La Farmacia è Amica
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

LA STAMPA

ANNO 133. N. 143. GIOVEDI' 27 MAGGIO 1999 L. 1.500 (*)/ € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. [illegible] FAX 011 655306; ROMA V. SARDEGNA 50, TEL. 06 47881, FAX 06 4882032; 06 484095; MILANO P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX (02.780049); ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627668; ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000, ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-920) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421 www.lastampa.it

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.800 (LA RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE»). ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ. KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 13 (€ 1,86); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424 611, FAX 02.24424 493. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.990), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 857 (1.678.746), RIC. PERS. IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 857 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.560), FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747), NECROLOGI 6,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489) ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006) PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90527

FRILIVER

CERONETTI E IL DELITTO D'ANTONA

COME ISAIA, MI TORCO NEL NON CAPIRE

Guido Ceronetti

NEL terrorismo ideologico (politico, teocratico o politico-teocratico insieme) è presente la stessa pretesa di disperazione: una insensata importanza data a quel che si fa, un ossessivo senso del divenire, in fondo al quale, vicolo cieco, ardono lampade davanti alla storia divinizzata. All'incirca, è il pensare comune irrigidito, che dà fuori la sua eredità patologica.

In quello che il grande Cornelius Castoriadis ha chiamato «il magma dei significati immaginari sociali» non c'è, in verità, un briciolo di salute mentale. Il tappeto di fiori che calpestiamo è fatto di putridi luoghi comuni. E in ogni luogo comune c'è malattia, colonia di virus... E' sano di mente un immaginario che spaccia, in occasione di qualche guerra, come adesso, pensierini di questo tipo: «La guerra frena lo sviluppo»? O quest'altro: «Nessuna guerra ha mai risolto nulla»? Interrogate l'ombra del duca di Wellington, di Kutusov, di Churchill su questo...

E' vero, quelli là furono vincitori di battaglie, e oggi la battaglia è finita - finita come il grammofono a tromba e il disco di vinile. (A prezzi folli, la ritrovi in angoli bui di modernariato). C'è del tragico anche in questa diminuzione di tragico, perché la guerra - finita la battaglia - la guerra come sterminio scientifico d'uomini e cancellazione cartaginese dalle mappe, questa rimane, e rimane perché la danza di Shiva sui teschi mai avrà fine.

All'interno di qualsiasi partizione razionale, c'è il despotismo assoluto di Psiche a confondere ogni idea possibile, e tutta quanta la società occidentale è fatta di *pidbici* bene addentrati negli scuorimenti della demenza. E' impossibile de-

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Primo caso per un capo di Stato in carica. Telefonata Clinton-D'Alema: la pace resta vicina

Milosevic accusato: crimini di guerra

Annuncio della Cnn, il Tribunale dell'Aia parla oggi

I SERVIZI

MA SLOBO RIMANE L'INTERLOCUTORE

Il realismo europeo si confronta con l'opinione anglo-americana

Aldo Rizzo A PAG. 6

«ULTIMA PROPOSTA ALLA JUGOSLAVIA»

Il premier: nessuno vuole umiliare Belgrado, ma ora deve decidere

Maurizio Molinari A PAG. 6

ROMA. Tribunale penale internazionale dell'Aia contro Slobodan Milosevic: il procuratore capo del tribunale ha deciso l'incriminazione del presidente jugoslavo per la pulizia etnica nel Kosovo. La notizia è stata diffusa ieri a Londra dall'inviata dell'americana «Cnn», Christiane Amanpour, e una fonte ufficiosa del tribunale l'ha confermata ieri sera. L'annuncio ufficiale della prima incriminazione di un capo di Stato dovrebbe essere fatto già oggi con una conferenza stampa convocata all'Aia dal procuratore capo, la canadese Louise Arbour. Oltre alla messa in stato d'accusa di Milosevic, la Arbour potrebbe annunciare l'incriminazione di altri esponenti dell'esercito e del governo serbo.

Ieri, intanto, il primo ministro italiano Massimo D'Alema ha avuto un colloquio telefonico con Bill Clinton e Gerhard Schroeder. Successivamente intervenendo al Senato, D'Alema ha detto che la «pace è più vicina». Chiesa, Menecordo e Tessandori ALLE PAG. 5 E 6

Slobodan Milosevic, presidente della Federazione jugoslava

RETROSCENA

LA SPIA CHE VENNE DALLA GRANDE MURAGLIA

Storia del fisico nucleare Wen Ho Lee e di come la Cina ha avuto i piani atomici americani

Carlo Rossella A PAGINA 11

La Camera vara la procreazione assistita

«Provetta» e aborto Scontro Ds-popolari

COSTUME

E LA LAMPO CREO' IL NOVECENTO

Il detersivo, il cerotto, la graffetta o la cerniera Ecco le piccole invenzioni che hanno cambiato il nostro modo di vivere

Maria Laura Rodotà A PAGINA 23

ROMA. Clima teso nella maggioranza dopo l'approvazione alla Camera della legge sulla procreazione assistita. A favore del provvedimento si sono espressi il centrodestra, la Lega, l'Udeur, Ri e il Ppi. Contrari Ds, Pdci, Prc, Verdi, Sdi e gli ex forzitalisti Turadash e Calderisi. La reazione della Quercia è stata durissima, anche perché, in una seconda votazione, è passato un ordine del giorno che impegna il governo a rivedere la legge sull'aborto. Pure in questo caso la maggioranza si è spaccata: mastelliani, diniani, alcuni cossighiani e una parte del Ppi hanno appoggiato quel documento, che ha una valenza simbolica, ma che, come tutti gli ordini del giorno, non avrà ricadute concrete.

Per i Ds è la prima cocente sconfitta parlamentare da quando stanno al governo. Ma gli uomini della Quercia sono convinti che il Senato ribalterà la situazione. Ceccarelli, Daniele, Meli e Rampino A PAGINA 3

MANCHESTER — DAL KO AL TRIONFO IN DUE MINUTI

Champions League agli inglesi Quasi un'ora e mezza di sofferenza, poi due minuti da consegnare alla storia del calcio. La Champions League va al Manchester United, che ha ribaltato nei minuti conclusivi l'esito della finale di Barcellona. I tedeschi del Bayern si erano portati in vantaggio in apertura con Basler e sembravano ormai certi della vittoria. L'orgoglio dello United ha però portato a un finale emozionantissimo. Al 90' è arrivato il pareggio di Sheringham e due minuti dopo il definitivo vantaggio di Solskjaer. Due reti che hanno dato il via alla festa dei biancorossi seguiti in Spagna da 15 mila tifosi (nella foto un gruppo di cheer leaders nello stadio). Beccantini A PAG. 29

Discorso d'esordio al Csm: «Troppe lentezze»

Ciampi: ecco come riformare la giustizia

ROMA. La giustizia italiana è da riformare, dice il presidente Ciampi nel suo primo discorso al Csm. Innanzitutto «affermando il principio del giusto processo, e garantendo l'effettiva tutela delle libertà e dei diritti dell'imputato, al pari delle prerogative della pubblica accusa». E poi recuperando i ritardi rispetto agli accordi europei previsti dal trattato di Amsterdam e affrontando «il problema della depenalizzazione e della giustizia civile», che va snellita «dal fardello di pendenze di scarso rilievo».

Ancora, dice Ciampi, bisogna procedere subito a «rendere operativo il nuovo giudice unico e monocratico di primo grado». Cazzullo A PAG. 2

INTERVISTA CON BORRELLI

«Limiti alle impugnazioni per snellire i processi»

Chiara Beria di Argentine A PAGINA 2

CASO SOFRI DIRITTO SENZA VENDETTA

Pierluigi Battista

CON ogni probabilità, nella giornata di oggi la quinta sezione penale della Cassazione si pronuncerà sull'ammissibilità dei motivi che hanno indotto la difesa di Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani a chiedere la riapertura del processo per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi, conclusosi più di tre anni fa con la condanna definitiva dei tre imputati. E' naturale l'auspicio che la decisione della Cassazione sia conforme a senso di giustizia e coerente con quel rispetto scrupoloso delle procedure che è quanto da tempo reclamano non solo gli imputati, ma anche la famiglia del commissario Calabresi il cui comportamento, qualunque sia l'esito di questa tormentata e interminabile vicenda giudiziaria, merita di essere segnalato come esempio di ammirevole equilibrio e di estraneità a ogni tentazione di cieca vendetta.

Ma oggi c'è da formulare un augurio supplementare. E cioè che i giudici della Cassazione non tengano nel minimo conto gli echi tragici di un sanguinoso tuffo nel passato, i richiami terribili a una stagione terrorista che sembrava chiusa per sempre ma che torna ad insanguinare la scena politica con gli agguati armati e l'assassinio dei «nemici» inermi. Che insomma chi oggi emetterà un verdetto giudichi solo e soltanto soppesando le carte di un «caso» singolare e circostanziato e non sulla scorta di sommarie valutazioni storiche o peggio ancora sulla base di considerazioni di opportunità politica. L'augurio insomma è che il giudizio sia emesso con serenità e non con la paura di impossibili ritorni di un passato che non vuole passare, quasi che un verdetto «esemplare» possa valere come monito per chi ha dissennatamente optato per la lotta armata. Nessun «esempio», solo giustizia. Sempre che si voglia perseguire la strada del diritto e non della vendetta.

I 75 ANNI DI BONGIORNO, «INVENTORE» DELLA TV

Mike senatore a vita

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Gratuito
167-266486
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30
FORUS

Massimo Gramellini

Esse Mike Bongiorno venisse fatto senatore a vita? La voce circola da anni a livello di *boutade* e ha ripreso vigore in questi giorni, in occasione del 75° compleanno del Padre della Patria televisiva. Certo, Mike non è Norberto Bobbio, per rimanere nell'area dei torinesi illustri. La sua nomina farebbe storcere molte bocche (comprese, ovvio, quelle di tanti lettori) e per non forsene condizionare ci vorrebbe tutto l'anticonformismo di un presidente come Ciampi, abbastanza snob da potersi permettere di non esserlo.

Si può discutere se Mike abbia «illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario», come recita la Costituzione a proposito dei senatori a vita. Il «campo scientifico» ci sentiremmo di escluderlo e pure il «letterario», per quanto certe espressioni quali «allegria!» e «ahi ahi ahi» siano entrate nel patrimonio linguistico collettivo. Di sicuro Mike ha fatto qualcosa che pochi scienziati e artisti possono vantare: ha inciso profondamente e forse definitivamente nel costume di questo Paese. Nessuno più di lui ha rappresentato la piccola borghesia italiana cresciuta nella seconda metà del secolo. E nessuno più di lui ha incarnato l'elettrodomestico che di quella piccola borghesia è il totem: la televisione. Nel bene o nel male, l'Italia che abbiamo è quella di Mike. Maniacale sul lavoro, spensierata ed esibizionista nel tempo libero. Allergica alla cultura scritta. Cattiva. Romantica. Narcisa e legata ai soldi, eppure capace di generosità sorprendenti e non ostentate: ogni anno Mike manda in incognito un assegno pieno di zeri al carcere di San Vittore, in ricordo di quando - giovane partigiano - vi fu rinchiuso dai nazisti assieme a Montanelli. Insomma, presidente Ciampi, veda un po' lei. Noi ne abbiamo viste talmente tante che il senatore Mike ci metterebbe persino allegria.

Torino, inchiesta sulle false fatturazioni di alcune società di pubblicità

«Un miliardo di tangenti al finanziere»

Arrestato il maresciallo che indagò anche su Dell'Utri

TORINO. Un maresciallo della Guardia di Finanza, Rocco Stasi, è stato arrestato ieri per corruzione: avrebbe accettato denaro per non indagare sulle fatture false della Sisal, concessionaria di Lotto ed Enalotto, e di altre aziende: 950 milioni di tangenti. Mentre cinque finanzieri si presentavano a Potenza, a casa del sottufficiale, la polizia bloccava a Milano l'«avvocato» Menotti Spanò e notificava all'imprenditore Renato Casiroli che doveva ritenersi agli arresti domiciliari. Un quarto provvedimento era destinato a Vittorio Colombo, titolare della società di intermediazione pubblicitaria Intermedia: la procura doveva aver messo in conto la latitanza di Colombo che, cittadino svizzero, si trova oltre confine da tempo.

I provvedimenti erano nell'aria da settimane, e Stasi, in servizio a Torino, si aspettava l'arresto. Baino e Colonnello A PAG. 10

Primo discorso del presidente al Csm: tutela all'imputato, processi più rapidi, giudice unico

Ciampi sulla Giustizia: chi sbaglia deve pagare

«Sistema da riformare per adeguarsi allo standard europeo»

Aldo Cazzullo
ROMA

La giustizia italiana è da riformare. E in tempi brevi. In che modo? Innanzitutto «affermando il principio del giusto processo, e garantendo l'effettiva tutela delle libertà e dei diritti dell'imputato, al pari delle prerogative della pubblica accusa». Recuperando i ritardi rispetto agli accordi europei previsti dal trattato di Amsterdam, «in modo da accelerare l'attuazione dello spazio di diritto comune europeo». Affrontando «il problema della depenalizzazione e della giustizia civile», che va snellita «dal fardello di pendenze di scarso rilievo». E procedendo subito a «rendere operativo il nuovo giudice unico a monocratico di primo grado, a una revisione delle circoscrizioni giudiziarie, a creare una struttura permanente che assicuri, sul modello di quanto avviene negli altri Paesi, la formazione iniziale e permanente dei magistrati»; priorità che «non possono esimerci dal dedicarci con impegno a una riforma organica dell'ordinamento giudiziario nel suo complesso».

Nel suo primo discorso davanti al plenum del Consiglio superiore della magistratura, ieri mattina al Palazzo dei Marescialli, Carlo Azeglio Ciampi ha denunciato la scarsa efficienza del sistema giudiziario, la quale fa sì che l'Italia «sia stata più volte condannata in sede europea per l'eccessiva durata dei suoi processi». Ha invitato il Csm ad assumere un ruolo «propositivo», a farsi carico della formazione dei magistrati, ad adoperarsi per «il miglior funzionamento dell'apparato giudiziario». E ha ribadito la necessità che l'organo di autogoverno continui a garantire l'indipendenza della magistratura, «nella consapevolezza che il compito del Consiglio non è certo la difesa corporativa della magistratura, ma assicurare una reale garanzia di giustizia al cittadino».

«Nell'aula dedicata a Vittorio Bachelet, e sette anni dopo la tragica morte di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino», Ciampi ha voluto salutare «ogni singolo magistrato d'Italia», e ha sollecitato «attenzione vigile e severa risposta a tutto ciò che può intaccare il prestigio dell'ordine giudiziario», rispetto «agli attacchi denigratori e mortificanti troppo spesso rivolti alla magistratura». Un prestigio però «leso anche dalla constatazione che il sistema giudiziario soffre di effettive inadeguatezze». Occorre quindi che «la legge trovi celere applicazione nelle aule di giustizia», e «il cittadino possa sentirsi garantito nei suoi diritti». «I tempi per provvedere si fanno stretti», ha ammonito il presidente. «Non di rado si avverte un senso di rassegnazione, quasi fosse questa una condizione ineluttabile, irreversibile. E' uno stato d'animo che dev'essere fermamente respinto».

Apprezzamenti alle parole di Ciampi sono venuti dai consiglieri del Csm, di destra come di sinistra, e da esponenti di maggioranza e opposizione. Il Guardasigilli Oliviero Diliberto, che ha introdotto il discorso del Capo dello Stato insieme con il (riconfermato) vicepresidente del Csm Giovanni Verde (che ha criticato il ministero di Grazia e Giustizia per i ritardi nell'attuazione delle nuove norme sul giudice unico), si è detto «molto soddisfatto, perché sia il Presidente sia io abbiamo posto l'accento su due punti fondamentali: la riforma della macchina della giustizia e la riforma costituzionale in tema di garanzie». Carlo Giovanardi del Ccd ha parlato di «discorso di straordinaria importanza». L'associazione dei penalisti italiani ha apprezzato «la centralità che il Presidente ha riservato all'esigenza di vedere affermati nel nostro sistema costituzionale i principi della parità tra accusa e difesa». E Silvio Berlusconi ha sottolineato «l'estrema coerenza tra il discorso davanti al Csm e quello della settimana scorsa davanti alle Camere». Ben più in là si è spinta l'interpretazione del «Velino» di Lino Jannuzzi, attento alle posizioni del Polo, secondo cui «il riferimento di Ciampi al "giusto processo" va esteso a tutto quanto è necessario per la sua concreta attuazione; per quanto riguarda i processi di mafia, se le parole di Ciampi hanno un senso, occorre mettere mano immediatamente alla riforma della legge sui pentiti».

Un punto, il nesso tra giustizia e riforme istituzionali, che i consiglieri del Presidente invitano a non enfatizzare. Gli uomini del Quirinale considerano le parole sul «giusto processo» come lo sviluppo della premessa fatta da Ciampi nel discorso d'investitura, e sottolineano l'importanza che il presidente attribuisce al suo riferimento di ieri a una «Maastricht della giustizia», per adeguare l'Italia agli standard europei anche in ambito giudiziario. Né i consiglieri di Ciampi considerano scontato il nesso tra la ripresa delle riforme e «la presa di contatto con le forze politiche», cioè i colloqui tra il presidente e i leader di partito. Dopo Veltroni e Berlusconi, oggi saliranno al Colle Franco Marini e Gianfranco Fini.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi presiede per la prima volta il plenum del Consiglio superiore della magistratura

IL PROCURATORE GENERALE DI MILANO COMMENTA LA RELAZIONE DEL CAPO DELLO STATO

Borrelli: con rispetto, ma non capisco

«Giusto processo, non basta l'equilibrio tra accusa e difesa»

intervista

Chiara Beria di Argentine
MILANO

LA mia prima impressione su quanto ha detto il presidente Ciampi al Csm è estremamente positiva». E poi ancora: «Condivido tutte le priorità indicate dal presidente per affrontare la riforma della giustizia». Peraltro: «Non vorrei sembrare irriguardoso né critico ma su un punto indicato dal presidente vorrei capire meglio...».

In tutti questi anni non è capitato spesso di registrare nelle parole di Francesco Saverio Borrelli tanto assenso, tanta cura nell'evitare ogni polemica e persino una rimarcata disponibilità a essere propositivo come ieri dopo il primo discorso al Csm del presidente Ciampi. E così mentre al quarto piano, in Procura, Gerardo D'Ambrosio attende in silenzio una nomina che, pur in mancanza di concorrenti, straordinariamente ritarda e i suoi pm ottengono l'arresto dell'ennesimo maresciallo di Gdf in odore di corruzione, il neo promosso procuratore generale, già «direttore d'orchestra di Mani pulite», tiene a sottolineare quanto condivida ciò che ha enunciato il neo eletto Capo dello Stato. Anche se tutto sta nel come si interpreta il discorso di Ciampi.

Ottima impressione. Sensi la curiosità: conosce Ciampi?

«No, per nulla. Una volta, diversi anni fa, a Milano, gli sono stato presentato. A quell'epoca credo che fosse ancora governatore della Banca d'Italia. Non ho mai scambiato una parola con lui».

Non si aspettava dal presidente qualcosa di più o di diverso?

«Non so rispondere a questa domanda. Non avevo prefigurato - quasi sostituendomi al presidente - cosa avrei detto al suo posto. Non credo ci si possa attendere di più da un presidente appena entrato in carica, al suo primo incontro con il Csm. Mi auguro che anche negli anni a venire il presidente Ciampi sia vicino al Csm e quindi nei casi specifici, di volta in volta, possa compiere anche delle valutazioni e stimolazioni più specifiche e concrete».

Sotto il segno di coniugare l'efficienza con le garanzie il presidente Ciampi ha però già indicato, in modo netto, quali sono le priorità da affrontare. Elenco: dall'affermare il principio del giusto processo, alla depenalizzazione, alla formazione dei magistrati. Condivide?

«Salvo il primo punto sono d'accordo su tutto. Ma affrontiamo innanzitutto gli altri punti indicati dal presidente. In particolare: il giudice unico sarà operativo in parte dal 2 giugno, in toto dal 2 gennaio 2000. Penso che il richiamo del presidente sia un'esortazione rivolta non tanto ai magistrati ma al potere esecutivo e in parte anche al Csm perché vengano assunte tutte quelle misure operative - mi riferisco a infrastrutture edilizie o di carattere informatico - che facciano decollare felicemente questa riforma. Il rischio è che si ripeta ciò che successe 10 anni fa con l'istituzione delle procure presso le preture, la mancanza di mezzi ha provocato nelle sedi più importanti un arretrato pauroso».

Insomma ci vogliono mezzi, investimenti...

«... e coraggio. Ciampi parla di revisione delle circoscrizioni, un argomento connesso con il decollo del giudice unico che è sul tappeto da sempre. Sappiamo che certi uffici giudiziari sono stati creati o mantenuti per ragioni di carattere politico, il Csm e il ministero hanno avviato da tempo studi sulla dimensione ottimale, ebbene ora non resta che avere il coraggio di sopprimere tutto ciò che è antieconomico e irrazionale. Ciò significa non solo eliminare il troppo piccolo ma anche spezzare, in qualche modo, gli uffici maggiori. Situazioni come quelle di Roma, Milano o Napoli con centinaia di magistrati e centinaia di impiegati amministrativi sono difficili da governare. Risultato: è impossibile assicurare un servizio efficiente ai cittadini. Quanto alla formazione dei magistrati, come ho già detto al Csm, istituirei dei corsi di formazione, da seguire prima del concorso, comuni a magistrati e avvocati. Quanto all'aggiornamento dovrebbe essere affidato alle sedi periferiche ed essere in sinergia immediata con ciò che stai facendo in concreto. Sulla reale efficacia dei corsi che il Csm organizza a Frascati ai quali oltretutto - non vorrei malignare - si va senza essere in ferie, nutro molti dubbi».

Crack della giustizia civile. Ciampi ha parlato di depenalizzazione di una giustizia che va snellita.

«Va bene depenalizzare molte infrazioni ma non illudiamoci che ciò alleggerisca complessivamente il carico della giustizia. Ed è vero che non solo quella civile ma anche la giustizia penale vanno snellite ma l'unico modo per riuscirci è quello di snellire i processi. In sostanza, porre anche delle limitazioni al sistema delle impugnazioni. So che questa idea suscita scandalo soprattutto nel mondo degli avvocati ma credo sia inevitabile se davvero si vuole ridare efficienza complessiva al sistema ed evitare quelle lungaggini che, come ha ricordato il presidente, ci fanno condannare dalla Corte europea».

E sarebbe questa la sua ricetta per accelerare i processi?

«Non solo. Si possono inventare molte altre cose: alzare, per esempio, per il patteggiamento, il tetto dei due anni. Insomma, occorre invertire la tendenza, sgorgare i canali. Alcuni dei vizi odierni derivano da cavillosità che ponendo ostacoli su ostacoli portano verso le prescrizioni se non l'amnistia...».

Ma dottor Borrelli guardi che il clima che si respira a Roma è tutt'altro. Il presidente ha indicato come prima tra le priorità da affermare quella del processo giusto.

«Non vorrei sembrare irriguardoso ma non capisco cosa significa. Parlare di giusto processo non ha un significato preciso, ci si può far rientrare di tutto. Finora siamo stati convinti che il giusto processo fosse prima quello ideato da Rocco nel '30 e poi quello ideato da Pisapia e collaboratori nel '79. Una espressione generica, una tautologia. E' evidente che l'obiettivo del legislatore e dell'operatore della giustizia è quello di un processo giusto».

Suvvia Borrelli, non finga di non sapere che per il Polo ciò significa riequilibrare i poteri tra accusa e difesa.

«Tutto questo nel concetto di giusto processo non c'è. Si tratta di vedere cosa davvero s'intende e poi se è giusto riequilibrare le posizioni. Giustizia non significa necessariamente assoluta parità di condizioni tra l'accusa pubblica che svolge un ruolo di carattere pubblicistico nell'interesse della collettività e la difesa. Ma senza ulteriori specificazioni non voglio avventurarmi oltre».

> *«Per snellire i tempi non basta depenalizzare, bisogna porre dei limiti al sistema delle impugnazioni»*

Il procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli

PERSONE

L'aria avvelenata

Lietta Tornabuoni

DEI danni ecologici che la guerra contro la Serbia sta provocando si parla molto poco, e si capisce che ogni valutazione sia difficile: i Paesi della Nato restano muti come pesci sull'argomento, le informazioni serbe vengono considerate sospette di propaganda.

Il quotidiano francese «Le Monde» pubblica qualche notizia: a causa dei bombardamenti Nato su fabbriche e industrie, in Romania vi sono state piogge acide e alterazioni di alberi, colture, foglie; in Grecia sono stati misurati tassi anomali di diossina, molto più alti del solito ma giudicati innocui perché passeggeri; in Bulgaria sono comparse sul Danubio molte chiazze di petrolio. In Serbia, oltre alla nube nera che ha fluttuato per giorni sul territorio dopo il bombardamento della zona industriale di Pancevo (una raffineria, un complesso chimico, una fabbrica di concimi), l'inquinamento e la contaminazione sono massicci: inquinamento atmosferico immediato e pesante poi disperso, intossicazione notevole e durevole, rischio grave a Baric dopo il bombardamento d'una fabbrica chimica estremamente tossica, distruzione delle possibilità di produzione del cloro largamente usato per rendere l'acqua potabile.

Nulla si sa del Kosovo, dove non ci sono industrie notevoli. Delle bombe o dei missili scaricati nell'Adriatico presso le coste italiane, sappiamo abbastanza: blocco o quasi della pesca, pericoli scoraggianti per la stagione balneare. Un funzionario anonimo dell'Onu dice: «In circostanze diverse, nessuno esiterebbe a parlare di disastro ambientale».

Pure l'ambiente umano è disastroso: lo slancio di generosa solidarietà s'è affievolito, l'interesse verso le notizie belliche è caduto, le uccisioni di civili che un mese fa suscitavano tanti giusti sdegni lasciano adesso indifferenti come un'abitudine, per la vicinanza della guerra pochi seguitano ad allarmarsi mentre i viaggiatori si impazientiscono soprattutto per i ritardi e l'incepparsi del traffico aereo, di fronte al destino dei profughi i cuori si sono induriti. Di questa guerra, pare, ci siamo stufati.

Topo

Lascia interdetti e curiosi la figura di quel carabiniere che su Internet s'è finto un bambino per intrappolare alcuni pedofili, ma lascia pensierosi pure il modo in cui Internet può venir utilizzato. Col primitivo sistema un tempo riservato alle lettere della catena di Sant'Antonio o alla dieta del minestrone, circola a Roma un memorandum che si dice inviato dalla IBM americana alle sue filiali italiane, che sembra ignorare il fatto che in Italia la parola «mouse» non è tradotta e che usa dunque il termine «topo» per dare istruzioni: «Se il vostro topo ha difficoltà a funzionare, è possibile che abbia bisogno di una palla di ricambio... Le palle dei topi americani sono normalmente più grandi e più dure di quelle dei topi d'oltreoceano. La procedura di rimozione di una palla varia a seconda della marca del topo... Le palle dei topi non si caricano di elettricità statica, ma è comunque meglio trattarle con cautela... Si raccomanda al personale esperto di portare costantemente con sé un paio di palle di riserva...».

Il messaggio d'origine Internet circola in fotocopie, chi lo riceve ci crede ciecamente, lo fotocopia a sua volta, lo diffonde: e tutto per ridere un po'.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trupea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calsolari di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Fabiochi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SieBe srl, via Carlo Peretti 138, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Houbaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 34424611, fax 02 34424.690, TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6666.211, fax 011 6597.300 BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111, BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255052, PADOVA v. Gattamelata 126, tel. 049 8073144, CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306511, FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561102, GENOVA v. C.R. Cerrardi 1/14, tel. 010 540184, PALERMO v. Lincoln 10, tel. 091 6256180, ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4203691, fax 06 42011698.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 3627908; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 32401 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233283; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627956
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 26 maggio 1999 è stata di 490.563 copie

La maggioranza si spacca anche sulla richiesta di rivedere la legge sull'interruzione della gravidanza

Fecondazione e aborto, scontro Ds-popolari

Dalla Camera un primo sì alla procreazione assistita

ROMA

Clima teso nella maggioranza, dopo che l'assemblea di Montecitorio ha approvato, con 266 «sì» contro 153 «no», la legge sulla procreazione assistita. A favore del provvedimento si sono espressi il centrodestra, la Lega, l'Udeur, Ri e il Ppi. Dall'altra parte della barricata, Quercia, Pdci, Prc, Verdi, Sdi e gli ex forzitalisti Taradash e Calderisi. La reazione della Quercia è stata durissima, anche perché, in una seconda votazione, è passato un ordine del giorno che impegna il governo a rivedere la legge sull'aborto, considerata ormai «obsoleta». Pure in questo caso la maggioranza si è spaccata: mastelliani, diniani, alcuni cossighiani e una parte del Ppi hanno appoggiato quel documento, che ha una grande valenza simbolica, perché rimette in discussione la 194, ma che, come tutti gli ordini del giorno, non avrà nessuna ricaduta concreta.

Tra laici e cattolici si è quindi aperto uno scontro molto aspro, che ha coinvolto e «sconvolto» la stessa coalizione di centro sinistra. Per i Ds è stata la prima cocente sconfitta parlamentare da quando stanno al governo. Ma gli uomini della Quercia sono convinti che il Senato ribalterà la situazione. Come? O modificando di nuovo la legge, visto che a Palazzo Madama i rapporti di forza sono diversi, sebbene lo schieramento capeggiato dai Ds non abbia la maggioranza, oppure insabbiandola in commissione. Altrimenti, ha avvertito Maura Cossutta, del Pdci, «si farà un referendum». Del resto anche il capogruppo della sinistra democratica Fabio Mussi è sembrato ventilare un'ipotesi del genere: «Questo pasticcio - ha spiegato - ci farà ridere dietro da tutta l'Europa. Se si facesse un riscontro tra i cittadini andrebbe a finire come con l'aborto e il divorzio».

Ma è stata la reazione del segretario della Quercia Walter Veltroni ad accendere la polemica. «Vi posso assicurare - ha detto il leader diessino - che quelle norme non diventeranno mai legge dello Stato. Quel provvedimento non deve essere approvato». Con le sue affermazioni, Veltroni si è subito attirato le critiche dei popolari, che hanno il dente avvelenato nei suoi confronti dall'elezione di Ciampi. Renzo Lusetti lo ha accusato di «parlare in libertà». Franco Marini gli ha ricordato che su certi temi «non c'è una posizione di governo» e ha aggiunto, a mo' di sfida: «Vediamo se i Ds avranno la forza di bloccare la legge». Il vice segretario del Ppi Dario Franceschini ha definito «gravi» le dichiarazioni di Veltroni.

> Veltroni all'attacco «Quelle norme non diventeranno mai legge dello Stato»
>
> Marini: vedremo se la Quercia avrà la forza di bloccare quel provvedimento

Anche il Polo è insorto contro il leader Ds - con Alfredo Mantovano, di An, e con il capogruppo di Fi al Senato Enrico La Loggia - al grido di «comunista, comunista». Ma quello che è accaduto ieri alla Camera è soprattutto un «affare interno» del centro sinistra (pure nel gruppo della sinistra democratica, per fare un esempio, c'è stata qualche defezione: i cinque deputati dei cristiano sociali e Furio Colombo si sono astenuti). I recenti rancori tra popolari e diessini sono venuti alla luce. Come dimostra questa affermazione di Mussi: «Se si pensa - ha detto l'esponente della Quercia - che questo pasticcio possa trasformarsi in un laboratorio di nuove, trasversali e sperimentali alleanze politiche, il risultato scoraggerà senz'altro ulteriori prove». Ma il Ppi ha respinto queste accuse. «Pensare che su questi temi ci possano essere prove generali di maggioranze diverse è offensivo», ha replicato Franceschini. E il capogruppo del Ppi Antonello Soro ha precisato: «Noi siamo e restiamo nel centro sinistra, e questa vicenda non ha nulla a che vedere con l'elezione di Ciampi».

Ma nel Polo c'è chi spera che quello che è avvenuto sia foriero di nuovi sviluppi. Secondo Publio Fiori, coordinatore di An: «E' urgente dar vita a uno schieramento idoneo a coagulare le aspettative dei cattolici per contrapporsi alle sinistre». In realtà, però, quasi nessuno crede alla nascita di una nuova maggioranza. Piuttosto, il Polo intende giocare sulle contraddizioni del centro sinistra, che si aprono in modo anche lacerante ogni qualvolta sia in discussione un provvedimento che va a toccare i valori della morale cattolica. E infatti a Palazzo Madama si annuncia già un'altra battaglia, quella sugli insegnanti di religione precari. I diessini sono contrari alla loro assunzione nei ruoli dello Stato, ma il senatore popolare Alberto Monticone ha avvertito: «Il Ppi è pronto a votare quella legge anche con il Polo, come è già accaduto sulla Recondazione».

(m. t. m.)

IL RICAMBIO ENTRA IN PROVETTA

Filippo Ceccarelli

POTENZA e automatismo delle immagini, certo. Ma perché buttarla sempre in politica?

Grande resta la tentazione di interpretare la legge sulla fecondazione in provetta, approvata ieri alla Camera, come un passaggio per mettere in provetta una maggioranza di ricambio, per giunta impernata sui rinnovicandi partiti della diaspora democristiana, fissa al centro con tanto di benedizione di Santa Romana Chiesa.

Questa l'irresistibile apparenza, alimentata anche dall'ordine del giorno con cui più o meno la stessa maggioranza, sempre ieri, ha impegnato il governo a una revisione della legge 194 sull'aborto.

In realtà in Parlamento le cose sono un po' più complicate. E anche se lo volesse, il sistema dei partiti - o quel che ne è rimasto - non si lascia più semplificare come una volta. Le appartenenze confessionali contano ancora qualcosa, ma non tutto, covano sotto la cenere, ma non ardono, condizionano, ma non decidono. Prova ne sia che i cattolici esultano assai meno di quel che dovrebbero: sono i primi a ricordare che sulla stessa legge, un anno fa, i vescovi misero su una dura polemica con il Ppi; gli altri del Polo ne approfittarono e così via.

La questione della procreazione assistita è importante, ma molto più tecnica di quanto sembra, e quindi terribilmente complicata. Investe quelli che con insistente genericità si segnalano a chiamare «i valori», ma oltre alla coscienza dei singoli coinvolge anche il sistema sanitario, i crediti, un coordinamento europeo e diversi interessi economici, non necessariamente inconfessabili.

Inoltre al Senato il provvedimento rischia di essere stravolto o sepolto e a nessuno conviene la crociata o l'affossamento. Nel compromesso c'è la salvezza di una legge di cui tutti teorizzano la necessità.

I toni di battaglia di ieri sono in qualche modo dovuti. La speranza è che presto cedano il campo al negoziato. Pure questa, in fondo, è politica - anche se fa meno scena e meno rumore.

PROCREAZIONE ASSISTITA, UNA LEGGE CHE DIVIDE

C'è chi la definisce un salto nel Medioevo e chi la considera un passo avanti verso la vittoria dei principi; chi «uno scherzo di natura» e chi «un risultato del diritto naturale». Nel bene e nel male, ecco i punti caldi del progetto di legge sulla fecondazione assistita, approvato ieri alla Camera e ora pronto per il vaglio del Senato.

FECONDAZIONE ETEROLOGA

La nuova legge la vieta, impedendo la procreazione assistita con gameti di donatori «esterni» alla coppia. E' consentita, invece, la fecondazione omologa, con gameti della coppia. Deve però essere documentata la sterilità della coppia, non risolvibile terapeuticamente. Vietato anche impiantare embrioni dopo la morte di uno dei due genitori. La norma prevede pene da 3 a 10 anni di carcere per i medici che praticano la fecondazione eterologa e fino a 300 milioni di multa.

A favore: Polo, Lega, Ppi, Udr esultano. «Abbiamo fatto prevalere - commenta il leader del Polo, Silvio Berlusconi - su ogni altra legittima considerazione, il diritto inalienabile del nascituro a conoscere i propri genitori». E Marco Follini, capogruppo Ccd, osserva che questo, come altri «principi sono stati più forti degli schieramenti».

Contro. Su questo articolo, il fronte laico ha dato battaglia fino all'ultimo. «Volevamo una legge europea - ha commentato Fabio Mussi, capogruppo della Quercia -, ma la Camera ha sbagliato millennio...». E ricorda, insieme con i suoi compagni di area, che la fecondazione eterologa, ovvero prodotta da seme estraneo alla coppia, è consentita negli altri Paesi europei. «Così - aggiunge il segretario Ds Walter Veltroni - la legge costringerà le coppie italiane ad andare all'estero».

EMBRIONI ADOTTABILI

L'adottabilità degli embrioni esistenti congelati è una delle più discusse novità della legge. Potranno essere adottati, da coniugi o coppie di fatto, gli embrioni congelati esistenti. Gli embrioni che hanno «genitori biologici» identificati saranno adottabili solo se questi ultimi non ne avranno chiesto entro tre mesi l'impianto, mentre gli altri saranno immediatamente adottabili. Il congelamento dal momento dell'approvazione della legge sarà vietato. Per ogni intervento è fissato un tetto di tre embrioni impiantabili. Vietate anche sperimentazioni scientifiche e clonazione sugli embrioni (in questo ultimo caso si rischiano fino a 20 anni di reclusione).

A favore. Più che chiara la posizione del fronte cattolico nelle parole della presidente dell'Udeur, Irene Pivetti («ora si può parlare di aborto e rimettere in discussione la 194») o in quelle del leghista Alessandro Cè, relatore della legge: «Ci siamo battuti affinché l'embrione fosse riconosciuto come un essere vivente a tutti gli effetti, dal momento del concepimento». E, ancora, Ombretta Fumagalli Carulli, capogruppo Ri al Senato: «I parlamentari hanno dimostrato di tenere nella giusta considerazione i diritti del nascituro. Meraviglia che alcuni settori della scienza laica si ostinino a non riconoscere l'embrione come persona».

Contro. I laici vedono nella dichiarazione di stato giuridico dell'embrione un deliberato attacco alla legge sull'interruzione volontaria di gravidanza. «Se l'obiettivo era la 194 - dice Marida Bolognesi, presidente della Commissione Affari Sociali della Camera - potevano dirlo subito, invece di fare uno stupro giuridico alla legge sulla procreazione assistita». Maura Cossutta (Pdci): «E' sbagliato e pericoloso incentrare una legge sulle tecniche, ma sulla sacralità dell'embrione e della famiglia». Rincara Barbara Pollastrini (Ds): «Il Paese con le donne è cresciuto. E non cadrà in trappole e fanatismi ideologici». Il premio Nobel per la Medicina, Rita Levi Montalcini: «L'embrione non è persona: la persona c'è alla nascita quando entra in funzione il cervello».

CHI PUO' FARE FIGLI IN PROVETTA

Le coppie ammesse alla fecondazione assistita sono sia quelle coniugate che quelle di fatto, maggiorenni ed in età fertile. La legge dice no alla provetta per le coppie omosessuali.

A favore. Un punto di compromesso tra i due schieramenti, che hanno votato entrambi l'articolo.

Contro. Luca Volontè del Cdu: «Con l'articolo è stata violata la Costituzione».

Tre gli articoli della legge che hanno registrato un consenso quasi unanime

NO ALLA CLONAZIONE

Pene severissime per chi infrange la legge: da 10 a 20 anni di carcere.

CONSENSO INFORMATO

Le coppie candidate alla inseminazione artificiale dovranno essere informate da parte dei medici sui possibili effetti sanitari e psicologici della loro scelta e dev'essere prospettata agli aspiranti genitori la possibilità di ricorrere all'adozione o all'affidamento.

RICONOSCIMENTO

Il padre non può disconoscere il figlio anche se questo è nato grazie al seme di un altro (nei casi di fecondazione eterologa praticati finora oppure, in futuro, illegalmente). Il riconoscimento può avvenire anche da parte della sola madre.

A cura di **DANIELA DANIELE**

LA SCELTA OPPOSTA DI DUE PARLAMENTARI

La Melandri: una buona legge che torna sempre in discussione quando si è vicini alle elezioni

Antonella Rampino

MINISTRO Melandri, alla Camera si è creato uno schieramento trasversale, tra laici di centrodestra e cattolici di centrosinistra, che ha modificato il progetto di legge sulla procreazione assistita, e che si è dato appuntamento per ricompattarsi contro la legge sull'aborto. Lei si è occupata di queste materie per molti anni: che cosa ne pensa?

«Sono molto critica sulla legge per la procreazione assistita, per la quale abbiamo cercato per anni in Parlamento una soluzione saggia e moderna. E la verità è che l'Italia arriva per ultima a regolamentare "provetta selvaggia", e lo fa con una legge che, così com'è, non tutela la salute del cittadino. Proibire la fecondazione eterologa, quella che fa ricorso ad embrioni di donatori, significa toglierla dal vigile controllo dell'autorità sanitaria, mettendo a rischio la salute della donna e del feto. Non dimentichiamo che in Italia abbiamo avuto casi di bambini nati da fecondazione eterologa affetti da anemia mediterranea perché non erano stati controllati. Saremmo poi anche l'unico Paese in Europa a vietare la fecondazione eterologa, e a punire duramente i medici che la praticano. E questo perché si tratta di scelte ideologiche che non mettono al centro delle decisioni la tutela della salute».

Le dicevo prima che lo stesso schieramento, che lei definisce ideologico, rimetterà in discussione la legge sull'aborto.

«Faccio notare che la discussione sulla legge 194 si riaccende sempre quando il Paese è in campagna elettorale. Ho sempre pensato che invece è una buona legge, perché riconosce la responsabilità primaria alla donna, perché promuove la tutela e la difesa della vita della donna. Quello che è vero è che la 194 non è mai stata applicata nella sua prima parte, nell'opera di prevenzione».

Gli antiabortisti potrebbero obiettarle che anche la sua posizione è ideologica, poiché lei è un esponente dei Ds.

«No: mi scusi, ma il punto è che la legge non introduce il diritto all'aborto. La legge sancisce una responsabilità a carico dell'unico soggetto che porta quel carico, e cioè la donna. A chi vogliamo delegarla quella responsabilità, cancellando la legge sull'aborto, al dottore, al magistrato, alla polizia? No, dobbiamo applicarla pienamente quella legge. Il Parlamento dovrebbe piuttosto lavorare perché la 194 venisse pienamente realizzata, anche nella parte che riguarda la prevenzione. E questo significa una cosa sola: trovare le risorse finanziarie».

La Pivetti: la 194 fu approvata nell'emergenza del caso Moro, mancavano lucidità e misura

ONOREVOLE Pivetti, il suo ordine del giorno contro la legge sull'aborto verrà esaminato dalla Camera: soddisfatta?

«Guardi, io sono soddisfatta soprattutto di poter essere qui a Montecitorio, a lavorare assieme a mio marito e alla mia bambina. Per il resto, sì, sono assai contenta, perché una maggioranza molto forte di parlamentari impegna il governo a un serrato e ragionevole riesame della legge 194».

Legge che però fu voluta a furor di popolo, a seguito di un referendum...

«Non è vero: la legge 194 fu votata in un momento d'emergenza, durante il processo Moro. Quanto al referendum, esso passò in un clima di fortissima tensione, il Paese era spaccato».

Cosa c'entra il caso Moro?

«Si è approfittato dell'emergenza, erano momenti in cui mancava lucidità e ponderatezza. Non si voleva un problema in più, e fu gravissimo».

Lei è stata presidente della Camera: reputa possibile che il Parlamento abroghi o riscriva il risultato di un referendum?

«Ma questo il Parlamento l'ha fatto, nel bene e nel male, centinaia di volte! Per dire: l'attuale legge elettorale non viene dal referendum Segni, ma ne è un risultato. Una mediazione».

Già, ma l'aborto è tema diverso, che riguarda non la vita della collettività, ma i diritti dell'individuo.

«E' la stessa cosa».

Lei è una fervente cattolica: San Tommaso D'Aquino scriveva che la persona è tale solo quando si forma la consapevolezza.

«E allora credo che, a legge 194 vigente, dovremmo abolire dal novero una certa quantità di persone, che magari hanno anche diritto di voto. Al di là delle battute: oggi abbiamo acquisizioni scientifiche diverse sulle fasi della gestazione rispetto a 20 anni fa, quando fu comunque immorale votare quella legge».

E' la Levi Montalcini a dire che la persona esiste quando c'è attività cerebrale...

«Ma se a tutte le mamme insegnano che il bambino sogna, prova dolore? Non ha l'attività cerebrale di un accademico titolato, ma ha l'intelligenza emotiva».

Lei sa però che la legge è nata per sanare gli aborti clandestini, che sono sempre esistiti.

«Se è per questo anche il furto c'è sempre stato, ma non per questo viene legalizzato. Si rende conto che, a forza di aborti, ogni anno scompare una città come Varese?». **[a. r.]**

ciccia ADDIO per sempre

I programmi per **perdere** definitivamente **5, 10, 15 chili** e anche di più li trovi su **DOSSIER SALUTE**. Altro che dieta fai da te...

INSERTO: le cure estetiche e mediche per avere GAMBE SANE E BELLE

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino

Il primo documento spedito in marzo da un cyber-café di Udine, altri da Pordenone e Trieste

Parte dal Friuli la «primavera rossa» Br

Forse un legame con gli assassini di D'Antona

Gli investigatori: coinvolti forse due gruppi. Nuovi identikit del commando di via Salaria: un giovane con tratti orientali e un uomo con i capelli bianchi sui 50 anni

Francesco Grignetti
ROMA

Molti indizi portano in Friuli, nell'inchiesta sulle neonate Br. Un primo documento, che annunciava una «Primavera rossa», datato 24 marzo, è partito da Udine. Più esattamente da un cyber-café molto frequentato dai ragazzi di lì, il «Bowling 71». Sono le undici di sera, due ore prima i bombardieri della Nato avevano iniziato la campagna aerea contro la Serbia. Un click abbastanza impersonale. E pochi minuti dopo il computer centrale di un quotidiano romano riceve il messaggio di posta elettronica.

In quei giorni accadono piccoli attentati, in quell'area. Vengono incendiate a più riprese le macchine di militari americani. Gli apparati militari temono sabotaggi. La tensione è altissima. Si guarda con sospetto ai turisti che si assiepano intorno alla base. I carabinieri sono in allarme per possibili sabotaggi. Le manifestazioni pacifiste si susseguono.

Un secondo volantino più tradizionale, intanto, con stella a cinque punte e intestazione «Brigate Rosse», viene fatto ritrovare a Pordenone il 5 maggio. Altre minacce. E poi un terzo, sempre inneggiante alla «Primavera rossa», è scoperto a Trieste l'11 maggio. E' di ieri sera l'ultima notizia: alcuni volantini a firma Brigate Rosse, nei quali si fa riferimento all'omicidio di D'Antona, sono stati recapitati per posta a una emittente privata in provincia di Padova, «Radio Gamma 5», con sede a Cadoneghe. Il timbro postale non è leggibile.

La conclusione degli investigatori è ovvia: c'è un gruppo terrorista che si agita e cerca di farsi notare. Il generale Clark, comandante in capo della Nato, lancia l'ipotesi che dietro questi attentati ci sia la mano di Milosevic. Ma in Italia non risulta a nessuno. Né che ci siano collegamenti internazionali con l'omicidio di D'Antona. Lo ha detto Massimo D'Alema ieri al Senato: «Non ci sono prove di connessioni internazionali». Lo ha confermato il sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, alla commissione Stragi l'altra notte: nessuna pista porta all'estero.

I temi dei tre volantini friulani sulla «Primavera Rossa» sono i soliti: molte parole contro la Nato e la base di Aviano. L'ultimo però contiene minacce a Franco Frattini, presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. Ma quale può essere il collegamento tra il Nord-Est e i killer di Massimo D'Antona? Un gruppo di investigatori lavora sull'ipotesi che i due gruppi siano vicinissimi. Ma appunto è un'ipotesi: potrebbero anche essere due gruppi distinti, uno minore e in fondo poco pericoloso, l'altro pericoloso e intenzionato a rilanciare sul serio la lotta armata in Italia.

Intanto si lavora a fondo sulla ricostruzione dei fatti. E' stato presentato in Procura un primo rapporto di polizia. Torna la storia che si conosce già.

I due attentatori che formano il professore per strada. Una donna, forse di vedetta, con le spalle al luogo dell'attentato, immobile, occhi rivolti verso terra. Un revolver scaricato sulla vittima. La fuga generale.

Ci sono però nuovi particolari su uno dei fuggitivi: giovane, con occhi a mandorla, tratti orientaleggianti, scarponcini alla moda. E ha preso corpo anche l'identikit dell'adulto: circa cinquant'anni, capelli bianchi, senza occhiali, corporatura media. Lo hanno visto in via Salaria a più riprese. E' stato lui a parcheggiare i furgoni rubati: il primo lo sistemò il 12 maggio, il secondo il 17 maggio.

Non fa passi avanti, invece, la ricerca della donna ritratta nella foto dell'altro giorno. In Procura smentiscono di aver individuato una sospetta. Anzi. E quella foto con cui gli investigatori hanno battuto la zona? Coro di smentite. Ma ciascuna diversa dalle altre. C'è chi dice che si cercavano riscontri alla presenza di una testimone sospetta. Chi parla di soffiata del tutto inattendibile. Chi accenna a normalissima routine. Troppo semplice.

E va avanti anche la caccia alla «talpa». I collaboratori di Bassolino, sentiti l'altro giorno, hanno esaminato insieme ai magistrati il documento di rivendicazione delle Brigate Rosse. Erano tutti alla ricerca del passaggio-chiave che sicuramente non era pubblico. Non l'hanno trovato.

E così il ministro Antonio Bassolino, a sera, ha sostenuto: «Gli assassini erano molto informati e certamente hanno grande dimestichezza con le materie del lavoro e sono dentro un linguaggio anche specialistico. Ma più passano i giorni e più appare chiaro che il testo della rivendicazione Br è pieno di informazioni anche tecniche, ma tutte pubblicamente riscontrabili su Internet e sulla stampa».

Frattini: anch'io nel mirino

La polemica con Palazzo Chigi? «Soddisfatto della precisazione»

Franco Frattini

ROMA

Onorevole Franco Frattini, è sereno? Risulta che abbia ricevuto minacce da parte delle Brigate rosse.

«Non sono stato neanche informato di quanto risulterebbe da atti e documenti in possesso degli investigatori. Comunque sono questioni che le autorità competenti dovrebbero ben conoscere e che immagino stiano valutando».

Lei s'è formato un'idea su questi neonati terroristi?

«Occorre esaminare i documenti delle nuove formazioni terroristiche che purtroppo sono stati rinvenuti».

Il volantino che la riguarda è stato scoperto in Friuli. Da quelle parti lei ha un ruolo politico, no?

«Certo. Io sono stato capolista di Forza Italia alle ultime politiche da quelle parti. Mi hanno eletto sia nel collegio di Bolzano, sia nella regione Friuli. Torno poi spesso anche perché sono il coordinatore, per Forza Italia, delle regioni guidate dal Polo. Il Friuli è una di queste».

Insomma, non necessariamente le minacce riguardano il suo impegno a livello nazionale. Potrebbero nascere in un ambito locale.

«Sì, però mi risulta che nel volantino siano riportate, oltre alle minacce, anche la descrizione del mio impegno parlamentare».

E prossimamente sentirete il vicepresidente del Consiglio, Sergio Mattarella, che ha la delega al controllo dei servizi segreti.

«Ma non c'entra niente con la lettera di D'Alema ai presidenti delle Camere, il cui contenuto peraltro nemmeno conosco! L'audizione di Mattarella fa parte della normalissima attività istituzionale del nostro comitato. Il nome di Mattarella, che certo ci può dare risposte interessanti su come si stanno organizzando i servizi segreti di fronte all'omicidio, e su come erano organizzati per prevenire un fatto del genere, è stato deciso dal comitato. Lo ripeto, proseguiamo con serenità il nostro lavoro».

Palazzo Chigi ha precisato che non le è stata rivolta alcuna critica. E' soddisfatto?

«Eccome. Era un po' paradossale che il controllato si ribellasse al controllore. Fino a prova contraria il comitato che presiedo si chiama appunto "parlamentare di controllo" sui servizi segreti. Cioè su uno strumento dell'esecutivo. Comunque andremo avanti nella massima serenità». [fra. gri.]

E' POLEMICA SULLA «CHIUSURA GIUDIZIARIA» DEGLI ANNI DI PIOMBO

Mancino: «L'indulto? Ora non è opportuno»

ROMA

«In questa fase, con la ripresa della violenza politica contro strutture dei partiti democratici e dopo l'uccisione del professor D'Antona un provvedimento di indulto non mi sembra opportuno». E' quanto sostiene Nicola Mancino, presidente del Senato, che aggiunge: «Oltretutto, senza neppure chiarire quale collegamento ci sia tra la violenza politica di oggi e il terrorismo di ieri, pensare di ottenere il consenso dei due terzi del Parlamento, cui la modifica costituzionale rimette la decisione, diventa impresa ardua».

Una posizione condivisa dal Lisipo (Libero sindacato di polizia): «Parlare di indulto per gli ex terroristi è del tutto inopportuno, in un momento in cui il terrorismo sta rialzando la testa - scrivono in una nota -. Qualsiasi provvedimento a favore degli ex terroristi suonerebbe come un cedimento dello Stato».

Secondo il sindacato, «lo Stato non deve preoccuparsi affatto degli ex terroristi, ma farebbe bene a prestare più attenzione alle vittime del terrorismo, alle loro vedove, ai loro figli».

Di diverso avviso, invece, l'ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Elena Paciotti: nel dibattito sull'indulto - spiega - «il Parlamento e le istituzioni non devono in alcun modo farsi influenzare, nelle loro decisioni e nei loro orientamenti, da questo rigurgito di terrorismo».

Resta «non contrario» all'indulto l'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli, il quale invoca tuttavia uniformità di trattamento per il finanziamento illecito ai partiti, reato oggi punito solo se compiuto tra l'89 ed il '93.

«In questo Paese - aggiunge l'ex Guardasigilli - sono stati via via perdonati, amnistiati, assolti, giustificati perfino sul piano politico-storico e non soltanto su quello penale, fascisti, comunisti, brigatisti. Viceversa, appena si tocca la questione, non dell'amnistia per i presunti responsabili di Tangentopoli, che in realtà sono un po' tutti, ma della uguaglianza dei cittadini davanti alla legge, sorge un coro stizzito e stonato di polemiche».

Intanto, il governo getta acqua sul fuoco delle presunte polemiche tra Palazzo Chigi e il presidente del Comitato parlamentare di controllo sui Servizi segreti, Franco Frattini. «Nessuna nota è stata diramata e nessuna informazione è stata data dalla Presidenza del Consiglio», precisa Palazzo Chigi. Frattini «prende atto» della puntualizzazione: «C'è stata una azione gravemente disinformativa che ha danneggiato, sia pure per poco, e spero che la cosa si possa chiudere, rapporti istituzionali importanti tra il Governo ed un organo del Parlamento».

An e Forza Italia esprimono, comunque, solidarietà al parlamentare azzurro. «E' il Parlamento che ha il compito di controllare il governo, non viceversa. E, se questo accade, come nel caso di Frattini, si tratta di una inaccettabile inversione di ruoli», sostiene Silvio Berlusconi. Per Fini, la polemica su Frattini è solo «strumentale». [r. int.]

L'eurodeputato di Fi, Antonio Tajani (a sinistra) con gli agenti di polizia accorsi dopo un falso allarme alla bomba contro la sua auto ieri a Roma

ERSILIA SALVATO: PERCHE' DICO «SI'»

Bisogna fare il vuoto attorno agli assassini

Ersilia Salvato*

CARO direttore,
al di là di qualche rara eccezione, le obiezioni - «pensiamoci ancora», «non è il momento», «è inopportuno» - che vengono sollevate alla proposta di riprendere l'iter dell'indulto per i reati di terrorismo sono tutte dettate da una rinnovata cautela. Di fronte a un tema così delicato, e in una fase certamente drammatica, la necessità di riflettere è del tutto comprensibile. Tuttavia ritengo, contrariamente a molti miei colleghi, che l'assassinio del professor D'Antona sia una ragione in più per accelerare l'approvazione del disegno di legge.

Le esigenze di carattere giuridico che suggeriscono di chiudere definitivamente gli anni di piombo sono state più volte illustrate: basta quindi limitarsi a ricordare che il provvedimento non ha alcun carattere di «perdono» (si limita ad eliminare gli aggravi di pena introdotti con la legislazione d'emergenza) e che si applica ai reati commessi entro il 31 dicembre 1988: quindi non riguarda chi abbia successivamente commesso reati analoghi.

In risposta a quanti sostengono che «non è il momento», vorrei cercare di argomentare perché l'improvviso ritorno in scena del terrorismo renda invece più urgente l'approvazione dell'indulto.

Di fronte al tentativo di riesumare le Brigate rosse, e in presenza di documenti politici che per ancorare un'analisi delirante parlano di «continuità oggettiva» con le disciolte organizzazioni terroristiche (quasi a cercare una legittimazione che nessuno, neppure i cosiddetti irriducibili, è disposto a concedere), è interesse primario di un Paese democratico cercare di creare il vuoto attorno agli assassini dell'ultima ora; chiudere dunque anche sul versante giudiziario una stagione che si è esaurita più di dieci anni fa, per vanificare ogni tentativo di ricomporre un legame tra le Br di ieri e quelle, sedicenti tali, di oggi.

Molto è stato detto e scritto sulle differenze tra gli anni di piombo e i nostri giorni. In particolare, si è sottolineata l'attuale assenza di quel conflitto sociale di cui le organizzazioni armate ritenevano di rappresentare l'avanguardia. Se l'analisi è corretta ne consegue che gli assassini di Massimo D'Antona scontano un fortissimo isolamento politico. Non è un vantaggio da poco, eppure il rischio di dilapidarlo è grande. Se dovesse prevalere il riflesso condizionato di chiudersi a riccio, si otterrebbe come unico risultato il riconoscimento di fatto di quella continuità a cui le «nuove Br» aspirano. Chiudere i conti con un passato che è passato davvero, viceversa, non sarebbe forse la manifestazione più nitida di quella forza che tutti sosteniamo di dover dimostrare?

Una seconda considerazione riguarda la necessità di rivalutare l'immagine delle istituzioni democratiche. In un Paese dove nelle più svariate sedi si dibatte candidamente di soluzione politica per i reati di Tangentopoli, questo anacronistico attaccamento alla legislazione d'emergenza in materia di terrorismo produce un diffuso senso di iniquità, e alimenta l'astio verso le istituzioni da parte di chi vede in questa «doppia morale» la conferma dell'esistenza di una giustizia a senso unico e di un sistema politico autoreferenziale, interessato esclusivamente ad amnistiare i propri reati. Posso anche sbagliare, ma sono convinta che l'indulto sia un'arma efficacissima contro le formazioni armate, cui verrebbe a mancare il facile *leitmotiv* propagandistico dello Stato repressore.

Infine penso che un simile provvedimento potrebbe aiutarci su un terreno difficilissimo ma non meno importante di quello delle indagini: la comprensione di quanto sta accadendo. Delle «nuove Br», ammettiamolo, non sappiamo nulla: ignoriamo chi sono e quanti sono, da dove vengono, che strategia hanno. Tutti elementi per valutare i quali sarebbe utile disporre finalmente di una lettura completa degli Anni 70, con un'analisi di quell'esperienza che - lo hanno sottolineato in molti - sarà veramente possibile solo dopo la chiusura dell'emergenza giudiziaria.

Molti hanno dichiarato di voler onorare la memoria di Massimo D'Antona. Credo che altrettanto importante sia provare a capire perché lo hanno ammazzato. E cercare di evitare altri sacrifici.

* Vicepresidente del Senato

> «Una misura di clemenza è una prova di forza e serve a isolare le nuove Br»

DALLA PRIMA PAGINA

COME ISAIA, MI TORCO NEL NON CAPIRE

Guido Ceronetti

finire *politico* un terrorista suicida, uno che porta in sé, da vivo, la propria e l'altrui morte. Sarà pure un attentatore di tipo politico-teocratico un Ygal Allon, ma quale «cuore di tenebra» esce dalla sua dichiarazione, al processo, di non aver avuto l'intenzione di uccidere Rabin, volendo «soltanto paralizzarlo»? Un Oswald, un Bertoli, un Agcà restano enigmi.

Disturba meno il criminale puro, in cui il male agisce scopertamente, calcolatamente eppure irresistibilmente. Non ha la maschera della motivazione salvatrice o vendicatrice. Per quanto spaventoso il «serial killer» lo è meno dell'uccisore che si ripara dietro «qualcosa di valido». L'uccisione di Ivanov, nei *Demoni* di Dostoevskij, da parte del gruppo terrorista di Verchovenskij, è frutto di una bramosia taciuta, perfino inconscia, di versare il sangue, travestita da «ragioni di sopravvivenza del gruppo», da irriducibile contrasto ideologico. Luis Buñuel dice, nelle sue memorie, di poter accettare il terrorista che stermina per sterminare ma di nutrire uno sconfinato disprezzo verso chi «uccide dei madrileni per la strada per rendere nota l'oppressione degli armeni».

Purtroppo, l'uccisione come *messaggio* non è circoscritta alle mafie. Anche questa *drôle de guerre* umanitaria va rivelando a poco a poco la sua faccia tragica di *messaggio* sanguinoso. Sarebbe da superficiali crederlo decifrabile subito. Questi sono messaggi palinsesto, dietro una scrittura ce n'è un'altra, e un'altra... Il *vero* messaggio non è intenzionale, sfugge agli specialisti; neppure si sa da chi sia emesso. Posso dire, come il bravo Isaia: «Mi torco nel non capire».

Resta che una guerra-messaggio piglia una connotazione inaccettabile, come quell'uccidere madrileni per compassione degli armeni, ma sono le finezze, le acrobazie inaudite del male non che le grossolane e canagliescamente ingenue motivazioni delle guerre passate, mondiali comprese, sfumano nella distanza, disalberate.

Altro triviale luogo comune: gli Anni di Piombo (sempre in maiuscole, anche nell'oratorio). Sono ruffianerie storicistiche: se si vuol ragionare bisogna raschiarle via dal linguaggio. Plumbeo e piombato è tutto l'eone in cui siamo immersi, c'è più senso dell'aperto nel constatarlo.

Ogni delitto terroristico all'italiana determina una reazione per me piuttosto incomprensibile: fa fumare i turiboli del feticismo istituzionale. L'immaginario discende sotto forma di una inesistente totalità di cittadini i quali *reagiscono* «stringendosi attorno alle istituzioni». I cittadini, che come tali valgono poco, chiedono di *vedere la legge*, di cui lo Stato gli è avaro quasi quanto il Guardiano del racconto di Kafka. I cittadini, in verità, non fanno differenza tra l'uccisione di un funzionario importante e lo scippo brutale, con caduta e morte, di una vecchia pensionata. Se la legge non si fa vedere per lo scippo, vuol dire che ritiene più prudente restare in ogni circostanza nell'invisibile.

Non è questo lo Stato delle ondate di sanatorie per chiunque s'introduca da clandestino e con falso nome in Italia? Non è questo lo Stato che manda giù come birra alla spina il micidiale veleno del Giubileo Duemila, tutto prevedibile come catastrofe ambientale non soltanto romana e come esca terroristica delle più giulive? E vuol credere e far credere che quei diluvi di urina e di lattine pie gli faranno un effetto Viagra?

E non sono queste le istituzioni che il 1° agosto 1996 hanno gettato ululati da Ecuba, annullato la sentenza di un proprio tribunale militare che scarcerava Eric Priebke, ricacciato dentro un imputato ottuagenario, recitato un melò di declamazioni sui valori supremi del genere umano nell'atto stesso di capovolgere la barca del semplice diritto? E non è questo lo Stato che lascia marcire nella droga e nell'inerzia la gran parte della sua popolazione carcerata, spendendo per nutrirla un pro capite di mano di duemila lire giornaliere?

Se le istituzioni sono nelle notte, non possono ostacolare le tenebre.

A Roma Tiburtina

Stella delle Br nel sottopasso del metrò

ROMA. Una stella a cinque punte e la scritta «Lotta di classe per il proletariato» è stata scoperta in un sottopassaggio che collega la stazione ferroviaria di Roma Tiburtina alla linea A della metropolitana. Ad accorgersi della stella è stato un dipendente dell'azienda, che ha immediatamente avvertito la polizia. La scritta è stata fatta con la vernice spray in un punto dove passano giornalmente migliaia di passeggeri.

Sempre ieri a Roma, intorno alle 15, una telefonata ha segnalato la presenza di una bomba sull'auto del deputato di Forza Italia Antonio Tajani. Gli artificieri dei carabinieri hanno controllato la macchina, ma non hanno trovato nulla. La telefonata è giunta sul cellulare del deputato europeo, che ha commentato di aver ascoltato il seguente messaggio: «Siamo le Br, Tajani ti facciamo saltare in aria». [Ansa]

Mandato di arresto per il Presidente jugoslavo, accusato di crimini di guerra e forse di genocidio

La Corte dell'Aia incrimina Milosevic

Atteso l'annuncio del Tribunale penale internazionale

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Da nemico ad imputato: il Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia è pronto ad incriminare il presidente serbo Slobodan Milosevic per le atrocità compiute dall'esercito serbo e dalla polizia speciale in Kosovo. La notizia, anticipata ieri pomeriggio dalla rete televisiva Cnn, è stata confermata più tardi all'agenzia Reuters da fonti del tribunale secondo cui il mandato d'arresto sarebbe stato, anzi, già firmato.

Dall'Aja, sede del Tpi, non è venuta nessuna conferma ufficiale, ma la notizia che oggi alle 14 ci sarà una conferenza stampa del procuratore generale Louise Arbour «per dare un annuncio». Oltre alla messa in stato d'accusa di Milosevic, la Arbour potrebbe annunciare l'incriminazione di altri esponenti dell'esercito e del governo serbo. Resta ancora da vedere quali accuse potranno essere formulate contro Milosevic ed eventualmente altre persone: l'ipotesi più probabile è quella di crimini di guerra, ma non è esclusa del tutto nemmeno un'incriminazione per crimini contro l'umanità o di genocidio. Già martedì e poi ancora ieri all'Aja il portavoce della Arbour ha detto che le indagini condotte dall'ufficio del procuratore «sono ancora a uno stadio molto iniziale, ma gli investigatori sono sommersi dalle informazioni. Ci sono prove di crimini di guerra in dimensioni enormi e il problema per gli investigatori è dove concentrarsi». E ieri anche l'inviato speciale dell'Onu Sergio Vieira de Mello ha detto a Belgrado che nella regione i serbi hanno attuato una vera campagna di pulizia etnica.

E' dal 10 marzo dello scorso anno che la Arbour sta indagando su crimini commessi in Kosovo e una squadra di investigatori del Tribunale (che dipende direttamente dall'Onu) è già al lavoro da settimane nei campi profughi di Albania e Macedonia, raccogliendo testimonianze di violenze e uccisioni. Anche i Paesi Nato, dall'inizio dei raid aerei, stanno raccogliendo informazioni sui crimini di guerra commessi in Kosovo, sia attraverso le testimonianze dei profughi espulsi dalla Serbia, sia con fotografie aeree e altre fonti di intelligence. Alcuni Paesi, tra cui gli Stati Uniti, la Gran Bretagna la Francia e la Germania hanno così consegnato al Tpi testimonianze e indizi, mentre la Nato, al 14 maggio, sosteneva di avere resoconti di almeno 43 fosse comuni in Kosovo. Fosse comuni che, sostiene ancora l'Alleanza, i serbi stanno cercando adesso di far sparire, costringendo prigionieri di etnia kosovara a riesumare le salme dei loro compagni e seppellirle individualmente. Anche per questo il Tpi, sempre secondo quanto ha detto il portavoce della Arbour, è molto preoccupato dalla possibilità che le prove vengano distrutte e considera necessario entrare in Kosovo non appena ci sia un accordo internazionale.

L'incriminazione di Milosevic, che dovrebbe essere confermata oggi, significa che il Tribunale è convinto di poter identificare, nelle parole usate due settimane fa della Arbour, «le strutture di comando delle forze militari e di polizia e provare la responsabilità dei leader politici e militari per ogni crimine di guerra commesso». Le testimonianze dei fuoriusciti, aveva avvertito in quella occasione il procuratore generale, per quanto orribili, «non sono abbastanza se prese da sole. Le vittime non hanno visto le strutture di comando o le persone che hanno dato gli ordini al più alto livello. Dunque abbiamo bisogno di quel tipo di aiuto elaborato che solo gli Stati ci possono dare».

Che effetti potrebbe avere un'incriminazione ufficiale di Milosevic sulle trattative in corso? Di certo renderebbe più difficile la posizione di chi - come il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, ma anche il governo italiano - sostiene che è con lui che bisogna trattare in quanto capo di Stato di un Paese sovrano. L'incriminazione di Milosevic rappresenta, secondo fonti diplomatiche, un nuovo mezzo di pressione su Belgrado, anche se rischia di complicare il compito degli alleati. Ma soprattutto limiterebbe la sua possibilità di muoversi fuori dal Paese per timore di essere arrestato. Che un'incriminazione conduca a un processo e a una condanna è però tutt'altro che assicurato: Radovan Karadzic e Ratko Mladic, rispettivamente il leader politico e militare dell'autoproclamata repubblica serba di Bosnia sono ancora oggi ufficialmente ricercati dal Tpi, ma continuano a condurre una vita tranquilla. E anche Arkan ha continuato ad operare indisturbato in Kosovo con le sue «Tigri» nonostante un mandato di cattura del Tribunale che pende sulla sua testa.

AMNESTY INTERNATIONAL

«Abbiamo le prove di nuovi massacri»

LONDRA. Amnesty International ha raccolto nuove testimonianze di atrocità all'interno del Kosovo: a Izbica nella regione di Drenica le forze serbe avrebbero massacrato tutti gli albanesi in età militare, sparando loro alle schiena con le armi automatiche. «Alle donne - ha raccontato uno dei pochi sopravvissuti - è stato dato l'ordine di partire con vecchi e bambini. Gli uomini sono stati sistemati in due file, di spalle. I soldati hanno allora aperto il fuoco». Anche a Kladernica le forze serbe si sarebbero macchiate le mani di sangue. Decine di corpi di albanesi uccisi in Kosovo venivano invece trasportati in Serbia per essere cremati in una fonderia in modo da nascondere le tracce degli eccidi compiuti dai serbi. Lo ha affermato il conducente di uno dei furgoni-frigorifero militari, scappato dalla Jugoslavia. «Ho paura che mi trovino i servizi segreti jugoslavi - ha detto l'uomo - ma sono pronto a testimoniare davanti al Tribunale penale internazionale dell'Aja». (Ansa)

Il procuratore generale: le indagini sono ancora a uno stadio iniziale ma siamo sommersi dalle informazioni

Gli investigatori temono che molte prove delle atrocità siano state distrutte da Belgrado

Il presidente federale jugoslavo Slobodan Milosevic

UN NUOVO OSTACOLO PER LA TRATTATIVA

La diplomazia o le manette?

Si aggrava il problema: trovare un interlocutore

analisi
Aldo Rizzo

SLOBODAN Milosevic può contribuire a risolvere i problemi della ex Jugoslavia? Oppure è proprio lui un problema, anzi «il» problema? Da molto tempo questo interrogativo, questo dilemma, percorre l'Occidente. Non nel senso che ci siano significative correnti favorevoli al presidente jugoslavo, accanto a quelle più ovviamente contrarie, ma nel senso del «che fare» politico. In altre parole, per riportare la pace nei Balcani, è opportuno o inevitabile trattare con l'uomo forte di Belgrado? Oppure nessuna pace è possibile finché Milosevic resta al potere, e dunque, per assicurare una stabilità alla regione, bisogna sbarazzarsi di lui e del suo regime?

Questa seconda domanda è prevalente negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, e se proprio non arriva a essere esplicita in bocca a Clinton e a Blair, è formulata dai loro collaboratori senza troppe cautele. Altrove, in Europa, si tende a essere più realisti, cioè a stare ai fatti. E i fatti dicono che, nonostante tutto, nonostante gli indubbi aspetti repressivi e illiberali del suo regime, Milosevic resta l'interlocutore politico, perché è formalmente in sella, senza un'opposizione interna capace di costituire per lui una seria minaccia. Per esempio, questa è la posizione del ministro degli Esteri Lamberto Dini. Al che i sostenitori della tesi, diciamo, angloamericana obiettano che non c'è un vero realismo nel cercare accordi con uno che poi li aiuta o li rinnega, con ciò stesso creando le premesse di nuovi e più gravi conflitti.

Ed ecco che, nel mezzo di questa disputa, che non è filosofica, tra scuole di pensiero, ma incide direttamente sulla strategia della guerra attualmente in corso, arriva la notizia che il Tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra sta per incriminare ufficialmente Slobodan Milosevic. S'immagina, non come esecutore, ma come ispiratore delle più orrende azioni che si siano viste in Europa dopo la fine della seconda guerra mondiale: le deportazioni e le stragi etniche, prima in Bosnia e ora in Kosovo.

Milosevic è uno che non concede quasi mai interviste. Ne rilasciò una cinque mesi fa a Lally Weymouth di «Newsweek». Alla domanda su come reagisse a una dichiarazione del Dipartimento di Stato che lo definiva, appunto, «il problema» dei Balcani, rispose: «Il mio compito è di proteggere gli interessi del mio popolo e del mio Paese... Devo dire che sono orgoglioso del mio ruolo». A un'altra domanda, se sentisse rimorsi o altro per gli omicidi di massa compiuti dai serbi in Bosnia, replicò impassibile: «Nella guerra di Bosnia, tutti uccidevano tutti. Nessuno era innocente». (Il che è vero, ma altra questione era chi avesse cominciato a uccidere, e chi avesse ucciso di più e con più metodo). Infine non spese una parola contro Radovan Karadzic e Ratko Mladic, considerati gli esecutori in capo delle stragi etniche in Bosnia, e per questo ricercati dal Tribunale dell'Aia; e circa il Tribunale stesso disse: «Non credo che esso serva a qualcosa. Se questo tipo di tribunale fosse utile, dovrebbe perseguire tutti i crimini di guerra nel mondo e non solo quelli dei serbi».

Anche in questo c'era una parte di verità, ma restava il fatto, resta il fatto, che il Tribunale penale dell'Aia è stato istituito dall'Onu per i crimini nella ex Jugoslavia. Poi ce n'è un altro per l'Africa, e infine ne è stato creato uno senza limiti geografici, con fini non solo di repressione ma di prevenzione, che deve ancora entrare concretamente in azione. Dunque c'è una tendenza ormai a non lasciare impuniti i criminali di guerra in nessun luogo, e comunque il tribunale dell'Aia in questione era ed è quello abilitato a perseguire reati specifici, in quel mattatoio specifico che è stata la Bosnia ed è ora il Kosovo.

Il problema semmai è un altro, anzi sono due. Il primo è se un capo di Stato possa essere incriminato penalmente per avere ispirato una politica sanguinosa realizzata inevitabilmente da altri. La coscienza del mondo democratico e liberale dice di sì, anche se restano aperte le domande sull'attuazione pratica delle eventuali condanne. Siamo agli inizi di un lungo percorso.

Il secondo problema è quale impatto potrà avere, sul piano strettamente politico, cioè sulla condotta della guerra, l'incriminazione di Milosevic. Sarà ancora possibile trattare con lui? Sarà inevitabile uno scontro «all'ultimo sangue»? E reggerà l'unità della Nato? Siamo davvero a un punto cruciale della storia di questa fine di secolo, non solo in Europa.

Ritornano i vecchi dubbi sul diritto sovranazionale per i crimini contro l'umanità

Ibrahim Rugova ieri nel campo profughi «Stenkovec 1»

Trionfo di Rugova tra i profughi

Il leader kosovaro in un campo macedone

Vincenzo Tessandori
inviato a TIRANA

Pochi fischi un po' ribaldi e subito gli applausi, timidi prima, e poi scroscianti. Non ci mette molto il Gandhi dei Balcani a sapere che i suoi sono ancora con lui, disposti a seguirlo, a condividerne fortune e disgrazie, anche se più numerose queste, delle altre. Le 11 di ieri. Un aereo italiano ha appena portato all'aeroporto Petrovec di Skopje quello che è il presidente del Kosovo, il pacifista Ibrahim Rugova e ora lui si inoltra nella tendopoli di Stenkovec 1, quella tirata su dagli italiani, a 20 chilometri dalla capitale del Montenegro, dove si ammassano 15 mila esuli, o forse 20 mila.

Vestito scuro, pullover rosso, i radi capelli al vento. Niente discorsi e forse i suoi gliene sono grati perché ne hanno ascoltati troppi, di proclami. Più tardi, sottovoce, dice: «Mi sono molto emozionato nel vedere i miei concittadini». Poi ha aggiunto che «per il Kosovo la soluzione migliore è il rientro dei profughi». E ha continuato, commentando gli sforzi diplomatici di Massimo D'Alema. «Bisogna intensificarli, certo, ma se non dovessero avere successo è inevitabile un intervento terrestre della forza di pace».

Insomma, il contesto è ancora quello di Rambouillet. Al momento di lasciare le tende qualcuno va controcorrente: «Uck, Uck» e «Thaci, Thaci». Ma fra questa gente quelli dell'esercito di liberazione del Kosovo non sembrano molto presenti e il giovane primo ministro del governo ombra che si oppone a quello di Bujar Bukoshi non si è ancora fatto vedere. Così, il confronto fra il presidente e il nuovo premier continua a distanza ed è una situazione complessa quella che ne emerge. Più volte, nei giorni passati, Thaci ha lanciato l'invito per un incontro, a Tirana: Rugova non ha ancora accettato, dice che la Nato dovrà decidere quando mettergli a disposizione un elicottero per Kukes e precisa: «Con Thaci esistono differenze di vedute e di strategia: ma il problema di fondo è uguale per tutti: il Kosovo».

Il fatto è che al di là delle dichiarazioni, i rapporti fra le due anime del Kosovo in esilio non sono dei migliori, del resto lo sanno tutti che in ballo c'è il potere, una volta che sia possibile il ritorno. Così accadono cose sconcertanti, come la diffusione della voce che Bukoshi sarebbe sotto inchiesta a Tirana per il tentato golpe di settembre, quello seguito all'assassinio di Azem Hajdari, il braccio destro dell'ex presidente Sali Berisha. Ma Arben Rakipi, procuratore generale dell'Albania, mi dice: «Circola questa storia, lo so, ma non esistono inchieste». Insomma, anche i rapporti fra Rugova e Thaci, seguono inevitabilmente le complicate regole balcaniche.

La giornata del presidente è intensa: un lungo e commosso incontro con Jacques Hutzinger, vecchio amico oltre che ambasciatore francese a Skopje; i colloqui con Kiro Gligorov, presidente macedone, e con l'onnipotente Christopher Hill, ambasciatore Usa. Al crepuscolo, di nuovo in volo verso Roma, col cuore in tumulto perché i problemi lasciati sono di quelli che fanno tremare i polsi.

Steffan de Mistura, dell'alto commissariato per i rifugiati, ha ricordato come fra poco nei campi scarseggerà l'acqua: e significa aumento di rischi di epidemie. Maria Louise Beck, responsabile per la situazione degli stranieri del governo tedesco, ha dichiarato preoccupata: «Nei campi c'è una situazione apocalittica. Le organizzazioni delle Nazioni Unite potrebbero non essere più in grado di evitare una catastrofe umanitaria». Un po' meno afflitto, ma soltanto un po', Danny McNamara, dell'Onu, ribatte che sì, «è una crisi, ma non un disastro».

RICERCHE
Pubblicità

"Crescina può ridurre la calvizie"

BASILEA. Ridurre la calvizie. Questo è l'ambizioso obiettivo che guida i ricercatori di Labo Cosprophar di Basilea (Svizzera) nei loro studi sul metabolismo delle cellule dei bulbi piliferi e sulle cause del diradamento.

Da interessanti ricerche svolte, risulta che, se i bulbi piliferi presenti nel cuoio capelluto diradato non sono completamente atrofizzati, vi siano buone possibilità di riattivarli fornendo loro proprio quelle sostanze in deficienza delle quali le loro cellule non riescono a produrre il nuovo capello.

Attraverso un preciso meccanismo d'azione, il preparato messo a punto dai ricercatori svizzeri, denominato Crescina e già sottoposto a brevetto, apporta alle cellule dei bulbi quiescenti alcuni aminoacidi fondamentali per la costruzione della cheratina associati ad una glicoproteina in grado di stimolare, come un carburante, tutte le attività dei bulbi aiutandoli a formare nuovi capelli nelle zone diradate.

Crescina, trattamento in fiale ad uso topico di impiego cosmetico, è indicata nei casi di diradamento lieve, abbondante e grave sia nell'uomo che nella donna.

È reperibile in farmacia.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Una telefonata con Clinton e Schroeder per mettere a punto l'ultima proposta a Milosevic

D'Alema: una pace giusta è vicina

«La soluzione è una presenza simbolica di soldati serbi»

Maurizio Molinari
ROMA

Il governo ritiene che l'intervento di terra in Kosovo potrà avvenire solo «con un mandato dell'Onu» e si aspetta «un vero segnale di pace» dal presidente jugoslavo, Slobodan Milosevic, durante l'incontro in programma oggi a Belgrado con il mediatore russo, Victor Cernomyrdin. Intervenendo nell'aula del Senato, il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha alzato il velo su due aspetti della proposta che verrà sottoposta a Milosevic di cui ha discusso ieri al telefono con il presidente Usa, Bill Clinton, e il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder. Primo: la «permanenza simbolica di alcuni presidi di forze armate jugoslave» in Kosovo «nei maggiori passaggi di confine e nei luoghi di forte valenza religiosa ma non militare». Secondo: l'assicurazione che l'obiettivo della Nato è una «reale autonomia che ripristini i diritti civili e umani ma rigorosamente «nell'ambito della Federazione Jugoslava».

«Nessuno vuole disgregare o umiliare la Jugoslavia - ha sottolineato D'Alema - ma l'autonomia del Kosovo non può essere messa in discussione». Per il Capo del governo i due aspetti della proposta dei mediatori obbligano Milosevic a muoversi mentre «finora ha solo fatto, con un gusto per la menzogna al di là di ogni limite, annunci fallaci come quelli della tregua unilaterale e del ritiro delle truppe dal Kosovo». D'Alema ritiene che una «pace giusta» sia «vicina e possibile», confida nella mediazione russa con Belgrado «in questo momento cruciale» e quindi incalza Milosevic ad accettare il negoziato e a porre fine alla «folle politica» della pulizia etnica. Per lui potrebbe essere l'ultima occasione. L'incriminazione per crimini contro l'umanità da parte del Tribunale dell'Aja è un ulteriore segnale che per Milosevic il tempo stringe per compiere il passo mancante: accettare la presenza di una forza internazionale con il «nucleo» della Nato in cambio di un «presidio simbolico» a tutela della sovranità jugoslava sul Kosovo.

Se ciò non dovesse avvenire, per D'Alema «non è pensabile» una tregua unilaterale dei bombardamenti da parte della Nato «che potrà esserci solo dopo un accordo sulla risoluzione Onu». I raid hanno già distrutto la metà degli aerei serbi e il 30 per cento delle forze di terra ma di invasione ancora apertamente non si parla, perchè «solo le Nazioni Unite possono decidere l'intervento di terra». Per D'Alema infatti il raddoppio dei contingenti militari della Nato in Albania e Macedonia (lunedì verrà stabilito il contributo di ogni Paese) «non preannuncia l'invasione ma serve a preparare il contingente che entrerà subito in Kosovo dopo l'accordo».

Di questo in mattinata il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, aveva discusso con il collega britannico, Robin Cook, che ha confermato la posizione di Londra in favore di un intervento di terra anche senza un accordo con Milosevic ma a condizione che le forze serbe siano state messe in condizioni di non nuocere.

Sul fronte delle polemiche D'Alema non ha lesinato bacchettate sulle dita: ha definito «falso» la notizia del missile sulla spiaggia di Termoli «perchè si trattava di un bengala»; ha negato la presenza di prove su «connessioni internazionali» (ovvero, serbe) del terrorismo nostrano; ha invitato a «evitare paragoni fra la Serbia e la Nato perchè non si possono mettere sullo stesso piano i 1500 morti causati dai raid e i 100 mila kosovari letteralmente spariti»; ha chiesto alla sinistra di mostrare meno simpatia per le milizie serbe e più per l'Uck. L'ultimo capitolo dell'intervento a Palazzo Madama è stato dedicato al leader kosovaro Ibrahim Rugova «l'uomo della convivenza» - di ritorno oggi in Italia - che il governo sta aiutando a organizzare a breve «una riunione riconciliatrice a Roma o Tirana fra tutti i gruppi albanesi». Dura la reazione di Rifondazione, che accusa D'Alema di «disattendere la risoluzione sullo stop ai raid» votata dalla Camera. Verdi e cossuttiani hanno invece approvato il decreto legge sull'invio dei militari in Albania e Macedonia.

MISSIONE ONU

«Situazione catastrofica»

BELGRADO. La situazione nel Kosovo è stata definita «catastrofica» dal vicesegretario dell'Onu per le questioni umanitarie, Sergio Vieira de Mello, capo della prima delegazione internazionale autorizzata da Belgrado a visitare la provincia per una valutazione dei danni del conflitto e della necessità della popolazione. A missione conclusa, dopo 11 giorni di lavoro, Vieira de Mello ha dichiarato che «la misura dei danni è inquietante» e i bisogni dei civili sono «immensi». Il maggior problema, a suo giudizio, sarà il rientro dei rifugiati ai quali, oltre che sicurezza, dovranno essere garantite la ricostruzione delle case, il ripristino delle infrastrutture, cibo e assistenza medica. Senza mai usare l'espressione «pulizia etnica» perchè «si è svalutata con l'uso», il rappresentante dell'Onu ha tuttavia sottolineato che gli argomenti del governo serbo «non possono spiegare la grandezza e la vastità geografica del flusso degli sfollati interni e il fenomeno dei profughi». La distruzione e il saccheggio delle proprietà albanesi «indicano chiaramente che la gente è partita di corsa, in preda a un terrore che non può essere attribuito né a un comportamento irrazionale né a piccoli e isolati gruppi che hanno agito al di fuori della legge». Quanto alla libertà di movimento di cui gli inviati Onu hanno potuto usufruire, De Mello ha commentato: «Nel Kosovo abbiamo potuto muoverci più del previsto, ma meno di quanto richiesto». [Agi]

«I presidi militari ai passaggi di confine e nei luoghi religiosi, nessuno vuole disgregare la Jugoslavia»

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e sopra Strobe Talbott, vicesegretario di Stato Usa con il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov. A lato un serbo cammina tra le macerie di Novi Sad, la città della Jugoslavia più volte colpita dalle bombe della Nato

Talbott e Ahtisaari a Mosca ma la diplomazia non decolla

Vertice nella capitale con il mediatore russo Cernomyrdin. Ivanov da Annan a Stoccolma «La soluzione del conflitto è ancora lontana»

Giulietto Chiesa
corrispondente da MOSCA

E' stata una notte lunga per i tre negoziatori che devono trovare una soluzione alla crisi nel Kosovo. Il vicesegretario di Stato Usa Strobe Talbott, il presidente finlandese Martti Ahtisaari e l'emissario russo nei Balcani Viktor Cernomyrdin sono entrati nella stanza delle trattative alle cinque del pomeriggio (ora di Mosca). Per ore dalla vecchia dacia di Stalin a Kunzevo, dove si sono svolti i negoziati, non è filtrata nemmeno un'indiscrezione. Infine, alle dieci di sera, l'annuncio del consigliere di Cernomyrdin: l'incontro a tre durerà fino a tarda notte e forse proseguirà giovedì mattina.

Un segnale che dimostra che l'ottimismo espresso alla vigilia da Cernomyrdin era esagerato. Lo scontro dietro le porte di Kunzevo è stato difficile, le divergenze rimangono e sono sostanziali. Ma che dimostra anche che si sta cercando disperatamente una soluzione: ovviamente Talbott, Ahtisaari e Cernomyrdin si rendono conto che presentarsi al mondo con le mani vuote sarebbe catastrofico.

Nell'attesa si è cercato affannosamente di capire se ci fossero dei progressi indovinando i futuri spostamenti dei tre negoziatori. Stamattina infatti Cernomyrdin dovrebbe partire verso Belgrado per esporre a Slobodan Miloscevic i piani diplomatici elaborati per il Kosovo. Se il successo delle trattative trilaterali fosse stato completo, ad accompagnare Cernomyrdin ci sarebbe stato Ahtisaari. Ieri sera sui progetti del presidente finlandese c'era un mistero totale e la partenza dell'aereo di Cernomyrdin veniva rinviata a un'ora imprecisata.

La giornata era cominciata male, anzi malissimo, con l'incontro tra Talbott e il ministro degli Esteri Ivanov. Sembrava di essere tornati indietro di un mese. Ivanov se n'era uscito smentendo, in primo luogo, recisamente le indiscrezioni del londinese Guardian, secondo cui Mosca starebbe proponendo agli occidentali una divisione del Kosovo. «Discorsi che non conducono da nessuna parte», aveva tagliato corto. E, per il resto, aveva ribadito i punti di vista di Mosca, già noti, a partire dalla necessità di una sospensione dei raid della Nato.

Strobe Talbott, dal canto suo, aveva messo in buon ordine le posizioni di partenza della Nato, seppure dopo avere dichiarato che «si lavorerà con pazienza, passo dopo passo». Ma in sostanza, neanche a parlare di sospensione dei bombardamenti, invito secco a Milosevic ad attuare le richieste della Nato e, per quanto concerne il contingente internazionale, un «ruolo chiave» per le truppe Nato, s'intende belligeranti. Il tutto dentro il pacchetto sigillato della richiesta fondamentale e preliminare: «ritorno di tutti i profughi albanesi alle loro case».

E' con questa doppia benedizione alla rovescia che nel pomeriggio sono cominciati i colloqui a tre Cernomyrdin-Talbott-Ahtisaari. E, come non bastasse, da Washington si faceva sapere che sono in corso pressioni su Kiev perché blocchi il petrolio russo che arriverebbe a Belgrado attraverso i porti ucraini. Come segno di fiducia per il mediatore russo non c'è davvero male.

Mentre a Mosca Cernomyrdin era impegnato nella sua impresa quasi disperata, Ivanov, spostatosi a Stoccolma, ha proseguito i tentativi di coinvolgere nella soluzione del conflitto l'Onu. Il capo della diplomazia russa ha incontrato ieri sera il segretario generale Kofi Annan e i suoi emissari sui Balcani, Karl Bildt e Eduard Kukan. Dopo un'ora e mezzo di colloqui Annan e Ivanov ne sono usciti con un formale «discussioni utili e costruttive». Il ministro russo si è poi lasciato andare al pessimismo: «Una regolazione del conflitto non è ancora all'orizzonte». E poi ha lanciato un altro messaggio di irrigidimento, ricordando che le sue posizioni sono rimaste immutate: la Russia «fin dal 24 marzo ritiene che l'operazione militare della Nato in Jugoslavia è illegale e viola il diritto internazionale».

Un soldato inglese spara durante un'esercitazione nel campo vicino a Krilovac, 100 chilometri a Sud di Skopje in Macedonia

Nato: avanti con le bombe

L'Alleanza ribadisce le sue condizioni

BRUXELLES

I bombardamenti della Nato continueranno fino a che Slobodan Milosevic non avrà accettato le condizioni poste dall'Alleanza atlantica. Lo ha ribadito ieri il Segretario alla Difesa americano William Cohen, sostenendo che le forze militari jugoslave sono state colpite «molto duramente» dalla campagna aerea e sarebbero «vicine» sull'orlo del collasso.

Per Cohen non si può cedere ora, anche perché «la campagna militare contro i serbi viene condotta per consolidare la civiltà del prossimo millennio».

Mentre molti sperano nella diplomazia, quindi, Washington indurisce la propria posizione, tanto che ieri a Mosca il vice Segretario di Stato Strobe Talbott ha detto che prima le truppe serbe dovranno ritirarsi completamente dal Kosovo, e solo in un secondo momento «la comunità internazionale potrà valutare l'eventualità di consentire il ritorno in Kosovo di alcuni esponenti serbi per esercitarvi specifiche funzioni», ma «ben definite e sotto stretto controllo».

Anche dal quartier generale della Nato, a Bruxelles, viene un segnale di fermezza. Le cinque condizioni poste dall'Alleanza ai serbi «non sono negoziabili», ha detto infatti il portavoce della Nato Jamie Shea. Fino a quando Milosevic non le accetterà per intero, non vi sarà alcuna pausa nei bombardamenti.

Se Belgrado cederà, ha aggiunto Shea, l'Alleanza potrà poi discutere alcuni elementi come «le modalità del ritiro serbo». Secondo il portavoce, il sì di Belgrado porterà allo stop negli attacchi anche se nel frattempo non sarà stata ultimata la composizione della forza di pace da circa 50 mila uomini approvata dal Consiglio atlantico martedì.

Più o meno la stessa posizione è stata assunta dal Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder: se Milosevic cederà si potrà trattare sulle tappe e i tempi per arrivare alla soluzione della crisi.

Ancor più duro è stato però il ministro della Difesa britannico George Robertson: «E' sperabile che nel giro delle prossime settimane le nuove forze potenziate siano in grado di entrare in Kosovo alla prima opportunità», ha detto.

«I nostri uomini potrebbero incontrare un ambiente ostile», ha aggiunto Robertson, lasciando intendere che l'Alleanza potrebbe non aspettare il ritiro totale dei serbi per penetrare nella regione.

Il ministro britannico parlava anche come «azionista di maggioranza» del futuro contingente militare Nato. Il governo di Londra ha infatti già mobilitato 12 mila uomini, da aggiungere ai 5.400 presenti nella regione.

Come riferito da Robertson in Parlamento, infatti, l'ordine di tenersi pronti a partire è stato notificato, tra gli altri reparti, ai Royal Irish Rangers, a un reggimento di paracadutisti, ai fucilieri Gurkha, a tre brigate di incursori e ad unità anfibie e di supporto. «Sono misure che danno il segno della gravità della situazione che affrontiamo nel Kosovo», ha detto il ministro alla Camera dei Comuni.

Sul campo, intanto, i cacciabombardieri Nato continuano a martellare i militari e le infrastrutture serbe. A Sabac, appena otto chilometri da Belgrado, una bomba perforante da 900 chili sganciata da un F-117 ha centrato in pieno uno dei più importanti bunker dell'esercito jugoslavo, che ospitava tra l'altro uno dei principali centri di comando.

A Novi Sad, capoluogo della Vojvodina, cinque missili hanno centrato ancora una volta il centro televisivo regionale

E mentre la Turchia annunciava di aver concesso all'Alleanza l'uso di due basi aeree nell'Anatolia occidentale (Bandirma e Balikesir), l'agenzia ufficiale jugoslava Tanjug denunciava le distruzioni apportate dai bombardamenti a diversi siti storici di Belgrado. La capitale, «una città ricca di monumenti, le cui mura hanno resistito al succedersi di una miriade di civiltà per settemila anni, non aveva finora subito peggiori devastazioni», ha scritto l'agenzia. [f. sq.]

Albania

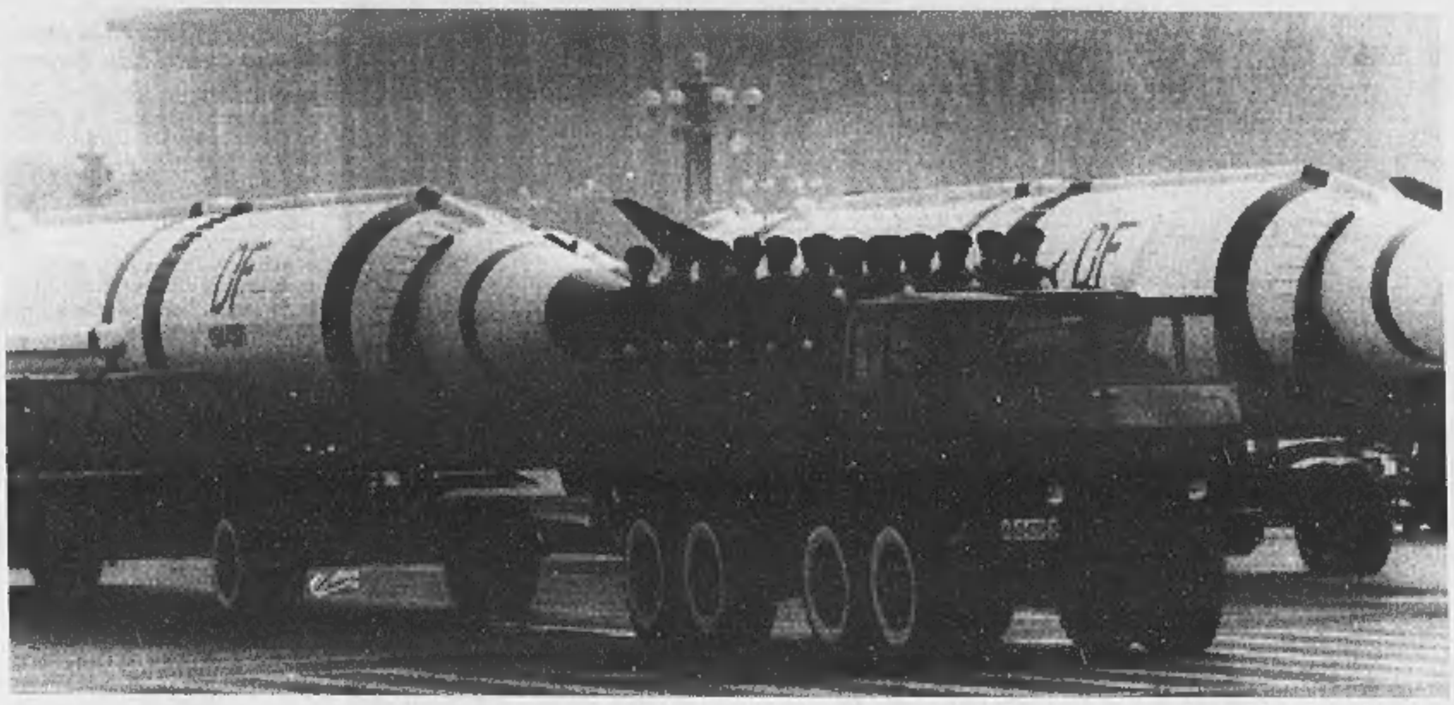
Battaglia al confine

MORINI. La tensione militare che da giorni cresceva lentamente intorno al posto albanese di frontiera di Morini ieri è esplosa in una battaglia che ha provocato le prime due vittime civili. Soldati dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck) e forze dell'esercito jugoslavo si fronteggiano sulla linea di confine a meno di 20 km dalla città di Kukes, dove continuano a vivere oltre 90 mila profughi. Lo stato maggiore dell'Uck ha annunciato l'avvio nella zona di una operazione chiamata in codice «Freccia», che ha come obiettivo quello di «ripulire la frontiera dalle forze armate serbe che con i loro continui attacchi minacciano» i kosovari rifugiati nell'Albania settentrionale.

Per tutta la giornata di ieri l'artiglieria serba ha bombardato i villaggi albanesi di Pogaj (da dove la popolazione è fuggita), Kishaj e Cahani. Qui un colpo di mortaio ha centrato un'abitazione uccidendo un contadino di 59 anni e la figlia di 20. Un cugino della vittima sostiene di aver visto i corpi di almeno quattro soldati serbi caduti in combattimento, mentre per l'Uck tra i nemici vi sono stati almeno venti morti e soltanto uno nelle proprie file.

Due soldati jugoslavi sarebbero stati fatti prigionieri. Anche i cacciabombardieri della Nato sono intervenuti con le loro incursioni, colpendo con almeno 20 missili l'area kosovara di Zhur, che dista dal confine 7 km. I carri armati dell'esercito albanese ieri si sono ulteriormente avvicinati alla zona degli scontri, pur senza intervenire. [Ansa]

LA SPIA CHE HA FATTO IL COLPO NUCLEARE DEL SECOLO



Missili cinesi Pechino ha aggiornato l'arsenale grazie alle spie Sotto due vignette del New York Times

La doppia vita del compagno Lee

Così la Cina ha avuto i piani atomici americani

retroscena

Carlo Rossella

PICCOLO, timido, miope, sempre vestito con una camicia bianca con le maniche corte e un abitino grigio un poco liso. Per tutta la vita Wen Ho Lee, 59 anni, fisico, impiegato ai laboratori nucleari di Los Alamos nel Nuovo Messico, è passato inosservato. Una persona del tutto insignificante, come Rudolf Ivanovich Abel, colonnello del Kgb, arrestato a New York il 21 giugno 1957, con l'accusa di aver diretto lo spionaggio sovietico in Nord America dal dopoguerra in poi.

Il «Chinagate», lo scandalo rinchiuso nelle 700 pagine del rapporto del senatore Christopher Cox (repubblicano della California) nasce tutto dal compagno Lee, agente del Direttorato dell'Intelligence militare cinese, l'organizzazione guidata dal generale Ji Shingde.

Il dossier dell'FBI intestato a Lee si chiama «Kindred spirits», operazione spirito affine. C'erano in effetti molte affinità fra lo scienziato venuto da Taiwan e occupato per vent'anni nei laboratori dell'atomo e gli uomini della Difesa cinese. La prima volta che il nome di Lee compare nelle carte dell'FBI è nel 1982. Il fisico nucleare chiama al telefono un collega della stessa origine, licenziato dal Lawrence Livermore National Laboratory della California col sospetto di aver fornito a Pechino materiali sulla bomba al neutrone.

La comunicazione è intercettata. L'FBI ferma Lee, gli chiede spiegazioni di quelle domande così preoccupate rivolte al suo interlocutore, lo sottopone per la prima volta alla macchina della verità. Lee supera l'esame. Ed entra in confidenza con l'FBI. Lui, e sua moglie Sylvia, forniscono notizie sui viaggi e gli incontri degli scienziati cinesi in America. Ma l'ufficio federale continua a sospettarlo, nonostante le «utili informazioni» passate agli agenti.

All'inizio del 1983 Lee inizia indisturbato un colossale trasferimento di dati dal computer di Los Alamos al computer personale. La vigilanza nei laboratori, come prova il rapporto Cox, non è perfetta (è affidata al Ministero dell'Energia) e l'agente cinese può operare indisturbato.

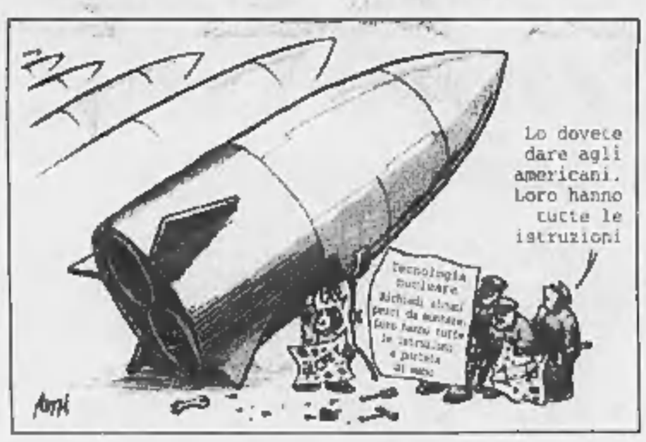
Nel 1988 i coniugi Lee si recano a Pechino per una conferenza scientifica. La moglie non solo compila un rapporto di viaggio per l'FBI sugli scienziati della «madrepatria» che hanno legami con la comunità scientifica cinese in America ma, secondo il difensore della coppia, «autorizza l'FBI a controllare le sue telefonate e i suoi incontri sul suolo americano con i visitatori venuti da Pechino».

L'intelligence (CIA e FBI) sospetta che ci sia un gran movimento di dati segreti fra le due sponde del Pacifico. Dice James R.Lilley, ambasciatore in Cina del 1989 al 1991, dopo essere stato uno dei massimi dirigenti della Cia in Asia: «Sapevamo allora che lo spionaggio cinese era molto efficiente e si era infiltrato nella comunità scientifica americana di origine cinese. Da alcuni transfughi avevamo anche saputo che gli obiettivi principali erano Livermore e Los Alamos». Ovvero le bombe al neutrone e le nuove, piccole testate atomiche per i missili.

Pur sospettato, pur monitorizzato (ma mai, stranamente, una verifica sul suo computer in ufficio e a casa), Lee continua indisturbato la sua attività di talpa telematica. Prende i dati da un computer altamente «classificato» e li trasporta su un altro «non classificato», rendendoli disponibili a sè e a tutti i «visitatori» cinesi che lo vanno a trovare in ufficio. Le amministrazioni Reagan, Bush, Clinton, sono amiche della Cina. Clinton arriva a considerare la Cina «partner strategico» e intanto i cinesi modernizzano i loro arsenali atomici e missilistici a spese della dabbenaggine dei loro «amici americani».

La timidezza dell'FBI e della CIA nell'indagare e nel reprimere lo spionaggio cinese nasce anche da questo stato di oggettiva tolleranza delle autorità politiche. Nel 1995 gli scienziati del Dipartimento dell'Energia a Los Alamos cominciano ad avere il sospetto che i disegni della W.88, la più avanzata fra le testate nucleari, siano stati rubati. Informano la CIA. E la CIA, attraverso un «defector» venuto da Pechino, ottiene un documento della Difesa cinese del 1988 che fa riferimenti molto specifici alla tecnologia di costruzione della W.88.

Dall'83 lo scienziato ha trasferito indisturbato migliaia di dati dal computer dei laboratori di Los Alamos al suo pc Per ingannare Cia e Fbi, passava agli Usa notizie cinesi



In quei giorni Lee compie l'ultimo grande trasferimento di dati. Poi si accorge che l'FBI lo sta curando con attenzione e smette. Nel 1996 l'FBI apre una inchiesta ufficiale. La questione è delicata. Le elezioni presidenziali sono alle porte. Uomini d'affari cinesi finanziano il partito democratico. Le relazioni con Pechino sono ottime. Forse uno scandalo politico-spionistico potrebbe turbare questo idillio.

Alla Casa Bianca non si muove foglia.L'FBI insiste.Nela primavera del 1997 il Dipartimento della Giustizia, retto dalla signora Janet Reno, respinge la richiesta dell'FBI di mettere sotto controllo le conversazioni di Lee, i passaggi di notizie via modem dal computer di Los Alamos a quello di casa sua. E consiglia solo al Dipartimento dell'Energia di spostare Lee in un posto di minore reponsabilità.

Nel luglio 1997, finalmente, il presidente Clinton viene informato del dossier «Kindred Spirit». E nel febbraio del 1998 dalla Casa Bianca arriva l'ordine di potenziare la sorveglianza nei laboratori. Nella stessa estate alcuni agenti dell'FBI di origine cinese cercano di far cadere in trappola Lee. Si spacciano per uomini di Pechino. Gli offrono denaro. Cercano di fargli ammettere di aver fornito materiali segreti ai loro colleghi. Ma Lee non cade in questa trappola troppo ingenua e troppo nota.

Intanto lo scamdalo continua a essere coperto, visto che Clinton deve partire per la Cina, dove lo aspetta un trionfale incontro col presidente Jang Zemin. Nessuno al Congresso, alla commissione Intelligence, viene informato, nemmeno dopo che l'FBI ha mandato a Sandy Berger, consigliere per la sicurezza nazionale, un dossier di 25 pagine che conferma il furto dei progetti per le testate nucleari W.88 e la penetrazione nei computer segreti di Los Alamos.

L'FBI, autorizzata finalmente ad indagare Lee, scopre, nel febbraio del 1999, che 1000 documenti rubati sono stati «cancellati» dal suo computer. La spia che venne dalla grande muraglia è sottoposta alla macchiuna della verità e fallisce la prova. Febbraio volge al termine.Il segreto è assoluto. Tutto, per i politici, deve restare avvolto nel mistero, almeno sino all'imminente visita del primo ministro cinese Zu Rongui. Ma il 6 marzo, a pochi giorni dall'arrivo di Zu, il New York Times racconta tutto, spiate e reticenze, connivenze e protezioni. All'amministrazione Clinton non resta che ammettere. Al Congresso non rimane che scandalizzarsi e indagare.

Si aprono gli archivi della CIA e dell'FBI. Parlano gli esperti. Raccontano le spie. Entrano in scena anche gli ambigui uomini d'affari di origine cinese che hanno finanziato la campagna elettorale dei democratici nel 1996, anche con qualche contributo del generale Ji Shingde.

Ai briefing, condotti da Cox e dal suo collega Norm Dicks dello Stato di Washington, sembra di sentire un romanzo di Le Carré. E alla fine si scopre che la Cina è diventata una potenza nucleare moderna grazie al continuo furto di segreti, alla «collaborazione» strategica prestata dall'industria bellica americana e all'indulgenza di tre amministrazioni, soprattutto di quella Clinton.

Il killer non fu Lee Oswald ma un sicario di Cosa Nostra, Johnny Roselli

«Kennedy ucciso dal Padrino»

Chicago, l'ultima verità nel libro di un boss

Franco Pantarelli

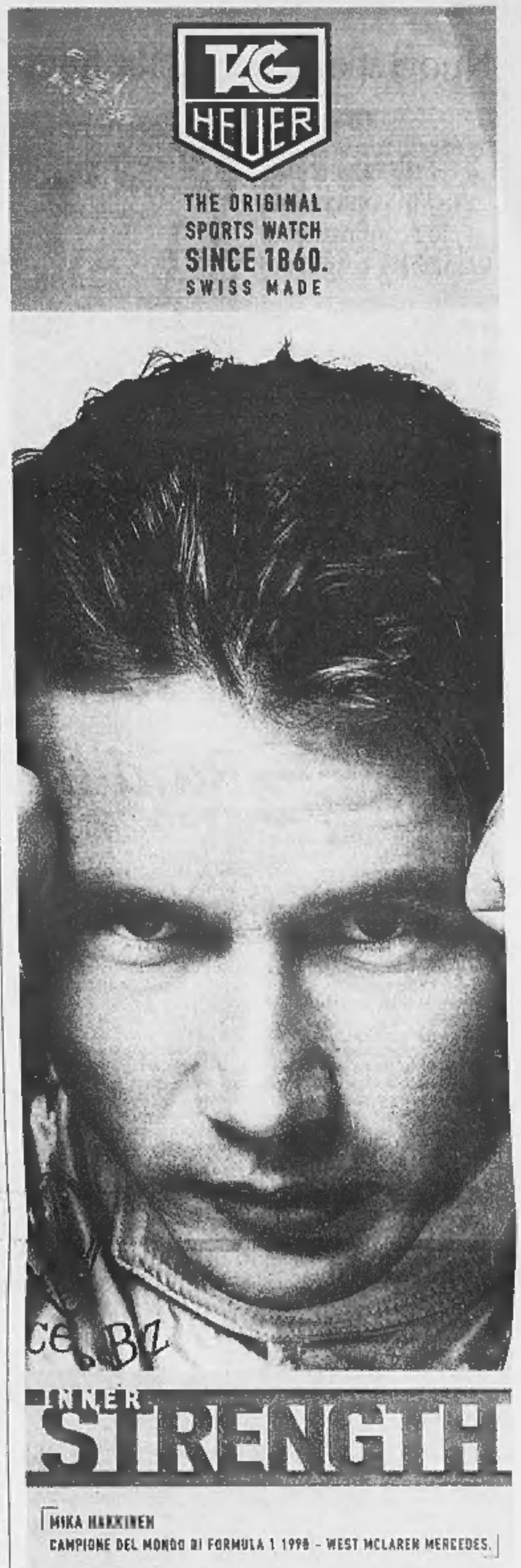
NEW YORK

John Kennedy fu ucciso dal mafioso di Chicago Johnny Roselli su ordine del capomafia Sam Giancana. Lo dice un altro mafioso, Bill Bonanno, nel suo nuovo libro che sta per uscire «Bound by Honor. A Mafioso's Story». La teoria della cospirazione per uccidere il Presidente della nuova frontiera non è nuova, naturalmente. Nel corso degli anni è stata sostenuta da tanti, in contrapposizione con la teoria - rimasta quella ufficiale - che quel giorno del novembre 1963 a Dallas Lee Harvey Oswald agì da solo. Ma la novità questa volta è che l'affermazione viene da uno che sostiene di avere sentito il racconto dallo stesso autore del delitto, quando erano insieme in prigione. «Eravamo seduti nel cortile di una prigione federale e lui mi ha raccontato la sua storia», dice Bonanno. Roselli era ancora arrabbiato perché dopo l'assassinio lui e i suoi complici non trovarono nel posto prestabilito l'automobile che doveva portarli immediatamente lontani da Dallas e rischiarono di essere presi.

John Kennedy, assassinato nel 1963

Riuscirono comunque a farla franca perché tutti si erano concentrati su Oswald e qualche tempo dopo Roselli aveva sotterrato il fucile che aveva usato in un posto vicino a New York rimasto sconosciuto. Non porta prove, Bonanno, a sostegno di quanto scrive, né a quanto pare ne portò Roselli quando gli raccontò la storia. Ma lui ci crede perché «conoscevo la persona, sapevo chi era e sapevo che tipo di rapporto aveva con me e con l'altra gente che era in quella prigione. Non ci sono dubbi nella mia mente che quell'uomo fece ciò che disse di avere fatto». Insomma siccome Roselli era un uomo «d'onore», Bonanno gli crede.

Anche sull'assassinio di Robert Kennedy Bonanno ha qualcosa da dire, anche se non è chiaro se si tratta di informazioni concrete o di una «logica deduzione». Il libro di Bonanno comincia con le parole «La gente del mio mondo di solito non scrive autobiografie», ma lui si sente tranquillo perché siccome non punta il dito contro nessuno, visto che sia Roselli che Giancana sono morti, il codice del silenzio di fatto non è violato.



Nuovi scontri per il Kashmir, New Delhi usa l'aviazione contro i guerriglieri musulmani

I rilevamenti dei satelliti confermano lo sconfinamento Islamabad: reagiremo

NUOVA DELHI

L'aviazione indiana ha lanciato ieri tre attacchi aerei contro circa 700 guerriglieri separatisti musulmani che sarebbero penetrati nel Kashmir dal Pakistan all'inizio del mese, e ha avvertito Islamabad che reagirà in caso di «interferenza da parte dell'esercito o dell'aviazione pachistana». Gli attacchi sono stati condotti nei pressi di Kargil, nella regione montuosa del Ladak dove, ha detto un portavoce, i cosiddetti «infiltrati» hanno occupato posizioni tra i 5-6 mila metri d'altezza. L'India ha negato che i suoi aerei abbiano sconfinato, sganciando bombe sul territorio pachistano. «Gli attacchi - ha detto un funzionario del Ministero della Difesa - sono concentrati sulle posizioni degli infiltrati (i guerriglieri) nel settore di Drass, all'interno del territorio indiano».

Ma il portavoce dell'esercito pachistano ha detto che gli indiani hanno bombardato «la porzione del Kashmir controllata da Islamabad». E il ministro degli Esteri, Sartaj Aziz, ha detto che il Pakistan «si difenderà se attaccato». «Non capisco - ha aggiunto - perché stiano facendo questa escalation, noi faremo del nostro meglio per raffreddare la situazione». Aziz ha quindi respinto le accuse degli avversari secondo cui dietro gli «infiltrati» si nasconderebbe lo stesso Pakistan, che li avrebbe manovrati: «Nessuno sa da dove provengano né chi siano».

Alla notizia degli attacchi aerei contro i guerriglieri secessionisti infiltratisi dal Pakistan nel Kashmir l'indice Sensex della Borsa di Bombay, la più importante del paese, ha fatto registrate una caduta-record di 70 punti.

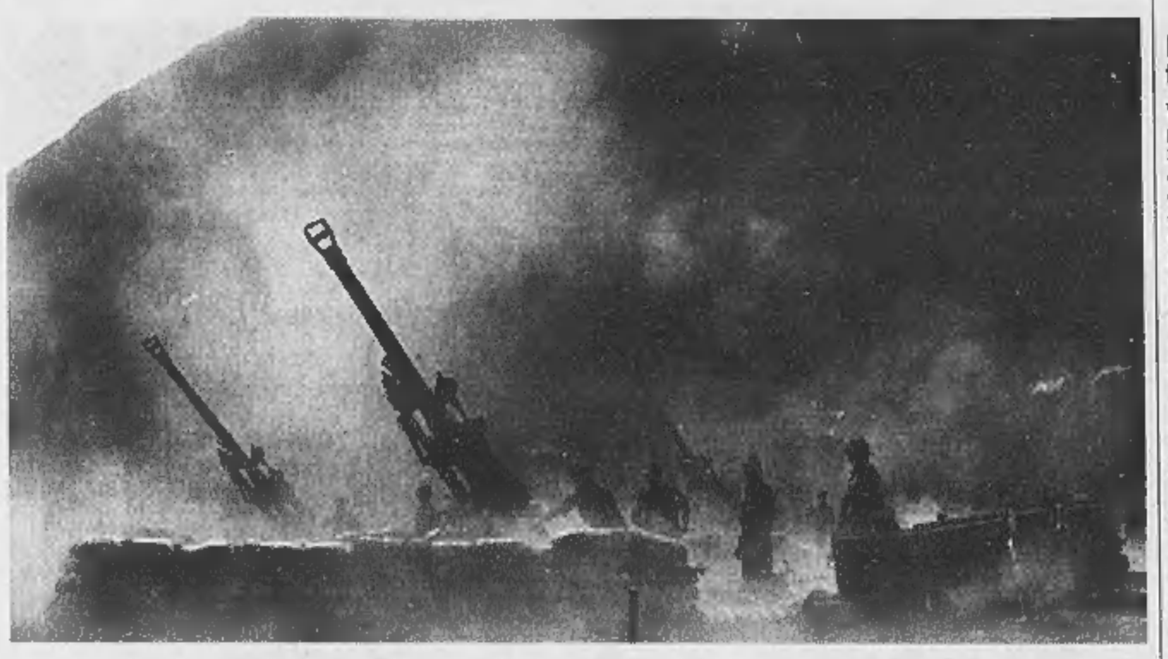
E' da 15 anni che gli eserciti indiano e pakistano combattono, tra i ghiacci del versante occidentale dell'Himalaya e in condizioni di vita estreme, una sorta di guerra di trincea. Ma è dall'inizio dell'indipendenza, nel '47, che il Pakistan, a maggioranza musulmana, e l'India, prevalentemente hindu, si confrontano militarmente per il Kashmir. Hanno combattuto già tre guerre, nel '47, '65 e '71, in nome di confini che il Pakistan non ha mai digerito. Nella complicata ed emotiva spartizione del Paese il Kashmir, uno Stato prevalentemente musulmano, toccò all'India. Al Pakistan, questo parve irragionevole. E da allora questa terra continua a infiammare gli animi e a far spargere sangue.

Il ministro degli Esteri di Islamabad ha detto che da tre settimane il suo governo sta tentando di coinvolgere Nuova Delhi nei colloqui di pace ad alto livello ventilati fin dallo scorso febbraio: finora senza nemmeno ricevere risposta; e tuttavia, ha aggiunto, mantiene il massimo autocontrollo a dispetto delle recentissime, continue incursioni di truppe nemiche oltre confine. Il quotidiano pakistano «The News» riferisce che, dopo una riunione di emergenza che si è tenuta martedì tra le autorità civili e militari, le Forze Armate sono state poste in stato di massima allerta. Ai residenti nella zona contesa è stato ordinato di scavare trincee per preparare la difesa. Migliaia di civili sarebbero sfollati e ora affollerebbero il capoluogo del Kashmir pakistano, Muzaffarabad.

L'India ha lanciato un monito attraverso un comunicato del ministero della Difesa nel quale si sottolinea come «di qualsiasi escalation del confronto sarà interamente responsabile il Pakistan». Per conto dello stato maggiore il generale Joginder Juswant Singh ha denunciato che gli «infiltrati» sarebbero penetrati in territorio indiano per almeno mezza dozzina di chilometri e quindi si sarebbero sparpagliati prendendo posizione in vari punti strategici sui massicci montuosi nella parte settentrionale del Jammu-Kashmir. Lo confermerebbero tra l'altro i rilevamenti satellitari. Ma il portavoce delle forze armate pakistane ha definito sproporzionato all'obiettivo dichiarato, la lotta contro i ribelli, il concentramento di forze indiane nella zona.

Ha anche annunciato che i direttori generali delle operazioni militari dei due paesi avvieranno trattative per «tentare di disinnescare la tensione».

Sempre ieri, l'India ha fatto un lancio di prova della versione navale del suo missile terra-aria Trishul, che ha una portata di 50 chilometri e sarà fornito dal prossimo anno a tutta la Marina indiana. [Agi-Ansa]



A fianco, manovre dell'artiglieria indiana. In basso una casa distrutta dal raid aereo di ieri nella zona contesa del Kashmir. Tra le macerie si aggira il proprietario, cercano a ricuperare il poco che si è salvato

Guerra sul tetto del mondo

Raid indiani contro il Pakistan

DAL MONDO

I superstiti di Mengele fanno causa alla Bayer

WASHINGTON. Superstiti degli esperimenti condotti dal famigerato «Angelo della morte» Joseph Mengele nei campi di concentramento nazisti hanno citato in giudizio tre case farmaceutiche tedesche accusate di complicità nelle atrocità commesse. Due cause, intentate da gruppi di superstiti contro la Bayer, la Hoechst e la Schering, sono state presentate ieri presso il tribunale federale di Newark, nel New Jersey. Le società citate sono accusate di aver partecipato agli esperimenti e aver tratto profitto dalla sofferenza della parte lesa. [Ansa]

Il principe Al Saud «Dialogo con l'Italia»

ROMA. I musulmani d'Italia ed il corpo diplomatico dei Paesi islamici hanno salutato il principe ereditario saudita, Abdullah bin Abdulaziz Al Saud, con una cerimonia nella moschea di Roma, scandita dalla lettura di versetti del Corano. Nell'occasione l'erede al trono wahabita ha donato un milione di dollari (1,8 miliardi di lire) in favore della moschea, auspicando per i musulmani in Italia un «dialogo con il governo». [r. r.]

Messico, violenta 8 bimbi in orfanotrofio

CITTA' DEL MESSICO. Un adolescente di 14 anni ha violentato otto bambini dai tre ai dodici anni in un orfanotrofio di Ciudad Juarez, città messicana alla frontiera con gli Usa. L'ha reso noto la polizia. L'adolescente, identificato come Victor David, ha ammesso di aver violentato quattro bimbi e quattro bambine, spiegando che li aveva minacciati con un coltello e aveva mostrato loro ritagli di giornale sul massacro in Colorado, dove un mese fa due liceali avevano ucciso 12 studenti. Il violentatore viene da una storia di abbandono familiare. La coppia che l'aveva adottato l'aveva poi riportato all'orfanotrofio. [Ansa-Afp]

L'Universo ha solo 12 miliardi di anni

WASHINGTON. Dodici miliardi di anni. E' più precisa la data di nascita dell'universo. E soprattutto è molto più recente di quanto fino ad oggi gli scienziati avevano ipotizzato. Dimostrando che il Big Bang risale a 12 miliardi di anni fa, il gruppo di ricerca della Nasa che ha annunciato il risultato in una conferenza a Pasadena, ha reso più precisa la soluzione del problema della determinazione della velocità di fuga delle galassie, la costante che porta il nome di Hubble e quindi della data di origine del cosmo che a questa è correlata. Edwin Hubble dimostrò che il cosmo in cui viviamo si espande. [AdnKronos]

«Pol Pot morì ucciso da sicari»

BANGKOK. Il famigerato capo dei Khmer Rossi Pol Pot non sarebbe morto nell'aprile 1998 per attacco cardiaco ma sarebbe stato assassinato: lo ha scritto ieri il quotidiano cambogiano «Rasmei Kampuchea Daily». Il giornale cita le dichiarazioni di Benson Samay, avvocato difensore dell'esponente Khmer Rosso Ta Mok, secondo il quale il suo cliente ha smentito la tesi del decesso di Pol Pot per infarto. Samay ha precisato che Ta Mok gli ha rivelato il nome di chi avrebbe ordinato l'uccisione di Pol Pot, non ha fornito altri dettagli. [Ansa]

La futura principessa in una vecchia foto, il direttore si scusa

Primo scandalo per Sophie ritratta sul Sun in topless

Sophie Rhys-Jones con il principe Edoardo e la copertina del Sun

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Il «giornalismo con la bava alla bocca» dei tabloid inglesi ha fatto un'altra vittima illustre: Sophie Rhys-Jones, l'agente di pubbliche relazioni che fra tre settimane impalmerà il principe Edoardo. Ieri il «Sun» ha pubblicato una vecchia foto (acquistata, dice chi se ne intende, per circa 300 milioni di lire) che ritrae la futura principessa nel momento in cui un ex collega dj le tira su per scherzo il reggisono del bikini. «Crudeltà premeditata», fiammeggia Buckingham Palace nell'annunciare un contrattacco senza risparmio di colpi. «Tradimento», mormora ferita Sophie. Persino Downing Street si è unita al coro della protesta.

La reazione generale è stata così pronta e negativa che il direttore del «Sun», David Yelland, ieri sera ha chiesto pubblicamente scusa a Sophie e alla famiglia reale. La foto apparteneva a una vecchia amica di Rhys-Jones, Kara Noble, che la aveva scattata per ridere nell'88 durante un viaggio in Spagna al seguito di Chris Tarrant, star di Capital Radio. La donna, anche lei dj, è stata licenziata in tronco ieri mattina da Heart FM, l'emittente per cui lavorava. A quanto pare erano mesi che quell'immagine faceva il giro delle scrivanie degli altri tabloid inglesi, i quali però si erano rifiutati di pubblicarla.

A sentire un confidente di Sophie, Brian MacLaurin, lo stesso che le aveva presentato Edoardo, «un paio di mesi fa Kara aveva personalmente dato a Sophie la garanzia che quella foto, scattata in privato fra amici, non sarebbe diventata di pubblico dominio. Tutti sapevano che quella foto esisteva, compreso Edoardo: Sophie glielo aveva detto quattro anni e mezzo fa». Ieri quella monelleria innocua è diventata un'umiliazione cocente per la futura nuora di Elisabetta.

Ma se stavolta il «Sun», abituato a fare da «cane mastino» a Murdoch nelle sue battaglie contro l'euro, pensava che la vista di un capezzolo-quasi-reale titillasse l'Inghilterra, forse ha fatto male i suoi conti. Tanto per cominciare, ha scelto la collocazione più beffarda possibile: la foto occupa l'intera pagina 3, che il giornale tradizionalmente riserva alle modelle in topless. E in copertina, il titolone a caratteri cubitali era accompagnato dall'invito: «Presto, volta la pagina». All'interno c'è un tipico articolo zeppo di pesanti sottintesi: roba come «familiarità oltre il meramente professionale», «Sophie non nascondeva che lo adorava», «Chris era incantato da Sophie».

Non è chiaro se le scuse di David Yelland, che ha annullato una seconda puntata in programma per oggi, saranno sufficienti a stornare l'ondata di disgustata indignazione che ha investito il «Sun». Chris Tarrant, il cui ritratto nella foto, che è tra l'altro un famoso presentatore televisivo, nell'annunciare un'azione legale ha lanciato in diretta un furioso attacco al tabloid: «Non avete imparato niente dalla morte di Diana? Come giornalista, sono orripilato che queste schifezze vendicative e completamente sognate continuino a essere stampate e comperate in questo Paese». Il centralino di Capital Radio è stato intasato di telefonate di solidarietà. Alcuni ascoltatori hanno invitato a boicottare il «Sun».

Pazienti di una clinica

Parigi, diecimila rischiano il contagio Aids

PARIGI. Circa 10.000 francesi che fra il 1990 e il 1997 sono stati ricoverati nella clinica di Noisy-le-Sec, alla periferia di Parigi, sono stati invitati con una lettera della direzione sanitaria a sottoporsi al test dell'Aids. Secondo quanto reso noto dai servizi sanitari dell'istituto, una paziente ha contratto il virus dell'HIV nel 1996, probabilmente da una persona dello staff dell'istituto. Il direttore della clinica ha spedito ieri 9918 lettere alle persone a rischio, per invitarle - precauzionalmente - a consultare un medico e fare un test. E' stato istituito anche un numero verde. I 9918 sono pazienti ricoverati nelle date comprese fra l'assunzione e l'allontanamento dalla clinica del dipendente sospettato di aver trasmesso il virus. Un'inchiesta ha dimostrato che la paziente che ha contratto la malattia - sieronegativa al ricovero - ha lo stesso tipo di virus del dipendente. Quest'ultimo non è chirurgo né ginecologo e non lavora a contatto con la sala operatoria. [Ansa]

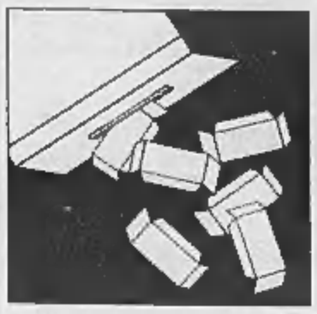
AVETE BISOGNO CHE SIANO LI' PER DOMANI MATTINA?
NE' SE, NE' MA.

UPS Express Plus 8.30 o UPS Express 10.30, scegliete la consegna che desiderate, è sempre garantita in perfetto orario.
La prossima volta spedite con UPS e consideratela cosa fatta.

E' COSA GARANTITA.

ups
E' cosa fatta.

http://www.ups.com



Cinquantamila voti in più: ma non bastano per raggiungere il quorum. Di Pietro: accetto il verdetto

La Cassazione conferma, nullo il referendum

Ma Segni contrattacca: raccogliamo subito altre firme

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«Meno male» si lascia sfuggire Silvio Berlusconi, alla notizia che la corte di Cassazione ha sciolto la riserva e proclamato definitivamente nullo il referendum anti-proporzionale per mancato raggiungimento del «quorum». Ma, mentre Antonio Di Pietro, pur poco convinto, dichiara di ripettare «come sempre» le decisioni dei giudici, Mario Segni è già pronto a rilanciare la sfida: promuoverà una raccolta di firme per un nuovo, identico, referendum. E An subito si associa.

Il «take» di agenzia arriva in mattinata. Dopo un'ora di camera di consiglio, la Cassazione scioglie la riserva, respingendo i dubbi avanzati nelle memorie del comitato promotore. E dichiarando inammissibili i nuovi documenti presentati nella stessa mattina sia da due avvocati di An, sia dal capogruppo dei democratici alla Camera Rino Piscitello (ai quali è stato impedito di intervenire alle operazioni dell'ufficio). Il presidente dell'ufficio elettorale della Corte Aldo Vestia, fornisce le cifre ufficiali, fino all'ultima unità: 49.299.149 elettori, 24.452.354 votanti, pari al 49,6%. Cinquantamila più di quelli indicati all'inizio, ma sempre troppo pochi per ribaltare l'esito del referendum.

E il leader del Polo tira un sospiro di sollievo. «Sarebbe stato grave che si fosse incorsi in errori tali da vanificare addirittura il risultato già preso per buono da tutti gli italiani. Sarebbe crollata ancor più la loro opinione nei confronti di uno Stato che non sa neanche contare gli elettori». Se Berlusconi si sbilancia un poco (ma il suo in fondo era stato un sì «senza fervore»), i diessini non commentano affatto.

Altri si tolgono dalle scarpe qualche inaspettato sassolino. Il verde Mauro Paissan per esempio: «I referendari non dovranno rassegnarsi. Hanno perso, capita, nella vita», si compiace. Il vicesegretario popolare Dario Franceschini è anche più malizioso: «Sarà interessante vedere cosa farà Antonio Di Pietro, che due giorni fa aveva scommesso sul raggiungimento del quorum mettendo sul piatto le proprie dimissioni da ministro». E intanto una nota del Ppi coglie l'occasione per leggere la decisione della Cassazione come una definitiva conferma della volontà degli italiani in merito alla legge elettorale: «Ora la base di partenza delle riforme è chiara: il no al bipartitismo e al presidenzialismo è acquisito».

Malumore, manco a dirlo tra i referendari. Il pattista Diego Masi scuote la testa e se la prende con Berlusconi. «Molto male, altro che meno male. Sostenere che la sentenza di oggi ristabilisce la certezza delle regole, quando invece è dimostrato che le carte erano truccate, non fa onore a chi della certezza del diritto e del rispetto delle regole del gioco ha fatto spesso una bandiera».

Mario Segni passa direttamente al contrattacco. «La Cassazione non è voluta entrare nel merito dei gravissimi problemi da noi sollevati», premette, adombrando ricorsi - alla Cassazione medesima, forse anche alla Consulta. «Oggi però ci vuole una risposta politica, che è l'immediata raccolta delle firme e il rilancio del referendum». Una sfida che Peppino Calderisi - radicale già trasmigrato da Pi all'Elefante - raccoglie subito. Certo com'è che il numero degli elettori aventi diritto al voto «è sbagliato» per le tante anomalie documentate e quanto meno per l'elevato numero dei residenti deceduti e ultracentenari non cancellati dalle liste , in violazione alle leggi. «Se i comuni non hanno operato le cancellazioni per non perdere i relativi contributi statali, il ministero dell'Interno aveva l'obbligo di far rispettare la legge». Al referendum antiproprzionale n. 2 è pronta anche An, che alleandosi con Segni pare aver ormai imboccato la strada referendaria (Fini ha appena annunciato una consultazione popolare sulla nuova legge di finaziamento ai partiti).

Ben più cauto, sia pure per nulla convinto che il quorum non sia stato davvero raggiunto («se si fossero davvero potuti contare i voti degli aventi diritto uno a uno...», Antonio Di Pietro sembra considerare la vicenda acqua passata. Il senatore democratico ormai pensa alle riforme e alle elezioni: «Le persone che davvero vogliono fare qualcosa per migliorare il volto delle istituzioni proseguiranno sulla loro strada. Il 13 giugno servirà proprio a questo: a rilanciare le riforme».

Antonio Di Pietro e Mario Segni uniti per il referendum ma divisi nell'atteggiamento di fronte alla sentenza della Cassazione

Spot elettorali, polemica

Veltroni: il Cavaliere favorito dalle sue tv

ROMA. Si avvicina la scadenza elettorale delle Europee e il clima si surriscalda. E continua la querelle aperta dagli spot «azzurri», rinfocolata dallo scudetto al Milan. «Berlusconi si è lamentato che la sinistra è avvantaggiata perché ha la possibilità di riempire i muri delle città attaccando tanti manifesti. Mi auguro che in vista del 13 giugno ci sia un po' più di misura nelle parole del capo dell'opposizione, che può lanciare sulle proprie televisioni decine di spot elettorali con un costo, ovviamente, molto ammortizzato». Walter Veltroni risponde a Silvio Berlusconi e ritorna ancora una volta a parlare del conflitto di interessi e di antitrust. Il segretario dei Ds ieri ha parlato ad una manifestazione dedicata alla cultura italiana in Europa e ha ricordato che il «volume di risorse di Berlusconi è impossibile da raggiungere dalle altre forze politiche».

«Ognuno spende i soldi del finanziamento come crede, con la formula di campagna elettorale che più gli piace». E' stata la replica di Berlusconi. «Io di manifesti non ho mai parlato - ha aggiunto il leader azzurro - ho solo detto che nell'attribuzione degli spazi in tv la maggioranza ha dieci posizioni su venti, l'opposizione solo tre». «Non è colpa mia se abbiamo aderito ad un'offerta, in ossequio ad una legge, che ci è giunta da tv locali e commerciali mentre i Ds hanno ritenuto di non aderire, decidendo così di spendere in un'altra maniera i loro soldi». [r. i.]

Sì al Finanziamento

La Camera vara la legge Polemici Pannella e An

ROMA

La Camera ha definitivamente approvato la legge sul finanziamento pubblico dei partiti con 279 voti favorevoli e 130 contrari. A favore della legge hanno votato Ds, Lega, Prc, Sdi, Udeur, Ri, Pdci. Contro si sono espressi Polo, i Democratici e due esponenti del Patto Segni, Taradash e Calderisi. Contro anche il verde Pecoraro Scanio. Per ciascuna campagna elettorale è fissato un rimborso pari a 4.000 lire per ogni elettore. Solo per le europee del 13 giugno il rimborso sarà di 3.400 lire. Una cifra che in totale si aggira intorno ai 160 miliardi, divisi tra i partiti in proporzione ai voti ottenuti e che potranno essere chiesti il giorno dopo la pubblicazione sulla G.U., senza necessità di attendere i soliti 15 giorni.

Impazzano intanto le polemiche tra i partiti. «L'approvazione della legge - dice Publio Fiori di An - è in contrasto con la volontà degli italiani espressa con il referendum. Si verifica per la prima volta nella storia repubblicana una contrapposizione radicale tra il Parlamento e la società civile, in violazione del principio della sovranità popolare della Costituzione. Siamo quindi in presenza di un clamoroso conflitto di attribuzioni tra poteri dello stato. Per questo An annuncia che solleverà tale conflitto davanti alla Corte Costituzionale e promuoverà un nuovo referendum abrogativo depositando dopodomani in Cassazione il nuovo quesito».

«Continuare la campagna contro il finanziamento pubblico alla politica - controbatte il socialista Boselli - è la manifestazione di una grande ipocrisia. Si continua a dire agli italiani che il mondo della politica vive d'aria. E' comprensibile che questo lo dica chi ha alle spalle fortune personali, ma si deve pur far sapere agli italiani che l'alternativa è il rischio di un ritorno al sistema del finanziamento illegale».

«Mi auguro - dice il cossuttiano Grimaldi - che i vecchi e i nuovi demagoghi vengano sconfitti. Lasciare il finanziamento della politica alla liberalità dei privati, alla generosità dei poteri economici, così come nel Polo e purtroppo non solo nel Polo si vorrebbe, significherebbe ripiombare il paese agli anni d'oro del giolittismo, alla politica fatta dai notabili per i notabili. Finalmente col voto di oggi si chiude una vicenda che ha visto da più parti un surplus di populismo e demagogia».

Per il verde Pecoraro Scanio la legge «sarà un boomerang perchè l'esito del referendum provvederà ad annullarla. Occorre riformare le attuali procedure ed inserire i meccanismi della volontarietà e del sostegno ai servizi». Beppe Pisanu, capogruppo di forza Italia, spiega che l'atteggiamento dei berlusconiani è favorevole solo al rimborso elettorale e «nettamente contrario al finanziamento pubblico dei partiti in quanto tali. Un eventuale referendum abrogativo non sarebbe un rimedio, perchè si dovrebbe comunque fare una nuova legge». Mentre il cossighiano Rebuffa parla di «normativa regressiva, già bocciata più volte dagli italiani. Per risolvere il problema dei costi della politica, il Parlamento non ha scelto la via più lineare, la via delle democrazie mature, vale a dire la liberalizzazione del finanziamento privato ai partiti. Ma ha scelto di continuare sulla strada dell'ipocrisia».

Infine, Pannella lamenta che «si è scritta una nuova pagina ignobile, senza precedenti. Le cifre di questa ennesima rapina sono vergognose. L'esecuzione vede Alleanza nazionale, con Elefante annesso, come principale responsabile. Ritirando tutti gli emendamenti del Polo e contemporaneamente annunciando un referendum che comunque An sa benissimo sarebbe stato convocato, come al solito, da noi radicali, dalla Lista Bonino, per il prossimo anno, si aggiunge un'operazione truffaldina all'altra. Si lucra il bottino e si cerca di convincere i cittadini che non si è fra i rapinatori, ma fra le vittime, assieme a loro». [r. i.]

Gli eredi dello Scudo crociato, compreso Berlusconi, riuniti davanti all'ex Cancelliere

Kohl elogia Andreotti, gli ex Dc esultano

«Ho rispetto ed amicizia per lui. Che piacere rivederlo»

Fabio Martini
ROMA

In attesa di poter parlare, Helmut Kohl scruta la platea. E in prima fila scorge visi antichi, la maschera pallida di Giulio Andreotti, il volto abbronzato di Emilio Colombo, quello schivo di Arnaldo Forlani. E così, quando l'ex Cancelliere prende la parola, non perde tempo: «Scopro qui tanti volti che per decenni mi sono stati amici. E mi perdonerete se faccio un nome... Al mio amico Andreotti lo dico apertamente: ho rispetto ed amicizia verso di lui. Ed è un vero piacere rivederlo!». L'interprete fa appena in tempo a tradurre e dal pubblico parte uno scroscio. Andreotti abbassa gli occhi, ma si vede che è commosso. Forlani accenna ad un battimani e gli spunta persino un pallido sorriso. Berlusconi insiste nell'applauso insieme al resto della sala.

Nella Protomoteca del Campidoglio sono venuti in tanti ad ascoltare la conferenza di Kohl sull'Europa e forse mai come stavolta, ci sono ex democristiani di tutte le età, di tutti i pesi e di tutte le infinite anime. Ci sono i grandi vecchi, ma ci sono anche Franco Marini e Pierferdinando Casini, c'è Ettore Bernabei, ma c'è anche Biagio Agnes, c'è l'ex presidente dell'Iri Franco Nobili e c'è Flaminio Piccoli. E c'è anche colui che più di tutti ha ereditato l'elettorato democristiano, Silvio Berlusconi.

E con questo parterre, l'ovazione ad Andreotti acquista un sapore speciale, soprattutto se si raffronta al gelo della platea quando Kohl cita altri due italiani importanti. L'ex Cancelliere è molto caloroso con Romano Prodi: «Sono lieto che lui sia presidente della Commissione perché è persona che porta con sé tante speranze, penso sia la persona giusta». Parole che tirano l'applauso e invece la platea ascolta a braccia conserte. Un calore speciale Kohl lo dedica anche a Carlo Azeglio Ciampi: «Mai mi sono rallegrato tanto come quando è stato eletto Ciampi...» (Marini in platea abbassa la testa) «... anche perché lui è riuscito a convincere i tedeschi che l'Italia poteva farcela e convincere i tedeschi è cosa quasi impossibile...». Silenzio anche stavolta.

Ma alla fin fine le reazioni emotive della platea ex democristiana al discorso di Kohl costituiscono l'unico tratto unificante che mette assieme personaggi oramai distanti tra loro. E così finisce per cogliere nel segno uno che Dc non è stato mai come Giorgio Rebuffa: «Ho l'impressione che anche questa rimpatriata non preluda a processi di riunificazione...». Basta sentirli in presa diretta. Franco Marini: «Berlusconi mi è simpatico, ma è un avversario». Silvio Berlusconi: «Marini si è alleato con i comunisti e quindi...». Pierferdinando Casini: «Il Ppi? Vedrete che sorpresa il 13 giugno: noi del Ccd lo tallonia-mo...». Alla fine il più deluso di tutti è Francesco Cossiga. Assente per un piccolo incidente alla conferenza tenuta da Kohl (organizzata dal Mep di Pellegrino Capaldo), l'ex Capo dello Stato ha inviato un messaggio: «Sarebbe stato mio vivo desiderio, e per questo ho operato uscendo da una confortevole nicchia forse con giovanile illusione, che Helmut Kohl venisse qui ad aprire la campagna elettorale di un grande centro...».

Difficile capire se Cossiga sia rimasto deluso più dalla decisione di Kohl di non voler interferire nella politica italiana o piuttosto dai complimenti elargiti dall'ex Cancelliere per Ciampi e Prodi, due personaggi che non sono in cima alle simpatie di Cossiga. Certo, tutto ciò che ha fatto Kohl a Roma - il pranzo con Prodi, la visita al Quirinale da Ciampi, la sua conferenza - a tutto prelude fuorché allo sforzo di ricomporre la diaspora democristiana. Semmai Kohl continua a coltivare un buon rapporto con Berlusconi, che alla fine della conferenza (a differenza di Casini e Marini andati via subito) si è intrattenuto con l'ex Cancelliere. Che nella sua conferenza sull'Europa ha regalato alcune pennellate di grande suggestione: «Ricordo che durante un'accesa discussione Mitterrand mi disse: "Il nazionalismo? Ma è la guerra!" E io dico: l'Europa unita è la pace. Certo la "pace eterna" evocata da Kant non è venuta, ma per dirla sempre con Mitterrand "non ci sono confini ragionevoli in Europa"», «la violenza si ferma abbattendo i confini e per questo l'Europa deve allargarsi verso Est». E alla fine il messaggio politico: «Sento dire l'Europa sarà socialista o non sarà. No, l'Europa deve essere pluralista».

Lodi anche per Ciampi e per Prodi: ma la platea non applaude

Delusione di Cossiga «Speravo venisse per lanciare il Centro»

L'ex Cancelliere Helmut Kohl a Roma con Romano Prodi

Alla presentazione di «Vinti e vincitori» di Gawronski

E il senatore racconta le sue liti con la Thatcher

ROMA

Che Giulio Andreotti non andasse d'accordo con Margaret Thatcher, era cosa nota. Ma la storia dei loro bisticci è venuta fuori, in modo quasi pirotecnico, dalla narrazione che ne ha fatto ieri il senatore a vita, presentando il libro *Vinti e Vincitori* (Baldini & Castoldi) di Jas Gawronski. Stuzzicato da certi giudizi non troppo benevoli sul suo conto, che la Lady di ferro aveva consegnato alle pagine di Gawronski, Andreotti ha dipinto l'ex premier britannico come una donna poco propensa a sentire le ragioni altrui, tenacissima nei propri convincimenti, addirittura intrattabile sulle grandi questioni sociali. Distanze politiche e assenza di feeling: «Lei era grata a Cossiga che l'aveva portata a spasso per piazza Navona. Io, popolano romano, queste cose non le so fare...». Una stroncatura talmente spietata, quella di Andreotti, da spingere il presidente del Senato Nicola Mancino a puntualizzare in chiave storico-politica che, in fondo, una Thatcher da noi non avrebbe fatto così male. «In Inghilterra il risanamento economico è stato merito dei conservatori; in Italia invece - ha sospirato - ha dovuto farsene carico la sinistra».

Ma ieri, nella sala Zuccari di Palazzo Madama, non è stata solo l'eredità della Thatcher a venire messa in discussione. Nell'ordine, sono richeggiati i nomi di Karol Wojtyla, lo scià di Persia, Jimmy Carter, Fidel Castro, Enrico Berlinguer, Lech Walesa e tanti altri protagonisti dell'ultimo scorcio di secolo: tutti via via intervistati da Gawronski in colloqui che l'autore, giornalista di lungo corso prestato alla politica, ha raccolto nel libro. A parlarne, insieme con Andreotti e Mancino, c'erano Enzo Bettiza, il cardinale Eraldo Tonini e, in veste di moderatore, Marcello Sorgi, direttore de *La Stampa*, su cui Gawronski ha pubblicato molte delle sue migliori interviste.

La domanda più pesante è stata sollevata da monsignor Tonini: è proprio vero che anche i giornalisti fanno la storia? E se è vero, sono capaci di anticipare il futuro? Una risposta indiretta l'ha data Bettiza, che nel giornalismo italiano occupa una posizione eminente e ha fatto notare come molte interviste di Gawronski siano dedicate a personaggi polacchi, dal Papa a Geremek, da Jaruzelski a Walesa, offrendo in pratica «una cronaca del post-comunismo in divenire, fatto dal bacino polacco» da cui ha tratto origine la rivoluzione a Est. Il giornalismo può essere anticipatore, dunque. A patto che, ammonisce Mancino, non pretenda di distribuire in anticipo l'etichetta di vinti e di vincitori: «Proprio a Est molti di coloro che sembravano sconfitti, poi sono ritornati in auge». Insomma, cautela. [u. ma.]

Margaret Thatcher

Succede a Franco Levi

Brancoli nuovo portavoce dell'Asinello

ROMA. Rodolfo Brancoli è il nuovo portavoce dei Democratici dell'Asinello. Ad annunciarlo è stato Romano Prodi al termine della riunione del Comitato esecutivo elettorale. «Il dottor Brancoli - ha affermato - sarà portavoce dei Democratici al posto di Ricardo Franco Levi. E' evidente la nostra gioia per le capacità e l'esperienza del medesimo. Con Brancoli abbiamo già cominciato, da un giorno, a lavorare assieme».

Prodi ha quindi ringraziato Ricardo Franco Levi «per il lavoro di portavoce svolto finora». Con ogni probabilità Levi lo seguirà in Europa nel suo impegno da Presidente della Commissione dell'Ue.

Del Comitato esecutivo elettorale, oltre a Brancoli, fanno invece parte Arturo Parisi, Marina Magistrelli e Willer Bordon. Oggi il comitato si è riunito alla presenza dei capigruppo parlamentari Piscitello e Papini. [Agi]

Lo Stato potrebbe assumere ventiduemila insegnanti

Ora di religione a scuola Scontro sul placet dei vescovi

ROMA

E' ancora scontro tra le forze politiche sul problema dell'insegnamento della religione nelle scuole statali. A innescare la polemica è stata questa volta una audizione dei rappresentanti della Conferenza Episcopale Italiana in commissione Istruzione del Senato, che sta discutendo un disegno di legge per l'assunzione nei ruoli pubblici di 22 mila insegnanti della religione cattolica. Il costo per lo Stato sarebbe di circa mille miliardi di lire.

Oggetto del contendere è il «placet» delle diocesi che una norma del Concordato prevede per gli insegnanti di religione. I 22 mila insegnanti (76% laici, 20% sacerdoti e 4% religiosi) verrebbero assunti definitivamente dallo Stato e uscirebbero in questo modo dall'attuale condizione di precarietà (contratti annuali rinnovati), ma solo a condizione di ottenere un «gradimento» da parte delle diocesi, così come previsto dal Concordato.

Rimane aperta - ed è fonte di polemica - l'eventualità che una volta assunti definitivamente (senza concorso, ma «a piè di lista), il «placet» dell'autorità ecclesiale potrebbe essere revocato; questi docenti, assunti a tutti gli effetti, non potrebbero essere licenziati. All'audizione la Cei era rappresentata da monsignor Attilio Nicora, il quale ha assicurato che solo in casi di particolare gravità ed eccezionali le diocesi ricorreranno alla revoca del gradimento.

Mario Occhipinti, relatore del disegno di legge, ha proposto comunque la non licenziabilità degli insegnanti di religione dopo il decimo anno.

Ma la soluzione «tecnica» non è piaciuta a diversi esponenti Ds. Maria Grazia Pagano ha chiesto una «pausa di riflessione»: «Tanto vale rimettere in discussione il Concordato e trasformare l'ora di religione nell'insegnamento della storia delle religioni». Il Ppi ha annunciato «libertà di voto». [r. i.]

Torino, il sottufficiale fece parte del pool che indagò e fece condannare Marcello Dell'Utri

Scandalo Sisal, un finanziere in manette

Un miliardo in tangenti per non far luce sulle fatture false

Alberto Gaino
TORINO

Un maresciallo della Guardia di Finanza, Rocco Stasi, è stato arrestato su richiesta della Procura di Milano che lo accusa di corruzione: avrebbe accettato denaro per non indagare sulle fatture false della Sisal, società concessionaria di Lotto ed Enalotto, e di altre aziende: 950 milioni di tangenti. Mentre cinque finanzieri si presentavano a Potenza, a casa del sottufficiale, la polizia giudiziaria bloccava a Milano l'«avvocato» Menotti Spanò e notificava all'imprenditore Renato Casaroli, ad Arluno, che da quel momento doveva ritenersi agli arresti domiciliari. Un quarto provvedimento cautelare era destinato a Vittorio Colombo, titolare della società di intermediazione pubblicitaria Intermedia: la Procura di Milano doveva aver messo in conto la latitanza di Colombo che, cittadino svizzero, si trova oltre confine da tempo. Del resto, i provvedimenti cautelari erano nell'aria da settimane, e Stasi, in servizio dal 1989 alla Procura di Torino, si aspettava l'arresto.

Ne aveva parlato con i colleghi. Qualcuno ha scommesso: «Non è possibile, il codice prevede tre condizioni per la misura cautelare, e tu non inquini le indagini perché hai chiesto subito il trasferimento a un ruolo non operativo del comando. Te ne stai tranquillo e non scappi». Un mese fa, il maresciallo era stato informato dal suo legale, Salvatore Catalano, di essere diventato un indagato. L'8 maggio le «fiamme gialle» avevano perquisito la casa di Potenza e il domicilio di Torino.

I cronisti di giudiziaria conoscono da tempo Stasi. Ieri, l'ultima telefonata. Dalla stazione centrale. Il sottufficiale scendeva dal treno Lecce-Bari delle 9.30: «Ho chiamato mia moglie ed è scoppiata in lacrime. Allora, ho capito». Lo abbiamo incontrato a Porta Nuova e accompagnato verso casa. Il suo cellulare è squillato: «Dove si trova, Stasi?». Era un maggiore della Gdf. Il maresciallo ha risposto: «Sono a Torino, sto andando a casa, dove vi aspetterò». Poco prima delle 11, due «fiamme gialle» in borghese si sono presentate nel piccolo bilocale di periferia, in corso Brunelleschi, dove Stasi stava preparandosi la borsa per il carcere, quello militare di Peschiera del Garda.

Rocco Stasi, 43 anni, non è un sottufficiale qualsiasi: è stato l'investigatore di punta del piccolissimo pool che ha svolto le indagini su Publitalia e ha portato alla condanna del suo fondatore, Marcello Dell'Utri. Ai pm di Mani Pulite ha consegnato le carte dell'«operazione Botticelli» sulla nascita di Forza Italia, sequestrate a casa di Ezio Cartotto, il vecchio dc che Dell'Utri aveva voluto come primo consigliere politico per la «discesa in campo» del nuovo movimento. Sempre Stasi aveva scoperto che le sponsorizzazioni sportive erano diventate la via maestra per creare montagne di fatture false e fondi neri. Insieme a pochi colleghi ha posto sotto inchiesta decine di pubblicitari e un migliaio di imprenditori, riuscendo a far restituire allo Stato più di 100 miliardi. Solo l'inchiesta Intermedia, al centro delle accuse a Stasi, ha consentito di recuperare 35 miliardi.

Uomo di fiducia della procura, stava lavorando su alcune società di import-export di telefoni cellulari e hi-fi per un'evasione Iva per 200 miliardi

La procura della Repubblica di Torino: qui prestava servizio il maresciallo [redacted]

Prima di diventare un indagato, stava conducendo un'inchiesta delicatissima su società di import-export di telefoni cellulari e hi-fi per un imponibile di oltre mille miliardi e un'evasione Iva per 200. Ora l'accusano di aver comprato con il denaro delle tangenti una cascina in minima parte ristrutturata alla periferia di Torino e un'auto di piccola cilindrata. L'Ansa dà conto dell'apporto della Procura di Torino nella «ricostruzione del ruolo centrale di Stasi». Appena aver appreso di essere indagato, il maresciallo ha semplicemente confidato ai superiori di svolgere un secondo lavoro, di consulenza per alcuni piccoli imprenditori, e ne ha loro indicato il principale. Il giorno dopo, questo signore ha ricevuto una prima visita di «fiamme gialle» milanesi e lunedì 17 i finanzieri sono tornati in 12 a perquisirgli l'azienda, consegnandogli un avviso di garanzia per riciclaggio: i pm milanesi lo accusano di aver «lavato» il denaro delle tangenti di Stasi.

Per acquistare la cascina il sottufficiale ha raccontato ai superiori di essere ricorso a numerosi prestiti di amici, dopo un primo anticipo avuto dal piccolo imprenditore torinese per cui lavorava. I colleghi lo difendono: «Stasi è stato scorretto nel cercarsi un secondo lavoro e imprudente nelle frequentazioni, ma che sia un corrotto nessuno di noi lo crede».

· IL PUNTO ·

• Novembre 1998
Nasce l'inchiesta su iniziativo interna della Guardia di Finanza

• 23 marzo 1999
Confessione di Vincenzo Iride, «gola profonda» imprenditore socio di Menotti Spanò di «Partecipazioni 4», una società di consulenza specializzata nella produzione di fatture false

• 16 aprile 1999
Ancora Vincenzo Iride racconta della fuga di notizie sull'inchiesta e dello probabile presenza di una talpa alla procura di Milano

• 23 aprile 1999
Perquisizione nelle sedi della Sisal e informazioni di garanzia al presidente Rodolfo Molo e all'ex direttore generale, Fabrizio Mattirolini

• 24 maggio 1999
Nomina di Antonio Baldassarre, ex presidente della Corte Costituzionale, alla presidenza della Sisal al posto di Rodolfo Molo

LE RELAZIONI PERICOLOSE CON UN FACCENDIERE

I segreti del maresciallo

Una cascina e un mucchio di soldi

Il procuratore aggiunto Bruno Tinti Sentito come teste, ha confermato di aver sempre avuto la massima fiducia nel sottufficiale arrestato che era suo diretto collaboratore

retroscena
Paolo Colonnello

MILANO

Il maresciallo e il faccendiere s'incontravano il sabato, a Milano o a Torino. Si scambiavano idee, informazioni, forse anche soldi. Un'amicizia [redacted] quasi a prova di bomba ma non d'intercettazioni. E di pedinamenti. E di una «gola profonda», un oscuro commercialista di Piacenza, Vincenzo Iride, amico del faccendiere, che con i suoi racconti davanti ai pm milanesi di Mani Pulite e le carte prodotte, ieri li ha spediti in galera, facendo iscrivere nel registro degli indagati anche altri «pubblici ufficiali» del palazzo di giustizia torinese, tra cui due stretti collaboratori del maresciallo.

Il faccendiere, tale Menotti Spanò, si faceva chiamare «avvocato», anche se con i tribunali aveva dimestichezza solo per una serie di condanne per bancarotta fraudolenta e peculato subite nel 1993, tanto da essere tutt'ora in affidamento ai servizi sociali con obbligo di residenza. Il maresciallo, Rocco Stasi, era invece considerato un investigatore di punta della Procura di Torino, tanto da poter gestire direttamente alcune inchieste delicate come quelle sulle sponsorizzazioni televisive. Ed era stato proprio in seguito a una di queste indagini, quella sulla società di sponsorizzazioni (e fatture false) Intermedia Pubblicità, che i due si erano conosciuti. Decidendo, secondo le accuse, di collaborare: «Spanò - racconta la gola profonda Iride - acquisì la disponibilità di Stasi a limitare i danni delle inchieste, si trattava di elaborare una strategia per ottenere il risultato voluto».

Strategia che secondo i pm si riassumeva in verbali edulcorati compilati dal maresciallo e in danni limitati per le aziende che si affidavano a Spanò ottenendo patteggiamenti veloci e pagamento minimo delle multe. In cambio tanti soldi, 950 milioni dicono i magistrati. E per incastrarlo, lo hanno pedinato e intercettato per mesi trovando perfino il sacchetto da scarpe con il quale, nel gennaio di quest'anno, il maresciallo Stasi pagò un anticipo in contanti di 123 milioni per acquistare una cascina vicino a Torino. Una cascina costato 500 milioni (più 2-300 milioni per la ristrutturazione) che difficilmente si spiegano con il suo stipendio e con un reddito dichiarato nel 1997 pari a 49 milioni. Non solo. I pm hanno trovato anche gli assegni circolari che un suo amico imprenditore, tale Sabino Palermo, ora indagato per riciclaggio, gli aveva messo a disposizione per coprire l'acquisto della cascina. E poi hanno trovato anche un elenco dei soldi, in contanti, che il maresciallo gli restituiva l'indomani di ogni assegno circolare emesso. Perfino l'auto della moglie, una Citroen da 20 milioni, regalata da un imprenditore del giro Intermedia (Renato Casiroli, titolare della Sopran, arrestato ieri), è finita nell'elenco della corruzione.

Il maresciallo del resto godeva della massima stima del suo capo, il procuratore aggiunto Bruno Tinti che, quando il 26 marzo scorso è stato interrogato come testimone, ha confermato che a Stasi delegava buona parte delle indagini riponendo in lui una completa fiducia. Fin troppa, se si dimostrerà che il sottufficiale delle Fiamme Gialle, come ritiene la procura di Milano, negli ultimi anni della sua carriera era diventato il perno di un impressionante giro di corruzione in grado, come si legge nelle carte dell'inchiesta, di conoscere in anticipo le mosse di ben due procure, sia quella di Milano (forse attraverso una «talpa» che si sta cercando d'individuare) che quella di Torino e di condizionare, almeno in territorio piemontese, alcune indagini.

Un giro che coinvolgeva principalmente la Intermedia Pubblicità e Videosport (sedi diverse ma stesso dominus: Vittorio Colombo, da ieri latitante) specializzate nella creazione di fatture false da rivendere a grosse aziende per creare fondi neri e abbattere i conti del fisco. Tra queste, la Reggiani Illuminazioni di Sovigo, la Noberasco (frutta secca) di Albenga, la Blumen spa (giardinaggio) di Piacenza e, come emerse clamorosamente a fine aprile, anche la Sisal, proprietaria del Superenalotto. Ieri Rocco Stasi, difeso dall'avvocato Salvatore Catalano, davanti al gip Silvana D'Antona, che ha spiccato nei suoi confronti e in quello di altre tre persone un ordine di cattura per corruzione, si è avvalso della facoltà di non rispondere. «Si tratta di una vicenda molto delicata - ha spiegato il legale - e il provvedimento, così com'è articolato consiglia molta prudenza. Con questo escludo categoricamente che la decisione di non rispondere possa essere interpretata come ammissione di debolezza difensiva o peggio come sottintesa ammissione di responsabilità».

A UNA SVOLTA L'INCHIESTA DI SALERNO SULLA TRAGEDIA DEL CONVOGLIO DEI TIFOSI

Baby ultras gli incendiari del treno

Uno di loro, 15 anni, sarebbe tra le vittime

reportage
Fulvio Milone

inviato a SALERNO

UNA gang di minorenni, ultras in erba che lunedì mattina hanno messo a ferro e a fuoco la carrozza numero cinque del treno trasformandola in una trappola mortale. Sì, gli assassini sono poco più che bambini: quattordici, al massimo quindici anni. E' questo lo scenario disegnato dagli investigatori a caccia del gruppetto dei teppisti responsabili del rogo costato la vita a quattro giovanissimi tifosi. Di alcuni conoscono anche i nomi, ma non hanno le prove per incastrarli. Polizia e carabinieri, assieme ai magistrati della procura, stanno ricostruendo quel che è accaduto nella carrozza numero cinque. Senza escludere alcuna ipotesi, neanche la più inquietante e dolorosa: fra le vittime potrebbe esservi anche chi in quel lungo e infernale viaggio da Piacenza ha partecipato in qualche modo ai raid e alle devastazioni del convoglio, anche se non necessariamente alla follia finale, quella dell'incendio.

Il sospetto è legato agli identikit elaborati dalla polizia grazie alle descrizioni fatte da uno dei tifosi scampati alla tragedia. Poche ore dopo l'incendio, ancora sotto choc, ha detto agli uomini della questura di non conoscere i nomi degli ultras protagonisti delle violenze, ma ne ha descritti due. Gli investigatori hanno confrontato gli identikit con alcune foto scattate da agenti in borghese durante incidenti dentro e fuori dello stadio, e sono rimasti di sasso quando hanno notato una somiglianza piuttosto forte fra uno dei due disegni e l'immagine di un tifoso: era uno dei ragazzi morti sul treno. Sospetti, labili tracce che al momento non trovano però conferme: il ragazzo nella foto non è stato infatti riconosciuto dal testimone che pure aveva aiutato la polizia a fare l'identikit.

Polizia e carabinieri non sono i soli a cercare i responsabili del rogo. C'è un'indagine parallela e nascosta, quella delle famiglie dei morti che vogliono la verità. Una verità che, come dicono gli inquirenti, potrebbe salire presto a galla. «L'inchiesta è entrata in una fase delicatissima, c'è la speranza che il muro di omertà possa essere finalmente incrinato», dice il capo della procura salernitana, Gelsomino Cornetta. Che aggiunge: «A questo caso sta lavorando un piccolo pool di magistrati». E nel gruppo di lavoro c'è anche un giudice minorile.

La rabbia del sindaco «La città è avvilita Chi sa parli: i violenti potrebbero avere torbide contiguità con la camorra»

Salerno sta assistendo attonita e intimorita agli effetti che questa brutta storia sta avendo sulla città. Non si è ancora spenta l'eco delle urla, dei cori [redacted] stadio e dei tafferugli che martedì hanno scandito dentro e fuori dal Duomo i funerali dei quattro ragazzi morti nel rogo, e sono ancora nitide le immagini del corteo degli ultras che per seguire i feretri fino al cimitero ha paralizzato il traffico. Sono colpi terribili, questi, inferti ad una città che in questi ultimi anni è riuscita a creare un'immagine di sé estremamente positiva. Grazie all'impegno del sindaco Vincenzo De Luca, certo, ma anche di una borghesia che sa coniugare lo spirito imprenditoriale con una raffinata cultura.

«Salerno è prostrata e avvilita da una tragedia che poteva colpire ognuna delle millecinquecento famiglie dei tifosi che si trovavano sul treno partito da Piacenza - spiega De Luca -. Purtroppo, da lunedì, nulla sarà come prima: l'immagine che siamo riusciti a creare con un faticoso lavoro di anni si è offuscata, la simpatia che cominciava a circondare Salerno rischia di svanire per quello che è accaduto». Chi sa parli, ripete il sindaco, e aggiunge: «Bisogna trovare il coraggio di denunciare i teppisti assassini entrati in azione su quel treno, e isolare quella parte del tifo violento che in ogni città d'Italia costituisce il brodo di coltura della devianza, ma che qui può avere torbide contiguità anche con la camorra».

La città, ammette De Luca, ha paura delle frange più violente della tifoseria salernitana che sfuggono completamente al controllo dei club e a volte degli stessi gruppi organizzati degli ultras: «Sono cani sciolti, corpi isolati in una società che però li teme e li subisce». Forse Salerno ha paura di queste schegge impazzite del tifo estremo anche perché non si sente abbastanza tutelata. I dati sugli hooligans individuati e colpiti dal divieto di mettere piede negli stadi indicano una scarsa prevenzione del fenomeno: i diffidati dalla polizia in tutta la provincia sono solo 78, 30 dei quali risiedono a Salerno. «C'è un interrogativo che dobbiamo porci - conclue il sindaco De Luca -: davvero è stato fatto tutto il possibile per creare le condizioni per prevenire tragedie come questa? Ma questa è una domanda che sarebbe giusto fare in ogni grande città».

Uno striscione a Salerno ricorda i quattro ragazzi morti nel rogo del vagone

Ha raggiunto le montagne celesti il
geom. Renato Lantelme
A quanti l'hanno conosciuto, amato ed apprezzato, lo annunciano: la moglie Liliana, il figlio Andrea, il fratello Livio, nonna Colomba, cognati, nipoti. Si ringraziano tutti coloro che l'hanno assistito e confortato negli ultimi difficili mesi. Un pensiero riconoscente a tutto il personale medico ed infermieristico del reparto di radioterapia e di ematologia dell'ospedale Molinette e dell'ospedale Koelliker, al dott. Tromby per la sua gentilezza. Funerali venerdì 28 ore 11 nella Chiesa di S. Edoardo in Sestriere.
— Sestriere, 27 maggio 1999.

Bruna Bert ved. Lantelme, Cesare e Cristina Clemente con Giulia e Luca partecipano con affetto al dolore di Liliana e Andrea per la perdita del caro
Renato Lantelme
— Sestriere, 27 maggio 1999.

Franco e Lia Jayme, profondamente addolorati per la perdita del caro RENATO, sono vicini alla famiglia Lantelme nel suo dolore.
— Sestriere, 27 maggio 1999.

Partecipano al dolore della famiglia Lantelme per la grave perdita, Roberto e Alma Guiot, Letizia Guiot-Roux, Silvio e Irene Guiot.
— Sestriere, 27 maggio 1999.

Ermanno, Emanuela, Gabriella e Donatella partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Renato Lantelme
— Sestriere, 27 maggio 1999.

Angelo e Maria Tealdo, Franco e Silvia Tealdo, Marco e Sandra Tealdo partecipano commossi al dolore della famiglia.

Angelo, Lella, Ferruccio, Rossella, Roberto e Carolina si stringono a Liliana e Andrea per la scomparsa del caro amico RENATO.

Il Sindaco, Consiglieri e personale del Comune di Sestriere partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Renato Lantelme
ex Consigliere Comunale
— Sestriere, 27 maggio 1999.

Sono vicini a Liliana ed Andrea nel ricordo di RENATO, Franco, Caterina, Rita Bossi e famiglie.

La famiglia Zanella partecipano al lutto.

Barbara si stringe ad Andrea e Liliana con enorme affetto nel ricordo di papà RENATO.

Gianpaolo e Miriam Marchi con Paola e Davide sono vicini ad Andrea e alla mamma per la perdita di un così grande affetto.

Brunella e Rinaldo Ocleppo partecipano commossi al dolore della famiglia.

Mario Travostino e Collaboratori dello studio notarile partecipano vivamente al dolore della famiglia per prematura scomparsa del
geom. Renato Lantelme
— Torino, 26 maggio 1999.

Gianni e Lolin Amico di Meane partecipano [redacted] al dolore della famiglia.

Sarà triste salire a Sestriere e non incontrarti
Ettore Bertenio
Giovanni Bertinetti
Dario Goymonet
Ernesto Grosa
Livio Oboni
Giuseppe Perron Cabus
Pier Carlo Robbiano
Luciano Roccati
Pier Luigi Signorini
e partecipanti gara sciistica «Il Geometra».

Giovanni Giorgio Miriam Luciana Mossotto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Renato Lantelme
— Torino, 26 maggio 1999.

La Sestriere Spa si associa al lutto della famiglia Lantelme.

Con nel cuore il ricordo di RENATO, [redacted] sempre gentile e disponibile sono affettuosamente vicini a Liliana e Andrea: Marco, Anna, Cristina Zardini.

Impresa [redacted] Aldo Rastelli si unisce al cordoglio.

Alberto e Carlo Gremetto rimpiangono l'Uomo ed il Professionista.

Il Presidente della Principi di Piemonte S.p.A., Ernesto Ramojno, tutti i Consiglieri ed i Sindaci si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile amico
Renato Lantelme
— Torino, 27 maggio 1999.

E' mancato
Italo Liguoro
anni 57
L'annunciano: la moglie Marisa, il figlio Andrea; parenti tutti. Funerali in Volpiano venerdì 28 corr. ore 9 via Genova, 51/7. Il [redacted] e partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 26 maggio 1999.

Dipendenti e Collaboratori della Stilpogel s.r.l., si stringono affranti a Marisa e ad Andrea per la perdita di
Italo Liguoro
stimatissimo amministratore.
— [redacted], 26 maggio [redacted]

Cristianamente è mancata
Clarina Ozello
di anni 91
Lo annunciano: i cugini Lidia e Bruno Lorenzon e famiglia. Funerali venerdì 28 ore 8,00 corso Casale 56.
— Torino, 26 maggio [redacted].

E' mancato
Vincenzo Niutta
Lo annunciano con profondo dolore la moglie e i figli
— Torino, 26 maggio 1999.

ANNIVERSARI

1885 1956
Helga Mallander
Ti ricordiamo sempre

1971 1999
Enrica Golzio Bertolino
Sempre viva nel ricordo dei tuoi cari. Fam. Bertolino.

27-5-97 27-5-99
Angela Argano Formici
Mi piace immaginare di averti ancora vicina. Con infinito rimpianto. La famiglia.

1908 1989
Rocco Sacco
Un anno senza di te ma con te. I tuoi cari. S. Messa parrocchia S. Apostoli ore 18.

1899 1998
MARCHESA
Laetitia Morbelli Honorati
La famiglia la ricorda a quanti le vollero bene.

1907 1999
Maurizio Bordon
Ti ricordano Marta e Roberto.

1885 1999
Mario Consogno
Sempre ricordato.

1898 1998
Mario Paucchi
Messa di Suffragio sabato 29 maggio ore 18,30 parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo n. 80, Torino.

Milano, 5 in manette e 15 denunciati. La banda intercettata da un genitore appassionato di informatica

Adescavano ragazzini per pedofili telematici

Si collegavano da tutta Italia via Internet per cercare bambini e clienti ai quali vendere foto di minori in pose oscene in cambio di 200-400 mila lire

Cinque pedofili sono stati arrestati dai carabinieri dopo cinque mesi di indagini e migliaia di foto sequestrate e raccolte in floppy disk, cd rom e videocassette

Fabio Poletti

Scaricavano le immagini dai siti Internet, come l'americano *Lolita*. Dialogavano a distanza con i bambini finiti casualmente nella loro chat. In almeno due casi, hanno ammesso di aver incontrato ragazzini e di averli fotografati. Sono i cinque insospettabili pedofili arrestati dai carabinieri dopo cinque mesi di indagini, centinaia di ore in rete e migliaia di foto sequestrate raccolte in 13479 floppy disk, 1846 cd rom e pure 250 videocassette.

«Il materiale è così tanto, non abbiamo ancora finito di visionarlo», ammettono i carabinieri, finiti sulla pista giusta per caso. Per la denuncia di un padre di famiglia milanese, che a gennaio entrato in una chat dove si parlava di tutto, dove gli avevano offerto in cambio di poche lire - quattrocentomila, a volte ne bastano la metà - la password per accedere a un archivio Internet pieno di foto di bambini anche piccolissimi, anche di quattro anni, soli o fotografati in rapporti sessuali tra loro e con adulti.

«Ci siamo infiltrati, abbiamo finto di essere ragazzini o acquirenti interessati al materiale pornografico», spiegano i carabinieri che hanno sequestrato computer, macchinari per la masterizzazione di cd e l'intero archivio di una chat che *Blue line*, questo il suo nome in rete, aveva impiantato a Pordenone.

Dietro a *Blue line* c'è P.B., 37 anni, impiegato all'ospedale di Pordenone. Insieme con lui, sono finiti in manette con l'accusa di detenzione di materiale pornografico e divulgazione telematica di immagini inerenti minori, altri quattro insospettabili, tutti celibi, solo due precedenti per molestie sessuali. Uno, G. M., 27 anni impiegato di Palmanova, si faceva chiamare *Mc Giver*, come il protagonista telefilm d'azione. Poi c'era *Dylan*, trentuno anni Milano, anche lui impiegato come S. R, ventisei anni arrestato Verona. In manette a Roma anche un commerciante di giocattoli, M. S. di 47.

«Ma il giro era molto più ampio, le indagini sono in corso» confermano i carabinieri spiegando che quindici persone, tra due donne, state denunciate a piede libero. «Avevano contatti internazionali, scambiavano il materiale tra di loro due hanno ammesso di avere incontrato e fotografato dei ragazzini italiani», aggiungono i carabinieri davanti alla doppia scrivania piena di scatoloni i floppy, custodie dei cd con la copertina dei *Gun's roses* a celare i dischetti pornografici l'immagine di *Pretty woman* sopra la videocassetta con i filmati di bambini.

Foto e immagini inequivocabili, di ragazzini sudamericani, asiatici, europei. Foto scaricate ogni giorno a migliaia sulla rete, secondo la denuncia di don Fortunato Noto, il sacerdote che da Avola ha dato vita a *Telefono arcobaleno*. «C'è un sito australiano che scarica su Internet 150 fotografie ogni giorno, giro d'affari in rete è di oltre ottomila miliardi l'anno», lancia l'allarme.

«La comunità internazionale non muove un dito», spiega don Noto. Mentre i carabinieri impegnati nell'operazione Baby.net confermano che non si può intervenire in collaborazione con altri Paesi, per assenza di legislazione. «Due degli arrestati sono già stati messi agli arresti domiciliari», raccontano ancora, in attesa che arrivi a Milano nelle mani del magistrato Daniela Borgonuovo, l'intera inchiesta per adesso spezzettata nelle procure delle cinque città d'origine degli arrestati.

«Il mio cliente è libero, è tornato al lavoro. Ha ammesso di aver frequentato quella chat ma non ha mai incontrato ragazzini. E' un appassionato di Internet, su quella chat c'è arrivato per caso», cerca di alleggerire quanto può la posizione del suo cliente l'avvocato Marzo Zucchiatti di Pordenone, difensore di *Blue line*. «Se fosse vero che il mio cliente aveva organizzato un suo server, gli avrebbero contestato reati più gravi», spiega ancora, smentendo che a casa del dipendente dell'ospedale di Pordenone stato trovato tanto materiale pornografico.

«Mi credevano bambino»

Il carabiniere: «Li ho incastrati dopo cinque mesi al computer»

MILANO

«Non ho figli, ma se ne avessi sarei in apprensione per quello che si può trovare in Rete», confessa il tenente dei carabinieri Alessandro Nardi, cinque davanti a un computer a «chattare» con i pedofili, a visionare materiale pornografico, a tendere la trappola che ha portato a questi primi cinque arresti.

Tenente, ha fatto ad avere la fiducia dei pedofili?

«Mi sono finto un ragazzino 12 anni finito per caso nella "chat" al pomeriggio, di ritorno da scuola. Ne assumevo i linguaggi e le curiosità, per essere più credibile. E loro mi chiedevano se ero a casa da solo, se potevo parlare liberamente, com'ero fatto, mi vestivo, se avevo delle foto mie. Altre volte mi sono finto un pedofilo io stesso, un acquirente disponibile a visionare foto e filmati. C'è voluto qualche tempo, ma alla fine mi trattavano come uno di loro».

Loro si facevano chiamare Blue line, Mc Giver, Dylan. Lei come si faceva riconoscere?

«Il mio "nickname" preferisco non dirlo, le indagini sono in corso. Cinque persone sono state arrestate, 15 denunciate a piede libero, ma sicuro che il giro sia molto più ampio».

Anche all'estero?

«Almeno in un caso, per la persona arrestata a Pordenone, sappiamo che aveva contatti con un cittadino canadese. Ma non possiamo fare niente, ogni Paese ha una sua legislazione. In Italia è vietato anche solo il possesso di certo materiale scaricato via Internet, ma non in tutto il mondo è così».

Che tipo di materiale avete visionato e sequestrato?

«Abbiamo sequestrato quasi 14 mila floppy disk, quasi 2 mila cd rom più centinaia di videocassette. Molto del materiale è ancora da visionare. Le immagini riguardano bambini di quattro anni fino a ragazzini di 14-15 anni. Ci sono thailandesi, sudamericani, ma anche italiani».

Anche italiani?

«Due delle persone arrestate hanno ammesso di aver incontrato e fotografato alcuni bambini. Stiamo indagando per accertare chi siano. Ma di fronte a una rete che sforna ogni giorno migliaia di siti di questo tipo possiamo fare poco. Ho visto tanti cadaveri, mi sono occupato di tanti fatti di sangue, ma l'orrore l'ho toccato solo adesso, vedendo cosa si può fare a bambini che non sono in grado di difendersi o facilmente circuibili». [f. pol.]

Giallo di Desio

Ragazza uccisa Confessa il convivente

MILANO

«Sono stato io, Tiziano l'ho uccisa»: così ieri mattina Stefano Morelli ha confessato aver assassinato la convivente. L'ha detto ai carabinieri della stazione di Terlizzi, nel Barese, il paese dove si era rifugiato subito dopo l'omicidio di Tiziana Casella, 29 anni, compiuto martedì sera a Nova Milanese in un appartamento di via Scuratti.

Il convivente della ragazza trovata dalla madre, sgozzata, nel suo appartamento, si è costituito ai carabinieri. Morelli, 32 anni, magazziniere nella farmacia dell'ospedale Sacco di Milano, è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria disposizione della procura della Repubblica presso il tribunale di Trani, ed è stato rinchiuso nel carcere del paese. E' probabile che al più presto venga trasferito in Lombardia per essere interrogato dal magistrato.

Le indagini dei carabinieri si erano concentrate subito su Morelli che aveva deciso di raggiungere Terlizzi, dove vive uno zio. Dopo aver viaggiato per tutta la notte, si è costituito.

Gli investigatori mantengono il riserbo sui particolari della confessione ma pare abbia trovato conferma il movente passionale, avanzato dai carabinieri già nelle prime fasi degli accertamenti: l'uomo avrebbe ucciso l'ex convivente in preda alla follia che lo aveva invaso dopo la separazione.

La giovane era divorziata e fino a qualche mese fa conviveva con l'uomo che poi è diventato il suo assassino. La coppia ha una figlia di due anni. [Ansa]

Giovanni Paolo II ha dedicato l'udienza del mercoledì «al traguardo finale della storia umana»

IL VANGELO

«In quei giorni, dopo la tribolazione, il sole si oscurerà, e la luna non darà più il suo splendore e gli astri si metteranno a cadere dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'Uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria . Quanto poi a quel giorno o a quell'ora nessuno li conosce, neanche gli angeli del cielo, e neppure il Figlio, ma solo il Padre»

(Dal Vangelo secondo Matteo, capitolo 13)

«Deve essere un'attesa di serena speranza» Ma sono assenti i temi apocalittici: la Chiesa li giudica in modo negativo

«La nostra città non è stabile»

Il Papa: aspettiamo la fine del mondo

Luca Tomasi
CITTA' DEL VATICANO

La fine del mondo va attesa con speranza, anche se non sappiamo quando arriverà. A dirlo è Giovanni Paolo II, che ieri ha dedicato la catechesi dell'udienza generale a questo tematica, per la verità poco spesso trattata in termini così espliciti. «Sulla data di questo evento finale non siamo informati» - ha ammesso il Papa. Ed ha aggiunto: «Bisogna pazientare nell'attesa di Gesù risorto», e fare tesoro di quanto disse agli apostoli che, impazienti, chiedevano se stessero per arrivare gli ultimi tempi: «Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta, ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni fino agli estremi confini della terra».

Le considerazioni «escatologiche», cioè sulla fine dei tempi, hanno dominato la prima parte dell'udienza generale, i venti minuti in cui Giovanni Paolo II si rivolge ai fedeli per spiegare un brano del Nuovo Testamento, come fa qualunque parroco alla domenica. Questa volta, la lettura di un brano degli Atti degli Apostoli ha dato il via ad una catechesi inedita, in cui il Papa ha ricordato che «non abbiamo quaggiù una città stabile». E per questo occorre meditare «sul traguardo finale della storia umana», un compito urgente perché «specialmente nel nostro tempo tutto procede con incredibile velocità, sia per i ritrovati della scienza e della tecnica, sia per l'influsso dei mezzi di comunicazione sociale». E dunque non bisogna dimenticarsi della domanda fondamentale: quale è il destino e la meta finale dell'umanità?

Prima di arrivare alla risposta, la catechesi ha ripercorso la differenza fondamentale tra il Vecchio e il Nuovo Testamento, ricordando che il patto con il popolo ebreo prevedeva il rispetto delle leggi divine e la loro messa in pratica in cambio della liberazione dall'Egitto e l'arrivo nella Terra promessa, cioè in Israele. Con la venuta di Gesù si compie la promessa di una nuova Gerusalemme, non terrena ma celeste, e quindi lo spostamento delle attese escatologiche dalla terra al cielo.

Ed ecco il passaggio centrale del discorso: «Sulla data di questo evento finale non siamo informati». Dunque «bisogna pazientare» nell'attesa. Ma soprattutto «la tensione all'evento finale va vissuta con speranza, impegnandosi nel tempo presente alla costruzione di quel Regno che alla fine sarà consegnato da Cristo nelle mani del Padre». In conclusione, ha spiegato il Papa, «non abbiamo quaggiù una città stabile.

Pellegrini e alla ricerca di una dimora definitiva, dobbiamo aspirare come i Padri nella fede a una patria migliore» che è poi quella in cielo.

Del tutto assenti temi apocalittici, giudicati negativamente dalla Chiesa. In realtà i primi cristiani ritenevano imminente la venuta finale di Cristo, e solo in un secondo momento si è fatta strada la convinzione che la «fine dei tempi» non è legata alla ricorrenza del calendario e dunque al cristiano si chiede piuttosto un «impegno di santità» nel corso della sua vita, e alla Chiesa il compito di annunciare il Vangelo.

Nella sua catechesi, il Papa resta strettamente attaccato alla spiegazione dei testi, ed evita qualsiasi accenno al dibattito teologico. In epoca moderna, il Concilio di Firenze stabilì che oltre al giudizio universale che riguarda tutti, c'è un giudizio alla fine della vita di ogni singolo. Il dibattito degli ultimi 30 anni mette in questione la «seconda venuta» di Cristo, cioè la fine dei tempi, e alcuni teologi tedeschi preferiscono dire che sarà il mondo a congiungersi con Cristo piuttosto che Cristo al mondo.

LA FINE DEL MONDO SECONDO LE ALTRE RELIGIONI

GLI EBREI
Non è fissato un momento specifico per la fine del mondo. Ma nella tradizione religiosa ebraica si pensa che la Creazione proceda per cicli di settemila anni. Attualmente siamo nell'anno 5759; di conseguenza fra 241 anni questo ciclo dovrebbe terminare.

I MUSULMANI
L'altra grande religione monoteista lascia alla totale discrezione di Dio quella che Maometto chiama l'«Ora». I riferimenti al Giudizio, sia nel Corano sia nella tradizione dei detti e atti di Maometto (gli Hadith), sono numerosi e sempre negativi verso coloro che «negano che vi sarà il Giorno della Religione», un'altra formula usata per il giorno del Giudizio. Come avverrà? I toni sono apocalittici: trombe suoneranno, e dalle tombe andranno verso il Signore...

I BUDDISTI
Il concetto di Giudizio universale e di fine del mondo è sostanzialmente estraneo alle principali correnti buddiste, e in particolare allo Zen. Nessuno nasce e nessuno muore, semplicemente al momento del trapasso si torna a essere sotto altra forma parte dell'Universo. Ciò non toglie però che nella tradizione popolare in molti paesi buddisti esistano diavoli, inferno e divinità più o meno mostruose che giudicano i vivi quando muoiono.

TESTIMONI DI GEOVA E AVVENTISTI
E' nel secolo scorso che un movimento protestante fissa per la prima volta la data precisa della fine del mondo. Un gruppo di avventisti degli Stati Uniti aveva sperato che Gesù tornasse sulla terra nel 1844. Per quel che riguarda i Testimoni di Geova il loro fondatore, l'americano Charles Taze Russel, calcolò che nel 1844 Cristo aveva assunto dal cielo, invisibilmente, il suo regno. Per il 1914 era invece originariamente prevista «la guerra del grande giorno di Dio», la battaglia di Armageddon, in cui Dio stesso doveva porre fine ai tempi degli infedeli e al dominio degli uomini imperfetti ed erigere il suo regno. Poiché nel 1914 non accadde nulla, la «Battaglia finale» fu spostata al 1925. L'ultima scadenza calcolata, basata sulla interpretazione di alcuni passi dell'Apocalisse cadeva nel 1975.

Le rassicurazioni del Pontefice sugli ultimi giorni della Creazione

Ma non sarà un castigo divino

Domenico Del Rio

FORSE è per l'avvicinarsi del 2000, con il suo fascino di fine millennio ma anche con i suoi inconsci timori millenaristici, che ci viene offerto ogni tanto un papa Wojtyla rassicurante, che incoraggia e conforta l'umanità.

Nessuno certamente pensa al mondo come a un tempo di catastrofe finale, come la leggenda che ci è stata tramandata per l'anno Mille, e tuttavia, visti i tempi ancora tristi di questa nostra stagione storica, qualche paura si annida nel cuore degli uomini.

E' solo per una lezione di dottrine cristiana sull'escatologia, cioè sugli ultimi giorni della creazione, oppure è per questo leggere nell'animo degli uomini di oggi che il Papa ha parlato ieri, con accenti di rassicurazione, della fine del mondo?

Non una visione di paura, ma un penetrare cristiano nella fine dei tempi che riguarda non soltanto l'abitazione definitiva nella celeste Gerusalemme di Dio, ma anche un mondo nuovo e innocente che sarà la futura dimora dell'umanità. Il Concilio Vaticano II, riassumendo la fede cristiana in proposito, ha detto: «Ignoriamo il tempo in cui avranno fine la terra e l'umanità e non sappiamo il modo in cui sarà trasformato l'universo. Passa certamente l'aspetto di questo mondo deformato dal peccato. Sappiamo però dalla rivelazione che Dio prepara una nuova abitazione e una terra nuova, in cui abita la giustizia e la cui felicità sazierà tutti i desideri di pace che salgono nel cuore degli uomini».

La fine del mondo non sarà, dunque, un castigo divino. Né, d'altra parte, ci sono castighi di Dio sul nostro mondo. Se è per questo, gli uomini, con la loro malvagità, si castigano già anche troppo da soli. Qualche tempo fa, una domenica, nella chiesa di una parrocchia romana, parlando del diluvio al tempo di Noè, papa Wojtyla, forte della Parola di Dio nella Bibbia, aveva rassicurato che non ci sono più diluvi di castighi divini sul mondo.

Giovanni Paolo II vede la storia tormentata degli uomini, vive in un'era storica come la nostra, che ha già subito «diluvi» provocati dagli uomini come l'ultima guerra mondiale e regimi brutali all'Est e all'Ovest; che in questi giorni vede diluvi di bombe e torrenti di profughi, ma Wojtyla vuole essere come la colomba che, dopo l'arca di Noè, annunciava la tranquillità sulla terra.

Prima ancora che nella parrocchia romana, a Fatima, luogo di presunte apocalissi, aveva dato rassicurazioni per questo nostro vecchio secolo che si chiude e per il nuovo che si sta per aprire. «Faccio mia la speranza di Sant'Agostino - aveva detto il Papa - che, dinanzi all'assalto dei Vandali, rassicurò i suoi: "Non abbiate paura, questo non è un mondo vecchio che si conclude, è un mondo nuovo che ha inizio"». «Una nuova aurora - aveva concluso il Pontefice - sembra sorgere nel cielo della storia». La storia, questa nostra storia, un giorno avrà anche fine. Ma per Wojtyla, fine significa, secondo la parola di San Paolo, la ricapitolazione di tutto e di tutti in Cristo, la riconciliazione finale dei popoli nel Salvatore. Tutto ciò che ora, sulla terra, è odio, conflitto, barbarie, non solo affligge gli uomini, ma allontana tale esito finale di grazia. Anche per questo, Wojtyla detesta tanto le guerre.

IN BREVE

Una lettera anonima «...fu aiutato»

GENOVA. Donato Bilancia, il serial killer ligure, reo confesso di 17 omicidi, avrebbe avuto un complice nel duplice omicidio degli sposini Carla Scotto e Maurizio Parenti, uccisi il 24 ottobre '97 a Genova. La notizia è contenuta in una lettera anonima, spedita da Spotorno che rivela le generalità del presunto complice ed è stata subito consegnata ai giudici. (Ansa)

Scala mobile amputa tre dita a un bambino

GENOVA. Un bambino di 4 anni e mezzo ha avuto 3 dita mozzate da una scala mobile l'altra sera alla stazione di Genova Principe, poco prima delle 21. Vigili del fuoco hanno lavorato per oltre un'ora per bloccare la scala e recuperare le dita poi riattaccate al bimbo all'ospedale Gaslini. (Ansa)

Conteso da 2 donne lui 2 volte equamente

CATANIA. Lui è un catanese, trent'anni, separato, disoccupato, con precedenti penali per furto; le «altre» sono due donne che dopo averlo strappato alla moglie se lo contendono a colpi di sberle. La più giovane, 27 anni, è rimasta incinta dopo una romantica fuga d'amore all'isola di Salina; la rivale, di 33, ha già avuto 4 mesi fa un figlio dal focoso disoccupato. Il protagonista di questo complicato «triangolo» ha deciso di fare una salomonica: per non scontentarle si divide equamente tra le 2 compagne: 15 mesi ciascuna. Accade a Picanello, rione alla periferia di Catania. [f. a.]

Su Internet le 5 cose da fare a Roma

ROMA. Su un sito Internet (www.clubpapillon.it) si possono votare le 5 cose da evitare a tavola. L'iniziativa è del Club di Papillon di Paolo Ferrario, giornalista, vice curatore della Guida ai ristoranti d'Italia dell'Espresso di Edoardo Raspelli. Dai primi voti pervenuti risultano ai primi posti il fumo, la rucola che viene messa ovunque, il limoncello nelle più svariate imitazioni, l'olio tartufato e tutti i cibi surgelati. [r. cri.]

Daino incinta investito da un'auto sull'A/4

PADOVA. Un daino incinta è stato investito e ucciso sull'autostrada A/4. Verso le 6 di ieri mattina, su segnalazione di un automobilista, sono state inviate due pattuglie della Polizia stradale di Padova e Rovigo, per la presenza di un daino di grossa taglia tra lo svincolo dell'A/4 con l'A/13. Inseguito da una pattuglia, l'animale, dopo aver zigzagato, si è fermato nei pressi dell'ex casello di Padova Zona industriale. Mentre si attendeva l'arrivo di vigili del fuoco e veterinari, il daino improvvisamente è saltato in mezzo alla carreggiata ed è stato investito da un'auto in cui conducente è rimasto illeso. L'animale, gravemente ferito, è stato prelevato da personale del settore veterinario dell'Asl di Padova e sottoposto ad intervento chirurgico, non è però riuscire a salvarlo. [m. l.]

Ma prima dovrà essere rivisto l'orario. Via libera agli indennizzi per chi ha avuto la casa danneggiata

Treu impone il silenzio a Malpensa di notte

Troppo rumore per gli abitanti, voli vietati dalle 24 alle 5

MILANO

Notti silenziose per chi vive intorno alla Malpensa. Ieri il ministro dei trasporti, Tiziano Treu, ha ufficialmente annunciato che «tutte le operazioni di volo sono vietate da mezzanotte alle 5». Non solo: gli aeromobili «certificati acusticamente» non potranno volare dalle 23 alle 6 e per quelli considerati rumorosi il divieto sarà ancora più esteso, dalle 20 alle 6. Gli abitanti delle zone vicine all'aeroporto hanno ottenuto un'altra vittoria: saranno indennizzati; le famiglie più colpite riceveranno il contributo entro un mese. «Sono decisioni importanti - commenta Treu - Malpensa rappresenta una risorsa strategica per il paese, che va armonizzata con le esigenze di chi vive e lavora lì vicino».

Dopo le proteste, le manifestazioni, i tetti scoperchiati «finalmente è arrivata una risposta concreta ai problemi delle popolazioni che vivono intorno a Malpensa». Così dicono all'unisono i sindaci di alcuni dei paesi più interessati, come Lonate Pozzolo, Somma, Robecchetto. Erano ieri a Roma al «tavolo» aperto al ministero, assieme a Treu, al sottosegretario Luca Danese, ai rappresentanti delle regioni Lombardia e Piemonte e delle province di Milano, Sondrio e Novara. Anche la provincia piemontese è stata accontentata: i suoi territori saranno inseriti nel sistema di monitoraggio che dovrà prendere decisioni sull'aeroporto.

Nome vietata per gli scali europei, niente voli dalle 24 alle 5

Infatti, tra le decisioni prese ieri c'è anche quella di accelerare i tempi per la sperimentazione delle rotte, per valutare la misura dell'inquinamento acustico. E, finito il monitoraggio sperimentale, spetterà alla Sea, che gestisce l'aeroporto, provvedere a uno studio di «Valutazione di impatto ambientale» sarà effettuato secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e dovrà terminare entro l'estate. Solo allora si potrà realizzare la «piena compatibilità tra il funzionamento di Malpensa e la vita delle popolazioni circostanti» come chiede il presidente della Lombardia, Formigoni, che si dichiara soddisfatto perché «si comincia ad andare nella direzione indicata».

Il silenzio notturno non potrà iniziare subito: occorre infatti rivedere l'orario dei voli. Ma il ministro si è impegnato a comunicare entro due giorni la data di inizio del divieto «e noi - aggiungono gli amministratori locali - vigileremo perchè tutto sia attuato in tempi rapidi». Il problema, più che il blocco tra le 23 e le 6, quando volano solo pochi aerei cargo o postali, riguarda i voli tra le 20 e le 23: tra arrivi e partenze, in quella fascia oraria, si contano 61 voli. Occorrerà vedere quanti e quali sono gli aeromobili ritenuti acusticamente non idonei, dando la possibilità alle compagnie di rivedere gli orari o di cambiare apparecchi. [r. m.]

Vicenza, i corpi ritrovati dopo una notte di ricerche

L'auto finisce nel burrone Muoiono genitori e 3 figli

morti in auto dopo un volo di duecento metri: padre, madre e tre figli minorenni. L'incidente è avvenuto tarda serata di martedì, ma i corpi sono stati individuati e recuperati soltanto ieri mattina dai vigili del fuoco. Secondo una prima ricostruzione, la Volkswagen «Golf» sulla quale la famiglia viaggiava stava scendendo dal monte Grappa quando, in base ai segni rilevati sull'asfalto, nell'affrontare una curva a sinistra sarebbe sbandata e si sarebbe infilata in uno stretto varco tra alcuni «sicurvia» in cemento e una serie di paracarri in pi

Il volo nel burrone non ha lasciato scampo a Michele Fontanella e Gianna De Rosa, entrambi di 37 anni, della moglie coetanea, Gianna De Rosa, e dei loro tre figli maschi di età tra i 10 e i 17 anni, da un anno residenti a Curtarolo (Padova). La polizia esclude che altri siano coinvolti e parla di «tragica fatalità».

I corpi sono stati ricomposti nella mortuaria di Rod'Ezzelino. La segnalazione dell'incidente era stata data poco dopo il fatto da alcuni automobilisti, ma soltanto ieri, dopo il sorgere del sole, è stato possibile individuare la carcassa dell'auto e procedere alla ricerca delle vittime. All'interno della vettura, finita in una zona particolarmente impervia, c'era soltanto un cadavere. Gli altri sono stati ritrovati in un'area di alcune decine di metri.

Michele Fontanella e Gianna De Rosa erano originari, rispettivamente, di Gragnano (in provincia di Napoli) e Cirié (Torino); l'uomo lavorava a Curtarolo come muratore, professione condivisa da altri due fratelli che, una terza sorella, erano trasferiti anch'essi nel Padovano. [a. m.]

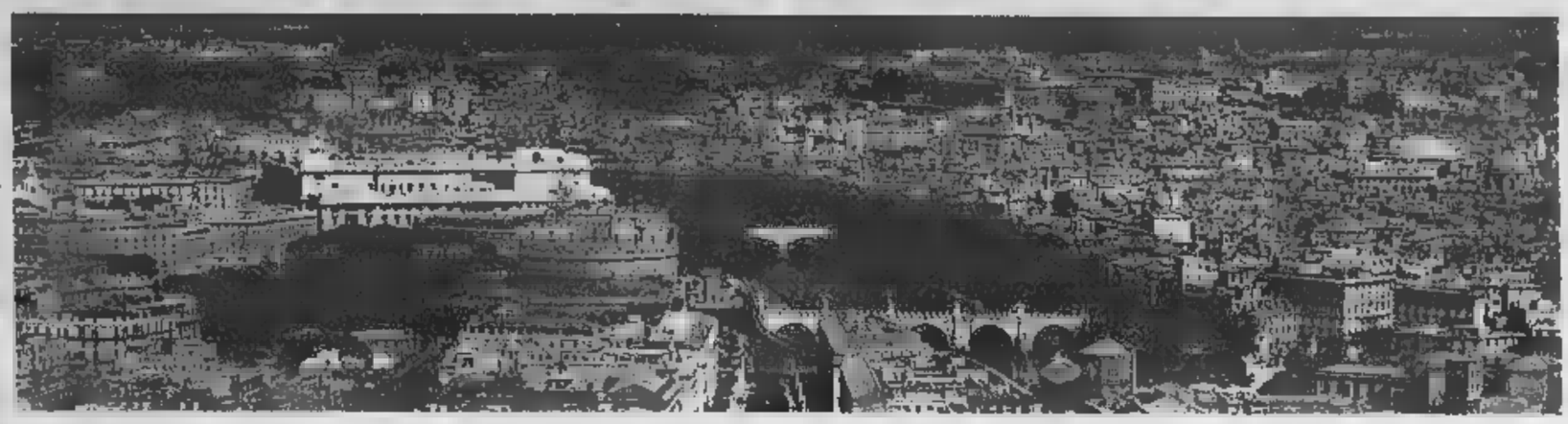
Spedita una testa di vitello

Minaccia mafiosa al presidente della Reggina

REGGIO CALABRIA. Il presidente della Reggina Calcio, Lillo Foti, ha denunciato alla polizia di aver ricevuto ieri mattina per posta un pacco contenente la testa mozzata di un vitello. Nell'involucro c'era anche una lettera con la quale venivano chiesti a Foti duecento milioni di lire, pena il sequestro di una delle sue figlie. Il pacco è stato recapitato nella sede della società, di cui Foti è contitolare, proprietaria a Reggio Calabria di alcuni negozi di abbigliamento. Foti è stato sentito da un funzionario della Questura di Reggio Calabria al quale ha detto di non sapersi spiegare i motivi della richiesta estorsiva. Secondo fonti investigative, la minacce potrebbero collegarsi, più che all'attività imprenditoriale della famiglia Foti, alla gestione della squadra di calcio che milita in serie B e occupa la quarta posizione della classifica ed è quindi in corsa per la promozione in serie A. [r. v.]

Visite gratuite, mostre d'arte e concerti. E i rampolli di sangue blu faranno da guide

I proprietari: «In futuro vorremmo aprire ai turisti anche i piani alti»



Il cortile di Palazzo Baldassini e una panoramica di Roma

Oltre il portone, i segreti di Roma

I cortili dei palazzi si spalancano al pubblico

Maria Corbi
ROMA

Invito a corte. O meglio: in cortile. I nobili romani aprono sabato e domenica i loro palazzi e chi vorrà potrà visitare i magnifici chiostri, le gallerie, i porticati, i piazzali. Non si pagherà alcun biglietto. A coprire le spese per la sicurezza (ed evitare così murales metropolitani sul travertino) ci ha pensato la Banca di Roma. Un'iniziativa che [illegible] cinque anni [illegible] che l'Associazione [illegible]zionale delle dimore storiche ripeterà in molte città d'Italia.

L'[illegible] ai cortili, sabato e domenica, è consentito dalle 10 alle 19 e saranno a disposizione quattro itinerari di visite guidate. Non sarà possibile però accedere ai piani «alti» che le famiglie patrizie ancorano abitano o che hanno affittato.

Ma chi varcherà gli storici portoni oltre alla visita troverà [illegible] mostra d'arte. E in qualche serata un concerto. Sabato sera le no[illegible] di Mozart, Vivaldi e Albinoni risuoneranno nelle sale di Palazzo della Valle. Ed è in questo palazzo che per la prima volta, nel sedicesimo secolo, si è messo in pratica il concetto di cortile-museo con l'esposizione della collezione di statue antiche dei Della Valle, famiglia originaria della Spagna.

Su questo esempio d[illegible]e il prossimo weekend ci saranno nei cortili esposizioni di pittura di giovani artisti. Molti di loro sono gli eredi dei palazzi di famiglia. Tra questi Innocenzo Odescalchi, Giovanni Falconieri di Carpegna, Roberto Ruspoli, Giovanni Sacchetti.

Ma chi varcherà gli antichi portoni potrà conoscere anche altri eredi di casate illustri. Rampolli di «sangue blu» fanno parte dei volontari dell'Associazione dimore storiche e saranno a disposizione per spiegare ai visitatori le particolarità architettoniche, ma anche qualche storia «privata» e sconosciuta delle loro famiglie.

Molti proprietari di questi gioielli dell'architettura antica vorrebbero far partecipare la gente anche alla bellezza degli appartamenti. [illegible] i costi e i rischi sono troppo alti», [illegible] il presidente della sezione Lazio dell'Associazione dimore storiche, Novello Cavazza. «Per il futuro sarebbe bello sensibilizzare le autorità [illegible] questo progetto, perchè più palazzi [illegible] aperti maggiore è la soddisfazione dei turisti».

Cavazza ammette che a Roma c'è stato un cambiamento nella sensibilità del Comune verso questi problemi. Cambiamento che ha portato alla copertura da parte dell'amministrazione cittadina del [illegible] per cento delle spese per chi ha voluto rifare la facciata dei palazzi.

Permettere un tour completo dei palazzi, dalle cantine alle soffitte, sarebbe sicuramente un successo. Come in Inghilterra, dove la nobiltà apre i castelli al pubblico per permettersi la manutenzione della proprietà. E quello dei costi di queste dimore avite è [illegible] problema comune di chi ha la fortuna di possederle. In Italia, fino a due anni fa, era possibile dedurre le spese di restau[illegible] dei palazzi dalle tasse. Oggi le cose sono cambiate e i proprietari di questo immenso patrimonio culturale se ne lamentano.

L'Associazione nazionale delle dimore storiche progetta di ripetere l'iniziativa in altre città

«Prima con la possibilità di dedurre le fatture dei lavori dalle tasse - dice la principessa Orietta Massimo Lancellotti - lo Stato poteva controllare bene quello che veniva fatto e noi avevamo un vantaggio fiscale. Mantenere questi palazzi costa molto. Qualsiasi lavoro è più costoso che [illegible] una qualsiasi altra [illegible]. Noi, ad esempio, abbiamo rifatto l'impianto elettrico a norma ed è costato più di 100 milioni. Quando si deve bucare un travertino antico [illegible] far passare dei fili dove ci sono degli arazzi i costi lievita[illegible].

Adesso per chi ha ereditato [illegible] bene vincolato dalle Belle Arti è rimasto solo il vantaggio di non pagare [illegible] di successione. Un beneficio [illegible] anche per la difficoltà di una stima del valore di questi immobili.

La nuova formula di turismo culturale prevede tappe a Parigi, Milano, Ravenna, Bologna, Venezia e Roma

Il treno si trasforma in un museo su binari

«Arte a bordo più il fascino di viaggiare di notte tra Italia e Francia»

Giovanni Lamberti
ROMA

Un treno che si trasforma in un [illegible]o sui binari. Stazione Termini di Roma, ogni venerdì [illegible] alle 19, parte il «Palatino», destinazione Parigi. Percorre il tratto Pisa-Genova-Torino per poi toccare l'Alta Provenza e l'Ile de France. All'improvviso all'interno di una [illegible] vengono riprodotte le immagini del «Ciclo [illegible] ninfee», le opere della raccolta (250 tele) più famosa di Claude Monet. Due studiose di storia dell'arte illustrano i quadri del pittore francese, si soffermano sulla ricchezza cromatica, sul[illegible] bellezza di Giverny, la dimora (ribattezzata «Il simbolo del Paradiso») in cui l'artista «creò» un giardino che divenne la fonte delle s[illegible] ispirazioni. Il viaggiatore osserva così il paesaggio naturale dal finestrino, [illegible] nel vagone adibito [illegible] sala artistica i [illegible] irreali del fondatore dell'Impressionismo. E poi c'è [illegible] fascino di viaggiare di notte per vedere le luci dell'alba alla Gare de Lyon, la stazione ferroviaria parigina. Infine la possibilità di poter assistere alla «vera» mostra di Claude Monet al Museo dell'Orangerie: una sessantina di quadri, due grandi pannelli donati allo Stato per celebrare la vittoria francese nella prima guerra mondiale, le lettere [illegible] suoi amici, la sequenza di un film del 1915 di Guitry Sacha, in cui il pittore dalla barba bian[illegible] dipinge contemporaneamente su diversi cavalletti-piazzati nel suo giardino.

Comprende tutto questo la nuova edizione di «Viaggi d'autore», l'iniziativa di turismo culturale che collega l'Italia [illegible] la Francia, organizzata da Artesia - [illegible] marchio delle ferrovie francesi e italiane che gestisce i treni di notte Italia-Parigi - e promossa [illegible] ministero dei Beni Culturali, con la Réunion des [illegible] nazionali di Francia e l'ufficio del turismo di Parigi. Per un weekend si parte da un prezzo di 450 mila lire e persona: seconda classe e albergo a due stelle più il biglietto della mostra che permetterà di evitare anche la lunghissima fila all'esposizione.

Il museo dell'Orangerie però a fine luglio chiude (riaprirà solo nel 2001). In programma, quindi, dopo una pausa estiva, c'è la mostra sul fauvismo e nel gennaio 2000 le manifestazioni dedicate alla riapertura del Centro George Pompidou dopo l'ampliamento e i restauri. Infine, da maggio a settembre dell'anno prossimo la [illegible]sita alla reggia di Versailles.

Artesia quindi per il gusto di viaggiare di notte (la società dal [illegible] è riuscita a far risalire del 27 per cento un mercato completamente in crisi) e il treno come anticipazione dell'evento artistico.

Ma «viaggi dell'arte» vengono organizzati anche dalla Francia verso l'Italia.

Il calendario per i transalpini (il treno da Parigi parte ogni giovedì sera) prevede una visita dei più famosi monumenti, musei e siti archeologici di Roma e dall'autunno tappe anche a Milano (Cenacolo Vinciano e la Pinacoteca di Brera), poi Ravenna (Museo Nazionale), Bologna (Pinacoteca nazionale) e infine Venezia (Galleria dell'Accademia e Villa Pisani a Stra).

L'obiettivo è rinforzare sempre più i legami culturali tra i due Paesi, ma soprattutto rivalutare un mezzo [illegible] trasporto, il treno, e un segmento del mercato ferroviario, quello di notte, che conserveranno sempre un fascino particolare.

Ministero Finanze

[illegible]chi vince a tombola non è evasore

ROMA

Gli anziani che giocano a Tombola non possono essere considerati alla stregua di un gruppo di incalliti evasori. Sui premi assegnati ai più fortunati non vanno pagate le tasse: ambi e quaterne vinti con una tombolata giocata [illegible] ambito familiare o privato» sono infatti esentasse. Il «conflitto» - nato tra alcuni circoli dell'Arci del Modenese che organizzano anche con finalità solidaristiche tombole settimanali per anziani e il distaccamento di Sassuolo (Modena) della Guardia [illegible] Finanza - è arrivato fino in parlamento. Il ministero [illegible]le Finanze, rispondendo ad un'interrogazione, ha dato torto all'eccesso [illegible] zelo mostrato dai finanzieri neiconfronti dei vecchietti appassionati di Tombola.

Le «Fiamme Gialle» - secondo le indicazioni raccolte dal parlamentare Ds, Luciano Guerzoni - da alcuni anni sottopongono a verifiche e controlli sistematici l'attività dei circoli in cui i soli soci, in maggioranza anziani, giocano a tombola. I premi m[illegible] [illegible] palio, secondo i finanzieri, dovrebbero scontare un prelievo [illegible] 25%: il mancato pagamento di questa ritenuta d'acconto farebbe quindi scattare l'accusa [illegible] evasione. Non solo, dice Fabio Mosca, presidente del comitato provinciale Arci: una quindicina di presidenti di piccoli circoli [illegible] sono visti arrivare verbali anche da [illegible] milioni e un avviso [illegible] garanzia per la legge «manette agli [illegible].

Ma per il ministero delle Finanze la particolare attenzione prestata dai finanzieri di Modena alla tombola non è giustificata dalle attuali norme. La tombolata in un circolo privato - ha spiegato il sottosegretario Fausto Vigevani - [illegible] trasforma un gruppo di anziani in evasori. «Lo svolgimento di lotterie, tombole, pesche di beneficenza e più in generale di qualsiasi gioco di sorte - afferma il braccio destro del ministro Visco - deve ritenersi libero, non subordinato ad alcuno specifico regime autorizzatorio e, quindi, non sanzionabile né penalmente né amministrativamente, quando il gioco sia svolto in ambito strettamente familiare e privato». E', di fatto, quel che accade nella maggioranza delle famiglie italiane durante le feste di Natale, quando nonni e nipotini scelgono la cartella migliore e estraggono i numeri ad alta voce.

Il sottosegretario «bacchetta» i finanzieri anche sulla sostanza. Quando il gioco è pubblico - e richiede l'autorizzazione - l'aliquota che deve essere richiesta «è stabilita nella misura del 10 per cento» e non il 25% richiesto dai finanzieri. I circoli possono quindi tornare ad organizzare tombole anche perchè a questo orientamento normativo - afferma Vigevani - «l'autorità dei competenti uffici operativi dell'amministrazione finanziaria e della Guardia di Finanza non potrà che uniformarsi». [Ansa]

[illegible] CONCORSO N 42

MERCOLEDI' 26 MAGGIO [illegible]

Bari	16	12	71	37	45
Cagliari	56	83	17	78	72
Firenze	3	1	62	86	24
Genova	59	90	43	45	71
Milano	4	50	49	27	15
Napoli	13	84	39	51	40
Palermo	70	78	22	58	53
Roma	59	77	50	90	13
Torino	1	57	61	48	74
Venezia	22	86	57	88	7

[illegible]

3 - 4 - 13 - 16 - 59 - 70

Numero jolly [illegible]

Montepremi L. 13.662.215.100

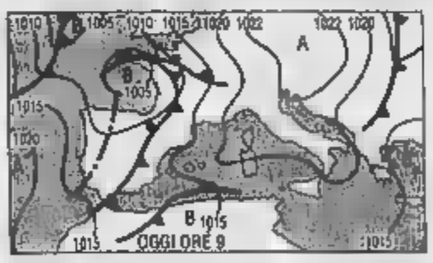
Nessun «sei»
Jackpot 20.577.162.200

All'unico «5+1»
Lire 5.953.482.500

	Punti	Lire
Ai 42	5	65.058.200
Ai 4.717	4	579.200
Ai 176.732	3	15.400

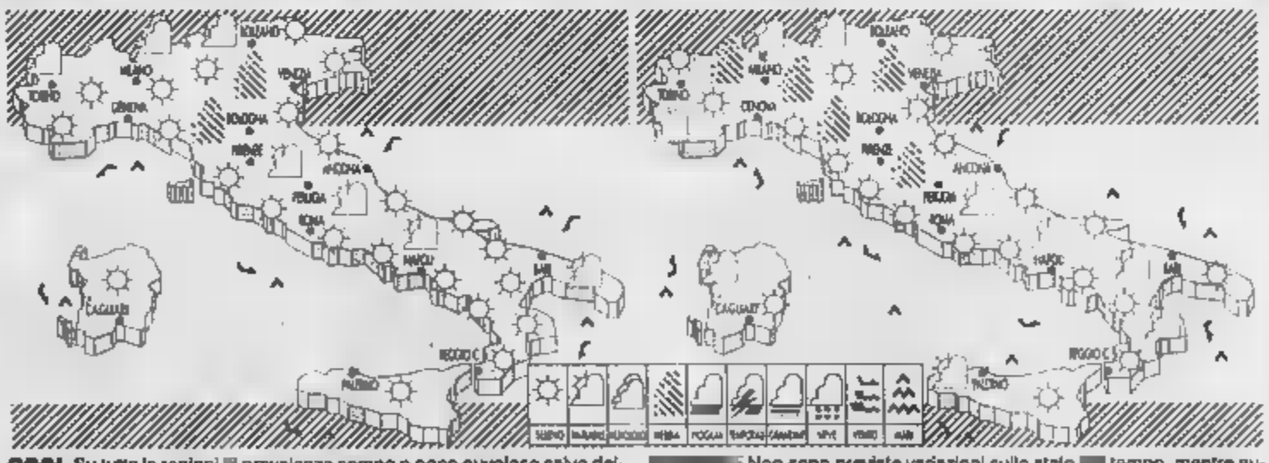
IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



AUMENTA IL CALDO. Una vasta e complessa depressione [illegible] [illegible] raggiunto [illegible] parte occidentale dell'Europa distendendo i suoi sistemi nuvolosi. La ulteriore avanzata verso [illegible] Mediterraneo [illegible] comunque ostacolata [illegible] presenza dell'alta pressione. Il bel tempo sulla penisola [illegible] [illegible] quindi pericoli [illegible] il caldo è destinato ad aumenta[illegible]

[illegible]ziamo per dopodomani. Poco nuvoloso al Nord salvo qualche annuvolamento sulle Alpi [illegible]tro orientali con possibilità [illegible] isolati piovaschi. Sereno su tutte [illegible] altre regioni con nubi pomeridiane sulle [illegible] dell'Umbria, Marche e Abruzzo.



OGGI. Su tutte le regioni [illegible] prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo delle temporanee nuvole pomeridiani sulle zone alpine [illegible] quelle appenniniche [illegible] Centro Sud; su quest'ultime sarà ancora possibile qualche breve piovasco. Nel primo mattino foschie diffuse e qualche banco di nebbia.

[illegible]: Non sono previste variazioni sullo stato [illegible] tempo, mentre aumenteranno di qualche grado le temperature diurne sulle regioni padane e su quelle tirreniche. Aumenterà anche il tasso di umidità. [illegible] pomeriggio nubi in Piemonte, Val d'Aosta, Liguria e Lombardia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	23	Bologna	17	28	Bari	13	25
Bolzano	15	28	Firenze	15	[illegible]	Napoli	15	25
Verona	15	27	Pisa	13	23	Potenza	16	30
Trieste	17	24	Ancona	13	23	S.M. Leuca	17	24
Venezia	16	26	Perugia	12	27	R. Calabria	16	28
Milano	14	25	Pescara	14	25	Palermo	15	26
Torino	14	25	L'Aquila	[illegible]	22	Catania	12	26
Cuneo	16	25	Roma Urbe	13	23	Messina	18	28
Genova	17	23	Roma Clamp.	13	23	Alghero	11	27
Imperia	17	21	Campobasso	13	24	Cagliari	12	26

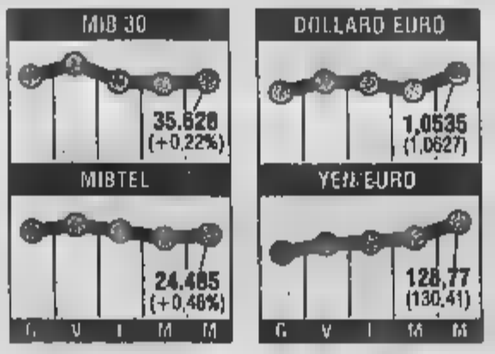
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	17	variabile	Lisbona	19	21	sereno
Atene	15	24	sereno	Londra	8	18	variabile
Bangkok	28	36	pioggia	Los Angeles	17	25	sereno
Berlino	8	22	variabile	Madrid	13	32	variabile
Bruxelles	7	19	variabile	Montreal	[illegible]	17	variabile
Bucarest	12	23	pioggia	Mosca	8	24	sereno
Budapest	13	24	variabile	New York	15	22	variabile
Buenos Aires	11	17	nuvoloso	Nizza	[illegible]	23	nuvoloso
Copenaghen	6	17	variabile	Parigi	[illegible]	22	variabile
Dublino	13	18	pioggia	Pechino	14	31	sereno
Francoforte	7	22	variabile	Praga	12	23	variabile
Gerusalemme	16	27	sereno	Rio de Janeiro	18	24	variabile
Ginevra	12	24	sereno	Sofia	8	21	variabile
Helsinki	10	18	pioggia	Sydney	13	25	sereno
Johannesburg	9	19	sereno	Tokyo	19	23	nuvoloso
Il Cairo	20	32	sereno	Varsavia	12	21	variabile
Istanbul	14	20	variabile	Vienna	12	23	variabile

CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL
Batti il caldo sul tempo
SUPER SILENCE PORTATILE
disponibile in 5 modelli
ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO
[illegible] 800-[illegible]
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, 8 - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it
CE
SUPER SILENCE A PARETE
disponibile in 10 modelli

Confindustria, oggi l'assemblea

Sarà l'ultima assemblea di Giorgio Fossa, come presidente in carica, quella che si apre [illegible] alle ore 10.00 in viale dell'Astronomia. Fossa è, infatti, all'ultimo anno del suo mandato quadriennale in Confindustria. Nel maggio del 2000 passerà [illegible] testimone al suo successore. Sarà invece [illegible] primo ingresso nella sede degli imprenditori per Massimo D'Alema Presidente del Consiglio, che dovrebbe prendere la parola, [illegible] è prassi da alcuni anni per i capi di governo, dopo i consueti discorsi del presidente degli industriali e del ministro dell'Industria. Circa 2.000 le presenze in platea. Oltre agli imprenditori, sono attesi ministri, banchieri, rappresentanti sindacali, vertici delle istituzioni; 150 gli addetti all'organizzazione, di cui 50 alla sicurezza. Sempre oggi dovrebbe arrivare la comunicazione ufficiale dei nomi dei componenti della giunta rinnovata [illegible] Confindustria, [illegible] «parlamentino» di viale dell'Astronomia.

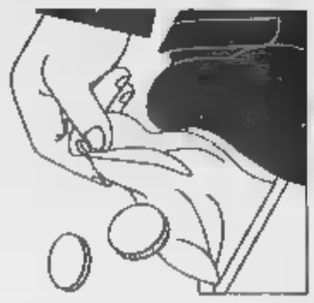


Finmeccanica, intesa con francesi

Nuova partnership internazionale in vista per Finmeccanica. Il gruppo italiano, a quanto si apprende da fonti ministeriali, avrebbe avviato colloqui per una alleanza [illegible] il gruppo francese Aerospatiale-Matra. Dell'ipotesi si sarebbe parlato anche nel corso [illegible] vertice [illegible] Palazzo Chigi sulla privatizzazione del gruppo guidato da Alberto Lina. Aerospatiale-Matra [illegible] il gruppo nato dalla fusione tra il gruppo Aerospatiale, interamente controllato dallo Stato francese, e la Matra che fa capo al gruppo Lagardere, che diventerà l'azionista privato del nuovo polo [illegible] del [illegible] e della difesa [illegible] il 33% mentre lo Stato deterrà il 47%. [illegible] questa fusione nasce il quinto gruppo mondiale del settore; il 4 giugno partirà il collocamento. Aerospatiale [illegible] i tedeschi della [illegible] il principale partner [illegible] consorzio europeo Airbus e con Finmeccanica vanta già la joint venture paritetica Atr, leader mondiale negli aerei turboelica.

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

il fisco
ogni settimana in edicola



Noyer: «E' una cosa che non ci piace». Il dollaro ai massimi dal lancio della moneta unica (1,05)

Lo sconto sui deficit abbatte l'euro

Amato: nessuna preoccupazione, l'Italia non c'entra

Ugo Bertone
MILANO

«L'andamento dell'euro non mi ha impedito finora di dormire bene la notte» dichiarava [illegible] mattina Wim Duisenberg, presidente della Banca Centrale Europea, dalle colonne del settimanale tedesco WirtschaftWoche. Chissà se [illegible] giornata di ieri, durissima per la moneta europea, avrà incrinato la serenità del banchiere centrale. Ieri, infatti, l'euro è scivolato a minimi di sempre, sfondando addirittura quota 1,05 nei confronti del dollaro e toccando a metà pomeriggio, [illegible] livello vicino [illegible] 1,047. Nel giro di poche [illegible] la moneta degli Undici ha perso così l'1,5%, una frana record per i mercati valutari. Ma non è un episodio isolato: negli ultimi cinque mesi l'euro ha perso più del [illegible] nei confronti del dollaro.

«Non mi sento particolarmente preoccupato per la debolezza dell'euro» commenta intanto da Parigi il ministro del Tesoro Giuliano Amato. Proprio lo «sconto» praticato martedì dai ministri dell'Ecofin al rapporto [illegible] deficit e pil dell'Italia per l'anno in corso sarebbe all'origine del violento attacco subito dalla moneta comune: di fronte alle prime difficoltà di un «partner debole», è l'opinione della City, è [illegible] meno il patto [illegible] stabilità. E poco importa che l'Italia non abbia messo in discussione l'obiettivo di contenere il deficit a livelli inferiori all'anno passato. Tanto che Christian Noyer, vicepresidente della Bce, mugugna: «E' una cosa di cui non siamo felici. Questo [illegible] chiaro. Speriamo caldamente che non si tratti di un cambiamento delle politiche dei Governi europei e che non muti [illegible] determinazione complessiva a continuare il processo di risanamento delle finanze pubbliche».

Di questi sentimenti del mondo dei cambi si è fatto subito interprete la «Lex» autorevole e spesso volenterosa rubrica del «Financial Times» [illegible] poche righe dal titolo eloquente: Pasticcio alla Romana». Non è in discussione la validità in sé della deroga offerta all'Italia, anche perché «l'Italia non sta attraversando una fase di recessione ma la sua crescita [illegible] così debole che ridurre [illegible] deficit sarebbe più o meno come spingere l'acqua in salita». Ma la decisione, nota la «Lex», è grave perché segnala che «[illegible] la maggior parte dei governi dell'Unione Europea ora socialdemocratici, il patto di stabilità potrebbe essere ignorato d'ora in poi nelle eccezioni che nelle regole. E i sottoscrittori delle obbligazioni sedotti dalla sensazione che [illegible] ci [illegible] alcun rischio nel debito pubblico dei governi europei, dovrebbero tener [illegible] debito conto». A rincarar la dose, infine, la corrispondenza da Bruxelles in cui si rileva che, in privato, i membri della Commissione Europea sarebbero «impalliditi» di fronte alla decisione.

I grandi dell'Unione Europea, per [illegible] verità, [illegible] tranquillità di fronte al nervosismo dei mercati anglosassoni. «La reazione dei mercati è normale. [illegible] ho nessuna paura per il [illegible] dell'euro» [illegible] il ministro dell'Economia Dominique Strauss-Kahn prima dell'incontro [illegible] due [illegible] Amato. «La situazione dell'Italia - continua - [illegible] ben nota. La crescita [illegible] più debole che in altri Paesi ma quello che conta [illegible] l'impegno di Amato a perseguire gli obiettivi di bilancio e a [illegible] aumentare le [illegible]. «L'Italia non è un problema - gli fa eco [illegible] commissario [illegible] Silguy -. E' chiaro che il Paese deve proseguire la politica di risanamento. Non si può dire a priori se [illegible] rapporto tra deficit e [illegible] al 2,4% vada bene. Ciò che conta è che l'Italia ha ribadito la volontà di tener sotto controllo il deficit». Al di là dell'impatto psicologico della decisione di Bruxelles, [illegible] resto, è azzardato collegare il crollo dell'euro allo [illegible] stop all'Italia. «Un passo del genere - come Joe Prendergast, chief economist di Credit Swisse First Boston - non rappresenta alcuna seria minaccia al patto di stabilità», anche se [illegible] stesso analista ammette che l'articolo del Financial «ha attirato l'attenzione degli operatori».

Ma altre nubi, ben più minacciose, si addensano sul mercato. «Da qui a fine agosto - [illegible] mettono a Salmon Smith Barney - il cambio tra dollaro e [illegible] potrebbe scendere a 1,02, dollari, soprattutto per il divario tra i tassi di interesse in Europa e quelli negli Stati Uniti.La nostra previsione è che la Federal Reserve aumenti [illegible] costo del denaro di [illegible] punti [illegible] nei prossimi dodici mesi e che [illegible] primo rialzo avverrà in estate. Il trend, insomma, [illegible] quello che domina i mercati valutari da mesi: dollaro forte sull'euro grazie al differenziale tra i [illegible] Usa (più alti) e quelli europei (ai minimi storici); una forbice che trova la spiegazione nel diverso ciclo delle due economie o nella fragilità dell'Europa, vittima delle sue rigidità sul fronte del [illegible] cato del lavoro e della spesa pubblica. E la deroga [illegible] vantaggio dell'Italia? «Non [illegible] una catastrofe - spiega Hans Dietrich von Loeffelholz dell'istituto [illegible] ricerca [illegible] Essen - ma [illegible] munque un passo [illegible] falso direzione...».

Strauss-Kahn e De Silguy sulla difensiva «Roma non è un problema. Bisogna proseguire nel risanamento, ma c'è la volontà di farlo»

LA NAVE LENTA FRENA IL CONVOGLIO

Carlo Bastasin

Il maggior dubbio che aveva accompagnato la nascita dell'euro riguardava la possibilità di [illegible] un unico tasso d'interesse per undici economie diverse [illegible] loro. Prima o poi, si diceva, le economie di tutti i Paesi avrebbero finito per [illegible] e allo [illegible] non ci sarebbero [illegible] più problemi. Nel frattempo era questione di trattenere [illegible] respiro. [illegible] cinque mesi sono un periodo lungo per stare [illegible] e breve per modificare in profondità [illegible] economie. Il risultato è che l'euro si è subito trovato in debito d'ossigeno.

I Paesi critici per la loro divergenza [illegible] Italia e Germania. Insieme rappresentano oltre metà del pil [illegible] Eurolandia e la debolezza della loro crescita non è [illegible] solo congiunturale, ma anche strutturale: sono le due economie più cariche di rigidità, con [illegible] regolamentati e con bilanci pubblici lappena sotto i limiti posti dal Patto [illegible] tà) che non consentono di mobilitare risorse [illegible] stimolare l'economia. Su Germania [illegible] Italia inoltre grava il sospetto di non [illegible] politicamente in grado [illegible] quelle riforme strutturali che riducendo le spese correnti liberino risorse per gli investimenti e rilancino la crescita.

Al rallentamento italo-tedesco ha risposto finora, più prontamente del previsto, la Banca centrale europea. Riducendo i tassi in due riprese, la Bce ha cercato di guadagnare tempo [illegible] favorire la convergenza dei Paesi lenti. La premessa su cui si basava la Bce era che i governi sfruttassero [illegible] stimolo monetario per attuare le riforme strutturali senza passi indietro nel contenimento del deficit. Questo mix di politica economica (tassi bassi [illegible] deficit [illegible] discesa) poteva sì causare [illegible] indebolimento dell'euro, che si è puntualmente [illegible] ficato con effetti positivi per l'economia, ma avrebbe evitato che ciò coincidesse con una crisi di credibilità.

La decisione dell'Ecofin [illegible] accordare all'Italia un rallentamento nella riduzione del deficit, ha tolto credibilità al gioco congiunto della Bce e dei governi: i tassi bassi continuano a sfavorire l'euro sul dollaro, ma i governi dimostrano una propensione ad assolversi l'un l'altro anche quando i deficit aumentano [illegible] le riforme tardano.

La reazione di ieri dei mercati non è tanto un giudizio negativo sulla mancata [illegible] [illegible] bilancio italiana, quanto [illegible] reazione al vuoto di disciplina e severità nel controllo reciproco [illegible] ministri. Il gioco assolutorio che ieri ha fatto capolino infatti toglierebbe in futuro l'incentivo politico esterno che avrebbe dovuto spingere i governi a realizzare le riforme strutturali.

[illegible] buona parte la risposta dei mercati rappresenta un [illegible] di reazione di fronte [illegible] un «gioco» nuovo, in cui i giocatori devono ancora dare prova di sé. Le riforme strutturali non avvengono in pochi mesi, mentre un piccolo allentamento di bilancio nei [illegible] più deboli può essere giustificato economicamente, anche avendo cura della convergenza europea.

Per quanto eccessiva, tuttavia, si tratta di una reazione utile. Mancando il controllo incrociato dei governi è utile che resti [illegible] atto il controllo dei mercati. Non si tornerà forse più al «voto quotidiano» con cui i mercati sanzionavano ogni giorno ogni singola moneta nazionale, ma il fatto che a patire sarà la «moneta comune» e che quindi ognuno paghi un poco gli errori degli altri, ricreerà un incentivo ai governi a essere meno accondiscendenti l'uno [illegible] l'altro. Anche per questo [illegible] giornata di ieri sarà ricordata come una data importante nella storia dell'euro.

Lo sarà ancor più se in Italia, prima che altrove, sarà diventata chiara [illegible] responsabilità che i ritardi politici interni hanno nei confronti dell'integrazione economica e politica europea.

La rubrica «Tuttosoldi» è rinviata per mancanza di spazio

Il Tesoro: «Ora servono riforme di struttura»

Stefano Lepri
ROMA

In cambio del successo sulle cifre del '99, a Bruxelles il ministro del Tesoro Giuliano Amato si è dovuto impegnare a un calendario stringente di riduzione del deficit negli anni successivi. E' una svolta rispetto agli orientamenti delle [illegible] scorse settimane, che «costringe a riscrivere la bozza del Dpef. Sembra ora che [illegible] Documento di programmazione economica e finanziaria indicherà 1,8% di deficit nel 2000, 1% nel 2001, circa 0,5% nel 2002. Nel caso di [illegible] buona ripresa dell'economia, questi obiettivi [illegible] sarebbero difficili da raggiungere (la bozza infatti prevede per il 2000 una crescita tra il 2,3% e il 2,5%); in caso contrario, richiederebbero manovre pesanti in prossimità delle elezioni del 2001.

E questa [illegible] ta il *cliché* dell'«Italia sotto accusa» non è solo una allucinazione del vittimismo italiano; fa comodo anche ad altri. «Avevamo annunciato due mesi fa, [illegible] la relazione [illegible] ca[illegible] Tesoro - protesta un tecnico governativo - che il deficit del '99 avrebbe superato il limite del 2% e sarebbe arrivato al 2,4% [illegible] prodotto interno lordo. Perché [illegible] un caso adesso?». Il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda alla Camera espone tranquillo risultati e [illegible] nei primi quattro [illegible] dell'anno le cifre [illegible] in [illegible] nea, vanno tenute d'occhio le spese di Comuni e Regioni, ci sono difficoltà nel blocco delle assunzioni per il pubblico impiego.

Ma dietro le quinte [illegible] preoccupazioni crescono. A sentire le ultime stime, le cifre su cui ha combattuto Amato a Bruxelles rischiano di risultare superate da una [illegible] che peggiora. Negli uffici studi più importanti, anche quel magro 1,3% di crescita economica quest'anno sembra difficile [illegible] raggiungere; l'1% o poco più diventa il livello del [illegible] (benché al Tesoro rimanga un relativo ottimismo, che fa pronosticare a Giarda un +1,4%). Tra [illegible] ve esperti ascoltati dall'agenzia specializzata *Market News*, cinque prevedono che il deficit pubblico '99 supererà anche quel 2,4% [illegible] prodotto lordo posto dall'Unione europea come limite invalicabile.

Per il momento, l'economia italiana ristagna; [illegible] il paradosso che uno dei possibili rimedi che godono di generale consenso, la riduzione delle [illegible], è già applicato senza conseguenze visibili. L'Istat ha comunicato ieri che, secondo i nuovi criteri di calcolo dei conti nazionali (Sec95) adottati in Europa, nel '98 la pressione fiscale è calata di 1,5 punti percentuali del prodotto lordo (dal 44,7% al 43,2%) anziché di 1,2. Sono, in numeri più concreti, 30.000 miliardi di lire in meno rispetto al record [illegible] torchiatura del '97. I profitti delle imprese sono alti, ma vanno all'estero perché manca - fattore impalpabile, forse irrazionale - la fiducia per investire in Italia.

«Per la crescita occorrono riforme strutturali coraggiose» è la ricetta del ministro Amato, [illegible] formate ieri a Parigi all'uscita di una riunione dell'Ocse dove [illegible] proprio di questo si è parlato. E come per smentire le chiacchiere che lo vogliono [illegible] di una politica economica segretamente concordata con il centro-destra, il nuovo responsabile del Tesoro traccia linee di demarcazione: «Alcuni Paesi - ha detto - hanno [illegible] in atto riforme strutturali [illegible] una ricetta [illegible] come la Gran Bretagna di Margaret Thatcher; altri invece le hanno fatte [illegible] maniera attenta alla coesione sociale, come la Finlandia».

«A seconda dei sindacati che si hanno», e qui il giudizio su Cgil-Cisl-Uil nel confronto internazionale [illegible] favorevole, «le riforme strutturali e la creazione [illegible] flessibilità si possono fare con la [illegible] [illegible] Amato; le riforme da fare peraltro [illegible] investono solo il mercato del lavoro, [illegible] anche dei prodotti [illegible] dei capitali». Ma se per riforme di struttura si intendono nuovi interventi sulle pensioni, i partiti [illegible] maggioranza recalcitrano sempre più: ieri il segretario del Ppi Franco Marini si è schierato con i sindacati: «Verifica solo nel 2001».

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

«Gli organici sono da raddoppiare»

Duisenberg: alla Bce anche la sorveglianza

FRANCOFORTE

I compiti di supervisione bancaria nell'area euro vanno riorganizzati e centralizzati [illegible] seguito alle «crescenti concentrazioni transnazionali nel panorama bancario europeo». Lo ha detto il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg, in un'intervista al settimanale tedesco «Wirtschaftwoche». Tali compiti, ha aggiunto Duisenberg, devono essere assunti dalla Bce. Duisenberg ha inoltre indicato che conta nel lungo t[illegible] di incrementare lo staff della Banca [illegible] millesettecento unità, dalle attuali seicentocinquanta.

«Sono sempre stato personalmente convinto che le banche centrali debbano farsi carico della sorveglianza bancaria. In Europa - ha aggiunto nell'intervista - non è ovunque [illegible]sì. In germania, per esempio, c'è l'apposito istituto di sorveglianza del credito».

Tuttavia «le crescenti concentrazioni transnazionali nel panorama bancario europeo rendono necessaria la revisione della sorveglianza bancaria». «Abbiamo bisogno - ha proseguito Duisenberg - di una maggior centralizzazione di questo compito a livello europeo. Il mio parere personale [illegible] che la stessa Bce debba ricoprire questo ruolo».

Impara a combattere lo stress

GUIDA INFORMATIVA A CURA DI

Gegorvit

Lezione n. 1 : Misura il tuo stress

Istruzioni: scegli tra le quattro possibilità la risposta che più si avvicina al tuo modo di sentirti e cerchia il numero corrispondente. La somma dei punteggi cerchiati determinerà il profilo di appartenenza. Test a cura di Sinopia redatto dalla Psicologa Brunella Gasperini.

	quasi mai	qualche volta	spesso	quasi sempre
1. Ho difficoltà ad addormentarmi	0	1	2	3
2. Mi sento pieno di energie	3	2	1	0
3. Mi sento ansioso	0	1	2	3
4. Soffro di mal di testa e/o di dolori al collo e alla schiena	0	1	2	3
5. Mi arrabbio facilmente	0	1	2	3
6. Ho difficoltà a prendere decisioni	3	2	1	3
7. Mi preoccupo di quello che mi può accadere	0	1	2	3
8. Mi distraggo facilmente	0	1	2	3
9. La mattina mi sveglio riposato	3	2	1	0
10. Mi annoio facilmente	0	1	2	3

L'EQUILIBRATO - Da 0 a 9 punti

Sembra che tu sia riuscito a raggiungere un buon equilibrio psicofisico e un discreto autocontrollo. Lo stress, se ben gestito e utilizzato, permette di attivare una serie di risorse indispensabili per affrontare momenti difficili. Anche se, inevitabilmente, ti può accadere di vivere stati di tensione fisica e psicologica, dimostri di riuscire a sciogliere le tensioni accumulate e recuperare la energia necessaria per andare avanti.

L'EQUILIBRISTA - Da 10 a 18 punti

In questo profilo si collocano coloro che faticano a mantenere un certo equilibrio e possono andare incontro ad un esaurimento delle risorse di cui dispongono. In questi casi, al fine di prevenire un crollo psicofisico, sarebbe auspicabile porre attenzione a tutti quei segnali di spia che provengono dal proprio corpo occorre rallentare i propri ritmi di vita, e dovete cercando di ricaricarsi di energie positive.

LO STRESSATO - da 19 a punti

Se rientri in questo profilo stai vivendo una situazione emotiva abbastanza stressante. Lo stress di per sé non è malattia ma è una che l'insorgere altri problemi che può essere di tipo fisico e psicologico. È indispensabile, in questi casi, prendersi cura di se stessi cercando di riorganizzare il proprio stile di vita e adottando strategie di recupero indispensabili per ritrovare il proprio benessere.

Per combattere lo stress, fermati e poi aiutati Gegorvit grazie all'azione combinata del ginseng, degli oligoelementi, delle vitamine e dei minerali, favorisce il recupero dell'energia.

PHARMATON

Gegorvit

...e torna la voglia di fare

per la pubblicità su LA STAMPA

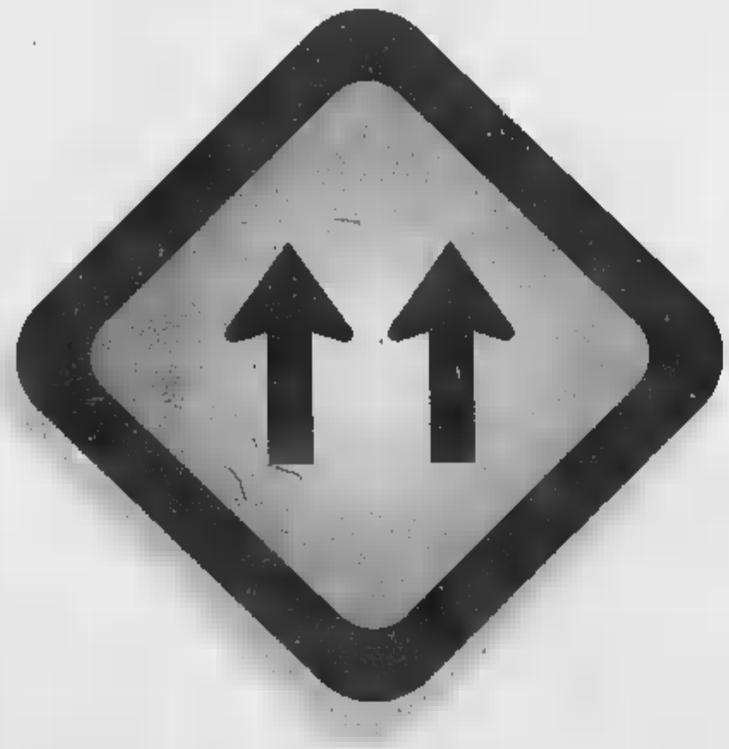
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Morenco 32, Tel. 011.6685211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131 445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255852 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel 070.305250
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel 095.7306311
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561102 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010 540184 - 582
IMPERIA, via Alberi 10, Tel. 0183.273371 - 273373
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090 2930855
PADOVA, via Gattamelata 108 Tel 049 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel 091 6235100
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, Tel 0965 24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel.06 4620011
VERCELLI, via Verdi 40, Tel 0161.250754

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999



SUPERLINEA ISDN

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su **digitali superveloci.** • Superlinea ISDN ti permette finalmente navigare in **Internet maggiore velocità** e contemporaneamente parlare telefono, o trasmettere dati, inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Il mensile Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e L. 50.000 + IVA la Clientela Affari. Sulla Superlinea già disponibili, compresi nel canone abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non sono disponibili, oggi, i servizi Memotel, Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni saranno fatturate come conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della SuperLinea il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo servizio comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo prestazione "Plus" è di L. 8.000 + per la Clientela Affari. la Clientela Residenziale niente per i primi mesi, aderendo entro il dicembre 1999, e L. 4.000 + al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano prestazione "Plus" usufruiranno nuovo mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire 15 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi Telecom Italia o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

I titoli dell'Opa dominano in Borsa. Vertice banche-Colaninno

Vola Telecom, frana Olivetti

La Deutsche: «Non scaliamo Ivrea»

Roberto Ippolito
ROMA

Direzioni opposte. Vola in alto il titolo Telecom Italia. Va giù in picchiata il titolo Olivetti. La borsa continua a essere movimentata e è condizionata dalle vicende delle due società. Dopo che l'Olivetti di Roberto Colaninno ha vinto venerdì scorso l'offerta pubblica di acquisto conquistando la maggioranza della Telecom, il mercato finanziario [illegible] prendendo confidenza con la nuova situazione.

Le azioni Telecom chiudono con un balzo del 4,42% arrivando a 9,92 euro e trainando l'andamento positivo dell'indice medio Mibtel che registra un aumento dello 0,46%. Le azioni Olivetti finiscono la giornata con la pesante riduzione del 6,07% fermandosi a 3,12 euro.

Ma che succede? Qualcuno gioca (davvero speculai) intorno alle due società? Secondo gli operatori la risposta è semplice. Prevale la convinzione che il mercato si è mosso partendo dalla considerazione che il titolo Telecom è sottovalutato e quello Olivetti sopravvalutato.

Oggi l'Olivetti non possiede altre attività oltre che la Telecom con la quale quindi si identifica. Pertanto, secondo gli operatori, il suo valore è concatenato con il gruppo scalato e l'Olivetti sconta il fatto di essere solo un'holding (una società capogruppo senza attività operative). Ecco perché c'è un processo di avvicinamento alle valutazioni giudicate più congrue mentre, secondo stime diffuse, con la quotazione Olivetti oltre i 3 euro la Telecom dovrebbe avvicinarsi a quota 13.

Ma davvero non ci sono altre motivazioni nelle forti variazioni di ieri? L'interesse è enorme: ieri sono stati scambiati 86,4 milioni di titoli Olivetti, per 533 miliardi e pari a quasi il 3% del capitale, contro una media giornaliera di 37,6 milioni; scambiati 89,1 milioni di pezzi Telecom, per 1709 miliardi, rispetto a una media di 30,4.

Ed è un fatto che le competture si moltiplicano. Il quotidiano economico tedesco «Handelsblatt» riferisce le voci di una possibile scalata della Deutsche Telekom all'Olivetti per conquistare la Telecom Italia con la quale contava di fondersi.

Il gruppo tedesco guidato da Ron Sommer nega parlando di «speculazioni» e fa sapere di considerare ancora «valida» la fusione senza escludere alternative.

E' sempre attratto dall'idea di comprare con la sua Fininvest una quota Olivetti Silvio Berlusconi, leader dell'opposizione. Il segretario dei ds Walter Veltroni [illegible] accetta che «chi compete in politica» abbia «larghe proprietà nei [illegible] media» e «ora nelle telecomunicazioni». Berlusconi replica che «l'interesse della Finivest [illegible] un ingresso in Olivetti è lecito, è una società finanziaria che valuta quanto offre il mercato». Per lui la politica [illegible] c'entra.

Di certo c'è che il 51,87% di azioni ottenute attraverso la Tecnost dall'Olivetti con l'Opa saranno pagate 60.702 miliardi (esclusi interessi e spese). La cifra è stata precisata in un incontro con le banche che hanno assicurato il maxi finanziamento dell'operazione. Debito enorme ma inferiore a quello necessario in caso di adesioni al 67%: questo livello era stato ipotizzato dall'agenzia specializzata Standard and Poor's che perciò ha rialzato il rating, la valutazione del credito, per la Telecom e la Tecnost (classificate con A- e BBB+). Così la Standard and Poor's promuove l'Opa sulla Telecom la cui assemblea il 28 giugno (o l'8 luglio in seconda convocazione) approverà il bilancio e rinnoverà il consiglio di amministrazione.

[illegible] UMBERTO AGNELLI [illegible]

«I poteri forti non esistono»

TORINO. I poteri forti sono «uno slogan, oggi in Italia non esistono», il potere [illegible] nelle mani dei politici». E' il parere del presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli, che ha partecipato all'Unione Industriale di Torino a un dibattito in occasione della presentazione del libro di Mario Deaglio: «E quando [illegible] ripresa?». Con Umberto Agnelli e Deaglio c'era anche il presidente della Fondazione Eni, Domenico Siniscalco. Rispondendo a una domanda sul ruolo della politica e del governo nella crisi economica, Agnelli ha dichiarato: «In Italia c'è una classe dirigente che parla e litiga molto. Quando è così vuol dire che non è una classe dirigente che ha potere». Concordi i giudizi degli oratori sulla classe politica: per Agnelli «la politica non è capace di darci entusiasmo, obiettivi e farci credere nel futuro», mentre per Siniscalco «il governo non ha governato le aspettative»; Deaglio ha sottolineato: «La classe politica ci ha portati nell'euro, ma manca la leva per avviare il motore».

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM) - Torino.
Modalità gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924.
Caratteri appalto: Fornitura, [illegible] ed avviamento di impianto di automazione accessi per il parcheggio denominato "Piazzale Aldo Moro".
Importo a base d'asta: L. 43.000.000 (EURO 22.207,55).
Presentazione offerta: deve pervenire entro le ore 12.00 del 16 giugno 1999 [indirizzo: c.so Turati 18/B - Torino], nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile presso la Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso ATM - Direzione Servizio [illegible] Mobilità - Tel. [illegible] legali [illegible] Ufficio Legale - Tel. 011.5764.704/742.
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Armando Ceccuccioni)

ASL [illegible] LOCALE [illegible] Regione Piemonte [illegible] Pinerolo
ESTRATTO BANDO DI GARA
1. - AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 10 - [illegible] Convento di S. Francesco n. 1 - 10064 [illegible] - (TO) - Italia - Tel. 01212331 - Telefax 012178366.
2. - a. PROCEDURA RISTRETTA
2. - c. FORMA APPALTO CONCORSO
3. - b. FORNITURA [illegible] GESTIONE OPERATIVA per 36 mesi, di SISTEMA INFORMATICO dei SERVIZI OSPEDALIERI e TERRITORIALI - AREA SANITARIA - dell'A.S.L. 10. OFFERTE per acquisto.
3. - c. FORNITURA DI N. 1 SISTEMA INFORMATICO INTEGRATO per AREA SANITARIA, costituito da: HARDWARE di BASE - SOFTWARE di BASE - SOFTWARE Intermedio e d'Ambiente - SOFTWARE Applicativi di: A) - AREA ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE; B) - AREA OSPEDALIERA; C) - AREA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI; comprensivo di: INSTALLAZIONE SISTEMA; ISTRUZIONE agli utenti; AVVIAMENTO.
6. - a TERMINE per la ricezione delle domande di partecipazione il 01 luglio 1999.
13. - BANDO INTEGRALE disponibile al sito [illegible] Aziendale [illegible] seguente indirizzo: http://www.sal.it/asl10/ o con richiesta Telefax al Numero: 0121321731 Indirizzo per informazioni o richiesta di BANDO - A.S.L. n. 10 - U.O.A. Provveditorato Economato - Via Convento di San Francesco, n. 1 - 10064 PINEROLO - Numero telefonico: 0121233859 - Numero fax: 0121321731.
15. - Data invio Bando il 25.05.1999.
Il presente bando non costituisce vincolo per l'A.S.L. 10
Pinerolo, 24 Maggio 1999
IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Ferruccio Massa)

CITTÀ DI [illegible]
Avviso di gara n. 88/99 per estratto
È indetta una gara d'appalto, a norma dell'art. 7, comma 1, lettera c), D.Lv. [illegible] per l'affidamento della predisposizione e realizzazione [illegible] progetti per l'introduzione del sistema qualità in alcuni ambiti organizzativi del Comune di Torino.
Gli interessati [illegible] le domande di partecipazione, in bollo, non vincolanti per l'Ente, con le modalità indicate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 10 giugno 1999.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 27 maggio 1999 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 122 del 27 maggio 1999 sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] Comunità Europea e sarà [illegible] su Internet [illegible] seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalto/
Informazioni e documentazione presso il Servizio Centrale Risorse Umane - Settore Formazione, [illegible] XX Settembre n. 19 - Torino tel. 011.443.4685 fax 011.443.4690.
Torino, 13 maggio 1999
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNE DI MILANO
Settore Gare [illegible] Contratti
Avviso di gara per pubblico incanto
Sono indette la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della Legge n. 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge 18/11/1998 n. 415 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'importo dei lavori e con esclusione delle offerte anormali per: interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni e manufatti stradali in conglomerato bituminoso - 4 lotti.

APP. N	LOTTO	ZONE	IMP. A BASE D'APP. (Iva esclusa)	EURO
110/99	[illegible]	1B	1.046.440.000	1.005.252,36
Costo interventi per la sicurezza: L. 53.560.000 - Euro 27.661,43				
120/99	2/L	6/20	1.800.000.000	929.822,41
Costo interventi per la sicurezza: L. 55.000.000 - Euro 28.405,12				
121/99	4/L	2B/10/12	2.243.019.800	1.158.827,86
Costo interventi per la sicurezza: L. 50.080.200 - Euro 25.963,00				
122/99	5/L	4/9/13/14	1.340.000.000	692.052,24
Costo interventi per la sicurezza: L. 40.000.000 - Euro 20.658,27				

Categoria ANC richiesta n. 03 per [illegible] adeguato. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Milano Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 12° Piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 24/6/1999. L'apertura delle offerte sarà effettuata [illegible] dalle ore 10 del giorno 25/6/99 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano. Eventuali richieste e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio - presso la Porta Romana n. 10 - Milano, dal 24/5/99. Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del Capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico amministrativi presso la Sezione Appalti [illegible] 39 - Milano - Piano 12° (dalle ore 14.00 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì). I documenti [illegible] potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.
Non si effettua servizio telefax
IL DIRETTORE DI SETTORE
dott. D. Ciechello

[illegible] Appalti - Aste
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

[illegible] OFFICINA [illegible] TORINO
Estratto avviso di aste pubbliche
SERVIZI VIABILITÀ
1) Alluvione 23-25 settembre 1993 - D.P. 47 della Via Solana Lavori di ricostruzione del corpo stradale, ripristino della pavimentazione danneggiata, lavori di bonifica del dissesto sul Rio Guarna. Stralcio B. Importo a base di gara: L. 138.000.000 (Euro 71.281,38)
La categoria richiesta è la G3 A N C
2) Alluvione 5/7 novembre 1994 - D.P.n. 49 di Rivoli
Costruzione di rampa di raccordo tra corsia di canale lo cunetta arginale di ampliamento del ponte canale al Km. 4+050. Importo a base di gara: L. 600.000.000 (Euro 309.874,14). La categoria richiesta è la G3 A N C
SERVIZI EDILIZIA
3) I.T.F. "Baronio di Santarosa" - Torino.
Adeguamento per ottenimento certificato prevenzione incendi. Importo a base di gara: L. 400.000.000 (Euro 211.230,87). La categoria richiesta è la G1 A N C
Le tre gare saranno esperite il 9 luglio 1999 alle ore 10.30, presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14.30 del giorno 7 luglio 1999.
Le tre palestre delle predette scuole saranno fruibili nel periodo delle attività scolastiche con le modalità stabilite in sede di Conferenza dei Servizi, con l'individuazione ed assicurazione antincendio delle attività anche in orario extrascolastico.
Gli avvisi integrali contenenti le modalità di effettuazione delle gare, pubblicati su estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 26 maggio 1999, sono visionabili presso il Servizio Contratti, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011.861.2335 - fax 861.2162) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure possono essere richiesti al suddetto Servizio mediante telefax.
Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti.
Per ulteriori informazioni tecnico-burocratiche alla Provincia di Torino - C.so Giovanni Lanza n. 75 - Torino - Segreteria Servizio Viabilità III (tel. 011.8613049) per i lavori al punto 1) e 2), al Servizio Edilizia Scolastica I - Via Maria Vittoria n. 12 - (tel. 011.8613745) per i lavori al punto 3).
Non si effettua servizio telefax.
Torino, li 25 maggio 1999
IL DIRETTORE ARCHITETTO
Edoardo Sartino
IL DIRIGENTE
prof.ssa Maurizia Brasso

OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA
Via Paleocapa n. 4 - 17100 Savona
Questa I.P.A.B. intende indire gara a trattazione privata per l'affidamento della gestione globale della Residenza Protetta per anziani "Villa Bianca di Mongrifone", Via Prudenza, 13, Savona.
Durata [illegible] sarà/no anni tre consecutivi, con riserva dell'Amministrazione di rinnovare il contratto per eguale periodo con apposito atto deliberativo.
È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento.
Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95 e così dell'offerta (economicamente più vantaggiosa in base ai parametri specificatamente indicati nel capitolato d'oneri. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato, pena l'esclusione, entro le ore 12 dell'11 giugno 1999. La domanda di partecipazione, in carta da bollo e redatta in lingua italiana con la documentazione prevista dal bando deve pervenire tutta esclusivamente a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Opere Sociali di N.S. di Misericordia, Via Paleocapa n. 4, Savona - tel. 019.821832 - fax 019.826385.
Al medesimo indirizzo deve essere richiesto il bando integrale di gara contenente le modalità di presentazione della domanda, i requisiti richiesti e la documentazione per partecipare alla gara.
Le richieste di partecipazione non vincolano questa I.P.A.B.
IL PRESIDENTE Sergio Allaierdi

SOCIETÀ INTERPORTO DI [illegible] - S.I.TO S.p.A.
Sede via Giovanni Giolitti n. 40 - 10123 Torino - Uffici Amministrativi e Tecnici.
Interporto di Torino - Km. 20+500 Targ. Sud - Prima Strada n. 2 - 10043 ORBASSANO (TO)
Estratto di bando di gara di pubblico incanto
Oggetto dei lavori: Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria [illegible] all'area industriale attrezzata al polo del trattamento merci, nell'ambito del Centro Intermodale - Interporto di [illegible] Importo a base d'asta: lire 9.640.338.000 (Euro 4.978.810,10). L'opera è finanziata con fondi di cui al [illegible] Cat. n. 2081/93 - art. 2 - Reg. (CE) 1997/99 - articolo 5.1 - subemisura b). Le offerte saranno aperte in pubblica seduta dalle ore 9 in data 2 giugno 1999, a partire dalle ore 14 sarà esaminata la documentazione giustificativa presentata dalle imprese concorrenti, e successivamente la SITO, con consegno pubblico, procederà a un numero non inferiore al 10% delle offerte presentate di comprovate, entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, riservandosi peraltro l'integrale applicazione dell'art. 10 - c. 1 quater della L. 415/98 (Merloni ter) aggiudicando all'art. 21 - prima comma legge n. 109/94, convertito dalla L. 216/95, nonché dalla L. 415/98. Si perfezionerà la disposizione di cui all'art. 21 c. 1 bis della L. 415/98 secondo l'interpretazione di cui alla Circolare Ministeriale LL.PP. 1594/1999 n. 5683 / 103.1.1/1. Non saranno ammesse offerte in aumento. Tempo utile per dare ultimati i lavori mesi 540 giorni dalla data del verbale di consegna delle opere. Categoria ANC in base al D.M. n. 304 / 98 G3 per [illegible] 6.000.000.000 (Lire 3.098.741,39) - (previamente). G6 per lire 3.000.000.000 (Euro 1.549.370,70) - (solo possibile). G11 per lire 1.500.000.000 (Lire 774.685,35) - (se possibile). I concorrenti che intendono partecipare alla gara di appalto dovranno produrre la documentazione richiesta dal bando integrale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e un estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 26 maggio 1999, nonché all'Albo Pretorio della Società ed inoltre avranno a loro disposizione copia del bando integrale di gara presso la Società [illegible] 39 - Milano - Piano 12° (dalle ore 14.00 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì). I documenti [illegible] potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.
Non si effettua servizio telefax
Orbassano, li 7/5/1999
Per il C.D.A. S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
[illegible] Fedele Lambardo

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406311 - 02.76005343 - Fax 02/783410

Ritirata definitivamente l'Ops. Per Deutsche la strada verso il rafforzamento è aperta

Il consiglio di Unicredit dà l'addio alla Comit

E la Snia scommette sul nuovo piano industriale

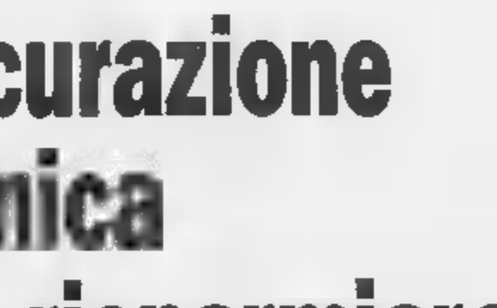
MILANO

Il consiglio di Unicredit decide di ritirare l'offerta pubblica di scambio sulla Comit avanzata in aprile. Era una conclusione prevista dopo l'annuncio del 5 maggio con il quale Mediobanca rendeva [illegible] la costituzione di un «patto di sindacato» sulla Commerciale forte di oltre il 24%, insieme a Generali, Commerzbank e altri otto soci. Un annuncio cui aveva fatto seguito la richiesta da parte del patto di una assemblea per nominare a piazza Scala un nuovo consiglio e, [illegible] da sé, sostituire i due amministratori delegati, Pierfrancesca Saviotti e Alberto Abelli, che si erano messi contro via Filodrammatici facendo fallire il matrimonio con Bancaroma e accettando di discutere quello con la banca guidata da Lucio Rondelli e Alessandro Profumo.

Non stupisce quindi la rinuncia di Unicredit che, come conferma il comunicato, è mossa [illegible] soprattutto alla scarsa utilità di coltivare la prosecuzione di colloqui con la Comit in vista dell'assemblea indetta per il 19 giugno. E dove si legge che «l'operazione, pur positivamente valutata dal mercato per la sua valenza non può più aver seguito, almeno per ora, nonostante il consiglio confermi l'interesse a che sia in futuro il dialogo con Comit possa riprendere». Una mossa che toglie anche al governatore Fazio lo spiacevole obbligo di esprimersi su una Ops che, come è noto, non l'ha mai trovato d'accordo.

E del resto è proprio di questi giorni la notizia di colloqui in Bankitalia con l'amministratore delegato di Deutsche Italia Gianni Testoni prima, e le tre fondazioni grandi azioniste di Unicredit poi: Crt, Cassamarca e Cariverona. Obiettivo: spianare la strada ad una crescita dall'attuale 0,75% al 5% di Deutsche nel capitale Unicredit, attuata attraverso uno scambio azionario che porterebbe le fondazioni ad avere nel gruppo tedesco una quota complessiva superiore al 2,5%.

Unico scoglio, secondo fonti del mercato, una certa resistenza al rafforzamento di Deutsche da parte di Profumo che non ha mai nascosto [illegible] sua preferenza per la formula *public company*, dove nessun partner sia quindi dominante. Di qui la proposta di ingresso nel capitale dell'istituto di piazza Cordusio avanzata a Dresdner, la banca tedesca nella quale è azionista di riferimento Allianz [illegible] quale, attraverso la controllata Ras, voleva già salire in Credit (fu bocciata da Fazio) per difendere l'accordo di distribuzione dei prodotti Ras attraverso Credit e Rolo.



Lucio Rondelli presidente Unicredit e (a fianco) Umberto Rosa amministratore delegato della Snia

SNIA. Una perdita nel primo trimestre dell'anno pari a 6,7 miliardi a livello consolidato, contro un utile di 35,8 miliardi nel primo trimestre '[illegible] e un calo del fatturato da 604 a 540 miliardi, che tuttavia non [illegible] conto dell'acquisto della Cobe. La posizione finanziaria netta presenta inoltre un indebitamento [illegible] 264 miliardi (erano 167 a fine marzo '98). Sono i principali dati esaminati dal consiglio di amministrazione della Snia, oggi controllata al 25% da una cordata guidata da Luigi Gribaldi e Cornelio Valletto. I dati, influenzati negativamente dalla [illegible] della domanda tessile, sarebbero però destinati a migliorare anche per gli effetti del piano industriale che prevede, oltre a un ridimensionamento degli organici (100 unità), la cessione di attività della chimica di base e della centrale Caffaro. Nessun accenno al presunto scontro in atto tra Valetto e Gribaldi e la nuova cordata Interbanca forte [illegible] del 10% (di cui lo 0,5% del presidente Umberto Rosa), che il mercato indica vicina agli [illegible]-azionisti di riferimento.

(r. m.)

L'assicurazione telefonica che fa risparmiare gli automobilisti prudenti.

Se guidi da 5 anni senza causare incidenti sei un "Automobilista-Sapiens" e non uno "Squalus-Esibizionistus". Telefona subito per un preventivo.

LINEAR
ASSICURAZIONI IN LINEA
[illegible] Verde
800-11.22.33
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 20.00
Anche via Internet: http://www.linear.it
Telefono 051-4190400

GRUPPO UNIPOL

Esplorare
Orizzonti, uno dei maggiori tour operator italiani, aveva bisogno di ottimizzare al massimo le sue operazioni.
Utilizzando un server IBM. Orizzonti ha creato un sito che permette a 5000 agenzie di viaggio di lavorare in modo più
fornitori di su hotel e e naturalmente i prezzi
e in reale. In aggiuntivo di 2 milioni
orizzonti. Nella tua
www.orizzonti.it è una soluzione e-business IBM
IBM

Si punta ad un'intesa per l'inizio settimana, con assemblee prima delle Europee

Meccanici, trattativa non-stop

Segnali positivi da Umberto Agnelli e Cofferati

Gian Carlo Fossi
ROMA

Stretta finale da venerdì al ministero del Lavoro, con un negoziato «no-stop», per il rinnovo del contratto di 1 milione 600 mila metalmeccanici. E' il risultato di un «vertice» di due ore (seguito a quello di lunedì con Confindustria e Federmeccanica) tra il ministro Bassolino, i leader di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza, e i segretari generali di Fiom-Fim-Uilm Sabattini, Caprioli e Angeletti. «L'obiettivo del governo - precisa il ministro - è di aprire così la fase conclusiva della vertenza. Sarà una trattativa impegnativa e difficile, ma che può e deve chiudersi con un positivo accordo tra le parti». Aggiunge: «Abbiamo tutti il dovere, a maggior ragione adesso che si è voluto colpire un concreto esempio e simbolo del dialogo sociale, di definire un quadro contrattuale che sappia tenere conto di essenziali diritti dei lavoratori e dei sindacati, e di legittime esigenze delle imprese». E, subito, due reazioni interessanti. «Mi pare - osserva il presidente dell'Uil Umberto Agnelli - che la definizione del contratto dei metalmeccanici si sta avvicinando, con una piccola riduzione d'orario e un grosso risultato nell'ambito della flessibilità. Se così fosse sarebbe positivo e credo che darebbe un segnale agli imprenditori delusi perchè guardano al futuro con più ottimismo. Comunque, in Italia rimane il problema di fondo: siamo competitivi solo sulla qualità, non sui prezzi». Cofferati: «Andremo all'incontro con la ferma volontà di arrivare ad una conclusione positiva».

E' certo che dai colloqui sono emerse alcune disponibilità e soprattutto la volontà di ricercare soluzioni ragionevoli con il massimo impegno e nel minor tempo possibile. Ma, in realtà, la partita è ancora tutta da giocare e sarà giocata ad oltranza, non più in riunioni separate, ma sul tavolo unificato che vedrà in lizza senza limiti di tempo i rappresentanti più qualificati delle due parti al duplice livello confederale e di categoria. Si spera in un'intesa preliminare tra lunedì e martedì, in modo da poter ottenere la ratifica delle assemblee dei lavoratori con qualche giorno di anticipo sulla data della competizione elettorale europea.

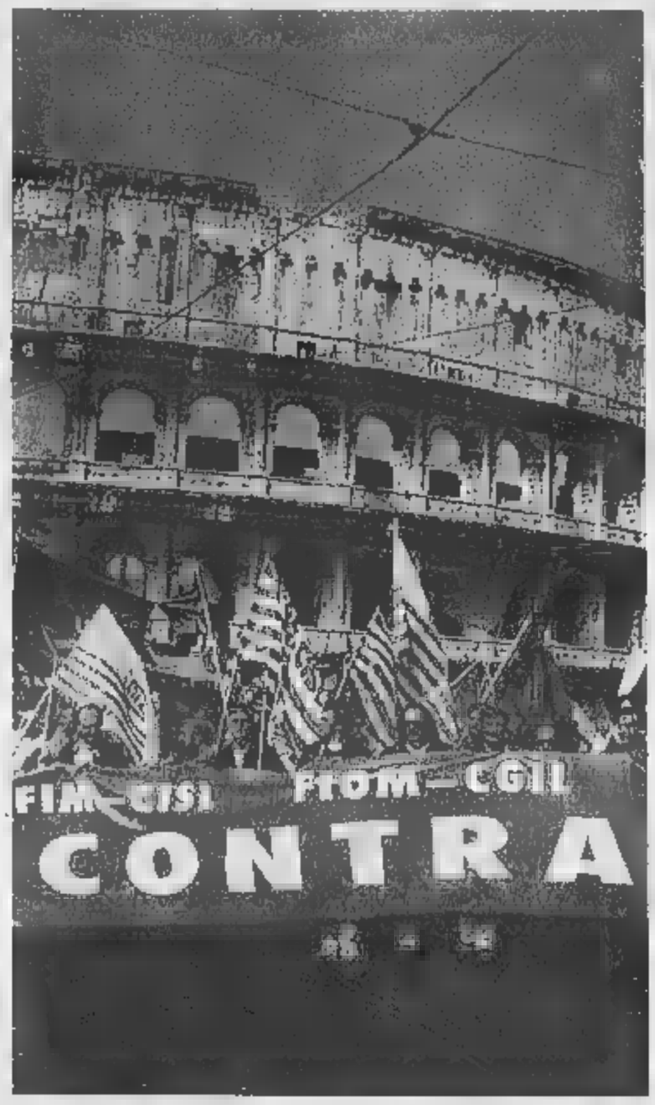
Le distanze da colmare sono ancora notevoli sui punti cruciali: riduzione dell'orario, aumenti salariali, ruolo delle Rsu, diritti di informazione. Però, come accenna Umberto Agnelli, dall'orizzonte buio sembra affiorare con maggiore forza l'ipotesi di uno «scambio» tra una piccola riduzione dell'orario di lavoro e una ampia flessibilità. Federmeccanica, si sussurra, avrebbe allentato la sua ostilità a discutere di riduzione di orario a fronte, fra l'altro, della garanzia di un utilizzo degli impianti anche in più turni. Sul salario gli industriali avrebbero avanzato la proposta di un incremento complessivo di 82-83 mila lire al mese, che appare ancora lontana dalle 85 mila lire medie richieste dai sindacati a cui si accompagnano le rivendicazioni di un aumento di 16-18 mila lire per la previdenza integrativa, il calcolo del tfr pure nella tredicesima mensilità e la trasformazione degli scatti di anzianità in cifra fissa.

Un segnale è atteso oggi dall'assemblea annuale della Confindustria, dove il presidente Fossa affronterà certamente la questione e probabilmente darà il via libera ad un confronto costruttivo. E qualche utile indicazione potrebbe scaturire in giornata pure da una riunione al ministero del Lavoro sull'orario di lavoro con Cgil-Cisl-Uil, ufficialmente «scollegata» dal negoziato dei metalmeccanici, ma fatalmente ad esso connesso. Si discuterà, infatti, di orario «multiperiodale», incentivi alla riduzione d'orario e norme sul lavoro notturno; tutti «nodi», cioè, che emergeranno da venerdì nel confronto sul rinnovo del contratto delle tute blu. Il 3 giugno Bassolino darà il via al negoziato con Confapi e sindacati per il contratto delle piccole e medie industrie metalmeccaniche.

COMMERCIO

In crescita vendite al dettaglio

. Sono aumentate del 2,2% le vendite al dettaglio in Italia a marzo (dati Istat). La crescita è stata del 2,1% nel primo trimestre 1999, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'aumento è dovuto soprattutto alla grande distribuzione (+5%), mentre per le imprese su piccole superfici l'aumento è stato dell'1,6%. L'incremento della grande distribuzione si devesoprattutto agli esercizi specializzati di grande superficie (+6,4%) e ai supermercati (+5,9%), mentre gli hard discount hanno avuto una flessione del 2,9%. A marzo 1999 i prodotti con i maggiori aumenti sono stati «altri prodotti» (+5,6%), «prodotti farmaceutici» (+4,4%) e «cartoleria, libri, giornali, riviste (+4,1%); flessione per «calzature, articoli di cuoio e da viaggio» (-0,8%).



Metalmeccanici in corteo per il contratto

Treni, aerei, navi raffica di scioperi

ROMA

Chi aveva intenzione di mettersi in viaggio tra oggi e lunedì farà meglio a disfare le valige. Per cinque giorni, infatti, viaggiare sarà un'impresa a causa di una raffica di agitazioni sindacali che bloccheranno o ritarderanno treni, aerei e traghetti. Alle 21 di questa sera scatterà uno sciopero nazionale di 24 ore dei ferrovieri, che coinvolgerà anche i collegamenti marittimi con Sicilia e Sardegna. Per gli aerei, invece, i problemi verranno principalmente dagli aeroporti milanesi di Malpensa e Linate, dove i lavoratori che aderiscono al Sulta Cub si fermeranno per 48 ore domenica 30 e lunedì 31 maggio. Ma lunedì scioperanno per quattro ore anche i controllori di volo del centro regionale di Padova iscritti al sindacato autonomo Licta.

TRENI. Le agitazioni cominceranno alle 21 di oggi, ma la giornata più nera sarà quella di domani, quando si accumuleranno i disagi dovuti all'astensione del lavoro sia dei ferrovieri addetti alla circolazione dei convogli, sia del personale servizi strumentali delle Fs. «Lo sciopero generale dei ferrovieri - fanno sapere Fisafs Cisal, Sma Confsal, Comu, Pltu Cub, Ucs, Fast Confsal, Fisast Cisal che lo hanno proclamato - è stato indetto per protestare la divisione delle Ferrovie prevista dal piano d'impresa». E lunedì prossimo i sindacati confederali varearanno la loro controproposta. Nel caso all'astensione nazionale se ne aggiungono altre locali: dalle 9 alle 17 di domani, il personale viaggiante dei compartimenti di Genova e di Venezia protesterà contro i turni di macchina, mentre, sempre con lo stesso orario, si fermeranno i dipendenti della Manutenzione materiale rotabile del compartimento di Roma.

CONVOGLI GARANTITI. Dalle 21 di oggi alle 21 di venerdì, dicono le Ferrovie, oltre all'arrivo a destinazione dei treni in viaggio, saranno assicurati: i treni a lunga percorrenza previsti dalla Commissione di garanzia e riportati a pagina G145 dell'orario ufficiale; almeno un terzo dei treni internazionali, Intercity, espressi e diretti; i servizi essenziali e garantiti regionale previsti nelle fasce di massima utenza pendolare dalle ore 6 alle 9 e dalle ore 18 alle 21 del 28 maggio; per i treni Eurostar la partenza ogni due ore sulla tratta Milano-Napoli e la metà delle partenze sulle altre direttrici ferroviarie; altri treni sulle linee fondamentali, ad integrazione dei servizi essenziali, sulle principali tratte Nord-Sud e Est-Ovest.

TRAGHETTI. L'ondata di agitazioni coinvolge anche le navi traghetto: tra Messina e Villa San Giovanni dalle 9 alle 17 di venerdì potranno esserci ritardi o soppressioni di corse per lo sciopero proclamato dalle segreterie regionali siciliane di Fit Cisl, Uiltrasporti, Fisafs Cisal, Ugl, Comu, Sma. Sulla rotta Civitavecchia-Golfo Aranci, invece, i disagi inizieranno già dalle 21 di oggi fino alla stessa ora di domani.

AEREI. Come già accennato negli aeroporti milanesi di Malpensa e Linate i lavoratori iscritti al Sulta Cub si fermeranno per 48 ore domenica 30 e lunedì 31 maggio. Mentre i controllori di volo aderenti al Licta del centro regionale di Padova, a cui fa capo il traffico aereo nell'Italia nord-orientale, lunedì 31 maggio si asterranno dal lavoro dalle 12 ad un minuto prima delle 14. [v. cor.]

Prima al mondo, offrirà 150 servizi «in vocale»

Omnitel domani lancia Internet sul telefonino

MILANO

Partirà domani in Italia il primo esperimento al mondo di convergenza tra Internet, computer, telefonini come servizio di massa. Si chiama Omnitel 2000, è una piattaforma già aperta a diversi operatori: ieri l'azienda dei telefonini che fa capo al gruppo tedesco Mannesmann ha annunciato il lancio dei primi 80 prodotti per la fine di giugno, ma altri 50 servizi (informazioni, musica, economia tra gli altri) partiranno a settembre. In totale, da ottobre, i servizi saranno 150, fruibili da qualsiasi tipo di telefono attraverso una piattaforma tecnologica che, per la prima volta, integra il riconoscimento vocale e l'ipertesto, così da rendere reale la convergenza tra telecomunicazioni, internet e media.

I primi due mesi dopo il lancio saranno utilizzati per affinare i servizi sul campo per poi partire con il lancio commerciale ai primi di settembre. Omnitel prevede di poter raggiungere entro la fine dell'anno 60 milioni di accessi. I servizi di Omnitel 2000 saranno disponibili non solo ai clienti di Omnitel che dovranno comporre il numero telefonico 2000, ma anche ad altri clienti di gestori sia fissi che mobili. L'accesso «wap» sarà di 480 lire al minuto (mentre via voce ci sono vari livelli di tariffe (600, 1200 e 1800 lire).

«Si tratta di un'idea e tre tecnologie - ha spiegato l'amministratore delegato di Omnitel Silvio Scaglia - e l'aspetto tecnologico più importante è il riconoscimento vocale. Un grande passo avanti. Una piattaforma che metterà insieme tutto della vita professionale a quella privata». Nei primi tre mesi di attività, Omnitel con il progetto 2000 pensa di raggiungere una clientela di 1,5 milioni di persone. Sul fronte dei ricavi, Scaglia ha previsto «qualche decina di miliardi nel '99», ed ha aggiunto che nel 2000 a Omnitel piacerebbe «aggiungere uno zero alle cifre di quest'anno».

Scaglia ha detto che l'investimento «virtuale» in Omnitel 2000 è di circa 100 miliardi, cifra che comprende le sinergie implicite di tutto quanto già esisteva tecnologicamente nella società, con la previsione di raggiungere il «break even» già nel 1999, un obiettivo definito dallo stesso scaglia «molto ambizioso e trasgressivo».

Con gli StarterPack IBM inizi subito a fare business su Internet.

Migliaia di aziende di tutte le dimensioni utilizzano la tecnologia Web per lavorare meglio e vendere di più. Ora è il tuo turno. Come? Con i due nuovi StarterPack IBM. Sono disponibili con una scelta di server IBM pronti per l'Euro e capaci di adattarsi alle tue esigenze e dimensioni. Ti permetteranno di essere operativo facilmente e velocemente. Scegli il tuo StarterPack IBM per l'e-business, e ordinalo subito.

StarterPack 1: Collaborare su Internet

Per introdurre, o migliorare, il sistema di posta elettronica e rendere più efficiente la collaborazione in azienda e con clienti e fornitori. Include:

- un server[1] IBM pronto per l'Euro
- un router IBM per l'accesso a Internet
- IBM Small Business Suite per Notfinity o Lotus Domino* per AS/400 e RS/6000
- Applicazione per il lavoro di team - CD di installazione
- Assistenza telefonica e formazione via Web

Da **L. 7.920.000[4] / € 4090,34[4]**

StarterPack 2: Vendere su Internet

Per creare un negozio virtuale e vendere su Internet con semplicità e sicurezza. Include:

- un server[1] IBM pronto per l'Euro
- Net.Commerce*[2]

Da **L. 14.136.000[4] / € 7300,63[4]**

Entra subito nell'e-business e inizi a pagare nel 2000 in 12 mesi a tasso zero[3].

IBM

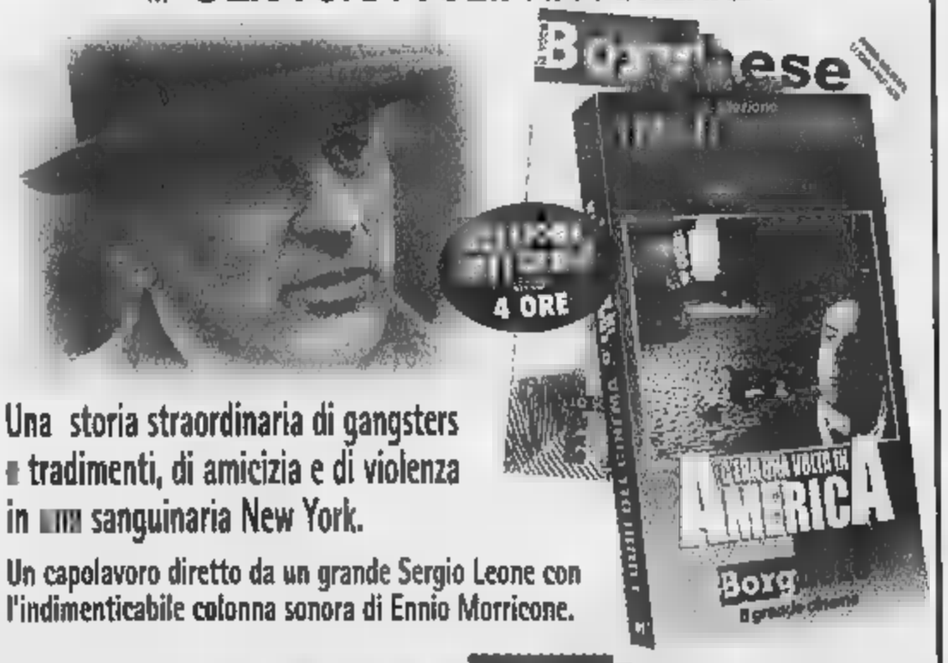
Chiama il Numero Verde 800-363685* o visita il sito www.ibm.com/e-business/it o contatta il tuo Business Partner

*Selezionati modelli Netfinity con server IBM Small Business Suite per Windows NT (con Lotus Domino 4.6, DB2 Universal Database e Lotus SmartSuite Millennium - incluso ViaVoice) e 10 licenze Client (Windows NT non incluso), o selezionati modelli AS/400 o RS/6000 con server Lotus Domino e 30 licenze Client. [1]Versione 3 Start per Windows NT, versione 3 Pro per AIX e versione 2 Start per AS/400 con aggiornamento gratuito alla versione 3. [2]Finanziamento reso disponibile da IBM SEMEA Servizi Finanziari S.p.A., per 12 mesi a tasso zero o per 24 o 36 mesi a tassi agevolati, per clienti con partita IVA. IBM verificherà la sussistenza dei requisiti di eleggibilità all'offerta in essere e la cumulabilità con le altre IBM Credit in corso. Offerta valida fino al 15/7/99. *IVA esclusa. Prezzi indicativi al pubblico. I prezzi possono variare. *Se preferisci, puoi inviare un messaggio e-mail a IBM Direct all'indirizzo ibm_direct@it.ibm.com. L'indirizzo Internet di IBM Italia è www.ibm.com/it. L'home page IBM è www.ibm.com. Microsoft e Microsoft Windows NT sono marchi registrati di Microsoft Corp. I nomi dei prodotti Lotus sono marchi registrati di Lotus Development Corporation. I nomi dei prodotti IBM sono marchi registrati di IBM Corp.

I GRANDI FILM DEL BORGHESE

Robert De Niro

in C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA

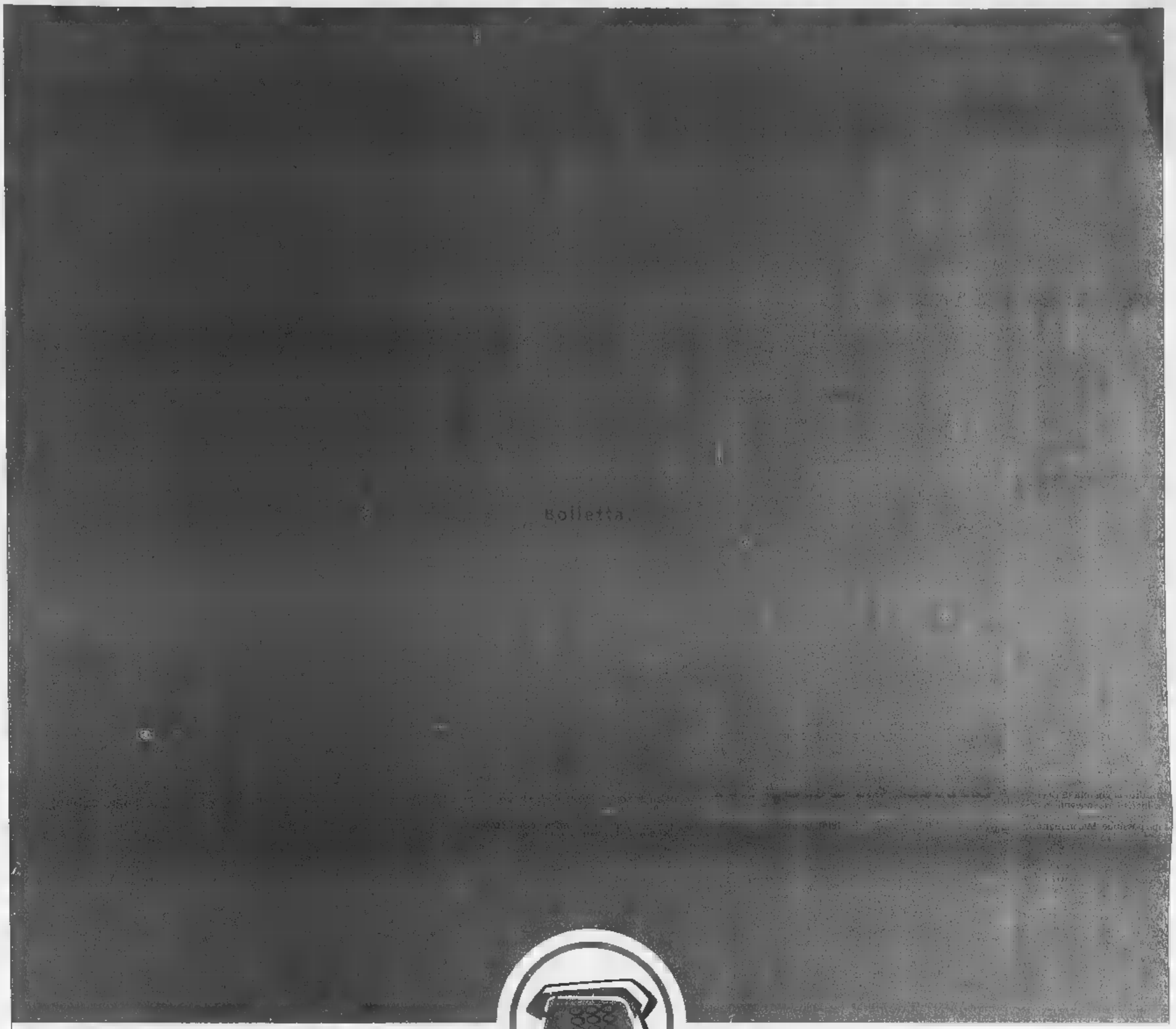


Una storia straordinaria di gangsters e tradimenti, di amicizia e di violenza in una sanguinaria New York.

Un capolavoro diretto da un grande Sergio Leone con l'indimenticabile colonna sonora di Ennio Morricone.

IN EDICOLA CON Borghese

RIVISTA PIU' [illegible] NON [illegible]



Avete letto bene: con Wind, la bolletta diventa piccola piccola perché risparmiate fino al 60% sulle chiamate. Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

Wind 1088

- **Abbonarsi è semplice ■ non costa niente.**
- **Basta avere il telefono di casa.**
- **Non dovete cambiare numero.**
- **Non pagate costi di attivazione, né canone, né scatti alla risposta.**

parla con il **159**

www.wind.it

La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,29	6,5596
Lira irlandese	2458,56	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,66	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	ultimo	preced.	ultimo	preced.
Dollaro Usa	1837,54	1827,63	1,0536	1,0577
Yen giapponese	15,04	14,85	128,7700	130,4100
Dracma	5,95	5,85	325,2500	325,3000

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,46	260,43	7,4334	7,4348
Corona svedese	215,45	215,38	8,9870	8,9895
Corona norvegese	235,64	234,51	8,2300	8,2565
Franco svizzero	1214,84	1212,90	1,5938	1,5964
Sterlina	2942,88	2916,71	0,6580	0,6634
Dollaro austral.	1194,88	1200,72	1,6205	1,6134
Dollaro canadese	1253,57	1250,74	1,5446	1,5481
VALUTE MINORI	ultimo	preced.	ultimo	preced.
Corona Ceca	51,15	51,07	37,8570	37,9150
Dollaro N. Zelanda	982,01	991,26	1,9717	1,9494
Fiorino Ungherese	7,73	7,72	250,4300	250,8700
Lira Cipriota	3347,05	3345,46	0,5785	0,5787
Rand Sudafricano	293,17	292,05	6,6002	6,6289
Rublo Russo	10,04	9,99	192,8381	193,7776
Zloty Polacco	461,74	463,04	4,1752	4,1903

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,566	2,566
1 mese	2,586	2,569
2 mesi	2,572	2,575
3 mesi	2,577	2,579
4 mesi	2,582	2,584
5 mesi	2,587	2,566
6 mesi	2,564	[illegible]
7 mesi	2,602	2,603
8 mesi	2,643	2,643
9 mesi	2,658	2,659
10 mesi	2,666	2,667
11 mesi	2,674	2,675
12 mesi	2,678	2,679

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/06/99	16	99,846	2,606
15/07/99	46	99,617	2,651
16/08/99	80	99,386	2,677
15/09/99	110	99,155	2,777
15/10/99	140	98,960	2,780
15/11/99	171	98,657	2,497
15/12/99	201	[illegible]	2,684
14/01/00	231	98,247	2,852
[illegible]	262	[illegible]	2,677
15/03/00	292	97,950	2,752
14/04/00	322	97,710	2,666
15/05/00	352	97,547	2,622

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 559,90 (-0,19%); Bruxelles (Bel 20) 3150,22 (-0,83%); Francoforte (Dax) 5160,44 (+0,34%); Hong Kong (Hang Seng) 12409,18 (+0,50%); Londra (Ftse 100) 6236,80 (-0,20%); Madrid (Ibex 35) 10097,70 (-0,43%); Parigi (Cac 40) 4376,88 (+0,07%); Sydney (Allord) 2918,50 (+0,24%); Tokyo (Nikkei) 16230,52 (+0,10%); Zurigo (Smi) 6895,10 (+0,11%); New York (Dow Jones) 10.702,16 (+1,62%), (Nasdaq) 2426,31 (+1,91%).

IL [illegible]

B.Pop.Ravenna 21.400; Caer 22.700; Cr. Parma e Piacenza 1.370; [illegible] 55.100; [illegible] 1.290; internet Telec. 0.5[illegible]; Mele Ass. 3.100; Mirato 6.800; Opa Tecnost 2.200; Villa Este 7.100.
[illegible]: Kariba 0.004; Kariba 2005 0.004; Kariba 2008 0.004; Necchi 2005 0.061; Sai risp 0.550.

1 EURO = 1936,27 LIRE

[illegible] MILANO

Titolo	Quot.	Quot. euro	Var. %
[illegible] Merid.	58475	30,2000	-0,98
B. Pop. Crema	151957	78,5000	+1,16
B. Pop. Emilia	147350	76,1000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11908	6,1500	-0,81
B. Cr. Pop. Siracusa	31077	16,0500	+0,31
B. Pop. Sondrio	30884	15,9500	0,00
Italiana Assicurazioni	17713	8,9000	-0,11
Frette	5383	2,7800	+1,09
Ferrovie Nord Milano	2517	[illegible]	0,00
Ifil priv	1589	0,8200	+1,23
Helios Holding Milano	194	0,1000	-9,09
Borgosesia	68	0,0350	0,00
Borgosesia r	87	0,0450	0,00
Base H priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17717	9,1500	+2,81
Ferrpar	31	0,0160	0,00
Sai r	2227	1,1500	0,00

FIB 30

	Apert.	Chius.	Min	Max
Giu 99	35760	35671	35435	36145
Sep 99	35510	35538	[illegible]	36000
Dic 99	[illegible]	35858	[illegible]	[illegible]

INDICI BORSA

Valori di Milano	26-05-99	%
Mib	1034	+0,86
Mibtel	24485	+0,46
Mib 30	[illegible]	+0,22
Midex	27400	-0,17
Mif (Futures)	1231	+0,16
D.J.Eurostoxx 50	3644	+0,26

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,92
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,81

ORO: CHIUSURE

(Prezzi [illegible])

	26-05-99	25-05-99	EURO
[illegible]	[illegible]	273,00	255,8241
Zurigo	268,35	271,65	255,6714
Londra	268,80	271,10	255,9080
Milano (L./gr.)	16155,00	16175,00	8,3433
New York	270,55	274,40	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,49
USA 30 anni	5,75
GER 10 anni	4,02
FRA 30 anni	5,03
GIA 10 anni	1,43
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	[illegible]	[illegible]
Sterlina (n.c.)	127000-138000	65,5900-71,2700
[illegible]	128001-137001	65,8740-70,7558
[illegible]	114000-118000	58,8700-60,9400
Marengo Svizzero	98000-113001	50,6100-58,3600
Marengo [illegible]	96000-111001	49,5800-57,3270
Marengo Belga	96500-109000	49,8400-56,2940
Marengo Austriaco	94000-107000	48,5400-55,2600
20 Marchi	122000-131500	63,0000-67,9160
10 Dollari liberty	495000-558000	255,6400-288,1900
10 Dollari [illegible]	540001-638000	278,8900-329,5020
20 Dollari liberty	775000-814000	[illegible]-420,3900
20 Dollari St.Gaudens	790000-840000	408,0010-433,8240
4 Ducati Austria	[illegible]	[illegible]-185,9000
100 Corone Austria	496000-530000	256,1400-273,7220
100 Pesos Cile	291000-337000	150,2900-174,0520
Krugerrand	501000-573000	258,7500-295,9300
50 Pesos Messico	603000-665000	311,4300-343,4500

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible]une delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Eni e banche giù

PIAZZA Affari ha trovato ieri nel progresso di Telecom un elemento di sostegno: in mattinata per fare meglio dei listini euro, nel pomeriggio per limitare i danni della volatilità impressa al nostro mercato dalle incertezze di Wall Street. Alla fine il Mibtel recupera lo 0,46% (a quota 24.485), mentre il Mib30 si limita ad un progresso dello 0,22%). Nell'area euro Parigi chiude invariata (+0,07%) e Francoforte mette a segno un progresso dello 0,34% (il titolo più trattato è stato Deutsche Telekom, che ha perso lo 0,42%). A Londra, infine, l'indice Ftse-100 è calato dello 0,20%.

I volumi confermano che il dopo-Opa continua a monopolizzare l'attenzione: su Telecom sono stati trattati 882 milioni di euro, su Olivetti 275 milioni, Telecom rnc 101 milioni: su tre soli titoli è stato realizzato il 53% degli scambi complessivi. Nel pomeriggio, dopo l'avvio degli scambi a New York, l'indice ha ridimensionato il suo progresso e i titoli più penalizzati, oltre ad Olivetti, sono stati Eni e i finanziari (ma non tutti), mentre Telecom è riuscita a chiudere a un soffio dai massimi giornalieri. Nel complesso il mercato ha continuato a mostrare molta cautela, nel timore che il Dow Jones possa risultare ancora molto nervoso in concomitanza con la diffusi[illegible] di dati macroeconomici Usa.

Entrando nel dettaglio, telefonici a parte, spunti isolati per Autostrada (+2,10%), Finmeccanica (+1,28%) e Montedison (+0,95%), mentre non brillano i valori guida. Stabili Generali (+0,09%) e Fiat (-0,16%), debole Eni (-1,51%), in calo Unicredit (-2,65%), capofila di un settore bancario di nuovo colpito dalle vendite. Interesse, invece, sul settore dell'editoria. [fra. bul.]

OBBLIGAZIONI DEL 26-05-99

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Ene 85/00 ind 4	113,10	C.C.T. 1/05-01	101,08
Ene 85/00 ind 6	109,25	C.C.T. 1/07-04	101,64
Ene 86/01 ind 4	101,35	C.C.T. 1/08-05	100,41
Enel 93/99 ind 5	108,10	C.C.T. [illegible]	[illegible]
Enel 91/01 ind 3	Sosp	Ctz 15/7/97-15/7/99	99,64
Enel 91/01 Ctz 2	111,26	Ctz 30/9/97-30/9/99	99,12
[illegible]	105,10	Ctz 15/12/97-15/6/99	99,07
[illegible]	85,50	[illegible] 15/12/99	98,65
[illegible]	[illegible]	Ctz 15/2/98-15/2/00	97,92
[illegible]	[illegible]	[illegible]	96,10
[illegible]	105,30	Ctz 15/4/98-15/10/99	96,10
[illegible]	113,01	Ctz [illegible]	97,36
[illegible]	140,85	Ctz [illegible]	96,75
[illegible]	130,41	Ctz [illegible]	96,95
[illegible]	130,32	Ctz [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Ctz [illegible]	97,61
[illegible]	102,80	Ctz [illegible]	95,59
[illegible]	Sosp	Btp 1/1/02 12%	121,39
[illegible]	99,70	Btp 1/3/01 12,5%	115,85
[illegible]	112,11	Btp 1/5/01 12%	117,15
[illegible]	115,60	Btp 1/9/01 12%	119,75
[illegible]	156,66	Btp 1/5/02 12%	121,41
[illegible]	154,90	Btp 1/6/02 10,00%	116,92
[illegible]	[illegible]	Btp 1/01/03 9,5%	129,21
[illegible]	[illegible]	Btp 1/1/00 11,50%	128,70
[illegible]	99,22	Btp [illegible] 11,00%	125,71
[illegible]	94,75	Btp [illegible]	127,47
[illegible]	73,00	Btp [illegible]	153,50
[illegible]	[illegible]	Btp [illegible]	121,56
[illegible]	51,55	Btp [illegible]	Sosp

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	259,95	0,1343
B.ca Intesa TV 98/03 risp	192,53	0,0994
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	[illegible]	0,0971
B.ca Pop Brescia 6%	775,10	0,4003
Cred Fond 94/01 6,5%	113,33	0,0585
Mb Cms 95/00 10%	116,85	0,0600
Mediob Italmob 6% 93/99	157,31	0,0812
Mediob Sai 6%	127,80	0,0660
Mediob Unicem 4,5/5% CV	165,00	0,0852
Mediob Unicem 5,50% CV	131,74	0,0680
Olivetti TV 98/02	616,00	0,3182
Reno De Medici 95/01 8,75%	114,00	0,0589

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-05-99

Elaborazione dati [illegible]

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di euro	Var. %	Prezzo rif. euro	Lotto min.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Acque De Ferrari	8152	4,2100	0,00	4,2100	150	3,7750	4,7500	0
Ac. De Ferrari r nc	[illegible]	1,8410	-1,55	1,8500	150	1,8000	2,0090	10000
Acq. Nicolay	4336	[illegible]	-1,87	2,2600	[illegible]	1,9440	2,4730	10000
Acqua Marcia	496	0,2526	[illegible]	0,2550	40	0,2390	0,2741	0
Aedes	[illegible]	7,9850	+3,62	7,9500	[illegible]	6,3830	9,7200	7300
Aedes r nc	10291	5,3150	+4,73	5,2230	[illegible]	3,1470	6,8180	13000
Aem	3855	1,9910	+1,17	1,9960	[illegible]	[illegible]	2,3770	2275000
Aeroporti di Roma	11881	6,1369	-0,42	6,0829	200	5,9320	7,6510	491000
[illegible]	5586	2,8850	+1,51	2,8550	[illegible]	2,7710	3,5490	1427000
[illegible]	20501	[illegible]	+0,80	10,5610	200	9,3410	[illegible]	855500
Alleanza r nc	13411	6,9260	+0,65	6,9030	225	6,1030	[illegible]	105000
Allianz Subalpina	17982	9,2870	0,94	9,2500	850	9,2870	10,7450	6000
AMGA	1595	0,8229	+0,37	0,8219	45	0,8102	1,2150	[illegible]
Ansaldo Trasporti	2444	1,2620	-0,71	1,2550	152	1,1190	1,6540	37500
Arquati	2124	1,0970	[illegible]	1,1000	70	1,0210	1,2910	12500
Assitalia	9755	5,0380	+1,82	4,9760	250	4,6940	5,7740	12500
[illegible]	6566	3,3600	[illegible]	3,3600	[illegible]	3,3600	3,3601	0
Autogrill Spa	19266	9,9500	+3,72	9,9440	nr	8,7750	10,2080	779000
Autostrada TO-MI	12016	6,2060	+0,86	6,2190	460	4,4110	6,7680	103000
Autostrade ord	12692	6,5550	+1,94	6,5450	250	5,0900	8,0120	819000
Bastogi	133	0,0688	+1,47	0,0680	nr	0,0590	0,0732	460000
B. Agr. Mantovana	21686	11,2000	-0,92	11,3180	600	11,2000	14,8810	40250
B. Agr. Mantov. w 01	1709	0,8826	-0,66	0,8850	nr	0,5467	1,3670	33000
B. Carige	16435	8,4880	-0,34	8,4300	700	7,5180	8,9110	121500
B. Legnano	11281	5,8260	-0,78	5,8600	385	4,9640	7,6000	24500
B. Roma	2841	1,4670	-0,27	1,4520	25	1,2350	1,5959	24732500
B. Fideuram	10636	5,4930	+0,33	5,5810	170	5,0450	6,6670	2326000
Bnl	8127	4,1970	+0,26	4,1900	400	3,4490	4,6090	20000
Bnl w [illegible]	[illegible]	0,8070	+1,75	0,8200	nr	0,5262	0,8765	20000
B. Intesa	[illegible]	4,7750	-0,42	4,6610	80	[illegible]	5,6370	5375000
B. Intesa w 98/02	2064	[illegible]	-0,28	1,0430	[illegible]	0,8060	1,2490	1082000
B. Intesa r nc	4299	2,2200	-0,72	2,2300	[illegible]	2,1490	2,7770	1710000
B. Int. w 98/02 r nc	[illegible]	0,4633	+0,94	0,4651	nr	0,4460	0,5656	315000
B. Lombarda	24418	12,6110	-0,91	12,3780	550	11,5000	14,2530	142000
B. Lombarda 1 1 99	nr	nr,0000	nr,00	nr,0000	nr	nr,0000	nr,0000	nr
[illegible]	5945	3,0710	+2,13	3,0500	nr	[illegible]	3,5640	2207000
Bnl r nc	5269	[illegible]	-0,33	2,7040	150	2,0100	3,1760	14000
B. Pop. Berg. Cr. Var	41901	21,6400	[illegible]	21,5400	1300	19,4310	25,1100	702250
B. P. Bergamo w 00	[illegible]	1,1560	-1,20	1,1470	nr	0,9811	1,4650	344000
B. P. Bergamo w 04	1510	0,7801	+0,36	0,7800	nr	0,7500	0,9307	201000
B. Pop. Brescia	75703	39,1000	+0,41	38,8800	580	21,5400	39,8400	440500
B. P. Comm. e Ind	[illegible]	22,4000	+1,91	22,1600	1000	16,0500	23,4800	[illegible]
B.P. Co. Ind. 1 1 99	nr	nr,0000	nr,00	nr,0000	nr	nr,0000	nr,0000	nr
B. Pop. Cremona	25638	13,2410	+1,86	[illegible]	250	6,1560	13,5250	[illegible]
B. P. Emilia e Lario	30145	15,5690	[illegible]	15,4510	700	14,0000	17,4820	21600
B. Pop. Intra	[illegible]	13,8710	+0,62	13,9990	600	10,9960	14,5480	[illegible]
B. Pop. Lodi	28923	15,6140	[illegible]	15,7650	400	9,1050	12,5270	232500
B. Pop. Milano	14849	7,6690	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,8750	473000
B. Pop. Novara	[illegible]	8,7590	+1,53	8,6170	250	6,5490	10,2050	723500
B. Pop. Spoleto	17629	9,1050	0,50	9,1100	550	4,2250	[illegible]	1000
B. Pop. Verona	26613	13,7540	-0,09	13,9950	3000	[illegible]	[illegible]	199850
B. Desio e Brianza	5929	[illegible]	-0,33	3,0630	100	3,0590	3,6270	58000
B. D. e Br. rnc 1 1 99	3201	[illegible]	[illegible]	[illegible]	110	[illegible]	2,0010	8000
Bna	4757	2,4570	+0,24	2,4500	65	1,2850	[illegible]	107500
Bna priv	2345	1,2110	+0,41	1,2150	30	0,8056	1,2290	85000
Bna r nc	1696	0,8750	-0,43	0,8800	30	0,7244	0,9790	142500
B. Toscana	[illegible]	4,3130	[illegible]	[illegible]	170	3,8550	4,9460	55800
B. Chiavari	[illegible]	3,2370	-0,52	[illegible]	240	2,8430	3,7430	42000
B. Napoli	2327	1,2020	+0,59	1,1970	30	1,1040	1,4190	940000
B. Napoli r nc	2217	1,1450	+1,06	1,1370	80	1,0740	[illegible]	73000
B. Sardegna r nc	31540	16,2890	+0,43	16,3000	500	13,2610	17,3660	11250
Bassetti	12353	6,3800	+1,06	[illegible]	[illegible]	4,9440	6,7740	1000
Bayer	73055	37,7300	[illegible]	[illegible]	15	30,3700	40,7900	15875
Bayerische Vita	8760	4,5250	+1,25	[illegible]	70	4,1780	5,8300	81000
Beghelli	[illegible]	1,4700	0,54	1,4670	[illegible]	1,8420	2,2190	61000
Benetton	3667	1,8940	+1,07	1,8670	55	1,4050	1,9420	6197500
[illegible]	[illegible]	0,0186	[illegible]	0,0187	45	0,0166	0,0190	0
[illegible]	14503	7,4900	0,00	7,4900	300	6,0000	7,4900	0
Bonaparte ord	805	0,4156	+5,48	0,4142	nr	0,3940	0,4950	684000
Bonaparte w 1 1 99	[illegible]	0,4097	+3,72	0,4111	nr	[illegible]	0,4740	64000
Bonaparte r 1 1 99	[illegible]	0,2476	+1,93	[illegible]	nr	0,2750	0,2616	98000
Bonifiche Ferraresi	16270	8,3770	[illegible]	8,4500	375	7,6000	8,7000	16800
Brembo SpA	20147	10,4050	+0,66	10,4030	150	9,3620	12,2610	36250
Brioschi	334	0,1725	-0,58	0,1740	nr	0,1725	0,2185	190000
Brioschi w 98-08	82	0,0427	-4,09	0,0420	nr	0,0422	0,0636	580000
Bulloni	[illegible]	4,7920	+3,23	4,7900	[illegible]	3,6580	4,7920	652000
Bulgari	[illegible]	5,7310	[illegible]	5,6800	72	4,5010	[illegible]	401000
Caltagirone	1810	0,9348	-0,60	0,9316	70	[illegible]	1,2610	140000
Caltagirone r c	2143	1,1070	[illegible]	[illegible]	90	1,1870	1,2700	0
Calcestruzzi	1994	1,0300	+1,18	1,0300	100	0,9691	1,2080	102000
Calp	5660	2,9180	+2,53	2,9000	250	[illegible]	3,2280	9000
[illegible]	1820	0,9400	[illegible]	0,9400	45	0,8604	0,9802	10100
Caltagirone r nc	1712	0,8840	0,00	0,8840	65	0,8000	0,9250	0
Cam Finanziaria	3427	1,7700	-0,65	1,7300	70	1,5000	1,8900	15000
Cattaro	9255	4,7800	-0,99	4,7600	250	4,0140	5,8940	18500
Cem	4779	2,4680	+7,14	2,4200	40	2,1800	2,9680	30000
Cart. Burgo	12137	6,2690	+2,15	6,2500	400	4,8180	6,7790	217500
Cart. Burgo priv	15877	8,2000	+0,51	8,2000	823	6,8230	8,3800	1500
Cart. Burgo r nc	14344	7,4080	+2,53	7,4400	723	6,3650	7,5000	2500
Castelgarden	8860	4,5760	+0,31	4,5730	180	2,7710	4,5760	338000
Cembre	5566	2,8800	0,00	2,8800	159	2,6680	3,0830	3000
Cementir	1855	0,9581	-1,06	0,9628	30	0,7663	1,0130	155000
Cem. Augusta	3485	1,8000	0,00	1,7800	170	1,5800	1,8100	0
Cem. Barletta	6874	3,5500	0,00	3,6000	280	3,0009	4,0000	0
Cem. Barletta r nc	6086	3,1430	0,00	3,1500	300	2,7200	3,3500	0
Cementeria Zenit	249	0,1285	-0,38	0,1285	3	0,1180	0,1576	475000
Ceramiche Ricchetti	1747	0,9020	+0,27	0,9100	70	0,8627	1,0240	20800
Ceram. Ricchetti w	296	0,1528	+5,38	0,1500	nr	0,1430	0,2150	30000
Ciga Hold.	1261	0,6510	+0,88	0,6500	50	0,6084	0,7081	355000
Ciga Holding r nc	1646	0,8500	+2,39	0,8500	125	0,7449	0,8928	18000
Cir	2277	1,1760	+0,68	1,2000	50	0,8787	1,1780	3500000
Cir r nc	1614	0,8336	-0,26	0,8340	150	0,8458	1,0440	345000
Cirio	1025	0,5292	+0,51	0,5324	25	0,5110	0,6418	90000
Cirio w	349	0,1802	+1,07	0,1800	nr	0,1745	0,2813	170000
Class Editori	15721	8,1190	+0,88	8,0560	nr	7,1340	8,8300	323000
Cofide	973	0,5025	-1,37	0,5013	40	0,4842	0,7135	300000
Cofide r nc	921	0,4756	-1,61	0,4780	70	0,4620	0,6621	200000
Comau	6254	3,2300	-0,03	3,2300	780	2,1700	3,7650	95000
Comit	13430	6,9080	+0,01	6,8990	280	5,2500	7,8420	3967000
Comit r nc	10742	5,5480	-0,91	5,5500	310	4,3730	7,5880	18000
Compart	1290	0,6661	-1,62	0,6680	45	0,5422	0,8083	4838000
Compart r nc	1122	0,5797	-0,98	0,5800	100	0,5353	0,6685	290000
Cond. Acque P. Torino	7745	4,0000	0,00	4,0000	110	3,5000	5,3000	0
Cr. Bergamasco	35511	18,3400	+1,24	18,2500	1700	15,4000	19,7850	27250
Credem	5394	2,7860	-0,38	2,7580	100	2,4960	3,0350	508000
Credem 1 1 99	nr	nr,0000	nr,00	nr,0000	nr	nr,0000	nr,0000	nr
Cremonini	4575	2,3630	+0,04	2,3400	nr	2,0620	2,8770	98000
Cr. Fondiario	4482	2,3150	-1,11	2,3000	100	1,9990	2,7950	218000
Cr. Valtellinese	18321	9,4620	-0,48	9,4280	630	8,5580	10,7020	23000
Cr. Valtel. 2000 w	7513	3,8800	+2,43	3,9010	nr	3,7880	4,1450	15500
Cr. Valtel. 2001 w	8518	4,3990	+3,50	4,4450	nr	4,1060	4,4250	44000
Crespi	3132	1,6180	+0,25	1,6150	130	1,5830	1,8830	70000
CSP	8845	4,5680	+0,62	4,5300	[illegible]	4,3610	5,5018	6500
Cucirini Cantoni	1549	0,8000	0,00	0,8000	[illegible]	0,8001	0,8919	0
Dalmine	439	0,2268	+1,52	0,2248	4	0,2057	0,2732	618000
Danieli	11261	5,8160	-0,73	5,7290	300	4,7480	6,3340	16000
Danieli r nc	[illegible]	2,7420	+0,70	2,7500	240	2,5420	3,4920	24000
Danieli w	1018	0,5260	+0,86	0,5233	[illegible]	0,4544	1,1300	30000
Danieli w 03	1097	0,5663	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,6190	0,7378	8600
De Longhi	10764	5,5590	+0,67	[illegible]	[illegible]	5,2570	6,0070	15600
Ducati	[illegible]	2,9030	-0,62	2,9290	nr	2,5690	[illegible]	[illegible]
Edison	16181	8,3629	+0,77	8,2980	230	8,2140	8,5820	1047500
Ed. L'Espresso	28291	14,8110	+3,84	14,6870	945	7,8650	14,6110	[illegible]
[illegible]	4097	2,1160	+0,18	2,1200	nr	1,8740	2,1680	15000
Eni	11982	6,0960	+0,54	6,0120	780	5,0970	6,3140	29950000
Erg	5586	2,8850	+0,77	2,9590	120	2,6700	3,2970	389000
Ericsson	57372	29,6300	-1,36	29,4100	420	29,6300	30,2700	34000
Esaote	3853	1,9900	-1,04	2,0100	30	1,9070	2,2740	75000
Falck	[illegible]	7,0850	-0,71	7,0100	700	6,4000	7,4550	20500
Falck risp	[illegible]	6,6000	[illegible]	6,6000	250	6,6000	7,5000	0
Fiar	5880	3,5600	0,00	3,5600	360	2,8700	3,7700	0
Fiat	5880	3,0830	-0,73	3,0850	120	2,5270	3,3800	8231000
Fiat priv	2970	1,5340	+0,52	1,5320	120	1,3560	1,8540	1759000
Fiat r nc	3135	1,6190	-0,31	1,6130	150	1,4560	1,9130	567000
Finarte Aste	3463	1,7890	-1,48	1,8270	70	1,0370	1,8800	186000
Fincasa 44	430	0,2222	+4,06	0,2207	50	0,2050	0,2560	310000
Finmeccanica	1708	0,8822	+1,31	0,8776	140	0,7745	1,1050	9895000
Finmecc. 98-00 w	104	0,0537	+3,07	0,0540	nr	0,0431	0,0775	2875000
Finmeccanica r nc	1363	0,6996	+1,13	0,6900	180	0,6106	0,8318	55000
Fin. Part	1071	0,5536	-1,25	0,5579	70	[illegible]	[illegible]	145000
Fin. Part w	102	0,0525	+1,16	0,0541	nr	0,0519	0,0857	480000
Fin. Part priv	562	0,2901	-0,92	0,2900	50	0,2877	0,3781	30000
Fin. Part r nc	733	0,3786	-0,66	0,3800	150	0,3380	0,4188	30000
Gabetti	2517	1,3000	0,00	1,3000	45	1,2110	1,4470	37500
Gabetti Hlg	1777	0,9180	0,00	0,9180	200	0,8614	1,1890	0
[illegible]	6097	3,1490	-0,41	3,1100	100	3,1090	3,5660	14000
Gemina	1057	0,5434	-0,84	0,5410	20	0,5276	0,6454	210000
Gemina r nc	1261	0,6510	-3,70	0,6510	30	0,6510	0,7572	3000
Generali	66630	34,3600	+0,26	34,7100	475	33,4100	40,4700	2153000
Generali w 01	77741	40,1509	+1,29	40,1200	nr	38,5400	46,4800	8400
Gewiss	34404	17,7680	+1,86	17,6500	250	15,5960	19,4710	17000
Gildemeister	5813	3,0020	-0,27	3,0200	200	2,7820	3,2580	6000
Gim	1781	0,9198	[illegible]	[illegible]	160	0,7348	0,9757	135000
Gim w 1997	41	0,0210	+3,96	[illegible]	nr	0,0188	0,1511	150000
Gim r nc	2205	1,1390	-0,96	1,1400	470	1,1210	1,0330	40000
Hdp	1200	0,6200	-0,31	0,6182	25	0,5280	0,8000	2000000
Hdp r nc	892	0,4606	+0,44	0,4560	15	0,4362	0,5206	55000
I Grandi Viaggi	1806	0,9326	+2,33	[illegible]	25	0,8647	1,1570	32000
Ifi priv	3880	2,0040	+2,24	2,0000	100	1,9160	2,3190	46000
[illegible]	25260	13,0140	+3,12	[illegible]	530	12,0380	[illegible]	[illegible]
Ifil	6505	3,3600	+1,17	3,3300	140	2,8840	3,9140	[illegible]
Ifil r nc	4182	2,1600	-0,18	2,1600	100	1,9250	2,5790	[illegible]
Ifil w 99	886	0,4566	+1,35	0,4422	nr	0,4301	[illegible]	152000
Ifil r nc w 99	1037	0,5357	+1,75	0,5429	nr	0,5068	1,0640	34000
Ima SpA	12398	6,4030	+0,57	6,4060	330	5,7880	[illegible]	21000
Immob. Metanopoli	2027	1,0470	[illegible]	1,0360	45	0,8825	1,0740	145000
Impregilo	1415	[illegible]	[illegible]	0,7366	185	0,8321	0,8501	[illegible]
Impregilo r nc	1451	0,7492	+1,24	0,7560	[illegible]	0,6973	0,7987	35000
Impregilo w 01	745	0,3846	+0,73	0,3820	nr	0,3751	0,4563	75000
Ina	4467	[illegible]	+0,86	2,2970	[illegible]	[illegible]	2,7120	10810000
Intek	1421	0,7338	-0,82	0,7300	40	0,5340	0,7874	25000
Intek r nc	[illegible]	0,5600	0,00	0,5600	50	0,4406	0,5818	5000
Interpump	[illegible]	4,0720	-0,32	4,0590	135	3,7240	4,3680	114000
Ipi	3298	1,6960	+0,84	1,7030	145	1,4800	1,7070	137500
Irce	7573	3,9110	+0,90	3,8760	300	3,7250	4,7180	8000
Italcementi	[illegible]	11,0670	-1,37	10,9800	160	8,6450	11,5250	748500
Italcementi r nc	8290	4,2810	-0,95	4,2660	220	3,9660	4,7130	262500
Italfondiario	15637	8,0760	-1,51	8,0300	400	8,0760	11,0000	5000
Italgas	7987	4,1300	+1,36	4,1000	150	3,9340	5,6780	2108000
Italmobiliare	50182	25,9200	+2,12	25,9100	1000	21,4100	27,2900	28600
Italmobiliare r nc	31280	16,1550	+0,84	[illegible]	1150	14,8770	17,0000	[illegible]
[illegible]	4345	2,2440	-0,64	2,2380	50	2,0520	2,4020	172800
Jolly Hotel	10390	5,3700	-0,56	5,3000	100	4,5260	5,5250	5000
Jolly Hotel r nc	[illegible]	[illegible]	0,00	4,6000	230	4,6000	[illegible]	0
La Doria	4881	[illegible]	-1,45	2,5200	201	[illegible]	[illegible]	10000
La Fondiaria Ass	9458	4,8850	+0,47	[illegible]	125	[illegible]	5,5130	[illegible]
La Fond. Ass. r nc	6934	3,5810	+0,20	[illegible]	175	3,1020	4,3540	[illegible]
La Gaiana	7147	3,6910	-1,33	3,7740	80	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lazio S.S.	10351	5,3460	[illegible]	5,2330	nr	[illegible]	[illegible]	837000
Linificio	791	0,4086	-5,29	0,4100	15	0,3714	0,4680	80000
Linificio r nc	745	0,3848	-1,03	0,3860	30	0,3652	0,4460	60000
Locat	1470	0,7636	+0,58	0,7702	45	0,7501	1,1480	52500
[illegible]	2358	1,2180	+1,18	1,2250	80	1,2040	1,5030	25000
Magneti Marelli	2482	1,2820	-0,70	1,2900	67	1,1870	1,5190	318000
Magneti Marelli r nc	2415	1,2470	0,00	1,2400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
[illegible]	5230	2,7010	+2,35	2,7200	[illegible]	2,4400	3,3400	0
Marangoni	5991	3,0940	0,00	3,1300	300	2,8000	3,4400	0
[illegible]	14082	7,7270	+1,07	[illegible]	340	7,0840	8,5720	29500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00	7,8700	[illegible]	7,3160	10,8860	0
Marzotto r nc	10444	5,3940	+0,98	5,4000	[illegible]	5,0450	6,4700	[illegible]
Mediaset	[illegible]	7,7250	-0,31	[illegible]	275	7,0710	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	21826	11,2240	+0,02	11,1670	[illegible]	9,2990	13,2440	1126500
Mediobanca w 98-00	4726	2,4410	+0,21	2,4250	nr	2,2730	3,1470	[illegible]
Mediolanum	12842	6,6530	+2,32	6,6290	110	5,4300	7,5400	1481500
Merloni	7832	4,0450	+1,05	4,0500	106	4,0030	4,6840	9000
Merloni r nc	3704	1,9130	+0,63	1,9100	126	1,7780	2,4630	5500
Milano Ass.	5112	2,6400	-0,04	2,8290	165	2,3580	3,5190	298000
Milano Ass. w 98-02	578	0,2984	+0,61	0,2950	nr	0,2949	0,5310	55000
Milano Ass. r nc	4026	2,0780	-1,65	2,0800	245	1,6460	2,3190	30000
Mittel	2612	1,3490	0,00	1,3450	50	1,2300	1,6310	0
Mondadori	31832	16,4400	+2,70	16,5840	520	11,6070	16,7640	342000
Mondadori r nc	30835	15,9250	0,00	15,9000	540	6,8500	16,5400	0
Monrif	1250	0,6456	+0,73	0,6430	50	0,6243	0,8011	45000
Montedison spa	1674	0,8645	+1,06	0,8629	50	0,8376	1,1940	15865000
Montedison spa risp	2037	1,0520	-3,96	1,0850	70	1,0520	1,2340	7500
Montedison spa r nc	1314	0,6786	-0,93	0,6780	20	0,6786	0,8727	915000
Montefibre	1028	0,5311	+0,45	0,5258	30	0,5098	0,7341	75000
Montefibre r nc	1104	0,5700	-0,87	0,5700	50	0,5423	0,7448	15050
Navig. Mont.	2610	1,3480	-1,17	1,3500	50	1,3480	1,8030	78000
Necchi	686	0,3544	-1,47	0,3542	100	0,3163	0,3842	180000
Necchi r nc	1779	0,9187	0,00	0,8400	140	0,8700	0,9571	0
Olcese	1670	0,8624	+0,86	0,8700	150	0,6756	0,8853	25000
Olivetti	6173	3,1880	-4,41	3,1260	270	2,7520	3,4420	86448000
Olivetti w 98/02	5141	2,6550	-5,14	2,5930	nr	[illegible]	2,9130	6017500
Olivetti priv	5356	2,7660	-7,18	2,7200	270	2,5450	3,4770	62500
Olivetti r nc	5274	2,7240	-3,82	2,6880	125	2,4850	3,1250	800000
Pagnossin SpA	7609	3,9290	-0,63	3,8800	270	3,5430	4,7680	22000
Parmalat Fin.	2488	1,2800	+0,39	1,2800	nr	1,2510	1,6660	2717500
Parmalat w	1452	0,7498	+0,42	0,7535	nr	0,7277	1,1220	85000
Parmalat w 03	1651	0,8527	-0,09	0,8500	nr	0,8450	1,2020	10000
[illegible]	551	0,2844	0,00	0,2800	[illegible]	[illegible]	0,4160	0
[illegible]	39384	20,3400	+1,50	20,0500	300	16,6850	21,6800	8000
Pininfarina risp	37757	19,5000	0,00	19,5000	340	16,6250	20,2000	0
Pirelli spa	5518	2,8500	+0,04	[illegible]	120	2,2640	2,9478	[illegible]
Pirelli spa r nc	[illegible]	1,9100	-0,47	1,9100	[illegible]	[illegible]	2,1780	[illegible]
Pirelli & C	3824	1,9750	-4,91	[illegible]	[illegible]	1,4040	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C r nc	2951	1,5240	-1,67	1,5410	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed.	3656	1,8880	-0,32	[illegible]	70	1,4050	2,2460	78200
Premafin	1123	0,5802	+5,95	0,5871	200	0,5418	0,8380	664000
[illegible]	791	0,4087	+0,05	0,4132	nr	0,4040	0,7500	125000
Premuda	1696	[illegible]	+0,70	0,8800	[illegible]	0,6374	[illegible]	[illegible]
Premuda r nc	3040	1,5700	0,00	1,5700	[illegible]	1,4580	2,1175	0
Ras	18249	9,4250	+0,52	9,3820	400	9,2280	12,9580	732750
Ras r nc	15550	8,0310	+0,94	8,0130	400	6,3600	8,0010	121750
Rati	2862	1,4780	+1,77	1,4790	100	1,4530	1,9000	12000
Recordati	16735	8,6430	-0,65	8,6300	300	7,9370	9,8880	4500
Recordati r nc	8502	4,3910	-1,66	4,2320	350	4,3910	5,1830	14000
Reno De Medici	4382	2,2630	+0,67	2,2620	100	[illegible]	2,6590	39000
[illegible]	4453	2,3000	-1,71	2,3000	[illegible]	[illegible]	3,2537	1000
Reno De Medici r nc	4357	2,2500	+0,22	2,2500	125	[illegible]	2,5640	1000
Richard Ginori 1735	1832	0,9978	+1,31	0,9944	77	0,8345	1,0340	297000
Rinascente	15542	8,0270	+0,29	8,0700	200	7,0430	9,3360	447000
Rinascente priv	7741	3,9980	+0,76	4,0500	200	3,6030	4,8610	308000
Rinascente r nc	7319	3,7800	-0,87	3,7520	260	3,5540	5,3490	275000
Rinascente ord w	2083	1,0610	+2,88	1,0860	nr	1,0740	2,0750	274000
Rinascente risp w	875	0,4519	-0,26	0,4476	nr	0,4518	1,0730	318000
Risanamento	39228	20,2650	+4,97	20,3100	470	15,2060	20,2600	213500
Risanamento r nc	22790	11,7700	+17,36	[illegible]	530	8,2000	11,7700	79750
[illegible]	5720	2,9540	+1,90	[illegible]	35	[illegible]	3,3650	31000
[illegible]	4881	2,5210	+0,04	2,5140	[illegible]	2,3300	2,9550	4000
[illegible] 1473	44083	[illegible]	+0,83	22,8100	1100	20,7100	24,4200	[illegible]
[illegible]	4357	2,2500	+1,44	2,2500	58	2,0520	2,5850	2000
Sabaf	14522	7,5000	+0,24	7,5000	450	6,8340	8,1040	4500
Sadi	3884	2,0060	+2,14	2,0000	nr	1,8100	2,2870	10000
Saes Getters SpA	15223	7,8620	-0,98	7,8200	330	7,6300	9,0569	6250
Saes Getters priv	13593	7,0200	-1,35	7,0200	350	7,0200	8,2015	250
Saes Getters r nc	7901	[illegible]	[illegible]	4,1350	380	4,0150	4,9610	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5,1180	+7,20	5,1430	500	2,7020	5,1180	[illegible]
Sai	20827	10,7560	+5,29	10,7100	300	8,8550	12,9050	561500
Sai r nc	10521	[illegible]	+1,13	[illegible]	340	4,3940	6,1450	289250
Saiag	9894	5,1100	-1,52	5,0900	210	4,9130	6,1640	2600
Saiag r nc	5883	3,0280	-2,62	[illegible]	[illegible]	2,9100	3,4960	159000
Saipem	7747	4,0010	+2,97	3,9960	[illegible]	[illegible]	4,2800	3025000
Saipem r nc	7551	3,9000	+1,56	3,9000	195	3,3000	4,1900	[illegible]
[illegible]	26629	13,7010	+0,32	13,5730	900	13,1780	16,5250	1027000
Savino Del Bene	2364	1,2210	-0,16	[illegible]	115	1,1230	[illegible]	20000
Schiapparelli	345	0,1780	-1,22	0,1786	30	0,1586	0,2322	560000
Seat-P. Gialle ord	2548	1,3160	+1,06	1,3000	[illegible]	0,7114	1,3160	35385000
Seat-P. Gialle r nc	1513	0,7813	+1,27	0,7814	387	0,5599	0,8322	10520000
Simint	12785	6,6030	+0,61	6,6300	150	5,7670	7,7240	12500
Sirti	9534	4,9250	-1,95	4,9050	520	4,8120	5,6730	290000
Smi	969	0,5005	-0,22	0,5040	35	0,4714	0,5782	175000
Smi r nc	1115	0,5754	+0,86	0,5800	210	0,5435	0,6206	35000
Smi w 99	120	0,0619	-0,96	0,0615	nr	0,0574	0,1719	250250
Securfin Sisa	1336	0,6900	0,00	0,6900	70	0,6313	0,7225	15000
Snai	5100	2,6340	+0,46	2,6300	50	1,9040	2,9070	57000
Snia	2298	1,1870	+0,08	1,1870	65	1,1640	1,4630	7947500
Snia r c	2227	1,1500	0,00	1,1500	65	1,1250	1,4680	0
Snia r nc	1636	0,8450	+0,06	0,8068	95	0,8362	0,9805	87500
Sogefi	4643	2,3980	-0,70	2,3520	220	2,0860	2,5980	195000
Sol	3843	1,9840	-0,20	1,9750	75	1,9840	2,5550	1000
Sopaf	1084	0,5648	-1,36	0,5628	120	0,5271	0,7446	55000
Sopaf r nc	982	0,5070	-1,78	0,5094	140	0,4826	0,6530	135000
Sorin	5747	2,9680	+0,37	2,9480	120	2,9570	4,1260	187000
Sorin Biomedica	5960	3,0780	-0,71	3,0800	[illegible]	3,0490	4,0160	38800
Stayer SpA	2004	1,0350	0,00	1,0350	[illegible]	0,6420	1,0440	43000
Stefanel	2866	1,4800	-1,73	1,4860	50	1,4050	2,0070	40000
Stefanel r cv	3222	1,6640	0,00	1,7510	230	1,6640	2,3300	0
Stefanel w	335	0,1731	-3,63	0,1740	nr	0,1731	0,5032	60000
St Microelectronics	208737	108,3200	+2,09	107,1800	nr	68,4300	115,1900	8700
Targetti Sankey	5871	3,0320	-2,23	3,0350	200	2,7430	3,6110	19600
Tecnost	35833	18,5060	0,00	18,5700	200	7,8100	37,3600	0
Telecom It	19171	9,9010	+4,96	9,9760	190	7,5760	10,0697	89181000
Telecom It r nc	9929	5,1280	+3,43	5,1960	210	4,4230	6,5930	19760000
Telecom Italia Mobile	11031	5,6970	+0,97	5,6540	85	5,1770	6,6580	16074500
Telecom It M r nc	6392	3,3010	+1,32	3,2780	96	2,9810	4,3510	5943000
Terme Acqui	1913	0,9880	-3,04	0,9850	15	0,8675	1,2360	25300
Terme Acqui r nc	1492	0,7710	-3,62	0,7850	22	0,5355	0,9941	20000
Toro	25658	13,2520	+1,83	13,3420	440	11,1180	14,5170	95600
Toro w	12187	6,2940	+0,94	6,3570	nr	5,6680	8,8450	32250
Toro priv	17455	9,0150	+0,46	9,0300	140	6,5410	9,0150	70750
Toro r nc	17442	[illegible]	+0,30	9,0250	[illegible]	6,1910	9,0080	147250
Unicem	19861	10,3040	-0,40	10,2300	200	7,7150	11,3270	22500
Unicem r nc	8322	4,2980	[illegible]	4,2500	740	3,8650	4,7320	120000
UniCredito	9281	4,7930	+0,10	4,7470	115	4,3780	5,7370	17505000
UniCredito r nc	7118	3,6760	-1,83	3,6570	130	3,2200	4,0920	27000
Unim-Un. immobiliare	926	0,4787	-1,34	0,4740	126	0,4118	0,5494	24920000
Unipol	8057	4,1810	+1,12	4,1850	150	2,9650	4,1610	706000
Unipol ord w 98-99	[illegible]	0,5353	+0,54	0,5394	nr	0,3824	0,6021	711000
[illegible]	4866	[illegible]	+1,01	2,4710	160	1,8080	2,7680	375000
[illegible] w 98-03	[illegible]	0,4577	+0,95	0,4464	nr	[illegible]	0,5818	42000
Vianini Industria	1570	0,8110	-0,49	0,8700	19	0,7560	0,8450	20000
Vianini Lavori	3547	1,8320	+0,35	1,8600	86	1,7780	2,0580	42000
Vittoria Ass	7566	3,9270	-0,63	3,9000	180	3,7200	4,6050	10000
Volkswagen	119661	61,8100	+1,38	61,7900	8	56,2100	77,3000	7050
Zignago	15965	8,2450	[illegible]	8,2500	860	8,2450	10,4200	12000
Zucchi	13824	7,1810	-1,38	7,3400	350	5,8560	8,0500	6500
Zucchi r nc	[illegible]	4,6100	[illegible]	[illegible]	400	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchini	16854	8,7560	+0,53	8,8000	350	5,0070	8,9490	3500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

AZIONI	26-05-99	25-05-99	Var %	AZIONI	26-05-99	25-05-99	Var %	AZIONI	26-05-99	25-05-99	Var %
Royal D. Petrol	54,1000	54,0000	+0,19	Deutsche T. Ag	35,3000	35,6000	-0,84	France Telecom	74,6500	72,5000	+2,97
Aegon NV	80,9000	81,9000	-1,22	Allianz Ag	270,5000	264,0000	+2,46	L'Oreal	[illegible]	582,5000	+1,63
Ing Group NV	53,0500	53,1500	-0,19	Mannesmann Ag	132,9000	136,9000	-2,92	Axa-Uap	[illegible]	115,6000	-1,47
Unilever NV	64,7500	65,8000	-1,60	Siemens Ag	66,3000	65,2000	+1,69	Vivendi	73,1500	73,8000	-0,88
ABN Amro H. NV	21,2500	21,1000	+0,71	Deutsche Bank Ag	51,7000	52,0800	-0,73	Elf Aquitaine	138,2000	142,0000	-2,68
Koninklijke KPN NV	44,4500	44,0500	+0,91	Bayer Ag	38,0000	37,2500	+2,01	Carrefour Superm.	123,5000	124,1000	-0,48
Koninklijke A. NV	33,7500	34,3500	-1,75	Veba Ag	57,2000	56,1000	+1,96	Alcatel	115,5000	115,0000	+0,43
Akzo Nobel	41,0000	40,3500	+1,61	Rwe Ag	43,7000	43,5000	+0,46	Rhone-Poulenc	46,2800	46,6600	-0,81
Elsevier	12,7000	12,8500	-1,17	Metro Ag	62,0000	61,0000	+1,64	LVMH	265,0000	262,1000	+1,11
Fortis AG	31,2600	31,9000	-2,00	Lufthansa Ag	21,1000	20,2500	+4,20	Societe Generale	181,0000	184,0000	-1,63
Electrabel SA	305,9000	310,0000	-1,32	Telefon. de Espana	45,6000	46,0000	-0,87	Air Liquide	149,1000	148,0000	+0,74
Petrofina SA	529,0000	532,0000	-0,56	B. Bilbao Vizcaya	13,9400	13,9800	-0,29	Paribas	107,4000	108,1000	-0,65
Nokia	67,7700	67,8500	-0,12	Endesa	20,7000	21,0000	-1,57	Saint Gobain	153,1000	151,0000	+1,39
DaimlerChrysler Ag	85,1000	84,7000	+0,47	Repsol Sa	17,3000	17,2400	+0,35	Schneider	58,0000	57,3500	+1,13
				Portugal Telecom	42,7000	[illegible],5000	+2,74	Allied Irish Bank	13,2700	13,5000	-1,70

In Borsa adesso [illegible] **paga** [illegible] *solo il tre per mille netto* di commissioni a chi opera in Borsa via Internet col suo PC*

* 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato

directa www.directa.it 011.530101

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **+21,7% PRIMO TRIMESTRE 1999.** Ricavi in crescita per il gruppo Class Editori nel primo trimestre del '99: sono stati pari a 31,473 miliardi (+21,7%), mentre il margine operativo è salito del 38,7% a 6,9 miliardi; l'utile ante imposte è passato da 3,787 miliardi a 6,316 (+66,8%). L'assemblea degli azionisti della società in sede straordinaria ha concesso al Cda una nuova delega per aumentare il capitale fino a 10,4 miliardi di valore nominale.

■ **SAFILO VERSO FATTURATO '99 A MILLE MILIARDI.** Il gruppo Safilo ha realizzato nei primi 4 mesi dell'anno un fatturato in crescita dell'11% a 342 miliardi, e conta di chiudere il '■ con un giro d'affari vicino ai 1.000 miliardi di lire. L'assemblea ha approvato il bilancio '98, chiuso con utile netto di 46,7 miliardi (+25%). Agli azionisti andrà un dividendo di 120 lire per le ordinarie (126 lire per le ordinarie provenienti dalla conversione delle risparmio).

■ **ROASIO DIRETTORE GENERALE INA.** Luciano Roasio è il nuovo direttore generale dell'Ina e amministratore delegato di Assitalia. A Roasio sono state conferite le deleghe per i settori informatica, commerciale e distribuzione (quelli in comune tra Ina e Assitalia), più l'attività tecnico-assicurative dei rami danni.

■ **PICHETTO PRESIDENTE ■ COMMERCIO** Giuseppe Pichetto guiderà per altri cinque anni la Camera di commercio di Torino. Lo ha confermato presidente il nuovo consiglio camerale, dopo la cerimonia di insediamento, che si è svolta ieri. Il 21 giugno sarà eletta la nuova Giunta.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Sede Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - tel. 0114.617.666 - fax 0114.617.604 - Hanno collaborato: M. Bonifacio, S. Busi, A. Brunatto, G. Cardellicchio, L. Massenz, M. Michelotti, D. Padroni, F. Palese, L. Pizzimenti. Foto Archivio CNA, M. Forchino. Coordinamento: Sergio Ernello, Alessio Stefanoni. Impaginazione: Nadia Casegrande. Supervisione: Paolo Alberti

203

PROSSIMA USCITA
CNA INFORMA
GIOVEDÌ 10 GIUGNO 1999

Scadenze

Lunedì 31 maggio

a) Assistenza fiscale - Dichiarazione redditi, Mod.730 - Presentazione ai Caf - Scade termine presentazione dichiarazione redditi '98 per i soggetti che si avvalgono dei Centri di assistenza fiscale, mediante Mod.730 per presentare schede con scelta destinazione 8 per mille e 4 per mille Irpef.

b) Iva - Dichiarazione periodica - Presentazione - Scade termine (per società ed enti soggetti ad Irpeg) per presentazione dichiarazione periodica, mese aprile '99 e primo trimestre '99.

c) Sostituti d'imposta - Mod.770 - Contribuenti diversi da quelli tenuti a presentare dichiarazione unificata annuale - Scade termine per presentare dichiarazione sostituti d'imposta relativa a somme e valori soggetti a ritenuta corrisposti nel '98.

Corsi qualità

Segnaliamo due appuntamenti CNA a partecipazione gratuita per gli imprenditori. «Corso di base per la qualità» per le attività di produzione e di servizio alla produzione. Serata a Ciriè: mercoledì 9 giugno, Hotel Gotha (via Torino), ore 20.30. Serata ad Ivrea: venerdì 11 giugno, sede territoriale CNA, corso Vercelli 117, ore 20.30.

Per informazioni: Stefano Busi, segretario provinciale Assomeccanica/CNA, 011.46.17.603.

Assemblea

Mercoledì 2 giugno, ore 21, Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, Torino, incontro Aita/CNA per illustrare ai carrozzieri il nuovo accordo siglato tra le organizzazioni artigiane e le compagnie assicuratrici. ***Informazioni: Numero Verde CNA.***

Raggiunta l'intesa regionale interconfederale-intercategoriale sulla formazione esterna alle imprese

Siglato l'accordo sull'apprendistato

Pacchetto Treu, al via la sperimentazione: corsi di 120 ore l'anno per gli assunti dal 19 luglio '98

Lo scorso 30 aprile è stata raggiunta l'intesa interconfederale-intercategoriale relativa alla formazione esterna per gli apprendisti assunti a decorrere dal 19 luglio '98. La legge 196/97, meglio nota come "pacchetto Treu" prevede infatti, all'art.16, che tutti gli apprendisti assunti a partire dal 19 luglio scorso debbano frequentare corsi di formazione esterni all'azienda per almeno 120 ore l'anno, pena la decadenza, per i datori di lavoro, dei benefici contributivi loro concessi (le imprese artigiane assolvono all'obbligo contributivo per gli apprendisti versando all'Inps un contributo settimanale di 32 lire). L'approvazione della legge Treu, e in particolare l'articolo sull'apprendistato, scatenò molte proteste anche nel comparto artigiano soprattutto per l'enorme difficoltà che presentava, e presenta, l'obbligo della formazione esterna. Da un lato veniva in qualche modo negato o, quantomeno, fortemente ridimensionato il ruolo formativo che le imprese artigiane assolvono da sempre nei confronti del personale (non solo apprendista). Dall'altro vi era, e permane, la preoccupazione di non poter assolvere all'obbligo imposto dalla legge, proprio in virtù dell'estrema frammentazione che le imprese artigiane ed i loro apprendisti hanno sul territorio. A questi legittimi interrogativi si è cercato di dare risposte con un accordo nazionale che, alla fase di avvio della legge "Treu", propone la cosiddetta sperimentazione. In buona sostanza, si è previsto che l'obbligo di frequenza per gli apprendisti assunti dalle imprese artigiane a decorrere dal 19 luglio '98 debba coinvolgere 10 mila apprendisti in tutta Italia (900 in Piemonte). In questo modo, le parti sociali possono individuare, di concerto con la regione Piemonte (cui è demandata la formazione professionale), i settori, i profili professionali e, soprattutto, le aree territoriali, su cui avviare la sperimentazione. Alla luce di questi criteri si è proceduto in questa prima fase ad escludere dall'obbligo della formazione esterna gli appendisti di imprese artigiane ubicate in comuni diversi dalla città di Torino e per quest'ultima sono stati individuati tre settori *(vedi tabella)*.

Settore	*Profilo professionale*	*n. corsi*
Impiantistica	1. Installatore impianti elettrici civili, industriali ed elettronici;	5
	2. Installatore impianti idro-termo-sanitari;	2
Metalmeccanica	3. Tornitore, fresatore, operatore macchine utensili;	2
	4. Montatore, manutentore, aggiustatore meccanico, carpentiere;	1
Autoriparazione	5. Verniciatore, lamierista, carrozziere;	1
	6. Motorista, riparatore auto.	1

I corsi, della durata di 120 ore, complessive comprenderanno: *a)* 42 ore di formazione "trasversale": recupero conoscenze linguistico-matematiche; informatica di base; comportamenti relazionali; conoscenze organizzative e gestionali; conoscenze economiche di sistema, settore, aziendali; disciplina legislativa e contrattuale del rapporto di lavoro; misure collettive di prevenzione per la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro; *b)* 78 ore di formazione professionale; tecnico-operativa; inerente la sicurezza sul posto di lavoro ed i mezzi di protezione individuali propri della figura professionale.

Affinché la formazione esterna diventi un vero valore aggiunto è però indispensabile che vi sia un raccordo tra l'apprendimento in azienda e la formazione esterna: il dettato legislativo ha così previsto la figura del tutore aziendale che le imprese coinvolte nella sperimentazione dovranno individuare. Al tutore spetta, tra l'altro, il compito di verificare l'efficacia della formazione impartita dalle agenzie formative e suggerire eventuali correzioni. Al termine del percorso formativo le medesime agenzie rilasceranno, sia all'apprendista che al datore di lavoro, un documento in cui si attestano l'avvenuta partecipazione al corso ed i relativi contenuti. Qualche parola sui costi dell'operazione: tutto il pacchetto della formazione esterna per gli apprendisti non può, ovviamente, gravare sulle imprese. L'accordo interconfederale-intercategoriale regionale del 30 aprile scorso ribadisce che le risorse assegnate alla regione Piemonte (con decreto del ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale) dovranno coprire tutti i costi relativi a: *a)* moduli formativi applicati nelle imprese coinvolte dalla sperimentazione; *b)* costi relativi alla retribuzione diretta ed indiretta riferiti alle ore di formazione degli apprendisti; *c)* agevolazioni contributive e/o incentivi a favore dei titolari di imprese artigiane o loro dipendenti che saranno impegnati nell'attività di tutore aziendale.

Appare quindi evidente che se la fase sperimentale avrà esito positivo, soddisfando da una parte le esigenze delle imprese e dei loro dipendenti apprendisti e dall'altra il dettato legislativo che ha avviato il "nuovo" apprendistato, il ministero del Lavoro manterrà l'attuale regime agevolativo per l'intero comparto artigiano.

E' arrivata la carta di credito Artigiancassa

Da oggi Artigiancassa è anche una carta di credito, all'interno del circuito MasterCard. Grazie all'accordo siglato il 4 novembre scorso il gruppo Banca Nazionale del Lavoro e le organizzazioni artigiane la banca di settore ha attivato su tutto il territorio nazionale la prima carta di credito pensata appositamente per rispondere alle esigenze della categoria. E la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa ha già firmato oltre cento accordi per la copertura di 75 provincie in tutta Italia, riscuotendo numerosi consensi. Carta Artigiancassa si rivolge potenzialmente agli oltre 330 mila associati della CNA, ai dipendenti delle sedi territoriali ed ai pensionati soci della Fnap. I possessori di Carta Artigiancassa potranno godere di numerosi vantaggi sotto forma di garanzie assicurative per la persona, l'automobile, la casa ed i viaggi. La carta di credito vuole però anche diventare una nuova vetrina per la banca degli artigiani ed un efficace veicolo di promozione dei servizi finanziari erogati, con un rinnovato ruolo delle associazioni di categoria. La carta di credito aderisce al circuito Eurocard-MasterCard e consente di fare acquisti senza contanti in più di 300 mila esercizi commerciali in Italia e in oltre 13 milioni di esercizi in 187 paesi, ma anche di prelevare denaro contante 24 ore 24 in tutto il mondo, presso una rete di oltre 350 mila sportelli automatici. Carta Artigiancassa consente inoltre un credito fino a 15 milioni. Ma non solo. La carta permette di rateizzare le spese effettuate rimborsando mensilmente un decimo dell'importo totale, con un tasso nominale mensile di rateizzazione estremamente ridotto. E poi, con Carta Artigiancassa, non è necessario aprire un conto corrente presso la Bnl che provvederà ad addebitare automaticamente le spese sul conto corrente del titolare. ***Informazioni e sottoscrizioni: CNA, Luigi Pizzimenti (011.46.17.613); sedi territoriali.***

La Regione non legifera, artigiani pronti a manifestare il 9 giugno

In forse 1500 posti di lavoro e centinaia di miliardi di investimenti in Piemonte per colpa dell'inerzia del consiglio regionale, ma lo stesso patto per lo sviluppo siglato due settimane fa dalle parti sociali in presenza del ministro del Lavoro, Antonio Bassolino, è a rischio paralisi. «La mancata attuazione della legge e dei decreti Bassanini - spiega preoccupato il presidente provinciale della CNA di Torino e provincia, Daniele Vaccarino - rende tecnicamente impossibile il trasferimento di numerose competenze economiche dallo Stato alla regione con la conseguente paralisi delle agevolazioni alle imprese, ma anche in previsione l'impossibilità di dare concreta attuazione al patto regionale per lo sviluppo».

Daniele Vaccarino, Presidente CNA-Torino

Nell'occhio del ciclone è il decreto legislativo 112/98 che, in seno alla Bassanini-uno attribuisce alle regioni svariate competenze di carattere economico ed in modo particolare il lavoro dell'artigianato e delle pmi: concessione di agevolazioni alle imprese e definizione dei criteri per erogare incentivi, contributi o benefici; concessione di agevolazioni alle imprese localizzate nelle aree depresse e nelle aree montane; tutte le attività connesse alle funzioni dell'Osservatorio regionale dell'artigianato; coordinamento, vigilanza e controllo sulle attività delle commissioni provinciali per l'artigianato; formazione di artigiani e imprenditori; programmazione e definizione dei criteri per individuare, localizzare e realizzare le aree attrezzate per l'artigianato; rapporti con le singole camere di commercio per tutto ciò che concerne l'artigianato. In mancanza di un intervento legislativo della regione, il governo ha già emanato un decreto col quale continuerà ad esercitare fino al primo luglio prossimo tutte le competenze già trasferite alle regioni. Superata questa data scatterà tuttavia una vera e propria paralisi amministrativa, con il trasferimento di competenze alle provincie di fatto non in grado di farsene carico e conseguenti danni economici per tutto il comparto artigiano. E a rischio è anche Artigiancassa, il principale strumento di credito a disposizione della categoria che lo scorso anno ha erogato più di 69 mld, consentendo 567 mld di investimenti e la creazione di 1500 nuovi posti di lavoro, per la mancata conversione del decreto legge 123/98. «La prolungata paralisi amministrativa investirà le imprese artigiane - commenta Vaccarino - non solo da un punto di vista giuridico-amministrativo (quanto dovrà aspettare un nuovo imprenditore per farsi riconoscere la qualifica di artigiano? come verranno organizzati i nuovi controlli? chi si farà carico dal punto di vista amministrativo di finanziare le attività delle commissioni per gli albi?), ma anche per quanto riguarda la politica degli incentivi creditizi (blocco del credito convenzionato ed agevolato, blocco delle scelte programmatiche in merito alla definizione dei nuovi interventi comunitari legati ad Agenda 2000». E nonostante le ripetute denunce in proposito, anche la riforma del Testo unico per l'artigianato, la legge regionale 21/97, continua a rimanere ferma in commissione: «Da quasi nove mesi - precisa Vaccarino - esattamente da quanto erano state concordate le ultime modifiche con gli artigiani». Per tutte queste ragioni, le Confederazioni artigiane hanno deciso di indire, per l'8 giugno prossimo, una giornata di agitazioni per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Impiantisti

Il 3 e 4 giugno prossimi, presso la sede provinciale della CNA di Torino, via Avellino 6, si terrà un corso di formazione rivolto agli artigiani antennisti organizzato dalla Sds - Scuola digitale satellite srl di Modena in collaborazione con Telepiù. ***Info: Renato Boninsegni, Anim/CNA, tel. 46.17.604.***

Acconciatori

Domenica 6 giugno, presso la Sala Contrattazioni di Cuneo, in via Roma 15, si terrà un saggio di acconciature a carattere regionale aperto a tutti gli allievi dell'Accademia nazionale acconciatori misti (Anam). Organizza il comitato regionale Anam piemontese. ***Per ulteriori informazioni e adesioni, telefonare allo 011.54.38.98, oppure allo 011.35.29.09.***

Autotrasporto

Sulla Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio scorso è stato pubblicato il decreto ministeriale 23 dicembre '98 contenente il calendario per la presentazione delle domande di conversione delle autorizzazioni al trasporto di merci per conto terzi da singole a globali. Per definire il periodo entro il quale fare richiesta è necessario riferirsi al numero di iscrizione all'albo autotrasportatori *(vedi tabella)*. Il provvedimento interessa tutte le imprese che non hanno presentato domanda di conversione entro il 31 dicembre '98. La conversione, a seconda dei titoli autorizzativi posseduti, può essere obbligatoria o facoltativa.

Ultima cifra numero iscrizione Albo Autotrasporto	Periodo presentazione domanda
4	1/31 maggio 1999
5	1/30 giugno 1999
6	1/31 luglio 1999
7	1/31 agosto 1999
8	1/30 settembre 1999
9	1/31 ottobre 1999

Per informazioni: Franco Palese, Fita/CNA, 0113.097.676.

Formazione alle imprese, con il Cifa

Corsi antincendio per aziende a basso-medio rischio, Haccp, 626/94, usare il computer

Sicurezza, Dlgs 626/94
(obbligatori)

a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione): 8 lezioni serali di 3 ore.

b) Corsi antincendio. Aziende a basso rischio. Unica lezione serale, 8 ore. Prossimi corsi: mercoledì 8 (edili) e mercoledì 16 giugno (generale).

c) Corsi antincendio. Aziende a medio rischio. Due lezioni serali (2 e 3 ore) più esercitazione pratica diurna (3 ore). Primo corso nella prima metà di giugno (prenotazioni aperte).

d) Corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (secondo le condizioni previste dalla Cpra delle organizzazioni sindacali e artigiane): inizio nel mese di giugno.

e) Corso per addetti al primo soccorso in azienda per titolari o dipendenti. Previsto corso nel mese di giugno.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Corso per titolari e dipendenti, approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione): 3 lezioni serali di 3 ore (20-23). Il prossimo corso inizierà lunedì 7 giugno e proseguirà mercoledì 9 per concludersi venerdì 11. Il corso avrà due sessioni: ore 18-20 e ore 20-23.

Utilizzo pratico Windows '95

a) "Capire il personal computer": 15 ore, 5 lezioni, corso base.

b) "Lavorare col personal computer": 24 ore, 8 lezioni, corso di perfezionamento. Da lunedì 14 a mercoledì 30 giugno.

c) "Office automation": 24 ore, 8 lezioni, top level. Da martedì 22 giugno a giovedì 15 luglio.

Informazioni: Cifa - Progetti e Formazione, tel. 011.77.92.223; ore 9/13-14/17, lunedì-venerdì.

I corsi della sede territoriale CNA di Susa

La sede di Susa della CNA organizza un corso per imprese alimentari sul Dlgs 155/97. Il corso è indispensabile per poter effettuare il controllo dei punti critici della produzione in azienda come previsto dal decreto legislativo. Sono soggette a questo decreto tutte le aziende che effettuano produzione, trasformazione, vendita e somministrazione di prodotti alimentari e quindi tutte le aziende di produzione (pasticcerie, panetterie, gastronomie, gelaterie, ecc.), bar, ristoranti, negozi di alimentari. Il corso si svolgerà in tre lezioni di tre ore l'una in orario serale e sarà tenuto da un biologo esperto di igiene degli alimenti. Vengono inoltre organizzati corsi per responsabili del servizio di prevenzione e protezione per titolari o soci di imprese: 24 ore, a Oulx o a Susa (a seconda della prevalenza delle richieste). ***Informazioni e iscrizioni: CNA, sede di Susa, tel. 0122.62.24.58, fax 0122.33.258.***

Tante buone ragioni per scegliere CNA

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde 800-812040 *Informazioni: dal lunedì al venerdì orari: 9/13 - 14/17*

Anna Oxa, vincitrice di Sanremo, non parteciperà sabato a Gerusalemme all'Eurofestival, la rassegna di musica leggera europea nata nel 1956. Oxa ha preferito proseguire la tournée italiana.

Eugenio Scalfari è stato nominato Cavaliere della Legion d'Onore dall'ambasciatore di Francia, Jacques Blot. La motivazione lo definisce «umanista, giornalista eccezionale, scrittore moralista».

Le piccole invenzioni del Novecento: un catalogo oggi familiare, che ha rivoluzionato la nostra vita

Un reggiseno nell'aspirapolvere

La lampo è una delle invenzioni più apprezzate del secolo tranne quando si rompe perché è difficile da aggiustare. La sua collocazione dà notizie sulla nuova condizione femminile. Una volta, le lampo dei vestiti erano sulla schiena; ora sono su un lato, perché spesso non c'è chi aiuti a tirarle su e giù

Il reggiseno. Pochi oggetti in questo secolo, sono stati tanto utilizzati e modificati per esprimere lo spirito del tempo. Ha evidenziato, appiattito provocato, è stato bruciato dalle femministe americane, ha lanciato Eva Herzigova. Serve sempre, e ci sono sempre novità

La graffetta. Invenzione semplice e lapalissiana, resta una passione dei colletti bianchi ossessivi; e non è stata accantonata dalla rivoluzione informatica. Anzi. Data l'enorme quantità di fogli prodotta dalle stampanti dei computer e dal fax è sempre usatissima. Più della spillatrice che molti hanno in casa

La graffetta, la lampo, il detersivo, il Prozac raccontano il secolo meglio d'un saggio sociologico

Laura Rodotà

COMINCIA con la graffetta (1901) e finisce con l'antidepressivo Prozac (1972). Sembra un bel libro patinato di quelli che si comprano quando non si sa che regalare. *Century Makers*, storia con foto delle «cento cose intelligenti che hanno per davvero e che hanno cambiato il nostro vita in questo secolo», pubblicato a Londra da Weidenfeld & Nicholson, ha avuto critiche entusiastiche sulle pagine culturali inglesi, dall'*Economist* in giù. In cui si sostiene che il libro (scritto da un giornalista, David Gibbs, e da un grafico famoso, David Hillman) ha poche pretese; ma che racconta molto di più sulla nostra storia sociale e la nostra cultura materiale di tanti saggi più seri. Di sicuro è molto più divertente, per grandi e piccini. Per le tantissime informazioni stimolanti sulla creazione degli oggetti e la loro fortuna. Eccone alcune.

LA CERNIERA LAMPO. La inventò Johann Valer, un norvegese che lavorava in Germania, piegando un pezzo di fil di ferro. La patria di Valer ha impiegato decenni per capire questo contributo alla civiltà; ma nel 1989 ha innalzato un'enorme monumento-graffetta a Oslo, potenziale Lourdes degli appassionati di cartoleria.

LA METROPOLITANA. Il primo fu costruito da un ingegnere specialista in ponti, l'inglese Hubert Cecil Booth, nel 1902. Il suo primo fan non fu una casalinga ma il re Edoardo VII; dopo aver visto per la prima volta veramente pulito il tappeto tra i troni gemelli dell'abbazia di Westminster, ne ordinò due, uno per Buckingham Palace, uno per il castello di Windsor. Prodotto e testimonial erano azzeccati, e per l'aspirapolvere fu un grande lancio.

LA BUSTA. Dopo secoli di corsetti, una bustaia americana progressista, Mary Phelps Jacob, brevettò il primo reggiseno, due fazzoletti cuciti con nastri rosa. Era il 1912. I primi prototipi erano in giro da qualche anno, celebrati da *Vogue America* nel 1909 come «aiuto per le occasioni importanti». A incassare sull'invenzione fu comunque Jacob, che firmò un ricco contratto con la Warner Brothers Corset Company. In Europa, il reggiseno fu lanciato dal sarto francese Paul Poiret, che faceva vestiti aderenti al corpo.

LA GRAFFETTA. Brevettata da Gideon Sundback, svedese emigrato in America, fu usata per la prima volta su larga scala dall'esercito nella prima guerra mondiale. I primi abiti civili con la zip furono messi in vendita negli Usa nei primi Anni Venti. La prima a mettere zip in vestiti femminili fu la sarta parigina Elsa Schiaparelli nel . I primi a portare pantaloni con la lampo furono il principe di Galles, il duca di York e lord Mountbatten nel 1934. Al solito, all'epoca, la famiglia reale inglese si rivelò una forza innovativa nei consumi, e nel 1935 la lampo diventò comunissima.

IL KLEENEX. Nel 1920 Earle Dickson della Johnson & Johnson provò a mettere insieme garza e nastro adesivo chirurgico, e inventò il cerotto. Secondo la leggenda aziendale, Dickson aveva una moglie pasticciona che si tagliava continuamente, ed era stufo di perder tempo a medicarla.

IL REGGICALZE. Il geniale accessorio femminile fu introdotto nel 1934; il cerotto, fu un'invenzione stimolata dalla vita coniugale. Lo brevettò Earle Haas, medico condotto del Colorado la cui moglie odiava gli assorbenti esterni. Lo cominciò a produrre Gertrude Tenderich, dottoressa a Denver e fondatrice della Tampax. Tra molti ostacoli: farmacisti che si vergognavano a venderlo, religiosi che lo definivano come pericolo per la verginità e incoraggiamento alla masturbazione. Fu questo la Tampax assunse donne che vendevano tamponi porta a porta. La grande diffusione iniziò nel 1937, quando la Tampax fece campagna pubblicitaria nazionale sulle riviste femminili. Tre anni dopo, i Tampax erano già in vendita in Paesi.

IL CARRELLO DELLA SPESA. Come un'altra invenzione cruciale, il parcometro, il carrello nasce a Oklahoma City. Dove nel 1936 Sylvan Goldman del supermercato Humpty Dumpty notò che le clienti erano borsoni dello spesa snellevano di comprare appena i borsoni erano pieni. Così fece fare dei carrelli, e pagò alcune persone perché li spingessero nel negozio. Ha funzionato.

LA PUBBLICITÀ. Negli Anni Quaranta a Flatbush, quartiere di Brooklyn allora a maggioranza ebraica, presero forma due interessanti fenomeni contemporanei: Woody Allen, allora adolescente, e la carta di credito, la prima nella storia, emessa nel '46 dalla Flatbush National Bank. Discendeva dalle «shoppers' plates». Date da grandi magazzini e stazioni di servizio americane fin dagli Anni Venti, precedeva la prima carta di credito bancaria a larga diffusione, la BankAmericard, del 1959.

LA PILLOLA. Quelle contemporanee si vista per la prima volta del 1949, brevettate in Germania da Adolf «Adi» Dassler, insomma il fondatore della Adidas. Che prima produceva scarpe con chiodi o pallini; e benché ariano aveva calzato Jesse Owens nelle Olimpiadi di Berlino del '36.

Il Prozac. Antidepressivo, è stato il farmaco di cui si è parlato, e forse abusato, di più negli Anni Novanta. E' entrato nel titolo di un bestseller americano sulla condizione giovanile: «Prozac Nation» di Elizabeth Wurtzel; pare non sia un buon segno

I BIKINI. Ideati da Vic Mills, direttore della ricerca alla Procter & Gamble, dopo una domenica di disgustoso babysitting del nipotino in pannolini di stoffa. Furono provati in Texas nel 1956 per la prima volta. Su poppanti poco entusiasti, perché i prototipi facevano molto caldo. Li migliorarono e misero in vendita nel 1959.

LA CINTURA DI SICUREZZA. Fu inventata nel 1959 dagli ingegneri della Volvo; ma la Volvo non volle brevettarla, in modo che tutte le industrie automobilistiche le installassero e si potessero salvare molte vite. Il primo Paese a renderle obbligatorie fu, nel 1969, la Cecoslovacchia.

LA PILLOLA. L'antidepressivo più famoso di fine millennio è stato venduto dopo molti anni dalla sua invenzione, nel 1972: i primi a consumarlo sono stati i belgi nel 1986, poi gli americani nel 1988, poi il resto del mondo. Due anni fa, lo prendevano almeno 30 milioni di pazienti. Nel 1989, fu il primo pillola messo in copertina su un settimanale (*New Yorker*). Poi è arrivato il Viagra, ma è un'altra storia.

La carta di credito. Un tempo accessorio dell'uomo che non deve chiedere mai, è oggi comune e servirà sempre di più per comprare in Internet. Il denaro del Duemila; ma seri studi dicono che spesso, ancora, non è sentita come denaro vero e fa rischiare spese folli

Il bikini. Su piazza da decenni finisce il millennio al massimo della popolarità. Ha sbaragliato sia il costume intero, che non fa abbronzare la pancia, sia il topless impegnativo. Un capolavoro di equilibrio tra forma e funzione

Il detersivo. Si parla sempre del ruolo chiave della pillola e delle donne. Nessuno cita mai il piccolo, importante ruolo dei detersivi in polvere. Che regalarono tempo alle donne di casa, in quanto più facili e veloci del sapone compatto. Ora usato solo dai single in carriera maniache sui capi preferiti

Il cerotto. A ottant'anni dalla sua invenzione è un oggetto di design disponibile in centinaia di forme e in vari colori. Soprattutto, dopo anni in cui la pubblicità lo annunciava e non era vero, che non fa male quando si leva. Purtroppo, tuttora, tutti i cerotti del mondo si staccano prima del previsto

UN LIBRO AL GIORNO

La doppia vita di Derrick

Alessandra Comazzi

HORST Tappert in arte Derrick. Dell'attore tedesco, 76 anni appena compiuti, le cronache sono tornate ad occuparsi in questi giorni non per un nuovo impegno di lavoro, ma per una malattia. Il riserbo lo circonda, ma Tappert avrebbe un'infezione al sangue, sarebbe dimagrito di quindici chili. Aveva già disdetto tutti gli ultimi impegni, compresa la presentazione del film per la tv *Il cardinale*. Era però andato dal Papa, le telecamere dei notiziari avevano inquadrato con insistenza la mano di Giovanni Paolo II che stringeva la sua. E proprio in questi giorni è uscita l'autobiografia che si intitola *Io e Derrick, le mie due vite*. Due vite, certo, quando un personaggio segna con tutta probabilità un attore, è come se gli regalasse un'altra esistenza. Dialettico dal personaggio non esce più, e con esso si identifica per sempre. Tappert, invece, tiene molto a sottolineare come lui sia prima di tutto un attore, un vero attore, completo, con nobili origini teatrali; ma certamente non rinnega il suo alter ego, il tarchiato, e corpulento, e grigio poliziotto della

Horst Tappert
Io e Derrick
le mie due vite
Lindau
246 pagine 29 mila lire

sezione omicidi di Monaco di Baviera che ha interpretato con successo per 23 anni e che gli ha regalato la popolarità internazionale.

Nell'autobiografia, piacevole e ricca di aneddoti, Tappert racconta gli esordi, la maturità, il successo al Piccolo Teatro di Monaco, la pienezza del suo rapporto con il detective. Debutto cinematografico nell'anno 1945, la guerra appena terminata, la Germania distrutta, lui poverissimo. Il ventiduenne Horst Tappert, qualificato commerciante, specializzato in import-export, va al teatro di Krefeld, una cittadina vicino a Berlino, e si offre come contabile. E' alto, magro, allampanato: gli propongono di fare l'attore. Perché no, si chiede lui, la paga è abbastanza buona, tanto vale provare. Fin dal giorno del debutto, capisce immediatamente l'importanza del rapporto con il pubblico, la carica che dà il palcoscenico e trasforma quell'episodio casuale nel mestiere di una vita.

Tanto più una autobiografia è interessante, quanto più riesce non soltanto a raccontare le vicende personali, ma anche ad inquadrarle nella società che cambia. Questo Tappert lo sa, e dunque racconta prima di tutto i propri, di cambiamenti. Quando legge il primo copione su Derrick, a esempio, non si entusiasma affatto. «Avevo quella sensazione spiacevole, quel mio istinto provato e sperimentato per anni, che qualcosa non andasse». Non vorticava niente, intorno al poliziotto, regnava la calma piatta. Qualcosa bisognava escogitare. E allora lui pensò che doveva ispirarsi agli inglesi («in parti inglesi mi sono sempre sentito a casa mia»), e si sforzò di attribuire qualcosa di inglese al tedeschissimo personaggio, figura senza storia e senza passato. Secondo l'attore, quello è stato il primo segreto del successo.

L'autobiografia di Horst Tappert in arte Derrick è il percorso attraverso la vita di un uomo, di un Paese e della sua televisione. Con la raccomandazione finale ai giovani che vogliono recitare: «Andate verso il teatro, imparatelo dalla testa».

Giulio Einaudi editore

Giancarlo Caselli, Diego Novelli e Alberto Papuzzi

a colloquio con

Nando dalla Chiesa

in occasione della pubblicazione del libro

Storie eretiche di cittadini perbene

Torino
domani, venerdì 28 maggio 1999, ore 21
Circolo degli Artisti
via Bogino, 9

Aveva 93 anni e un patrimonio di 14 miliardi di dollari. Finanziò musica e arti

Morto Sacher, l'ultimo mecenate

Aiutò Strauss e commissionò musiche a Bartók e Berio

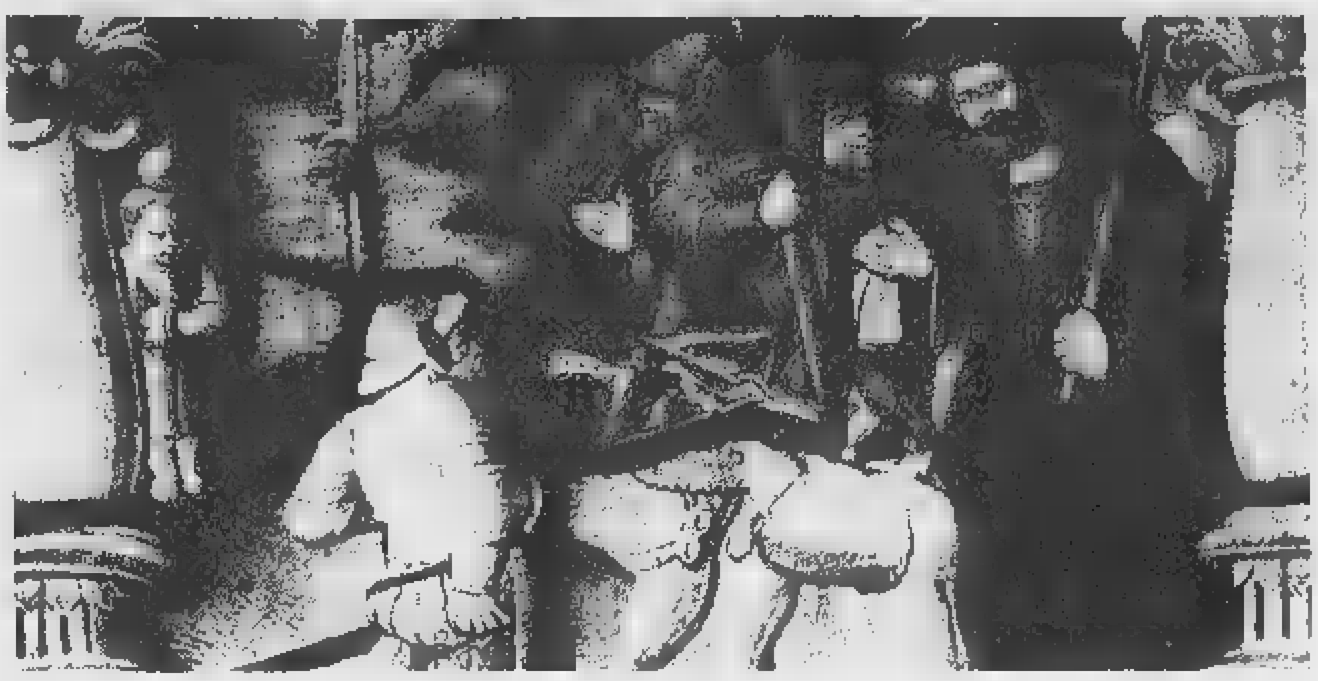
Giorgio

Grave lutto per tutta la cultura musicale la scomparsa a 93 anni di Paul Sacher; la bravura del direttore del direttore d'orchestra, la sua presenza costante a Lucerna, Glyndebourne, Edimburgo alla testa del Collegium Musicum di Zurigo da lui fondato, passa oggi in secondo piano di fronte all'infaticabile organizzatore e al geniale committente di composizioni a tutti i maggiori maestri del '900.

A Basilea dove era nel 1906 ha studiato con Felix Weingartner e Karl Nef; a vent'anni ha fondato l'Orchestra da camera di Basilea e poco dopo la Schola Cantorum o già nei programmi di questi complessi si è voluto all'ampliamento del repertorio le due direzioni dell'antico e del moderno. E' stato un mecenate creativo e intelligentissimo (la moglie possedeva una grande ditta farmaceutica, il suo patrimonio ammontava a 14 miliardi di dollari) e la sua impronta resterà accanto ai capolavori che ha suscitato: Bartók ha scritto per lui *Musica per archi, celesta e percussioni* e il *Divertimento*, Stravinsky il *Concerto in re*, Hindemith *Armonia del mondo*, Honneger *Due Sinfonie*; e nel 1945 quando Strauss viveva emarginato per le sospette collusioni con il nazismo, partì da Sacher il gesto di riaprire il dialogo civile in nome della musica, e ne ottenne in cambio le *Metamorfosi*.

Vero cosmopolita ha guardato anche a quella musica italiana che l'attuale moda culturale ritiene «provinciale»: a Malipiero ha commissionato la *Sesta Sinfonia*, a Ghedini il *Concerto per flauto* detto *L'Alderina* e il *Concentus basiliensis*. Luciano Berio, a cui la al telefono dice che proprio da Ghedini aveva sentito parlare la prima volta di Sacher; poi ha composto per lui *Corale* e *Kol Od* e oggi conferma che Sacher è stato «il più profondo, sensibile fedele amico che la musica di questo secolo abbia conosciuto». Un destino puntuale ha fatto morire al compimento del secolo che è stato suo; monumento alla sua memoria resta a Basilea la «Fondazione Paul Sacher», aperta al pubblico dal 1986, che raccoglie 72 collezioni di manoscritti (Webern, Stravinski, Boulez, Berio, Maderna, Ligeti, Kurtag, Henze e una infinità di altri, dagli Stati Uniti alla Svizzera) e di ogni sorta di documenti relativi a quella musica che è stata il cuore della sua lunga vita.

In un incontro con la cantante il Professore esalta il federalismo elvetico



Una stampa [redacted] Cinquecento che illustra la leggenda di Guglielmo Tell (Museo di Zurigo). Il patto del Grütli nel 1291, costitutivo della futura confederazione svizzera, avvia [redacted] Europa un esempio unico di rivoluzione antiassolutistica, fondata sull'autonomia amministrativa e sulla sovranità popolare

E se Guglielmo Tell pagasse in euro?

La Svizzera a Bruxelles, sponsor Prodi e Rita Pavone

Luigi La Spina

SARA' l'arrivo della Svizzera a suggellare il successo dell'Europa. Ne sembra convinto il neopresidente della Commissione europea Romano Prodi che, in un singolare duetto con la coppia veterocanterina Teddy Reno - Rita Pavone alla partenza, l'altrieri, del treno dei Democratici, ha affermato di «essere colpitissimo» dal fatto che anche in Svizzera si ipotizzi l'ingresso nella Unione europea. «Questo significa - ha [redacted] Prodi- che si può scommettere sul futuro dell'Europa».

[redacted] davvero la Svizzera può essere il modello, la cartina di tornasole, per la faticosa integrazione del vecchio Continente, alle prese con [redacted] dure leggi della competizione mondiale? Un Paese neutrale e isolazionista, arroccato sulle sue montagne e sulle montagne di soldi custoditi nei segretissimi *caveaux* delle sue banche, può costituire l'ambizioso traguardo della presidenza Prodi?

Gli stereotipi e i veri e propri pregiudizi correnti sulla Svizzera, accanto a una diffusa ignoranza sulla storia di questa [redacted]zione, parrebbero confermare dubbi e sollecitare facili ironie contro gli entusiasmi del nuovo presidente Ue, nonché fondatore dell'italico Asinello.

Integrazione fra etnie diverse

Eppure bisognerebbe ricordare, oltre alla leggenda di Guglielmo Tell, che il patto del Grütli nel 1291, l'atto costitutivo della futura confederazione svizzera, avvia in Europa un esempio unico e straordinario di rivoluzione antiassolutistica, fondata sull'autonomia amministrativa e sulla sovranità popolare.

La drammatica attualità della guerra nei Balcani illumina, per contrasto, l'esperienza di [redacted] federazione che è riuscita, senza guerre civili, a integrare popoli di etnie diverse, di lingue diverse, di religioni diverse. E' naturalmente vero che la realtà della vita in Svizzera contempla egoismi e chiusure mentali che il celebre panflettista ginevrino Jean Ziegler documentò, con molta efficacia, a partire dal famoso *Une Suisse au-dessus de tout soupçon*. Basti pe[redacted] che [redacted] parità dei diritti fra uomo e donna è stata inserita nella Costituzione solo nel 1981. [redacted] qualche lezione all'incerta [redacted] neghittosa Europa che Prodi si avvia a guidare potrebbe pure darlo.

[redacted] parla, proprio per restare nel dibattito purtroppo d'attualità sulla guerra nei Balcani, della necessità di costituire in Europa una forza militare autonoma dagli Stati Uniti. Allora scopriamo che la neutralista Svizzera spende un quinto del bil[redacted] federale per l'acquisto di armi. Del resto, la storia ricorda che agli inizi del Cinquecento era la maggior potenza militare in Europa.

Il federalismo è certo alla moda in Europa, ma quello di marca svizzera si fonda non solo sul referendum, la celebre consultazione popolare, ma su un principio ben più importante: il controllo immediato del potere politico.

La forza dei partiti

Tale principio limita la forza dei partiti politici, fondamentali nella Confederazione, ma strettamente legati alle loro funzioni [redacted] una società civile attenta [redacted] impedire sopraffazioni. E il sistema di antichi equilibri [redacted] sente soprattutto di evitare un pericolo, lo strapotere della maggioranze sulle minoranze, religiose, etniche, linguistiche.

Farebbe bene alla Svizzera, certo, l'ingresso in Europa, ma altrettanto sicuramente farebbe bene all'Europa. Ne sarebbe appagata [redacted] memoria [redacted] Carlo Cattaneo che soggiornò a lungo in Svizzera e che influenzò molto gli intellettuali di quel Paese. Ma la notoria fortuna di Prodi consolerebbe soprattutto l'altrettanto famosa sfortuna di Giuseppe Mazzini che, proprio a Berna, nell'aprile del 1834, fondò la «Giovine Europa».

Prini, il teologo «scandaloso» si difende

Fede cattolica e anatemi

Il filosofo **Pietro Prini**. Sotto, la Creazione di Michelangelo (dettaglio)

[redacted] libro di Pietro Prini *Lo scisma* [redacted]so, uscito a novembre [redacted] un piccolissimo editore, è [redacted] al centro [redacted] intenso confronto da quando Gianni Vattimo l'ha presentato [redacted] queste pagine all'inizio dell'anno. Grazie all'interesse suscitato da quel dibattito, il volume viene pubblicato ora da Garzanti. [redacted] questo articolo l'autore risponde a Baget Bozzo.

Pietro Prini

IL teologo Gianni Baget Bozzo in [redacted] articolo de *Il Giornale* di domenica scorsa interviene per la seconda volta sul mio libro *Lo scisma sommerso*, apparso nelle edizioni Garzanti, dopo che sull'edizione fuori commercio [redacted] dicembre scorso aveva accettato [redacted] partecipare alla discussione, insieme [redacted] il monaco Enzo [redacted]nchi, fondatore della Comunità interconfessionale di Bose, [redacted] me, ospitata con intelligente liberalità sulle colonne di *Avvenire*. Oggi le sue parole mi sono parse più esplicite, dichiarando, [redacted] mezzi termini, che «quel libro [redacted] un libro eretico» [redacted] anzi polemizzando, [redacted] certo modo, col mondo cattolico che «ha scelto di ignorare il testo e di onorarne l'autore», come egli dice, di [redacted] «notabile» della cultura cattolica. Quest'ultima espressione, consueta al giornalismo politico, [redacted] ha fatto ricordare la mia sorpresa, quando, non conoscendolo di persona, una volta lo ascoltai parlare in veste talare sui pregi del marxismo sotto uno di quei tendoni che si usavano alle Feste dell'Unità, [redacted] più se a Bologna o a Mantova. Ma le cose che dice [redacted] sono o vorrebbero essere più impegnative. Chi può negare che non sia un problema serio quello che Baget Bozzo trae dalla lettura del mio libro e dalla [redacted] reazione ad esso del mondo cattolico (almeno fino ad ora): «Esiste ancora nel pensiero cattolico la distinzione tra ortodossia ed eresia?».

Io dichiaro che una risposta affermativa a questa domanda è stata implicita e portante in tutta la mia ricerca. Lo dimostra il fatto che le conclusioni della mia analisi ermeneutica dei primi due capitoli della Bibbia (e in particolare del senso della creazione, dell'eden e [redacted] peccato originale), delle *Lettere* paoline ai Romani ed ai Corinzi, o le ricerche storiche di cui mi sono servito sulla istituzione e lo sviluppo pastorale del [redacted]cramento della *Confessione* con la progressiva catalogazione giuridico-penale [redacted] peccato [redacted] specialmente [redacted] mitizzazione della pena [redacted] *vendetta* (anche eterna) [redacted]ziché il suo inveramento come recupero e come redenzione del colpevole («che pecca settantacinque volte al giorno»), hanno trovato conferma (non si [redacted] fondate), come pretende il mio oppositore) nelle ricerche demoscopiche, fatte per incarico di serie istituzioni culturali cattoliche, sul mondo dei credenti [redacted] praticanti, non su quello di coloro che hanno abbandonato la fede e la pratica cristiana. Baget Bozzo mi accusa di neomodernismo, di soggettivismo e di razionalismo. Non ho evidentemente lo stesso atteggiamento di condanne nei riguardi di taluni aspetti del modernismo, ma per il resto stia tranquillo. Il *dogma*, ossia l'autorità del Magistero ecclesiastico, lo rispetto, ma a patto che [redacted] sia veramente non una imposizione puramente autoritaria, bensì la ripresentazione e la riformulazione delle verità rivelata, per rispondere alle esigenze culturali delle [redacted] epoche storiche, e precisamente oggi alle istanze della cultura scientifica che investono i problemi della natura e dell'uomo [redacted] nella [redacted]stra epoca che è stata inaugurata dalla scienza. Rilegga Baget Bozzo i testi che ho citato di alcuni grandi «classici» della cultura cristiana, come S. Agostino per esempio, e poi dica [redacted] o se stesso se può accettarli. A [redacted] che si ponga nell'atteggiamento espresso dalla battuta scherzosa d[redacted] P. Raimundo Panikkar, quando [redacted] non si prevedevano i ben diversi esiti del Concilio Vaticano II o si poteva temere che la prima [redacted] proposizione dogmatica fosse: «Se qualcuno dirà qualche cosa, sia anatemizzato».

[redacted] AL GIORNALE

Primo Levi: silenzio e pietà. «Su Todi l'onorevole mente»

Una dilaniante solitudine

Diego Gambetta, studioso torinese e docente a Oxford, sostiene in un suo saggio-inchiesta che Primo Levi non morì per suicidio, ma per una «caduta accidentale». Lo ha riferito Giorgio Calcagno in un articolo apparso mercoledì sulla *Stampa*. Il proposito è apparentemente buono. Gambetta non accetta il giudizio espresso a suo tempo dal *New Yorker*, per il quale «l'efficacia di tutte le parole di Levi è stata in qualche modo cancellata dalla sua morte». E allora mette in fila una serie di prove indiziali per negare l'ipotesi di una morte volontaria.

Non è la prima volta che si tenta di negare la realtà del gesto con cui Levi ha spento la propria vita. Né è la prima volta che si va a frugare, curiosi e petulanti su una morte tragica, con assenza di pietà assenza di pietà soprattutto, nel negare un silenzio dovuto. Un silenzio che consenta di riflettere, accettando l'angoscia, su un'immensa dilaniante solitudine, che ci rende responsabili tutti insieme; un silenzio che permetta di riflettere, con dolore, su una grande debolezza, nella quale [redacted] troviamo pienamente coinvolti: per amarla, se possibile, oltre che rispettarla.

Ma tant'è, il silenzio è negato, cancellato. Nella nostra civiltà si asseconda troppo spesso un bruttissimo vizio: lo spazio di silenzio naturale per una forte commozione va occupato, a ogni costo, da un parlare fitto fitto. Un mistero intoccabile deve essere svelato con qualsiasi invenzione di dettagli: purché venga annullato, sull'istante, lo sgomento di [redacted] vuoto insoffribile.

A distanza di dieci anni dalla morte di Levi, purtroppo, [redacted] stato costretto da [redacted] tragedia familiare [redacted] riflettere sul suicidio. Non ho preteso di capire (forse [redacted] lo volevo neppure) il perché di un gesto che ha in sé una violenza troppo forte per chi resta solo, spaventato, stupefatto. Ricordo un colloquio, fra i molti, che ho avuto con Levi. Ricordo che [redacted] disse di non aver mai pensato al suicidio dentro il *lager*, ma di averci pensato molto dopo. Mi ricordo il racconto di un suo sogno ricorrente, tormentoso.

Il sogno era questo: di salvarsi dal *lager*, di tornare, di narrare la sua storia alla propria sorella e di non essere creduto da lei. Ho sempre avuto l'impressione che parlando della «sorella», Levi parlasse di una parte nascosta di sé. Forse anche Levi, pur narrando nei suoi libri, pur parlandone a tutti, *non credeva*, in una parte segreta di sé, alla propria esperienza inaudita di orrore. Quando sua «sorella», quando Levi (nella parte segreta di sé) ci ha creduto fino in fondo non ha retto.

Il suicidio forse nasce dal vedere, dal toccare con mano, la bruttura del mondo, l'assoluto [redacted] male, fino a addossare - con dolore infinito - su di sé il peso di un male profondo, fino a dare la propria vita per pudore di svelare agli altri un orribile male, per salvarli da una conoscenza che non si può sopportare. E allora questo gesto, che non consente un giudizio e reclama il rispetto del silenzio, se riusciamo ad accettarlo, può concederci solamente il privilegio di amare chi l'ha fatto, per la grande sofferenza che ha patito. Altrimenti si cade in un delitto morale: quello di criminalizzare il dolore.

Giorgio De Rienzo

[redacted] parlano i [redacted]

La lettera sul Todi Festival dell'onorevole Bracco e pubblicata dalla *Stampa* il 23 maggio non corrisponde alla verità dei fatti e supera i limiti della decenza.

a) Il «Todi Festival» chiude in quanto si tratta di manifestazione con «marchio» dell'Associazione Culturale Todi Festival che lo ha ideato, organizzato e prodotto per 12 anni, assumendosi tutti gli oneri relativi. Ovviamente può essere organizzata a Todi altra e diversa manifestazione con nuova denominazione e proprio iter burocratico e con specifica caratterizzazione per propri programmi, requisiti e meriti. E' una mistificazione ed un falso ridurre il fatto al semplice cambio di direzione artistica.

b) L'onorevole Bracco attribuisce la volontà di cambiamento da parte dell'Amministrazione Comunale di Todi «all'essere venuta meno nelle ultime edizioni la tensione innovativa che ne aveva caratterizzato le precedenti stagioni».

Strabiliante la motivazione, anche in questo caso non coincidente [redacted] la realtà. Proprio dalle ultime edizioni il Todi Festival ha accelerato nella presentazione dei nuovi autori italiani passando dai Palazzeschi, i De Roberto, i Testori delle prime edizioni ai Brancaccio, [redacted] Nove, ai Reim, ai Camerini.

Sconcerta che [redacted] riferire questi giudizi (sembrerebbe condividendoli) sia un onorevole Ds capogruppo del suo partito alla Commissione Cultura.

c) Documenti alla mano l'onorevole Bracco [redacted]e riferendo fatti e circostanze: la Curia ha iniziato la sua opposizione al Todi Festival nel 1997 [redacted] nel 1996 come invece con millantata precisione asserisce l'onorevole Bracco (interventi stampa [redacted] Vescovo a disposizione).

Per il 1997 il Todi Festival è rientrato con tutti i titoli acquisiti nel calendario del Ministero e, in occasione di quell'inaugurazione l'allora ministro Walter Veltroni inviava il suo saluto cordiale [redacted] partecipe.

Nel maggio 1998 cambio di Amministrazione nel Comune di Todi. Nel giugno 1998 [redacted] sul programma [redacted] con date di svolgimento del Festival per agosto-settembre, la Commissione Ministeriale ha espresso [redacted] parere preventivo negativo, evidentemente sulla base dei titoli degli spettacoli. Pochi giorni prima dell'inizio del Todi Festival 98 il Vescovo di Todi, evidentemente sempre in base ai titoli, lancia dall'altare anatemi contro il programma [redacted] Festival. La [redacted]na del Vescovo viene platealmente confermata il giorno dopo la chiusura del Festival, l'8 settembre 98. Nell'ottobre 98 la Commissione Ministeriale conferma il suo giudizio negativo sulla drammaturgia e sugli interpreti. Questo il calendario dei fatti.

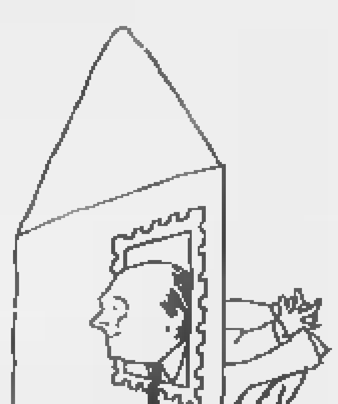
Non ho mai frequentato né corridoi di uffici pubblici, né segreterie di partito e né salotti sia nella «prima repubblica» che nella «seconda»: questo è sempre stato il mio atteggiamento nei confronti dei parlamentari di tutti i partiti, tant'è che pur essendo l'onorevole Bracco membro [redacted] Commissione Cultura, non gli è stato da parte mia richiesto alcunché perché giudico sconveniente attribuire ad un parlamentare della Repubblica un ruolo di padrinaggio.

Silvano Spada, Roma

[redacted] LA [redacted] DI [redacted]

Caro Del Buono, la rubrica delle lettere di oggi è perfetta: la triplice presenza [redacted] professor Giuseppe Ricco la impreziosisce di limpida cultura e di schietto stile, di profondità riflessiva [redacted] contenutistico. Il signor Ricco merita pienamente l'attenzione e la riconoscenza di un giornale come *La Stampa*, sempre attenta e scrupolosa nel cercare di affermare la qualità. E Giuseppe Ricco significa proprio questo: qualità [redacted] intelligenza. Tramite la sua disponibilità, gentile Oreste del Buono, gradirei che questo messaggio e questi complimenti giungessero al professor Ricco.

Fabio Sicari, Bergamo



Oreste del Buono

I lettori son meglio della tv

GENTILE Signor Sicari, [redacted] contento per i suoi ringraziamenti, ma il merito, evidentemente, [redacted] è mio [redacted] di chi collabora a questa rubrica con tanta solerzia e fervore. Al massimo posso riconoscermi la disponibilità di ammettere la mia ignoranza e passare a render note le opinioni altrui. Quelle del professor Ricco e anche quelle sue gentile signor Sicari dalle molte curiosità e di tanti altri che mi scrivono. Di questi dieci anni di corrispondenza, per grazia di chi mi scrive ho potuto ricredermi di errori e pregiudizi. Anche le reprimende [redacted] hanno insegnato. E spero, sinceramente, non presuntuosamente, di aver ricambiato in un modo o [redacted] un altro alla vostra cortesia [redacted] generosità. Sono qui per servirvi, per aiutarvi, se è nelle mie possibilità, ad andare avanti, a sopportare la vita. Mi ricordo quando sono tornato [redacted] *La Stampa* chiamato dal direttore Mieli per fare questa rubrica. Venivo dal *Corriere*, da tre anni e mezzo di critica televisiva. La critica televisiva era all'inizio e l'avevo presa come una grande impresa ma mi aveva presto stancato per la sua ripetitività. Quando da bambino studiavo con il Metodo Montessori, la mia insegnante Amalia mi aveva detto che si può cambiare un gioco come un altro. Basta volerlo e praticarlo con impegno. Io non mi divertivo a fare il critico televisivo. Per vedere più spettacoli possibili e riferirne scrupolosamente agli utenti, mi toccava stare in piedi la sera davanti al televisore acceso. Quando sentivo chiudermisi gli occhi [redacted] vacillarmi le ginocchia, capivo che non ce la facevo. Fare la corrispondenza per *La Stampa* è stato ritrovarmi, ritrovare un contatto con gli uomini invece di essere in amistà con [redacted] elettrodomestico.

I meriti sconosciuti dei restauratori

In merito all'articolo di Maurizio Molinari «Palazzo Farnese svela i disegni del mistero» sulla *Stampa* del 15 maggio, vorremmo puntualizzare che i «quindici specialisti» che «hanno lavorato per 13 mesi al restauro di Palazzo Farnese sono stati coordinati da restauratori diplomati all'ICR, Gabriella De Monte (Società SEI 1983) [redacted] Carlo Usai, titolari delle ditte che si sono aggiudicate l'appalto, unite in Associazione Temporanea d'Imprese, [redacted] Barbara Re[redacted] (Società SEI 1983), responsabile del cantiere. Scriviamo perché [redacted] che al restau[redacted] fosse finalmente riconosciuto quel ruolo che da anni [redacted]do di fare emergere, facendo conoscere alla gente comune qual [redacted] il [redacted] lavoro.

M. Gabriella De Monte
Società SEI [redacted]
Carlo Usai
Associazione temporanea d'imprese per il restauro della facciata di Palazzo Farnese

Usa: pieno impiego ma tanta violenza

Non credo gli Stati Uniti siano da ritenere un esempio [redacted] non violenza visto che pur avendo raggiunto il livello più basso di disoccupazione da non [redacted] quanti anni hanno anche visto numerose sparatorie nelle scuole e strane bande in stile militaristico che vivono sui monti.

Le brigate rosse dovrebbero augurarsi che ci fosse un legame tra loro e gli ultrà, ma questo legame non c'è; la violenza è diventata il principale modo di comunicare ed è quindi inflazionato. E' per questo che nel '70-'80, pur essendo molto piccola, sentivo la paura, adesso la paura è passata e [redacted] solo a me.

Ester Picci
r2em@hotmail.com

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

La scienza, le tecniche, gli svaghi: in una mostra ■ Napoli gli abitanti della città distrutta dal Vesuvio visti come nostri contemporanei

Pompei nella macchina del tempo

Viaggio nella vita quotidiana prima dell'eruzione

Lare di bronzo impegnato in un passo di danza (Pompei, I secolo d. C.) In basso un affresco dello stesso periodo: rappresenta un chirurgo ■■ il *forceps*, che ■■ la gamba di Enea ferito

Maurizio Assalto
inviato a NAPOLI

UDIVI i gemiti delle donne, i gridi dei fanciulli, il clamo- ■ degli uomini; c'era chi per ■■■ della morte invocava le morte, molti alzavano le braccia agli dèi, altri più numerosi dichiaravano che ■■ c'erano più dèi e che quella era l'ul- ■■■ notte del mondo». Con drammatico espressionismo, così Plinio il Giovane raccontava nella sua *Lettera a Tacito* una delle catastrofi naturali più memorabili nella storia dell'umanità. 24 agosto del 79 d.C., ora sesta (mezzogiorno): ■■ boato dal Vesuvio, ■■■ colonna di fuoco e fumo alta una trentina ■ chilometri, e ■■■■■ il cielo, a cancellare il sole, poi ■■■ interminabile pioggia di pomici, un vento incandescente di ceneri e di gas.

Operando come un immane «fermo immagine» il vulcano ha davvero segnato, per gli abitanti di Pompei (e di Ercolano, di Stabia, ■ Oplonti) l'inizio dell'ultima notte. Una notte lunghissima, ma ■■■ infinita. Come in una macchina del tempo, un videoregistratore che consente di andare ■■ ■ giù nella storia, si può ■■■ premere il ■■■ «review», andare un po' indietro, ■■ premere ancora, «play», e vedere che cose facevano i pompeiani, come lavoravano, si curavano, si divertivano negli ultimi anni, negli ultimi giorni prima che l'eruzione li cristallizzasse nei loro atti estre- ■■.

E' l'appassionante esperienza resa possibile - con il supporto di plastici, modellini e strumenti multimediali - dalla mostra «Homo faber. Natura, scienza e tecnica nell'antica Pompei» ospitata in un'ala del ■■■■ archeologico nazionale. Un'impresa impegnativa, che ha richiesto quattro anni di lavoro interdisciplinare condotto dalla Sovrintendenza archeologica ■ Pompei in collaborazione con ■5 équipe internazionali. E una sfida rischiosa: «L'idea di una rassegna archeologica ■■■e riproposizione di oggetti artistici è superata» dice una dei curatori, Annamaria Ciarallo, biologa ambientale. «Abbiamo voluto ricostruire uno spaccato di vita quotidiana vera, tirando fuori dai depositi reperti ■■■ non erano mai stati esposti perché ritenuti privi di dignità archeologica».

Chi spera di trovare gli affreschi e i mosaici della raffinatissima arte pompeiana resterà deluso: i capolavori sono pochi e scelti a ragion veduta. Ma come può si può sperare di attrarre il grosso pubblico con una mostra (già prenotatissima all'estero, con tappe negli Stati Uniti, in Germania, Spagna Giappone, Francia, Inghilterra) che ha quali pezzi forti resti ■ trapani, scalpelli, asce e seghe ■ ferro, ossa umane operate dal chirurgo, stampi per realizzare lucerne, capitelli di marmo appena sbozzati, valvole idrauliche, arnesi da oculista, *specula* vaginali, chiodi, conchiglie, residui di fusione? Ebbene, l'operazione può funzionare se, come in questo caso, gli oggetti apparentemente più vili sono presentati ■■ un percorso ■■■ a contestualizzarli, ■ rimetterli in movimento, in sinergia con l'uomo, con l'ambiente, con l'oggetto da produrre o il risul- ■■■ da conseguire.

La mostra **Homo faber. Natura, scienza e tecnica nell'antica Pompei** è aperta fino al 18 luglio presso il Museo archeologico nazionale ■ Napoli (tutti i giorni dalle ■■ ■■ 20, martedì chiuso; per informazioni 081-440315/444403). Visitabile anche nel sito Internet www.imss.fi.it/pompei/indice.html Catalogo Electa

In una teca vediamo alcune conchiglie, qualcuna di molluschi ormai estinti; accanto c'è il mosaico che li riproduce ■■■ naturalistica acribia accanto a pesci e crostacei; poco oltre, lo schermo di un ■■■puter consente di cliccare uno per uno sugli esemplari ■■■ivi e di vederli in azione, filmati dal vivo a cura dell'Acquario di Genova; ancora qualche passo ed ecco una vasca con quattro murene vive, minacciose, come quelle che i ricchi romani amavano allevare nei *vivaria* delle loro ville (e che la moglie di un tal Druso, Antonia, pare usasse adornare con preziosi orecchini d'oro). In un'altra vetrinetta sono esposti strumenti da chirurgo; accanto, il rilievo marmoreo cosiddetto «di Telefo» mostra ■■ ■■■ dall'aspetto giovanile all'opera proprio con quegli arnesi, e sotto una didascalia ricorda le ammonizione di Celso, nel *De re medica*: «Il chirurgo bisogna sia giovane, di mano forte, ferma...».

Sullo schermo che è poco più avanti un altro programma ■ permette di entrare nella farmacia di un certo ■■■ (*Rufi taberna medicamentaria*) e sentire le voci tossicchianti dei clienti (con fumetto in latino) che chiedono rimedi per i loro malanni; il farmacista risponde e alle ■■■ spalle ■ illumina un'ampolla, e cliccando su questa si può conoscere la ricetta tradita da Plinio il Vecchio.

Un discorso ■ parte meritano i modelli di macchine dell'epoca, ricostruiti a cura dell'Istituto ■ storia della scienza ■ Firenze, che i visitatori possono azionare per meglio comprenderne il funzionamento. Ci ■■■ ■ ■■■ e la «vite di Archimede», usate per trasferire l'acqua da un punto basso (fiume, lago ■ uno più in alto per poi redistribuirla. C'è ■ ruota calcatoria, in scala 1 a 5, che con l'intervento ■ ■■■ paio di schiavi, costretti a camminarvi dentro, per mezzo di un complicato sistema di organi e leve consentiva di sollevare blocchi da costruzione pesanti molti quintali. C'è perfino un antenato del contachilometri, l'odometro, che veniva utilizzato per determinare le distanze da segnare sulle pietre miliari: riprodotto grazie alle descri- ■■■ di Vitruvio, trasferisce il movimento della ruota di un ■■■■ attraverso una serie di ingranaggi, fino a far cadere un sassolino in un contenitore ogni volta che è stato percorso un miglio romano (1478 metri).

All'uscita, un montaggio gigantografico di volti pompeiani, tratti dagli affreschi, fa venire in mente i fotogrammi finali di *American Graffiti* con la rassegna dei protagonisti: sono (anche) loro, probabilmente, che si sono serviti di quegli oggetti, che hanno suonato quegli strumenti, si sono spalmati con quegli unguenti, hanno cacciato con quelle armi, hanno misurato sollevato irrigato edificato con quei macchinari. ■ nell'era della globalizzazione ■■■ è forse privo di significato il fatto che ormai possiamo conoscere, virtualmente, la civiltà pompeiana come ■ magari meglio della nostra. Sia■■ appena all'inizio: chi ha detto che la globa- ■■■ non vada intesa anche nel senso ■■■ della dimensione temporale?

EROS SOTTO LA CENERE

Amori incandescenti all'ombra del vulcano

In un libro tutti i segreti e le scene proibite

■■■ Ronchey

QUALE operazione potrebbe essere più opportuna che applicare la dottrina socioeconomica marxista - e meglio ancora il suo elemento fondante negli studi storici sul mondo antico, cioè il rapporto di produzione schiavistica - a un argomento stimolante come la vita sessuale, e particolarmente omosessuale, degli antichi romani? «Per il padrone sottomettere anche sessualmente i propri schiavi era un diritto. Non era ammesso, invece, avere una relazione con uno schiavo altrui. Il padrone che aveva una relazione con il proprio schiavo accettava il rischio che il rendimento lavorativo diminuisse (compensato comunque dal servizio sessuale ricevuto). Chi aveva una relazione con uno schiavo altrui, invece, diminuiva il valore di un bene di proprietà altrui», si legge nel ■■■ lume Elemond *Pompei, i volti dell'amore* di Eva Cantarella, antichista sempre politicamente corretta. E come si poteva, nello stesso tempo, risultare più aggiornati anche sul piano strettamente scientifico, se non utilizzando le recenti ■■■ perte sui dipinti e i graffiti erotici della sventurata ■■■ ■ Pompei?

Un dipinto erotico di Pompei

Anche i precedenti libri della Cantarella spaziano dalla condizione della donna ai supplizi capitali alla bisessualità nel mondo antico, sempre in una prospettiva rigorosa di storia sociale, economica, giuridica, antropologica. In questo lavoro la studiosa ■ è avvalsa della collaborazione di Luciano Jacobelli, archeologo esperta di Pompei, dove ha fra l'altro diretto lo scavo delle Terme Suburbane. Se il testo è di sicuro profilo scientifico - sorretto dai riferimenti alle fonti ma nello stesso tempo chiaro e spregiudicato, perfino appassionato quando tratta i graffiti erotici di mano femminile, testimonianza della libertà sessuale delle matrone romane -, anche ■ documentazione e la ricerca iconografica sono impeccabili e perfino, forse per scelta di marketing, prorompenti.

Quattro gigantografie si aprono a manifesto, illustrando la sequenza numerata di quei sette rapporti sessuali propri o impropri, che gli studiosi di Pompei ■■■ scopo bene: dal sesso orale di una o anche due donne *luteum*, sottolinea l'autrice, nell'iconografia erotica conosciuta) alle ■■■ d'am■■ di gruppo, vere macchine erotiche alla Sade. «Amare gli schiavi», «Fallo ■ défaillance», «Prezzi ■ condizione delle prostitute», «La prostituzione maschile», «Scene erotiche con pigmei» sono gli ammiccanti titoli di alcune delle sezioni del libro, che anche ai non specialisti consentirà di penetrare a fondo la realtà antropologica di un'età remota. Tra eruzione e ere■■■ione, ■ storia quotidiana ■ Pom■■i emerge assai meno struggente che nei versi di Thomas Eliot o perfino nelle pagine di Bulwer-Lytton.

È arrivata Nubira Lucky
Limited edition

DAEWOO

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo Numero Verde 800401943 oppure http://www.daewoomotor.it

Nubira Lucky SE Station Wagon
lire 23.900.000*

Versione fotografata ■■■

Aria confortevole
[climatizzatore di serie]
grazie a ■■ efficiente impianto con filtro antipolline che mantiene sempre una temperatura confortevole e un'aria pulita.

Arie musicali
[impianto stereo ■ serie]
grazie all'impianto originale Daewoo, dotato di ■■■■■■ radio con riproduttore di ■■■■ stereo, 35W per ■ ■■■ e frontalino estraibile.

Arriva la fortuna con Nubira Lucky limited edition: una Nubira SE Station Wagon a lire 23.900.000 con climatizzatore e impianto stereo di serie. Naturalmente, Nubira Lucky, ha di serie anche il doppio airbag, il servosterzo, i vetri elettrici anteriori, la chiusura centralizzata ■ molte altre dotazioni. Correte dal vostro concessionario Daewoo. Anche perché, come si sa, la fortuna va presa al volo.

PREZZO SPECIALE CONCORDATO CON LE CONCESSIONARIE DAEWOO

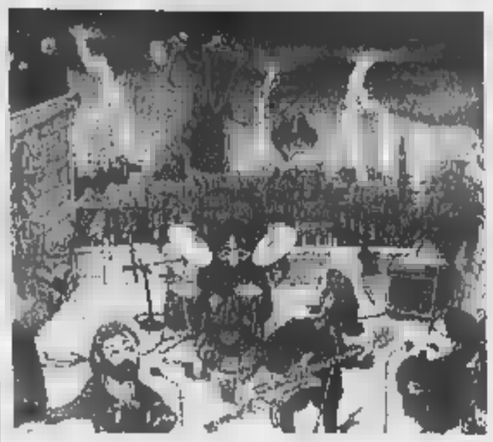
SE	23.900*	SX	26.900

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, ■ migliaia di lire

Anche con DAEWOOfacile *lire 240.000 al mese per 22 mesi*

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: NUBIRA LUCKY ■■ SW LIT. 23.900.000; ANTICIPO LIT. 10.135.000; 22 RATE MENSILI DA LIT. 240.000 ■ SCELTA TRA MAXIRATA FINALE AL 23° MESE DI LIT. 10.511.250 (T.A.N. 7,56% T.A.E.G. 9,06%) OPPURE ■■ RATE MENSILI DA LIT. 310.000 (T.A.N. 7,56% T.A.E.G. 8,60%) SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIATE LIT. 750.000. SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN. OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

Ad AntennaCinema una rassegna tutta dedicata ai Fab Four



Conegliano, fino al 2 una mostra di oggetti che è un monumento al kitsch Anni Sessanta, documentari, chicche e la versione integrale del cartone animato «Yellow Submarine»

I Beatles in un'immagine dei tempi d'oro del gruppo, che inventò la psichedelia, il viaggio in India, il merchandising, il videoclip. Sopra, la copertina di «Yellow Submarine»

I Beatles e l'inedito che non c'è

Mito senza età, ancora oggi al centro di falsi scoop

Fabrizio Rondolino

«Dimmi chi erano i Beatles», s'intitola quest'anno la rassegna di AntennaCinema (s'è aperta lunedì a Conegliano, finirà mercoledì prossimo). Non è mica facile rispondere. Perché i Beatles li conoscono tutti, ma proprio tutti: però non è semplice spiegare perché, a trent'anni dal loro scioglimento, continuino a raccogliere un successo, e un'attenzione mediatica, che non ha precedenti nella storia dello spettacolo. Una cosa è certa: il mondo ha ancora bisogno di loro. Perché altrimenti non si spiegherebbe ciò che è accaduto un paio di settimane fa: tutti i giornali del mondo, compreso questo, hanno dato con grande risalto la notizia di una nuova canzone, registrata ai tempi di «Yellow Submarine» e rimasta inedita, finalmente riscoperta e destinata alla pubblicazione. Una chicca per i collezionisti, una meraviglia per tutti.

Peccato però che la notizia non sia vera. Uscirà un «nuovo» disco dei Beatles, ma sarà semplicemente la colonna sonora (rimissata e senza le parti per orchestra) del Sottomarino giallo, che a sua volta verrà restaurato e tornerà nelle sale. E la canzone «inedita» non è che Hey Bulldog, regolarmente disponibile in tutti i negozi di dischi del pianeta e però tagliata, nel '69, dall'edizione americana di «Yellow Submarine» (a proposito: a Conegliano proprio stasera sarà proiettata l'edizione inglese, e dunque integrale).

Il grande abbaglio dei media dipende in parte dal portavoce della Apple, la casa discografica dei Quattro, che ha lasciato circolare le indiscrezioni per ottenere un po' di pubblicità, e in parte dalla superficialità del sistema dell'informazione, che raramente verifica una notizia: però dipende soprattutto dal fatto che dei Beatles il mondo non riesce a fare a meno. Perché? I Beatles hanno inventato praticamente tutto: i capelli lunghi, la psichedelia, il viaggio in India, il videoclip, la mondovisione (proprio così: la prima trasmissione in diretta via satellite della storia della tv è «All You Need Is Love», anno 1967, con un Mick Jagger ragazzino nel coro). Hanno inventato, prima e meglio del Sessantotto, i giovani come mercato (e dunque come «soggetto»). Hanno inventato i concerti di massa e poi, al culmine del successo, hanno smesso di esibirsi in pubblico esattamente come Glenn Gould. Hanno inventato i gadget e il merchandising (a Conegliano c'è anche una straordinaria mostra di oggettistica che è insieme un monumento al Kitsch, agli Anni Sessanta e al consumismo).

E dopo aver fatto tutto questo, e molto altro ancora, se ne sono andati. Hanno suonato l'ultima volta, proprio trent'anni fa, sul tetto dei loro uffici londinesi (un altro colpo di genio imitato un'infinità di volte) e poi se ne sono andati. Senza un perché, senza una ragione. «Let It Be», il documentario (domenica in programma a Conegliano) che racconta la loro fine, si conclude con John Lennon sul tetto, alla fine del concerto d'addio, che guarda in macchina, sorride e dice: «Spero che abbiamo superato il provino». Straordinario, no?

Questo sono i Beatles: l'innocenza della società dello spettacolo colta nella sua fase aurorale. Tutto ciò che è venuto prima (compreso Elvis) e tutto ciò che è venuto dopo è immancabilmente datato: a volte funziona ancora, a volte no. Ma reca sempre impressa una data. I Beatles no. I Beatles, che Timothy Leary voleva fossero messaggeri degli dèi inviati all'umanità per annunciare una nuova era, non hanno età. La semplicità incantata delle loro canzoni - che spesso richiedeva un lavoro in studio di registrazione a dir poco maniacale - risuona ogni volta come se fosse la prima volta. Intatti e immemori, i Beatles ci guardano da un luogo che conosciamo bene e che non ci appartiene più. Per questo sono classici: perché classico è ciò che è perfetto, e insieme irraggiungibile; ciò che riconosciamo subito familiare e che però, ogni volta, ci sfugge.

I beatlesiani hanno molto da vedere, da ascoltare e da fare ad AntennaCinema. Ricordiamo soltanto quei due piccoli capolavori del free cinema inglese diretti da Richard Lester e usciti in Italia come «Tutti per uno» (A Hard Day's Night, 1964) e «Aiuto!» (Help!, 1965): il primo mette in scena, scherzandoci sopra, un fenomeno allora senza nome e che molti anni dopo si chiamerà fandom, cioè quel misto di idolatria e feticismo che circonda le star; il secondo è invece una spassosa presa in giro dei film di James Bond che non sarebbe dispiaciuta ai fratelli Marx e che anticipa il meglio dei Blues Brothers. Il tempo dei Beatles è senza tempo.

A LIVERPOOL

Oltre 100 mila fans da tutto il mondo

L'estate a Liverpool si preannuncia tutta all'insegna dei Beatles: a fine agosto nella città natale dei Fab Four uscirà in anteprima mondiale una versione rinnovata e restaurata di «Yellow Submarine», il film a cartoni animati che il più leggendario complesso pop del secolo girò nel 1968.

Per il «Beatlennium» Liverpool si prepara ad ospitare oltre 100.000 fans in arrivo da 35 paesi. Alle celebrazioni parteciperanno circa 150 band che si cimenteranno nelle canzoni rese famose da John Lennon, Ringo Star, George Harrison e Paul McCartney.

La nuova versione dello psichedelico «Yellow Submarine» sarà proiettata in anteprima mondiale il 30 agosto e il sindaco di Liverpool, Mike Storey, ha dichiarato quel giorno «Yellow Submarine Day». «Trenta anni fa tramite quel film - ha affermato Storey - i Beatles hanno mandato al mondo un messaggio di pace e Adesso nell'ultima estate del millennio Liverpool è pronta a rilanciare quel messaggio».

I tre Beatles superstiti (McCartney, Harrison e Starr) si apprestano da parte loro a dare alle stampe una canzone inedita che registrarono nel 1968 - due anni prima dello smembramento - proprio mentre lavoravano alla trascinante colonna sonora di «Yellow Submarine».

QUEL VERDI SEMBRA BOCCACCIO

Sandro Cappelletto

MA che cosa significano quei versi del duetto che Fenton e Nannetta, giovani innamorati, si scambiano nel primo atto del «Falstaff» di Giuseppe Verdi? Dice lui: «Bocca baciata non perde ventura». Risponde lei: «Anzi rinnova, come fa la luna». Quale ventura, che c'entra la luna?

Inutile cercare nelle due commedie di Shakespeare, «Enrico IV» e «Le allegre comari di Windsor», che hanno fornito ad Arrigo Boito l'argomento del libretto scritto per Verdi. Boccaccio, invece, tale e quale; settima novella della seconda giornata del «Decamerone», una delle più lunghe e dettagliate nel raccontare le infinite sventure patite dalla figlia del sultano di Babilonia.

Mandata in sposa a misterioso re del Garbo, prima di finire tra le braccia del promesso marito, incontra in quattro mesi altri otto uomini con cui «forse diecimila volte giaciuta era». Quando finalmente riesce a raggiungere il re giusto, «accanto a lui si coricò per pulcella, e gli fece credere che così fosse». Poi, la novella finisce con quel detto che ritroviamo sulle labbra di Fenton e Nannetta.

La «bocca baciata», a quanto racconta Boccaccio è quella della fanciulla, la «ventura che non si perde» è la buona (?) sorte di trovarsi un marito, la luna, che ad ogni mese rinnova il suo volto davanti alla terra, è immagine di celestiale castità. Una verginità ricostruita.

L'episodio ha incuriosito Claudio Abbado e i collaboratori che lui hanno preparato l'edizione del «Falstaff» in scena in questi giorni a Ferrara: «L'aspetto giocoso e malizioso dell'eros vive in Fenton e Nannetta», dice il maestro, che vede in Falstaff un Don Giovanni più vecchio, senza neppure un grammo in meno di desiderio.

E Verdi, che quando scrisse questo suo ultimo capolavoro ottant'anni. Quel gran esploratore di testi classici che era Boito, gli aveva svelato la fonte, oppure una certa reverenza verso il vegliardo aveva consigliato di tacerne la boccaccesca origine? «Su questo non abbiamo certezze», racconta Pierluigi Petrobelli, direttore dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani. Ne abbiamo, però, un'altra: l'abbandono sensuale che la musica dice conferma che il desiderio persiste anche nella quarta giovinezza.

LA RECENSIONE

Torino, felice conclusione della stagione Rai

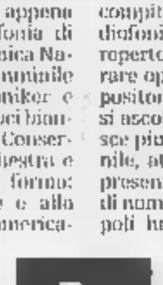
Sinopoli, in Mahler grandezza e magia

Paolo Gallarati

Si è conclusa con grande successo la stagione sinfonica della Rai: l'altra sera, nell'Auditorium del Lingotto, il pubblico non finiva più di applaudire Giuseppe Sinopoli che aveva appena diretto nella Terza Sinfonia di Mahler l'Orchestra Sinfonica Nazionale, l'ottimo Coro femminile del Bamberger Symphoniker e quello, ben affiatato, di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio di Torino. L'orchestra è parsa al massimo della forma: alla fine della stagione e alla vigilia della tournée sudamericana, tutto è tirato a lucido per portare all'estero una buona immagine della cultura musicale italiana.

Nella Terza di Mahler spiccano in modo particolare gli ottoni, e l'altra sera trombe, tromboni, corni, tuba, hanno squillato in tutte le gradazioni dinamiche: dal fortissimo soggiogante dei primi piani, a quei meravigliosi effetti di lontananza che Mahler sa ottenere e che culminano nel canto fuori scena del corno del postiglione, unica voce della civiltà che rompe durante il terzo movimento la vita della foresta, popolata dai suoni animali. Dunque, grazie all'impegno degli orchestrali e alla bravura dei direttori invitati a Torino dall'ex direttore artistico Sergio Sablich, il rilancio dell'orchestra è ormai avvenuto, e la Rai può ora vantarsi di possedere uno strumento che le permette di competere con radio e televisioni straniere.

Ora tocca a Daniele Spini completare l'opera: allargare il repertorio, reintrodurre la pratica della musica contemporanea che è compito precipuo di un ente radiofonico, divertirsi ad uscire dal repertorio più battuto per esplorare opere anche di grandi compositori che, chissà perché, non si ascoltano mai, conquistare fasce più larghe di pubblico giovanile, attrarre l'attenzione con la presenza indispensabile dei grandi nomi. Quello di Giuseppe Sinopoli ha riempito l'altra sera la sala del Lingotto di un pubblico attento alla magia del poema mahleriano, diretto con l'amore e la conoscenza della musica tardoromantica e moderna propri del direttore veneziano. Dirigendo la Terza, ha puntato al monumentale: la forma appariva solenne, anche se meno compatta di quanto Sinopoli stesso ha fatto in altre occasioni, durante l'esecuzione del ciclo completo delle Sinfonie di Mahler che presenta al pubblico torinese. Singoli momenti di grande intensità, nei movimenti centrali, con l'estatico Lied ben cantato dal contralto Petra Lang, e il coro argentino delle voci bianche, sono stati immersi in una dilatazione talvolta rischiosa, specie nell'Adagio finale, condotto con lentezza temeraria, ma eseguito dall'orchestra con bellezza di suono.



Giuseppe Sinopoli

Accuse su Internet

C'è razzismo nella galassia di George Lucas

WASHINGTON.

Aumentano le accuse di razzismo contro il regista George Lucas per «La Minaccia del Fantasma». Nel mirino Jar Jar Binks, il personaggio digitale più odiato del film, uno stupido incrocio tra un cavalluccio marino e Pippo che parla un inglese primitivo da nero dei Caraibi. «Lucas sfrutta a piene mani lo stereotipo del nero incolto, è una vergogna», afferma John Hernandez, «È il peggior personaggio nella storia di Guerre Stellari, è stato creato solo per vendere giocattoli».

Un dibattito su Internet ha provocato oltre 13 mila messaggi nello spazio di poche ore. «Raramente il personaggio di un film aveva suscitato una così veemente», osserva il quotidiano 'Los Angeles Times'. Gran parte delle critiche sono centrate sullo stereotipo razziale. «Il rapporto servile con il Jedi Qui- Gon è repellente - osserva un altro fan - ti aspetti da un momento all'altro che dica 'Badronè».

L'indignazione dei fans ha fatto nascere su Internet il sito «jarjarmustdie.com» (jarjardevemorire). «Devo ancora incontrare qualcuno che non abbia trovato fastidioso questo personaggio - spiega il creatore della pagina - è la peggior idea mai avuta da Lucas». Ma le accuse di razzismo non sono riservate a Jar Jar. Altri personaggi della nuova puntata della saga intergalattica sono costruiti su stereotipi razziali.

Ha la polmonite

Ore di angoscia per la salute di Matthau

WASHINGTON

Ore di grande apprensione per la salute dell'attore americano Walter Matthau, ricoverato in ospedale a Los Angeles a causa di una polmonite assai grave, che preoccupa non soltanto i familiari, ma anche i medici, i quali si stanno prodigando con tutte le cure possibili. La notizia del ricovero in ospedale è stata data dal figlio Charlie, il quale ha precisato che il ricovero è avvenuto dieci giorni fa, e che l'anziano padre ormai dovrebbe essere sulla via di una completa guarigione.

Il ricovero è stato deciso dal medico dopo che Walter Matthau detto di sentirsi male in seguito a una tosse che gli aveva causato non pochi fastidi.

L'attore di «La strana coppia» e del «Piccolo diavolo» in coppia con Roberto Benigni, e di tantissime commedie brillanti e, ha appena finito di girare «Hanging up», diretto ed interpretato da una bravissima Diane Keaton, da Meg Ryan e Lisa Kudrow. Il bollettino medico ha precisato che Matthau non si trova più in terapia intensiva, ma semplicemente «in cura con antibiotici». Il che ha confortato il figlio di Matthau, Charlie. I medici, ha detto Charlie, non fanno previsioni sull'uscita dall'ospedale, anche se le condizioni del padre sono migliorate.

«È una precauzione. Fa paura quando una persona di 78 anni ha la polmonite. Vogliono tenerlo in ospedale finché è passata del tutto, tanto per stare tranquilli», ha ribadito Charlie.

Sì al Sanremo due, mentre non ci sarà la nuova serie di «C'era un ragazzo»

Fabio Fazio raddoppia, Morandi no

Aspettando Celentano, Raiuno pensa ai Pooh

SANREMO

Fabio Fazio dice un «sì» di massima al bis nel Festival di Sanremo «perché è come se ti invitassero alla finale di Coppa dei Campioni e tu dicessi di no». Un cortese «grazie» a Raiuno, una proposta allettante rivolta a Michele Santoro. Fazio si gestisce così: porta a casa gli ennesimi «Oscar tv» della critica, per «Quelli che il calcio» e - prima volta in quarant'anni di premio regia - per il Festival di Sanremo e traccia un bilancio guardando alla stagione che verrà.

«Tornare all'Ariston - dice - sarebbe una festa. Ma che faticaccia in quei giorni di febbraio. La tensione era micidiale, l'emozione non facile da dominare. L'idea di ricacciarmi in quella bolgia mi atterrisce. Ma, certo, dire di no al Sanremo del 2000, se mi verrà un'idea da spendere, sarebbe un po' come «fuga».

A lui, atteso su Raidue da un «Quelli che il calcio» (quest'anno la media ha sfiorato il 37%, cinque punti più dell'anno scorso) e dal varietà autunnale «Dieci» con Claudio Baglioni e Teo Teocoli (o forse anche Mike Bongiorno), Raiuno non ha fatto proposte concrete oltre a Sanremo. Ma non è un mistero che il suo stile «innovativo e insieme nazional-popolare» piace al direttore Agostino Saccà: «La prima è una grande Rete - dice Fazio - ma aziendalmente ha più senso che chi propone un modo alternativo di fare tv lo faccia sulla rete dedicata alla sperimentazione». E al neo acquisto Rai, Michele Santoro, dice: «Un programma con lui? Magari».

Fabio Fazio

La situazione cambia per gli altri «divi»: Gianni Morandi dice «Basta con il piccolo schermo, voglio tornare alla musica» (il figlio Marco è richiesto dal cinema). «Lavoro a un nuovo disco, sono pronto per gareggiare a Sanremo 2000». Raiuno, d'altra parte, rifarà «C'era un ragazzo», ma per sostituirlo degnamente pensa ai «Pooh». A che si riesca a ricucire i rapporti con Adriano Celentano, Ornella Muti si chiama fuori dalla seconda de «L'avvocato Porta», Carlo Conti passa in vetta alla lista dei papabili per la prossima «Domenica In».

Michele Santoro si prepara ad un'alternanza con la Coppa Uefa nei giovedì di Raiuno, Samantha De Grenet e Alessia Merz sono i volti femminili più probabili per «Sette per uuuu», il nuovo varietà estivo del giovedì di Raiuno firmato da Jocelin. Trattative, ipotesi, progetti sulla tv dei prossimi mesi s'intrecciano dietro le quinte del galà finale del «Premio regia tv».E Simona Ventura che farà di bello,? Per aderire a «Domenica In» ha lanciato un appello a Teo Teocoli. «Se viene anche lui con me allora a "Domenica in" ci sarò anch'io». [a.n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Niente di grave Arnold è incinto

JUNIOR
1994, Canale 5 alle 21; dur. 109'

Ruolo insolito per il gigantesco Arnold Schwarzenegger in una commedia brillante-sentimentale di Ivan Reitman. Lo assecondano due efficaci Danny De Vito e Emma Thompson. Uno dei rari flaschi del muscoloso «Terminator», segno che il pubblico ha gradito la sua versione materna, di uomo «incinto» davvero il Mastroianni di vecchia memoria (in «Niente di grave se marito è incinto» di Jacques Demy). Qui invece si tratta di un esperimento scientifico. Infatti, il dottore Hesse accetta di far da cavia per un medicinale contro gli aborti spontanei. Il guaio è che è un maschio e gli viene impiantato un ovulo fecondato, sottratto alla sua collega, la dottoressa Reddin...

ARMA LETALE II
1989, Raitre 20,45; dur. 114'

Seconda puntata, più grottesca e brillante, avventure della strana coppia di poliziotti: il bianco e irrefrenabile Mel Gibson e il nero e saggio Danny Glover. Sempre di buon mestiere la regia di Richard Donner. Il duo deve proteggere il contabile un'organizzazione di trafficanti di droga, testimone scomodo.

TRE LA VERITÀ
1995, Tmc alle 20,35; dur. 114'

Lucido e spietato ritratto della coppia e della negatività della vita firmato Sean Penn, il divo ribelle del cinema hollywoodiano, con Jack Nicholson e Anjelica Huston. Freddy Gale apprende che l'uomo che gli ha ucciso la figlia in un incidente è per uscire di prigione. E pensa solo alla vendetta...

LA MALEDIZIONE DE
1965, Tmc2 alle 20,30; dur.

Secondo seguito (inglese e tardo) di «L'esperimento del Dr.» firmato Don Sharp con Brian Donlevy e Carole Gray. Un giovane fugge da un istituto psichiatrico e viene accolto dalla famiglia Delambre. Finirà per il trasferimento della materia...

ALLA PISTO
1959, Raiuno alle 2,40; dur. 70'

Western di serie B diretto da Joseph Newman con Joel McCrea, Julie Adams e John McIntire. Dodge City: il socio del saloon, Bart, si oppone a Regan, uomo senza scrupoli che mira a diventare sceriffo...

CRITTERS
1986, Rete 4 alle 23; dur. 86'

Horror demenzial-grottesco ma divertente di Stephen Herek. Alcuni alieni, sorta di palloncini pelosi, fuggono dal carcere di un lontano pianeta e finiscono sulla Terra. Il guaio è che sono voracissimi...

Wall Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
alla Wall Radio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [8689]
6.30 Tg1 (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [4958945]
8. mattina [4670805]
7.05 Economia [99376737]
7.10 Rassegna stampa A cura di L. Giurato [5684534]
8.30 Tg1 Lis [7102262]
9.55 Linea ve [1944321]
10.00 Piccoli gangsters Film (comm., 1978) con J. Foster, S. Bako. Regia di A. Parker [8653553]
11.35 La vecchia fattoria Rubrica con J. Maiello, L. Sardella [4933244]
12.25 Che tempo fa [7213779]
13.30 Telegiornale [42465]
13.55 Tg1 Economia [5170653]
14.05 Il tocco di un angelo Telefilm "Il campione" con R. Downey [826027]
15.00 Il mondo di Quark Documentario "La vita segreta delle piante: crescita". A cura di P. Angela [25911]
15.45 Solstizio [8777756]
17.00 G1 ragazzi [67973]
17.35 Oggi Parlamento [6956176]
17.45 Prima del Tg Rubrica di attualità condotta da D. Sassoli [184008]
18.00 Tg1 Notiziario diretto da G. Borrelli [59176]
Prima - La cronaca prima di tutto Rubrica di attualità condotta da D. Sassoli [2784553]
18.35 In bocca al lupo! Gioco condotto da C. Conti [403350]
18.50 Che tempo fa [244]
20.00 Telegiornale Notiziario diretto da G. Borrelli [48195]
20.35 Caccia al lupo! [5014992]
20.50 La casa dei sogni Varietà con M. Carlucci, S. Vannucci [73835553]
23.10 Tg1 Notiziario diretto da G. Borrelli [1050843]
23.15 Porta a porta Rubrica di attualità a cura di B. Vespa. Regia di M. Aliotti [3990379]
0.15 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda [72003]
0.45 Rai educational [1684428]
1.15 Sottovoce [1667751]
1.45 Investigatori d'Italia Telefilm "L'inafferrabile mostro del fiume Po" con R. Montagnani, A. Lucito [7740848]

RAIDUE

Natura Mater [3025973]
8.50 Sette mano sette Rubrica di attualità a G. La Porta [3954485]
7.00 mattina Varietà per Ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [46620008]
9.45 L'arca del Dr. Bayer Telefilm "Timmy e il riccio" [5876669]
10.35 Rai educational Un mondo a colori [7979176]
10.50 Tg2 Medicina Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9661078]
11.10 Meteo [9343979]
11.15 Tg2 Mattina [8558027]
11.30 Anteprima I fatti vostri con M. Giletti [7758]
12.00 I fatti vostri Varietà [54089]
13.00 Tg2 Giorno [8643]
13.30 Elezioni europee: Liste a confronto [9802]
14.00 Un caso per due Telefilm "Un gentleman" [2911756]
15.10 Marshall Telefilm "Il cacciatore di taglie" [3244244]
16.05 Tg2 flash [9860263]
16.10 Per mio figlio Film-tv [7515027]
17.15 Tg2 Rash [738783]
.10 Meteo [1020869]
18.15 Tg2 flash Lis [1010262]
18.20 Rai sport sportsera [5243240]
18.40 In viaggio con Sereno variabile Rubrica a cura di O. Bevilacqua [650 9350]
19.05 Sentinel Telefilm [799534]
20.00 Il lotto alle otto Varietà con M. Giletti [517]
20.30 Tg2 - 20.30 [45396]
20.50 Calcio Coppa Uefa Inter-Bologna [677534]
22.55 Tg2 Notte [2681821]
23.30 Psicoacciaio "1, 10, 100 Rebelais" di e con P. Rossi - 2ª puntata [8347805]
0.45 Oggi al parlamento [1627157]
1.05 Appuntamento al cinema [10655596]
1.10 LavoriOre Rubrica di attualità [2451664]
1.45 Gran Paradiso-Guardie e bracconieri Documentario [8932849]
2.15 Sanremo compilation Rubrica musicale [44049 95]
2.50 Diplomi universitari a distanza Rubrica di approfondimento culturale [51859954]

[illegible]

6.00 24 [15396]
6.30 educational Media/ - La storia siamo noi - Lemma navigare nelle parole "Enciclopedia multimediale delle lettere" [1797682]
10.00 Harem Talk-show presentato da B. Spaak (Replica) [13079]
11.00 Giromattina '99 con M. Mannoni, M. Nannini [99227]
12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [5911]
12.30 La melavisione Cartoni animati (per le regioni interessate "Tribune regionali") [52244]
13.30 T3 Telesogni Rubrica di attualità a cura di C. Ferretti [5756]
14.00 T3 regionale - T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [4088737]
14.40 T3 Articolo 1 - Notizie e offerta di lavoro [8470783]
14.50 T3 Leonardo [1470983]
15.00 La melavisione Favole e cartoni animati. Un programma di M. cecchi, B. Tognoli. Regia di P. Pantini [66027]
15.20 Rai sport pomeriggio sportivo Ciclismo: 82° Giro d'Italia: Sassuolo-Rapallo - Giro corsa - Giro all'arrivo - Processo alla tappa [17460308]
16.00 Pallavolo femminile [56089]
18.25 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [2020889]
18.30 Un posto sole SO [9176]
19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [2008]
20.00 Ciclismo Giro d'Italia [95370]
20.20 Un posto al sole SO (Replica delle 18.30) [734260]
20.45 Arma letale 2 Film (azione, 1989) con M. Gibson, D. Glover. Regia di R. Donner [2917327]
22.40 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 regionali [891331]
23.05 Film vero A cura di A. Scalisi [7078073]
0.15 Rai sport [2242312]
0.50 T3 - In edicola - Notte cultura - Meteo [5429791]
1.30 Fuori orario. Cose (mai) viste [8917751]
1.35 Rai News 24 [64090867]

CANALE5

6.00 Tg5 - Prima pagina - Oroscopo - Meteo [7632973]
8.00 Tg5 Mattina [9313737]
8.45 Vivere bene [2663244]
10.00 Maurizio Costanzo show Talk-show da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi e l'orchestra diretta da D. Morselli. Regia di P. Pietrangeli (Replica) [463843]
11.30 Il commissario Scali Telefilm "Anime gemelle" [55843]
12.30 Casa Vianello Sit com "Il padre ideale" con R. Vianello e S. Mondaini [9089]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [4879]
13.30 TuttoSport Telefilm [14114]
13.45 Sassiuoli SO [1286244]
14.20 Vivere SO [152337]
14.50 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi [9231809]
18.40 Ciao dottore Telefilm "L'angelo custode" [3466378]
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Attualità con C. Parodi [4093114]
18.35 Passaparola [1824176]
20.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [7992]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico con G. Sconi, G. Gnocchi. Regia di R. Bellini [1263]
21.00 Junior Film (comm., 1994) con A. Schwarzenegger, D. De Vito. Regia di I. Reitman [1862331]
23.10 Tg5 Notizie della guerra Notiziario diretto da E. Mentana [6971992]
23.15 Maurizio Costanzo show Talk show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi e l'orchestra diretta da D. Morselli. Regia di P. Pietrangeli [1788379]
0.15 Elettorando (all'interno del Maurizio Costanzo show) [8335409]
1.00 Tg5 Notte [5006190]
1.30 Striscia la notizia (Replica) [5010577]
2.00 Hill street giorno e notte Telefilm "Maledizione di Bilbao" [1935167]
3.00 Vivere bene (R) [8618062]
4.15 Tg5 [2776770]
4.45 Verissimo Attualità (Replica) [2724596]

[illegible]1

6.10 Ocean girl Telefilm [4370027]
6.40 Cartoni animati Occhio fantasmi - Vola Meo Mini pony - Ascolta sempre Remi - Nel mio dei pirati con Peter Pan - Una per tutte, tutte per una [84683961]
8.20 McGyver Telefilm "A pochi secondi dalla fine" con R. Dean Anderson [3479640]
10.15 Il principe coraggioso Film (avv., 1954) con R. Wagner, J. Leigh. Regia di H. Hathaway [3926737]
12.20 Studio sport [2691534]
Studio aperto [4832758]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [152534]
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Scambio di ruoli" [1060]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni [1447]
14.00 I Simpson Cartoni animati [54716]
14.20 Colpo di fulmine Gioco con W. Nudo, R. Ream [2943501]
15.00 Fuegol Varietà T Donà [1824]
15.30 Gli amici del cuore Telefilm [4911]
16.00 Bim bum bam Cartoni animati [501761]
17.30 Baywatch Telefilm [91621]
18.30 Studio aperto [81203]
18.55 Studio sport [8932176]
19.00 Una famiglia del 3° tipo Telefilm [4350]
19.30 Pappa e Ciccia TF "Jake guerra e pace" [3621]
20.00 Sarabanda Gioco presentato da E. Papi [28114]
20.45 Moby Dick Attualità con M. Santoro [271006]
23.05 Cin Varietà [1780737]
0.05 Club speciale Harem Suite [2564499]
0.10 Studio aperto - La giornata [8755478]
0.20 Fatti e misfatti - Elezioni Europee '99 [6744312]
0.30 Studio sport [7746003]
0.50 Italia 1 sport [2140770]
1.00 Rapido Replica [5008732]
1.30 Fuegol Replica [5016119]
2.00 Caccia alla frase (R) [5019648]
2.30 Colpo di fulmine (R) [5027867]
3.00 Il cittadino si ribella Film (pol., 1974) con F. Nero [7996799]
5.00 Kung fu Telefilm "Il libro" [1917751]

RETE4

6.00 I viaggi della macchina tempo Documentario (Replica) [1379]
Un volto, due donne Telenovela [8337582]
8.25 Rassegna st Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [5709718]
8.45 Peste e corna A tu per tu con R. Garveso [9852447]
8.50 Aroma de café Telenovela [9804331]
9.45 Cuore selvaggio Telenovela [2134718]
10.45 Fabbro d'a Soap opera [65613534]
11.20 Verso l'Europa [27904147]
11.30 Tg4 [8557804]
11.40 Forum con P. Perego [3004195]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [3398]
14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [626521]
15.00 Sentieri Soap opera [39379]
16.00 Ascoltami Film (dr., 1957) con J. Fuchsberger [7119921]
18.00 Ok Il prezzo è giusto con E. Folliero [61756]
18.55 Tg4 [1383398]
19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "Vendetta" [5781843]
20.35 Viva Napoli! Varietà con M. Bongiorno [56276691]
23.00 Critters - Gli extraterrestri Film (fant., 1986) con D.W. Sione, E. Walsh. Regia di S. Herek [3864089]
0.45 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1618409]
1.05 La nemica Film (dr., 1952) con C. Nichi, F. Latimore. Regia di G. Bianchi [7653312]
2.35 Peste e corna Rubrica di attualità (R) [71428698]
2.40 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [2432080]
3.00 La domenica del villaggio Replica [3275409]
4.00 L'altro azzurro (Replica) [1478312]
4.20 Canzoni e due voci Film (comm., 1953) con I. Barzizza, T. Gobbi. Regia di G. Vernuccio [34726586]

[illegible]

7.00 La voce del signore Telenovela [65244]
Ironside Telefilm con Burr [9302621]
8.55 Telegiornale [2732466]
9.00 La signora amava le rose Film (dramm., 1969) con P. Neal, J. Albertson. Regia di U. Grosbard [85068]
10.00 Telegiornale [1322466]
11.35 Quincy Telefilm con J. Klugman [2722350]
12.30 Tmc Sport Tg sportivo [27447]
Telegiornale - Meteo [7318051]
13.00 Il Santo Telefilm con Roger Moore [38718]
14.00 Luna di miele stregata Film (comm., 1986) con G. Wilder, G. Radner. Regia di G. Wilder [4557011]
15.50 Tappeto volante Talk show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di S. De Grenet [1352795]
18.00 Zap zap tv Programma per ragazzi condotto da A. Luna, E. Bassi. All'interno verrà trasmesso il cartone animato: Ranma [9408824]
19.15 Club Hawai Telefilm [7572195]
19.45 Telegiornale Notiziario [739027]
20.10 Tmc sport Notiziario sportivo - Meteo [351263]
20.35 Tre giorni per la verità Film (dramm., 1995) con Jack Nicholson, A. Huston. Regia di S. Penn [3727537]
23.05 Telegiornale Notiziario [3240805]
23.30 Dottor Spot Rubrica di attualità a cura di L. Perri [57918]
23.40 Concerto per il Canocchiale [1626447]
1.00 Ciao America Film (comm., 1969) con R. De Niro, G. Graham. Regia di Brian De Palma [71209016]
2.30 Telegiornale - Meteo [2341461]
3.05 Tappeto volante Talk show condotto da L. Rispoli (Replica) [80233507]
5.15 Con Collegamento in diretta via satellite con la rete tv americana che trasmette notizie di cronaca e attualità vent-quattro ore su ventiquattro [1687119]

ANTENNA

Giorgio l'Arti

OGGI
Leonardo Pierraccioni e Luciana Littizzetto tra gli ospiti di Rispo (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16), un trentasettenne racconta la sua infanzia vissuta tra gli abusi sessuali del padre (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30). Max Pezzali e Claudio Cecchetto all'ultima puntata di *Ciro* (Italia 1, alle 23,05). Giampiero Mughini, Alba Parietti e Mario Capanna tra gli ospiti del Parioli (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,15).

NOTTE
Secondo l'americano Robert Kubey, docente di Scienza della comunicazione, «chi di giorno è frustrato, di notte tende a restare più a lungo davanti alla televisione».

Guardando troppa tivù si rischia inoltre di essere colpiti da una patologia chiamata «inerzia dell'attenzione»: l'attività cerebrale nella parte inferiore del cervello si riduce, rendendo difficile anche solo spegnere il televisore. Conseguenza: «Più è notte fonda, più la gente è ricettiva alle stranezze»

Valore delle attrezzature della Cnn rubate, danneggiate o distrutte dall'inizio della guerra in Jugoslavia: 1,1 milioni di dollari (circa 1 miliardo e 870 milioni di lire)

MINE
Frase che compare sul sito Internet della Aerojet (www.aerojet.com), azienda americana che produce le bombe a frammentazione usate dalla Nato nei Balcani, alla voce «cronologia del prodotto: Anni Novanta»: «Questa pagina è in costruzione. Tornate più tardi, dopo i lanci»

Il quotidiano «Avvenire» ha chiesto ad alcuni personaggi della televisione come ci si deve comportare di fronte alle piccole elemosine (al lavavetri al semaforo, al barbone, eccetera). Carlo Conti tende a dire di no, soprattutto se capisce che si tratta di denaro che serve per mangiare («e pazienza se mi imbrogliano»). Bruno Gambarotta dice sempre di no («e senza rimorsi di coscienza») perché non vuole contribuire «a una cosa così vergognosa». «Se nessuno desse le mille lire sono sicuro che

rebbero altri modi, più umani e meno umilianti, per fare la carità e aiutare che ha bisogno».

Walter Pancini, direttore dell'Auditel, dice che gli capita spesso di dare l'elemosina, ma solo «per mettersi a posto la coscienza». Enrico Deaglio non dice mai di no, nemmeno ai bambini, perché non gli costa nulla e perché «sono una cosa che ciascuno fa per se, non per chi la chiede». Nancy Brilli fa la carità, ma solo se chi gliela chiede è gentile

COLUMBRO
Marco Columbro sta finendo di costruire (se presto andrà ad abitarci) un agriturismo vicino a Siena, dove già produce cereali biologici, olio e miele. Lo considera un ritorno alle origini perché è nato da quelle parti: «Mi piace vedere mio figlio cogliere i pomodori nell'orto e correre per i campi. In città stiamo diventando schiavi di telefonini e computer, e non ci dedichiamo più a noi stessi»

Foto: Conti

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 9.05 anch'io sport; 10.00 Millevoci 10.13 Cultura; 10.30 Tipiti; 11.00 Scienza; 11.17 Radiacolori; 12.05 Come gli ; 12.10 Spettacolo; 12.32 sport; 13.30 Partita doppia; 14.15 Giro ciclistico d'Italia; 15 Senza rete; 16.00 New York news; 16.00 Noi pel; Tilt!; 16.32 d'Italia; 17.03 82° di Italia: processo alla tappa; 17.32 Radiouno musica; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'o- è aperta; 22.03 Per noi; All'ordine del giorno; 23.37 Pol musica; 23.46 Uomini e camion.
RADIODUE Gr: 5.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 8.50 "Eros per Ire" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit parade; 14.15 Caterpillar; 15.03 Jefferson; 17.07 Hit parade; 18.02 Caterpillar; 20.04 I Duellanti; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.45 Giornali in classe; 10.35 Il giudizio universale; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; Incontro ...; Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi jazz; 17.10 di un secolo; 18.00 Il bestiario; Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.00 Orchestra e Coro del Collegium vocale di Gent, musiche di Bach; 20.30 Ferrara Musica; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storia alla radio; 24.00 Notte classica.

[illegible]

10.00 Coloradio giallo [5469911]
12.00 Arrivano i nostri (R) [185350]
13.00 Clip to clip [111396]
14.00 Flash [422602]
14.05 1+1+1 [8621331]
14.30 Vertigine [116843]
15.30 Tg Flash Telegiornale [543873]
16.30 Show case
17.00 Arrivano i nostri [1059178]
18.05 Coloradio rosso [9945355]
19.00 Tg Flash Notiziario [572805]
19.05 Puzzle [307718]
19.30 1+1+1 [951718]
della
Telefilm [941331]
20.30 La maledizione della Film [700963]
22.30 Coloradio viola [960484]
23.00 Tmc2 Sport [35689447]

TELE+

7.50 Amori e disastri Film (comm., 1998) [1238605]
9.25 Kiss or kill Film (thriller, 1997) [3260082]
11.00 Tennis: Roland Garros Internazionali di Francia in diretta [7534992]
20.10 Com'è Magazine teens [1390280]
21.00 L'amore è un trucco Film (comm., 1997) [2280973]
22.40 Tennis: nd Garros Internazionali di Francia 4ª giornata - Sintesi [9001824]
23.15 Blu Magazine style [8548006]
0.15 Speed 2 - Senza limiti Film (azione, 1997) [6188916]
2.20 Relazioni intime (dramm., 1996) [82447732]
4.00 Vampire hunter Film (animaz., 1985) [89429685]

TELE+

7.50 Tutti dicono I love you Film (music., 1) [1237176]
9.30 Adaman, l'isola dei varani Documentario natura [6925008]
10.20 Il bacio del serpente Film (dramm., 1998) [5583447]
12.10 Evita Film (music., 1996) con Ma- a [1482992]
14.20 In & out Film (comm., 1997) [6877608]
15.45 Con air Film (azione, 1997) [2082911]
17.40 Ancora vivo Film [5828992]
19.20 Hoods Film (comm., 1996) [7626737]
20.45 L'uomo d'acqua dolce Film (comm., 1997) [8361176]
22.15 Nirvana Film (fant., 1997) [229027]
0.05 Mr Bean - L'ultima catastrofe Film (comico, 1997) [5845916]
1.35 La grande abbuffata Film (comm., 1973) [24787023]

[illegible]

10.10 Mtv mia [4441292]
11.00 Kitchen [47824]
12.00 Mtv Easy [34718]
12.25 TgA flash [7601911]
12.30 Mtv easy [544756]
14.30 Dance floor chart [39805]
15.30 Mad 4 Hits [75485]
17.00 Select Mtv [5618262]
18.45 TgA sera [800621]
19.00 Mtv easy [3643]
20.00 Dance floor chart [9027]
21.00 Beavis & Butt-head Cartoni [9262]
21.30 Celebrity death match [8553]
22. aria Cartoni animati [5486]
22.30 Kitchen [42331]
23.30 Aeon Flux Cartoni [4378]
24.00 Essential Robbie Williams [8866]
0.30 Brand: New [3404190]
1.30 Night videos [50058206]

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma Vs scelto) sul telecomando (nel che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Ret Canale5-005; 1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nano-013; Tele Bianco-014; MTV-Rete A-006; Svizzera-016.

La Stampa-Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

La quarantaduesima edizione del Festival dei Due Mondi al via il 19 giugno

A Spoleto Dario Fo è San Francesco

In cartellone anche «Guerra e pace» nell'edizione integrale di cinque ore

Dario Fo e Franca Rame. Nella foto a sinistra Giancarlo Menotti, fondatore del Festival di Spoleto

Ernesto Baldo
ROMA

Il Festival di Spoleto, giunto alla 42/a edizione, sta diventando sempre più la manifestazione della famiglia Menotti. D'altra parte la difficoltà dei rapporti con le autorità di Spoleto, con cui sembra esserci una rottura pressochè definitiva, è evidente. «Il problema - ripete Giancarlo Menotti - è solo quello della proprietà del festival che ho creato io, ed è mio. Adesso, comunque, nella Fondazione che lo affianca sono entrati a far parte anche Cesare Romiti e l'ambasciatore Umberto Vattani».

Nessun rappresentante del Comune umbro era ieri a Roma per la presentazione del «Menotti Spoleto Festival», che da pochi giorni il maestro-patron ha messo nelle mani del figlio adottivo Francis, affidandogli, dopo quello di presidente, anche l'incarico di direttore artistico.

Dopo i 70 mila spettatori paganti dell'edizione '98, il Festival di quest'anno durerà una settimana di più (19 giugno-11 luglio) e si caratterizzerà come un omaggio alla cultura russa. Il concerto inaugurale sarà un evento cinematografico e musicale che consentirà al pubblico di ascoltare la musica di «Aleksandr Nevskij», composta da Sergej Prokofiev, e di vedere sullo piazzo del duomo le immagini restaurate dell'omonimo film di Sergei Ejzenstejn (1938), sullo riscossa militare del popolo russo guidato dal principe Nevskij.

Ma tra i Menotti e il Comune umbro è rottura completa

Gli spettacoli clou della rassegna '99 sono due: il primo ha per protagonisti cavalli e uomini («Eclipse» di Zingaro in esclusiva per l'Italia) e l'altro è l'unica opera in cartellone. Si tratta della monumentale opera di Sergej Prokofiev, «Guerra e pace», che dopo quarant'anni di ripensamenti Giancarlo Menotti ha deciso di mettere in scena nell'allestimento integrale — proposto prima d'ora in Italia. La rappresentazione dell'opera ispirata dal romanzo di Tolstoj (direttore il maestro Richard Hickox) prevede nei suoi 13 cambiamenti di scena il coinvolgimento di 62 voci soliste, un centinaio di comparse, la partecipazione dell'orchestra sinfonica e del coro russo di Stato. A Spoleto «Guerra e pace» avrà la durata di cinque ore abbondanti compreso un intervallo per la cena.

Per la serata del 7 luglio, giorno dell'88° compleanno del maestro Menotti, è previsto un concerto «omaggio a Puskin» con un programma rigorosamente russo diretto dal maestro Alberto Marin Giurì.

Per la danza, si segnala l'esordio europeo della compagnia giapponese «K. Ballet» guidata da Tetsuya Kumakawa, definito dalla critica americana il Nureyev d'Oriente.

Sul fronte della prosa la novità più attesa è rappresentata dal «Fioretti apocrifi di San Francesco» con Dario Fo nei panni di Francesco e Franca Rame nelle vesti di Santa Chiara. Di questo spettacolo anche Francis Menotti ammette di saperne poco: «L'idea è quella di sottolineare l'aspetto del "poverello d'Assisi" uomo e non santo. Dario Fo ci lavora da anni, ma il testo — l'ha letto».

Una novità rispetto alle passate edizioni è quella delle repliche: che spranno numerosissime per quasi tutti gli spettacoli.

Mai visti insieme tanti big di casa nostra

Festivalbar, quest'anno l'estate canta italiano

Da Morandi alla Pausini fino a Vasco per la prima stagione senza il patron

Luca Dondoni
Milano

Quest'anno l'estate parte il 2 giugno e non il 21 perchè è in quel giorno che inizia il Festivalbar! Questo è lo slogan che Fiorello ha urlato ieri ai giornalisti intervenuti alla presentazione della 36ª edizione della manifestazione musicale, la prima dopo la scomparsa del suo patron Vittorio Salvetti. Da quest'anno, infatti, il giovane Andrea Salvetti passa da braccio destro del papà a mente organizzativa della kermesse. Oltre a Fiorello la conduzione sarà affidata per il quarto anno ad Alessia Marcuzzi: «Sono abituata a passare un'estate in viaggio per l'Italia, in agli artisti più forti». Fiorello, felice, spiega: «Farò il Festivalbar, poi mi prenderò un bel periodo di ferie a parte una breve apparizione al "Disco per l'estate" della Rai, dove presenterò il mio singolo "Voglio vivere a colori". L'anno prossimo? Ho parecchie proposte, ma devo scegliere il programma che sento più mio. Non voglio finire entro caldaroni dove mi preso tremende bruciature». La Marcuzzi non sbaglia quando parla di artisti con la A maiuscola perchè mai come quest'anno in pratica tutti i numeri uno della musica made in Italy della partita. Gianni Morandi, Jovanotti, Pino Daniele, Vasco Rossi, Litfiba, Zucchero, Laura Pausini, Biagio Antonacci, Anna Oxa, Renato Zero, Eros Ramazzotti, Antonella Ruggiero e Gianna Nannini si esibiranno nella prima serata di Gran Gala che verrà registrata sabato 29 in piazza Prato della Valle a Padova. Gli stranieri annunciati sono l'ex Spice Girl Geri Halliwell, Anggun, Cardigans, Britney Spears (per la prima volta in Italia), Skunk Anansie e i Roxette.

Laura Pausini

I prossimi appuntamenti con il Festivalbar saranno il 22 e il 26 giugno ad Ascoli Piceno, il 6 e il 13 luglio a Ostuni, il 20, 27 e il 3 agosto a Lignano Sabbiadoro mentre per il 6 e il 7 settembre è prevista la finale dall'Arena di Verona anche se il Soprintendente ai Beni Culturali e Architettonici della città veneta al momento non ha ancora dato il suo nullaosta.

Nelle sale il film progettato per vent'anni

L'attrice Claudia Cardinale, moglie di Pasquale Squitieri: nel film è la madre di due briganti e sia pure per interesse personale più che per passione politica non esita a unirsi al gruppo dei rivoltosi

I briganti di Squitieri sogno che s'avvera

Simonetta Robiony
ROMA

E' un grido di dolore la presentazione che Pasquale Squitieri fa del suo film «Li chiamarono briganti», in uscita in trenta sale, da venerdì prossimo. Non il grido di dolore che si levava dall'Italia risorgimentale e in cui il re sabaudo non potè resistere, ma il grido di un meridionale diventato meridialista per necessità. «Meglio di me l'ha detto Troisi. «Meridionale?» «Sto Emigrante?» «No, Turista». A centocinquant'anni dall'unità d'Italia a scuola viene insegnata ancora la storia vista dalla parte dei vincitori: nessuno racconta che i contadini meridionali furono garibaldini perché gli era stata promessa la repubblica, che il brigantaggio fu un fenomeno condotto dall'esercito come una vera guerra, che la chiesa prima lo foraggiò e poi lo svendette alleandosi con il governo». Coltivato come un sogno privato per vent'anni, frutto di letture storiche accurate da Antonio Gramsci a Franco Molfese, ispirato nella composizione iconografica ai quadri di Goya, documentato dalle decine di foto d'archivio che l'esercito italiano scattava dopo gli eccidi, il film rappresenta per Squitieri molto più di quello che è. «Voglio si sappia che il Meridione, allora, era una delle regioni più ricche d'Europa: avevamo la prima ferrovia, il primo teatro lirico, la prima nave di ferro al mondo. Voglio che i meridionali la smettano di sentirsi la palla al piede del paese come dice Bossi che non conosce la storia. Voglio che alzino la testa, rilancino i loro porti e la loro agricolutura, scoprano il turismo, siano fieri delle loro radici. A me di chi lo vede a Bolzano non me ne frega niente. M'importa che il film sia visto dalla gente del sud per cui l'ho fatto». Un film provocatorio, quindi, che esce proprio alla vigilia delle elezioni politiche. «Qua i partiti non c'entrano. Sono stato tre anni senatore e non ci credo più. Non esistono partiti giusti e partiti sbagliati, sono tutti d'accordo». Un racconto, il suo, che comunque sta dalla parte dei ribelli, in un momento in cui sembra riprender fiato l'eversione brigatista. «Per carità. Il brigantaggio di allora, se ha delle parentele con l'oggi, ce l'ha con le lotte dei contadini che attraversano l'Europa. Col Cobas del latte che arrivano a Bruxelles una mucca. Coi coltivatori francesi che bloccano gli Champs Eljsées coprendoli di grano». Ma perché, visto che le sta tanto lo sta a cuore, farlo uscire all'inizio dell'estate, quando la gente più che al cinema va al mare? «Che devo dire? Meglio farlo uscire insieme a una cinquantina di altri titoli in autunno? A me poi non m'interessa seguire la logica del mercato. Io resto all'antica: faccio i film che piacciono a me e che affrontano temi collettivi. Col denaro pubblico non racconterei mai di un mio amico che sta depresso perché la moglie l'ha lasciato». Costato 5 miliardi, girato in un paese vicino Roma utilizzando i costumi de «Il Gattopardo», montato benissimo tanto da non far vedere la pochezza dei mezzi nelle scene di massa, il film è interpretato da Enrico Lo Verso nella parte del brigante Carmine Crocco. Al suo fianco Claudia Cardinale, Roberto Armani, Branko Tesanovic, Giorgio Albertazzi, Remo Girone, Franco Nero e Lino Sastri che fa la cantastorie. Per la Cardinale il prossimo progetto, voluto da Jack Lang, è su sant'Agostino.

Una vettura Ex-Novo è sempre grande.

{Anche se cercate un'auto piccola.}

ex novo
by Mercedes-Benz

SERIE TOP						
PROGRAMMA 110 E LODE	OPZIONE CAMBIO IDEA	CERTIFICAZIONE DEL CHILOMETRAGGIO	MANUTENZIONE CON NOI	ASSICURAZIONE: PROGRAMMA SAFE	GARANZIA 1 ANNO	ASSISTENZA 24 ORE

SERIE CERTIFICATA					
PROGRAMMA 60 CONTROLLI DI EFFICIENZA	OPZIONE CAMBIO IDEA	CERTIFICAZIONE DEL CHILOMETRAGGIO	ASSICURAZIONE: PROGRAMMA SAFE	GARANZIA 1 ANNO	ASSISTENZA 24 ORE

SERIE GARANTITA					
PROGRAMMA 30 CONTROLLI DI EFFICIENZA	CERTIFICAZIONE DEL CHILOMETRAGGIO	GARANZIA 1 ANNO	ASSISTENZA 24 ORE	*Inoltre a richiesta:* MANUTENZIONE CON NOI (SOLO PER VETTURE MERCEDES-BENZ)	ASSICURAZIONE: PROGRAMMA SAFE

Ex-Novo. Occasioni di tutte le marche con l'affidabilità Mercedes dentro.

Tutte le vetture Ex-Novo, di qualsiasi marca e modello, sono sottoposte ad un rigoroso programma di controllo. Questi i vantaggi:
- garanzia 1 anno per eventuali guasti meccanici;
- assistenza 24 ore in Italia e all'estero, con possibilità di ottenere un veicolo in sostituzione; il rimborso spese di soccorso, pernottamento, rientro e altre importanti facilitazioni;
- certificazione o attestazione del chilometraggio.

In più, con serie TOP, CERTIFICATA o GARANTITA, Ex-Novo ti offre servizi esclusivi quali il programma di Assicurazione SAFE e la Manutenzione Programmata (solo per vetture Mercedes-Benz).
Per informazioni ∅ 167-774411

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano. Mercedes-Benz

Troppo calcio, le ginocchia ko

PARIGI. Con i ritmi di oggi, il calcio mette in ginocchio gli atleti: proprio l'articolazione più delicata della gamba è diventata il «punto debole» del calciatore, scrive il quotidiano francese *Le Monde* citando i casi degli infortuni di Zidane e Lizarazu. Questi si è infortunato il 17 marzo, in Nazionale; Zidane (nella foto) è stato appena operato al menisco del ginocchio destro, Ronaldo si sta forse riprendendo adesso, Del Piero è out da mesi. Tutti giovani, ma reduci da mesi massacranti. E l'infortunio di Zidane, dice il medico della nazionale francese, dottor Ferret, «è legato al suo stato di fatica. Ha giocato 52 partite, in media, all'anno, negli ultimi quattro anni». E *Le Monde* aggiunge: «Zidane ha aumentato di 5 kg i suoi muscoli da tre stagioni che è in Italia: i tendini e le ossa non sopportano sempre questo sovraccarico di peso e la potenza fisica che ne deriva».

Barcellona, 10 inglesi in cella

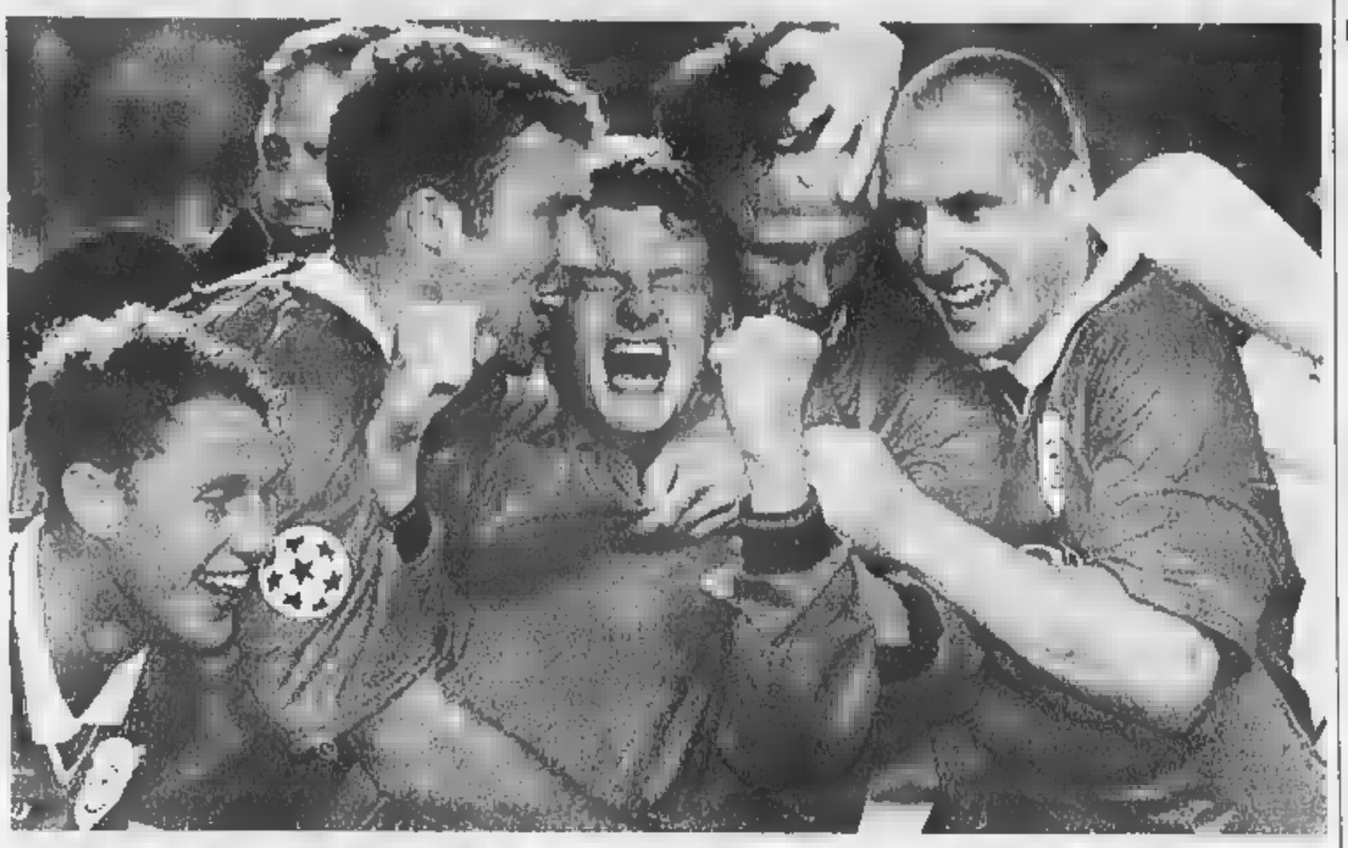
Una decina di hooligans inglesi sono stati arrestati ieri pomeriggio nella città catalana e dintorni per ubriachezza e disordini poche ore prima della finale di Champions League: secondo la polizia, i tifosi, in preda all'alcol, avrebbero causato disordini in diversi bar e si sarebbero resi protagonisti di selvagge aggressioni verso tifosi tedeschi. Intanto la Uefa ha decretato l'esclusione delle squadre jugoslave dalla prossima Coppa Intertoto e ha stabilito che la loro partecipazione alla Coppa e alla Champions League dipenderà dall'evolversi del conflitto nella regione. La decisione è stata motivata dall'impossibilità di giocare partite internazionali nella federazione serbo-montenegrina. Il posto delle squadre jugoslave nell'Intertoto sarà preso da club di altri Paesi, ma per il momento il portavoce della Uefa non ha specificato quali.

OGGI IN TV

11,00	Tennis, Roland Garros	Tele+
11,00	Giromettina	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
15,20	Ciclismo, Giro d'Italia: 13ª tappa	Raitre
18,00	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
20,00	T-Giro	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
21,00	Calcio, Inter-Bologna	Raidue
22,40	Tennis, Roland Garros	Tele+
23,10	Gioia magazine	Tmc2
0,15	Giro notte	Raitre
0,30	Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 27 Maggio 29

Champions League: Barcellona ha incoronato gli inglesi



Solskjaer festeggiato dai compagni dopo aver segnato il terzo minuto di recupero il gol che è valso il del Manchester United sul Bayern Monaco

MANCHESTER
Coppa, una finale choc Bayern ko in 2 minuti

Basler in gol dopo soli 5' di gioco Poi Sheringham e Solskjaer hanno capovolto l'esito della grande sfida

I britannici bissano il successo del 1968 e colgono il grande slam dopo essersi aggiudicati scudetto e coppa nazionale

Roberto Beccantini
inviato a BARCELLONA

Non chiedeteci perché, agli sgoccioli degli sgoccioli, la storia ha cambiato sentieri, maglie, bandiera. Il Manchester United sfila l'ultima Champions League del millennio dalle bisacce del Bayern nel modo più crudele. Basler lo aveva sorpreso dopo cinque minuti, Alex Ferguson aveva sbagliato formazione, i tedeschi avevano colto un palo con Scholl e una traversa con Juncker. Al 91', stavano ancora vincendo con pieno merito. Poi, il successo di tutto. Sdoganati dalla panchina, Sheringham e Solskjaer hanno addomesticato due mischie paurose, accese dai fiammiferi di Beckham, e forzato il destino, violentato la partita, molto cavalleresca e ben diretta dall'arbitro italiano Collina. Non è un furto. E' stato un miracolo.

E' il 5', quando Johnsen abbatte Jancker al limite dell'area e Basler trasforma la punizione con quel suo destro che è pennello e scalpello: un velo di Babbel e una barriera disposta alla carlona confondono Schmeichel, non così reattivo come le esigenze gli avrebbero imposto. Di italiano, al Camp Nou, non c'è soltanto Collina. Al Bayern ha tenuto bottega Trap, e si vede. Kuffour e Yorke, Linke su Cole, ma anche un libero, Matthaeus, capace di aggiungersi al centrocampo. Lungo le fasce, le coppie Babbel-Basler e Tarnat-Zickler non tollerano intrusioni.

Non è il solito Manchester. Le assenze di Keane e Scholes sono gravi di per sé, non c'era bisogno che Ferguson ci mettesse del suo, spostando Giggs da sinistra a destra e Beckham da destra al centro, con Blomqvist all'ala. Beckham è l'unica sorgente di gioco: Jeremies lo aspetta al varco, sprigionando pressing furibondo. Effenberg e Butt si guardano negli occhi, promettendosi chissà cosa. Jancker, lui, è un camion costringe Stam e Johnsen a spericolate acrobazie per scongiurare il rischio di esiziali tamponamenti. Gary Neville e Irwin si affacciano poco, disturbati come sono Zickler e Basler. La reazione degli inglesi è sterile: un pugno di angoli, qualche mischia, un paio di uscite di Kahn.

Il Bayern non insegue l'epica: bada al sodo, si chiude a chiave e, appena può, si sporge dalle feritoie. Lealtà superba, campo e fuori. Si viaggia sempre di gran carriera, nella ripresa. Lo spettacolo è tutto nel palpitante groviglio di fili elettrici che le squadre si passano di in . Brivido al ': da Giggs a Blomqvist che, in spaccata, alza sopra la traversa. Basler ci prova da settanta metri: applausi. Smarcare uomo, è impresa titanica. c'è parabola che, per ora, sfugga ai radar tedeschi.

Al 22', finalmente, Ferguson un segno di vita: richiama Blomqvist, oscurato da Babbel, e sguinzaglia Sheringham. Giggs fisso a sinistra. Kuffour e Linke si palleggiano Cole e Sheringham: Yorke provvedono, a turno, Jeremies e Tarnat. Entra Scholl, esce Zickler, sfinito. In contropiede, Jancker imbecca Effenberg, la cui palombella è smanacciata da Schmeichel. Smontato il 4-4-2 d'ordinanza, ecco il 4-3-3 della disperazione: il Manchester spara le ultime cartucce. Il finale è splendido: palo di Scholl, sugli sviluppi di una devastante incursione di Basler, testa di Sheringham e tuffo di Kahn, gran botta di Scholl e replica, perentoria, di Schmeichel, angolo di Basler, traversa di Jancker. Nel frattempo, Fink avvicenda Matthaeus, e Solskjaer sostituito Cole. Ancora Sheringham, Kahn. Poi Yorke svirgola da due passi. Salihamidzic rileva Basler: mai staffetta fu più improvvida.

La partita si sceglie un altro padrone quando sembra finita: al 91' e al 93'. Due angoli di Beckham, due gol del Manchester. Sul primo, con Schmeichel all'arrembaggio, Giggs tira e Sheringham, in agguato, azzecca il portugio. Sul secondo, Sheringham fa da sponda, Solskjaer allunga la zampa e firma il prodigio. Pura follia. I tedeschi sono riversi sul prato, stecchiti.

Sull'orlo del burrone, più là che di qua, il Manchester United non soltanto succeda al Real Madrid sul podio europeo, completa, addirittura, il grande slam: scudetto, coppa nazionale, Champions League. Come 31 anni fa, quando aggiudicò la prima Coppa Campioni, non può essere stato che Matt Busby: allora dalla panchina, questa volta da una nuvola.

MANCHESTER U. (4-4-2)	2	BAYERN M. (5-4-1)	1
SCHMEICHEL	5,5	KAHN	6
NEVILLE G.	6	BABBEL	6
STAM	6	LINKE	6
JOHNSEN	5,5	MATTHAEUS	6,5
IRWIN	5,5	(35' st FINK)	sv
GIGGS	5,5	KUFFOUR	7
BECKHAM	6,5	TARNAT	6
BUTT	5	BASLER	7,5
BLOMQVIST	5,5	(43' st Salihamidzic)	sv
(22' st Sheringham)	7	EFFENBERG	6,5
COLE	5	JEREMIES	7
(35' st Solskjaer)	7	ZICKLER	6
YORKE	5	(28' st Scholl)	6,5
		JANCKER	6,5
All.: FERGUSON	6	All.: HITZFELD	6

Arbitro: COLLINA (Ita) 7

Reti: p.t.: 5' Basler, s.t. 46' Sheringham, 48' Solskjaer. Ammoniti: Effenberg.
Spettatori: 90.000.

Stasera col Bologna spareggio Uefa d'andata

Ronaldo in azione contro il portiere Brunner durante Inter-Bologna di domenica: stasera sarà ancora lui il pericolo numero uno per i rossoblù di Mazzone

L'Inter vuole l'Europa Lippi si regala Peruzzi

Nino Sormani

Tra presente e futuro, l'Inter si gioca stasera l'ultima chance. Dopo tanti errori, è davvero vietato sbagliare. L'andata dello spareggio col Bologna, per acciuffare dalla porta di servizio il posto-Uefa riservato ai semifinalisti di Coppa Italia (le finaliste sono già in Champions League), è tappa fondamentale della ricostruzione suggerita da Lippi a Moratti. I nerazzurri non vogliono restare senza l'Europa: lo pretende l'orgoglio, lo impongono gli sponsor. Ed è il momento di valutare chi il nuovo tecnico potrà contare per risalire.

San Siro trepiderà per l'ennesimo esame. Cessato allarme per Ronaldo: il brasiliano sarà in campo. Il Fenomeno, fermo da due giorni per indolenzimento muscolare, stringerà i denti, conscio del fatto che questa è proprio l'ultima spiaggia. C'è da salvare, per quanto possibile, una stagione nera. Il pericolo è che, come troppe volte accaduto, il gioco finisca per inchinarsi alle ambizioni individuali degli interisti, molti dei quali tentano di salvarsi dalla imminente e annunciata grande epurazione. E' questo il principale timore di Hodgson: «Io la coppa Uefa la voglio, perché sarebbe l'unico risultato positivo di una stagione tanto amara. Però non posso impegnarmi anche per altri, entrare nella testa di tutti i giocatori: alcuni sembrano troppo distratti dalle voci sul loro futuro».

In particolare lo Pagliuca, che ha appreso dai giornali la notizia della trattativa con Peruzzi. Sarà il bianconero a prendere il suo posto tra i pali nerazzurri. «Moratti mi ha telefonato per tranquillizzarmi - assicura Pagliuca, dentro dopo strumento che l'ha

Inter (3-4-3)		Bologna (4-4-2)	
1	PAGLIUCA	ANTONIOLI	1
16	WEST	PARAMATTI	3
23	SIMIC	RINALDI	23
24	SILVESTRE	MANGONE	24
4	ZANETTI	BETTARINI	26
15	CAUET	BINOTTO	21
19	SOUSA	INGESSON	8
25	MILANESE	MAROCCHI	6
10		CAPPIOLI	16
9	RONALDO		
11	VENTOLA	ANDERSSON	19
Arbitro: BOGGI			
22	FREY	BRUNNER	22
26	FUSANI	BIA	2
29	SINIGAGLIA	LUCIC	31
13	ZE ELIAS	NERVO	7
21	PIRLO	HERIBERTO	15
		MAINI	30
		SIMUTENKOV	20
All.: HODGSON		All.: MAZZONE	

fermo per quasi un mese -; lui s'è nei miei panni e si è detto dispiaciuto. E' da gennaio che sento voci. Non è bello, anche se fa parte del mestiere. A Moratti credo, però non so ancora come la pensa Lippi». Per questo la prossima settimana Pagliuca incontrerà il nuovo tecnico, nella speranza di mettere parola fine alle incertezze. «Ho fiducia - ripete - che quella col Bologna non sia la mia ultima gara a San Siro».

In realtà, il destino Pagliuca sembra segnato, anche se lui ha detto più volte ai suoi dirigenti che non intende andarsene. E creerà problemi. Lippi ha ormai molto e imposto Peruzzi, che considera elemento prezioso pure in spogliatoio: lui il numero 1 interista. L'accordo la Juve è raggiunto (si parla di miliardi), il portiere, che riprenderà fra un mese dopo l'intervento al menisco, gode di congruo aumento (un miliardo in più dello stipendio bianconero) e un contratto di 4 anni. La firma subito dopo gli spareggi. La riserva di Peruzzi sarà probabilmente Matteo Sereni, che è della Samp e ha disputato una buona annata in prestito a Empoli. Piace anche alla Lazio, però Moratti è in vantaggio nella trattativa con Mantovani.

Intanto n'è già andato Youri Djorkaeff. Il francese ha dolori a una caviglia e non sarebbe stato disponibile. Così ha anticipato il divorzio e ieri mattina è partito per Francia: deve rispondere alla convocazione della Nazionale e trovarsi un'altra squadra. Djorkaeff se n'è andato alla chetichella, senza dichiarazioni polemiche. Via anche Winter, rientrato in Olanda per assistere la madre malata; anche lui potrebbe cercarsi una sistemazione. Il futuro si chiama Panucci, acquistato dal Real Madrid per 20 miliardi, e si chiama Domoraud, il francese della costa d'Avorio pagato 8 miliardi al Marsiglia. I due difensori (cui potrebbe aggiungersi Candela dalla Roma) hanno già fatto le visite mediche. In arrivo anche Jugovic.

Moratti è scatenato, continua a sognare Vieri anche se Cragnotti l'ha dichiarato incedibile, e tiene bloccato il brasiliano dell'Udinese Amoroso. Hodgson deve faticare per gestire il presente. Non avrà Bergomi, Colonnese e Simeone (squalificati) e Moriero (infortunato). In attacco torna Baggio, a fianco di Ronaldo e Ventola. Problemi pure per Mazzone, che alla 59ª partita stagionale non avrà Fontolan, Paganin, Kolyvanov e Boselli.

Inzaghino gemello di Vieri

Cragnotti chiama il fratello di Superpippo

MILANO

Claudio Lopez e Aimar sono i due acquisti decisi dal Valencia per potenziare la squadra e sostituire i partenti Veron e Chiesa destinati a Lazio e Fiorentina. Claudio Lopez, fantasista argentino in forza agli spagnoli del Valencia, costa miliardi, il doppio di Pablito Aimar, 20 anni, attaccante del River Plate. I due andranno ad arricchire la formazione di Malesani dove già arrivati Di Vaio dalla Salernitana, Seric, difensore dell'Hajduk Spalato, e Michele Serena, tornano di prelevato dall'Atletico Madrid, dove era andato lo scorso anno lasciata la Fiorentina. A Parma potrebbero arrivare anche Mangone dal Bologna e il portiere napoletano Taglialatela riserva di Buffon. La Fiorentina, rimpiazzato Edmundo con Chiesa, cerca un difensore per rimpiazzare Torricelli fermo tre o quattro mesi per lesione al crociato del ginocchio destro. Già contattato l'Empoli per Tonetto e Bianconi. In arrivo Adani dal Brescia per rilevare Falcone. La Lazio, perso Chiesa, ha deciso di puntare tutto su Simone Inzaghi del Piacenza e potrebbe Bologna Ingesson per il centrocampo, come contropartita al riscatto di Signori da parte di Gazzoni. Molto corteggiato il Perugia per il suo fuoriclasse Rapajic: lo vogliono in tanti. La Roma ha fatto doppietta: prima l'attaccante Montella dalla Samp (costa quasi 50 miliardi), poi il difensore Samuel Boca Juniors (30). Ma Sensi e il allenatore Zeman, che pare ormai confermato, non si accontentano: già preso il giovane portiere Cristiano Lupatelli, puntano al difensore brasiliano Jorge Felipe del Vasco da Gama. Inoltre è in arrivo dal Botis Siviglia Celso Ayala, difensore centrale paraguaiano, mentre non è ancora tutto tramontata la pista olandese per Oliseh.

La retrocessa Sampdoria liquidando per costruire una squadra che non naufraghi in B: ha ceduto Laigle al Lione, il portiere Sereni all'Inter, mentre Ferron potrebbe finire Juve (come riserva) e Ortega sta per andare in Inghilterra al Tottenham Hotspurs. Fascetti ha confermato la decisione di ancora al Bari, dove ieri è stato presentato nuovo acquisto, il centrocampista Diego Markic, anni, argentino (costo 5 miliardi più contratto 4 anni a 500 milioni a stagione). Ceduti da tempo Zambrotta alla Juve per 30 miliardi, De Ascentis al Milan e Bressan alla Fiorentina. [n. sor.]

Alla vigilia dello spareggio Uefa di Udine tiene banco il mercato: parte anche Iuliano?

Van der Sar, gigante per la Juve

Il nuovo portiere in arrivo dall'Ajax

Fabio Vergnano
TORINO

Erwin Van der Sar ha 29 anni, un fisico da granatiere e una grande carta da giocare. La Juve l'ha scelto come crede di Peruzzi, l'annuncio dell'ingaggio del portiere olandese sarà dato la prossima settimana dopo gli spareggi, ma forse sarà concluso già oggi, visto che Moggi ieri ha proclamato «domani compro giocatore». Erwin Lo Smilzo è una vecchia dei tifosi juventini che l'hanno osservato come avversario nei tre confronti che la Juve lippiana ha giocato contro l'Ajax e dai quali il numero uno è sempre uscito sconfitto. Forte del suo metro e 97, Van der Sar è un grande dominatore sui palloni alti, copre la porta come un airone, ma non è mai stato infallibile nelle parate a terra. Non è un dettaglio, tuttavia non basta per sminuire la di questo giocatore che sembra l'uomo adatto per continuare la grande tradizione juventina in fatto di portieri.

La Juve dalla cessione di Peruzzi ricaverà 25 miliardi, per avere Van der Sar ne spenderà 20. Ora Beppe Honetto, manager di Peruzzi, dovrà trovare una soluzione anche per Ferrara. Ciro, abituato al ruolo di titolare, vorrebbe evitare di essere messo in concorrenza con altri compagni nella prossima stagione, ma pare non gradisca neppure di essere ceduto ad altra squadra in Italia. Alla fine resterà con Ancelotti, mentre è probabile che a partire sia Iuliano, visto che la Juve ha già in mano il francese Djetou del Monaco. Il vero rompicapo è in attacco. A sorpresa potrebbero lasciare la Juve sia Inzaghi che Del Piero, anche se quella di una doppia cessione sembra per un'ipotesi remota. In questo momento il contratto di Alex è in alto mare, le posizioni delle due parti si sono irrigidite, pensarlo lontano dalla Juve non è fantascienza.

Di sicuro Moggi tiene in pugno il serbo Kovacevic della Real Sociedad e non perde di vista il costosissimo francese Anelka dell'Arsenal. Si tratta di prime scelte, mentre nel mirino c'è anche Rapaic del Perugia, ma come alternativa ai titolari. Nelle ultime ore è ricomparso anche il nome di Vieri, tuttavia sarà impresa ardua la resistenza di Cragnotti che non vorrà farsi sfuggire il più forte attaccante del mondo.

Sulla possibilità che Del Piero passa andare alla Lazio (in questo caso Salas potrebbe arrivare alla Juve), si è espresso anche Inzaghi: «Sono due grandi campioni, insieme farebbero faville, ma credo troppo alle voci di mercato, ogni giorno c'è novità». La partenza di Peruzzi non lo stupisce: «Spiace perdere giocatori di questo calibro, però capita che dopo tanti anni si creino situazioni per cui puoi cambiare squadra. Di sicuro ci verranno sostituti all'altezza».

Domani a Udine, nel primo spareggio per l'Uefa, Ancelotti si affiderà come sempre al suo attacco dal gol facile. Pippo non si defila: «Sapere che contano tutti su di me mi dà una grande carica. Per me questa è stata una stagione positiva, soprattutto perché sono diventato titolare in Nazionale. Ma quando le cose vanno male per la tua squadra poi gioire. A Udine si attende una squadra in grande condizione, con un attaccante come Amoroso caricato dal titolo di capocannoniere. E io so bene cosa si prova ad essere il re dei bomber».

Domani sera Ancelotti dovrà rinunciare a Deschamps e Fonseca, infortunati. Con la squadra volerà a Udine anche Del Piero.

Il gigante Van der Sar sarà il sostituto di Peruzzi nella prossima stagione Il numero 1 dell'Ajax ha affrontato volte la Juve guidata da Lippi ed è sempre uscito sconfitto

ACCORDO BIENNALE

Bianconeri in Suzuki

TORINO. La Suzuki Motorcycles sarà fornitore ufficiale della Juventus per i prossimi due anni. L'accordo verrà presentato sabato a Monza durante le gare della World Superbike alla presenza dei manager bianconeri Bettega e Gai e del vertice della divisione motocicli della Suzuki Italia. L'intesa, valida dal 1° luglio, prevede la presenza del marchio della Casa giapponese sulle riviste ufficiali, cartelloni allo stadio Delle Alpi e durante il ritiro di Chatillon, l'esposizione di modelli allo stadio in sede e la presenza di esponenti Juve a iniziative della Suzuki. L'investimento della Suzuki è di circa 400 milioni annui. E' la prima volta che la Juve, società controllata dall'Ifi, finanziaria della famiglie Agnelli, sigla accordo di fornitura di tipo motoristico con una Casa straniera.

Zamparini chiede l'Uefa all'ex tecnico della Samp

Il Venezia è di Spalletti Novellino verso Napoli

VENEZIA

Venezia crocevia di allenatori. C'è chi va (Novellino, avviato verso il Napoli) e chi viene (Spalletti, reduce dalla retrocessione subita con la Sampdoria). Ieri la società lagunare ha annunciato l'ingaggio per la prossima stagione del tecnico toscano che fatto grande l'Empoli. E' stato come sempre il presidente Zamparini, in autonomia, a decidere quale sarebbe stato il nuovo allenatore. Luciano Spalletti, infatti, racchiude in sé le caratteristiche che il patron veneto voleva nel nuovo tecnico: giovane, motivato, alle spalle esperienze nella massima serie, e che proponga un calcio moderno. Dice Zamparini: «A me piacciano gli allenatori, che giocano all'attacco: voglio squadre che scendono in campo per vincere e l'anno prossimo punto alla Uefa».

Intanto, Novellino parla già da ex: «Devo allenare la squadra fino a domani, poi metto a posto alcune cose e in 2-3 giorni decido». Qualche rimpianto? «Nella vita non bisogna guardare ai sentimenti, ma il rimpianto maggiore è forse quello di una città e una club che mi hanno dato tanto».

A Bari, intanto, è diventato ufficiale la conferma di Fascetti: «Adesso - ha detto il tecnico biancoscritto - sono serviti quei signori che avevano scritto che avevo firmato per un'altra squadra».

Il fischietto toscano: «Non è servito a nessuno»

Braschi: anche gli arbitri erano contro il sorteggio

ROMA

«Nonostante fossimo contrari a questo tipo di designazione, abbiamo fatto il nostro dovere con grande serietà per una stagione. Oggi possiamo dire che il sorteggio non serve a nessuno, né agli arbitri né tantomeno alle società». Così l'arbitro internazionale Stefano Braschi, in un'intervista a «Rds», ha espresso il malumore di una categoria sempre al centro di polemiche. Braschi si è soffermato sulla proposta del doppio arbitro lanciata inizialmente dal tecnico laziale Eriksson. «Lui è svedese - ha detto - e dal Nord Europa arriva questa richiesta. Ci federazioni, quella brasiliana, una africana e due europee che si sono offerte per la sperimentazione e credo che si farà. Da qui a dire che il doppio arbitro risolverà i problemi il passo è lungo, però personalmente non sono contrario alle innovazioni. Chiaramente il calcio è diventato molto veloce ma anche noi atleticamente siamo migliorati».

«Ritengo - ha detto Braschi - che la sperimentazione vada fatta in campionati importanti e non in partite minori». Come è stata questa stagione per gli arbitri italiani? «Le polemiche sugli arbitri ci saranno sempre. Possiamo girare la frittata a piacere, ma se vogliamo giocare un calcio reale va bene. Degli arbitri possiamo fare a meno solo con un calcio virtuale».

Le scelte di Zoff

In Nazionale la novità è Montella

ROMA

Un nome nuovo in azzurro: è quello del bomber sampdoriano Vincenzo Montella, inserito tra i 22 giocatori convocati dal ct Dino Zoff per le partite di qualificazione europea Italia-Galles (5 giugno a Bologna) e Svizzera-Italia (9 giugno a Losanna). Questo l'elenco. Portieri: Buffon (Parma) e Toldo (Fiorentina); difensori: Cannavaro (Parma), Maldini (Milan), Negro (Lazio), Nesta (Lazio), Pancaro (Lazio), Panucci (Real Madrid), Pessotto (Juventus); centrocampisti: Albertini (Milan), Ambrosini (Milan), Dino Baggio (Parma), Conte (Juventus), Di Francesco (Roma), Fuser (Parma), Giannichedda (Udinese), Zambrotta (Bari); attaccanti: Chiesa (Parma), Inzaghi (Juventus), Montella (Sampdoria), Totti (Roma), Vieri (Lazio). Il raduno è fissato per le 12 del 1° giugno al Centro tecnico di Coverciano. Nel pomeriggio il primo allenamento.

Anche Marco Tardelli, ct degli azzurrini, ha fatto le sue scelte in viste del doppio impegno della Under 21, attesa il 4 giugno a Ferrara contro il Galles e il 10 giugno a Ginevra contro la Svizzera dai match per le qualificazione all'Europeo di categoria. Questi i 24 selezionati: Abbiati (Milan), De Sanctis (Juventus), Mazzi e Morrone (Empoli), Daino e Mora (Napoli), Ferrari e Stellone (Lecce), Mezzano (Perugia), Mirri (Fiorentina), Quadrini (Roma), Comandini e Rivalta (Cesena), Zanchi (Udinese), Baronio (Lazio), Firmani (Reggina), Gattuso, Rossi e Vannucchi (Salernitana), Zanetti (Cagliari), Zazzetta (Pisa), Pirlo e Ventola (Inter), Scarlato (Vicenza). Raduno entro le di domenica a Ferrara con deroga alla tarda serata per i giocatori impegnati in spareggi o in serie B.

Il tecnico del Brescia 12 mesi fa rovinò col Chievo la festa granata

Toro, conto aperto con Baldini

Pubblico record per la sfida che vale la A

TORINO

L'imperativo è battere il Brescia, ma ci sono un nome e un cognome (Silvio Baldini) che mettono paura. I tifosi granata fanno gli scongiuri, perché esattamente un anno fa l'attuale tecnico delle «rondinelle» lombarde allenava il Chievo. Era il 31 maggio e il popolo torinista si accingeva a festeggiare il ritorno in A, forte come'era di 5 punti di vantaggio a tre sole giornate dalla fine. Ma il Chievo di Baldini rovinò la festa, inchiodò sull'1-1 i granata che con quel pari diedero di fatto l'addio alla serie A perché il Perugia recuperò lo svantaggio e si aggiudicò poi ai rigori lo spareggio.

A distanza di un anno, ecco che Baldini torna al Delle Alpi alla guida di un'altra squadra ma in un'altra partita decisiva sia per i granata che per il suo Brescia. Questa potrebbe rappresentare una stimola in più per il Toro che domenica si gioca una bella fetta di promozione perché da Mondonico a Vukalich, da Pavarese ai giocatori, la quota per la serie A è stata fissata a 64 punti. Per fare i 5 che mancano, dunque, «basterebbero» una vittoria sul Brescia e poi due pareggi da raccogliere contro Andria fuori (ma si giocherà in campo neutro) e Reggina in casa.

Per spingere Lentini e compagni verso questa impresa ci verrà ovviamente il pubblico delle grandi occasioni. Il tifo granata si sta già mobilitando: la prevendita prosegue a ritmi serrati e i dirigenti prevedono di poter superare il record di presenze stabilito contro il Napoli il 1° maggio in quella che resta l'ultimo successo del Toro con 15.239 paganti più i soliti 10.713 abbonati. Il sogno è quello di poter arrivare addirittura alle 30 mila presenze, che rappresenterebbero una degna cornice alla partita più importante della stagione.

Mondonico la sta preparando nel migliore dei modi, perché Ferrante che Bonomi hanno recuperato positivamente e da ieri sono nuovamente a completa disposizione del tecnico. Solo problemi di scelta quindi, si profila la formazione-tipo con i rientri Tricarico a centrocampo e Lentini in attacco. L'unica novità è la conferma di Sommese a destra al posto di Asta, mentre Artistico ritornerà in panchina. Schieramento scontato, quindi: Bonomi, Fattori e Maltagliati davanti a Pastine; centrocampo con Tricarico a destra, Sassorini a sinistra e la coppia centrale Brambilla-Scarchilli. In attacco ai lianchi di Ferrante ecco Sommese a destra e Lentini a sinistra. Oggi è prevista un'unica seduta mattutina con partitella in famiglia. Domani, dopo l'allenamento pomeridiano, subito in ritiro nel solito albergo di Leinì. Dal canto suo, Baldini sembra aver risolto il problema della sostituzione dello squalificato Banin con l'ex granata Nunziata. Questo il probabile Brescia per il Toro (3-5-2): Rosin; Adani, Galli, Mero; A. Filippini E. Filippini, Nunziata, Javorcic, Savino; Hubner, Marino. [a. ben.]

SPORT FLASH

PARMA, LUNGO F' GRAVE. Il calciatore del Parma Raffinele Longo, 22 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto ieri sull'A1 fra Valmontone e S. Cesareo. La vettura di Longo avrebbe sbandato ribaltandosi. Operato al Forlanini di Roma, i medici hanno riscontrato, oltre a fratture costali e un trauma cranico, due grosse lacerazioni a un polmone che sono state parzialmente tamponate.

MARSIGLIA, DOMORAUD AGGREDITO. Tifosi marsigliesi scatenati dopo il ko nella finale Uefa col Parma e alla vigilia dell'ultima di campionato: hanno aggredito Cyril Domoraud, il terzino che ha già firmato per l'Inter, minacciando pesantemente anche i giornalisti presenti.

SCHUMI PROVA A FIORANO. Michael Schumacher ha collaudato a Fiorano l'auto che userà domenica nel Gp di Spagna e, con la vettura di scorta, ha fatto prove di partenza, per progredire ancora dopo il brillante avvio di Montecarlo.

MASSI IL GIUDICE. Rodolfo Massi, impegnato in Messico, non risponderà oggi alla convocazione del giudice di Lilla Keil, che conduce l'indagine antidoping scaturita dal Tour '98. E' la seconda volta che Massi non risponde a una convocazione del giudice.

MECCANICO DAI NAS. Il meccanico della «Navigare», Saul Nencini è stato sentito dai carabinieri del Nas di Firenze come persona informata dei fatti nell'ambito dell'inchiesta del sostituto procuratore di Ferrara, Sopruni. Nencini smise di correre nell'83 perché si conto che l'unica strada percorribile per vincere sarebbe stata quella di doparsi.

BASCA, Valerio Tebaldi ha vinto per distacco la prima tappa dell'11ª edizione della Bicicletta Basca.

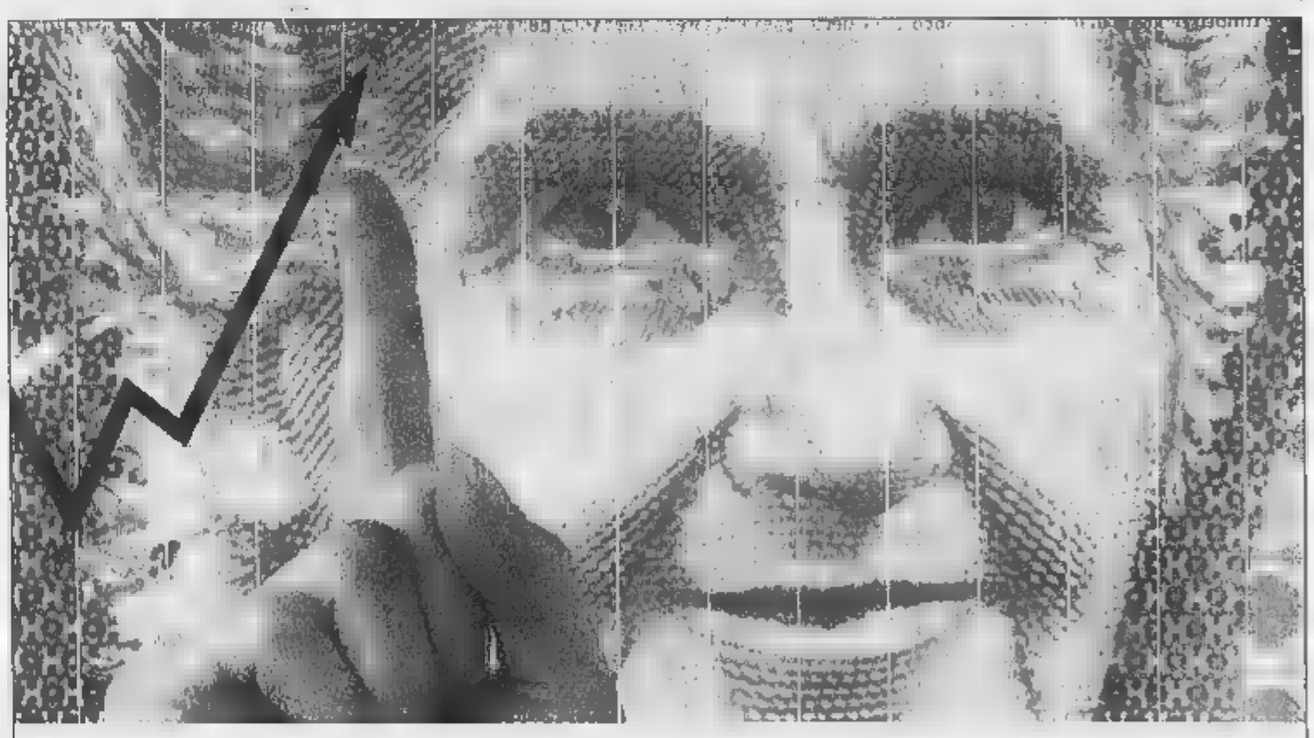
, 8° Garu 4: Foppapedretti Bg-Medinex Rc 3-1 (17-15, 11-15, 15-3, 15-10). Spareggio domenica a Reggio C.

Il giudice e gli arbitri

Cinque giornate al campo di Andria quattro a Modena

MILANO. La rissa dopo la sfida-salvezza costa 4 giornate di squalifica a Rizzitelli (Piacenza) e 2 a Gattuso (Salernitana). Un turno a Dabo (Vicenza), Castellini (Sampdoria), Del Grosso e Giampaolo (Salernitana), Mancini (Lazio), Manighetti (Piacenza) e Quadrini (Roma). In B, 5 giornate al campo dell'Fidelis Andria (che tra 2 turni riceverà il Toro). Giocatori: 2 turni Ambrogioni (Andria); 1 ad Amoroni e Sadotti (Monza), Mutarelli e Pecorari (Genoa), Atzori (Ravenna), Bianchi (Cesena), Giampà (Lucchese), Buonocore (Teramana), Giandebiaggi (Verona), Banin (Brescia), Magoni (Napoli), Zanutta (Pescara), Zanoni (Atalanta).

Arbitri in B (dom. h. 16,30): Atalanta-Andria, Collina; Chievo-Cesena, Fausti; Cosenza-Cremonese, Pirrone; Genoa-Lucchese, Rossi; Napoli-Monza, Rosetti; Pescara-Reggina, Tomboli; Ravenna-Lecce, Paparesta; Reggiana-Treviso, Serena; Teramana-Verona, Racalbuto; Torino-Brescia, Castellani.



indicizzazione

Citibank Warrant sull'indice MIB 30. Se volete che i vostri investimenti si trasformino, agiscano, abbiano la possibilità di moltiplicarsi, rivelino tutte le loro potenzialità e realizzino le vostre idee, i Citibank Warrant sono lo strumento che va d'accordo con le vostre esigenze finanziarie. Con un impegno di capitale minimo, i Citibank Warrant permettono di aumentare le occasioni di investimento e danno la possibilità di incrementare il rendimento del vostro denaro. I Citibank Warrant vi aspettano, per nuovi interessanti investimenti. Per saperne di più, entrate in azione: accendete il televisore alle pagine 341, 342, 343 di Televideo, navigate un po' in Internet nel sito www.warrant.it o chiamate il numero Citibank 02/86474892.

CITIBANK

diamo vita al denaro

Nome Cognome Indirizzo CAP
Città Prov Tel. Fax
E-mail Professione Età
Ha già acquistato i Citibank Warrant? Sì No Banca o intermediario finanziario di fiducia
La Stampa - 27/5/99

Terza vittoria di Cipollini che [redacted] Sassuolo batte allo sprint Quaranta e Blijlevens

Il [redacted] Leone [redacted] ruggire

E oggi il Giro aspetta l'attacco [redacted] Pantani

Gianni Romeo
Inviato a SASSUOLO

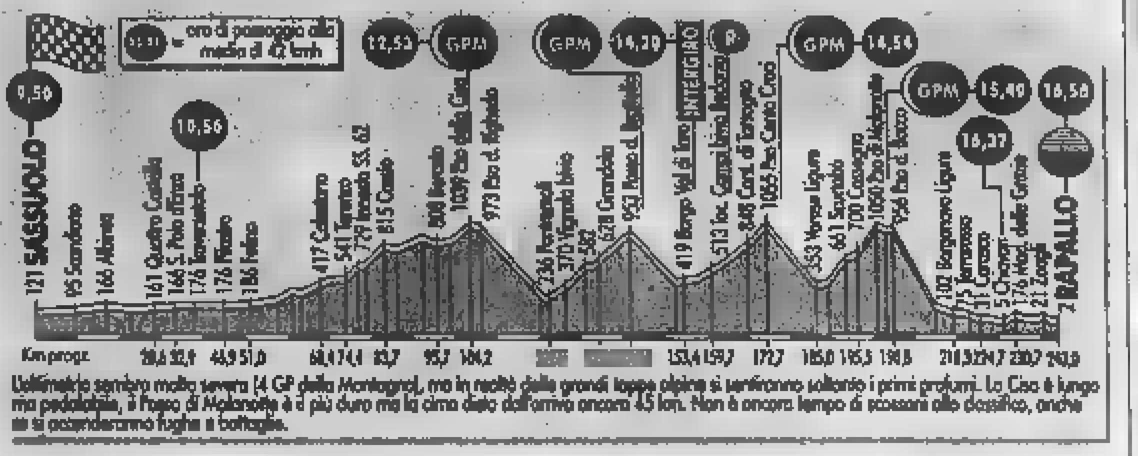
Il Giro comincia oggi. Scomodiamo una delle fra[illegible]i più banali e nel ciclismo più usate, che qualche rara volta però è vera. Dopo dodici tappe belle e quasi inutili per la classifica, dopo il terzo successo di Cipollini in volata, tocca agli uomini di grossa cilindrata prendere in mano la [redacted]. Ieri il Giro è approdato a Sassuolo salutando Maranello, il tempio della Ferrari, e mai come questa volta è il caso di scomodare le cilindrate. Pantani, Gotti, Jimenez, Camenzind, e Jalabert naturalmente, e perchè [redacted] Frigo: è [redacted] vostra ora.

Pantani ammonisce a non fidarsi troppo dell'altimetria arcigna che porta a Rapallo, perchè l'arrivo è troppo lontano dall'ultima cima. Definisce la tappa «di logoramento», ritiene cioè che stancherà u[redacted] po' tutti [redacted] incidere troppo sulla classifica. Comprendiamo il suo punto di vista perchè non sarà certo lui ad accendere la miccia. Per il Pirata quella famosa frase [redacted] vale, [redacted] Giro no[redacted] comincia ancora, oggi. Ma, ci domandiamo, se non comincerà nemmeno per gli altri, che cosa ci sono venuti a fare? Non possono certo attendere la tappa di sabato che dopo il giorno di riposo porterà [redacted] Borgo San Dalmazzo, nel Cuneese. Perchè lì davvero toccherà a Pantani, quando la strada sul colle del Mulo, un nome che dice tutto, si arrampicherà oltre i 2000.

Ecco perchè comunque il Giro comincia oggi, secondo noi. Perchè se Pantani non verrà messo alle corde, avrà segnato un altro punto a suo fa[redacted]. «E' il giorno in cui conterà molto avere a disposizione una squadra forte», dice il Pirata, ammettendo implicitamente che qualche siluro [redacted] lo aspetta. [redacted] dice con se[redacted]nità, senza pale[redacted] timori. Il bagno di folla nella sua Cesenatico l'ha caricato, nè l'ha disturbato il fatto di essere stato sorteggiato ieri per i controlli antidoping Uci (federazione internazionale) [redacted] la sua Mercatone, insieme a Saeco e Mapei. Dice solo: «Ho fatto bene a non andare a dormire a casa, sarebbe stato un peccato essere svegliato prestissimo proprio quando ero nel mio letto».

Ma in attesa che il Giro cominci non possiamo liquidare Cipollini in due righe soltanto. Ha battuto Quaranta e Blijlevens, un ordine d'arrivo perfetto che fissa le gerarchie dei velocisti. Li ha battuti al termine di una tappa che ha esaltato il coraggio di Sironi, in fuga prima con Ivanov e Ferrari, poi da solo a lungo allo scoperto, ricordandosi che era stato campione del mondo dilettanti nella specialità del cronometro. Quando il gruppo l'ha risucchiato (a 20 km dall'arrivo), quando s'è accesa la battaglia per portare in rampa di lancio i velocisti, si [redacted]ra ammirata l'abilità del treno rosso Saeco pilotato [redacted] Fagnini e Scirea. [redacted] Cipollini ha sorpre[redacted] tutti, perchè ha lasciato andare i suoi [redacted] si è fatto superare da quattro o cinque [redacted]ivali, prima di far esplodere la sua potenza. Se li avesse seguiti sarebbe restato allo scoperto troppo presto. Anche [redacted] Modica aveva fatto così, ma la rimonta non gli era riuscita. E tutti noi a scrivere della [redacted] codardia, avendo mal interpretato [redacted] disegno tattico. «Il fatto è che [redacted] io faccio notizia solo quando perdo», dice coccolandosi il [redacted] n. 28 al Giro (due meno di Girardeng[redacted]. E aggiunge, guardando negli occhi Ivan Quaranta che sportivamente si congratula [redacted] lui: «Per andare avanti non bisogna [redacted] pensare di essere arrivati».

Il Giro comincia oggi, [redacted] per qualcuno è già finito. Danilo Di Luca, quel bel giovanotto che ha movimentato un paio di tappe, quel testardo esordiente abruz[redacted] pronosticato uomo del futuro, ha deciso che la sua avventura [redacted] finita. «Sono molto stanco», ha detto [redacted] candore. Ha 23 anni, fa bene [redacted] non arrostirsi. Ma la sua chioma bionda nel vento che segnala la fuga toglierà qualcosa al [redacted] quotidiano del Giro.



L'altimetria sembra molto severa (4 GP della Montagna), ma in realtà delle grandi tappe alpine si sentiranno soltanto i primi profumi. Lo Ciao è lungo ma pedalabile, il Passo di Malanotte è il più duro ma la cima dista dall'arrivo ancora 45 km. Non è ancora tempo di scossare alla classifica, anche se si accenderanno fughe e battaglie.

SONO I CICLISTI I VERI FACHIRI

Gian [redacted] Ormezzano
SASSUOLO

NEL primo gran calore assoluto del Giro d'Italia, senza venti [redacted] monte, senza brezze di mare, con l'undicesimo tutti [redacted] gruppo [redacted] tredici giorni, ecco le solite storie di fatica bruta, di sacrificio fachirista, [redacted] che il ciclismo canonicamente si appropria di una sorta di esclusiva della sofferenza sportiva spinta.

Sono anche i giorni del tennis al Roland Garros, quattro ore per Sampras e siamo appena all'inizio: fachiri anche quelli, sia pure contornati dal jet-set e non dal mondo contadinoso della bicicletta? Attenzione: una ricerca su dieci anni di Wimbledon ha detto che di gioco [redacted] - correre, colpire - in ogni [redacted] ci sono appena tredici minuti, e dunque Sampras ha poi fatto un tre quarti d'ora di «corsa» impegnata (e a proposito: due commendatori al circolo fanno sì un'oretta di sano tennis, [redacted] raccattapalle giocano davvero per un cinque-sei minuti in tutto).

Dunque questa delega [redacted] sofferenza sportiva che il ciclismo ha ricevuto, [redacted] si [redacted] presa, per conto di tutta l'umanità degli atleti, ha una sua effettiva validità. I quaranta e passa all'ora per quattro [redacted] nella tappa di ieri, con disperata volata [redacted] sessanta nel finale, sono una infinita partita di Wimbledon, con guizzi per disperate volée. Passando anche a Maranello, nel segno esaltante e intanto irridente del contrasto fra i due motori, l'umano e il meccanico, il primo capace comunque di medie da vespino truccato.

[redacted] mantiene la maglia di [redacted] con 4" [redacted]

Ordine d'arrivo: 1. Cipollini in 4h 07'07", media 41,276 km/h. Abbuono 12"; 2. Quaranta, abbuono 8"; 3. Blijlevens (Ola), abbuono 4"; 4. Cei; 5. Tosatto; 6. Minali; 7. Smetanine (Rus); 8. Svorada (R.Cec); 9. Leoni; 10. Duma (Ucr); 11. Guidi; 12. Hauptman (Slo); 13. Strazzer; 14. Conte; 15. Arazzi. Tutti col tempo del vincitore.
Classifica generale: 1. Jalabert (Fra), in 50h53'56", media 38,877 km/h 2) Pantani a 4"; 3. Frigo a 1'02"; 4. Gontchar (Ucr) a 1'13"; 5. Gotti a 1'17"; 6. Clavero (Spa) a 1'22"; [redacted]. Camenzind (Svi) a 1'28"; 8. Zuelle (Svi) a 2'08"; 9. Axelsson (Sve) a 2'09"; 10. Noè a 2'23"; 41. Bettini a 10'20"; 94. Blijlevens a 44'06".
Nella foto: Cipollini scherza [redacted] Pantani.

Parigi, avanza Sanguinetti

Kafelnikov (foto) n. 1 delle classifiche mondiali, è stato eliminato al secondo turno dallo slovacco Hrbaty; fra le ragazze Martina Hingis ha respinto l'assalto della francese Mauresmo

[redacted]

Stefano Semeraro
[redacted]

«Il tennis? Una lotteria». Grazie, principe Eugenio, lo avevamo già capito. Palliduzzo, le labbra livide di quando tira aria grama - e per lui è tempesta ormai da febbraio - il Falso [redacted] Kafelnikov [redacted] uscito ieri nella maniera peggiore dal torneo sulla [redacted] più importante del mondo: accompagnato [redacted] fischi dopo il 6-4 6-1 6-4 rimediato in un'ora e 47 minuti contro lo slovacco Hrbaty. 45 [redacted] gratuiti, 8 doppi falli, mai un sussulto da campione. Dopo aver vinto gli Australian Open e Rotterdam il genietto del Mar Nero è uscito clamorosamente di forma, forse schiacciato dalla responsabilità del primato. «Quando sei n.1 tutti vogliono batterti - ha protestato Kafelnikov, che ora rischia [redacted] perdere [redacted] trono per mano di almeno dieci giocatori - Non è un problema psicologico, il tennis oggi è equilibratissimo, le classifiche valgono poco. Io sono il n. 1, lui il 30 e mi batte, cosa c'è di strano?».

Niente, infatti Sampras e ancora in tabellone per miracolo (almeno fino ad oggi) Moya ha rischiato grosso all'esordio (meno ieri [redacted] Korda), Agassi ieri ha piegato solo al quinto (6-2 4-6 2-6 7-5 6-0) il francesino occhialuto Clement. E [redacted] caldo torrido [redacted] volata [redacted] casa anche la testa di serie n.5, Krajicek, soffiato via dall'ammazzacampioni Vince Spadea, un paisà di Chicago, n.35 Atp, che quest'anno ha già seccato Agassi, Kafelnikov, Kucera, Philippoussis. Il vantaggio di tanta anarchia sta in belle partite sofferte, giocate fino [redacted] fondo e non risolte solo da spolpatissimi duelli di servizio.

Fra le femminucce, hanno continuato la loro marcia travolgente le Williams Sisters, ora anche editrici con l'uscita del loro autoprodotto e autocelebrativo bollettino «The Monthly Tennis Recap», insieme a Novotna [redacted] Sanchez. Una Hingis concentratissima [redacted] impeccabile ha invece sgonfiato il match che doveva tenere «tutti con il fiato sospeso», come aveva titolato l'autorevole Le Figaro. Sfoggiando un paio di capezzolini arditi sotto la canottieruccia bianca, [redacted] coulottes alla ciclista aderentissime e sexy sotto [redacted] gonnellino, Martina ha liquidato [redacted] un match a tratti bello ma senza sugo (6-3 6-3) i muscoli inesperti della amazzone Mauresmo (finalista contro di lei in Australia), ieri prima contratta, e poi sventata nei momenti caldi.

Si è riscoperto infine affidabile sulla terra Davide Sanguinetti, che forse ispirato dal brillio della Coppa Davis, esposta al Roland Garros in occasione del centenario, ha battuto in 4 set (6-7 7-5 6-4 7-6) e 4 [redacted] un arrotino tignoso come l'argentino Gumy, che l'anno scorso stabilì il record di durata per il torneo tenendo in campo per 5 [redacted] e 31 minuti Corretja. Un ottimo risultato in attesa di incontrare il bombardiere Rusedski, passato insieme all'altro british Henman.

Milano e Toronto finalmente insieme,
cinque volte a settimana.

Solo con Alitalia potete volare non stop a Toronto.

Dall'Italia alla terra dei laghi e delle foreste. Cinque voli settimanali da Milano Malpensa a Toronto a partire dal primo giugno. E fino al 30 giugno una splendida offerta di lancio e un bonus per chi partecipa al Programma MilleMiglia: un'occasione molto ghiotta da tenere stretta. I nuovi voli da Milano, in aggiunta ai 9 da Roma, portano a 14 i collegamenti settimanali Alitalia per il Canada. Per informazioni chiamate la vostra Agenzia di Viaggi, il numero verde Alitalia, attivo 24 ore su 24, o consultate la pagina 683 di Televideo RAI, TMC e Mediavideo o il sito www.alitalia.it

Offerta lancio a partire da:
L. 769.000
fino al [redacted] giugno.

Bonus MilleMiglia:
50% di miglia in più
fino al [redacted] giugno.

Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE

167-050350

Offerta soggetta a specifiche condizi[redacted] e alla disponibilità dei posti, valida fino al 30/6/99. Il prezzo, escluso tasse d'imbarco, si riferisce ai [redacted]li a/r, indicati negli orari in vigore e soggetti ad eventuali variazioni operative. È richiesta l'emissione del biglietto contestuale [redacted] prenotazione del volo, che dovrà essere confermata per l'intero viaggio. Non sono consentiti cambi di prenotazione e liste d'attesa. Per informazioni complete rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi o agli uffici Alitalia.

L'ultima cena, 1978-1999.

Oggi è un giorno importante. È il giorno del ritorno allo splendore de L'ultima cena di Leonardo da Vinci. Dopo oltre vent'anni dedicati al restauro, il *furor* dell'ispirazione vinciana torna a campeggiare con tutto il suo impeto tra i colori, i gesti e le espressioni del dipinto, simbolo universale della grandezza dell'arte italiana. Gli interventi rivolti al recupero e alla conservazione della pittura originale, liberata dai segni dei restauri successivi al suo concepimento e dai sedimenti di oltre cinquecento anni, sono stati promossi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con l'ausilio del Gruppo Olivetti. Alla competenza dei professionisti impegnati nel restauro si è così affiancato il supporto finanziario e scientifico-tecnologico di una Impresa storicamente presente nella promozione della cultura e dell'arte, che si è anche impegnata nella pubblicazione dei risultati raggiunti, delle ricerche storico-artistiche effettuate e dei "Quaderni del Restauro", dedicati alle complesse problematiche di un intervento così impegnativo. Oggi è un giorno importante, per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Gruppo Olivetti che sono felici di riconsegnare al mondo un capolavoro di immortale bellezza. **Per prenotare la visita, telefonate al 199-199100*.**

olivetti

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. [redacted] MILANO, via G. Carducci 29, t. 34434611 ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445627 AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. [redacted] BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 2506[redacted]CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250 [redacted] MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452184; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725129 COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72627; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 60x122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561180-573000 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; BOLZANO, via Carmine 13, t. 813630; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273271-273273; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 7760000 NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 773224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4833011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 591386-591604; SAVONA, p.zza Marconi 3/9, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza potranno inviarle a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole per il prezzo (*) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.399)

4 Lavoro Domanda
- operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time, assistenza sanitaria formazione e lavoro
Euro 0,86 (L. 1.649)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.521)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.399)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti il doppio. Neretti urgenti data fissa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, [redacted] ricorda [redacted] la legge 9.12.1977 [redacted] 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. TUTTI le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardia tel. 030/353 4426 353 4114 CCIAA n. 14794 Brescia.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Società Ipotenaria (UIC 4395).

PRESTITI
011/561.7521 corso Re Umberto 67

FAIT FINANZIAMENTI
autonomi, immobili 5ri dal 1986. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0979 - 562.6136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o [redacted] un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 999 440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, [redacted], alberghiere, immobiliari [redacted] agricole, [redacted] tutta selezionata. Paga contanti Tel 02/295.19014

VUOI [redacted] la tua attività Activa 13 anni di esperienza garanzia di [redacted] Tel. 011/642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ABBIGLIAM[redacted] 4 vetrine angolari alto fatturato importante marca [redacted] £ [redacted]. Baldini Srl 011/566.771

BAR caffetteria possibilità alloggio ottimo incasso e posizione orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel 011/285 4810

BAR centralissimo da arredare ottima posizione elemento commerciale affitto £ 1.200.000 cedo professionisti Agenzia Torino 011/517.2847

BAR Crocetta ben arredato no giochi vecchia gestione £ 300.000 incrementabili £ 200.000.000 dilazionando. Agenzia Torino 011/517.2847

CENTRALISSIMI bellissimi interessanti cessioni di attività commerciali varie superfici mq 100/800. Torino Centro C.D. 011/562.2430.

CHIERI centro mq 80 più 45 angolare plurivetrine adatto multiattività alto incasso cede senza merce £ 150.000.000 Frana 011/562.3250

CUMIANA cedesi pizzeria ristorante con abitazione terreno mq 800 parcheggio mq 2700 OR 011/505.008 0121/352.210.

NEGOZIO Bon con ampia vetrina e superficie su primario corso. Avviamento ultraquarantennale. Utile di sicuro interesse cede £ 65.000.000. Baldini Srl 011/566.771

[redacted] Esposizioni bar interno mq 60 dehor aperto periodo fiere buon utile cede £ 95.000.000 Frana 011/562.3685

PARTICOLARE attività artigianale di facile gestione. Buon utile attrezzature complete cede. Baldini 011/566.771

PIAZZA Statuto importante marchio intimo calze e collant. Ottimo giro affari, alti utili cedo. Baldini 011/566.771

SAVONA cedesi avviatissimo bar tavola calda completamente rinnovato, zona centralissima elevato giro affari Tel 019/804.795

SNACK bar centralissimo mq 220 incasso giornaliero £ 3.000.000 chiusura sera e festivi modernissimo anticipo £ 200.000.000 Frana 011/562.3685

STELLA 011/447.4802 articoli regalo fatti nostre zone corso Francia esclusiva Swarovski cede causa trasferimento. Distrib.

STELLA 011/447.4802 bar super avviato in Venaria vecchia gestione £ 800.000 incasso al di fuori contanti

STELLA 011/447.4802 mendita pane pasticceria su corso £ 2.000.000 incasso al dì con piccolo laboratorio Distrib.

TABACCHI lotto bar zona Collegno molto ampio ottimo arredo levata £ 15.000.000 lotto £ 25.000.000 cede anticipo £ 450.000.000 Frana 011/562.3250

TABACCHI lotto zona San Donato gestito da 10 anni due soggetti utile netto £ 150.000.000 anticipo £ 400.000.000 Frana 011/562.3685

TABACCHI lotto zona San Donato levata £ 26.000.000 lotto £ 32.000.000 tre soggetti cede anticipo £ 480.000.000 Frana 011/562.3250

TABACCHI lotto zona Borgo Pila levata £ 20.000.000 lotto £ 30.000.000 tre addetti più utili cede anticipo £ 600.000.000. Frana 011/562.3685

VENDESI gestione ristorante pizzeria 300 posti ampio salone rispermiare. Telefonare mattino 011/997.4794 sera 011/994.1132

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. CERCASI portinaio (tempo parziale) per stabile signorile. Tel Studio Pomatto 011/702.831

AGGIUSTATORE per stampi plastica e pressofusione cercasi. Telefonare ore ufficio al n. 011/707.2333 - 4

SOCIETA' autotrasporti cerca giovane autista patente C - E volenteroso dinamico pratico semirimorchi motrici con gru e rimorchio. Tel. 011/273.0076

IMPIEGATI

SELEZIONIAMO ambosessi 18 30 anni inserimento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile lingue. Telefonare 011/473.4342 -

STUDIO notarile ricerca persona esperta redazione atti con computer. Scrivere Publikompass 0807 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca collaboratrice domestica fissa. Si richiede capacità, esperienza morale referenze, situazione urgente. Scrivere Publikompass 2309 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel 011/397.0840

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA in forte espansione, ricerca agenti e rappresentanti, età minima 25 anni da inserire in settori di consulenza e fornitura aziendali. Appuntamenti prefissati possibilità di carriera in tempi brevi. Zone province di Torino Cuneo e Asti. Telefonare per appuntamento 011/669.5501

AZIENDA produttrice leader settore bar ristorante cerca venditori/trici automuniti per Torino provincia. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, carriera. Tel 02/215.1370

DINAMICA azienda produttrice prodotti largo consumo cerca venditori/trici per linea catering/industria. Offriamo corso formazione fisso provvigioni incentivi. Telefonare per appuntamento 0161.421.717

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare 011/562.4033 Dott. Beraggi.

WINNER TEAM seleziona ambosessi anche prima esperienza da avviare ad una carriera professionale. Offresi fisso mensile inquadramento, corso gratuito. Tel 011/316.0788.

LAVORO DOMANDA 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] pensionati attivi e volenterosi ai tronisti [redacted] portineria disponibili, referenze [redacted] 011 619.3730

[redacted] bella presenza diplomato referenziato esperienza guida offresi come autista custode presso famiglia società, disponibile trasferimento. Tel 0338/630.7318

IMPIEGATI

COMMERCIALE esperto mercati esteri, inglese francese, offresi Tel 011/960.0727

[redacted] ragioneria con [redacted] cerca lavoro come impiegata presso studi ditte o aziende. Tel. 011/400.4526

[redacted] grande distribuzione esperienza ventennale esaminerà proposte. Tel. 011/972.0115 - 0338/685.2072.

IMPIEGATA commerciale gestione clienti fornitori, bolle, fatture inglese [redacted] cerca posto offresi. Tel [redacted]

RAGIONIERA pensionata esperienza contabile impaghe/salari Tel 011/815.279 ore serali

RAGIONIERA 47enne esperienza pluriennale contabilità esamina serie offerte, disponibilità immediata Tel 0121/702.61

[redacted] esperienza ventennale pratica contabilità generale uso PC offresi. Telefonare 011/738.1374.

[redacted] con pluriennale esperienza amministrativa [redacted] esperta gare e aste [redacted] qualità spagnolo fluente Tel 0347/040.4895.

[redacted] esperienze contabilità ordinarie e lavori ufficio offresi [redacted] 011/644.1718

TECNICI

INGEGNERE ventennale esperienza nella costruzione di reti di telecomunicazioni in cavo offresi come project manager. Scrivere Publikompass 5626 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA indiana 30enne ottimo italiano [redacted] dimostrabile, offresi come colf o baby sitter. Tel 0348/414.0815

[redacted] soggiorno [redacted] lavoro domestico [redacted] e baby sitter referenziata. Tel [redacted] 6215

SIGNORA [redacted] pratica infermieristica per compagnia signora anziana, referenze. Tel. 010/812.4668 mattino.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGIONIERA con provata esperienza contabile amministrativa gestionale offresi part time anche tempo determinato. Tel 011/437.1954

PRESTAZIONI CONSULENZE

MANAGER laurea economia pluridecennale diversificata esperienza amministrazione finanza marketing esamina proposte per rapporto continuativo. Tel. 011/580.6370

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze via Tripoli stabile d'epoca camera cucina abitabile bagno £ 79.000.000. Tel. 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO corso IV Novembre attico vista incantevole salone triplo 3 camere cucina bagni terrazzo £ 845.000.000. Tel. 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacenze corso Stati Uniti piano alto ristrutturato ingresso tinello cucinino camera bagno balcone £ 129.000.000 (18788). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacenze Esposizioni ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno balcone £ 215.000.000 (16680) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Matteotti palazzo d'epoca signorile terrazzatissimo ampio salone due camere cucina bagno balcone £ 446.000.000 (28766). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Montecucco Ruffini ristrutturato salone doppio 2 camere cucina bagno balconi £ 394.000.000 (22469). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Raffaello soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio balconata £ 158.000.000 (53090) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Tassoni attico adrelusso terrazzatissimo salone triplo 3 camere cucina tripli servizi balconi box doppio £ 850.000.000 (14808) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Tassoni residenziale rifinitissimo salone doppio 2 camere cucina bagno balconi posto auto £ 349.000.000 (32686) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Vadacore bilivelli divisibile soggiorno 3 camere tripli servizi doppia cucina balconata £ 275.000.000 (24696). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Vercelli/Reorno Novara soggiorno living 3 camere cucina lavanderia bagno balconi £ 199.800.000 (23468) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Vercelli/Palestrina luminoso due arie due camere tinello cucinino bagno balconi cantina ampia metratura £ 105.000.000 (24989) Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Carlina ristrutturato salone doppio camino tre camere cucina pranzo bagno balconi termoautonomo £ 849.000.000 (15799) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Castello attico terrazzato salone doppio 4 camere studio cameretta cucina tripli servizi £ 1.490.000.000 Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Galimberti ottimo investimento luminoso salone 2 camere cucina bagno cantina £ 218.000.000 (30680) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Maria Teresa palazzo d'epoca salone doppio 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi £ 849.000.000 (30468) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza S. Rita libero ristrutturato soggiorno camera cucina abitabile bagno due balconi cantina £ 169.000.000 (25189) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA presso via Cibrario ultimo piano ingresso ampio salone 4 camere soggiorno cucinetta biservizi box sottotetto £ 349.000.000 (1299) Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Asinari di Bernezzo ampia metratura salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio 2 cantine balconata £ 198.000.000 (30369) Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Cavalcanti ottimo investimento soggiorno 2 camere cucina bagno cantina £ 175.000.000 (22789) Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Garibaldi unico [redacted] indipendente soggiorno camera cucina bagno lavanderia box doppio £ 229.000.000 (23089) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Gianfrancesco Re attico terrazzato panoramicissimo soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio balcone £ 336.000.000 (27386) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

[redacted] Po [redacted] giardio salone doppio 4 camere cucina pranzo biservizi termoautonomo £ 489.000.000 Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A. GEDIM 011/562.7566 piazza Carignano signorile libero monolocale mansardato angolo cottura bagno portineria arredo posto auto

A. GEDIM [redacted] S. Rita sporting miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq, terrazzi box giardino condominiale

A. GEDIM 011/562.7566 via Carmagnola intero bella casa piano alto salone 3 camere cucina biservizi 230 mq

A. SERIM 0[redacted]9801 Centro adiacenze piazza San Carlo [redacted] mq [redacted] signorile prezzo interessante

A. SERIM 011/562.9801 libero via Buenos Aires ottimo stato camera cucina bagno termoautonomo 2 arie

A. SERIM 011/562.9801 libero via Vigliani signorile piano alto salone 2 camere cucina bagno lavanderia.

A. SERIM [redacted] via Carrera 74. 1 - 2 - 3 camere [redacted] bagno occupati da £ 68.000.000.

A. SERIM 011/562.9801 via Giotto 37 piano [redacted] 2 [redacted] di 80 a 105. Stabile signorile

ABITAZIONI signorili via Juvarra 20 palazzo ristrutturato salone pluricamere [redacted] servizi e box. Tel. 011/503.313 - 817.5060

ANTICO palazzo centralissimo ambiente del '700 ultimi nuovi appartamenti signorili più un negozio [redacted] 011/669.2862

[redacted] signorile mq 150 [redacted] Pitagora [redacted] alto ascensori biingresso biservizi interessante Tel. 011/384.[redacted] - 0330/385.333

[redacted] [redacted]ILI DI PRESTIGIO Cavoretto posizione panoramica porzione di villa bifamiliare indipendente, giardino privato Tel 011/504.333 www.arcase.it

[redacted] IMMOBILI DI PRESTIGIO Centro prestigioso palazzo [redacted] appartamento di mq 150 con [redacted], pregevolmente ristrutturato Tel 011/504.333 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Complesso storico del 700 a 10 minuti dal centro posizione panoramica collinare vendesi prestigiose unità Tel 011/504.333 www.arcase.it

[redacted] IMMOBILI DI PRESTIGIO corso Marconi presso in palazzo '800 appartamento 180 mq mansardato luminosissimo, [redacted] ristrutturato Tel 011/504.333 www.arcase.it

ARCASE [redacted] Di [redacted] via Clemente presso piazza Peyron in stile palazzo Liberty appartamento 200 mq elegantemente ristrutturato Tel. 011/504.333 www.arcase.it

A £ 65.000.000 libero corso Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% rate mutuo [redacted] locazione permuta. Tel 0121/322[redacted]

[redacted] 011/561.1882 San Vito [redacted] panoramica 5 km da Porta Nuova, salone con terrazzo 4 camere tre bagni mansarda lavanderia garage giardino.

BORGO S. PAOLO, via Vinle 20, impresa vende direttamente ultimo alloggio prestigioso di mq 110 al 5° piano e 2 monolocali da mq 35 caduno ultimi box auto, in stabile di nuova costruzione ultimato a giugno [redacted] Tel. 011/780.4213 - 0336/217.718

CASA indipendente [redacted] giardino mq 650 possibilità di [redacted] £ 480.000.000 Tel. 011/273.5361

CENTRALISSIMO presso piazza Castello libero piano alto ultime 4 camere cucina biservizi termoascensore Sam 011/568.3283

CENTRALISSIMO quasi angolo piazza Solferino piano alto ristrutturato mq 186 con caminetto biservizi Intermedia 011/812.4708

CENTRO corso Vittorio Emanuele angolo via Accademia Albertina signorile appartamento mq 130 salone bicamere cucina servizi termoautonomo bella vista anche ufficio Torino Centro C.D. 011/562.2430

COLLINA San Vito villa panoramicissima. Pregevole architettura moderna. Mq 300 più alloggio custode. Foresteria garage giardino mq 3000 Immobiliare Tel 011/504.188

CORSO Dante [redacted] ultimo alloggio signorile nuova costruzione mq 110 £ 330.000.000 più box Torta 011/561.2077

CORSO Lecanto libero panoramico piano 8° soggiorno 2 camere cucina servizio termoascensore Eurocase 011/580.6023

CORSO Salvemini adiacente piano alto recente soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box prezzo [redacted]. Immobiliare Montanari 011/318.5654

CORSO Traiano alla Quaie ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno cantina solaio. Gabetti Santarita 011/369.3[illegible]

CORSO Turati libero ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato mq 90 fermo centrale Sam 011/568.3283

CORSO Umbria stabile con ascensore 4° piano ingresso camera cucina bagno 2 balconi ristrutturato Gabetti Lucento [redacted]

CORSO Vittorio bellissimo appartamento ristrutturato mq 360 circa stabile d'epoca £ 720.000.000 Tel. [redacted]

CORSO Vittorio fronte Ambasciatori libero d'epoca signorile ingresso salone 7 vani doppi servizi piano alto mq [redacted] Komarco 011/517.8040

CROCETTA libero signorile con portineria salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto Eurocase 011/580.6023

CROCETTA pedonale in prestigiosa palazzina alloggio di 130 mq con giardino £ 770.000.000, box Casapiemonte Herma 011/818.1000

CROCETTA via Cassini libero piano alto con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno Gabetti 011/561.6030

CROCETTA via Giovanni da Verazzano libero 3 camere cucina ingresso servizi per brena £ 275.000.000 Torta 011/561.2077

CROCETTA via Marco Polo libero ottimo 4 camere cucina servizi £ 330.000.000 volendo box. Edilcase 011/561.3536

EUROPIO 011/581.8777 corso Francia/Racconigi stabile d'epoca mq 230 su 2 piani, ristrutturato £ 415.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011/741.2874 attico libero Sebastopoli/Siracusa soggiorno 2 camere tinello cucinino Lugno terrazzo £ 270.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011/741.2874 libero piazza Barcellona piano alto bingresso 2 camere cameretta cucina biservizi £ 185.000.000

GABETTI SPA corso Grosseto appartamento abitabile subito ingresso camera tinello cucinino bagno £ 98.000.000 Ag. Borgovittoria 011/254.[redacted]

GABETTI SPA vende corso Brescia in stabile del 1971 libero salone camera cucina bagno balconi Ag. Giulio Cesare 011/248.1853.

GABETTI SPA Viberti via Monte Ortigara libero salone 3 camere cucina 2 bagni box Ag. Viberti 011/335.8700

GESA corso Casale Motovelodromo libero piano 2° camera tinello cucinino in buone condizioni Tel 011/562.9838

GRIMALDI 011/505.917 Crocetta palazzina Liberty composta da 2 piani fuori terra oltre mansardato terminerato cortile box

GRIMALDI 011/505.917 piazza Pitagora adiacenze completamente ristrutturato pari al nuovo di mq 80 circa £ 238.000.000

[redacted] 011/505.917 piazza Statuto adiacenze appartamento luminoso libero di 180 mq circa da ristrutturare £ [redacted]

GRIMALDI [redacted]17 via Bologna adiacenze [redacted] libero [redacted] luminosissimo ingresso camera tinello cucinino servizi termoascensore £ 120.000.000

LIBERO subito via Germanasca salone 2 camere cucina servizi mq 100. Interessante [redacted] Tel 011/384.491 - [redacted] 333

LIBERO via Valentino [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore agevolazioni di pagamento Sam 011/568.3283

MOLINETTE libero in stabile d'epoca ristrutturato ingresso camera cucina servizi £ 1[illegible] Immobiliari Associati 011/[illegible]

MONOLOCALE piano [redacted] ingresso bagno cantina ristrutturato zona Cibrario vende interessante Tel. 011/384.491 - 0330/385.333

[redacted] Solferino (via Ponza) libero signorile piano porineria salone 2 c[redacted] cucina [redacted] Eurocase 011/580.6023

PRECOLLINA appartamento signorile mq 300 in villa d'epoca giardino privato per corso posizione incantevole. Salerno 011/378.700 - 0335/687.2565

PRECOLLINA casa indipendente da ristrutturare indipendente su quattro lati con annesso giardino box Activa 011/840.3783

PRECOLLINA vicinanze Cimena mq 56 completamente da ristrutturare più mq 50 locale pertinenziale giardino privato 2 posti auto. Immobiliare 011/586.108

SANTA [redacted] Impresa privata alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel 011/561.1137 - 0347/451.7858

SANTA RITA signorile panoramico salone 2 camere camera pranzo cucina biservizi, terrazzo garage Esm 011/480.135

SERVAIS via Impresa privata alloggi varia metratura in prestigiosa palazzina [redacted] nante sul parco Tel 011/561.1137

S.PAOLO Corso [redacted] via Spalato impresa vende signorilissimi appartamenti con terrazzo Expocase 011/505.206 0335/[illegible]

[redacted] panoramicissima [redacted] dell'800 due saloni 8 camere cucina 3 bagni splendido giardino Gabetti 011/560.4240

VALENTINO via Giuria stabile con portineria libero alloggio ristrutturato mq 158 cavalendo box OR 011/505.008

ZP **VENDE** nel complesso La Meridiana via Bossoli n° 85 attico con una splendida vista a 360° Zoppoli & Pulcher 011/[redacted]171

ZP **VENDE** via San Domenico 18 in palazzina d'epoca alloggi da 40 a 100 mq Zoppoli & Pulcher 011/[redacted]171

VIA Foscolo alloggio signorile libero gran [redacted] salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio mq 200. Tel. 011/505.844.

VIA Mongrivero libero ampio camera tinello cucinino bagno termoserranze 7° piano £ 175.000.000 Edecase 011/561.3535

VIA Po presso casa piano nobile appartamento libero da ristrutturare da 175 a 310 mq. Gabetti 011/836.118

VIA Rossini in stabile del '700 bellissimo locale uso abitazione/ufficio 250 mq. Prezzo interessante Tel 011/650.2132

VILLA 700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione finiture [illegible] Telefono 011/561.1137 0347/451.7858

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENZE Chivasso villa a £ 390.000.000 permute dirette dilazioni consegna [redacted] anticipo Tel 0335/261.383

A.A. TOSCANO SPA Moncalieri 1° piano fronte collina salone doppio studio 3 camere sala pranzo cucina biservizi balconi possibilità box £ [redacted] Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

[redacted] IMMOBILI DI PRESTIGIO Cavoretto residenza nobiliare ampie metrature con parco 10.000 mq e casa custode vendesi anche frazionata Tel 011/504.333 www.arcase.it

[redacted] IMMOBILI DI PRESTIGIO collina Moncalieri villa panoramica ampia terrazza finiture di pregio possibile bifamiliare Tel 011/504.333 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO collina San Mauro villa moderna panoramica ampio parco piscina ottime finiture Tel 011/504.333 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI [redacted] Pino Torinese appartamento mq 180 in moderna palazzina con terrazzi e ampio e piacevole area mansardata box auto Tel 011/504.333 www.arcase.it

AVIGLIANA libero in palazzina signorile [redacted] 2 [redacted] cucina bagno più mq 110 mansardata box doppio £ 385.000.000 Komarco 011/517.8040

CAVOUR splendido cascinale mq 400 dependance mq 200 giardino con laghetto mq 2600 Tel. 0121/61.66

[redacted] Fiorito rara [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno più mansarda collegabile con bagno. Gabetti 011/405.3870

FENESTRELLE Villaclaire [redacted] ristrutturata, bi - trilocali a partire da £ 85.000.000 Tel. 0121/322.262 - 0335/542.4340.

MONCALIERI adiacente Castello villa mansardata indipendente panoramica. Volendo bifamiliare Studio Ferrua 011/640.7153

MONCALIERI alloggio signorile panoramico ultimo piano mq 280 biingressi volendo divisibile cantina box Tel 011/[illegible]

MONCALIERI precollina panoramica porzione villa bifamiliare mq 470 su 3 livelli giardino privato Eurofid 011/581.8777

MONCALIERI prima collina villa indipendente con ampio giardino. Vista impareggiabile Pertesa Studio Ferrua 011/640.7153

MONCALIERI S. Brigida complesso Le Serre panoramico salone triplo 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo box Gabetti 011/647.582

ORBASSANO appartamento in villa ristrutturato salone 2 camere cucina taverna magazzino interessante. Tel 011/384.491 0330/385.333

PINEROLO Abbadia libera villa soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi [redacted] taverna giardino. OR 011[redacted]008 - 0121/795.363.

[redacted] villa uni/bifamiliare indipendente perimetro da ristrutturare terreno mq 2100 Chiusano & C. per Nove 011/[redacted] 2858 - 0335/542.4340

PIOSSASCO uscita autostrada grossa cascina mq 2200 coperti su mq 10.000 terreno alloggi e magazzini vende Tel 011/805.8[illegible] ufficio

RIVALTA Pramol villa di salone 3 camere cucina servizi. Ampio seminterrato. terreno 1240 mq Grimaldi 011/901.2718

RIVALTA TORINESE in villaggio residenziale villa bifamiliare garage cantina tavernetta giardino mq 1000 Serim 011/562.9801

SAN GILLIO casetta indipendente su 3 piani tavernetta soggiorno cucina 2 camere doppi servizi mansarda garage e giardino Gea 011/562.9838

SETTIMO TORINESE casetta ad 1 piano composta di 3 camere cucinino bagno e cantina Gea 011/562.9838

TROFARELLO porzione di villa bifamiliare mq 200 su 2 piani più seminterrato box doppio giardino privato Intermedia 011/812.4208

VILLA Moncalieri strada Santa Brigida libera unifamiliare 3 piani più box giardino 1300 mq. Salm 011/546.3861

VILLA strada Eremo signorile indipendente su 2 livelli mq 320 abitazione mq 230 [redacted] mq 80 box giardino mq 3500 Tel 011/505.844

VOLPIANO impresa vende nuovo alloggio 110 mq di 2 camere sala cucina 2 servizi pronta consegna £ 250.000.000 Tel 011/988.4112

VOLVERA in villaggio residenziale ottima villa bifamiliare ben rifinita di ampia metratura Grimaldi 011/901.2718

PIEMONTE

ARROCCATO stupenda vista lago Maggiore villino appartamento mento parco secolare, £ 140.000.000 dilazionati 12 mesi senza interessi [redacted] 035/319.666

[redacted] D'AOSTA

SAINT-VINCENT (Ao) vicinanze alloggio nuovo in chalet 83 mq, box £ 200.000.000 Inv.Imm.011/562.6[redacted]

LIGURIA

ALASSIO splendida villa 300 mt dal centro vista mare [redacted] giardino Fantino 0182/991.085 - 0347/347.1510

[redacted] 100 [redacted] ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno pagamento dilazionato £ 220.000.000 Aureka 0182/973[redacted]

CERIALE lungomare nuovi bilocali termoautonomo posto auto £ 210.000.000, [redacted] mediazione. Tel 019/924.262.

DIANO MARINA affare A 30 mt mare impresa vende [redacted] bilocale termoautonomo terrazze £ 330.000.000 mutuo dilazioni. Tel. 0182/51.409 0182.541.449 pasti

[redacted] per trilocale immediata vendesi a £ 120.000.000 ampio monolocale termoautonomo con posto auto [redacted] 1780.572.887 0347/797.2998

DIANO MARINA vendiamo villa alloggio tassina grande terrazzo giardino garage taverna Tel 0335 580 3316 - 0183/406.465

DIANO [redacted] 500 mt mare [redacted] stazione, bilocale 50 mq balcone cantina £ 235.000.000 Tel 0183/409.030.

[redacted] Albenga 300 mt mare bilocale piano alto ascensore con 3 balconi solo £ 165.000.000. Tel. 0182/555.111

FONDOCASA Finale Ligure 400 mt mare bilocale con balcone ristrutturato £ 230.000.000 Tel 019/680.710

FONDOCASA Pietra Ligure 30 mt mare affare ingresso cucina camera bagno £ 180.000.000. Tel. 019/615.951

LIGURIA esclusive fronte mare in nuovo complesso residenziale bilocali trilo [illegible] Gruppo Immobiliare Quadro 0342/514.555

LOANO appartamenti nuovi [redacted] mare terrazzi giardini garage da £ 175 [redacted] Gabetti 019/677.307

PIETRA LIGURE [redacted] bilocale due terrazzi termoautonomo posto auto £ 165.000.000 Archivolto 019/624.252

PIETRA LIGURE [redacted] Repubblica ingresso soggiorno/cottura cucinino bagno terrazzo ottimaopportunità £ 160.000.000 Studiotre 019/612.543.

SANREMO 700 mt mare [redacted] in costruzione mono e bilocali da £ 120.000.000. Pagamenti [redacted] Sagor 800.019.318

SPOTORNO attico 100 mq con terrazzo 160 mq vista mare garage £ 420.000.000 Gabetti 019/677.307

ITALIA

COSTA SMERALDA (Olbia) vendesi villa e bellissimi appartamenti a partire da £ 150.000.000 Tabaâ Tabai 011/650.2132

COSTA AZZURRA

A. AGENCE [redacted] 0182/556.827 Cannes imperdibile nuovi appartamenti da £ 64.000.000 posto auto reddito netto garantito 8%

A. AREA CASA 0182/556.827 Juan Les Pins zona mare stupendi appartamenti [redacted] 000 ampie terrazze vivibili

A. AREA CASA 0182/555.827 Mentone vicino mare ultimi nuovi stupendi bilocali da £ 185.000.000 ampi terrazzi termoautonomo

A. AREA CASA 0182/555.827 Nizza affare centralissimi nuovi appartamenti da £ 78.000.000 [redacted] netto garantito 10% reale

A. Mentone [redacted] in costruzione proponiamo appartamenti di varie dimensioni da £ 98.000.000 Kalemmobil 011/271.[redacted]

ANTIBES centro [redacted] mt spiagge trilocale 100 mq terrazza 110 mq £ [redacted] 000 Tel 0175/345.123

DA COSTRUTTORE
Villeneuve Loubet bilocali sul mare da FF. 550.000,
Juan Les Pins 300 mt spiaggia bilocali da FF. 800.000,
Cannes 50 mt mare bilocali da FF. [redacted]
bancario [redacted] 4,2%.
SAGOR 800/019.318

ITALGEST [redacted] 167/274.274 [redacted] Villaggio Provenzale fronte/vista mare appartamenti in costruzione, grandi terrazze £ 110.000.000

ITALGEST GROUP [redacted] esclusiva Beaulieu prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'800 [redacted] vista mare a Cap Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, ferro battuto, stucchi, parquet antico. Soluzioni personalizzabili. Solo per [redacted]

ITALGEST GROUP 167/274.274 esclusiva Cannes Theule a picco sul mare appartamenti in villette, pronta consegna da £ 167.000.000

ITALGEST GROUP 167/274.274 esclusiva Cap Martin [redacted] mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconto 50% piscina, tennis, occasione [redacted]

ITALGEST [redacted] 167/274.274 esclusiva Mentone nuovi bilocali in costruzione, terrazza, vista mare, quartiere prestigioso £ 175.000.000.

[redacted] GROUP 167/274.274 esclusiva Mont[redacted] Beausoleil vista mare da bivide appartamenti [redacted] £ 110.000.000 possibilità [redacted] garantito

[redacted] GROUP 167/274.274 [redacted] Nizza zone [redacted] in costruzione da £ 85.500.000 reddito garantito 8,3%

[redacted] centro 100 mt Casinò [redacted] indipendente su due piani 150 mq affare £ 670.000.000 Tel. 0175/345.123 0336/241.002

[redacted] primissimo nuovo bilocale con ottima esposizione, ampie terrazze da £ 135.000.000 Euro Invest 0033.493.282.300

MENTONE Villa al mare 5 minuti spiaggia stupenda vivibile ottime finiture cucina arredata garage terrazza vista mare Opportunità unica £ 386.000.000 Euroinvest 0033.493.282.300

MONTECARLO centro grande monolocale 50 mq rifiniture di qualità, ideale pied-à-terre FF. 1.449.000. [redacted] 0037/793.255.025.

NIZZA centro palazzina a pochi passi dal mare: mono/bi/trilocali ristrutturati garage. Possibilità reddito locativo. Prezzi interessanti. Benkimmo 0033/493.169.687 - fax 0033/493.169.800.

NIZZA grandi mono/bilocali in costruendo villaggio nel verde volendo garanzia di affitto [redacted] £ 75.000.000 Tel [redacted]

NIZZA palazzina nuova bel monolocale cucina indipendente arredata, terrazza. FF 270.000 Giovanni 0033/612.103.385

NIZZA straordinaria liquidazione secondo blocco in zona Negresco a 50 mt dal mare bilocali da £ 155.000.000 trilocali da £ 153.000.000. Consegna immediata Interim 011/548.782

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREE industriali Torino nord Settimo/Volpiano ottime posizioni vicino ingresso autostrade tangenziale. Salerno 011/378.700 - 0335/687.2565

CAPANNONI industriali da 225 a 6.000 mq con cortile Settimo/Volpiano zona casello (TO/MI) Torino Salerno 011/378.700 - 0335/687.2565

CENTRO piazza Arbarello signorile ufficio mq 180 pregevole ristrutturazione totale luminoso bella vista perfetto studio professionale anche abitazione Torino Centro C.D. 011/562.2430

[redacted] zona [redacted] presso tutti via Mercati Generali vendesi affittasi frazionabile capannone 7000 mq più uffici servizi 2000 mq più piazzale 5000 mq. Tutti gli impianti magazzino automatizzato, anche commerciale CMA 011/676.336

MAGAZZINO con cortile e abitazione uscita autostrada Poirino vendesi £ 210.000.000 [redacted] 011/905.8208 ufficio.

[redacted]
centralissimo, comodo tangenziali complesso industriale mq 4000 su due piani con uffici e abitazione. Possibilità commerciale - alberghiero. Telefonare 011/537.388 - 0346/716.1104.

[redacted] TORINESE
capannoni artigianali mq 750 - 1500 ottime stato ampi piazzali Ditta Spa vende affitta. Tel. 0121/322.262 - 0338/542.4340.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Tel 011/561.2843

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

[redacted] professionista acquista uno più appartamenti signorile panoramico, zona Centro Crocetta o fronte Collina. Esm 011/480.135

[redacted] medico acquista alloggio 90 - [redacted] mq uso abitazione o ufficio. Signori Faccenna Esm 011/480.135

IMMOBILIARE Luciana Vola [redacted] propria [redacted] cerca urgentemente appartamenti mq [redacted] Centro [redacted] nana stabile signorile Tel 011/438.1555

TORINO [redacted]

VILLA d'epoca da ristrutturare con grande parco cercasi. Vicinanze Torino max 30 km Tel 011/561.1137 0348/410.[redacted]

LIGURIA

[redacted] Gabetti ricerca per propria clientela bilocale e attico con terrazzo rapida definizione Tel 0184/591.810

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Alberto Picco salone 2 camere cucina 2 servizi in villa prestigiosa parco piscina Tel. 011/583.901

A.A. [redacted] Crocetta Isola Pedonale appartamento in villa elegantemente arredato ingresso salone camera spogliatoio [redacted] e [redacted] posto auto Tel 011/583.901

A.A. CASAFFITTI Santa Rita signorile recente costruzione living soggiorno cucina 2 servizi 2 camere parzialmente arredato Tel 011/583.901

ABBIAMO arredati bene anche mono/bilocali vuoti varia metratura stessa casa qualità prezzo. Interesta 011/548.3679

[redacted] via Mongrivero affitasi ristrutturato finemente [redacted] camera tinello cucinino servizi Eurocase 011/508.9170

CAVORETTO panoramico in palazzina vuoto salone pranzo 3 camere cucina 2 bagni lavanderia IPI 011/561.7081

CORSO Unità via Piave [redacted] signorile [redacted] ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno terrazzo panoramico box auto £ 620 [redacted] Stimocase 011/533.434

RÉGIO PARCO signorile salone 3 camere cucina servizi box £ [redacted] solo a referenziati Casapiù [redacted] 1/248.2143

VIA Mazzini stabile di [redacted] appartamento arredato di cucina o completamente salone sala pranzo 4 camere disimpegno [redacted] biservizi posto auto Tel 011/434.3226

TORINO PROVINCIA

[redacted] CASAFFITTI Rivoli appartamento signorile in quadrifamiliare salone 2 camere cucina 2 servizi elegantemente arredato giardino privato box Tel. 011/583.901

PINO TORINESE signorile rifinita villa unifamiliare mq 210 più tavernetta lavanderia ampio giardino box. Uso foresteria. Tel 011/812.5444

LIGURIA

[redacted] affitto alloggio giugno £ 660.000, luglio £ 1.250.000, agosto £ 1.800.000 (compreso spese agenzia) Edilmare[redacted]0 368

[redacted] mare alloggi confortevoli primavera estate anche settimana Punto Edinord 0182/960.771

[redacted]

AI Lidi Ferraresi affitta estivi. Appartamenti villette da £ 650.000 mensili. Prezzi settimanali vantaggiosi [redacted] 0533/379.416

COSTA AZZURRA

[redacted] Tropez Cap d'Antibes - Corsica ville 3 a 10 camere [redacted] immopresage 0033/613.002.8277 0033/611.133.468

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Moncalieri locale 1400 mq centrale a Borgaretto locale 1000 mq a Torino locale 1800 mq affittasi telefonare 0336/520.4267

CENTRALISSIMO via Roma presso locali a ben plurivetrine prestigiosi grandi superfici mq 100/600 forte passaggio Torino Centro C.D. 011/562.2430

CENTRO COMMERCIALE Lagrange 15 affittasi spazi commerciali varie metrature Tel 011/566.2595

CORSO ALLAMANO
presso capannone industriale di 3600 mq con cortiletto area manovra uffici in palazzina di 900 mq. Gabetti Settimo Impresa 011/830.007.

MARIA TERESA piazzetta negozio prestigioso su 2 piani mq 400 7 vetrine su strada Studio Lancerotto 011/505.844

MONCALIERI affittasi anche frazionatamente palazzina uffici mq 1.300 termoautonomo adatta ad uffici laboratori magazzini palestre e scuole Tel 011/641.836

PIAZZA Carlo Felice Portici corso Vittorio interessante locale commerciale 2 vetrine piano terreno 70 mq piano rialzato 200 mq forte passaggio Torino Centro C.D. 011/562.2430

PIAZZA Solferino stabile d'epoca ufficio open space 7 vani archivio, salone 2 vani da £ 1.530.000 mensili Tel 011/568.5800

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A Società torinese necessitano alloggi vuoti arredati uso abitazione e foresteria per dipendenti. Romarco 011/533.814

A banca urgono abitazioni arredate/vuote centro Crocetta villa Pino/Chieri contrat to societario. Interesta 011/548.3674

DUE infermiere professionali cercano in affitto un appartamento arredato o vuoto anche transitorio. Dora 011/740.489

AUTOVEICOLI 9

[redacted] ACQUISTA autovetture max [redacted] contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) [redacted] 011/817.7247

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione pagamento in [redacted] [redacted], permute Corso Monca[redacted] 310. Torino Tel 011/981.1370 0335/619.2716

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone Di Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351.[redacted]

ACQUISTA [redacted] usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/776.1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni max [redacted] a. Corso Umbria 35 To Tel 011/448.295

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada [redacted] max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1843 - 011/849.664

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

[redacted] Hotel Mignon ** [redacted] mare [redacted] colazione buffet, prezzi speciali fino al 15 giugno. Tel. 0182/640.778

ALBERGO Silvano *** Diano Marina 50 mt spiaggia privata, piscina, garage. Animazione, menù a scelta buffet. Tel 0183/403.014

[redacted] di riposo di Torino ospita anziani confort, [redacted] continua [redacted] qualificato Tel 011.437.4729

CATTOLICA [redacted] *** tel 0541/963.461 direttamente mare, piscina, idromassaggio, solarium. Lussuosa minte arredato climatizzato, camera h. [redacted] menù, antipasti, [redacted] buffet. Parcheggio. Giugno settembre 82.000/69.000. Luglio [illegible] agosto 100.000/75.000

CESENATICO Club Hotel Smeraldo [illegible] Formula all [redacted] Compresi spiaggia ombrellone lettini [redacted] [illegible] Piscina idromassaggio 18 posti [illegible] palestra sauna [illegible] giardino parcheggio. Camere climatizzate TV sat telefono [illegible] buffet [illegible] antipasti, colazione. Piano bar, feste. Bambini sconto 50%. Speciale dal 5 al 18 giugno £ 65.000 pensione completa. Tel Fax 0547.864.60

CESENATICO Hotel [redacted] tre stelle. Formula tutto compreso. Compreso spiaggia ombrellone lettini bevande pasti bambini. Piscina acquascivolo, palestra tennis minibasket, pallavolo, [illegible] Giardino parcheggio. Camere telefono cassaforte balcone, tv sat. [illegible] tre menù a scelta. Buffet [illegible] Tel Fax 0547.871.70

DIANO MARINA Hotel [illegible] mare familiare [illegible] bambini Tel 0183/495.175

DIANO MARINA Hotel [illegible] 0183.495.545, giardino [illegible] parcheggio. Camere vista mare [illegible]

DIANO [redacted] Hotel Olimpic 0183/406.120 camere servizi telefono Tv. Parking solarium. Ottima cucina. Noleggio biciclette

[redacted] **MARINA** villa [redacted] ** 0183/[illegible] 304 camere tutti conforts scelto menu parking giardino tranquillità. Prezzi convenienti

GABICCE mare Hotel Majestic [illegible] [illegible] Garage [illegible] giugno 67.000

LOANO albergo Rivamare accogliente gestione familiare fronte mare, confort [redacted] giugno £ 62.000 Tel 019/668.265

RICCIONE hotel Mirel Tel 0541/642.900, 50 mt mare, buffet colazione pranzo cena. Cucina romagnola. Giugno da 50.000, luglio 60.000. Bimbi gratis fino [illegible] 1 + 2 bimbi = 3 quote [illegible] giorni 455.000

RICCIONE hotel [illegible] 0541/691.085 691.300 [illegible] Terme. Posizione tranquilla [illegible] telefono cassaforte [illegible] Gestione proprietari [illegible] 45.000

[redacted] Promozione alberghiera [illegible] catalogo di 60 alberghi di Rimini. Telefonate al n. verde 800/215.866. Ti aspettiamo

[redacted] Telefonateci [illegible] catalogo confortevoli hotels di Rimini specializzati vacanza sportiva. Telefona al [illegible] verde 800/016.925. Ti aspettiamo

[redacted] [illegible] parcheggio - cucina casalinga. Speciale giugno 43.000 offertissima bambini. Luglio 50.000 Tel 0541/732.[redacted]

[redacted] Viserbella hotel Playa sul mare parcheggio garage eccezionale offerta giugno 7 giorni pensione completa lire 315.000 Approfittatene!! Tel 0541.721.705

SANREMO Albergo A. Lorm [illegible] gestione servizi [illegible] mare [illegible] familiare [redacted] 0184/501.46.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] SOCIATE [redacted] cerca il giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie matrimoni via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011/561.1055

[redacted] nubile, assistente infermiere, molto affettuosa, cerca persona seria scopo matrimonio Top Service 011/531.946

INVESTIGAZIONI 12

TROPER INVESTIGAZIONI riservatissimi [redacted] infedeltà affido minori [redacted] delicate. Prove legali documentate. Torino, corso Turati 19 bis Tel 011/503.700

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011/334.83[illegible] acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011/323.002 acquisto oro argento preziosi numismatica, francobolli [redacted] Max valutazione Via Tripoli [redacted] To

[redacted] OR.MA. acquista [illegible] argenteria monete preziosi alta valutazione via M. Cristina 47 Tel 011/650.2217

[redacted] monete, medaglie, preziosi [redacted] contanti alti prezzi. Gioielleria G[redacted] V[redacted] 22/B To. Tel 011/561.3086

PUBLICIS

Voglio

andare a sconto sicuro.

-30%
-40%
-50%

Ti suggerisce il suo desiderio di grande convenienza. Dal 26 maggio al 12 giugno, i prezzi scendono fino al 50%.

SPESAMICA CLUB

Con carta SpesAmica sconti esclusivi riservati ai titolari.

Ecco alcuni esempi:

Mortadella Vismara *a fette g 200*
SC 50% **1.980** (€ 1.02)
Invece di £ 3.970 al Kg £ 9.900

Riso Parboiled *Kg 1*
50% **1.520** (€ 0.79)
Invece di £ 3.040

Lambrusco di Sorbara/Castelvetro DOC Chiarli *cl 75* ~~£ 4.980~~
SCONTO 50% **2.490** (€ 1.29)
al Lt £ 3.320

Birra Peroni *conf. 2 lattine cl 33 cad.* ~~£ 1.9..~~
SPESAMICA SCONTO 40% **1.180** (€ 0.61)
al Lt £ 1.787

Pizza Gran Trancio Buitoni *Surgelata g 600*
40% **5.390** (€ ...)
Invece di £ 8.990 al Kg £ 8.980

Preparato per Insalata di Riso Ponti *g 350*
33% **2.530** (€ 1.3..)
Invece di £ 3.790 al Kg £ 7.230

Coni Gelato GS *conf. 6 pz. g 400* ~~£ 5.990~~
SPESAMICA SCONTO 40% **3.590** (€ 1.85)
al Kg £ 8.975

Dash Ricarica *Freschezza Alpina 30 Misurini Kg 4,05* ~~£ 15.990~~
SPESAMICA SCONTO 30% **11.190** (€ 5.87)
al Kg £ 2.762

***Pollo alla Diavola** *al Kg*
SCONTO 30% **4.880** (€ ...)
Invece di £ 6.980

***Prosciutto Cotto** *l'etto*
30% **1.950** (€ ...)
Invece di £ 2.790

Partecipa alla grande collezione GS
"Voglio regali di tutto punto"
riservata ai titolari di carta SpesAmica Club.
Tanti bellissimi regali, tutti GRATIS, ti aspettano.
E in più, potrai partecipare all'estrazione di ottobre per vincere fantastici premi.

GS

Sa cosa voglio.

*Le offerte nel reparto Macelleria sono valide fino al 5 giugno. *Offerte valide al banco Gastronomia. Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Trovi la carta "SpesAmica Club" nei supermercati GS della Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Da sconti esclusivi, offre premi gratuiti, è subito valida ed è gratuita. D.M. 6/1753/19 del 09/11/98 Il collezionamento ed il concorso sono riservati ai soli titolari di Carta SpesAmica Club.

BRAVO BRAVA
a voi la scelta.
Con 20.000.000 a TASSO ZERO in 48 mesi.
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 27 Maggio 1999 33
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.669.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» - 011.65.68.581 / 252 / 205

MAREA Berlina o Station Wagon
Con 20.[illegible]
TASSO ZERO in 48 mesi.
PROGETTO

Proseguono le indagini dei carabinieri, il Comune offre una sede unica per le centrali

Oggi i funerali del tassista ucciso

Il dolore di parenti e amici

Giacomo Brandardo

«Ho aperto i giornali per vedere la faccia di quei delinquenti, ma le fotografie non c'erano. Non voglio più leggere o sentire niente, voglio sapere che volti hanno gli assassini di mio padre, questo sì. Adesso è l'unica cosa che voglio. Mi basta sapere i loro nomi, li voglio vedere».

E' amaro e durissimo lo sfogo di Susanna Cottini, 27 anni, la figlia di Sestilio, il tassista ucciso a colpi di pistola nella notte tra sabato e domenica da un gruppo di balordi. I loro nomi adesso si sanno: Demetrio Maria Polimeni, 21 anni, che con l'amico Massimo Izzo, 27, di Messina, partecipò materialmente alla tentata rapina e all'omicidio di Cottini. Erano loro due i giovani che salirono sulla Fiat Croma, in corso Giulio Cesare, la notte tra sabato e domenica. E poi i due complici, Gino Quarta, 60 anni, di Lecce, proprietario dell'arma che ha fatto fuoco e titolare del bar Plaza di piazza Bottesini 3, e Michele Turrisi, 23 anni, il primo a sapere del delitto e la telefonata fatta dagli amici con il cellulare della vittima.

Di fronte alla camera ardente allestita a Medicina Legale, dove è composta la salma del padre dopo l'autopsia, Susanna Cottini parla con i cronisti. Accanto a lei c'è il marito, che non trattiene lo sdegno: «Perché i loro volti? Che giustizia è, questa, che tutela gli assassini?».

Alle loro spalle, dall'ingresso di via Chiabrera, entrano ed escono i colleghi di Sestilio. Volti tesi, grande [illegible] di fronte a quella bara. Non nascondono l'apprezzamento per le indagini dei carabinieri, che hanno portato in poche ore al fermo dei quattro responsabili. Fermi che, per il momento, non sono ancora stati convalidati. «Ma il punto è una semplice formalità», confermano gli inquirenti. La figlia chiede ai cronisti altri particolari su quella maledetta notte, vorrebbe sapere più di quanto è stato scritto. Anche per i carabinieri del Nucleo Operativo, alcuni aspetti sono ancora da chiarire. Si continua a lavorare, per capire alcune discrepanze [illegible] nel corso degli interrogatori dei quattro. Nelle ore precedenti al delitto, la pistola (nascosta in un locale in fase di ristrutturazione, attiguo al bar) [illegible] presa e rimessa a posto più volte. Izzo e Polimeni non avevano i soldi per pagarsi la discoteca, e quel pomeriggio avevano già pensato di compiere una rapina. Del resto, ai tavoli del bar, ne parlavano da giorni. Sabato pomeriggio sono usciti con l'arma, poi hanno desistito una prima volta. In serata, un altro tentativo, ma questa volta è il vuoto perché il negozio preso di mira è già chiuso. Passano le ore, Turrisi aspetta più: «Io me vado in discoteca con la [illegible] voi raggiungetemi quando trovate i soldi». Polimeni lascia il suo cellulare all'amico che se ne va: «Così, quando siamo a posto ti possiamo chiamare». Poi la telefonata dalla cabina pubblica al 57.37. L'inizio della [illegible] - l'ultima verso di morte per Cottini - a Ciriè. La richiesta di svoltare verso San Francesco al Campo e i colpi di pistola sparati da Massimo Izzo, seduto sul sedile posteriore. I due fuggono con la Croma, mentre il tassista [illegible] agonizzante sull'asfalto. L'auto verrà abbandonata in via Boltiselli, prima di ritrovarsi tutti al bar Plaza e decidere cosa fare.

I funerali si svolgono alle 14,30, a Giaveno, nella chiesa della Maddalena, dove ieri sera è stato recitato il rosario. All'ultimo saluto sarà presente anche la Città: sindaco Costellani in testa, e a seguire l'assessore Fiorenzo Alfieri (che ha la delega ai taxi). E proprio Alfieri ieri ha rinnovato la proposta alle categorie di trasferire entrambe le centraline (5737 e 5730) nel recinto dell'ex mattatoio di via Traves: «Un'area che verrebbe [illegible] loro gratuitamente per anni e che presenta tutte le caratteristiche ideali per trasformarsi in sede super-sicura e tecnologica».

ULTRALEGGERO

Cade in volo

Carbonizzati i passeggeri

Un aereo ultraleggero a motore è precipitato nelle campagne di Cavour e le due persone che erano a bordo sono morte carbonizzate. E' accaduto ieri sera in località Babano. Le cause dell'incidente non sono ancora state chiarite.

A. Gisleno A PAG. 34

UNIVERSITARI

Meno tasse

Nuove fasce di reddito

Per le tasse universitarie è partita una seconda rivoluzione. Lo scorso anno era stato deciso il pagamento delle quote in base al reddito, sulla base di 5 «scaglioni». Ora le fasce diventano sette, e saranno restituite le somme incassate in esubero.

G. Favro A PAG. 35

MILITARI

Processo

Sei anni per mini-furto

Tutto per una brioche. Per un croissant sgraffignato da un giovane di leva in uno spaccio militare. E offerto, in parte, ad un commilitone. C'è stata una denuncia, una indagine e un processo. Il tempo impiegato per «fare giustizia»: sei anni.

SERVIZIO A PAG. 35

OFFERTE LAVORO

Le richieste «in affitto»

Sono oltre 1000, questa settimana, le domande di lavoro interinale da parte delle agenzie che operano nella nostra realtà. Si tratta delle figure professionali maggiormente richieste dalle imprese e la più urgente reperimento.

NEI SERVIZI

UN QUARTIERE SOTTO CHOC: COSI' E' CAMBIATA LA NOSTRA VITA

Sopra, Sestilio Cottini, 63 anni, con il nipotino. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30, a Giaveno. A fianco, il bar Plaza, dove sono partiti i killer del tassista: lì, pochi mesi fa, è ucciso un giovane, [illegible] dopo una lite banale

Quelle sere piene di nulla ai tavolini del bar Plaza

Da piazza Bottesini sono partiti i giovani accusati del delitto L'ex parroco: nessuno li ha potuti aiutare offrendo alternative Se le avessero trovate non sarebbe finita così

Lodovico Poletto

UNA ventina di alberi spelacchiati fanno ombra su questo giardino dove l'erba è una rarità, dove ci sono rifiuti ovunque e dove la lapide che ricorda i «Caduti d'italia» è semicoperta di rovi. Eppure in questo spiazzo dove non c'è nulla di bello, al centro di piazza Bottesini, quartiere Monterosa, le nonne portano ancora i nipotini a giocare e i fidanzatini vengono lì a baciarsi sulle panchine. All'angolo con via Brandizzo, c'è il bar «Plaza», frequentatissimo non perché è un locale di tendenza, ma perché è l'unico nel raggio di 200 metri. Il «Plaza» è il bar di Gino Quarta, 60 anni, arrestato lunedì con tre ragazzi per l'omicidio del taxista Sestilio Cottini. E' anche il bar davanti al quale, a novembre, venne ammazzato a pistolettate Luciano Isoletta, un ragazzone grande e grosso che grazie ai suoi muscoli sapeva farsi rispettare. Il bar dove ciondolano i ragazzi della zona, dove passano pomeriggi e serate a discutere di niente, a giocare a biliardo in una delle sale sul retro, o ai videopoker.

«Gino Quarta? Non lo conosce, in quel bar c'è talmente tanta gente che si alterna dietro il bancone che non abbiamo mai capito chi sono i titolari» dicono tre pensionati che vanno avanti e indietro sulla piazza. Dentro, invece, regna la pace. Una barista serve caffè e scherza con i clienti. Un ragazzo l'aiuta, non dice una parola. Alla macchinetta del lotto una donna non alza neppure gli occhi dal settimanale che sta sfogliando. Oggi non c'è nessuno al «Plaza». Sarà per la storia del taxista, oppure perché è troppo presto, ma i clienti si contano sulle dita di una mano. Nella sala del biliardo e telefono fittofitto. In quella accanto, dove si solito giocano a carte, non c'è anima viva. L'omicidio di Cottini è argomento tabù. «Un tempo quello era un bar tranquillo, di periferia. Poi è cambiata gestione e la clientela è diventata così-così» mormorano i tre pensionanti che continuano ad andare su e giù per la piazza. «Negli Anni 60 questo quartiere era diverso, era migliore. Lì, dove adesso c'è quel negozio di porte c'era un locale che chiamavamo "La cassa da morto" per via della forma della bara. Ci conoscevamo tutti. C'erano i piemontesi, i veneti, i meridionali, arrivati a Torino per andare a lavorare alla Ceat o nelle boite qui vicino. Era un paese nella città». Oggi tutto è cambiato. Dove c'era la Ceat, a venti metri dalla piazza, sono sorti dei palazzoni moderni. Le boite della zona hanno chiuso e i giovani sono disoccupati. Sono arrivati gli immigrati stranieri: arabi, africani, albanesi. Ciondolano anche loro al «Plaza», dove i titolari hanno piazzato un cartello in arabo con i prezzi della birra: «nel locale è vietato, fuori 3 mila». Tanti bevono in strada. «E noi la mattino dobbiamo pulire i marciapiedi. Urinano contro i muri, lasciano le bottiglie dove capita» sbotta Cosimo, 52 anni, immigrato da Taranto nel '68 e adesso volontario del patronato Cisl. La sede del sindacato è proprio accanto al bar. Cosimo è ottimista, dice che «il quartiere è male, sebbene una volta fosse un'altra cosa. Ma in zona ci sono troppi scippi: cinquanta dall'inizio dell'anno. Lo so perché la Cisl pensionati dà un contributo ai soci derubati».

Fino a pochi anni fa questa piazza e le strade vicino erano terra di missione per don Mario Loy, padre Rambo, come lo chiamavano per la sua passione per la lotta. Era il parroco della chiesa della Pace, andava in giro a convincere i ragazzi ad andare in palestra da lui. Poi l'hanno spostato alla Falchera, il suo ritrovo ha chiuso, i suoi ragazzi sono tornati in strada. «Ma per fare progetti che coinvolgano i giovani servono soldi. Se nessuno ti aiuta non puoi fare nulla» dice don Loy, che da poco ha riaperto palestra di via Malone e lavora ad un progetto analogo in un altro quartiere. Non li giustifica i ragazzi arrestati per l'omicidio, ma li capisce. «Se avessero avuto alternative - mormora - non si sarebbero cacciati in un guaio così. Senza guida, senza valori e senza lavoro, che possono fare?».

DA VENERDÌ 14 MAGGIO
MASSIMO BOSCO
Abbigliamento
CARACTÈRE
PATRIZIA PEPE
MaxMara
BOSS
D&G JEANS
EXTE
VERSACE
ARMANI JEANS
FERRÉ JEANS
CJ
via Cottolengo 24 S. MAURO T.SE
per rinnovo locali
LIQUIDA
TUTTO
DAL 30 AL 70%
ORGANIZZAZIONE UNO

Ecco come i piccoli da zero a 6 anni vivono insieme i giorni dell'infanzia

Bambini, un mondo tutto da scoprire

Iniziativa del Comune: asili aperti al pubblico

Chi lo sapeva che via Paoli si chiuderà al traffico oggi come ogni ultimo giovedì del mese, per consentire ai piccoli del nido e della scuola materna zonale di colorare il marciapiede e giocare per strada? Per scoprirlo, basta accettare il benvenuto offerto ieri dall'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi, inaugurando il programma di «Torino 0-6. Un mondo da scoprire». Sotto i riflettori i nidi e le scuole per l'infanzia della città, aperti per le prossime due settimane non solo a genitori e nonni ma a chiunque voglia scoprire cosa ci succede, e come si preparano a crescere i torinesi di domani.

«Vieni a vedere», dice l'invito del nido di via Delleani 25, valido per tutti gli altri. Compreso il «giardino da sgranocchiare» che la scuoletta di strada ai Ronchi 27 festeggerà domani pomeriggio nel Paese dei Dolci, con una grandiosa «orchestra di pentole» in sottofondo. E che emozione, sempre domani, «giocare con la Protezione Civile» alla scuola di via Moretta o far compere al «mercato in mongolfiera» con i piccoli di via Gorresio.

In alternativa, la proposta «Le mani nella terra» seminando e diserbando, dall'8 all'11 giugno, con i micro- di via Barletta. Oppure di rifugiarsi sotto «L'albero dei diritti» dei bambini il 3 maggio alla Cascina Gialone, con l'ultimissima leva di Santa Rita e Mirafiori Nord.

Tra le prossime : la Stra-Mirafiori che l'11 giugno spingerà al galoppo bambini, genitori e insegnanti del quartiere, i «Cent'anni da favola» festeggiati il 2 giugno dalla scuola secolare di corso Moncalieri 48, la mostra «Un fiume per dedicata al Po sabato dai bambini di corso Moncalieri 400. Oppure l'arco di «feste del riciclaggio» (il 4 giugno in via Carrera 23, l'8 in via Poma 14, dal 7 al 10 in viale Mughetti 29/2), in grado di intenerire i funzionari più coriacei dell'Amiat.

Ieri al nido «Le Api» di via Ciriè 2, che ospita un 30 per cento di bimbi immigrati, uno dei momenti più belli. Coinciso con il buffet preserale cui hanno collaborato tutti i genitori, offrendo un piatto della terra d'origine in sintonia con la mostra multietnica promossa con l'apporto delle famiglie. In esposizione: la Mole e il candelabro ebraico, «bubù» senegalesi e costumi romeni, la statuetta di Giandoja e strumenti agricoli pugliesi, babbucce marocchine e coperte di Algeri. Tutt'intorno, il percorso didattico che «Le Api» hanno messo a fuoco in questi anni: giochi in acqua e sulla neve, visite in campagna o a Palazzo Reale dove c'era una volta un re, l'attesa di Pasqua scandita da un seme di che cresce, la baldoria in piazza o sulle giostre dei «divezzi», il carnevale con Biancaneve attorniata da 70 nanetti dai tre mesi ai tre anni. I muri, le sagome-autoritratto di Tokumbo, Eva, Muna, Martina e tutti gli altri, incollate vicine per tenersi per mano.

[I. r.]

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE
ASTA DI [illegible]
E DIPINTI ANTICHI
CERAMICHE E PORCELLANE
ESPOSIZIONE
Da Giovedì 27 maggio 1999 a Domenica maggio 1999
orario: 9.30-12.30 e 15.30-19.30
ASTA
Lunedì 31 maggio 1999,
alle ore 15.30
Catalogo in sede
Torino - Via della Rocca,
Tel. (011) 812.30.70 - - Fax 83.62.44
Si raccolgono oggetti per le prossime aste

L'incidente ieri pomeriggio nel Pinerolese, morti il pilota e l'amico a fianco

Aereo si schianta, due carbonizzati

L'ultraleggero è caduto poco dopo il decollo e ha subito preso fuoco

Antonio Giaimo

La passione per il volo ha fatto altre due vittime, due esperti piloti che si erano da poco alzati in volo a bordo di un velivolo ultraleggero. A tre chilometri di distanza dalla pista su cui erano decollati, il loro aereo - uno Storch con motore da 600 centimetri cubici di cilindrata - si è avvitato pourosamente ad un'altezza di circa cento metri dal suolo e si è schiantato incendiandosi all'istante. Non c'è ancora nessuna certezza dulle cause, ma soltanto ipotesi: le prime parlano di un errore del pilota, o forse di un cedimento strutturale, un guasto.

Il tragico incidente in cui hanno perso la vita il pilota, Riccardo Plos, 51 anni, di Roletto, via Michelangelo 4 e l'amico che sedeva con lui nell'abitacolo, Luca Del Nero, 43 anni, di Rivalta, via Tasso 1, è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, nei cieli del Pinerolese. Più precisamente in località Babano, nel territorio del Comune di Cavour. A nulla sono valsi i soccorsi da parte di ambulanze e squadre di vigili del fuoco, accorse non appena dato l'allarme: i due sono morti carbonizzati tra le fiamme, senza che nessuno potesse avvicinarsi.

«Li ho visti proprio nel momento in cui sono precipitati - è la testimonianza di Cecilia Sobrero, 65 anni, che vive nella cascina L'Unione, a pochi metri dal punto in cui è avvenuto lo schianto -. Le 18,30 erano passate da una manciata di minuti. Ho alzato gli occhi quando ho sentito il rumore del motore farsi sordo, cupo. E' stato un attimo. Erano lì, sopra la mia testa. Ho visto quell'aereo avvitarsi su stesso, girava come una trottola e non riusciva a fermarsi. Ha battuto di punta e si è immediatamente incendiato. Fiamme alte decine di metri. Sono subito corsa in quella direzione, cercando di fare qualcosa, sperando, ma avvicinarsi era già impossibile».

La richiesta di soccorso arriva al centralino del 118. E da lì, mentre le ambulanze vengono inviate nel punto indicato in località Babano, la notizia della sciagura rimbalza all'aviosuperficie di Garzigliana, dove viene chiesta conferma alla responsabile, Assunta Merlo. «E' decollato da voi, poco fa, un ultraleggero?». Anche da Garzigliana partono il personale e i soccorsi. Tutti mobilitati nella speranza di poter ancora fare qualcosa.

Per Riccardo Plos, conosciuto come un esperto pilota oltre che imprenditore (sposato, una figlia di 17 anni), e Luca Del Nero, biologo, anch'egli con diverse esperienza di volo alle spalle, doveva essere un'ora di divertimento, di emozioni già condivise in passato tra amici. L'interesse e la passione per il volo li hanno portati lì anche ieri pomeriggio. Del nero era arrivato alla pista di Garzigliana in compagnia dei figli, Marco e Federico, di 7 e 10 anni. «Voi state qui bravi - aveva raccomandato ai figli prima di partire -, vado a fare un giretto veloce, mezz'ora e sono di nuovo quì». Sono invece state le ultime parole che i due bimbi hanno potuto sentire dalla voce del papà. Del Nero si è allontanato con Plos. Sono saliti sull'ultraleggero alle 18,30. Pochi minuti dopo, il decollo dall'aviosuperficie intitolata a Romano Merlo.

Fasi di volo fino a quel momento regolari, procedure che Plos conosceva bene, così come l'amico Del Nero. A quell'ora le condizioni meteo e la visibilità erano ottime, assolutamente favorevoli in tutta la zona. Nulla che lasciasse presagire l'ultimo, drammatico volo.

Sul luogo dell'incidente, un'ora dopo, sono giunti il capitano Giuseppe Mileto, il procuratore Rabotto, oltre a diversi piloti ed esperti. Questi ultimi tutti concordi: «se è potuto compiere un atterraggio di emergenza, avrebbero avuto a disposizione questo campo rullato, ben battuto», dicevano davanti ai rottami fumanti. «Due come loro, non avrebbero avuto difficoltà. Invece non ce l'hanno fatta. Dev'essere accaduto qualcosa di davvero imprevedibile; questi tipi di aerei sono facilissimi da manovrare, decollano a soli 70 chilometri l'ora e restano in aria a 120. Uno scoppio tremendo, il serbatoio era pieno».

Soltanto tre ore dopo, i bimbi hanno cominciato a chiedere del papà. «Perchè non torna ancora? Aveva detto solo mezz'ora...». E qualcuno ha avuto il triste compito di fargli capire.

Uno dei due appassionati di volo era giunto con i figlioletti: faccio un giretto e torno

Mistero sulle cause della tragedia A quell'ora le condizioni meteo erano ottime

L'incidente è avvenuto poco dopo le 18,30 in località Babano, nel Comune di Cavour

Rinviati a dopo le elezioni i temi scottanti

Il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola (sotto) ha scritto una durissima lettera di richiamo a tutti i componenti dell'assemblea A fianco, l'aula di Palazzo Lascaris

E' tregua in Regione Intesa su dieci punti

Accordo tra il Polo e le opposizioni Dura lettera di richiamo di Deorsola

Maurizio Tropeano

Tregua in Consiglio regionale. Maggioranza ed opposizione trovano un'intesa che permetterà questa mattina di affrontare una decina di punti all'ordine del giorno, ma questo non cancella la brutta immagine data nella seduta dell'altro ieri. Così si cerca di correre ai ripari. Il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, prende carta e penna e scrive una seconda lettera di richiamo ai consiglieri regionali. Una missiva dai toni molto duri: «Non possiamo, tutti noi, rivendicare il giusto e nobile ruolo della politica se poi offriamo spettacolo di inciviltà, di insofferenza, di perdita di tempo e di risorse e di incapacità. Non ci si può giustificare accampando scuse pre-elettorali».

Non solo. Agostino Ghiglia, capogruppo di An, spiega che i «consiglieri del suo gruppo hanno deciso di rinunciare al gettone di presenza» nella convinzione che «nell'ultima seduta il Consiglio abbia vissuto il momento più basso della sua pur travagliata esistenza recente, essendosi reso manifesto la paralisi amministrativa e la mancanza di agibilità democratica». E Ghiglia chiede a Deorsola di «proporre agli altri gruppi consiliari di adottare, segno di rispetto nei confronti delle istituzioni e dei cittadini, analoga determinazione».

La proposta di mediazione formulata dal capogruppo di Rinnovamento Italiano, Renato Montabone, prevede il rinvio a dopo le elezioni dell'approvazione del disegno di legge sull'offerta turistica e di quello sulle comunità montane. Rinviato anche il dibattito politico sul caso Masaracchio. Ci sarà invece la comunicazione della giunta sul caso Airoldi, il direttore generale dell'Asl di Novara che le minoranze giudicano incompatibile (anche perchè Airoldi si è messo in aspettativa o verrà sostituito) e si esamineranno una decina di proposte di deliberazione relative al Bilancio regionale.

Poca cosa, rispetto ad un ordine del giorno di 130 punti ma almeno «possiamo riprendere a lavorare», aggiunge Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu. Anche Se Deorsola conclude la lettera con un duro richiamo: «Sono costretto, dunque, ancora una volta, a rivolgermi a tutti i consiglieri affinchè teniamo sempre presente il nostro elevatissimo compito e la sua realizzazione». Insomma, la maggioranza ha così accolto quello che aveva rifiutato il giorno prima quando la proposta analoga è stata avanzata dai capogruppo del Comunisti Italiani, Pino Chiezzi. Ma nel Polo c'è chi fa fatica a digerire l'intesa. Certo il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, dà una lettura positiva dell'accordo: «Ho apprezzato il senso di responsabilità dimostrato da tutti nella riunione di oggi. Devo dire che da tempo, purtroppo, in Consiglio regionale non si verificavano momenti così positivi. Infatti maggioranza e opposizione hanno dimostrato di sapere ragionare sopra le parti per consentire all'Assemblea di svolgere regolarmente la sua funzione».

Ghigo si augura che questa «sia la prima tappa di un percorso costruttivo che, dopo la parentesi elettorale, possa dare i suoi frutti nell'esclusivo interesse del Piemonte». Sarà così? Difficile dirlo. Ghigo prima di tutto deve convincere i consiglieri di Forza Italia. Spiega Matteo Viglietta: «Ancora una volta ci hanno spremuto come dei limoni. Non è passato nessun punto di nostro interesse. A tutto c'è un limite. Siamo stufi di fare i peones che vengono chiamati soltanto a votare e non vengono coinvolti nelle scelte». Ma non basta. Nella riunione di maggioranza Mariangela Cotto ha sottolineato la «necessità di una regia politica». E per Ghiglia «il regista è uno solo: il presidente della Giunta che deve riprendere in mano le redini della maggioranza».

Insomma, è probabile che dopo le elezioni sia necessaria una verifica di maggioranza, forse un rimpasto. E i Ds annunciano battaglia: «Ormai la situazione è arrivata al limite - spiega il capogruppo Lido Riba -. E' grande imbarazzo tra i consiglieri. Non possiamo sottovalutare una simile situazione. Dopo le elezioni ne trarremmo le conseguenze».

Rifondazione

«Sbagliata la guerra in Serbia»

Rifondazione comunista si difende attaccando: la guerra nell'ex Jugoslavia è sbagliata. Ma quale Europa potrà esserci dopo i bombardamenti su Belgrado? L'interrogativo offre ai professori Gastone Cottino, Mario Dogliani e Marco Revelli lo spunto per ribadire che «di fronte all'egemonia Usa, la democrazia si è rivelata un'illusione. E questo - precisa il professor Dogliani - pesa oggi e pesera in futuro». Purtroppo, la guerra «possibile» solo se legittimata dalle Nazioni Unite ha lasciato il posto alla «guerra lecita comunque».

Cottino afferma di vivere con rabbia questa situazione. E Revelli definisce «sindematico» l'attacco contro Re. Al punto che «le parole che usiamo per ragionare sono usate come pietre contro di noi, vittime della propaganda politica altrui».

A chi domanda se Re si senta isolata, la portavoce del partito, Gianna Tongolo, risponde di «no». Anzi, dice «siamo in buona compagnia: tanti sono i movimenti pacifisti»

Il tribunale assolve da altre accuse il presunto mago che era anche finito in cella

Condannato «il guaritore di Ceva»

Pinerolo, otto mesi di carcere per violenza privata

Con una condanna a otto mesi di reclusione e i benefici della condizionale si è concluso ieri pomeriggio nel tribunale di Pinerolo il processo a carico di Loris Rondanin, il guaritore di Ceva accusato di circonvenzione d'incapace e violenza privata. La sentenza è relativa però solo a quest'ultimo capo d'imputazione: l'uomo è stato assolto dalle altre accuse.

La vicenda, iniziata nel '94, aveva portato anche all'arresto del Rondanin. A far partire l'inchiesta era stata una denuncia presentata da un agricoltore di Villafranca, Giovanni Tesio, che sarebbe stato costretto a consegnare 5 milioni al Rondanin il quale si occupava dell'educazione della figlia. Ad affidare la figlia al guaritore era stata la moglie dell'agricoltore - Domenica Roglione - che si trovava in una situazione di inferiorità psicologica nei suoi confronti.

Sono stati numerosi gli episodi rievocati nel tribunale di Pinerolo che dovevano servire a dimostrare lo stato di inferiorità psicologica nella quale si trovavano le persone che venivano avvicinate dal Rondanin. Un episodio è stato al centro della tesi accusatoria sostenuta dal pubblico ministero Ciro Santoriello: nel caso in esame il Rondanin avrebbe convinto una donna, E. F., a comprargli un cucciolo di pastore maremmano, in quanto in quell'animale si sarebbe trovata l'anima della madre della E.F. Poi avrebbe convinto sempre la stessa persona a comprare un caravan in previsione della fine del mondo ed un cavallo di razza araba. Il pubblico ministero al termine della requisitoria ha chiesto una condanna a 8 anni e 6 mesi di reclusione. Per il tribunale le prove non sono state sufficienti a provare la circonvenzione d'incapace ma solo a dimostrare un episodio di violenza privata commesso dal Rondanin nei confronti di una giovane per evitare che lei denunciasse ai carabinieri alcuni suoi comportamenti: egli l'aveva minacciata di raccontare a tutti che era andata ad abortire in una struttura clandestina. «Questa volta la montagna ha partorito il nulla - ha polemizzato l'avvocato Giampaolo Zancan, che con Marina Notaristefano e Sergio Bersano ha difeso il Rondanin - la sentenza ha spazzato via la tesi accusatoria».

Aggiunge l'avvocato Notaristefano: «Ritengo che si tratti di una sentenza giusto e che restituisca quindi giustizia ad un imputato che ha fatto 6 mesi di reclusione per questa vicenda». La storia di Rondanin aveva suscitato numerose preoccupazioni a Villafranca dove alcune ragazze si erano allontanate da casa per seguire le «parole di vita» che il Rondanin sapeva diffondere fra i suoi seguaci. [a. gia.]

Controlli: sedici arresti

Eseguendo un controllo a tappeto di alcune «zone calde» della città, i carabinieri hanno compiuto ieri 16 arresti. In poche ore, dalle 13 alle 19, hanno messo in manette 12 spacciatori e quattro ladri. Gli spacciatori, tutti stranieri tranne uno, Raffaele Contin, 26 anni, torinese, sono stati arrestati fra il quartiere di San Salvario, il Valentino e Piazza d'Armi. Uno di loro, Mustafà Koleri, 18 anni, algerino, è stato bloccato in via Saluzzo dopo un inseguimento conclusosi con una colluttazione: all'azione hanno assistito gli abitenti del quartiere, che hanno applaudito i militari dalle finestre. Per furto sono finiti in manette quattro italiani: tre sono stati colti sul fatto mentre rubavano auto per strada; il quarto, Giovanni Guiso, 51 anni, originario di Nuoro, pregiudicato, è stato sorpreso a rubare portafogli dalle borsette di alcune pazienti in attesa in uno studio medico della zona Valentino.

Specchio dei tempi

«Altro che salotto d'Italia: la città è sempre più sporca!» - «Duecento milioni per far rinascere il laghetto di Italia '61» - «Diamo spazio a tutte le opinioni» - «Una maestra che resti con noi fino alla quinta»

Il parroco di San Secondo Martire ci scrive:

«Torino sta diventando sempre più sporca, nonostante l'aumento continuo delle tasse per la raccolta rifiuti! Qualcuno venga a vedere come è ridotta la Stazione di Porta Nuova alla domenica sera; in quale stato i suoi dintorni: via Magenta, via Camerana, via M. Secondo, via Gioberti.

«Guardando questo mi chiedo: sarebbe questa la città che dovrebbe ospitare i Giochi Olimpici del 2006? E' vero che il cittadino è responsabile della pulizia, ma manca qualsiasi controllo da parte di chi dovrebbe essere addetto a questo servizio!

«I turisti, che nella prossima estate arriveranno alla stazione, quale impressione riporteranno della nostra città?

«E pensare che eravamo considerati *Il salotto d'Italia*. Perché non rispolverare un vecchio tema (ma ormai chi ci crede più!) sulla necessità della pulizia della città? Ci sono ben quaranta partiti nella lista per le elezioni europee, ma qualcuno o chi spenderà una parola per invitare la gente all'educazione, all'ordine, alla pulizia? Basta incominciare dalle piccole cose quotidiane, non da progetti grandiosi sulle carte.

«Una corretta ed insistente *educazione civica* che inizi dalla famiglia, dalla scuola, dall'esempio degli adulti verso i più piccoli... sarebbe davvero un piccolo passo verso l'Unione Europea del buon senso e della buona educazione! Si fanno tante campagne pubblicitarie sovente inutili, perché allora non rilanciare la pubblicità della città pulita, della città amata da tutti i cittadini?».

Don Mario Foradini

L'assessore per l'Ambiente ci scrive:

«Lo stato del laghetto di Italia 61 troverà entro l'estate soluzione. Infatti si sta predisponendo un progetto di ripristino di tenuta del fondo che permetta di ripristinare la funzionalità del laghetto.

«La spesa necessaria è di circa 200 milioni tenuto conto che l'invaso ha una superficie di oltre 10.000 mq.

«Nel frattempo verrà condotto uno studio progettuale più ampio che condurrà, in un secondo momento e avendo presenti i lavori di cui sopra nel frattempo eseguiti, ad una riqualificazione anche dello sponde, dell'intorno del laghetto e dell'arredo verde di ingresso a Torino.

«In riferimento inoltre all'area verde sita tra via Ambrosio e via Pastrone, si segnala che il sito ha una funzione di sosta e non prevede particolari attrezzature e arredi, che sono stati posizionati, a seguito di studio esteso al territorio, nel vicino largo Sempione, dove sono iniziati i lavori di riqualificazione con campo giochi, e nella piazza Rostagni ristrutturata nel 1996.

«Il problema delle deiezioni canine è oggetto di specifica ordinanza del Sindaco che tocca ai cittadini rispettare e ai Vigili Urbani far osservare».

Gianni Vernetti

Una lettrice ci scrive:

«Sono amareggiata per le scelte che voi fate delle lettere da pubblicare. Non perdete occasione per dileggiare i ciclisti, le piste ciclabili e gli amministratori che coraggiosamente le promuovono, anche a costo dell'impopolarità.

«O forse non è stata una scelta voluta l'aver pubblicato nello stesso giorno su *Tuttoscienze* i nefasti effetti dell'aumento dell'anidride carbonica nell'atmosfera, e su *Specchio* la lettera di un automobilista nevrotico che se la prende con le piste ciclabili, secondo lui causa primaria del traffico impazzito?

«Possibile che a nessuno venga in mente che il continuare ad usare l'automobile in città non farà altro che aumentare il disagio collettivo, l'inquinamento, le morti per cancro e per incidenti stradali, e allo stesso tempo contribuirà a peggiorare l'effetto serra che provoca gli uragani?

«Il lettore Coccia è abbastanza lungimirante da mettere nel conto danni e benefici di tutto questo? Sono certa che questa lettera non sarà pubblicata».

Piera Colonna

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'alunna di seconda della scuola Carlo Boncompagni. Nel corso dell'anno ci hanno cambiato tre maestre, ora vorremmo chiedere al Provveditore, visto che dovrebbe lavorare per il bene dei bambini, se può mandarci una maestra per i prossimi anni di scuola, che però resti con noi fino alla quinta.

«Quest'anno abbiamo pianto tanto perché ci affezioniamo alle maestre e quando vanno via siamo molto tristi. Crediamo di essere bravi alunni e non capiamo perché le maestre non rimangono con noi, ne abbiamo tanto bisogno!».

Segue la firma

Sette fasce anziché 5, nuovi criteri per determinare le quote in base al reddito

Tasse Università, rivoluzione bis

Studenti soddisfatti a metà

Giovanna Favro

Per le tasse studantesche all'ateneo di via Po, è partita ieri una seconda rivoluzione. Lo scorso anno era stato deciso, per la prima volta, il pagamento delle quote in base al reddito, con la suddivisione degli universitari in 5 «scaglioni»: per finire nell'uno o nell'altro, i ragazzi hanno compilato un questionario una specie di «riccometro». Con due risultati, super-contestati dagli studenti. A conti fatti, il 55% dei 64 mila universitari è finito nella fascia più salata. E l'ateneo ha incassato 14 miliardi in più del previsto. Il consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, così, ha deciso una seconda «rivoluzione copernicana». Innanzitutto, le fasce diventano sette. Seconda novità: una radicale modifica dei criteri di attribuzione agli «scaglioni». Non basta. L'ateneo ha deciso di restituire agli studenti 50 mila lire (con uno sconto sulle tasse del prossimo anno) per riequilibrare l'incasso in esubero rispetto alle previsioni.

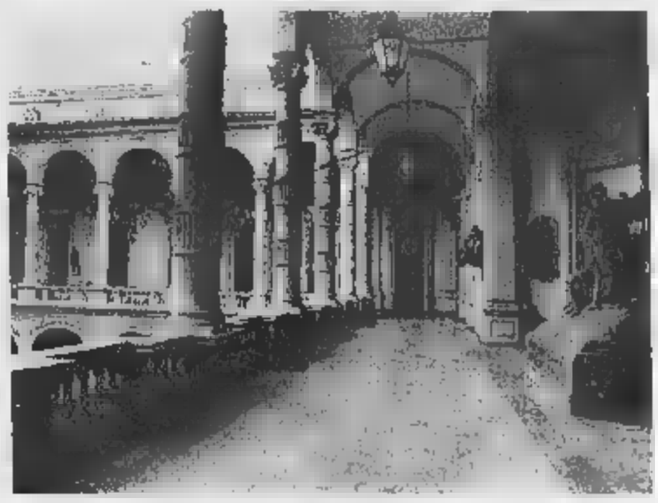
A premere per la revisione dei criteri di tassazione sono stati soprattutto gli studenti, che hanno sollevato il problema nella commissione mista (Senato accademico-Consiglio d'amministrazione). Il nodo era il tetto di 132 milioni di patrimonio per una famiglia-tipo di 3 persone: un parametro fisso che, a prescindere dal reddito annuo, imponeva l'iscrizione automatica nella fascia più alta. Tutti d'accordo sul fatto che il tetto unico, per di più così basso, potesse creare ingiustizie. Ma è stato Federico La Face, rappresentante dei ragazzi (Collettivo Invisibili) a convincere la Commissione sul fatto che quel tetto non è obbligatorio per legge, e a chiederne l'innalzamento per le fasce più salate.

Di qui sono stati stabiliti i nuovi criteri per la determinazione dell'«Ice», l'«Indicatore di condizione economica», in base al quale si fissano le quote dovute. All'«Ice» si arriva sommando il reddito annuo ad una quota (il 20%) del patrimonio di famiglia. Ieri il Consiglio d'amministrazione ha stabilito sette scaglioni di reddito, innalzando da 90 a 100 milioni l'anno la somma minima per finire nella fascia più salata. Ed è stata graduata l'incidenza del patrimonio: è sparita la discriminante fissa dei 132 milioni; si accede alla prima e seconda fascia (le più basse) chi ha un massimo di 100 milioni. Dalla terza alla sesta fascia, il patrimonio non deve superare i 200. Entra nella settima chi supera i 200.

Nel '98-99 incassati 14 miliardi in più A tutti gli iscritti saranno restituite cinquantamila lire

Soddisfatto il pro-rettore, Angelo Garibaldi: «Resta ferma a 500 mila lire l'anno la quota dovuta dai meno abbienti; l'aumento a 7 fasce, e le modifiche dei parametri di reddito e di patrimonio, consentono di graduare le tasse in base alla disponibilità economica delle famiglie: una scelta che va in direzione di una sempre maggiore equità fiscale. Siamo andati incontro alle richieste degli studenti pur garantendo all'ateneo una previsione di entrate di tasse studentesche pari a 72 miliardi, la somma stabilita dal bilancio».

Gli studenti si dicono invece contenti a metà: «Abbiamo ottenuto l'aumento delle fasce, e la loro modifica: un dato importante - dice Laface -. Però avremmo voluto che la restituzione fosse non di 50, ma di 100 mila lire per i meno abbienti. Abbiamo chiesto, inoltre, che queste somme venissero restituite anche a ritirati e laureati, ma ci hanno detto che è troppo complicato. Soprattutto, infine, avremmo voluto la creazione di un'ottava fascia, per i più ricchi: per chi aveva patrimonio superiore a 300 o 500 milioni, chiedevamo che le tasse arrivassero a 3 milioni e mezzo l'anno. Oggi i veri ricchi non pagano quanto potrebbero, a scapito di chi fatica di più».



I nuovi criteri per le tasse sono stati decisi ieri dai consiglieri dell'ateneo di via Po

NUMERO CHIUSO

«Sanatoria per quei dieci»

Torna «calda» la questione degli studenti che hanno presentato ricorso al Tar contro il numero chiuso, e sono stati iscritti «con riserva» all'ateneo di via Po grazie alla «sospensiva» concessa dai giudici. Il ministero ha presentato ricorso al Consiglio di Stato la decisione del Tar, chiedendo l'espulsione di 10 dei 90 studenti iscritti «sub iudice» ad Odontoiatria. L'udienza è fissata a Roma il 4 giugno, ma è chiaro che la decisione sarà negativa per gli studenti (una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato legittimi i numeri chiusi). I rappresentanti degli Invisibili chiedono un atto di «civiltà e responsabilità» per quei 10, al rettore e alla Commissione didattica che si riunirà oggi, per una sanatoria: «L'anno prossimo non ci saranno più ricorsi. Non si capisce perché il ministero se l'è presa con quei 10, su 90. Hanno frequentato i corsi e superato esami, uno è addirittura rappresentante in Consiglio di facoltà».

«Accuse infondate»

Processo Fiat Le repliche dei difensori

Ultime repliche al processo per l'ex presidente Fiat Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli, sotto accusa per i bilanci della holding sino al '93. Ieri mattina ha parlato l'avvocato Andrea Galasso, per un piccolo azionista, poi la difesa dei vertici Fiat ha giocato le ultime carte per convincere la terza corte d'appello (i primi hanno sbagliato a condannare i due top manager. I professori Gilberto Lozzi e Galgano per Mattioli, hanno insistito soprattutto sulla incompetenza territoriale dei giudici torinesi: Romiti e Mattioli avrebbero dovuto rispondere del falso in bilancio al tribunale di Roma che li stava già processando per l'Intermetro. L'udienza si è conclusa con le ultime bordate di Franco Coppi e Vittorio Chiusano, difensori di Romiti. Che hanno ribadito l'inconsistenza delle accuse e l'irrilevanza delle somme contestate. La si è poi ritirata per la decisione. La sentenza si conoscerà entro cinque giorni. Forse lunedì.

Il responsabile della sottrazione allo spaccio aveva invece già patteggiato tre milioni

Furto di brioche, a giudizio dopo 6 anni

Militare di leva era accusato per averla assaggiata

Nino Pietropinto

Tutto per una brioche. Per un croissant sgraffignato da un giovane di leva in uno spaccio militare. E offerto, in parte, ad un commilitone. Quello spuntino è una denuncia di furto, l'apertura di un'indagine al tribunale militare, poi l'udienza preliminare davanti al gip dove uno degli imputati ha patteggiato, l'altro è stato rinviato a giudizio. Infine, ieri, c'è stato anche il processo, in verità brevissimo. La brioche più cara del mondo: il giovane che ha patteggiato ha pagato una multa di 3 milioni di lire.

La storia è approdata ieri davanti al tribunale militare. Ma quando il fascicolo è arrivato sotto gli occhi del presidente Stanislao Saeli c'è stato un momento di perplessità, quasi di imbarazzo. Poi il magistrato s'è girato verso il giudice a latere e non è riuscito a nascondere un sorriso, di fronte a quell'imputato che rispondeva di ricettazione per aver ingollato la mezza brioche passatagli dal «complice». L'udienza è durata pochi minuti. Il tempo di dichiarare il «non luogo a procedere», seguito da qualche battuta tra il tribunale, il pm e il difensore Lucia Franzese, che in quell'aula difende in genere i grandi criminali nazisti responsabili di eccidi e stragi.

La storia risale alla sera del 21 maggio '93. Luogo del reato è lo spaccio del battaglione logistico «Cremona» di Venaria. L'addetto al locale s'è allontanato un attimo, e Massimo prende una brioche dal bancone. Ne mangia un pezzo. Non è neppure un granché. Ma non si può essere tanto schizzinosi sotto la naja. Regala un pezzo anche all'amico Franco. Ma la manovra non sfugge all'addetto, sopraggiunto giusto in tempo per assistere al misfatto. L'uomo si arrabbia, una ramanzina ai ragazzi. Poi decide di presentare rapporto. E quel foglio dà la sua inesorabile trafila. Arriva sul tavolo del procuratore militare. E poi del gip. Nel '95 si fissa l'udienza preliminare. Massimo è accusato di «furto in danno dell'amministrazione militare». Non nega di aver preso la brioche. Paga tre milioni di multa e chiude i suoi conti con la giustizia. Che, inesorabile, va avanti per l'amico Franco. Lui non ci sta a pagare, né a riconoscersi colpevole. «Non sono stato io a prendere quel maledetto croissant. E poi ero convinto che Massimo lo avesse regolarmente pagato». Il difensore Franzese chiede che venga dichiarato il non luogo a procedere». Niente da fare. Franco viene rinviato a giudizio: non per furto, ma per ricettazione (per aver accettato il dolce, prova di furto). Ieri il buonsenso del presidente Saeli ha chiuso la «questione brioche».

Via al processo contro Engel

E' iniziato ieri al tribunale militare il processo per gli eccidi del passo del Turchino, della Benedicta e di Portofino, che costarono la vita a centinaia di partigiani tra il '44 e il '45. L'unico imputato, contumace, è Siegfried Engel, che oggi 90 ha anni e risiede ad Amburgo. E' difeso dall'avvocato Lucia Franzese. Era comandante delle SS stanze a Genova. L'altro imputato, Otto Kaess, tenente SS, è morto nell'ottobre scorso. Per dimostrare la colpevolezza di Engel, il pm Rivello ha chiesto che vengano sentiti nove testimoni. Tra questi il senatore Raimondo Ricci, il cui nome venne inserito nell'elenco delle persone da giustiziare al Turchino e poi depennato, e Giuseppe Odino, scampato miracolosamente all'eccidio perché i tedeschi lo credettero morto. «E' un processo che si svolge ad oltre cinquant'anni dai fatti, ma deve essere celebrato perché si tratta fatti gravissimi» ha detto il pm Rivello.

Il capo della procura unificata assicura che l'organico avrà otto pm e 16 investigatori

«Potenziamo il pool fasce-deboli»

Il procuratore Marzachì replica ai critici

Nasce ridimensionato il pool della procura unificata che, dal 2 giugno, accorperà i reati di violenza sessuale, circonvenzione di incapace, abusi nei confronti dei minori e quelli, sinora trattati dai 5 magistrati della procura circondariale e in particolare i maltrattamenti in famiglia e fuori? Ne abbiamo parlato nell'edizione di mercoledì. Ieri, il procuratore capo Francesco Marzachì ha replicato: «Notizia destituita di fondamento».

L'alto magistrato informa che che il nuovo gruppo constarà di 6 sostituti, perché gli organici sono carenti e, dunque, per qualche 2 sostituti procuratori in meno». E aggiunge: «E' pure vero che questa situazione è propria anche di altri gruppi. Quello per l'Economia ha due posti scoperti, così come il gruppo Sicurezza sul lavoro; mentre i gruppi di Colpa professionale e Pubblica Amministrazione ne hanno uno in meno». Marzachì dice anche che in futuro faranno parte del pool «fasce deboli» i sostituti procuratori, oltre al coordinatore del gruppo. E che la stessa polizia giudiziaria, dal 1 giugno composta da 10 elementi, verrà potenziata e l'organico salirà a 16.

C'è stata una lunga trattativa in questi ultimi giorni fra i magistrati e Marzachì cita Marco Bouchard, il coordinatore dell'attuale pool «fasce deboli» della procura circondariale, che ha indicato gli ufficiali di polizia giudiziaria da inserire nel nuovo organico a disposizione di chi tratterà i reati di violenza e maltrattamenti in famiglia. I più collaudati entreranno a far parte del nuovo pool, come si auspicava da settimane negli uffici di piazza Palazzo di Città.

Il procuratore capo sostiene: «Il gruppo Fasce deboli della procura unificata comprenderà i reati sessuali che prima non erano nemmeno considerati materia specializzata. Dunque, non c'è stato alcun ridimensionamento, ma valorizzazione della materias. Le stime elaborate dal vecchio pool indicano in 300 i nuovi fascicoli da sommare alla media annuale (1400) dei tradizionali fascicoli del gruppo, oltre alle notizie di reato comuni da trattare nei turni ordinari. Per questo in piazza Palazzo di Città si temeva non poter più far fronte alle indagini specializzate, tanto meno migliorare la qualità delle inchieste. Marzachì risponde che non sarà così: «Le risorse del gruppo saranno a comunque sono già da ora superiori a quelle precedenti».

L'ingresso alla sede della Procura della Repubblica presso il Tribunale Presto questa sede e l'altra in Pretura saranno unificate

Oggi tutto regolare

I medici decidono di sospendere lo sciopero

L'Anaao-Assomed ha «congelato» lo sciopero nazionale della Sanità programmato per oggi. Tutto regolare, quindi, negli ospedali, nei laboratori e negli ambulatori piemontesi.

La notizia è stata data ieri mattina, dalla presidenza dell'Ordine dei medici di Torino, al termine del Consiglio Nazionale che si è tenuto a Roma: durante l'incontro non è mancato un confronto fra le diverse posizioni dei segretari regionali della più grande associazione di categoria d'Italia. Ma i medici già riuniti nella capitale hanno apprezzato l'atteggiamento del ministro della Sanità Rosy Bindi, che ha accolto quasi tutti gli emendamenti proposti al progetto di riforma del servizio sanitario. «Una decisione che giudichiamo positiva - concorda Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici di Torino - e che lascia così in sospeso l'agitazione annunciata».

@
"Aforismi URLati"
a cura di
Anna Antolisei
Fògola Editore in Torino
@
Da Internet alla carta stampata,
diventa un libro
la prima raccolta di massime inedite nata
dalla creatività degli utenti
della Grande Rete
@
Giovedì 27 maggio - Ore 18
Centro Congressi dell'Unione Industriale
Via Fanti 7 - Torino
Interverranno con la curatrice
Renato Bellavita *Presidente Club d'Informatica*,
Gian Piero Bona *scrittore*,
Piero Ferrero *drammaturgo*.
Letture di Giovanni Gentile *attore*
con la collaborazione di:
TELECOM ITALIA

Parla di felicità.
Parla di verità.
Parla di libertà.
Parla di lui.
CHE COS'È SCIENTOLOGY?
SCOPRILO DA TE
Acquistalo oggi stesso
In edicola, in libreria o al N. Verde 167-828195
new-era Publications Italia Srl
L. 44.000
768 pagg.
300 foto

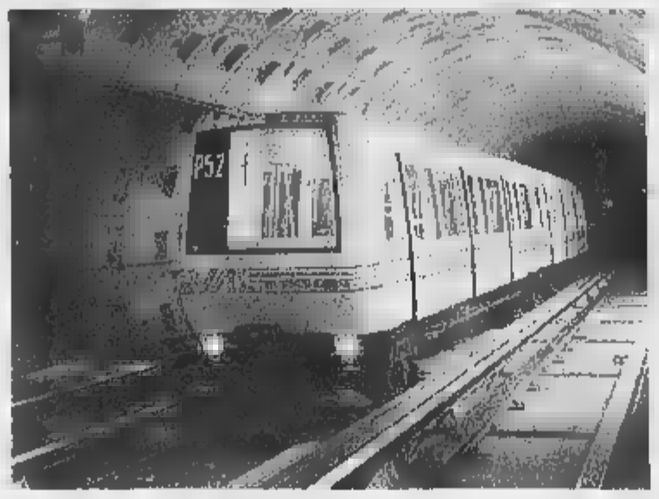
vuoi smettere di FUMARE...
...ma la tua volontà non basta
ANTIFUMO CENTER
allora non aspettare ancora,
ti bastano solo 20 minuti per liberarti
da una sottile ma pericolosa schiavitù.
vivere più lungo e meglio è un tuo
diritto, anche di chi ti è vicino.
chiamaci o vieni a trovarci
Torino:
• C.so Francia 259/b - tel. 011/7728211
• Via S.Quintino 31/f - n° verde 800/740847
Orbassano:
• numero verde - 800/142000
unico metodo elettronico approvato dalla
"Associazione Italiana Antifumo"
Rilasciamo garanzia
"soddisfatti o rimborsati"

Città di Torino
Assessorato al Sistema Educativo
Settore Programmazione e Coordinamento Pedagogico
"La mamma che posa con i baffi"
Convegno Nazionale
Le Pinacoteche dell'Arte Ragazzi
Torino 29 e 30 giugno
Centro Congressi
Unione Industriale Torino, via Fanti 17
29 giugno ore 8.30/18.00
Partecipazione gratuita

Il ministro dei Trasporti: «I ritardi colpa dell'inettitudine dei politici locali»

Metrò, Treu attacca il Comune

Incontro l'altra sera con gli industriali
«Anche la Regione usa poco le risorse»



Una metropolitana in galleria, sogno torinese fin dagli anni del dopoguerra. Sopra, il ministro dei Trasporti Tiziano Treu

Giuseppe Sangiorgio

Se la costruzione della prima linea del metrò torinese parte tardi non è per colpa del governo, ma dell'«inettitudine» della classe politica locale. L'accusa è stata lanciata dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, di fronte ad una ventina di operatori economici, lunedì all'Unione Industriale. Parole forti rese note soltanto ieri dal «referente subalpino» del ministro, ossia dall'onorevole Alessandro Meluzzi, candidato per l'Europa dal movimento guidato dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini.

Treu ha lasciato al presidente degli industriali, Francesco Devalle e agli operatori economici presenti (fra gli altri, i presidenti del gruppo Tnt, Rossi, della Zust-Ambrosetti, Gatti, della Sagat, Pennalla), un promemoria in cui sintetizza i nodi della città, del suo hinterland e, più in generale, del Nord-Ovest. Assicurando un «attento monitoraggio» della fase attuativa dei progetti: dal quadruplicamento dell'alta capacità ferroviaria fra Torino e Milano al passante che dovrebbe risolvere i nodi cittadini, al nuovo collegamento ferroviario transalpino che, in un futuro non si sa quanto prossimo, collegherà la città con la Francia, con Lione per arrivare sino in Spagna.

Fra i punti sottolineati dal ministero dei Trasporti un capitolo è dedicato al «Programma strategico per la mobilità nelle aree urbane».

In esso Treu, dopo aver ricordato gli incontri con i sindaci delle grandi città e i passaggi per arrivare alle opere che dovrebbero essere alla base di questa «mobilità», ha precisato che il governo sta predisponendo un progetto di «Sistema ferroviario metropolitano, nel quale, oltre alla Città, alla Provincia e alla Regione, sono interessate le Ferrovie e la Satti». Il che dovrebbe consentire un respiro molto più ampio, alla società per azioni che oggi sta predisponendo i piani esecutivi per la costruzione della linea uno di metropolitana, da Porta Nuova a Collegno.

Di qui l'invito agli enti locali e alla Regione di darsi una mossa, utilizzando le risorse stanziate a livello nazionale senza perdere ulteriormente tempo.

Anche perché le uniche richieste presentate per ottenere i contributi offerti dalla legge, in relazione ad interventi in Piemonte sono quelle per il metrò e «per la funicolare di Mondovì», peraltro «non ammessa al finanziamento».

Una parte del documento ministeriale affronta, inoltre, il problema della «copertura dei disavanzi dei servizi di trasporto pubblico locale», per esempio quelli dell'Atm. Nella nota il ministro ha ricordato che la legge del '95 prevede un contributo decennale di 730 miliardi a favore delle Regioni a statuto ordinario, qual è il Piemonte. Ai quali se ne sono aggiunti altri 160 per il ripiano sino al [redacted] per cento dei deficit accumulati nel triennio 1994-1996. Problema, quest'ultimo, sollevato a Palazzo Civico dai Comunisti italiani e dai popolari. Oggi, in fase di soluzione, nonostante le diverse valutazioni emerse fra le richieste avanzate dal gruppo consultiaa e quelle riconosciute dall'assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni.

Il ministro ha affrontato, infine, il nodo dei collegamenti fra la Mole e l'aeroporto internazionale di Malpensa 2000, sollecitando la Regione a «segnalare» al ministero dei Lavori pubblici l'esigenza di completare il raccordo, anche sul versante piemontese.

I risultati di un sondaggio Itp: la nostra regione tagliata fuori per la sua posizione geografica

L'industria snobba gli incentivi del Piemonte

«Molti vantaggi, [redacted] gli imprenditori lombardi non traslocano»

[redacted] Cassi

Il Piemonte e Torino continuano a essere una grande realtà industriale che paradossalmente pochi conoscono. E il compito di promozione dell'Itp (l'agenzia per gli investimenti presieduta da Andrea Pininfarina) è molto difficile: non si tratta - come sottolinea il direttore del marketing Franco Amato - «di avere una Ferrari da vendere, come accade per la Lombardia». In Piemonte - che pure è la seconda regione in Italia per investimenti esteri - ci sono 230 imprese straniere con 75 mila addetti e un fatturato di 27 mila miliardi, in Lombardia [redacted] no 789 con 270 mila dipendenti e 130 mila miliardi di fatturato.

E l'Itp ha scelto di rivolgersi proprio alle aziende lombarde per cercare possibili investitori e l'ha fatto attraverso una azione «telemarketing». Spiega il direttore Paolo Corradini: «In sostanza una agenzia, la Eureka, ha interpellato telefonicamente [redacted] campione di 316 imprese per spiegare i servizi che noi offriamo e per verificare la propensione a investire qui». E i risultati sono poco incoraggianti: il 76 per cento non ha mai neppure pensato di scegliere il Piemonte per un nuovo insediamento.

E ovviamente è molto negativo anche il dato sulla conoscenza dei tantissimi vantaggi che Torino e il Piemonte offrono da punto di vista degli incentivi, molti dei quali derivano dall'essere inseriti nell'obiettivo 2 dell'Unione europea: il 56% non conosce le possibilità di finanziamento, il 60 [redacted] che qui ci sono parchi tecnologici, aree attrezzate e poli integrati di sviluppo.

Alla base della scelta delle imprese di [redacted] luogo dove localizzarsi ci sono la posizione geografica (importante per l'87% degli interpellati), l'accessibilità intesa come collegamenti (indicata dal 67%), le possibilità di trov[redacted] personale specializzato sul posto (il 72%). E l'80% degli interpellati è molto soddisfatto di aver scelto la Lombardia, il 15 lo è moltissimo.

Ma dall'azione dell'Itp non arrivano solo cattive notizie. Amato: «La nostra azione di spiegazione dei [redacted] che forniamo ha avuto un notevole successo: 26 aziende si sono dichiarate disponibili a avere contatti diretti con dirigenti dell'Itp per valutare le opportunità che offrono i nostri territori. Altre 58 sono interessate ai ricevere ulteriori informazioni». Analizza: «Gli elementi che fanno scattare l'interesse [redacted] gli incentivi regionali, nazionali e europei, la possibilità di ottenere dall'Itp una gamma di opportunità per la localizzazione, l'idea di essere accompagnati dalla nostra agenzia nella intera fase, dal progetto ai rapporti con le istituzioni pubbliche e private».

Per l'anno 1998

Tra-Piacenza Approvato il bilancio

L'autostrada Torino-Piacenza, nel 1998, al netto delle imposte, ha reso ai suoi 14 azionisti circa 114 milioni a mezzo al chilometro, remunerazione inferiore a quella della Torino-Milano, ma più che doppia rispetto a quella dell'Ativa. L'utile netto di esercizio, per i 166 km della A21, è infatti [redacted] miliardi 890 milioni.

Il bilancio '98 è stato approvato, all'unanimità dall'assemblea dei soci in [redacted] seduta durata meno di mezz'ora. D'altra parte il maggior azionista - l'autostrada Torino-Milano (gruppo Gavio) - è il «controllante» della Satap [redacted] il 91,47 per cento delle azioni e gli altri 13 [redacted] con il testa la Provincia [redacted] Torino (2,5 per cento) si [redacted] limitati a prendere atto dei [redacted]nti. L'utile consente di distribuire [redacted] dividendo totale di 6 miliardi, cioè 4000 lire per ciascuna delle azioni (1.500.000).

Particolare curioso: la bozza del bilancio '98, insieme alla documentazione [redacted] conti del '97, era già stata sequestrata dal pm Bruno Tinti all'indomani della sua approvazione da parte del consiglio di amministrazione della Satap.

Così oggi in mano agli investigatori c'è la [redacted] storica completa dei conti della Torino-Piacenza, dal 1989 al 1998. Per quest'inchiesta, che ipotizza il reato di falso in bilancio, [redacted] già stati inviati avvisi di garanzia a 41 amministratori succedutisi alla Satap in [redacted] anni.

Anche [redacted] Torino-Piacenza, come le altre società autostradali, ha in [redacted] un contenzioso con l'Anas sul rinnovo della [redacted]ione, re[redacted] però più complesso da altre vicende giudiziarie nelle quali è protagonista il gruppo Gavio.

Il piano finanziario proposto per una proroga della concessione [redacted] al 2033 prevede, come ha spiegato il presidente ing. Agosti[redacted] Spoglianti, investimenti per [redacted] miliardi di cui [redacted] per la realizzazione della Asti-Cuneo con contributi dello Stato per [redacted] miliardi e finanziamenti a medio e lungo termine per 1300 miliardi. Per quanto riguarda la sicurezza, nel '98 gli incidenti mortali sulla Torino-Piacenza sono stati 23 (erano stati 16 nel '97), mentre il totale dei sinistri [redacted] in un anno da 956 a 843. [g. b.]

BIANCA [redacted]

■ [redacted]: Le organizzazioni sindacali Cisl e Uil [redacted] vigili del fuoco hanno proclamato uno [redacted] nazionale dalle 10 alle 14 del [redacted] maggio a sostegno della vertenza aperta sul progetto di riforma del corpo.

■ **INCONTINENZA.** Da oggi a domenica, in piazza Vittorio Veneto, sosterà «InfoTir»: sarà possibile ricevere, gratuitamente, informazioni e indirizzi utili per affrontare il problema dell'incontinenza.

■ [redacted]D[redacted] oggi a sabato, al Centro congressi Torino Incontra, [redacted] Costa 8, [redacted] tiene il 10° congresso nazionale sulle Dialisi peritoneale: in Italia [redacted] circa 4 mila i pazienti sottoposti a dialisi, 500 dei quali vivono in Piemonte.

■ **ARTIGIANATO** [redacted] Dieci film, un cd [redacted] e un sito Web sull'artigianato alpino italo-francese sono quanto realizzeranno le Camere di Commercio di Torino, Cuneo e Imperia con quelle delle Alpi marittime francesi e con i dipartimenti francesi dell'Alta Provenza e delle Alte Alpi.

■ **ASCOM.** L'associazione del commercio, turismo e servizi della Provincia (Ascom) premierà oggi alle 21 in via Massena 20 i vincitori del concorso «A conti fatti Ti conviene!». Tra i premi [redacted] Fiat Punto e un abbonamento annuale a La Stampa e Specchio.

■ **APID.** «Etica e informazione nella scienza, nell'economia e nell'impresa», questo il tema del convegno per il decennale dell'associazione imprenditoriale femminile Apid che si tiene oggi alle 17,30 in via Pianezza 123. Partecipano Ida Vana, Giovanna Boschis, Tullio Regge, Sergio Ricossa e Sergio Rodda, modera Alberto Sinigaglia [redacted] La Stampa.

■ [redacted] Nei giorni scorsi la giunta regionale ha approvato 10 progetti per la promozione dei prodotti piemontesi da inserire nell'accordo di programma con il Ministero del Commercio estero. Giappone, Medio Oriente, Europa orientale e America del Sud sono le [redacted] sulle quali si interverrà nel 1999.

■ [redacted] I consiglieri [redacted] munali Borghezio e Molino hanno presentato al sindaco e all'assessore competente un'interpellanza nella quale chiedono che i vigili urbani non applichino [redacted] eccessi[redacted] rigore le sanzioni sulle [redacted] delle auto nei pressi del mercato rionale di [redacted] Racconigi.

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13). IVA esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, TAN [redacted], TAEG 0,81%. Spese istruttoria L. 250.000 Imposta bollo L. 20.000 Offerta valida fino al [redacted] per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. Renault Scénic 1.6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 0112680700

Rabino [redacted] C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

Gruppo [redacted]
Via Galluppi, 5 (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Berruto
C.so Ferraris, [redacted] - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella,1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

[redacted] Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, [redacted] - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

[redacted]
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

Sul campo di Archeologia sperimentale rifatta la struttura per innalzare i massi

Così gli egizi costruivano piramidi

A Villarbasse è stata ricostruita la loro «gru»

Angelo

Come furono costruite le piramidi? Come fu possibile trasportare ed innalzare a grandi altezze massi da 25-30 quintali ciascuno? Quali soluzioni meccaniche furono impiegate? La risposta è arrivata da Villarbasse dove, sul campo del Centro di Archeologia Sperimentale di Torino, dove è stata montata e collaudata una copia della particolare struttura che avrebbe consentito la costruzione delle piramidi di Giza, in particolare quella di Chiope. Con l'aiuto di volontari del Gat (Gruppo Archeologico Torinese), Osvaldo Falisiedi è finalmente riuscito a mettere in pratica un piccolo sogno, trasformando quella che era una teoria tratta dagli studi in una controprova pratica. «La sperimentazione - ha spiegato Falisiedi - ha permesso di mettere a punto un sistema di sollevamento e di movimentazione di un blocco di pietra di circa chilogrammi utilizzando materiali e tecnologie in uso agli antichi egizi. Il metodo scelto ha richiesto la realizzazione di una struttura in legno composta da due pareti sulle quali sono stati creati due piani di lavoro. Le due pareti parallele sono collocate in modo da formare un corridoio nel quale deve potersi liberamente muovere il blocco da sollevare. La tecnica si basa sull'utilizzo di dondoli costruiti a somiglianza di quelli ritrovati nella Valle dei Re. Vengono utilizzati al di sopra del blocco da sollevare, al quale sono collegati per mezzo di grosse funi di canapa. Il sollevamento avviene ponendo, ad ogni oscillazione del dondolo, degli spessori di legno. Una volta sollevato il blocco può essere spostato lateralmente grazie l'utilizzo di rulli, impiegando sempre un limitato numero di addetti». Falisiedi è arrivato alla costruzione di questa macchina partendo da un'analisi delle conoscenze tecnologiche degli egizi della XVIII dinastia: «Va premesso che conobbero l'uso della ruota solo in tarda epoca, posteriore a quella della costruzione delle più importanti piramidi, che invece conoscenza di leve e cunei mentre ignoravano l'uso di argani e carrucole, che erano ottimi tessitori e che quindi disponevano di cordami di notevole qualità, che avevano una conoscenza limitata del ferro tanto che costruivano i loro attrezzi principalmente in rame, che utilizzavano spesso il legno (di cui erano esperti intagliatori) insieme a pietre e mattoni, che potevano disporre di grande mano d'opera pressoché illimitata e che erano molto abili nell'organizzarne il lavoro».

Alla dimostrazione ha preso parte anche Silvio Curto, già sovrintendente alle Antichità Egizie di Torino, che ha sottolineato l'«accurata e felice sperimentazione». Se è possibile, ovviamente, spazzar via gli interrogativi sulle tecnologie adoperate dal popolo misterioso, lo sforzo degli archeologi torinesi deve anche essere letto come un contributo alla valenza culturale di una città che ha nel Museo Egizio un punto di vanto e che potrebbe un giorno, in spazi nuovi, cercare di approfondire ancora la conoscenza di quei secoli lontani. Torino potrebbe così diventare, oltre che la città custode di reperti unici, anche un laboratorio per conoscere, comprendere e sperimentare le abitudini di vita di un popolo dal fascino unico e dal richiamo turistico comprovato.

Due immagini della particolare struttura realizzata a Villarbasse per dimostrare come gli egizi avrebbero potuto innalzare massi di 25-30 quintali. Sotto Silvio Curto

«Ipotesi seria, [illegible]»

L'egittologo: in un paio di tombe i resti di un simile marchingegno

Silvio Curto, l'archeologo che è stato anni sovrintendente alle antichità egizie, giudica l'esperimento di Villarbasse, e l'invenzione della macchina di Falesiedi, come la chiama lui, «un'ipotesi seria, verosimile, pur se basata su indizi esili».

Quali indizi?

«Sono soltanto due. Erodoto descrive una macchina fatta di legni corti, degli egizi per sollevare i blocchi di pietra. Inoltre sotto le fondamenta di alcuni templi (quelli dedicati a Thutmosi III e alla regina Hatshepsut) sono stati ritrovati depositi di oggetti che riproducevano in miniatura, a fini rituale, quelli usati per la costruzione degli edifici. Piccoli mattoni, minicesti, setacci, scalpelli, e anche delle "culle", o "dondoli": due legni a mezzaluna congiunti con delle traverse, di cui si sapeva il significato».

Come si arriva, di qui, alla macchina ricostruita a Villarbasse?

«Un archeologo, Petrie, ha messo in rapporto questi misteriosi dondoli con le parole di Erodoto, e ha pensato che ponendo dei cunei sotto le culle, e facendole oscillare, si potessero spostare i blocchi. Falesiedi ha rielaborato quest'intuizione, pensando di collegare un paio di culle delle travi e di collocarle su due pareti verticali: a questo punto si appendono delle funi ai dondoli, si un blocco sulle funi, e lo si fa oscillare senza fatica».

Quest'ipotesi ha dei punti deboli?

«Il punto è questa teoria è che è stata ora confutata con tutti i crismi della scientificità. Del resto, la conoscenza ormai acclarata che i resti delle piramidi si costruivano con rampe di mattone crudo. Ma altrettanto indubbio che occorreva per forza una macchina che consentisse di portare i pesi in verticale. Potrebbe benissimo quella ricostruita a Villarbasse».

Perché quadra con tutto ciò che si sa degli egizi?

«Il. E' un macchinario che permette di spostare senza nessuno sforzo pesi enormi, com'erano i sarcofaghi in pietra da inserire nelle camere sepolcrali: arrivavano anche a 40 tonnellate. Da cinquant'anni si sa che gli operai impiegati nell'edilizia erano schiavi; anche per questo, dovevano avvalersi di certo di macchinari. Gli operai erano liberi, ben pagati, super-specializzati o sindacalizzati i metalmeccanici di oggi: avrebbero rifiutato mansioni disumane, o troppo pesanti.

[g. fav.]

Contro il terrorismo

A Bologna in 8 mila da Torino

L'obiettivo è ambizioso: portare sabato alla manifestazione il terrorismo di Bologna ottomila lavoratori e pensionati piemontesi, con 160 pullman. Cgil-Cisl-Uil - le cui segreterie nazionali hanno deciso lunedì di convocare le manifestazioni nazionali di Roma e Bologna - stanno raccogliendo le adesioni per i pullman che partiranno sabato alle dalla Camera del Lavoro di via Pedrotti.

Dice il segretario regionale della Cgil, Pietro Marcenaro: «Nelle prime ore abbiamo già raccolto oltre mille adesioni. La scelta di convocare le manifestazioni, malgrado i tempi siano da un punto di vista organizzativo strettissimi, è stata fatta perchè riteniamo che è importante dare una risposta immediata all'omicidio di Massimo D'Antona. E' anche un atto di fiducia nelle persone; certi che capiscono l'importanza di essere numerosi».

Aggiunge: «Noi lanciamo un appello a tutti i cittadini e alle istituzioni affinchè partecipino a una manifestazione che non sarà solo del sindacato e vogliamo anche ricordare che Cgil-Cisl-Uil si considerano uno strumento per tutti i cittadini, ovviamente anche quelli non iscritti, che vogliono dare una risposta al terrorismo».

Finora hanno annunciato la partecipazione dei gonfaloni decine di Comuni piemontesi tra cui Torino, Asti, Novara, Vercelli, Alessandria, Alpignano, Settimo, Collegno, Rivoli, Beinasco, Chieri, Druento, Moncalieri, Nichelino, Pinerolo, Venaria, Orbassano, Rivalta, Grugliasco, Volvera, San Mauro, Avigliana, Torre Pellice, Luserna, Montanaro, Balme, Coazze, Traves, Chianocco, Bruzolo, San Giorio, Cumiana e le Province di Torino, Asti, Novara, Biella.

A Bologna - dove la manifestazione partirà alle 15,30, per raggiungere piazza Maggiore alle 17,30, parlerà uno dei tre segretari generali. Il rientro a Torino è previsto per la serata, intorno alle 23. Per informazioni è possibile telefonare al 011/2442.233.

Camera commercio

Pichetto ancora presidente

Giuseppe Pichetto è stato riconfermato per acclamazione presidente della Camera di commercio. Guiderà l'ente per i prossimi cinque anni. La nomina è stata decisa ieri mattina dal Consiglio camerale, composto da rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio, dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e delle associazioni dei consumatori. Erano presenti alla cerimonia di insediamento anche il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, e il presidente nazionale di Unioncamere, Danilo Longhi. Il 21 giugno sarà eletta la nuova giunta.

«Siamo il quarto Ente - ha ricordato Pichetto - dopo Regione, Provincia e Comune e vogliamo avere una maggiore visibilità. Forse nella nostra attività si stiamo sovrapponendo ad altri enti, ma siamo disponibili a collaborare a progetti comuni».

Pichetto ha ribadito le sue perplessità sul «Patto per lo sviluppo»: «Temo che i pezzi di carta e le firme solenni, servano a poco se non vengono poi seguiti da azioni concrete».

Novità per gli utenti della Camera di commercio. Da lunedì 31 maggio il reparto commercio interno e albi si trasferirà dalla sede di via San Francesco da Paola 24 nei nuovi locali di via Cavour 17. Da lunedì 7 giugno verranno trasferiti nella nuova sede anche i reparti albi regionali e trasparenza del mercato. Per consentire i traslochi, domani gli uffici del reparto commercio interno e albi rimarranno chiusi mentre venerdì 4 giugno rimarranno chiusi, per gli stessi motivi, gli uffici dei reparti albi regionali e trasparenza del mercato.

Questi trasferimenti saranno i primi di che entro la fine dell'anno porteranno al progressivo svuotamento del palazzo di via San Francesco da Paola 24. Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito Internet www.to.camcom.it. Gli orari degli uffici non subiranno mutamenti: dal lunedì al giovedì dalle alle 12,15 e dalle 14,30 alle 15,45; venerdì dalle 9 alle 12,15.

Canavese in ginocchio dopo le violente piogge dell'altra notte

Il nubifragio piega 5 Comuni

Chiesto lo stato di calamità naturale

Giampiero Maggio

IVREA

Chi ha vissuto il nubifragio dell'altra notte dice che sembrava d'essere ritornati indietro di cinque anni, quando l'alluvione mise in ginocchio intere zone del Piemonte. Ieri, dopo la pioggia e la grandine che hanno provocato lo straripamento di decine di rogge in una parte del Canavese occidentale sembrava di riviverle quelle scene. Centinaia le persone a lottare col fango e l'acqua che hanno invaso interi scantinati, abitazioni, magazzini, negozi, aziende. Per ore non si è sentito altro che l'urlo delle sirene dei mezzi dei vigili del fuoco che andavano e venivano in continuazione.

Cinque i Comuni più colpiti. Sono Busano, Favria, San Ponso, Oglianico e Salassa. Tutti hanno già comunicato alla Prefettura la richiesta dello stato di calamità naturale. Ma anche altri centri confinanti, come Rivarolo, Valperga, Forno, Rivara, sono stati segnati dal maltempo. Un primo, sommario bilancio parla di danni per svariati miliardi: intere coltivazioni andate distrutte, decine le automobili trasportate dall'acqua che in alcuni punti ha raggiunto anche i due metri di altezza, numerose le aziende di stampaggio (la Hot Roll di Busano, ad esempio) che hanno avuto danni per centinaia di milioni alle linee di produzione. E' già stato richiesto, da parte degli amministratori dei paesi più colpiti, l'intervento dell'assessorato regionale all'agricoltura per un risarcimento dei danni. E ieri mattina, tanto per far capire che cosa è accaduto la notte scorsa, a San Ponso sono stati utilizzati addirittura gli spartineve per togliere dalle strade oltre mezzo metro di grandine.

Il giorno dopo il nubifragio è il giorno di chi ha lavorato ininterrottamente nel tentativo di salvare il salvabile. «Sembrava d'essere tornati indietro di quattro anni. Solo che questa volta non c'era nessuno televisione a riprendere quello che è successo. Sembrava di vivere un incubo, l'acqua che si prendeva da tutte le parti. E noi qui, impotenti, a implorare solo che smettesse». Una testimonianza, quella della signora Angela Risicato di Busano mentre mostra i chicchi di grandine grossi come noci, che torna nelle parole di decine di altre persone che come lei hanno trascorso la notte senza chiudere occhio. E che ieri avevano il volto segnato dalla stanchezza e dalla rabbia: «Dovrò buttare via roba per chissà quanti milioni - racconta Franco Verrastro -: tutti utensili che mi servivano per lavorare e che ora non potrò più usare». Qualcuno, invece, è riuscito a salvare qualcosa: «Sì, per fortuna ho fatto in tempo a togliere le macchine dai garage - spiega Antonio Lazzara -, ma non voglio neppure pensare a quanto dovrò lavorare e spendere per risistemare la casa che avevo appena costruito».

Qualcuno poi racconta che ha visto l'acqua uscire dalle finestre al primo piano della sua villetta: «Scene che si vedono solo al cinema - dice Antonio Zaccari - ma che questa volta, invece, abbiamo vissuto sulla nostra pelle». Insomma, una notte da incubo, iniziata martedì poco prima delle 18 e proseguita fino alle 7 del mattino successivo, quando le ultime squadre dei vigili del fuoco sono rientrate in sede. E insieme ai pompieri, a dar manforte c'erano i gruppi di protezione civile, i vigili urbani, i carabinieri. Tutti per fronteggiare una situazione di emergenza. E mentre Giambattistino Chiono, sindaco di Busano, parla di precipitazioni fuori dal comune, di una pioggia che in un quatro d'ora ha fatto straripare le rogge riversando acqua prima nei campi e poi nelle abitazioni, Serafino Ferrino, primo cittadino di Favria, punta il dito su chi, secondo lui, ha gravi responsabilità in tutta questa storia. «Me la prendo coi cittadini incivili, con chi non sa che cosa sia il rispetto della natura. Nella roggia Bealera abbiamo trovato di tutto: sacchetti dell'immondizia, pezzi di piante dopo la potatura, oggetti di ogni genere. Questo ha creato intoppi alle tubature e lo straripamento improvviso dei corsi d'acqua».

E' uno sfogo in piena regola il suo: «Contro chi si comporta così è necessario prendere dei provvedimenti: bisogna punire chi non ha alcun senso civico». Colpa, per quello che è successo, della pioggia, della grandine, delle due ore di nubifragio che hanno messo in ginocchio un pezzo di Canavese; ma è colpa, evidentemente, anche di chi pensa che l'ambiente possa accettare e assorbire qualsiasi cosa. «E' un malcostume che purtroppo non è punito - tuona Giovanni Ferrero, responsabile del centro meteosismico di Montalenghe - basti pensare che sulle sponde dei fiumi ci sono ancora i detriti di tre anni fa».

Temporali si sono abbattuti anche ieri in varie zone della città e nei centri della provincia

ALPIGNANO

Voragine e tubature rotte

ALPIGNANO. Una fabbrica e decine di appartamenti allagati e una profonda voragine nell'asfalto che ha procurato la rottura delle tubature del gas. Allarme ieri sera per la grandinata che si è abbattuta sulla città per quasi mezz'ora, a partire dalle 19.45. I danni maggiori si sono registrati in via Val della Torre, soprattutto all'altezza del civico 95, dove nella strada si è aperta una grossa voragine. L'asfalto ha ceduto sotto l'enorme cascata di pioggia e grandine, spaccando anche una parte del gasdotto. Non si sono stati feriti nè pericolose fughe di gas. Sul posto sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco di Torino e i tecnici dell'Italgas. La zona è stata transennata e, a titolo precauzionale, è stato sospesa l'erogazione del gas per un tratto della via. Due le squadre dei vigili del fuoco impegnati a controllare le operazioni dei tecnici Italgas, mentre un'altra ha provveduto a prosciugare l'acqua da alcuni appartamenti e dalla «Profilmetal», società che produce profilati metallici in via Val della Torre 84. Diversi allagamenti, anche se di grave entità, si sono inoltre verificati a Pianezza, dove è arrivata un'altra squadra dei pompieri di Torino.

A Moncalieri

Presidio ai cancelli Trw-Sabelt

MONCALIERI

Presidio davanti ai cancelli della Trw-Sabelt di Moncalieri stamattina, dalle 8,30, organizzato da Fim-Fiom-Uilm per protestare contro la decisione dell'azienda di chiudere lo stabilimento e trasferire le lavorazioni vicino a Pinerolo. Nell'azienda, che è una multinazionale, lavorano 197 persone, in gran parte donne.

Spiegano i delegati della Rsu (rappresentanza sindacale unitaria): «L'azienda ha aperto la procedura di mobilità il 17 maggio, quindi al 31 luglio saremo tutti in mezzo a una strada. Qui produciamo cinture di sicurezza e la lavorazione verrà trasferita, insieme a quella di airbag, a Bricherasio. E là l'azienda vuole trasferire anche una parte di lavoratori, ma non più di una trentina».

Aggiungono: «Qualcuno, circa dieci, potrà passare dalla mobilità alla pensione e forse per i più giovani si aprirà qualche altra possibilità, ma i molti che hanno tra i 40 e i 50 anni, quale futuro hanno? Troppo vecchi per trovare un altro posto, troppo giovani per le pensioni».

Proseguono: «Inoltre nello stabilimento di Bricherasio lavorano 6 ore al giorno e questo significa una perdita, rispetto a Moncalieri dove facciamo otto, del 25 per cento dello stipendio oltre al fatto che dovremmo sobbarcarci 50 chilometri al giorno all'andata e 50 al ritorno».

Il sindacato chiede garanzie per l'occupazione e propone: «La mobilità deve essere su base esclusivamente volontaria, tutti devono essere trasferiti a Bricherasio, ma con la garanzia dell'attuale stipendio ed è necessario che l'azienda si impegni a garantire il trasporto al nuovo stabilimento».

Dopo 130 anni

Susa perde il suo asilo «storico»

SUSA

Chiuderà l'asilo «Principe Umberto di Savoia» dopo 130 anni di funzionamento in via Mazzini nel cuore di Susa. La comunicazione è arrivata dal sindaco Germano Bellicardi: «Il consiglio di amministrazione dell'ente a cui è legato l'asilo ha deciso di chiudere per difficoltà economiche insormontabili. L'edificio viene invece lasciato al comune». Pronta la reazione di alcuni consiglieri dell'opposizione. «Non è escluso che in pochi mesi la città possa trovarsi senza questo asilo ed anche con la chiusura dell'asilo nido» ha affermato l'ex vice sindaco passato all'opposizione Giovanni Baccarini. E ancora, Mario Tonini, ex assessore al turismo: «Non si è voluto mantenerlo in vita prendendo in considerazione la proposta dell'accorpamento con il nido».

La scorsa settimana è partita anche una raccolta di firme dei genitori dei bambini iscritti all'asilo per richiedere il mantenimento di questo importante servizio per Susa». I problemi per l'asilo di via Mazzini erano iniziati già nel 1997 con la definitiva partenza delle suore di Santa Giovanna Antida. Sono poi arrivate le piccole Ausiliatrici del Clero e sorella Emma è ultimamente non c'era più la disponibilità di personale religioso. «Le suore percepivano 70 mila lire al mese ora con il personale laico da pagare le spese è diventata insostenibile - ha sottolineato il sindaco Bellicardi - . L'edificio potrebbe diventare la sede di una sezione di scuola statale». Il comune in questi ultimi anni dava all'Ente Asilo un contributo di 33 milioni. «Sarebbe più giusto che questo dell'asilo utilizzi il valore economico dell'immobile vendendo la struttura per continuare il servizio», afferma Gemma Amprino. [f. mor.]

PROVINCIA

■ Si chiama Giallo-n... la nuova guida di orientamento ai servizi comunali di ... Il volumetto, è realizzato dalla Società Arkè di Torino, con il patrocinio del Comune: 10 mila copie distribuite gratuitamente alle famiglie.

■ E' stato affidato alla ditta Panero di Settimo Torinese, l'appalto per la costruzione della piscina di Carmagnola, progettata dal centro sportivo ... Lame. La ditta ha offerto un ribasso superiore al 13 per cento sull'importo a base: il costo dell'opera è di 3 miliardi e 190 milioni.

■ ... A Bardonecchia oltre la valle Stretta è stato riaperto il transito sul valico del Colle della Scala. Partendo da Pian del Colle attraverso cinque chilometri una panoramica arteria quindi possibile scalare il valico più basso delle Alpi Occidentali (1764 metri). Sul versante francese si raggiunge poi Nevache (12 chilometri da Bardonecchia) nella vallata Clarée, Briançon e S. Michel de Maurienne. La strada rimarrà aperta sino alle prime nevicate del prossimo inverno.

■ **SOTTOTETTI.** I proprietari possono recuperare i sottotetti, trasformandoli in mansarde abitative. Lo ha disposto l'amministrazione comunale su proposta dell'assessore all'urbanistica Marceca. Il recupero è esteso su tutto il territorio comunale le limitazioni nel centro storico per i palazzi soggetti a vincoli. I solai si possono utilizzare solo se a servizio degli alloggi esistenti.

■ **CHIVASSO,** In frazione Torassi di Chivasso prende via stasera e si concluderà domenica la «Sagra di Primavera '99» organizzata dal C.P.F. Torassese. In programma svariate iniziative e serate danzanti. Stasera e domani, alle 20,30, appuntamento con «Controcorrente», sesta rassegna di musica giovane.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per chi vuole sviluppare nuove opportunità commerciali e per chi è già all'estero. Per accedere ai programmi e ai finanziamenti europei e alle opportunità di lavoro offerte dagli organismi internazionali. Anche questo su Internet.

www.to.camcom.it

il sito infinito della Camera di commercio di Torino

Se hai bisogno di aiuto vai sul nostro motore interno di ricerca veloce e preciso. TRIFULA

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttomotori

GIOVEDÌ tuttolibri

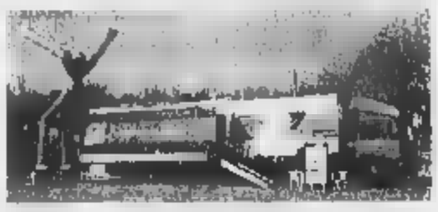
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Finalmente liberi.

URGENZA • FREQUENZA • INCONTINENZA URINARIA

Liberi di informarsi, finalmente a Torino.

Da **giovedì 27 maggio** a **domenica 30** in P.za Vittorio



L'InfoTIR è arrivato a Torino, tante informazioni, sorprese per tutti, proiezioni video e una curiosa mostra fotografica. Non mancare!

ENZO IACCHETTI

animerà un interessante talk show con esperti e noti personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura e dello sport, riuniti per approfondire il tema incontinenza urinaria e vescica iperattiva.
L'ingresso è libero

Se vuoi saperne di più:
Numero Verde 800-050415

Dalle 15.00 alle 19.00 risponde anche un Medico.

Venerdì maggio alle ore 20.00, al Teatro Piccolo Regio in P.za Castello, 215

Campagna informativa sull'incontinenza urinaria e vescica iperattiva promossa da G.I.S.I.U. (Gruppo Interdisciplinare Sensibilizzazione Incontinenza Urinaria).
La campagna è possibile grazie a Pharmacia Upjohn.

Festival under 15

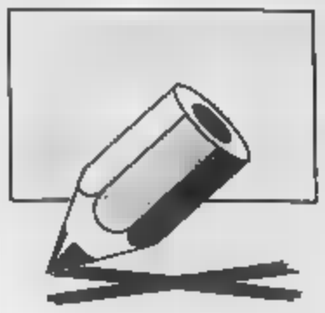
1999

PER UNA GIORNATA DI IMPEGNO E DI CREATIVITÀ

Città di Torino

Ragazzi in piazza spettacoli giochi vendite sfilate

info: Ufficio Adolescenti tel. 011/442.49.82
Radio Torino Popolare tel. 011/74.71.01



Piossasco, frattura in casa Ds. E il Polo sogna il ballottaggio

Sinistra in ordine sparso

L'ex primo cittadino Cammarata (Pci) rompe il partito e fonda una lista

Massimiliano Peggio

PIOSSASCO

Passioni e rancori covano all'ombra della Quercia. Il Polo ringrazia e confida nel ballottaggio. Mentre al centro, con un po' di sinistra, il sindaco uscente fa i conti con defezioni e addii. E la Lega Nord? Prepara la rivincita, per dimenticare il passato.

Elezioni comunali a Piossasco: cinque i candidati a caccia del posto in prima fila sotto i portici di San Giorgio, simbolo di questa città cresciuta a fretta, a metà strada tra il Pinerolese e il Torinese. C'è aria di battaglia: qui contano nomi e personaggi. E soprattutto il prestigio individuale, capace di calamitare voti su questa o quell'altra lista. Il primo cittadino uscente Salvatore Marocco, visto ormai l'abbandono dei Verdi, avvenuto pochi mesi dopo l'insediamento in Comune nel '95, ha dovuto rinunciare alla lista indipendente che si è schierata con la cordata che appoggia Laura Oliviero. Su Marocco puntano quindi i popolari, il movimento per la democrazia e la sinistra democratica per Piossasco. «Ridare vita al centro storico, e mantenere in moto la città, rimasta per troppo tempo ferma senza piani di sviluppo. Insomma più infrastrutture», dice.

Ma è tra le mura dei Ds che si è consumata la grande frattura. L'ex sindaco degli anni di gloria del pci, Salvatore Cammarata, pur essendo stato estromesso dalla corsa elettorale, non si è dato per vinto ed è rientrato in gara. Lui e altri cinque militanti quercini si sono autosospesi dal partito per dare vita al simbolo Piossasco Viva, cui si è alleata la lista giovani. Sinistra contro sinistra. «A questi giochi non ci sto: se a sinistra si cerca il rinnovamento allora deve essere per tutti. Per il programma propongo poche cose ma realizzabili».

Fuoco alle polveri, dunque. Così alla guida di una coalizione composta dai Ds, orfani della loro anima più antica, Comunisti italiani, Rifondazione, Sinistra indipendente, Verdi e Sdi, c'è l'unica donna in lista, Laura Oliviero. Spiega: «Siamo noi il vero centrosinistra, e lo dimostreremo. Con le idee: sviluppo del territorio e coinvolgimento dei cittadini nella gestione della città». Compatto invece lo schieramento del Polo: Forza Italia, An, Ccd. Il candidato è l'ex leghista, Gianfranco Izzillo, consigliere di minoranza uscente, che ha portato alla giunta Marocco l'assessore al Bilancio Dario Gonella, che si presenta nella lista Ccd. Afferma l'aspirante sindaco: «Siamo ottimisti, non illusi. Però speriamo di portare gente da questa complessa situazione politica tragga le giuste conclusioni». Tra i progetti, al centro il primo soccorso per curare piccoli malanni e lievi infortuni. E' un traguardo: il ballottaggio.

Passione politica anche rancori dietro la battaglia che si combatte nella città ai piedi del San Giorgio

Una veduta aerea di Piossasco

La Lega Nord che scommette tutto su Lorenzo Porporato. Certa la rivincita quelli del Carroccio, per dimenticare il pasticciaccio delle elezioni precedenti.

Quando con l'attuale candidato del Polo, allora sostenuto dalla Lega e da una lista civica, si ruppe il rapporto di fiducia. Per il Carroccio fu un tradimento. Dall'altra parte si parla di manovre e pressioni per convincere ad abbandonare il Consiglio e far posto al primo degli esclusi, leghista doc. Ora la rotta leghista punta direttamente in Consiglio. Spiega Porporato: «Bisogna ridare fiducia al territorio per garantire uno sviluppo ad attività ed imprese».

Venaria

Assicurazioni nel mirino dei rapinatori

VENARIA

I testimoni delle rapine ai carabinieri della stazione di Venaria forniscono sempre la medesima descrizione: «due giovani robusti, con il volto coperto da passamontagna e armati di pistola. Gentili, però, dei veri professionisti». Loro sono diventati l'incubo delle assicurazioni di Venaria. In una settimana la coppia di malviventi (che secondo i militari potrebbe essere appoggiata da un complice pronto per fuggire in auto) è riuscita a ripulire tre sedi: Augusta, Ras e Unipol. L'ultimo colpo è stato messo a segno l'altro pomeriggio, intorno alle 15.30. I due, armati e travestiti, si sono infilati nell'agenzia della Unipol Assicurazioni, in viale Buridani. Una volta all'interno, con molta calma, dopo aver terrorizzato clienti ed impiegati si sono fatti consegnare portafogli ed oggetti preziosi. «Fate in fretta, fuori i soldi, toglietevi orologi, collanine e braccialetti, infilateli nella borsa senza fare scherzi e non succederà nulla». Poi, per evitare che qualcuno li seguisse, hanno chiuso a chiave l'agenzia. Il valore del bottino non è ancora stato quantificato dai carabinieri. Stessa dinamica, stessa ora e stessa fortuna anche per il colpo di lunedì all'agenzia Ras Assicurazioni in via Roma 57, sempre a Venaria. Stavolta, infatti, ai due non è rimasto che far perdere le tracce dopo essersi fatti consegnare dalle dipendenti appena mila lire. Nei giorni scorsi i banditi avevano assaltato anche la sede delle Assicurazioni Augusta, di corso Garibaldi. Lì, al primo piano di un palazzo, dopo aver rinchiuso tutti nell'agenzia, erano riusciti ad arraffare dalla cassaforte ben 10 milioni di lire fuggendo poi in mezzo alle vie della città.

Sono fuori pericolo i due occupanti della Fiat Uno travolta l'altra sera sulla circonvallazione interna di Orbassano da una Porsche 911 inseguita da una gazzella dei carabinieri di Moncalieri. Gaetano Messina, anni, e la moglie Luigia Gualano, di strada Gerbido 8, Orbassano, hanno riportato lesioni guaribili in 20 e 30 giorni. Arrestato invece l'accusa di resistenza il passeggero della Porsche, rimasto anche lui ferito. E' un incensurato: Agostino Lo Bianco, 34 anni, via Cottolengo 7, Vinovo. Nessuna traccia dell'autista, uno slavo ricercato per furto ed altri reati.

COLLEGNO, I carabinieri e i vigili hanno arrestato due nomadi per tentato furto in alloggio. Sono Marina Dmgutinovic e Mira Radasaljevic, entrambe di 20 anni.

DISCARICA. Multa di 400 mila lire per due uomini sorpresi dai vigili urbani a scaricare abusivamente vecchi elettrodomestici in strada del Portone.

Una giovane nomade. Silvana Radosavljevic, di 20 anni, domiciliata al campo nomadi di Collegno, è stata sorpresa dai carabinieri di Beinasco mentre cercava di rubare in un alloggio di via IV Novembre. Denunciato a piede libero invece un minore che era con lei, D.D., di 13 anni.

NICHELINO, Inseguito e bloccato dai carabinieri di Nichelino dopo breve fuga in auto. In manette è finito un minorenne, M.Z., di 17 anni, residente a Torino. Il giovane è stato fermato a bordo di un'auto rubata a Torino.

MONCALIERI, TORO. Serata in onore del grande Torino, oggi alle 21, nella sede della Famija Moncalereisa, via Alfieri. Alla proiezione del filmato che ripercorrerà la storia della squadra granata dagli anni '40, parteciperà il presidente della società, Massimo Vidulich.

PER LA POLTRONA DI PRIMO CITTADINO

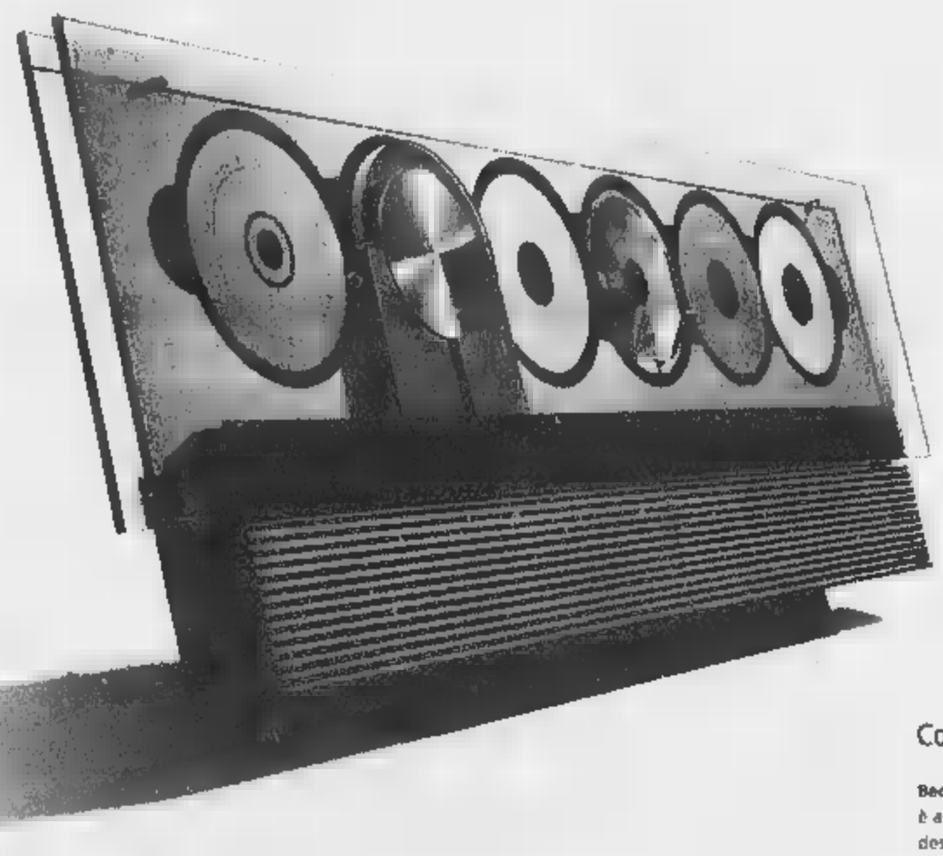
Salvatore Marocco, 56 anni, sposato, un figlio. E' il sindaco uscente. Rispetto alle precedenti elezioni ha perso il sostegno di due liste. Può contare sull'appoggio dei Popolari, del movimento per la democrazia e della sinistra democratica per Piossasco.

Laura Oliviero, avvocato civilista, 46 anni, da 20 vive con un compagno dal quale ha avuto una figlia. Alle spalle alcune esperienze politiche di gioventù. E' sostenuta da Ds, Comunisti italiani, Rifondazione, Sinistra indipendente, Verdi e socialisti democratici italiani.

Gianfranco Izzillo, anni, sposato, due figlie, medico di base. Consigliere uscente ed ex vicepresidente dell'assemblea comunale. Alle precedenti elezioni era sostenuto dalla Lega Nord e da lista civica. Oggi guida la coalizione di centrodestra.

Lorenzo Porporato, 37 anni, sposato, una figlia, artigiano. E' il candidato della Lega Nord: da due anni è segretario della sezione cittadina del Carroccio. Propone un programma incentrato sullo sviluppo delle imprese e sull'autonomia degli enti locali.

Salvatore Cammarata, 52 anni, sposato, due figlie. Rappresenta l'anima storica della sinistra, dal pci al pds: sindaco tra l'87 e il '90, e dal '94 al '95. Per contrasti interni con i vertici del Pds ha dato vita ad una sua formazione: Piossasco 2000, a cui si è aggiunta la lista giovani.



Come mai nessuno ci aveva pensato prima?

BeoSound 9000 vi dice che state ascoltando e vi fa sembrare nuovi e diversi i vecchi. Il divertimento è assicurato. Decidete voi, ad esempio, quali e quanti brani avrete voglia di ascoltare: il clamper esaudisce ogni vostro desiderio, spostandosi silenzioso e ubbidiente da un CD all'altro.

E' un po' come ascoltare la radio. Con la differenza che il programma musicale lo fate voi, senza chiacchiere e senza pubblicità.

BANG & OLUFSEN B&O

Bang & Olufsen Prime Site, Via Bodoni 2, 10123 Torino, tel. 011/888130
Bang & Olufsen Prime Site, Via XX Settembre 30/bis, 12100 Cuneo, tel. 0171/692706

Le possibilità di impiego interinale proposto dalle società che operano a Torino

Mille offerte di lavoro in affitto

Ecco le figure professionali più ricercate

Sono oltre 1000, questa settimana, le domande di lavoro interinale da parte delle agenzie che operano nella nostra realtà. Si tratta delle figure professionali maggiormente richieste dalle imprese e di più urgente reperimento.

Il lavoro interinale - o ad interim o in affitto - è per definizione una occupazione a tempo, ma la legge che lo regola non vieta all'impresa di assumere il lavoratore alla fine del contratto interinale.

Le agenzie non percepiscono denaro dal lavoratore, sono pagate dall'azienda alla quale hanno procurato l'addetto. Non esiste diritto di esclusiva, il lavoratore può proporsi anche a più agenzie e può anche rifiutare una proposta di lavoro.

L'interinale riguarda disoccupati o inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie e medio alte o di alto contenuto specialistico; può svolgerlo anche i lavoratori in mobilità.

Gli iscritti al Collocamento non perdono l'iscrizione se non effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nel corso dell'anno.

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011 882.172
fax 011 812.24.26

N. 3 carrellisti (magazzinieri con comprovata esperienza nell'uso carrello elettrico e/o diesel, in grado di gestire personale e di controllare la merce in entrata e in uscita; è richiesta la disponibilità al 3 turno e al lavoro festivo per l'incarico a Volpiano; è richiesta esperienza nel settore legno per l'incarico di Torino; incarichi di 6 mesi prorogabili); **zona:** Volpiano, To, Villanova d'Asti; **rif.** TB2.

N. 1 impiegato tecnico (geometra/ingegnere civile/architetto con esperienza di circa un anno di cantiere, 25-35 anni; sono richieste buone capacità relazionali; durata incarico 2/4 mesi), **zona:** Torino; **rif.** FF2.

N. 3 operai (elettricisti industriali e civili, con esperienza anche minima nella mansione; automuniti per missioni di 2 mesi); To e Cintura; **rif.** TB3.

N. 1 operaio (tecnico diploma/attestato professionale, 20-25enne, turni missioni di 3/5 mesi); **zona:** Chivasso (TO); **rif.** TB4.

N. 1 (per prestigioso negozio biancheria per casa; minima esperienza nella mansione, bella presenza, ottima comunicativa; durata 2/4 mesi); Torino Centro; **rif.** SA1.

N. 2 disegnatori (perito meccanico con esperienza in qualità disegnatore progettista e/o particolarista con uso tecnigrafo; incarico 2 mesi con prospettive future); **zona:** Grugliasco (TO); **rif.** FF1.

ADECCO
Via Martorelli, 35/c
Tel. 011 26.60.58
fax 011 24.61.67
(Sede di Rivoli
Corso Francia 238/b
tel. 011 95.93192)

N. operai addetti meccaniche (attività inventariale per un grande centro commerciale), **zona:** Torino Nord.

N. operai addetti montaggio, **zona:** Torino Nord.

N. 4 carpentieri (esperienza in saldatura ferro; conoscenza disegno tecnico; auto propria), **zona:** Torino.

N. 1 disegnatore progettista (diploma perito industriale o laurea ing. meccanica; esperienza settore meccanico), **zona:** Rivoli, **rif.** Rivoli 011 9593192.

N. 1 imp. commerciale (esperienza lavorativa commerciale nel settore meccanico «vendita motori»; auto propria), **zona:** Rivoli, **rif.** 011 9593192.

N. 1 programmatori (brave esperienza lavorativa; lin. prel.: conoscenza sistema RPG e inglese tecnico), **zona:** Rivoli 011 9593192

ADECCO
Via Raffazzi, 11/c
Tel. 011 563.40.60
fax 011 563.41.57
(Sede di Moncalieri
c.so Roma 18/20
Tel. 011 690212
Fax. 011 6829535)

N. 15 operai/e addetti presse (età 21-38 anni, disponibilità ai tre turni, automuniti o residenti zona, serietà e affidabilità), **zona:** Villastellone.

N. operai/e assemblaggio (età 21-40 anni, disponibilità ai tre turni, automuniti), **zona:** Torino Sud.

N. 1 perito e meccanico (età 21-35 anni, milite esente, conoscenze di base campo del gas liquidi, sciolti compressi), **zona:** Torino Centro

N. 150 operai addetti alla presse e al montaggio (età 21-40 anni, disponibilità su tre turni), **zona:** Torino Centro.

2 responsabili delle vendite (laurea economia e commercio, inglese buono, uso PC, dinamicità, organizzazione, 27 anni), **zona:** Torino.

N. 8 magazzinieri (età 21-50 anni, esperienza come magazzinieri, precisione), **zona:** Torino.

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 580.60.95
fax 011 509.99.57

N. 3 (saldatura filo continuo, disponibilità turni), **zona:** Poirino, **rif.** 535.

N. 3 impiegati (addetti paghe e contributi per studi professionali), **zona:** Torino/Rivarolo, **rif.** 541.

N. 1 impiegata (addetta data entry in ambiente AS 400), **zona:** Torino, **rif.** 521.

N. 1 segreteria (lavori di segreteria, centralinista, ottima conoscenza lingua inglese e francese, utilizzo pacchetti applicativi Microsoft), **zona:** Torino, **rif.** 548.

1 (conduzione caldaia termica e/o vapore e manutenzione centrale), **zona:** Torino, 547.

N. 1 ingegnere gestionale (laurea indirizzo logistico produttivo o equivalente, buona conoscenza database e pacchetti applicativi Microsoft per descrizione sistema distribuzione), **zona:** Torino, **rif.** 546.

CROMOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011 518.45.62
fax 011 518.44.66

5 operai (esperienza linea montaggio, automuniti), Villanova d'Asti.

N. 4 operai (max 35 anni, addetti macchine officina meccanica), **zona:** Moncalieri.

N. programmatori (esperienza visual basic o AS/400), **zona:** Torino.

N. banconisti (esperienza in self service, mense),, **zona:** Torino Nord.

N. 2 trasfusori (capaci su macchine a controllo numerico), **zona:** Chivasso.

N. 2 segretarie di direzione (max 32 anni, 7-8 anni di esperienza, uso Pc, dinamiche), **zona:** Torino.

EUROINTERIM S.p.A.
C.so Lecce, 26/b
Tel. 011 777.02.53

N. 1 segretaria (addetta reception, diplomata, conoscenza inglese e francese); **zona:** Bassa Valsesia; **rif.** TE1.

N. 1 segretaria uff. commerciale (inglese, francese buono; disponibile brevi trasferte all'estero); **zona:** Cuneo/Novara; **rif.** TE2.

N. 1 addetto ufficio commerciale (inglese, tedesco buono); **zona:** Prov. di Novara; **rif.** TE3.

N. 1 perito aeronautico uff. commerciale (conoscenza disegno tecnico, nozioni meccanica, buon inglese); **zona:** Provincia Novara; **rif.** TE4.

N. 3 tecnici (disegnatori tecnigrafo, conoscenza Autocad); **zona:** Torino; **rif.** PI1.

N. 2 operai (montatori elettromeccanici con esperienza); **zona:** Torino; **rif.** PE1.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Raffazzi, 11/d
Tel. 011 517.85.81
Fax 011 517.85.58

N. 10 operai (esperienza presso aziende metalmeccaniche, addetti montaggio pezzi di carrozzeria).

N. 5 operaie generiche (assemblaggio, confezionamento, imballaggio componenti; automunite).

N. 1 montatore meccanico (montaggio particolari meccanici, manutenzione ordinaria macchinari).

N. magazzinieri-carrellisti (uso muletto, carroponte, patente).

N. 1 impiegata (conoscenza applicativi Windows, francese e tedesco).

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel. 011 668.08.66
fax 011 659.13.00

N. 4 (impiegati amministrativi (precedente esperienza compilazione dei modelli 730, 740, Ms-Office); **zona:** Torino; **rif.** TO8.

N. 4 progettisti meccanici (biennale esperienza, conoscenza disegno tecnico Autocad); **zona:** Torino; **rif.** TO111.

Corso V. Emanuele II, 73/h
Tel. 011 518.44.20
fax 011 518.63.81

N. 5 ufficio logistico (conoscenza tedesco-francese-inglese. Disponibilità brevi trasferte), **zona:** Torino; **rif.** S/S/CL.

N. 5 saldatori (disegno meccanico e saldatura a Tig); **zona:** Rivoli; **rif.** S/PRSal.

50 addetti Call Center (esperienza pregressa, conoscenza pc, disponibilità turni); **zona:** Torino; **rif.** S/CC.

5 aggiustatori (esperienza aggiustatore stampista); Settimo; **rif.** S/PRMec.

N. (esperienza di contabile bilanciale, As 400, Acg);

1 (conduzione caldaia Chivasso; **rif.** S/AC.

N. 10 verniciatori (esperienza verniciatura industriale); **zona:** Settimo; **rif.** S/PRVern.

S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
Tel. 011 516.58.11
fax 011 518.40.60

N. 1 operaio addetto assemblaggio (preciso e volenteroso, disponibile a 3 turni, contratto mesi prorogabili); **zona:** Pi; **rif.** Cristina Gallina.

N. 1 perito chimico (diplomato, automunito, contratto 3 mesi); **zona:** Cintura Nord; **rif.** Sabina Rosso.

N. 1 impiegata commerciale (tedesco e inglese fluenti, gradita 3ª lingua francese, World+Excel sostituzione maternità); **zona:** Torino Nord; **rif.** Claudio.

N. 1 addetto magazzino (diplomato, pref. elettronica, capace nell'uso pc e dei carrelli elevatori), **zona:** Torino; **rif.** Sabina Rosso.

1 addetta/o ufficio personale (esperienza gestione paghe e contributi, gradita pratica presso consulenti lavoro; prospettiva assunzione a tempo indeterminato); **zona:** Torino; **rif.** Claudio Chiabrando.

1 disegnatore 14 (esperienza min. 1 anno settore edile); **zona:** Torino Centro; **rif.** Cristina Gallina.

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
Tel. 011 839.50.60
fax 011 817.46.45

N. 3 carrellisti (esperienza documentabile guida carrelli elevatori, gradito il possesso patentino; uso supporti informatici gestione documento magazzino; **zona:** Torino e Villanova d'Asti; **rif:** CK.

N. 3 manutentori meccanici (manutenzione su macchine automatiche di produzione, torni, frese); **zona:** Torino e provincia; **rif:**

N. 2 impiegati persona (significativa esperienza maturata presso studi consulenza lavoro); **zona:** Torino; **rif.:** AP.

N. addetti booking turistico (conoscenza settore turismo, uso pc e telefono); **zona:** Torino; **rif:** BK.

11 operai generici (addetti presse, disponibili turni, automuniti); **zona:** Lanzo e Torino; **rif.:** OG.

N. 2 area manager vendite senior/junior (Laurea ingegneria, diploma perito, conoscenza inglese e office automation); **zona:** Torino; **rif.:** IV.

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
Tel. 011 220.78.83
fax 011 221.63.28

Operai specializzati (settori metalmeccanico / alimentare / agrario); **zona:** Vicenza, **rif.** VR/10S.

Operai specializzati (tornitori / fresatori / saldatori / manutentori); **zona:** Verona; **rif.** VR/13S.

Operai (settore metalmeccanico); **zona:** Treviso; **rif.** VR/15S.

N. 3 impiegato (pratica settore assicurativo / ufficio sinistri); **zona:** Verona; **rif.** VR/16S.

MANPOWER S.p.A.
Via Valperga Caluso, 7/F
Tel. 011 669.28.60
fax 011 669.22.75
(Sede di Nichelino
piazza Camandona 3
Tel 011 6279320
Fax 011 6279323)

N. periti meccanici (diploma, lavoro turni, ili); **zona:** Grugliasco; 011 669.28.60.

N. 15 addetti/e assemblaggio (diploma, breve esp. campo assemblaggio, automuniti); **zona:** Rivoli; tel. 011 669.28.60.

N. 10 periti elettronici (diploma, lavoro su turni, automuniti); tel. 011 669.28.60.

N. 5 battilastra (rilinitori); **zona:** Torino Centro; tel. 011 669.28.60.

N. 5 operai di finizione (settore carrozzeria); **zona:** Torino Centro; tel. 011 669.28.60.

N. 5 collaudatori (assemblaggi strutturali di carrozzeria settore automotive); **5 battilastre carrozzieri** (assemblatori di parti strutturali interne protolipali per autoveicoli); **zona:** Torino 1ª Cintura; tel. 011 627.93.20.

S.p.A.
Via della Consolata, 12
Tel. 011 521.62.35
fax 011 435.84.42
(Sede di Ivrea
via Arduino, 80
Tel 0125 644521)

N. 50 magazzinieri (21 anni compiuti, diplomati e automuniti); **zona:** Torino.

N. 5 addetti macchina da stampa offset (con esperienza nel settore, disponibilità periodo estivo); **zona:** Torino.

N. 2 (laureati in Economia e Commercio / Scienze Politiche, max 27 anni; disponibili a trasferte e trasferimenti); **zona:** Torino.

N. 20 operai generici (tra i 20-30 anni, automuniti); **zona:** San Gillio.

N. 1 segretaria (ottima conoscenza pacchetto Office; ottima conoscenza inglese e francese); **zona:** Torino.

N. 5 operai addetti alle presse (tra i 20-30 anni, automuniti); **zona:** Torino-/Borgaro.

OBIETTIVO LAVORO TEMPORANEO
Via P. Palatino, 4
Tel. 011 436.22.21
fax 011 436.28.16

N. 15 elettricisti (con esperienza nell'impiantistica industriale; durata 5 mesi); **zona:** Torino; **rif.**

N. 20 addetti al montaggio (esperienza di lavoro in officine meccaniche); **zona:** Torino; **rif.** V077.

Addetti/e alle pulizie (automuniti/e; disponibili nei mesi estivi); **zona:** Torino; **rif.** V078.

N. 2 ista (conoscenza Word ed Excel); disponibili nei mesi estivi); **zona:** Torino; **rif.** V079.

5 operai addetti macchina Cnc (esperienza su macchine a Cnc: torni, frese, rettifiche; automuniti); **zona:** Cintura Torino Ovest; **rif.** V080.

QUANDOCCORRE INTERINALE S.P.A.
Corso Marconi, 13
Tel. 011 668.04.90
fax 011 650.99.31

N. 20 operai generici (con minimo di esperienza in officina metalmeccanica; l.d.); **zona:** Rivalta.

N. 4 operai (con esperienza nell'utilizzo di tornio / foratrice a C.N.; t.d.); **zona:** Rivalta.

N. 5 programmatori Cobol, (t.d. / l.i.); **zona:** Torino.

N. diplomate (ottima conoscenza inglese, disponibilità a trasferte; t.d.); **zona:** Rosta.

N. 150 operai (addetti al montaggio in linea uomini di t.d.); **zona:** Torino.

N. 10 ingegneri elettronici o informatici (t.d.); **zona:** Torino.

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
Tel. 011 437.83.91
fax 011 437.49.41

N. 5 operai metalmeccanici (stampaggio a caldo di acciaio estrusi); **zona:** Avigliana.

N. 1 barman (missione di 1 esperto in caffetteria e aperitivi); **zona:** Torino.

N. 10 operai (missione di 2 mesi), contratto week end 20 h; presse pesanti); **zona:** Beinasco.

N. 1 commerciale (diploma meccanico; mesi con finalità assunzione); **zona:** Beinasco.

N. 1 tecnico impianti (esperienza montaggio cucine a gas preferibilmente industriali 2 anni); **zona:** Torino.

S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
Tel. 011 815.40.48
fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
Tel. 011 617.72.12
fax 011 617.72.33
(Sede di Pinerolo:
Via Saluzzo, 23
Tel. 0121 37.50.84
fax 0121 37.56.07)

N. 5 programmatori (capacità sviluppo programmi linguaggio o am-

La Mia Città

Il Valentino e i nuovi lampioni

Ecco serie di risposte dell'Aem ai lettori.

VALENTINO. Ad una lettrice che si è sfogata il 4 aprile, non piacciono «gli anonimi e banali pali di ferro» che stanno sostituendo gli antichi pali di illuminazione del parco. In realtà, tutte le operazioni in corso nell'ambito Parco del Valentino sono finalizzate al rinnovo dell'impianto di illuminazione esistente. Per riportare l'impianto all'antico splendore sarebbe necessario procedere ad intervento di restauro e di eventuale sostituzione, qualora il recupero non fosse possibile, di pali, bracci ed apparecchi di illuminazione con relativi fregi ornamentali. Comunque tipologia dell'impianto rinnovato sarà assolutamente la stessa di quello attuale: ci sarà soltanto più luce!

LUCI. Secondo Carla Pira, i lampioni dei portici Largo Vittorio Emanuele sono «sporchi e insufficienti». Ma l'Aem la pensa diversamente. «L'impianto è stato rinnovato nel '88 utilizzando sorgenti luminose ad elevata efficienza, atte a garantire un più che sufficiente illuminamento». Per quanto riguarda le manutenzione, inoltre, tutti gli impianti torinesi illuminazione pubblica sono oggetto di interventi «a programma» secondo modalità definite. Il prossimo intervento (sostituzione delle lampade e pulizia dei fanali) è previsto per il prossimo maggio.

PIAZZA SANTA RITA Ha chiesto un lettore: quando sarà illuminata come si deve? Purtroppo «l'impianto esistente non significativi miglioramenti se non procedendo al rinnovo. La richiesta verrà tenuta in considerazione in sede annuale del Piano Pluriennale, qualora il progetto di riqualificazione della piazza, attualmente allo studio, non dovesse trovare attuazione.

Via Zumaglia e via Domodossola, secondo il signor Panero, poco illuminate e troppo buie». Ma la una protesta cui l'Aem ha già risposto, eccettuata una ità. «Il rinnovo dell'impianto nel tratto fra via Fabrizi e Francia è inserito nell'ambito di un complessivo intervento esteso all'area fra corso Lecce, corso Francia, Montegrappa e via Fabrizi, il cui progetto definitivo è stato approvato in Giunta l'estate scorsa. I lavori saranno eseguiti entro l'anno».

VIA Il signor Moreno è demoralizzato: quando comincerà l'intervento ripristino e potenziamento luminoso promesso dal Comune nel '97? «L'impianto di illuminazione è previsto nell'ambito di un to più ampio (primo gruppo-lotto A) recentemente finanziato dalla Città. L'Aem espletando le procedure d'appalto dei lavori, da completare entro 180 giorni dalla data di consegna, entro il dicembre 1999.

(continua)

BOLLETTINO METEO

Giovedì 27 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con precipitazioni a carattere temporale. Visibilità ridotta per foschie dense. Temperatura: variabili.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

MASSIMA	27,5
MINIMA	14,6
UMIDITA' (ore 14)	82%
FINO ALLE ORE 19	22,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	208,2 mm
MEDIA (1913-1994)	128,4

DI

MASSIMA	25,3	MINIMA	14
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

del mesi ultimi 50

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA		23 maggio 1987

ANNO

	22,5	MINIMA	13,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 49 minuti, alle ore 21 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 16 minuti, cala domani alle ore 5 e 11 minuti.

- Ultimo quarto 8 maggio 19
- Luna maggio ore
- Primo quarto maggio
- piena

è alla massima luminosità e brilla 6 volte meno di Venere

tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 3 ore e 25 minuti dopo il Sole.

a 95,0 milioni di a Terra, che si allontana

sono sufficienti ingrandimenti per vederlo grande quanto la

SATURNO: ancora praticamente invisibile per la notevole vicinanza al Sole.

questa notte, alle ore 22. Mercurio passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio).

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 69/H; rso Sebastopoli 288; via Cibrario 33 bis.
DI NOTTE (19,30-8)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 68.
DI SERA (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; via San Remo 37; rso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
24
Venaria, via L. da Vinci 50.

IL

CONTRATTO 3 SA DA SUD — ATTACCO 3 P DA OVEST

LA LICITA	SUD	OVEST		
	1 SA			
LA SMAZZATA COMPLETA	♠ 7 4 ♡ A 9 6 ◇ 8 3 2 ♣ F 7 6 5 2			
♠ A 9 8 6 3 ♡ 10 4 2 ◇ F 4 ♣ D 10 4			♠ 10 5 2 ♡ D 7 5 3 ◇ D 10 7 ♣ 9 8	
	♠ R F ♡ R 8 4 ◇ A 9 5 4 ♣ A R 3			

Ovest attacca con il 3 ♠ (la carta più piccola con un palo che contenga almeno uno dei 3 onori maggiori) per il 4 del morto, il 10 di Est e il Fante del giocante.
Sud conta di poter fare 10 prese se la Donna di ♠ fosse secondo in Est o in Ovest (1♠ - 2♥ - 2♠ - 5♠) e si accorge che l'affrancamento del palo di ♠ è inutile poiché la difesa sarebbe in grado di realizzare 4 prese di ♠ e una presa di ♦.
Sud batte Asso e Re di ♠ su cui Ovest gioca 10 e 3 (alto - basso) per evidenziare che il palo d'attacco si è rivelato utile a scompigliare il contratto nel caso il compagno andasse in presa. Est risponde con 8 e 9 per cercare di dire che ciò che possiede nel palo di non è eccezionale.
Sud vista la cattiva notizia (Donna di ♠ terza in origine) non ha altre possibilità se non quella di cedere la presa a E-O e sperare che non sia localizzato il proprio Re di ♠ secco. Ovest in presa vede scartare il 2 di ♠ al proprio compagno. Quando si scarta nel colore d'attacco del compagno si dovrebbe seguire la regola di segnalare il numero di carte (pari o dispari) che si posseggono al momento dello scarto stesso.
Ovest deve interpretare il 9 di ♠ come il più piccolo carte perché non sarebbe logico che Est si privasse del 2 di ♠ secco. Se Est avesse avuto un doubleton avrebbe dovuto scartare la ♠ più . Grazie a questa informazione Ovest deve giocare l'Asso di ♠ per catturare il Re secco del giocante e incassare le 5 prese che battono il contratto. caso in cui lo scarto di Est avesse indicato un numero pari di carte Ovest avrebbe dovuto giocare un seme rosso sperando che il compagno prendesse e potesse, tornando Picche, assoggettare il Re del giocante. Da queste considerazioni deduce che il controgioco richiede informazioni precise che potranno essere trasmesse solo considerando TUTTE le carte giocate. Scartando il palo affrancabile o affrancato compagno si devono seguire due regole:
1) Si dà il conto del resto delle carte (basso alto = dispari alto basso = pari) e non di quante ne avevamo in origine
2) Potendo o dovendo scartare più volte, se il seme fosse già affrancato, si scartano tutte meno una (l'ordine di scarto sarebbe "preferenziale" per indicare un eventuale rientro) le carte del seme.
Es: ho attaccato a ♠ e successivamente vedo il compagno scartare 2 carte di ♣ e poi altro. Il compagno aveva in origine 4 carte di ♣: quella con cui ha risposto al primo giro, le 2 che ha scartato e una che deve conservare per collegare con le mie carte.

IL SUCCESSIVO:

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
IN SECONDA	- 3 SA	2 ♠° PASSO	CONTRO 6 SA	PASSO FINE

+SOTTOAPERTURA

♠ F 6 3 ♡ A 10 9 5 ◇ A 10 7 6 5 ♣ 4		♠ A 8 4 ♡ 6 4 ◇ F 4 3 2 ♣ R D 10 7

La licita è a dir poco raffazonata: dimostrate di farvi valere nel gioco sull'attacco di Re di ♠ da Ovest.

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.506; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia odontoiatrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801. **Presidi farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianco** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Giallo** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 58.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 438.77.00; **Casilla** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

(Alzheimer) 63.35.328; 313.47.16; **Alcolisti** 812.37. **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.S.** 319.69.18; **Ass. S. Adalina contro la malossanità,** 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Servizi** 436.85.66; 817.05.30; 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Aplee** (epilessia) 31.80.623; (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città invisibile** 590.225;

Ipsia donna 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; 1678-13.000; **Donna** 85.40.35; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza animali** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; (anziani) 157-23.12 92; **d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 653.63.52 ore 9,30-12,30 (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

S'inaugura (ore 21,30) alla Pellerina il «Festival Latinoamericano»

Come in un angolo dei Caraibi

Primo ospite Alfredo De La Fé

Roberto Condio

Sopra, il violinista Alfredo De La un artista con alle spalle 15 album e 32 tour mondiali. Vive a Torino A fianco, gli Havana che domani presentano un

Dalla madre, cuoca dei presidenti Cuba prima della rivoluzione, ha ereditato grande passione per pentole e fornelli. Lui, però, i saporiti piatti creoli, che descrive anche nel suo sito Internet, li prepara soltanto per gli amici. Alfredo De La Fé avrebbe potuto essere un grande chef ma, fortunatamente per gli amanti della salsa, ha scelto la musica. Ed è diventato il violinista più famoso del «latin beat», un artista con alle spalle 15 album, 32 tour mondiali e una lista di prestigiose collaborazioni che va da Carlos Santana a Chick Corea, da Dizzy Gillespie a Tito Puente.

Sarà proprio il «Paganini della salsa» a inaugurare stasera alle 21,30 il **1° Festival latinoamericano** di Torino, in programma fino al 13 giugno al Parco della Pellerina con il patrocinio di Comune e Provincia. Ci piace pensare che questa non sia stata casuale. Alfredo De La Fé, infatti, il torinese ormai da un anno, nel '54 a Cuba (da dove, undicenne, fuggì con la famiglia a bordo di un'imbarcazione di fortuna presa di mira dagli spari delle guardacoste dell'Avana), vissuto poi negli Stati Uniti e in Colombia, «Alfredito» si è stabilito nel giugno '98 nostra città e qui ha fatto base per ricostruire un gruppo e registrare un nuovo cd. De La Fé è reduce da settimana di concerti «Ronnie Scott's» londinese, tempio del jazz. «Splendida esperienza e gran successo - dice Alfredo -. In 30 anni di carriera, lo giuro, non ho mai avuto gruppo così forte. Vi raccomando il pianista: peruviano, ha appena 22 anni ed è un autentico genio della tastiera». Stasera verifichere..no. Di c'è che l'energica musicale di De tutta da ballare, ma anche soddisfazione agli amanti di sonorità più impegnate.

Appuntamento lusso, dunque, per il debutto di festival che per 18 giorni trasferirà a Torino atmosfere, ritmi, colori e sapori latinoamericani, tutte cose più che di moda. «Tropical Latino» è aperto dalle 16 alle (sabato e festivi si comincia già alle 15). Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire (casse in corso Lecce, possibilità di un pass di 10 entrate a 80 mila lire) e consente ballare nella discoteca del festival, di visitare stand di turismo e artigianato, di scegliere fra 5 ristoranti e 7 bar l'occasione per consumare cena un cocktail tipico e soprattutto di assistere al concerto delle 21,30. Dopo De La Fé, le date da non perdere almeno 7: domani i cubani Havana Mambo (anche loro torinesi d'adozione) e sabato la biondissima brasiliana Diana Miranda. Poi, a giugno, il latin-jazz dei Cubanismo (venerdì 4), lo scatenato merengue della Banda Chula dominicana (sabato 5), salsa romantica dei Los Adolescentes venezuelani (giovedì 10), rumbe gitane dei Los Reyes (sabato 12), prima del gran finale di domenica 13 con Los Van Van, orchestra-mito cubana da 30 anni sulla breccia.

La Commedia a Palazzo Bricherasio

Domani l'ultima lettura di Dante

Performances in luoghi teatrali. Premiata dal successo di pubblico, l'iniziativa dello Stabile e di Teatro Settimo a Palazzo Bricherasio. Nelle «sale storiche» del Palazzo, da dieci giorni e sino domani, ogni pomeriggio alle 17,35, s'è letta la «Divina Commedia» (ingresso a 2 mila lire). «Canti e discanti» il titolo dell'iniziativa, che ha contato sinora un'ottantina di spettatori a replica (non certo pochi, visto l'orario) coinvolge gli attori Lucilla Giagnoni Mauro Paladini il docente Vincenzo Jacomuzzi, curatore, tra l'altro, delle recente edizione della Commedia dantesca pubblicata dalla Sei. E proprio a Jacomuzzi affidato il compito di introdurre e commentare le letture, con riflessioni in tema e spunti critici. La formula include tanto l'annotazione scientifica quanto «divagazioni». Così, l'itinerario nell'aldilà dantesco ripercorso attraverson figure Caronte, Paolo e Francesca, Ulisse, Ugolino, e ancora Sordello, San Francesco e Cacciaguida, non mancano richiami alla poesia di Pascoli e D'Annunzio, ma pure alle canzoni di De Andrè e Dalla. Un'installazione-performance è in programma, invece da stasera al 29 (ore 20,30) all'ex Officine Grandi Riparazioni di via Boggio 17/a. L'appuntamento, proposto dall'associazione Blu Suolo con Comune, Politecnico, Accademia di Belle Arti e la Biennale dei Giovani Artisti, è curato dai docenti Elisabetta Ajani e Gianfranco Costagliola. Una cattedrale fantasma dell'era industriale ospita un incontro spettacolarizzato con macchine fantastiche: c'è quella delle relazioni sociali e quella del sesso, quella del sapere genetico e quella della personlità, del denaro e del [si. fr.]

L'attrice Lucilla Giagnoni

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Bollone

Locale del Canavese

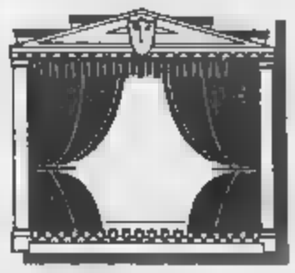
subalpini

da gusti orientali

Da sette anni il giovane chef Giovanni Grasso conduca con Marco Vai (in sala) **La Credenza** San Maurizio. Cucina ispirata alle goduriose ricette contadine del Piemonte, ed eseguita con cura intelligenza. Grasso è un canavesano che ama girovagare nel mondo della gastronomia, Oriente in testa. E proprio dall'Oriente, da qualche tempo, ha preso ispirazione per «contaminare» piacevolmente i sapori ruspanti della più schietta cucina subalpina. Così, il cliente si può divertire un menù che propone rolatina anatra, bianco di pollo mainale in compagnia di bagnetto verde e, all'uso di Singapore, di salsa di rafano. L'India, pese che affascina il cuoco, si intromette nel menù con un originale tè verde ai pinoli insieme con cioccolata Giandoja mentre la Cina è vicina con lo nei filetti di pescatrice marinati.

Comunque il piatto principe, a nostro parere, è quello dei ravioli tartufo nero ripieni di carni bianche e al profumo di timo. Qui l'Oriente non ci azzecca, come direbbe Di Pietro, ma la resta totalmente degna di rispetto. Un posticino, insomma, da mettere in agenda anche per i vini di saggia etichetta. Il che non guasta.

C.so Cavour
Cucina piemontese
un tocco «esotismo»
Sulle 60 senza vini
Ch. mart.; tel. 011/827.80.14



Sergio Trombetta

I balletti di Paolo Mohovich raccontano luoghi e sentimenti con linguaggio contemporaneo

PAOLO Mohovich è uno di quei ballerini e coreografi italiani che è andato a cercare fortuna all'estero. Dopo studi di danza a Torino con Sara Acquarone, ha girato l'Europa delle compagnie importanti, ha coreografato molto, per esempio, per il Balletto di Toscana, approdando a Saragozza in Spagna dove ha creato una piccola compagnia, il Balletto dell'Esperia. Conosciuto e premiato in Spagna e in Francia, Mohovich era martedì sera al Piccolo Regio Puccini con la sua compagnia per presentare il suo lavoro in Italia, con due stelle ospiti, Myrna Kamara e Elisabet Ros, in arrivo dal Béjart Ballet.

Sono balletti densi di atmosfere, i suoi, che raccontano sentimenti, descrivono l'anima di un tempo, per esempio il medioevo, di un luogo, per esempio la Spagna. Erano questi, infatti, i motivi ispiratori dei due brani più belli della serata: «Llir Entre Cards», medievale popolare della Catalogna, mette in scena un medioevo immaginario, distillato attraverso un linguaggio contemporaneo stilizzato, nervoso, puntuto. Il medesimo stile asciutto, serve a raccontare una Spagna senza spagnolerie e non di maniera in «Sette danze lorchiane», canzoni di Lorca nell'esecuzione di Paco De Lucia. Meno convincente, un po' pasticciato, «Black Gardens»; occasione per mettere in evidenza la bravura di Myrna Kemara «Solo al 3» sull'adagio del «Concerto in Sol» di Ravel. Mohovich spera di trovare spazio in Italia. Glielo auguriamo di cuore.

La città però, al termine di una stagione incominciata con i fasti di TorinoDanza è proseguita con due appuntamenti importanti al Regio (Balletto di Stoccarda e la Rambert Dance Company), tira un bilancio abbastanza magro. La riapertura del Teatro Nuovo e del festival Il Gesto e l'Anima è stata, a conti fatti ed eccezioni a parte, deludente. E intanto i nomi che contano (Pina Bausch, il Balletto di Lione, Bill T. Jones, il Kirov, il San Francisco Ballet, il Cullberg Ballet, Maguy Marin, Sylvie Guillem, per citare a caso) passano e passeranno fuori dai confini sabaudi: altrettanto per i nomi più o meno nuovi: Blanca Li, il duo Fattoumi Lamoureux, la nuova danza spagnola o scandinava si possono vedere in altre città e altri festival.

E' vero, come rispondono i politici chiamati in questi e scucire finanziamenti, che manca il pubblico per spettacoli popolari. Ma anche che il pubblico non è masochista più di tanto e alla terza o alla quarta «fregatura» ci fa croce sopra e passa ad altre orti meglio servite. Chi vuole vedere interessanti continua a prendere treni per Ferrara, Genova, Reggio Emilia altre località più accoglienti per la danza.

Mohovich è stato al Piccolo Regio

Ballerino e coreografo è stato allievo della Acquarone

Parte da Torino

Un concorso di belle voci della canzone

Parte domani sera da Torino la selezione nazionale del concorso Una voce per Mimì per rendere omaggio alla grande interprete Mia Martini, scomparsa quattro anni fa. Il concorso, riservato a giovani cantanti e interpreti residenti in Piemonte, è nato da un'idea dell'Agenzia Eccoci e del Comune di Albenga, con la collaborazione del nostro giornale. L'appuntamento è alle 21 al Circolo Monte Nero in via Pettinati 10 (info: 011/664.77.28).

La finale nazionale del concorso si svolgerà in piazza San Michele ad Albenga il 14 luglio e il vincitore di «Una per Mimì», Festival nazionale degli interpreti, avrà come premio la registrazione di tre brani musicali in sala d'incisione con la realizzazione di un mini-cd che verrà distribuito alle 30 principali Cose discografiche italiane.

Inoltre verrà assegnato il premio discografico, che inciste nella pubblicazione di un cd singolo, al fine di permettere al candidato l'iscrizione a Sanremo Famosi [f. pan.]

qua e là

SCIENZA. L'associazione «Amici di Capo», in collaborazione con l'associazione «Lingua d'oc» presenta questa sera, ore 21, nella Palazzina di Torino, corso Vittorio Emanuele 77 (tel. 011/562 98.65) un'intervista Giulio Giaglia, regista Rai, ad Alessandra Comazzi, televisivo della «Stampa» e autrice del libro, edito da Utet, «Schermi». Le immagini del cinema, della televisione e del computer».

Alle ore 21 alla libreria Byblos, via Cardinal Fossati 5/g, lettura di brani di «Radure» il mare è il tema monografico della rivista del Centro Studi Psicodinamiche Torino edito da Moretti & Vitali.

EBRAISMO. Stasera, alle ore 21, alla Comunità Ebraica in piazzetta Levi 12, conversazione di rav Somekh «Tradizioni e attualità del matrimonio ebraico».

CARAPACE. Alle 18.30 inaugurazione di «Carapace» novo illustratori in mostra alla Galleria Hyperion in via Baretti 3. Alle al Caffè San Tommaso 10, incontro di Stefano Bartezzaghi con gli artisti. Organizza Lavazza. Tel 011/239.87.17.

Alle 21,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo incontri intitolato «Da Gerusalemme a Roma. Percorsi di arte, archeologia e storia nel Mediterraneo dei primi secoli cristiani», questa sera il tema affrontato sarà «Il culto degli apostoli nelle catacombe romane». Interviene Fabrizio Bisconti.

Alle 18 Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h. Giovanni Ramella interviene su «Visita all'officina del meraviglioso, tra assurdo e surreale omaggio alla memoria dello scrittore Adolfo Bioy Casares». Introduce Fabrizio Dagosta.

MESSICO. Alle 21 all'Associazione culturale Osmosi, in via Cigna 50, serata dedicata a «La cultura e le tradizioni nativo americane del Messico» ingresso libero.

LIBRI

STORIA DEL Alle 21 Centro Culturale Pier Giorgio Frassati organizza al Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17, la presentazione del libro «Generare tracce nella storia del mondo» di Luigi Giussani, Stefano Alberto e Javier Prades (Rizzoli). Ne discutono Pierluigi e uno degli autori, Stefano Alberto.

Alle 16 nell'Aula Magna dell'Università, via Verdi 8, si parla del libro «Sull'arca di Noè» di Franco Guarda Renzo Rossotti, edito da Giraldi. Con gli autori intervengono il Rettore Rinaldo Bertolino, Andrea Malvestio, Carlo F. Ceriotti e Mauro Francaviglia.

Alle 19 al Caffè letterario «La Nottola», in via Sant'Agostino 17/c, presentazione libro «Viaggio in Italia» di Francis Bacon Giorgio Sossi (ed. Allemandi).

Alle 18 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, presentazione della raccolta di curata da Anna Antolisei «Aforismi Uriati», edita da Fogola. Con la curatrice volume partecipano Gian Piero Bona, Piero Ferrero Renato Bellavita. Giovanni Gentile leggerà alcuni aforismi.

MOSTRE

UFO E ARTE. Si conclude il maggio alle Gallerie Europa, in Bene Vagienna 10/d, mostra «Percezioni Ufo artistiche», con i lavori di Caputo, Giorgi Luciana Penna. Dalle 15,30 alle 19,30

Una insolita gara

Ad Agliè si sceglie il migliore (purché meticcio)

E' già possibile segnalare, chiamando lo 0347/669.25.28, le adesioni al primo Campionato del cane meticcio, che inizierà domenica 30 ad Agliè, nel vecchio campo sportivo. Una rassegna che proseguirà il 6 giugno a Banchetta e il 13 giugno a Bollengo, concludendosi il 12 settembre a Banchette. Ad Agliè, domenica dalle ore 13 alle 15, i proprietari dei bastardini verseranno la quota d'iscrizione mila lire: l'intero incasso verrà devoluto alla Lega nazionale per difesa del cane. La passerella comincerà alle 15,15. Nei quattro appuntamenti, saranno scelti la miglior femmina e il miglior maschio, il cucciolo e il cane sopra i sette anni più simpatici, il cane più obbediente e, naturalmente, il Best in Show. Possono partecipare animali di qualunque taglia età: l'importante è che non siano di razza pura. [p. br.]

Aforica presenta Colori al Cardinal Massaia

Demiourgos, da stasera una parata di danzatori

Molti gli appuntamenti danza nella rassegna Demiourgos che l'Associazione Ippogrifo organizza in varie sale torinesi sino al luglio. Si comincia al Teatro Cardinal Massaia, alla 21,30, la compagnia Aforica Danza che presenta «Colori» coreografie di Elisa Punturiero e Igor Abbà. Si proseguirà il 3 giugno alle 21,30 al Massaia con uno spettacolo dell'Ensemble Eos che presenta quattro brani con coreografie di Philippe Pierson di Cristiana Candellero. Il giorno successivo, al Supermarket di via Madonna di Campagna 1, alle 21,45, un e Giulietta» molto speciale, duramente contemporaneo, già visto al Teatro di Torino, musiche di Prokofiev alternate ai Tamburi del Bronx, coreografia di Loris Petrillo e scene di Eugenio Guglielminetti. Danza la compagnia di Danza del Teatro di Torino.

Mercoledì 9, alle 21,15 al Teatro Monterosa, è di la compagnia La Mandragora il cui scopo principale è riportare in vita danze antiche, popolari e corte, tra XII e XVII secolo. Titolo: «La donne, i cavalier, l'arme e le danze».

«Al Safar», in programma venerdì 18 alle 21,30 all'Auditorium Rosselli, presentato dal gruppo Zagharid, vuole essere viaggio all'origine della danza dall'Oriente alla Spagna». Le coreografie di Jamila Zaki, una delle più quotate interpreti danza orientale in Italia.

Ultimo appuntamento della rassegna il giugno, alla 21,30 al Cardinal Massaia, con Nuovo Steps, Centro Produzione Danza. Coreografato da Patrizio Crepaldi, lo spettacolo è intitolato «Impronte» e si dipana su musiche varie, da Vollenweider e Aubry ai Tamburi del Bronx.

MUSICA *dove*

Approda questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, gruppi emergenti della scena rock nazionale: Virginiana Miller, da Livorno e presenta i brani inseriti nell'ultimo recente album «Italia Mobile». L'appuntamento è per le 22, i biglietti 10 mila lire.

Punk dall'Inghilterra questa sera allo Zoo Bar, 127; in certo, a partire dalle .

sudamericana questa sera «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1): suonano Pau de Arara. S'inizia alle 22.

Quarto appuntamento al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monastero 12 bis, ore 22) per la sesta edizione del «Traditional Jazz Sound Celebration»: protagonista, a partire dalle 22, la New Orleans Stompers Jazz Band.

I brani portati al successo dai Rolling Stones vengono proposti stasera al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22) dagli Only Stones, di anche all'«Alcool» (lungopo Cadorna 1, 22) gli Sneackers. Folk irlandese al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22) dove sono di gli Opera Reel, il country dei Rapid Pips per i giovedì «live» alla «Divina Commedia» (via Donato 47, ore 22). Due i gruppi protagonisti della serata rock al «Millenium» (via Somalia 6, 22): Endura e Pop Corn.

Dall'Inghilterra per il d'n'b a Zona Castalia (via Principe Amedeo 6): appuntamento alle 22,30 «Moving Shadow Collective.

I Dottor Livingstone presentano oggi il loro album radio Torino Popolare (ore 14,30), radio Centro (ore e 22).

FUORI TORINO

Concerto rock al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con i Barre, genere musicale al «Roadhouse» Roletto (via Torino 23, ore 22) con gli Ossi Duri.

Cinque i gruppi protagonisti serata rock in «Località Torassi» a Chivasso: Anarkoma, Pentadramma, Token, Feedback, Backa. S'inizia alle ore 21,30.

DOVE *andiamo*

CLASSICA

E' in programma questa sera alla Chiesa Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto 39) il concerto del quartetto d'archi del Teatro Regio su brani di Rossini. S'inizia alle 21, ingresso libero.

Il Teatro Giacosa ospita questa l'allestimento di «Storia Doro» di Donatella Musso con Barbara Altissimo, Michela Cescon, Luigi Diberti, Oreste Valente. La regia è di Valter . Il sipario alle 21, i biglietti costano mila lire (ridotti a mila).

Si conclude oggi al Massimo Uno, via Montebello 6, la «Mondi lontani, mondi vicini»: il film per quest'ultimo atto è «Storie d'amore» diretto e interpretato dal polacco Jerzy Stuhr. Proiezione per il pubblico alle 22,30, i biglietti costano 7 mila lire.

Prosegue questa sera al cinema Agnelli, via Paolo Sarpi 117, la rassegna «Sei»: in programma, a partire 21, la commedia «Svegliati dell'inglese Kirk Jones. Ambientato un piccolo villaggio irlandese, il film trae spunto storia realmente accaduta e narra di due anziani amici che scoprono che un abitante del paese dove vivono ha vinto una stratosferica somma di denaro alla lotteria. S'inizia alle 21, biglietti a 8 mila lire (ridotti a 6 mila).

Il cineforum Trento di Torre Pellice propone questa «La figlia di soldato non piange mai», ultimo lavoro di James Ivory («Casa Howard», «Camera vista») basato su alcuni di scrittore americano Jones, tornato in auge negli ultimi mesi per trasposizione cinematografica a cura di Terrence Malick suo libro «La sottile linea rossa». Unico spettacolo alle 21,15, ingresso a 6 mila lire.

Serata di cabaret all'Arnold Pub Moncalieri (strada 7/4) il napoletano Nello Iorio alle 22 «Con calma e per-fa-vo-re». Protagonista, un disoccupato ricerca del lavoro.

Domenica mattina, migliaia di appassionati invaderanno le strade della città

Stratorino, salgono le iscrizioni

E sabato grande concerto in piazza San Carlo

Silvia Garbarino

Correre con cuore. Possibile quando si tratta di maratona e marcia, inevitabile se la manifestazione è la Stratorino, la corsa dei cittadini per la città, in tutti i sensi. Una Torino che sembra serafica si compiacente, in quest'occasione più di ogni altro appuntamento, alle sue piazze e ai suoi viali per regalarli, per mezza giornata, a piedi dolenti perchè quasi mai allenati a camminare, figuriamoci a correre. E i proprietari di quelle estremità così poco competitive, disposti per una volta a riempirle di dolori, pur di concludere il percorso e tagliare il traguardo quasi da atleti veri, sotto gli occhi di tutti, in piazza San Carlo. Piccoli sacrifici spontanei, genuini, che si ripetono uguali ad ogni edizione, con una pignoleria e puntualità molto sabaude. Perchè non è mai l'agonismo ciò che conta alla Stratorino, neppure stavolta, edizione numero 23, che pure ha cercato di darsi una specifica veste tecnica inserendo la gara nel Grand Prix Fidal, indetto dalla Fidal provinciale. «La sezione competitiva è importante - dicono gli organizzatori- ma ciò che vogliamo davvero è trascinare in strada per una domenica, il maggior numero di persone possibile. Tutte unite dal sentimento di festa e solidarietà che è la vera essenza della Stratorino».

Agonisti e non agonisti, domenica partiranno insieme (ore 9,30), distanziati appena di un centinaio di metri: i competitivi da via Roma all'altezza del Salone della Stampa, la massa da piazza San Carlo. Il percorso da compiere è al solito di 12 km e tocca il centro e la periferia della città: partenza da piazza San Carlo, via Roma, via Po, piazza Vittorio Veneto, corso Cairoli, via Virgilio, viale Turr, corso Galileo, corso Unione D'Azeglio (via Tiziano), corso Dante, corso Turati, corso Unione Sovietica, corso Sebastopoli, corso IV Novembre, Montelungo, piazza Costantino il Grande, corso Galileo Ferraris, corso Vittorio Emanuele II, piazza Carlo Felice e arrivo in piazza San Carlo. Una partecipazione pagante (12 mila lire l'iscrizione) servirà, inoltre, a dare sostanza agli aiuti che l'Ugi (Unione genitori italiani) offre alle famiglie di bambini malati di tumore. L'iscrizione è gratuita per i quindicenni possessori della carta Pass 15, che devono ritirare la borsa con i gadgets e il pettorale, nello stand realizzato appositamente in piazza Cln. Chi completa la gara partecipa all'estrazione di 10 superpremi, fra cui uno scooter Piaggio, delle mountain bike e dei cd. Si aspettano inoltre tantissime adesioni di bambini inferiori ai 14 anni, per i quali è stata creata la Mini-Stratorino. Il loro tracciato è lungo 1700 metri, la partenza è fissata per le 9,40, ad accompagnarli lungo il tragitto ci sarà l'ex campionissimo della maratona Gelindo Bordin e all'arrivo, garantiti per tutti, i premi della Centrale del Latte e della San Carlo. Regali in abbondanza sono previsti per estrazione, anche per i grandi, purchè presentino la cartolina di partecipazione al traguardo. Un valore particolare avrà la medaglia che ciascuno riceverà all'arrivo, perchè coniata dallo scultore Giuseppe Tarantino recentemente scomparso.

Stratorino è pure musica: Rtl Torino porta in concerto gratuito, sabato sera (ore 21), in piazza San Carlo gli Articolo 31, Gemelli Diversi, La Famiglia e XSense. Le iscrizioni alla Stratorino si effettuano nella catena dei supermercati Di per Di, al Salone della Stampa, nei centri Milanesio, nel centro Stratorino di piazza Cln. Gli indecisi possono quota e ritirare il pettorale pure domenica mattina, sino alle 9,00.

CALCIO GIOVANILE

Via alla Alpignano Cup

Inizia oggi ad Alpignano (in via Migliarone) la II Alpignano Cup, internazionale per allievi. Al via sette squadre club professionisti, quattro di dilettanti più la rappresentativa regionale. Favorite d'obbligo la Juve di Mesiti e il Toro di Ferri, incalzate da Brescia, Bari, Paris St-Germain, Losanna, Pro Vercelli e le possibili sorprese Chieri, Lascaris e Venaria. La prima edizione andò alla Samp (2-1 Treviso). Oggi in programma dalle 18,30: Toro-Venaria (gir.A), Juve-Chieri (gir.B), Rappr. Regionale-Alpignano (gir.C) e Pro Vercelli-Lascaris (gir.D). Accede alle semifinali di domenica (ore 9,50) la prima di ogni girone; alle 15,30 le finali.

TORO IN FRANCIA. I giovanissimi Toro, allenati da Goffo, hanno vinto il Torneo Louis Bonaudo a Lavandou (Francia), battendo 1-0 Aubagne, 5-0 Toulouse, 2-0 Kromberg, 3-0 Bastia, 2-0 Nimes, 2-0 Cannes e 6-5 Martigues dopo i rigori (la partita ora terminata 1-1).

Basket donne: Bologna vince 65-64 e sale in A2

Palmar, lo spareggio sfuma per un solo punto

E' svanito il sogno di promozione in A2: la Palmar, già sconfitta all'andata nello spareggio Bologna, ha perso (64-65) anche il match di ritorno al Ruffini. Le biancorosse resteranno quindi in B, insieme con Iscot Collegno e Infostrada Ivrea.

Torino partiva subito forte (19-11 all'8'), non patendo più di tanto l'inferiorità a rimbalzo e trovando buone soluzioni offensive grazie a Canepa ed Alfonso. Le difficoltà quando Bologna la difesa a zona: attacco inceppato e parità (21-21). Uno sprazzo di Germanetti e la grinta di Tosi sotto canestro riportavano però Torino a +5 (32-27 al 15'). Svegliatasi dal torpore anche Della Stelle, arrivava automatico il massimo vantaggio (44-33). L'incantesimo finiva nella ripresa e si arrivava così al punto punto finale, in gli la facevano da padrone da una parte e dall'altra: a Bologna, che pure non trovava il canestro negli ultimi 2', rimaneva in dote un punticino che valeva la serie A.

E stasera partita dell'anno per la Sendel Collegno (ore 21, da antica di Rivoli, ingresso gratuito) contro Sesto San Giovanni in gara-2 dei playout di B2. Intanto gli juniores della Caffarel Torino, battendo nello spareggio il Cividale Friuli (61-58, D'Affuso 21, Borgna 19, Candiloro 11), si qualificati per le finali di categoria, a Salsomaggiore dal 1° giugno. [d. lat.]

Bis torinese nel GP Giovanissimi

Il Club Scherma re degli Under 18

Un compleanno ultracentenario festeggi con una storica accoppiata: il Club Scherma Torino brinda ai 120 anni di fondazione mettendo in bacheca il trofeo Grand Prix e il Gran Premio Giovanissimi. Per i ragazzi del sodalizio di villa Glicini è stata un'annata strepitosa, iniziata con la conquista ad aprile, per la prima volta, il circuito Grand Prix, cioè la classifica generale delle gare, di tutte le categorie e di tutte le armi, disputate nell'anno. L'altra sera a Pesaro, poi, gli schermidori torinesi hanno chiuso il cerchio, vincendo per la seconda volta consecutiva il Gran Premio Giovanissimi, che il campionato a squadre under 18.

«Più che soddisfatti direi orgogliosi di ritornati sulla bocca di tutti per motivi puramente agonistici - dichiara il presidente Roberto Chiari -. I successi del settore giovanile ci gratificano, ma non sono frutto del Da tempo abbiamo pianificato il lavoro da svolgere con i più piccoli, con i maestri del circolo».

Nella graduatoria del Gran Premio Giovanissimi, il Club Scherma Torino ha accumulato 1497 punti precedendo l'avversario di sempre, la Conad Modi (1209), e la Fides Livorno (938).

«Il successo di quest'anno è stato più netto di quello della scorsa stagione - il vice presidente Enrico Ruggiero - e corroborato da alcune ottime prestazioni individuali fra i più piccolini, che fanno ben sperare per il futuro».

Gran peso nell'affermazione dei torinesi l'hanno avuta i fiorettisti, dai fratelli Meringolo (Niccolò vincitore nella categoria Prime Lame e Alessandro, secondo nei Ragazzi) a Michele Sofia, terzo fra i ragazzi, Filippo Pedrò, terzo nei Giovanissimi, Carolina Ponchione, ancora terza nelle Ragazze, Davide Malacrino, settimo Ragazzi. Altri punti preziosi giunti Federico Fina, quinto nella sciabola ragazzi, e da Alessandro Meringolo, capace di centrare un ottavo posto pure nella spada.

Dopo le feste, ai maestri Egon ed Elisabetta Franke, Andrej Alchan ed Emanuela Chiari spetta il compito d'incanalare le risorse questo nucleo di ragazzi sulle orme del diciassettenne Antonio Capillo, bronzo ai Mondiali giovanili, e pezzo più pregiato della collezione attuale del Club Scherma Torino. [s. gar.]

SPORT FLASH

CICLISMO A CAMBIANO. Al Circuito notturno di Cambiano, memorial Rostagno, vittoria tra gli Esordienti di Enrico Peruffo (San Marco) davanti a Trombetto e Chione; tra gli Allievi si è imposto Gianluca Massano (Rostese) su e Luca Garello, mentre Marco Garello (Vigor Ardens) ha fatto sua la gara degli Juniores, precedendo i pagni Possetto e Lanfranco.

SUL PISTARD. La riunione a S. Francesco al Campo è stata sospesa causa pioggia impedendo le gara degli azzurrabili. Prima dello stop, prove giovanili vinte dal lenzano Depetris (velocità prolungata Esordienti), rostese Desi (corsa a punti Esordienti) e dal torinese Mascia (giro lanciato ed eliminazione Allievi).

E FOOTBALL AMERICANO. «Il football americano a Torino e in Italia: ieri, oggi e domani», è il tema serata-Panathlon a Palazo Ceriana (c.so Stati Uniti 27, ore 21,30): interverrà Giovanni Cantù, presidente della Federazione.

Puzzolo, 80 anni, ha cresciuto generazioni di atleti

Casati, l'ultima panchina del Maestro di pallavolo

A 80 anni suonati, Onofrio Puzzolo, il «Maestro», si è seduto in panchina per l'ultima volta per il match conclusivo di campionato della Casati, Casati. Poi, dopo l'allenamento di stasera, lascerà la pallavolo e anche Torino: a fine giugno tornerà a vivere a Messina dove è nato il 27 febbraio 1919. Decano degli allenatori, personaggio conosciutissimo, uomo talvolta scorbutico ma di grande e romantica passione, con lui parte un pezzo importante dello sport piemontese degli ultimi anni.

Era il '69 quando, maestro elementare con un passato di arbitro di calcio a buon livello, società di pallavolo giovanile, la «Casati», dal nome della scuola elementare dove si allenava e giocava, palestra lillipuziana. Due anni dopo, quel gruppo di ragazzini rappresentava Torino alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù, altri due anni e sarebbe arrivata quarta al campionato italiano «ragazzi» e sarebbe poi giunta in serie C. Intanto, si moltiplicate squadre, maschili e femminili, la società crebbe nel più puro volontariato. Puzzolo ne è stato l'anima e il fulcro: allenatore e factotum, ma soprattutto educatore. Per pura passione (soldi ce n'erano mai), il «Maestro» ha dedicato stesso allo sport in cui ha creduto e ha ajutato a crescere decine di giovani, che lo ricordano con affetto. [m. ans.]

DOMANI AI CINEMA
eliseo

AMBROSIO E STUDIO RITZ
"Ferzan Ozpetek incanta per talento visivo, sensibilità, sensualità..." (Fabio Ferzetti, Il Messaggero)
"Grande eleganza figurativa e coraggiosa credibilità spettacolare..." (Valerio Caprara, Il Mattino)
"In mix di esotismo fantastico e ricerca storica, Ozpetek impagina un film elegante e sfuggente..." (Michele Anselmi, L'Unità)
"Marie Gillain: a Cannes è nata stella!" (Fulvia Caprara, La Stampa)

CHARLIE CHAPLIN 1

LUX VALENTINO
8MM

DOMANI due giardini
Leo ama Brendan, Brendan ama Sally, Sally ama Leo ...

CHARLIE CHAPLIN 2 E KING
TRIONFA AL FESTIVAL DI CANNES
LA BALIA di MARCO BELLOCCHIO il film che rappresenta l'Italia in
«La Balia è bellissimo. Una prova di regia straordinaria. Bellocchio ha raggiunto un livello narrativo senza precedenti.» (La Stampa)
«Il Bellocchio migliore tornato alla forza e alla trasparenza dei tempi» (La Repubblica)
«Bellocchio accosta con amore e misura il mistero del femminile e del materno, facendone dono sia alle donne sia agli uomini.» (Corriere della Sera)

IN ESCLUSIVA
"un film azzardato e rigoroso" (Tullio Kezich - Corriere della Sera)
"un corpo naturale, ridondante, e capriccioso, nudo, esibito" (Lietta Tornabuoni - La Stampa)
IL SUCCESSO DEL GIORNO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

- CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA ITALIA
- UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE SU EVENTUALI INTERVENTI
- 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA
- L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE

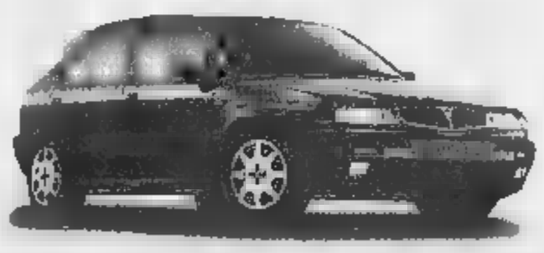
FIAT BRAVO 1600 SX **ANNO '98**
Climatizzatore, doppio air bag, autoradio, antifurto.
L. 19.900.000

FIAT CROMA TURBO **'97 - KM 0**
Climatizzatore, ABS, interni in pelle, cerchi in lega.
L. 22.900.000

MARCA BERLINA **ANNO '97**
Climatizzatore, air bag, autoradio.
L. 19.900.000

ALFA ROMEO 146 1400 TS 16V **ANNO '98**
Climatizzatore, ABS, autoradio, antifurto.
L. 21.900.000

'97
Climatizzatore, ABS, air bag, interni alcantara.
L. 29.900.000



LANCIA DELTA 1800 5 P **ANNO '97 -**
ABS, air bag, predisposizione radio.
L. 19.800.000

Finanziamento

fino a **15** milioni in 30 mesi a tasso zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 270.000 + bolli. T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Le fotografie di riferimento

AUTOINGROS

FIAT

BORGARO T.SE (TO) - VIA [illegible], 42 - TEL. 011/[illegible] • PIANEZZA (TO) - [illegible], 12 - TEL. 011/[illegible]

Aperto domenica tutto il giorno - Lunedì apertura 10,30

RITROVI

AMERICA 447.7171: da noi è sempre festa, d.j Marco.
BEVERLY HILLS il salotto 0161 questa orchestra spettacolo i Tecnicolor e a spaghettata omaggio
C 15,30 I Reporter Ore 21 Liscio DOC by Niki Parisi Band
DU PARC Giardini Reali "La Terrazza" 011 521 5275 21 Rocky e Manuela Martelli
GARDÉN Donzo h 15 Liuto c'è... h.21 Amigos vieni al tango Argentino.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206 T. 200.097 21 Orsini. Ballo Gratis
LE ROI: chiuso.
PATIO + INVIDIA - 601 4841 Ore 22,30 : Ultima settimana di apertura Night Club via A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere Tel 011 562.0960
TROCADERO: tutti i Giovedì grande spettacolo folkloristico brasiliano.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: (836 331) Bruno Mesiori
ARTE TITO: Pietro Morando T. 530
AVERSA: (v. C Alberto 24 tel 011 532 662) in dell'800
BIASUTTI: Franco Viola
DAVICO: Mauro Chessa
FOGLIATO: Fernando Ebaillot
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti acquaforte per G. Pascoli e disegni
PIRRA: oggi inaugurazione "Piccolo ego di Giulio Di Milano"
SANT'AGOSTINO: I Grigiati

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

: Opere scelte di artisti contemporanei 011 885 458
ARTEINCORNICE: Piazza Carlo Incisione 16
BERMAN: Milan dell'800
CAFILINA: F. Menzio esordienti dopo
MICRO: Spartaco Lanico.
NARCISO: Bruno Canepa.

La Stampa-Abbonamento

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

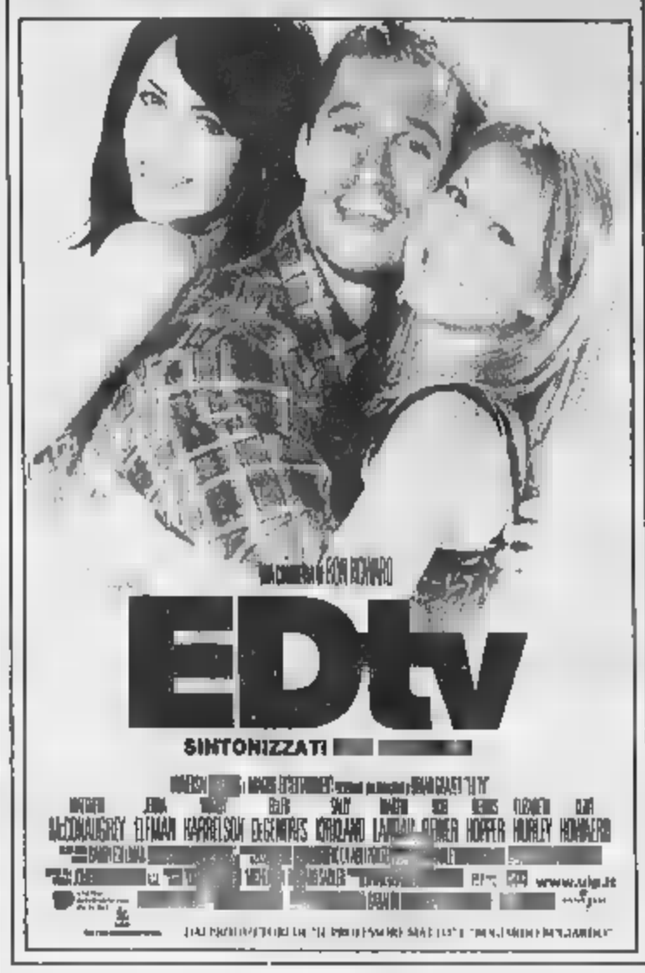
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011 56.48.1

Poteva essere facile, poteva andare tutto liscio...
DOMANI
eliseo

Le jene sono tornate!
DOMANI
CAPITOL

DOMANI AL REPOSI MULTISALA

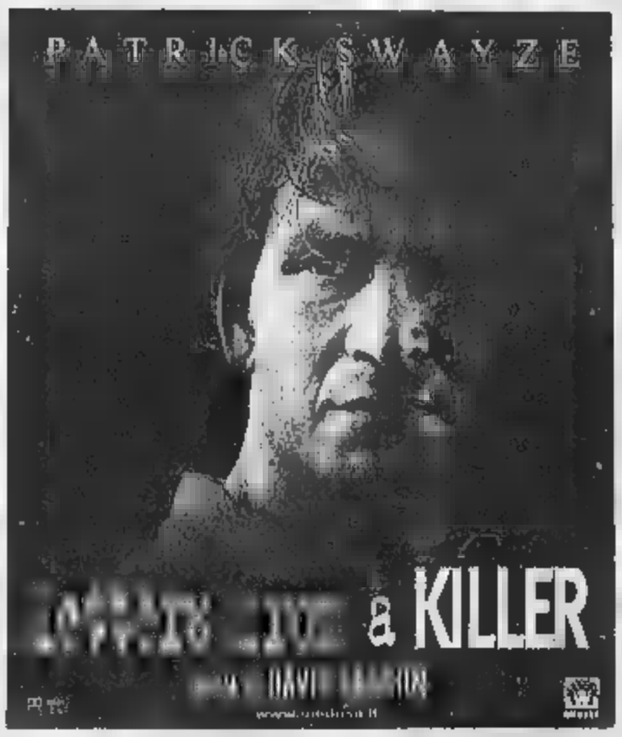


DOMANI ALL' eliseo

« Claude Chabrol, un "giallista" che se non ci fosse bisognerebbe inventarlo.»
(T. Kezich - Corriere della Sera)
« Un film sottile, spregiudicato, ben costruito.»
(I. Bignardi - La Repubblica)

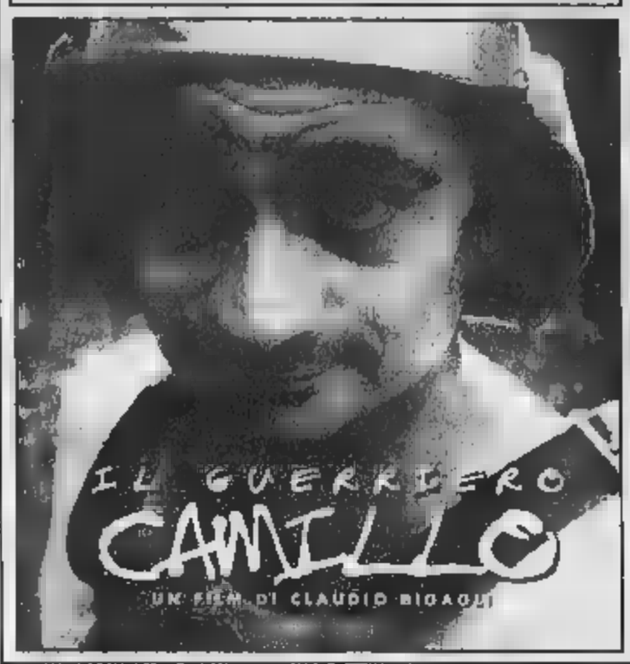
DOMANI AL REPOSI MULTISALA

Quattro donne lo vogliono... morto.



OGGI AL

"Un ritratto di provincia leggero come fiaba." (La Repubblica)



DOMANI AL FIAMMA

Se avessero vinto sarebbero ricordati come
VILLA, ZAPATA, GUEVARA
ma furono sconfitti ed i vincitori li chiamarono... **BRIGANTI!**

IL FILM SCANDALO DEL FESTIVAL DI CANNES

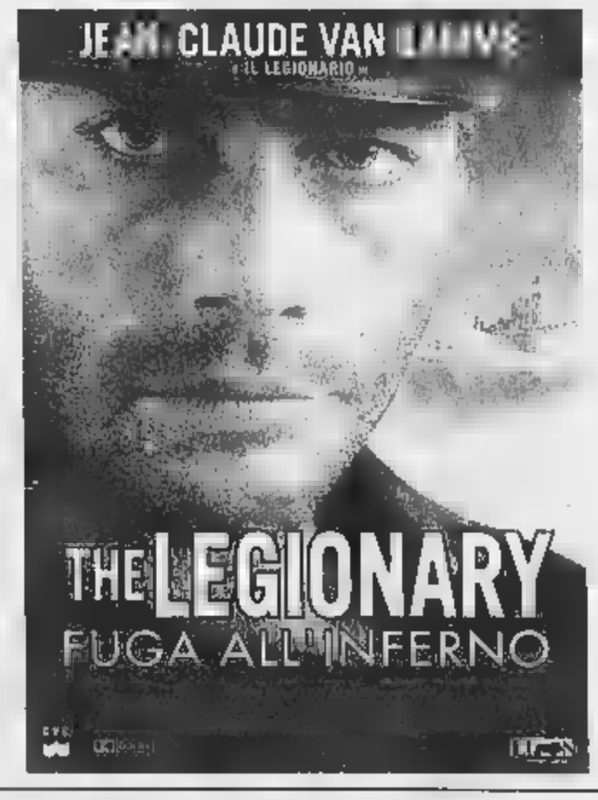
EMPIRE

"Torbide emozioni in POLA X" (Il Manifesto)
"Le magnifiche immagini di POLA X, un vero elettrochoc per questo festival" (Il Messaggero)
"POLA X, sesso per davvero" (La Repubblica)

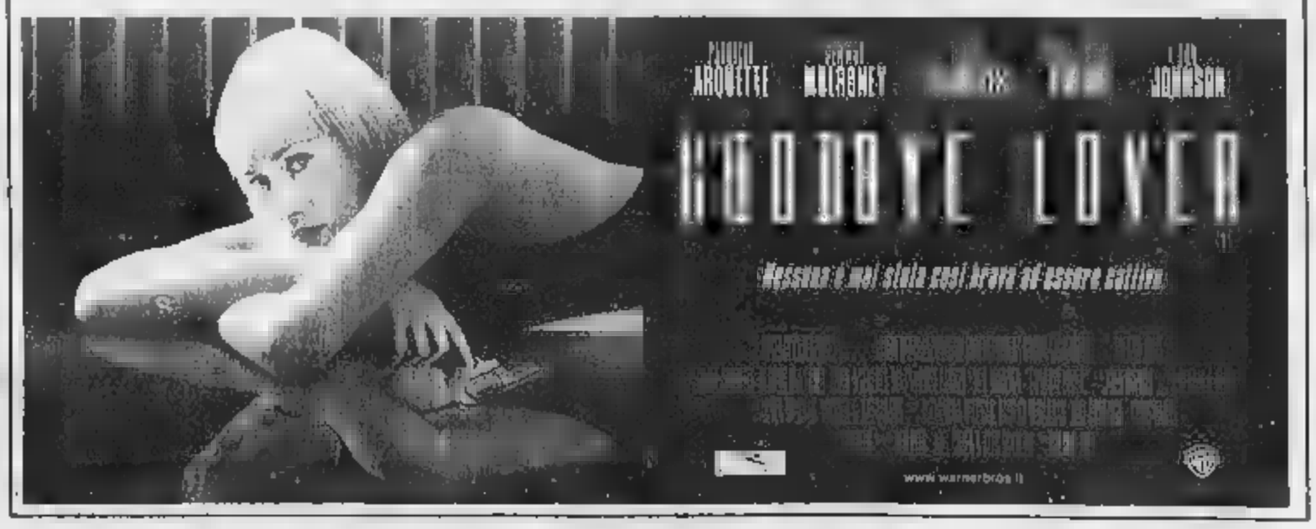
Il mio nome è Legione

OGGI AL NAZIONALE

RITORNA LA GRANDE AVVENTURA



DOMANI ALL' ETOILE



LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in soffitta, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; Musica insieme 14.00 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.30 Le adorabili creature, TF; 20.00 Tg9; 20.30 La tela del ragno, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole, 12.00 Italianissima; 12.30 A gonfie richieste, 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana

MOTORI TV - CANALE 69
9.20 Hard Trek; 10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash, 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News, 17.00 Auto d'oggi, 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni, 21.40 L'uomo e i motori, 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci, 15.10 Alice, TF; 15.45 Telecity per voi; 17.10 Soldato Benjamin, TF; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7, 19.30 Cartoni animati; 20.40 I 2 volti della vendetta, Film; 23.50 Vacanze istruzione per l'uso.

TRC
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.45 Videogruppo per voi, 19.20 Andiamo al cinema; Videonotizie; Cartomanzia; 21.00 La strada Fort Alamo, Film 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 : 2.00 Notte Vg.

11.45 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.00 Magia e salute; La fortuna e il gioco; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 La auto della settimana; 21.00 Volley time; 22.30 Tg Diario; 22.45 La salute e i rimedi naturali; 23.45 La auto della settimana; 0.45 Tg diario: È accaduto ieri.

QUARTA RETE TV
7.00 La auto della settimana; 8.15 Dr. , TN; 10.30 Affari d'oro; Dr. Chamberlain, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 La auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 22.00 Fun tv; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Optovsky ; 24.00 La auto della settimana.

9.30 Tg Time notiziario, 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Telebma by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale, 12.30 Cantaitalia; 13.00 Mai , Telefilm, Musicale, 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm, 19.00 Tg; 19.30 Documentario, 20.00 Documentario; 20.30 **Pericolosamente**, Film, 22.30 Tg.

TV
7.00 Reporter, 8.00 Salute e medicina; Container; 10.15 Crazy dance odeon; 15.45 Short; 16.50 ohl; 19.00 Motown, 19.15 Cinema odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; Ai confini della realtà, ; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudigin; 24.00 Skipper; 0.30 Soft-Blob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Il cavaliere solitario, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fun tv; 21.00 Motonautica; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Lati movie, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Italianissima; 18.00 Italianissima; 20.00 Continenti, doc.; 20.30 Ho sposato una s. Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

R.E.P.
13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 Film; 22.30 Copertina; 23.30 La auto della settimana.

7
5.15 Informa 7; 6.30 J ; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm, 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciale Inn; 22.20 Voi sessualità; 22.40 Informasette; 23.15 Voi sessualità; 0.15 Menoquindici.

TELESUBALPINA
8.00 Ho ritrovato il mio amore, Film, 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Telegiornale locale, 18.15 **Operazione mistero**, Film, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale.

TAI 9
9.00 Ho ritrovato il mio amore, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.25 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Telegiornale locale, 18.15 **Operazione mistero**, Film, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale.

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle , 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, , 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo. Documentario; 9.00 Film, 11.00 Telefilm, 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni animati 14.00 Marcellina, ; 14.45 Doc.; 15.45 Cinema, Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Documentario, 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati, 20.45 Gol mania, 22.30 Tg, 22.45 Oroscopo.

VIDEONORD
11.30 Bianco e nero; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box, 16.30 Film; 18.00 Telefilm, 19.10 Tg9 retenews, 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 New face magazine; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, 23.05 Club totoscommesse.

errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

LA BALIA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi entra in crisi per la nascita di [redacted] che rifiuta il seno materno: entra in scena così una giovane balia... [Chaplin 2, King]

[redacted] VISTA. Drammatico. Con un intervento chirurgico, il giovane Virgil riacqui[redacted] la vista [redacted] da [redacted] e si [redacted] davanti a un mondo che per lui risulta del tutto nuovo. [Reposi 5]

IL BARBIERE [redacted]. Drammatico. [redacted] 1905 una signora americana racconta al [redacted] di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto dell'esercito. [King]

BUENA VISTA [redacted] CLUB. Documentario. Wim Wenders racconta vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder. [Olimpia 1]

IL CORPO DELL'ANIMA. Erotico. Il riarto di una passione irrefrenabile tra un intellettuale quasi vecchio per la sua giovane cameriera. Lui sta occupandosi della sceneggiatura di un film su Santa Teresa d'Avila... [redacted]

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e [redacted] proprietario di una scuola. [Capitol]

FINO A [redacted] CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi dedito all'alcol, Eastwood intervista un condannato a morte: si ritroverà a indagare sulla vicenda. [Faro]

IL GUERRIERO CAMILLO. Commedia. Il debutto alla regia di Bigagli: Camillo, il matto del villaggio, ha la fissazione di addobbarsi da guerriero medievale. [Centrale]

[redacted] SUARE. Drammatico.Istambul, [redacted] Novecento. La [redacted] impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem, quello del sultano Abdulhamit II. [Ambrosio 3, Studio Ritz]

GLI IMBROGLIONI. Commedia. Tucci dirige una farsa ambientata negli anni '30 su due attori comici disoccupati e squattrinati. [Due Giardini]

INCUBO FINALE. Thriller. Sequel di «So che cosa hai fatto». Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julie James, alle prese con un'altra [redacted] sullo sfondo vacanziero di un paradiso tropicale. [Nazionale 2]

IN DREAMS. Thriller. La Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassi[redacted]. Nessuno vuole crederle, [redacted] marito, [redacted] psichiatra, né polizia... [Vittoria]

LOVE IS THE DEVIL. Biografico. La vita professionale e privata del pittore Francis Bacon, scomparso qualche anno fa. [Due Giardini]

I [redacted]. Drammatico. Ancora le [redacted] di Valjean nella Parigi [redacted] moti rivoluzionari del 1832, a firma di Victor Hugo. [Eliseo Blu]

8 MILLIMETRI. Azione. Nicolas Cage è un [redacted] privato [redacted] a indagare [redacted] un film pornografico [redacted] uccisa una [redacted]. [Lux, Valentino 1]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. L'incontro tra Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista Wright Penn. [Reposi 1]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams impersona il medico inventore della comicoterapia. [Cristallo, Fiamma]

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella [redacted] di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah. [Doria]

POLA X. Drammatico. Nella vita di un giovane scrittore borghese ricco e fortunato, irrompe una ragazza che dice d'essere sua sorella. [Empire]

SCHERZI DEL [redacted]. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, in una settimana newyorkese. [Chaplin 1, Etoile]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il pluripremiato film «immagina» un periodo della vita di Shakespeare, in modo «shakespeariano»: [redacted], duelli, passioni e poesia. [Olimpia 2]

SITCOM. Commedia noir. In una famiglia «normale» accade qualcosa: il figlio rivela di essere omosessuale, la figlia denuncia i suoi giochi sadomaso, la madre si scopre lesbica. [Eliseo Rosso]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia. [Eliseo Grande]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» [redacted] il [redacted] problema è che soffre [redacted] attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra di periferia dalla vita monotona. Al Reposi 4 il film è in lingua originale con sottotitoli. [Ambrosio 2, Arlecchino, Reposi 2]

THE LEGIONARY - FUGA DALL'INFERNO. Azione. Van Damme come sempre tra avventura e arti marziali. [Nazionale 1]

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella. [Ambrosio 1, Ciak, Ideal, Reposi 3]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. 1941, per evitare il lager a sé e al paese, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un [redacted] treno di deportati. [Massimo 2]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Schwimmer (attore nel «Friends» televisivo) incontra la Paltrow a un funerale. [Romano]

UN TRENO PER MARRAKECH - IDEUS KINKY. Drammatico. La Winslet è una giovane madre che trascina le figlie in terra straniera per sfuggire a un compagno infedele e per scoprire [redacted] «verità assoluta». [Massimo 1]

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino. [Erba 1]

[redacted] BELLA.[redacted] drammatica. Il film-trionfo di Benigni racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Adua 400, Valentino 2]

LO SPETTACOLO AL TEATRO JUVARRA

Le «Anaconde» di Vodani nel mondo di oggi fra guerra e disagi

Osvaldo [redacted]

Ci si può reincarnare sette volte nella stessa vita? Domanda diabolica. Oltre a Faust, che ha l'enorme torto di non essere fra noi, una sola persona è in grado di risolvere il quesito, ed è colui che ha formulato la domanda. Parliamo di Cesare Vodani, attore giovane, [redacted] in mutazione, attore che, dietro la maschera di [redacted] qualunque, nasconde la febbre e la fede di un rabdomante. Non riusciamo a vedere il suo bastoncino biforcuto, ma siamo sicuri che esiste: con le sue vibrazioni indica la vena d'acqua d'un discorso teatrale alle cui rive Vodani non s'è ancora fermato. La prova di tutto ciò sembra ben testimoniata [redacted] «Anaconde», lo spettacolo che Vodani con uno scelto numero di amici comici e musici rappresenta fino a domenica allo Juvarra. E' il tentativo [redacted] proporre una sorta [redacted] «satura» teatrale: un po' di questo e un po' di quello, ma servito e unificato dallo stesso piatto. Ed [redacted] l'anima circense rappresentata dalla clownerie su trampoli di Diego [redacted]; ecco Laura Righi che, a metà percorso, in platea, offre un brano tra crepuscolarismo e minimalismo enigmatico; ecco la band di chitarre e percussioni. E poi c'è lui, Vodani, che [redacted] solo canta con rabbiosa adesione, ma s'inoltra dentro le fatidiche reincarnazioni: le diverse facce che può assumere un cittadino della Terra sbalestrato e confuso dalla troppo rapida dissoluzione del proprio centro psicologico, tra disoccupazione, rompiscatole, drammi evidenti e segreti che paralizzano i sensi, la guerra e le sue varianti, sulle apparizioni della Madonna. Problemi importanti e nostri. Vodani ha il merito di affrontarli fuori [redacted] ogni metafora. Ma lo fa con un piglio così energetico, così ipertonico, da soffocare ogni possibile sfumatura.

A volte vorremmo implorare [redacted] po' di tregua, [redacted] rauca, uno smarrimento. Ma i testi non [redacted] consentono: quei testi costruiti su affermazioni perentorie non sono fatti per il chiaroscuro. Ci dispiace.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. **Il corpo [redacted]** di S. Pilgrim, con R. Herlitzka. Vietato minori 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. L 7000; sera 11.000

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, tel 011 856.521. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[redacted] MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The Matrix** di F. Machowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 7000, cinecard 5000; sera [redacted], cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Harem Suare**, di F. Ozpetek, M. Gillain, A. Descas, V. Golino. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Terapia e pallottole**, di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 12.000

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Dance with me** di R. Haines con V. L. Williams. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110. **Il guerriero Camillo** di Claudio Bigagli, con M. Messeri, C. Croccolo, F. Sacchi. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 11.000, aiace 6000

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Scherzi del cuore**, con S. Connery, G. Rowlands. Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 12.000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **La balia**, di M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso pomeriggio 7000, sera 12.000

CIAK — corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029. **The Matrix**, regia dei fratelli Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie Anne Moss, Joe Pantoliano. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pomeriggio 8000, sera 12.000

CRISTALLO — v. Goito 5, t. 011 650.7100. **Patch Adams**, reg. di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman, B. Gunton. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000.

DORIA — via Gramsci 9, telefono 011 542.422. **Piovuta dal cielo**, di Bronwen Hughes, con S. Bullock. Orario 15,50, 18,05; 20,20, 22,35. Ingresso pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Gli imbroglioni**, di S. Tucci con O. Platt, S. Tucci, T. F. Bougere. Orario 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso pom. 5000, sera 11.000; rid 8000

[redacted] - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Love is the Devil**, di J. Maybury, con S. D. Jacobi. Vietato minori 14. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, [redacted]. Ingresso pomeriggio 5000, sera 11.000. [redacted]

[redacted] — p. Sabotino, tel. 011 447.5241. **Taxxi** di G. Pirès, con S. Nacari, F. Diefenthal. Orario 16,20; 18,25; 20,30, 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BLU — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. **I miserabili** di B. August con L. Neeson, G. Rush. Orario 16,15; 20. Anteprima ad inviti or. 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. **Sitcom**, di F. Ozon, con E. Dandry, Marina De Van. Viet. min. 18. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 11.000.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **Pola X**, di Leos Carax con C. Deneuve, [redacted] Depardieu. V. M.18. Orario [redacted]; 17,30, 20, 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 12.000; [redacted]

[redacted] — corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447. **Virus**, di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Orario 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

[redacted] — corso Moncalieri 241, [redacted] 011 661.5447. VEDI TEATRO

ETOILE — via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530.353. **Scherzi del cuore**, di William Carrol con Sean Connery, Gena Rowlands. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

[redacted] — via Po [redacted] 011 817.3323. **Fino a prova contraria**, di e con C. Eastwood con J. Woods, I. Washington. Orario 20, 22,30. Ingresso 12.000; rid 9000.

FIAMMA — [redacted] Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **The Matrix**, di L. A. Wachowski con Keanu Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. [redacted] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

KING — via Po 21, telefono 011 812.5996. **La balia**, di M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; aiace 6000

[redacted] — via S. Teresa 5, telefono 011 534.614. [redacted] J. Ormond, [redacted] Harris. Or.: 15; 18,30, 22. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, aiace 6000

LUX — Galleria San Federico, tel. 011 541.283. **8 millimetri - Delitto a luci rosse**, di Joel Schumacher con Nicolas Cage. Viet. min. 14. Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

[redacted] — v. Montebello 8, tel. 011 817.1044. **Un treno per Marrakech (Ideus Kinky)**, di G. [redacted] con K. Winslet, S. Taghmadu (GB/F, 1998). Or.: 16,30, [redacted], 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

[redacted] 2 — v. Montebello 8, tel. 011 817.1049. **Train de vie (Un [redacted] vivere)**, di Radu Mihaileanu (F 1998). Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **The legionary - Fuga dall'inferno**, di P. Mac Donald, con J. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[redacted] — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Incubo finale**, di D. Cannon, con J. Love Hewitt, F. Prinze J. Or.: [redacted] 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, [redacted] 011 532.448. **Buena Vista social club**, regia di W. Wenders con R. Cooder, I. F[redacted]. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Shakespeare in love**, di J. Madden con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 — [redacted] XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn. Or. 15, 17,30, 20,22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis, con Robert De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted], sera 12.000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, [redacted] 011 531.400. **The Matrix**, dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Analyze This**, film in lingua originale. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011 537.100. **A prima vista**, regia di Irwin Winkler con [redacted] Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 15, 17,30, [redacted], 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 12.000

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011 562.0145. **Tre amici un matrimonio e un funerale**, di M. Rovers con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000

[redacted] — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Harem Suare**, di F. Ozpetek, M. Gillain, A. Descas, V. Golino. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

VALENTINO 1 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. **8 millimetri-Delitto a luci rosse** [redacted] Joel Schumacher con Nicolas Cage. Viet. min. 14. Or. 20, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

VALENTINO 2 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. [redacted] 20, 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011 562.1789. **In dreams**, di Neil Jordan con Annette Bening, Aidan Quinn. Vietato ai minori di 14 anni. [redacted] 19,10, 20,20, 22,30. [redacted] 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. NON PERVENUTO

CHARLIE v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. RIPOSO. Domani **Patch Adams**, con Robin Williams

ERBA — v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica **Il grande Joe** di R. Underwood con C. Theron, B. Paxton. Ingr. 8000; [redacted] 6000. Abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. **Psycho 2**, regia di G. Van Sant, con V. Vaughn, A. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 8000, rid [redacted]

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Sabato e domenica **The Truman show** [redacted] Jim Carrey. Or. 15,10, 17,10, 21,10

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. VEDI TEATRO

[redacted] v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. **Domenica 30, ore 17; 18; 21** Svegliati [redacted]. Ingr. 8000; ridotto 6000. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. NON PERVENUTO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.1290. **La postina sola in casa** con Jessica Rizzo. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000 rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 210.988. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Ingresso da L. 10.000 a L. 40.000. Viet. min. 18. Or. film 16-21; or. spettacoli 17,30-22,30

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.525. Prima visione. **Manie erotiche al night club**. Feriali ap. 10,30; ult. 22,30 [redacted] ap. 14,30 ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108. Tel. 011 521.2385. **A porte aperte**, con D. Walles, ap. ore 10,30, ult. ore 24, fest. 14,30; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Il vizio di Karin e Marina** con Karin e Marina. Apertura feriali 10,30, ult. 22,30, festivi 14,30, ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Apertura ore 10,30. Ultimo ore 22,30. 1ª visione **Profondamente**, con Anita e Ursula. Prossimo spettacolo no stop dal vivo 4 e 5 giugno con Marina Martiero

[redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Milly, dolce perversa**. Ap. 15, ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Il vizio della depravazione** con Carole Masch, Roberto Malone. Ap. 15 ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Desiderio sodomizzante** con Selen, Luana Borgia. Ap. ore 15 ult. [redacted]. Da lunedì a venerdì ingresso 8000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 011 749.2907. Riposo

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, v. Pomba 23, tel. 011 515.7511. Ore 15,30 cinema: [redacted] film ethnographique, **Les tailleurs de la lune, Le taureau strié, Le tempestaire, Tiborili, Les tambours de devil**

TANGRAM T. v. D. Onone 5, tel. 011 338.698. Non pervenuto

TEATRALIA ARTEMANIA. Affitto Arci. Il 29 e il 30/5 ore 22 **Incontro** [redacted] danza condotto da M. Babun. Info 011 645.740

[redacted]

[redacted] via [redacted] telefono 011 817.1048. **Molti lontani, mondi** [redacted] storie d'amore di Jerzy Stuhr. Or. [redacted] (Massimo Uno) [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931 24 03. non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99.833. non pervenuto

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35 76. riposo

[redacted]SSOLENO
NARCISO 0122 49.249. riposo

[redacted]
MARGHERITA DIGI: A prima vista

CASCINE VICA - [redacted]
DON BOSCO DIG. 011 9591840. Luna per tutti tutti per Luna

[redacted] TORINESE
S. SICARIO: Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942 16 01. riposo
UNIVERSAL 011 941 16 07. C'è posta per te

CHIVASSO
CINECITTA': non pervenuto
MODERNO: non pervenuto
POLITEAMA: Chiuso per lavori

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: La balia
REGINA UNO: Cineforum Salvate il soldato Ryan
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Teatro
STUDIO LUCE: Piovuta dal cielo

CONDOVE
CONDOVESE: Chiuso

[redacted]
MARGHERITA: 8 [redacted] - Delitto a luci rosse
PERONA: Chiuso per lavori

[redacted]
T. S. LORENZO 011 937.58.23: non pervenuto

IVREA
ABCINEMA: 0125 425.084: La balia
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Letters from a killer

LEINI'
AUDITORIUM 011 99 88 098 [redacted] pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 236 Matrix

PIANEZZA
LUMIERE: Terapia e pallottole

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 393 905 Omicidio in diretta
MULT. ITALIA 500: I piccoli [redacted]

RIVOLI
GIOIELLO 011 958 67.80 Fino a prova contraria

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Chiuso

[redacted]
[redacted]: Non pervenuto

[redacted]SA
CENISIO 0122 622 686. non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933 096. La figlia del soldato non piange mai

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617 122 riposo
AMBRA DUE 0124 617.122 riposo

VINOVO
[redacted] Non pervenuto

[redacted]

TEATRO REGIO. Il **Regio itinerante** [redacted] degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ore 14,30 a Ivrea - [redacted] Quartetto d'archi e clarinetto (inf. sc. tel. 0125 631.863). [redacted] 21 Teatro Chiesa Madonna degli Angeli (via [redacted] 39) [redacted] d'archi (ingr. lib. inf. 011 443.5111)

[redacted] REGIO G. PUCCINI. [redacted] **Grande del[redacted]**. Spettacolo con la partecipazione dei [redacted] artisti [redacted] con [redacted] collaborazione [redacted] edizioni di Telethon. Ingresso gratuito con [redacted] a favore della [redacted]. Tel. 011 403.0214 e 0347 715.5601

[redacted] TEATRO. Corso [redacted] 67, tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione breve **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione 28 e 30 settembre 1999. Ingr. gratuito su pren. Per inf. tel. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562.39.30. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 **Stomp 99**. Pop Art per le orecchie. Ritmo per gli occhi. Teatro per i piedi. Ultimi 4 giorni. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77 B. Tel. 011 210.985. NON PERVENUTO

[redacted]. Via Chiomonte 3. Sabato ore 21 **Afro [redacted] Band** in concerto, canti, danze [redacted]. Biglietti L. 10.000. Biglietti alla cassa sabato sera a partire dalle 20,30. Per informazioni Alma Mater. Telefono 0112 464.330/246.70.02

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. NON PERVENUTO

[redacted]. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Il martedì 1 giugno il Teatro Stabile di Torino presenterà **La Tigri** di Gian Piero Bona, regia di Marco Sciaccaluga, con Laura Marinoni, Luca Lazzareschi, Ester Galazzi, Aleksandar Cvjetkovic. Biglietteria Tst via Roma 49, or. 12-19. Lunedì riposo. Telefono 011 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011 669.80.34. NON PERVENUTO

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Stasera ore 21 la comp. Torino Spettacoli presenta **Le troiane** di Euripide con Adriana Innocenti, Piero Nuti, regia di [redacted]. Feriali 9,30-15/22, festivi 15-19

GIANDUIA TEATRO. Via B. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. Prosegue la stagione Marionettistica [redacted] con le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja al circo delle meraviglie e Pnì**. Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro

[redacted] VERDI». NON PERVENUTO

[redacted] [redacted] Juvarra 15, tel. 011 532.087. Ore 20,45 debutto nazionale Cesare Vodani in **Anaconde** con L. Righi, D. Casale, V. Micheli, G. Silvestri, D. Rossotto. Inf. 011 540.675 (dalle 16 [redacted] 19). Café Procope ore 18 M. Di Mauro e A. Zalone in **Tentativo di esaurire un luogo non parigino: via Po** da G. Perec. Ingr. 10.000

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.9373. NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.02.00. Il 29.5 ore 21 - il 30.5 ore [redacted] **Cristoforo Colombo** con scuola di danza classica del Teatro Nuovo. L. Artistico Cottolengo - Accademia Regionale - Compagnia di danza

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, telefono 011 619.23.51. Per informazioni sullo spettacolo **L'ultima notte di Giordano Bruno**. Assemblea Teatro telefonare al n. 011 437.6230 in orario ufficio. Prenotazione obbligatoria

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V. Salerno 12. Il 30 maggio ore 21 il gruppo «La Pace» Teatro organizzato [redacted] Ass. Lu. Vi. metterà in scena la commedia comica **O di qui, o di là** di Andrea Savio. Ingr. unico L. 7000. Per inf. tel. 011 521.21.53

TEATRO DI TORINO. P. Massaua. NON PERVENUTO

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21,30 per 8ª Ediz. Demourgos dell'Ass. Iapogrifo «Attenzione [redacted]» in **Colori**, musiche di Edoardo Narbona coreografie di Elsa Pontumero e Igor Abba. Ingr. L. 15.000. Informazione e prenotazioni ore 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011 284.[redacted]. Oggi ore 21 il «Laboratorio della Danza» presenta **Donne di Tango** con A. Cedroni, A. Bergamaschi. Per inf. 0338 348.3344

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese [redacted] tel. 011 897.1746 - 897.0831

ITALKEN TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Telefono 011 787.117. NON PERVENUTO.

TEATRO MATTEOTTI. Via [redacted] 1, [redacted] il 2 e 3 giugno **Pocchi**. Musiche di C. Monteverdi, [redacted] di M. [redacted]. [redacted] L'Orfeo; ridestato Piemonte in musica. Ore 21. Int. L. [redacted], [redacted] L. 15.000. Info 011 640.3700

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER Piazza Matteotti 39. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

([redacted] 167 329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Mostra: «Gli splendori [redacted] Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso. Inf. e prenot. per [redacted] guidate 011.517.16.73

ARMERIA REALE ([redacted] 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; [redacted] e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì [redacted]; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.

[redacted] DI SUPERGA E [redacted] (telefono 011.898.0083) [redacted] 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [redacted] 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; mar., gio., ven. e sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dal mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

[redacted] DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [redacted]

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Eroi come... [redacted]noscere e giocare con i rifiuti». [redacted]: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione, domenica 15-19

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Imagina 1950-1997. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.

[redacted]MA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni per[redacted] primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7.

GALLERIA DEL TEMPIO PICCOLO (piazzetta Primo Levi 12). Mostra «Ieri sposi, matrimoni ebraici in Piemonte». Or.: dom. 10-13; lun., merc. e giov. 15,30-18,30; mart. 15,30-21,30. Fino al 30/6. Ingresso libero.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14, giovedì 10-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [redacted]CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.1547, 953.4997). Or.: [redacted] a ven 10-17, sab. e dom. ore 10-19; primo [redacted] giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Enrica [redacted]. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30 maggio. «Helmut Newton». Fino al 30 maggio. «Mona Hatoum». Fino il 23 maggio. «Olafur Eliasson». Fino al 23 maggio

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [redacted] 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 13 giugno. Tutti i giorni con [redacted] 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: [redacted] 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 011.561.7776). «Itinerario Nubiano». Fino al 27 giugno. Or.: da mar. a sab. 9-19; domenica e festivi 9-14. Informazioni: 011.650.22.11

MUSEO NAZIONALE [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Video: «En las orillas del cielo - Mongolfiera e [redacted] metri». Fino al [redacted]. Mostra: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30/5.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 [redacted] ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo [redacted], [redacted] 011.560.34.061 - 562.92.23). [redacted]: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). [redacted] «Il disegno e la natura di Marcus Parisini», fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 10-18. Mostra: «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: tutti i giorni 10-19, chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9-19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2e domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Chiusa per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Or.: da lunedì a domenica 10-19

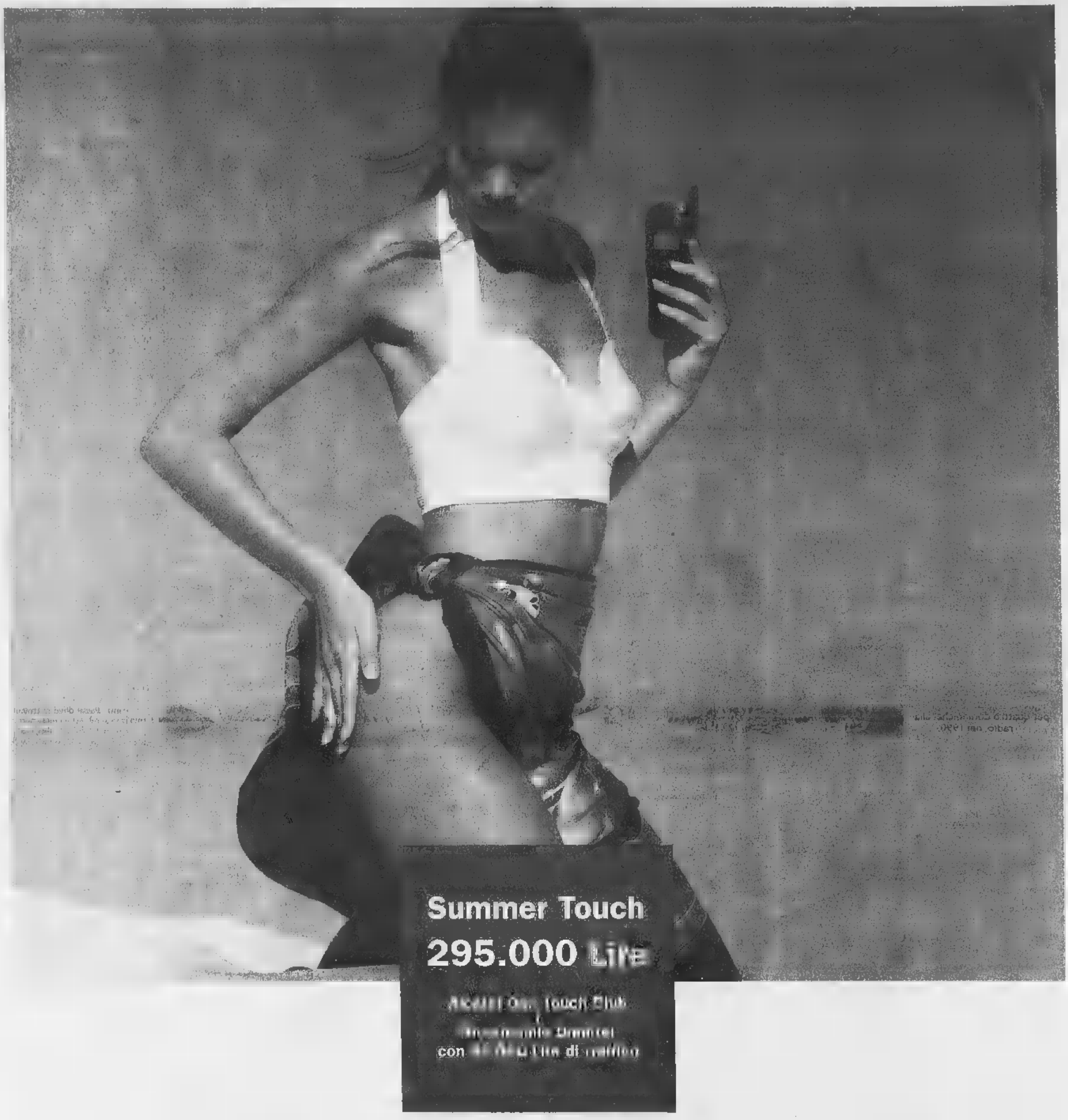
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. [redacted] (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Tutti i [redacted] 10-19, lunedì 14-19

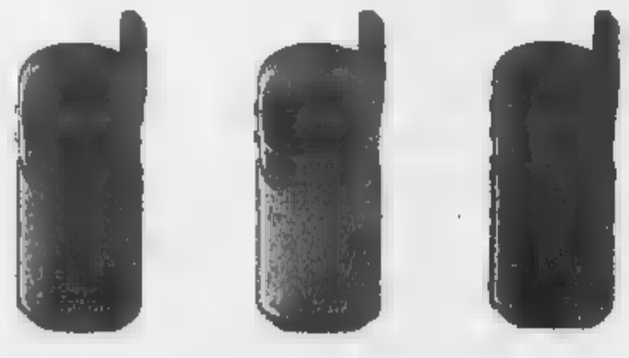
[redacted] REALE (p.za [redacted], [redacted] 011.436.1455). Da martedì a [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] ALBERTINA [redacted] (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE [redacted] Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo» [redacted] tutti i [redacted] 9,30-19. Informazioni 011.650.22.11

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
LA CARICA DEI MILLE
PANDA
ANTICIPO £ 1000 e RATE da £ 166.900
[redacted]gliere fra le sorprese estive Progetto
[redacted] Per completare convenienza e servizi
C.SO [redacted] 141 - [redacted] - Tel. [redacted]





Con Omnitel puoi avere un fantastico One Touch Club di Alcatel, in tre diversi colori, più una Carta Ricaricabile con 50.000 Lire di traffico incluso a 295.000 Lire. L'offerta è valida fino al 31 Maggio 1999.

un tocco di classe tua estate: One Touch Club.

Offerta valida fino a esaurimento scorte.

Copertura nazionale della Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Nuovi scontri per il Kashmir, New Delhi l'aviazione contro i guerriglieri musulmani

I rilevamenti dei satelliti confermano lo sconfinamento Islamabad: reagiremo

NUOVA DELHI

L'aviazione indiana ha lanciato ieri tre attacchi aerei contro circa 700 guerriglieri separatisti musulmani che sarebbero penetrati nel Kashmir dal Pakistan all'inizio del mese, e ha avvertito Islamabad che reagirà in caso di interferenza da parte dell'esercito e dell'aviazione pachistana». Gli attacchi sono stati condotti nei pressi di Kargil, nella regione montuosa del Ladak dove, ha detto un portavoce, i cosiddetti «infiltrati» hanno occupato posizioni tra i 5-6 mila metri d'altezza. L'India ha negato che i suoi aerei abbiano sconfinato, sganciando bombe sul territorio pachistano. «Gli attacchi - ha detto un funzionario del Ministero della Difesa - sono concentrati sulle posizioni degli infiltrati (i guerriglieri) nel settore di Drass, all'interno del territorio indiano».

Ma il portavoce dell'esercito pachistano ha detto che gli indiani hanno bombardato «la porzione del Kashmir controllata da Islamabad». E il ministro degli Esteri, Sartaj Aziz, ha detto che il Pakistan «si difenderà se attaccato». «Non capisco - ha aggiunto - perchè stiano facendo questa escalation, noi faremo del nostro meglio per raffreddare la situazione». Aziz ha quindi respinto le accuse degli avversari secondo cui dietro gli «infiltrati» si nasconderebbe lo stesso Pakistan, che li avrebbe inviati «Nessuno sa da dove provengano nè chi siano».

Alla notizia degli attacchi aerei contro i guerriglieri secessionisti infiltratisi dal Pakistan nel Kashmir l'indice Sensex della Borsa di Bombay, la più importante del paese, ha fatto registrare una caduta-record di 70 punti.

E' da 15 anni che gli eserciti indiano e pakistano combattono, tra i ghiacci del versante occidentale dell'Himalaya e in condizioni di vita estreme, una sorta di guerra di trincea. Ma è dall'inizio dell'indipendenza, nel '47, che il Pakistan, a maggioranza musulmana, e l'India, prevalentemente hindu, si confrontano militarmente per il Kashmir. Hanno combattuto già tre guerre, nel '47, '65 e '71, in nome di confini che il Pakistan non ha mai digerito. Nella complicata ed emotiva spartizione del Paese il Kashmir, uno Stato prevalentemente musulmano, toccò all'India. Al Pakistan, questo parve irragionevole. E da allora questa terra continua a infiammare gli animi e a far spargere sangue.

Il ministro degli Esteri di Islamabad ha detto che da settimane il suo governo sta tentando di coinvolgere Nuova Delhi nei colloqui di pace ad alto livello ventilati fin dallo scorso febbraio: finora senza nemmeno ricevere risposta; e tuttavia, ha aggiunto, mantiene il massimo autocontrollo a dispetto delle recentissime, continue incursioni di truppe nemiche oltre confine. Il quotidiano pakistano «The News» riferisce che, dopo una riunione di emergenza che si è tenuta martedì tra le autorità civili e militari, le Forze Armate sono state poste in stato di massimo allerta. Ai residenti nella zona contesa è stato ordinato di scavare trincee per preparare la difesa. Migliaia di civili sarebbero sfollati e affollerebbero il capoluogo del Kashmir pakistano, Muzaffarabad.

L'India ha lanciato un monito attraverso un comunicato del ministero della Difesa nel quale si sottolinea come «di qualsiasi escalation del confronto sarà interamente responsabile il Pakistan». Per conto dello stato maggiore il generale Joginder Jaswant Singh ha denunciato che gli «infiltrati» sarebbero penetrati in territorio indiano per almeno mezza dozzina di chilometri e quindi si sarebbero sparpagliati prendendo posizione in vari punti strategici sui massicci montuosi nella parte settentrionale del Jammu-Kashmir. Lo confermerebbero tra l'altro i rilevamenti satellitari. Ma il portavoce delle forze armate pakistane ha definito sproporzionato all'obiettivo dichiarato, la lotta contro i ribelli, il concentramento di forze indiane nella zona.

Ha anche annunciato che i direttori generali delle operazioni militari dei due paesi avvieranno trattative per «tentare di disinnescare la tensione».

Sempre ieri, l'India ha fatto il lancio di prova della versione navale del suo missile terra-aria Trishul, che ha una portata di 50 chilometri e sarà fornito dal prossimo anno a tutta la Marina indiana. [Agi-Ansa]

A fianco, manovre dell'artiglieria indiana. In basso una casa distrutta dal raid aereo di ieri nella zona contesa del Kashmir. Tra le macerie si aggira il proprietario, tornato a ricuperare il poco che è rimasto

Guerra sul tetto del mondo

Raid indiani contro il Pakistan

DAL MONDO

I superstiti di Mengele fanno causa alla Bayer

WASHINGTON. Superstiti degli esperimenti condotti dal famigerato «Angelo della morte» Joseph Mengele nei campi di concentramento hanno citato in giudizio tre case farmaceutiche tedesche accusate di complicità nelle atrocità commesse. Due cause, intentate da gruppi di superstiti contro la Bayer, la Hoechst e la Schering, sono state presentate ieri presso il tribunale federale di Newark, nel New Jersey. Le società citate sono accusate di aver partecipato agli esperimenti e tratto profitto dalla sofferenza della parte lesa. [Ansa]

Il principe Al Saud «Dialogo con l'Italia»

ROMA. I musulmani d'Italia ed il corpo diplomatico dei Paesi islamici hanno salutato il principe ereditario saudita, Abdullah bin Abdulaziz Al Saud, con una cerimonia nella moschea di Roma, scandita dalla lettura di versetti del Corano. Nell'occasione l'erede dei wahabita ha donato un milione di dollari (1,8 miliardi di lire) in favore della moschea, auspicando per i musulmani in Italia un «dialogo con il governo basato sul rispetto delle leggi locali e sulla dignità umana». [r. r.]

Alessio II espone dubbi sul Papa a Mosca

MOSCA. Il patriarca della Chiesa ortodossa russa, Alessio II, ha detto ieri di avere «dei dubbi» sulla «utilità» di una visita del Papa a Mosca fino a quando non saranno risolti i problemi con la Chiesa cattolica, in particolare in Ucraina. Come aveva già detto ieri un comunicato del Patriarcato di Mosca, Alessio II ha ribadito oggi che le discussioni con gli esponenti del Vaticano non hanno finora dato «i risultati auspicati» e che anche «le intese raggiunte restano sulla carta». [Ansa]

L'Universo ha solo 12 miliardi di anni

WASHINGTON. Dodici miliardi di anni. E' più precisa la data di nascita dell'universo. E soprattutto è molto più recente di quanto fino ad oggi gli scienziati avevano ipotizzato. Dimostrando che il Big Bang risale a 12 miliardi di anni fa, il gruppo di ricerca della Nasa che ha annunciato il risultato in una conferenza a Pasadena, ha reso più precisa la soluzione del problema della determinazione della velocità di fuga delle galassie, della costante che porta il nome di Hubble e quindi della data di origine del cosmo che a questa è correlata. Edwin Hubble dimostrò che il cosmo in cui viviamo si espande (ovvero che le galassie si allontanano fra loro a una velocità proporzionale alla loro distanza) [AdnKronos]

«Pol Pot morì ucciso da sicari»

BANGKOK. Il famigerato capo dei Khmer Rossi Pol Pot non morì nell'aprile 1998 per attacco cardiaco ma sarebbe stato assassinato: lo ha scritto ieri il quotidiano cambogiano «Rasmei Kampuchea Daily». Il giornale cita le dichiarazioni di Benson Samay, avvocato difensore dell'esponente Khmer Rosso Ta Mok, secondo il quale il suo cliente ha smentito la tesi del decesso di Pol Pot per infarto. Samay ha precisato che Ta Mok gli ha rivelato il nome di chi avrebbe ordinato l'uccisione di Pol Pot, ma non ha fornito altri dettagli. [Ansa]

La futura principessa in una vecchia foto, il direttore si scusa

Primo scandalo per Sophie ritratta sul Sun in topless

Sophie Rhys-Jones con il principe Edoardo e la copertina del Sun

Bonazzi

LONDRA

Il «giornalismo con la bava alla bocca» dei tabloid inglesi ha fatto un'altra vittima illustre: Sophie Rhys-Jones, l'agente di pubbliche relazioni che fra settimane impalmerà il principe Edoardo. Ieri il «Sun» ha pubblicato una vecchia foto (acquistata, dice chi se ne intende, per circa mezzo milione di lire) che ritrae la futura principessa nel momento in cui un ex collega le tira per scherzo il reggiseno del bikini. «Crudeltà premeditata», fiammeggia Buckingham Palace nell'annunciare un contrattacco senza risparmio di colpi. «Tradimento», mormora ferita Sophie. Persino Downing Street si è unita al coro delle proteste.

La reazione generale è stata pronta e negativa che il direttore del «Sun», David Yelland, ieri sera ha chiesto pubblicamente scusa a Sophie e alla famiglia reale. La foto apparteneva a una vecchia amica di Rhys-Jones, Kara Noble, che la per ridere nell'88 durante un viaggio in Spagna al seguito di Chris Tarrant, star di Capital Radio. La donna, anche lei dj, è stata licenziata in tronco ieri mattina da Heart FM, l'emittente per cui lavorava. A quanto pare erano mesi che quell'immagine faceva il giro delle scrivanie degli altri tabloid inglesi, i quali però si erano rifiutati di pubblicarla.

A sentire un confidente di Sophie, Brian MacLaurin, lo stesso che le presentato Edoardo, «un paio di mesi fa Kara aveva personalmente dato a Sophie la garanzia che quella foto, scattata in privato fra amici, non sarebbe diventata di pubblico dominio. Tutti sapevano che quella foto esisteva, compreso Edoardo: Sophie gliela aveva detta quattro anni e mezzo fa». Ieri quella monelleria innocua è diventata un'umiliazione cocente per la futura nuora Elisabetta.

Ma se stavolta il «Sun», abituato a fare da «cane mastino» a Murdoch nelle battaglie contro l'euro, pensava che la vista un capezzolo-quasi-reale titillasse l'Inghilterra, forse ha fatto male i suoi conti. Tanto per cominciare, ha scelto la collocazione più bellarda possibile: la foto occupa l'intera pagina 3, che il giornale tradizionalmente alle modelle in topless. E in copertina, il titolone a caratteri cubitali accompagnato dall'invito: «Presto, volta la pagina». All'interno c'è un tipico articolo zeppo di pesanti sottintesi: roba come «familiarità oltre il meramente professionale», «Sophie nascondeva che lo adorava», «Chris era incantato da Sophie».

Non è chiaro se le scuse di David Yelland, che ha annullato una seconda puntata in programma per oggi, saranno sufficienti a stornare l'ondata di disgustata indignazione che ha investito il «Sun». Chris Tarrant, il dj ritratto nelle foto, che è tra l'altro un famoso presentatore televisivo, nell'annunciare un'azione legale ha lanciato in diretta un furioso attacco al tabloid: «Non avete imparato niente dalla morte di Diana? Come giornalista, sono orripilato che queste schifezze vendicative e completamente sognate continuino a essere stampate e comperate in questo Paese». Il centralino di Capital Radio è stato intasato di telefonate di solidarietà. Alcuni ascoltatori hanno invitato a boicottare il «Sun».

Pazienti di una clinica

Parigi, 40 malati rischiano il contagio Aids

PARIGI. Circa 10.000 francesi che fra il 1990 e il 1997 sono stati ricoverati nella clinica di Noisy-le-Sec, alla periferia di Parigi, sono stati invitati con una lettera della direzione sanitaria a sottoporsi al test dell'Aids. Secondo quanto reso noto dai responsabili sanitari dell'istituto, un paziente ha contratto il virus dell'HIV nel 1996, probabilmente da una persona dello staff dell'istituto. Il direttore della clinica ha spedito ieri 9918 lettere alle persone a rischio, per invitarle - precauzionalmente - a consultare un medico e fare un test. E' stato istituito anche un numero verde. I 9918 pazienti ricoverati nelle date comprese fra l'assunzione e l'allontanamento dalla clinica del dipendente sospettato di aver trasmesso il virus. Un'inchiesta ha dimostrato che la paziente che ha contratto la malattia - sieronegativa al ricovero - ha lo stesso tipo di virus del dipendente. Quest'ultimo non è chirurgo né ginecologo e non lavora a contatto con la sala operatoria. [Ansa]

AVETE BISOGNO CHE SIANO LI' PER DOMANI MATTINA?
NE' SE, NE' MA.

UPS Express Plus 8,30 o UPS Express 10.30, scegliete la consegna che desiderate, è sempre garantita in perfetto orario.
La prossima volta spedite UPS e consideratela fatta.
http://www.ups.com

E' COSA GARANTITA.

UPS
E' cosa fatta.

L'ultima cena. 1978-1999.

Oggi è un giorno importante. È il giorno del ritorno allo splendore de L'ultima cena di Leonardo da Vinci. Dopo oltre vent'anni dedicati al restauro, il *furor* dell'ispirazione vinciana torna a campeggiare con tutto il suo impeto tra i colori, i gesti e le espressioni del dipinto, simbolo universale della grandezza dell'arte italiana. Gli interventi rivolti al recupero e alla conservazione della pittura originale, liberata dai segni dei restauri successivi al suo concepimento e dai sedimenti di oltre cinquecento anni, sono stati promossi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con l'ausilio del Gruppo Olivetti. Alla competenza dei professionisti impegnati nel restauro si è così affiancato il supporto finanziario e scientifico-tecnologico di una Impresa storicamente presente nella promozione della cultura e dell'arte, che si è anche impegnata nella pubblicazione dei risultati raggiunti, delle ricerche storico-artistiche effettuate e dei "Quaderni del Restauro", dedicati alle complesse problematiche di un intervento così impegnativo. Oggi è un giorno importante, per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Gruppo Olivetti che sono felici di riconsegnare al mondo un capolavoro di immortale bellezza. **Per prenotare la visita, telefonate al 199-199160*.**

olivetti

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Troppo calcio, le ginocchia ko

PARIGI. Con i ritmi di oggi, il calcio mette «in ginocchio» gli atleti: proprio l'articolazione più delicata della gamba è diventata il «punto debole» del calciatore, [illegible] il quotidiano francese *Le Monde* citando i casi degli infortuni di [illegible] e Lizarazu. Questi [illegible] è infortunato il 17 marzo, in Nazionale; Zidane (nella foto) è stato appena operato al menisco del ginocchio destro, Ronaldo si sta forse riprendendo adesso, Del Piero è out da mesi. Tutti giovani, [illegible] reduci da mesi massacranti. E l'infortunio di Zidane, [illegible] do il medico della nazionale francese, dottor Ferret, «è legato al suo stato di [illegible] tica. [illegible] giocato 52 partite, in media, all'anno, negli ultimi quattro anni». E *Le Monde* aggiunge: «Zidane ha aumentato di 5 kg i suoi muscoli da tre stagioni che è in Ital[illegible]: i tendini e le ossa non sopportano sempre questo sovraccarico di peso e la potenza fisica che [illegible] deriva».

Barcellona, 10 inglesi in cella

BARCELLONA. Una decina di hooligans inglesi sono stati arrestati ieri pomeriggio nella città catalana e dintorni per ubriachezza e disordini poche [illegible] prima della finale di Champions League; secondo la polizia, i tifosi, in preda all'alcol, avrebbero causato disordini in diversi bar e si sarebbero resi protagonisti di selvagge aggressioni verso tifosi tedeschi. Intanto la Uefa ha decretato l'esclusione delle squadre jugoslave dalla prossima Coppa Intertoto e ha stabilito che la loro partecipazione alla Coppa Uefa e alla Champions League dipenderà dall'evolversi del conflitto nella regione. La decisione è stata motivata dall'impossibilità di giocare partite internazionali nella federazione serbo-montenegrina. Il posto delle squadre jugoslave nell'Intertoto sarà preso da club di altri Paesi, ma per il momento il portavoce della Uefa non ha specificato quali.

OGGI IN TV

11,00	**Tennis.** Roland Garros	Tele+
11,00	Giromattino	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
15,20	**Ciclismo.** Giro d'Italia: 13ª tappa	Raitre
18,00	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
20,00	T-Gep	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
21,00	**Calcio.** Inter-Bologna	Raidue
22,40	**Tennis.** Roland Garros	Tele+
23,10	Goal magazine	Tmc2
0,15	Giro notte	Raitre
0,30	Studio sport	Italia1

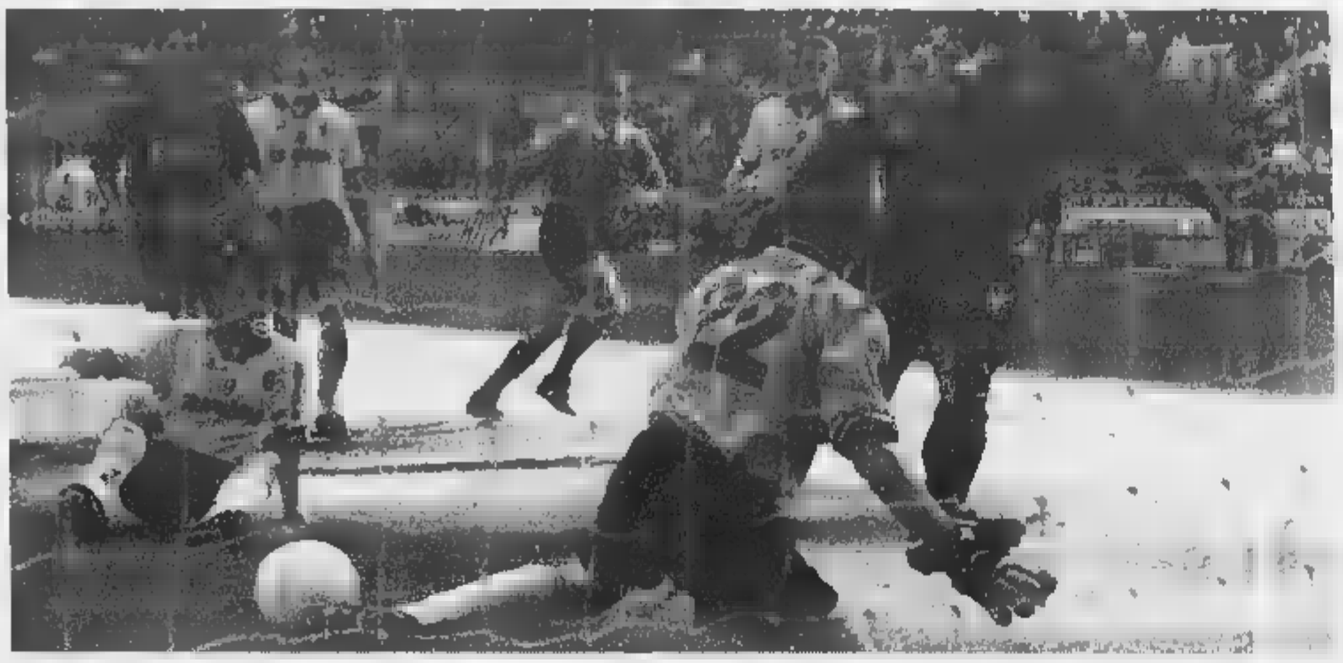
LA STAMPA

SPORT

Giovedì 27 Maggio 1999 29

Stasera il primo spareggio contro il Bologna, mentre Barcellona ha incoronato i campioni continentali

INTER *Lippi vuole l'Uefa e si regala Peruzzi*



Ronaldo in azione contro il portiere Brunner durante Inter-Bologna di domenica scorsa: stasera sarà ancora lui il pericolo numero uno per i rossoblù di Mazzone

Solskjaer, festeggiato dai compagni, ha segnato al terzo minuto il recupero il gol che è valso il sorpasso sul Bayern

Nino Sormani
MILANO

Tra presente e futuro, l'Inter si gioca stasera l'ultimissima chance. Dopo tanti errori, è davvero vietato sbagliare. L'andata dello spareggio col Bologna, per acciuffare dalla porta di servizio il posto-Uefa riservato ai semifinalisti di Coppa Italia (le finaliste [illegible] già in Champions League), è tappa fondamentale della ricostruzione suggerita da Lippi a Moratti. I nerazzurri non vogliono restare senza una vetrina europea: lo pretende l'orgoglio, lo impongono gli sponsor. Ed è venuto il momento, soprattutto, di valutare su chi il nuovo tecnico potrà realmente contare per i suoi piani di risalita.

San Siro trepiderà per l'ennesimo esame. Cessato allarme per Ronaldo: al 90% il brasiliano sarà in campo. Il Fenomeno, fermo da due giorni per indolenzimento muscolare, stringerà i denti, conscio del fatto che questa è proprio l'ultima spiaggia. C'è da salvare, per quanto possibile, [illegible] stagione nera. Il pericolo è che, come troppe volte accaduto, il gioco finisca per inchinarsi alle ambizioni individuali degli interisti, molti dei quali tentano di salvarsi dalla imminente [illegible] ista grande epurazione. E' questo il principale timore di Hodgson: «Io la coppa Uefa la voglio, perché sarebbe l'unico risultato positivo di una stagione tanto amara. Però posso impegnarmi anche per altri, entrare nella testa di tutti i giocatori: alcuni mi sembrano troppo distratti dalle voci sul loro futuro».

In particolare lo è Pagliuca, che ha appreso dai giornali la notizia della trattativa interista con Peruzzi. Sarà il bianconero a prendere il suo posto tra i pali nerazzurri il prossimo anno. «Moratti mi ha telefonato per tranquillizzarmi - assicura Pagliuca, al rientro dopo uno stiramento che l'ha tenuto fermo per quasi un mese -; lui s'è messo nei miei panni e si è detto dispiaciuto. E' da gennaio che sento voci. Non è bello, anche se la cosa fa parte del mestiere. A Moratti credo, però non so [illegible] come penso Lippi». Per questo la prossima settimana Pagliuca incontrerà il nuovo tecnico, nella speranza di mettere la parola fine alle incertezze. «Ho fiducia - ripete - che quella col Bologna [illegible] la mia ultima gara a San Siro».

In realtà, il destino di Pagliuca sembra segnato, anche se lui ha detto più volte ai suoi dirigenti che non intende andarsene. E [illegible] problemi. Lippi ha ormai scelto e imposto Peruzzi, che considera elemento prezioso pure in spogliatoio: sarà lui il numero 1 interista. L'accordo con la Juve è raggiunto (si parla di 25 miliardi), il portiere, che riprenderà fra [illegible] mese dopo l'intervento al menisco, avrà un congruo aumento (un miliardo in più dello stipendio bianconero) e un contratto di [illegible] anni. La firma subito dopo gli spareggi. La riserva di Peruzzi sarà probabilmente Matteo Sereni, che è della Samp e ha disputato una buona annata in prestito a Empoli. Piace anche alla Lazio, però Moratti è in [illegible] aggio nella trattativa con Mantovani.

Intanto se n'è già andato Youri Djorkaeff. Il francese ha dolori a una caviglia e non sarebbe stato disponibile. Così ha anticipato il diverzio e ieri mattina è partito per la Francia: deve rispondere alla convocazione della Nazionale e trovarsi un'altra squadra. Djorkaeff se n'è andato alla chetichella, senza dichiarazioni polemiche. Via anche Winter, rientrato in Olanda per assistere la madre malata; anche lui potrebbe cercarsi una sistemazione. Il futuro si chiama Panucci, acquistato dal Real Madrid per 20 miliardi, e si chiama Domoraud, il francese della costa d'Avorio pagato 8 miliardi al Marsiglia. I due difensori (cui potrebbe aggiungersi Candela dalla Roma) hanno già fatto le visite mediche. In arrivo anche Jugovic.

Moratti è scatenato, continua a sognare Christian Vieri anche se Cragnotti lo ha dichiarato incedibile, e tiene bloccato il brasiliano dell'Udinese, Marcio Amoroso.

Hodgson deve faticare per gestire il presente. Stasera non avrà nemmeno Bergomi, Colonnese e Simeone (squalificati) e Moriero (infortunato). In attacco torna Robi Baggio, a fianco di Ronaldo e Ventola. Problemi pure per Mazzone, che per la 59ª partita stagionale del Bologna non avrà Fontolan, Pagenin, Kolyvanov e Boselli.

RAIDUE ORE 21

	Inter		Bologna	
	(3-4-3)		(4-4-2)	
1	PAGLIUCA		ANTONIOLI	1
15	WEST		PARAMATTI	3
23	SIMIC		RINALDI	23
24	SILVESTRE		MANGONE	24
4	ZANETTI		BETTARINI	26
16	CAUET		BINOTTO	21
19	SOUSA		INGESSON	8
25	MILANESE		MAROCCHI	5
10	BAGGIO		CAPPIOLI	16
9	RONALDO		SIGNORI	10
11	VENTOLA		ANDERSSON	19
	Arbitro: [illegible]			
22	FREY		[illegible] ER	22
26	FUSANI		BIA	2
29	SINIGAGLIA		LUCIC	31
13	ZE ELIAS		NERVO	7
21	PIRLO		HERIBERTO	15
			MAINI	30
			SIMUTENKOV	20
All.: HODGSON			All.: MAZZONE	

MANCHESTER *Coppa, finale choc Bayern ko in 2 minuti*

Roberto Beccantini
Inviato a BARCELLONA

Non chiedeteci perché, agli spareggi degli spareggi, la storia ha cambiato sentieri, maglie, bandiera. Il Manchester United sfila l'ultima Champions League del millennio dalle bisacce del Bayern nel modo più crudele. Basler lo aveva sorpreso dopo cinque minuti, Alex Ferguson aveva sbagliato formazione, i tedeschi avevano colto un palo con Scholl e una traversa con Jancker. Al 91', stavamo ancora vivacchiando con pieno merito. Poi, è successo di tutto. Sdoganati dalla panchina, Sheringham e Solskjaer hanno addomesticato due mischie paurose, accese dai fiammiferi di Beckham, e forzato il destino, violentato la partita, molto cavalleresca e ben diretta da Collina. Non è stato un furto. E' stato miracolo.

E' il 5', quando Johnsen abbatte Jancker al limite dell'area e Basler trasforma la punizione con quel suo destro che è pennello e scalpello: un velo di Babbel e una barriera disposta alla carlona confondono Schmeichel, non così reattivo come le esigenze gli avrebbero imposto. Di italiano, al Camp Nou, non c'è soltanto Collina. Al Bayern ha tenuto bottega Trap, e si vede. Kuffour su Yorke, Linke su Cole, ma anche un libero, Matthaeus, capace di di aggiungersi al centrocampo. Lungo le fasce, le coppie Babbel-Basler e Tarnat-Zickler non tollerano intrusioni. Non è il solito Manchester. Le assenze di Keane e Scholes [illegible] gravi di per sé, non c'era bisogno che Ferguson ci mettesse del suo, spostando Giggs da sinistra a destra e Beckham da destra al centro, [illegible] Blomqvist all'ala. Beckham è l'unica sorgente di gioco: Jeremies lo aspetta al varco, sprigionando un pressing furibondo. Effenberg e Butt si guardano negli occhi, promettendosi chissà cosa. Jancker, lui, è un camion che costringe Stam e Johnsen a spericolate acrobazie per scongiurare il rischio di esiziali tamponamenti. Gary Neville e Irwin si affacciano poco, disturbati come sono da Zickler e Basler. La reazione degli inglesi è sterile: un pugno di angoli, qualche mischia, un paio di uscite di Kahn.

MANCHESTER U.		BAYERN M.	
(4-4-2)		(5-4-1)	
SCHMEICHEL	5,5	[illegible]	6
NEVILLE G.	6	BABBEL	6
STAM	6	[illegible]	6
JOHNSEN	5,5	MATTHAEUS	6,5
IRWIN	5,5	(35' pt LINKE)	sv
GIGGS	5,5	KUFFOUR	7
BECKHAM	6,5	TARNAT	6
BUTT	6	BASLER	7,5
BLOMQVIST	5,5	(43' st Salihamidzic)	sv
(22' st Sheringham)	7	EFFENBERG	6,5
COLE	5	JEREMIES	7
(36' st Solskjaer)	7	ZICKLER	6
YORKE	5	(26' st Scholl)	6,5
		JANCKER	6,5
All. FERGUSON	6	All. HITZFELD	6

Arbitro: COLLINA (Ita) 7

Reti: pt 5' Basler; st 46' Sheringham, 48' Solskjaer **Ammoniti:** Effenberg
Spettatori: 90.000

Il Bayern non insegue l'epica: bada al sodo, si chiude a chiave e, appena può, si sporge dalle fenditoie. Lealtà superba, in campo e fuori. Si viaggia [illegible] pre di [illegible] carriera, anche nella ripresa. Lo spettacolo è tutto nel palpitante groviglio di fili elettrici che [illegible] squad[illegible] si passano di [illegible] mano. Brivido al 10': da Giggs a Blomqvist che, in spaccata, alza sopra la traversa. Basler ci prova da settanta metri: applausi. Smarcare un uomo, e impresa titanica. Non c'è parabola che, per ora, sfugga ai radar tedeschi. Al 22', finalmente, Ferguson da un segno di vita: richiama Blomqvist, oscurato da Babbel, e sguinzaglia Sheringham. Giggs va fisso a sinistra. Kuffour e Linke si palleggiano Cole e Sheringham: a Yorke provvediamo, a turno, Jeremies e Tarnat. Entra Scholl, esce Zickler, sfinito in contropiede, Jancker imbecca Effenberg, la cui palombella è smanacciata da Schmeichel. Smontato il 4-4-2 d'ordinanza, ecco il 4-3-3 della disperazione: il Manchester spara le ultime cartucce. Il finale è splendido: palo di Scholl, sugli sviluppi di una devastante incursione di Basler, testa di Sheringham e tuffo di Kahn, gran botta di Scholl e replica, perentoria, di Schmeichel, angolo di Basler, traversa di Jancker. Nel frattempo, Fink aveva avvicendato Matthaeus, e Solskjaer sostituito Cole. Ancora Sheringham, ancora Kahn. Poi Yorke svirgola da due passi; Salihamidzic rileva Basler: mai staffetta fu più improvvida. La partita sceglie un altro padrone quando sembra finita: al 91' e al 93'. Due angoli di Beckham, due gol [illegible] Manchester. Sul primo, con Schmeichel all'arrembaggio, Giggs tira e Sheringham, in agguato, azzecca il pertugio. Sul secondo, Sheringham fa da sponda, Solskjaer allunga la zampa e firma il prodigio. Pura follia. I tedeschi [illegible] riversi sul prato, stecchiti. Sull'orlo del burrone, più di [illegible] che di qua, il Manchester United non soltanto succede al Real Madrid sul podio europeo, ma completa, addirittura, il grande slam: scudetto, coppa nazionale Champions League. Come 31 anni fa, quando si aggiudicò la prima Coppa Campioni, non può essere stato che Matt Busby: allora dalla panchina, questa volta [illegible] una nuvola.

Inzaghino gemello di Vieri

Cragnotti chiama il fratello di Superpippo

MILANO

Claudio Lopez e **Aimar** sono i due acquisti decisi [illegible] Parma per potenziare la squadra e sostituire i partenti **Veron** e **Chiesa** destinati a Lazio e Fiorentina. Claudio Lopez, fantasista argentino in f[illegible] agli spagnoli del Valencia, costa 40 miliardi, il doppio di Pablito Aimar, 20 anni, attaccante del River Plate. I due andranno ad arricchire la formazione di Malesani dove sono già arrivati **Di Vaio** dalla Salernitana, **Seric**, difensore dell'Hajduk Spalato, e Michele **Serena**, fratello [illegible] sinistra prelevato dall'Atletico Madrid, dove era andato lo scorso anno lasciato la Fiorentina. A Parma potrebbero arrivare anche **Mangone** dal Bologna e il portiere napoletano **Taglialatela** come riserva di Buffon. La Fiorentina, rimpiazzato **Edmundo** con **Chiesa**, cerca un difensore per rimpiazzare **Torricelli** fermo tre o quattro mesi per [illegible] lesione al crociato del ginocchio sinistro. Già contattato l'Empoli per **Tonetto** e **Bianconi**. In arrivo **Adani** dal Brescia per rilevare **Falcone**. La Lazio, perso **Chiesa**, ha deciso di puntare tutto su Simone **Inzaghi** del Piacenza e potrebbe avere dal Bologna **Ingesson** per il centrocampo, come contropartita [illegible] riscatto di Signori da parte di Gazzoni. Molto corteggiato il Perugia per il suo fuoriclasse **Rapajc**: lo vogliono in tanti. La Roma ha fatto doppietta: prima l'attaccante **Montella** dalla Samp (costa quasi [illegible] miliardi), poi il difensore **Samuel** del Boca Juniors (30). Ma Sensi e il suo allenatore Zeman, che pare [illegible] confermato, non si accontentano: già preso il giovane portiere Cristiano **Lupatelli**, puntano il difensore brasiliano **Jorge Felipe** del Vasco da Gama. Inoltre è in arrivo dal Betis Siviglia Celso **Ayala**, difensore centrale paraguaiano, mentre [illegible] è ancora del tutto tramontata la pista olandese per **Olisab**.

La retrocessa Sampdoria sta liquidando per costruire una squadra che non naufraghi in B: ha ceduto **Laigle** al Lione, il portiere **Sorensi** all'Inter, mentre **Ferron** potrebbe finire alla Juve (come riserva) e **Ortoga** sta per andare in Inghilterra al Tottenham Hotspurs. Fascetti ha confermato la decisione [illegible] restare ancora al Bari, dove ieri è stato presentato un [illegible] acquisto, il centrocampista Diego **Markic**, 22 anni, argentino (costo 5 miliardi più un contratto di 4 anni a 500 milioni a stagione). Ceduti da tempo **Zambrotta** alla Juve per 30 miliardi, De Ascentis al Milan e Bressan alla Fiorentina. [n. sor.]

Alla vigilia dello spareggio Uefa di Udine tiene banco il mercato: parte anche Iuliano?

Van der Sar, gigante per la Juve

Il nuovo portiere in arrivo dall'Ajax

Fabio Vergnano
TORINO

Erwin Van der Sar ha 29 anni, un fisico da granatiere e una grande carta da giocare. La Juve l'ha scelto come erede di Peruzzi, l'annuncio dell'ingaggio del portiere olandese sarà dato la prossima settimana dopo gli spareggi, ma forse sarà concluso già oggi, visto che Moggi ieri ha proclamato «domani compro un giocatore». Erwin lo smilzo e una vecchia conoscenza dei tifosi juventini che l'hanno osservato come avversario nei tre confronti che la Juve lippiana ha giocato contro l'Ajax e dai quali il numero uno è sempre uscito sconfitto. Forte del suo metro e 97, Van der Sar è un grande dominatore dei palloni alti, copre la porta come un airone, ma non è mai stato infallibile nelle parate a terra. Non è un dettaglio, tuttavia non basta per sminuire la forza di questo giocatore che sembra l'uomo adatto per continuare la grande tradizione juventina in fatto di portieri.

La Juve dalla cessione di Peruzzi ricaverà 25 miliardi, per avere Van der Sar ne spenderà circa 20. Ora Beppe Bonetto, manager di Peruzzi, dovrà trovare una soluzione anche per Ferrara. Ciro, abituato al ruolo di titolare, vorrebbe evitare di essere messo in concorrenza con altri compagni nella prossima stagione, ma pare non gradisca neppure di essere ceduto ad altra squadra in Italia. Alla fine resterà con Ancelotti, mentre è probabile che a partire sia Iuliano, visto che la Juve ha già in mano il francese Djetou del Monaco. Il vero rompicapo è in attacco. A sorpresa potrebbero lasciare la Juve sia Inzaghi che Del Piero, anche se quella di una doppia cessione sembra per ora un'ipotesi remota. In questo momento il contratto di Alex è in alto mare, le posizioni delle due parti si sono irrigidite, pensarlo lontano dalla Juve non è fantascienza.

Di sicuro Moggi tiene in pugno il serbo Kovacevic della Real Sociedad e non perde di vista il costosissimo francese Anelka dell'Arsenal. Si tratta di prime scelte, mentre nel mirino c'è anche Rapaic del Perugia, ma come alternativa ai titolari. Nelle ultime ore è ricomparso anche il nome di Vieri, tuttavia sarà impresa ardua vincere la resistenza di Cragnotti che non vorrà farsi sfuggire il più forte attaccante del mondo.

Sulla possibilità che Del Piero possa andare alla Lazio (in questo caso Salas potrebbe arrivare alla Juve), si è espresso anche Inzaghi: «Sono due grandi campioni, insieme farebbero faville. Non credo troppo alle voci di mercato, ogni giorno c'è una novità». La partenza di Peruzzi non lo stupisce: «Spiace perdere giocatori di questo calibro, però capita che dopo tanti anni si creino situazioni per cui puoi cambiare squadra. Di sicuro ci verranno sostituiti all'altezza».

Domani a Udine, nel primo spareggio per l'Uefa, Ancelotti si affiderà come sempre al suo attaccante del gol facile. Pippo non si defila: «Sapete che contano tutti su di me mi dà una grande carica. Per me questa è stata una stagione positiva, soprattutto perché sono diventato titolare in Nazionale. E quando le cose vanno male per la tua squadra non puoi gioire. A Udine ci attende una squadra in grande condizione, con un attaccante come Amoroso caricato dal titolo di capocannoniere. E io bene cosa si prova ad essere il re dei bombers».

Domani sera Ancelotti dovrà rinunciare a Deschamps e Fonseca, infortunati. Con la squadra volerà a Udine anche Del Piaro.

ACCORDO BIENNALE

Bianconeri in Suzuki

TORINO. La Suzuki Motorcycles sarà fornitore ufficiale della Juventus per i prossimi due anni. L'accordo verrà presentato sabato a Monza durante le gare della World Superbike alla presenza dei manager bianconeri Bettega e Gai e del vertice della divisione motocicli della Suzuki Italia. L'intesa, valida dal 1° luglio, prevede la presenza del marchio della Casa giapponese sulle riviste ufficiali, cartelloni allo stadio Delle Alpi e durante il ritiro di Chatillon, l'esposizione di modelli allo studio e in sede e la presenza di esponenti della Juve a iniziative della Suzuki. L'investimento della Suzuki è di circa 400 milioni annui. E' la prima volta che la Juve, società controllata dall'Ifi, finanziaria della famiglia Agnelli, sigla un accordo di fornitura di tipo motoristico con una Casa straniera.

Il gigante Van der Sar sarà il sostituto di Peruzzi nella prossima stagione Il numero 1 dell'Ajax ha affrontato tre volte la Juve guidata da Lippi è sempre uscito sconfitto

Zamparini chiede l'Uefa all'ex tecnico della Samp

Il Venezia è di Spalletti Novellino verso Napoli

VENEZIA

Venezia crocevia di allenatori. C'è chi va (Novellino, avvisto verso il Napoli) e chi viene (Spalletti, reduce dalla retrocessione subita con la Sampdoria). Ieri la società lagunare ha annunciato l'ingaggio per la prossima stagione del tecnico toscano che aveva fatto grande l'Empoli. E' stato come sempre il presidente Zamparini, in autonomia, a decidere quale sarebbe stato il nuovo allenatore. Luciano Spalletti, infatti, racchiude in sé le caratteristiche che il patron veneto voleva nel nuovo tecnico: giovane, motivato, con alle spalle esperienze nella massima serie, e che proponga un calcio moderno. Dice Zamparini: «A me piacciano gli allenatori, che giocano all'attacco: voglio squadre che scendono in campo per vincere e l'anno prossimo punto alla Uefa».

Intanto, Novellino parla già da ex: «Devo allenare 18 squadre fino a domani, poi metto a posto alcune cose e in 2-3 giorni decido». Qualche rimpianto? «Nella vita non bisogna guardare ai sentimenti, ma il rimpianto maggiore è forse quello di lasciare città e una club che mi hanno dato tanto».

A Bari, intanto, è diventato ufficiale la conferma di Fascetti: «Adesso - ha detto il tecnico biancorosso - sono serviti quei signori che avevano scritto che avevo firmato per un'altra squadra».

Il fischietto toscano: «Non è servito a nessuno»

Braschi: anche gli arbitri erano contro il sorteggio

ROMA

«Nonostante fossimo contrari a questo tipo di designazione, abbiamo fatto il nostro dovere con grande serietà per una stagione. Oggi possiamo dire che il sorteggio non serve a nessuno, né agli arbitri né tantomeno alle società». Così l'arbitro internazionale Stefano Braschi, in un'intervista a «Rds», ha espresso il malumore di una categoria sempre al centro di polemiche. Braschi si è soffermato sulla proposta del doppio arbitro lanciata inizialmente dal tecnico laziale Eriksson. «Lui è svedese - ha detto - e dal Nord Europa arriva questa richiesta. Ci sono federazioni, quella brasiliana, africana e due europee che si sono offerte per la sperimentazione e credo che si farà. Da qui a dire che il doppio arbitro risolverà i problemi il passo è lungo, però personalmente non sono contrario alle innovazioni. Chiaramente il calcio è diventato molto veloce ma anche noi atleticamente siamo migliorati».

«Ritengo - ha detto Braschi - che la sperimentazione vada fatta in campionati importanti e non in partite minori». Come è stata questa stagione per gli arbitri italiani? «Le polemiche sugli arbitri ci saranno sempre. Possiamo girare la frittata a piacere, ma se vogliamo giocare un calcio reale va bene. Degli arbitri possiamo fare a meno solo con un calcio virtuale».

Le scelte di Zoff

In azzurro la novità è Montella

ROMA

Un nome nuovo in azzurro: è quello del bomber sampdoriano Vincenzo Montella, inserito tra i 22 giocatori convocati dal ct Dino Zoff per le partite di qualificazione europea Italia-Galles (5 giugno a Bologna) e Svizzera-Italia (9 giugno a Losanna). Questo l'elenco. Portieri: Buffon (Parma) e Toldo (Fiorentina); difensori: Cannavaro (Parma), Maldini (Milan), Negro (Lazio), Nesta (Lazio), Pancaro (Lazio), Panucci (Real Madrid), Pessotto (Juventus); centrocampisti: Albertini (Milan), Ambrosini (Milan), Dino Baggio (Parma), Conte (Juventus), Di Francesco (Roma), Fuser (Parma), Giannichedda (Udinese), Zambrotta (Bari); attaccanti: Chiesa (Parma), Inzaghi (Juventus), Montella (Sampdoria), Totti (Roma), Vieri (Lazio). Il raduno è fissato per le 12 del 1° giugno al Centro tecnico di Coverciano. Nel pomeriggio il primo allenamento.

Anche Marco Tardelli, ct degli azzurrini, ha fatto le sue scelte in viste del doppio impegno della Under 21, attesa il 4 giugno a Ferrara contro il Galles e il 10 giugno a Ginevra contro la Svizzera dai match per le qualificazione all'Europeo di categoria. Questi i 24 selezionati: Abbiati (Milan), De Sanctis (Juventus), Mazzi e Morrone (Empoli), Doino e Mora (Napoli), Ferrari e Stellone (Lecce), Mezzano (Perugia), Mirri (Fiorentina), Quadrini (Roma), Comandini e Rivalta (Cesena), Zanchi (Udinese), Baronio (Lazio), Firmani (Reggina), Gattuso, Rossi e Vannucchi (Salernitana), Zanetti (Cagliari), Zazzetta (Pisa), Pirlo e Ventola (Inter), Scarlato (Vicenza). Raduno entro le 19 di domenica a Ferrara con deroga alla tarda serata per i giocatori impegnati in spareggi e in serie B.

Il tecnico del Brescia 12 mesi fa rovinò col Chievo la festa granata

Toro, conto aperto con Baldini

Pubblico record per la sfida che vale la A

TORINO

L'imperativo è battere il Brescia, ma ci sono un nome e un cognome (Silvio Baldini) che mettono paura. I tifosi granata hanno gli scongiuri, perché esattamente un anno fa l'attuale tecnico delle rondinelle lombarde alleniva il Chievo. Era il 31 maggio e il popolo torinista si accingeva a festeggiare il ritorno in A, forte com'era di 5 punti di vantaggio a tre sole giornate dalla fine. Ma il Chievo di Baldini rovinò la festa, inchiodo sull'1-1 i granata che con quel pari diedero di fatto l'addio alla serie A perché il Perugia rimontò lo svantaggio e si aggiudicò ai rigori lo spareggio.

A distanza di un anno, ecco che Baldini torna al Delle Alpi alla guida di un'altra squadra ma in un'altra partita decisiva sia per i granata che per il suo Brescia. Questo potrebbe rappresentare uno stimolo in più per il Toro che domenica si gioca una bella fetta di promozione perché da Mondonico a Vidulich, da Pavarese ai giocatori, la quota per la serie A è stata fissata a 64 punti. Per fare i 5 che mancano, dunque, «basterebbero» una vittoria sul Brescia e poi due pareggi da raccogliere contro Andria fuori (ma si giocherà in campo neutro) e Reggina in casa.

Per spingere Lentini e compagni verso questa impresa ci vorrà ovviamente il pubblico delle grandi occasioni. Il tifo granata si sta già mobilitando: la prevendita prosegue a ritmi sostenuti e i dirigenti prevedono di poter superare il record di presenze stabilito contro il Napoli il 1° maggio in quella che resta l'ultima successo del Toro con 15.239 paganti più i soliti 10.713 abbonati. Il sogno è quello di poter arrivare addirittura alle 30 mila presenze, che rappresenterebbero una degna cornice alla partita più importante della stagione.

Mondonico la sta preparando nel migliore dei modi, perché sia Ferrante che Bonomi hanno recuperato positivamente e da ieri sono nuovamente a completa disposizione del tecnico. Solo problemi di scelta quindi, ma si profila la formazione-tipo con i rientri di Tricarico a centrocampo e di Lentini in attacco. L'unica novità è la conferma di Sommese a destra al posto di Asta, mentre Artistico ritornerà in panchina. Schieramento scontato, quindi: Bonomi, Fattori e Multagliati davanti a Pastine; centrocampo con Tricarico a destra, Sassarini a sinistra e la coppia centrale Brambilla-Scarchilli. In attacco ai fianchi di Ferrante ecco Sommese a destra e Lentini a sinistra. Oggi è prevista un'unica seduta mattutina con partitella in famiglia. Domani, dopo l'allenamento pomeridiano, subito in ritiro nel solito albergo di Leini. Dal canto suo, Baldini sembra aver risolto il problema della sostituzione dello squalificato Banin con l'ex granata Nunziata. Questo il probabile Brescia per il Toro (3-5-2): Rosin; Adani, Galli, Mero; A. Filippini E. Filippini, Nunziata, Javorcic, Savino; Hubner, Marino. [a. ban.]

SPORT

■ **PARMA, LONGO E' GRAVE.** Il calciatore del Parma Raffaele Longo, 22 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto ieri mattina sull'A1 fra Valmontone e San Cesareo. La vettura del calciatore, una Opel Corsa, avrebbe sbandato ribaltandosi. Operato al Forlanini di Roma, i medici hanno riscontrato, oltre a fratture costali multiple e un trauma cranico, due grosse lacerazioni a un polmone che sono state parzialmente tamponate.

■ **MARSIGLIA, DOMORAUD AGGREDITO.** Tifosi marsigliesi scatenati dopo il ko nella finale Uefa col Parma e alla vigilia dell'ultima di campionato: hanno aggredito Cyril Domoraud, il terzino che ha già firmato per l'Inter, minacciando pesantemente anche i giornalisti presenti.

■ **SCHUMI PROVA A FIORANO.** Michael Schumacher ha collaudato a Fiorano l'auto che userà domenica nel Gp di Spagna e, vettura di scorta, ha fatto prove di partenza, per progredire ancora dopo il brillante avvio di Montecarlo.

■ **CICLISMO, MASSI EVITA IL** Rodolfo Massi, impegnato in Messico, non risponderà oggi alla convocazione del giudice Lilla Keil, che conduce l'indagine antidoping scaturita dal Tour '98. E' la seconda volta che Massi non risponde a una convocazione del giudice. «La prossima volta - si dice in ambienti giudiziari a Lilla - potremmo ricorrere a metodi più coercitivi».

■ **NAS, DAI NAS.** Il meccanico della «Navigare», Saul Nencini, figlio dell'ex campione Gastone, è stato sentito dai carabinieri del Nas di Firenze come persona informata dei fatti nell'ambito dell'inchiesta del sostituto procuratore di Ferrara, Soprani. Nencini sembra di correre nell'83 perché si rese conto che l'unica strada percorribile per vincere sarebbe stata quella di doparsi.

■ **VINCE** Valerio Tabaldi ha vinto per distacco la prima tappa dell'11ª edizione della Bicicletta Basca.

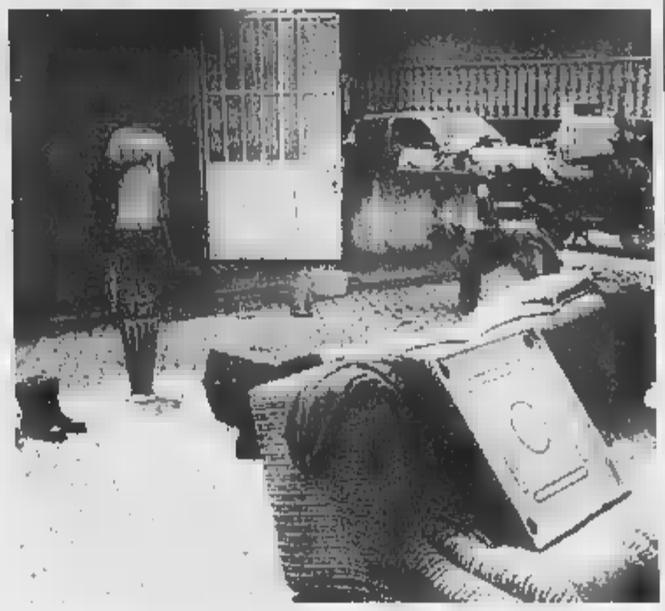
Il giudice e gli arbitri

Cinque giornate di squalifica a Rizzitelli

MILANO. La rissa dopo la sfida-salvezza costa 4 giornate di squalifica a Rizzitelli (Piacenza) e 2 a Gattuso (Salernitana). Un turno a Dabo (Vicenza), Castellini (Sampdoria), Del Grosso e Giampaolo (Salernitana), Mancini (Lazio), Manighetti (Piacenza) e Quadrini (Roma). In B, 5 giornate al campo della Fidelis Andria (che tra 2 turni riceverà il Toro). Giocatori: 2 turni ad Ambrogioni (Andria); 1 ad Annoni e Sadotti (Monza), Mutarelli e Pecorari (Genoa), Ataori (Ravenna), Bianchi (Cesena), Giampà (Lucchese), Buonocore (Ternana), Giandebiaggi (Verona), Banin (Brescia), Magoni (Napoli), Zanutta (Pescara), Zenoni (Atalanta).

Arbitri in B (dom. h. 16,30): Atalanta-Andria, Collina; Chievo-Cesena, Fausti; Cosenza-Cremonese, Pirrone; Genoa-Lucchese, Rossi; Napoli-Monza, Rosetti; Pescara-Reggina, Tomboli; Ravenna-Lecce, Paparesta; Reggiana-Treviso, Serena; Ternana-Verona, Racalbuto; Torino-Brescia, Castellani.

Mezzo Canavese è in ginocchio dopo le violente piogge dell'altra notte



Due immagini scattate ieri a Busano. Il giorno dopo il violento nubifragio che s'è abbattuto martedì notte su gran parte del Canavese Molte rogge sono straripate, l'acqua ha invaso cantine e garage e spostato parecchie auto parcheggiate lungo la strada Danni anche in campagna: gli agricoltori hanno richiesto l'intervento della Regione

Il nubifragio piega 5 Comuni

Chiesto lo stato di calamità naturale

Giampiero Maggio
IVREA

Chi ha vissuto il nubifragio dell'altra notte dice che sembrava d'essere ritornati indietro di cinque anni, quando l'alluvione mise in ginocchio intere [illegible] del Piemonte. Ieri, dopo [illegible] pioggia [illegible] la grandine che hanno provocato lo straripamento di decine di rogge in una parte del Canavese occidentale sembrava di riviverle quelle scene. Centinaia [illegible] persone a lottare col fango e con l'acqua che hanno invaso interi scantinati, abitazioni, magazzini, negozi, aziende. Per ore non si è sentito altro che l'urlo delle sirene dei mezzi vigili del fuoco che andavano e venivano [illegible] continuazione.

Cinque i Comuni più colpiti. So[illegible] Busano, Favria, San Ponso, Oglianico e Salassa. Tutti hanno già comunicato alla Prefettura [illegible] richiesta dello stato di calamità naturale. Ma anche altri centri confinanti, come Rivarolo, Valperga, Forno, Rivara, [illegible] stati segnati dal maltempo. Un primo, sommario bilancio parla di danni per svariati miliardi: intere coltivazioni andate distrutte, decine [illegible] automobili trasportate dall'acqua che in alcuni punti ha raggiunto anche i due metri di altezza, n[illegible] le aziende di stampaggio (la Hot Roll di Busano, ad esempio) che hanno avuto danni per centinaia di milioni alle linee di produzione. E' già stato richiesto, da parte degli amministratori dei paesi più colpiti, l'intervento dell'assessorato regionale all'agricoltura per un risarcimento dei danni.

E ieri mattina, tanto per far capire che cosa [illegible] accaduto la notte scorsa, a San Ponso sono stati utilizzati addirittura gli spartineve per togliere dalle strade oltre mezzo metro di grandine.

Il giorno dopo il nubifragio è il giorno [illegible] chi ha lavorato ininterrottamente nel tentativo di salvare il salvabile. «Sembrava d'essere tornati indietro di quattro [illegible] ni. Solo che questa volta non c'era [illegible]na televisione a riprendere quello che è successo. Sembrava di vivere [illegible] incubo, [illegible] l'acqua che ci prendeva da tutte le parti. E noi qui, impotenti, [illegible] implorare solo che smettesse». Una testimonianza, quella della signora Angela Risicato di Busano mentre mostra i chicchi di grandine grossi come noci, che [illegible] nelle parole di decine di altre persone che come lei hanno trascorso la notte senza chiudere occhio. E che ieri avevano il volto segnato dalla stanchezza e dalla rabbia: «Dovrò buttare via roba per chissà quanti milioni - racconta Franco Verrastro -: tutti utensili che mi servivano per lavorare e che ora non potrò più usare». Qualcuno, invece, è riuscito [illegible] salvare qualcosa: «Sì, per fortuna ho fatto in tempo a togliere le macchine dai garage - spiega Antonio Lazzara -, [illegible] non voglio neppure pensare a quanto dovrò lavorare e spendere per risistemare la casa che avevo appena costruito».

Qualcuno poi racconta che ha visto l'acqua uscire dalle finestre al primo piano della sua villetta: «Scene che si vedono solo al cinema - dice Antonio Zaccari - ma che questa volta, invece, abbiamo vissuto sulla nostra pelle». Insomma, una notte da incubo, iniziata martedì poco prima delle [illegible] e proseguita fino alle 7 del mattino successivo, quando [illegible] ultime squadre [illegible] vigili [illegible] fuoco sono rientrate in sede. [illegible] insieme ai pompieri, a dar manforte c'erano i gruppi di protezione civile, i vigili urbani, i carabinieri. Tutti per fronteggiare una situazione di emergenza. E mentre Giambattistino Chiono, sindaco di Busano, parla di precipitazioni fuori dal comune, di una pioggia che in un quarto d'ora ha fatto straripare le rogge riversando acqua prima nei campi e poi nelle abitazioni, Serafino Ferrino, primo cittadino di Favria, punta il dito su chi, secondo lui, ha gravi responsabilità in tutta questa [illegible]. «Me la prendo coi cittadini incivili, con chi non sa che cosa sia il rispetto della natura. Nella roggia Bealera abbiamo trovato di tutto: sacchetti dell'immondizia, pezzi [illegible] piante dopo la potatura, oggetti [illegible] ogni genere. Questo ha creato intoppi alle tubature e lo straripamento improvviso dei corsi d'acqua».

Concorsi

E' di Ivrea il nuovo Archimede

IVREA

A dicembre aveva vinto la gara di matematica nella [illegible] scuola. Il 24 febbraio ha partecipato ai campionati provinciali, sempre di matematica, al Politecnico di Torino. Un ottimo piazzamento, ed ecco arrivare, nei giorni scorsi, i «Giochi di Archimede», una sorta [illegible] olimpiadi organizzate a Cesenatico dalla scuola Normale di Pisa.

E qui Stefano Lottini, 19 anni, di Ivrea, studente della quinta C al liceo scientifico «Gramsci», fa l'ennesima bella figura. Si classifica al 45° posto, su oltre 300 partecipanti, e viene premiato per il miglior piazzamento tra gli studenti del Piemonte. Ma non è tutto: analoga procedura, infatti, ha caratterizza[illegible] il [illegible] percorso nel campionato di fisica, iniziato pure a dicembre con le gare nelle singole scuole per arrivare alla finali nazionali di aprile a Senigallia.

Stefano Lottini, manco a dirlo, è un appassionato [illegible] queste materie, soprattutto di matematica. «Il bello di questi campionati - dice - è che affrontano [illegible] che non vengono trattate a scuola. Hai 4 ore [illegible] per risolvere dei problemi e dei giochi, ma lo devi fare con originalità e [illegible] il ragionamento, più che con la semplice applicazione delle nozioni imparate dai libri».

Il fatto di essere tra i migliori in Italia in matematica e fisica non lo distoglie, comunque, dalle altre materie. L'anno scorso ha avuto la media dell'8 e mezzo, [illegible] si avvicina alla maturità senza insufficien[illegible] Apprezza anche il latino e la filosofia, [illegible] non [illegible] classica «bestia nera»: «La storia [illegible] mi va giù - dice -, non mi trovo [illegible] logica».

E' appassionato di mitologie nordiche e di musica industriale (soprattutto [illegible] black metal nordico), ma sul suo futuro non ha dubbi. «L'università, ovviamente matematica».

[illegible] IN [illegible]

[illegible] Pesante sentenza per l'ex consulente della concessionaria «Charlie Motors» di Cuorgnè, Giovanni Valota, 50 anni, di Chiesanuova, finito alla sbarra per furto e estorsione e condannato a 3 anni e [illegible] di reclusione. A denunciarlo era stato il titolare dell'azienda, Roberto Bussi (parte civile [illegible] l'avvocato Baanni). Secondo le accuse Valota, difeso dall'avvocato Monteu Botteri aveva prima rubato un assegno in bianco [illegible] già firmato da Bussi. In seguito aveva costretto l'ex datore di lavoro a consegnargli due assegni da [illegible] milioni l'uno, con la minaccia di presentare all'incasso l'assegno rubato.

[illegible] Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altra sera due marocchini (Bouchaib Nioua, di 33 anni, e Lahcin Goundafifi, di 39) per resistenza, minacce e danneggiamento aggravato. I due [illegible] stati fermati in piazza Ottinetti a Ivrea, dopo che - apparentemente ubriachi - avevano reagito [illegible] insulti [illegible] spintoni contro la titolare del bar-ristorante «I portici», che li aveva invitati [illegible] uscire dal locale.

[illegible] E' finito in un fosso con l'auto per evitare [illegible] scontro frontale. Ora, Luigi Bertolin, 74 anni, di Colleretto Castelnuovo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Il fatto è accaduto ieri, poco dopo le 14,30 sul tratto di strada che collega Baldis[illegible] Canavese [illegible] Castellamonte, [illegible] pressi del distributore «Esso». Bertolin era alla guida di una «Nissan 4 X 4»: per evitare l'impatto con una macchina che arrivava dalla parte opposta è finito prima in un fosso, poi contro un muretto di cemento ferendosi alla testa.

[illegible] **IVREA, RINVIO.** E' stata rinviata all'8 luglio l'udienza preliminare nei confronti dei tre anarchici accusati di [illegible] picchiato il giornalista della Sentinella [illegible] Canavese, Daniele Genco, durante i funerali di Edoardo Massari, un [illegible] fa a Brosso. Il rinvio è stato deciso a causa dell'impedimento di uno degli avvocati della difesa che non ha potuto essere presente ieri mattina in tribunale a Ivrea.

Ivrea, protesta

«Pochi posti [illegible] sul nuovo [illegible] molte attese»

IVREA. Un nutrito gruppo di genitori di Ivrea [illegible] in polemica con il Comune per la lista d'attesa, ritenuta troppo lunga, per il centro estivo di Villa Girelli, dato in gestione ad una cooperativa. «Le risposte alle nostre domande di iscrizione - spiega Graziella Cipolla, una delle mamme coinvolte - ci sono arrivate nei giorni scorsi, [illegible] abbiamo scoperto che ci sono pochissimi posti disponibili da parte del Comune, a fronte di [illegible] grande richiesta». L'assessore Paola Oberto, che l'altro ieri ha incontrato i genitori, ha garantito il suo interessamento. «Chiediamo soltanto che venga garantito un servizio importante per le famiglie, così come fanno altri Comuni della [illegible].

Lettera ai sindacati

«Troppi silenzi sul futuro dell'ex Opo»

SCARMAGNO. «A due settimane dal fallimento, nessuna delle condizioni per il decollo della Eurocomputers, azienda affittuaria [illegible]lla Op Computers, si è ancora verificata». E' il grido d'allarme [illegible] un gruppo di lavoratori di Scarmagno, contenuto [illegible] una lettera inviata [illegible] Fim, Fiom e Uilm. «L'attenzione dei lavoratori e del sindacato - recita [illegible] documento - sembra focalizzata esclusivamente sulla pratica per la riscossione delle liquidazioni, con il rischio di distogliere l'attenzione dalle questioni vitali per il futuro [illegible]ll'azienda».

I lavoratori, infatti, si chiedono se Olivetti ha versato i 50 miliardi, chi sono i nuovi finanziatori e partners, quando è prevista la ripresa della produzioni. Ma anche se sono noti i termini della proposta di acquisto di Eurocomputers, [illegible] quando verrà nuovamente siglata l'intesa del 30 settembre scorso su mobilità e cassa integrazione.

DOVE & QUANDO

[illegible] DI DORO. Va in scena alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, per la rassegna «Teatri contemporanei», la pièce «Storia [illegible] Doro» di Donatella Musso, nell'allestimento del Teatro di Dioniso. Interpreti [illegible] Oreste Valente, Michela Cescon, Barbara Altissimo, Luigi Diberti. La regia è di Valter Malosti. I biglietti, a seconda dei posti, costano 20 mila o 15 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0125.641161.

[illegible] Prima edizione della gara podistica in notturna organizzata, a Rivarolo, dalla Comunità Ginestrese: prevede una sezione agonistica e una aperta a tutti, che si disputeranno su un tracciato di 8 chilometri. Ritrovo alle 18 sul piazzale della stazione ferroviaria, partenza intorno alle 20. L'iscrizione costa [illegible] mila lire. Informazioni allo 0124.27335.

[illegible] Alle 21, nei locali del circolo La Piazzetta di Ivrea, seconda serata di diapositive sul tema «L'energia delle rocce celtiche e antichi oggetti del Canavese». [illegible] saletta attigua viene presentata la collezione di bijoux di Pierre Lang. Le iniziative sono a ingresso libero. Informazioni e prenotazioni allo 0125.49026.

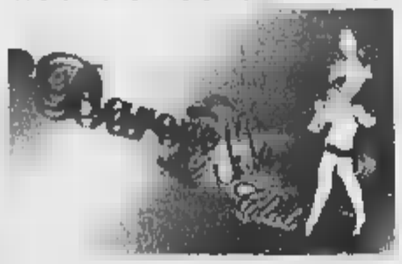
[illegible] **[illegible]RENTE.** Ritorna, nella frazione Torassi [illegible] Chivasso, l'appuntamento tradizionale [illegible] [illegible] festival rock: oggi, a partire dalle 20.30, si esibiscono Anakroma, Feedback, Token, Pentadramma e Sacka.

ALIMENTAZIONE. «Anoressia, bulimia, obesità: i mali del nostro tempo»: è il titolo dell'incontro che si tiene, alle 20.30, nella sala municipale di Favria, organizzato da Comune e associazione Forum Crisalide. Introduce Catterina Gresino; intervengono la psicologa Sandra Locatto e il presidente di Forum Crisalide, Piero Billari.

POT[illegible] Per il 19 giugno l'Associazione Rosmarino di Chiaverano ha programmato due corsi teorico-pratici [illegible] secondo livello dedicati alla potatura [illegible] alberi da frutto. Aperti alla partecipazione di 15 persone al massimo, gli incontri saranno guidati da Fra Luigi Costamagna, Fraternità cooperativa agricola di Lossolo. Il costo del corso (4 ore di lezione) è di 20 mila lire, con sconto del 10% agli associati. Iscrizioni allo 0125.54161.

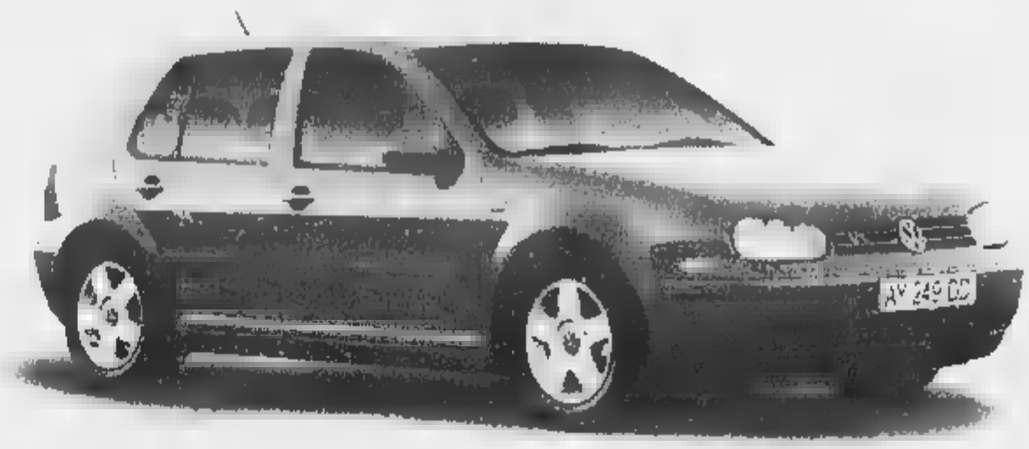
JAZZ. Al [illegible] Pra Giuli di Settimo Vittone, ogni giovedì dopo le 22, sono in programma concerti jazz e jam session [illegible] la partecipazione di musicisti canavesani [illegible] non solo. Informazioni allo 0125/658222 [illegible] allo 0125/757393.

[illegible] CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO



Ambiente elegante e [illegible] per chi apprezza [illegible] bellezza [illegible]
TUTTI I GIOVEDI', VENERDI' [illegible] SPETTACOLI [illegible]
CONTINUATI DALLE [illegible] 22,30 E SUPER [illegible] DANCE
[illegible]ON LE MIGLIORI ARTISTE SEMPRE PIU' NUMEROSE
DOMENICA SALOTTO SEXY CON SPETTACOLO
Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona Isole)
[illegible]: 0338-8977450 0338-3566623
DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
ingresso riservato ai soci

Seguitemi !!



Audi
dal 31 MAGGIO
la Concessionaria
VAL WAGEN IVREA
con i suoi servizi e l'assistenza
sarà operativa nella [illegible] sede di
BOLLENGO
S.S.228 del Lago di Viverone, 29 - Tel. 0125 675205 - Fax 0125 676838

Alla vigilia dello spareggio Uefa di Udine tiene banco il mercato: parte anche Iuliano?

Van der Sar, gigante per la Juve

Il nuovo portiere in arrivo dall'Ajax

Fabio Vergnano
TORINO

Erwin Van der Sar ha 29 anni, un fisico da granatiere e una grande carta da giocare. La Juve l'ha scelto come erede di Peruzzi, l'annuncio dell'ingaggio del portiere olandese sarà dato la prossima settimana dopo gli spareggi, ma forse sarà concluso già oggi, visto che Moggi ieri ha proclamato «domani compro un giocatore». Erwin lo smilzo è una vecchia conoscenza dei tifosi juventini che l'hanno osservato come avversario nei tre confronti che la Juve lippiana ha giocato contro l'Ajax e dai quali il numero uno è sempre uscito sconfitto. Forte del suo metro e 97, Van der Sar è un grande dominatore dei palloni alti, copre la porta come un airone, ma non è mai stato infallibile nelle parate a terra. Non è un dettaglio, tuttavia non basta per sminuire la forza di questo giocatore che sembra l'uomo adatto per continuare la grande tradizione juventina in fatto di portieri.

La Juve dalla cessione di Peruzzi ricaverà 25 miliardi, per avere Van der Sar ne spenderà circa 20. Ora Beppe Bonetto, manager di Peruzzi, dovrà trovare una soluzione anche per Ferrara. Ciro, abituato al ruolo di titolare, vorrebbe «vitoria di essere messo in concorrenza con altri compagni nella prossima stagione, ma pare non gradisca neppure di essere ceduto ad altra squadra in Italia. Alla fine resterà con Ancelotti, mentre è probabile che a partire sia Iuliano, visto che la Juve ha già in mano il francese Djetou del Monaco. Il vero rompicapo è in attacco. A sorpresa potrebbero lasciare la Juve sia Inzaghi che Del Piero, anche se quella di una doppia cessione sembra per ora un'ipotesi remota. In questo momento il contratto di Alex è in alto mare, le posizioni delle due parti si sono irrigidite, pensarlo lontano dalla Juve non è fantascienza.

Di sicuro Moggi tiene in pugno il serbo Kovacevic della Real Sociedad e non perde di vista il costosissimo francese Anelka dell'Arsenal. Si tratta di prime scelte, mentre nel mirino c'è anche Rapaic del Perugia, ma come alternativa ai titolari. Nelle ultime ore è ricomparso anche il nome di Vieri, tuttavia sarà impresa ardua vincere la resistenza di Cragnotti che non vorrà farsi sfuggire il più forte attaccante del mondo.

Sulla possibilità che Del Piero possa andare alla Lazio (in questo caso Salas potrebbe arrivare alla Juve), si è espresso anche Inzaghi: «Sono due grandi campioni, insieme farebbero faville. Ma non credo troppo alle voci di mercato, ogni giorno c'è una novità». La partenza di Peruzzi lo stupisce: «Spiace perdere giocatori di questo calibro, però capita che dopo tanti anni si creino situazioni per cui puoi cambiare squadra. Di sicuro ci vorranno sostituti all'altezza».

Domani a Udine, nel primo spareggio per l'Uefa, Ancelotti si affiderà come sempre al suo attaccante dal gol facile. Pippo non si defila: «Sapere che contano tutti su di me mi dà una grande carica. Per me questa è stata una stagione positiva, soprattutto perché sono diventato titolare in Nazionale. Ma quando le cose vanno male per la tua squadra non puoi gioire. A Udine ci attende una squadra in grande condizione, con un attaccante Amoroso caricato dal titolo di capocannoniere. E io so bene cosa si prova ad essere il re dei bombers».

Domani sera Ancelotti dovrà rinunciare a Deschamps e Fonseca, infortunati. Con la squadra volerà a Udine anche Del Piero.

ACCORDO BIENNALE

Bianconeri in Suzuki

TORINO. La Suzuki Motorcycles sarà fornitore ufficiale della Juventus per i prossimi due anni. L'accordo verrà presentato sabato a Monza durante le gare della World Superbike alla presenza dei manager bianconeri Bettega e Gai e del vertice della divisione motocicli della Suzuki Italia. L'intesa, valida dal 1° luglio, prevede la presenza del marchio della Casa giapponese sulle riviste ufficiali, cartelloni allo stadio Delle Alpi e durante il ritiro di Chatillon, l'esposizione di modelli allo stadio e in sede e la presenza di esponenti della Juve a iniziative della Suzuki. L'investimento della Suzuki è di circa 400 milioni annui. E' la prima volta che la Juve, società controllata dall'Ifi, finanziaria della famiglia Agnelli, sigla un accordo di fornitura di tipo motoristico con una Casa straniera.

Il gigante Van der Sar sarà il sostituto di Peruzzi la prossima stagione Il dell'Ajax ha affrontato tre volte la Juve guidata da Lippi ed è sempre uscito sconfitto

Zamparini chiede l'Uefa all'ex tecnico della Samp

Il Venezia è di Spalletti Novellino verso Napoli

VENEZIA

Venezia crocevia di allenatori. C'è chi va (Novellino, avviato verso il Napoli) e chi viene (Spalletti, reduce dalla retrocessione subita con la Sampdoria). Ieri la società lagunare ha annunciato l'ingaggio per la prossima stagione del tecnico toscano che aveva fatto grande l'Empoli. E' stato come sempre il presidente Zamparini, in autonomia, a decidere quale sarebbe stato il nuovo allenatore. Luciano Spalletti, infatti, racchiude in sé le caratteristiche che il patron veneto voleva nel nuovo tecnico: giovane, motivato, con alle spalle esperienze nella massima serie, e che proponga un calcio moderno. Dice Zamparini: «A me piacciano gli allenatori, che giocano all'attacco: voglio squadre che scendono in campo per vincere e l'anno prossimo punto alla Uefa».

Intanto, Novellino parla già da nuovo: «Devo allenare la squadra fino a domani, poi metto a posto alcune cose e in 2-3 giorni decido». Qualche rimpianto? «Nella vita non bisogna guardare i sentimenti, ma il rimpianto maggiore è forse quello di lasciare una città e una club che mi hanno dato tanto».

A Bari, intanto, è diventata ufficiale la conferma di Fascetti: «Adesso - ha detto il tecnico biancorosso - sono serviti quei signori che avevano scritto che avevo firmato per un'altra squadra».

Il fischietto toscano: «Non è servito a nessuno»

Braschi: anche gli arbitri criticano contro il sorteggio

ROMA

«Nonostante fossimo contrari a questo tipo di designazione, abbiamo fatto il nostro dovere e con grande serietà per una stagione. Oggi possiamo dire che il sorteggio non serve a nessuno, né agli arbitri né tantomeno alle società». Così l'arbitro internazionale Stefano Braschi, in un'intervista a «Rds», ha espresso il malumore di una categoria sempre al centro di polemiche. Braschi si è soffermato sulla proposta del doppio arbitro lanciata inizialmente dal tecnico laziale Eriksson. «Lui è svedese - ha detto - e dal Nord Europa arriva questa richiesta. Ci sono federazioni, quella brasiliana, una africana e due europee che si sono offerte per la sperimentazione e credo che si farà. Da qui a dire che il doppio arbitro risolverà i problemi il passo è lungo, però personalmente non sono contrario alle innovazioni. Chiaramente il calcio è diventato molto veloce ma anche noi atleticamente siamo migliorati».

«Ritengo - ha detto Braschi - che la sperimentazione vada fatta in campionati importanti e non in partite minori». Come è stato questa stagione per gli arbitri italiani? «Le polemiche sugli arbitri ci saranno sempre. Possiamo girare la frittata a piacere, ma se vogliamo giocare un calcio reale va bene. Degli arbitri possiamo fare a meno solo con un calcio virtuale».

Le scelte di Zoff

In azzurro la novità è Montella

ROMA

Un nome nuovo in azzurro: è quello del bomber sampdoriano Vincenzo Montella, inserito tra i 22 giocatori convocati dal ct Dino Zoff per le partite di qualificazione europea Italia-Galles (5 giugno a Bologna) e Svizzera-Italia (9 giugno a Losanna). Questo l'elenco. Portieri: Buffon (Parma) e Toldo (Fiorentina); difensori: Cannavaro (Parma), Maldini (Milan), Negro (Lazio), Nesta (Lazio), Pancaro (Lazio), Panucci (Real Madrid), Pessotto (Juventus); centrocampisti: Albertini (Milan), Ambrosini (Milan), Dino Baggio (Parma), Conte (Juventus), Di Francesco (Roma), Fuser (Parma), Giannichedda (Udinese), Zambrotta (Bari); attaccanti: Chiesa (Parma), Inzaghi (Juventus), Montella (Sampdoria), Totti (Roma), Vieri (Lazio). Il raduno è fissato per le 12 del 1° giugno al Centro tecnico di Coverciano. Nel pomeriggio il primo allenamento.

Anche Marco Tardelli, ct degli azzurrini, ha fatto le sue scelte in viste del doppio impegno della Under 21, attesa il 4 giugno a Ferrara contro il Galles e il 10 giugno a Ginevra contro la Svizzera dal match per le qualificazione all'Europeo di categoria. Questi i 24 selezionati: Abbiati (Milan), De Sanctis (Juventus), Mazzi e Morrone (Empoli), Daino e Mora (Napoli), Ferrari e Stellone (Lecce), Mezzano (Perugia), Mirri (Fiorentina), Quadrini (Roma), Comandini e Rivalta (Cesena), Zanchi (Udinese), Balzaretti (Lazio), Firmani (Reggina), Gattuso, Rossi e Vannucchi (Salernitana), Zanetti (Cagliari), Zazzetta (Pisa), Pirlo e Ventola (Inter), Scarlato (Vicenza). Raduno entro le 19 di domenica a Ferrara con deroga alla tarda serata per i giocatori impegnati in spareggi e in serie B.

Il tecnico del Brescia 12 mesi fa rovinò col Chievo la festa granata

Toro, conto aperto con Baldini

Pubblico record per la sfida che vale la A

TORINO

L'imperativo è battere il Brescia, ma ci sono un nome e un cognome (Silvio Baldini) che mettono paura. I tifosi granata fanno gli scongiuri, perché esattamente un anno fa l'attuale tecnico delle «rondinelle» lombarde allenava il Chievo. Era il 31 maggio e il popolo torinista si accingeva a festeggiare il ritorno in A, forte com'era di 5 punti di vantaggio a tre sole giornate dalla fine. Ma il Chievo di Baldini rovinò la festa, inchiodò sull'1-1 i granata che con quel pari diedero di fatto l'addio alla serie A perché il Perugia recuperò lo svantaggio e si aggiudicò poi ai rigori lo spareggio.

A distanza di un anno, ecco che Baldini torna al Delle Alpi alla guida di un'altra squadra ma in un'altra partita decisiva sia per i granata che per il suo Brescia. Questo potrebbe rappresentare uno stimolo in più per il Toro che domenica si gioca una bella fetta di promozione perché da Mondonico a Vutukich, da Pavarese ai giocatori, la quota per la serie A è stata fissata a 64 punti. Per fare i 5 che mancano, dunque, «basterebbero» una vittoria sul Brescia e poi due pareggi da racimolare contro Andria (non una passeggiata in campo neutro) e Reggina in casa.

Per spingere Lentini e compagni verso questa impresa ci vorrà ovviamente il pubblico delle grandi occasioni. Il tifo granata si sta già mobilitando: la prevendita prosegue a ritmi serrati e i dirigenti prevedono di poter superare il record di presenze stabilito contro il Napoli il 1° maggio in quella che resta l'ultimo successo del Toro con 15.239 paganti più i soliti 10.713 abbonati. Il sogno è quello di poter arrivare addirittura alle 30 mila presenze, che rappresenterebbero una degna cornice alla partita più importante della stagione.

Mondonico la sta preparando nel migliore dei modi, perché sia Ferrante che Bonomi hanno recuperato positivamente e da ieri sono nuovamente a completa disposizione del tecnico. Solo problemi di scelta quindi, ma si profila la formazione-tipo con i rientri di Tricarico a centrocampo e di Lentini in attacco. L'unica novità è la conferma di Sommese a destra al posto di Asta, mentre Artistico tornerà in panchina. Schieramento scontato, quindi: Bonomi, Fattori e Maltagliati davanti a Pastine; centrocampo con Tricarico a destra, Sassarini a sinistra e la coppia centrale Brambilla-Scarchilli. In attacco ai fianchi di Ferrante ecco Sommese a destra e Lentini a sinistra. Oggi è prevista un'unica seduta mattutina con partitello in famiglia. Domani, dopo l'allenamento pomeridiano, subito ritiro nel solito albergo di Leini. Dal canto suo, Baldini sembra aver risolto il problema della sostituzione dello squalificato Banin con l'ex granata Nunziata. Questo il probabile Brescia per il Toro (3-5-2): Rosin; Adani, Galli, Mero; A. Filippini E. Filippini, Nunziata, Juvorcic, Savino; Hubner, Marino. [a. ben.]

SPORT FLASH

■ **PARMA, LONGO E' GRAVE.** Il calciatore del Parma Raffaele Longo, 22 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto ieri mattina sull'A1 fra Valmontone e San Cesareo. La vettura del calciatore, una Opel Corsa, avrebbe sbandato ribaltandosi. Operato al Forlanini di Roma, i medici hanno riscontrato, oltre a fratture costali multiple e un trauma cranico, due grosse lacerazioni a un polmone che sono state parzialmente tamponate.

■ **MARSIGLIA, DOMORAUD AGGREDITO.** Tifosi marsigliesi scatenati dopo il ko nella finale Uefa col Parma e alla vigilia dell'ultima di campionato: hanno aggredito Cyril Domoraud, il terzino che ha già firmato per l'Inter, minacciando pesantemente anche i giornalisti presenti.

■ **SCHUMI PROVA A FIORANO.** Michael Schumacher ha collaudato a Fiorano l'auto che userà domenica nel Gp di Spagna e, con la vettura di scorta, ha fatto prove di partenza, per progredire ancora dopo il brillante avvio di Montecarlo.

■ **CICLISMO, MASSI EVITA IL GIUDICE.** Rodolfo Massi, impegnato in Messico, non risponderà oggi alla convocazione del giudice di Lilla Keil, che conduce l'indagine antidoping scaturita dal Tour '98. E' la seconda volta che Massi non risponde a una convocazione del giudice. «La prossima volta - si dice in ambienti giudiziari a Lilla - potremmo ricorrere a metodi più coercitivi».

■ **MECCANICO DI NAVIGARE.** Il meccanico della «Navigare», Saul Nencini, figlio dell'ex campione Gastone, è stato sentito dai carabinieri del Nas di Firenze come persona informata dei fatti nell'ambito dell'inchiesta del sostituto procuratore di Ferrara, Soprani. Nencini smise di correre nell'83 perché si rese conto che l'unico strada percorribile per vincere sarebbe stata quella di doparsi.

■ **Valerio Tebaldi ha vinto per distacco la prima tappa dell'11ª edizione della Bicicletta Bosca.**

Il giudice e gli arbitri

Cinque giornate al campo di Andria quattro a Fidelis

MILANO. La rissa dopo la sfida-salvezza costa 4 giornate di squalifica a Rizzitelli (Piacenza) e 2 a Gattuso (Salernitana). Un turno a Dabo (Vicenza), Castellini (Sampdoria), Del Grosso e Giampaolo (Salernitana), Mancini (Lazio), Manighetti (Piacenza) e Cundrini (Roma). In B, 5 giornate al campo della Fidelis Andria (che tra 2 turni ricoverà il Toro). Giocatori: 2 turni ad Ambrogioni (Andria); 1 Annoni e Salotti (Monza), Mutarelli e Pecorari (Genoa), Atzori (Ravenna), Bianchi (Cesena), Giampà (Lucchese), Buonocore (Ternana), Giandebiaggi (Verona), Banin (Brescia), Magoni (Napoli), Zanutta (Pescara), Zenoni (Atalanta).

Arbitri in B (dom. h. 16,30): Atalanta-Andria, Collina; Chievo-Cesena, Fausti; Cosenza-Cremonese, Pirrone; Genoa-Lucchese, Rossi; Napoli-Monza, Rosetti; Pescara-Reggina, Tomboli; Ravenna-Lecce, Paparesta; Reggiana-Treviso, Serena; Ternana-Verona, Racalbuto; Torino-Brescia, Castellani.

indici zzazione

Citibank Warrant sull'indice MIB 30. Se volete che i vostri investimenti si trasformino, agiscano, abbiano la possibilità di moltiplicarsi, avete a portata di mano la tecnologia e l'evoluzione che le vostre idee, i Citibank Warrant sono lo strumento che va d'accordo con le vostre esigenze finanziarie. Con un impegno di capitale minimo, i Citibank Warrant permettono di aumentare le occasioni di investimento e danno la possibilità di incrementare il rendimento del vostro denaro. I Citibank Warrant vi aspettano, per nuovi interessanti investimenti. Per saperne di più, entrate in agenzia, accendete il televisore alle pagine 341, 342, 343 di Televideo, navigate un po' in Internet nel sito www.warrant.it o chiamate il numero Citibank 02/86474892.

CITIBANK

diamo vita al denaro

Nome Cognome Indirizzo CAP
Città Prov Tel Fax
E-mail Professione Età
Vuole ricevere Citibank Warrant? Sì ☐ No ☐

Mezzo Canavese è in ginocchio dopo le violente piogge dell'altra notte

Due immagini scattate ieri a Busano, il giorno dopo il violento nubifragio che s'è abbattuto martedì notte su gran parte del Canavese. Molte rogge sono straripate, l'acqua ha invaso cantine e garage e spostato parecchie auto parcheggiate lungo la strada. Danni anche in campagna: gli agricoltori hanno richiesto l'intervento della Regione

Il nubifragio piega 5 Comuni

Chiesto lo stato di calamità naturale

Giampiero Maggio
IVREA

Chi ha vissuto il nubifragio dell'altra notte dice che sembrava d'essere ritornati indietro di cinque anni, quando l'alluvione mise in ginocchio intere zone del Piemonte. Ieri, dopo la pioggia e la grandine che hanno provocato lo straripamento di decine di [illegible] in [illegible] parte del Canavese occidentale sembrava di riviverle quelle scene. Centinaia le persone a lottare col fango e con l'acqua che hanno [illegible] interi scantinati, abitazioni, magazzini, negozi, aziende. Per [illegible] non [illegible] è sentito altro che l'urlo delle [illegible] dei mezzi vigili del fuoco che andavano e venivano in continuazione.

Cinque i Comuni più colpiti. Sono Busano, Favria, San Ponso, Oglianico e Salassa. Tutti hanno già comunicato alla Prefettura la richiesta dello stato di calamità naturale. Ma anche altri centri confinanti, come Rivarolo, Valperga, Forno, Rivara, sono stati segnati dal maltempo. Un primo, sommario bilancio parla di danni per svariati miliardi: intere coltivazioni andate distrutte, decine di automobili trasportate dall'acqua che in alcuni punti ha raggiunto anche i due metri di altezza, numerose le aziende di stampaggio (la Hot Roll di Busano, ad esempio) che hanno avuto danni per centinaia di milioni alle linee di produzione. E' già stato richiesto, da parte degli amministratori dei paesi più colpiti, l'intervento dell'assessorato regionale all'agricoltura per un risarcimento dei danni.

E ieri mattina, tanto per far capire che cosa è accaduto la notte scorsa, a San Ponso sono stati utilizzati addirittura gli spartineve per togliere dalle strade oltre mezzo metro di grandine.

Il giorno dopo il nubifragio è il giorno di chi ha lavorato ininterrottamente nel tentativo di salvare il salvabile. «Sembrava d'essere tornati indietro di quattro anni. Solo che questa volta non c'era nessuna televisione a riprendere quello che è successo. Sembrava di vivere un incubo, [illegible] l'acqua che ci prendeva da tutte le parti. E [illegible] qui, impotenti, a implorare solo che smettesse». Una testimonianza, quella della signora Angela Risicato di Busano mentre mostra i chicchi di grandine grossi come noci, che [illegible] nelle parole di decine di altre persone che come lei hanno trascorso la notte senza chiudere occhio. E che ieri avevano il volto segnato dalla stanchezza e dalla rabbia: «Dovrò buttare via roba per chissà quanti milioni - racconta Franco Verrastro -: tutti utensili che mi servivano per lavorare e che [illegible] non potrò più usare». Qualcuno, invece, è riuscito a salvare qualcosa: «Sì, per fortuna ho fatto in tempo a togliere le macchine dai garage - spiega Antonio Lazzara -, ma non voglio neppure pensare a quanto dovrò lavorare e spendere per risistemare la casa che [illegible] appena costruita».

Qualcuno poi racconta che ha visto l'acqua uscire dalle finestre al primo piano della sua villetta: «Scene che si vedono solo al cinema - dice Antonio Zaccari - [illegible] che questa volta, invece, abbiamo vissuto sulla nostra pelle». Insomma, [illegible] notte da incubo, iniziata martedì poco prima delle 22 e proseguita fino alle 7 del mattino successivo, quando le ultime squadre dei vigili [illegible] fuoco sono rientrate in sede. E insieme ai pompieri, a dar manforte c'erano i gruppi di protezione civile, i vigili urbani, i carabinieri. Tutti per fronteggiare una situazione di emergenza. E mentre Giambattistino Chiono, sindaco di Busano, parla di precipitazioni fuori dal comune, di una pioggia che in un quarto d'ora ha fatto straripare le rogge riversando acqua prima nei campi e poi nelle abitazioni, Serafino Ferrino, primo cittadino di Favria, punta il dito su chi, secondo lui, ha gravi responsabilità in tutta questa storia. «Me la prendo coi cittadini incivili, con chi non [illegible] che cosa sia il rispetto della natura. Nella roggia Bealera abbiamo trovato di tutto: sacchetti dell'immondizia, pezzi di piante dopo la potatura, oggetti di ogni genere. Questo ha creato intoppi al[illegible] tubature e lo straripamento improvviso dei corsi d'acqua».

Concorsi

E' di Ivrea il nuovo Archimede

IVREA

A dicembre aveva vinto [illegible] gara di matematica nella sua scuola. [illegible] febbraio ha partecipato ai campionati provinciali, sempre [illegible] matematica, al Politecnico di Torino. Un ottimo piazzamento, ed ecco arrivare, nei giorni scorsi, i «Giochi di Archimede», una sorta di olimpiadi organizzate a Cesenatico dalla scuola Normale di Pisa.

E qui Stefano Lottini, [illegible] anni, di Ivrea, studente della quinta C al li[illegible] scientifico «Gramsci», fa l'ennesima bella figura. Si classifica al 45° posto, [illegible] oltre 300 partecipanti, e viene premiato per il miglior piazzamento tra gli studenti del Piemonte. Ma non è tutto: analoga procedura, infatti, ha caratterizzato il suo percorso nel campionato di fisica, iniziato pure a dicembre [illegible] gare nelle singole scuole per arrivare alla finali nazionali di aprile a Senigallia.

Stefano Lottini, manco a dirlo, è un appassionato di queste materie, soprattutto di matematica. «Il bello di questi campionati - dice - è che affrontano cose che non vengono trattate a scuola. Hai [illegible] ore e mezza per risolvere dei problemi e dei giochi, ma lo devi fare con originalità e con il ragionamento, più che [illegible] la semplice applicazione delle nozioni imparate dai libri».

Il fatto di essere tra i migliori in Italia in matematica e fisica non lo distoglie, comunque, dalle altre materie. L'anno scorso ha avuto la media dell'8 e mezzo, ora si avvicina alla maturità senza insufficienze. Apprezza anche il latino e la filosofia, ma non manca la classica «bestia nera»: «La storia non mi va giù - dice -, non ci trovo una logica».

E' appassionato di mitologie nordiche e di musica industriale (soprattutto il black metal nordico), ma sul suo futuro non ha dubbi. «L'università, ovviamente matematica».

[illegible] in [illegible]

[illegible] **CONCORR.** [illegible] Pesante sentenza per l'ex consulente della concessionaria «Charlie Motors» di Cuorgnè, Giovanni Valota, 50 anni, [illegible] Chiesanuova, finito alla sbarra per furto e estorsione e condannato a 3 anni e [illegible] mesi di reclusione. A denunciarlo era stato il titolare dell'azienda, Roberto Bussi (parte civile con l'avvocato Bennì). Secondo le accuse Valota, difeso dall'avvocato Monteu Bottere) [illegible] prima rubato un assegno in bianco e già firmato da Bussi. In seguito aveva costretto l'ex datore di lavoro a consegnargli due assegni da 5 milioni l'uno, con la [illegible] presentare all'incasso l'assegno rubato.

[illegible] **[illegible].** Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altra sera due marocchini (Bouchaib Nioua, di 33 anni, [illegible] Lahcin Goundafili, di 39) per resistenza, minacce e danneggiamento aggravato. I due sono stati fermati in piazza Ottinetti a Ivrea, dopo che - apparentemente ubriachi - avevano reagito [illegible] insulti e spintoni contro la titolare del bar-ristorante «I portici», che li aveva invitati ad uscire dal locale.

[illegible] **INCIDENTE.** E' finito in un fosso con l'auto per evitare [illegible] scontro frontale. Ora, Luigi Bertolin, 74 anni, di Colleretto Castelnuovo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Il fatto è accaduto ieri, poco dopo le 14,30 sul tratto di strada che collega Baldissero Canavese a Castellamonte, nei pressi del distributore «Esso». Bertolin era alla guida di una «Nissan 4 X 4»: per evitare l'impatto con una macchina che arrivava dalla parte opposta è finito prima in un fosso, poi contro un muretto di cemento ferendosi alla testa.

[illegible] **[illegible].** E' s[illegible] rinviata all'8 luglio l'udienza preliminare nei confronti dei tre anarchici accusati di aver picchiato il giornalista della Sentinella del Canavese, Daniele Genco, durante i funerali di Edoardo Massari, un anno fa a Brosso. Il rinvio è stato deciso a causa dell'impedimento di uno degli avvocati della difesa che non ha potuto essere presente ieri mattina in tribunale a Ivrea.

Ivrea, protesta «Pochi posti [illegible]»

IVREA. Un nutrito gruppo di genitori di Ivrea è in polemica con il Comune per la lista d'attesa, ritenuta troppo lunga, per il centro estivo di Villa Girelli, dato in gestione ad una cooperativa. «Le risposte alle [illegible] domande di iscrizione - spiega Graziella Cipolla, una delle mamme coinvolte - ci sono arrivate [illegible] giorni scorsi, e abbiamo scoperto che ci sono pochissimi posti disponibili da parte [illegible] Comune, a fronte di una grande richiesta». L'assessore Paola Oberto, che l'altro ieri ha incontrato i genitori, ha garantito il [illegible] interessamento. «Chiediamo soltanto che venga garantito un servizio importante per le famiglie, così come fanno altri Comuni della [illegible].

Lettera ai sindacati «Troppi [illegible] nel futuro dell'ex Op»

SCARMAGNO. «A due settimane dal fallimento, [illegible] delle condizioni per il decollo della Eurocomputers, azienda affittuaria della Op Computers, si è [illegible] verificata». E' [illegible] grido d'allarme di un gruppo di lavo[illegible] di Scarmagno, contenuto in una lettera inviata a Fim, Fiom e Uilm. «L'attenzione dei lavoratori e del sindacato - resta [illegible] documento - sembra focalizzata esclusivamente sulla pratica per la riscossione delle liquidazioni, con il rischio [illegible] distogliere l'attenzione dalle questioni vitali per il futuro dell'azienda».

I lavoratori, infatti, si chie[illegible]no se Olivetti ha versato i 50 miliardi, chi sono i nuovi finanziatori e partners, quando è prevista la ripresa delle produzioni. Ma anche se [illegible] noti i termini della proposta di acquisto [illegible] Eurocomputers, a quando verrà nuovamente siglata l'intesa del 30 settembre scorso su mobilità e [illegible] integrazione.

DOVE & QUANDO

STORIA DI DORO. Va in [illegible] alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, per [illegible] rassegna «Teatri contemporanei», la pièce «Storia di Doro» [illegible] Donatella Musso, nell'allestimento [illegible] Teatro di Dioniso. Interpreti [illegible] Oreste Valente, Michela Cescon, Barbara Altissimo, Luigi Diberti. La regia [illegible] di Valter Malosti. I biglietti, a seconda dei posti, costano 20 [illegible] o 15 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0125.641161.

STRARIVAROLO. Prima edizione della gara podistica in notturna orga[illegible], a Rivarolo, dalla Comunità Ginestrese: prevede una sezione agonistica e [illegible] aperta a tutti, che si disputeranno su un tracciato di 8 chilometri. Ritrovo alle 18 sul piazzale della stazione ferroviaria, partenza intorno alle 20. L'iscrizione costa [illegible] mila lire. Informazioni allo 0124.27335.

[illegible] **CELTICHE.** Alle 21, nei locali del circolo La Piazzetta di Ivrea, seconda serata di diapositive sul tema «L'energia delle [illegible] celtiche e antichi oggetti del Canavese». In [illegible] saletta attigua viene presentata la collezione [illegible] bijoux di Pierre Lang. Le iniziative sono a ingresso libero. Informazioni e prenotazioni allo 0125.49026.

CONTROCORRENTE. Ritorna, nella frazione Torassi di Chivasso, l'appuntamento tradizionale con il festival rock: oggi, a partire dalle 20.30, si esibiscono Anakroma, Feedback, Token, Pentadramma e Sacka.

[illegible] «Anoressia, bulimia, obesità: i mali del nostro tempo»: [illegible] il titolo dell'incontro che si tiene, alle 20.30, nella sala municipale di Favrio, organizzato da Comune e associazione Forum Crisalide. Introduce Catterina Gresino; intervengono la psicologa Sandra Locatto e il presidente di Forum Crisalide, Piero Billari.

POT[illegible]. Per il 19 giugno l'Associazione Rosmarino di Chiaverano ha programmato due corsi teorico-pratici di secondo livello dedicati alla potatura di alberi da frutto. Aperti alla partecipazione [illegible] 15 persone al massimo, gli incontri [illegible] guidati da Fra Luigi Costamagna, Fraternità cooperativa agricola di Lessolo. Il costo del corso (4 ore di lezione) è di 20 mila lire, con sconto del 10% agli associati. Iscrizioni allo 0125.54161.

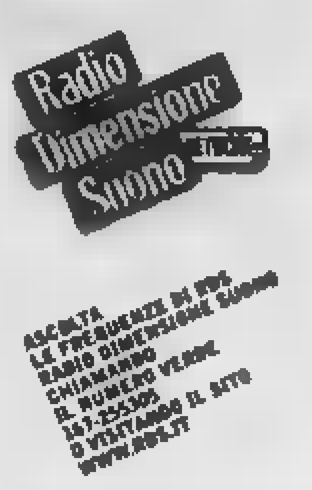
JAZZ. Al ristorante Fra Giuli di Settimo Vittone, ogni giovedì dopo le 22, sono in programma concerti jazz e jam session con la partecipazione di musicisti canavesani e non solo. Informazioni allo 0125/658222 a allo 0125/757393.

[illegible] CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO

Ambiente elegante a [illegible] per chi [illegible] la bellezza femminile
TUTTI I GIOVEDI', VENERDI' E SABATO [illegible] SEXY
CONTINUATI DALLE [illegible] 22,30 E [illegible] TABLE [illegible]
CON LE [illegible] ARTISTE [illegible] PIU' NUMEROSE
DOMENICA SALOTTO SEXY [illegible] SPETTACOLO
Vercelli - via Renato Cesalino 21 (zona isola)
Info-line: 0338-5977430 0338-3696623
DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci

Seguitemi !!

Audi
dal 31 MAGGIO
la Concessionaria
VAL WAGEN IVREA
con i suoi servizi e l'assistenza
sarà operativa nella nuova sede di
BOLLENGO
S.S.228 del Lago di Viverone, 29 - Tel. 0125 675205 - Fax 0125 676838



NUMERI UTILI

SALUTE

[illegible]	118
[illegible]	58701030
[illegible]	
Ambulanza	5510
Assistenza al cittadino	5875322
[redacted]	4887.0880-7705.5582
[redacted]	
[redacted] **a domicilio** (anziani, disabili)	228941
[illegible]	6630620
Droga sito fora	167298296
Ambulatorio veterinario	[redacted]

[illegible] SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	[redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117

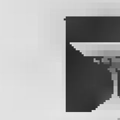
PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il Futurismo va in scena all'Eliseo



UNA serata futurista. La proposta viene dalla Compagnia Diritto & Rovescio che presenta al **Teatro Piccolo Eliseo** (via Nazionale) lo spettacolo **Elettricità Sessuale**. Con estrema agilità gli interpreti Stefano Gragnani, Sandra Franzo, Riccardo Diana, Riccardo Castagnari, Cristina Fondi e Francesca Rizzi - diretti da Teresa Pedroni - si muovono tra i testi di alcuni dei più grandi futuristi italiani: Marinetti, Settimelli, Corra, Boccioni, Balla e Cangiullo. Lo spettacolo è un gradevole collage di atti unici minimali animati da tre uomini e tre donne che danno vita con velocità, dinamismo e creatività a situazioni divertenti. Tra i micro atti unici ci [illegible] «Passatismo» di Cangiullo - Settimelli; «Per comprendere il pianto» di Balla; «Giardini pubblici» [illegible] Marinetti - Cangiullo; «Le mani» di Marinetti - Corra e «Genio e cultura» di Boccioni. «Senza volere esprimere nessun giudizio critico storico rispetto al movimento futurista - dice la regista Teresa Pedroni - lo spettacolo vuole riproporre al pubblico con fantasia e massima libertà d'espressione l'atmosfera delle 'famose' serate futuriste». Una nuova concezione estetica e una nuova con[illegible] della vita era la proposta [illegible] movimento futurista che rispondeva con il dinamismo alla allora moderna, civiltà delle macchine. È un invito provocatorio allo scherzo, attraverso lo specchio [illegible]mico e beffardo del grottesco. Fino al 30 maggio. Inizio spettacolo ore 20.45; domenica ore 17.00.

Rossella Fabiani

[redacted]

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035
[redacted]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167 229933
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229999
Aci soccorso stradale	116
Taxi	16441
Italgas	[redacted]
Pronto intervento [illegible]	5295090
[redacted]	182
[redacted]	
Atac	46954444
Metrebus	167 431784
[redacted] **delle Stato**	
F.S Informazioni	[redacted]
Biglietti Eurostar [redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	
Leonardo da Vinci	[redacted]
Ciampino	794941
[redacted]	[redacted]

TEATRI

ACCADEMIA [illegible] 068416057 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **[illegible]** Ironia e satira attraverso i secoli **[illegible]** omaggio al romanticismo. Alle ore 11.30 **[illegible]** Regia D. Ruggiero. Nella Sala B alle 11.00 **[illegible]** 1 miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. **La [illegible]** di Ionesco, con M. Barbuscia, P. Cialoni, D. Romagnoli, T. Angelosanto; regia di Igor Grcko. Alle 21

[illegible] 0657575[illegible]. Francesco Carletti, 5. Tutte le sere "Serate di Cabaret e musica" spettacolo con la comp. Allellini e altri ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo

ANFITRIONE 065750827 v. di Saba, 24. Saggi spettacoli della scuola internazionale della scuola Teatro Circo a Vapore diretta da S. Marcolulio, E. Galtol Lavallée, F. Bianconi. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Riposo

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. **[illegible]** con Gian Carlo Dettori, Graziano Piazza. Alle 17 (2GD)

[redacted] 066[illegible] via dell'Argilla, 18. **La voce del deserto** omaggio a K. Gibran, con D. Cappelli, M. Casti. Alle 21

AGORÀ 065898111 [illegible] Natale del Grande, [redacted]

[redacted] p.za dei Giuochi Delfici, 5 M.S. [illegible] presenta **[illegible]** musiche di Bernstein arrangiamenti Giampiero Bruno coro e orchestra diretto da L. Del Fiacco. Alle 20.30

[illegible] 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. **[illegible]** di S. Fiume, con F. Bianco, M. Romoli, L. [illegible] A. Sarno, A. Lombardo, regia di A. Sal[illegible] Alle 21

COLOSSEO Sala [illegible] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **[illegible]** di e con Luca De Bei, regia di L. Melchionna. Alle 21

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **[illegible]** di e con Patrizio Cigliano. Alle [illegible]

DAFNE 066667824 v. [illegible] Rosso, 329/331 (Ostia lido). Tutte le domeniche **[illegible]** da [illegible]. Regia di A. Di Francesco [illegible]

DEI COCCI 065783601-2 v. Galvani 69. Domani **[illegible]** con Antonello Avallone e la sua compagnia. Ingresso libero. Alle 21.

DEI CONTRARI 066845953 v. Taro [illegible] **[illegible]** Angelini, con I. Arbarello, V. Del Conte, E. Vespini. Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, [illegible] **Tutta colpa di Cupido** con Lello Arena, G. Rappa, Fausto Paravidino [illegible]

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **[illegible]** con Lello Arena, Dosto e Yevsky, Elisabetta Ceccoli. Alle 22.30

[redacted] **Sala [illegible]** 066871639 v. di Grottapinta 18. **[illegible]** di Ammendola e Pratola, con F. Bettanini. Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21

DELLA [illegible] [redacted] v. R. Romondi Garbaldi, 40. Avviso ai soci: Tutte le sere cena spettacolo di [redacted] Alle 21

DELLA COMETA 067[illegible] v. del Teatro [illegible] 4. **[illegible]** di e con Daniela [illegible] con U. [illegible] M. Finocchi, S. Valastro. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. [illegible] rassegna del teatro amatoriale 3ª edizione. La Fabbrica delle [redacted] presenta [redacted] di T. Wil[illegible]. Alle 21

DE' [illegible] 066795130 v. Del Mortaro 22 [redacted]

[redacted] **Sala [illegible]** 066830[illegible]/35 v. dei Filippini, 17/A [redacted]

[redacted] **Sala Caffè** 066830[illegible]35 v. dei Filippini, 17/A. **Lucondoli** di Alessandro Bergonzoni con Cristina Aubry, A. Favelli. Alle 21.30

[illegible] Sala Artaud 066830[illegible]35 v. dei Filippini, 17/A. **Storie d'inverno** di G. Ammendola con C. Macciocca. Alle 22.

[illegible] [redacted] v. [illegible] Zabaglia, 42 [redacted]

DI VIA [illegible] 064112287 v. Luigi Speroni, 13. **Robin Hood** (prima) di A. Lauritano; regia di G. Calvietlo, con F. Calvielto, A. Carli. Alle 20.45.

[illegible] 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **[illegible]** di V. Franceschi, con [illegible]ucci, Aprea, Fornari, Franceschi, Trestino, Poggiani. Alle 21.

[illegible] 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). **[illegible]** di e con Stefano Dionisi. Alle 21

[redacted] **[illegible]** di e con V. Salemme. Alle 16.30 (F4) e alle 20.45 (L4)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **Elettricità sessuale** serata futurista da Marinetti, Carrà, Boccioni, Balla regia di Teresa Pedroni. Alle 20.45

ETI TEATRO [illegible] 066794585 v. delle Vergini 9. **Medea** di Christa Wolf, adattamento Elisabetta Pozzi, musiche Daniele D'Angelo. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 066880794 v. del Teatro Valle, 21 [redacted] **[illegible]** di T. Stoppard. Regia di A. Renzi. Alle 20.45 (prima)

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. **Riposo**

[redacted] Stefano del Cacco, 15. **[illegible]** con Manuela Mandracchia, regia A. Fabiani. Alle 21.

FORO [illegible] 0678047348 v. Camilla 44. Sabato 5 giugno "Maggio cercando i teatri". Alle 21.

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Domani **[illegible]** (prima) di P. Sartre, con G. Tosselli, F. D'Avino, P. Surace, M. Verdesi, regia di R. Levante. Alle 21.

[illegible] 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. **[illegible]** di J.G. D'Ignazio. Alle 21

[illegible] 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Avviso ai soci **[illegible]** con G. Coletti, G. Mosca, regia di L. Alessandri. Alle 21 **[illegible]** di e con Antonia Esposito [illegible] 22.30

I [illegible] 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Presso Castel S. Angelo La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano [redacted] I. Carena [illegible] 21.30

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4 [redacted] **[illegible]** di Natili, Fiorini con L. Fiorini, O. [redacted], I. Zevola. Alle 22.30

[illegible] VASCELLO 065881021 v. [illegible] Carini 72/78 [illegible] ballo **La mujer que fuma** (La donna che fuma) regia e coreografia di Marta Ruiz [illegible] (prima)

[illegible] 068416057 v. Taro 14 **[illegible]** di D. Granata, regia di B. Toscani. Alle 21.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Riposo**

LE MASCHERE ASS. CULT. [illegible] 0658330817 v. Aurelio Saffi 1/3. **[illegible]** da Mozart e Schikaneder, di e con F. Mescolini. Alle 10.30

[illegible] 063223634 v. Montembio, 14. **[illegible]** di Erik Satie, regia di Paolo Poli. Alle 21

[redacted] via G. Garocchi[illegible] [redacted]

[redacted] G. da Fabriano, 17. Asa Gruppo danza oggi presenta **[illegible]** con Bottega di Enzo Celli. Alle 21

[illegible] 067182037 via di Tortona, 7. **Riposo**

PALAVENNA 0637513458, v. Tor di Quinto. **Riposo**

[illegible] SALA A 068082[illegible]99 v. G. Borsi, 20. **[illegible]** di e con Giobbe Covatta. Alle 21.30

[illegible] 0639740503 v. degli Scipioni 98. Domani **[illegible]** di E. Scarpetta, con F. Gravina, S. Mattei, L. Dell'Aquila, C. Giova, P. Avallone, S. Caruso, A. Schiavo; regia di F. Gravina. Supervisione artistica Pupella Maggio. Alle 18.

[illegible] 0668802770 p. S. Chiara, 14. **[illegible]** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco, P. Romano. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo del 3 giugno "Lassatece passà semo romani"

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Petrolini. **La paura** di V. Tieri, adattamento e regia di F. Tiberi. Alle 20.30

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro. **Salomè** di Oscar Wilde; regia di Gianni Schena. Alle 21 (prima)

SALA [illegible] TEATRO 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni, 10. **[illegible]** di Mario Moretti con Carlo Forcinella, Pietro Orlandi, Renato Laganà, Roberto [illegible]. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. **Chiusura estiva.**

[illegible] 064200711 v. Sistina 129. Venerdì **[illegible]** (prima) con Raffaele Paganini, Tosca, M. Frattini, regia di S. Marconi. Alle 21

SPAZIO [illegible] 065895765 vicolo dei Panieri, 3. **[illegible]** scritto e diretto da Cristiano Vaccaro. Alle 21.30

STABILE DEL GIALLO 063031135 v. Cassia, 871. Miss Marple in **La morte sul Nilo** di Agatha Christie, con A.T. Eugeni, P. Ferrante, regia di S. Scandurra. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazini tel 066125531. **[illegible]** di Salvatore Stazian e **[illegible]** di Roberto Temperini. Alle 20.45

[illegible] 066872690 v. della Penitenza, 3. Venerdì, sabato e domenica **La mujer - [illegible]** di J.C. de Brevile, con Ennio Coltorti, Luca Biagini regia di E. Coltorti. Alle 21. Martedì, Il Quartetto Ritmo in **[illegible]** cabaret musicale. Alle 21. [illegible] **La [illegible]** [redacted] con Marcello Rosa e la sue band. Alle 21

[illegible] STABILE DEL [illegible] 0624406[illegible] v. Carlo della Rocca 6/e. Sala Marylin. **Parioli, Parioli, Parioli soltanto Parioli** con J. Eugus, F. Locis, C. Sebastian. Alle 21. Sala Cabaret. Ogni sabato **S.O.S. [illegible] Decaloniato del Sesso** con Roberto Pussaniello. Alle 21.30.

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. IV Comp. "Obiettivo Atlantide" in **[illegible]** di G. Bancale. Musiche di F. Bianchini. Alle 21

TEATRO SAN MARCO 065757958, p.zza Giuliani e Dalmati 18/20. **Riposo**

TEATRINTUTTO 0655300555, p.zza A. Meucci [redacted]

TEATRO D'[illegible] [redacted] v. Labicana, 42. **Riposo**

TEATRO TIRSO 068411827, v. Tirso, 89 (p.za Buenos Aires). **Riposo**

TEATRO ULPIANO 063218258 via L. Calamatta, 38. **Riposo**

TEATRO 20° SECOLO 065881444, v. Garibaldi, 30. **[illegible]** di J. Worms, con L. Tani, L. Bonifati, regia E. Prolli. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense 10. **Riposo**

[illegible] 06[redacted] degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: la comp. Rosso di San Secondo in **[illegible]** di A. Alegiani con Anna Alegiani, Giancarlo Gori, Rita Balestri, regia di Giancarlo Gori. Alle 21

[illegible] 065744194 v. Monte [illegible]cio, 97. Giuly Valeri in **[illegible]** di P. Castellacci, con Camillo Toscano, Alberto [illegible]. Alle 21

[illegible] 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8. A. Asti e F. Valeri in **[illegible]** con G. Ferrara, I. Guidotti, G. Franchini. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. **[illegible]** musiche di G. Verdi. Dirige l'orchestra il M° M. Armiliato. Alle 20.30 (terza). Il botteghino del teatro è aperto dal lun. alla dom. [illegible] 9/17. Inf. tel. 064817003- 48160255.

[redacted] via Vittoria, 6. Domani, all'Auditorio di via della Conciliazione, per la stagione di musica da camera concerto del Sixteen e The Symphony of harmony and invention diretti da Harry Christophers. Musiche di [redacted] 20.45. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni ore 10.30/13.30 - 15/18.

[illegible] ROMANA DI MUSICA 0685300789 v. Chiana, 11. Sabato concerto per due pianoforti. "Petrouchka" di Stravinsky, con Giovanni Malquori, Maria Elena Greco. Alle 21. Ingresso libero

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Domenica 30 "Classico con brio" [redacted] con musiche di Brahms, Beethoven, Rota, Bernstein. Alle 11. (Ingresso libero)

[illegible] 067843421 via Amulio, 13. Domani in occasione della festa di S. Giovanni salesiano per la manifestazione "Il festival[illegible] canzone romana" cantanti, cantautori. [redacted] Info 067843319. [illegible] 20.30

ARTS ACADEMY 0644252208 via Guattani, 17. Nella sala Accademica XX° stagione da Camera [illegible] Manchie soprano, F. Taranto chitarra dell'800, musiche [illegible] Giuliani, Paganini, Legnani. Alle 20.30

[redacted] 065743797 V. S. Prisca, 8. Sabato presso la Basilica di S. Alessio (P.za S. Alessio) XIII Rassegna internazionale "Con sull'Aventino" concerto del Coro Polifonico di Ciampino e dell'Accademia Polifonica Romana. Ingresso libero a offerta pro Kosovo. Alle 21

[illegible] CULTURALE [illegible] 068552197 P.zza Buenos Aires, 5. Sabato 29 nella Chiesa Evangelica Battista (via del Teatro Valle, 27) concerto di Stefano Iannuzz[redacted]). Musiche di Respighi, Giacchini-Cusenza, Hindemith, Poulenc. Alle 21

ASS. CULT. [illegible] 067826719 v. Tor Caldara 13. Presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.za S. Marcello, 5) Concerto di Patrizio Antici ([redacted]). Musiche di Antici, Bossi, Iafrate [redacted], Respighi, Rota. Alle 20.30. (Ingresso libero)

ASS. FRA I CIRCIANI 0670491977-270318 via S. Severo 2. Sabato 29 Concerto del gruppo corale "Genti e paesi" diretto dal M° [redacted]. Alle 18. (Ingresso libero)

[redacted] 06[redacted] via Leonardi 120. Domenica 30 nella Chiesa di S. Marcello al Corso (P.za S. Marcello, 5) Le ore dell'organo" organista M. Guido; musiche di Franck, Langlais, Duruflé, Dupré. Alle 19.30

BANCA D'ITALIA via S. Vitale, [illegible]. Selezione dall'Aida di Verdi. M° concertatore al pianoforte S. Diotallevi. alle 17.30 (Ingresso libero).

[redacted] 065430[illegible] v. G. Gozzi, 137. Domenica 30 presso la chiesa S. Maria Assunta (v.le Romania 32) orchestra di Bacau (Romania) musiche di Haydn, Mozart, Beethoven. Solista Luca Cognini, dirige Piero Gallo. Alle 20.30

CHIESA S. [illegible] via Ferruzzi, 10. Domenica 30 Concerto per S. Giovanna Antida e Padre Pio da Pietrelcina. Organista Mario Pio Amato. Musiche di [illegible], Bach, Mansi, Guilmant, ecc. Alle 19.30.

CHIESA DI SAN [illegible] Via della Pisana, 355. Info 633250089. Domani Villanelle e canzoni del '600 e '700, e Arie da opere di Bellini, Rossini, Mozart, Donizetti. [illegible] Oario [redacted] e Angela Picco. Alle 21

[redacted] **[illegible] PALAZZO [illegible]** 064826521 V. delle Quattro fontane, 13. Domani Recital di Tiziana Radis. Alle 20.45

[redacted] **TEMPIETTO** 0677209128 P.zza Campitelli 9. Domani Presso la Sala Baldini (P.za Campitelli, 9) Concerto del pianista Rustan Bezbrom. Musiche di Chopin, Cimarosa, Haydn, Liszt, Debussy, Skrjabin. Alle 21. Ingresso gratuito

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Euromusica Master Series Abb. 14 Martha Noguera opera Omnia di Chopin (dall'opera 48 alla 56). Alle 21

GONFALONE 066875952 v. del Gonfalone, 32. All'Oratorio del Caravita (via del Caravita, 7) concerto del trio Reger, musiche di Beethoven, Schumann, Dvorak. Alle 21

I.L.M.A. MANAGEMENT 0670452328 v. E. F[redacted] 125. Domani presso la Saint Paul Church (v. Napoli, 57 ang. v. Nazionale) [illegible]siche di Pergolesi "Stabat mater" e "La serva padrona". Soprano A. Carnovali [redacted] soprano K. Holler, basso V. Bianconi, soprano [illegible]. Moliterno dirige il M° Dennis Assal. Alle 21

LA STRAVAGANZA 0677072842 via Taurasia, 9. Sabato 29 per la rassegna Musica a Palazzo Doria Pamphilj (P.za del Collegio Romano, 2) "Il trionfo del Tempo e del Disinganno" oratorio di F.F. Haendel. Alle 21.

[illegible] MUSIC 0665795117. Domani presso la Chiesa Valdese (p.zza Cavour) "Rigoletto" Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi [illegible] 20.30

[redacted] 0690674257 v. della Rocca, 1. Domani presso palazzo Orsini corale di S. Gabriele di Rieno e Nuova corale Eretina, dirige il M° Franco Tinto. Alle 21

TEATRO [illegible] Sala Orfeo 066830[illegible] v. dei Filippini, 17/A. "Dialoghi con Leucò e altri sogni" con E. Fortunato, G. Famulari. Alle 21

TEATRO LIRICO D'INIZIATIVA POPOLARE Presso il Teatro Don Bosco (Via dei Salesiani, 9 - tel. 0671545416) Sabato 29 Concerto lirico. Musiche di Bellini, Bizet, Donizetti [redacted] Puccini, Rossini, Verdi. Ingresso libero

TEATRO PARROCCHIA S. MARIA [illegible] v. Cori, 4. Domani "La Serva Padrona" di G.B. Pergolesi; con D. Ferri, F. Baccari, G.F. Mazzoni. Alle 21.15

[illegible] - TORNEO INTERNAZIONALE DELLA [illegible] 066621973. Presso l'Arts Academy (v. Guattani, 17) Domani concerto di B. Hoitliz oboe, V. Conti, F. Pierard, L.A. Requejo e J.L. Votano clarinetti, E. Sabbatani basso tuba. Musiche di Vivaldi [redacted] Paganini, Rossini, Verdi. Alle 18

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00.

[illegible] via S. Marino 3/8 tel. [redacted] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D [illegible] 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

[redacted]

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro: Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. [redacted]. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "An Embroidered Trilogy - Francesco Vezzoli" progetto in tre video. Fino al 12 giugno

[redacted] **[illegible]ARCA** via Omero, [illegible] tel. 063200951 [illegible], martedì-domenica ore 13.30-19.30. "Premio Internazionale di Scultura Costantino Nivola". Fino al 13 giugno

[redacted] **- VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti, 1 tel. [redacted] domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa [redacted] della Ioliia - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 [illegible] 065817377. "Manuel Rivera" esposizione del grande artista spagnolo. Fino al 6 giugno.

ACCADEMIA DI [illegible] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721 [illegible] lunedì-venerdì ore 10-12. Ingresso libero. "Da nessuna parte - Zoltan Vacso" esposizione fotografica. Fino al 2 giugno.

ACQUARIO ROMANO piazza Manfredo Fanti, 47 tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Macrespace - Arte Concreta in Italia e in Francia 1948-1958" esposizione che ripercorre la vicenda [redacted] Concreto fondato nel 1948 da Gianni Monnet. Fino al 7 luglio

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ [redacted] Mostra permanente

[redacted] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 06[redacted]2. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà: lo [redacted] spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

[redacted] via della Pace, 5 tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa Usa anni [illegible] Mitologie [illegible] quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel. [redacted] (Informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20. [redacted] Noleggio audioguide e visite guidate.

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. Visite guidate

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, [redacted] Orario: tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000. "Topolino, eroe delle tue storie", giochi [redacted], fumetti e sorprese. Fino al al 30 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 [redacted] martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Arte futura. Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 068440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero. "Matthias Wähner Uomo senza qualità" prima esposizione fotografica del ciclo "Tendenze della nuova fotografia tedesca". Fino all'11 giugno

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE via U. Aldovrandi [illegible] (Flaminio) [illegible] 063216712. Orario: lunedì-venerdì ore [illegible] 12.30/14-18.30, mercoledì fino alle ore 17.30. "Viaggio in Africa" dipinti e sculture di artisti italiani d'inizio secolo. Fino al 6 giugno

ISTITUTO [illegible] DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-[illegible], mercoledì fino alle 17.30. "Diario di Immagini - Sinfonia: una donna moderna e le geisha 1985 - 1998 - Yoko Yamamoto". Fino al 3 giugno

ISTITUTO [illegible] via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "L'arte del libro - Alina Kalczynska" mostra personale di grafica. Fino al 22 giugno

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA via Ludovisi, 48 tel. 064734234. Orario: lunedì-venerdì ore 12-17. Ingresso [illegible]. "Transfer". Fino al 18 giugno

MUSEI E [illegible] DEL [illegible] viale Vaticano [illegible] 0669883333 [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ [redacted]. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO C[illegible] DEL [illegible] (Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 14.000. "Renoir: dall'Italia alla Costa Azzurra" in occasione dell'80° anniversario della morte del Fattori. Fino al 25 luglio. "150 anni della Repubblica Romana" mostra storica sulla Repubblica Romana del 1849. Fino al 4 luglio.

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi", deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitati in cui gli animali si sono evoluti. Permanente.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, [illegible] tel. [redacted]135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano tra storia e mito" mostra che la [illegible] delle manifestazioni culturali che concludono il 19° centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Fino al 20 giugno

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 [illegible] 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Il vaso di Eufronio" coppa attica a figure rosse restituita dal Getty Museum all'Italia. Fino al 30 maggio

MUSEO [illegible] DI ARTE [illegible] Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-[illegible] domenica ore 9-13. £ 8.000. "L'argilla e il torrio. Tecniche e tipologie vascolari iraniche dal periodo [illegible] Ferro all'impero Sasanide". Fino al 30 giugno. "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO [illegible]GRAFICO LUIGI [illegible] piazza G. Marconi [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche"

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30. tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano [illegible] S. Apollinare, [illegible] tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, 13 tel. 064826521. Visite guidate tel. [redacted]059. Orario: martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, domenica ore 10-20. £ 10.000. "Un pittore kemmese nell'Europa del [illegible] - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. [redacted] Orario: martedì-domenica [illegible] 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio. "Sulle rotte dei Fenici". Fino al 6 giugno

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994318. Orario: mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19 [illegible] venerdì e domenica ore 9-22. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" ritratti [redacted] scultura, disegni e arredi. Fino al 16 settembre

SALA DELL'ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 16-20. "[illegible] raffigura la Pittura, stampa, fotografia". Fino al 6 giugno

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla, 52 tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 9-20 [redacted] ore 9-14. £ 8.000

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18 [illegible]; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 89; corso d'Italia 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 525/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[illegible]: [illegible] Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria [illegible]; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; [illegible] Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 157; via Pancrazi 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario [illegible] ore 17.00-24.00 dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sale proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [redacted] Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALLA LETTERA - [illegible] Vittorio Emanuele II, 283, tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL [redacted] -piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 32[illegible]. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [illegible] 3207305-36003638 [illegible] lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.[redacted], domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [redacted] via Nazionale, 71 tel 4826985, via del Governo Vecchio, 96 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario con[redacted] Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PASSI [illegible] - piazza Montecitorio, 59 [illegible] 6781[illegible]. Orario: aperto tutte le sere fino alle ore 23.00. Il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, [illegible] 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperto tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz dal vivo.

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 0651082490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, [illegible] 067213772. Alle 21.30 concerto di musica salsa con [illegible] Gasoline. A seguire le selezioni revival anni '70 e [redacted] dj Speedy

BAYTLER CAFÈ via Anagnina, 469, tel. 067984[illegible]. Alle 20.30 serata piano bar. A seguire le selezioni di musica disco commercial, anni '70-'80, groove e funky

BLACK [illegible] via [illegible] Scala 468-472 (Isola Sacra - Fiumicino), tel. 0338/400505. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serata a tema e disco bar

BLUES [illegible] via F. Compagna 25, tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica rock dal vivo con la band degli Angeles.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), [illegible] 0657288[illegible]. Alle 21.30 si balla con le selezioni [redacted] curate dal dj Stefano Di Kcola.

[illegible] via di Monte Testaccio, 36, tel. 0657450[illegible]. Alle 22 concerto di musica dal vivo con i Chirimia. In co[illegible] il dj Renato Santos.

CASA DELLE CULTURE via di San Crisogono 45. Alle 18 presentazione del libro "Africana - Racconti dell'Africa che scrive portoghese" a cura di Vincenzo Barca e Roberto Francavilla. Insieme ai [redacted] Luciana Stegano Picchio

CENTRO SOCIALE [illegible] via Lamia, 11, tel. 0682000359. Domani alle 21.30 serata "Apollo"

IL [illegible] via [illegible] Magliana 83[illegible], tel. 065561239. Alle 22 serata di musica e flamenco

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis, tel. 065758040. Alle 22.30 Parrucca Night presenta "Bikini Beat" con le selezioni surf, beat, soul e pop curate dai dj Lucy L. & Corry X.

FONDAZIONE [illegible] via della Dogana Vecchia 5. Alle 17.30 presentazione del libro "Psiche e Techne - L'uomo nell'età della tecnica" di Umberto Galimberti. Insieme all'autore partecipano Elio Matassi, Giacomo Marramao, Marco Maria Olivetti e Mario Trevi

[illegible] FOLK via Costantino Morin 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 21.30 concerto di musica revival con i Dave Lawo Americane

FOUR XXXX PUB via Galvani 69, tel. 065757[illegible]. Alle 22 concerto di musica jazz dal vivo

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 0667848[illegible]. Alle 23 si balla con l'animazione del Gilda [illegible] dai dj Paolo Pompei e Valter Paoli.

GOLD PASSAGE L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 066[illegible]. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

GROOVE vicolo Savelli, 10, tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura del dj [illegible] più famose radio romane.

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Alle 23 concerto di musica jazz con Michele Udineo ospite di Bonanno - Sarangeli - Tucco Trio.

[illegible] via Ostiense 131/h, tel. 06578[illegible]. Domani alle 21 "Kill Party" con le selezioni black e house curate dal dj Andrea Giordano

I [illegible] via Annia 38 (San Giovanni), tel. 0677205982. Alle 22 concerto di musica jazz con Luca Jacovella Trio

I [illegible] via dei [illegible], tel. 06445[illegible]. Alle 22 concerto [redacted] con le band dei Wave

IL POSTO DELLE [illegible] via C. Botta 51, tel. 0647824868. Alle 22 concerto di musica dal vivo del [illegible] Quartetto.

[illegible] via Giuseppe Mori, 35, tel. 066877294. Ristorante, campi da tennis, piscina, concerti e cabaret sotto la direzione dell'attore Nino Frassica.

[illegible] LIBRERIA via dei Banchi Vecchi, 57 (centro storico) tel. 066833451. Alle 19 Filippo Bettini e Mario Lunetta presentano il libro di poesie di Fiorenza Mormile dal titolo "La celebrate spine"

[illegible] via di Monte Testaccio, 63 tel. 065742975. Domani alle 22.30 si balla con le selezioni black e acid curate dal dj Gabriele Visi

[illegible] via L[illegible] 13, tel. 065728733[illegible]. Dalle 20.30 aperitivo della serata [illegible] Steve Emmanu che si esibisce in balli afro-cubani a cui faranno seguito le divertenti selezioni musicali curate dal dj Enzo Di Chiano.

[illegible] TRE via degli Orti di Cesare 2, tel. 0658333494. Dalle 20.30 selezioni musicali acid jazz, black e light-house curate dal dj Jeff Terry

THE [illegible] piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel [redacted].

[illegible] via della Corsiglia 23 (Fiumicino), tel. 0330-705864. Disco bar "Honor" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 066786472. Pub su due piani in perfetto stile irlandese.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 0632014[illegible]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi, birre, cocktail, stuzzichini e piatti al forno.

TRAME

[redacted] VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista [redacted] aveva perso da piccolo e [redacted] trova davanti a un mondo per lui nuovo
[Drive In, Lux 4, Madison 1, Warner Village 14]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. [redacted] nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Ciak 1, Greenwich 1, Mignon 1]

DANCE WITH [redacted]. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante [redacted] del proprietario [redacted] una scuola
[Ambassade 2, America, Atlantic 5, Broadway 2, Capitol, [redacted] York, Rouge et Noir]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista [redacted] crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare [redacted] condannato a morte e comincia a indagare sul caso
[Barberini 3, Tristar Blu, Warner Village 2]

[redacted] JACKIE. Drammatico. Biografia cinematografica della violoncellista Jacqueline du Prè, celebre già a sedici anni e vittima anni dopo della sclerosi multipla. Lei [redacted] Emily Watson, candidata all'Oscar per l'interpretazione.
[Apollo, Odeon 4]

IL BARBIERE [redacted]. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia [redacted]mond) racconta [redacted] figlio di quando, vent'anni prima, andò [redacted] Russia e s'innamorò di [redacted] cadetto
[redacted] Mimose 3, Eurcine 4, Fiamma 1, Galaxy Mercurio, King 1, Trianon 5]

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Trasferitosi a Londra dopo l'assassinio di sua moglie e sua figlia, un [redacted] poliziotto decide di aiutare un vecchio amico [redacted] collega nella ricerca del cognato scomparso nel quartiere di [redacted]. Allora un giro di pedofilia
[Quattro Fontane 4]

LA GOVERNANTE. Drammatico. Una [redacted] ragazza ebrea [redacted] la assumere, nascondendo la sua vera identità, come governante in una ricca famiglia scozzese. S'innamorerà del suo datore di lavoro
[Cinema Lucky Blu, Roxy Topazio]

L'ANNIVERSARIO. Drammatico. Il film di Mario Orfini racconta nello spazio di una mattina e di una notte la presa di coscienza, da parte di due giovani coniugi dell'agiata borghesia, della crisi in cui si trova il loro matrimonio
[Intrastevere 3]

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di [redacted] nervi e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic
[Greenwich 3, Rialto]

LA STRATEGIA DELLA MASCHERA. Commedia drammatica. Il direttore di un museo archeologico si mette alla [redacted] di alcune maschere trafugate e comincia a sospettare di alcuni suoi collaboratori
[Augustus 1, Holiday]

LULU ON THE BRIDGE. Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore tra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice
[Mignon 2]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Alhambra 1, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Pasquino, Superga, Warner Village 1, 8 e 11]

ORMAI E' FATTA. Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo di evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del 1973, del detenuto Horst Fantazzini, noto alle cronache come «il ladro gentiluomo»
[Capranica, Excelsior 3]

8 MM. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna
[Missouri 1, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village 15]

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata [redacted] portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).
[Alhambra 3, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Odeon 3, Warner Village 4 e 10]

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller [redacted] due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.
[Quirinale 1]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll
[Lux 1, [redacted] Cesare 3, Warner Village [redacted]]

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. In ballo c'è il problema dell'eredità
[Ambassade 3, Atlantic 6, [redacted]]

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock scioltosi negli anni Settanta
[Roxy Smeraldo]

[redacted]. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spericolato tassista di Marsiglia
[Ambassade 1, Atlantic 4, Broadway 3, Empire, Golden, Reale 2]

[redacted] AMICI UN MATRIMONIO E [redacted] FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale
[Atlantic 1, Barberini 1, Gregory, Paris, Quirinetta, Ritz, Sala Troisi]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I travolgenti personaggi di Kusturica

La cocaina può anche essere contenuta in una grossa croce portata devotamente al collo, e viene tirata ogni minuto dal gangster indiavolato che è tra i protagonisti d'uno dei film più travolgenti, fantastici e vitali, racconto corale girato in Slovenia e sul Danubio, prodotto da un pool di reti televisive (Italia esclusa).
Kusturica condensa immagini ricche di invenzione, capacità di mescolare tragedia e commedia, buffoneri[redacted] e orrore, [redacted] geniale della musica gitana, arcaismo contadino, modernità scema, crimine. Un funerale rinviato [redacted] due matrimoni imprevisti, una immensa ricchezza occultata nel soffietto di una fisarmonica, una coppia di ragazzi innamorati, la sposa nana di un gigante, industriali ottantenni delle discariche e del cemento, treni svaniti, immersioni nella cacca, traffici illeciti e truffe di petrolio, nonni, padri, figli, oche, maiali, gatti-testimoni e il grande fiume solenne compongono un affresco contraddittorio e onnicomprensivo [redacted] soltanto ammirevole: anche, nonostante tutto, ricco di gioia, d'allegria.

GATTO NERO, GATTO BIANCO
di Emir Kusturica, con Bajrah Saverdzean, Florijan Ajdoni, Branka Katic, Srdjan Teodorovic. Coproduzione Germania [redacted] Francia, 1998.
[Azzurro Scipioni]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195
[redacted] Bille August, [redacted] Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza Cavour 22 tel. 063211896
[redacted]

ALCAZAR via Merry del [redacted] tel. 065880099
[redacted] **Suaré** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] via Accademia Agiati 57 tel. [redacted]
Sala 1 [redacted] di Gerard Pires, con Sam [redacted], Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Dance with me** di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse, [redacted] Michelle Pfeiffer, [redacted] Lange. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
[redacted]**e with me** di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. [redacted] 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES viale Adriatico, 15-21 tel. [redacted]
Sala 1 [redacted] **finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Hilary and Jackie di Anand Tucker, con Emily Watson, Rachel Griffiths. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 063242508
Love is [redacted] devil di John Maybury, con Daniel Craig, Derek Jacobi. Orario 16.45-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] via Cicerone 19 tel. 063212597
[redacted]

[redacted] via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal, Marion Cotillard. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Dance [redacted] me** di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 6 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Strategia della [redacted]** di Rocco Mortelliti. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI [redacted] Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis. Orario 16.15-18.20 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **a prova contraria** di e con Clint Eastwood. [redacted] 17.35 L. 8.000 19.45-22.30 L. [redacted]

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia, [redacted] MacDowell. Orario 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 [redacted] **with me** di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal, Marion Cotillard [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619
[redacted]**ce with me** di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson [redacted] 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 066792465
Ormai è fatta di Enzo Monteleone, con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 [redacted] **vista social club** di Wim Wenders, con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832774
La governante di Sandra Goldbacher, con Minnie [redacted] Orario [redacted].00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
In Dreams di Neil Jordan, con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] PICCOLI v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
La gabbianella e il gatto Orario 17.00-18.30 L. 7.000 **L'assedio.** Orario 20.30-22.30 L. [redacted]

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Terapia e pallottole** Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] di Larry e Andy Wachowski [redacted] 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il [redacted] di Siberia** Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. [redacted]
Sala 4 **Harem Suaré** Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]

DORIA via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Incubo finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il cielo in una [redacted]** di Carlo Vanzina, con Elio Germano [redacted] 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[redacted] **X** di Leos Carax, con Guillaume Depardieu, Katerina Golubeva. Orario 17.15 L. 8.000 20.[redacted] 22.30 L. 13.[redacted]

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 068070245
[redacted]**pia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal [redacted] 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 [redacted] 068417719
Taxxi di Gerard Pires, con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 [redacted] Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] piazza in Lucina 41 tel. [redacted]
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Terapia e pallottole** Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **dal cielo** di Bronwen Hughes, [redacted] Sandra Bullock. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il barbiere di Siberia** Orario [redacted] 8.000 18.30-22.00 L. [redacted]

EUROPA corso Italia 107 tel. 0644249760
Incubo finale di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] via Beata V. Cannelo 2 tel. 066297296
Sala 1 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ormai è fatta** di Enzo Monteleone, con Stefano Accorsi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
La [redacted] di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] [redacted] Bissolati 47 tel. [redacted]
Sala 1 **Il barbiere di Siberia** Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 [redacted] Orario 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. Maffi, 1[redacted] 066162378
[redacted] **imbroglioni** di e con Stanley Tucci, con Oliver Platt, Steve Buscemi. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sabato **La noia** [redacted] Cedric Kahn, [redacted] Charles Berling, Sophie Guillemin [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **barbiere di [redacted]** di Nikita Michalkov, con Giulia Ormond, Richard Harris. Orario 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000
Venerdì **Il cielo in [redacted]** di [redacted] Vanzina, con Elio Germano, [redacted] Mainetti, Ricky Tognazzi, Elisabetta Pellini. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Giove [redacted] **finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 065812848
Incubo finale di Danny Cannon; con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO [redacted] Nomentana [redacted]
Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO [redacted] viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]
[redacted] **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] Bronwen Hughes; con [redacted], Sandra [redacted]lock. Orario 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **cuore** di Willard Carroll, [redacted] Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN viale Taranto [redacted] 0670496602
Taxxi di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 10.000

GREENWICH via G. Bodoni 59 tel. [redacted]
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders, con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La polveriera** [redacted] Goran Paskaljevic, [redacted] Miki Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. [redacted]
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
Strategia della maschera di Rocco Mortelliti, con Andrea Camilleri. Orario [redacted] 18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE vicolo Moroni 3/A (piazza Trilussa) [redacted]
Sala 1 **La balia** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Pola X** di Leos Carax, con Guillaume Depardieu, Katerina Golubeva. Orario 17.15 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'anniversario** di Mario Orfini, con Laura Morante, Luca Zingaretti. Orario 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 1[redacted]

JOLLY [redacted] Grande Della Bella, 4/8 tel. 0644232190
Sala 1 [redacted] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek, [redacted] Marie Gillain, Alex Descas. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[redacted] via Fogliano 37 tel. [redacted]
Sala 1 **Il barbiere [redacted]** Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

LUX via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]71.
Sala 1 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
[redacted] **Pola X** di Leos Carax; con Guillaume Depardieu, Katerina Golubeva. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **A prima [redacted]** di Irwin Winkler, [redacted] Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 5 **In Dreams** di Neil Jordan; con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **La balia** di Marco Bellocchio; con Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **A prima [redacted]** di Irwin Winkler, con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, R. Wright Penn. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MAESTOSO [redacted] Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu [redacted], Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. [redacted] 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **In Dreams** di Neil Jordan, con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario [redacted] L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert [redacted] Niro, Billy Crystal. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 [redacted] **Suaré** di Ferzan Ozpetek, con [redacted] Gillain, [redacted] Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]
[redacted]

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 063200933
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne [redacted] 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]

MIGNON via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders, con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lulu on the [redacted]** di Paul Auster, con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI via E. Bombelli 25 tel. [redacted]
Sala 1 [redacted] **a luci [redacted]** di Joel Schumacher, con [redacted] Cage, Joaquin Phoenix VM14 [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shakespeare [redacted] love** [redacted] John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK via Cave 36 tel. [redacted]
Dance with [redacted] di Randa Haines, [redacted] Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16/G tel. 066861068
Sala A **Orphans** di Peter Mullan, con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Salvatore Giuliano** Orario 16.30-18.45 L. 8.000 **Il cacciatore** Michael Cimino; con Robert De Niro, Christopher Walken. Orario 21.00 L. [redacted]

[redacted] SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116
L'infernale [redacted] (Touch [redacted] Evil) VO di e con Orson Welles. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] 1 piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]171.
Sala 1 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 **In Dreams** di Neil Jordan; con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Piovuta dal [redacted]** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck. Orario: [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Hilary and [redacted]** di Anand Tucker, con Emily Watson. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
Matrix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.25 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE [redacted] Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **La [redacted]** di Marco Bellocchio; con Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il corpo dell'anima** di Salvatore Piscicelli; con Roberto Herlitzka. Orario. 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La fortuna di [redacted]** Robert Altman; con Glenn Close [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il figlio perduto** di Chris Menges; con Daniel Auteuil. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE via Nazionale 190 tel. [redacted]
Sala 1 [redacted] **&** [redacted] di Jake Scott, con Robert Carlyle, Jonny Lee [redacted] Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **I Grimaldi** di Giorgio Castellani, con Daniel Romero, Mariella Lo Giudice. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 066[redacted]
Tre amici, un matrimonio, un funerale VO di Matt Reeves. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

REALE piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Gli imbroglioni** di e con Stanley Tucci, con Oliver Platt, Steve Buscemi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di Gerard Pires; con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

[redacted] via IV Novembre 156 tel. 066790763.
La polveriera di Goran Paskaljevic; con [redacted] Manojlovic, Lazar Ristovski [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ viale [redacted] 109 tel. [redacted]
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 064880883
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ROMA piazza Sonnino 37 tel. [redacted]12884
La vita [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 06855[redacted]05
Dance with me di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ROYAL via E. Filiberto 175 tel. [redacted]549
Sala 1 **Gli imbroglioni** di e con Stanley Tucci, con Oliver Platt, Steve Buscemi. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 22.30 L. 13.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, [redacted] Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **La [redacted]** [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Il corpo dell'anima** Orario 18.15 L. 8.000 20.25-22.40 L. 13.000
Smeraldo **Still Crazy** Orario 18.35 L. [redacted] 20.40-22.45 L. [redacted]
Topazio [redacted] **governante** Orario 17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. [redacted]
[redacted] **amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. [redacted]
[redacted] **con Mussolini** di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. [redacted]
Sala 1 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di Joel Schumacher VM14. Orario 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Onorevoli detenuti** di Giancarlo Planta; con Massimo De Francovich, Gianni Cavina. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Terapia e pallottole di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON via Muzio Scevola 99 tel. 0[redacted]58.
Sala 1 **Incubo finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **a luci rosse** di Joel Schumacher VM14. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La balia** [redacted] Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Onorevoli detenuti** di Giancarlo Planta. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] di [redacted] Michalkov, con Giulia Ormond [redacted] 15.00 L. 8.000 18.00-22.00 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX via G. di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
S Blu **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
S Rossa **Incubo finale** di Danny Cannon; con Jennifer Love Hewitt jr. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
S Verde **Love is [redacted] devil** di John Maybury; con Daniel Craig, Derek Jacobi. Orario: 18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000

UNIVERSAL via Bari [redacted] 0644231216.
[redacted] **vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [redacted] Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS viale Parco de' Medici 135 tel. 065[redacted]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski [redacted] 16.20 L. 10.000 19.10-22.00 L. 14.000
Sala 2 **Fino a** [redacted] di e con Clint Eastwood [redacted] 16.10 L. 10.000 18.50-21.30 L. 14.000.
Sala 3 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 15.10-17.30 L. 10.000 19.50-22.10 L. 14.000
Sala 4 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck. Orario 15.20-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 5 [redacted] **del cuore**. Orario 15.00-17.40 L. 10.000 20.20-23.00 L. 14.000.
Sala 6 **La balia** di Marco Bellocchio; con [redacted] Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario. 14.40-17.00 L. 10.000 19.30-21.40 L. 14.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 15.40-18.00 L. 10.000 20.30-22.40 L. [redacted].
Sala 8 [redacted] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30 L. 10.000 18.20-21.10 L. [redacted]
Sala 9 **In Dreams** di Neil Jordan. Orario: 14.20-16.30 L. 10.000 18.40-21.00-23.10 L. [redacted]
Sala 10 **Piovuta [redacted] cielo** di Bronwen Hughes. Orario: 14.15-16.45 L. 10.000 19.05-21.25 L. 14.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves. [redacted] 14.25-17.15 L. 10.000 20.05-22.55 L. 14.000.
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis. Orario 14.45-16.55 L. 10.000 19.25-21.35 L. 14.000.
Sala 13 **In [redacted]** di Neil Jordan. Orario: 15.15-17.25 L. [redacted] 19.35-21.55 L. 14.000
[redacted] 14 **A prima [redacted]** di Irwin Winkler, con Val Kilmer [redacted] 16.25 L. [redacted] 19.15-22.05 L. [redacted]
Sala 1[redacted]**-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher VM14 [redacted]. 16.15 L. 10.000 18.56-21.45 L. 14.000
Sala 16 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain. Orario 14.35-17.05 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000
Sala 17 **Gli imbroglioni** di e con Stanley Tucci. Orario 15.45-18.05 L. [redacted] 20.25-22.45 L. [redacted]
Sala 18 **Incubo finale** Orario 14.05-16.35 L. [redacted] 18.45-20.55-23.05 L. 14.000

D'ESSAI

[redacted] via P. Magno, 27 tel. 063216283. Sala A **Shakespeare in [redacted]** 20.00-22.30. Sala B. **Tr[redacted] da via** Orario. 20.30-22.30. Sala C [redacted] Orario 20.30-22.30

AZZURRO [redacted] via degli Scipioni, [redacted] tel. 0639737161. Ing. con [redacted] Sala Lumière **[redacted]** Orario 18.00 **Ladri di biciclette** Orario 18.30 **[redacted]** Orario 20.00 Proiezione [redacted] film vincitori del "Festival di primavera". **Filmlaffin** Orario [redacted] **Finalmente domenica** Orario 22.30. Sala Chaplin. **Gatto nero gatto bianco** Orario 18.00-20.15-22.30

[redacted] via Labicana, 42, tel. 067003495 **8 ½** Orario 21.00

DELLE PROVINCIE via delle Province, 41 tel. 06-[redacted] **Le parole che non ti ho detto** Orario 17.30-20.00-22.30

GETOUR via Urbana, 47/a, tel. 064872368 **L'orgia del potere** [redacted] 20.30 **Music box-Prova d'accusa** Orario 22.45

[redacted] P.zza Fonte degli Acilii, [redacted] tel. 0650930649 **A prima vista** Orario 21.00-23.00

[redacted] via Perugia, 34 [redacted] 067824167 [redacted] 19.00 [redacted] Orario 21.00

[redacted] p.za S. Egidio, 10 [redacted] Sala [redacted] **del cielo** VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.35. Sala 2 [redacted] Orario 16.00-18.10-20.20-[redacted]

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A [redacted] 063227559 **Fuori dal [redacted]** Orario 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588. **Shakespeare in love** Orario 20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE [redacted]
Radio Dimensione Suono

LIDL è conveniente!

Forbice elettrica da giardino
- **Con pulsante di sicurezza e coperchio di sicurezza sulle lame,**
- con trasformatore per la ricarica della batteria,
- ampiezza di taglio 70 mm.,
- **durata batterie 40 min.**

59.900* CE

Gioco delle bocce
- 8 bocce + 1 boccino,
- contenute in comoda custodia

7.990* CE

Anello d'acqua gigante "Lollipop"
- In PVC,
- maniglie

9.990*

Pompa per materassino
In gomma, diversi adattatori

3.990*

Borsa manubrio per bici
In nylon, semplicissima da montare, staccabile
- trasportabile con semplice tracolla nella parte superiore,
- comoda tasca trasparente per cartine geografiche

5.490*

Speciale palloni

Pallacanestro
In Nylon, ricoperto in gomma, misura: 7

8.990*

Beach-volley
Con pratica pompa per assicurare sempre un perfetto gonfiaggio

9.990* in PVC

T-shirt uomo
- A tinta unita, con stampa sul davanti,
- diversi colori,
- taglie: M - XXL

9.990* 100% cotone

T-shirt per ragazzi
- A maniche corte,
- a tinta unita, diversi colori,
- misure: 104 - 164 cm.

8.990*

Cintura vera pelle
Colori: nero, scuro, bordeaux, misure: 85, 95, 105 cm.

9.990*

Costume per bambina
- 83% poliammide, 17% elastan,
- misure: 104 - 140 cm.

9.990*

Costume per uomo
- 85% poliammide, 15% elastan,
- alta vestibilità,
- taglie: S - XL

7.990*

Costume per bambino
- 83% poliammide, 17% elastan,
- misure: 104 - 140 cm.

5.990*

Contenitore per dischetti
- Coperchio trasparente con lucchetto,
- 8 divisori interni

9.990*

Contenitore salvafreschezza
- Con coperchio ermetico,
- da -50° C a +120° C,
- multiuso

5.990* ø: 27 cm., h: 9,5 cm. anche per forno a microonde

Cannucce
200 pz., lunghezza 24 cm.

1.990*

Camicia in jeans
- Da donna,
- maniche,
- taglia: 36 - 46

100% cotone

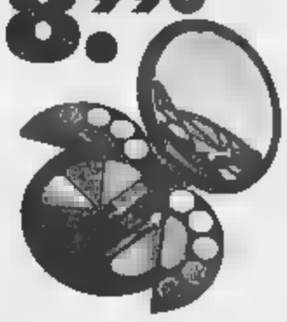
14.900*

Girandola per decorazione
A forma di ape e coccinella, lungh. max 35 cm.

2.490* IN LEGNO

Set trucco "Papillon"
- Con ombretti, fard, mascara e pennellini,
- **oltre 15 colori**

8.990*

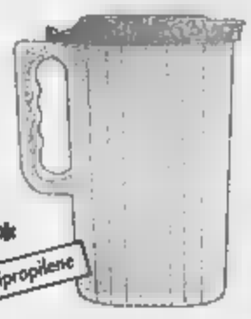


portavasi in ceramica bianca
Con rilievi, 3 diverse dim.: ø 15 cm., h 12,5 cm., ø 19 cm., h 15,5 cm., ø 23 cm., h 19 cm.

9.990*

Caraffa graduata
Contiene 1,5 l., **coperchio ermetico** e tappo dosatore

3.990* in polipropilene

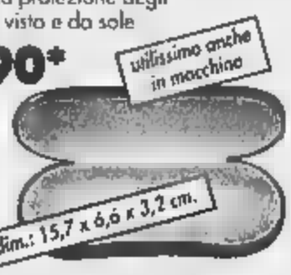


T-shirt da donna
100% cotone, senza maniche, con collo a polo, scollatura a V, colori: bianca e, taglie: S - XL

14.900*

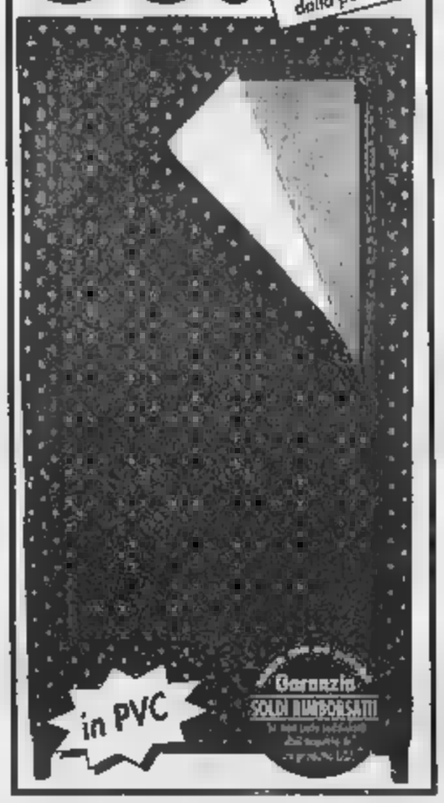
Astuccio per occhiali
- Rigido, in similpelle, 2 diversi modelli,
- ideale per la protezione degli occhiali da vista e da sole

4.990* utilissimo anche in macchina



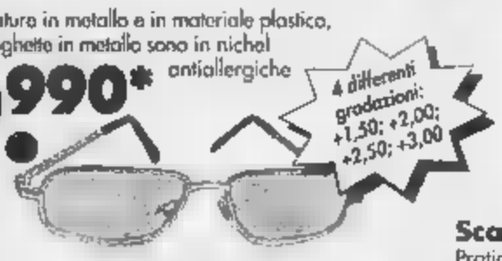
Armadio per abiti
- **Semplicissimo da montare,**
- chiusura con cerniera,
- dim.: 75 x 150 x 50 cm.

36.900* ripara gli abiti dalla polvere



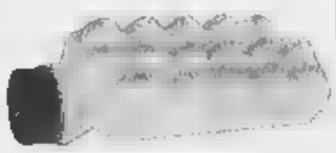
Occhiali lettura
- Montature in metallo e in materiale plastico,
- le stanghette in metallo sono in nichel antiallergiche

9.990* 4 differenti gradazioni: +1,50; +2,00; +2,50; +3,00



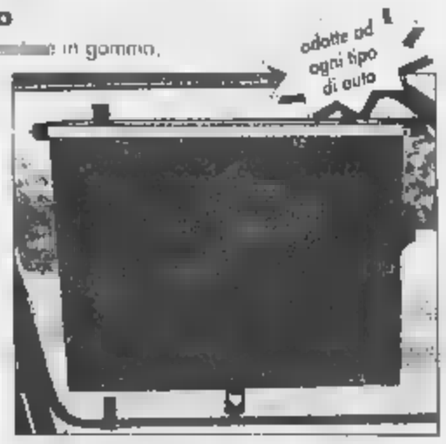
Formaghiaccio a bottiglia
- In polipropilene,
- con tappo

1.990*



tendine per auto
- Fissaggio al lunotto con in gomma, oppure appese ai finestrini laterali,
- **riavvolgitore automatico** azionabile mediante un pulsante,
- dim. 55 x 42

11.900*

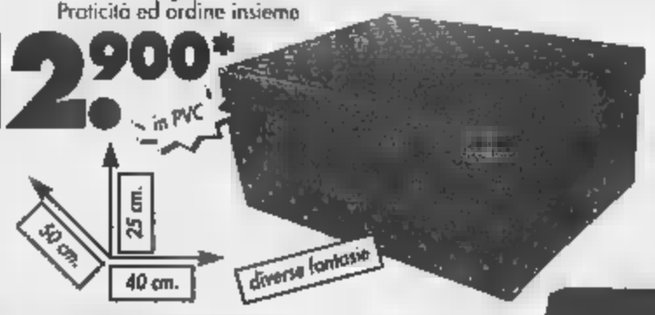


Piscina per bambini
Con 1 tappo di scarico

34.900*

Scatola per biancheria
Praticità ed ordine insieme

12.900* in PVC



Calzini per bambino
80% cotone, 20% poliammide, diversi colori, misure: 24 - 38

1.990* al paio

mare
Materiale: EVA, con **chiusura a strappo,** colori: lilla, verde e blu, misure: 28 - 35

4.990* per bambino

da
Suola antiscivolo in EVA e tessile, sottopiede in tessuto, con applicazione sulla fascetta, imbottite, confortevoli misure: 36 - 40

4.990* da donna

Portagioie
- **Con specchio interno,**
- chiusure dorate,
- colori: blu e cognac

19.900*

La qualità che conviene!

Merlot Friuli-Grave D.O.C. 12% Vol. 0,75 l. L. 3.987 / l. — **2.990**

4,9% Vol. Birra bionda, a bassa fermentazione — **690**

Li… Ricetta 70 cl. — **6.490**

…alla … drinks 70 cl. — **5.990**

Sciroppo alla menta Per 4/6 litri di bevanda — **2.990**

1.790

Approfittatene ora

Limone e mandarino 70 cl. — **2.990***

Stuzzicante sapore messicano 335 gr. — **2.490***

gr. — **2.490***

per — **2.990***

per vetri 1-pezzo — **1.990***

2.290*

Nuovo in assortimento

Latte … B5 — **1.990***

Piante

Mix di — **2.990***

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 27/05/99 AL 2/06/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARI

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Sette fasce anziché 5, nuovi criteri per determinare le quote in base al reddito

Tasse Università, rivoluzione bis

Studenti soddisfatti a metà

Giovanna Favro

Per le tasse studentesche all'ateneo di via Po, è partita ieri una seconda rivoluzione. Lo scorso anno era stato deciso, per la prima volta, il pagamento differenziato delle quote in base al reddito, con la suddivisione degli universitari in 5 «scaglioni»: per finire nell'uno o nell'altro, i ragazzi hanno compilato un questionario, una specie di «riccometro». Con due risultati, super-contestati dagli studenti. A conti fatti, il 55% dei 64 mila universitari è finito nella fascia più salata. E l'ateneo ha incassato 14 miliardi in più del previsto. Il consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, così, ha deciso ieri una seconda «rivoluzione copernicana». Innanzitutto, le fasce diventano 7. Seconda novità: una radicale modifica dei criteri di attribuzione agli «scaglioni». Non basta. L'ateneo ha deciso di restituire agli studenti 50 mila lire (con uno sconto sulle tasse del prossimo anno) per riequilibrare l'incasso in esubero rispetto alle previsioni.

A premere per la revisione dei criteri di tassazione sono stati soprattutto gli studenti, che hanno sollevato il problema nella commissione mista (Senato accademico-Consiglio d'amministrazione). Il nodo era il tetto di 132 milioni di patrimonio per una famiglia-tipo di 3 persone: un parametro fisso che, a prescindere dal reddito annuo, imponeva l'iscrizione automatica nella fascia più alta. Tutti d'accordo sul fatto che il tetto unico, per di più così basso, potesse creare ingiustizie. Ma è stato Federico La Face, rappresentante dei ragazzi (Collettivo Invisibili) a convincere la Commissione sul fatto che quel tetto non è obbligatorio per legge, e a chiederne l'innalzamento per le fasce più salate.

Di qui sono stati stabiliti i nuovi criteri per la determinazione dell'«Ice», l'«indicatore di condizione economica», in base al quale si fissano le quote dovute. All'«Ice» si arriva sommando il reddito annuo ad una quota (il 20%) del patrimonio di famiglia. Ieri il Consiglio d'amministrazione ha stabilito sette scaglioni di reddito, innalzando da 90 a 100 milioni l'anno la soglia minima per finire nella fascia più salata. Ma è stata graduata l'incidenza del patrimonio: è sparita la discriminante fissa dei 132 milioni; si accede alla prima e seconda fascia (la più bassa) chi ha un patrimonio di 100 milioni. Dalla terza alla sesta fascia, il patrimonio non deve superare i 200. Entra nella settima chi supera i 200.

Soddisfatto il pro-rettore, Angelo Garibaldi: «Resta ferma a 1 milione 800 mila lire l'anno la quota dovuta dai meno abbienti; l'aumento a 7 fasce, e le modifiche dei parametri di reddito e di patrimonio, consentono di graduare le tasse in base alla disponibilità economica delle famiglie: una scelta che va in direzione di una sempre maggiore equità fiscale. Siamo andati incontro alle richieste degli studenti pur garantendo all'ateneo una previsione di entrate da tasse studentesche pari a 72 miliardi, la somma stabilita dal bilancio».

Gli studenti si dicono invece contenti a metà: «Abbiamo ottenuto l'aumento delle fasce, e la loro modifica: un dato importante - dice Laface -. Però avremmo voluto che la restituzione fosse non di 50, ma di 100 mila lire per i meno abbienti. Abbiamo chiesto, inoltre, che queste somme venissero restituite anche a ritirati e laureati, ma ci hanno detto che è troppo complicato. Soprattutto, infine, avremmo voluto la creazione di un'ottava fascia, per i più ricchi: per chi aveva patrimonio superiore a 300 o 500 milioni, chiedevamo che le tasse arrivassero a 3 milioni e più l'anno. Oggi i veri ricchi non pagano quanto potrebbero, a scapito di chi fatica di più».

«Sanatoria per quei dieci»

Torna «calda» la questione degli studenti che hanno presentato ricorso al Tar contro il numero chiuso, e sono stati iscritti «con riserva» all'ateneo di via Po grazie alla «sospensiva» concessa dai giudici. Il ministero ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar, chiedendo l'espulsione di 10 dei 90 studenti iscritti «sub iudice» ad Odontoiatria. L'udienza è fissata a Roma il 4 giugno, ma è chiaro che la decisione sarà negativa per gli studenti (una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato legittimi i numeri chiusi). I rappresentanti degli Invisibili chiedono un atto di civiltà e responsabilità verso quei 10, al rettore e alla Commissione didattica che si riunirà oggi, per una sanatoria: «L'anno prossimo non ci saranno più ricorsi. Non si capisce perché il ministero se l'è con quei 10, e 90. Hanno frequentato i corsi superato esami, uno è addirittura rappresentante in Consiglio di facoltà».

I nuovi criteri per le tasse sono stati decisi ieri dai consiglieri dell'ateneo di via Po

Nel '98-99 incassati 14 miliardi in più A tutti gli iscritti saranno restituite cinquantamila lire

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il Greggio show per Biellese e Cossatese

COSSATO. Sarà una partita da ridere quella che questo pomeriggio alle 18,30, in scena allo stadio Fila. In campo, il primo tempo con la Biellese ed il secondo con la Cossatese, scende Ezio Greggio (foto), il comico di «Striscia la notizia» che insieme alla squadra di casa festeggerà il suo ingresso in Eccellenza. Giocherà nel ruolo di centravanti. Sugli spalti ci sarà invece il popolare sosia dello stilista Valentino che commenterà in diretta l'abbigliamento degli spettatori e naturalmente anche quello dei giocatori. A partita conclusa, i festeggiamenti dal campo di gioco si sposteranno, alle 21, nella discoteca Cinecittà, sempre a Cossato, dove si ballerà con l'orchestra di Lillo Baroni. Le due squadre laniere brinderanno insieme a Greggio, quindi si chiuderà in bellezza con una ghiotta spaghettata.

Uccise la suocera assolta «Era pericolosa»

AOSTA. E' stata assolta «perché non imputabile»: così ha deciso ieri mattina la corte d'assise di Aosta per Antonietta Lessi, 64 anni, di Gressan (paese a 4 chilometri da Aosta), accusata di aver ammazzato a colpi d'accetta il marito Giovanni Battista Quendoz, di 69. Secondo i periti, la donna «era incapace di intendere e di volere», ma non è «socialmente pericolosa». Dopo l'udienza di ieri, è tornata a casa.

Malpensa, voli notturni vietati sull'Ovest Ticino

NOVARA. Voli notturni vietati dalla mezzanotte alle cinque e altre limitazioni per gli aerei più rumorosi: è la prima decisione concordata al ministero dei Trasporti ieri nell'incontro con le delegazioni piemontese e lombarda sui problemi causati da Malpensa 2000. Giovedì prossimo c'è un altro incontro. I rappresentanti dell'Ovest Ticino: «Il ministro Treu ha ribadito che lo sviluppo di Malpensa non è in discussione. Ma noi chiederemo tutele».

Cento miliardi per l'aeroporto di Levaldigi

LEVALDIGI. Il ministero dei Trasporti ha stanziato sette miliardi per l'aerostazione di Cuneo-Levaldigi, il secondo scalo piemontese dopo quello di Caselle. Il finanziamento fa parte di un pacchetto di 800 miliardi a favore degli aeroporti italiani e servirà a realizzare opere utili e una miglior funzionalità e sicurezza, anche nel rispetto dei vincoli ambientali. «Negli ultimi anni - spiega il direttore dell'aeroporto di Levaldigi Maria Lucia Bisotto - c'è stato un notevole incremento dell'attività, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per l'attività di cargo. Levaldigi è stata scelta come scalo per prodotti ortofrutticoli provenienti dall'Africa e destinati all'Italia centrosettentrionale, alla Francia del Nord e alla Spagna meridionale».

Blitz anti droga

VENTIMIGLIA. E' di undici arresti il bilancio del blitz condotto all'alba di ieri da carabinieri e polizia nella zona di Ventimiglia. Gli ordini di custodia cautelare riguardano cittadini che vanno dall'estensione al traffico di droga, dalle minacce alla detenzione di armi. Le manette sono scattate dopo due anni di indagini che hanno visto in particolare l'utilizzo di intercettazioni ambientali. L'operazione è stata coordinata dal procuratore Mariano Gagliano.

Ghislarengo di nuovo vicina a Carpignano

VERCELLI. Riapre questa mattina, alle 6,30, il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo con Carpignano. Il guado, entrato in servizio il 4 febbraio scorso per surrogare il ponte vero e proprio attualmente in rifacimento, è stato asportato per tre volte dalle onde di piena della Sesia. Senza questo passaggio gli abitanti dei due paesi sono costretti a lunghi percorsi alternativi per passare dall'altra parte del fiume.

Violenza privata: 8 mesi al guaritore di Ceva

PINEROLO. Con una condanna a otto mesi di reclusione e i benefici della condizionale si è concluso ieri pomeriggio nel tribunale di Pinerolo il processo a carico di Loris Rondanin (foto), il guaritore di Ceva accusato di circonvenzione d'incapace e violenza privata. La sentenza è relativa però solo a quest'ultimo capo d'imputazione: l'uomo è stato assolto dalle altre accuse. A far partire l'inchiesta era stata una denuncia presentata da un agricoltore di Villafranca, Giovanni Tesio, che sarebbe stato costretto a consegnare 8 milioni al Rondanin il quale si occupava dell'educazione della figlia. Sono stati numerosi gli episodi rievocati nel tribunale di Pinerolo che dovevano servire a dimostrare lo stato di inferiorità psicologica nella quale si trovavano 8 persone che venivano avvicinate dal Rondanin.

«Accuse infondate»

Processo Fiat: le repliche dei difensori

Ultime repliche al processo per l'ex presidente Fiat Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli, sotto accusa per i bilanci della holding sino al '93. Ieri mattina ha parlato l'avvocato Andrea Galasso, per un piccolo azionista, poi la difesa dei vertici Fiat ha giocato le ultime carte per convincere la terza corte d'appello che in primo grado hanno sbagliato a condannare i due top manager. I professori Gilberto Lozzi e Galgano per Mattioli, hanno insistito soprattutto sulla incompetenza territoriale dei giudici torinesi: Romiti e Mattioli avrebbero dovuto rispondere del falso in bilancio al tribunale di Roma che li stava già processando per l'Intermetro. L'udienza si è conclusa con le ultime bordate di Franco Coppi e Vittorio Chiusano, difensori di Romiti. Che hanno ribadito l'inconsistenza delle accuse e l'irrilevanza delle somme contestate. La corte si è poi ritirata per la decisione. La sentenza si conoscerà entro cinque giorni. Forse lunedì.

Il responsabile della sottrazione allo spaccio aveva invece già patteggiato tre milioni

Furto di brioche, a giudizio dopo 6 anni

Militare di leva era accusato per averla assaggiata

Pietropinto

Tutto per una brioche. Per un croissant sgraffignato da un giovane di leva in uno spaccio militare. E offerto, in parte, ad un commilitone. Quello spuntino è costato una denuncia di furto, l'apertura di un'indagine al tribunale militare, poi l'udienza preliminare davanti al gip dove uno degli imputati ha patteggiato, l'altro è stato rinviato a giudizio. Infine, ieri, c'è stato anche un processo, in verità brevissimo. La brioche più cara del mondo: il giovane che ha patteggiato ha pagato una multa di 3 milioni di lire.

La storia è approdata ieri davanti al tribunale militare. Ma quando il fascicolo è sotto gli occhi del presidente Stanislao Saeli c'è stato un momento di perplessità, quasi di imbarazzo. Poi il magistrato s'è girato verso il giudice a latere e è riuscito a nascondere un sorriso, di fronte a quell'imputato che rispondeva di ricettazione per aver ingollato la mezza brioche passatagli dal «complice». L'udienza è durata pochi minuti. Il tempo di dichiarare il «non luogo a procedere», seguito da qualche battuta tra il tribunale, il pm e il difensore Lucia Franco che in quell'aula difende in genere i grandi criminali nazisti responsabili di eccidi e stragi.

La storia risale alla sera del 21 maggio '93. Luogo del reato lo spaccio del battaglione logistico «Cremona» di Venaria. L'addetto al locale s'è allontanato un attimo, Massimo prende una brioche dal bancone. Se la mangia un pezzo. Non è neppure un granché. Ma non si può essere tanto schizzinosi sotto la naja. Regala un pezzo anche all'amico Franco. Ma la manovra sfugge all'addetto, sopraggiunto giusto in tempo per assistere al misfatto. L'uomo si arrabbia, rimbrotta ai ragazzi. Poi decide di presentare rapporto. E quel foglio incomincia la sua inesorabile trafila. Arriva sul tavolo del procuratore militare. E poi del gip. Nel '95 si fissa l'udienza preliminare. Massimo è imputato di «furto in danno dell'amministrazione militare». Non nega di aver preso la brioche. Paga tre milioni di multa e chiude i suoi conti con la giustizia. Che, inesorabile, va avanti per l'amico Franco. Lui non ci sta a pagare, né a riconoscersi colpevole. Vuole andare io a prendere quel maledetto croissant. E poi ero convinto che Massimo lo avesse regolarmente pagato». Il difensore Francese chiede che venga dichiarato il «non luogo a procedere». Niente da fare. Franco viene rinviato a giudizio: non per furto, ma per ricettazione (per aver accettato il dolce, provento di furto). Ieri il buonsenso del presidente Saeli ha chiuso la «questione brioche».

Via al processo contro Engel

E' iniziato ieri al tribunale militare il processo per gli eccidi del passo del Turchino, della Benedicta e di Portofino, che costarono la vita a centinaia di partigiani tra il '44 e il '45. L'unico imputato, contumace, è Siegfried Engel, che oggi ha anni e risiede ad Amburgo. E' difeso dall'avvocato Lucia Franzese. Era comandante delle SS di stanza a Genova. L'altro imputato, Otto Kaess, ex tenente SS, è morto nell'ottobre scorso. Per dimostrare la colpevolezza di Engel, il pm Rivello ha chiesto che vengano sentiti nove testimoni. Tra questi il partigiano Raimondo Ricci, il cui nome venne inserito nell'elenco delle persone da giustiziare. Turchino e poi depennato, e Giuseppe Odino, scampato miracolosamente all'eccidio perché i tedeschi lo credettero morto. «E' un processo che si svolge ad oltre cinquant'anni dai fatti, deve essere celebrato perché si tratta di fatti gravissimi» ha detto il pm Rivello.

L'incidente ieri pomeriggio nel Pinerolese a pochi chilometri dal decollo, morti il pilota e l'amico a fianco

Si schianta ultraleggero, due carbonizzati

Le vittime di Roletto e Rivalta, esperti entrambi esperienze di volo

La passione per il volo ha fatto altre due vittime, due esperti piloti che si erano da poco alzati in volo a bordo di un velivolo ultraleggero. A tre chilometri dalla pista dalla quale erano decollati, il loro aereo - uno Storch con motore da centotrenta centimetri cubici di cilindrata - si è avvitato paurosamente ad un'altezza di circa cento metri dal suolo e si è schiantato incendiandosi all'istante. Sulle cause per ora soltanto ipotesi: le prime parlano di un errore del pilota, o forse di un cedimento strutturale, un guasto.

Il tragico incidente in cui hanno perso la vita il pilota, Riccardo Pios, 51 anni, di Roletto, e l'amico che sedeva con lui nell'abitacolo, Luca Del Nero, 43 anni, di Rivalta, è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, nei cieli del pinerolese. Più precisamente in località Babano, nel territorio del comune di Cavour. A nulla sono valsi i soccorsi da parte di ambulanze e squadre di vigili del fuoco, accorse non appena dato l'allarme: i due sono morti carbonizzati tra le fiamme, tanto che nessuno potesse avvicinarsi.

«Li ho visti proprio nel momento in cui sono precipitati - è la testimonianza di Cecilia Sobrero, anni, che vive nella cascina L'Unione, a pochi metri dal punto in cui è avvenuto lo schianto -. Le 18,30 erano passate da una manciata di minuti. Ho alzato gli occhi quando ho sentito il motore farsi sordo, cupo. E' stato un attimo. Erano lì, sopra la mia testa. Ho visto quell'aereo avvitarsi su girava come una trottola. Ha battuto di punta e si è immediatamente incendiato. Fiamme alte decine di metri. Sono subito corsa in quella direzione, cercando di fare qualcosa. Ma avvicinarsi era già impossibile».

La richiesta di soccorso arriva al centralino del 118. E da lì, mentre le ambulanze vengono inviate nel punto indicato in località Babano, la notizia della sciagura rimbalza all'avviosuperficie di Garzigliana, dove viene chiesta conferma alla responsabile, Assunta Merlo. «E' decollato da voi, poco fa, un ultraleggero?». Il pensiero corre immediatamente a quei due bambini che aspettano il papà vicino alla pista. Anche da Garzigliana partono il personale, i mezzi. Tutti mobilitati nella speranza di poter ancora fare qualcosa.

Per Riccardo Pios, conosciuto come un esperto pilota oltre che imprenditore (aveva, con una figlia di 17 anni), e Luca Del Nero, biologo, anch'egli con diverse esperienze di volo alle spalle, doveva essere un'ora di divertimento, di emozioni già condivise in passato tra amici. L'interesse e la passione per il volo li hanno portati lì anche ieri pomeriggio. Del Nero era arrivato in compagnia dei figli, Marco e Federico, di 7 e 10 anni. «Vai state qui bravi - aveva raccomandato loro -. Io vado a fare un giretto veloce, mezz'ora e sono di nuovo qui». Sono invece state le ultime parole che i due bimbi hanno potuto sentire dalla voce del papà. Del Nero si è allontanato con Pios. Sono decollati sull'ultraleggero alle 18,30. Pochi minuti dopo, il decollo dall'avviosuperficie intitolata a Romano Merlo. Fasi di volo fino a quel momento regolari, procedure che Pios conosceva bene, come quelle dell'amico. A quell'ora le condizioni meteo e la visibilità erano ottime, assolutamente favorevoli in tutta la zona. Nulla che lasciasse presagire la tragedia.

Sul luogo dell'incidente, un'ora dopo, sono giunti diversi piloti ed esperti. Tutti concordi: avessero potuto compiere un atterraggio di emergenza, avrebbero avuto a disposizione questo campo rullato, ben battuto», dicevano. «Due come loro, non avrebbero incontrato alcuna difficoltà. Invece non ce l'hanno fatta. Dev'essere accaduto qualcosa di imprevedibile: questi tipi di aerei sono facilissimi da manovrare, decollano a soli 70 chilometri l'ora e restano in aria a 120 l'ora. Evidentemente il serbatoio era ancora pieno».

Oggi tutto regolare

I medici di famiglia sospendere lo sciopero

L'Anaao-Assomed ha scongelato lo sciopero nazionale della Sanità programmato per oggi. Tutto regolare, quindi, negli ospedali, nei laboratori e negli ambulatori piemontesi.

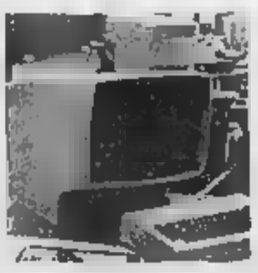
La notizia è stata data ieri mattina, dalla presidenza dell'Ordine dei Medici di Torino, al termine del Consiglio Nazionale che si è tenuto a Roma: durante l'incontro non è mancato un confronto fra le diverse posizioni dei segretari regionali della più grande associazione di categoria d'Italia. Ma i medici già riuniti nella capitale hanno apprezzato l'atteggiamento del ministro della Sanità Rosy Bindi, che ha accolto quasi tutti gli emendamenti proposti al progetto di riforma del servizio sanitario. «Una decisione che giudichiamo positiva - concorda Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici di Torino - e che lascia così in sospeso l'agitazione annunciata».

Scala mobile tranciata a un bambino

GENOVA. Un bambino di un anno e mezzo ha avuto tre dita tranciate da una scala mobile l'altra sera alla stazione di Genova Principe. Poco prima delle 21 il piccolo era con i genitori e stava scendendo in braccio alla madre sulla scala che porta al binario sotterraneo. In fondo, la donna ha messo a terra. Il bimbo è caduto in avanti e la mano destra è finita nella fessura fra il gradino in movimento e il pavimento.

Sciopero contro la Regione

CORTEMILIA. Da oggi il sindaco di Cortemilia (Cuneo), Gian Carlo Veglio, inizierà uno sciopero della fame per protestare contro i ritardi della Regione Piemonte nel discutere il progetto di costituzione di una Comunità Montana che raggruppi tutti i 14 Comuni delle Valli Bormida e Uzzone. «Nonostante il progetto sia stato presentato nel mese fa - ha detto Veglio - e sia stato più volte all'ordine del giorno del consiglio, non è mai stato discusso.



Beni sequestrati al cyber-guardone

ASTI. Il tribunale di Asti ha disposto il sequestro cautelativo dei beni di Alessandro Curletto, 27 anni, l'ex presidente del centro meccanografico astigiano dove a marzo, nella toilette, le impiegate hanno ritrovato una microcamera collegata ad un computer. A piazzarla è stato il giovane, sospettato anche di aver ripreso con lo stratagemma alcune studentesse di una scuola astigiana. A chiedere il sequestro è stato l'avvocato Paolo Bagnadentro che assiste 62 impiegate che si sono riconosciute nelle immagini rubate. Il provvedimento disposto dal giudice Aldo Tirone riguarda i mobili e immobili fino ad un massimo di 400 milioni è dovuto al fatto che Curletto possa vendere, o intestare ad altri, i beni ed evitare il risarcimento dei danni.

Associazione piccole ■ medie industrie
della Provincia di Alessandria

Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, [redacted] Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi o decisionali ■ territoriali; ■ fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto diretto ed indipendente [redacted] le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria ■ promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. ■ Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO E STATO PUBBLICATO GIOVEDI' 29/04/99. IL SUCCESSIVO NUMERO SARA' PUBBLICATO GIOVEDI' 24/06/99

SONO DISPONIBILI I NUMERI ARRETRATI TELEFONANDO ALLO [redacted]

LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E LA "BASSANINI"

COME CAMBIERÀ IL RAPPORTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Con la Legge 8 marzo 1999, n. 50, "*Delegificazione e testi unici di norme concernenti procedimenti amministrativi. Legge di semplificazione 1998* (ed. Bassanini 4)" è stato attivato un importante processo di delegificazione e semplificazione amministrativa. In particolare, sono stati ratificati i principali impegni del Governo sulla riforma amministrativa contenuti nel Patto Sociale del dicembre 1998 e si è continuato il processo avviato già da un paio di anni in tema di revisione della Pubblica Amministrazione.
Sinteticamente, l'attuale riforma della Pubblica Amministrazione nasce con la formulazione delle leggi riguardanti la "*delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*" (**L. n. 59 del 15/03/1997**, ed. Bassanini 1) e la "*snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*" (**L. n. 127 del 15/05/1997**, ed. Bassanini 2).
Queste "leggi delega" sostanzialmente individuano i principi ed i criteri generali attraverso i quali deve essere attuata la semplificazione amministrativa, e prevedono, per la realizzazione del processo, diversi strumenti legislativi che vanno dai regolamenti ai decreti legislativi.
Sono inoltre previste delle procedure per velocizzare l'iter legislativo dei provvedimenti allo scopo di raggiungere il completamento della riforma entro l'anno 2001.
Le leggi sopra indicate fissano per i provvedimenti attuativi scadenze precise, peraltro già prorogate in molte materie a causa dei ritardi della pubblica amministrazione nell'attuazione della L. 59/1997 (una sintesi dello stato di attuazione dei principali provvedimenti su decentramento e snellimento amministrativo per l'industria è contenuta nella Tabella 1).
Nel dettaglio, la L. 59/97 si articola in 3 punti principali:

- **conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di particolari funzioni, lasciando di competenza dello Stato tutte le funzioni strategiche e di carattere nazionale** (nella Tabella 2 indichiamo la suddivisione di particolari funzioni tra Stato, Regioni ed enti locali previsto dal D. Legisl. sul conferimento di funzioni ■ compiti amministrativi dello Stato a regioni ed Enti Locali);
- **riforma delle amministrazioni centrali, degli enti e delle istituzioni, al fine di procedere allo snellimento della struttura centrale, anche riducendo il numero degli Enti eliminando quelli che non servono ed accorpando i doppioni** (si veda, ad esempio, la costituzione di "Sviluppo Italia", che riunisce, accorpandoli tutti gli enti pubblici di promozione industriale);
- **delegificazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi** (una sintetica disamina dei principali interventi previsti sul decentramento amministrativo è contenuta nella Tabella 3).

La L. 127/97 contiene, invece, disposizioni dirette a semplificare i rapporti del cittadino con ■ pubblica amministrazione. La normativa prevede la semplificazione delle norme sulla documentazione amministrativa attraverso l'eliminazione o riduzione dei certificati o delle certificazioni richieste, il maggior utilizzo ■ dichiarazioni sostitutive di certificazioni. In pratica è stato in molti casi possibile sostituire con una semplice fotocopia della carta d'identità l'attestazione di autenticità della firma apposta su talune domande di agevolazioni o similari con evidente risparmio di tempo nella redazione delle stesse.
Un'ulteriore spinta verso la semplificazione delle funzioni amministrative viene data dalla **L. 191 del 16 giugno 1998** "*Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica*" (ed. Bassanini 3) e dal Patto Sociale per lo sviluppo e l'occupazione del 22 dicembre 1998. In particolare, in sede di concertazione tra Stato, associazioni imprenditoriali di categoria e sindacati dei lavoratori il Governo si è impegnato ad attuare il regolamento **20 ottobre 1998, n. 447** (Sportello Unico), che unifica tutti i procedimenti relativi alle localizzazioni, realizzazione, ampliamento, riconversione, messa in esercizio di tutti gli impianti produttivi.
Si prospetta quindi un nuovo contesto operativo per le imprese che da un lato dovranno trovarsi come interlocutore più vicino lo Sportello Unico (a livello indicativamente comunale almeno per i centri più grandi) che in teoria dovrebbe ridurre in modo significativo i soggetti pubblici da interpellare per le questioni di "ordinaria" amministrazione. Resterà a livello regionale la parte relativa alle agevolazioni che, in quanto legate alla gestione di fondi pubblici, avranno una gestione meno "locale".
Un positivo esempio per le imprese di interventi locali a favore dello sviluppo e degli investimenti a favore delle imprese è stato il Patto Territoriale della Provincia di Alessandria che ha saputo cogliere sin dall'inizio "l'onda lunga" della localizzazione dei contributi a fondo perduto sinora ad appannaggio pressoché esclusivo di provvedimenti a livello nazionale.
Si è trattato quindi non di un episodio isolato ma di un primo esempio di quanto sta avvenendo e potrà avvenire in campo agevolato.

Riferimento Normativo	
Legge 15 marzo 1997, n.59	(c.d. Bassanini 1)
Legge 15 maggio 1997, n.127	(c.d. Bassanini 2)
Legge 16 giugno 1998, n.191	(c.d. Bassanini 3)
[illegible]	[illegible]

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLA COMPETENZA PER FUNZIONI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

	Stato	Regioni	Enti Locali
Artigianato	Sono conservate dallo Stato le funzioni attualmente previste concernenti i programmi ed esami di abilitazione di specifiche categorie ed i cofinanziamenti di programmi di sviluppo	Sono conferite alle regioni tutte le altre funzioni, ivi compresi i comitati tecnici regionali e le agevolazioni	
[illegible]	Sono conservate dallo Stato le funzioni amministrative concernenti brevetti e proprietà, classificazione tipologie, unità di misura, tutela dei consumatori ed utenti, [illegible] zioni e premi, [illegible] e produzioni pericolose, difesa, amministrazione straordinaria imprese in crisi, criteri generali per le agevolazioni e convenzioni, agevolazioni per la ricerca e i settori strategici, individuazione e sostegno alle aree depresse, fondo per la ricerca applicata, fondi di garanzia, macchine utensili, coordinamento intese di programma, pari opportunità, sostegno alla cinematografia, crediti alle esportazioni, cooperazione internazionale e società miste estere, sostegno alle imprese nelle gare internazionali, attività promozionali all'estero, cabina di regia nazionale per i finanziamenti comunitari	Sono conferite alle regioni tutte le altre funzioni, comprese la gran parte delle attività di erogazioni dai contributi e, a partire dal 2001, le agevolazioni [illegible] assistenza alle imprese, individuazione e disciplina delle aree industriali ed ecologicamente attrezzate nonché della gestione delle infrastrutture	[illegible]
Conferimenti ai Comuni e Sportello Unico per le attività produttive	Sono conservate dallo Stato le funzioni amministrative concernenti la valutazione di impatto ambientale, le attività pericolose, lo smaltimento rifiuti		Sono attribuite ai comuni le funzioni amministrative concernenti la semplificazione delle procedure per la nascita, ristrutturazione, ampliamento e riconversione degli impianti industriali

[redacted] 2

STATO DI ATTUAZIONE DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI SU DECENTRAMENTO ■ SNELLIMENTO AMMINISTRATIVO

DESCRIZIONE DELL'ADEMPIMENTO ED INDIVIDUAZIONE DELLA NORMA DI RIFERIMENTO	DATA DI SCADENZA PREVISTA DALLA NORMA DI RIFERIMENTO	[redacted] ADOTTATI	COMPETENZA
[redacted]			
D.P.C.M. per individuazione delle agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi, benefici per l'industria in caso di attività di rilevanza economica strategica	31 dicembre [redacted]		Presidente del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni
Delibera Conferenza unificata di identificazione delle regioni in cui il fondo di garanzia risulta limitato	31 dicembre 1999		Presidente del Consiglio dei Ministri e Conferenza unificata
Individuazione [redacted] economicamente depresse del territorio nazionale	31 dicembre 1999		Presidenza Consiglio [redacted] Ministri e Ministri interessati
Decreto ministeriale determinazione direttive per concessione delle agevolazioni alle attività produttive nel Mezzogiorno	31 dicembre 1999		Ministero dell'industria d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni
D.P.C.M. definizione dei criteri ■ riparto in materia di industria	31 dicembre 1999		Presidente del Consiglio [redacted] Ministri, Conferenza Stato-Regioni
CONFERIMENTO AI COMUNI E SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE			
Regolamenti ai sensi dell'art. 20, comma 8, L. 59/97 per l'istituzione di uno sportello unico per insediamento attività produttive	31 dicembre [redacted]	DPR 447/98	D.P.R. su proposta del Ministro Industria, del Ministro Funzione Pubblica, del Ministro Ambiente, del Ministro Sanità, [redacted] Ministro Interno, del Ministro Lavori Pubblici

[redacted] 1

[redacted] PER [redacted]

INDUSTRIA	**Sportello Unico antiburocrazia per le imprese** La sperimentazione partirà nei prossimi mesi al Sud. Sia i comuni che ■ Camere di Commercio avranno funzioni di Sportello Unico per ridurre gli adempimenti burocratici a carico delle imprese **Riforma del sistema degli incentivi industriali** Fondo unico per gli incentivi industriali, compresi quelli per l'artigianato, da ripartire tra le regioni
ARTIGIANATO	Camere di Commercio con funzioni di Sportello Unico Sistema di incentivi analogo a quello delle altre imprese
TRASPORTI	"Liberalizzazione" [redacted] licenze per i T.I.R. Attribuzione a comuni ■ enti locali ad hoc delle competenze della Motorizzazione civile (rilascio patenti, immatricolazione veicoli)
COMMERCIO ESTERO	Riforma della SACE Ridefinizione di compiti ■ Mediocredito Centrale e Simest

[redacted] 3

CARIPLO
CASSA ■ RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
OLTRE 700 DIPENDENZE IN TUTTA ITALIA

CR CASSA [redacted]
la numero uno, qui da noi.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.A.

CONCESSIONARIO
Bl. . Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villaria - Tel. 0131

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 27 Maggio — AL 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.253.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 68 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

La «rivoluzione» scatterà mercoledì, tra la preoccupazione di legali e magistrati

Una nuova incognita sui processi

In arrivo il giudice unico

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Una «rivoluzione» giudiziaria è alle porte: mercoledì entrerà in funzione il giudice unico monocratico, fino al 31 dicembre solo in sede civile. Scompare in sostanza il pretore e sono unificate le due attuali procure della Repubblica (presso la pretura presso il tribunale): avranno un unico capo, Carlo Brusco, e un unico ufficio giudicante, presidente Rodolfo Ballini.

I processi penali già di competenza del pretore e quelli di competenza del tribunale fino al 31 dicembre continueranno ad giudicati dagli stessi organismi e con le regole.

Che cosa comporta l'innovazione o «rivoluzione»? I pm togati del tribunale possono svolgere tale compito in pretura viceversa.

Le sezioni di polizia giudiziaria vengono unificate, i fascicoli della procura possono essere assegnati a tutti i magistrati, un reato ora di competenza della procura del tribunale potrà essere trattato da un pm oggi in servizio alla procura della pretura, essendo i magistrati intercambiabili.

Aumenta la fascia dei reati esaminati da un solo giudice e saranno la maggioranza. Al collegio (presidente e due giudici a latere) resta un numero notevolmente minore di reati su cui pronunciarsi (tentato omicidio, rapina, estorsione, falso in bilancio, bancarotta fraudolenta, sequestro di persona a scopo di estorsione, associazione di stampo mafioso, per citare i più importanti).

Come sarà sistemato Palazzo di Giustizia? Il primo e secondo piano saranno occupati dal tribunale unificato, il terzo e quarto dalla procura unificata. Ciò sarà possibile anche perché l'ufficio di sorveglianza e quelli degli ufficiali giudiziari saranno trasferiti negli adiacenti locali dell'ex Consorzio agrario mentre prossimamente saranno liberi i locali ora dell'Anpi.

«Sulla carta, l'innovazione giudiziaria si propone di migliorare e razionalizzare l'organizzazione del lavoro dando un miglior servizio ai cittadini - dice Alberto Buffa, presidente della Camera civile del Piemonte -. Resta da vedere che accadrà nella realtà dei fatti. I risultati saranno buoni se giudici e avvocati aderiranno bene all'innovazione».

I civilisti temono il caos, all'inizio, il presidente Ballini è preoccupato per la carenza d'organico e l'aumento delle competenze.

In alto, Carlo Brusco. Sotto: Rodolfo Ballini

In attesa di rinforzi

Ecco qual è l'organico del Palazzo di Giustizia

Questi i magistrati attualmente a disposizione nel Palazzo Giustizia di Alessandria.
In servizio (quasi completo). Carlo Brusco (procuratore capo), Carlo Carlesi (procuratore aggiunto), Marcello Maresca, Andrea Canciani (attualmente distaccato Reggio Calabria, da dove dovrebbe rientrare alla fine di giugno), Elena Bertolotto, Margherita Ravera e Nicoletta Bolelli, entrambe però prossime al trasferimento, una a Chiavari, l'altra a Genova: saranno sostituite dalle dottoresse Nobile, uditrice giudiziaria, proveniente da Bologna (arriverà il 1° ottobre), e Latella, proveniente da Gela (non si conosce ancora la data dell'arrivo).
L'organico è carente: i magistrati dovrebbero essere otto e non sette.
Tribunale unificato (ufficio giudicante). Rodolfo Ballini (presidente), Paolo Gallizia, Si Perelli, Cristina Camaiore, Tiziana Belgrano, Caterina Baisi, Pier Luigi Mela, Paola Elefante, Vittorio Serra, Roberto Amerio, Stefano Moltrasio, Ferdinando Baldini, Lorenza Calcagno, Anna Maria Oddone, quest'ultima in attesa trasferimento e che dovrebbe sostituita da un altro magistrato.
Questo organico è inferiore rispetto ai posti effettivamente previsti: i giudici, infatti, dovrebbero essere 17. **[e. c.]**

L'aula delle udienze: il giudice entrerà in funzione (per ora solo per il civile) mercoledì

Nell'eccidio morirono 147 partigiani

Il «processo Benedicta» aperto e subito rinviato

Imputato un ex colonnello SS di 90 anni
Fra le parti civili Ovada e la Provincia

OVADA. Iniziato ieri davanti al tribunale militare di Torino, è stato subito rinviato il processo all'ex ufficiale delle SS ritenuto responsabile degli eccidi compiuti in particolare nella primavera 1944, tra i quali quello della Benedicta. Il dibattimento ha avuto un avvio piuttosto contrastato, per il ritardo con il quale si è presentato in aula giudice. Quindi si è proceduto solo alla costituzione di alcune parti civili e tutto è stato rinviato al 20 settembre.

«E' un processo che si svolge ad oltre cinquant'anni dai fatti, ma deve essere celebrato perché si tratta di eventi di straordinaria drammaticità. "Morirono per la", è scritto sulla lapide posta al passo del Turchino: ecco il motivo per il quale è importante che venga fatta giustizia»: queste le parole del procuratore militare di Torino, Pier Paolo Rivello, nella relazione introduttiva al dibattimento. Si è riservato di chiedere la cattura dell'imputato solo dopo la sentenza di condanna.

L'imputato è Siegfried Engel, 90 anni, che vive in Germania, non si presentato. Già tenente colonnello del forze armate tedesche, all'epoca dei fatti Engel era il comandante delle SS di Genova (con lui imputato era anche Otto Kaess, già tenente delle SS, morto lo scorso anno, novantenne). Engel ritenuto responsabile, oltre dei 59 fucilati del Turchino, dei 147 catturati nel cosiddetto «rastrellamento della Benedicta» e uccisi 7 all'11 aprile '44; dei 22 uccisi a Olivetta di Portofino il 2 dicembre '44; ma anche dei 20 cittadini di Cravasco fucilati il 23 marzo '45.

Al processo si sono costituiti parte civile le Province di Alessandria e Genova, i Comuni di Portofino, Camporonone e Mele, l'Anfin (Associazione dei caduti per la patria), alcuni parenti delle vittime e anche Ovada, in quanto la città si ritiene profondamente colpita dall'eccidio della Benedicta. **[r. bo.]**

Il colpo ieri alle 13, bottino 4 milioni. La banca era già stata rapinata con lo stesso sistema un anno fa

Tortona, armati di taglierino assaltano il Credito Italiano

TORTONA

Rapina verso le 13 di ieri alla filiale del Credito Italiano, in via Emilia 42, all'altezza di piazza Malaspina. In quel momento nella banca c'erano cinque impiegati e alcuni clienti. Esiguo il bottino: circa 4 milioni.

Si avvicinava l'ora della chiusura e nessuno ha fatto caso a due giovani (età sui 25/30 anni, volto scoperto) che hanno atteso il loro turno, posizionandosi poi tranquillamente davanti all'unica rimasta aperta. Uno dei due, senza dar nell'occhio, ha estratto un taglierino, lo ha mostrato al cassiere e, con voce dall'accento meridionale, gli ha intimato di consegnargli tutto il denaro in cassa. L'impiegato non ha potuto opporsi e ha «passato» ai banditi poco più di quattro milioni di lire in contanti.

Nessuno degli astanti si sarebbe accorto di nulla se i rapinatori, una volta intascato il denaro, non si fossero diretti di corsa verso l'uscita e non avessero imboccato, sempre correndo a perdifiato tra i numerosi passanti, il vicino vicolo Bidone, sbucando in piazza Roma, dove attendevo (non certo a bordo vi fosse un complice) una Lancia Y di colore azzurro, risultata rubata il 28 aprile a Trezzano sul Naviglio.

La vettura è stata abbandonata poi in via Leonardo da Vinci (dove i carabinieri l'hanno ritrovata). Evidentemente i banditi sono saliti su un'altra auto, con la quale si sono dileguati, dirigendosi probabilmente verso l'autostrada.

La stessa filiale era stata rapinata con medesime modalità l'8 maggio dello scorso anno anche allora i banditi (erano in tre) si erano accontentati di magro bottino, poco più di 10 milioni in contanti. **[e. p.]**

Il Credito Italiano di Tortona: i banditi erano due, giovani e a volto scoperto

Un nuovo assalto a Lomello

L'agguato nel parco della villa poi fuga con gioielli e fuoristrada

LOMELLO

Le aspettavano nascosti nel parco della lussuosa villa di campagna, vestiti con mimetiche militari, mascherati con passamontagna e armati di fucili. Quando l'imprenditrice e la domestica arrivate, verso l'una tra martedì e ieri, sono apparsi dal buio e le hanno immobilizzate. Avevano un obiettivo preciso, la cassaforte. Ma erano stati male informati: alla cascina San Giovanni non ci sono né forzieri né oggetti di valore. Così i due rapinatori hanno dovuto «accontentarsi» di quel che le vittime avevano con sé: un fuoristrada Nissan Terrano e i gioielli che indossavano. La domestica, G.G, 37 anni, dell'Equador, aveva solo un ciondolo d'argento e un anellino d'oro, mentre Maristella Bonacossa, di 53, di Garlasco, dove è titolare di un'azienda di prodotti per l'agricoltura, aveva più preziosi. Le donne sono state legate e i rapinatori sono fuggiti con un bottino che, con l'auto, raggiunge totale i cento milioni. **[c. b.]**

Silvano d'Orba

Madre a bimbo aggrediti in casa

SILVANO D'ORBA. Banditi in azione l'altra notte nel centro del paese. Erano in tre, probabilmente slavi, con il viso coperto da calzamaglie, armati di coltello e probabilmente hanno usato anche narcotici. Hanno portato termine due colpi, mentre un terzo è fallito: sono stati messi in fuga dai cani.

I malviventi hanno iniziato da un'abitazione isolata della borgata Nave, dove vive con la madre e il figlioletto di una decina di anni. Sono entrati in casa e, dopo aver chiuso in camera l'anziana, per farsi consegnare denaro e preziosi hanno minacciato la donna brandendo coltello. Avrebbero anche malmenato la donna, afferrando inoltre il bambino per il collo e minacciando di strangolarlo. E' stato proprio piccolo a rivolgersi alla nonna, gridandole di aprire la cassaforte murata. I banditi hanno arraffato circa 3 milioni e oggetti d'oro e poi allontanati minacciando ritorsioni qualora fosse stato dato l'allarme. Hanno poi tentato entrare nella villa di G.L., poco distante, il latrare dei cani li ha fatti desistere.

In un'altra zona del paese, forzando la porta d'ingresso, invece entrati nell'abitazioni di A.B. La donna era sola in casa e credeva fossero i figli che stavano rientrando, si è trovata di fronte gli sconosciuti. La donna non si ricorda nulla di ciò che è accaduto. Quando si è ripresa ha constatato che erano scomparsi soldi e oggetti d'oro. Forse i malviventi hanno usato un narcotico.

Sugli episodi indagano i carabinieri di Capriata. **[r. bo.]**

Ordine pubblico

«Più controlli con i vigili in prima linea»

ALESSANDRIA. Il sindaco Calvo ha partecipato, con i presidenti di Ascom Confesercenti, Bosco e Guglielmero, al Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico convocato su sua richiesta. Assieme al prefetto c'erano il questore, i comandanti provinciali di carabinieri e Guardia di finanza e della polizia municipale. Al comitato sono state ricordate le preoccupazioni dei commercianti per la recrudescenza di furti nei negozi e dei cittadini per l'aumento di furti in case isolate e dei sobborghi.

Il sindaco ha chiesto soluzione ai problemi che allarmano la popolazione e ha proposto un coordinamento tra le forze dell'ordine che coinvolga la polizia municipale, «che sta svolgendo - ha detto - un ottimo lavoro per l'ordine pubblico, coordinamento necessario per non disperdere energie». Il sindaco si è impegnato a predisporre, concordandolo anche con la prefettura, una bozza di protocollo d'intesa che individui le zone cittadine dove operare. **[f. m.]**

E benzinai mobilitati

Sabato sarà parte dei [illegible] in sciopero

ALESSANDRIA. Quasi tutte le associazioni di categoria (tra le quali quella dei medici di famiglia) hanno revocato lo sciopero proclamato per oggi dai medici contro la terza riforma sanitaria voluta dal ministro Bindi. La protesta è stata però confermata dalla Cimo-Asmd (a cui fa capo parte dei sanitari ospedalieri) e dall'Ugl. Potrebbero quindi registrarsi disagi negli ospedali, dove sono stati predisposti piani di emergenza. E proprio l'Ugl stamane tiene in ospedale un'assemblea degli associati dell'Italia occidentale, presenti i vertici nazionali.

Giornata di mobilitazione di informazione anche per i benzinai: non ci sarà serrata, ma, spiega il segretario regionale provinciale della Figisc, Alessandro Palmieri, «si evidenzieranno le ragioni del nostro profondo dissenso: il governo non ci ascolterà, passeremo ad altre proteste». **[m. fa.]**

La riapertura è prevista per domani. I carabinieri hanno avviato le indagini per invididuare I responsabili

Incendio doloso nella notte alla birreria Titanic

Lievi i danni, alcuni mesi fa il locale fu imbrattato con vernice spray

Selma
ALESSANDRIA

Fuoco nella birreria Titanic Vochieri 119. I danni sono lievi, ma l'incendio secondo i primi accertamenti sarebbe doloso. L'allarme è scattato ieri mattina verso le 10. I carabinieri hanno chiamato i vigili del fuoco, è stato fatto un sopralluogo e ci sono indagini per stabilire che sia successo e chi siano gli incendiari.

Il locale era stato preso di mira un paio di mesi fa quando alcuni teppisti sempre di notte imbrattato le pareti con bombolette spray nero.

Prima dell'alluvione la birreria si chiamava Scaramouche ed era molto frequentata: la gente si fermava fuori e faceva la fila per entrare. Alla riapertura si sono avvicendati diversi gestori: Tonino Quattrocicchi e il nipote avevano in gestione il locale da qualche mese. Un po' di tempo fa hanno piazzato sul tetto un antenna satellitare, per invogliare il pubblico seguire tv grandi eventi sportivi. In effetti il locale era diventato un punto d'incontro per tifosi e gente in cerca di un posto dove trascorrere la serata.

Con i vicini di casa e gli altri commercianti della via i rapporti sono abbastanza buoni. Alcuni si lamentano per il rumore ma altri aggiungono: «Non si può certo pretendere che in un locale in centro città al sabato sera ci sia silenzio».

Gigi De Santis, uno dei proprietari dei muri e titolare in città altri locali è stupito dell'accaduto: Alessandria è difficile che capitino cose del genere, è una città tranquilla».

Le ipotesi che si possono fare sono tante, forse uno scherzo uno «sgarbo» di qualche avventore deluso. Qualche mese fa in zona ci sono stati anche due tentati furti: in un negozio di acconciature e da un fiorista.

MISTERO ANCHE A NOVI

A fuoco ditta di pompe funebri

NOVI. A fuoco un'impresa pompe funebri. Ieri un incendio ha provocato ingenti alla sede novese Le Generali, in via Figini. E' la più grossa società del settore nel Novese, con punti anche a Basaluzzo, Tassarolo, Pozzolo, Francavilla e a Cabella, in Val Borbera. La stima dei danni è sui 50 milioni. Hanno preso fuoco alcune bare di legno pregiato, anneriti cofani e altri articoli. Sono stati danneggiati i pannelli divisori e parati. Ieri comunque, il servizio è ripreso. L'allarme è scattato intorno alle 4 del mattino. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco, che hanno la caserma a poche decine di metri. In circa un'ora l'incendio è stato domato e poi è cominciato il sopralluogo per cercare di accertarne le cause. Indagano i carabinieri del nucleo di Novi. Finora valide ipotesi: un guasto all'impianto elettrico o mozzicone di sigaretta lasciato acceso. Ma i militari non escludono che si sia trattato di un incendio doloso. Ci sono ancora parecchi dubbi sull'origine del rogo. Le uniche certezze sono che il fuoco si è propagato dall'interno: porte e infissi non risultavano forzati. **[m. pu.]**

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra notte a Novi e in alto

Mutilati e portatori di handicap sarebbero intralciati dagli automobilisti

Parcheggi «contesi» ai disabili

Pavanello: presto riapparirà la pensilina del bus

BOTTA E RISPOSTA

Invalidi e vigili e parcheggi

In merito alla disciplina del parcheggio auto lungo le vie cittadine ho notato che sempre più frequentemente si ignorano le disposizioni contenute nella legge n. 118 del 30/3/1978 a favore dei mutilati ed invalidi civili in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e trasporti pubblici (art. 27). Oltre alla violazione prevista dall'articolo 152, primo comma, del nuovo codice della strada, che vieta e sanziona la sosta posteggiata nel centro abitato, in corrispondenza delle aree di intersezione e in prossimità delle stesse a meno di cinque metri dal prolungamento del bordo più vicino della carreggiata trasversale (salvo diversa segnalazione), la scelta dell'auto posizionata in un certo modo è anche in violazione delle norme previste dall'abbattimento delle barriere architettoniche che, con apposite disposizioni, rientrano nelle norme emesse dal ministero dei Lavori pubblici.

Infatti, giustamente, ovunque in città si rileva la realizzazione di rampe di accesso ai marciapiedi mediante la costruzione di opportuni e agevoli scivoli con conseguente eliminazione del dislivello tra strada e marciapiede, rendendo vivibile il percorso e la movimentazione del portatore di handicap.

L'auto posteggiata a fronte o a fianco allo scivolo impedisce e non rende per nulla agevole la circolazione del disabile.

Per non parlare poi dello spazio destinato al «divieto di sosta per tutti i veicoli, con deroga per quelli a servizio di invalidi purchè muniti di apposito contrassegno». In presenza di irriverenza e di non rispetto dei lavori fatti a favore dei nostri simili a che è servito l'adeguamento alla legge? Certamente per un adeguamento previsto da una norma cartacea, ma non per concretizzare l'effetto voluto dalla stessa.

Lettera firmata, Alessandria

La violazione di cui alle norme dell'articolo 158 del Codice della strada (divieto di fermata e sosta dei veicoli), e non l'articolo 152 come scritto dal lettore, vengono accertate dal personale del Corpo di polizia municipale in numero rilevante per consentire ai portatori di handicap di poter usufruire degli appositi spazi destinati dall'amministrazione comunale. Si rammenta che tali veicoli ai sensi dell'articolo 159 del Codice della strada vengono immediatamente rimossi. In merito alla sosta negli spazi riservati agli invalidi o sugli scivoli, si informa che, oltre all'attività di accertamento ordinario, in occasione di segnalazioni, questo Comando interviene mandando sul posto nel più breve tempo possibile, un agente, tralasciando spesso altri interventi. Questo per evitare ai disabile ulteriori disagi. Dall'inizio dell'anno sono stati effettuati oltre 150 accertamenti con relativa rimozione di veicoli in sosta sugli spazi riservati agli invalidi. È anche accertato, a seguito di ripetuti controlli, l'uso improprio dela concessione parcheggio invalidi da parte di alcuni cittadini che sono stati perseguiti a norma di legge.

Pier Giuseppe Rossi
comandante Polizia municipale
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

ALESSANDRIA. L'assessore Dario Pavanello risponde ai cittadini che si lamentavano del fatto che fosse sparita la pensilina alla fermata Atm di via De Gasperi. L'assessore dice che sarà ripristinata. Un automobilista segnala che sulla strada provinciale 180 che dall'abitato di Basaluzzo verso Spinetta Marengo i cartelli di indicazione delle autostrade siano tutti o quasi completamente illeggibili. Poi un cittadino fa notare come spesso gli automobilisti intralcino i disabili, ma il comandante dei vigili risponde che l'intervento dei «civich» è immediato. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservi zi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

Segnaletica rovinata

Vorrei porre all'attenzione dell'Amministrazione provinciale o chi per essa, una nota particolare sul problema della segnaletica stradale. Trovandomi, per causa di lavoro, a passare spesso sulla strada provinciale 180 che dall'abitato di Basaluzzo verso Spinetta Marengo e attraversando i vari paesi che s'incrociano: Fresonara, Bosco Marengo, Frugarolo, ho notato come i cartelli «verdi» di indicazione delle autostrade tutti e quasi completamente illeggibili, scoloriti, cadenti e malridotti. Ciò spesso crea agli utenti comprensibili disagi, in particolar modo ai molti camion e tir, anche stranieri, che si vedono costretti a fermarsi ai bordi delle strade per chiedere indicazioni. Ciò porta a domandare a chi di competenza, se sia possibile che solo noi cittadini vediamo queste cose.

E' così difficile per coloro che sono addetti ai lavori risistemare qualche cartello nuovo?

Lettera firmata
Alessandria

L'assessore risponde sulla tettoia

Vorrei rispondere ai cittadini che lamentano la mancanza della pensilina alla fermata Atm di via De Gasperi. La tettoia in questione era stata rimossa quando era stata spostata la fermata. Al più presto, ora che la fermata è tornata alla sua sede originaria, verrà ripristinata anche la pensilina.

Dario Pavanello,
assessore Viabilità
Comune di Alessandria

I CONSIGLI

I consigli sul gelato artigianale e industriale

ALESSANDRIA

L'arrivo della bella stagione, delle giornate calde, delle serate tiepido, invita la gente a trascorrere più tempo all'aria aperta e a concedersi piacevoli passeggiate in compagnia, ma anche per le vie cittadine. In queste condizioni chi può rinunciare alla tentazione di un buon gelato?

Questa settimana l'Adiconsum ci offre qualche consiglio per conoscere meglio questo prezioso alimento. Il gelato è un prodotto convenientemente mantecato e solidificato durante il freddo. La mantecatura consiste nell'impastare sostanze diverse per ottenere un composto molto omogeneo.

Gli ingredienti che devono essere presenti per avere un buon gelato sono: il latte, la crema, le uova che ne costituiscono la base, mentre altre sostanze ed essenze sono aggiunte per determinare il gusto. Una tale opulenza di sostanze nutritive rende il gelato un alimento altamente calorico. Infatti cento grammi di gelato sono composti da circa grammi di grassi, 20 grammi di zuccheri, 5 grammi di proteine (il resto è acqua) e producono 220 kilo calorie!

In commercio si trovano sostanzialmente due tipi di prodotto: il gelato artigianale e il gelato industriale.

Il primo è sicuramente più appetibile e più ricco perché deve essere realizzato per lo più con prodotti freschi ed ha un periodo minore di permanenza presso il rivenditore (che spesso è anche il produttore), prima di consumato dal pubblico.

Il gelato artigianale è però più esposto a contaminazioni microbiche e richiede quindi maggior da parte del consumatore. In particolare le salmonelle, che derivano dal contatto con i gusci (non perfettamente lavati) delle uova utilizzate come ingredienti del gelato, hanno con il prodotto oltre a contaminazioni da coliformi o da stafilococchi che derivano per lo più dall'ambiente in cui è conservato il gelato.

Anche gli incidenti sono piuttosto rari, per il consumatore è impossibile rilevare, all'atto dell'acquisto, il prodotto contaminato. Comunque è buona regola osservare almeno se le vaschette in cui è contenuto il gelato siano adeguatamente protette. A controlli più accurati sulle cariche microbiche provvedono periodicamente le autorità sanitarie.

Il gelato industriale è molto più sicuro sotto il profilo igienico, ma di minor pregio (e costo!) dal punto di vista organolettico e nutrizionale. Inoltre nel prodotto industriale viene inglobata una maggior quantità di aria che rende il gelato più leggero. Da ultimo, per chi avesse problemi di linea, un surrogato del gelato è dato dal sorbetto, che si ottiene dalla solidificazione per mezzo del freddo di una miscela di acqua, zucchero, frutta o succo di frutta, senza aggiunta di latte e uova. Per informazioni rivolgersi all'Adiconsum in piazza Duomo.

[se. c.]

ELETTORALIA

● Oggi alle 12 ad all'hotel San Michele l'onorevole Pierferdinando Casini incontra i candidati Ccd Cdu al Consiglio provinciale al Consiglio comunale sostenendo la candidatura di Ugo Cavallera.

■ Dalle 19 alle 22,30, ad **Alessandria**, nella sala delle conferenze di via San Giovanni Bosco 28, confronto aperto tra l'onorevole Valerio Zanone, già segretario generale del Partito liberale e ministro, presidente della Fondazione Luigi Einaudi e il senatore Enrico Morando, già membro della commissione bicamerale, vicepresidente della commissione bilancio e membro della direzione nazionale Ds, sul tema «Quali soluzioni istituzionali per l'Italia?».

● Stasera alle 21 a **Giarole**, in piazza San Pietro, comizio di Lega Nord Piemont con il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, candidata al Consiglio provinciale. Interviene l'on Oreste Rossi, candidato alla presidenza della Provincia.

■ Alle 14, a **Novi**, nella sala comunale (ex Cichero) il candidato a sindaco di Lega Nord - Lavoratori e pensionati padani Antonio Morettini incontra il comitato di via Roma; alle 21 incontra gli abitanti del quartiere 63 al Trifler Bar di via Terracini con il candidato Costanzo Cuccuro.

● Tax day di Forza Italia anche ad **Alessandria**, oggi alle 18, all'Hotel San Michele, con i parlamentari Franco Stradella ed Eugenio Viola, il dottor Lorenzo Dutto, il candidato alla presidenza della Provincia Ugo Cavallera e collegamento satellite, in diretta, con Silvio Berlusconi a Verona.

● A **Casale**, stasera alle 21,15, al salone San Bartolomeo (Baronino), Wwf, Legambiente, Pantere, Gevam, Lipu e Agesci Aic invitano i sei a per discutere sulla proposta di promuovere una «Carta per l'ambiente». Chiunque può intervenire.

● Alle 21, ad **Alessandria**, in piazza della Libertà 39, serata promossa dalla Associazione Donne Padane su «Problemi ambientali a fine millennio» con Roberto Ravera.

■ Stasera alle 21,15 Fabrizio Palenzona, candidato del centrosinistra alla carica di presidente della Provincia, presenta il suo programma al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri a **Valenza**. Intervengono i candidati dei partiti che lo appoggia.

● Domani alle 20,30 alla Camera del lavoro in via Cavour ad **Alessandria** il Coordinamento democratiche di sinistra in collaborazione con Autonomie tematiche Salute e Sanità e l'Unità di base Adriana Seroni organizza un incontro su «Oncologia donna - Prevenzione, diagnosi, terapia».

Verso il finale e la grande festa del 21 giugno alle Piscine di S. Salvatore

A Jurassic VI aspettando il rush tutti «congelano» i loro tagliandi

Arriva l'onda d'urto, tutti trattengono il fiato e i tagliandi. A due settimane dalla pubblicazione dell'ultimo tagliando di Jurassic School - Vota un amico, vinci un tesoro (10 giugno, e varrà il doppio) solo piccoli aggiustamenti.

LE CLASSIFICHE. Venti punti in più a Palmeto e Minella. Votanti: Federica Bocedi 360; Paolo Palmeto 338; Davide Solari 318; Alice Guernier 300; Chiara Tolomei 258; Valentina Pippo 237; Martina Taverna 178. Votati: Claudia Cutaia 551; Serena Albertazzi 358; Valeria Minella 338; Valentina Sabatino 318; Marco Petroli 300; Manuela Del Ben 237.

■ **RADIO.** Giovedì Simone dj avrà ospiti tra l'altro un gruppo di ragazzi che stanno una grande serata Hip-Hop, «Area H.H.». **LA FESTA.** Allora confermato: appuntamento il 21 giugno alle Piscine di San Salvatore. Una serata da non perdere: tanta musica, tante sopprese, tanti ospiti e poi i premi ai vincitori. Divertimento assicurato.

[r. el.]

RADIO COSMO
LA STAMPA
GIOVEDI' 27 MAGGIO 1999
radio
"Vinci l'amico, vinci il tesoro"
Jurassic school 6
IL LIBRACCIO
Via Milano, 32 - Alessandria
MILIARDI DI PAROLE NUOVE E USATE
I GIOVANI DUEMILA
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.
Mi chiamo.....
Scuola.....
Il mio amico/a.....
Scuola.....
PASSALACQUA HAPPY TOUR SASSONE
VIAGGI E TURISMO
ACQUI T. - ALESSANDRIA - ASTI - CASALE - GENOVA - NOVI L. - POZZOLO F. - TORTONA - VALENZA - VILLANOVA M.

Ferite in corso Acqui

Due ragazzine si schiantano con uno scooter

ALESSANDRIA. Due ragazzine minorenni ferite in un incidente avvenuto ieri pomeriggio, verso le 16, al Cristo: potevano esserci conseguenze più gravi. Le due sono ora ricoverate all'Ospedaletto. Evidentemente poco esperte nella guida, a bordo di uno scooter prestato loro da un coetaneo si sono schiantate contro un'auto in sosta.

Fra l'altro pare fossero prive del Il classico «giro di prova» insomma: ma non appena partite quella che guidava ha perso il controllo del motorino che è finito contro una «Honda Civic» parcheggiata lungo il marciapiede di corso Acqui, dopo la curva, all'altezza della tabaccheria. Alcuni commercianti sono accorsi e hanno dato l'allarme. Sono arrivate due ambulanze del 118 e alcune pattuglie dei vigili urbani.

Le due ragazzine, ferite ma non gravemente, sono state trasportate all'ospedale infantile: una ha una gamba fratturata, l'altra un trauma cranico. Su corso Acqui si è creata una lunga fila di automobili.

[se. c.]

IN CITTA'

Incontri d'autore
Ad Ovada il biancone

Per gli «Incontri d'autore», promossi dall'assessorato alla Cultura, dalla Biblioteca e dall'Accademia Urbense, oggi alle 21 nella sala di piazza Cereseto a Ovada sarà presentato il volume «Il biancone nell'Appennino Ligure-piemontese» di Massimo Campora, edito dall'ente Parco Capanne di Marcarolo. Interverrà il professor Silvio Spanò, dell'Università di Genova.

[r. bo.]

Cai di Valenza
Escursione all'Antola

In collaborazione con il Cai, il Centro comunale di cultura di Valenza organizza per domenica un'escursione a Monte Antola. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0131/945633.

[r. c.]

Poesia e narrativa
Il Premio Michelangelo

E' stato bandita la quarta edizione del premio nazionale di poesia e narrativa «Michelangelo», organizzato dalla Soms di Silvano d'Orba. Anche quest'anno il premio è suddiviso in: poesia inedita in lingua italiana e in vernacolo; silloge in lingua italiana o in vernacolo; poesia edita; narrativa inedita ed inedita. Gli elaborati devono essere inviati a Bruna Sbisà, via Cappelletto 6 H, Ovada, entro lunedì. La premiazione è prevista per il 29 agosto.

[r. bo.]

Religione
Pellegrinaggio alla Pieve

Pellegrinaggio per le vie del rione della Madonna della Pieve a Novi Ligure ogni sera, fino a domenica: la processione segue ogni volta un percorso diverso, per toccare tutte strade del quartiere. L'iniziativa è attuata anche per festeggiare i vent'anni di attività pastorale parrocchiale di don Valentino Culacciati.

[m. pu.]

Mostra d'arte
Incisioni ad Acqui

E' aperta nel salone delle Nuove Terme di via XX Settembre ad Acqui la IV Biennale nazionale dell'incisione organizzata dal Rotary Acqui-Ovada. Alla manifestazione hanno aderito 200 artisti, le opere selezionate dalla giuria sono 48 e saranno visibili fino al 6 giugno nel salone delle Nuove Terme e dal al 18 settembre nel salone dell'Istituto Madri Pie di Ovada. Accanto alle opere della 4ª Biennale d'incisione, si può ammirare una retrospettiva di Mario Calandri.

[g. l. f.]

AL CINEMA

Artigiani, negozianti e i contributi all'Inps

In relazione ad alcune segnalazioni pervenute da artigiani e commercianti che non hanno ricevuto i modelli F24 per il versamento dei contributi per la scadenza del 17 maggio 1999, l'ufficio stampa dell'Inps fa presente quanto segue.

La spedizione dei modelli di pagamento F24, effettuata per posta con procedura accelerata al domicilio degli interessati, è stata completata. Chi, a tutt'oggi, non li avesse ancora ricevuti potrà tuttavia rivolgersi alle sedi dell'Istituto per ottenere un duplicato precompilato oppure agli sportelli bancari per il rilascio di un modello in bianco, dopo avere richiesto la «code line» identificativa del contribuente all'Inps.

In ogni caso, i contribuenti che vengono in possesso dei modelli con qualche giorno di ritardo potranno effettuare il versamento delle dovute - per i soli contributi Inps - entro il 31 maggio, senza aggravio di oneri accessori, dal momento che si è verificato un impedimento non imputabile agli interessati.

Resta inteso che nessuna proroga può essere concessa per i pagamenti di somme diverse da quelle dovute all'Inps (esempio Iva) che dovranno essere effettuati con separato modello F24 entro i previsti termini di legge.

Con l'occasione l'Inps, ricordando che i propri uffici sono a disposizione dei contribuenti per ogni chiarimento, desidera fornire a tutti gli interessati la più ampia circa l'esatto e tempestivo accredito della contribuzione versata.

Carlo Penaroli, Alessandria
addetto stampa Inps

Due vie a rischio per i pedoni

Vorrei sapere perché via Ghilini, dove ha sede anche la questura, e via Venezia, dove c'è l'ospedale, sono vere strade a rischio per i pedoni: marciapiedi sconnessi e manto stradale irregolare con buche. Forse i lavori sono già stati programmati, ma che cosa si aspetta ad intervenire?

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 Acqui: Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 **Bosco Marengo:** Asap 0131 270.027. L.: Cri 0143 67.300 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Asap 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 823.635. **Cerrina:** Cr 0142 946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. Cri 842.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** 0142 466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Penzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 86.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 85.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** e di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, v. Dante 49 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144 322.630). Bodo, piazza Castello 6 (0142 452.424). **Novi:** Ospedale, viale Saffi 50 (0143 29.94). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 16 (0143 80.341). **Tortona:** Centrale, via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Comunale 1, viale Manzoni (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 322.211; 0143 82.61; **Tortona:** 0131 **Valenza:** 0131 968.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle B.:** 0143 836.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 968.111.

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha indetto una selezione per l'assunzione di personale a tempo determinato con contratto triennale per le seguenti qualifiche:

- 1 unità di VII qualifica funzionale, profilo di Collaboratore Elaborazione .

È richiesto il Diploma di Laurea.

Il Bando di concorso è esposto all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e scadono il 24/6/1999

Per ogni informazione rivolgersi allo 0161261531-536 (Area del Personale).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott. Enzo Fragapane

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DEL "AMEDEO AVOGADRO"

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha indetto una selezione per l'assunzione di personale a tempo e per le seguenti qualifiche:

- 4 unità di VII qualifica funzionale, profilo di Collaboratore con mansioni riconducibili ad attività amministrative;
- 2 unità di VIII qualifica funzionale, profilo di Funzionario Tecnico con mansioni riconducibili ad attività amministrative;
- 1 unità di VIII qualifica funzionale, profilo di Funzionario Tecnico;
- 1 unità di I qualifica funzionale del n.s., profilo di Coordinatore di Ufficio Tecnico.

È richiesto il Diploma di Laurea.

I Bandi di concorso sono esposti all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e scadono il 23/6/1999.

Per ogni informazione rivolgersi allo 0161261531-536 (Area del Personale).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott. Enzo Fragapane

Da lunedì sarà attivato anche ad Alessandria: unificherà tutte le procedure

Lo sportello imprese aperto da oggi a Novi

Marchiaro

ALESSANDRIA

Sarà operativo da oggi, in Co- Novi, lo Sportello unico per le attività produttive, da lunedì diverrà una realtà anche ad Alessandria. Seguiranno gli altri centri zona che stanno attrezzandosi. I Comuni più piccoli cercheranno probabilmente di di consorziarsi tra loro o di collegarsi con i centri zona.

«Ci siamo mossi - dicono Novi - nell'intento di dare un contributo sempre più incisivo e costante allo sviluppo della imprenditoria locale». In realtà lo «sportello unico» dovrà diventare il fulcro tutte le pratiche del procedimento amministrativo per la realizzazione degli impianti produttivi, e per la loro localizzazione o conversione. Sino al rilascio della concessione edilizia.

«Lo "sportello" - dice l'assessore alessandrino alle Attività economiche Gianni Berrone - diventa l'unico interlocutore per le imprese che non dovranno più vagare tra le varie ministrazioni interessate». Sarà, in una parola, il punto di riferimento per industriali ed artigiani che intendono realizzare, oppure convertire o rilocalizzare, impianti produttivi.

Importante potrà quindi essere la collaborazione con le associazioni di categoria dell'industria e dell'artigianato. «Sia- interessati ad una collaborazione con gli "sportelli unici" - dicono all'Unione industriale -, divenendone interlocutori primari per conto delle aziende associate, modo che si presentino allo sportello con tutta la documentazione in ordine».

Lo sportello dovrà creare uno scambio informazione i vari enti che sono coinvolti nelle procedure per la realizzazione degli impianti produttivi, dalla Camera di commercio alla Provincia, all'Arpa, alla Regione, ai vigili del fuoco.

Dallo «sportello unico» l'imprenditore potrà ottenere un parere preventivo sul progettato insediamento. Altro compito sarà l'offerta alle imprese di tutte le informazioni atte a promuovere e agevolare le decisioni ed i processi di localizzazione con la raccolta (banca dati) e la diffusione delle normative di e di quanto concerne i finanziamenti ed il sostegno allo sviluppo economico.

Un capriolo all'Ilva

Catturato dai forestali dopo un inseguimento

Un capriolo ha tenuto impegnati per 2 ore forestali e vigili

NOVI. Episodio curioso ieri mattina allo stabilimento Ilva: per oltre due ore, il personale dell'azienda, alcuni vigili urbani di Novi e agenti del corpo forestale di Stazzano hanno tentato - alla fine riuscendovi - di catturare un capriolo. L'animale era stato visto nell'area esterna allo stabilimento siderurgico vese intorno alle . Lo hanno notato alcuni dipendenti nella zona dove è stato costruito l'eliporto. L'animale era molto spaventato e non era facile avvicinarglisi: dopo vari tentativi, è stato finalmente bloccato, dopo essere stato anestetizzato con una siringa «sparatagli» da una guardia forestale. E' in buone condizioni, non è rimasto ferito.

Il capriolo è stato poi portato al parco naturale della Garzaia Valenza: più avanti verrà probabilmente liberato e reinserito nel suo habitat naturale. Per introdursi nell'area dell'Ilva potrebbe essere passato attraverso un'apertura della recinzione che delimita il perimetro dello stabilimento novese, oltre il quale c'è campagna e, non lontano, esiste una tenuta.

Un'altra ipotesi è che possa provenire dalle colline tra Novi, Gavi e Pasturana, dove è forte la presenza di questi animali. è la volta che un esemplare arriva fino a città.

Qualche mese fa i vigili urbani avevano cercato di catturare un daino che si era spinto fino in corso . Un paio d'anni prima, un altro esemplare aveva scorrazzato per la centralissima via Girardengo. (m. pu.)

Gemellati per l'ambiente gli studenti di Novi e Acqui

In difesa dei bambini

A Tortona si parla delle violazioni

SOLERO. Saranno premiati questa mattina al Parco Nord di Milano gli alunni delle classi III e IV della scuola elementare Edomondo Amicis, classificatisi terzo posto del nazionale «Guardaparco per un giorno», avente come finalità valorizzazione dell'ambiente. Gli alunni stati coordinati dalle maestre Anna Zunino e Paola Pasquali. (r. sc.)

Quattro prestigiose associazioni (Unicef, Telefono azzurro, Amnesty international e Lions Club Tortona Castello) organizzano pomeriggio Tortona, alle 17, nella sala Crt di via Puricelli, un convegno che avrà per tema «I diritti violati dei minori».

Intervengono, in qualità di relatori, l'avvocato Bruna Bruni, esperta di diritto di famiglia e minorile; il professor Caffo, presidente di Telefono azzurro; il dottor Sartore e il dottor Giacobbe, esperti psichiatri e psicoterapeuti; il dottor Gazzo, funzionario dei servizi sociali comunali e il dottor Coppo, responsabile di Amnesty International.

Sabato prossimo, alle 10,30, è in programma, invece, per le vie cittadine, la «passeggiata dei palloncini» a favore dei diritti dei bambini kosovari, sponsorizzata dall'Ina Assitalia. Parteciperanno gli alunni delle scuole cittadine e tutti coloro che si pongono dalla parte dei minori.

Dalla difesa dei diritti umani alla difesa dell'ambiente.

Gli studenti dell'istituto tecnico «Ciampini» di Novi e del «Barletti» di Acqui hanno fatto un gemellaggio sulla base di indagini ambientali condotte nell'ambito dei progetti Scrivia (Studi comparativi, ricerche e indagini per la valutazione integrata dell'ambiente) e Bormida (Bioindicatori, osservazioni e ricerche per il monitoraggio integrato delle acque) che hanno avuto come oggetto lo studio dei bacini idrografici dell'Acquese (Bormida, Erro e Visone) e del Novese (Scrivia, Borbera e Lemme).

Gli studenti, nella loro ricerca, hanno potuto contare sulla collabo dell'assessorato alla Tutela e valorizzazione dell'ambiente della Provincia, con la consulenza degli esperti del servizio di Vigilanza faunistico - ambientale. Hanno inoltre ottenuto informazioni utili dal dipartimento alessandrino dell'Arpa.

Nell'opera di monitoraggio svolta dagli allievi dei due istituti gemellati, sono state applicate alcune particolari metodiche: il metodo Ibe (indice biotico esteso), che utilizza i macroinvertebrati acquatici per la valutazione della qualità delle acque superficiali, e il metodo rce-2, per la valutazione dell'ambiente ripario. (r. al.)

Serravalle, dieci mesi anche alla padrona di casa: la caldaia era difettosa

Patteggia per la morte del figlio

Il caso dei fidanzatini asfissiati a Capodanno '96

Davide Follini, di Serravalle, aveva 21 anni. Roberta Volpara, di Stazzano, ne aveva 18

Hanno patteggiato 10 mesi di reclusione ciascuna, pena sospesa, Alessandra Cravenzola, 60 anni, e Maria Ignazia Piras, 62 anni, entrambe di Serravalle, accusate di omicidio colposo, per la morte della coppia di fidanzatini Roberta Volpara, 18 anni, di Stazzano e Davide Follini, 21, Serravalle, uccisi dal monossido di carbonio sprigionato da caldaia difettosa nella casa del ragazzo, la notte di S. Silvestro del 1996.

Le imputate rispettivamente la proprietaria e l'inquilina dell'alloggio in cui avvenne la tragedia. Maria Ignazia Piras era la madre di Davide Follini con il quale viveva nell'appartamento in via Forni 63. Alle due donne è stata contestata la responsabilità della caldaia difettosa utilizzata per riscaldamento, alimentata a gas, installata in cucina. Secondo l'accusa, non era stata sottoposta ad adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria: il perito riscontrato il cattivo funzionamento della canna fumaria e altri inconvenienti che, impedendo una corretta ventilazione dell'alloggio, avevano provocato la tragedia.

Alle 12,30 del 1° gennaio '96 era stata le stesse Maria Ignazia Piras a trovare i corpi dei due giovani, riversi bocconi in bagno, in fin di vita, ma ancora vivi. Sono poi morti durante il trasporto in ospedale. Davide e Roberta avevano deciso di stare insieme l'ultima notte Capodanno, senza gli amici, nella casa dove il ragazzo viveva con la madre, che invece programmato di trascorrere fuori la notte di San Silvestro.

La madre aveva scambiato telefonicamente gli auguri con il figlio e la ragazza a mezzanotte.

Non sapeva che sarebbe stato l'ultimo saluto. (m. pu.)

Acquedotto guasto

senz'acqua per due

MONTECASTELLO. Due giorni senz'acqua in paese per un guasto all'acquedotto: «Si è bruciata la pompa che dalla sorgente porta l'acqua alla vasca di alimentazione della rete - spiegano in Comune - la seconda pompa, posta ad un livello superiore, per un po' ha supplito al duplice compito, poi non è più stata in grado di adempiere alle necessità e l'acqua è mancata ovunque». A i disagi, non stati soltanto gli uomini ma anche gli animali. In particolare, è stato necessario rifornire l'azienda agricola di Giorgio Gay, che in regione San Zeno, ha un allevamento di suini con circa un migliaio capi. I porcellini automaticamente sia il cibo che l'acqua. Quando l'erogazione si è interrotta hanno cominciato lamentarsi il proprietario ha chiamato i vigili del fuoco, intervenuti con una autobotte da 6500 litri.

In serata l'acquedotto ha ripreso a funzionare. (r. c.)

IN BREVE

Oggi l'autopsia sul corpo del novese trovato morto

Dovrebbe essere eseguita oggi l'autopsia sul corpo del novese Livio Notte, 28 anni, trovato morto sulla sua auto l'altro pomeriggio ad Arquata, vicino al municipio, in piazza Santo Bertelli. Non sono stati ancora fissati i funerali del giovane che comunque si svolgeranno a Novi dove Livio Notte viveva con i genitori. (m. pu.)

Inseguimento e incidente slavi denunciati

Si concluso con un incidente in via Kennedy l'inseguimento da parte della polizia di tre slavi che non si sono fermati a un posto di blocco. I tre forse stavano preparando un colpo e sono stati denunciati. (d. sa.)

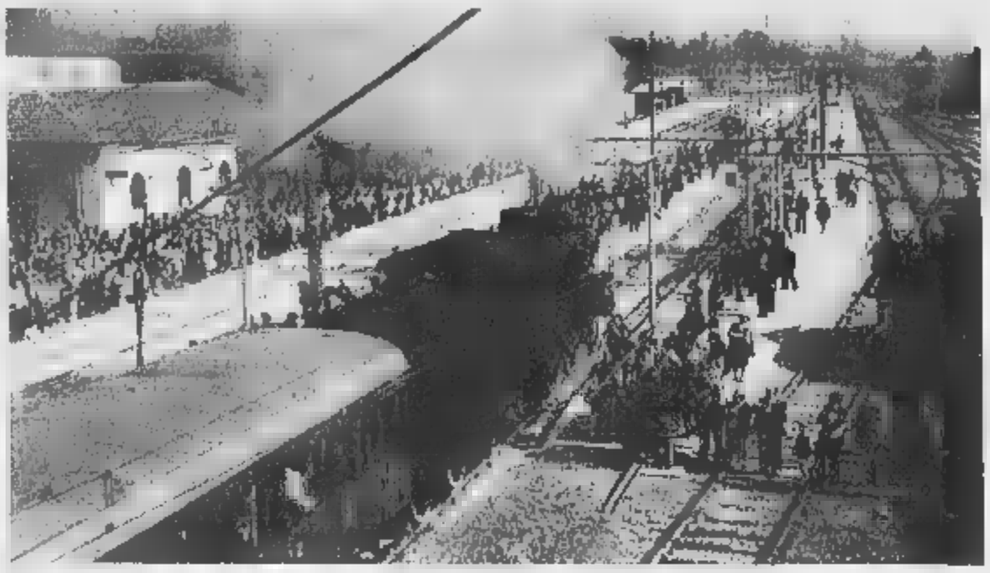
Traffico bloccato su A7 per autotreno

Ieri mattina traffico rallentato sull'A7 Serravalle per un autotreno al quale si sono incendiate le gomme. Sono intervenuti i vigili del fuoco. (m. pu.)

L' appuntamento è per domenica nell'ambito di «Cantine aperte»

In Monferrato su treno a vapore

Un breve viaggio tra vini, folclore e mostre



Chi vuole arrivare in treno a Nizza potrà partire da Torino Lingotto. Sarà inoltre possibile salire ad Asti

NIZZA

Domenica, tutti in Monferrato con il treno a vapore: la proposta del Comune e delle Fs nasce dalla collaborazione con la casa vinicola Bersano-Riccadonna e con vinerie e agenzie turistiche locali. Un breve viaggio nel mondo del vino e dei treni, punteggiata da momenti di folclore locale. E tutto nell'ambito della manifestazione «Cantine aperte», che domenica coinvolgerà centinaia di case vinicole in tutta Italia.

Gli appassionati potranno trovare in mostra a casa San Marco della Bersano, in piazza Dante, modellini e attingere ad una attrezzata borsa-scambi. Per prenotare tavoli di trattativa telefonare allo 03472932698. Ci sarà anche un tracciato in miniatura con locomotive a vapore funzionanti. La mostra è aperto sabato e domenica dalle 8,30 alle 19.

Chi vuole arrivare a Nizza in treno potrà partire da Torino Lingotto alle 8,10. Sarà possibile salire anche ad Asti (dalle 9 alle 9,30). L'arrivo a Nizza è previsto per le 10,10. Rientro a Torino alle 17. Si può anche continuare il giro in treno, proseguendo per Acqui Terme e Alessandria (partenza alle 10,45 con rientro a Nizza alle 12,15). Per la prevendita biglietti, rivolgersi a «Carlo Viaggi» in corso Asti a Nizza (tel.0141793454), o a Torino «I viaggi di Zagor» 011884930; «Admiral Tours» 0117412661. Altre informazioni alla polizia municipale (0141721.565) e su Internet http//www.provincia.asti.it/comuni/nizza/Turismoltinerante).

Tra le attrazioni della domenica a Nizza, esibizioni degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo», concerti itineranti della Banda cittadina, cantine e negozi aperti. Una degustazione di vini e stuzzichini è in programma alla Bottega del vino «Signore in rosso» di palazzo Crova. Si può anche visitare il museo Bersano delle contadinerie, dove, tra botti e attrezzi di cantina è esposta una locomotiva Gr 831.

Tradizionale passeggiata enogastronomica «Porté disné»

A Montà pranzo in collina con piatti tipici e fragolata

A Montà saranno serviti in degustazione alcuni migliori vini Roero

MONTA'

Con lo slogan «Porté disné», ovvero «Portar pranzo nelle vigne del Roero... tra cielo, ciabot e rocche», si rinnoverà domenica la camminata enogastronomica primaverile, tra Montà e Canale. La manifestazione si collega idealmente all'antica tradizione che vedeva donne e bambini portare il pranzo nelle vigne a mariti, padri e fratelli per non far interrompere il lavoro in campagna. Prendendo spunto da questo rito, «Porté disné» propone un pranzo itinerante lungo percorso tra le colline del Roero. Le partenze avverranno in piazza San Michele, dalle 10 alle 13,30, scaglionate ogni quarto d'ora, per gruppi di 120 persone. Ai partecipanti verrà fornito un cesto con antipasti, il bicchiere e la ciotola. Lungo il percorso potranno degustare piatti tipici accompagnati dai vini del Roero. All'arrivo a Canale, li attenderà grande fragolata e la festa finale. I turisti potranno anche assaggiare vini di produttori svizzeri di Visperterminen, proposti dalla «Route Gourmandes, manifestazione analoga della Svizzera tedesca. Per «Porté disné» ci sono ancora alcuni posti disponibili: per informazioni tel. 0173977414-979129. Promotori sono i Comuni di Montà e Canale in collaborazione con la «Condotta Rocche del Roero», produttori e volontari. Hanno aderito le aziende vinicole: Filippo Gallino, Antonio Gallino, Domenico Gallino, Funtanin, Malvirà, Chicco, Carlo Deltetto, Giacomo Vico, Rossa, Ettore Porello, Fratelli Sperone, Serafino Enrico, Matteo Correggia, «Pace» dei F.lli Negro, Giovanni Novo, Barbero's, Cornarea, Malabaila, Giovanni Rabino, Monchiero-Carbone, Livio Maccagno, Giuseppe Destefanis di Carlo Arione, Pierina Correggia di Canale. Inoltre; Giovanni Almondo, Valerio Alòi, Vincenzo Calorio, cantine Le Rive, Carlo Costa, Lorenzo Marchisio, Francesco Rolfo, Michele Taliano, Antonio Calorio, Stefano Costa, Giuseppe Costa, Pierangelo Taliano di Montà.

Con i lavoratori kosovari e albanesi

Brindisi per la pace domenica a Mango

MANGO. «Ci sono centinaia di lavoratori balcanici impegnati nelle aziende agricole e industriali della zona del Moscato. Li invitiamo domenica con noi per un solidale brindisi di pace». Raoul Molinari, presidente dell'Enoteca regionale di Mango ha inserito il brindisi come momento clou della rassegna «Le colline del Moscato in festa: 100 vini per 52 Comuni», il tema dell'iniziativa che vedrà ospiti del castello tutte le etichette più prestigiose di Asti e Moscato d'Asti. Le degustazioni di vini e prodotti tipici alle bancarelle dei Comuni del Moscato popoleranno per tutta la giornata il borgo arroccato attorno al castello.

Nel pomeriggio, alle 16, è previsto l'atteso «Brindisi per la pace», con i lavoratori albanesi, kosovari, macedoni, bosniaci sullo noto del concerto «Festa di frontiera» proposto dalla Rony Band. Il corpo di ballo del teatro «Laboratorio Danza di Torino», diretto da Anna Cedroni, completerà l'originale kermesse. La manifestazione sarà anche l'occasione per visitare il suggestivo paese longarolo.

Undici band sabato sera a Bergolo

Torna «Canté Magg» nel paese di pietra

BERGOLO. Ritorna la «Woodstock» dell'Alta Langa. Migliaia di giovani saliranno sabato nel «paese di pietra» per «Canté Magg», festa calendariale con canti e balli della primavera. Le manifestazioni prenderanno il via alle 21,30. Parteciperanno undici gruppi, che si alterneranno in piazza Garibaldi e al villaggio Erika. Dalla Francia giungerà Lo Cepon, che proporrà musica e cultura d'Oc della Provenza montagnale. Da Vercelli i Taken, band che spazierà dai ritmi contemporanei a quelli dell'area celtica. Musica degli ebrei dell'Europa orientale con i KlezRoym, mentre dal Marocco arriverà Nour Eddine, che ripercorrerà i sentieri melodici della tradizione arabo-andalusa. Dal Kurdistan iracheno giungerà The Third Planet. E ancora i siciliani Kaloma con musica folk, etnica acustica; l'irlandese Andy White Group e la band americana K. Foster Jackson & Blues Explosion, oltre al gruppo veterano del Canté Magg, l'occitano cuneese Lou Dalfin. Inoltre, Nidi d'Arac da Lecce e la musica reggae dei So Vibes, dal Friuli.

SANTA VITTORIA

«Saliscendi» per il borgo

Il paese della sinistra Tanaro propone domenica la camminata enogastronomica «Saliscendi in Santa Vittoria d'Alba». Una passeggiata «salendo e scendendo» su un percorso di 5 chilometri godendo di uno scenario che si apre su colline, valli, borghi, casolari sparsi, il Tanaro e durante il quale sarà offerto un pranzo itinerante. L'appuntamento è in piazza Bertero dove avverranno le partenze scaglionate, dalle 12 alle 16. In sei tappe, dopo gli aperitivi, i turisti potranno degustare salumi, agnolotti, pollo arrosto e patatine, formaggi. La camminata si concluderà con il ritorno in piazza Bertero, dove saranno offerti i dolci, mentre esploderà la festa finale musiche e balli fino a sera. I piatti saranno accompagnati dai pregiati vini dei produttori locali: favorita, barbera, nebbiolo e moscato. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ai numeri: 0172478079-478023. Nel pomeriggio (dalle 12,30 alle 16) sarà possibile visitare le storiche cantine Cinzano.

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33 550 000 (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13 550.000, importo finanziato L. 20 000.000, 36 rate mensili da L. 555 500, TAN 0%, TAEG 0,81%. Spese dossier L. 350 000 Imposta bollo L. 20 000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. **Renault Scénic 1,6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.**

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10
(Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.M. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131252321

Giada Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Gianchino Aldo
Via G. Pastore (ex V. di
Vittorio) Casale Monferrato
Tel. 0142452851

Dai biologi i consigli per evitare i disagi dell'anno scorso

Al via la guerra ai bruchi

Casale teme il ritorno delle «gate»

CASALE MONFERRATO

Per evitare l'invasione delle «Hyphantrie» (i piccoli bruchi che comunemente vengono chiamati «gate»), com[illegible] accaduto in città lo scorso anno in alcuni quartieri in particolare, bisogna prevenirne fin da ora la proliferazione. Altrimenti, una volta che entrano nelle case, l'unico rimedio è affidato ai prodotti chimici, con l'inquinamento dell'ambiente in cui si vive.

L'estate scorsa il problema ha preoccupato molte famiglie. Il Comune, attraverso l'assessorato all'Ecologia, ha messo a disposizione lo staff di biologi che già si occupano della lotta biologica alle zanzare per dare consigli sul da farsi. Fochi, però, al momento in [illegible] l'infestazione [illegible] avvenuta, gli interventi da adottare, se non, appunto, quelli a base di prodotti chimici (o la rassegnazione alla convivenza fino ai primi freddi).

Invece, partendo adesso, la prevenzione è possibile. Spiega il biologo Andrea Mosca: «Biso[illegible] osservare con attenzione gli alberi, soprattutto i gelsi e gli aceri, anche se lo scorso anno furono interessate anche altre piante, ad [illegible]mpio ciliegi. Si possono notare delle sorte di ragnatele sottili con il bruco bianco. In questi casi occorre intervenire con [illegible] prodotto biologico il cui principio attivo è il Btk. Si acquista, ovviamente [illegible] nomi commerciali, nei negozi per giardinaggio».

Il prodotto va irrorato abbondantemente sulla chioma delle piante, perché viene assunto dai bruchi per ingestione: mangiano le foglie e muoiono.

E' opportuno anche tagliare dagli alberi i rametti su [illegible] sono comparse le tele e bruciarli, per essere certi che non ci siano uova che possano proliferare.

[a. m.]

Z[illegible]ara stop

Un piano unico per 7 Comuni

OVADA. I Comuni di Basaluzzo, Francavilla Bisio, Fresonara, Novi, Ovada, Pasturana e Predosa hanno deciso di proseguire insieme, anche nel '99, la lotta alle zanzare.

Hanno approvato un accordo di programma [illegible] interventi di lotta biologica integrata, su proposta di Basaluzzo, promotore della iniziativa.

[illegible] tratta di procedere alla disinfestazione sul territorio, secondo le metodologie di trattamento e i prodotti previsti nel piano di lotta alle [illegible] operando sui diversi tipi di focolai con trattamento delle superfici [illegible] acquisto dei necessari materiali. Sono previsti anche campionamenti, studi e mappatura di aggiornamento dei focolai. Sarà attivata una rete di rilevamento e [illegible] divulgazione di dati e informazioni [illegible] utilità pubblica.

Su domanda del [illegible] di Basaluzzo, ente capofila, la Regione ha finanziato il progetto con un impegno pari al 50% dell'importo di spesa previsto che è poco più di 164 milioni. Naturalmente la restante metà resta a carico dei singoli Comuni.

Lo stesso gruppo [illegible] Comuni, insieme all'Azienda speciale municipalizzata di Tortona e alla Provincia, all'inizio dell'anno avevano approvato un altro accordo di programma finalizzato alla lotta al «Metcalfa pruinosa», il fastidioso insetto di origine americana che negli ultimi anni si è diffuso anche da noi, attaccando moltissime specie di piante arbacee e arbustive.

L'accordo è esteso anche al controllo dell'«Hyphantria cunea» che, in fase di bruco, divora soprattutto [illegible] foglie di gelsi e aceri. [r. bo.]

Sostegno a distanza

[illegible] cinque [illegible] del Kossovo

OVADA. Il Comune ha deciso di aderire al progetto «Emergenza bambini Kosovo», attivato dal Comitato italiano per il [illegible]gno a distanza, nell'ambito del cosiddetto «Progetto Arcobale[illegible].

Il progetto prevede la attivazione di case-famiglia in famiglie albanesi, disposte ad accogliere minori profughi kosovari.

Il Comune può contribuire per [illegible] periodo di sei mesi sia che i minori [illegible] ospiti di un nucleo famigliare sia che siano accolti in strutture albanesi.

La giunta, [illegible] provvedimento immediatamente esecutivo, ha deciso di assicurare il sostegno a distanza per cinque minori profughi del Kosovo. [r. bo.]

Aerei parà rumorosi

Il [illegible] è [illegible] perché l'imputato è deceduto

CASALE. Non dover procedere in quanto il reato è estinto per la morte dell'imputato. Questa [illegible] sentenza del pretore Nadia Magrini nei confronti di Roberto Mirzan, 53 anni, noto legale milanese, presidente dell'Accademia Paracadutistica Italiana, morto ai primi di aprile dopo essere atterrato in [illegible] sulla pista dell'aeroporto Cappa, durante gli stage di Pasqua.

L'avvocato Mirzan, in veste di legale rappresentante dell'Accademia Paracadutistica con sede a Casale, doveva rispondere di disturbo della quiete pubblica, nella zona di San Germano, in relazione ai voli degli aerei usati dai parà per i lanci, [illegible] soprattutto durante [illegible] fase d'atterraggio. [r. sa.]

Morto nell'incidente

Molti giovani al funerale del [illegible]

CONZANO. Una folla, soprattutto di giovani, ha preso parte ieri pomeriggio nella chiesa di S. Maurizio ai funerali di Giorgio Provera, 2[illegible] anni, morto sabato sulla A21, in seguito ad un incidente. Erano presenti i compagni di squadra del Popolo Calcio, gli ex dell'Occimiano e del Casale dove aveva militato nelle categorie giovanili. La bara del giovane è stata accompagnata a spalla dagli amici del paese.

Al termine della funzione, celebrata da don Luigi Porta, prima della tumulazione in cimitero, il sindaco Emanuele Demaria ha letto una breve lettera scritta dalla [illegible] di uno dei [illegible] ragazzi rimasti feriti nell'incidente. [r. sa.]

Premio Usignolo d'oro

Un [illegible]enne per due volte [illegible]

CONIOLO. Scrive poesie da quando aveva 6 anni, in sette anni ha già vinto oltre trenta premi. Quest'anno, bissando il successo del '[illegible], ha ottenuto il primo premio al concorso nazionale di poesia «L'usignolo d'oro». Si tratta di Riccardo Dellosta, 13 anni, di Coniolo, studente di terza media a Pontestura. Il giovane poeta monferrino alla cerimonia di Parma ha anche ricevuto il superpremio (una medaglia d'oro), per i due migliori partecipanti in assoluto, e il secondo premio per saggistica con [illegible] ricerca su Giovanni Battista Bosetti, detto il «Profeta Mansur». Dellosta ha anche partecipato al concorso internazionale «Poesie Enfance» di Bruxelles. [r. sa.]

Due sezioni alla 32ª edizione del prestigioso concorso

Tutte le 44 opere in gara per il Premio Acqui Storia

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Rese [illegible] le opere che partecipano alla 32ª edizione del Premio «Acqui Storia». Sono 44 le opere che prendono parte al Premio storico-letterario dedicato alla memoria della Divisione Acqui, barbaramente trucidata [illegible] Cefalonia nel 1943. Due le sezioni: storico-scientifica (presieduta da Cesare Mozzarelli, affiancato [illegible] Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido, Pietro Scoppola, Giorgio Bottoi, e storico-divulgativa (composta da Mario Cervi, presidente, e da Roberto Antonetto, Anna Lisa Carlotti, Paolo De Benedetti, Nico Orengo e Alberto Pirni). Le premiazione sarà a ottobre.

Ecco i volumi in concorso. [illegible]zione scientifica: O. Mazzoleni «Franco Antonicelli 1925-50 Cultura e politica», Frassinelli; M. Vovelle «Il triennio rivoluzionario italiano visto dalla Francia», Alfredo Guida; Antonini «Sestri Levante 1940-45 gli anni della guerra», De Ferrari; M. Isnenghi «Breve storia dell'Italia unita», Rizzoli; A. Portelli «L'Ordine è già stato [illegible]guito», Donzelli; L. Borgomaneri «Hitler a Milano», Datanews; I. Kershaw «Il mito [illegible] Hitler, immagine [illegible] realtà del terzo Reich», Bollati; J. Diamond «Armi, acciaio [illegible] malattie», Einaudi; L. Ganapini «La repubblica delle camicie nere», Garzanti; E. Santarelli «Mezzogiorno 1943/44», Feltrinelli; P. J. Cook «Ugo La Malfa», Il Mulino; G. Israel - P. Nastasi «Scienza e razza nell'Italia fascista», Il Mulino; S. Pivato «Il [illegible] e la storia», Il Mulino; G. Fabre «L'Elenco, censura fascista, editoria e autori ebrei», Zamorani; G.M.G. Cardosi «Sul Confine. La questione dei 'matrimoni misti' durante la persecuzione antiebraica (1935-1945), Zamorani; Luzzato «Il corpo del duce», Einaudi; P. Ginsborg «Storia d'Italia 1943-96 Famiglia, Società e Stato», Einaudi; L. Canfora «Giulio Cesare. Il dittatore democratico» ed Laterza, Sezione Divulgativa: M. Fois «Gap», Frassinelli; A. [illegible]. Mori - Melinda Milani «Bora», Frassinelli; A. Bojano «Briganti e senatori», A. Guida; G. Moriani «Il secolo dell'odio», Marsilio; P. Mieli «Le storie, la storia», [illegible]zoli; A. Gibelli «La grande guerra degli italiani», Sansoni; R. Gobbi «Una revisione della resistenza», Bompiani; A. Biagini «Storia dell'Albania», Bompiani; G. Piana «Critica cristiana alla storia moderna», Solinum; T. Benedicter «Il dramma del Kosovo», Datanews; S. Sarri «La scatola degli spaghi troppo corti», L'Arciere; S. Zavoli «C'era una volta la prima repubblica», Mondadori; A. Petacco «L'armata scomparsa», Mondadori; B. Cartosio «Da New York a Santa Fè», Giunti; J. Jacobelli «Machiavelli [illegible] o Guicciardini, alle radici del realismo politico», Mursia; V. Foa «Lettere della giovinezza», Einaudi; U. Hegi «Come pietre nel fiume», Feltrinelli; G. Herta «Mirafiori», Il Mulino; L. Cafagna «Cavour», Il Mulino; E. Galli della Loggia «L'identità italiana», Il Mulino; D. Marchesini «Coppi e Bartali», Il Mulino; A. Scirocco «In difesa del Risorgimento», Il Mulino; Campanella - Ormezzano - Tosatti «Il grande Torino», Reverdito; Cennamo - Vaudo «Bernadette e Lourdes», Reverdito; Amico «Padre Pio Beato di Dio», Reverdito; L. Rastello «La guerra [illegible] casa», Einaudi.

Vittorio Foa e Arrigo Petacco

IN BREVE

ALFIANO NATTA

Condannato a venti mesi per ricettazione di trattori

Emilio Corino, 53 anni, della frazione Cunico, località Colombara 5, è stato condannato a 1 anno [illegible] 10 mesi di reclusione per aver ricettato due trattori rubati a Caselle Torinese e a Rivarossa di Torino. [r. sa.]

[illegible]

Furti compiuti o tentati inflitti 3 mesi di reclusione

Giuseppe Milella, 31 anni, via Manneli 10, è stato condannato a 3 mesi di reclusione e 200 mila lire [illegible] multa in continuazione ad una precedente sentenza, per il tentato furto e la violazione di domicilio in tre case a Borgo San Martino e per il furto di 150 mila lire a don Guido Giambruno a Casale. [r. sa.]

CAS[illegible]

Finisce davanti al giudice perché favorì l'amico [illegible]

Maurizio Paoloni, 30 anni, di Gabiano, via San Pietro, ha patteggiato 2 mesi di reclusione, convertiti in 4 milioni e mezzo di multa, per favoreggiamento. Aveva ingannato i carabinieri sull'identità di un amico evaso dagli arresti domiciliari. [r. sa.]

CASALE

Salì sul traliccio Telecom processo slitta a novembre

Di notte, nell'agosto '97, il taxista Massimo Minandri era salito sul traliccio Teleco[illegible], minacciando di gettarsi; era poi sceso all'alba. Assente per motivi di salute, il processo per procurato allarme slitta al 19 novembre [r. sa.]

[illegible]

Scontro tra [illegible] camion sulla Casale-Altavilla

Incidente con danni solo ai mezzi ieri alle 10,30, sulla Casale-Altavilla, all'altezza dell'incrocio per San Maurizio, fra la Tipo condotta da [illegible]rio Rossi, 53 anni, strada Alessandria, e l'autocarro di Augusto Giffo, 52, di Cerrina. [r. sa.]

BALZOLA

Ufficio postale chiuso domani per tutto il giorno

La Posta del paese resterà chiusa domani. Garantito il recapito della corrispondenza. [r. sa.]

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*
per l'U.G.I (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini)

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma
Tallone Sport - Via Bellini 7
RTL - Via Pio V 5
Fidas - Via Ponza 2
Running Center - Via delle Rosine 12
Mondadori Informatica Center - C.so Duca d. Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato per - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
CENTRO STRATORINO - Aperto dal 22 maggio, Piazza C.L.N.

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Lotteria della Centrale -Via Filadelfia 212
Supermercato Di per - Via Cimabue 6
Supermercato per - Via Don Grazioli 26/A

POZZO - CENISIA - SAN PAOLO
Mantuetta Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

- SAN - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarello 23/4
Supermercato Di per - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA
VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per - Via Rulfi 19
Supermercato per Di - Via Boccardo 35/37

- REGIO BARRIERA
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

- DEL
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO - SAN SALVARIO -
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato per - Corso M. D'Azeglio 60/

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

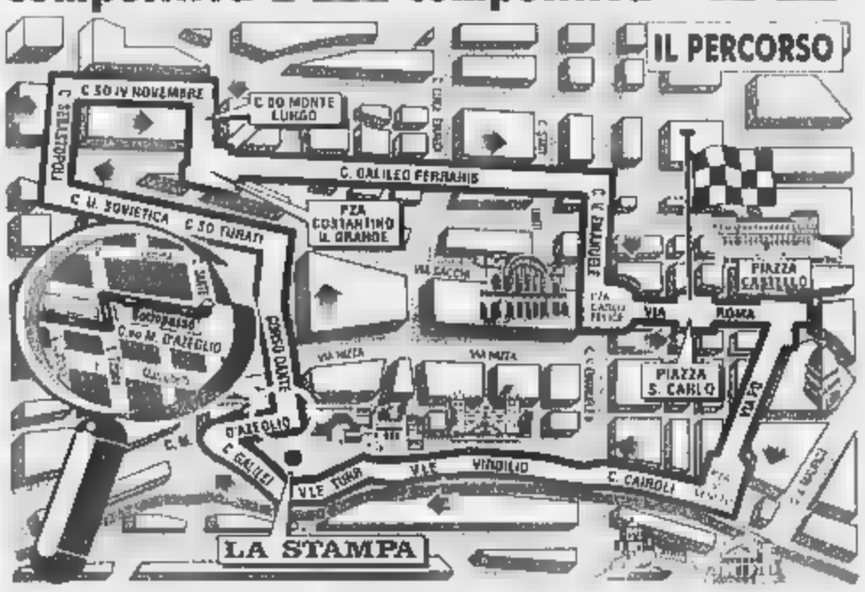
PUNTI DI ISCRIZIONE In Provincia Torino
GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85

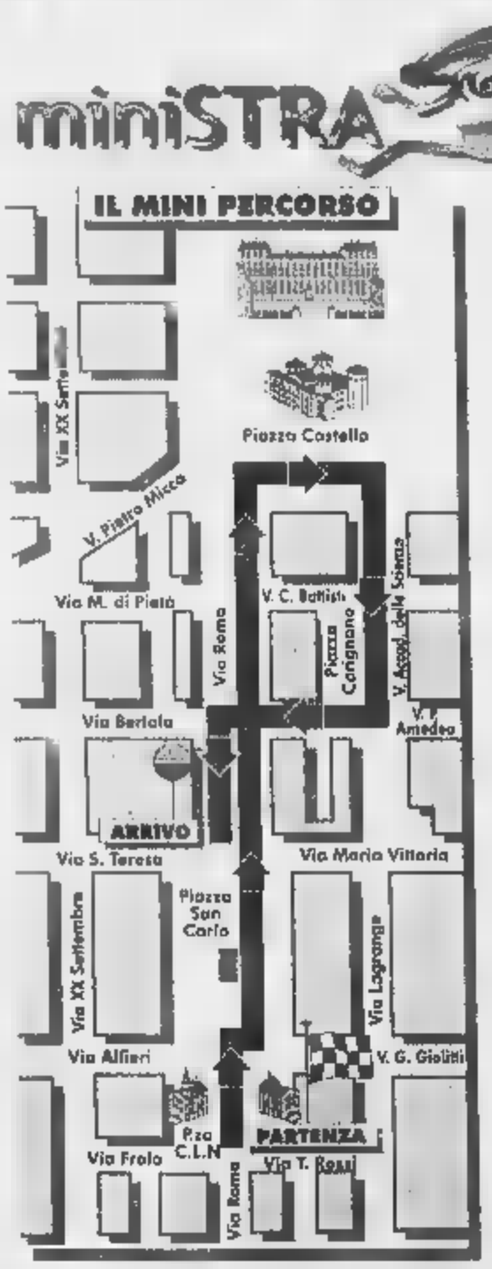
NICHELINO
Strabilia - Via Torino 11

DI' PER DI' In Provincia Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
Via Traforo 21
Via Torino 46
Via Prato Fiera
CHIERI Via Carlo Alberto
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
Via V. Veneto 8
MAURO Via Speranza 41
SETTIMO Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

Competitiva non competitiva -



miniSTRATORINO



Nasce quest'anno la **MINISTRATORINO** gara non competitiva per i più piccoli da 0 a 14 anni. La partenza verrà data alle ore 9,40 da piazza CLN.
Il percorso è di circa 1,7 km. e i più piccoli potranno essere accompagnati dai genitori. Le iscrizioni (L. 12.000) si effettuano esclusivamente presso il **Centro Stratorino di Piazza CLN (dal 22/5 orario 14-19), il Salone La Stampa in Via Roma 80 e nei negozi Milanesio.** Sarà un traguardo premiato dalla Centrale del Latte con latte, yogurt, simpatici gadget e dalla S. Carlo con le Patatine Junior con omaggio. La sacca d'iscrizione contiene il pettorale e la T-shirt Jerzees appositamente creati per la manifestazione, adesivi e gadget. Gli istituti che vorranno partecipare come gruppo potranno usufruire, qualora raggiungano almeno 30 iscritti, della consegna delle sacche gara direttamente presso la scuola.
Faxando entro il 24/5 al n° 011 545080 il numero delle iscrizioni raccolte, il nominativo dell'insegnante responsabile e l'indirizzo della scuola nel giro di pochi giorni l'organizzazione provvederà alla consegna del materiale e al ritiro delle quote d'iscrizione.
Ricordiamo che il ricavato delle iscrizioni della **ministratorino** andrà a favore dei bambini della Guinea-Bissau per la ricostruzione di alcune scuole distrutte dalla guerra, mentre la **Stratorino** quest'anno è in favore dell'U.G.I. (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini).

RADIO RTL TORINO DELLA CITTÀ

FILA RUNNING

TAPPOVIVO
Centrale del Latte di Torino

GS
Sa cosa voglio.

GIEMME
PORTACHIAVI & DISTINTIVI

JERZEES
ACTIVEWEAR

MICUNA

di per di
IL SUPERMERCATO

FIAT

SANPAOLO IMI

TORINO 2006

Città di Torino

Passis

INFO: www.joyfulpromo.it - Tel. 011 562.96.75

Anche in Piemonte il 30 maggio si celebra «Cantine aperte» organizzate dal Movimento turismo del vino

Domenica sarà il giorno di Bacco

E un bicchiere ricordo aiuterà la ricerca medica

Sergio Miravalle

Entrate, Vi accoglieranno con un sorriso, ma per fortuna non abbiate e non mettete fretta: una visita in cantina va fatta con calma. Vale far domande, incuriosirsi, ma non aspettatevi il gruppo con la guida che agita l'ombrello in segno di riconoscimento. Qui le opere d'arte sono nascoste nei «crutin», all'ombra muschiosa delle cantine e sotto i portici dove le tavolate diventano inviti a una classica «merenda sinoira».

Così il Piemonte enologico si prepara al «Wine day»: domenica giugno. Una data, a suo modo storica, perchè scelta in contemporanea da oltre mille produttori tutto mondo. E, questa volta, gli italiani hanno battuto i francesi. Sono infatti più di settecento le «cantine aperte» lungo lo Stivale che aderiscono al Movimento turismo del vino.

Nato dieci anni fa, dalla scomessa di un gruppo di produttori toscani (presieduti da Donatella Cinelli Colombini), che trovarono subito alleati in Piemonte, il movimento è cresciuto anche all'estero. Domenica aprono cantine in altri 8 Paesi dagli Usa al Giappone, passando per Sud Africa e Australia.

«Vogliamo far diventare questa data una sorta di San Valentino, un giorno riconosciuto a livello mondiale da chi ama e apprezza il e la sua cultura» annuncia Anna Abbona, della Marchesi di Barolo di La Morra, vicepresidente nazionale del Movimento.

In Piemonte, guidate da Delfina Quattrocolo della Tenaglia di Serralunga di Crea e da Nico Conta della Bersano di Nizza, sono 120 le aziende che hanno aderito al «Wine day». Un record. L'elenco completo è pubblicato in questa pagi-. C'è anche un numero telefoni-

I Tenimenti Fontanafredda e la festa a Rocchetta Tanaro

IL NUMERO DELL'ENOTEL MOVIMENTO TURISMO DEL VINO E'

0141

Seguendo le indicazioni del computer che vi dirà quali tasti del vostro apparecchio premere avrete la possibilità di scegliere l'itinerario preferito dalle varie zone piemontesi con i nomi e i numeri delle cantine aperte

l'«Enotel» che risponde allo 0141-720.875 e grazie ad un sintetizzatore, fornisce indicazioni su vari itinerari. Tutte le principali zone infatti rappresentate: dalla Langa al Roero, dal Monferrato al Novarese. Nell'operazione trasparenza aprono le porte grandi aziende già «allenate» flusso crescente degli enoturisti i Tenimenti di Fontanafredda, che videro il focoso amore tra Vittorio Emanuele II e la Bela Rosin e le Contratto a Canelli con il «Sempione», la maxi cantina, scavata sotto la collina capitale delle spumante, che leggenda vuole sia larga come lo storico tunnel. Ma ci sono anche piccoli produttori che «ci mettono la faccia» e superando timidezze e ritrosie cromosomiche si raccontano: vi offriranno vino e spuntini, ma anche la possibilità unica di entrare nel loro mondo. Bruno Ferro, della Ca'd Carusin, di San Marzano Oliveto, ha organizun buffet non stop esposizione di trattori d'epoca. Pietro Arditi, Valpane di Ozzano, vi farà assaggiare una suadente barbera e vi racconterà di quand'era destinato a diventare veterinario «mi vinse l'amore per la vigna». Alla Cascina del Tiglio di Vigliano vi conquisteranno con la mostarda e le acciughe. A Gavi vi mostreranno le ville di campagna dogi genovesi. Dai Bianchi a Sizzano si andrà tra i filari delle loro vigne coltivate biologicamente.

Al Castello di Lignano a Prassinello Monferrato abbinano vino e arte, così come dai Povero Cisterna che ci aggiungono una raccolta di erbe e insetti del Roero. E non sono che pochi esempi di una proposta variegatissima e in gran parte gratuita.

Del resto un intero pa ha scelto il Wine day per far festa: Rocchetta Tanaro, sette cantine aperte in simpatica «sinergia» (il grande Giacomo Bologna, da lassù, mi perdoni la parola). Mostre, spettacoli, bande e solidarietà. Non poteva mancare. In tutte le «Cantine aperte d'Italia» sarà in vendita bicchiere ricordo: diecimila lire a favore all'Associazione per la ricerca sulla sclerosi multipla. Un bicchiere per la vita.

AL «WINE DAY»

Ecco le cantine piemontesi che aderiscono al Wine Day di do-, divise per aree.

Langhe - Annamaria Abbona (Farigliano); Poderi Einaudi (Dogliani); Punset (Neive); Cisa Asi- dei Marchesi di Gresy (Barbaresco), Villa Ile (Treiso); Del Tufo (Dogliani), Collina Serragrilli (Neive); Degiorgis (Mango); Conzin (Clavesana); Varaldo (Barbaresco); Caudrina (Castiglione Tinella); Casavecchia (Diano); Bruno Giacosa (Neive); La Morandina (Castiglione Tinella).

Zona del Barolo - Adelaide (Barolo); Ballarin (La Morra); Rocche Costamagna (La Morra); Vaira (Barolo); Aurelio Settimo (La Morra); Gigi Rosso (Castiglione Falletto); Cavallotto Bricco Boschis (Castiglione Falletto); F.lli Serio e Battista Borgogno (Barolo); Grimaldi (Gallo Grin- Cavour); Marchesi di Barolo (Barolo); Oddero (La Morra); Tenimenti di Barolo e Fontanafredda (Serralunga d'Alba); Fontana (Castglione Falletto); Pira (Monforte d'Alba.

Roero - Marsaglia (Castellinaldo); Angelo Negro (Monteu Roero); Giacomo Ascheri (Bra); Casetta (Vezza d'Alba); Cinzano (Santa Vittoria d'Alba); Baracco De Baracho (Castellinaldo); Deltetto (Canale).

Monferrato Astigiano - Antiu Vineria (Castel Rocchero); Cà de Lupis (Mombercelli); Pietro Barbero (Moasca); Benotto (Costigliole); Vittorio Bera (Canelli); Bersano (Nizza); Scrimaglio (Nizza); Michele Chiarlo (Calamandrana); Coppo (Canelli); Guasti (Nizza); Contratto (Canelli); Ca' d'Carussin (San Marzano Olivetol; La Giribaldina (Calamandrana); Villa Giada (Agliano); Rupestr (Canelli); Fair Play Collina del tanaro (Canelli); Pinbologna (Rocchetta Tanaro); Bava (Cocconato); Braida (Rocchetta Tanaro); Sant'Agata (Scurzolengo); Cascina Castlet (Costigliole); Cascina del Tiglio (Vigliano); Castello del Poggio (Portacomaro); Giorgio Carnevale (Cerro Tanaro); Marchesi Alfieri (San Martino Alfieri); Marchesi Incisa (Rocchetta Tanaro); Valfieri (Costigliole); Villa Fiorita (Castello d'Annone); La Pergola (Cisterna); Orsolina (Moncalvo); Dezzani (Cocconato); La Vallata (San Martino Alfieri); Renato Nocente (Cisterna); Bartolomeo Povero (Cisterna).

Alto Monferrato e Tortonese - Bertolotto (Spigno Monferrato); Castello di Tagliolo (Tagliolo Monferrato); La Chiara (Gavi); La Guardia (Morsasco); Villa Sparina (Gavi); Castellari Bergaglio (Gavi); Marunco (Strevi); La Giustiniana (Gavi); La Marchesa (Novi Ligure); Massa (Monleale); Dino Mutti (Sarezzano); Boveri (Costa Vescovato); Morgassi Superiore (Gavi); La Scolca (Gavi); Broglia La Meirona (Gavi).

Monferrato Casalese - Accornero (Vignale); Colonna (Vignale); Leporati La Pavesa (Casale); Fattorie Augustus (Alfiano Natta); Mongetto (Vignale); Nuo- Cappelletta (Vignale); Valpane (Ozzano); Castello di Lignano (Frassinello); Livio Pavese (Treville); Saccoletto (S. Giorgio); La Tenaglia (Serralunga di Crea); Tenute . Rocco (Conzano); Vicara Visconti Cassinis Ravizza (Rosignano); La Puledra (S. Giorgio); Silvio Morando (Vignale); La Scamuzza (Vignale); Antica distilleria di Altavilla (Altavilla Monferrato); Ristorante Santuario (Serralunga di Crea).

Colli Novaresi Vercellesi - Francesco Brigatti (Sunol); Antichi vigneti di Cantalupo (Ghemme); Bianchi (Sizzano); Antoniolo (Gattinara); Desilani (Fara Novarese); Rovellotti (Ghemme); Cella Grande (Viverone).

Provincia di Torino - Carlotta (Borgone di Susa); Martina (Giaglione); Renato Dora (Frossasco); Cascina Cieck (Aglie); Orsolani (San Giorgio Canavese).

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.

CITROËN SAXO
-2.000.000

CITROËN XSARA
-4.000.000

CITROËN
-3.000.000

Esempi di prezzi chiavi in mano già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte a lire 13.370.000	Antiavviamento elettronico, vetri atermici, correttore assetto fari, interruttore inerziale.
Saxo 1.1 SX 3 porte a lire 16.870.000	CLIMATIZZATORE, servosterzo, antiavviamento elettronico, chiusura centr. con telecomando, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore sdoppiato, vetri atermici.

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

Xsara 1.4 5p. Coupè a lire 21.850.000	CLIMATIZZATORE a regolazione automatica della temperatura, 4 airbag: conducente, passeggero (disinnescabile), 2 laterali, servosterzo, fari fendinebbia, sedile posteriore sdoppiabile 2/3 + 1/3
Xsara 1.4 5p. Berlina lire 22.650.000	
Xsara 1.4 5p. Break a lire 23.250.000	

Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim. lire 23.950.000	CLIMATIZZATORE, porta laterale destra scorrevole, servosterzo, vernice metallizzata, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3
Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim. lire 25.350.000	

In alternativa allo sconto:

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN 48 RATE

Fino all'80% del valore del modello scelto

T.A.N. 0% - T.A.E.G. da 0,83% a 3,17%. L'offerta è valida fino al 31/5/99 e non è cumulabile con altre iniziative in corso

è un'offerta Concessionarie Citroën:

GALVAGNO
ALESSANDRIA
Via dell'Artigianato, (zona d/3) - tel. 0131/34.70.07

FRATELLI STEFANO
CASALE MONFERRATO
Via Monteverde, 2/a - tel. 0142/73.275

TRAVERSO
NOVI LIGURE
Via Serravalle, 60 - tel. 0143/32.98.85

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

La capacità di intendere e di godere.

Honda Civic. Drive the right thing.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Cosa intendiamo? Chi sceglie Honda Civic lo sa. Perché solo chi guida Civic può apprezzare le entusiasmanti prestazioni del motore VTEC 1.6 da 160 cv, il più potente della categoria (rapporto cv/litro). E ancora: solo chi guida Civic è in grado di godere del suo stile da sempre imitato e mai eguagliato. Insomma, solo chi guida Civic può intendere l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida. Honda Civic. Per chi cerca la scelta giusta, la scelta è unica.

Da L. 25.800.000 (€ 13.324,59)*

Fino al 30 giugno su tutta la gamma Civic 3 porte, ABS, doppio Airbag e climatizzatore compresi nel prezzo.

HONDA
man, then machine.

*Prezzo versione 1.4i chiavi in mano I.P.T. e una proposta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa

Concessionarie Ufficiali

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 0116 647 350 / 850

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 0115 214 181

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 451 602 / 465 274
Verbania - Via Renco, 59 - .Tel. 0323 571 350

V.AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi,61) - Tel. 015 542 951

FUTURAUTO
Burolo (To) - S.S. Lago Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

AUTO 3
Asti - Fraz. S. Marzanotto, 322 - Tel. 0141 597 822

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al) - S.S. per Alessandria 4/A - Tel. 0143 418 418

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 346 376

NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 [redacted] 564

CR AUTO
Savona - Viale Nizza, 124 T - Tel. 019 884 [redacted]

Otto spettacoli alla cascina di Quargnento, tra il 1° giugno e il 3 luglio

Valdapozzo e il teatro di parola

E' il decimo anno per la rassegna in collina

Brunello Vescovi

QUARGNENTO

Arriva giugno e puntualmente [illegible] riproposta la rassegna dell'associazione culturale Valdapozzo: un appuntamento in collina, il decimo, con il [illegible] sperimentale e la musica colta. Non ci sono nomi di richiamo, ma il cartellone - allestito senza alcun finanziamento - non [illegible] può certo definire di serie B.

Sono, in tutto, otto spettacoli, dal 1° giugno al 3 luglio, sempre [illegible] inizio alle 21,45: il palco [illegible] è posto [illegible] fronte alla cascina Valdapozzo, in strada Vallerina, a pochi chilometri da Quargnento. In caso di pioggia, gli spettacoli si terranno al coperto. Si entra con la tessera dell'associazione, che viene rilasciata al prezzo - poco più che simbolico - di 12 mila lire. Informazioni allo 0131-219.564.

Filo conduttore della rassegna è il teatro di parola, dopo alcune edizioni in cui si era approfondito l'intreccio tra musica e teatro. «Questa stagione si apre a un pubblico più vasto, visti i contenuti meno ermetici degli spettacoli - spiega Pasquale Zanellato, dell'associazione Valdapozzo -. C'interessa questo ritorno del testo, dopo anni in cui la ricerca aveva privilegiato il teatro [illegible] figura. Ci stupisce che Shakespeare sia, riletto, l'autore più rappresentato nella scena dell'avanguardia italiana. Il che denota un grande interesse per il testo, oltre che la mancanza di una drammaturgia italiana contemporanea».

«World music» con l'Open Quartet sabato 12 giugno alla Cascina Valdapozzo

Il ciclo «Valdapozzo '99» comincia il 1° giugno, con «Studio per due petali di rose», monologo del giovane attore palermi[illegible] Davide Enia sul mito [illegible] Orfeo ed Euridice. A giugno sono previsti altri cinque spettacoli. Il 5 si esibirà Felice Arlotta, chitarrista di formazione classica con un repertorio di [illegible] contemporanea. L'8 il veneziano Stefano Rota presenterà «Patanostrada», monologo recitato [illegible] una maschera della commedia dell'arte. Il 12, seconda e ultima esibizione musicale del cartellone, con l'Open Quartet di Casale - già affermato per la sua partecipazione a programmi di Radiorai - e il suo repertorio [illegible] «world music».

Tornerà la prosa [illegible] 23, con il Teatro Albert Stanley: un'ironica commedia di Ennio Ruffolo, «Mammola», [illegible] tre attori bolognesi a parlare della solitudi[illegible] nella quotidianità.

Una produzione Valdapozzo è presente anche quest'anno: il testo, riletto, è «Commedia» [illegible] Samuel Beckett; lo spettacolo s'intitola «Ardendo» e la regia è [illegible] Giovanni Ferri. In scena tre attori alessandrini: il tema è il classico triangolo amoroso. Due [illegible] date: 25 e 26 giugno.

Luglio si apre - il primo del mese - con un'interprete di rara sensibilità, come Vincenza Modica, in «Rivolta», testo di cui è anche autrice. Chiusura [illegible] 3, [illegible] un'opera rock del bolognese Riccardo Paccosi e della sua Amorevole Compagnia Pneumatica.

La band bresciana stasera al Thunder Road di Codevilla

Il background dei Timoria da Aldo Busi alla pop-art

CODEVILLA

Ultimo tagliando per il concerto dei Timoria, stasera alle 22,30, al Thunder Road: presentato in un punto-prevendita (non al botteghino), il coupon è valido per ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

Della band bresciana è uscito, a fine gennaio, un album frutto [illegible] soltanto dell'opera di sei musicisti, ma di un'équipe di trenta persone, impegnate in vari settori dell'arte.

Gli interessi dei Timoria non si limitano alla sola musica: non a caso Omar Pedrini, il chitarrista, è stato fondatore - con altre quattro personalità dell'arte e della cultura - del movimento estetico Gruppo '98 [illegible] è tra i promotori di Brescia Music Art, tre giorni dedicata alla contaminazione tra varie forme d'arte.

Così il [illegible] disco «Timoria '99» è frutto di collaborazioni importanti: in primis quella con l'artista pop Marco Lodola (che ha, tra l'altro, realizzato il grande cavallo in plexiglass a lamiera raffigurato in copertina). E anche un illustre concittadino dei Timoria, lo scrittore Aldo Busi, ha firmato il testo di un brano. La musica dei Timoria è un rock maturo: più caldo, meno arrabbiato che in passato, con pezzi cantati in coro o in stile «beatnik», un suggestivo blues e più d'una canzone d'amore. [b. v.]

LA STAMPA GIOVEDI' 27 MAGGIO 1999 THUNDER

Al Concerto con lo sconto

TIMORIA

Giovedì 27 maggio, ore 22,30 al Thunder Road di Codevilla. Prezzo biglietto in prevendita: 27 mila lire

Presentando il coupon in un punto prevendita [illegible] diritto ad uno sconto [illegible] lire. Utilizzare il tagliando [illegible] giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie

A Casale, in Sant'Ilario

Musicisti tedeschi per ricordare Augusto Beltrame

CASALE. Musica [illegible] da Bach a Telemann per ricordare Augusto Beltrame, fondatore degli Amici della Musica, primo [illegible] radino da cui è nato l'Istituto Musicale Carlo Solive.

L'appuntamento [illegible] stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Ilario, con il Gruppo vocale e strumentale di Stoccarda, di cui fa parte anche la casalese [illegible] Chiara Coppo.

Il programma della [illegible] prevede b[illegible] [illegible] [illegible] del Seicento [illegible] del Settecento, tedeschi e italiani, per Pentecoste e Corpus Domini, con musiche di Bach, Telemann, Vivaldi, Cimarosa, Grandi, Leonarda, Pepusch e Buxtehude.

Maria Chiara Coppo, dopo il diploma in violino, si è dedicata allo studio della musica antica a Milano e all'Aja: da sei anni vive in Germania, dove insegna e tiene concerti in orchestre barocche. Per lei, questa è l'occasione di una «rimpatriata».

Con la Coppo, compongono il gruppo Barbara Ferrara, Undine Holzwarth, Ulrich Schneider e Wolfang Amman. [r. sa.]

Un tributo da scuole, amici, varie associazioni all'uomo dai mille interessi

Serata in memoria di Bevilacqua

Alla «Straneo», un mix di musica, teatro e poesia

ALESSANDRIA

E' dedicata a Luciano Bevilac[illegible] la serata nell'aula magna della media «Straneo» di via Sacco (con inizio alle 21). Docente di lettere, pubblicista, attore [illegible] regista teatrale: Bevilacqua [illegible] [illegible] versatile uomo di cultura i cui interessi spaziavano [illegible] letteratura alla musica, dall'arte al giornalismo, dalla filosofia alla poesia. Era stato anche presentatore e commentatore nelle prime tv locali: morì improvvisamente lo scorso 20 novembre, a 63 anni.

Stasera sarà ricordato con un mix di performances teatrali, brani musicali, recitazione di poesie e altro an[illegible] La serata si tiene su iniziativa di amici, enti, associazioni, scuole, [illegible] sorato comunale alla Cultura, presidenza del Consiglio comunale e degli Stati generali; collabora [illegible] che *La Stampa*. Proprio a questo progetto LucPiano Bevilacqua stava lavorando quando morì: si occupava dell'area etnica.

Suggestivo il tema scelto per la serata: «Io canto,... le passioni... le ragioni... a Dio»: mutuando dall'Ariosto l'incipit dell'«Orlando Furioso», illustra i molteplici interessi dello scomparso. A collegare i vari brandelli delle passioni di Bevilacqua saranno Elvira Mancuso, preside della «Straneo», e Agostino Pietrasanto, preside delle Magistrali, che ricorderà la figura di quest'alessandrino frenetico e instancabile.

Il professor Luciano Bevilacqua

Ci saranno anche gli interventi di amici e sarà eseguita la colonna [illegible] degli Stati generali, affidata al musicista Gianni Coscia; suonerà suo figlio Andrea («Capriccio sulla lontananza del fratello dilettissimo» e «Fuga in do [illegible] di Bach).

Aldino Leoni, Mario Martinengo, Sara De Vincenzi e Ugo Favaro leggeranno poesie e brani, Massimo Marchese interpreterà al liuto e alla tiorba arie elisabettiane [illegible] un anonimo, [illegible] «Preludium» e «Lachrimea antiquo» di John Dawland, l'«Arpeggiata» di J.Kapsberger.

Ricorda Piercarlo Fabbio, presidente del Consiglio comunale: «Bevilacqua è stato il primo coordinatore del comitato culturale degli Stati generali e sul suo nome vi fu unanimità di consensi per i suoi mille interessi, elemento di trascinamento indispensabile per tale compito». [e. c.]

Ad Acqui il sax di Nemeth

Il jazzista tedesco è al Blue Note ospite del trio di Filippo Tarditi

ACQUI

Jazz di qualità a due passi dalla Bollente: alle 21, al Blue Note Music Club, si tiene stasera [illegible] concerto con la partecipazione straordinaria del saxofonista Ferenc Nemeth, accompagnato dal trio composto da Filippo Tarditi alla chitarra, Biagio Sorato al contrabbasso e Matteo Ottonello alla batteria.

Ferenc Nemeth, 42 anni, non vedente, originario di Colonia, ha cominciato giovanissimo gli studi di musica jazz a Budapest, in Ungheria. Trasferitosi a Duesseldorf per proseguire gli studi musicali nel settore classico, ha continuato ad approfondire importanti e suggestivi aspetti della musica etnica ungherese.

Allievo ed amico del grande saxofonista Sal Nistico, ha tratto da lui preziosissimi insegnamenti, che gli consentono oggi di suonare libero da schemi prefissati, sempre alla ricerca di nuove sonorità. Nemeth, nel corso della sua carriera, ha tenuto concerti in Francia, Austria, Belgio, Germania, Italia, Romania ed Ungheria.

Il jazzista Ferenc Nemeth, allievo di Sal Nistico

Filippo Tarditi ha collaborato con i musicisti americani Paul Jeffrey, Bob Moover e Lee Koonitz, mentre l'acquese Biagio Sorato ha suonato con i jazzisti italiani Marchini, Tessarollo e Casati. Alla batteria ci sarà Matteo Ottonello, che si è esibito [illegible] Franco Cerri, Gianni Basso, Lerrje Nocella, Dado Moroni e Riccardo Zegna. [g. l. f.]

GIORNO E NOTTE

Mostre di pittura

Non solo Morando

All'ex-ospedale militare, di Alessandria, prosegue l'«Omaggio a Pietro Morando»; per visite guidate, info 0131-791631 o 772357. Mostra di Guido Botta nella casa natale di Pavese, a S. Stefano Belbo; di Giorgio Koukoli «Paco» a Palazzo Robellini di Acqui [f. m.]

Film d'autore

«Ballando a Lughnasa»

La stagione del Circolo del Cinema prosegue, alle 21, al Sociale di Tortona con «Ballando a Lughnasa», con Meryl Streep. All'Ambra di Alessandria (20 e 22,20) c'è «La trace-La traccia» di Nejia Mabrouk. [m. t. m.]

Cabaret

Ei Righeira a C[illegible]

Cabaret all'Antico Caffè Pavia di Casale, in piazza Castello, [illegible] Sergio e Fabrizio, ex dei Righeira. [r. sa.]

Recita

Bimbi-attori ad Ovada

Alle 21, al Comunale di Ovada, gli allievi della media «Pertini» recitano ne «La Giara» di Luigi Pirandello. [r. bo.]

CINEMA IN CITTÀ

[illegible]. 0141-701.496. OGGI RIPOSO.

ALES[illegible] Tel. 0131-252.844. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,15; 18,15. Lire 7000. Ore 20,15; 22,30. Lire 12.000.

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0131-252.079. **La trace (La traccia).** Turistico [illegible]. Or.: 20; 22,20. Lire [illegible]; 7000.

BALBO. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] - [illegible] [illegible]. 0131-234.240. **In dreams.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible] [illegible]. 0142-452.291. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

ISIS. [illegible] 0143-321.472. **Matrix.** Or.: 20,15; 22,30. Lire [illegible]: [illegible].

COMUNALE - [illegible] Tel. 0131-234.240. **Tre amici un matrimonio e un[illegible].** [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0142-452.061. **Train de vie.** Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0143-78.290. [illegible] **del suo destino.** Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Pioggia del cielo.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **A prima vista.** Or.: 20; 22,30.

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. Spettac[illegible]. Ore 21. Lire 10.000; [illegible].

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Lettere da un killer.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MACALLE'. [illegible] 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

LAIRA. Tel. 0143-321.472. **Il barbiere di Siberia.** Or.: [illegible] spettacolo unico. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Matrix,** di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0141-966.376. OGGI CHIU[illegible].

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-[illegible]. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 21. Lire 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 0144-322.885. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-661.326. PROSSIMA APERTURA.

[illegible] Tel. 0144-322.400. **Virus.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

UCI. Tel. 0141-702.788. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0383-648.124 - OGGI [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. ***Il corpo dell'anima*** V.M. 18. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. ***Cube - Il cubo.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* ***The matrix.*** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. *Sala 2:* ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. [illegible]. ***Harem Suare.*** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617 190. ***Terapia e pallottole*** Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***Dance with me.*** [illegible] 15; 17,30, 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540 110. ***Il guerriero Camillo.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. ***Schersi del cuore*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***La bella.*** Or.: 16,30, 18,20, 20,30, 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 ***Matrix.*** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. ***Patch Adams.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pioggia del cielo.*** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Gli imbroglioni.*** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrosissa v. Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil.*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. ***Cube - Il cubo.*** Orari: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***I misserabili*** Or.: 16,15; 20. Anteprima ad inviti ore 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Sixteen.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pola X.*** Vist. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Virus.*** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. VEDI TEATRO. Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.393. ***Schersi del cuore.*** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. ***Fino a prova contraria.*** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2067 ***Patch Adams.*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix.*** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.95. ***La bella.*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] ***di Siberia*** Or.: 15; 18,30; 22.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse.*** V. M. 14 Or.: 15,40, 18; 20,20, 22,40

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Un tasso per*** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

MASSIMO DUE v. [illegible]bello 8, tel. 817.10.48 ***Train de vie.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***The Ipignonary - Fuga dall'inferno.*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 [illegible] ***finale.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***Buena vista Social Club.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 *Sala 1:* ***La parole che non ti ho detto*** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. *Sala 2:* ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Matrix*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 4:* ***Analyze this.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 5:* ***A prima vista.***

ROMANO Gall. Subalpina, [illegible] 562.01 43. ***Tre amici un matrimonio e un[illegible] funerale.*** [illegible]: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. ***Otto milioni? - Delitto a luci rosse.*** V. M. 14. Or.: 20, 22,30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La vita è bella.*** Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621788. ***Ie dreams.*** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Concerti degli Strumentisti dell'Orchestra del T. Regio. Ore 14,30 a Ivrea - Ite Olivetti Quartetto d'archi e clarinetto (rs. sc. tel. 0125/631 863). Ore 21 T. Chiesa Madonna degli Angeli (via C. Alberto 30) Quartetto d'archi (mgr. lib. Info 011/443.5111).

ANNA OXA «LIVE»

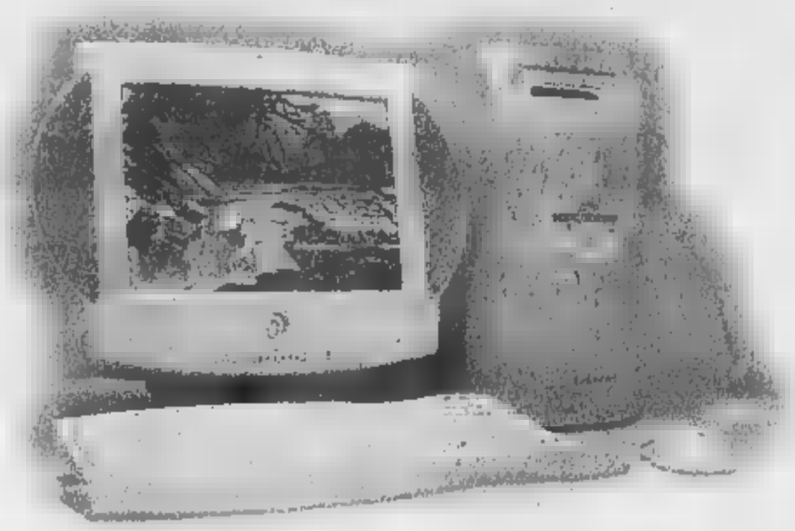
Domani il concerto al Comunale

ALESSANDRIA. Prosegue la prevendita dei biglietti per il concerto che Anna Oxa terrà domani, alle 21,15, al Comunale: costano 70, [illegible] e 45 mila lire. Ad Alessandria si trovano alla Cri, in corso Lamar[illegible] 40, e nel negozio Audiovox; a Novi [illegible] Mariposa, ad Acqui [illegible] Top Smile, a Tortona da Mecca Music, ad Ovada da Hobby Musica, a Vercelli da Kipsy Music Store, a Valenza da Giordano, e Casale da Muzak. Info 0131-254.711 e 0131-255.568. [r. al.]

AFFARI D'ORO nel reparto TELEFONIA

alcuni esempi

Cellulare MITSUBISHI Mt35 GSM	[illegible]	[illegible]
Cellulare PHILIPS GENIE GSM	499.000	[illegible]
CORDLESS SIP ARCI	299.000	**189.000**
CORDLESS SIP CHARLIE	349.000	**289.000**



Computer compatibili con l'anno 2000

Computer COMPAQ 5221 (monitor 15" AMD-K6 350 64Mb/6GB	2.190.000	**1.990.000**
Computer PACKARD BELL Celeron400 DVD 64Mb 6Gb/4Mb 8Mgb lettore CD DVD modem fax 56k monitor 15"	2.690.000	**2.399.000**
Stampante CANON BJC250 (print incluso 3 tipi di inchiostro)	199.000	**179.000**

AFFARI D'ORO nel reparto TV COLOR

alcuni esempi

[illegible] color 14" SAMSUNG p/ cavi/scart	319.000	**265.000**
Tv color 28" TOSHIBA stereo c/telev.	999.000	**785.000**
Tvc. 16/9 mod 32"HITACHI panoramico	2.699.000	[illegible]
Tv color 28" SABA [illegible] o [illegible]	989.000	**775.000**
Tv color 25" PHILIPS bil. telev.	979.000	**765.000**
Tv color 21" JVC schermo piatto,telev.	599.[illegible]	**450.000**

GRUPPO UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 12 t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio 39 Tel.0175/392086 NUOVO!

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA Vaccheria
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 t.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599586

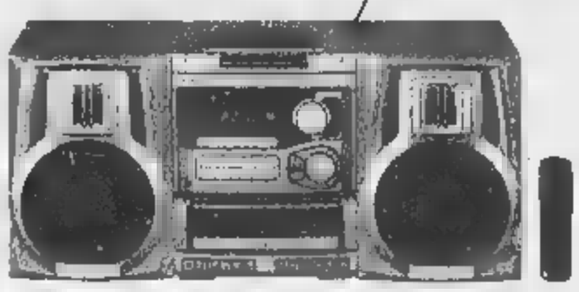
(AL)ACQUI TERME
[illegible]. Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

AFFARI D'ORO nel reparto videoregistratori alcuni esempi

Videoreg. AKAI 4testine,show view,8 [illegible]	599.000	**400.000**
Videoreg. [illegible]AUDIO 4 test. ,show view,doppia scart	499.000	**350.000**
Videoreg. SONY 2 testine,show view,smart link	479.000	**358.000**
Videoreg. TOSHIBA 2 test. ,long play,8 ore	399.000	**295.000**
Videoreg. SAMSUNG 4 testine, super movielo	599.000	**389.000**
Videoreg. DAEWOO 4 testine,scart,telecom.	499.000	**250.000**



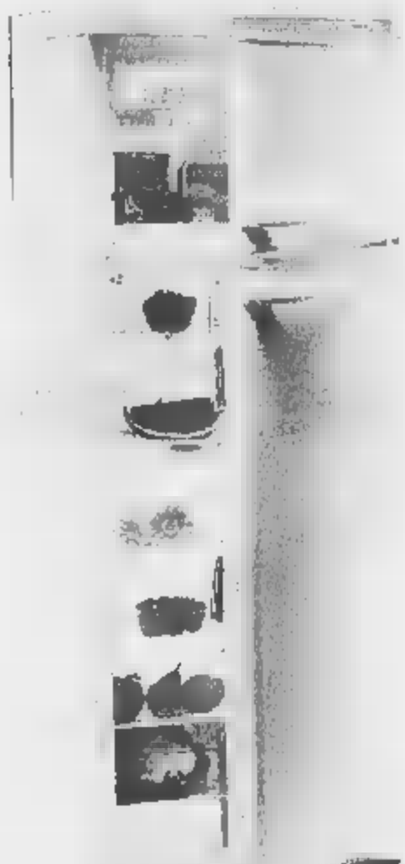
AFFARI D'ORO nel reparto AUDIO e HI FI alcuni esempi

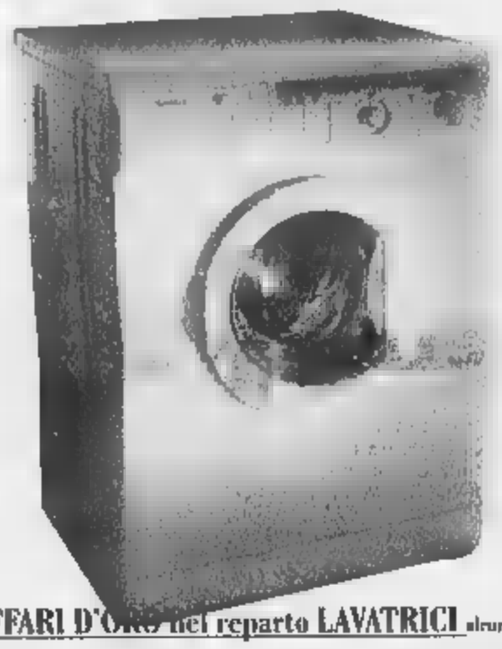
Hi Fi GRUNDIG completo,doppio,c/telecom.	329.000	**245.000**
Hi Fi AKAI completo,casse 2 vie mod 417CD	349.000	**265.000**
Hi Fi SAMSUNG mod MAX920 3CD e RDS completo	499.000	**329.000**

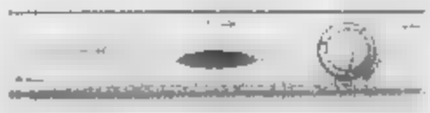
AFFARI D'ORO nel reparto VIDEOCAMERE

alcuni esempi

Telec. GRUNDIG 8 mm,zoom x64	899.000	[illegible]
Telec. SHARPmonitor 4" doppia ottica	1.599.000	[illegible]
[illegible] SAMSUNG mod TOP stabilizzata	1.288.000	[illegible]
[illegible]. CANON hi-fi [illegible]	1.499.000	[illegible]
Telec.CANON zoom x32 stabilizzata	1.099.000	**850.000**
Telecamera JVC grax stabilizz. 0.6 lux	749.000	[illegible]







AFFARI D'ORO nel reparto LAVATRICI alcuni esempi

Lavatrice [illegible] gir	849.000	**745.000**
Lavatrice IGNIS 450 giri,con termostato	599.000	**450.000**
Lavatrice IGNIS [illegible] giri,con termostato	699.000	**550.000**
Lavatrice KORTING 900 giri,vasca [illegible]	899.000	**685.000**
Lavatrice ARISTON 850 [illegible]	1.099.000	**775.000**
Lavatrice INDESIT [illegible] carico variabile	949.000	**775.000**

AFFARI D'ORO nel reparto LAVASTOVIGLIE alcuni esempi

Lavastoviglie ARISTON mod.TOP 33DP,aquastop	1.099.000	[illegible]
Lavastoviglie ZOPPAS 7 programmi,part.ritard.	999.000	**875.000**
Lavastoviglie ZEROWATT 7 programmi,water block	999.000	**875.000**
Lavastoviglie AEG fuzzy logic,elettronica	1.299.000	**1.0**[illegible]
Lavastoviglie ARISTON con OVER FLOW	[illegible]	**6**[illegible]
Lavastoviglio SAN GIORGIO [illegible]	1.099.000	[illegible]

AFFARI D'ORO nel reparto FREDDO alcuni esempi

Frigorifero ZOPPAS monoporta, 140 lt ,noce	399.000	**325.000**
Maxi frigo DAEWOO No Frost,500 litri	1.349.000	**1.090.000**
Combinato HIRUNDO 380 litri,2 [illegible]	949.000	**785.000**
Combinato OCEAN 350 lt.,2 motori,colorato	1.299.000	**950.000**
Congelatore verticale OCEAN [illegible] 300 lt	899.000	**675.000**
Frigo doppia porta OCEAN "LEGNO" [illegible] litri	599.000	**450.000**

PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

Promozioni valide [illegible] omissioni.

UNI EURO trova tutto l'assortimento MOTOROLA

I punti vendita UNI EURO sono centri TELE + | D +

AFFARI d'ORO all' UNIEURO

GRANDE OFFERTA IN TUTTI I PUNTI VENDITA UNI-EURO. SCEGLI SUBITO QUELLO PIU' VICINO A CASA TUA E

...PREZZI COSI' NON LI VEDRAI MAI PIU' !

Ieri la prima edizione del triangolare, sotto gli occhi della famiglia Spinelli

Trofeo Cral ai grigi dopo i rigori

Battuti a sorpresa l'Olympique e il Livorno

Valenza punta sui giovani

Un appello dalla Fulvius Samp «Non lasciate sola la società»

VALENZA

La retrocessione della Fulvius Samp dalla Promozione alla Prima categoria non inficierà i programmi del Valenza calcio, che resterà più che mai unito, per rafforzare il settore giovanile, uno dei primi del Piemonte. Lo assicura il presidente della Fulvius Samp. «Veniamo da un'annata allucinante, ma non possiamo demordere - spiega Carlo Frascarolo -: ci sono tanti ragazzi da accompagnare nel loro cammino di crescita non solo calcistica ma anche formativa, quindi dobbiamo al nostro posto per fare meglio».

Che cosa si è sbagliato? «La sorte si è accanita contro di noi, sotto forma di decine di pali e traverse, senza contare gli infortuni toccati a Andrietti, Pieroni, alle prese col menisco e Schiavone, operato ai legamenti - prosegue il presidente -, ma non è stata soltanto sfortuna, evidentemente si era sbagliato qualcosa nell'impostazione della squadra. L'addio forzato del duo addetto alla conduzione tecnica formato da Nobili e Scarrone ha fatto il resto».

L'allenatore Marcello Sciacca è noto per le sue caratteristiche di tenacia. «Marcello ha fatto davvero tutto il possibile ma si è scontrato con il destino, che ci voleva ormai retrocessi - dice Frascarolo - un'esperienza di cui dovremo far tesoro». Quali i programmi futuri? «Punteremo una squadra di giovani per disputare la Prima categoria. Per il resto, riversaremo tutte le risorse nel settore giovanile. Abbiamo 16 squadre e siamo un esempio per la regione ma abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, a partire dai genitori dei ragazzi». Di che altro necessita il settore giovanile per decollare? «Di un centro sportivo dove allenarsi meglio - conclude Frascarolo -, servirebbe anche per dare prospettive ai tesserati, che si sentirebbero inseriti in un progetto di crescita. E l'eventuale passaggio della prima squadra in C costituirebbe l'evento catalizzatore». [r. c.]

Roberto

ALESSANDRIA

A sorpresa ai grigi il primo «Trofeo Cassa di risparmio di Alessandria» disputato alla presenza di molti procuratori e tecnici oltre che Aldo Spinelli, presidente del Livorno, e figlio Roberto, amministratore delegato dei grigi.

Un elogio premia la «linea verde» che mister Claudio Maselli ha schierato in campo soprattutto nell'ultima partita, quella decisiva, contro il Livorno. E i giovani utilizzati stati determinanti dai calci di rigore dopo che i 45' regolamentari si erano conclusi sul nulla di fatto.

Camera, Petrone, Ivaldi, Greco Ferlisi e Pavani hanno battuto cinque volte, dal dischetto, il portiere dei toscani Calattini, mentre gli amaranto andati a bersaglio soltanto con Ogliari, l'ex Fantini e Aquino. E in cattedra è salito anche il portiere Silvio Lafuenti, che ha neutralizzato due penalties calciati da Tiberi e Geraldi.

L'Alessandria in precedenza si era imposta (1-0) contro l'Olympique Nizza grazie un gol segnato da Giraldi dopo otto minuti. Ed il Livorno aveva sconfitto con identico punteggio i francesi con rete di Manfreda.

C'era attesa per vedere eventuali prestiti in azione con la maglia dei grigi. Purtroppo, tranne mezza punta Tenzone (ex Bari e Acireale) e il giovane russo Chadrine, l'Alessandria ha disputato le due partite con i giocatori a disposizione. Eccezione fatta per Lizzani, Romairone, Ferrarese e Biagianti a riposo. Avrebbe dovuto giungere un giocatore della Cavese (C2, girone C), l'atleta infortunato ha potuto presenziare alla competizione.

Per l'Alessandria il fine settimana riserva ancora impegni ufficiali. Questa sera altro triangolare a Vercelli contro i bianchi allenati dall'ex Gianfranco Motta e la Sangiustese (Campionato le dilettanti). E domani alle 16 amichevole a Nizza Monferrato contro i padroni di casa.

Il portiere Silvio Lafuenti

Motonautica, il casalese in gara il 30

Bocca favorito a S. Pietroburgo

CASALE MONFERRATO

«La barca da podio, occorrerà strappare un buon tempo nelle prove libere in quanto un tracciato stretto come quello di San Pietroburgo chi parte davanti ha buone probabilità di chiudere fra i p[illegible]. Questa in sintesi la tattica di Fabrizio Bocca, ex iridato '92, che domenica sarà impegnato sulle russe nella terza prova del campionato del mondo di Formula 1 Inshore.

«Oramai si tende a correre su percorsi ricchi di boe, con continue virate e brevi accelerazioni, rendendo così la prova molto simile a quelle dell'automobilismo - prosegue il driver casalese, che corre per la Beico Avia Racing Team -: in simili condizioni è sempre molto difficile sorpassare e la gara si determina con un'ottima partenza e grande attenzione nel passare i doppiati. Nel gran premio di Cagliari ho chiuso al quinto posto, lottando quasi alla pari con i primi, tutti tranne Guido Cappellini che con la nuova barca ha dimostrato di essere il più forte in assoluto».

Bocca è sesta posizione con 11 punti, preceduto da Jonathan Jones e Fabio Comparato a 12, Perty Leppala e Scott Gillman a 27 e Guido Cappellini a 40, vincitore sia in Italia sia in Portogallo. La gara si correrà alle 16,30 italiane, in un tracciato disegnato alla confluenza di due fiumi, nella parte storica della città. «Lo scorso anno stato costretto a ritirarmi quando ero in quinta posizione, ma quest'anno punto al podio» assicura monferrino.

Dopo la prova di Cagliari le barche di Bocca e del compagno di squadra Vidoli sono state messe a punto sulle acque del Po a Casale.

«Sulla mia non sono state fatte particolari modifiche, mentre abbiamo cambiato l'assetto di quella di Chicco, per riuscire a trovare la massima competitività» sottolinea Bocca, che oggi partirà in alla volta di San Pietroburgo, mentre solo in serata è atteso l'arrivo delle imbarcazioni, che stanno viaggiando via mare. [r. sa.]

Il pilota casalese Fabrizio Bocca

SPORT FLASH

Comprensorio, Oltrepo si conclude la fase all'italiana

Al campo Junior di Oltreponte di Casale, si completa questa la fase all'italiana del «4° Torneo del Comprensorio casalese». In programma ci gli incontri Acab Balzola-Bozzole Paola gioielli (alle 20,30); Atletico 98-Moncalvo (21,30) e Don Bosco-Calliano (22,30). Nelle ultime gare, l'Ideal mobili ha superato il Calliano per 3-2, l'Atletico Valenza ha prevalso ai rigori sul Tridinum (4-2) e la Madonnina ha fatto altrettanto ai danni del Nonoia (4-2). E' finito in parità a reti inviolate il confronto tra Morano e Cabrigusmano. [r. c.]

Il Luigi Guido sfortunato agli Europei

Campionati europei di judo stregati per il novese Luigi Guido. Prima è riuscito a imporre il pari al polacco Nastula, campione olimpionico e del mondo, i giudici hanno assegnato la vittoria al rivale. Poi, quando nei recuperi è riuscito a riportarsi in zona medaglie, è stato battuto all'ultimo secondo dal lituano Ambraska. L'atleta novese si è classificato così in settima posizione. [r. c.]

Comollo Vecchie glorie contro comunali e giornalisti

Triangolare di calcio «10° memorial Carlo Badiali» stasera allo stadio Girardengo di Novi Ligure, a cui parteciperanno Comollo Vecchie glorie, Dipendenti comunali e Giornalisti novesi. L'inizio degli incontri è alle 20,30. [m. pu.]

Assegnati ad Arquata i titoli provinciali

Porta e Ivana Bailo campioni nei 1500

ARQUATA SCRIVIA

Tra gli Amatori di atletica leggera, Dario Porta, Sai Frecce Bianche Alessandria, e Ivana Bailo, Atletica Arquatese, primi assoluti sui 1500 metri l'altra sera al Gorrone, laureati campioni provinciali di categoria. Sui 5000, p[illegible] Domenico Raccosta, Atletica Alessandria, è campione provinciale degli Amatori B. Tra le donne, prima assoluta e titolo provinciale Norma Sciarabba, Alex Team: con 19'05"6 ha migliorato il pri- provinciale (già suo): 19'22"50. Hanno partecipato in 80. Si sono svolti anche due 5000 metri, come gara esibizione, maschili e femminili. Vincitori, Claudio Corradi dell'Atletica Novese e Michela Ferrari dell'Atletica Saluzzo.

I risultati dei 1500 metri. Amatori: Dario Porta, Sai Frecce Bianche Al, in 4'20"60. Master A: Roberto Romano, Iriense Voghera, 4'38"08 ; Walter Moroni, S. Martino Sicomario (Pv); Massimo Orlando, Atletica Serravallese (campione prov.). Master B: Mauro Bulich, Atletica Al, 4'59"50 (campione prov.); Renato Ferrari, S.M. Sicomario; Nevino Bottaro, Atletica Arquatese. Master C: Dino Bellinzona, Alex Team, 5'10"50, record prov. Femminile. Ivana Bailo, Arquatese, 7'2"8 (campione prov.); Teresa De Pace, Iriense.

Nei metri. Amatori A. Fabio Boldrini, Atletica Al, 17'50"2 (campione prov.). Amatori B. Domenico Raccosta, Atletica Al, 16'21"50 (campione prov.); Carlo Rosiello , Culmv Genova; Gianni Tomaghelli, Atletica Al. Master A: Angelo Ginanneschi, Culmv, 16'32"30; Marco Manna, Atletica Serravallese (campione prov.). Master B: Antonino Serrao, Cartotecnica Castellazzo, 17'21"90 (campione prov.); Fortunato Zecchin, Cartotecnica C.; Giancarlo Moda, Atletica Arq. Master C: Agostino Pistarini, Cartotecnica C., 19'21"70 (campione prov.); Ferdinando Scalabrin, Atletica Al. Femminile: Norma Sciarubba, Alex Team; Mirella Borciani, Atletica Serravallese. [m. pu.]

TENNIS

Torneo B al Dlf: le alessandrine nei quarti

Leo, una sorpresa Folletti in scioltezza

ALESSANDRIA

Ottima partenza per le tenniste alessandrine al torneo nazionale di categoria B, in corso al Dlf. Emanuela Folletti e Marianna Leo hanno superato i primi due turni e oggi saranno impegnate nei quarti di finale.

Per la Leo l'avversaria sarà Katia Altilia, B1 dell'Accademia Tuscany e ottava testa di serie, mentre la Folletti dovrebbe trovarsi di fronte Steffi Indemini, che gareggia per lo Stampa Sporting ed è favorita numero uno per il successo finale.

Al torneo del Dlf, diretto dal giudice arbitro Franco Perfumo, erano iscritte in 32: elevato il livello, con 15 B1, tra cui Emanuela Folletti, l'alessandrina che quest'anno è tesserata per Le Pleiadi Moncalieri. Per lei, testa di serie numero 7, facili vittorie con Chiara Ciabatti (6-0, 6-2) e poi con Vittoria Brighenti (6-2, 6-3). Partenza lanciata anche per la C1 Marianna Leo, beniamina del Dlf, ammessa di tabellone principale con una wild card: subito «positivo» con la B2 Mara Cominotto (ha rimpiazzato la numero 1 Erika Pineider, che ha dato forfait), battuta 6-3, 6-1; con analogo punteggio, ha poi liquidato la B3 Sara Castellano.

Altri risultati degli ottavi: Fodorean-Murgo 6-1, 7-6; Meruzzi-Mortello 6-3, 6-2; Porchia-Bonomi 6-4, 6-2; Altilia-De Pedrini 6-3, 6-1. [b. v.]

E un sito Internet è dedicato alla corsa di gran fondo al Campionissimo

Da tutt'Italia sulle strade di Coppi

Si corre sabato la sesta edizione dell'Ultrapadum

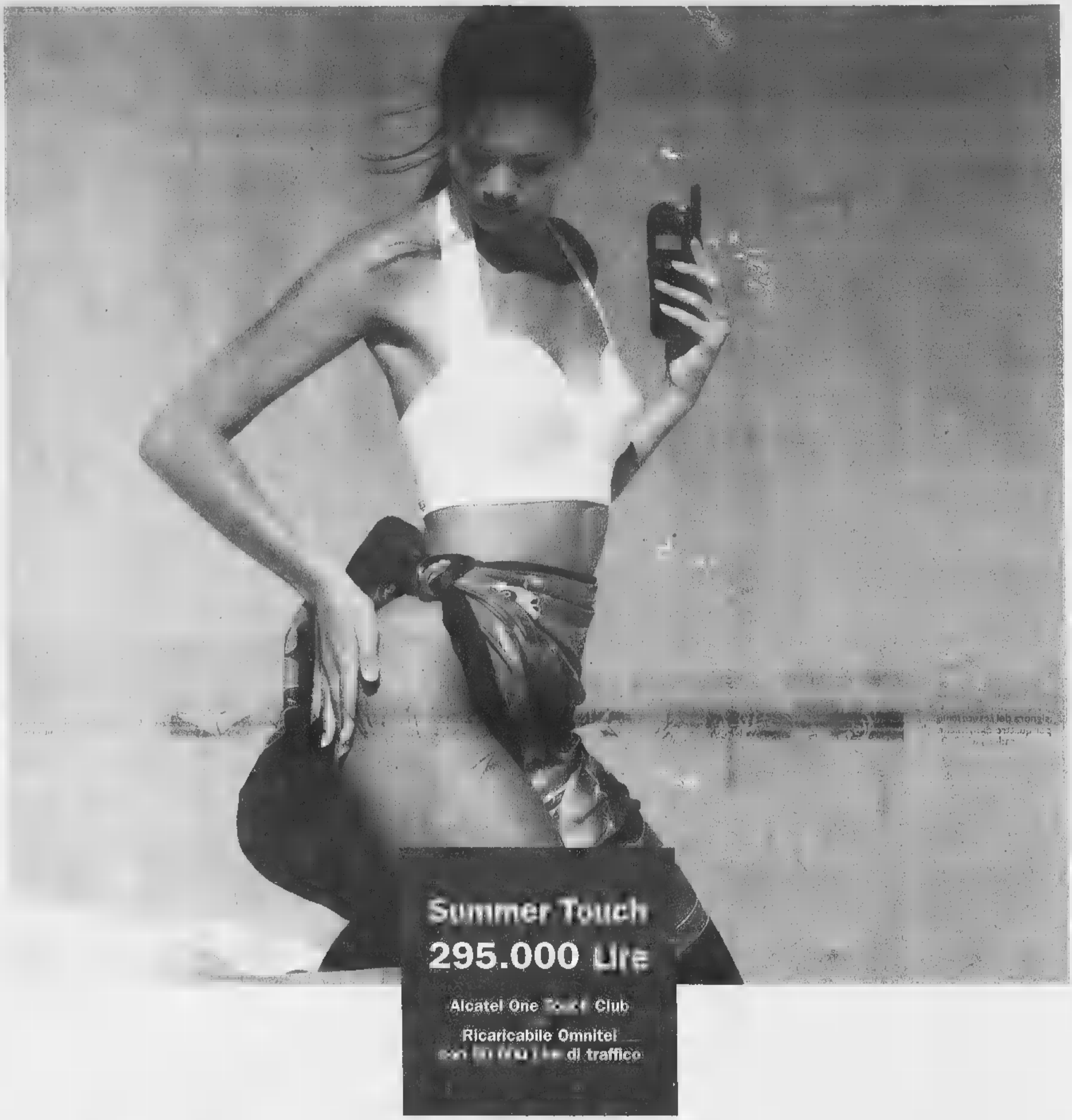
TORTONA

Tutto pronto per la 6ª edizione dell'Ultrapadum, grande gara per amatori del ciclismo che si terrà domenica, con partenza e arrivo a Salice, sede dell'ente sponsor della corsa, valida per il campionato italiano di medio e gran fondo ma aperta alla partecipazione di ciclisti stranieri che, quando si tratta di gareggiare sulle strade di Fausto Coppi, arrivano in Il percorso: le strade delle valli Staffora, Curone, Grue, Borbera, Scrivia. E sarà sempre il mitico appuntamento Bocchetta, per chi si cimenterà nella «gran fondo», e con Castellania, per tutti. Lo scorso anno i concorrenti furono un migliaio. Quest'anno il numero è destinato a salire.

Ultrapadum è riuscita a ritagliarsi anche un «sito» su Internet, grazie agli allievi di un so multimediale in via di svolgimento al centro Ial Formazione di Tortona. «Nel totale rispetto progettazione che gli allievi ritengono più opportuna - afferma Franco Codevilla, uno dei responsabili della XY-Promozione del ciclismo, che organizza l'Ultrapadum e altre iniziative -, il nostro po è di dare rpo e anima, in forma multimediale, al mito e alle leggendarie imprese di Coppi e, nel contempo, valorizzare Castellania e un territorio sparso fra Piemonte, Lombardia e Liguria in cui il campione ha lasciato tracce incancellabili».

La realizzazione del «sito» Internet è per ora solo abbozzata, ma il programma diventerà via via più vasto e completo, sviluppando tutto quello che il mito del «grande airone» significa non solo in campo sportivo ma della sua valenza turistica e culturale. Del - a parte Internet - basta vedere il numero di iniziative che finalmente si stanno sviluppando a Castellania, Tortona, Novi e altre località «coppiane» per rendersi conto che ci si è finalmente accorti che il Campionissimo non poteva continuare non essere profeta in patria. [e. p.]

Franco Codevilla, uno dei promotori



Con Omnitel puoi avere un fantastico One Touch Club di Alcatel, in tre diversi colori, più una Carta Ricaricabile con 50.000 Lire di traffico incluso a 295.000 Lire. L'offerta è valida fino al 31 Maggio·1999.

Dai un tocco di classe alla [illegible] estate: Alcatel One Touch Club.

Offerta valida fino a esaurimento scorte.

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado [illegible] cambiare il mondo.

Sette fasce anziché 5, nuovi criteri per determinare le quote in base al reddito

Tasse Università, rivoluzione bis

Studenti soddisfatti a metà

Giovanna Favro

Per le tasse studentesche all'ateneo di via Po, è partita ieri una seconda rivoluzione. Lo scorso anno era stato deciso, per la prima volta, il pagamento delle quote in base al reddito, con la suddivisione degli universitari in 5 «scaglioni»: per finire nell'uno o nell'altro, i ragazzi hanno compilato un questionario, una specie di «riccometro». Con due risultati, super-contestati dagli studenti. A conti fatti, il [illegible] mila universitari è finito nella fascia più salata. E l'ateneo ha incassato 14 miliardi in più del previsto. Il [illegible] d'amministrazione dell'Università degli Studi, così, ha deciso ieri una [illegible] conda «rivoluzione copernicana». Innanzitutto, le fasce diventano sette. Seconda novità: una radicale modifica dei criteri di attribuzione agli «scaglioni». Non basta. L'ateneo ha deciso di restituire agli studenti 50 mila lire (con uno [illegible] sulle tasse del prossimo anno) per riequilibrare l'incasso [illegible] enuto rispetto alle previsioni.

A premere per la [illegible] dei criteri di tassazione sono stati soprattutto gli studenti, che hanno sollevato il problema nella commissione mista (Senato accademico-Consiglio d'amministrazione). Il nodo [illegible] il tetto di 132 milioni di patrimonio per una famiglia-tipo di 3 persone: un parametro f[illegible] che, a prescindere dal reddito annuo, imponeva l'iscrizione automatica nella fascia più alta. Tutti d'accordo sul fatto che il tetto unico, per di più così basso, potesse creare ingiustizie. Ma è [illegible] Federico La Face, rappresentante dei ragazzi (Collettivo Invisibili) a convincere la Commissione sul fatto che quel tetto [illegible] obbligatorio per legge, e a chiederne l'innalzamento per le fasce più salate.

Di qui sono stati stabiliti i nuovi criteri per la determinazione dell'«Ice», l'«Indicatore di condizione economica», in base al quale si fissano le quote dovute. All'«Ice» si arriva sommando il reddito annuo ad una quota (il 20%) del patrimonio di famiglia. Ieri il Consiglio d'amministrazione ha stabilito sette scaglioni di reddito, innalzando da 90 a 100 milioni l'anno la somma minima per finire nella fascia più salata. Ed è stata graduata l'incidenza del patrimonio: è sparita [illegible] discriminante fissa dei 132 milioni; si accede alla prima e [illegible] conda fascia (le più basse) chi ha [illegible] massimo di 100 milioni. Dalla terza alla sesta fascia, il patrimonio non deve superare i 200. Entra nella settima chi supera i 200.

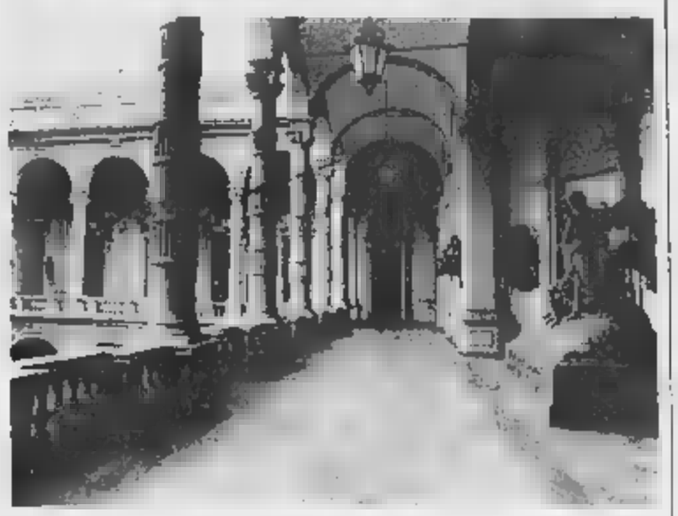
Soddisfatto il pro-rettore, Angelo Garibaldi: «Resta ferma a 500 mila lire l'anno la quota dovuta [illegible] meno abbienti; l'aumento a 7 fasce, e [illegible] modifiche dei parametri di reddito e di patrimonio, [illegible] ntono di graduare le [illegible] in base alla disponibilità economica delle famiglie: una scelta che va in direzione di una sempre maggiore equità fiscale. Siamo andati incontro alle richieste degli studenti pur garantendo all'ateneo una previ[illegible] di entrate di tasse studentesche pari a 72 miliardi, la somma stabilita dal bilancio».

Gli studenti si dicono invece contenti a metà: «Abbiamo ottenuto l'aumento delle fasce, e la loro modifica: un dato importante - dice Laface -. Però avremmo voluto che la restituzione fosse non di 50, [illegible] di 100 mila lire per i meno abbienti. Abbiamo chiesto, inoltre, che queste somme venissero restituite anche a ritirati e laureati, ma ci hanno detto che è troppo complicato. Soprattutto, infine, avremmo voluto la creazione [illegible] un'ottava fascia, per i più ricchi per chi aveva patrimonio superiore a 3[illegible] o [illegible] milioni, chiedevamo che le tasse arrivassero a 3 milioni e mezzo l'anno. Oggi i veri ricchi non pagano quanto potrebbero, a scapito di chi fatica di più».

NUMERO CHIUSO

«Sanatoria per quei dieci»

Torna «calda» la questione degli studenti che hanno presentato ricorso al Tar contro il numero chiuso, e [illegible] stati iscritti «con riserva» all'ateneo di via Po grazie alla «sospensiva» [illegible] dai giudici. Il ministero ha presentato ricorso al Consiglio [illegible] di Stato contro la decisione del Tar, chiedendo l'espulsione di 10 [illegible] [illegible] studenti iscritti «sub iudice» ad Odontoiatria. L'udienza [illegible] fissata [illegible] Roma il 4 giugno, ma è chiaro che [illegible] decisione sarà negativa per gli studenti (una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato legittimi i numeri chiusi). I rappresentanti degli Invisibili chiedono un atto di «civiltà e responsabilità» verso quei 10, al rettore e alla Commissione didattica che si riunirà oggi, per una sanatoria: «L'anno prossimo non ci saranno più ricorsi. Non si capisce perché il ministero [illegible] l'è p[illegible] con quei 10, su 90. Hanno frequentato i corsi e superato esami, uno è addirittura rappresentante in Consiglio di facoltà».



I nuovi criteri per le tasse sono stati decisi ieri dai consiglieri dell'ateneo di via Po

Nel '98-99 incassati 14 miliardi in più A tutti gli iscritti saranno restituite cinquantamila lire [illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ezio Greggio [illegible] per Biellese [illegible]

COSSATO. Sarà una partita da ridere quella che questo pomeriggio alle 18,30, [illegible] scena allo stadio Fila. In campo, il primo tempo con la Biellese ed il secondo con la Cossatese, scende Ezio Greggio (foto), il comico di «Striscia la notizia» che insieme alla squadra [illegible] [illegible] festeggerà il [illegible] ingresso in Eccellenza. Giocherà nel ruolo di centravanti. Sugli spalti ci sarà invece il popolare sosia dello stilista Valentino che commenterà in diretta l'abbigliamento degli spettatori e naturalmente anche quello dei giocatori. A partita conclusa, i festeggiamenti dal campo di gioco si sposteranno, alle 21, nella discoteca Cinecittà, sempre a Cossato, dove si ballerà [illegible] l'orchestra di Lillo Baroni. Le due squadre laniere brinderanno insieme a Greggio, quindi [illegible] chiuderà in bellezza con una ghiotta spaghettata.

Uxoricida assolta [illegible] pericolosa»

AOSTA. E' stata assolta «perché non imputabile»: così ha deciso ieri mattina la corte d'assise di Aosta per Antonietta Lossi, [illegible] anni, di Gressan (paese a 4 chilometri da Aosta), accusata di aver ammazzato [illegible] colpi d'accetta il marito Giovanni Battista Quendoz, di 69. Secondo i periti, la donna «era incapace di intendere [illegible] di volere», ma [illegible] è «socialmente pericolosa». Dopo l'udienza di ieri, è tornata a casa.

Malpensa, voli notturni vietati sull'Ovest Ticino

NOVARA. Voli notturni vietati dalla mezzanotte alle cinque e altre limitazioni per gli aerei più rumorosi: è la prima decisione concordata al ministero dei Trasporti ieri nell'incontro con le delegazioni piemontese [illegible] lombarda sui problemi causati da Malpensa 2000. Giovedì prossimo c'è un altro incontro [illegible] rappresentanti dell'Ovest Ticino: «Il ministro Treu ha ribadito che lo sviluppo di Malpensa non è in discussione. Ma noi chiederemo tutele»

[illegible] [illegible] miliardi per l'aeroporto di Levaldigi

LEVALDIGI. Il ministero dei Trasporti ha stanziato sette miliardi per l'aerostazione [illegible] Cuneo-Levaldigi, il secondo scalo piemontese dopo quello di Caselle. Il finanziamento fa parte di un pacchetto di 800 miliardi a favore degli aeroporti italiani e servirà a realizzare opere utili [illegible] una miglior funzionalità e sicurezza, anche nel rispetto dei vincoli ambientali. «Negli ultimi anni - spiega il direttore dell'aeroporto di Levaldigi Maria Lucia Bisotto - c'è stato un notevole [illegible]remento dell'attività, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per l'attività di cargo. Levaldigi è stata scelta come scalo per prodotti ortofrutticoli provenienti dall'Africa e destinati all'Italia centrosettentrionale, alla Francia del Nord e alla Spagna meridionale».

«Accuse infondate»

Processo Fiat Le repliche dei difensori

Ultime repliche al processo per l'ex presidente Fiat Cesare Romiti [illegible] [illegible] direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli, [illegible] accusa per i bilanci della holding [illegible] al '93. Ieri mattina ha parlato l'avvocato Andrea Galasso, per un piccolo azionista, poi la difesa dei vertici Fiat ha giocato le ultime carte per convincere la terza corte d'appello che in primo grado hanno sbagliato [illegible] condannare i due top manager. I professori Gilberto Lozzi e Galgano per Mattioli, hanno insistito soprattutto sulla incompetenza territoriale dei giudici torinesi: Romiti [illegible] Mattioli avrebbero dovuto rispondere del falso in bilancio [illegible] tribunale di Roma che li stava già processando per l'Intermatro. L'udienza si è conclusa con le ultime bordate di Franco Coppi e Vittorio Chiusano, difensori di Romiti. Che hanno ribadito l'inconsistenza delle [illegible] e l'irrilevanza delle [illegible] contestate. La corte si [illegible] poi ritirata per la decisione. La sentenza si conoscerà entro cinque giorni. Forse lunedì.

Il responsabile della sottrazione allo spaccio aveva invece già patteggiato tre milioni

Furto di brioche, [illegible] giudizio dopo 6 anni

Militare di leva era accusato per averla assaggiata

Nino Pietropinto

Tutto per una brioche. Per un croissant sgraffignato da [illegible] giovane di leva in uno spaccio militare. E offerto, in parte, ad un commilitone. Quello spuntino [illegible] costato una denuncia di furto, l'apertura di un'indagine al tribunale militare, poi l'udienza preliminare davanti al gip dove [illegible] degli imputati ha patteggiato, l'altro è stato rinviato a giudizio. Infine, ieri, c'è stato anche [illegible] processo, in verità brevissimo. La brioche più cara del mondo: il giovane che ha patteggiato ha pagato [illegible] multa di 3 milioni di lire.

La storia è approdata ieri davanti al tribunale militare. Ma quando il fascicolo [illegible] arrivato sotto gli occhi del presidente Stanislao Saeli c'è stato un momento di perplessità, quasi di imbarazzo. Poi il magistrato s'è girato verso [illegible] giudice a latere e non [illegible] riuscito a nascondere un sorriso, di fronte a quell'imputato che rispondeva di ricettazione per aver ingollato la [illegible] brioche passatagli dal «complice». L'udienza è durata pochi minuti. Il tempo di dichiarare il «non luogo a procedere», seguito [illegible] qualche battuta tra il tribunale, il pm e il difensore Lucia Franzese, che in quell'aula difende in genere i grandi criminali nazisti responsabili di eccidi e stragi.

La storia risale alla sera del 21 maggio '93. Luogo [illegible] reato è lo spaccio del battaglione logistico «Cremona» di Venaria. L'addetto al locale s'è allontanato un attimo, e Massimo prende una brioche dal bancone. Ne mangia un pezzo. Non è neppure un granché. Ma non [illegible] può essere tanto schizzinosi sotto la naja. Regala [illegible] pezzo anche all'amico Franco. Ma la manovra non sfugge all'addetto, sopraggiunto giusto in tempo per assistere al misfatto. L'uomo si arrabbia, fa una ramanzina ai ragazzi. Poi decide di presentare rapporto. E quel foglio incomincia la sua inesorabile trafila. Arriva sul tavolo del procuratore militare. E poi del gip. Nel '95 si fissa l'udienza preliminare. Massimo è accusato di «furto in danno dell'amministrazione militare». Non nega di aver preso la brioche. Paga tre milioni di multa e chiude i suoi conti con la giustizia. Che, inesorabile, va avanti per l'amico Franco. Lui non ci sta a pagare, né a riconoscersi colpevole. «Non sono stato io a prendere quel maledetto croissant. E poi ero convinto che Massimo lo avesse regolarmente pagato». Il dif[illegible] Franzese chiede che venga dichiarato il «non luogo a procedere». Niente da fare. Franco viene rinviato a giudizio: non per furto, ma per ricettazione (per aver accettato il dolce, provento di furto). Ieri il buonsenso del presidente Saeli ha chiuso la «questione brioche».

STRADE MALEDETTE

Via al processo contro Engel

E' iniziato ieri al tribunale militare il processo per gli eccidi del p[illegible] del Turchino, della Benedicta e di Portofino, che costarono la vita a centinaia di partigiani tra il '44 e [illegible] '45. L'unico imputato, centumace, è Siegfried Engel, che oggi 90 ha anni e risiede [illegible] Amburgo. E' difeso dall'avvocato Lucia Franzese. Era comandante delle SS di stanza [illegible] Genova. L'altro imputato, Otto Kness, ex tenente SS, [illegible] morto nell'ottobre scorso. Per dimostrare la colpevolezza di Engel, il pm Rivello ha chiesto che vengano sentiti nove testimoni. Tra questi il senatore Raimondo Ricci, il cui nome venne inserito nell'elenco delle persone da giustiziare al Turchino e poi depennato, e Giuseppe Odino, scampato miracolosamente all'eccidio perché i tedeschi lo credettero morto. «E' un processo che si svolge ad oltre cinquant'anni dai fatti, [illegible] deve essere celebrato perché si tratta di fatti gravissimi» ha detto il pm Rivello.

Blitz anti droga undici [illegible]

VENTIMIGLIA. E' di undici arresti il bilancio del blitz condotto all'alba di ieri da carabinieri e polizia nella zona di Ventimiglia. Gli ordini di custodia cautelare riguardano reati che [illegible] dall'estensione al traffico di droga, dalle [illegible] alla detenzione di armi. Le manette sono scattate dopo due anni di indagini che hanno visto in particolare l'utilizzo di intercettazioni ambientali. L'operazione è stata coordinata dal procuratore Mariano Gagl[illegible]

Ghislarengo di [illegible] vicina a Carpignano

VERCELLI. Riapre questa mattina, alle 5,30, il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo con Carpignano. Il guado, entrato in servizio il 4 febbraio scorso per surrogare il ponte vero e proprio attualmente in rifacimento, è stato asportato per tre volte dalle onde di piena della Sesia. Senza questo passaggio gli abitanti dei due paesi sono costretti a lunghi percorsi alternativi per passare dall'altra parte del fiume.

Violenza privata: [illegible] mesi al guaritore [illegible] Ceva

PINEROLO. Con una condanna a otto mesi di reclusione e i benefici della condizionale si è concluso ieri pomeriggio nel tribunale di Pinerolo [illegible] processo a carico di Ioris Rondanin (foto), il guaritore di Ceva accusato di circonvenzione d'incapace e violenza privata. La sentenza è relativa però solo a quest'ultimo capo d'imputazione: l'uomo [illegible] stato assolto dalle altre accuse. [illegible] far partire l'inchiesta era stata una denuncia presentata da un agricoltore di Villafranca, Giovanni Tesio, che sarebbe stato costretto a consegnare 5 milioni al Rondanin il quale si occupava dell'educazione [illegible] della figlia. Sono stati numerosi gli episodi rievocati nel tribunale di Pinerolo che dovevano servire a dimostrare lo stato di inferiorità psicologica nella quale si trovavano le persone che venivano avvicinate dal Rondanin.

L'incidente ieri pomeriggio nel Pinerolese a pochi chilometri dal decollo, morti [illegible] pilota e l'amico a fianco

Si schianta ultraleggero, due carbonizzati

Le vittime di Roletto e Rivalta, avevano entrambi esperienze di volo

Antonio [illegible]

La passione per il volo ha fatto altre due vittime, due esperti piloti che si erano da poco alzati in volo a bordo di un velivolo ultraleggero. A tre chilometri dalla pista dalla quale erano decollati, il loro aereo - [illegible] Storch con motore da [illegible] centimetri cubici di cilindrata - si è avvitato paurosamente ad un'altezza di circa cento metri dal suolo e si è schiantato incendiandosi all'istante. Sulle cause per ora soltanto ipotesi: la prima parlano di un errore del pilota, o forse [illegible] un cedimento strutturale, un guasto.

Il tragico incidente in cui hanno perso la vita il pilota, Riccardo Pios, 51 anni, di Roletto, e l'amico che sedeva con lui nell'abitacolo, Luca Del Nero, 43 anni, di Rivalta, è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, nei cieli del pinerolese. Più precisamente in località Babano, nel territorio del comune di Cavour. A nulla sono valsi i soccorsi da parte di ambulanze e squadre di vigili del fuoco, accorse non appena dato l'allar[illegible] i due sono morti carbonizzati tra le fiamme, senza che nessuno potesse avvicinarsi.

«Li ho visti proprio nel momento in cui sono precipitati - è la testimonianza [illegible] Cecilia Sobrero, 65 anni, che vive nella cascina L'Unione, a pochi metri dal punto in cui è avvenuto lo schianto -. Le 18,30 erano passate [illegible] una manciata di minuti. Ho alzato gli occhi quando ho sentito il rumore del motore [illegible] sordo, cupo. E' stato un attimo. Erano lì, sopra la mia testa. Ho visto quell'aereo avvitarsi su stesso, girava come una trottola. Ha battuto di punta e si è immediatamente incendiato. Fiamme alte decine di metri. Sono subito corsa in quella direzione, cercando di fare qualcosa. Ma avvicinarsi era già impossibile».

La richiesta di soccorso arriva al centralino del 118. E da lì, mentre le ambulanze vengono inviate nel punto indicato in località Babano, la [illegible] della sciagura rimbalza all'aviosuperficie di Garzigliana, dove [illegible] chiesta conferma alla responsabile, Assunta Merlo. «E' decollato da voi, poco fa, [illegible] ultraleggero?». Il pensiero [illegible] immediatamente a quei due bambini che aspettano il papà vicino alla pista. Anche da Garzigliana partono [illegible] personale, i soccorsi. Tutti mobilitati nella speranza [illegible] poter [illegible] fare qualcosa.

Per Riccardo Pios, conosciuto come un esperto pilota oltre che imprenditore (sposato, [illegible] [illegible] figlia di 17 anni), e Luca Del Nero, biologo, anch'egli con diverse esperienze di volo alle spalle, doveva [illegible] un'ora di divertimento, di emozioni già condivise in passato tra amici. L'interesse e la passione per il volo li hanno portati lì anche ieri pomeriggio. Del Nero era arrivato in [illegible]pagnia dai figli, Marco e Federico, di 7 e 10 anni. «Voi state qui bravi - aveva raccomandato loro -. Io vado a fare un giretto veloce, mezz'ora e sono di nuovo qui». [illegible] invece state le ultime parole che i due bimbi hanno potuto sentire dalla [illegible] del papà. Del Nero si è allontanato con Pios. Sono saliti sull'ultraleggero alle 18,30. Pochi minuti dopo, il decollo dall'aviosuperficie intitolata a Romano Merlo. Fasi di volo fino a quel momento regolari, procedure che Pios conosceva bene, così come l'amico. A quell'ora le condizioni meteo e la visibilità era[illegible] ottime, assolutamente favorevoli in tutta la zona. Nulla che lasciasse presagire la tragedia.

Sul luogo dell'incidente, un'ora dopo, sono giunti diversi piloti ed esperti. Tutti concordi: «se avessero potuto compiere un atterraggio di emergenza, avrebbero avuto a disposizione questo campo rullato, ben battuto», dicevano. [illegible] come loro, non avrebbero incontrato alcuna difficoltà. Invece non ce l'hanno fatta. Dev'essere accaduto qualcosa di imprevedibile: questi tipi di aerei [illegible] facilissimi da manovrare, decollano a soli 70 chilometri l'ora e restano in aria a 120 l'ora. Evidentemente il serbatoio era ancora pieno.

Oggi tutto regolare

I medici decidono di sospendere lo sciopero

L'Anaao-Assomed ha «congelato» lo sciopero nazionale della Sanità programmato per [illegible] Tutto regolare, quindi, negli ospedali, nei laboratori e negli ambulatori piemontesi.

La notizia [illegible] stata data ieri mattina, dalla presidenza dell'Ordine dei Medici di Torino, al termine del Consiglio Nazionale che si è tenuto [illegible] Roma: du[illegible] l'incontro non è mancato un confronto fra le diverse posizioni dei segretari regionali della più grande e[illegible] di categoria d'Italia. Ma i medici già riuniti nella capitale hanno apprezzato l'atteggiamento del ministro della Sanità Rosy Bindi, che ha accolto quasi tutti gli emendamenti proposti [illegible] progetto di riforma del servizio sanitario. «Una decisione che giudichiamo positiva - concorda Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici di Torino - e che lascia così in sospeso l'agitazione annunciata».

Scala mobile tranciа tre [illegible] a [illegible]

GENOVA. Un bambino di un anno [illegible] mezzo ha avuto tre dita tranciate da una scala mobile l'altra sera alla stazione di Ge[illegible] Principe. Poco prima delle 21 il piccolo era con i genitori e stava scendendo in braccio alla madre sulla scala che porta al binario sotterraneo. In fondo, la donna lo ha messo a terra. Il bimbo è caduto in avanti e la mano destra [illegible] finita nella fessura fra [illegible] gradino in movimento e il pavimento.

Sciopero [illegible] [illegible] Regione

CORTEMILIA. Da oggi il sindaco di Cortemilia (Cuneo), Gian Carlo Veglio, inizierà uno sciopero della fame per protestare contro i ritardi della Regione Piemonte nel discutere il progetto di costituzione di una Comunità Montana che raggruppi tutti i 14 Comuni delle Valli Bormida e Uzzone. «Nonostante il progetto sia stato presentato sei mesi fa - ha detto Veglio - e [illegible] stato più volte all'ordine del giorno del consiglio, non [illegible] mai stato discusso.

Beni sequestrati al cyber-guardone

ASTI. Il tribunale di Asti ha disposto il sequestro cautelativo dei beni di Alessandro Curletto, 27 anni, l'ex presidente del centro meccanografico astigiano dove a marzo, nella toilette, le impiegate avevano ritrovato una microcamera collegata ad un computer. A piazzarla era stato il giovane, sospettato anche di aver ripreso [illegible] lo stesso stratagemma alcune studentesse di una scuola astigiana. A chiedere il sequestro [illegible] stato l'avvocato Paolo Bagnadentro che assiste 62 impiegate che si [illegible] riconosciute nelle immagini rubate. Il provvedimento disposto dal giudice Aldo Tirone (riguarda beni mobili ed immobili fino ad un massimo di 400 milioni) è dovuto [illegible] timore che Curletto possa vendere, o intestare ad altri, i beni ed evitare il risarcimento dei danni.

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

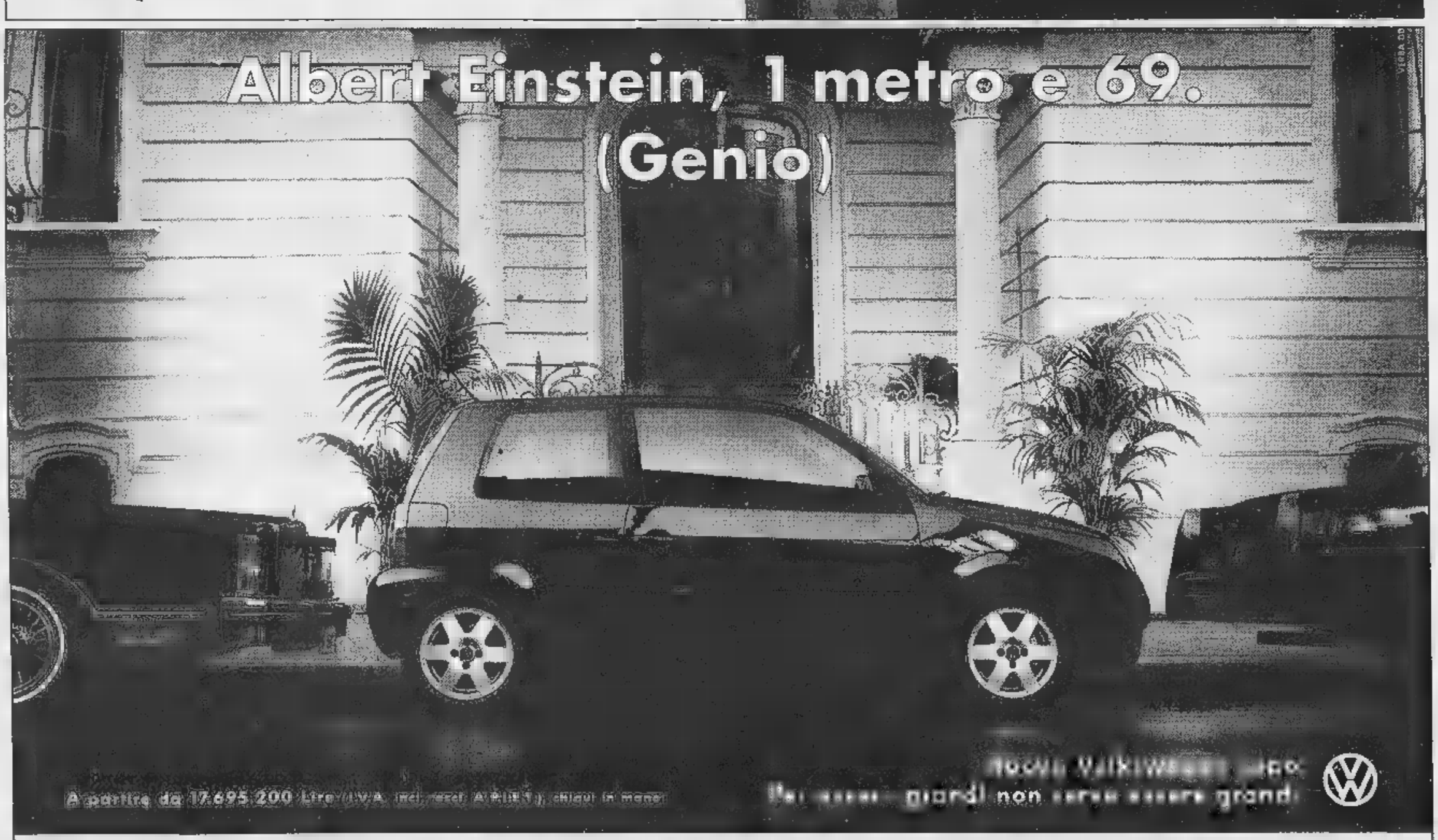
Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Softline



Alpicar

Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165/238838

Collaudi autoveicoli
Auto riparazioni — Luigi
• Revisione autoveicoli fino a 35 q. • Servizio "bollino blu" (gratuito a chi effettua la revisione) • Pre-revisione gratuita • Installazione gancio traino • Assistenza rapida per ogni riparazione • Prenotazione telefonica.
Via Viserun, 4 (traversa c.so Ivrea) 11100 Aosta
Tel. 0165.45821 - Fax 0165.264596

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 27 Maggio 1999 — ao 35
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

centro Collaudi autoveicoli
Auto riparazioni — Luigi
Si ricorda che nell'anno 1999 devono essere sottoposte a revisione gli autoveicoli immatricolati negli anni:
1991 - 92 - 93 - 94 - 95.
Via Viserun, 4 (traversa c.so Ivrea) 11100 Aosta
Tel. 0165.45821 - Fax 0165.264596

Niente sosta a Montjovet, Chambave, St-Marcel e Quart. Un'interrogazione e polemiche in Regione

Treni, 4 fermate cancellate

Cambia l'orario. Due nuovi «diretti»

La stazione di Aosta. Da domenica ci saranno due nuovi «diretti» per Torino Porta Nuova. Ma «salteranno» 4 fermate

Stefano Sergi
AOSTA

Cambia il panorama del trasporto ferroviario in Valle. E come accade di solito quando si parla di treni, arrivano le prime polemiche, anche sui banchi del Consiglio regionale riunito ieri in una seduta dedicata in gran parte [illegible] interpellanze della minoranza.

Le Ferrovie dello Stato han[illegible] annunciato l'entrata in vigore, da domenica, del [illegible] orario estivo. Per la Valle d'Aosta, sono in arrivo (in accordo con la Regione) cambiamenti che incidono sia sul numero di treni sia sui tempi di percorrenza. Sulla tratta Torino Porta Nuova-Aosta, sono stati inseriti due nuovi diretti: il 9846, che sostituirà il 1802, [illegible] partenza da Aosta alle 10,10 e arrivo nel capoluogo piemontese alle 12,15 e il treno 9841, che sostituirà il 1803, in partenza [illegible] Torino Porta Nuova alle 7,35 e arrivo ad Aosta alle 9,43.

[illegible] oltre a istituire i diretti, le Ferrovie dello Stato hanno eliminato 7 fermate intermedie, di cui 5 in Valle d'Aosta. Ed è lì che si [illegible] concentrati i malumori in Consiglio regionale, espressi attraverso un'interrogazione di Carlo Curtaz e Secondina Squarzino. Dal [illegible]vo [illegible] ferroviario, scompaiono le fermate di Montalto Dora, Settimo Tavagnasco, Quincinetto, Montjovet, Chambave, Saint-Marcel e Quart.

«Sono stazioni servite, peraltro, da un servizio di bus nel quadro della prossima integrazione dei servizi [illegible] trasporto pubblico che entrerà in vigore in Valle d'Aosta» hanno spiegato le Ferrovie dello Stato. Gli autobus [illegible] pronti già da domenica. L'inserimento dei nuovi «diretti» ha un altro prezzo: «Saranno soppressi alcuni treni regionali di scarsa o nulla frequentazione - ha spiegato l'azienda -, allo scopo di rendere maggiormente fluida la circolazione del traffico ferroviario e di creare, così facendo, un intervallo di 90 minuti p[illegible] lavori di manutenzione [illegible] binari e alle infrastrutture, idoneo a mantenere un elevato standard di efficienza e di sicurezza dell'intero sistema di trasporto». E Lavoyer, in Consiglio, ha citato analisi delle stesse Ferrovie in cui emerge una frequenza, nelle fermate che scompariranno, di 2-3 utenti al giorno: «La n[illegible] riorganizzazione diminuisce i tempi di percorrenza e favorisce un miglior utilizzo dei servizi attraverso l'integrazione fra ferrovia e gomma. L'obiettivo sarà di collegare Aosta con Torino in un'ora e mezza» ha aggiunto l'assessore.

Il consigliere regionale dell'Ulivo Carlo Curtaz e l'assessore Claudio Lavoyer

I consiglieri dell'Ulivo Curtaz e Squarzino hanno presentato un'interrogazione in cui considerano «discutibile» la scelta di sopprimere le fermate intermedie: «Comporterà non pochi problemi [illegible] integrazione del sistema locale dei trasporti» ha detto Curtaz, aggiungendo: «I dati dell'assessore sono in contrasto con le lamentele dei cittadini. Il Sistema integrato non [illegible] ancora avviato».

Proroga di 7 [illegible] della convenzione

AOSTA

Il contratto di servizio tra la Regione Valle d'Aosta e l'Ente Ferrovie dello Stato, in scadenza il 30 maggio prossimo, è stato prorogato [illegible] 31 dicembre. Lo ha annunciato l'assessore regionale [illegible] Trasporti Claudio Lavoyer, che ha giustificato il provvedimento [illegible] «la necessità di ultimare il processo di definizione dei rapporti tra Stato e Regione per la gestione della tratta ferroviaria Aosta - Pré-Saint-Didier». Il costo della proroga a carico della [illegible] regionali è stato previsto in 3 miliardi 207 milioni. «La ridefinizione dei rapporti Regione - Ente Ferrovie è arrivata alla fase finale ma non è completata - ha detto Lavoyer - e questa proroga ci permetterà di meglio calibrare il contratto definitivo. Per questo - ha aggiunto l'assessore - il documento di proroga contiene elementi innovativi rispetto a quello precedente».

«In particolare - dice ancora Lavoyer - il contratto di servizio che andrà a scadenza a fine anno contiene una serie di informazioni che diventeranno fondamentali per elaborare [illegible] documento definitivo».

«Nello specifico - ha aggiunto l'assessore regionale Claudio Lavoyer -, la nuova convenzio[illegible] prevederà notizie circa il numero di passeggeri trasportati, la velocità commerciale, il rapporto costi-ricavi [illegible] sarà completata da "schede di qualità" che daranno conto della puntualità del servizio, del confort e della pulizia delle carrozze, dell'anzianità del materiale rotabile».

Se la definizione dei rapporti tra Regione ed Ente Ferrovie dello Sta[illegible] dovesse avvenire prima del 31 dicembre di quest'anno, la convenzione cesserà di avere effetto dal momento della sottoscrizione del nuovo accordo con l'Ente. [a. c.]

Antonietta Lessi è stata giudicata dagli psichiatri «incapace di intendere e di volere»

Uccise il marito a [illegible]: assolta

La donna, in lacrime, dice ai giudici: «Grazie»

Claudio Laugeri
AOSTA

Ascolta con aria assorta le parole del presidente della corte d'assise di Aosta e dall'espressio[illegible] del difensore capisce che tutto è andato per il meglio. Così, Antonietta Lessi, 64 anni, [illegible] Gressan, sott'accusa per [illegible] ammazzato il marito a colpi d'accetta, si avvicina allo scranno della corte d'assise e si lascia andare a un «grazie», pronunciato tra le lacrime di gioia.

Ieri mattina, [illegible] stato lo stesso pubblico ministero Pasquale Longarini a chiedere l'assoluzione dopo [illegible] letto le 50 pagine scritte dei «superperiti» (Gianluigi Rocco di Genova, Giacomo Mongodi di Pavia e Pietro Cavalleri di Varese), incaricati dalla [illegible] d'assise di visitare la donna. Le loro conclusioni: al momento dell'omicidio [illegible] incapace di intendere e di volere» (quindi [illegible] può essere processata), [illegible] comunque «socialmente pericolosa».

Di qui, la decisione del pm di chiedere l'assoluzione «perché non imputabile», come prevede il codice di procedura penale. «Tornerà a casa e continuerà a seguire la sua cura» dice l'avvocato Nilo Rebecchi, difensore della donna, che a sua volta aveva nominato due consulenti (gli psichiatri Filippo Bogetto e Luigi Revizza, dell'Università [illegible] Torino).

[illegible] perizia dei «superesperti» incaricati dalla corte d'assise conferma nelle conclusioni quella eseguita [illegible] professore torinese Anselmo Zanalda, [illegible] incarico del giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri. Diverse, però, [illegible] le argomentazioni che hanno portato a quel risultato.

Per Zanalda, la donna aveva un'intossicazione cronica [illegible] alcol e farmaci, cocktail che portava all'incapacità di controllo delle proprie azioni; secondo i 3 «superespertii», la questione [illegible] molto più complessa e va ricondotta alle umiliazioni, alle vessazioni, alle sofferenze subite fino al momento della «reazione o corto circuito», come la chiamo gli esperti. L'alcol e i farmaci sarebbero serviti alla donna soltanto per dimenticare. Un'abitudine, non ancora una [illegible]lattia cronica, secondo i tre periti.

Antonietta Lessi, 64 anni, e [illegible] vittima Giovanni Battista Quendoz, di [illegible]

La mattina del 9 gennaio '97, le botte, gli insulti, i litigi di tanti anni sono sfociati in quei colpi di accetta sulla testa dell'uomo, dopo l'ennesimo battibecco e il tentativo di Quendoz di picchiare ancora. Per Antonietta Lessi, uccidere il marito è stato un atto inconsapevole. E per i medici, non c'è possibilità che una situazione del genere si ripeta: l'«elemento scatenante» era Giovanni Battista Quendoz, ora è tutto finito.

Lei, in girocollo lilla e impermeabile nocciola si ferma a parlare con la sorella nel corridoio davanti all'aula. La raggiunge [illegible] figlio, poche parole, poi le due donne escono da Palazzo di Giustizia. Capitolo chiuso. E la vita ricomincia.

Paolo Bordet, 21 anni, era ricoverato al Cto

Morto uno dei ragazzi usciti fuori strada

La «Rover 200» su cui viaggiavano i quattro ragazzi di Châtillon. L'incidente è avvenuto domenica a Quart

TORINO. E' morto al Cto di Torino Paolo Bordet, di 21 anni, di Châtillon, rimasto ferito nell'incidente avvenuto domenica all'una sulla statale 26, a Quart. Dopo una visita all'ospedale di Aosta, il giovane era stato ricoverato nel centro specializzato torinese assieme all'amico e coetaneo Antonio Mori. Nell'incidente erano rimasti coinvolti anche Roberto Silvestro, di 25 anni, e Jury Querio, di [illegible], alla guida della «Rover 200» finita fuori strada.

I quattro erano diretti verso Aosta. Querio aveva perso il controllo del volante all'uscita da una curva, poco prima del bivio per Quart. La «Rover 200» si era messa di traverso [illegible] scivolata verso il lato opposto, dove c'è un distributore di benzina. L'auto si era fermata contro un muretto. Nell'urto tre giovani erano stati sbalzati fuori dall'abitacolo, un altro era rimasto imprigionato.

Ve.Ba. IMMOBILI s. r. l.

SARRE
In prestigiosa ristrutturazione vendiamo appartamenti composti da: soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, due camere da letto, cantina e posto auto esterno.
A partire da £ 270.000.000.(Ottimo investimento)

AOSTA
Vendiamo alloggio in Via St.Martin de Corleans n.166 composto da: ingresso, cucina, bagno, due [illegible] da letto, ripostiglio, cantina ed un balcone. (Ottimo affare)

GIGNOD
Frazione Plan de Chambave prenotiamo due ville monofamiliari con progettazione personalizzata degli interni.(Prezzo molto interessante)

Ve.Ba. IMMOBILI s. r. l.
Via dei Tillier 1/A.11100 Aosta.
Tel.0165.361281.Fax.0165.235266
E-mail ve.ba.@netvalle.it

C.P.N.
TUTTO PER L'EDILIZIA
Ferro lavorato
[illegible] e lapidei
Solai e [illegible]
ecoLOGICO CONTROTELAI
Laca
LAFARGE GESSI CARTONGESSO
CATENA BUILDING INDUSTRY... CONTROSOFFITTI
INDUSTRIA CALCESTRUZZO
NORD ITALIA ISOLANTI
RISANAMENTI PAVIMENTI INDUSTRIALI
ENERGO PROJECT SOLATUBE
[illegible] centro [illegible]

ALPICASE s.r.l.
AOSTA

Complesso residenziale "La Corniche"

• **Impresa** vende direttamente prestigiose unità immobiliari armoniosamente inserite nel verde [illegible] collina di Aosta. Appartamenti in corso di ristrutturazione con finiture di pregio prevedono varie metrature, ampi terrazzi [illegible] verde in [illegible] esclusivo, riscaldamento autonomo, cantina, autorimessa e posto [illegible].
Un complesso che per posizione, caratteristiche prezzo, rappresenta un'occasione assolutamente unica.

• **Saint Vincent.**
Via I. Mus. [illegible]. (vicinanza Casinò)
Vendesi autorimesse varie metrature.

• **Courmayeur Val Veny.**
Ai piedi del Monte Bianco vendesi esclusivo rustico da ristrutturare

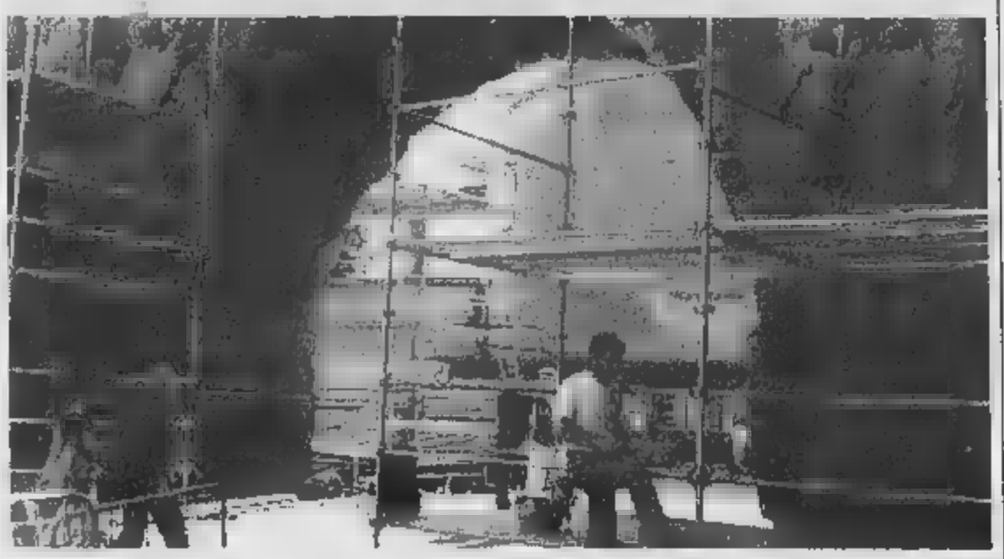
Alpicase s.r.l.
Tel. 0165.231291 - 0165.45741

MARLBORO CLASSICS

FIT

NUOVA APERTURA SABATO 29 MAGGIO PLACE DES FRANCHISES, 2 - AOSTA

L'intervento dei Beni culturali affidato a ditte private



La «Porta Praetoria» nel centro di Aosta e (in basso) il Sovrintendente ai Beni Culturali, Renato Perinetti

Lavori da un miliardo per la Porta Praetoria

[illegible] Lucchini

AOSTA

Un miliardo per rivitalizzare la Porta Praetoria. L'intervento, progettato dalla sovrintendenza ai Beni culturali e affidato a privati, consiste nel consolidamento di superfici che tendono a staccarsi; è cominciato ieri e durerà 8 anni. I ponteggi che «ingabbiano» il monumento saranno installati in due fasi: l'avvio riguarderà le «fornici» (le arcate a Ovest) e terminerà in autunno; poi sarà interrotto per consentire la Fiera di Sant'Orso.

Nella primavera del 2000 l'opera di restauro riguarderà le arcate a Est e si concluderà in autunno. Il piano lavori è stato studiato in modo da lasciare una delle due porte libere, considerata anche l'imminenza della stagione turistica.

«Con questo progetto - dice Renato Perinetti, sovrintendente ai Beni Culturali, - ripristiniamo "puddinga", una lega di sabbia e calcare, parte interna della struttura, che l'usura del tempo tende a spolverare». E ancora: «Il problema è già stato affrontato la [illegible] estate con un intervento di urgenza che, comunque, non può offrire garanzie durature. L'opera permetterà la riqualificazione del monumento».

Per questo piano lavori di recupero è prevista un'accurata ripulitura delle superfici, prima dell'opera di consolidamento e il rifacimento globale della «copertura», cioè la [illegible] orizzontale che unisce le due arcate distanti tra loro 12 metri. «Provvederemo a dislocare in modo adeguato le fioriere attorno alla Porta Praetoria», assicurano in Comune.

Questa testimonianza dell'Augusta Praetoria, è stata costruita a partire dal 23 a.C., inizio dell'impero di Augusto, nell'ambito della cinta [illegible] romana, epoca in cui è cominciata la costruzione di Aosta. Il marmo che rivestiva i blocchi della «porta» è ancora visibile in alcuni settori; il piano stradale, più basso dell'attuale di 2 metri, esaltava la monumentalità della struttura, transito obbligato per chi entrava in Aosta, passando dall'Arco di Augusto. Ogni ordine di arcate ha 3 passaggi: uno centrale per i carri e due laterali riservati ai pedoni.

A lato, la torre romana, trasformata, in epoca medievale in una fortezza dai nobili che da essa presero il nome di «Della Porta di Sant'Orso».

Il Consiglio respinge la mozione sulle assenze del sindaco

Thiébat evita la censura

Per gli scavi tributi dimezzati

AOSTA

Ventuno consensi per esprimere ai commercianti di via Aubert e Croix de ville l'appoggio del Consiglio [illegible] alla riduzione delle imposte. L'iniziativa promossa dal gruppo di Forza Italia è stata rafforzata da una proposta degli Autonomisti e riassunta in una mozione che ha suggerito [illegible] ribasso temporaneo dei tributi. L'occupazione di suolo pubblico comporterà una spesa che, dalle 2.500 al metro quadrato, sarà di mille lire.

Il dibattito è proseguito ancora [illegible] una mozione di Forza Italia sul piano distribuzione degli alloggi nel quartiere Cogne e l'esistenza di unità abitative non utilizzate all'interno del quartiere. «Il problema casa - ha detto Marino Guglielminotti Bianco - è [illegible] irrisolto». Dopo le risposte dell'assessore all'Urbanistica Guido Piovano («Realizzeremo 80 alloggi nel quartiere») e del consigliere dei Ds Domenico Verducci, presidente della [illegible] commissione, disponibile a relazionare sulla attuale richiesta [illegible] di case, Forza Italia ha ritirato la mozione.

L'attività politica e ospedaliera del sindaco Pierluigi Thiébat è [illegible] al centro di [illegible] mozione presentata sempre da Forza Italia, respinta [illegible] una votazione singolare: 19 voti contrari, tra cui Autonomisti e Aosta libera, nessun astenuto e due favorevoli, Alberto Zucchi e Luca Mentione; il collega Marino Guiglielminotti Bianco non ha partecipato al voto assieme con i Verdi alternativi e Rifondazione comunista.

«Vorremmo - ha detto Zucchi - che il sindaco assicurasse la propria presenza a tempo pieno. In caso contrario, ha la possibilità di scegliere il tempo parziale, svolgere l'attività di medico, con conseguente riduzione della retribuzione [illegible] me amministratore».

Dura la replica di Thiébat: «Vi invito a dimostrarmi le mie assenze nei momenti istituzionali. E' un mio diritto poter svolgere entrambe le attività». (s. l.)

Un momento [illegible] Consiglio comunale che ha respinto la mozione contro il sindaco

TAVOLA ROTONDA

AOSTA. «La legge sulla riforma degli affitti» è il tema della tavola [illegible] rotonda organizzata da Democratici di sinistra, Cristiano sociali e Unione comunale Gauche valdôtaine di Aosta per le 17 di oggi nella sede dei Ds, in corso Battaglione. Partecipano: Guido Piovano, assessore alla Casa [illegible] Aosta, Carlo Cadin (Sicet), Luigino Incolletti (Sunia), Sandro Vigna (Uppi), Domenico Verducci (Commissione [illegible] nale Casa), Tonino Zolfettieri responsabile Finanze dei Ds. Moderatore: Francesco Carucciolo responsabile Politiche anti locali, dei Ds.

DETTI & FATTI

DI [illegible]

L'ho presentata io

Consiglio comunale di Aosta. Discussione sul [illegible] piano dei trasporti. Maurizio Pucci rivendica di aver presentato mozioni, bocciate dalla maggioranza, che ora sono nel piano. Carlo Perina risponde: «Se Pucci vuol far registrare alla Siae le [illegible] potrebbe poi averne i diritti d'autore».

Carlo Perina consigliere comunale di Aosta

CERTEZZE

Chiara confusione

Consiglio regionale. Ieri pomeriggio. Si parla della zona franca d'impresa. All'interrogazione del gruppo di Forza Italia risponde l'assessore all'Industria Piero Ferraris. La replica di Massimo Lattanzi: «Sono confuso dalla sua risposta, sono confuso, assessore, ma [illegible] sono chiarito».

Massimo Lattanzi consigliere regionale

Per l'anno 1999-2000 ci sono solo 7 iscritti alla 1ª elementare del quartiere Dora

Un appello per «salvare» la scuola

La legge prevede [illegible] minimo di 10 alunni per classe

AOSTA

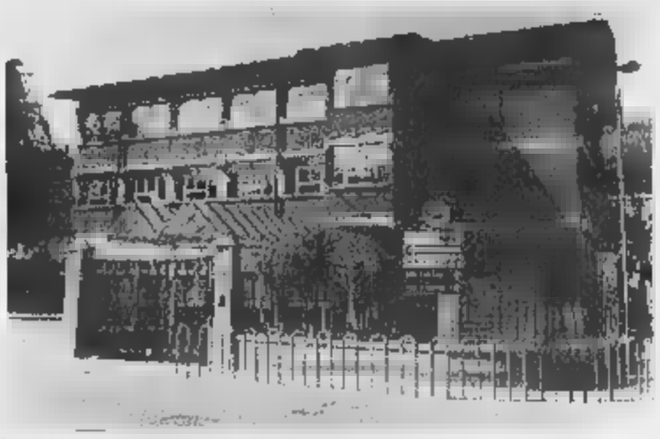
Un appello per scongiurare la soppressione di una classe elementare e forse in futuro la chiusura della scuola del quartiere Dora. Arriva da alcune famiglie del quartiere a firma dei 7 bambini iscritti alla 1ª elementare per l'anno scolastico '99-2000 che rischiano di dover frequentare altrove le lezione poiché la legge prevede per ogni classe un minimo di [illegible] alunni.

L'appello è rivolto ai bambini di Aosta che i promotori dell'iniziativa invitano a frequentare la scuola del quartiere Dora nel caso abitino o i loro genitori lavorino nelle vicinanze.

«C'è tempo fino a giugno per fare l'iscrizione presso il 3° Circolo didattico - scrivono nell'appello i genitori dei bambini della "futura classe 1ª" -. La nostra scuola è un edificio moderno, inaugurato da 8 mesi, dopo la ristrutturazione che è costata [illegible] miliardi alla nostra comunità. Grazie a questi lavori [illegible] è davvero a misura di bambino». [illegible] nome dei loro figli i genitori fanno presente che la scuola del quartiere Dora oltre ad essere stata creata nel rispetto delle esigenze di chi, come i bambini, si trova in un'importante fase evolutiva [illegible] «unica nel suo genere» poiché è stata concepita «con [illegible] occhio di riguardo per i piccoli con problemi di allergie essendo ogni classe dotata di un impianto di umidificazione che evita la formazione delle polveri e limita l'insorgenza delle affezioni delle [illegible] respiratorie causate dal riscaldamento». «E' - continuano i promotori dell'appello - l'unica scuola a fornire alimenti biologici controllati e, per chi ha problemi di deambulazione, è dotata di ascensore che collega tutti i piani della struttura».

Una serie di buone ragioni per frequentare la scuola elementare del quartiere Cogne dove, aggiungono i promotori dell'appello «per il nuovo anno scolastico saranno organizzati un primo approccio alla lingua inglese, un'introduzione all'uso del computer e a Internet, una collaborazione con la biblioteca del quartiere per attività teatrali ed espressive, una partecipazione alla mostra di Sant'Orso (per ottenere una 2ª medaglia) una mostra di pittura e di attività pratiche svolte nell'[illegible] e una collaborazione con la parrocchia per un'educazione alla solidarietà presso il centro d'incontro anziani».

Poche nuove iscrizioni basterebbero a scongiurare il rischio che i tre miliardi per la ristrut[illegible] della scuola non siano stati spesi inutilmente. [b. m.]



La scuola del quartiere Dora da poco ristrutturata con una spesa di 3 miliardi

[illegible]

AOSTA

Intesa con il ministro, sospeso lo sciopero dei medici

Sospeso lo sciopero dei medici proclamato per domani contro la riforma della legge [illegible] (riordino del Sistema sanitario nazionale).

[illegible]

Muore [illegible] anni l'ex consigliere Alberto Diemoz

E' morto a [illegible] anni Alberto Diemoz. Fu «podestà», sindaco [illegible] Etroubles (dal 1940 al 1958) e consigliere regionale (Dc-Pli-Psdi) dal 1954 al 1959.

[illegible]

Teleconferenza con Berlusconi per il «tax day»

Forza Italia organizza alle 17,30, al Caffè Nazionale, una teleconferenza col comizio di Silvio Berlusconi a Verona per il «tax day».

[illegible]

I comizi [illegible] An [illegible] «Federalismo in Europa»

L'Hôtel Le Clocher di Antagnod ospita alle 20,30 un comizio della lista «Federalismo in Europa», che candida Luci[illegible] Caveri. Alle 15, in municipio ad Aosta, conferenza dell'onorevole Cristiana Muscardini, candidata di An per il Parlamento europeo.

[illegible]

[illegible] biblioteca il film «Passemontagne»

La biblioteca ospita oggi alle 21 la proiezione del film «Passe-montagne» (Francia, 1979), di Jean-François Stévenin, nell'ambito della rassegna organizzata con l'associazione «Il cinematografo».

[illegible]

Oggi la riunione dei Consigli comunali

Alle 9, a Sarre, si riunisce il Consiglio comunale. Sei gli argomenti tra i quali il parcheggio di Tissoret. A Saint-Vincent il Consiglio si riunirà alle 21 per discutere storni di fondi per il piano di lavori di sei anni.

LETTERE [illegible]

Un grazie all'Aci a nome di tanti

Ho seguito con interesse la strana polemica innescata dalla lettera del signor Cremonese che, [illegible] avendo ricevuto alcun servizio dagli uffici preposti alla riscossione (Poste, Conrit e Tabaccai), non ha trovato di meglio che prendersela (chissà perché) [illegible] l'Aci, colpevole forse (se questa è una colpa) di preoccuparsi degli automobilisti valdostani.

E a dargli man forte è giunto, inaspettatamente, il nostro ineffabile assessorone Gino Agnesod al quale le puntuale e precisa replica del dottor (non signor) Carlo Iacometti, direttore dell'Aci Valle d'Aosta, deve essere risultata stranamente oscura.

Eppure a me, semplice cittadino-automobilista-contribuente è parso chiarissimo che, come il dottor Iacometti ha avuto modo di ripetere in tutte le salse a radio, televisioni e giornali, la Regione (alla faccia della nostra decantata autonomia!) non ha potere alcuno in materia di tasse automobilistiche: il ministero delle Finanze se lo è, infatti, riservato per sé.

A tale proposito mi corre l'obbligo di avvertire il nostro competente assessorone che la direzione delle Entrate è per l'appunto un ufficio del ministero delle Finanze e che nessun equivoco era possibile nel leggere la nota dell'Aci.

In conclusione in un anno di transizione (che vedremo poi quali e quanti problemi produrrà), desidero a nome di tantissimi silenziosi automobilisti valdostani, ringraziare l'Automobile club italiano per la preziosa e insostituibile opera di informazione e di sostegno posta in essere a favore di tutti noi in totale solitudine e, si badi bene, senza chiedere una lira a nessuno.

Gianfranco Fisanotti, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

[illegible] scritti devono essere [illegible] lunghi [illegible] più [illegible] 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime [illegible] no cestinate.

NUMERI UTILI

[illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chanoux*, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema [illegible] per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Aus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Grossoney-Saint-Jean*

[illegible]

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 maggio 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila:** Hône Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA [illegible]

[illegible]

BIACOSA. Tel. 0165-262.220. **48ª edizione Floralies vocales.** Ore 21. Ingresso libero.

[illegible]

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

[illegible]

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0335 52.58.686. Ven. sab. e dom. **Biglietti d'amore e il genio.** Ingresso per i soci. Prenotazione 15-18 allo (0166) 51.31.49.

[illegible]

ARCHEMA. Tel. 0125-425.084. **La [illegible].** Ore 20; 22.15. Lire [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0125-[illegible]. **Amore a prima vista.** Ore 20; 22. Lire 10.000.

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. [illegible] **a Hollywood.** [illegible] 20,10; 22,10. Lire [illegible]

TV [illegible]

Rai tre

14; 19.35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NECROLOGIE

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

COMMENDATORE
Alberto Diemoz

Ne dà il triste annuncio la figlia Silvana con il marito Sergio, il genero Basilio, i nipoti Alberto, Patrizia e Gabriella e l'affezionatissima Maria Pacini con la famiglia. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto Geriatrico dell'Ospedale di Aosta. I funerali avranno luogo giovedì 27 c.m. alle 14,30 nella chiesa di St-Etienne.
— Aosta, 26 maggio 1999.

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta annuncia la dolorosa scomparsa del signor
Alberto Diemoz
Consigliere Regionale dal 1954 al 1959.
— Aosta, 26 maggio 1999.

La Région Autonome de la Vallée d'Aoste a le regret de faire part du décès de monsieur
Alberto Diemoz
ancien membre du Conseil Régional de 1954 à 1959.
— Aosta, le 26 mai 1999.

La Pasticceria
"Villa dei fiori"
è
l'*unica* in Valle d'Aosta
che può riprodurre sulle torte
le foto
del festeggiato, per ogni ricorrenza
(compleanno, anniversario, onomastico, ecc.).
Da oggi, oltre a qualità e serietà, unisce
quest'idea originale.
È sufficiente portare la foto,
di qualunque dimensione, almeno 24 ore prima
della ricorrenza.
Per la torta con un peso superiore ai 2 kg.
la riproduzione della foto è **gratuita.**
Pasticceria "Villa dei Fiori"
S. Statale, [illegible] - Sarre
tel. 0165.258076
Chiuso mercoledì

*Prezzo versione 1.4i chiavi in mano I.P.T. E' una proposta Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Cosa intendiamo? Chi sceglie Honda Civic lo sa. Perché solo chi guida Civic può apprezzare le entusiasmanti prestazioni del motore VTEC 1.6 da 160 cv, il più potente della categoria (rapporto cv/litro). E ancora: solo chi guida Civic è in grado di godere del suo stile da sempre imitato e mai eguagliato. Insomma, solo chi guida Civic può intendere l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida. Honda Civic. Per chi cerca la scelta giusta, la scelta è unica.
Da L. 25.800.000 (€ 13.324,59)*

Fino al 30 giugno tutta la gamma Civic 3 porte, ABS, doppio Airbag e climatizzatore compresi prezzo.

HONDA
First man,

Concessionarie Ufficiali

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 0116 647 350 / 850

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 0115 214 181

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 451 602 / 465 274
Verbania - Via Renco, 59 - .Tel. 0323 571 350

V.AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi,61) - Tel. 015 542 951

FUTURAUTO
Burolo (To) - S.S. Lago Viverone, - Tel. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

AUTO 3
Asti - Fraz. S. Marzanotto, 322 - Tel. 0141 597 822

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al) - S.S. per Alessandria 4,/A - Tel. 0143 418 418

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 376

NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290

CR AUTO
Savona - Viale Nizza, 124 T - Tel. 019 533

Domani al Piccolo S.Bernardo il taglio dell'ultimo diaframma di neve

Festa per l'apertura del colle

Ritrovo nel paese di Sèez, in Savoia

Gianluigi [illegible]otto

LA THUILE

«Pass' Pitchu 1999», la festa di apertura del Colle del Piccolo [illegible] Bernardo, si svolgerà domenica 6 giugno a Sèez, il p[illegible] della Savoia che [illegible] trova al termine della discesa del Colle, a poco distanza da Bourg Saint-Maurice.

Domani, alle 10,30, le ruspe valdostane [illegible] savoiarde taglieranno l'ultima lingua [illegible] neve che impedisce ancora il transito fra i due versanti. La [illegible]nia del «taglio» [illegible] ormai tradizionale [illegible] sancisce, in primavera, la riapertura della millenaria via [illegible] unisce popolazioni apparentate da lingua, cultura e tradizioni [illegible] Con il Traforo del Bianco chiuso, [illegible] riapertura del Piccolo assume quest'anno un significato particolare per la Valle d'Aosta.

Innanzi tutto, perché assieme al Gran San Bernardo si propone come [illegible] di collegamento con l'Europa [illegible] poi permette un agevole [illegible] suggestivo passaggio per la Savoia sulla direttiva Bourg Saint-Maurice - Albertville da dove, con la rete autostradale costruita per le olimpiadi, [illegible] raggiungono facilmente Ginevra, Annecy e Grenoble. Rimane ancora decentrata l'Alta Savoia (in pratica tutto l'alta valle dell'Arve) dalla quale, per raggiungere Albertville, bisogna salire [illegible] Megève e scendere per le Gorges de Arly fino ad Ugine, ma sono [illegible] molti a prevedere che l'apertura del «Pass' Pitchu» avrà sensibili risvolti economici e commerciali.

Il valico del Piccolo San Bernardo, dove domani le ruspe taglieranno l'ultima lingua di neve per consentire l'apertura

Già [illegible] alcuni giorni è p[illegible]bile, da La Thuile, salire fino al confine con la Francia. L'itinerario, in questo periodo, è particolarmente suggestivo. Si viaggia fra alte muraglie di neve tagliate dagli operai dell'Anas che utilizzano i mezzi che un'azienda leader del settore mette a disposizione per prove dimostrative.

A proposito di Anas, c'è da registrare un appunto del sindaco di La Thuile Gilberto Roulet, il quale, dopo aver elogiato il personale, si rivolge alla dirigenza. «In parecchi punti abbiamo trovato il manto stradale danneggiato dall'erosione dell'acqua di fusione - dice -. Il fatto è dovuto alla mancanza di manutenzione estiva dei ruscelli che convogliano l'acqua al di fuori della sede stradale, manutenzione che [illegible] competenza dell'Anas».

Domenica 6 giugno a Sèez, nell'ambito della festa è prevista la Foire Valdo-Tarine dell'artigianato e della gastronomia valdostana e savoiarda. Il tema del 1999 sarà «Il Tornio da legno».

Il sindaco [illegible] La Thuile Gilberto Roulet

Osservazioni al calendario

I cacciatori chiedono che ina la prede vi sia anche il cervo

AOSTA

La bozza delle modifiche del calendario venatorio, proposta dall'assessorato regionale all'Agricoltura, è stata esaminata ieri dal Comitato regionale per la gestione venatoria.

«Non abbiamo ritenuto di apporre grandi [illegible] al calendario base - dice il presidente Luciano Joris - ma abbiamo chiesto, innanzitutto, l'invariabilità del tetto di abbattimenti dei camosci, 750 capi».

Luciano Joris

Nella riunione, i rappresentanti dei cacciatori hanno sottolineato l'importanza di rendere la caccia al cinghiale continuativa, nel periodo prestabilito, con l'accorpamento, cioè, dei periodi di [illegible] vagante e [illegible] battuta, [illegible] l'interruzione prevista in precedenza.

Proposta innovativa [illegible] per la lepre per cui è stato prospettato la possibilità di aumentare gli abbattimenti di un capo per ogni cacciatore (da [illegible] a 6). «Lo [illegible] anno - spiega Joris - [illegible] numero era di 5». E ancora: «Un aumento contenuto che riflette [illegible] popolazione piuttosto esigua di questo animale». Una particolare attenzione [illegible] stata sollecitata per la riorganizzazione della caccia al cervo con la facoltà di abbattimento del maschio adulto, specie proibito nei precedenti calendari.

«Le nostre proposte saranno vagliate dall'assessorato - annuncia Joris - che le recapiterà, poi, alla Consulta faunistica regionale, organismo a cui compete l'elaborazione del calendario venatorio definitivo».

[illegible] Comitato ha anche approvato il bilancio consuntivo [illegible] e il bilancio preventivo '99 che pareggia sulla cifra di 400 milioni. Infine [illegible] stato deciso il programma dell'assemblea dei presidenti di sezione che [illegible] terrà il 12 giugno alle scuole medie di Quart. [s. l.]

Stage di architetti nella Valle del Grande

Progetti canadesi per Saint-Rhémy

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

Architetti valdostani e canadesi sono riuniti all'ombra del Grand Combin. L'occasione viene dal primo stage [illegible] scuola di architettura dell'Università Laval del Québec (Canada) organizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino, con un'appendice in Valle d'Aosta legata a incontri sull'architettura tradizionale [illegible] contemporanea in un piccolo centro di montagne.

Oggi, la giornata di lavoro prevede l'analisi delle elaborazioni progettuali con discussione di gruppo che [illegible] concluderà il giorno successivo con l'inaugurazione dei progetti. La tavola rotonda finale, che si terrà domenica [illegible] Cuchepacha, concluderà [illegible] primo seminario di studio tra professionisti valdostani e canadesi.

L'organizzazione è garantita dall'Apt del Gran San Bernardo in collaborazione con l'Ordine valdostano degli Architetti, il Comune di St-Rhémy-en-Bos[illegible] [illegible] l'assessorato regionale alla Cultura. L'iniziativa [illegible] stata avviata lunedì in località Cuchepache nell'Alta Valle del Gran San Bernardo e si articola in sedute seminariali, lavori [illegible] gruppo, elaborazioni progettuali. Lo stage sarà intervallato oggi da due conferenze nella biblioteca regionale di Aosta alle 21: «L'utilisation du bois dans l'achitecture contemporaine [illegible] Canada» a cura Dijan Zwiejski e «Infrastrutture logiche locali» [illegible] cura di Giampiero Moretti.

«Questa collaborazione nasce dalla considerazione che Québec [illegible] Valle d'Aosta sono realtà lontane, [illegible] [illegible] molti punti in comune - dice Franco Manes, presidente dell'Apt del Gran San Bernardo -. Già intrattengono proficui interscambi in diversi settori. Abbiamo accettato [illegible] buon grado la proposta dell'università canadese. I nostri ragionamenti urbanistici legati all'inserimento di nuovi edifici e strutture polivalenti in piccole località è [illegible] tema ricorrente anche nei villaggi di campagna del Québec».

I lavori [illegible] iniziati lunedì con un intervento di Claudine Rémacle su «Architettura tradizionale rurale nella Valle del Gran San Bernardo» seguita dagli architetti Nebbia, Montanari e Rosset sul tema «Architettura tradizionale contemporanea in Valle d'Aosta».

«L'idea del seminario e il progetto che na è seguito - dice Carla Falzoni, architetto [illegible] Aosta, coordinatrice dell'iniziativa - hanno come obiettivo di porre l'accento sulle problematiche derivanti dall'intervenire [illegible] contesti [illegible] caratteristiche architettoniche evidenti e legate a precise metodologie costruttive. Non a caso [illegible] tema di questa prima sessione di lavoro sarà l'inserimento di nuove strutture nel comprensorio di Saint-Rhémy-en-Bosses». [e. bl.]

DALLA VALLE

VERRES

Conferenza [illegible] Perù nella saletta comunale

Nella saletta comunale, oggi alle 20,30, ultima conferenza del ciclo dedicato al Perù. Giuliana Brunella, con all'attivo spedizioni in Africa, Asia e America, parlerà di «La Dea madre nelle civiltà delle origini». [r. ao.]

POST[illegible]

Due giorni di giochi per 200 bambini

Il Palasport, nell'ambito della 2ª Festa del libro, ospita oggi e domani 15 giochi [illegible] cui potranno partecipare [illegible] bambini divisi in squadre, con l'animazione degli allievi del liceo pedagogico di Verrès.

Ci saranno mostre e spettacoli, con tema conduttore il libro. L'appuntamento [illegible] dalle 9 alle 16. [r. ao.]

VILLENEUVE

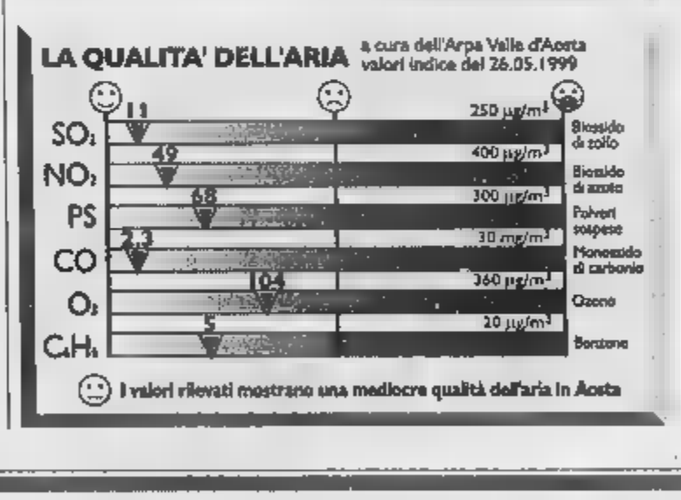
Conferenza a scuola su «Scienza e religione»

«Scienza e religione» è il titolo della conferenza organizzata per oggi alle 21 nell'auditorium delle scuole medie dal gruppo valdostano della Società teosofica italiana, presieduto dal Riccardo Taraglio. Relatore sarà il professor Krishna, docente di fisica a Londra.

IL TEMPO [illegible] DINTORNI

Sole [illegible] regione con [illegible]

A poco più di un mese dall'inizio della primavera, con il tempo finora molto variabile [illegible] parecchia pioggia, in Valle la situazione meteorologica si è stabilizzata e la pressione rimane su valori elevati, sopra i 1020 millibar. Per [illegible] le previsioni indicano cielo sereno, con possibili accumuli [illegible] nubi in prossimità dei rilievi che nel pomeriggio potrebbero portare sparsi temporali di breve durata. In quota rimane una certa umidità portata da [illegible]rrenti [illegible] Sud, di debole intensità. Le temperature: minime stazionarie [illegible] Aosta e centro Valle fra 12 e 14 gradi; [illegible] [illegible]a anche oggi potrà avvicinarsi o superare i 25°.



Questa sera, dalle 21, per la 49ª edizione dell'«Assemblée régionale»

Cinque [illegible] corali al Giacosa

Da «Les Hirondelles» brani degli Anni 30 e 40

AOSTA

La 49ª edizione dell'«Assemblée régionale da chant choral» prosegue oggi, alle 21, al Giacosa di Aosta, con l'esibizione dei gruppi corali «Louis Cunéaz», «Grand Combin», «Les Hirondelles», «Crer» e «Penne Nere».

L'esibizione del coro «Penne Nere» diretto da Guido Sportelli concluderà la serata odierna al Giacosa

«Louis Cunéaz» (direttore Piero Brocard) proporrà «Sylvie», «An val d'Unduna», «La bergère des Arnvis» e «La scalta felim[illegible]». «Grand Combin» (direttore Davide Sanson) eseguirà «Marguerite l'est malade», «Lu, lu, la, je ne l'ose dire», «Jeune soldat» e «An val d'Unduna».

«Les Hirondelles» (direttore Enrico Mosconi) faranno ascoltare «Le regret», «Valdôtain soisgai», [illegible] lumière jaillira» e un «Pot-pourri» con brani degli Anni 30 e 40. «Crer» (direttrice Luigina Stévénin) si esibirà con «An val d'Unduna», «Le prisonnier», «La giostra», «Tabortuznal». Il coro «Penne Nere» (direttore Guido Sportelli) concluderà la serata con I canti «La maisonnette», «Le prisonnier», «Gli scariolanti» e «Amarcord... Ampola».

«Maggio musicale»

I [illegible] Vivaldi in [illegible] [illegible]-Vincent

SAINT-VINCENT. Ultimo appuntamento con il [illegible]o musicale» organizzato all'Auditorium dell'Ipr di St-Vin[illegible] [illegible] biblioteca comunale in collaborazione con l'Orchestra da Camera di Aosta. Oggi sarà la volta dell'«Ensemble Vivaldi».

I sei musicisti che lo compongono (Marco Bottini all'oboe, Stefano Cabrera al violoncello, Bruno Fiorentini al flauto, Valerio Giannarelli al violino, Marco Montanelli [illegible] clavicembalo e Luigi Tedone al fagotto) cercano di dar vita all'opera di Antonio Vivaldi utilizzando strumenti moderni. Per l'occasione proporranno i concerti a cinque, composizioni particolarmente originali della vasta produzione del violinista [illegible] compositore ligure, che evidanziano alcuni aspetti del Barocco italiano. Precederà le esecuzioni un'introduzione [illegible] Florinda Bartolucci sull'opera di Vivaldi a [illegible] vallo tra '600 e '700.

FOPAVA

Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori Autonomi e i Liberi Professionisti Valdostani

Costruiamo insieme il [illegible]uo futuro

FOPAVA ti permette di costruirti una pensione integrativa secondo le tue esigenze e di partecipare attivamente alla sua gestione

Vieni ad informarti e dai la tua preadesione al FOPAVA:

Rivolgiti presso la sede del Fondo [illegible]n Regione Borgnalle, 10/B nel Complesso "Le Miroir" - AOSTA telefono: 0165/230060 [illegible]ax 0165/238200

oppure

presso la tua Associazione di categoria, il tuo Ordine, Albo, Collegio

La Stampa - Abbonamenti 700

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - [illegible]
DIVITARTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

Non solo scampoli
Di ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi
Lo Spaccio [illegible] scampolo
via Torino, 16 - [illegible]
tel. 0165.361865

Teresaz Aurelio

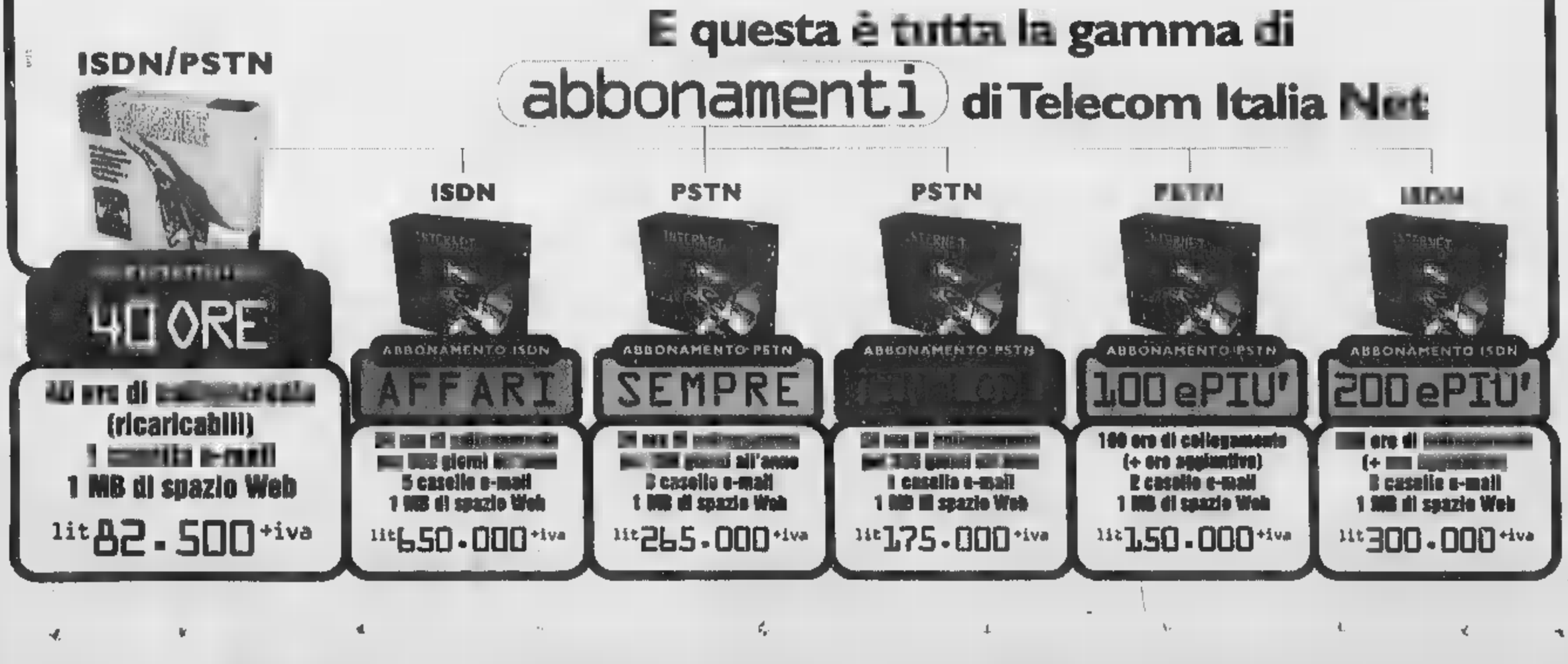
IMPIANTI ELETTRICI IN GENERE CIVILI E INDUSTRIALI
ILLUMINAZIONI PUBBLICHE
RADIO - TV COLOR - ELETTRODOMESTICI
MATERIALE ELETTRICO

Via Duca d'Aosta, 62 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929386 - Fax 0125.920776

Via Circonvallazione, 63 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929797 - Fax 0125.921963

VI ATTENDIAMO
PER LE VOSTRE LISTE NOZZE
UN GRADITO OMAGGIO AGLI SPOSI

E questa è tutta la gamma di abbonamenti di Telecom Italia Net



Mezzo Canavese è in ginocchio dopo le violente piogge dell'altra notte

Due immagini scattate ieri a Busano, il giorno dopo il violento nubifragio che s'è abbattuto martedì notte su gran parte del Canavese. Molte rogge sono straripate, l'acqua ha invaso cantine e garage e spostato parecchie auto parcheggiate lungo la strada. Danni anche in campagna: gli agricoltori hanno richiesto l'intervento della Regione

Il nubifragio piega 5 Comuni

Chiesto lo stato di calamità naturale

Giampiero Maggio
IVREA

Chi ha vissuto il nubifragio dell'altra notte dice che sembrava d'essere ritornati indietro di cinquanta anni, quando l'alluvione mise in ginocchio intere zone del Piemonte. Ieri, dopo la pioggia e la grandine che hanno provocato lo straripamento di decine di rogge in una parte del Canavese occidentale sembrava di riviverle quelle scene. Centinaia le persone a lottare col fango e con l'acqua che hanno invaso interi scantinati, abitazioni, magazzini, negozi, aziende. Per ore non si è sentito altro che l'urlo delle sirene dei mezzi vigili del fuoco che andavano e venivano in continuazione.

Cinque i Comuni più colpiti. Sono Busano, Favria, San Ponso, Oglianico e Salassa. Tutti hanno già comunicato alla Prefettura la richiesta dello stato di calamità naturale. E anche altri centri confinanti, come Rivarolo, Valperga, Forno, Rivara, sono stati segnati dal maltempo. Un primo, sommario bilancio parla di danni per svariati miliardi: intere coltivazioni andate distrutte, decine le automobili trasportate dall'acqua che in alcuni punti ha raggiunto anche i due metri di altezza, numerose le aziende di stampaggio (la Hot Roll di Busano, ad esempio) che hanno avuto danni per centinaia di milioni alle linee di produzione. E' già stato richiesto, da parte degli amministratori dei paesi più colpiti, l'intervento dell'assessorato regionale all'agricoltura per un risarcimento dei danni.

E ieri mattina, tanto per far capire che cosa è accaduto la notte scorsa, a San Ponso sono stati utilizzati addirittura gli spartineve per togliere dalle strade oltre mezzo metro di grandine.

Il giorno dopo il nubifragio è il giorno di chi ha lavorato ininterrottamente nel tentativo di salvare il salvabile. «Sembrava d'essere tornati indietro di quattro anni. Solo che questa volta non c'era nessuna televisione a riprendere quello che è successo. Sembrava di vivere un incubo, con l'acqua che ci prendeva da tutte le parti. E noi qui, impotenti, a implorare solo che smettesse». Una testimonianza, quella della signora Angela Risicato di Busano mentre mostra i chicchi di grandine grossi come noci, che torna nelle parole di decine di altre persone che come lei hanno trascorso la notte a chiudere occhio. E che ieri avevano il volto segnato dalla stanchezza e dalla rabbia: «Dovrò buttare via roba per chissà quanti milioni - racconta Franco Verra-: tutti utensili che mi servivano per lavorare e che ora non potrò più usare». Qualcuno, invece, è riuscito a salvare qualcosa: «Sì, per fortuna ho fatto in tempo a togliere le macchine dai garage - spiega Antonio Lazzara -, ma non voglio neppure pensare a quanto dovrò lavorare e spendere per risistemare la casa che avevo appena costruito».

Qualcuno poi racconta che ha visto l'acqua uscire dalle finestre il primo piano della sua villetta: «Scene che si vedono solo al cinema - dice Antonio Zaccari - ma che questa volta, invece, abbiamo vissuto sulla nostra pelle». Insomma, una notte da incubo, iniziata martedì poco prima delle 22 e proseguita fino alle 7 del mattino successivo, quando le ultime squadre dei vigili del fuoco sono rientrate in sede. E insieme ai pompieri, a dar manforte c'erano i gruppi di protezione civile, i vigili urbani, i carabinieri. Tutti per fronteggiare una situazione di emergenza. E mentre Giambattistino Chiono, sindaco di Busano, parla di precipitazioni fuori dal comune, di una pioggia che in un quarto d'ora ha fatto straripare le rogge riversando acqua prima nei campi e poi nelle abitazioni, Serafino Ferrino, primo cittadino di Favria, punta il dito su chi, secondo lui, ha gravi responsabilità in tutta questa storia. «Me la prendo coi cittadini incivili, con chi non ha che cosa sia il rispetto della natura. Nella roggia Bealera abbiamo trovato di tutto: sacchetti dell'immondizia, pezzi di piante dopo la potatura, oggetti di ogni genere. Questo ha creato intoppi alle tubature e lo straripamento improvviso dei corsi d'acqua».

Concorsi

E' di Ivrea il nuovo Archimede

IVREA

A dicembre aveva vinto la gara di matematica nella sua scuola. E a febbraio ha partecipato ai campionati provinciali, sempre di matematica, al Politecnico di Torino. Un ottimo piazzamento, ed ecco arrivare, alcuni giorni scorsi, i «Giochi di Archimede», una sorta di olimpiadi organizzate a Cesenatico dalla scuola Normale di Pisa.

E qui Stefano Lottini, 19 anni, di Ivrea, studente della quinta C al liceo scientifico «Gramsci», fa l'ennesima bella figura. Si classifica al 45° posto, su oltre 300 partecipanti, e viene premiato per il miglior piazzamento tra gli studenti del Piemonte. Ma non è tutto: analoga procedura, infatti, ha caratterizzato il suo percorso nel campionato di fisica, iniziato pure a dicembre con le gare nelle singole scuole per arrivare alla finali nazionali di aprile a Senigallia.

Stefano Lottini, manco a dirlo, è un appassionato di queste materie, soprattutto di matematica. «Il bello di questi campionati - dice - è che affrontano cose che non vengono trattate a scuola. Hai 4 ore e mezza per risolvere dei problemi e dei giochi, ma lo devi fare con originalità e con il ragionamento, più che con la semplice applicazione delle nozioni imparate dai libri».

Il fatto di essere tra i migliori in Italia in matematica e fisica non lo distoglie, comunque, dalle altre materie. L'anno scorso ha avuto la media dell'8 e mezzo, ora si avvicina alla maturità senza insufficienze. Apprezza anche il latino e la filosofia, non manca la classica «bestia nera»: «La storia non mi va giù - dice -, non ci trovo una logica».

E' appassionato di mitologie nordiche e di modellismo industriale (soprattutto il black metal nordico), ma sul suo futuro non ha dubbi. «L'università, ovviamente matematica».

IN BREVE

CHIVASSO, ESTORSIONE. Pesante sentenza per l'ex consulente della concessionaria «Charlie Motors» di Cuorgnè, Giovanni Valota, 50 anni, di Chiesanuova, finito alla sbarra per furto e estorsione e condannato a 3 anni e 4 mesi di reclusione. A denunciarlo era stato il titolare dell'azienda, Roberto Bussi (parte civile con l'avvocato Benni). Secondo le accuse Valota, difeso dall'avvocato Monteu Bottero) aveva prima rubato un assegno in bianco e già firmato da Bussi. In seguito aveva costretto l'ex datore di lavoro a consegnargli due assegni da 5 milioni l'uno, con la minaccia di presentare all'incasso l'assegno rubato.

**Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altra sera due marocchini (Bouchaib Nioua, 33 anni, e Lahcin Goundafifi, di per resistenza, minacce e danneggiamento aggravato. I due sono stati fermati in piazza Ottinetti a Ivrea, dopo che - apparentemente ubriachi - avevano reagito con insulti e spintoni contro la titolare del bar-ristorante «I portici», che li aveva invitati ad uscire dal locale.

**E' finito in un fosso con l'auto per evitare uno scontro frontale. Ora, Luigi Bertolin, 74 anni, di Colleretto Castelnuovo, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Il fatto è accaduto ieri, poco dopo le 14,30 sul tratto di strada che collega Baldissero Canavese a Castellamonte, nei pressi del distributore «Esso». Bertolin era alla guida di una «Nissan 4 X 4»: per evitare l'impatto con una macchina che arrivava dalla parte opposta è finito prima in un fosso, poi contro un muretto di cemento ferendosi alla testa.

IVREA, E' stata rinviata all'8 luglio l'udienza preliminare nei confronti dei tre anarchici accusati di aver picchiato il giornalista della Sentinella del Canavese, Daniele Genco, durante i funerali di Edoardo Massari, un anno fa a Brosso. Il rinvio è stato deciso a causa dell'impedimento di uno degli avvocati della difesa che ha potuto essere presente ieri mattina in tribunale a Ivrea.

Ivrea, protesta

«Pochi posti nel nuovo centro estivo»

IVREA. Un nutrito gruppo di genitori di Ivrea è in polemica con il Comune per la lista d'attesa, ritenuta troppo lunga, per il centro estivo di Villa Girelli, dato in gestione ad una cooperativa. «Le risposte alle nostre domande di iscrizione - spiega Graziella Cipolla, una delle mamme coinvolte - ci sono arrivate alcuni giorni scorsi, e abbiamo scoperto che ci sono pochissimi posti disponibili da parte del Comune, a fronte di una grande richiesta». L'assessore Paola Oberto, che l'altro ieri ha incontrato i genitori, ha garantito il suo interessamento. «Chiediamo soltanto che venga garantito un servizio importante per le famiglie, così come fanno altri Comuni della zona».

Lettera ai sindacati

«Troppi silenzi sul futuro dell'Olivetti»

SCARMAGNO. «A due settimane dal fallimento, nessuna delle condizioni per il decollo della Eurocomputers, azienda affittuaria della Op Computers, si è ancora verificata». E' il grido d'allarme di un gruppo di lavoratori di Scarmagno, contenuto in una lettera inviata a Fim, Fiom e Uilm. «L'attenzione dei lavoratori e del sindacato - recita il documento - sembra focalizzata esclusivamente sulla pratica per la riscossione delle liquidazioni, con il rischio di distogliere l'attenzione dalle questioni vitali per il futuro dell'azienda».

I lavoratori, infatti, si chiedono se Olivetti ha versato i 50 miliardi, chi sono i nuovi finanziatori e partners, quando è prevista la ripresa delle produzioni. Ma anche se sono noti i termini della proposta di acquisto di Eurocomputers, e quando verrà nuovamente siglata l'intesa del 30 settembre scorso su mobilità e integrazione.

DOVE & QUANDO

TEATRO DI Va in scena alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, per la rassegna «Teatri contemporanei», la pièce «Storia di Doro» di Donatella Musso, nell'allestimento del Teatro di Dioniso. Interpreti sono Oreste Valente, Michela Cescon, Barbara Altissimo, Luigi Diberti. La regia è di Valter Malosti. I biglietti, a seconda dei posti, costano 20 mila o 15 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0125.641161.

STRAVIVAROLO. Prima edizione della gara podistica in notturna organizzato, a Rivarolo, dalla Comunità Ginestrese: prevede una sezione agonistica e una aperta a tutti, che si disputeranno su un tracciato di chilometri. Ritrovo alle 18 sul piazzale della stazione ferroviaria, partenza intorno alle . L'iscrizione costa 8 mila lire. Informazioni allo 0124.27335.

CELTI E Alle 21, nei locali del circolo La Piazzetta di Ivrea, seconda serata di diapositive sul tema «L'energia delle celtiche e antichi oggetti del Canavese». In una saletta attigua viene presentata la collezione di bijoux di Pierre Lang. Le iniziative sono a ingresso libero. Informazioni e prenotazioni allo 0125.49026.

RRENTE. Ritorna, nella frazione Torassi di Chivasso, l'appuntamento tradizionale con il festival rock: oggi, a partire dalle 20.30, si esibiscono Anakroma, Feedback, Token, Pentadramma e Sacka.

ALIMENTAZIONE. «Anoressia, bulimia, obesità: i mali del nostro tempo»: è il titolo dell'incontro che si tiene, alle 20.30, nella sala municipale di Favria, organizzato da Comune e associazione Forum Crisalide. Introduce Catterina Gresino; intervengono la psicologa Sandra Locatto e il presidente di Forum Crisalide, Piero Billari.

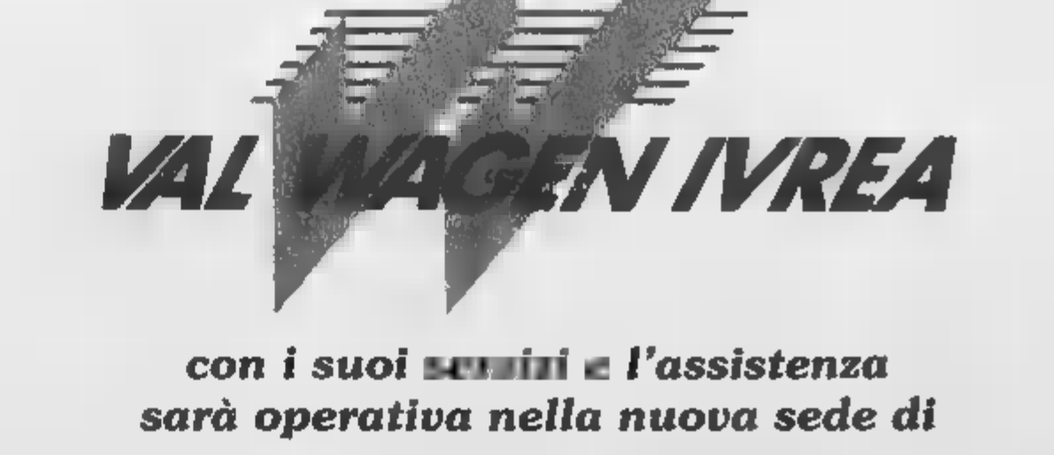
POT Per il 19 giugno l'Associazione Rosmarino di Chiaverano ha programmato due corsi teorico-pratici di secondo livello dedicati alla potatura di alberi da frutto. Aperti alla partecipazione di 15 persone al massimo, gli incontri saranno guidati da Fra Luigi Costamagna, Fraternità cooperativa agricola di Lessolo. Il costo del (ore di lezione) è di 20 mila lire, lo sconto del agli associati. Iscrizioni allo 0125.54161.

JAZZ. Al ristorante Pra Giull di Settimo Vittone, ogni giovedì dopo le 22, sono in programma concerti jazz e jam session con la partecipazione di musicisti canavesani e non solo. Informazioni allo 0125/658222 e allo 0125/757393.

BABYLONIA CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO

Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile
TUTTI I GIOVEDI', VENERDI' E SABATO SPETTACOLI SEXY
CONTINUATI DALLE 22,30 E TABLE
LE MIGLIORI ARTISTE PIU' NUMEROSE
DOMENICA SALOTTO SEXY CON SPETTACOLO
Vercelli - via Renato (zona Isola)
Info-line: 0338-5977430 0338-3695623
DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci

Seguitemi !!



Audi
dal 31 MAGGIO
la Concessionaria
VAL WAGEN IVREA
con i suoi servizi e l'assistenza
sarà operativa nella nuova sede di
BOLLENGO
S.S.228 del Lago di Viverone, 29 - Tel. 0125 675205 - Fax 0125 676838

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.

CITROËN SAXO
-2.000.000

CITROËN XSARA
-4.000.000

CITROËN BERLINGO
-3.000.000

Esempi di prezzi chiavi in mano già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte
lire 13.370.000
Saxo 1.1 SX 3 porte
a lire 16.870.000

Antiavviamento elettronico, vetri atermici, correttore assetto fari, interruttore inerziale. **CLIMATIZZATORE**, servosterzo, antiavviamento elettronico, chiusura vetri con telecomando, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore sdoppiato, vetri atermici.

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

Xsara 1.4 5p. Coupè
a lire 21.850.000
Xsara 1.4 5p. Berlina
a lire 22.650.000
Xsara 1.4 5p. Break
lire 23.250.000

CLIMATIZZATORE a regolazione automatica della temperatura, 4 airbag: conducente, passeggero (disattivabile), 2 laterali, servosterzo, fari fendinebbia, sedile posteriore sdoppiabile 2/3 + 1/3

Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim.
lire 23.950.000
Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim.
a lire 25.350.000

CLIMATIZZATORE, porta laterale destra scorrevole, servosterzo, vernice metallizzata, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3

T.A.N. 0% - T.A.E.G. da 0,93% a 11,17%. L'offerta è valida fino al 31/5/99 e non è cumulabile con altre iniziative in corso

In alternativa allo sconto:

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN 48 RATE

Fino all'80% del valore del modello scelto

è un'offerta della Concessionaria Citroën:

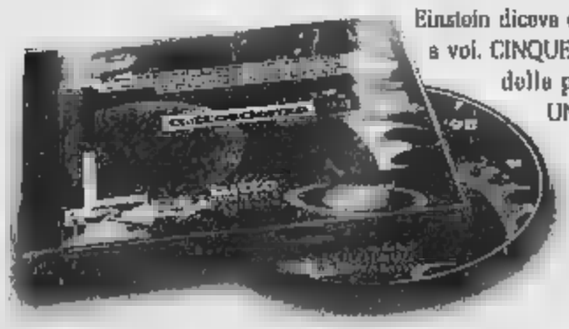
AUTO MONT BLANC SAINT CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin, 55/a - tel. 0165/23.64.79

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienze è un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI di SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 o la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact
LA

*compreso una copia de La Stampa

Anche in Piemonte il 30 maggio si celebra «Cantine aperte» organizzate dal Movimento turismo del vino

Domenica sarà il giorno di Bacco

E un bicchiere ricordo aiuterà la ricerca medica

Sergio Miravalle

Entrate, entrate. Vi accoglieranno con un sorriso, se per fortuna non abbiate fretta: una visita in cantina va fatta con calma. Vale far domande, incuriosirsi, ma non aspettatevi il gruppo con la guida che apre l'ombrello in segno di riconoscimento. Qui le opere d'arte sono nascoste nei scrutini, all'ombra muschiosa delle cantine e sotto i portici dove le tavolate diventano inviti a una classica «merenda sinoira».

Così il Piemonte enologico si prepara al «Wine day»: domenica giugno. Una data, a suo modo storica, perchè scelta in contemporanea da oltre mille produttori in tutto il mondo. E, questa volta, gli italiani hanno battuto i francesi. Sono infatti più di settecento le «cantine aperte» lungo lo Stivale che aderiscono al Movimento turismo del vino.

Nato dieci anni fa, dalla scommessa di un gruppo di produttori toscani (presieduti da Donatella Cinelli Colombini), che trovarono subito alleati in Piemonte, il movimento è cresciuto anche all'estero. Domenica si aprono cantine in altri 8 Paesi dagli Usa al Giappone, passando per Sud Africa e Australia.

«Vogliamo far diventare questa data una Valentino, giorno riconosciuto a livello mondiale da chi ama e apprezza il vino e la sua cultura» annuncia Anna Abbona, della Marchesi di Barolo di La Morra, vicepresidente nazionale del Movimento.

In Piemonte, guidato da Delfina Quattroccolo della Tenaglia di Serralunga di Crea e da Nico Conta della Bersano di Nizza, sono 120 le aziende che hanno aderito al «Wine day». Un record. L'elenco completo è pubblicato in questa pagina. C'è anche un numero telefonico, l'«Enotel» che risponde allo 0141-720.875 e grazie ad un sintetizzatore, fornisce indicazioni su vari itinerari. Tutte le principali zone sono infatti rappresentate: dalla Langa al Roero, dal Monferrato al Novarese. Nell'operazione trasparenza aprono le porte grandi aziende già «allenate» al flusso crescente degli enoturisti come i Tenimenti di Fontanafredda, che videro il focoso amore tra Vittorio Emanuele II e la Bela Rosin o il Contratto a Canelli con il «Sempione», la maxi cantina, scavata sotto la collina della capitale dello spumante, che la leggenda vuole sia larga come lo storico tunnel. Ma ci sono anche piccoli produttori che «ci mettono la faccia» e superando timidezze e ritrosie cromosomiche si raccontano: vi offriranno vino e spuntini, anche la possibilità unica di entrare nel loro mondo. Bruna Ferro, della Ca'd Carusin, di San Marzano Oliveto, ha organizzato un buffet non stop e una esposizione di trattori d'epoca. Pietro Arditi, cantina Valpane di Ozzano, vi farà assaggiare una sua dolcetta barbera e vi racconterà di quand'era destinato a diventare veterinario «ma vinse l'amore per la vigna». Alla Cascina del Tiglio di Vigliano vi conquisteranno con la mostarda e le acciughe. A Gavi vi mostreranno le ville di campagna dei dogi genovesi. Doi Bianchi a Sizzano si andrà tra i filari delle loro vigne coltivate biologicamente.

Al Castello di Lignano a Frassinello Monferrato abbinano vino e arte, così dai Povero di Cisterna che ci aggiungono una raccolta di orbe e insetti del Roero. E non sono che pochi esempi di una proposta variegatissima e in gran parte gratuita.

Del resto un intero paese ha scelto il Wine day per far festa: Rocchetta Tanaro, 7 cantine aperte in simpatica «sinergia» (il grande Giacomo Bologna, da lassù mi perdoni la parola). Mostre, spettacoli, bande e solidarietà. Non poteva mancare. In tutte le «Cantine aperte d'Italia» sarà in vendita un bicchiere ricordo: diecimila lire a favore all'Associazione per la ricerca sulla sclerosi multipla. Un bicchiere per la vita.

I Tenimenti di Fontanafredda e la a Rocchetta Tanaro

IL NUMERO DELL'ENOTEL MOVIMENTO TURISMO DEL VINO E'

0141 - 720.875

Seguendo le indicazioni del computer che vi dirà quali tasti del vostro apparecchio premere avrete la possibilità di scegliere l'itinerario preferito delle varie zone piemontesi con i nomi e i numeri delle cantine aperte

AL «WINE DAY»

Ecco le cantine piemontesi che aderiscono al Wine Day domenica, divise per aree.

Langhe - Annamaria Abbona (Farigliano); Poderi Einaudi (Dogliani); Punset (Neive); Ciso Asinari dei Marchesi di Gresy (Barbaresco), Villa Ile (Treiso); Del Tufo (Dogliani), Collina Serragrilli (Neive); Degiorgis (Mango); Conzia (Clavesana); Varaldo (Barbaresco); Caudrina (Castiglione Tinella); Casavecchia (Diano); Bruno Giacosa (Neive); La Morandina (Castiglione Tinella).

del Barolo - Adelaide (Barolo); Ballarin (La Morra); Rocche Costamagna (La Morra); Vaira (Barolo); Aurelio Settimo (La Morra); Gigi Rosso (Castiglione Falletto); Cavalletto Bricco Boschis (Castiglione Falletto); F.lli Serio e Battista Borgogno (Barolo); Grimaldi (Gallo Grinzane Cavour); Marchesi di Barolo (Barolo); Oddero (La Morra); Tenimenti di Barolo e Fontanafredda (Serralunga d'Alba); Fontana (Castglione Falletto); Pira (Monforte d'Alba).

Roero - Mersaglia (Castellinaldo); Angelo Negro (Monteu Roero); Giacomo Ascheri (Bra); Cavezza (Vezza d'Alba); Cinzano (Santa Vittoria d'Alba); Baracco De Baracho (Castellinaldo); Deltetto (Canale).

Monferrato Astigiano - Antica Vineria (Castel Rocchero); Cà de Lupis (Mombercelli); Pietro Barbero (Moasca); Benotto (Costigliole); Vittorio Bera (Canelli); Bersano (Nizza); Scrimaglio (Nizza); Michele Chiarlo (Calamandrana); Coppo (Canelli); Guasti (Nizza); Contratto (Canelli); Ca' d'Carussin (San Marzano Oliveto); La Giribaldina (Calamandrana); Villa Giada (Agliano); Rupestr (Canelli); Fair Play Colline del tanaro (Canelli); Pinbologna (Rocchetta Tanaro); Bavo (Cocconato); Braida (Rocchetta Tanaro); Sant'Agata (Scurzolengo); Cascina Castlet (Costigliole); Cascina del Tiglio (Vigliano); Castello del Poggio (Portacomaro); Giorgio Carnevale (Cerro Tanaro); Marchesi Alfieri (San Martino Alfieri); Marchesi Incisa (Rocchetta Tanaro); Valfieri (Costigliole); Villa Fiorita (Castello d'Annone); La Pergola (Cisterna); Orsolina (Moncalvo); Dezzani (Cocconato); La Vallata (San Martino Alfieri); Renato Nocente (Cisterna); Bartolomeo Povero (Cisterna).

Alto Monferrato e Tortonese - Bertolotto (Spigno Monferrato); Castello di Tagliolo (Tagliolo Monferrato); La Chiara (Gavi); La Guardia (Morsasco); Villa Sparina (Gavi); Castellari Bergaglio (Gavi); Marenco (Strevi); La Giustiniana (Gavi); La Marchesa (Novi Ligure); Massa (Monleale); Dino Mutti (Sarezzano); Boveri (Costa Vescovato); Morgassi Superiore (Gavi); La Scolca (Gavi); Broglia La Meirana (Gavi).

Monferrato Casalese - Accornero (Vignale); Colonna (Vignale); Leporati La Pavesa (Casale); Fattorie Augustus (Alfiano Natta); Il Mongetto (Vignale); Nuova Cappelletta (Vignale); Valpane (Ozzano); Castello di Lignano (Frassinello); Livio Pavese (Treville); Saccoletto (S. Giorgio); La Tenaglia (Serralunga di Crea); Tenute S. Rocco (Conzano); Vicara Visconti Cassinis Rovizza (Rosignano); La Puledra (S. Giorgio); Silvio Morando (Vignale); La Scamuzza (Vignale); Antica distilleria di Altavilla (Altavilla Monferrato); Ristorante Santuario (Serralunga di Crea).

Colli Novaresi e Vercellesi - Francesco Brigatti (Suno); Antichi vigneti di Cantalupo (Ghemme); Bianchi (Sizzano); Antoniolo (Gattinara); Desilani (Fara Novarese); Rovellotti (Ghemme); Cella Grande (Viverone).

Provincia di Torino - Carlotta (Borgone di Susa); Martina (Giaglione); Renato Dora (Frossasco); Cascina Cieck (Aglié); Orsolani (San Giorgio Canavese).

Renault Kangoo. E' facile NON limitarsi.

Straordinaria: si accende e si spegne con un semplice gesto della mano. Lo stesso vale per quando si apre e si chiude. Non solo: grazie all'idea luminosa del comodo portellone laterale scorrevole, entrare ed uscire da una Kangoo richiede lo stesso sforzo che accendere un interruttore. Eppure siamo sicuri che una volta a bordo non vorrete più scendere. Anzi, appena scoprirete che potete averla a un prezzo imbattibile e in comode rate, ve la porterete via in un clic.

Finanziamenti in 48 mesi senza interessi* o L. 2.500.000 in meno per chi ha un'auto da rottamare**

*Esempio di finanziamento: anticipo L. 8.500.000; importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,83%; spese incasso L. 256.000; imposta bollo L. 20.000; Offerta non cumulabile con altre in corso valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria; salvo approvazione Fiatfinance.** Per auto usate rottamate.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

QUALITY CAR

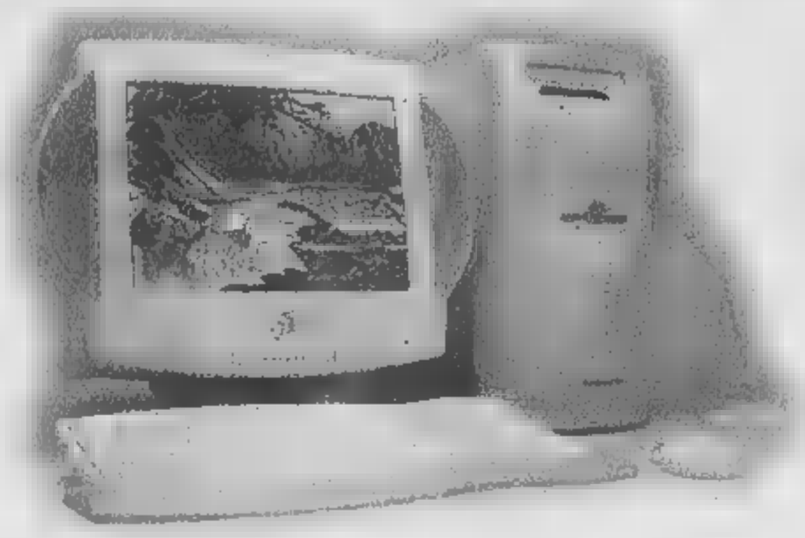
Région Amerique, 109/A Quart (AO) Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 Aosta Tel. 0165554456

RENAULT

AFFARI D'ORO nel reparto TELEFONIA

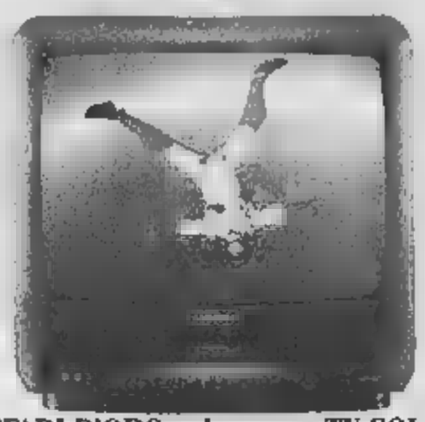
alcuni esempi

Cellulare MITSUBISHI M135 GSM	399.000	**349.000**
Cellulare PHILIPS GENIE GSM	499.000	**399.000**
CORDLESS SIP ARCI	229.000	**189.000**
CORDLESS SIP CHARLIE	349.000	**289.000**



Computer compatibili con l'anno 2000

Computer COMPAQ 5221 monitor15" AMD K6 380 64mb/6GB	2.190.000	**1.990.000**
Computer PACKARD BELL Celeron400 DVD intel 400mhz 6.4gb lettore CD DVD modem fax 56k monitor 15"	2.690.000	**2.399.000**
Stampante CANON BJC250 inchiostro 3.5ppm/min/b	199.000	**179.000**



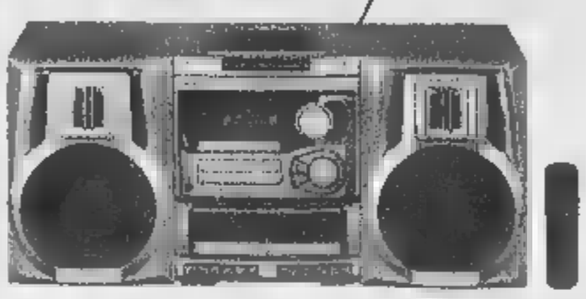
AFFARI D'ORO nel reparto TV COLOR

alcuni esempi

Tv color 14" SAMSUNG p/ av/scart	319.000	**265.000**
Tv color 28" TOSHIBA stereo c/telev.	999.000	**785.000**
Tvc. 16/9 mod 32"HITACHI panoramico	2.699.000	
Tv color 28" SABA stereo e telev.	1.[illegible]9.000	
Tv color 25" PHILIPS bif. telev.	939.000	
Tv color 21" JVC schermo piatto,telev.	599.000	**458.000**

AFFARI D'ORO nel reparto videoregistratori alcuni esempi

Videoreg.	AKAI 4testine,show view,8 ore	599.000	**400.000**
Videoreg.	IRRADIO 4 test. ,show view,doppia scart	499.000	**350.000**
Videoreg.	SONY 2 testine,show view,smart link	479.000	**358.000**
Videoreg.	TOSHIBA 2 test. ,long play,8 ore	399.000	**295.000**
Videoreg.	SAMSUNG 4 testine, super movieola	529.000	**389.000**
Videoreg.	[illegible] testine,scart,telecom.	299.000	**250.000**



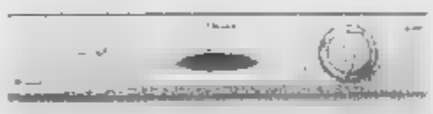
AFFARI D'ORO nel reparto AUDIO e HI FI alcuni esempi

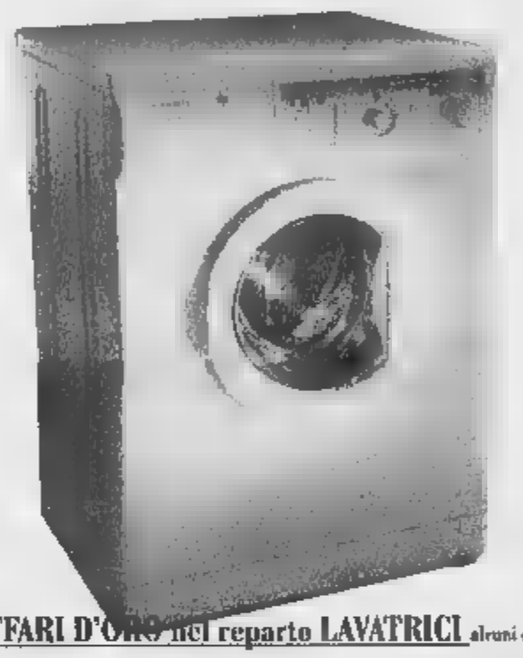
HI FI GRUNDIG completo,digitale,c/telecom.	329.000	**245.000**
HI FI AKAI completo,casse 2 vie mod.417CD	349.000	**265.000**
HI FI SAMSUNG mod.MAX920 3CD e RDS completo	499.000	**329.000**

AFFARI D'ORO nel reparto VIDEOCAMERE

alcuni esempi

Telec. GRUNDIG 8 mm,zoom x64	899.000	
Telec. SHARP monitor 4" doppia ottica	1.599.000	
Telec. SAMSUNG mod.TOP stabilizzata	1.288.000	**999.000**
Telec. CANON hi-fi flexi zone stabilizz.	1.499.000	**1.250.000**
Telec CANON zoom x32 stabilizzato	1.099.000	**850.000**
Telecamera JVC grax stabilizz. 0.6 lux	749.000	





AFFARI D'ORO nel reparto LAVATRICI alcuni esempi

Lavatrice carica dall'alto ARISTON	849.000	**745.000**
Lavatrice IGNIS 450 giri,con termostato	599.000	**450.000**
Lavatrice IGNIS 600 giri,con termostato	699.000	**550.000**
Lavatrice KORTING 900 giri,vasca inox	899.000	**685.000**
Lavatrice ARISTON 850 [illegible],vasca	1.099.000	**775.000**
Lavatrice INDESIT 800 giri,carico variabile	949.000	**775.000**

AFFARI D'ORO nel reparto LAVASTOVIGLIE alcuni esempi

Lavastoviglie ARISTON mod.TOP 330P,aquastop	1.090.000	
Lavastoviglie ZOPPAS 7 programmi,part.mard.	999.000	
Lavastoviglie ZEROWATT 7 programmi,water block	999.000	
Lavastoviglie AEG fuzzy logic,elettronica	1.299.000	**1.050.000**
Lavastoviglie ARISTON con OVER FLOW	879.000	**695.000**
Lavastoviglie SAN GIORGIO facciata inox	1.099.000	

AFFARI D'ORO nel reparto FREDDO alcuni esempi

Frigorifero ZOPPAS monoporta,140 lt.,nano	399.000	**325.000**
Maxi frigo DAEWOO No Frost,500 lt/lt	1.349.000	**1.090.000**
Combinato HIRUNDO [illegible] lt/lt,2 motori	949.000	**785.000**
Combinato OCEAN 350 lt.,2 motori,colorato	1.299.000	**950.000**
Congelatore verticale OCEAN maxi [illegible]	899.000	**675.000**
Frigo doppia [illegible] OCEAN "LEGNO" 260 [illegible]	599.000	**450.000**

GRUPPO UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 12 t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio
Tel.0175/392086 NUOVO !

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47283

(CN)ALBA Vaccheria
C.C.SIDIS C.so Asti, 24
tel.0173/362695

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22
tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 t.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri tel.0141/599568

(AL)ACQUI TERME
C. Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

UNI EURO trova tutto l'assortimento

I punti vendita UNI EURO sono [illegible]zati

PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Cariparma Bank

Promozione valida salvo [illegible]. Scorte, errori ed omissioni.

AFFARI d'ORO all' UNIEURO

GRANDE OFFERTA IN TUTTI I PUNTI VENDITA UNI-EURO. SCEGLI SUBITO QUELLO PIU' VICINO A CASA TUA E

...PREZZI COSI' NON LI VEDRAI MAI PIU' !

Martse e pià, il podista ha vinto nella 5ª prova del campionato regionale

Fogu trionfa a Fontainemore

Ha staccato di 2'17" Ettore Champretavy

FONTAINEMORE

Ancora una giornata trionfale per Mauro Fogu, il podista dell'Atletica che dopo il Gargantua, ha dominato a Fontainemore la 5ª prova del torneo valdostano di martze e pià (sui 10 km). Al termine di una corsa in solitaria, Fogu ha chiuso con il tempo di 52'36", 41" più lento del record della gara ottenuto da Romano Arioli nel '95.

Il fondista Mauro Fogu ha trionfato nella gara martse a pià sui 10 km a Fontainemore

Alle sue spalle sono così finiti Ettore Champretavy, staccato di 2'17" che ha preceduto di soli 2" il giovane Diego Valros, per un podio tutto dell'Atletica Monterosa, società che ha dominato la giornata vittorie di categoria. Al 4° posto è piazzato Fiorenzo Battaglin (Pollone) e al 5° Leandro Marcoz della Sant'Orso (1° veterano).

In campo femminile, la più forte si confermata Laura Maschi (Monterosa) che ha preceduto Sally Larder (Zerbion) e Claudia Stinghe (guardia di finanza). Nei veterani, alle spalle di Marcoz si sono piazzati Do- Savin (Zerbion) e Paolo Favaglioni (Pollone). Negli amatori ha vinto Domenico Cimini (guardia di finanza), 6° assoluto davanti ad Ulisse Fenza (Sant'Orso) e a Giorgio Mellé (Zerbion); nei pionieri vinto Ren- (Monterosa) su Claudio Milan (Pianezza) e Lionello Della Schiava (Sant'Orso). Nei superpionieri si è imposto Luigi Costenaro (Pollone) davanti a Spirito Peirano (Zerbion) e Mauro Falla Caravino (Pollone).

Per le categorie giovanili, negli juniores km), nel maschile ha vinto Guido Aiazzi (Cogne) in 27'02" e tra le donne Denise Dauphin (Zerbion). Negli allievi ha vinto Alessio Gamba (Monterosa) davanti a Patrick Barmasse (Avis Pont-St-Martin) e Johnny Pitti (Monterosa); nelle allieve Stefania Pozzo (Monterosa) ha preceduto Karin (Atletica Calvesi).

Nei cadetti (2,5 km) il successo è andato ad Alex Arioli (Monterosa) in 13'52" davanti a Wolf Chabloz (Sant'Orso) e a Claudio Rizzi (Avis Pont-St-Martin). Tra le cadette ha trionfato Beatrice (Atletica Viola), davanti a Noemi Chabod (Zerbion) e Cristina Vuillermin (Atletica Viola). Nella categoria ragazzi, tra i maschi, si è imposto il figlio d'arte Mathieu Champretavy (Monterosa) che ha preceduto Nadir Vuillermoz (Zerbion) ed Egon Paganona (Avis Pont-St-Martin); nel femminile, la migliore è stata Chantal Chabloz (Sant'Orso) davanti a Monica Ugonino (Monterosa).

Negli esordienti (1,5 km) in campo maschile c'è stata la supremazia di Gian Luca Giordana (Sant'Orso) che ha preceduto Andrea Chabod e Malin Giraudo, entrambi dello Zerbion. In campo femminile l'unica prendere il via è stata Solange Chabloz (Sant'Orso). Nella classifica per società ha vinto l'Atletica Monterosa con 470 punti davanti a Zerbion (305) e Sant'Orso (240). [p. l.]

Atletica, risultati del torneo Piemonte-Valle d'Aosta

Conferma in serie A1 per il Pont Donnas

Ileana Pirola, del Pont Donnas, ha vinto il salto triplo con metri e 65

AOSTA

Sono riuscite a confermarsi in A1 le ragazze del Pont Donnas impegnate a Chivasso nella 1ª giornata della fase regionale dei campionati di società Piemonte e Valle d'Aosta. Meno bene si sono comportati i ragazzi che non sono riusciti a confermare la finale B. Per l'Atletica CCS Cogne, la squadra ha disputato buone gare ottenendo la possibilità di migliorare tra due settimane ad Asti, nella 2ª giornata. Per il Pont Donnas ottimo è stato il comportamento di Elisa Bozzola che nell'alto ha saltato 1,77, giungendo 2ª e centimetri dal proprio personale. Ileana Pirola ha vinto il triplo un balzo a 12,65; Chiara Zanelli nell'asta che ha ottenuto un salto a metri 3,45.

Buoni risultati sono arrivati anche da Angela Clementelli che ha i 400 hs in 1'03"16, conquistando il 2° posto, Donatella Rigamonti che dopo un'assenza di quasi un anno dalle pedane ha vinto il peso con un lancio a 13,60 e da Cristina Ratto che nel martello ha chiuso 4ª con 35 metri e 46. Da segnalare le junior Valentina Carretta nei 100 (13"64), Ele- Porotto Ghi nei e nei e Chiara Raso, nei 1500 (5'16"17) e nei 5000 (20'58"27).

Tra i maschi del sodalizio della Bassa Valle da segnalare la vittoria di Alessandro Conti nell'alto (2 metri e 16, primato personale outdoor) e il 3° posto di Franco Gnoato nei 5000, corsi in 14'49"73, primato personale. Per il CCS Cogne, Jean Dondeynaz ha ottenuto il personale sui 400 m (50"80); Enrico Serravalle, dopo aver ottenuto alcune settimane fa la qualificazione nei metri dei tricolori juniores, ha corso i in 11"19 e i 200 in 22"57. I due velocisti poi, con i compagni Dario Bernardi e Gianluca Genestrone, hanno corso la 4x100 in 43"52. Nel mezzofondo, da segnalare le buone gare dei fratelli Magnin: Luca ha chiuso 5° nella serie veloce degli (1'56"07) e Luciano è giunto sui 1500 (3'56"18). [p. l.]

CALCIO

A Gressan il 7° torneo intitolato all'ex consigliere regionale e «rabeilleur»

L'Hône Arnad vince il «Rolando»

Alle ragazze del Quart la 1ª Coppa Consiglio Valle

GRESSAN

E' stato l'Hône Arnad ad aggiudicarsi il 7° Memorial «Attilio Rolando», manifestazione di calcio dedicata alla figura dell'ex consigliere regionale e famoso «rabeilleur», organizzata dalla presidenza del Consiglio regionale e dal «Comitato Attilio Rolando». L'incasso è stato devoluto all'associazione «Girotondo».

La squadra della Valle in finalissima ha avuto la meglio sulla favorita della vigilia Aymavilles/Gressan con il punteggio di 2-1, grazie alle reti di Borettaz e Joly (di Enrietti gol degli sconfitti). A differenza delle passate edizioni, la manifestazione è stata una «vetrina» per i giovani delle categorie giovanissimi (classi '84 e '85), con l'aggiunta 1ª Coppa Consiglio Valle per squadre femminili.

Oltre 150 sono stati i giovanissimi, le calciatrici e gli amministratori arrivati sul campo sportivo comunale Bel Air di Gressan per 2 giorni di festa. Per il Memorial, negli incontri di qualificazione, nel girone A l'Hône Arnad ha superato per 1-0 il Cogne Giorgio Elter (goal di Quey) ed ha perso ai rigori (4-3) contro il St-Christophe. Nel 3° incontro Cogne Giorgio Elter sconfitto 2-1 il St-Christophe (doppietta di Tripodi e goal di Sorbara), decretando il 1° posto del girone dell'Hône Arnad. girone B, l'Aymavilles/Gressan ha vinto entrambi gli incontri: 1-0 al Verrès (Guarino) e 7-2 al Quart (5 reti di Guarino); Quart e Verrès hanno impattato 2-2.

A sinistra i ragazzi dell'Hône Arnad, sopra la squadra femminile del Quart

Nella finale per il 5° posto si è imposto il St-Christophe 8-1 sul Quart, per il 3° posto il Verrès ha superato il Cogne Giorgio Elter. La 1ª Coppa Consiglio Valle è stata vinta dal Quart che ha battuto 3-0 l'Olympique Issogne e 7-0 l'Hone Arnad. Per il 2° posto l'Olympique ha superato 1-0 l'Hone Arnad. [p. l.]

Doppia sconfitta per l'Olimpia

La formazione del Volley Olimpia Aosta ha partecipato a Busca (Cuneo) alla fase interregionale del torneo maschile per la categoria «ragazzi» (Under 16). La squadra valdostana, allenata da Mauro Grumolato è stata battuta 3-1 dall'Us Garibaldi di La Maddalena (Sassari) e 3-0 dall'Alpitour di Cuneo, formazione vincitrice. [a. c.]

BILIARDO

«Trofeo Rouge e Noir» al Centro Snooker

Organizzato dal Comitato regionale della Federazione italiana biliardo sportivo e del Centro sportivo biliardo Snooker di Aosta e la collaborazione del Casinò, è in programma da sabato 6 giugno (allo Snooker di Aosta) la 1ª edizione del «Trofeo Rouge et Noire», torneo internazionale di biliardo sportivo (specialità goriziana). [a. c.]

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

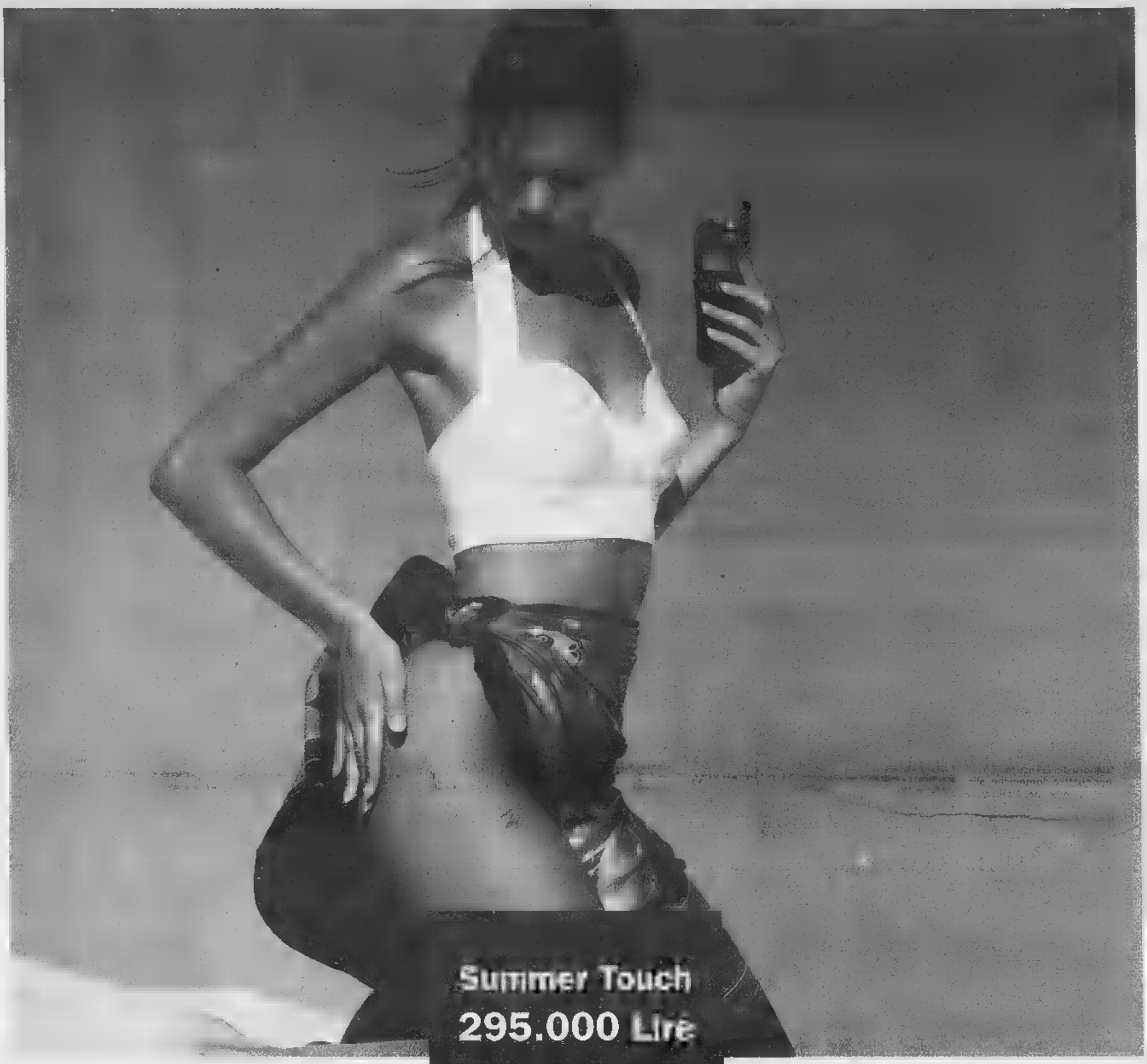
Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, TAN , TAEG 0,81%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture pres in Concessionaria. approvazione FinRenault. **Renault Scénic 1.6 RT 16v con o, climatizzatore, ABS di serie.**

Venite a provarla nella Concessionaria Renault

Quality Car

Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165765121 ■ Via Parigi, 55 – Aosta – Tel. 0165554456



Con Omnitel puoi avere un fantastico One Touch Club di Alcatel, in tre diversi colori, più una Carta Ricaricabile con 50.000 Lire di traffico incluso a 295.000 Lire. L'offerta è valida fino al 31 Maggio 1999.

Dai un tocco di classe [redacted] estate: Alcatel One Touch Club.

Offerta valida fino a esaurimento scorte.

Copertura nazionale della rete [redacted] Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Sette fasce anziché 5, nuovi criteri per determinare le quote in base al reddito

Tasse Università, rivoluzione bis

Studenti soddisfatti a metà

Giovanna Favro

Per le tasse studentesche all'ateneo di via Po, è partita ieri una seconda rivoluzione. Lo scorso anno era stato deciso, per la prima volta, il pagamento delle quote in base al reddito, con la suddivisione degli universitari in 5 «scaglioni»: per finire nell'uno o nell'altro, i ragazzi hanno compilato un questionario, una specie di «riccometro». Con due risultati, super-contestati dagli studenti. A conti fatti, il 55% dei 64 mila universitari è finito nella fascia più salata. E l'ateneo ha incassato 14 miliardi in più del previsto. Il consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, così, ha deciso ieri una seconda «rivoluzione copernicana». Innanzitutto, le fasce diventano sette. [illegible] novità: una radicale modifica dei criteri [illegible] attribuzione agli «scaglioni». Non basta. L'ateneo ha deciso di restituire agli studenti [illegible] lire (con [illegible] sconto sulle tasse del prossimo anno) per riequilibrare l'incasso in esubero rispetto alle previsioni.

A premere per la revisione dei criteri di tassazione sono stati soprattutto gli studenti, che hanno sollevato il problema nella commissione mista (Senato accademico-Consiglio d'amministrazione). Il nodo era il tetto di 132 milioni di patrimonio per una famiglia-tipo di 3 persone: un parametro fisso che, a prescindere dal reddito [illegible] nuo, imponeva l'iscrizione automatica nella fascia più alta. Tutti d'accordo sul fatto che il tetto unico, per di più così basso, potesse creare ingiustizie. Ma è stato Federico La Face, rappresentante dei ragazzi (Collettivo Invisibili) a convincere la Commissione [illegible] fatto che quel tetto non è obbligatorio per legge, e a chiederne l'innalzamento per le [illegible] più salate.

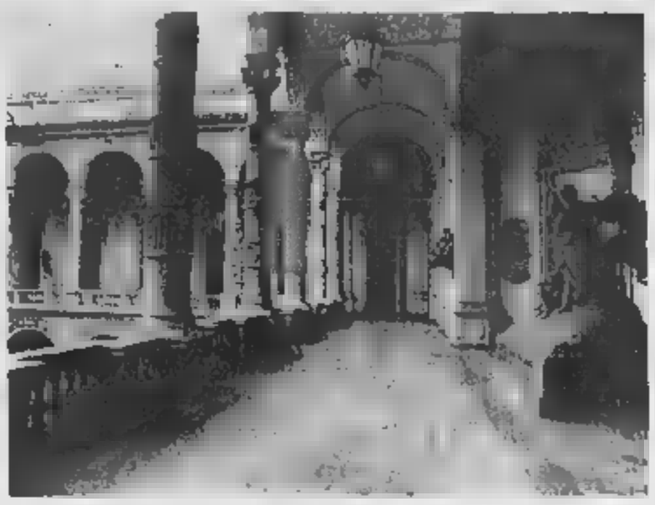
[illegible] qui sono stati stabiliti i nuovi criteri per la determinazione dell'«Ice», l'indicatore di condizione economica», [illegible] base al quale si fissano le quote dovute. All'«Ice» [illegible] arriva sommando il reddito annuo ed una quota (il 20%) del patrimonio di famiglia. Ieri il Consiglio d'amministrazione ha stabilito sette scaglioni di reddito, innalzando da [illegible] a 100 milioni l'anno la somma minima per finire nella fascia più salata. Ed è stata graduata l'incidenza del patrimonio: è sparita la discriminante fissa dei 132 milioni; si accede alla prima e seconda fascia (le più basse) chi ha [illegible] massimo di [illegible] milioni. Dalla terza alla sesta fascia, il patrimonio [illegible] non deve superare i 200. Entra nella settima chi supera i [illegible]

Soddisfatto il pro-rettore, Angelo Garibaldi: «Resta ferma a [illegible] mila lire l'anno [illegible] quota dovuta dai [illegible] abbienti; l'aumento a 7 fasce, e le modifiche dei parametri di reddito e di patrimonio, consentono di graduare le tasse in base alla disponibilità [illegible] mica delle famiglie; una scelta che va in direzione di una sempre maggiore equità fiscale. Siamo andati incontro alle richieste degli studenti pur garantendo all'ateneo una previsione di entrate di tasse studentesche pari a 72 miliardi, la somma stabilita dal bilancio».

Gli studenti si dicono invece contenti a metà: «Abbiamo ottenuto l'aumento delle fasce, e il loro [illegible]: un dato importante - dice Laface -. Però avremmo voluto che la restituzione fosse [illegible] di 50, [illegible] 100 mila lire per i meno abbienti. Abbiamo chiesto, inoltre, che queste somme venissero restituite anche a ritirati e laureati, ma ci hanno detto che è troppo complicato. Soprattutto, infine, avremmo voluto la creazione di un'ottava fascia, per i più ricchi: per chi aveva patrimonio superio[illegible] a [illegible] e [illegible] milioni, chiedevamo che le [illegible] arrivassero a 3 milioni e mezzo l'anno. Oggi i veri ricchi [illegible] pagano quanto potrebbero, a scapito [illegible] chi fatica [illegible] più».

«Sanatoria per quei dieci»

Torna «calda» la questione degli studenti che hanno presentato ricorso al Tar contro il numero chiuso, e sono stati iscritti «con riserva» all'ateneo di via [illegible] grazie alla «sospensiva» concessa dai giudici. Il ministero ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar, chiedendo l'espulsione di 10 dei 90 studenti iscritti «sub iudice» ad Odontoiatria. L'udienza è fissata a Roma il 4 giugno, ma è chiaro che la decisione sarà negativa per gli studenti (una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato legittimi i numeri chiusi). I rappresentanti degli Invisibili chiedono un atto di «civiltà e responsabilità» verso quei 10, al rettore e alla Commissione didattica che si riunirà oggi, per una sanatoria: «L'anno prossimo non ci saranno più ricorsi. Non si capisce perché il ministero se l'è presa con quei 10, su 90. Hanno frequentato i corsi e superato esami, uno è addirittura rappresentante in Consiglio di facoltà».



I nuovi criteri per le tasse sono stati decisi ieri dai consiglieri dell'ateneo di via Po

Nel '98-99 incassati 14 miliardi in più A tutti gli iscritti saranno restituite cinquantamila lire

IN BREVE

Ezio Greggio contravanti per Biellese e Cossatese

COSSATO. Sarà [illegible] partita da ridere quella che questo pomeriggio alle 18,30, va in scena allo stadio Fila. In campo, il primo tempo con la Biellese [illegible] il secondo [illegible] la Cossatese, scende Ezio Greggio (foto), il co[illegible] di «Stri[illegible] la notizia» che [illegible] alla squadra di casa festeggerà il [illegible] ingresso in Eccellenza. Giocherà nel ruolo di centravanti. Sugli spalti ci sarà invece il popolare sosia dello stilista Valentino che commenterà in diretta l'abbigliamento degli spettatori e naturalmente anche quello dei giocatori. A partita conclusa, i festeggiamenti dal campo di gioco si sposteranno, alle 21, nella discoteca Cinecittà, sempre a Cossato, dove si ballerà con l'orchestra di Lillo Baroni. Le due squadre laniere brinderanno insieme a Greggio, quindi si chiuderà in bellezza [illegible] una ghiotta spaghettata.

Uxoricida assolta «Non è pericolosa»

AOSTA. E' stata assolta «perché non imputabile»: così ha deciso ieri mattina la corte d'assise di Aosta per Antonietta Lesai, 64 anni, di Gressan (paese a [illegible] chilometri da Aosta), accusata di aver ammazzato a colpi d'accetta [illegible] marito Giovanni Battista Quendoz, di [illegible]. Secondo i periti, la donna «era incapace di intendere e di volere», ma non è «socialmente pericolosa». Dopo l'udienza [illegible] ieri, è tornata a casa.

Malpensa, voli notturni [illegible] sull'Ovest Ticino

NOVARA. Voli notturni vietati dalla mezzanotte alle cinque e altre limitazioni per gli aerei più rumorosi e [illegible] prima decisione concordata al ministero dei Trasporti [illegible] nell'incontro con le delegazioni piemontese e lombarda [illegible] problemi causati da Malpensa [illegible]. Giovedì prossimo c'è [illegible] altro incontro. I rappresentanti dell'Ovest Ticino: «Il ministro Treu ha ribadito che lo sviluppo [illegible] Malpensa non è in discussione. Ma noi chiederemo tutele»

Stanziati [illegible] miliardi per l'aeroporto di Levaldigi

LEVALDIGI. Il ministero dei Trasporti ha stanziato sette miliardi per l'aerostazione di Cuneo-Levaldigi, il secondo scalo piemontese dopo quello di Caselle. Il finanziamento fa parte di un pacchetto di 800 miliardi a favore degli aeroporti italiani e servirà a realizzare opere utili a una miglior funzionalità e sicurezza, anche nel rispetto dei vincoli ambientali. «Negli ultimi anni - spiega il direttore dell'aeroporto di Levaldigi Maria Lucia Bisotto - c'è stato un notevole incremento dell'attività, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per l'attività di cargo. Levaldigi è stato scelta come scalo per prodotti ortofrutticoli provenienti dall'Africa e destinati all'Italia centrosettentrionale, alla Francia del Nord e alla Spagna meridionale».

Blitz [illegible] droga undici [illegible]

VENTIMIGLIA. E' [illegible] undici arresti [illegible] bilancio del blitz condotto all'alba di ieri da carabinieri e polizia nella zona di Ventimiglia. Gli ordini di custodia cautelare riguardano reati che vanno dall'estorsione al traffico di droga, dalle minacce alla detenzione di armi. Le manette sono scattate dopo due anni di indagini che hanno visto in particolare l'utilizzo di intercettazioni ambientali. L'operazione [illegible] [illegible] coordinata dal procuratore Mariano Gagliano.

Ghislarengo [illegible] nuovo vicino a Carpignano

VERCELLI. Riapre questa mattina, alle 5,30, il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo con Carpignano. Il guado, entrato in servizio il 4 febbraio scorso per surrogare il ponte [illegible] e proprio attualmente in rifacimento, è stato risportato per tre volte dalle onde di piena della Sesia. Senza questo passaggio gli abitanti dei due paesi [illegible] costretti a lunghi percorsi alternativi per passare dall'altra parte del fiume

«Accuse infondate»

[illegible] Fiat La repliche dei [illegible]

Ultime repliche al processo per l'ex presidente Fiat Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli, sotto accusa per i bilanci della holding sino al '93. Ieri mattina ha parlato l'avvocato Andrea Galasso, per un piccolo azionista, poi la difesa dei vertici Fiat ha giocato le ultime carte per con[illegible] la terza corte d'appello che in primo grado hanno sbagliato a condannare i due top manager. I professori Gilberto Lozzi e Galgano per Mattioli, hanno insistito soprattutto sulla incompetenza territoriale dei giudici torinesi: Romiti e Mattioli avrebbero dovuto rispondere del falso in bilancio al tribunale di Roma che li stava già processando per l'Intermetro. L'udienza [illegible] è conclusa con le ultime bordate di Franco Coppi e Vittorio Chiusano, difensori di Romiti. Che hanno ribadito l'inconsistenza delle accuse e l'irrilevanza delle somme contestate. La corte [illegible] è poi ritirata per la decisione. La sentenza si conoscerà entro cinque giorni. Forse lunedì.

Il responsabile della sottrazione allo spaccio aveva invece già patteggiato tre milioni

Furto di brioche, a giudizio dopo 6 anni

Militare di leva era accusato per averla assaggiata

[illegible] Pietroiusto

Tutto per una brioche. Per un croissant sgraffignato da un giovane di leva in uno spaccio militare. E offerto, in parte, ad un commilitone. Quello spuntino [illegible] costato una denuncia di furto, l'apertura di un'indagine al tribunale militare, poi l'udienza preliminare davanti al gip dove [illegible] degli imputati ha patteggiato, l'altro è stato rinviato a giudizio. Infine, ieri, c'è stato anche un processo, in verità brevissimo. La brioche più cara del mondo: il giovane che ha patteggiato ha pagato una multa di 3 milioni di lire.

La storia è approdata ieri davanti al tribunale militare. Ma quando il fascicolo è [illegible] [illegible] gli occhi [illegible] presidente Stanislao Sneli c'è stato un mo[illegible] [illegible] perplessità, quasi di imbarazzo. Poi il magistrato s'è girato [illegible] il giudice a latere e non è riuscito a nascondere un sorriso, di fronte a quell'imputato che rispondeva di ricettazione per aver ingollato la mezza brioche passatagli dal «complice». L'udienza è durata pochi minuti. Il tempo di dichiarare il [illegible] luogo a procedere», seguito da qualche battuta tra il tribunale, il pm e il difensore Lucia Franzese, che in quell'aula difende in genere i grandi criminali nazisti responsabili di eccidi e stragi.

La storia risale alla sera del 21 maggio '93. Luogo del reato è lo spaccio del battaglione logistico «Cremona» di Venaria. L'addetto al locale s'è allontanato un attimo, e Massimo prende [illegible] brioche dal bancone. Ne mangia un pezzo. Non [illegible] neppure un granché. Ma non [illegible] può essere tanto schizzinosi [illegible] la naja. Regala un pezzo anche all'amico Franco. Ma la manovra [illegible] sfugge all'addetto, sopraggiunto giusto in tempo per assistere al misfatto. L'uomo si arrabbia, fa una ramanzina ai ragazzi. Poi decide di presentare rapporto. E quel foglio incomincia la sua inesorabile trafila. Arriva sul tavolo del procuratore militare. E poi [illegible] [illegible]. Nel '95 si fissa l'udienza preliminare. Massimo è accusato di «furto in danno dell'amministrazione militare». Non nega di aver preso la brioche. Paga tre milioni di multa e chiude i suoi conti con la giustizia. Che, inesorabile, [illegible] avanti per l'amico Franco. Lui non [illegible] [illegible] a pagare, né a riconoscersi colpevole. «Non [illegible] stato [illegible] [illegible] prendere quel maledetto [illegible] sant. E poi [illegible] convinto che Massimo lo avesse regolarmente pagato». Il difensore Franzese chiede che venga dichiarato il «non luogo a procedere». Niente da fare. Franco viene rinviato a giudizio; non per furto, [illegible] per ricettazione (per aver accettato il dolce, provento di furto). Ieri il buonsenso del presidente Sneli ha chiuso [illegible] «questione brioche».

Via al processo contro Engel

E' iniziato ieri al tribunale militare il processo per gli eccidi del passo del Turchino, della Benedicta e di Portofino, [illegible] costarono la vita a centinaia di partigiani [illegible] il '44 e il '45. L'unico imputato, contumace, è Siegfried Engel, che oggi 90 ha anni e risiede ad Amburgo. E' difeso dall'avvocato Lucia Franzese. Era comandante [illegible] SS di stanza a Genova. L'altro imputato, Otto Kneis, ex tenente SS, è morto nell'ottobre [illegible]. Per dimostrare la colpevolezza di Engel, il pm Rivello ha chiesto che vengano sentiti nove testimoni. Tra questi il senatore Raimondo Ricci, il cui nome venne inserito nell'elenco delle persone da giustiziare al Turchino e poi depennato, e Giuseppe Odino, scampato miracolosamente all'eccidio perché i tedeschi lo credettero morto. «E' un processo che si svolge [illegible] oltre cinquant'anni dai fatti, ma deve essere celebrato perché si tratta [illegible] fatti gravissimi» ha detto il pm Rivello.

[illegible] privata: [illegible] mesi [illegible] guaritore [illegible] Ceva

PINEROLO. Con una condanna a otto mesi di reclusione e i benefici della condizionale si è concluso ieri pomeriggio nel tribunale di Pinerolo il processo a carico di Ioris Rondanin (foto), il guaritore di Ceva accusato di circonvenzione d'incapace e violenza privata. La sentenza è relativa però solo a quest'ultimo capo d'imputazione: l'uomo è stato assolto dalle altre accuse. A far partire l'inchiesta [illegible] stata una denuncia presentata da [illegible] agricoltore di Villafranca, Giovanni Tesio, che sarebbe stato costretto a consegnare [illegible] milioni al Rondanin il quale [illegible] occupava dell'educazione della figlia. Sono stati numerosi gli episodi rievocati nel tribunale di Pinerolo che dovevano servire a dimostrare lo stato di inferiorità psicologica nella quale si trovavano le persone che [illegible] avvicinate dal Rondanin

L'incidente ieri pomeriggio nel Pinerolese a pochi chilometri dal decollo, morti il pilota e l'amico a fianco

[illegible] ultraleggero, due carbonizzati

Le vittime di Roletto e Rivalta, avevano entrambi esperienze di volo

Antonio Gismo

La passione per il volo ha fatto altre due vittime, due esperti piloti che si erano da poco alzati in volo a bordo di un velivolo ultraleggero. A tre chilometri dalla pista dalla quale erano decollati, il loro aereo - uno Storch con motore da 600 centimetri cubici di cilindrata - si è avvitato paurosamente ad un'altezza di circa cento metri dal suolo e si è schiantato incendiandosi all'istante. Sulle cause per ora soltanto ipotesi: le prime parlano di un errore del pilota, o forse di un cedimento strutturale, un guasto.

Il tragico incidente in cui hanno perso la vita il pilota, Riccardo Pios, 51 anni, di Roletto, e l'amico che sedeva con lui nell'abitacolo, Luca Del Nero, 43 anni, di Rivalta, è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, nei cieli del pinerolese. Più precisamente in località Babano, nel territorio del comune di Cavour. A nulla sono valsi i soccorsi da parte di ambulanze e squadre di vigili del fuoco, accorse non appena dato l'allarme: i due sono morti carbonizzati tra le fiamme, senza che nessuno potesse avvicinarsi.

«Li ho visti proprio nel momento in cui sono precipitati - è la testimonianza di Cecilia Sobrero, 65 anni, che vive nella cascina L'Unione, a pochi metri dal punto in cui è avvenuto lo schianto -. Le 18,30 erano passate da una manciata di minuti. Ho alzato gli occhi quando ho sentito il rumore del motore farsi sordo, cupo. E' stato un attimo. Erano lì, sopra la mia testa. Ho visto quell'aereo avvitarsi su stesso, girare come una trottola. Ha battuto di punta e si è immediatamente incendiato. Fiamme alte decine di metri. Sono subito corsa in quella direzione, cercando di fare qualcosa. Ma avvicinarsi era già impossibile».

La richiesta di soccorso arriva al centralino del 118. E da lì, mentre le ambulanze vengono inviate nel punto indicato in località Babano, la notizia della sciagura rimbalza all'avviosuperficie di Garzigliana, dove [illegible] chiesta' conferma alla responsabile, Assunta Merlo. «E' decollato da voi, poco fa, un ultraleggero?». Il pensiero corre immediatamente a quei due bambini che aspettano il papà vicino alla pista. Anche da Garzigliana partono il personale, i soccorsi. Tutti mobilitati nella speranza di poter ancora fare qualcosa.

Per Riccardo Pios, conosciuto come un esperto pilota oltre che imprenditore (sposato, con una figlia di 17 anni), e Luca Del Nero, biologo, anch'egli con diverse esperienze di volo alle spalle, doveva essere un'ora di divertimento, di emozioni già condivise in passato tra amici. L'interesse e la passione per il volo li hanno portati lì anche ieri pomeriggio. Del Nero era arrivato in compagnia dei figli, Marco e Federico, di 7 e 10 anni. «Voi state qui bravi - aveva raccomandato loro -. Io vado a fare un giretto veloce, mezz'ora e sono di nuovo qui». Sono invece state le ultime parole che i due bimbi hanno potuto sentire dalla voce del papà. Del Nero si è allontanato [illegible] Pios. Sono saliti sull'ultraleggero alle 18,30. Pochi minuti dopo, il decollo dall'avviosuperficie intitolata a Romano [illegible]. Fasi di volo fino a quel momento regolari, procedure che Pios conosceva bene, [illegible] l'amico. A quell'ora le condizioni meteo e la visibilità [illegible] no ottime, assolutamente favorevoli in tutta la zona. Nulla che lasciasse presagire [illegible] tragedia.

Sul luogo dell'incidente, un'ora dopo, sono giunti diversi piloti [illegible] esperti. Tutti concordi: «se avessero potuto compiere un atterraggio di emergenza, avrebbero [illegible] a disposizione questo campo rullato, ben battuto», dicevano. «Due [illegible] loro, non avrebbero incontrato alcuna difficoltà. Invece non ce l'hanno fatta. [illegible] accaduto qualcosa di imprevedibile: questi tipi di aerei sono facilissimi da manovrare, decollano a soli 70 chilometri l'ora e restano in aria a 120 l'ora. Evidentemente il serbatoio era ancora pieno.

Oggi tutto regolare

I medici decidono di sospendere lo sciopero

L'Anaao-Assomed ha «congelato» lo sciopero nazionale della Sanità programmato per oggi. Tutto regolare, quindi, negli ospedali, nei laboratori e negli ambulatori piemontesi.

La notizia è stata data ieri mattina, dalla presidenza dell'Ordine dei Medici di Torino, al termine del Consiglio Nazionale che si è tenuto a Roma: durante l'incontro non [illegible] un confronto fra [illegible] diverse posizioni dei segretari regionali della più grande associazione di categoria d'Italia. [illegible] I medici già riuniti nella capitale hanno apprezzato l'atteggiamento del ministro della Sanità Rosy Bindi, che ha accolto quasi tutti gli emendamenti proposti al progetto di riforma del servizio sanitario. «Una decisione che giudichiamo positiva - concorda Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici [illegible] Torino - e che [illegible] così in sospeso l'agitazione annunciata».

[illegible] mobile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

GENOVA. Un bambino di un anno e mezzo ha avuto tre dita tranciate da una scala mobile l'altro sera alla stazione di Genova Principe. Poco prima delle 21 il piccolo era con i genitori e stava scendendo in braccio al[illegible] madre sulla scala che porta al binario sotterraneo. In fondo, la donna lo [illegible] messo a terra. Il bimbo è caduto in avanti e la mano destra è finita nella fessura fra il gradino [illegible] [illegible] mento e il pavimento.

Sciopero [illegible] fame [illegible] la Regione

CORTEMILIA. Da oggi il sindaco di Cortemilia (Cuneo), Gian Carlo Veglio, inizierà uno sciopero della fame per protestare contro i ritardi della Regione Piemonte nel discutere il progetto di costituzione di una Comunità Montana che raggruppi tutti i 14 Comuni delle Valli Bormida e Uzzone. «Nonostante il progetto sia stato presentato sei [illegible] fa - ha detto Veglio - e [illegible] stato più volte all'ordine del giorno del consiglio, non è mai stato discusso.

[illegible] sequestrati al cyber-guardone

ASTI. Il tribunale [illegible] Asti ha disposto il sequestro cautelativo dei beni di Alessandro Curletto, 27 anni, l'ex presidente del centro meccanografico astigiano dove a marzo, nella toilette, le impiegate avevano ritrovato una microcamera collegata ad un computer. A piazzarla era stato il giovane, sospettato anche di [illegible] ripreso con [illegible] [illegible] stratagemma alcune studentesse di una scuola astigiana. A chiedere il sequestro è stato l'avvocato Paolo Bagnadentro che assiste 62 impiegate che si [illegible] riconosciute nelle immagini rubate. Il provvedimento disposto dal giudice [illegible] Tirone (riguarda beni mobili [illegible] immobili fino ad un massimo [illegible] [illegible] milioni) è dovuto al timore che Curletto possa vendere, o intestare ad altri, i beni [illegible] evitare il risarcimento dei danni.

La capacità di intendere e di godere.

*Prezzo versione 1.4i chiavi in mano I.P.T. ... ...ta proposta ... Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

Honda Civic. Drive the right thing.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Cosa intendiamo? Chi sceglie Honda Civic lo sa. Perché solo chi guida Civic può apprezzare le entusiasmanti prestazioni del motore VTEC 1.6 da 160 cv, il più potente della categoria (rapporto cv/litro). E ancora: solo chi guida Civic è in grado di godere del suo stile da sempre imitato e mai eguagliato. Insomma, solo chi guida Civic può intendere l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida. Honda Civic. Per chi cerca la scelta giusta, la scelta è unica.

Da L. 25.800.000 (€ 13.324,59)*

Fino al 30 giugno su tutta la gamma Civic 3 porte, ABS, doppio Airbag e climatizzatore compresi nel prezzo.

HONDA
... man, ... machine.

Concessionarie Ufficiali

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 0116 647 350 / 850

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 0115 214 161

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 451 802 / 465 274
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 571 350

V.AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 ... 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi,61) - Tel. 015 542 ...

FUTURAUTO
Burolo (To) - S.S. Lago ... Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

AUTO 3
Asti - Fraz. S. Marzanotto, ... - Tel. 0141 ... 822

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al) - S.S. per Alessandria 4,/A - Tel. 0143 418 418

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, ... - Tel. 0171 346 376

NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 16 - Tel. 0183 290 564

CR AUTO
Savona - Viale Nizza, 124 T - Tel. 019 ... ...

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, CIRCELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 27 Maggio 1999 AT 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.38.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': P[illegible] S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.50.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE [illegible] IL PIEDE [illegible]
• SCARPE [illegible] PLANTARI [illegible]
• CIABATTE SANITARIE
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Campagna elettorale anche alla StraAsti: al via Roberto Marmo candidato del Polo

Di corsa verso la Provincia

Gli avversari: «Noi preferiamo discutere»

ASTI

Comizi e dibattiti? Roba d'altri tempi. Nell'epoca delle campagne elettorali all'americana, ci si può anche sfidare in canottiera e pantaloncini.

E quando si dice corsa alla poltrona di presidente della Provincia non c'è davvero nessuna metafora.

[illegible] sembra dopo la scelta del candidato del Polo, Roberto Marmo che domani sera sarà al via alla StraAsti. Con lui anche i candidati consiglieri [illegible] Forza Italia: verranno distribuite 400 fascette [illegible] sudore con la scritta «Insieme per Marmo». «Sarà una bella passeggiata - [illegible] Marmo - camminare [illegible] sempre bene: e poi nel nostro programma elettorale c'è particolare attenzione allo sport». L'iniziativa ricorda quella di un anno fa, con la sfida podistica tra Florio e Fas[illegible] «Al nuovo sindaco ha portato bene - aggiunge Marmo - e poi, così ci sarà una continuità tra Comune e Provincia».

Un terreno, quello podistico, su cui i suoi avversari non sembrano però intenzionati a confrontarsi. «Quest'anno non ci sarò - afferma il presidente uscente Giuseppe Goria, - in passato avevo più volte accompagnato mio figlio Giulio: a battere Marmo ci penserà lui».

Non sarà della corsa Sebastiano Fogliato, candidato della Lega. «Effettivamente avrei bisogno di perdere qualche chilo - [illegible] l'esponente del Carroccio - ma preferisco confrontarmi su temi politici. E poi, Marmo, preferisco batterlo il 13 giugno». Fogliato non rinuncia alla polemica con il rappresentante del Polo: «In una gara podi[illegible] si troverà a suo agio, visto che nella sua squadra figurano molti "marutoneti" della politi[illegible]».

Probabilmente al via non si presenteranno neppure rappresentanti di «Asti antiproibizionista» e «Artigiani e commercianti» che appoggiano la candidatura di Renato Longo. [illegible] abbiamo preso in considerazione la nostra partecipazione - sostiene il coordinatore degli antiproibizionisti Pietro Masciangelo - ci penseremo».

Possibilista invece [illegible] Angelo Aizzi (Pensionati), ciclista in gioventù: «Se trovo una tuta ci vado - afferma - anche perchè i pensionati sono abituati ad andare [illegible] corsa: peccato [illegible] nessuno corra mai per loro».

Faccia a faccia sui rifiuti. Martedì 1° giugno i cinque candidati a presidente della Provincia si confronteranno su un tema «caldo»: quello dei rifiuti. Alle 21, [illegible] salone parrocchiale di San Domenico Savio, dovranno indicare, tra l'altro, se privilegia[illegible] (e perchè) la soluzione dell'in[illegible] o della raccolta differenziata.

L'incontro è organizzato [illegible] Comitato tutela Salute & Ambiente (si batte contro l'ipotesi del termodistruttore in [illegible] Liot) [illegible] Circoscrizione Asti Est. Modera Lauro Noseno de «La Stampa».

Non è la prima volta che la campagna elettorale si iscrive alla StraAsti. Nel '98 al via c'erano anche i candidati nel ballottaggio alla carica di sindaco (nella foto), Luigi Florio, vincitore poi nelle urne, e Antonio Fassone, entrambi con sostenitori al seguito. Florio si era presentato al via con la maglietta ufficiale della manifestazione, ma aveva lasciato la gara a metà percorso.

Montegrosso

Prende a pedalate il rivale

[illegible] Affronta il rivale in amore e lo colpisce al volto con il pedale della bicicletta. Risultato: il ferito, che ha riportato ematomi e escoriazioni facciali, guarirà in venti giorni e ha sporto denuncia-querela contro il [illegible] aggressore. E' accaduto qualche giorno, ma la notizia si è diffusa solo ieri. Protagonisti della vicenda due giovani abitanti in pae[illegible]. Secondo [illegible] prima ricostruzione dei fatti alla base del diverbio ci sarebbe la gelosia. Accecato dall'ira per essere stato abbandonato dalla fidanzata, il «ciclista picchiatore» ha atteso il nuovo boy-friend della ragazza [illegible] l'abitazione di questa. Tra i due è nata una discussione dai toni animati. Volano parole grosse, poi il fidanzato deluso colpisce al volto il rivale con una singolare «arma», la pedaliera della bici, e [illegible] allontana. Al ragazzo ferito [illegible] resta che ricorrere alle cure mediche e presentare denuncia. [fi. l.]

Due nordafricani

Avevano [illegible] arrestati

ASTI. Due nordafricani sono stati arrestati per spaccio di droga dai carabinieri astigiani. Abderrahium Bejadadi, 42 anni, marocchino, senza fissa dimora e senza documenti, era stato notato da tempo dagli uomini del nucleo operativo della Compagnia di Asti. I suoi movimenti erano stati anche registrati tramite telecamere nascoste dai carabinieri per tene[illegible] sotto controllo [illegible] attività di spaccio. Poi l'intervento: i militari hanno sorpreso il marocchino in via Molta [illegible] alcuni grammi di eroina, in parte ancora pura e per lui sono scattate le manette.

Un'altro arresto, sempre per spaccio, è stato compiuto dai carabinieri della stazione di Asti. In corso alla Vittoria hanno bloccato un algerino di 24 anni, Ben Said El Mamny Fateh, anch'egli senza documenti. Addosso gli sono stati trovati alcuni ovuli, in cui erano contenuti due grammi di eroina.

Entrambi i nordafricani sono stati portati in carcere a Quarto. [r. s.]

[illegible]

Al Mini Motel parla Casini. Il segretario nazionale del Ccd Pierferdinando Casini conclude oggi il giro elettorale in Piemonte (è candidato alle Europee nel collegio Nord Ovest); alle 17,30 sarà al Mini Motel di corso Alessandria per incontrare Roberto Marmo e i candidati del Polo alle Provinciali.

[illegible] **Nizza.** La lista «Insieme per Nizza», guidata dal sindaco uscente Flavio Pesce sta distribuendo ai sostenitori un poster in bianco e nero, realizzato dal pittore nicese Massimo Ricci. I candidati in [illegible] caricaturale, sono raffigurati in una grande cesta, mentre stanno uscendo da un uovo.

Voglino anti burocrazia. Il deputato Vittorio Voglino (ppi), candidato alle Europee ha aderito alla campagna della Confartigianato per lo snellimento delle procedure burocratiche in materia [illegible] gestione [illegible] rifiuti. L'iniziativa promossa da Confartigianato si chiama: «Abolisci un modulo, salva un albe[illegible]». «Le risorse inutilmente disperse nei rivoli della burocrazia - spiega Voglino - ammontano [illegible] 1950 miliardi [illegible] livello nazionale. Sono soldi che potrebbero essere spesi per inve[illegible] nell'impresa e nel lavoro». Voglino inizierà il 31 maggio da San Damiano un giro elettorale in vista delle elezioni del 13 giugno.

Pierferdinando Casini segretario del Ccd parla oggi al Mini Motel

[illegible] **day.** Oggi, alle 18, all'hotel Lys, giornata di mobilitazione contro gli eccessi del sistema fiscale promossa da Forza Italia. Silvio Berlusconi par[illegible] in videoconferenza da Ve[illegible]. Interverranno, [illegible] gli altri, Maria Teresa Armosino e Roberto Marmo [illegible] [illegible] sarà impegnato anche [illegible] Rai3 (dalle 13,10 alle 13,30 in una tribuna elettorale con Angelo Aizzi, candidato dei «Pensionati»), quindi alle 22,30 al «Mediterrane[illegible]». In mattinata incontro con gli elettori a Castagnole Lanze.

Nei p[illegible]si. Nei centri dell'Astigiano primi appuntamenti per le Provinciali e le Comunali. Domani ad **Agliano** (ore 21 nel salone municipale), Giuseppe Goria candidato presidente del centro-sinistra alla Provincia e il candidato a sindaco e a consigliere provinciale, Dino Aluffi, incontreranno gli elettori.

Sabato 29, a **Scurzolengo** (ore 21, nell'ex asilo) la lista «Campanile con passaggio» (candidato a sindaco Paolo Colombati) presenta candidati e programma. Lo stesso giorno ad Isola (ore 21,30, alle ex scuole elementari) Erildo Ferro (in corsa per la poltrona di sindaco) e i candidati della lista «Per Isola» inizieranno [illegible] serie [illegible] incontri con la popolazione.

La lista «Uniti per Rocchetta» (candidato a sindaco Sergio Alberti) organizza dal 6 all'8 giugno incontri con gli abitanti delle frazioni di **Rocchetta** Asinaro, Moglietti e Sant'Emiliano.

Dopodomani [illegible] 16,30 alle 20, in via Maestra a **Nizza**, gazebo della lista «Nizza Nuova», con Pietro Braggio candidato a sindaco per presentare i candidati e raccogliere suggerimenti dei cittadini.

Asp e permessi gratuiti. [illegible] a discutere di permessi a favore di enti e istituzioni per parcheggiare gratuitamente nelle [illegible] blu di Asti. Sull'argo[illegible] interviene Luciano Montanello, consigliere comunale e candidato dei Ds alle Provinciali, il quale in un'interpellanza al sindaco chiede «se è vero che l'Asp intende annullarli (come annunciato tempo fa ai giornali ndr), mentre la giunta sarebbe contraria al provvedimento».

Sequestrati i beni al giovane presidente di una cooperativa che aveva nascosto una telecamera

Spiava nei bagni: rischia 400 milioni

La richiesta di risarcimenti presentata da 62 colleghe

ASTI

Quelle sbirciatine alle colleghe rischiano di costargli care: una condanna, ma anche un risarcimento danni che potrebbe arrivare fino a 400 milioni.

Lo ha deciso il giudice Aldo Tirone, che ha accolto la richiesta di sequestro conservativo dei beni mobili ed immobili intestati ad Alessandro Curletto, [illegible] anni, [illegible] presidente del centro meccanografico Osi di via Guerra. A marzo, le addette della cooperativa avevano scoperto una microcamera collegata ad un computer, sistemato [illegible] uno stanzino adiacente, con la quale il giovane le riprendeva in bagno.

A chiedere il sequestro è stato l'avvocato Paolo Bagnadentro, legale delle 62 addette (hanno dai 20 ai 30 anni) che si sono riconosciute nelle immagini rubate: nelle [illegible] settimane avevano già presentato querela contro Curletto, avviando contemporaneamente la causa civile.

L'attrezzatura sequestrata a marzo dalla polizia nel centro meccanografico Osi

Il provvedimento disposto dal giudice riguarda beni mobili ed immobili fino ad un massimo [illegible] 400 milioni (mezz[illegible] miliardo la richiesta» ed è dovuto al timore che Curletto possa vendere, [illegible] intestare ad altri, i beni ed evitare il risarcimento dei danni nel caso venisse condannato. Il sequestro riguarda l'auto di Curletto ed [illegible] [illegible] a Spinetta Marengo, nell'Alessandrino.

Il provvedimento potrà essere impugnato entro un mese dai difensori di Curletto, avvocati Maurizio La Matina e Massimo Padovani: «Non abbiamo ancora potuto visionare il provvedimento del giudice - spiegano - riteniamo tuttavia che non vi sia la necessità di applicare il provvedimento».

Intanto, proseguono le indagini della polizia e del sostituto procuratore presso la pretura Vincenzo Paone: oltre a chiarire se le immagini delle addette del centro meccanografico siano finite su Internet, un altro aspetto riguarda la presenza di microcamere [illegible] altri locali.

Gli inquirenti sospettano infatti che alcune riprese siano state compiute anche nello spogliatoio femminile della palestra dell'istituto Giobert: alcune giovani atlete della stessa squadra si sarebbero riconosciute nelle immagini dello spogliatoio.

Su questo filone tuttavia, nessun provvedimento è stato finora notificato [illegible] Curletto, espulso dalla cooperativa dopo la scoperta della telecamera. [r. s.]

Finanziamenti in 48 mesi [illegible] interessi*
[illegible] L. 2.500.000 [illegible] supervalutazione dell'usato**

*Esempio di finanziamento: anticipo L. 8.500.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili di L. 312.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,83%; spese incasso L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerta non cumulabile con altre in corso valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in Concessionaria; salvo approvazione Finrenault.

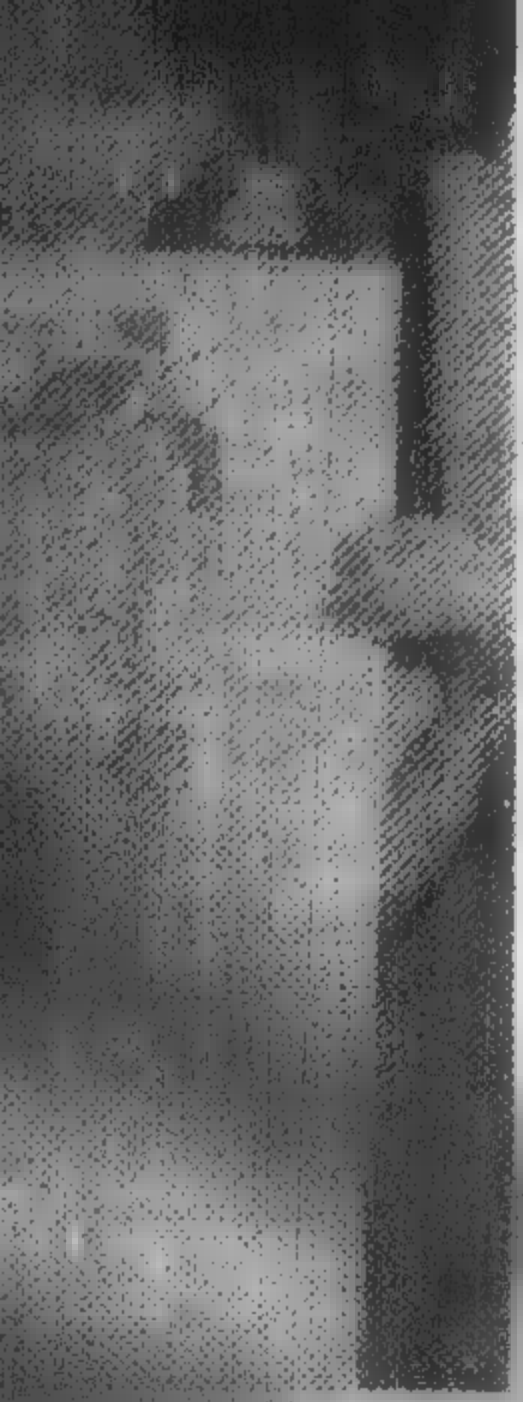
** Valutazione Eurotax.

Renault Kangoo. E' facile NON limitarsi.

Spaziosità: il vicende a 5 spogne con un semplice gesto della mano. La stessa volta per spostare di spazi e di sfondo. [illegible] grazie all'ideale bilanciamento del carrello posteriore intende manovrare [illegible] con Kangoo richiede. Il stesso sforzo che occorrerebbe su autovetture. Eppure siamo sicuri che una volta salito a bordo non vorrete più scendere. Anzi, appena completata che potete avete a un prezzo imbattibile e in comode rate, vi la portante vi la su ville.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Errebi Corso Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE



Il Palio '99 si
«Champion one»: è
prescelto da Laura
(elementare Mazzare
con decine di altri c
rione ha partecipato a
di disegno «Tutto
per un cavallo», org
dal comitato giallo-bl
avrà il privilegio di p
frustino al fantino de
giorno della corsa. La
zione del concorso si
nel teatro parrocchial
mo premio assoluto è
Ilaria Pia (Salvo d'A
seconda Carlotta Boc
zarello), terza Chiara
neda (Buonarroti). N

riunisce da tre mesi. Ro

rvizi sociali

nonni di Forza Itali

Angela Scagnetti
consigliere comunale
presidente commissione Servizi sociali

nuovo servizio di assisten
ciliare agli anziani e s
estivi per i ragazzi.

L'assessore Quaglia
«Sono disponibile a form
mazioni in qualsiasi
della giornata, non solo
riunisce la commissione
i tre consiglieri vogliono
cizzare un periodo
le»

Cambiano le piazze Vittorio Veneto e Lugano. Viale Partigiani a tre corsie

Ecco la rivoluzione dei «rondò»

Spariscono i semafori, nuovi parcheggi

ASTI

Immaginate viale Partigiani a tre corsie e incroci completamente trasformati. Non è «fanta viabilità», ma la «rivoluzione» delle rotonde alla francese. Le piazze Vittorio Veneto e Lugano e il crocevia tra corso Venticinque Aprile e via Conte Verde, hanno già cambiato volto: per ora sulla carta, entro l'anno, probabilmente, anche di fatto. I progetti preliminari dell'architetto Giulio Balbo hanno superato l'esame di giunta e si tratta ora di ultimare l'iter.

Viale Partigiani verrà allargato riducendo l'ampiezza dei marciapiedi, che come ha ricordato l'assessore ai Lavori pubblici, Marengo, sono diventati soprattutto parcheggio abusivo per auto e furgoni. Interventi radicali sono previsti nelle piazze Vittorio Veneto e Lugano.

Uno scorcio di piazza Lugano: la rotonda alla francese modificherà la viabilità

Piazza Vittorio Veneto. Spariranno tutti i semafori e, all'incrocio con corso Dante, sorgerà un «rondò» sul tipo di quello realizzato due anni fa in largo Martiri della Liberazione. Il meccanismo è il medesimo: chi si trova sulla rotonda avrà la precedenza. L'attraversamento pedonale, all'altezza del semaforo, verrà retrocesso e lungo l'aiuola spartitraffico centrale, che verrà abbellita e ridisegnata in funzione della nuova viabilità (spostandola verso il palazzo della farmacia «Don Bosco»), non sarà più possibile posteggiare. Il nuovo disegno delle corsie in discesa da viale Partigiani verso Dante, ha consentito al progettista di ricavare ampio spazio di fronte alla palazzina delle scuole elementari, oggi sede dell'Urbanistica, da destinare a nuova area a parcheggio con stalli per auto e alcuni per motocicli. Sarà l'unica della piazza su cui si potrà lasciare in sosta l'auto.

Piazza Lugano. La rotonda alla francese rimpiazzerà anche qui i semafori. L'intervento che più inciderà sulla piazza riguarda il lato destro (per chi guarda verso via Giobert) sotto l'alberata ai piedi della scalinata delle antiche . In un micarchio il progettista ha ricavato posteggio venti stalli per autovetture. Altri tre stalli, di cui uno per portatori di handicap, saranno utilizzabili sul lato opposto. Il nuovo parcheggio andrà ad invadere in gran parte il perimetro dell'aiuola su cui è sistemato il busto bersagliere Lugano: l'area verde scomparirà del tutto e il monumento troverà collocazione in un'altra parte della piazza. Tutti i passaggi pedonali vengono arretrati rispetto agli incroci, dove sono stati disegnati spartitraffico con aiuole per incanalare i mezzi a seconda delle direzioni.

Corso Venticinque Aprile. Il terzo «rondò» dovrà mettere ordine al pericolosissimo incrocio tra corso Venticinque Aprile e via Conte Verde. Anche in questo caso avrà la precedenza l'automobilista che si trova all'interno della rotonda. [f. c.]

Asti-Cuneo

Sono pronti altri 5 lotti

ASTI. Entro il 15 luglio sarà convocata la terza della Conferenza dei servizi sull'Asti-Cuneo: verranno esaminati altri cinque lotti (i primi tre hanno già avuto il via libera) del futuro percorso autostradale tra i due capoluoghi del basso Piemonte, tra cui il «2.1» Asti-Isola e il «2.2» Isola-Motta di Costigliole.

La notizia è scaturita dall'incontro svoltosi ieri a Roma tra il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero (rappresentava anche la Provincia di Cuneo e il Comitato di monitoraggio) e il direttore della Dicoter Gaetano Fontana.

Non si esclude che la seduta possa essere nuovamente convocata, dopo la precedente riunione del 20 aprile, ad Asti.

Intanto nei giorni scorsi il sottosegretario ai Lavori pubblici Antonio Bargone ha confermato che sarà la Satap ha costruire il collegamento autostradale e che presto potrano essere aperti i primi cantieri.

[l. n.]

BENTE DI PALIO

Baby artisti al Don Bosco e S. Secondo sotto le stelle

Donatella Curletto rettore di San Secondo

Foto di gruppo per gli scolari della Mazzarello che ha ricevuto la menzione al concorso del Don Bosco. Sotto Ilaria Pia vincitrice assoluta (foto Ussetimo)

Franco Cavagnino

Il cavallo del Don Bosco al Palio '99 si chiamerà «Champion one»: è il nome prescelto da Laura Mongelli (elementare Mazzarello) che con decine altri scolari rione ha partecipato al concorso di disegno «Tutto il borgo per un cavallo», organizzato dal comitato giallo-blu. Laura avrà il privilegio di porgere il frustino al fantino del rione il giorno della . La premiazione del si è svolta nel teatro parrocchiale. Il primo premio assoluto è andato a Ilaria Pia (Salvo d'Acquisto); seconda Carlotta Bocca (Mazzarello), terzo Chiara Pacchioneda (Buonarroti). Menzioni speciali alle classi 1ª e 2ª della «Mazzarello» e agli alunni Elena Maioglio (D'Acquisto), Franca Ludovica (Buonarroti), Fabiola Ponta, Marco Thai Minh Song, Gabriele Truppa, Cecilia Ponta, Morando (tutti del Mazzarello), Francesco Olivero e Omar Vigliano (Buonarroti). Alla festa finale hanno preso parte il rettore Franco Brignolo e lo staff del comitato con la madrina Lina Perotti, il Capitano del Palio, Berzano con i magistrati Vespa e Visconti. Conduttore: Dudù. I giurati Walter Spessa e Carla Jose Lolli.

Secondo. Si intitola «Sotto le stelle»: è la sfilata di moda organizzata dal comitato Palio del Santo (rettore Donatella Curletto) i commercianti del borgo per sabato maggio, alle 21, in piazza Medici. Partecipano: camiceria Aliberti, Chicco bimbi, Dimensione sport, Bone Sprit, Pier Paolo parrucchiere, Quacquarelli, Ottica Bella, fratelli rchia, Studio di estetica, Floricoltura astigiana e i bar La Torre, Ice Cream e Medici. Sponsor: Cassa di risparmio di Par- Renault. Art director: Elio Restivo.

Calcio e bandiere. Domenica maggio, allo stadio «Delle Alpi», in anteprima alla partita del campionato di serie B fra Torino e Brescia, vi sarà un'esibizione degli sbandieratori dell'Asta invitati dal Toro e dal cosponsor «Dezzani vinis di Cocconato. Su) maxischermo dello stadio verranno proiettate immagini del Palio e al pubblico saranno distribuiti depliant. delegazione fa parte anche l'assessore Demetrio.

Lazzarfest. Torna «Lazzarfest» che dal primo al 12 giugno animerà il borgo San Lazzaro (rettore Franco Serpone). Sono feste e avvenimenti sportivi sotto la regia del comitato Palio giallo-verde. Un'anticipazione degli appuntamenti: dal primo giugno «Memorial calcistico Pozzo» per esordienti (campo di San Domenico); sabato 5, alle 21, rassegna di corali «Memorial Sospitis»: il 6, dall'alba al tramonto, la grande fiera con 150 bancarelle, mostre, artisti di strada, giostre, bande, sbandieratori. Giovedì 10 «Festival dei giocolieri della bandiera».

CASA DI RIPOSO. Oggi dalle 17,30 alle 19,30 riunione per coloro che intendono mettere a disposizione due ore a settimana per accompagnare anziani. Info: Casa di riposo «Città di Asti», tel. 0141/436.936 (Reggè).

«GIOCO DEL PIACERE». Stasera si svolgerà l'iniziativa enogastronomica organizzata da Arcigola Slow Food, dedicata al vino Sauvignon Blanc. Alle 20,30 cene nei ristoranti: «Da Dirce» a Caniglie (0141/593.485); «Le due lanterne» a Nizza (0141/702.480); «Collavini» a Costigliole (0141/966.440).

ANIMALI NOTTURNI. Secondo appuntamento, stasera, degli «incontri naturalistici sugli animali notturni» promossi dalla Lipu. Alle 21, in Provincia, Giovanni Boano, direttore del museo di Storia naturale di Carmagnola, parlerà di rapaci.

SANTO STEFANO BELBO. Stasera alle 20,30 in municipio, Luigi Manzo e Carlo Locatelli del Centro antiveleni dell'Università Pavia parleranno di «Diserbanti e pesticidi: effetti su ambiente e salute». L'iniziativa è del Lions Club santostefanese. Ingresso libero.

ETICA E INFORMAZIONE. Oggi alle 17,30 nella sala convegni dell'Api a Torino, via Pianezza 123, si terrà il convegno «Etica e informazione», organizzato da Apid (Imprenditorialità donna) e da «Ethica» di Asti.

Critiche al Comune da comunisti, diessini e popolari: «La commissione si riunisce da tre Perchè?»

La minoranza all'attacco sui Servizi sociali

L'assessore Quaglia: «Polemica da campagna elettorale». I nonni di Forza Italia

ASTI

L'amministrazione comunale dedica poca attenzione ai Servizi sociali? Tre consiglieri di minoranza (Enrico Bestente, Pdci; Piera Bruno, Ds; Mario Ferlisi, Ppi-Rinnovamento) criticano, in un comunicato, l'assessore competente Angela Quaglia e la presidente della commissione consiliare Angela Nicastro Scagnetti (entrambe di Forza Italia).

La prima bordata è proprio per quest'ultima, rimproverata di non convocare, da circa tre mesi, la commissione Servizi sociali «Una riunione indetta per il 25 maggio - scrivono i tre portavoce della minoranza - è stata spostata all'11 giugno per esigenze (elettorali?) della maggioranza. Eppure la consigliera Nicastro è particolarmente attiva ai problemi sociali: ricordiamo il pranzo di Natale dei poveri. Forse, assorbita dalla campagna elettorale, dimentica di ricoprire un ruolo che le impone un "compito di istituto" che prescinde dal partito di appartenenza. Comunque, nella maggioranza, non è l'unica a fare confusione».

Il riferimento è all'assessore Quaglia. «Tempo fa il Consiglio comunale - ricordano Bruno, Ferlisi e Bestente - ha votato all'unanimità un ordine del giorno che impegnava l'assessore a relazionare sullo stato di avanzamento dell'Educativa territoriale dopo la nuova impostazione voluta da lei stessa e dalla giunta. Aspettiamo la convocazione della commissione».

Nello stesso organismo la minoranza attende siano discusse altre questioni: «Come la gestione delle tariffe delle mense scolastiche e degli asili nido o il regolamento sui campi nomadi - segnala comunicato - Inoltre alcune dipendenti dei nidi ci hanno informato sulle intenzioni dell'assessore Quaglia di mantenere l'apertura, di una o più strutture, ad agosto: gradiremmo informazioni». Altre richieste di chiarimento sul nuovo servizio di assistenza domiciliare agli anziani e sui centri estivi per i ragazzi.

L'assessore Quaglia replica: «Sono disponibile a fornire informazioni in qualsiasi momento della giornata, non solo quando si riunisce la commissione. Ma forse i tre consiglieri vogliono solo vivacizzare un po' il periodo elettorale».

Angela Nicastro Scagnetti spiega che «in questi mesi non c'erano questioni particolarmente urgenti da discutere in commissione». «Ad aprile - dice - la riunione è stata rinviata a maggio, per un imprevisto, d'accordo anche la za: che invece ora, scorrettamente, scrive ai giornali».

«Quanto a correttezza - rileva Piera Bruno - segnalo il volantino delle donne di Forza Italia che pubblicizza la festa dei nonni, iniziativa elettorale del 6 giugno in piazza San Secondo. Lo firma Angela Nicastro, che si qualifica come consigliere comunale e presidente della commissione Servizi sociali. Un bel modo per usare gli incarichi istituzionali».

[l. n.]

PRIMO BILANCIO

«Il Trovamici» funziona

Circa mille persone (bambini e genitori) utilizzano ogni mese il Centro Infanzia e Famiglie «Il Trovamici» di Vigna: «A sei dall'inaugurazione della struttura il bilancio è più che positivo» ricorda, in un comunicato, l'assessore ai Servizi sociali e Istruzione, Angela Quaglia. All'epoca la riconversione degli spazi (da asilo nido a centro infanzia) venne contestata dalla minoranza. «La tenacia con cui l'amministrazione comunale ha sostenuto e realizzato la struttura aveva la sua ragione di esserci» ribadisce l'amministratrice. Al «Trovamici», diretto da Mirella Novello, si è da poco concluso con successo il corso di cucina rivolto ai bambini tra i 4 e i 6 anni (sarà replicato). Una nuova iniziativa decollerà il 2 giugno: il corso di massaggio infantile, tenuto da un'educatrice specializzata, finalizzato a «incoraggiare i rapporti umani nel periodo della cr». Cinque gli incontri previsti, rivolti ai genitori e ai loro bimbi di età inferiore a un anno. Iscrizioni e informazioni su orari e quota e partecipazione allo 0141-593.948. [l. n.]

Angela Scagnetti consigliere comunale e presidente commissione Servizi sociali

Piera Bruno consigliere comunale Democratici di sinistra

LETTERE AL GIORNALE

Coca-Cola a Canelli quei 300 posti

In merito alle posizioni espresse dal sindaco di Canelli Bielli sull'ipotesi di uno stabilimento Coca-Cola a Canelli (articolo del 22 maggio), precisare quanto segue.

Non vi è dubbio che il sindacato vede positivamente lo sviluppo industriale e occupazionale della nostra zona, ma alla sortita del sindaco di un possibile stabilimento Coca-Cola che dovrebbe occupare circa 300 posti di lavoro, abbiamo semplicemente contrapposto informazioni ricevute dai normali canali sindacali. Non siamo scesi sul piano della polemica politica, perchè ricordiamo che il sindacato non è in campagna elettorale, ma quando trattati argomenti per noi molto seri, come lo sviluppo occupazionale, preferiamo ragionare partendo dai fenomeni nonici, dalle strategie aziendali e infine sapendo cos'è una fabbrica. Intendendo cioè enormi capacità produttive che oggi sono in grado di sprigionare mantenendo bassissimi livelli di occupazione; anche pensando ai servizi collaterali, 300 persone sono una immensa potenzialità. Negli incontri sindacali a livello regionale, la Coca-Cola smentisce le possibilità dichiarate dal sindaco, chiediamo al sindaco di rivolgersi alle parti sociali a chiarire la situazione. Crediamo che questo sia il modo di affrontare le questioni, entrando nel merito, e non rispondendo al sindacato come ad una forza impegnata nella kermesse elettorale. Ci limitati alle questioni, abbiamo citato persone che non sono entrate nel merito del dibattito, ma neanche abbiamo voluto alimentare delle false aspettative.

Liviana Guariento
segretario Flai Cgil

Sagre Il v in bicchieri di vetro

Assolutamente condivisibile l'iniziativa dell'assessore Paolo Pontacolone nel sollecitare l'utilizzo di piatti «veri» già in occasione del prossimo Festival delle Sagre. E' ovvio che l'operazione comporterebbe dei problemi logistico ed organizzativo, ma è altrettanto vero che la grande kermesse di piazza ne guadagnerebbe non poco, oltre alle sacrosante motivazioni ecologiche, anche sotto l'aspetto dell'immagine. Buona anche l'idea del piatto da portarsi a casa, potrebbe diventare negli anni un oggetto collezione.

Se è vero che l'enorme e continuativo afflusso pubblico al Festival delle Sagre sta a significare che la gran parte esso gradisce la formula, rimane il fatto che mangiare in un piatto di plastica quasi sempre in piedi non è proprio il miglior metodo per gustare le per altro ottime proposte della nostra cucina tradizionale. Per quanto riguarda il vino, è «tristanzuolo» direbbe Raspelli, berlo in bicchieri di plastica, quindi perchè non proporre bicchieri in vetro da utilizzare nelle migrazioni tra gli stand? Chiedere inoltre che spariscano le damigiane distributrici è forse troppo, però... Nessuna manifestazione, per quanto di successo, può permettersi il lusso di non rinnovarsi e migliorare ad ogni edizione. Il Festival delle Sagre non sfugge a questa regola.

Adriano Salvi

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: Asti 0141 593.345. Nizza: 0141 726.390. Mombercelli: 0141 955.333. Montalla: 0141 997.555. Montegrosso: 0141 83.666.

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741. Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.500; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.685; Monale: 0141 689.237; Monastero B.: 0144 88.290; Mongardino: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 904.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.365. Con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo le farmacie S. Rocco, via Grazzano 31 (piazza san Rocco), tel. 0141/557.630.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Mercatino: Ottone, via Cerretto.
Nizza: Merli, via C. 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. Calliano: 0141 928.444. Canelli: 0141 832.525. Castelnuovo D. B.: 011 Cocconato: 907.503 0141 961.414. Monastero B.: 0141 88.048. Mercatino: 0141 917.444. Montechiaro: 0141 999.788. Montemagno: 0141 63.26. Nizza: 0141 78.21. Rocca d'Arazzo: 0141 408.160. San Damiano: 0141 975.910. 0141

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. Bubbio: 0144 81.05. Calliano: 923.863. Castagnole L.: 0141 878.181 867.8152. Cocconato: 0141 Mercatino: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 953.095. Nizza: 0141 721.823. San Damiano: 0141 975.084. Villanova: 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743. Canelli: 0141 823.481 Nizza: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 0141 418.511, Stradale Asti: 0141 212.356. Nizza: 0141 721.704. Autostrada A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Anche a giugno numerosi uffici postali dell'Astigiano resteranno chiusi, per uno o più giorni, per consentire l'installazione dei sistemi informatizzati. la prima settimana l'intervento riguarderà Costigliole (1 giugno), Monale (2), Mongardino (3), Montemagno (4), Penango (7), (8). Oggi, intanto, resterà chiuso al pubblico l'ufficio di Grana.

Sono stati completati i lavori di sistemazione in via San Paolo, destinata a diventare senso unico. Il tratto è stato dotato di marciapiede su entrambi i lati ed è stato asfaltato. Costo dell'intervento circa 40 milioni. I lavori sono stati affidati alla ditta Cauda Strade di Monta d'Alba.

SAN DAMIANO. Si sono iniziati i lavori di ampliamento e riasfaltatura della strada comunale che conduce a borgata Ripalda. L'appalto è assegnato alla ditta Fasolis di Asti. Costo di 70 milioni.

Il Comune ha adottato il progetto definitivo seconda variante al piano regolatore. I documenti sono in visione fino al 18 giugno per eventuali osservazioni. Altre informazioni in municipio: 0141-74040.

CASORZO. L'assessore Giampaolo Fassino ed i consiglieri Mario Casalegno, Pierluigi Pedrolo e Claudio Beltramo si sono astenuti nella votazione che ha riguardato una variazione di bilancio di circa 12 milioni per riparare il tetto del campanile (da cui si sono già staccate alcune tegole). Contestano al sindaco Giovanni Crosetto di non aver previsto un intervento complessivo sull'edificio. Il primo cittadino ha invece di averne tenuto conto. Per i lavori il Comune è intenzionato a chiedere un contributo alla Regione.

COSTIGLIOLE. La maggioranza (astenuto il vicesindaco Carlo Chiola). È passato in Consiglio comunale il progetto preliminare di piano regolatore. Il nuovo strumento urbanistico riduce i vincoli di tipo geologico e semplifica gli aspetti procedurali.

CANELLI. Il Comune spenderà 57 milioni per smaltire i fanghi del depuratore. Il servizio è stato affidato alla ditta «Albese-Braidese» di Alba.

NIZZA. Le associazioni che intendono fare domanda al Comune per avere contributi a sostegno della propria attività o l'organizzazione di manifestazioni hanno tempo fino al 30 giugno: la ha deciso la giunta nei giorni scorsi. Gli interessati possono ottenere ulteriori informazioni telefonando in municipio (0141-721.365).

Asti-Castagnole, anche dopo la chiusura del ponte sul Tanaro

Quei treni restano

Dal 28 giugno fermata alla Boana

ASTI

La chiusura del ponte di Savona (successivamente da demolire) e la messa in funzione del guado sul Tanaro si avvicinano: «Una data precisa non è ancora stata fissata, stiamo perfezionando i tempi tecnici dell'intervento, ma indicativamente si può pensare al 7 giugno» conferma l'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo.

Già fissata, invece, la data di entrata in funzione della fermata in località Boana (lungo corso Savona, nei pressi dello stabilimento Fava e Scarzella) della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze: il 28 giugno. In questi giorni ai pendolari saranno distribuiti volantini delle Ferrovie per informare che «contrariamente a quanto riportato sull'orario ufficiale e sui quadri esposti nelle stazioni, dal 30 maggio al 27 giugno i treni avranno origine o termine nella stazione di Asti».

Poi, il 28, i convogli saranno attestati alla Boana: i pendolari verranno condotti in centro città con i bus dell'Asp che utilizzeranno anch'essi il guado.

Le Ferrovie ricordano infine che, come ormai accade da molti anni, «dal 2 al 28 agosto sulla 'Asti-Castagnole' sarà sospeso l'intero esercizio»: i collegamenti verranno garantiti da autobus sostitutivi in partenza e piazza Marconi.

[l. n.]

La stazione ferroviaria di Castagnole Lanze: novità in arrivo sulla linea

SINDACO DI CORTEMILIA

Fa lo sciopero della fame

Il sindaco di Cortemilia, Gian Carlo Veglio, inizia oggi uno sciopero della fame ad oltranza. «Questa radicale forma di protesta è decisa - così dicono anche i sindaci di Bergolo, Castino, Gorzegno, Gottasecca, Perletto, Pezzolo, Valle Uzzone, Saliceto e Torre Bormida - perchè a distanza di due anni, e nonostante le assicurazioni di assessori e consiglieri regionali, per l'ennesima volta è stata rimandata l'approvazione da parte del Consiglio regionale della nuova Comunità Montana». I sindaci avevano richiesto la nascita di un organismo amministrativo, superiore ai Comuni, che potesse dare un nuovo impulso alla rinascita della Valle Bormida, dopo i decennali problemi legati all'inquinamento. La Regione aveva accolto la richiesta e le commissioni avevano approvato il «Testo unico della montagna» fin dall'ottobre 1998, ma non il Consiglio, che più volte ne ha rimandato l'esame.

Domani la presentazione del libro ad Alba

Quei ritratti d'Italia con Riotta e don Zega

ALBA

Don Leonardo Zega e Gianni Riotta ospiti domani all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21). L'occasione è offerta dalla presentazione de «I volti dell'amore. Lettere al padre "Famiglia Cristiana"» (Garzanti), l'ultimo libro di don Zega in cui l'ex direttore del settimanale paolino raccoglie la corrispondenza con i lettori nella famosa rubrica «Colloqui col padre».

Il sacerdote, che è attualmente editorialista de La Stampa, per diciotto anni ha risposto dalle pagine della rivista cattolica che si stampa ad Alba, alle lettere di gente di ogni età e condizione sociale. Ne è scaturito un ritratto vivo realtà italiana che «il parroco d'Italia», come è stato definito per il gran numero dei suoi lettori, ha tratteggiato rispondendo alle gioie e alle speranze, alle tristezze e alle angosce degli uomini di oggi, accettando di affrontare anche problemi di scottante attualità.

Il colloquio tra don Zega e il condirettore de la Stampa, Gianni Riotta, è molto atteso in città, come dimostra l'esaurimento, in poco tempo, dei biglietti disponibili all'auditorium «Ferrero». Per poter accogliere altre persone, la Fondazione attiverà dei maxischermo che consentiranno di seguire la conferenza in sale adiacenti. Don Zega, entrato giovanissimo nella Società

Gianni Riotta a sinistra condirettore della «Stampa»

Don Leonardo Zega ex direttore di Famiglia cristiana

Paolo, fu ordinato sacerdote nel 1954. Nel '67 fu chiamato dall'allora direttore di Famiglia Cristiana, don Zilli, al suo fianco come vice direttore. Nel 1980 ne ereditò la direzione. Nei diciotto anni di direzione della testata, il prete-giornalista ha rivestito anche i ruoli di direttore generale e di amministratore delegato.

Gianni Riotta, ha studiato logica all'università di Palermo e giornalismo alla Columbia University di New York. Ha collaborato con vari giornali prima a Roma, poi da New York. Nel 1993 ha condotto la serie «Milano, Italia». Il suo ultimo libro «Principe delle nuvole» (Rizzoli) sarà pubblicato quest'anno in Europa e negli Usa.

ASTI

Le azioni della Cassa di risparmio salgono di 387 lire

Ancora una volta rialzo per le quotazioni della Cassa di risparmio di Asti. Ieri il titolo di è fermato a 20.738 lire (10,70 euro), 387 in più rispetto l'ultima rilevazione. Sono state scambiate complessivamente 11 mila azioni

In fiamme il castello, crolla parte del tetto

Un incendio è scoppiato intorno alle 11 nel castello di Pino. I vigili del fuoco sono intervenuti per domare le fiamme che hanno attaccato un'ampia porzione di tetto, causando anche alcuni crolli. Le operazioni sono durate fino a tarda sera. Per ora non è stato possibile determinare le cause dell'incendio.

Primi patteggiamenti al processo «Lombrichi d'oro»

Prima sentenza al processo per lo scandalo dei «lombrichi d'oro» che ha preso il via ieri a Milano. La commerciante Ermes Adorno ha patteggiato 10 mesi di reclusione con i benefici di legge. Il dibattimento è stato poi rinviato al 16 luglio. Principale imputato è l'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato.

«Patriarchi»: fiori e medaglio a Maddalena

Maddalena Vercesi è una dei «patriarchi» dell'Astigiano: il 15 ottobre compirà 103 anni. Oggi alle 16 il presidente della Provincia Giuseppe Goria, le consegnerà un omaggio floreale dei vivaisti del Tanaro e la medaglia d'oro che la Provincia ha coniato per festeggiare i centenari dell'Astigiano. L'iniziativa dell'amministrazione (in collaborazione con «La Stampa») ha già premiato una decina di centenari. In questi giorni prosegue la consegna del riconoscimento a coloro che hanno già varcato la soglia del secolo. Maddalena Vercesi, vedova Ferro, vive con il figlio Carlo. [e. ce.]

Studenti di Biberach vincono sfida di calcio

Un gruppo di giovani studenti di Biberach, la città tedesca gemellata con Asti, ha trascorso alcuni giorni in provincia, visitando il capoluogo e percorrendo itinerari culturali e gastronomici. Ultimo appuntamento, prima di lasciare l'Italia, una sfida calcistica amichevole con la rappresentanza di giovanissimi ed esordienti dell'A.C. Calamandranese, guidati dagli allenatori Carmelo Mazzeo e Massimo Ameglio. I piemontesi hanno perso la sfida (conclusasi 9 a 3 a favore dei tedeschi) ma durante il rinfresco offerto dal Comune nell'ex palazzo municipale, sono già stati presi accordi per una rivincita in Germania. [e. ce.]

VALFENERA

Oggi strada Valmaggiore sarà chiusa per lavori

Resterà chiusa oggi e domani strada Valmaggiore, che collega la frazione Villata alla provinciale per Villanova, per lavori che riguardano la risistemazione della carreggiata (sono state rettificate due curve) e l'asfaltatura. [m. t.]

ASTI

C'è la commissione decentrata per i beni ambientali

Sono state nominate dal Consiglio regionale le sezioni decentrate della Commissione per i beni ambientali. Quella di Asti comprende Massimo Burroni, Florenzo Baldi, Rosanna Valle, Antonio Fassone, Vittorio Fiore. Altri due rappresentanti sono stati segnalati dalla Provincia: Gianni Cavallero e Giuseppe Navone. [l. n.]

Classico al Certame ciceroniano

In attesa della cerimonia di premiazione del Certame Alfieriano, che si terrà sabato mattina a palazzo Ottolenghi, il liceo classico Alfieri festeggia l'ottimo risultato conseguito da un suo allievo: Marco Parigi della 3B è risultato quinto al concorso internazionale «Certamen Arpinas» dedicato all'opera di Cicerone. Parigi è stato il primo degli italiani su oltre 500 candidati. [m. t.]

ASTI

Borsino vini: continua il calo del Cortese

Mercato stabile ieri alla Camera di commercio: si è confermato il lieve calo di lire in meno al litro) del Cortese: oggi il tipo Alto Monferrato va dalle 1.150 alle 1.300, il Piemonte da 1.100 a 1.150. Ecco altre quotazioni: Barbera Monferrato 1.600-2.000, Piemonte Barbera 1.500-1.800, Barbera d'Asti 2.200-2.500. [e. ce.]

Sabato si presenta il parco e un opuscolo turistico

Fine settimana di inaugurazioni. Sabato alle 10, taglio del nastro della nuova area verde realizzata dove sorgeva il parco della Rimembranza. Alle 16,30 nei locali dell'area Virano sarà presentato l'opuscolo turistico e si potrà visitare la mostra fotografica «Villafranca da vedere» di Giulio Morra. Domenica alle 9,30, in municipio saranno presentati gli antichi catasti comunali restaurati e la ristampa del libro dello studioso villafranchese Paolo Lucito Savonarola. Alle 17 consegna di 36 alloggi popolari e inaugurazione della pista pedonale e ciclabile in località Crocetta. [m. t.]

In corso Alessandria

Rissa tra orti fra immigrati Uno accoltellato

ASTI. Lite fra nordafricani ieri intorno alle 13, in un casolare abbandonato in una traversa di Alessandria, in prossimità della «Gate». L'episodio si è risolto con il ferimento di un giovane tunisino di anni: portato al pronto soccorso, è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

Secondo le ricostruzioni della polizia, avvertita da automobilista di passaggio che ha notato il giovane con il volto insanguinato, potrebbe trattarsi di un regolamento di conti nell'ambito dello spaccio di droga. Il giovane sfregiato risulta privo di documenti e fisso dimora. Probabilmente aveva trascorso la notte nel casolare, utilizzato abitualmente come dormitorio dai clandestini.

Agli agenti «volante» il giovane ha raccontato solo di essere stato aggredito da un connazionale armato con un grosso coltello da macellaio. Non ha fornito altri elementi per consentire il riconoscimento dell'aggressore.

[r. a.]

Operaio di Villanova

E' condannato per la rapina a due esattori

ASTI. Un pregiudicato di origine napoletana, Antonio Grimaldi, 35 anni, operaio, residente a Villanova, è stato condannato con l'accusa di aver rapinato due esattori della Banca popolare di Novara.

Il gip Maurizio Dovesi gli ha inflitto un anno e mesi di reclusione: su richiesta del difensore, Maurizio La Matina, il processo si è svolto con il rito del patteggiamento.

L'episodio era avvenuto a gennaio in una via del centro di Asti. Armato di un coltello, Grimaldi aveva minacciato i due esattori facendosi consegnare le borse: all'interno, anzichè denaro, aveva trovato solo documenti. Grimaldi era stato successivamente identificato grazie ed un testimone che lo aveva riconosciuto in una foto segnaletica. Durante la perquisizione nella sua abitazione gli era stata sequestrata parte della documentazione rubata.

Grimaldi, a cui il giudice non ha concesso la sospensione condizionale, è detenuto a Quarto. [r. gon.]

Oggi sciopero contro la riforma, non tutti i sindacati aderiscono

Medici, protesta a metà

E in Pediatria arriva la «ludoteca»

ASTI

La «battaglia» dei medici contro la riforma sanitaria predisposta dal governo, perde in compattezza. Alcune sigle sindacali nazionali, dopo gli incontri di martedì con il ministro Bindi, hanno revocato la protesta: tra questa la Fimmg (medici di famiglia), Anaao-Assomed (ospedalieri) e Cgil, Cisl e Uil Medici, la Cumi.

Altre organizzazioni hanno invece confermato lo sciopero: Snami, Ugl, Cimo, e il sindacato dei dirigenti medici.

Ieri lo Snami ha ricordato, in un comunicato, le modalità della protesta: astensione dall'attività ospedaliera (quindi dell'attività ambulatoriale e degli interventi chirurgici programmati), fatti salvi i casi urgenti. Saranno chiusi anche gli ambulatori dei medici di famiglia che aderiranno allo sciopero, mentre per le chiamate domiciliari urgenti, si passerà al rapporto libero professionale con pagamento della visita (la tariffa «consigliata» è di 50 mila lire).

«Se non saranno accolte le istanze prospettate dalla categoria, proclameremo altri tre giorni di sciopero» annuncia dallo Snami.

I medici contestano alcuni aspetti della riforma, in particolare la parte che riguarda il rapporto libero-professionale, l'esclusività, e quella previdenziale. «La nuova legge - sostiene inoltre lo Snami - nega il diritto del cittadino a scegliere il medico e il luogo di cura e stanzia i fondi necessari per una corretta assistenza sanitaria».

Nell'Astigiano i medici di famiglia sono circa 170 a cui si aggiungono una dozzina di pediatri convenzionati e oltre medici dipendenti dell'Asl (tra ospedalieri e impegnati negli altri servizi).

● In tema ospedaliero, varrà presentata il primo giugno una nuova iniziativa avviata alla Pediatria di Asti (nella sede della Misericordia di Corso Duca d'Aosta): si tratta di una «ludoteca», cioè uno spazio giochi, utilizzabile dai piccoli ricoverati, realizzata grazie al contributo degli alunni della scuola elementare di Mongardino e dello Zonta Club. La cerimonia si terrà alle 16,30.

[f. la.]

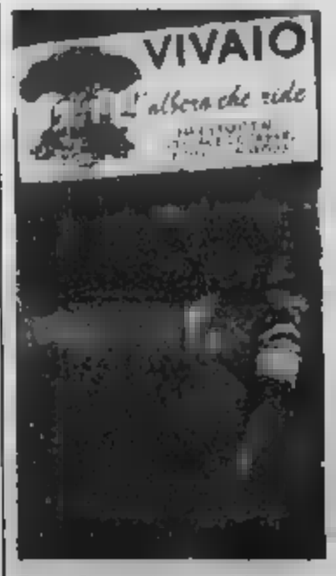
Oggi visite a rischio per sciopero

LA

Un esempio di riconversione produttiva dagli orti alle serre specializzate: lo guida una donna

A Motta la culla di alberi e siepi per le città

Ma c'è ancora una parte dedicata alle selezioni varietali del peperone



Bruna Bona all'ingresso della serra

Nessuno

COSTIGLIOLE

I primi semi li ha messi nella terra anni fa. Hanno germogliato, sono cresciuti e adesso aspetta l'autunno, quando saranno pronte per essere venduti 15 mila alberelli che valgono il futuro.

«Sono nata nella terra: contadina fin da bambina, Bruna Bona ha anni e guida da sola, a Motta, un vivaio che produce piante partendo dal seme. Un processo lungo, una scelta coraggiosa.

Nel '97 decise che doveva cambiare vita per distanziarsi dalla tragedia di aver perso, in sei mesi, prima un figlio e poi il marito. Smantellò quasi per intero l'azienda agricola che fino ad allora stava funzionando floridamente: 5 ettari di terra su cui ogni anno crescevano 100 mila piante del rinomato peperone «quadrato d'Asti» e da cui partivano anche, destinati all'estero e ai mercati del Nord Italia, oltre 2 mila quintali di cardi.

A dispetto di ciò che il destino aveva portato col disfacimento improvviso della sua famiglia (le rimaneva un altro figlio, non interessato però al lavoro agricolo), diede alla nuova azienda di strada Valentino un nome beneaugurante: «L'albero che ride».

«L'idea di mettere su il vivaio - ricorda Bruna Bona - me la suggerì un conoscente: perchè non coltivare piante per la forestazione, in un momento in cui la Regione favorisce la messa a dimora degli alberi, con contributi economici ai privati per recuperare le aree degradate o valorizzare quelle di pregio?».

Nei 10 mila metri quadri di terreno vicino alla statale per Alba, collocò 16 serre e acquistò impianti di irrigazione automatica: non più a goccia, come si usa per le coltivazioni ortive, ma a pioggia. «Anche le serre sono diverse, così come terra e vasi» spiega Bruna Bona.

La riconversione produttiva, seguita da Antonio Bagnulo, tecnico della Coldiretti, richiese un investimento iniziale di 50 milioni. «Compreso l'acquisto dei semi, che faccio arrivare - dice la coltivatrice - da vivai specializzati dell'Emilia Romagna e della Spagna. Ho terreni sani, preferisco seguire la crescita delle piante ed evitare, come succede altrove, di vendere piante malate».

Sotto le serre ci sono ora una settantina di varietà di alberelli (compresi quelli da giardino e una serie di piante nane perenni): aceri, frassini, noci, querce, ciliegi selvatici, pini, cipressi, betulle, ginkgo biloba. Le siepi (una dozzina di specie, come ligustro, piracanta e olivello spinoso) serviranno per l'arredo urbano anche dei centri storici e come aiuole spartitraffico.

In previsione c'è la coltivazione di 7 mila piante di «rucola», rampicanti verdi destinati ai fioristi per abbellire i mazzi di fiori. «Voglio anche provare a innestare - dice la titolare del vivaio - pari e meli selvatici. Mi appassiona vedar nuovi esemplari da una manciata di semi o da semplici rametti.

L'azienda «L'albero che ride» è un vivaio specializzato in latifoglie e conifere

Un settore dell'azienda è riservato alla sperimentazione, condotta in collaborazione con «Asprofrut Piemonte», di nuove varietà di peperone «quadrato». Una prova è passato che Bruna non ha voluto estirpare: ma è all'autunno e a quelle 15 mila piante che guarda, quasi come a un'ancora di salvezza, per cominciare a vivere la sua «seconda» vita.

CISTERNA

Sabato una festa

I bambini vorranno amarli degli alberi

CISTERNA. Il Comune promuove una iniziativa per la salvaguardia e la tutela del territorio: la «Festa degli alberi dei nati». L'inaugurazione si terrà sabato alle 17 nell'area verde vicino all'acquedotto. «A ogni bambino nato dal 1992 al 1998 - spiega il sindaco Rosella Scapino - che frequenta la scuola elementare sarà assegnato un alberello con nome e data di nascita del proprietario». La cura degli alberi, fin gran parte pini, messi a dimora nei giorni scorsi sarà affidata ai bambini. Ogni anno poi inoltre un giorno in cui i ragazzi potranno accudire personalmente il proprio albero. Al progetto coordinato dal consigliere Tiziana Mo hanno partecipato i 41 bambini della elementare guidati dalle insegnanti Roberta Del Ponte, Giuliana Franco, Franca Visca, Giovanna Bravanzola, Virginia Mecca. Durante l'anno gli alunni hanno anche coltivato curato un piccolo giardino. [cl. o.]

Cambiano le piazze Vittorio Veneto e Lugano. Viale Partigiani a tre corsie

Ecco la rivoluzione dei «rondò»

Spariscono i semafori, nuovi parcheggi

ASTI

Immaginata viale Partigiani a tre corsie e incroci completamente trasformati. Non è «fanta viabilità», ma la «rivoluzione» delle rotonde alla francese. Le piazze Vittorio Veneto e Lugano e il crocevia tra corso Venticinque Aprile e via Conte Verde, hanno già cambiato volto: per ora sulla carta, entro l'anno, probabilmente, anche di fatto. I progetti preliminari dell'architetto Giulio Balbo hanno superato l'esame di giunta e si tratta ora di ultimare l'iter.

Viale Partigiani sarà allargato riducendo l'ampiezza dei marciapiedi, che come ha ricordato l'assessore ai Lavori pubblici, Morengo, sono diventati soprattutto parcheggio abusivo per auto e furgoni. Interventi radicali sono previsti nelle piazze Vittorio Veneto e Lugano.

Piazza Vittorio Veneto. Spariranno tutti i semafori e, all'incrocio con corso Dante, sorgerà un «rondò» sul tipo quello realizzato due anni fa in largo Martiri della Liberazione. Il meccanismo è il medesimo: chi si trova sulla rotonda avrà la precedenza. L'attraversamento pedonale, all'altezza del semaforo, verrà retrocesso e lungo l'aiuola spartitraffico centrale, che verrà abbellita e ridisegnata in funzione della nuova viabilità (spostandola verso il palazzo della farmacia «Don Bosco»), non sarà più possibile posteggiare. Il nuovo disegno delle corsie in discesa viale Partigiani verso Dante, ha consentito al progettista di ricavare un ampio spazio di fronte alla palazzina delle scuole elementari, oggi sede dell'Urbanistica, da destinare a nuova area a parcheggio con 33 stalli per auto e alcuni per motocicli. Sarà l'unica zona della piazza su cui si potrà lasciare in sosta l'auto.

Uno scorcio di piazza Lugano: la rotonda alla francese modificherà la viabilità

Piazza Lugano. La rotonda alla francese rimpiazzerà anche qui i semafori. L'intervento che più inciderà sulla piazza riguarda il lato destro (per chi guarda verso via Giobert) sotto l'alberata ai piedi della scalinata delle antiche mura. In un semicerchio il progettista ha ricavato un posteggio per venti stalli per autovetture. Altri tre stalli, di cui uno per portatori di handicap, saranno utilizzabili sul lato opposto. Il parcheggio andrà ad invadere in gran parte il perimetro dell'aiuola su cui è sistemato il busto al bersagliere Lugano: l'area verde scomparirà tutto e il monumento troverà collocazione in un'altra parte della piazza. Tutti i passaggi pedonali vengono arretrati rispetto agli incroci, dove sono stati disegnati spartitraffico ad aiuole per incanalare i mezzi e rallentarne la corsa delle direzioni.

Venticinque Aprile. Il terzo «rondò» dovrà mettere ordine al pericolosissimo incrocio tra Venticinque Aprile e via Conte Verde. Anche in questo caso avrà la precedenza l'automobilista che si trova all'interno della rotonda. [f. c.]

Asti-Comune

Sono pronti altri 5 lotti

Entro il 15 luglio sarà convocata la terza seduta della Conferenza dei servizi sull'Asti-Cuneo: verranno esaminati altri cinque lotti (i primi hanno già avuto il via libera) del futuro percorso autostradale tra i due capoluoghi del basso Piemonte, tra cui il «2.1» Asti-Isola e il «2.2» Isola-Motta di Costigliole.

La notizia è scaturita dall'incontro svoltosi ieri a Roma tra il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero (rappresentava anche la Provincia di Cuneo e il Comitato di monitoraggio) e il direttore delle Dicoter Gaetano Fontana.

Non è esclude che la seduta possa essere nuovamente convocata, dopo la precedente riunione del 20 aprile, ad Asti.

Intanto giorni scorsi il sottosegretario ai Lavori pubblici Antonio Bargone ha confermato che sarà la Satap ha costruire il collegamento autostradale e che presto potrano essere aperti i primi cantieri.

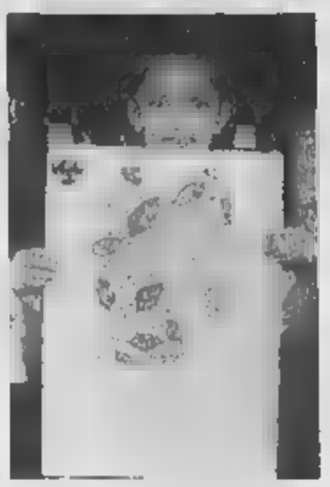
[l. n.]

GENTE DI PALIO

Baby artisti al Don Bosco e S. Secondo sotto le stelle

Donatella Curletto rettore di San Secondo

Foto di gruppo per gli scolari della Mazzarello che ha ricevuto la menzione al concorso del Don Bosco. Sotto Ilaria Pia vincitrice assoluta (foto Lasorsa)



Franco Cavagnino

Il cavallo del Don Palio '99 si chiamerà «Champion one»: il nome prescelto da Laura Mongelli (elementare Mazzarello) che con decine altri scolari del rione ha partecipato al concorso di disegno «Tutto il borgo per un cavallo», organizzato dal comitato giallo-blu. Laura avrà il privilegio porgere il frustino al fantino del rione il giorno della corsa. La premiazione del concorso si è svolta nel teatro parrocchiale. Il primo premio assoluto è andato a Ilaria Pia (Salvo d'Acquisto); seconda Carlotta Bocca (Mazzarello), terza Chiara Pecchenada (Buonarroti). Menzioni speciali alle classi 1ª e della «Mazzarello» e agli alunni Elena Maioglio (D'Acquisto), Franco Ludovica (Buonarroti), Fabiola Ponta, Marco Thai Minh Song, Gabriele Truppa, Cecilia Ponta, Federico Morando (tutti Mazzarello), Francesco Olivero e Omar Vigliano (Buonarroti). Alla festa finale hanno preso parte il rettore Franco Brignola e staff del comitato con madrina Lina Perotti, il Capitano del Palio, Berzano con i magistrati Vespa e Visconti. Conduttore: Dudù. I giurati erano Walter Spessa e Carla Jose Lolli.

Secondo. Intitola «Sotto le stelle»: è la sfilata moda organizzata dal comitato Palio del Santo (rettore Donatella Curletto) con i cianti del borgo sabato 29 maggio, alle 21, in piazza Medici. Partecipano: camiceria Aliberti, Chicco bimbi, Dimensione sport, Bone Sprit, Pier Paolo parrucchiere, Quacquarelli, Ottica Bella, fratelli Marchia, Studio di estetica, Floricoltura astigiana il bar La Torre, Ice Cream e Medici. Sponsor: Cassa di risparmio di Parma, Piacenza e Riva Renault. Art director: Elio Restivo.

Calcio e bandiere. Domenica 30 maggio, allo stadio «Delle Alpi», in anteprima alla partita del campionato di serie B fra Torino e Brescia, vi sarà un'esibizione degli sbandieratori dell'Asta invitati dal Toro e dal cosponsor «Dozzani vini» Cocconato. Sul maxischermo dello stadio verranno proiettate immagini Palio e al pubblico saranno distribuiti depliant. Della delegazione fa parte anche l'assessore Demetrio.

Lazzarfest. Torna «Lazzarfest» che dal primo al 12 giugno animerà il borgo San Lazzaro (rettore Franco Serpone). Sono festo avvenimenti sportivi sotto la regia del comitato Palio giallo-verde. Un'anticipazione degli appuntamenti: primo giugno «Memorial calcistico Pozzo» per esordienti (campo di San Domenico); sabato 5, alle 21, di corali «Memorial Soapiti»; il 6, dall'alba al tramonto, la grande fiera con bancarelle, mostre, artisti di strada, giostre, bande, sbandieratori. Giovedì il «Festival dei giocolieri della bandiera».

AGENDA

CASA DI RIPOSO. Oggi dalle 17,30 alle 19,30 riunione per coloro che intendono mettere a disposizione due ore a settimana per accompagnare anziani. In: Casa di riposo «Città di Asti», tel. 0141/436.936 (Regge).

«GIOCO DEL Stasera si svolgerà l'iniziativa enogastronomica organizzata da Arcigola Slow Food, dedicata al vino Sauvignon Blanc. Alle 20,30 cene nei ristoranti: «Da Dirce» a Caniglie (0141/593.485); «Le due lanterne» a Nizza (0141/702.480), «Collavini» a Costigliole (0141/966.440).

ANIMALI Secondo appuntamento, stasera, degli «Incontri naturalistici sugli animali notturni» promossi dalla Lipu. Alle 21, in Provincia, Giovanni Boano, direttore del museo di Storia naturale di Carmagnola, parlerà di rapaci.

SANTO STEFANO BELBO. Stasera alle 20,30 in municipio, Luigi Manzo e Carlo Locatelli del Centro antiveleni dell'Università di Pavia parleranno di «Diserbanti e pesticidi: effetti su ambiente e salute». L'iniziativa è del Lions Club santostefanese. Ingresso libero.

ETICA E INFORMAZIONE. Oggi alle 17,30 nella sala convegni dell'Api a Torino, via Pienezza 123, si terrà il convegno «Etica e informazione», organizzato da Apid (Imprenditorialità donna) e da «Ethica» di Asti.

Critiche al Comune da comunisti, diessini e popolari: «La commissione non si riunisce da tre mesi. Perchè?»

La minoranza all'attacco sui Servizi sociali

L'assessore Quaglia: «Polemica da campagna elettorale». I nonni di Forza Italia

ASTI

L'amministrazione comunale dedica poca attenzione ai Servizi sociali? Tre consiglieri di minoranza (Enrico Bestente, Pdci; Piera Bruno, Ds; Maria Ferlisi, Ppi-Rinnovamento) criticano, in un comunicato, l'assessore competente Angela Quaglia e la presidente della commissione consiliare Angela Nicastro Scagnetti (entrambe di Forza Italia).

La prima bordata è proprio per quest'ultima, rimproverata di non convocare, da circa tre mesi, la commissione Servizi sociali. «Una riunione indetta per il 25 maggio - scrivono i tre portavoce della minoranza - è stata spostata all'11 giugno per esigenze (elettorali?) della maggioranza. Eppure la consigliera Nicastro è particolarmente attiva ai problemi sociali: ricordiamo il pranzo di Natale poveri. Forse, assorbita dalla campagna elettorale, dimentica di ricoprire un ruolo che le impone un "compito di istituto" che prescinde dal partito di appartenenza. Comunque, nella maggioranza, non è l'unica a fare confusione».

Il riferimento è all'assessore Quaglia. «Tempo fa il Consiglio comunale - ricordano Bruno, Ferlisi e Bestente - ha votato all'unanimità un ordine del giorno che impegnava l'assessore a relazionare sullo avanzamento dell'Educativa territoriale dopo la nuova impostazione voluta da lei stessa e dalla giunta. Aspettiamo la convocazione della commissione».

Nello stesso organismo la minoranza attende siano discusse altre questioni: «Come la gestione delle tariffe delle mense scolastiche e degli asili nido o il nuovo regolamento sui campi estivi per i bambini».

Altre richieste di chiarimento sul nuovo servizio di assistenza domiciliare agli anziani e sui soggiorni estivi per i pensionati.

L'assessore Quaglia replica: «Sono disponibile a fornire informazioni in qualsiasi momento della giornata, non solo quando si riunisce la commissione. Ma forse i tre consiglieri vogliono solo vivacizzare un po' il periodo elettorale».

Angela Nicastro Scagnetti spiega che «in questi mesi non c'erano questioni particolarmente urgenti da discutere in commissione». «Ad aprile - dice - la riunione è stata rinviata a maggio, per un imprevisto, d'accordo anche la minoranza: che invece ora, scorrettamente, scrive ai giornali».

«Quanto a correttezza - rileva Piera Bruno - segnalo il volantino delle donne di Forza Italia che pubblicizza la festa dei nonni, iniziativa elettorale del 6 giugno in piazza San Secondo. Lo firma Angela Nicastro, che si qualifica come consigliere comunale e presidente della commissione Servizi sociali. Un bel modo per usare gli incarichi istituzionali».

[l. n.]

PALIO D'ASTI

«Il Trovamici» funziona

Circa mille persone (bambini e genitori) utilizzano ogni il Centro Infanzia «Famiglie «Il Trovamici» di Viga: «A sei mesi dall'inaugurazione della struttura il bilancio è più che positivo» ricorda, in un comunicato, l'assessore ai Servizi sociali e Istruzione, Angela Quaglia. All'epoca la riconversione degli spazi (da asilo nido a centro infanzia) venne contestata dalla «La tenacia con cui l'amministrazione comunale ha sostenuto e realizzato la struttura la ragione di ribadisce l'amministratrice. Al «Trovamici», diretto da Mirella Novello, si è da poco concluso con successo il corso di cucina rivolto ai bambini 4 e i 5 anni (sarà replicato). Una nuova iniziativa decollerà il 2 giugno: il corso di massaggio infantile, tenuto da un'educatrice specializzata, finalizzato a «incoraggiare i rapporti umani nel periodo della crescita». Cinque gli incontri previsti, rivolti ai genitori e ai loro bimbi di età inferiore a anno. Iscrizioni e informazioni su orari e quota di partecipazione allo 0141-593.946. [l. n.]

Angela Scagnetti consigliera comunale e presidente commissione Servizi sociali

Piera Bruno consigliere comunale Democratici di sinistra

LETTERE AL GIORNALE

Coca-Cola e Canelli e quei 300 posti

In merito alle posizioni espresse dal sindaco di Canelli Bielli sull'ipotesi uno stabilimento Coca-Cola a Canelli (articolo 22 maggio), vorremmo precisare quanto segue.

Non vi è dubbio che il sindacato vede positivamente lo sviluppo industriale e occupazionale della nostra zona, ma alla sortita del sindaco di possibile stabilimento Coca-Cola che dovrebbe occupare circa posti di lavoro, abbiamo semplicemente contrapposto informazioni ricevute dai normali canali sindacali. Non siamo scesi sul piano della polemica politica, perchè ricordiamo che il sindacato non è in campagna elettorale, ma quando sono trattati argomenti per noi molto seri, come lo sviluppo occupazionale, preferiamo ragionare partendo dai fenomeni economici, dalle strategie aziendali e infine sapendo cos'è una fabbrica intendendo cioè le enormi capacità produttive che oggi sono in grado sprigionare, mantenendo bassissimi livelli di occupazione; anche pensando ai servizi collaterali, 300 persone sono una immensa potenzialità. Negli incontri sindacali a livello regionale, la Coca-Cola smentisce le possibilità dichiarate dal sindaco, chiediamo al sindaco di rivolgersi parti sociali e chiarire la situazione. Crediamo che questo sia il modo di affrontare le questioni, entrando nel merito, e non rispondendo al sindacato come forza impegnata nella kermesse elettorale. Ci siamo limitati alle questioni, non abbiamo citato persone che non sono entrate nel merito del dibattito, neanche abbiamo voluto alimentare delle false aspettative.

Liviana Guarisento
segretario Flai Cgil

Sagre il vino in bicchieri di vetro

Assolutamente condivisibile l'iniziativa dell'assessore Paolo Pontacolone nel sollecitare l'utilizzo di piatti «veri» già in occasione del prossimo Festival delle Sagre. E' ovvio che l'operazione comporterebbe dei problemi logistico ed organizzativo, ma è altrettanto vero che la grande kermesse di piazza ne guadagnerebbe non poco, oltre alle sacrosante motivazioni ecologiche, anche sotto l'aspetto dell'immagine. Buone l'idea del piatto da portarsi a casa, potrebbe diventare negli anni un oggetto da collezione.

Se è vero che l'enorme e continuativo afflusso pubblico al Festival delle Sagre sta a significare che la gran parte di esso gradisce la formula, rimane il fatto che mangiare in un piatto di plastica e spesso in piedi non è proprio il miglior metodo per gustare le per altro ottime proposte della nostra tradizionale. Per quanto riguarda il vino, è stristanzuolo direbbe Raspelli, berlo in bicchieri di plastica, quindi perchè non proporre bicchieri in vetro da utilizzare nelle migrazioni tra gli stand? Chiedere inoltre che spariscano le damigiane distributrici è forse troppo, però... Nessuna manifestazione, per quanto di successo, può permettersi il lusso di rinnovarsi e migliorare ad ogni edizione, il Festival delle Sagre non sfugge a questa regola.

Adriano Salvi

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: 0141 592.345. Nizza: 0141 726.390. 0141 956.333. Montalcino: 0141 997.556. Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.9 0141 824.222; 0141 Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; 0141 907.500. Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 966.665; Monale: 0141 Monastero B.: 86.290; 0141 921.015; Montegrosso: 0141 953.175; 0141 994.911; S.Damiano: 10; Villafranca: 0141 948.777; 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione le farmacie Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.260. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo le farmacie S. Rocco, via Crispi 31 (piazza san Rocco) tel. 0141/557 830.

Canelli: Sacco, via Alfieri 16.

Moncalvo: Ottone, via Cavallo.

Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. Calliano: 444, 0141 932.585. Castelnuovo D.B.: 011 Cocconato 0141 907.503. Costigliole: 0141 14. 0141 Moncalvo: 0141 917.444 Montechiaro: 0141 999.786. Montemagno: 0141 63.26. Nizza: 0141 76.21 Rocca d'Arazzo: 975.910. Villafranca: 0141 948.5

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. Bubbio: 0144 81.03. Canelli: 0141 Castagnole L.: 0141 878.161. D.B.: 011 987.8152. Costigliole: 0141 Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 953.095. Nizza: 0141 721.623. San Damiano: 0141 975.054. Villanova: 0141 948.003

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

0141 732-31.743. 0141 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111. Stradale 212.356. Nizza: 0141 721.704 A21: 0131 361.266

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 539.200

VITA ASTIGIANA

ASTI. Anche a giugno numerosi uffici postali dell'Astigiano resteranno chiusi, per uno o più giorni, per consentire l'installazione dei sistemi informatizzati. Nella prima settimana del l'intervento riguarderà Costigliole (1 giugno), (2), Mongardino (3), Montemagno (4), Penango (7), Pisa (8). Oggi, intanto, resterà chiuso al pubblico l'ufficio Grana.

Sono completati i lavori di sistemazione in via San Paolo, destinata a diventare senso unico. Il tratto è stato dotato di marciapiede su entrambi i lati ed è stato asfaltato. dell'intervento circa 40 milioni. I lavori sono ditta Cauda Strade Montà d'Alba.

Si sono i lavori di ampliamento e riasfaltatura della comunale che conduce a borgata Ripalda. L'appalto è stato assegnato alla ditta Fasolis di Asti. Costo di 70 milioni.

Il Comune ha adottato il progetto definitivo della seconda variante al piano regolatore. I documenti sono in visione fino al 16 giugno per osservazioni. Altre informazioni in municipio: 0141-74040.

MONCUCCO. L'assessore Gianpaolo Fassino ed i consiglieri Mario Casalegno, Pierluigi Pedrolo e Claudio Belzamo si sono astenuti nella votazione che riguardato variazione bilancio di circa milioni per riparare il tetto del campanile (da cui si già staccate alcune tegole). Contestano al Giovanni Crosetto di non aver previsto un intervento complessivo sull'edificio. Il primo cittadino sostiene invece di averne tenuto conto. Per i lavori il Comune intenzionato a chiedere contributo Regione.

COSTIGLIOLE. A larga maggioranza (astenuto il vicesindaco Danilo Chiola) passato in Consiglio comunale il progetto preliminare piano regolatore. Il strumento urbanistico riduce i vincoli di tipo geologico e semplifica gli aspetti procedurali.

Il Comune ap 57 milioni per smaltire i fanghi del depuratore. Il servizio è stato affidato ditta «Albese-Braidese» di Alba. Le che intendono domanda al Comune per avere contributi a sostegno della propria attività o l'organizzazione manifestazioni hanno tempo fino 30 giugno: lo ha stabilito la giunta nei giorni Gli interessati possono ottenere ulteriori informazioni telefonando in municipio (0141-721.365).

Asti-Castagnole, anche dopo la chiusura del ponte sul Tanaro

Quei treni restano

Dal 28 giugno fermata alla Boana

ASTI

La chiusura del ponte di corso Savona (successivamente sarà demolito) e la messa in funzione del guado sul Tanaro si avvicinano: «Una data precisa non è ancora stata fissata, stiamo perfezionando i tempi tecnici dell'intervento, ma indicativamente si può pensare al 7 giugno» conferma l'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo.

Già fissata, invece, la data di entrata in funzione della fermata in località Boana (lungo corso Savona, nei pressi dello stabilimento Pava e Scarzella) della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze: il 28 giugno. In questi giorni ai pendolari vengono distribuiti volantini delle Ferrovie per informare che «contrariamente a quanto riportato sull'orario ufficiale e sui quadri esposti nelle stazioni, dal 30 maggio al 27 giugno i treni avranno origine o termine corsa nella stazione di Asti».

Poi, il 28, i convogli saranno attestati a Boana: i pendolari verranno condotti in centro città con i bus dell'Asp che utilizzeranno anch'essi il guado.

La Ferrovie ricordano infine che, come ormai accade da molti anni, «dal 2 al 28 agosto sulla 'Asti-Castagnole' sarà sospeso l'intero esercizio»: i collegamenti verranno garantiti da autobus sostitutivi in partenza e in arrivo in piazza Marconi.

[l. n.]

La stazione ferroviaria di Castagnole Lanze: novità in arrivo sulla linea

SINDACO DI [illegible]

Fa lo sciopero della fame

Il sindaco di Cortemilia, Gian Carlo Veglio, inizia oggi uno sciopero della fame ad oltranza. «Questa radicale forma di protesta è stata decisa - così dicono anche i sindaci di Bergolo, Castino, Gorzegno, Gottasecca, Perletto, Pezzolo, Valle Uzzone, Saliceto e Torre Bormida - perchè a distanza di due anni, e nonostante le assicurazioni di assessori e consiglieri regionali, per l'ennesima volta è stata rimandata l'approvazione da parte del Consiglio regionale della Comunità Montana». I sindaci avevano richiesto la nascita di un organismo amministrativo, superiore ai Comuni, che potesse dare un nuovo impulso alla rinascita della Valle Bormida, dopo i decennali problemi legati all'inquinamento. La Regione aveva accolto la richiesta e le commissioni avevano approvato il «Testo unico della montagna» fin dall'ottobre 1998, ma non il Consiglio, che più volte ha rimandato l'esame.

Domani la presentazione del libro ad Alba

Quei ritratti d'Italia con Riotta e don Zega

ALBA

Don Leonardo Zega e Gianni Riotta saranno ospiti domani all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21). L'occasione è offerta dalla presentazione de «I volti dell'amore. Lettere al padre di "Famiglia Cristiana"» (Garzanti), l'ultimo libro di don Zega in cui l'ex direttore del settimanale paolino raccoglie la corrispondenza con i lettori nella famosa rubrica «Colloqui col padre».

Il sacerdote, che è attualmente editorialista de La Stampa, per diciotto anni ha risposto dalle pagine della rivista cattolica che si stampa ad Alba, alle lettere di persone di ogni età e condizione sociale. Ne è scaturito un ritratto della realtà italiana che «il parroco d'Italia», come è stato definito per il gran numero dei suoi lettori, ha tratteggiato rispondendo alle gioie e alle speranze, alle tristezze e alle angosce degli uomini di oggi, accettando di affrontare anche problemi di scottante attualità.

Il colloquio tra don Zega e il condirettore de la Stampa, Gianni Riotta, è molto atteso in città, come dimostra l'esaurimento, in poco tempo, dei biglietti disponibili all'auditorium «Ferrero». Per poter accontentare altre persone, la Fondazione attiverà dei maxischermo che consentiranno di seguire la conferenza in sale adiacenti. Don Zega, entrato giovanissimo nella Società San Paolo, fu ordinato sacerdote nel 1954. Nel '67 fu chiamato dall'allora direttore di Famiglia Cristiana, don Zilli, al suo fianco come vice direttore. Nel 1980 ne ereditò la direzione. Nei diciotto anni di direzione della testata, il prete-giornalista ha rivestito anche i ruoli di direttore generale e di amministratore delegato.

Gianni Riotta, ha studiato logica all'università di Palermo e giornalismo alla Columbia University di New York. Ha collaborato con vari giornali prima da Roma, poi da New York. Nel [illegible] condotto la serie tv «Milano, Italia». Il suo ultimo libro «Principe delle nuvole» (Rizzoli) sarà pubblicato quest'anno in Europa e negli Usa.

Gianni Riotta a sinistra condirettore della «Stampa»

Don Leonardo Zega ex direttore di Famiglia cristiana

IN BREVE

ASTI

Le azioni della Cassa di risparmio salgono di 387 lire

Ancora una settimana al rialzo per le quotazioni della Cassa di risparmio di Asti. Ieri il titolo di è fermato a 20.718 lire (10,70 euro), 387 in più rispetto l'ultimo rilevazione. Sono state scambiate complessivamente 11 mila azioni

P[illegible]

In fiamme il castello, crolla parte [illegible]

Un incendio è scoppiato ieri intorno alle [illegible] nel castello di Pino. I vigili del fuoco sono intervenuti per domare le fiamme che hanno attaccato un'ampia porzione di tetto, causando anche alcuni crolli. Le operazioni sono durate fino a tarda sera. Per ora non è stato possibile determinare le cause dell'incendio.

MILANO

Primi patteggiamenti al processo «Lombrichi d'oro»

Prima sentenza del processo per lo scandalo dei «lombrichi d'oro» che ha preso il via ieri a Milano. La commerciante Ermes Adorno ha patteggiato 8 mesi di reclusione con i benefici di legge. Il dibattimento è stato poi rinviato al 12 luglio. Principale imputato è l'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato.

AGLIANO

«Patriarchi»: fiori e medaglia a nonna [illegible]

Maddalena Vercesi è una dei «patriarchi» dell'Astigiano: il 15 ottobre compirà 103 anni. Oggi alle 16 il presidente della Provincia Giuseppe Goria, le consegnerà un omaggio floreale dei vivaisti del Tanaro e la medaglia d'oro che la Provincia ha coniato per festeggiare i centenari dell'Astigiano. L'iniziativa dell'amministrazione (in collaborazione con «La Stampa») ha già premiato una decina di centenari. In questi giorni prosegue la consegna del riconoscimento a [illegible] che hanno già varcato la soglia del secolo. Maddalena Vercesi, vedova Ferro, vive con il figlio Carlo. [e. co.]

CALAMANDRANA

Studenti di Biberach vincono sfida di calcio

Un gruppo di giovani studenti di Biberach, la città tedesca gemellata con Asti, ha trascorso alcuni giorni in provincia, visitando il capoluogo e percorrendo itinerari culturali e gastronomici. Ultimo appuntamento, prima di lasciare l'Italia, una sfida calcistica amichevole con la rappresentanza di giovanissimi ed esordienti dell'A.C. Calamandranese, guidati dagli allenatori Carmelo Mazzeo e Massimo Ameglio. I piemontesi hanno perso la sfida (conclusasi 9 a 3 a favore dei tedeschi) ma durante il rinfresco offerto dal Comune nell'ex palazzo municipale, sono già stati presi accordi per una rivincita in Germania. [e. ce.]

[illegible]

Oggi strada Valmaggiore sarà chiusa per lavori

Resterà chiusa oggi e domani strada Valmaggiore, che collega la frazione Villata alla provinciale per Villanova, per lavori che riguardano la risistemazione della carreggiata (sono state rettificate due curve) e l'asfaltatura. [m. t.]

ASTI

C'è la commissione decentrata per i beni ambientali

Sono state nominate dal Consiglio regionale le [illegible] decentrate della Commissione per i beni ambientali. Quella di Asti comprende Massimo Burroni, Fiorenzo Baldi, Rosanna Valle, Antonio Fassone, Vittorio Fiore. Altri due rappresentanti sono stati segnalati dalla Provincia: Gianni Cavallero e Giuseppe Novone. [l. n.]

[illegible]

Studente del Classico al Certame ciceroniano

In [illegible] della cerimonia di premiazione del Certame Alfieriano, che si terrà sabato mattina a palazzo Ottolenghi, il liceo classico Alfieri festeggia l'ottimo risultato conseguito da un [illegible] allievo: Marco Parigi della 3B è risultato quinto al concorso internazionale «Certamen Arpinas» dedicato all'opera di Cicerone. Parigi è stato il primo degli italiani su oltre [illegible] candidati. [m. t.]

[illegible]

Borsino vini: continua il calo del Cortese

Mercato stabile ieri alla Camera di commercio: si è confermato il lieve calo (50 lire in meno al litro) del Cortese: [illegible] il tipo Alto Monferrato va dalle 1.150 alle 1.300, il Piemonte da 1.100 a 1.150. Ecco altre quotazioni: Barbera Monferrato 1.800-2.000, Piemonte Barbera 1.500-1.800, Barbera d'Asti 2.200-2.500. [e. ce.]

[illegible]

[illegible] si presenta il parco [illegible] un opuscolo turistico

Fine settimana di inaugurazioni. Sabato alle 10, «taglio del nastro» della nuova area verde realizzata dove sorgeva il parco della Rimembranza. Alle 16,30 nei locali dell'area Virano sarà presentato l'opuscolo turistico e si potrà visitare la mostra fotografica «Villafranca da vedere» di Giulio Morra. Domenica alle 9,30, in municipio saranno presentati gli antichi catasti comunali restaurati e la ristampa del libro dello studioso villafranchese Paolo Luotto su Savonarola. Alle 17 consegna di 36 alloggi popolari e inaugurazione della pista pedonale e ciclabile in località Crocetta [m. t.]

In corso Alessandria

Resa dei conti fra tunisini Uno accoltellato

ASTI. Lite fra nordafricani ieri intorno alle 13, in un casolare abbandonato in una traversa di corso Alessandria, in prossimità della «Gate». L'episodio si è risolto con il ferimento di un giovane tunisino di anni: portato al pronto soccorso, è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

Secondo le ricostruzioni della polizia, avvertita da un automobilista di passaggio che ha notato il giovane con il volto insanguinato, potrebbe trattarsi di un regolamento di conti nell'ambito dello spaccio di droga. Il giovane sfregiato risulta privo di documenti e fissa dimora. Probabilmente ha trascorso la notte nel casolare, utilizzato abitualmente come dormitorio dai clandestini.

Agli agenti della «volante» il giovane ha raccontato solo di essere stato aggredito da un connazionale armato con un grosso coltello da macellaio. Non ha fornito altri elementi per consentire il riconoscimento dell'aggressore.

[r. s.]

Operaio di Villanova

E' [illegible] per la rapina a due esattori

ASTI. Un pregiudicato di origine napoletana, Antonio Grimaldi, 36 anni, operaio, residente a Villanova, è stato condannato per l'accusa di aver rapinato due esattori della Banca popolare di N[illegible].

Il gip Maurizio Dovesi gli ha inflitto un anno e otto mesi di reclusione: su richiesta del difensore, Maurizio La Matina, il processo si è svolto con il rito del patteggiamento.

L'episodio era avvenuto a gennaio in una via del centro di Asti. Armato di un coltello, Grimaldi aveva minacciato i due esattori facendosi consegnare le borse: ma all'interno, anzichè denaro, aveva trovato solo documenti. Grimaldi era stato successivamente arrestato grazie ad un testimone che lo aveva riconosciuto in una foto segnaletica. Durante la perquisizione nella sua [illegible] era stata trovata parte della documentazione rubata.

Grimaldi, a cui il giudice non ha concesso la sospensione condizionale, è detenuto a Quarto. [r. gon.]

Oggi sciopero contro la riforma, ma [illegible] tutti i sindacati aderiscono

Medici, protesta a metà

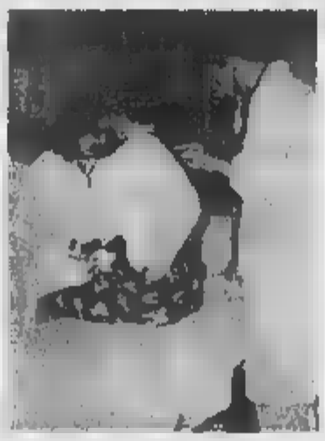
E in Pediatria arriva la «ludoteca»

ASTI

La «battaglia» dei medici contro la riforma sanitaria proposta dal governo, perde in compattezza. Alcune sigle sindacali nazionali, dopo gli incontri di martedì con il ministro Bindi, hanno revocato la protesta: tra questa la Fimmg (medici di famiglia), Anaao-Assomed (ospedalieri) e Cgil, Cisl e Uil Medici, la Cumi.

Altre organizzazioni hanno invece confermato lo sciopero: Snami, Ugl, Cimo, e il sindacato dei dirigenti medici.

Ieri lo Snami ha ricordato, in un comunicato, le modalità della protesta: astensione dall'attività ospedaliera (quindi dell'attività ambulatoriale e degli interventi chirurgici programmati), fatti salvi i casi urgenti. Saranno chiusi anche gli ambulatori dei medici di famiglia che aderiranno allo sciopero, mentre per le chiamate domiciliari urgenti, si passerà al rapporto libero professionale con pagamento della visita (la tariffa «consigliata» è di 50 mila lire).



Oggi visite a rischio per sciopero

Se non saranno accolte le istanze prospettate dalle categoria, proclameremo altri tre giorni di sciopero» annunciano dallo Snami.

I medici contestano alcuni aspetti della riforma, in particolare la parte che riguarda il rapporto libero-professionale, l'esclusività, e quello previdenziale. «La nuova legge - sostengono inoltre lo Snami - nega il diritto del cittadino a scegliere il medico e il luogo di cura e non stanzia i fondi necessari per una corretta assistenza sanitaria».

Nell'Astigiano i medici di famiglia sono circa 170 a cui si aggiungono una dozzina di pediatri convenzionati e oltre 300 medici dipendenti dell'Asl (tra ospedalieri e impegnati negli altri servizi).

● In tema ospedaliero, verrà presentata il primo giugno una nuova iniziativa avviata alla Pediatria di Asti (nella sede della Maternità di via Duca d'Aosta): si tratta di una «ludoteca», cioè uno spazio giochi, utilizzabile dai piccoli ricoverati, realizzata grazie al contributo degli alunni della scuola elementare di Mongardino e dello Zonta Club. La cerimonia si terrà alle 16,30.

[f. ba.]

Un esempio di riconversione produttiva dagli orti alle serre specializzate: lo guida una donna

A Motta la culla di alberi e siepi per la città

Ma c'è [illegible] parte dedicata alle selezioni varietali del peperone

Bruna Bona all'ingresso della serra

Laura Nosenzo

COSTIGLIOLE

I primi semi li ha messi nella terra due anni fa. Cresciuti e germogliato, sono cresciuti e adesso aspetta l'autunno, quando saranno pronte per essere venduti mila alberelli che valgono il futuro.

«Sono nata nella terra»: così tadina fin da bambina, Bruna Bona ha 50 anni e guida da sola, a Motta, un vivaio che produce piante partendo dal seme. Un processo lungo, che coraggiosa.

Nel '97 decise che doveva cambiare vita per distanziarsi dalla tragedia di aver perso, in sei mesi, prima un figlio e poi il marito. Smantellò quasi per intero l'azienda agricola che fino ad allora stava funzionando floridamente: ettari di cui ogni [illegible] 100 mila piante dal rinomato pepe «quadrato d'Asti» e da cui partivano anche, destinati all'estero e ai mercati del Nord Italia, oltre 2 mila quintali cardi.

A dispetto di ciò che il destino ha portato col disfacimento improvviso della sua famiglia (le rimaneva un altro figlio, non interessato però al lavoro agricolo), alla nuova azienda di strada Valentino un nome benaugurante: «L'albero che ride».

«L'idea di mettere su il vivaio - ricorda Bruna Bona - me la suggerì un conoscente: perchè non coltivare piante per la forestazione, in un momento in cui la Regione favorisce la messa a dimora degli alberi, con contributi economici ai privati per recuperare le aree degradate o valorizzare quelle di pregio?».

Il mila metri quadri di terreno vicino alla statale per Alba, collocò 16 serre e acquistò impianti di irrigazione [illegible] tica: non più a goccia, come si usa per le coltivazioni ortive, ma a pioggia. «Anche le serre sono diverse, così come terra e vasi» spiega Bruna Bona.

La riconversione produttiva, seguita da Antonio Bagnulo, tecnico della Coldiretti, richiese un investimento iniziale di 60 milioni. «Compreso l'acquisto del seme che faccio arrivare - dice la coltivatrice - da vivai specializzati dell'Emilia Romagna e dalla Spagna. Ho terreni sani, preferisco seguire la crescita delle piante ed evitare, come succede altrove, di venderne di malate».

Sotto le serre ci sono ora una settantina di varietà di alberelli (compresi quelli da giardino e una serie di piante nane perenni): aceri, frassini, noci, querce, ciliegi selvatici, pini, cipressi, betulle, ginkgo biloba. Le siepi (una decina di specie, come ligustro, piracanta e olivello spinoso) serviranno per l'arredo urbano anche dei centri storici e come aiuole spartitraffico.

In previsione c'è la coltivazione di 7 mila piante di «ruscus», ramoscelli verdi destinati ai fioristi per abbellire i mazzi di fiori. «Voglio anche provare a innestare - dice la titolare del vivaio - peri e meli selvatici. Mi appassiona veder nascere esemplari da una cinquantina di semi e semplici rametti».

L'azienda «L'albero che ride» è un vivaio specializzato in latifoglie e conifere

Un settore dell'azienda viene riservato alla sperimentazione, condotta in collaborazione con «Asprofrut Piemonte», di nuove varietà di peperone «quadrato». Una radice del passato che Bruna Bona non ha voluto estirpare: ma è all'autunno e a quelle 15 mila piante che guarda, quasi come a un'àncora di salvezza, per cominciare a vivere la seconda» vita.

CISTERNA

Sabato una festa

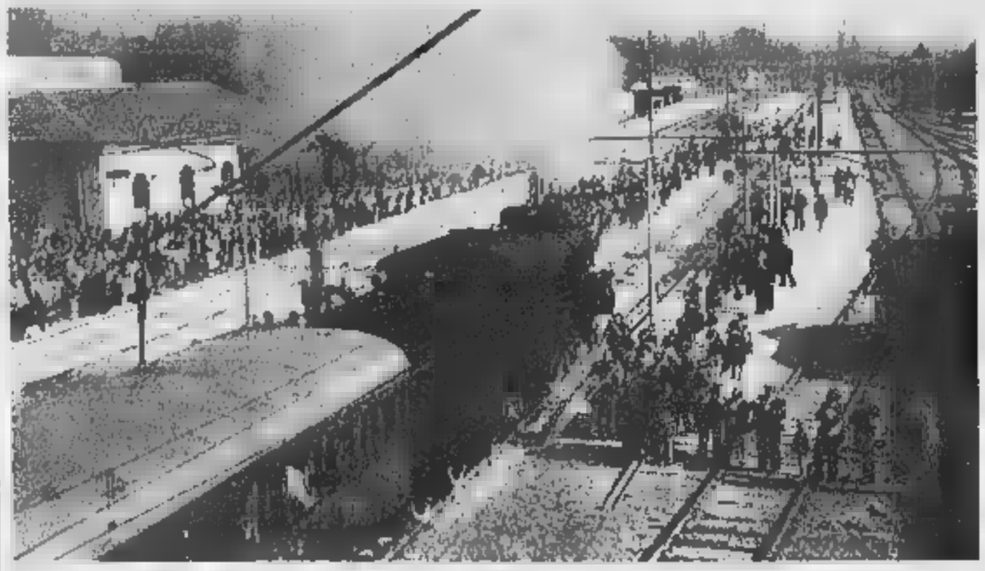
I bambini saranno custodi degli alberi

CISTERNA. Il Comune promuove una nuova iniziativa per la salvaguardia e la tutela del territorio: la «Festa degli alberi [illegible]». L'inaugurazione si terrà sabato alle 17 nell'area verde vicino all'acquedotto. «A ogni bambino nato dal [illegible] 1998 - spiega il sindaco Rosella Scapino - che frequenta la scuola elementare sarà assegnato un alberello con nome e data di nascita del proprietario». La cura degli alberi, (in gran parte pini, messi a dimora nei giorni scorsi) sarà affidata ai bambini. Ogni anno ci sarà inoltre un giorno in cui i ragazzi potranno accudire personalmente il proprio albero. Al progetto coordinato dal consigliere Tiziana [illegible] hanno partecipato i 41 bambini della elementare guidati dalle insegnanti Roberta Dal Ponte, Giuliana Franco, [illegible]ca Visca, Giovanna Bravanzola, Virginia Macca. Durante l'anno gli alunni hanno anche coltivato curato un piccolo giardino. [cl. o.]

L' appuntamento è per domenica nell'ambito di «Cantine aperte»

In Monferrato su treno a vapore

Un breve viaggio tra vini, folclore e mostre



Chi vuole arrivare in treno a Nizza potrà partire da Torino Lingotto. Sarà inoltre possibile salire ad Asti

NIZZA

Domenica, tutti in Monferrato ■ treno a vapore: la proposta ■ Comune ■ delle Fs e ■ dalla collaborazione ■ la ■ vinicola Bersano-Riccadonna e con vinerie e agenzie turistiche locali. Un breve viaggio nel mondo del vino e ■ei treni, punteggiata da momenti di folclore locale. Il tutto nell'ambito della manifestazione «Cantine aperte», che domenica coinvolgerà centinaia di ■ vinicole in tutta Italia.

Gli appassionati potranno trovare in mostra a ■ San Marco della Bersano, in piazza Dante, modellini rari ■ attingere ■ una attrezzata borsascambi. Per prenotare tavoli di trattativa telefonare allo 03472932698. Ci sarà anche un tracciato in miniatura con locomotive a vapore funzionanti. La mostra è aperta sabato e domenica dalle 8,30 alle 19.

Chi vuole arrivare a Nizza in treno potrà partire da Torino Lingotto alle 8,10. Sarà possibile salire anche ad Asti (dalle 9 alle 9,30). L'arrivo a Nizza è previsto per le 10,10. Rientro a Torino alle 17. Si può anche continuare il giro ■ treno, proseguendo per Acqui Terme ■ Alessandria (partenza alle 10,45 con rientro a Nizza alle 12,15). Per la prevendita biglietti, rivolgersi a «Carlo Viaggi» in corso Asti 95 a Nizza (tel.0141793454), ■ a Torino «I viaggi di Zagor» 011884930; «Admiral Tours» 011741266). Altre informazioni alla polizia municipale (0141721.565) o su Internet http//www.provincia.asti.it/comuni/nizza/Turismoitinerante).

Tra le attrazioni della domenica a Nizza, esibizioni degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo», concerti itineranti della Banda cittadina, cantine e negozi aperti. Una degustazione ■ vini e stuzzichini ■ in programma alla Bottega del vino «Signora in rosso» di palazzo Crova. Si può anche visitare il museo Bersano delle contadinerie, dove, ta botti e attrezzi di cantina è esposta una locomotiva Gr 831.

Tradizionale passeggiata enogastronomica «Porté disné»

A Montà pranzo in collina con piatti tipici e fragolata

A Montà saranno serviti in degustazione alcuni dei migliori vini del Roero

MONTA'

Con lo slogan «Porté disné», ■ «Portar pranzo nelle vigne del Roero... tra cielo, ciabot e rocche», si rinnoverà domenica la camminata enogastronomica primaverile, tra Montà e Canale. La manifestazione si collega idealmente all'antica tradizione che vedeva donne ■ bambini portare il p■■■ nelle vigne ■ mariti, padri e fratelli per non far interrompere il lavoro in campagna. Prendendo spunto da questo rito, «Porté disné» propone un pranzo itinerante lungo un percorso tra le colline del Roero. Le partenze avverranno in piazza San Michele, dalle 10 alle 13,30, ■■ scaglionate ogni quarto d'ora, per gruppi di 120 persone. Ai partecipanti verrà fornito un cesto con antipasti, il bicchiere e la ciotola. Lungo il percorso potranno degustare piatti tipici accompagnati dai vini del Roero. All'arrivo a Canale, li attende ■■■ un grande fragolata e la festa finale. I turisti potranno anche assaggiare vini di produttori svizzeri di Visperterminen, proposti dalla «Route Gourmande», manifestazione analoga della Svizzera tedesca. Per «Porté disné» ci sono ■■■ alcuni posti disponibili: per informazioni tel. 0173977414-979129. Promotori ■■■ i Comuni di Montà ■ Canale in collaborazione ■■ la «Condotta Rocche ■■ Roero», produttori e volontari. Hanno aderito le aziende vinicole: Filippo Gallino, Antonio Gallino, Domenico Gallino, Puntanin, Malvirà, Chicco, Carlo ■■ letto, Giacomo Vico, ■■ rossa, Ettore Porello, Fratelli Sperone, Serafino Enrico, Matteo Correggia, «Pace» dei F.lli Negro, Giovanni Novo, Barbero's, Cornarea, Malabaila, Giovanni Rabino, Monchiero-Carbone, Livio Maccagno, Giuseppe Destefanis di Carla Arione, Pierina Correggia di Capale. Inoltre: Giovanni Almondo, Valerio Aloi, Vincen■■ Caloiro, cantine Le Rive, Carlo Costa, Lorenzo Marchisio, Francesco Rolfo, Michele Taliano, Antonio Caloiro, Stefano Costa, Giuseppe Costa, Pierangelo Taliano di Montà.

Con i lavoratori kosovari e albanesi

Brindisi per la pace domenica ■ Mango

MANGO. «Ci sono centinaia di lavoratori balcanici impegnati nelle aziende agricole e industriali della zona del Moscato. Li invitiamo domenica con noi per un solidale brindisi di pace». Raoul Molinari, presidente dell'Enoteca regionale di Mango ha inserito il brindisi come momento clou della rassegna «Le colline del Moscato in festa; 100 vini per 52 Comuni», è il tema dell'iniziativa che vedrà ospiti del castello tutte le etichette più prestigiose di Asti e Moscato d'Asti. Le degustazioni di vini ■ prodotti tipici alla bancarella dei Comuni del Moscato popoleranno per tutta la giornata il borgo arroccato attorno al castello.

Nel pomeriggio, alle 16, è previsto l'atteso «Brindisi per la pace», ■■ i lavoratori albanesi, kosovari, macedoni, bosniaci sulle note del concerto «Festa di frontiera» proposto dalla Rony Band. Il corpo di ballo del teatro «Laboratorio Danza di Torino», diretto da Anna Cadroni, completerà l'originale kermesse. La manifestazione sarà anche l'occasione per visitare il suggestivo paese langarolo.

Undici band sabato sera ■ Bergolo

Torna «Canté Magg» nel paese di pietra

BERGOLO. Ritorna la «Woodstock» dell'Alta Langa. Migliaia di giovani saliranno sabato nel «paese di pietra» per «Canté Magg», la festa calendariale con canti e balli della primavera. Le manifestazioni prenderanno ■ via alle 21,30. Parteciperanno undici gruppi, che si alterneranno in piazza Garibaldi e al villaggio Erika. Dalla Francia giungerà Lo Capon, che proporrà musica e cultura d'Oc della Provenza orientale. Da Vercelli i Taken, band che spazierà dai ritmi contemporanei a quelli dell'area celtica. Musica degli ebrei dell'Europa orientale con i KlezRoym, mentre dal Marocco arriverà Nour Eddine, che ripercorrerà i sentieri melodici della tradizione arabo-andalusa. Dal Kurdistan iracheno giungerà The Third Planet. E ancora i siciliani Kaloma con musica folk, etnica acustica; l'irlandese Andy White Group e la band americana K. Foster Jackson & Blues Explosion, oltre al gruppo veterano del Canté Magg, l'occitano ■■■ Lou Dalfin. Inoltre, Nidi d'Arac da Lecce e la ■■■ reggae dei So Vibes, dal Friuli.

SANTA VITTORIA

«Saliscendi» per il borgo

Il paese della sinistra Tanaro propone domenica la camminata enogastronomica «Saliscendi in Santa Vittoria d'Alba». Una passeggiata «salendo e scendendo» ■■ un percorso di 5 chilometri godendo di ■■ scenario che ■ apre su colline, valli, borghi, casolari sparsi, ■ Tanaro e durante il quale sarà offerto un pranzo itinerante. L'appuntamento è in piazza Bertero dove avverranno ■ partenze scaglionate, dalle 12 alle 16. In sei tappe, dopo gli aperitivi, i turisti potranno degustare salumi, agnolotti, pollo arrosto e patatine, formaggi. La camminata si concluderà con il ritorno in piazza Bertero dove saranno offerti i dolci, mentre esploderà la festa finale con musiche e balli fino a sera. I piatti saranno accompagnati dai pregiati vini dei produttori locali: favorita, barbera, nebbiolo e moscato. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ai numeri: 0172478079-478023. Nel pomeriggio (dalle 12,30 alle 16) sarà possibile visitare le storiche cantine Cinzano.

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.

CITROËN SAXO
-2.000.000

CITROËN XSARA
-4.000.000

CITROËN BERLINGO
-3.000.000

Esempi di prezzi chiavi in ■■■ già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. ■ spese di rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte
■ lire 13.370.000
Saxo 1.1 SX 3 porte
a lire 16.870.000
Antiavviamento elettronico, vetri atermici, correttore assetto fari, interruttore inerziale.
CLIMATIZZATORE, servosterzo, antiavviamento elettronico, chiusura centr. con telecomando, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore sdoppiato, vetri atermici.

Xsara 1.4 5p. Coupè
■ lire 21.850.000
Xsara 1.4 5p. Berlina
a lire 22.650.000
Xsara 1.4 5p. Break
a lire 23.250.000
CLIMATIZZATORE a regolazione automatica della temperatura. 4 airbag: conducente, passeggero (disattivabile), 2 laterali. ■■■ fari fendinebbia, sedile posteriore sdoppiabile 2/3 + 1/3

Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim.
a lire 23.950.000
Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim.
a lire 25.350.000
CLIMATIZZATORE, porta laterale destra scorrevole, servosterzo, vernice metallizzata, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in ■■■ di riacquisto ■ nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

In alternativa allo sconto:

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN ■■ RATE

Fino all'80% del valore del modello scelto

TAN. 0% - TAEG. da 0,00% a 11,17%. L'offerta è valida fino al 31/5/99 e non è cumulabile con altre iniziative in corso

è un'offerta ■■■ Concessionaria Citroën:

GALVAGNO - ASTI - Corso Savona, 196

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Dai biologi i consigli per evitare i disagi dell'anno scorso

Al via la guerra ai bruchi

Casale teme il ritorno delle «gate»

CASALE MONFERRATO

Per evitare l'invasione delle «Hyphantrie» (i piccoli bruchi che comunemente vengono chiamati «gate»), come are accaduto in città lo scorso anno in alcuni quartieri particolare, bisogna prevenirne fin da ora la proliferazione. Altrimenti, una volta che entrano nelle case, l'unico rimedio è affidato ai prodotti chimici, con l'inquinamento dell'ambiente in cui si vive.

L'estate scorsa il problema ha preoccupato molte famiglie. Il Comune, attraverso l'assessorato all'Ecologia, ha messo a disposizione lo staff di biologi che già si occupano della lotta biologica alle zanzare per dare consigli sul da farsi. Pochi, però, al momento in cui l'infestazione avvenuta, gli interventi da adottare, se non, appunto, quelli a base di prodotti chimici (o la rassegnazione alla convivenza fino ai primi freddi).

Invece, partendo adesso, la prevenzione possibile. Spiega il biologo Andrea Mosca: «Bisogna osservare con attenzione gli alberi, soprattutto i gelsi gli aceri, anche se lo scorso anno furono interessate anche altre piante, ad esempio ciliegi. possono notare delle sorte di ragnatele sottili il bruco bianco. In questi casi intervenire con un prodotto biologico il cui principio attivo è il Btk. Si acquista, ovviamente con nomi commerciali, nei negozi per giardinaggio».

Il prodotto va irrorato abbondantemente sulla chioma delle piante, perchè viene assunto dai bruchi per ingestione: mangiando le foglie muoiono.

opportuno anche tagliare dagli alberi i rametti su cui sono comparse le tele e bruciarli, per essere certi che non ci siano uova che possano proliferare.

[s. m.]

Zanzare stop

Un piano unico per 7 Comuni

OVADA. I Comuni Rasaluzzo, Francavilla Bisio, Fresonara, Novi, Ovada, Pasturana e Predosa hanno deciso di proseguire insieme, anche nel '99, la lo alle zanzare.

Hanno approvato accordo di programma interventi di lotta biologica integrata, su proposta di Basaluzzo, promotore iniziativa.

Si tratta procedere alla disinfestazione sul territorio, secondo le metodologie tratta e i prodotti previsti nel piano di lotta alle zanzare, operando sui diversi tipi di focolai con trattamento delle superfici ed acquisto dei necessari materiali. Sono previsti anche pionamenti, studi e mappature di aggiornamento dei focolai. Sarà attivata una rete di rilevamento e di divulgazione di dati e informazioni di utilità pubblica.

Su domanda Comune Basaluzzo, ente capofila, Regione ha finanziato il progetto con un impegno pari al 50% dell'importo spesa previsto che è poco più di 164 milioni. Naturalmente la restante metà resta singoli Comuni.

Lo stesso gruppo di Comuni, insieme all'Azienda speciale municipalizzata di Tortona e alla Provincia, all'inizio dell'anno avevono approvato un altro accordo di programma finalizzato alla lotta al «Metcalfa pruinosa», il fastidioso insetto di origine americana che gli ultimi anni si è diffuso anche noi, attaccando moltissime specie di piante erbacee arbustive.

L'accordo è esteso anche controllo dell'«Hyphantria cunea» che, in fase di bruco, divora soprattutto le foglie di gelsi e aceri. [r. bo.]

Sostegno a distanza

Comune del Kossovo

Il Comune ha deciso di aderire al progetto «Emergenza bambini Kosovo», attivato dal Comitato italiano p il sostegno a distanza, nell'ambito del cosiddetto «Progetto Arcobaleno».

Il progetto prevede la attivazione di case-famiglia famiglie albanesi, disposte ad gliere minori profughi kosovari.

Il Comune può contribuire per un periodo di sei mesi sia che i minori siano ospiti di un nucleo famigliare sia che siano accolti in strutture albanesi.

La giunta, con provvedimento immediatamente esecutivo, ha deciso di assicurare il sostegno a distanza per cinque minori profughi del Kosovo. [r. bo.]

Aerei parà rumorosi

Il perché l'imputato

CASALE, dover procedere in quanto reato è estinto per la morte dell'imputato. Questa la sentenza del pretore Nadia Magrini nei confronti di Roberto Mirzan, 53 anni, noto legale milanese, presidente dell'Accademia Paracadutistica Italiana, morto ai primi aprile dopo essere atterrato in coma sulla pista dell'aeroporto Cappa, durante gli stage di Pasqua.

L'avvocato Mirzan, in di legale rappresentante dell'Accademia Paracadutistica con sede a Casale, doveva rispondere di disturbo della quiete pubblica, nella zona San Germano, in relazione voli degli aerei usati dai parà per i lanci, ma soprattutto durante la fase d'atterraggio. [r. sa.]

Morto nell'incidente

I funerali del calciatore

CONZANO. Una folla, soprattutto di giovani, ha preso parte ieri pomeriggio nella chiesa S. Maurizio ai funerali Giorgio Provera, 20 anni, morto sabato sulla A21, in seguito ad un incidente. Erano presenti i compagni di squadra del Popolo Calcio, gli ex dell'Occimiano e del Casale dove aveva militato nelle categorie giovanili. La bara del giovane è stata accompagnata a spalla degli amici del paese.

Al termine della funzione, celebrata da don Luigi Porta, prima della tumulazione in cimitero, il sindaco Emanuele Demaria ha letto una breve lettera scritta dalla mamma di uno dei 4 ragazzi rimasti feriti nell'incidente. [r. sa.]

Premio Usignolo d'oro

campione di

CONIOLO. Scrive poesie da quando aveva 6 anni, in sette anni ha già vinto oltre trenta premi. Quest'anno, bissando successo del '98, ha ottenuto il primo premio nazionale di poesia «L'usignolo d'oro». Si tratta di Riccardo Dellosta, 13 anni, di Coniolo, studente di terza media a Pontestura. Il giovane poeta monferrino alla cerimonia di Parma ha anche ricevuto superpremio (una medaglia d'oro), per i due migliori partecipanti in assoluto, il secondo premio per saggistica con una ricerca su Giovanni Battista Boetti, detto il «Profeta Mansur». Dellosta ha anche partecipato al concorso internazionale «Poésie Enfance» di Bruxelles. [r. sa.]

Due sezioni alla 32ª edizione del prestigioso concorso

Tutte le 44 opere in gara per il Premio Acqui Storia

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Rese note le opere che p cipano alla 32ª edizione del Premio «Acqui Storia». Sono le opere che prendono parte al Premio storico-letterario dedi alla memoria della Divisio Acqui, barbaramente trucidata a Cefalonia nel 1943. Due le sezioni: storico-scientifica (presieduta da Cesare Mozzarelli, affiancato da Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido, Pietro Scoppola, Giorgio Botto), e storico-divulgativa (composta da Mario Cervi, presidente, e da Roberto Antonetto, Anna Lisa Carlotti, Paolo De Benedetti, Nico Orengo Alberto Pirni). La premiazione sarà ottobre.

Ecco i volumi in concorso. Sezione scientifica: O. Mazzoleni «Franco Antonicelli 1925-50 Cultura e politica», Frassinelli; M. Vovelle «Il triennio rivoluzionario italiano visto dalla Francia», Alfredo Guida; Antonini «Sestri Levante 1940-45 gli della guerra», De Ferrari; M. Isnenghi «Breve storia dell'Italia unita», Rizzoli; A. Portelli «L'Ordine è già stato eseguito», Donzelli; L. Borgomaneri «Hitler Milano», Datanews; I. Kershaw «Il mito di Hitler, immagine e realtà del terzo Reich», Bollati; J. Diamond «Armi, malattie», Einaudi; L. Ganapini «La repubblica delle camicie nere», Garzanti; E. Santarelli «Mezzogiorno 1943'44», Feltrinelli; P. J. Cook «Ugo La Malfa», Il Mulino; G. Israel - P. Nastasi «Scienza e razza nell'Italia fascista», Mulino; S. Pivato «Il nome e la storia», Il Mulino; G. Fabre «L'Elenco, censura fascista, editoria e autori ebrei», Zamorani; G.M.G. Cardosi «Sul Confine, la questione dei 'matrimoni misti' durante la persecuzione antiebraica (1935-1945), Zamorani; Luzzato «Il corpo del duce», Einaudi; F. Ginsborg «Storia d'Italia 1943-96 Famiglia, Società e Stato», Einaudi; L. Canfora «Giulio Cesare. Il dittatore democratico» ed Laterza. Sezione Divulgativa: F. Fois «Gap», Frassinelli; A. M. Mori - Melinda Milani «Bora», Frassinelli; B. Bojano «Briganti e senatori», A. Guida; G. Moriani «Il secolo dell'odio», Marsilio; P. Mieli «Le storie, la storia», Rizzoli; A. Gibelli «La grande guerra degli italiani», Sansoni; R. Gobbi «Una revisione della resistenza», Bompiani; A. Biagini «Storia dell'Albania», Bompiani; G. Piana «Critica cristiana alla storia moderna», Sotinum; T. Benedicter «Il dramma del Kosovo», Datanews; S. Sarri «La scatola degli spaghi troppo corti», L'Arciere; S. Zavoli «C'era una volta la prima repubblica», Mondadori; A. Petacco «L'armata scomparsa», Mondadori; B. Cartosio «La New York a Santa Fè», Giunti; J. Jacobelli «Machiavelli e o Guicciardini, alle radici del realismo politico», Mursia; V. Foa «Lettere della giovinezza», Einaudi; U. Hegi «Come pietre nel fiume», Feltrinelli; G. Berta «Mirafiori», Il Mulino; L. Cafagna «Cavour», Il Mulino; G. Galli della Loggia «L'identità italiana», Il Mulino; D. Marchesini «Coppi e Bartali», Il Mulino; A. Scirocco «In difesa del Risorgimento», Il Mulino; Campanello - Ormezzano - Tosatti «Il grande Torino», Reverdito; Gennamo - Vaudo «Bernadette Lourdes», Reverdito; Amico «Padre Pio Beato di Dio», Reverdito; L. Rastello «La guerra in casa», Einaudi.

Vittorio Foa e Arrigo Petacco

IN BREVE

ALFIANO NATTA

Condannato a venti mesi per ricettazione di trattori

Emilio Corino, 53 anni, della frazione Cunico, località Colombara 5, è stato condannato a 1 anno e 10 mesi di reclusione per aver ricettato due trattori rubati a Caselle Torinese e a Rivarossa di Torino. [r. sa.]

CASALE

Furti compiuti o tentati inflitti 3 mesi di reclusione

Giuseppe Milella, 31 anni, via Manneli 10, è stato condannato a 3 mesi di reclusione e mila lire multa in continuazione ad precedente sentenza, per il tentato furto e la violazione di domicilio in tre case Borgo San Martino e per il furto di 150 mila lire don Guido Giambruno a Casale. [r. sa.]

Finisce davanti al giudice perché favorì l'amico evaso

Maurizio Paolini, 30 anni, di Gabiano, via San Pietro, ha patteggiato 2 mesi di reclusione, convertiti in 4 milioni e mezzo di multa, per favoreggiamento. Aveva ingannato i carabinieri sull'identità di un amico evaso dagli arresti domiciliari. [r. sa.]

CASALE

Sali sul traliccio Telecom processo slitta a novembre

Di notte, nell'agosto '97, il taxista Massimo Minandri era salito sul traliccio Telecom, minacciando di gettarsi; era poi sceso all'alba. Assente per motivi di salute, il processo per procurato allarme slitta al 19 novembre. [r. sa.]

CONZANO

Scontro tra auto e camion sulla Casale-Altavilla

Incidente con danni solo mezzi ieri alle 10,30, sulla Casale-Altavilla, all'altezza dell'incrocio per San Maurizio, fra la Tipo condotta da Mario Rossi, 53 anni, strada Alessandria, e l'autocarro di Augusto Gulfo, 52, di Cerrina. [r. sa.]

BALZOLA

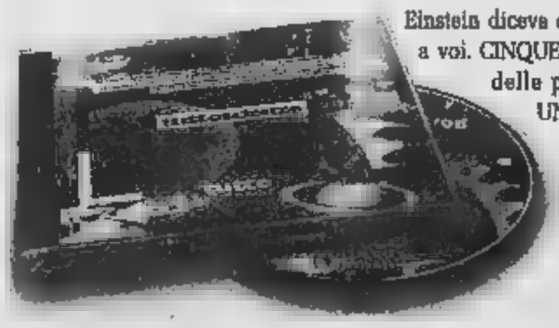
Ufficio postale chiuso domani per tutto il giorno

La Posta del paese resterà chiusa domani. Garantito il recapito della corrispondenza. [r. sa.]

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact LA

*contiene una copia de La Stampa

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 188

ALLOGGI

ASTI: villa in fase di ultimazione composta da cucina, salone, due letto, doppi servizi, cantina, ampio garage, giardino.

ISOLA D'ASTI: villa di recente costruzione ■ mq. 540 su tre piani, adiacente capannone di mq. 800 e circostante terreno di 3.000 mq.

COSSOMBRATO porzione di villa bifamiliare di cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino. L. 250.000.000

CORSO GRAMSCI affittasi alloggio arredato, ultimo p. s.a., di cucina, sala, camera, bagno L. 115.000.000

CASTELLO D'ANNONE in fazione, casa da riattare ■ ■ camere, bagno, cantina, terreno angolo mq. 2.000 L. 99.000.000

CENTRO STORICO affittasi monolocale con angolo cottura ■ bagno. Arredato

MONGARDINO in stabile recente alloggio al 2° p. c/a di cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 130.000.000

ASTI CENTRO affittasi ufficio mq. 75. L. 750.000 mensili

ASTI ultime ville composte da 2 letto, salone, cucina, doppi servizi, cantina, garage. Mutui agevolati tasso ■,8%

Telefono (0141) 33350-34892

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI - VIA BROFFERIO, ■

TEL. 0141.354.076-354.077

VENDE

■A D'ASTI pressi tangenziale capannone artigianale di circa 200 mq. con annessa villa di n. 2 abitazioni e uffici, terreno circostante di mq. 2.000 circa

STRADA ■ immerso nel verde del residence, alloggio signorile libero: salone, due/tre camere, cucina, doppi servizi, posto auto ■ garage

CEDE

ASTI ■ primaria cartoleria ingrosso-dettaglio forniture uffici, e scuole, articoli tecnici. Alto giro d'affari

■ ■ cede bar gelateria ricevitoria con avviamento pluridecennale, posizione centrale, elevato reddito

AFFITTA

■ - p.zza medici (pr) elegante alloggio: salone, 4 camere, 2 servizi, posti auto

■ p.zza Alfieri vic. negozio di circa 400 mq. con ampie vetrine

ASTI - AFFARI

di Maestra & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI N° 78
Via P. Micca 39 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

CORSO VOLTA - vendesi alloggio 3° p. ■ asc. di 1 camera, tinello, ang. cottura, 1 cantina

IN ASTI - Corso Alfieri - zona Torre Rossa - vendesi garages di varie metrature, in fase di costruzione.

■ ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio ■ P.T. ■ giardino, di 2 ■ letto, salone, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, garage doppio. Risc. autonomo.

PER INVESTIMENTO - in Castell'alfero - vendesi alloggio mansardato attualmente ■ ■ L. 520.000 mensili, composto da: 2 ■ letto, cucina, soggiorno, cantina,garage. L. 130.000.000

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno ■ magazzino.

ASTI - Via Petrarca - affittasi alloggio ben arredato ■ tre ■ a L. 600.000 mensili più spese.

ASTI - Corso Alfieri - affittasi int. cortile alloggio uso ufficio, composto da salone, ingresso, due camere, 1 servizio a L. 600.000 mensili. Risc. autonomo.

ATTIVITA'

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti ■ bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio ■ articoli da regalo, adatto a ■ persone.

CEDESI AMBULANTE PESCI - Tab. V - con posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo recente.

IN ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo interessante.

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso ■ attrezzato

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali ■ riviste, ottima per una persona.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di ■ndita pane e pasticceria, ■ pastino. Ottimo per 3 persone. Affarone

CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.

■ ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

VICINANZE ASTI - STR. ASTI TORINO - vendesi bar - tabacchi - giornali, adatto per due persone. Ottimo.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

■ ASTI - unica ■ ■ cedesi merceria, ottima (96A10)

PUNTO CASA IMMOBILIARE

di Giaconelli e Canuti

ASTI
Via Antica Zecca, 11
■

AFFITTA
Vicinanza ■ S. Giuseppe - alloggio di cucina, sala, 3 letto, doppi servizi. Volendo box auto. L. 850.000

AFFITTA
Zona Stazione - (Via dello Scalo) alloggio di cucina, salone, 2 letto, bagno; sovrastante mansarda con bagno. ■ L. ■

AFFITTA
Vicinanze Tribunale - alloggio uso ufficio di 4 camere, servizio. Riscaldamento individuale a gas metano.

■
Via Antica Zecca - alloggio di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi. Volendo box auto.

AFFITTA
Via Morelli - ufficio piano strada. Ingresso indipendente di ■ 2 camere, servizio.

AFFITTA
Centro storico - (Vic. P.zza Statuto) alloggio uso ufficio di 4 camere, riscaldamento individuale. Posto auto in cortile. L. ■

V■

■ **Vittorio Veneto (vicinanze)** - alloggio al 2° piano di soggiorno, cucinotta, sala, 3 letto, bagno, cantina e garage. **L. 380.000.000**

Campo Sportivo - villa indipendente sui 3 lati ■ ■ personalizzate ■ cucina, salone, 2 letto, doppi servizi. Sovrastante locale mansardato. Box auto. Giardino. Terrazzo.

Vicinanze Stazione - alloggio piano ■ di tinello, cucinino, 2 camere, bagno. L. ■000

Serravalle - rustico parzialmente da ristrutturare di 8 camere e ■ vizi. Ampi porticati. Terreno circostante. **L.200.000.000**

Refrancore (in posizione collinare) - ■ in buone condizioni di cucina, sala, 3 letto, 2 bagni, garage. Cortile e giardino cintati ■ 4.000 mq. di terreno a bosco. **L. 135.000.000**

■ **di Costigliole** - casa indipendente in posizione collinare, rifinita con gusto. ■ mq. ■ terreno circostante. Volendo bifamiliare. Informazioni su appuntamento.

Antignano (fr. Gonella) - bella casa padronale finemente ristrutturata di salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, cantina. Giardino.

Villa ■ Secondo - casa indipendente, ristrutturata di cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina, garage, porticato. 3.500 mq. di terreno circostante. **L. 175.000.000**

Chiusano (Passo) - casa ristrutturata ■ cucina, salone ■ camino, due letto, bagno. Cantina ■ ■ auto. **L. 185.000.000**

Alfiano ■ (Vicinanze) - Porzione ■ ■ 9 camere, doppi servizi, ampio porticato antistante. Cortile indipendente ed ■ **L. 95.000.000**

Grazzano Badoglio - casa parzialmente da ristrutturare di 4 vani ■ bagno. ■ e ■ cintati. **L. 95.000.000.**

Zona Moncalvo - Cerrina - casa indipendente fine '800 ■ ■ ampie dimensioni. Posizione panoramica. Parco antistante appezzamento di ■ **OCCASIONE!!!**

BAR TABACCHI
Cede in Asti su corso di forte passaggio ideale per ■ familiare.
Informazioni ■ ufficio.

RISTORANTE PIZZERIA
Cede in importante Centro del Monferrato. Attrezzatura recente. ■ coperti. Ottimo ■.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE ■

■ - ■

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDI

AFFITTI E CESSIONI

V.le la Vittoria 4 vani, servizi, ■ garage a referenziati L. 800.000 (E. 413)
Ufficio 170 mq. signorile, vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al mese.

■ IN ■
ZONA ■

Via Roero - Corso Alfieri libero monolocale con zona notte, cucinino, servizi e cantina. Arredato. **L. 70.000.000 (E. 36.152)**

P.zza Statuto vendiamo libero, in antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, ■ camere, bagno e cantina **L. 210.000.000 (E. 108.456)**

Via Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto ■ ingresso, grande salone, tinello, cucinino, due camere, doppi servizi, balconi, cantina e garage **L. 410.000.000 (E. 211.747)**

P.zza Castigliano in palazzotto ■ '600 ■ ristrutturato, splendido alloggio composto ■ salone, cucina, ■ camere, 2 servizi, ampia tavernetta ■ cortile privato lastricato. Richiesta **L. 730.000.000 (E. 377.014)**

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, ■ entrale ■ mq. circa. **L. 400.000.000 (E. 236.583)**

Via Cavour adiacenze ottimo alloggio libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, ■ camere, bagno e balcone **L. 110.000.000 (E. 56.810)**

ZONA NORD

Collina Volta zona residenziale di nuova costruzione in bella palazzina con ottima rifinitura vendiamo salone, cucina, due camere, doppi ■ o mansarda con servizio proprio e terreno - garage, cantina e posto auto. L. ■ **(E. 232.406)**

■ Nord - in zona residenziale ■ ■ libera ■ villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, ■ camere, spogliatoio, tripli servizi, ■anderia e tavernetta - altra zona con 2 camere e bagno - cantina e garage doppio - Trattative strettamente riservate.

Fortino vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: sala, cucina, disimpegno, ■ camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo, cantina e garage doppio da L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via G. ■ in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta ■ schiera, signorile, ■ recente costruz., in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, ■lone, cucina, ■ camere, ■ servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - ■ terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - volri camera ■ sicurezza. **L. 620.000.000 (E. 320.203)**

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo alloggio di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina ■ garage. **L. 180.000.000 (E. 92.962)**

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni - vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camera, bagno e ■ ■. **L. 155.000.000 (E. 80.051)**

Via ■ - vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo e ■, sottotetto collegabile di circa ■ mq., cantina ■ garage **L. 260.000.000 (E. 134.279)**

■

Via Pascoli vendiamo libero in stabile signorile, appartamento completamente rifatto, luminoso, composto di ingresso, salone, cucina - ■, bagno - ampio garage doppio e ripostiglio sgombero. **L. 167.000.000 (E. 86.577)** volendo anche frazionatamente.

V■ La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno ■ cantina. **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina. **L. 200.000.000 (E. 103.291)**

■ ■

Via Omodé angolo C.so Matteotti - vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina **L. ■ (E. 72.304)**

■ **Lessona** vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio ■ cantina. **L. 150.000.000 (E. 77.469)**

Via Lessona vendiamo appartamento ■ composto ■ ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

■ ■

V.le Pilone vendiamo, libero in ottime condizioni - ■ per artigiano - locale di ■ 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. ■ soletta - bifamiliare. **L. 680.000.000 (E. 351.191)**

■ **S. E■** vendiamo libero alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli e cantina **L. 144.000.000 (E. 74.370)**

Viale Pilone appartamento composto di ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage. **L. ■ (E. 85.215)**

ZONA OVEST

C.so Torino, vicinanze ■ vendiamo ampio monolocale con ■ cottura, bagno e garage. **L. ■ (E. 46.481)** reddito 6,7%

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto ■ saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, garage e cantina, riscaldamento autonomo. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

LOCALI COMMERCIALI

■ - ■

V■ ■ ■ angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e ■. **L. 150.000.000 (E. 77.469)** Ottimo anche per investimento (reddito 6,5%)

C.so Ivrea vi■ C.so Torino ■ garage interrato **Alfarone**. **L. 20.000.000 (E. 10.329)**

Corso Torino ottimo garage ampio, ■. **L. 25.000.000 (E. 12.911)**

■ ■

Rocchetta ■
terreno con progetti approvati per due ville ■ ■ 250 ■
L. 85.000.000 (E. 43.899) ■

■ ■
DI ■

Isola D'Asti vendiamo libera villetta indipendente su tre lati con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, ■ camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage. **L. 300.000.000 (E. 154.937)**

Mongardino vendiamo due porzioni di casa in avanzata fase di recupero, per 300 mq. circa di soletta (possibilità ■ realizzo di 4 appartamenti) progetti approvati. **L. 160.000.000 (E. 82.633)**

Revigliasco vendiamo casa indipendente ■ ■ lati, già ristrutturata,di soggiorno, cucina, due camere, lavernetta, lavanderia, 3 servizi, cantina o garage - riscaldamento ■ metano e camini. **L. 169.000.000 (E. 87.281)**

Serravalle vendiamo libera bella villa del primo '900 di ■ ■ circa ■ ■ parco circostante di 2000 mq. circa ■ ■ alto fusto. L. 650.000.000 (E. 337.697)

Migliandolo-Cornapò libera ottima porzione ■ rustico ristrutturata di ingresso, salone, cucina, ■ camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina e 3.000 mq. ■ terreno circostante. **L. 210.000.000 (E. 108.456)**

Castell'Alfero ■ ■ paese porzione ■ casa parzialmente ■ ristrutturare composta ■ sala, cucina, ■, bagno, stalla, magazzino e garage. **L. 63.000.000 (E. 32.537)**

Castiglione panoramico vendiamo bella porzione ■ rustico ben ristrutturato composto ■ due alloggi ■ salone ampio, cucina, 3 ■ e bagno - 2 camere e bagno ■ magazzino trasformabile ■ salone, mq. 1500 circa ■ ■ circostante. **L. 360.000.000 (E. 185.924)**

VILLE E RUSTICI

■ ASTI ■

■ vendiamo villa indipendente con annesso rustico composto ■ sala, cucina 3 ■, due bagni, ■ ampi terrazzi, magazzino con locali tecnici - giardino circostante cintato. **L. 310.000.000 (E. 160.102)**

Villanova in frazione vendiamo porzione di ■ da ristrutturare composta ■ quattro ■ **L. ■ (E. 1.938)**

■ **ASTI**
■

Montemarzo in paese vendiamo ■ casa ■ cielo a terra, ristrutturata composta di due appartamenti unificabili - ampia abitabilità su due piani - 3 garage ■ **(E. 108.456)**

Azzano vendiamo ■ indipendente ristrutturata, panoramica, composta ■ sala, cucina, 3 camere, bagno ■ antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante. **L. 228.000.000 (E. 117.752)**

Cerro Tanaro casa a nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, ■ camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato. **L. 175.000.000 (E. 90.380)**

Rocca D'Arazzo vendiamo porzione ■ casa da cielo a terra abitabile subito, composta ■ soggiorno, cucina, ■ camere, doppi servizi, cantina e ■ garage, cortiletto e terrazzo, riscaldamento ■ metano. **L. ■ (E. 64.557)**

Rocchetta Tanaro vendiamo in paese porzione di casa, libera ■ tre lati, totalmente ristrutt., composta ■ cucina, tinello, ca■, 2 servizi, ripostiglio, loc. ■ia e p. auto. **L. 60.000.000 (E. 30.987)**

■ **Tanaro fraz. Moro■** vendiamo libera casa indipendente, ■ composta di due vani, cucina, disimpegno e porticato al P.T., 3 camere e fienile al 1° p., 3.000 mq. di terreno circostante. **L. 160.000.000 (E. 82.633)**

DIRETTRICE ASTI - ■

Zanco vendiamo in paese casa libera su tre lati panoramica composta di ■ camere, ■a, e fienile, cortile indipendente e ter■ **L. 75.000.000 (E. 38.734)**

Murisengo in paese vendiamo ■ indipendente ■ tre lati composta di cucine, tre camere, bagno e grande garage. **L. 89.000.000 (E. 45.985)**

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 ■ ■ bagno al P.T.; cucina, sala, ■ camere e bagno al 1° P. - cantina **L. 87.000.000 (E. 44.932)**

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sale, 3 camere, cucine, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare. L. 380.000.000 (E. 196.245)

■ ■

Montiglio vendiamo in paese porzione di ■ composta ■ ingresso, sala, cucinino, 2 ■ re, bagno, sgombero, garage e cortile **L. ■ (E. 37.185)**

■ vendiamo ■ in ■ posizione, ■ ■ ben ristrutturato composto di sale, cucina, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, grande tavernetta e cantina, deposito accessori vari e giardino circostante **L. 490.000.000 (E. 247.900)**

Momberone in paese vendiamo casetta ristrutturata composta di sala, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, garage, posto auto in proprietà e terreno. **L. 140.000.000 (E. 72.304)**

Viale in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto. **L. 135.000.000 (E. 69.722)**

PAGINA A CURA DELL'

ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

SANTA CATERINA in costruzione d'epoca, vendiamo due alloggi adiacenti, completamente ristrutturati e molto particolari, il primo di mq. 150 circa disposto su due piani a L. 320.000.000, il secondo di mq. 110 circa anch'esso disposto su 2 piani a L. 250.000.000 - 2 autorimesse di cui una doppia a L. 37.000.000 e L. 28.000.000.

ZONA PEDONALE (tra piazza San Secondo e p.za Rome) ottimo come investimento, graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso, cucina, soggiorno, ampia camera, bagno, riscald. aut. metano L. 150.000.000

ZONA NORD ultimo piano, alloggio ristrutturato composto da ingresso living / sala, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio L. 150.000.000 volendo box

VICINANZE PISCINA COMUNALE nell'alloggio luminoso e soleggiato, composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno nuovo, 3 balconi, cantina. L. 195.000.000

ZONA STAZIONE (vicinanze) a due passi dal centro, villetta su due piani con giardino composta da: piano seminterrato: lavanderia, cantina, vano caldaia - P. 1°, 2 camere, cucina e bagno - P. 2°, 3 camere, bagno. OTTIMO PREZZO

ASTI CITTÀ - COMODA AL CENTRO casa indipendente di ampia metratura, adatta anche come bifamiliare, abitabile subito, con cortile antistante e garage, dotata di ogni confort. L. 380.000.000

VICINANZE NUOVO [illegible] alloggi adiacenti, ultimo piano con ascensore, il primo di due vani, ingresso, ampio bagno, cantina - il secondo di 3 camere, soggiorno, cucinino e bagno - cantina - volendo box auto - in blocco o separatamente. Rispettivamente L. 115.000.000 e L. 230.000.000

C.SO DANTE (centralissimo) - a due passi da P.zza Alfieri in palazzina Liberty ristrutturata a nuovo, prestigioso alloggio composto da ingresso, salone ampio, cucina abitabile, 2 camere, ampio ripostiglio/spogliatoio, bagno, 2 balconi, cantina, soffitta. Interessantissimo prezzo

ASTI SEMICENTRALE ottimo come investimento, grazioso alloggio [illegible] piano con ascensore, composto da due camere, cucinino, bagno più soffitta sfruttabile di mq. 50 circa. [illegible]

[illegible] **P.ZZA** [illegible] alloggio su due livelli, ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno - scala interna - camera letto, bagno; ampia mansarda già [illegible] di mq 90 circa da ristrutturare. L. 245.000.000

VICINANZE VIA MONTE RANIERO piano alto - graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, balcone e cantina. Riscald. autonomo a metano [illegible]

STR. CARLO in posizione tranquilla, graziosissimo alloggio di nuova costruzione, composto da ingresso living / due camere, disimpegno, bagno, cantina - posto auto assegnato. Riscaldamento autonomo a metano L. 110.000.000

ASTI EST casa totalmente indipendente di ampia superficie abitativa con cortile di mq. 150 circa e magazzino adiacente di mq. 100 - garage. Riscald. autonomo a metano. Adatto a chi volesse abbinare ad abitazione la propria attività. L. 350.000.000

IN ASTI zona tranquilla, villa indipendente completamente di circa mq. 400 completamente ristrutturata a nuovo - cortile, box auto. Prezzo interessantissimo

VIA DEGDERI - COLLINA VOLTA in palazzina nuova di soli due piani, alloggio nuovissimo, mai abitato ultimo piano, composto da salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda soprastante, terrazzo, cantina, box auto. Riscald. autonomo a metano.

Prezzo interessante

IMMOBILI AD USO ABITATIVO - AFFITTO

[illegible] **ALE** affittasi luminoso alloggio piano alto con ascensore, di ingresso, soggiorno ampio, 2 camere letto, cucinino, bagno, ampio [illegible] di sgombero, ripostiglio, cantina e garage. L. 700.000 mensili

[illegible] IOSA VILLA immersa in un [illegible], solo a coniugi referenziatissimi o a persone singole, affittiamo alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, studio, 2 camere, doppi servizi, garage. Prestigiosamente arredato. L. 1.000.000 mensili.

ADIACENZE PIAZZA ALFIERI affittasi [illegible] abitazione s/p ufficio, alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera letto, bagno, terrazzo privato - ordinato. L. 740.000 mensili Volendo posto auto.

PORTACOMARO PAESE affittasi in graziosissima casetta rimessa a nuovo, alloggio ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible] camera letto, bagno, balcone, riscaldamento autonomo a metano L. 450.000 mensili

C.SO ALESSANDRIA affittasi alloggio in casa bifamiliare, [illegible] da mobili, composto da ingresso living / salone, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio. Volendo box auto L. 700.000 mensili

SUBITO FUORI ASTI in villetta bifamiliare, affittiamo ingresso, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, ampio cortile, giardino e box L. 1.400.000 trattabili

LOCALI [illegible] BOX AUTO - AFFITTO

PIAZZA [illegible] (adiacenze) affittasi locale commerciale [illegible] ristrutturato su due piani: mq. [illegible] circa per piano - impianti già tutti a norma. Trattativa [illegible]. Informazioni solo presso i nostri uffici

IN ASTI affittasi mq. 1.100 di capannoni e uffici.

ZONA NORD immerso nel verde, affittasi ufficio mq. 182 circa con doppi servizi, ampio possibilità di parcheggio ristrutturato a nuovo. Riscald autonomo L. 2.500.000 mensili pochissime spese

[illegible] FUORI [illegible] VENDITA

DIRETTRICE ASTI TORINO (5 Km. Asti) in posizione collinare, [illegible] cascina indipendente totalmente, ristrutturata [illegible] su due piani - mq. 80 [illegible] piano più piano [illegible] Terreno circostante di [illegible] 2.500 circa - Prezzo [illegible] ressante.

BALDICHIERI D'ASTI villa indipendente completamente su 2 p. = [illegible] e ampio [illegible] auto - giardino circostante. Ancora da ristrutturare - consegna in sei mesi. L. 400.000.000 chiavi in mano

MONTEGROSSO in ampia vallata, [illegible] indipendente [illegible] ristrutturare completamente con ampio terreno e capannone adiacente di mq. 600 - ideale [illegible] per attività L. [illegible]

CALLIANETTO (vicinanze) [illegible] in posizione collinare e panoramica, ristrutturato a nuovo, su due piani composta da ingresso, salone con camino, 2 camere letto, [illegible], doppi [illegible], tavernetta con forno a legna, doppio box, cantina, porticato, magazzino e locale caldaia. Terreno mq 800 circa L. [illegible]

A 2 [illegible] DA ASTI in bella posizione, rustico [illegible] ristrutturare, indipendente completamente, su due piani - mq. [illegible] totali Ampio terreno circostante L. 170.000.000

REFRANCORE [illegible] casa [illegible] ristrutturare, indipendente completamente, su [illegible] piani - mq. 180 totali Ampio terreno circostante L. 170.000.000

[illegible] SERRAVALLE / [illegible] in posizione collinare, porzione di [illegible] cantinata [illegible] ristrutturare, con cortile indipendente - mq. 140 / 150 [illegible] superficie abitativa, ampio fienile e porticato con possibilità [illegible] ampliamento. Giardino [illegible] retrostante [illegible] casa. L. 140.000.000

ALLE PORTE DI ASTI in [illegible] di forte espansione commerciale e [illegible] forte transito, comodo autostrade e servizi, [illegible] circa edificabili ad attività industriale [illegible] con mq. 900 di parcheggio e 600 mq. [illegible] abitazione Trattativa riservata

A 6 KM. DA ASTI porzione di casa parzialmente ristrutturata su due piani - PT: soggiorno con angolo cottura e bagno - P1: 1 camera, balcone. Parte mansardata soprastante - terreno fronte casa mq 900 circa. Giardinetto privato L. 100.000.000

A 16 KM DA ASTI in graziosissimo paese, casetta in via di completa ristrutturazione, su due piani più piano cantina. L. 80.000.000

BALDICHIERI D'ASTI per chi volesse abbinare abitazione ad attività, vendiamo cascina parzialmente da ristrutturare disposta su due piani di circa mq. 400 di superficie abitabile, con annesso capannone di mq. 550 circa - volendo le due unità possono essere separate con cortili indipendenti. L. 450.000.000 trattabili

[illegible] COMMERCIALI

ASTI CENTRO cedesi gastronomia L. 80.000.000

PANINOTECA-PUB orario serale- buoni incassi dimostrabili, avviamento pluridecennale. L. 240.000.000

ASTI CENTRO [illegible] solo prezzo dell'attrezzatura e dell'arredamento, cedesi parrucchiere uomo-donna tutto a norma con le vigenti leggi. L. 65.000.000

ALIMENTARI vicinanze Quarto, [illegible] giro di affari documentabile, affitto mite, adatto a due persone. L. 70.000.000

PANIFICIO zona nord, attività adatta anche ad una persona, incasso interessante, locale ed arredamento nuovi.

A QUALCHE CHILOMETRO DA ASTI vendesi bar - trattoria, Tab A e B superalcolici e giochi leciti - ideale per 3 persone a sole L. 70.000.000

IN CENTRO COMMERCIALE Asti centro, cedesi per mirata attività negozio di vendita prodotti non alimentari L. 105.[illegible]

ARGENTERIA attività decennale, [illegible] centrale, unico nel genere, adatto ad una persona L. 55.000.000

POSTO FISSO in piazza Catena, tab. VI e XIV con attrezzatura a turbine. Si valutano offerte

DIRETTRICE ALBA cedesi Gelateria - Bar con superalcolici - locali ristrutturati a [illegible], attrezzature [illegible], ideale per due persone - [illegible] alloggio L. 260.000.000

ATTIVITÀ A [illegible] di PIZZA AL TAGLIO e da asporto - [illegible] attrezzature nuove, ultimo affitto, cedesi per motivi di salute

BAR LATTERIA avviatissimo in zona centrale, adatto a due persone, completamente ristrutturato. OCCASIONE

CORSO ALFIERI (zona S. Pietro) cedesi attività, negozio di mq 35 circa - affitto mensile inferiore ad un milione.

LAVANDERIA in zona residenziale, trentennale avviamento. L. 49.000.000

ASTI CENTRO cedesi negozio accessori abbigliamento. Ideale per una persona [illegible] in Asti, corso di fortissimo passaggio, ampi locali ristrutturati, arredamento nuovo. Adatto a due persone, ottimi incassi dimostrabili

ASTI - alimentari in corso di intenso passaggio - [illegible] dimostrabili - ideale per due persone meglio se dello stesso nucleo familiare. L. 15.000.000.

Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

Tel. 0141.594.616 [illegible] - C.so ALFIERI, [illegible] - [illegible]

[illegible]

VIA [illegible]R - mansarda di mq. 100 [illegible] terrazzino e allacciamenti. **L. [illegible].000.000**

VIC.ZE STAZIONE - in bello palazzina con giardino condominiale, al 2° P. alloggio composto da ingresso, tinello, ang. cottura, 2 letto, garage, risc. autonomo.

Richiesta **L. [illegible].000.000**

[illegible] - alloggio con ingresso, 3 camere, cucinotta, servizio, risc. aut.

L. 140.000.000

C.SO SAVONA - alloggio penultimo p. con ascensore ingresso, tinello - cucinino, letto, servizio.

Rich. **L. [illegible].000.000**

[illegible] - alloggio al 1° P. di 130 mq. di 5 vani, doppi servizi, garage.

VIC.ZE VIA [illegible] - alloggio [illegible] alto di 4 camere e servizi.

VIC.ZE C.SO XXV APRILE - mansarda [illegible] balconcino, soggiorno, [illegible] letto, cucinino, servizio.

[illegible] (solo a ref.)

CORSO CASALE - magazzini [illegible] con servizio di mq. 150.

Rich. **L.** [illegible] mensili

ZONA MATERNITÀ - alloggio di ingresso [illegible] tinello - cucinino, 2 letto, [illegible]

Richiesta **L. 650.000**

A 2 KM. DA ASTI - dir. Torino bell'alloggio ultimo piano [illegible] ingresso, cucina, sala, [illegible] letto, bagno, terrazza, giardino [illegible] proprietà.

Richiesta **L. 750.000**

[illegible] CARDUCCI - mq. 150 in palazzo d'epoca [illegible] ufficio, adatto per studi associati, risc. autonomo.

[illegible] - [illegible]

[illegible] - casetta agricola collinare di due vani, con 6.000 mq. di frutteto circostante.

L. 53.000.000

[illegible] - [illegible] indipendente, recintata, [illegible] camere, porticato sfruttabile, garage, cantina, giardino.

L. [illegible].000

[illegible]

ZONA PALUCCO - villa libera subito con ingresso, salone, cucina, 2 letto, servizio, studio, tavernetta. Garage. **L. 550.000.000**

ZONA MONGARDINO - villa composta da ingresso, sala, cucina, 2 letto, servizio, mansarda. Terreno circostante. Garage. **L. 370.000.000**

[illegible]

PROVINCIA DI ASTI - cedesi [illegible] gestione Circolo privato (ristorante, [illegible] bar, campo tennis). Affarel Informazioni presso i nostri uffici.

VENDESI MACELLERIA - con ottimo avviamento. Richi[illegible] interessante.

[illegible] - avviato Caffetteria - Gelateria. Posizione centrale in Asti.

[illegible] zona centro.

LICENZA BAR - super alcolici.

ASTI - vendesi Latteria - [illegible]r in [illegible] centrale. Rich. L. 120.000.000

C[illegible] 50 - ASTI

[illegible] 0141 [illegible] - 0376 75 25 18

ASTI E PROVINCIA

Gelmini

ALLOGGI IN ASTI

ZONA SAN PIETRO - vendesi alloggio libero al p. 4° ca., luminoso, in buono stato di manutenzione, di: ingresso, disimpegno, 3 camere, cameretta, cucina, bagno, cantina. Volendo sottotetto. Prezzo [illegible]. **Rif. A/213**

[illegible] PIETRO - vendesi alloggio libero al p.r. di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 120.000.000. **Rif. A/211**

ZONA SAN [illegible]RO - vendesi alloggio libero [illegible] p. r. di: ingresso, camera, cameretta, cucina, bagno, 2 balconi, cantina. L. 110.000.000. **Rif. A/212**

[illegible] - in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. **Rif.A/181**

[illegible] [illegible]ATUTE - vendesi alloggi [illegible] mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. **Rif.A/152**

CORSO ALFIERI - vendesi alloggio libero al p. 2° c.a., di ingresso, [illegible], 2 camere, servizio, cantina. **Rif.N/169**

ZONA SALERA - vendesi villa a schiera libera su 3 lati, con giardino [illegible], composta da: p.int. tavernetta, garage doppio, cantina; p.t. soggiorno cucina, bagno; p. 1° 2 camere, bagno; p.man. camera, lavanderia, [illegible]. **Rif. A/223**

ZONA MATERNITÀ - affittasi esclusivamente a referenziati alloggio [illegible]: ingresso living, cucinino, [illegible] ripostiglio, bagno, balcone, cantina, [illegible] Riscaldamento autonomo [illegible]

VIA BUONARROTI - affittasi a referenziati alloggio al 3° p. c.a. libero a settembre '99, di 2 ca[illegible], [illegible], bagno, cantina, garage

VALENZANI - ASTI - vendesi in complesso residenziale alloggio [illegible] composto da: soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento [illegible]mo. Ampio giardino condominiale. L. 120.000.000 **Rif. A/224**

AGLIANO - ASTI - vendesi alloggio panoramico di: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, [illegible]zio. Terrazzo, 2 balconi. Posto auto coperto. **RIF. A/21**

MONTAFIA - ASTI - vendesi in posizione [illegible] lotto [illegible] terreno con progetto approvato per villa bifamiliare. L. 60.000.000. **Rif. N/173**

RICERCHIAMO - alloggio di prestigio per nostro cliente interessato, di: salone, 2 camere, 2 bagni, cucina, ca[illegible] servizio - 200 mq. circa.

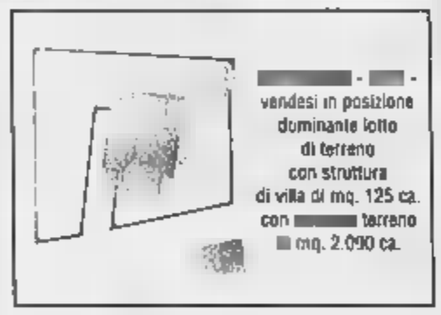
LOCALI [illegible]

PIAZZA ALFIERI - vendesi uffici in palazzo d'epoca: al 1° p. di 200 mq. ca. - **Rif. A/162**
al 3° p. di 150 mq. ca. occupato. Buona rendita. **Rif. A/163**

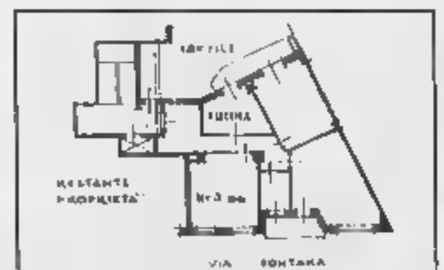
ZONA MATERNITÀ - affittasi ufficio di 4 camere, servizio, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo **Rif. N/177**

ASTI EST - vendesi fabbricato con parcheggio, adatto a molteplici attività.

PORTACOMARO - ASTI - [illegible]vendesi casa indipendente in [illegible] stato [illegible]: sala, cucina, lavanderia, 4 camere, [illegible] bagni, taverna e giardino. L. [illegible]000 **Rif. VR/202**



[illegible] - [illegible] - vendesi in posizione dominante lotto di terreno con struttura di villa di mq. 125 ca. con [illegible] terreno [illegible] mq. 2.000 ca.



VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - [illegible] alloggio libero luminoso al 4° p., con asce[illegible] composto da: ingresso, [illegible]la, 2 camere, cucina, bagno, [illegible], cantina **Rif. A/185**

MONF[illegible] - **ASTI** - vendesi villa in posizione panoramica, indipendente su 4 lati, di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, mansarda, tavernetta, box auto. Terreno di mq [illegible].000 ca. **Rif. VR/201**

[illegible] [illegible] ASTI
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente a[illegible]

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
[illegible] s.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
[illegible]. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

VILLE

CITTÀ - [illegible] - villa [illegible] due piani e seminterrato - 5000 mq. terreno

ZONA [illegible] - villa bifamiliare libera su tre lati. [illegible] costruzione, con 12.000 mq terreno.

[illegible] P[illegible]RIA

CASALE D'EPOCA - grande fabbricato [illegible] 46.000 mq. [illegible] accorpato. Ottima posizione, prima periferia di Asti. Trattativa in ufficio.

MONTEMARZO - zona centro panoramica [illegible] ristrutturata, libera su [illegible], doppi servizi. Arredata.

MOMBERCELLI - in zona collinare, [illegible] rustica ristrutturata con 16.000 mq. [illegible]

[illegible] STATALE [illegible]R [illegible] - prog[illegible] approvato per [illegible] [illegible] mq con 3800 mq terreno

APPARTAMENTI

[illegible]SO DANTE - vicinanze - alloggio recente [illegible] mq. 170 e box auto.

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di sei [illegible] re, tre arie, servizio, WC, cantina, box auto. Libero.

ZONA NORD - alloggio di tre camere, WC, cantina, [illegible]

[illegible] STAZIONE - alloggio di [illegible] camere [illegible] area verde di 700 mq

BOTTOTETTO - 150 mq. panoramico, da trasformare in abitazione

[illegible] RUSTICHE

REPERGO - casa panoramica da ristrutturare con 8000 mq. [illegible]

ISOLA - grande casa rustica parzialmente ristrutturata [illegible]-bifamiliare, libera sui 4 lati, con area verde

ATTIVITÀ

CENTRO CITTÀ - BAR Tavola calda e fredda - alcolici - superalcolici - pannoteca Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - lab.XIV - [illegible] volume d'affari. Trattativa in ufficio

CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno

ZONA CENTRALE - Cedo attività fotocopie - forte passaggio. Trattativa in ufficio.

TERRENI

CASTELL'ALFERO - [illegible] terreno edificabili per ville monofamiliari

LOTTO TERRENO edificabile 4500 mq di cui 3000 - 1 mc/mq Fronte provinciale Trattativa [illegible] ufficio

LOTTI TERRENI - edificabili con o senza progetto. cubatura assegnata, vario metraggio

CASA [illegible]

U[illegible] - in residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato Ottimo prezzo

BOX [illegible]

CORSO VENEZIA - [illegible] 4 box singoli [illegible]

CITTÀ - capannone commerciale [illegible] mq più [illegible] mq uffici, vendesi o affittasi

[illegible]

CENTRO CITTÀ - finalmente libero, riscaldamento autonomo

MURI NEGOZIO - 90 [illegible], centro - libero - tre vetrine.

COSTIGLIOLE - affitto [illegible] commerciale libero,

ALLOGGI IN ASTI

Presi C.so Alba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio.
L. 230.000.000

Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, 4 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, volendo garage. Prezzo impegnativo.

Zona Stazione alloggio in ingresso, cucinotto, 3 camere, bagno, cantina e posto auto.
L. 130.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, molto bello, alloggio in ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina.
L. 210.000.000

Zona Stazione vendesi garage doppio
L. 35.000.000

Via Torchio vendesi garage
L. 25.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000

Centralissimo alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina [illegible] costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

San Fedele alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. L. 215.000.000

Zona Materalità alloggio ristrutt. di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e [illegible]
L. 215.000.000

[illegible] Volta - alloggio [illegible] ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Viale Pilone - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage.
L. 200.000.000

Presi Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, [illegible] camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto, risc. autonomo. L. 139.000.000 trattabili

FUORI ASTI

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 345.000.000

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Torrazzo [illegible] libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà. L. 210.000.000

5 Km. da Asti villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 455.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino [illegible] Accettasi permuta con alloggio in Asti.

[illegible] posizione collinare, villa indipendente sui 4 lati, ultime rifiniture. Garage e terreno circostante. L. 450.000.000

Montaldo Scarampi centro paese, casa libera sui 2 lati, parzialmente mallata, con cortiletto privato. L. 60.000.000

Trincere casa libera sui 3 lati, abitabile, con cortile comune. L. 150.000.000

7 km. da Asti posizione collinare, ampia cascina indip., ristrutturata con ottime rifiniture. Terreno circostante. Trattativa riservata.

Montegrosso casa libera sui 3 lati, da ristrutturare, con cortile e giardinetto cintato
L. 75.000.000

Presi Calosso bella casa bifamiliare, indipendente sui 4 lati, con ampio giardino circostante
L. 275.000.000
Possibilità di vendita frazionata

Camerano Casasco posizione panoramica, graziosa villetta indipendente con giardino e terreno antistante L. 190.000.000

Presi Montegrosso casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno
L. 60.000.000

Monale in posizione mezza collina, ampia casa padronale, indipendente, con terreno circostante

Serravalle in posizione collinare, casa abitabile indipendente sui 4 lati, [illegible] cortile cintato, orto e terreno circostante. L. 295.000.000

4 km. da Asti posizione collinare, in complesso residenziale si prenotano ville unifamiliari con ottime rifiniture. Informazioni in ufficio.

Refrancore in posizione soleggiata, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con orto cintato e terreno circostante. L. 255.000.000

Vigliano casa libera su 3 lati, da mettere internamente, cortile con ingresso indip., orto cintato. L. 75.000.000

[illegible] centro paese, [illegible] indipendente sui 3 lati, ristrutt., con ampio cortile antistante.
L. 215.000.000

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1
Asti
Tel./Fax 0141-594889

Anche in Piemonte il 30 maggio si celebra «Cantine aperte» organizzate dal Movimento turismo del vino

Domenica sarà il giorno di Bacco

E un bicchiere ricordo aiuterà la ricerca medica

Sergio Miravalle

Entrate, entrate. Vi accoglieranno con un sorriso, ma per fortuna non abbiate e non mettete fretta: una visita in cantina va fatta con calma. Vale far domande, incuriosirsi, ma non aspettatevi il gruppo con la guida che agita l'ombrello in segno di riconoscimento. Qui le opere d'arte sono nascoste nei «crutin», all'ombra muschiosa delle cantine e sotto i portici dove le tavolate diventano inviti a una classica «merenda sinoira».

Così il Piemonte enologico si prepara al «Wine day»: domenica 30 giugno. Una data, a suo modo storica, perché scelta in contemporanea da oltre mille produttori in tutto il mondo. E, questa volta, gli italiani hanno battuto i francesi. Sono infatti più di settecento le «cantine aperte» lungo lo Stivale che aderiscono al Movimento turismo del vino.

Nato dieci anni fa, dalla scomessa di un gruppo di produttori toscani (presieduti da Donatella Cinelli Colombini), che trovarono subito alleati in Piemonte, il movimento è cresciuto anche all'estero. Domenica si aprono cantine in altri 8 Paesi dagli Usa al Giappone, passando per Sud Africa e Australia.

«Vogliamo far diventare questa data una sorta di San Valentino, un giorno riconosciuto a livello mondiale da chi ama e apprezza il vino e la sua cultura» annuncia Anna Abbona, della Marchesi di Barolo di La Morra, vicepresidente nazionale del Movimento.

In Piemonte, guidate da Delfina Quattrocolo della Tenaglia di Serralunga di Crea e da Nico Conta della Bersano di Nizza, sono 120 le aziende che hanno aderito al «Wine day». Un record. L'elenco completo è pubblicato in questa pagina. C'è anche un numero telefonico, l'«Enotel» che risponde allo 0141-720.875 e grazie ad un sintetizzatore, fornisce indicazioni su vari itinerari. Tutte le principali zone sono infatti rappresentate: dalla Langa al Roero, dal Monferrato al Novarese. Nell'operazione trasparenza aprono le porte grandi aziende già «allenate» al flusso crescente degli enoturisti come i Tenimenti di Fontanafredda, che videro il focoso amore tra Vittorio Emanuele II e la Bela Rosin o la Contratto a Canelli con il «Sempione», la maxi cantina, scavata sotto la collina della capitale dello spumante, che la leggenda vuole sia larga come lo storico tunnel. Ma ci sono anche piccoli produttori che mettono la faccia» e superando timidezze e ritrosie cromosomiche si raccontano: vi offriranno vino e spuntini, ma anche la possibilità unica di entrare nel loro mondo. Bruna Ferro, della Ca'd Carusin, di San Marzano Oliveto, ha organizzato un buffet non stop e una esposizione di trattori d'epoca. Pietro Arditi, cantine Valpane di Ozzano, vi farà assaggiare suadente barbera e vi racconterà di quand'era destinato a diventare veterinario «ma vinse l'amore per la vigna». Alla Cascina del Tiglio di Vigliano vi conquisteranno con la mostarda e le acciughe. A Gavi vi mostreranno le ville di campagna dei dogi genovesi. Dai Bianchi a Sizzano si andrà tra i filari delle loro vigne coltivate biologicamente.

Al Castello di Lignano a Frassinello Monferrato abbinano vino e arte, così come dal Povero di Cisterna che ci aggiungono raccolta di erbe e insetti. Roero. E non sono che pochi esempi di una proposta variegatissima e in gran parte gratuita.

Del resto un intero paese ha scelto il Wine day per far festa: Rocchetta Tanaro, sette cantine aperte in simpatica «sinergia» e grande Giacomo Bologna, da lassù, mi perdoni la parola). Mostre, spettacoli, bande e solidarietà. Non poteva mancare. In tutte le «Cantine aperte d'Italia» sarà in vendita un bicchiere ricordo: diecimila lire a favore all'Associazione per la ricerca sulla sclerosi multipla. Un bicchiere per la vita.

I Tenimenti Fontanafredda e la festa a Rocchetta Tanaro

IL NUMERO DELL'ENOTEL MOVIMENTO TURISMO DEL VINO E'

0141 - 720.875

Seguendo le indicazioni del computer che vi dirà quali del vostro apparecchio premere avrete la possibilità di scegliere l'itinerario preferito delle varie zone piemontesi con i nomi e i numeri delle cantine aperte

ECCO CHI PARTECIPA AL «WINE DAY»

Ecco le cantine piemontesi che aderiscono al Wine Day di domenica, divise per aree.

Langhe - Annamario Abbona (Farigliano); Poderi Einaudi (Dogliani); Punset (Neive); Clsa Asinari dei Marchesi di Gresy (Barbaresco), Villa Ile (Treiso); Del Tufo (Dogliani), Collina Serragrilli (Neive); Degiorgis (Mango); Conzia (Clavesana); Varaldo (Barbaresco); Caudrina (Castiglione Tinella); Casavecchia (Diano); Bruno Giacosa (Neive); La Morandina (Castiglione Tinella).

Zona del Barolo - Adelaide (Barolo); Ballarin (La Morra); Rocche Costamagna (La Morra); Vaira (Barolo); Aurelio Settimo (La Morra); Gigi Rosso (Castiglione Falletto); Cavalliotto Bricco Boschis (Castiglione Falletto); F.lli Serio e Battista Borgogno (Barolo); Grimaldi (Gallo Grinzane Cavour); Marchesi di Barolo (Barolo); Oddero (La Morra); Tenimenti di Barolo e Fontanafredda (Serralunga d'Alba); Fontana (Castglione Falletto); Pira (Monforte d'Alba).

Roero - Marsaglia (Castellinaldo); Angelo Negro (Monteu Roero); Giacomo Ascheri (Bra); Casetta (Vezza d'Alba); Cinzano (Santa Vittoria d'Alba); Baracco DE Baracho (Castellinaldo); Deltetto (Canale).

Monferrato Astigiano - Antica Vineria (Castel Rocchero); Cà de Lupis (Mombercelli); Pietro Barbero (Moasca); Benotto (Costigliole); Vittorio Bera (Canelli); Bersano (Nizza); Scrimaglio (Nizza); Michele Chiarlo (Calamandrana); Coppo (Canelli); Guasti (Nizza); Contratto (Canelli); Ca' d'Carussin (San Marzano Oliveto); La Giribaldina (Calamandrana); Villa Giada (Agliano); Rupestr (Canelli); Fair Play Colline del tanaro (Canelli); Pinbologna (Rocchetta Tanaro); Bava (Cocconato); Braida (Rocchetta Tanaro); Sant'Agata (Scurzolengo); Cascina Castlet (Costigliole); Cascina del Tiglio (Vigliano); Castello del Poggio (Portacomaro); Giorgio Carnevale (Cerro Tanaro); Marchesi Alfieri (San Martino Alfieri); Marchesi Incisa (Rocchetta Tanaro); Valfieri (Costigliole); Villa Fiorita (Castello d'Annone); La Pergola (Cisterna); Orsolina (Moncalvo); Dezzani (Cocconato); La Vallata (San Martino Alfieri); Renato Nucenta (Cisterna); Bartolomeo Povero (Cisterna).

Alto Monferrato e Tortonese - Bertolotto (Spigno Monferrato); Castello di Tagliolo (Tagliolo Monferrato); La Chiara (Gavi); La Guardia (Morsasco); Villa Sparina (Gavi); Castellari Bergagliano (Gavi); Marenco (Strevi); La Giustiniana (Gavi); La Marchesa (Novi Ligure); Massa (Monleale); Dino Mutti (Sarezzano); Boveri (Costa Vescovato); Morgassi Superiore (Gavi); La Scolca (Gavi); Broglia La Meirana (Gavi).

Monferrato Casalese - Accornero (Vignale); Colonna (Vignale); Leporati La Pavesa (Casale); Fattorie Augustus (Alfiano Natta); Il Mongetto (Vignale); Nuova Cappelletta (Vignale); Valpane (Ozzano); Castello di Lignano (Frassinello); Livio Pavese (Treville); Saccoletto (S. Giorgio); La Tenaglia (Serralunga di Crea); Tenute S. Rocco (Conzano); Vicara Visconti Cassinis Ravizza (Rosignano); La Puledra (S. Giorgio); Silvio Morando (Vignale); La Scamuzza (Vignale); Antica distilleria di Altavilla (Altavilla Monferrato); Ristorante Santuario (Serralunga di Crea).

Colli Novaresi e Vercellesi - Francesco Brigatti (Suno); Antichi vigneti di Cantalupo (Ghemme); Anchi (Sizzano); Antoniolo (Gattinara); Desillani (Fara Novarese); Rovellotti (Ghemme); Cella Grande (Viverone).

Provincia di Torino - Carlotta (Borgone di Susa); Martina (Giaglione); Renato Dora (Frossasco); Cascina Cieck (Agliè); Orsolani (San Giorgio Canavese).

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IVA esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. [illegible], TAN [illegible], TAEG 0,81% Spese dossier L. 250.000 Imposta bollo L. 20.000 Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. Scénic 1.6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.

Venite a provarla nella Concessionaria Renault

Errebi Corso Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141446411

Stasera festa al Mediterraneo. Novità nel programma

Asti teatro va in discoteca e modifica il cartellone

ASTI

Il titolo è un invito che vuol coinvolgere: «Tutti insieme appassionatamente per il festival».

Così il «serioso» Asti Teatro (si svolgerà dal 18 giugno al 4 luglio) stasera sbarca in discoteca, al Mediterraneo di Isola, per la festa che è la prima di una serie di iniziative, organizzate da Artec (responsabili Alessio Bertoli e Gianluca Turchetta) per promuovere e avvicinare il festival alla città.

«Un festival, di qualsiasi genere sia, non deve mai 'morire' negli spazi assegnati, ma dilagare coinvolgendo tutti».

Ad animare la serata (a partire dalle 22,30) saranno il complesso dei Finti Pesanti e i gruppi di danza del «My Day Studio» e «Fox Trot». Saranno coinvolti anche alcuni bar e locali astigiani (Liguro, Players', Hard, Cafeteria Garibaldi, Tutti giù per terra) che si trasferiranno con i loro barman nella discoteca, proponendo cocktail ispirati al festival teatrale. Info.: 0141-31.383.

Intanto ultimi aggiustamenti al cartellone di Asti teatro 21. E' stato confermata la partecipazione di Ottavia Piccolo al recital alfieriano che il 4 luglio chiuderà il festival. La Piccolo si aggiunge così a Massimo Popolizio e Umberto Orsini, mentre si fa anche il nome di Franco Branciaroli.

Sicuro anche il cambio di programma: Giancarlo Zanetti non presenterà l'annunciato (30 giugno) «Il mistero di Irma Vep» ma «Il Collezionista» un giallo di Anthony Shaafer.

Infine viene dato per certo il forfait di Pamela Villoresi, che doveva recitare, il 28 e 29 giugno, in «Chaos debout» di Veronique Olmi, con Emilio Bonucci. Al suo posto si fa il nome Daniela Giordano.

Lo prevendita dei biglietti s'inizierà il 31 maggio. Info.: 0141- 399.341/2.

[f. la.]

Pamela Villoresi salterà il festival, Ottavia Piccolo sarà sul palco il 4 luglio

Stasera al Politeama saggio di fine anno del centro Annie Royal Academy

L'alfabeto diventa un balletto

Si danza con classica, hip hop e musical

ASTI

Ballando in ...punta di lettere. Sarà uno spettacolo che percorrerà la scala dell'alfabeto quello che propone questa sera al Politeama il Centro «Annie Royal Academy», la scuola di ballo di via Carducci 43 diretta da Anna e Donatella Maranzana (che curano anche le coreografie dello spettacolo di questa sera, con la collaborazione di Nadia Bonetto e Federica Vico).

Per ogni lettera dell'alfabeto, infatti, è stato ideato un balletto, spaziando dalla danza classica a quella folk, dal moderno all'hip hop al contemporaneo. Le musiche al piano saranno eseguite da Corrado Barbero.

Si inizia alle 21, i biglietti costano 15 mila per i posti in galleria, 18 mila (galleria numerata) e 20 mila (poltrone).

Ecco di seguito i protagonisti che saranno sul palco questa sera.

Danza classica.

Propedeutica: Matilde Angelini, Sara Appendino, Ilaria Brescia, Carlotta Gavello, Marianna Maranzana Bonansone, Patrizia Paracchino, Jessica Rabezzana.

Pre-primary: Martina Arena, Valentina Bianco, Giulia Bossi, Vanessa Gamba, Vanessa Linsalata, Agnese Nano.

Primary: Alice Bonsignore, Valentina Bonsignore, Caterina Facchi, Elisa Francia, Vanessa Penna, Francesca Rizzolo.

I grado A: Elisa Conti, Francesca Conti, Camilla De Juliis, Sara Lombardo, Sara Pastore, Piera Pisacane.

I grado B: Chiara Cacciabue, Ilaria Carretto, Martina Daniello, Sara Fonsato, Valentina Ortolan.

I grado C: Enrica Crepaldi, Elisa Minerdi, Vanessa Carà, Loredana Di Fazio.

II grado A: Christina Caccavo, Sara Canale, Viviana Pera, Enrica Zecchino.

II grado B: Chiara Becuti, Cristina Castagneto, Giulia Dobene, Valeria Germano, Laura Magagna, Simona Rapetti, Valeria Scaglione, Alessia Tomasi, Sara Veggi.

III grado A: Simonetta Bego, Laura Carretto, Samantha De Carlo, Tiziana Soverino, Alessandra Toppi.

III grado B: Sara Cavinato, Francesca De Marchis, Elena Tasso.

IV grado: Carlotta Botto, Sabrina Curto, Serena Mazzani, Elisa Pesce.

V grado: Siromani Barbesino, Federica Bianco, Carola Fresia, Valentina Gai, Valeria Lanfranco, Serena Linsalata, Chiara Montrucchio, Francesca Penna, Desirée Sarleti, Veronica Sergi, Ylenia Triani.

VII grado: Alessia Cuccato, Valeria Gippa, Alessia Rampone, Valentina Sergi, Cristina Valsasna.

Avancé: Nadia Bonetto, Katiuscia Cestari, Enrica Di Sabato, Emanuela Ruzza, Elisa Sardi, Chiara Scassa, Federica Vico.

Danza contemporanea.

Debutant: Marta Amerio, Simonetta Bego, Serena Bongiovanni, Christina Caccavo, Roberta Calvo, Sara Canale, Martina Cerrato, Samantha De Carlo, Alessia Divallelunga, Viviana Pera, Alessandra Toppi, Enrica Zecchino.

Avancé: Nadia Bonetto, Katiuscia Cestari, Alessia Cuccato, Enrica Di Sabato, Valeria Gippa, Alessia Rampone, Emanuela Ruzza, Elisa Sardi, Chiara Scassa, Valentina Sergi, Cristina Valsasna, Federica Vico.

Un gruppo di ballerine della scuola Annie che saranno sul palco del Politeama

«Fiati pesanti»

Colonna sonora vince un premio

Sergio Paolo Demartini moncalvese autore della colonna sonora del film «A Largentina»

ASTI. Nuova affermazione per i Fiati Pesanti, grazie al loro film «A Largentina». Presentato a «Immagini a confronto» a Villa San Giovanni (Reggio Calabria), ha ottenuto il primo premio per la colonna sonora, composta da Sergio Paolo Demartini, cantautore, arrangiatore dei Fiati e direttore della cantina sociale di Moncalvo.

Lo scorso anno il film, diretto dal regista astigiano Fabrizio Gonella e ambientato nelle storiche cantine «Povero» di Cisterna, aveva vinto il premio della prima edizione dell'Astifest.

Maria Teresa De Laurentis presidente del Club donna che ha organizzato il concorso «Asti per una fiaba»

ROTARY. Il primo giugno, alle 20 all'Hotel Salera, presentazione di antichi documenti seicenteschi (appartengono all'Archivio del Capitolo della Cattedrale) restaurati a cura del Rotary. Si tratta di riproduzioni di località dell'Astigiano (Quarto, Villa San Secondo, Mongardino, Variglie, Porta San Quirico, Valfea). Il lavoro di recupero è stato compiuto nel laboratorio di Marco Buoso di Asti. Sui documenti terrà una relazione il prof. Renato Bordone.

LIONS. Durante la «Charter Night», svoltasi al castello di San Martino Alfieri (con gli onori di casa della marchesa Antonella di San Germano), hanno fatto ufficialmente ingresso nel Lions (presidente Sergio Lombardi) cinque nuovi soci: Michela Di Paolo, presidente della Croce rossa, Antonio Di Santo direttore generale Asl 19, Luigi Garelli medico dentista, Domenico Graziano ortopedico, e l'enotecnico Davide Roella. Durante la serata, interventi dello scrittore Fabio Poggi, della direttrice del Centro studi Alfieriani Carla Forno, e concerto della pianista giapponese Vakako Tamura.

4 PASSI Il Circolo «4 passi a Nord Ovest - amici del turismo dolce» in collaborazione con la Pro loco di Settime, organizza un'escursione sui sentieri attorno a Settime. Partenze alle 15,15 dalla piazza del paese, percorso adatto a tutti, info.0141-209.157.

ASTROFILI. Il gruppo astrofili Beta Andromedae organizza dall'8 al 12 agosto una gita a Salisburgo, comprendente escursioni a Vienna e nei dintorni. Soggiorno in hotel a mezza pensione. Il costo complessivo è di 429 mila lire. Info. 0141-271.076.

CLUB DONNA. Si conosceranno domani, venerdì, i risultati del concorso letterario «Asti per una fiaba» organizzato dall'Associazione Club Donna presieduto da Maria Teresa De Laurentis. La giuria del concorso si riunirà nella sede dell'istituto d'Arte: ne fanno parte Fabio Poggi (presidente), Maria Grazia Bologna, Edoardo Angelino, Claudio Micca, Pier Giorgio Bricchi, Alberto Bazzano. La cerimonia di premiazione si terrà il 3 giugno.

MADE IN DIGNITY. Una giornata di promozione del commercio equo e solidale; si terrà domenica 30 a Villanova, nell'isola pedonale, dalle 8,30 alle 12,30. L'iniziativa rientra nella campagna «Made in dignity»: si potranno trovare banchetti con prodotti alimentari biologici e degustazioni di prodotti proposti dalla cooperativa «Fava e della fava» di Asti. Domenica 30 alle 11 alla scuola media Brofferio (piazza Penna), nella sede che un tempo ospitò l'Orfanotrofio maschile «Alfieri», verrà inaugurato il portale della scuola, restaurato grazie al contributo della Fondazione Crat. La cerimonia si inserisce nel raduno annuale degli ex allievi dell'«Alfieri» che hanno curato il recupero del portale.

CAVALCAVALLI. L'Associazione Cavalcavalli organizza per domenica a Tigliole, la passeggiata «Galoppando in silenzio con la Torta...rella». Ritrovo alle 9 davanti al municipio di Tigliole: in totale sono previste circa 7 ore a cavallo nei dintorni. Prenotare ai numeri: 0141-667.434 o 954.375.

[m. t.]

PARONESSA CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO

Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile
TUTTI I GIOVEDI', VENERDI' E SABATO SPETTACOLI SEXY
CONTINUATI DALLE ORE 22,30 E SUPER TABLE DANCE
CON LE MIGLIORI ARTISTE E PIU' NUMEROSE
DOMENICA SALOTTO SEXY CON SPETTACOLO
Vercelli - via Renato Cesalino 21 (zona Isola)
Info-line: 0338-5977430 0338-3595623
DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci

La [illegible] amen[illegible]
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..381

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Involbo finale.** Or.: 20,15; 22,30. (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Saggi di danza.**

RITZ. Tel. 0141-530.088. **A prima vista.** Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Terapia e pallottole** di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Anatomia di un delitto.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141 410656. CHIUSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0347-37.96.182. RIPOSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE (DTG). Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-975.015. **Film a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

[illegible]. 0141-982.288. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,15; 22,25. 12.000; 9000.

POLL. Tel. [illegible]2.088. **Gli imbroglioni.** Or.: [illegible],30; 22,30. Lire 10.000.

NOVARESE. Tel. 0142-452.616. **A prima vista.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; (7000 i primi due spet.).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **La balia.** Or.: 20; 22,20. Lire (7000).

COMUNALE - [illegible]. Tel. 0131-234240. **Indirizzo [illegible].** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

[illegible] - Sala Ferrero. Tel. 0131-23[illegible]. **Tre amici un matrimonio e un funerale.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 013[illegible]. **Pioggia del cielo.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272 CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Incubo finale.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Matrix.** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[illegible].

EDEN. Tel. [illegible]3-36[illegible]. RIPOSO. Or.: lav. 17; 19,30; 22. Lire 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LISTA TORNASUONI CONSIGLIA ★★★★ BUONO ★★★ INTERESSANTE/DIVERTENTE ★★ MEDIOCRE ★ BRUTTO

AGNELLI 200 ★
c. G. Cesare 57, tel. [illegible] **La balia** di e con Roberto Benigni. Or.: 16; 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000. ★★★

AGNELLI 400 ♿ ★
c. G. Cesare 57, tel. 011-856.521. **Il corpo dell'anima** di S. Piccirilli con R. Herlitzka. Vet. min. 18. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000. ★★

AMBASCIATORI MULTISALA 1 ♿ ★
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The matrix**, di F. Wachowski Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera [illegible]000; c[illegible].

AMBASCIATORI MULTISALA 2 ♿ ★
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Terapia e pallottole**[illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10 000. ★★★

AMBASCIATORI MULTISALA 3 ★
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Harem suare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ★★

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **Terapia e pallottole**, di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

CAPITOL
via San Quintino 24, tel. 011-540.605. **Dance with me**, di R. Haines con V. L. Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ★

CENTRALE ♿ ★
via C. [illegible] 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con B. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; aiace 6000. ★★★

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.22. **Gli imbroglioni** di Stanley Tucci con O. Platt, S. Tucci. Or.: 15,20; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ★★

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436 07 22. **La balia**, [illegible]. Bertavoglio, M. Placido, P.G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ★★

C. CHAPLIN 3
c. G. Cesare 105, tel 011-232 029. **The matrix.** [illegible] Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ★★★

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Patch Adams.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera [illegible]. ★★

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Pioggia del cielo**, di B. Hughes, con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ★★

DUE [illegible]
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Gli imbroglioni**, di S. Tucci con O. Platt, S. Tucci, T.F. Bougere. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - [illegible]
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Love is the devil**, di J. Maybury, con S.D. Jacobi, T. Swinton. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ★★★

EDISON GIARDINI
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Tazzi** di G. Pires con S. Nicari, F. Delanthal. Or.: 15,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ★★

EDISON UNO ♿
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [illegible] M, di B. August con L. Neeson, G. [illegible]. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible]. ★★★

[illegible] ♿
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Sliposo** di F. Ozon con E. Dandry, Marine De Van. Vet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE ♿ ★
piazza V. Veneto 5, tel. 011-812 16.42 **Pola X**, di Leos Carax con C. Deneuve, G. Depardieu. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]. ★★

ERBA 1 ★
corso Moncalieri 241, tel. 011-661 54 47. **Virus**, di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. [illegible]. 20,30; 22,30. Ingr. 11 000, rid. 8000. ★★★

ERBA 2 ★
corso Moncalieri 241, tel. 011-661 54 47. Vedi Teatro

ETOILE
v. Bonzi ang. v. Roma, tel. 011-530 353. **Schierl del cuore** di W. Carroll con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. gio. cinecard 5000; sera 12 000 ★

FARO ♿
via Po 30, tel. 817.3373. **Fino a prova contraria**, di e con C. Eastwood con S. Woods, I. Washington. Or.: 20, 22,30. Ingr. 12 000, rid. 9000

FIAMMA ♿
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]

IDEAL ♿
corso Beccaria 8, tel. 011-521.43 18. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

IRIS ♿
via Po 21, 011-812.59.96. **La balia**, di Nikita Michalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, aiace 6000. ★★★

IRIS ★
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **Il barbiere di [illegible]**, di Nikita Michalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; aiace 6000. ★★★

ITX
Galleria San Federico, t. 011-541 263. **Millimetri - Delitto a luci rosse**. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. [illegible] 5000; sera 12.000. [illegible]

LUMIERE
v. Montebello 8, t. 817 1048. **Un treno per Marrakech** Or. 16,30, 18,30, [illegible]. 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12 000. ★★★

MASSIMO 2 ★
v. Montebello 8, t. 817 1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12 000 [illegible]

MAZZINI 1 ★
via Pomba 7, tel. 011-817.4173. **Incubo finale** di Danny Cannon con Lowe Nawa, F. Prince Jr. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible], sera 11 000 ★★

MAZZINI 2 ★
via Pomba 7, tel. 011-817.4173. **Il corpo dell'anima**, di S. Piccirilli con R. Herlitzka. Vet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 11 000 ★★★

OLIMPIA 1 ♿ ★
via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **Buena vista social club** di Wim Wenders con Ry Cooder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12 000 [illegible]

OLIMPIA 2 ★
via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **Shakespeare in love**, di John Madden con Gwyneth Paltrow. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible] [illegible]

REPOSI 1 ♿ ★
via XX Settembre 15, tel. 011-531 400 **Le parole che non ti ho detto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ★

REPOSI 2 ♿ ★
via XX Set[illegible] 15, tel. 011-531.400 **Terapia e pallottole**, regia di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow [illegible]. 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ★★

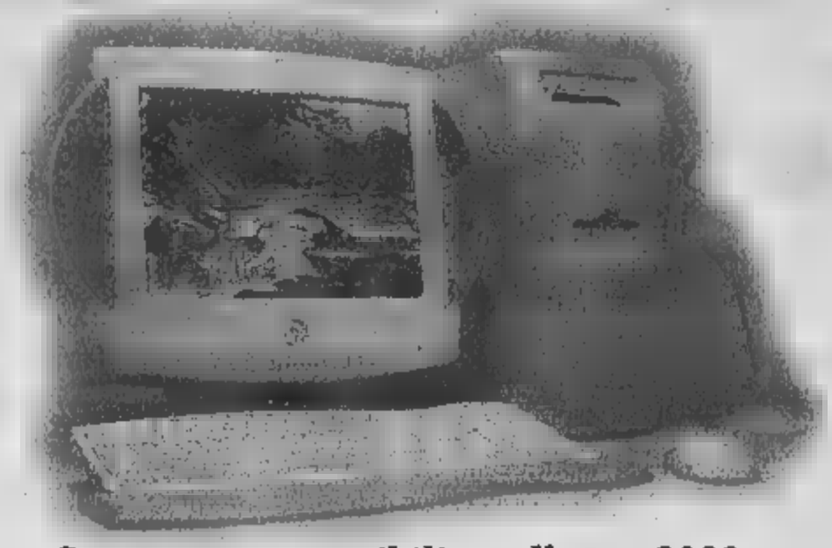
[illegible] ★
via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **The matrix**, [illegible] F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ★★★

[illegible] ★
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **L'inder[illegible] Quinlan.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ★★★

AFFARI D'ORO nel [illegible] TELEFONIA

alcuni esempi

Cellulare MITSUBISHI MI35 GSM	[illegible].000	[illegible]
Cellulare PHILIPS GENIE GSM	499.000	[illegible]
CORDLESS SIP ARCI	[illegible]	[illegible]
CORDLESS [illegible] CHARLIE	249.000	**299.000**



Computer compatibili con l'anno 2000

Computer COMPAQ 5221 monitor15" AMDK6 380 64mb/6GB	2.190.000	**1.990.000**
Computer PACKARD BELL Celeron400 DVD Intel 400mhz 64mb/ 8,4gb lettore CD DVD modem fax 56k monitor 15"	2.690.000	**2.399.000**
Stampante CANON BJC250 getto inchiostro 3,5ppm/minuto	199.000	**179.000**

AFFARI D'ORO nel reparto TV COLOR

alcuni esempi

Tv color 14" [illegible] p/ av/scart	319.000	**265.000**
Tv color 28" TOSHIBA stereo c/telev.	999.000	[illegible]
Tvc. 16/9 mod 32"HITACHI panoramico	2.699.000	**2.290.000**
Tv color 28" SABA stereo a telev.	989.000	[illegible]
Tv color 25" PHILIPS bil. telev.	979.000	[illegible]
Tv color 21" JVC schermo piatto,telev.	599.[illegible]	[illegible]

GRUPPO
UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza [illegible] tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v.della [illegible] 12 t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio
[illegible] Tel.0175/392088 NUOVO !

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47203

(CN)ALBA Vaccheria
C.C.SIDIS C.so Asti, 24
tel.0173/362695

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22
tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 t.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599565

(AL)ACQUI TERME
C. Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

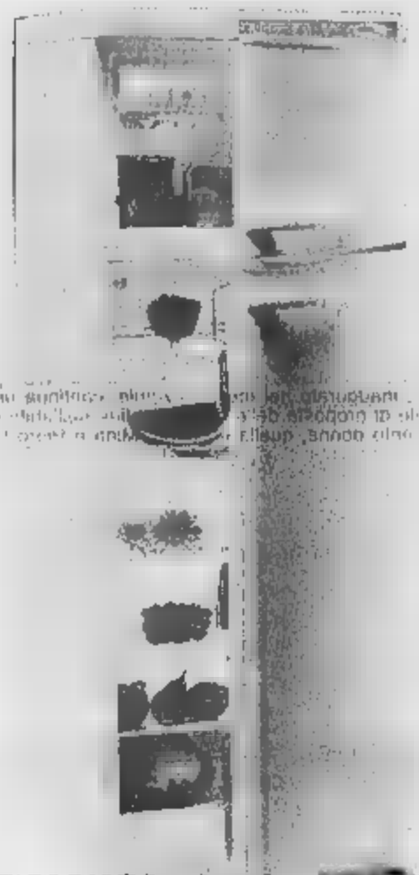
(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel.0185/324909

AFFARI D'ORO nel reparto VIDEOCAMERE

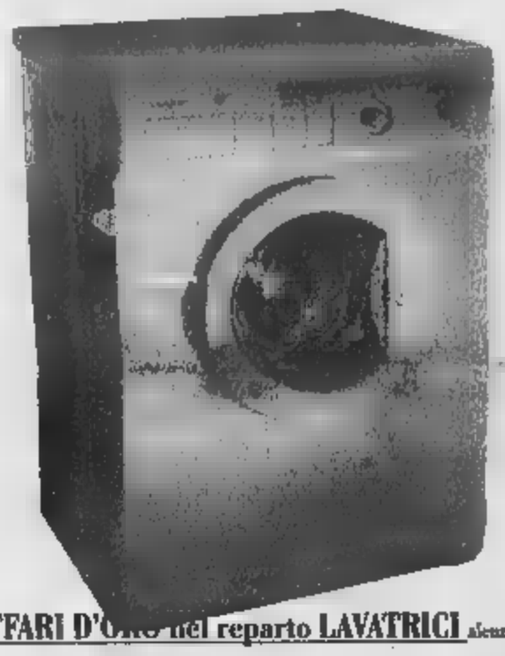
alcuni esempi

[illegible] GRUNDIG 8 mm,zoom x64	899.000	**699.000**
Telec. SHARPmonitor 4" doppia ottica	1.599.000	**1.280.000**
[illegible] SAMSUNG mod.TOP [illegible]	1.288.000	**999.000**
Telec. CANON hi-8 fred zone stabilizz.	1.499.000	[illegible]
Telec.CANON zoom x32 stabilizzato	1.099.000	[illegible]
Telecamera JVC grax stabilizz. 0.6 lux	749.000	**595.000**



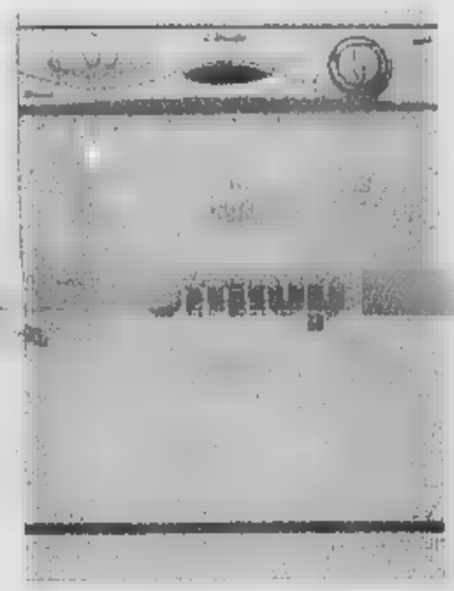
AFFARI D'ORO nel reparto videoregistratori alcuni esempi

Videoreg. AKAI 4testine,show view,8 ore	599.000	**480.000**
Videoreg. [illegible]RADIO 4 test. ,show view,doppia scart	[illegible].000	**350.000**
[illegible] SONY 2 testine,show view,smart link	479.000	**358.000**
Videoreg. TOSHIBA [illegible] test. ,long play,8 [illegible]	399.000	**295.000**
Videoreg. SAMSUNG 4 testine, super moviola [illegible]	[illegible]	**389.000**
Videoreg. DAEWOO [illegible] [illegible],scart,telecom.	299.000	[illegible]



AFFARI D'ORO nel reparto AUDIO e HI FI alcuni esempi

HI FI GRUNDIG completo,digitale,[illegible]	329.000	**245.000**
HI FI AKAI completo,casse 2 vie mod.417CD	349.000	[illegible]
HI FI SAMSUNG mod.MAX920 3CD e RDS completo	499.000	[illegible]



AFFARI D'ORO nel reparto LAVATRICI alcuni esempi

Lavatrice carica dall'alto ARISTON [illegible] [illegible]	849.000	**745.000**
Lavatrice [illegible] [illegible] girl,con [illegible]	599.000	**458.000**
Lavatrice IGNIS [illegible] girl,con termostato	699.000	**550.000**
Lavatrice KORTING 900 giri,vasca [illegible]	899.000	**685.000**
Lavatrice ARISTON B50 giri,vasca inox	1.099.000	**775.000**
Lavatrice INDESIT 800 giri,carico variabile	949.000	**775.000**

AFFARI D'ORO nel reparto [illegible] alcuni esempi

Frigorifero ZOPPAS monoporta,140 lt.,noce	399.000	**325.000**
Maxi frigo DAEWOO No Frost,500 litri	1.349.000	**1.090.000**
Combinato HIRUNDO 380 litri,2 motori	949.000	**785.000**
Combinato OCEAN 350 lt.,2 motori,colorato	1.299.000	[illegible]
Congelatore verticale OCEAN maxi 300 lt.	[illegible]	[illegible]
Frigo doppia porta OCEAN "LEGNO" [illegible] litri	599.000	[illegible]

AFFARI D'ORO nel reparto LAVASTOVIGLIE alcuni esempi

Lavastoviglie ARISTON mod.TOP 330Daquastop	1.090.000	**935.000**
Lavastoviglie ZOPPAS 7 programmi,part.integrd.	[illegible].000	**875.000**
Lavastoviglie ZEROWATT 7 programmi,water block	999.000	**875.000**
Lavastoviglie [illegible] [illegible] logic,elettronica	1.299.000	[illegible]
Lavastoviglie ARISTON con OVER FLOW	879.000	**695.000**
Lavastoviglie SAN GIORGIO facciata inox	1.099.000	**899.000**

PRESTITEMPO
Un finanziamento Gruppo Deutsche Bank

Promozione valida salvo es. Sconto, errori ed omissioni -

CENTRO TIM
Telefonia Italia Mobile

[illegible] UNI EURO trova tutto [illegible]
MOTOROLA

I punti vendita UNI [illegible] sono centri autorizzati

TELE + | D +

AFFARI d'ORO all' UNIEURO

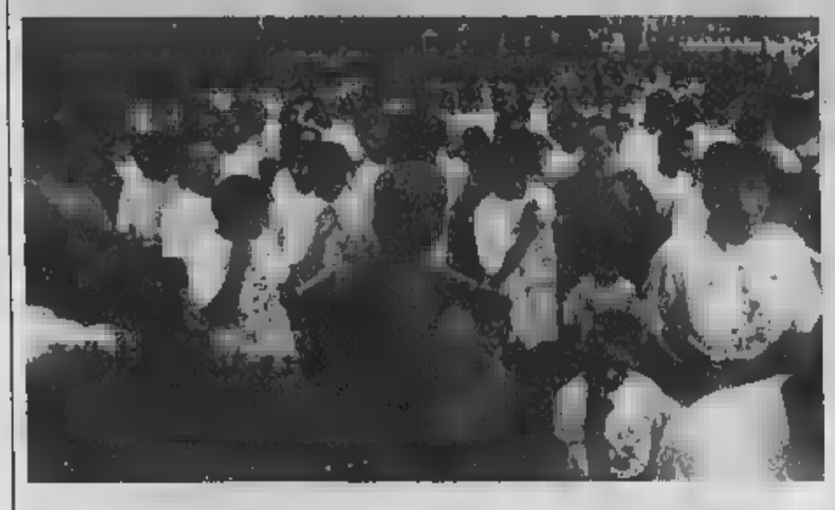
GRANDE OFFERTA IN TUTTI I PUNTI VENDITA UNI-EURO. SCEGLI SUBITO QUELLO PIU' VICINO A CASA TUA E

...PREZZI COSI' NON LI VEDRAI MAI PIU' !

Podismo, le adesioni si avvicinano a quota 5 mila

StraAsti verso il record

Il saluto dei parà dal cielo



Domani è il gran giorno della «Scrausch». Oggi si chiudono le iscrizioni per i gruppi. La partenza alle 21 da piazza Alfieri preceduta dal lancio di paracadutisti

ASTI

La StraAsti è la manifestazione più amata dagli astigiani. Ogni anno raccoglie oltre quattromila podisti, i più sono occasionali, che attraversano di corsa le vie cittadine per cinque chilometri. Strade senza auto, occupate da un «serpentone» colorato, formato da gente di ogni età.

Quella che si corre domani è la quattordicesima edizione.

Stasera alle 19,30 scade il termine dell'iscrizione per le scuole e i gruppi. Lo scorso anno gli studenti delle elementari alle superiori furono tremila. Le adesioni si devono nel negozio Dimensione Sport in via Cesare Battisti 26. Il costo è di 8 mila.

A ogni partecipante sarà consegnata la maglietta ufficiale della corsa, la pubblicazione con la storia delle precedenti tredici edizioni, un poster della Biemmedue e due buoni sconto per materiale sportivo e telefonia. Ai singoli podisti sarà possibile iscriversi anche prima del via. La partenza è situata come ogni anno in piazza Alfieri, dove è piazzato pure l'arrivo. Il via sarà dato alle 21.

Sono previsti premi per i 15 gruppi più numerosi. Gli istituti scolastici con più partecipanti riceveranno delle targhe con medaglia d'oro incastonata, oltre buoni per l'acquisto di sportivo. Alle prime due scuole inoltre messi a disposizione sei fax.

La competizione sarà preceduta da un lancio dei paracadutisti del Para Team Asti, che atterreranno in piazza Alfieri pochi minuti prima della partenza. L'esibizione si svolgerà alle 20,15. A fine corsa la Pro loco di San Marzanotto proporrà in piazza un menù completo a 15 mila lire. [e. a.]

Al Giobert

Livio Berruti ha raccontato l'Olimpiade

ASTI. Il campione olimpico dei 200 metri Livio Berruti, lo storico in campo sportivo Ossola e l'olimpionica Rossella Giordano hanno partecipato ieri mattina a un convegno intitolato «Torino 2006: i valori dell'uomo, l'organizzazione».

L'incontro si è tenuto all'istituto Giobert. A fare gli onori casa il preside Alfio Pellegrini. Sono intervenuti anche il presidente del Coni provinciale Michele Serra e Pier Carlo Molinaris, dirigente dell'ufficio sport del provveditorato.

Ideatore dell'iniziativa è stato il professore di educazione fisica Gianni Musella, che insieme ai suoi allievi ha svolto una ricerca riguardo lo sport e il linguaggio visto da diverse angolazioni: nel giornalismo, attraverso i gesti degli atleti, nelle parole dei tecnici.

Il tema del dibattito, che si è tenuto davanti ad una platea composta da studenti di diverse classi del Giobert, riguardava la candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006. Il capoluogo piemontese è in lizza per l'assegnazione in della città svizzera Sion. I relatori hanno messo in evidenza l'aspetto organizzativo e il lavoro che c'è dietro i giochi olimpici invernali, oltre alle possibilità di occupazione che offre una manifestazione di questo genere per l'intera regione. [e. a.]

E torneo degli enti

Calcio d'avvio al torneo Bruno Trotter

TROTTER. S'inizia stasera, al campo sportivo comunale, il torneo di calcio notturno «Bruno Trotter» per «Giovanissimi», organizzato dalla Virtus Canelli (presidente è Alda Prazzo). In campo, in due gironi, Alessandria, Asti, Albese, Casale, Bra e Virtus Canelli. Il calendario degli incontri eliminatori prevede due partite per sera, alle 20,30 e alle 21,45. Si disputano Alessandria-Asti e Casale-Bra; sabato (29) Asti-Albese e Casale-Virtus Canelli; il 1° giugno, Alessandria-Albese e Bra-Virtus Canelli; il 4 le semifinali e il 7 giugno le finali. Lo scorso anno si era imposto l'Asti. I canellesi puntano sul «bomber» Andrea Capra, giocatore simbolo della squadra. Una curiosità: tra i «virtusini» ci sarà anche Danilo Resio, il canellese promessa dello sci e recentemente entrato a far parte della rappresentativa nazionale.

TORNEO DEGLI ENTI. Si sono disputati i quarti di finale con vittoria dell'Asl 2-1 contro l'Aeronautica. La Satap si è imposta con il classico punteggio di 2-0 sulla Polizia; mentre nelle altre due restanti gare si è dovuto ricorrere alla lotteria dei calci di rigore: la Polizia Penitenziaria ha avuto la meglio sulla Polizia Stradale e le Ferrovie hanno superato la CrAt. Stasera al «Censin Bosia» dalle le due gare di semifinale: Asl 19-Polizia Penitenziaria e Satap-Ferrovie. [fl. 1.]

VOTA L'ATLETA DELL'ANNO

LA STAMPA
GIOVEDI' 27 MAGGIO

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Trofeo

- Martedì Giugno - 20,30

NOMINATION LA SERATA

ATLETICA LEGGERA ..... Società .....
BASKET ..... Società .....
BOCCE .....
CICLISMO .....
CALCIO ..... Società .....
MOTORI ..... Società .....
NUOTO ..... Società .....
PALLAVOLO ..... Società .....
PATTINAGGIO ..... Società .....
TAMBURELLO ..... Società .....
TENNIS ..... Società .....
ALTRI SPORT ..... Società .....

La manifestazione sportiva più degli astigiani

Consegnare o spedire a La Stampa - Via De Gasperi, 2 - Asti entro di Venerdì Giugno

Si può votare anche oggi per l'atleta dell'anno che sarà premiato l'8 giugno durante la festa dello sport al Salera. Degli atleti votati con i tagliandi «La Stampa» dovranno tener gli invitati alla festa al momento di indicare lo «Sportivo dell'anno 1998». I coupon (non valgono fotocopie) inviati a La Stampa, De Gasperi 2, Asti, entro il 4 giugno.

Atletica, l'istituto di via Roreto alla fase nazionale

Giobert, podio regionale Le girls del Vercelli quinte

La squadra maschile del «Giobert» promossa ai Nazionali e quella femminile del «Vercelli»

Enzo Armando

ASTI

Il Giobert va ai Nazionali. La squadra maschile di atletica leggera si è piazzata al posto nella fase regionale degli Studenteschi e ha così acquisito il diritto a partecipare dal 7 all'11 giugno alla prova finale che si terrà a Gubbio.

La formazione astigiana ha totalizzato 29 punti. Due i primi posti: Gian Piero Granaglia ha vinto i 100 piani in 11"5 e la 4x100 si è imposta in 45"9. Il quartetto era composto da Gramaglia, Daniel Stefanini, Marco Burbello e Bruno Bonaudi. Medaglia d'argento per Giuseppe Misiano nel disco con un lancio a 32,71 metri.

Bonaudi si è piazzato al quarto posto nel lungo (6,44 metri), Burbello sesto nell'alto (1,70) e Simone Buttaci ottavo sui 1000 (2'55"7). Sono giunti undicesimi Lindo Piragine nel peso (10,76 metri) e Stefanini nei 110 ostacoli (19"3).

In campo femminile ha fallito la qualificazione alla fase successiva per due soli punti il liceo Scientifico «Vercelli». La squadra, che è giunta quinta, si è però presentata incompleta.

Queste le posizioni delle ragazze; 100: 8ª Elisa Cellino; 1000: 12ª Sara Frusciante; 100 ostacoli: 1ª Gabriella Arena; alto: 6ª Doglione; lungo: 11ª Federica Macario; peso: 8ª Clementina Malfa; disco: 5ª Marcella Casetta; 4x100: 7ª Cellino-Arena-Doglione-Macario.

Hanno preso parte a titolo individuale Claudio (liceo Scientifico «Vercelli») 7° nei 1000 piani; Davide Zambellini (Scientifico «Vercelli») 7° nei 110 ostacoli; Stefano Barracchini (Castigliano) 6° nel peso e Alice Siri (Nostra Signora Grazie di Nizza) 14ª nel disco.

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ è svolta nel parco di Rocchetta Tanaro la prova di corsa di riservata alle scuole medie. Ha vinto la classifica generale nel settore femminile la «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza, che ha preceduto Incisa.

Questa la classifica individuale: 1ª Valentina Gatti (Incisa); 2ª Valeria Giordano («Carlo Alberto Dalla Chiesa»); 3ª Elisa Sirombo («Nostra Signora delle Grazie» Nizza); Giorgia Novello (Dalla Chiesa); 5ª Pasqualina Reitano (Dalla Chiesa).

In campo maschile la scuola «Dalla Chiesa» ha fatto il bis, davanti alla «Gatti» di Asti. Classifica: 1° Massimiliano Nebiolo (Gatti); Fabrizio Franco (Gatti); 3° Federico («Parini» Portacomaro); 4° Mario Gatti (Incisa); 5° Simone Franco («Alfieri» San Damiano).

NOTIZIE dalle AZIENDE

LAURA BOGETTO SPOSE E BOUTIQUE.

Situato nel centro storico di Alba, il negozio "Laura Bogetto Spose e Boutique", inaugurato nel mese di Aprile, continua una tradizione trentennale di proposta delle migliori griffes nell'abito ed abbigliamento donna, quella del Sig. Mino e Piero Graziano che hanno "passato la mano" alle sorelle Daniela e Laura Bogetto.

In un nuovo ambiente, caldo ed accogliente, sono presenti collezioni classiche e di tendenza, ricche di contenuto moda per lei, la donna età, che vuole sentirsi a posto in ogni occasione, e per la sposa, radiosa e felice in uno dei suoi giorni più belli. Abiti pronti e su misura anche nelle taglie : Daniela e Laura infatti vestono con eleganza anche le "taglie più" dedicando loro una particolare attenzione. L'assortimento proposto dalla boutique di Daniela e Laura Bogetto è vasto e spazia dalle griffes per la sposa - A e Chessa & Bruno - a quelle dedicate alla cerimonia - Ilia Schön - alla linea giovane con le collezioni Bagutta e Maska, per includere le taglie comode con la linea - Elekta - senza dimenticare la maglieria Gabriella Frattini ed i foulards di Les Copains.

Con la loro cordialità e competenza Daniela e Laura aiutano la futura sposa nella scelta dell'abito che più le si addice e degli accessori - veli, guanti, scarpe ed acconciature - permettono così alla sposa di sentirsi in armonia con se stessa.

Un servizio di sartoria interna è a disposizione per apportare le modifiche necessarie e personalizzare i capi o crearli "su misura".

L'esclusività delle proposte di Daniela e Laura non mancano e non mancheranno di soddisfare le richieste più ed il desiderio sentito, in particolari occasioni, di manifestare pienamente il proprio d'animo con l'aiuto di un abito.

LAURA BOGETTO
Spose e Boutique
C.so Italia, 3b - ALBA - Tel. 0173.440276

ORARI: 9 - 12.30 - 15.30 - 20
Riposo settimanale: Lunedì
orari: solo su appuntamento.

VANTAGGIO VOLVO

L. 222.500 al mese*

*Esempio per Volvo V40 1.9 D Optima: Prezzo chiavi in mano L. 49.130.915 (IVA inclusa, IPT esclusa). Anticipo o eventuale permuta L. 20.630.915 - 24 mensili da L. 222.500, facoltà di riscatto a L. 26.039.385. Spese pratica L. 270.000, 8,25% TAEG 8,78%. Salvo approvazione

Equipaggiamento di serie della Volvo Serie 40 nella versione Opera.
ABS • Servosterzo • Airbag lato guida • Airbag laterali bagagli • Dispositivo WHIPS • Immobilizzatore elettronico
Climatizzatore automatico ECC (manuale su 1.6) • Luci laterali di sicurezza • Specchi esterni riglobili elettricamente e riscaldabili
Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori • Cerchi in lega 15" 195/65 • Impianto tipo radica • Rivestimenti in velluto Madison
Sedile di guida e sedile passeggero regolabili in altezza • Telecomando chiusura centralizzata • Volante in pelle

Vantaggio Volvo, la nuova formula di finanziamento offerta dalle Concessionarie Volvo, è disponibile fino al 30 Giugno su tutte le versioni della Serie 40.

VOLVO

CONSULCAR
Concessionaria Volvo per Asti e Provincia
C.so Casale 347 Tel. 0141.476671 - 476772

Con Omnitel puoi avere un fantastico One Touch Club di Alcatel, in tre diversi colori, più una Carta Ricaricabile con 50.000 Lire di traffico incluso ■ 295.000 Lire. L'offerta è valida fino al 31 Maggio 1999.

■■ un tocco ■ classe ■■ tua estate: Alcatel One Touch Club.

Offerta valida fino ■ esaurimento scorte.

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Sette fasce anziché 5, nuovi criteri per determinare le quote in base al reddito

Tasse Università, rivoluzione bis

Studenti soddisfatti a metà

Favro

Per le tasse studentesche all'ateneo di via Po, è partita ieri una seconda rivoluzione. Lo scorso anno era stato deciso, per la prima volta, il pagamento delle quote in base al reddito, con la suddivisione degli universitari in «scaglioni»: per finire nell'uno o nell'altro, i ragazzi hanno compilato un questionario, una specie di «riccometro». Con due risultati, super-contestati dagli studenti. A conti fatti, il 55% dei 64 mila universitari è finito nella fascia più . E l'ateneo ha incassato 14 miliardi in più del previsto. Il consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, così, ha deciso ieri una seconda «rivoluzione copernicana». Innanzitutto, le fasce diventano . Seconda novità: una radicale modifica dei criteri di attribuzione agli «scaglioni». basta. L'ateneo deciso di restituire agli studenti mila lire (con uno sconto sulle tasse del prossimo anno) per riequilibrare l'incasso esubero rispetto alle previsioni.

A premere per revisione dei criteri di tassazione stati soprattutto gli studenti, che hanno sollevato il problema nella commissione mista (Senato accademico-Consiglio d'amministrazione). Il nodo era il tetto di 132 milioni di patrimonio per una famiglia-tipo di 3 persone: parametro fisso che, prescindere dal reddito annuo, imponeva l'iscrizione automatica nella fascia più alta. Tutti d'accordo sul fatto che il tetto unico, per più così basso, potesse ingiustizie. Ma è stato Federico La Face, rappresentante dei ragazzi (Collettivo Invisibili) convincere la Commissione sul fatto che quel tetto non è obbligatorio per legge, e a chiederne l'innalzamento per le fasce più salate.

Di qui sono stati stabiliti i nuovi per la determinazione dell'«Ise», l'«Indicatore di condizione economica», in base al quale si fissano le quote dovute. All'«Ise» si sommando reddito annuo ed una quota (il 20%) del patrimonio di famiglia. Ieri il Consiglio d'amministrazione ha stabilito sette scaglioni di reddito, innalzando da 90 a 100 milioni l'anno la somma minima per finire nella fascia più salata. Ed è stata graduata l'incidenza del patrimonio: sparita la discriminante fissa dei 132 milioni; si accede alla prima e seconda fascia (le più basse) chi ha un massimo di 100 milioni. Dalla terza alla sesta fascia, il patrimonio non deve superare i 200. Entra nella settima chi supera i 200.

Soddisfatto il pro-rettore, Angelo Garibaldi: «Resta ferma a 500 mila lire l'anno quota dovuta dai meno abbienti; l'aumento 7 fasce, e le modifiche dei parametri di reddito e di patrimonio, consentono di graduare le tasse in alla disponibilità delle famiglie: una scelta che va in direzione di una sempre maggiore equità fiscale. Siamo andati incontro alle richieste degli studenti pur garantendo all'ateneo una previsione di entrate di tasse studentesche pari a 72 miliardi, la somma stabilita bilancio».

Gli studenti si dicono invece contenti metà: «Abbiamo ottenuto l'aumento delle fasce, e la loro modifica: un dato importante - dice Laface -. Però avremmo voluto che restituzione fosse non di 50, ma di 100 mila lire per i meno abbienti. Abbiamo chiesto, inoltre, che queste somme venissero restituite anche a ritirati e laureati, ma ci hanno detto che troppo complicato. Soprattutto, infine, voluto la creazione un'ottava fascia, per i più ricchi: per chi patrimonio superiore 300 e 500 milioni, chiedevamo che tasse arrivassero a 3 milioni mezzo l'anno. Oggi i veri ricchi non pagano quanto potrebbero, a scapito di chi fatica di più».

I nuovi criteri per le tasse stati decisi ieri dai consiglieri dell'ateneo di via Po

«Sanatoria per quei dieci»

Torna «calda» questione degli studenti che hanno presentato ricorso al Tar contro il numero chiuso, e sono stati iscritti «con riserva» all'ateneo di via Po grazie alla «sospensiva» concessa dai giudici. Il ministero ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar, chiedendo l'espulsione di 10 dei studenti iscritti «sub iudice» ad Odontoiatria. L'udienza è Roma il 4 giugno, ma è chiaro che la decisione sarà negativa per gli studenti (una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato legittimi i chiusi). I rappresentanti degli Invisibili chiedono un atto di «civiltà e responsabilità» verso quei 10, al rettore e alla Commissione didattica che si riunirà , per una sanatoria: «L'anno prossimo non ci saranno più ricorsi. Non si capisce perché il ministero se l'è presa con quei 10, su 90. Hanno frequentato i corsi e superato esami, è addirittura rappresentante in Consiglio facoltà».

Nel '98-99 incassati 14 miliardi in più A tutti gli iscritti saranno restituite cinquantamila lire

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ezio Greggio centravanti per Biellese e Cossatese

Sarà una partita da ridere quella che questo pomeriggio alle 18,30, in allo stadio Pila. In campo, il primo tempo la Biellese il secondo la Cossatese, scende Ezio Greggio (foto), il comico di «Striscia la notizia» che insieme alla squadra di casa festeggerà suo ingresso in Eccellenza. Giocherà nel ruolo di centravanti. Sugli spalti ci sarà invece il popolare sosia dello stilista Valentino che commenterà in diretta l'abbigliamento degli spettatori e naturalmente anche quello dei giocatori. A partita conclusa, i festeggiamenti dal campo di gioco si sposteranno, alle 21, nella discoteca Cinecittà, sempre a Cossato, dove si ballerà con l'orchestra di Lillo Baroni. Le due squadre laniere brinderanno insieme Greggio, quindi si chiuderà in bellezza ghiotta spaghettata.

Uxoricida «Non pericolosa»

AOSTA. E' assolta «perché non imputabile»: così ha deciso ieri mattina la corte d'assise di Aosta per Antonietta Lessi, 64 anni, di Gressan (paese a 4 chilometri da Aosta), accusata di aver ammazzato a colpi d'accetta il marito Giovanni Battista Quendoz, di . Secondo i periti, la donna era incapace di intendere e di volere», non è «socialmente pericolosa». Dopo l'udienza di ieri, è tornata a casa.

Malpensa, voli notturni sull'Ovest Ticino

NOVARA. Voli notturni vietati dalla mezzanotte alle cinque e altre limitazioni per gli aerei più è la prima decisione concordata al ministero dei Trasporti ieri nell'incontro con le delegazioni piemontese e lombarda sui problemi causati da Malpensa . Giovedì prossimo c'è un altro incontro. I rappresentanti dell'Ovest Ticino: «Il ministro Treu ha ribadito che lo sviluppo di Malpensa non è in discussione. Ma noi chiederemo tutele».

Stanziati sette per l'aeroporto Levaldigi

LEVALDIGI. Il ministero dei Trasporti ha stanziato sette miliardi per l'aerostazione di Cuneo-Levaldigi, il secondo scalo piemontese dopo quello di Caselle. Il finanziamento fa parte di un pacchetto di 800 miliardi a favore degli aeroporti italiani e servirà realizzare opere utili a una miglior funzionalità e sicurezza, anche nel rispetto dei vincoli ambientali. «Negli ultimi - spiega il direttore dell'aeroporto di Levaldigi Maria Lucia Bisotto - c'è stato un notevole incremento dell'attività, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per l'attività di cargo. Levaldigi è stata scelta come scalo per prodotti ortofrutticoli provenienti dall'Africa destinati all'Italia centrosettentrionale, alla Francia del Nord e alla Spagna meridionale».

droga undici arrestati

VENTIMIGLIA. E' di undici arresti il bilancio del blitz condotto all'alba di ieri da carabinieri e polizia nella zona di Ventimiglia. Gli ordini di custodia cautelare riguardano reati che vanno dall'estorsione al traffico di droga, dalle minacce alla detenzione di armi. Le manette sono scattate dopo due anni di indagini che hanno visto in particolare l'utilizzo di intercettazioni ambientali. L'operazione è stata coordinata dal procuratore Mariano Gagliano.

Ghislarengo nuovo vicina Carpignano

VERCELLI. Riapre questa mattina, alle 5,30, il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo con Carpignano. Il guado, entrato in servizio il 4 febbraio scorso per surrogare il ponte vero e proprio attualmente in rifacimento, è stato asportato per tre volte dalle onde di piena della Sesia. Senza questo passaggio gli abitanti dei due paesi sono costretti a lunghi percorsi alternativi per passare dall'altra parte del fiume.

Violenza privata: 8 mesi al guaritore Ceva

PINEROLO. Con una condanna a otto mesi di reclusione e i benefici della condizionale si è concluso ieri pomeriggio nel tribunale di Pinerolo il processo a carico di Loris Rondanin (foto), il guaritore di Ceva accusato di circonvenzione d'incapace e violenza privata. La sentenza è relativa però solo a quest'ultimo capo d'imputazione: l'uomo è stato assolto dalle altre accuse. A far partire l'inchiesta era stata una denuncia presentata da un agricoltore di Villafranca, Giovanni Tesio, che sarebbe stato costretto a consegnare 5 milioni al Rondanin il quale si occupava dell'educazione della figlia. Sono stati numerosi gli episodi rievocati nel tribunale di Pinerolo che dovevano servire a dimostrare lo stato di inferiorità psicologica nella quale si trovavano le persone che venivano avvicinate dal Rondanin.

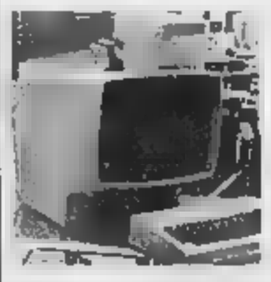
mobile trancia tre a un bambino

GENOVA. Un bambino di un anno e mezzo ha avuto tre dita tranciate da una scala mobile l'altra sera alla stazione Genova Proncipe. Poco prima delle 21 il piccolo era con i genitori e stava scendendo in braccio alla madre sulla scala che porta al binario sotterraneo. In fondo, la donna lo ha messo a terra. Il bimbo è caduto in avanti e la mano destra è finita nella fessura fra il gradino in movimento e il pavimento.

Sciopero fame la Regione

CORTEMILIA. Da oggi il sindaco di Cortemilia (Cuneo), Gian Carlo Veglio, inizierà uno sciopero della fame per protestare contro i ritardi della Regione Piemonte nel discutere il progetto di costituzione di una Comunità Montana che raggruppi tutti i 14 Comuni delle Valli Bormida e Uzzone. «Nonostante il progetto sia stato presentato sei mesi fa - ha detto Veglio - e sia stato più volte all'ordine del giorno del consiglio, non è mai stato discusso.

Beni sequestrati al cyber-guardione



ASTI. Il tribunale di Asti ha disposto il sequestro cautelativo dei beni Alessandro Curletto, 27 anni, l'ex presidente del centro meccanografico astigiano dove a marzo, nella toilette, le impiegate avevano ritrovato una microcamera collegata ad un computer. A piazzarla era stato il giovane, sospettato anche aver ripreso con lo stesso stratagemma alcune studentesse di una scuola astigiana. A chiedere il sequestro è stato l'avvocato Paolo Bagnadentro che assiste impiegate che si sono riconosciute nelle immagini rubate. Il provvedimento disposto dal giudice Aldo Tirone (riguarda beni mobili immobili fino ad un massimo di 400 milioni) è dovuto al timore che Curletto possa vendere, intestare altri, i beni ed evitare il risarcimento dei danni.

«Accuse infondate»

Processo Fiat Le repliche dei difensori

Ultime repliche al processo per l'ex presidente Fiat Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli, sotto accusa per i bilanci della holding sino al '93. Ieri mattina ha parlato l'avvocato Andrea Galasso, per un piccolo azionista, poi la difesa dei vertici Fiat ha giocato le ultime per convincere la terza corte d'appello che in primo grado hanno sbagliato a condannare i due top manager. I professori Gilberto Lozzi e Galgano per Mattioli, hanno insistito soprattutto sulla incompetenza territoriale dei giudici torinesi: Romiti e Mattioli avrebbero dovuto rispondere del falso in bilancio al tribunale di Roma che stava già processando per l'Intermetro. L'udienza si è conclusa con le ultime bordate di Franco Coppi e Vittorio Chiusano, difensori di Romiti. Che hanno ribadito l'inconsistenza delle accuse e l'irrilevanza delle somme contestate. La corte si è poi ritirata per la decisione. La sentenza si conoscerà entro cinque giorni. Forse lunedì.

Il responsabile della sottrazione allo spaccio aveva invece già patteggiato tre milioni

Furto di brioche, a giudizio dopo 6 anni

Militare di leva era accusato per averla assaggiata

Nino Pietropinto

Tutto per una brioche. Per un croissant sgraffignato da un giovane di leva in uno spaccio militare. E offerto, in parte, ad un commilitone. Quello spuntino è costato una denuncia di furto, l'apertura di un'indagine al tribunale militare, poi l'udienza preliminare davanti al dove uno degli imputati ha patteggiato, l'altro è stato rinviato a giudizio. Infine, ieri, c'è stato anche un processo, in verità brevissimo. La brioche più care del mondo: il giovane che ha patteggiato ha pagato una multa di 3 milioni di lire.

La è approdata davanti al tribunale militare. Ma quando il fascicolo è arrivato sotto gli occhi del presidente Stanislao Saeli c'è stato un momento di perplessità, quasi di imbarazzo. Poi magistrato s'è girato verso il giudice a latere non è riuscito a nascondere un sorriso, di fronte a quell'imputato che rispondeva di ricettazione per aver ingollato la mezza brioche passatagli dal «complice». L'udienza è durata pochi minuti. Il tempo dichiarare il «non luogo a procedere», seguito da qualche battuta tra il tribunale, il pm e il difensore Lucia Franc, che in quell'aula difende in genere i grandi criminali nazisti responsabili di eccidi e stragi.

La storia risale alla sera del 21 '93. Luogo del reato è lo spaccio del battaglione logistico «Cremona» di Venorio. L'addetto al locale s'è allontanato un attimo, Massimo prende brioche dal bancone. Ne mangia un pezzo. Non è neppure un granché. Ma non si può essere tanto schizzinosi la naja. Regala un pezzo anche all'amico Franco. Ma manovra non sfugge all'addetto, sopraggiunto giusto in tempo per assistere al misfatto. L'uomo si arrabbia, fa una romanzina ai ragazzi. Poi decide di presentare rapporto. E quel foglio incomincia la sua inesorabile trafila. Arriva sul tavolo del procuratore militare. E poi del gip. Nel '98 si fisso l'udienza preliminare. Massimo è accusato di «furto in danno dell'amministrazione militare». Non nega di aver preso la brioche. Paga tre milioni di multa e chiude i suoi conti con la giustizia. Che, inesorabile, va avanti per l'amico Franco. Lui non a pagare, né colpevole. «Non sono stato a prendere quel maledetto croissant. E poi convinto che Massimo lo avesse regolarmente pagato». Il difensore Franzese chiede che venga dichiarato il «non luogo a procedere». Niente da fare. Franco viene rinviato a giudizio: non per furto, ma per ricettazione (per aver accettato il dolce, provento di furto). Ieri buonsenso del presidente Saeli ha chiuso la «questione brioche».

STORIE NAZISTE

Via al processo contro Engel

E' iniziato ieri al tribunale militare il processo per gli eccidi del passo del Turchino, della Benedicta e di Portofino, costarono la vita a centinaia partigiani tra il '44 e il '45. L'unico imputato, contumace, è Siegfried Engel, che oggi 90 ha anni e risiede ad Amburgo. E' difeso dall'avvocato Lucia Franzese. Era comandante delle SS di stanza a Genova. L'altro imputato, Otto Kaess, tenente SS, morto nell'ottobre scorso. Per dimostrare la colpevolezza di Engel, il pm Rivello ha chiesto che vengano sentiti testimoni. Tra questi senatore Raimondo Ricci, il cui nome venne inserito nell'elenco delle persone da giustiziare al Turchino e poi depennato, e Giuseppe Odino, scampato miracolosamente all'eccidio perché i tedeschi lo credettero morto. «E' processo che si svolge ad oltre cinquant'anni dai fatti, ma deve celebrato perché si tratta di fatti gravissimi» ha detto il pm Rivello.

L'incidente ieri pomeriggio nel Pinerolese a pochi chilometri dal decollo, morti il pilota e l'amico fianco

Si schianta ultraleggero, due carbonizzati

Le vittime di Roletto e Rivalta, avevano entrambi esperienze di volo

Antonio Giaimo

La passione per il volo ha fatto altre due vittime, due esperti piloti che si erano da poco alzati in volo a bordo un velivolo ultraleggero. A chilometri dalla pista dalla quale erano decollati, il loro aereo - uno Storch con motore da 600 centimetri cubici di cilindrata - si è avvitato paurosamente ad un'altezza di circa suolo è schiantato incendiandosi all'istante. Sulle cause per ora soltanto ipotesi: le prime parlano di un errore del pilota, o forse di un cedimento strutturale, un guasto.

Il tragico incidente in cui hanno perso la vita il pilota, Riccardo Pios, 51 anni, di Roletto, e l'amico che sedeva con lui nell'abitacolo, Luca Del Nero, 43 anni, di Rivalta, è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, nei cieli del pinerolese. Più precisamente in località Babano, nel territorio del comune di Cavour. A mille sono valsi i soccorsi da parte di ambulanze e squadre di vigili del fuoco, accorse non appena dato l'allarme: i due sono morti carbonizzati tra le fiamme, senza che potesse avvicinarsi.

«Li ho visti proprio nel momento in cui sono precipitati - è la testimonianza di Cecilia Sobrero, 65 anni, che vive nella cascina L'Unione, a pochi metri dal punto in cui è avvenuto lo schianto -. Le 18,30 erano passate da una manciata di minuti. Ho alzato gli occhi quando ho sentito il rumore del motore farsi sordo, cupo. E' stato un attimo. Erano lì, sopra la mia testa. Ho visto quell'aereo avvitarsi su stesso, girava come una trottola. Ha battuto di punta e si è immediatamente incendiato. Fiamme alte decine di metri. Sono subito corsa in quella direzione, cercando di fare qualcosa. Ma avvicinarsi era già impossibile».

La richiesta di soccorso arriva al centralino del 118. E da lì, mentre le ambulanze vengono nel punto indicato in località Babano, la notizia della sciagura rimbalza all'avviosuperficie di Garzigliana, dove viene chiesta conferma responsabile, Alluntà Merlo. «E' decollato da voi, poco fa, un ultraleggero?». Il pensiero corre immediatamente a quei due bambini che aspettano il papà vicino alla pista. Anche da Garzigliana partono il personale, i soccorsi. Tutti mobilitati nella speranza di poter ancora fare qualcosa.

Per Riccardo Pios, conosciuto come un esperto pilota oltre che imprenditore laposto, con figlia di 17 anni), e Luca Del Nero, biologo, anch'egli con diverse esperienze di volo alle spalle, doveva essere un'ora di divertimento, di emozioni già condivise in passato tra amici. L'interesse e la passione per il volo li hanno portati lì anche ieri pomeriggio. Del Nero era arrivato in compagnia dei figli, Marco e Federico, di 7 e 10 anni. «Voi state qui bravi - aveva raccomandato loro -. Io vado a fare un giretto veloce, mezz'ora e sono di nuovo qui». Sono invece state le ultime parole che i due bimbi hanno potuto sentire dalla voce del papà. Del Nero si è allontanato con Pios. Sono saliti sull'ultraleggero alle 18,30. Pochi minuti dopo, il decollo dall'avviosuperficie intitolata a Romano Merlo. Fasi di volo fino a quel regolari, procedure che Pios bene, come l'amico. quell'ora le condizioni meteo e la visibilità erano ottime, assolutamente favorevoli in tutta la zona. Nulla che lasciasse presagire la tragedia.

luogo dell'incidente, un'ora dopo, sono giunti diversi piloti ed esperti. Tutti concordi: se potuto compiere un atterraggio di emergenza, avrebbero avuto a disposizione questo campo rullato, ben battuto», dicevano. «Due come loro, non avrebbero incontrato alcuna difficoltà. Invece non ce l'hanno fatta. Dev'essere accaduto qualcosa di imprevedibile: questi tipi di facilissimi da manovrare a 70 chilometri l'ora e restano in aria a 120 l'ora. Evidentemente il serbatoio era ancora pieno.

Oggi tutto regolare

I medici decidono di sospendere lo sciopero

L'Anaao-Assomed ha «congelato» lo sciopero nazionale della Sanità programmato per oggi. Tutto regolare, quindi, negli ospedali, nei laboratori e negli ambulatori piemontesi.

La notizia stata data ieri mattina, dalla presidenza dell'Ordine dei Medici di Torino, al termine del Consiglio Nazionale che si tenuto a Roma: durante l'incontro non è mancato un confronto fra le diverse posizioni dei segretari regionali della più grande associazione di categoria d'Italia. Ma i medici già riuniti nella capitale hanno apprezzato l'atteggiamento del Sanità Rosy Bindi, che ha accolto quasi tutti gli emendamenti proposti al progetto di riforma del servizio sanitario. «Una decisione che giudichiamo positiva - concorda Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici Torino - e che lascia così in sospeso l'agitazione annunciata».

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine ■ schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959 HyperSystems www.lastampa.it LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
GIOVEDÌ 4 MAGGIO 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.25.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 3 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

Il Comune cambia rotta e cerca il dialogo con i commercianti

L'assessore «boccia» la Ztl

«Vie chiuse con l'ok dei negozianti»

Maurizio Alfisi

«La Zona a traffico limitato è mal calibrata e sarà necessario rivederla».

L'assessore alla viabilità Edgardo Canuto, sabato intervenendo alla premiazione del concorso vetrine indetto in occasione del raduno nazionale dei bersaglieri, è uscito con questa affermazione a sorpresa di fronte ad un'attenta platea di commercianti. E le parole di Canuto hanno subito destato grande interesse.

L'isola pedonale, infatti, è stata (ed è ancora) uno dei cavalli di battaglia della coalizione di centro sinistra. E la chiusura del centro storico, pur se attuata per gradi, è stata oggetto, soprattutto durante l'ultima legislatura, di vivaci polemiche. Alla fine i commercianti si erano dovuti arrendere nell'interesse supremo dell'aria pulita e della salute pubblica. Ora la bocciatura della Ztl da parte dell'assessore fa rumore perchè arriva in un momento in cui pareva, anzi, che la Zona a traffico limitato potesse essere estesa. Da settimane si parla di riduzione delle zone di sosta libera e si sottolinea la diminuzione dello smog nelle strade chiuse al traffico.

«Siamo in clima di elezioni e quindi non voglio fare proclami: potrebbero essere interpretati come propaganda. Ribadisco, però, che la disciplina della zona a traffico limitato vada rivista - conferma Canuto -, ne sono profondamente convinto. Così com'è ora, non funziona bene e ha consentito solo in parte il raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo prefissi. D'altra parte, il risultato evidente che alcune attività sono risultate danneggiate dai provvedimenti restrittivi. E' necessario quindi rivedere l'organizzazione della Ztl».

Ma come? L'assessore ha già pronto un preciso schema operativo: «E' una questione che andrà affrontata senza più ripetere gli errori di comunicazione del passato - aggiunge Edgardo Canuto -. I nuovi provvedimenti, cioè, dovranno scaturire d'intesa con i commercianti. Ora abbiamo la prova che la Ztl contribuisce a ridurre l'inquinamento atmosferico. Si tratta di coniugare quindi il diritto di tutti a vivere in un ambiente non assediato delle auto con le esigenze dei commercianti e dei loro fornitori. Si tratta cioè di dare maggior accessibilità alle funzioni commerciali attivando il trasporto pubblico (com'è stato fatto ad esempio in via Italia con il bus navetta) sia calibrando le misure di limitazioni del traffico. Insomma dovremo aprire un tavolo di trattative, invitando le associazione di categoria a risolvere con noi il problema, cercando di fare tesoro non solo delle nostre esperienze e di quelle di altre città italiane ma guardando anche all'estero dove su questi aspetti c'è grande apertura».

La Zona a traffico limitato ha imposto in questi anni severi limiti alla circolazione delle auto nel centro storico della città

Ponderano protesta

Ieri ancora traffico in tilt per il cantiere dell'Anas

PONDERANO

Traffico di nuovo in tilt ieri nella centrale via Mazzini per i lavori della superstrada Biella-Mongrando. Tutti coloro che ieri mattina alle 8 stavano recandosi al lavoro sono rimasti intrappolati a lungo in un ingorgo gigantesco. «Non so cosa sia successo esattamente: se hanno spostato il cantiere o hanno dovuto intervenire sulla variante che consente di attraversare la zona dei lavori - spiega il sindaco De Margherita -. Fatto sta che il paese è rimasto paralizzato dal grande ingorgo. E il Comune è stato subbissato di proteste. Così ho convocato immediatamente una conferenza dei servizi con l'Anas, la Provincia e il Comune di Biella per fare urgente della situazione. O questi disagi finiscono una volta per tutte o mi avvarrò dei poteri di sindaco per tutelare i diritti della gente che lavora». [m. al.]

E' quasi chiuso il cantiere della «variante» di Crocemosso. Il viadotto sarà collaudato la settimana prossima. L'ultimo problema da risolvere è quello dell'impianto d'illuminazione

Debutta la «variante d'oro»

Crocemosso, pronti galleria e viadotto

BIELLA

Si avvicina il debutto per la variante di Crocemosso: la famosa «strada d'oro», cui si lavora da più di 10 anni, sarà collaudata la settimana prossima: bisogna ottenere l'ok per il viadotto (lungo 65 metri) e per la galleria. Gli svincoli sono pronti: mancano solo i cartelli e le aiuole. Il problema più serio è però quello dell'illuminazione: la galleria è già predisposta per con cavi e allacciamenti, ma non ci sono ancora le lampade. «In teoria - spiega l'ingegnere capo della Provincia Donato Iazzolino -, il tunnel è agibile anche senza luci. Comunque valuteremo che cosa fare: stiamo prendendo accordi con l'Enel per la sistemazione degli impianti».

Avviato dalla Provincia di Vercelli, il cantiere della «variante» ha avuto una storia lunghissima e burrascosa. La Provincia di Biella è orgogliosa del fatto che, negli ultimi due anni, si sia fatto molto di più che in quelli passati. Ma a che servirà la «variante»? Iazzolino non ha dubbi sulla sua utilità: «In quella il traffico è molto intenso, e grazie al viadotto e alla galleria si smaltirà meglio il flusso di auto e camion diretti in Valsesseria». Cioè nella zona di Pray, Coggiola e Crevacuore. La strada, finora, è costata alla Provincia 9 miliardi più Iva. [g. bu.]

Sono già cinquemila gli iscritti alla «Pedalata»

Giro, Biella si prepara alla kermesse in rosa

BIELLA

E' già tempo di Giro. La carovana arriverà in città solo domenica, ma la macchina organizzativa della kermesse in rosa è da ieri al lavoro nel centro laniero per cominciare a predisporre quella cittadella che ospita il «cuore» organizzativo e strategico di una delle le più grandi manifestazioni sportive a livello internazionale.

Nella zona retrostante lo stadio La Marmora, tecnici e operai della Rcs sono impegnati ad allestire gli stand che, da oggi, cominceranno ad accogliere i primi iscritti della «Pedalata rosa». Alla cicloturistica per eccellenza, che una volta all'anno viene proposta nell'ambito della corsa a tappe, hanno già dato la loro adesione più di 5 mila appassionati. Le iscrizioni proseguiranno fino a poco prima del via, domenica mattina: nella spesa di 55 mila lire è prevista anche la consegna di una maglia rosa, di un casco, polsini, borraccia, bustine di Enervit e un buono pasto, da consumarsi nel punto ristoro. Com'è noto, la «Pedalata rosa» prevede un primo tracciato di circa 40 chilometri aperto a tutti, con partenza e arrivo da Biella (a Salussola non è stato possibile evitare la temuta salita di San Sudario per non paralizzare la viabilità sulla statale). Per i più allenati sarà possibile proseguire fino a Oropa, seguendo così il tracciato dei professionisti.

Per quanto riguarda invece i numerosi appassionati che vorranno salire fino al santuario, l'organizzazione della corsa, la Prefettura e le forze dell'ordine hanno previsto un «monitoraggio» continuo della situazione.

«La chiusura della strada avverrà nel momento in cui la zona dell'arrivo per prima (e poi gli spazi lungo il resto della salita) risulteranno occupati - dice Secondino Boggio, riferimento dell'amministrazione comunale -. Questo potrebbe già avvenire alle 8 del mattino, oppure anche più avanti: tutto dipenderà dal numero di appassionati presenti. Nessun problema invece per la strada del centro: saranno chiuse al traffico solo mezz'ora prima del passaggio dei corridori».

Domenica, Pantani ed il resto del gruppo arriveranno a Biella percorrendo via Cottolengo e via Torino; poi saliranno lungo via Italia fino a svoltare in piazza Martiri per cominciare ad affrontare il primo tratto in salita di via Romello Germanin. Lunedì il raduno per la partenza è fissato al Cdn. [d. p.]

L'arrivo ad Oropa del Giro '93: la salita mandò in crisi anche il grande Indurain

«A Oropa vincerà Pantani»

Il pronostico di Giancarlo Astrua già avversario di Coppi e Bartali

Negli anni d'oro del ciclismo Giancarlo Astrua riuscì a battere anche il campionissimo Fausto Coppi

«Il Giro a Biella? Peccato che non sia mai arrivato quando correvo io».

Giancarlo Astrua, 72 anni, è un biellese che ha scritto pagine importanti nella storia del pedale. Nato a Graglia, dove recentemente è stato l'ospite d'onore di una grande festa insieme ad altri due «giganti» come De Filippis e Balmamion, ora vive a Torino. Ma in ogni fine settimana torna nella casa di famiglia, anche se domenica difficilmente sarà a Oropa. «Nessuno mi ha invitato e non voglio creare problemi: vedrò la corsa in tv».

Al fatto di essere sempre stato un po' sottovalutato, dice di averci fatto l'abitudine. «Ma ho sempre risposto con i fatti - racconta -. Nella cronometro Rimini-San Marino tutti parlavano di Coppi e Bartali. Però vinsi io».

Maglia bianca (miglior esordiente) al Giro del '49, sei volte maglia rosa (nelle edizione del Giro del '51 e del '52), terzo al Tour nel '53 e una raffica di vittorie in corse in linea. Giancarlo Astrua ha avuto la sfortuna di essere campione nell'epoca dei grandissimi: Coppi, Bartali, Magni, ma anche Bobet e Koblet.

«Ho esordito nel '43, ai campionati biellesi studenteschi - aggiunge -. Arrivai secondo sotto lo striscione dell'allora viale Regina, dietro a Guglielmo Roviola. Lui è morto un paio di mesi fa: mi è spiaciuto tanto, eravamo diventati amici. Ma quel secondo posto me lo sono portato dietro per tutto il resto della mia carriera».

Com'è il ciclismo di oggi? «Bello come allora - risponde -. Anzi, bruttissimo perchè non corro più io. Tutto passa nella vita, che peccato». E il doping? «Ai miei tempi si prendevano due pastiglie di stenamina, come una simpamina un po' più blanda. Si facevano uso anche gli studenti per non dormire, una sciocchezza insomma. Ma questo solo alla vigilia delle cronometro o delle tappe dure di montagna, perchè comunque di notte bisognava pur sempre riposare. Ecco, quello che non capisco è l'esagerazione, anche nei controlli: prima niente, adesso quasi ogni giorno. Hanno ragione i ciclisti a protestare».

Domenica c'è la salita di Oropa. «La conosco bene - dice -. Nel '47 vinsi la Biella-Oropa dilettanti per distacco: rifilai 3 minuti a tutti. Se in città arrivano in gruppo, non c'è storia, vincerà Pantani». [d. p.]

Domani «La Stampa» pubblicherà tutti i risultati

Un sondaggio Datamedia sugli 8 candidati a sindaco

BIELLA

In periodo elettorale i sondaggi possono offrire spunti interessanti di riflessione. *La Stampa* ha commissionato a Datamedia un rilevamento sulle intenzioni di voto dei biellesi che è stato condotto l'altro giorno su un campione di elettori del capoluogo.

A queste persone, individuate in base a criteri statistici, è stato chiesto per quale degli otto candidati a sindaco hanno intenzione di votare, e quale partito assegneranno la preferenza ed altre indicazioni sui problemi più sentiti dalla gente.

Oltre che a offrire un quadro della situazione a circa due settimane dal voto (e quindi a consigliare eventuali correttivi a campagne elettorali), il sondaggio servirà come utile vademecum per il nuovo primo cittadino.

I risultati sono in fase di elaborazione e saranno pronti per essere pubblicati sul giornale di domani.

Il sondaggio va a caratterizzare un momento della campagna elettorale piuttosto caldo. Anche i partiti stanno lizza tentando di capire gli umori dell'elettorato e da settimane si parla di sondaggi «top-secret», condotti dal Polo. Nella prossima settimana poi, nel Biellese, attesi i «big» della politica che vanno a sponsorizzare i candidati locali. L'ex Ulivo ha prenotato Bruno Trentin, che il primo giugno, alle 21, parlerà in piazza Fiume il Polo ha risposto arruolando per venerdì 4 niente meno che il leader di An, Gianfranco Fini. La sede di questo comizio, in programma a mezzogiorno, è ancora incerta: in ballottaggio piazza del Cda oppure la zona di via Italia.

ALTRE A PAGINA 36.

Oggi alle 18,30 l'appuntamento allo stadio Fila, poi tutti al Cinecittà: c'è pure il sosia di Valentino

Greggio, un supercentravanti per la Cossatese

Il re di «Striscia» festeggia con la squadra il passaggio in Eccellenza

Ezio Greggio questa sera alle 18,30 giocherà allo stadio Fila di Cossato

COSSATO

Una festa, una partita di pallone o uno spettacolo tutto da ridere? Agli spettatori l'ardua sentenza. Questa sera alle 18,30 appuntamento Ezio Greggio, «Valentino» ma soprattutto la Cossatese, che allo stadio Fila festeggia la promozione in Eccellenza.

In un'occasione come questa non poteva mancare il comico, che oltre ad essere nato a Cossato ha militato nelle file della squadra cittadina. Da «piccolo», infatti, giocava nel settore giovanile azzurro. Greggio sarà in campo un tempo la Biellese (che ha accettato di unirsi alla alla celebrazione dell'avvenimento) ed un tempo con la Cossatese. Vestirà la maglia numero 10, ma non è da escludere che i suoi vecchi amici, per scherzo, anzichè l'uno e lo gli appioppino sulla schiena, il bel 45, cioè la sua età.

Il re di «Striscia» giocherà nel ruolo di centravanti, ma non sarà solo lui a catturare gli sguardi dei tifosi e del pubblico dello stadio Fila. In campo e fra gli spalti, si muoverà anche il popolare sosia dello stilista Valentino, pronto a dispensare consigli e critiche a giocatori e spettatori sul loro modo di vestire e di comportarsi. Insomma per la Cossatese, che si troverà a fronteggiare gli uomini di Patrizia Sala, non sarà partito qualunque.

La tanto attesa promozione sarà celebrata sul campo e poi in discoteca. Alle 21, al Cinecittà, la festa continua fra gag e musica. E' infatti previsto un intrattenimento danzante dove ancora una volta, ospiti vip, saranno il conduttore di «Striscia» e lo stilista snob. In pedana l'orchestra di Lillo Baroni, alla consolle Roger dj. In tarda serata è inoltre prevista una spaghettata gigante. [p. g.]

Enpa e Caritas chiedono trasparenza e impegni precisi ai nuovi amministratori della città

«Candidati siate più vicini ai problemi della gente»

La protezione animali pretende dai futuri governanti promesse scritte: il Premio Pinocchio agli eletti che non le manterranno

Da sinistra il presidente della Caritas Don Perini che insieme alla fiduciaria dell'Enpa Anna Miglietta sollecita precisi impegni ai candidati. L'occupazione, i disabili, la qualità dei servizi ed il rispetto degli animali, al centro delle richieste

A diciassette giorni dal voto per il rinnovo delle amministrazioni locali, mentre si accende la campagna elettorale sono da registrare le prese di posizione di due associazioni particolari: la Caritas e l'Enpa, l'Ente nazionale protezione animali. Entrambe hanno rivolto un appello ai futuri amministratori per invitarli a riflettere su una serie di temi ben precisi.

La Caritas diocesana, che a Biella è diretta da don Perini, ha diffuso ieri una nota in cui si legge: «Nessun credente può sottrarsi a domande come: in quale tipo di società voglio vivere? Quali sono le carenze di quella in cui viviamo? Cosa fare per un loro superamento? Convinti che il mondo e la storia, come il nostro Paese ci riguardano direttamente e ci stanno a cuore, chiediamo che candidati ed elettori si misurino su problemi della gente che vive nel nostro territorio; sulla difficoltà dei giovani a trovare lavoro; sulla insicurezza degli anziani; sui diritti dei disabili; sulla qualità dei servizi; sulla capacità di ospitare dignitosamente gli immigrati; sul diritto alla casa; sulla legalità.».

«Chiediamo che questi diventino impegni e programmi delle amministrazioni civiche, delle forze politiche e sociali - conclude il documento -, e che coloro che si candidano per governarci prendano posizione su queste problematiche. Chiarezza e trasparenza sono il primo atto politico dovuto».

Più strategico si è dimostrato l'Enpa con l'operazione «Voto anch'io». Si tratta di una petizione sottoscritta solo dagli elettori di Biella e rivolta ai candidati in lizza per il Consiglio comunale. «Ci siamo accorti - spiega Anna Miglietta, fiduciaria dell'ente - che l'unico modo per migliorare le condizioni di vita degli animali e tutelarli, è quello di avere rappresentanti sensibili in ogni partito. Così la nostra raccolta di firme avrà due fini: il primo quello di far sapere ai candidati quante persone in città si preoccupano per gli animali e viceversa agli elettori, quali candidati sono disposti a promettere e mantenere, l'impegno assunto nei confronti degli animali. Chi ci appoggerà infatti firmerà un documento scritto con proposte ben definite».

Il nome degli aspiranti consiglieri che si sono assunti questa responsabilità verranno poi inseriti in una lettera inviata a tutti i sottoscrittori della petizione entro il 13 giugno. Ma se una volta ottenuta la poltrona, gli eletti non rispetteranno i patti, riceveranno il «Premio Pinocchio». Conclude Anna Miglietta: «Ci penseremo noi a far sapere ai cittadini che le persone sulle quali hanno riposto la loro fiducia non sono assolutamente affidabili».

La petizione decolla domani: si firma in canile, a Ponderano, dal veterinario di fiducia, nei negozi cittadini di articoli per animali e in alcuni banchetti che verranno allestiti nei prossimi giorni in centro. [r. b.]

IL TROVALAVORO

Cercansi tecnici e dietisti La «mappa» dei concorsi

CERCATE un lavoro? Da oggi «La Stampa» vi dà una mano, pubblicando l'elenco dei statali e regionali che si può consultare all'Informagiovani di via Italia. Ecco i più importanti.

Asl 12 di Biella: un dirigente medico in Nefrologia; due dietisti (con riserva al personale dipendente di ruolo dell'Asl 12); un dirigente medico di 1° livello di Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti; un ingegnere per lo staff della sicurezza; un dirigente medico di 1° livello (area Diagnostica e Radiodiagnostica); un dirigente medico di 2° livello per Gastroenterologia; un farmacista di 1° livello per la farmacia ospedaliera; un operatore professionale dirigente capo dei servizi sanitari ausiliari (almeno 3 anni di anzianità di servizio); un dirigente medico di 1° livello per Anestesia e Animazione; un dirigente medico di 1° livello per Pediatria; un dirigente medico di 1° livello per Dermatologia e Venerologia; un dirigente medico di 2° livello di Oncologia (incarico temporaneo 8 mesi rinnovabili); un operatore professionale capo dei servizi sanitari ausiliari (incarico a tempo da 8 mesi); farmacista di 1° livello per la farmacia ospedaliera (8 mesi); un dirigente medico di 2° livello per Oncologia. Per informazioni sui bandi: Ufficio concorsi, Marconi 23, Biella (tel. 015/35.07.547, E-Mail ospedale.personale@alpcom.it).

Asl 11 di Vercelli: tecnico di laboratorio medico; tre dirigenti medici di 1° livello per Radiologia; due tecnici di radiologia medica (un posto riservato ai dipendenti di ruolo). Per informazioni sui bandi: Ufficio concorsi, corso Mario Abbiate 21, Vercelli (tel. 0161/59.31).

Pensionato per anziani «Casa del sorriso» di Andorno Micca: quattro operatrici socio-assistenziali (5ª qualifica). Per informazioni: «Casa del sorriso», Lolodice 12, Andorno (tel. 015/47.27.20).

Comune di Masserano: un istruttore ragioniere (6ª qualifica). Per informazioni tel. 015/96.927. Le prove si terranno il 23 giugno alle 9,30 e alle 14 e il 23 luglio alle 9,30.

Comune di Vercelli: un istruttore direttivo-amministrativo (7ª qualifica: sono richieste la laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o equivalenti); un dirigente per il settore personale, organizzazione e sistemi informatici (laurea ed almeno 5 anni di esperienza nella 8ª qualifica funzionale). Per informazioni: Ufficio protocollo, piazza del Municipio 5, 13100 Vercelli.

Provincia di Biella: due posti categoria D (ex istruttori direttivi-tecnici di 7ª qualifica). E' richiesta la laurea in architettura o in ingegneria). Per informazioni: Provincia di Biella, via Sella 12, 13900 Biella (tel. 015/84.80.611).

Ospedale Maggiore di Novara: psicologo di 1° livello dirigenziale. Per informazioni: Servizio personale, corso Mazzini 18, Novara.

NAZIONALI DI BASKET

La Lilla saluta gli azzurri

BIELLA. La nazionale azzurra di basket si è congedata ieri sera dal pubblico biellese, presentatosi numeroso alla serata dedicata ai saluti, e domani lascerà la città per proseguire a Treviso la serie degli incontri amichevoli di preparazione in vista dei campionati europei in programma in Francia a fine giugno. Carlton Myers (nella foto di Corrado Micheletti) e compagni svolgeranno oggi gli ultimi due allenamenti e concluderanno il programma preparato dai tecnici federali per il soggiorno biellese. Soddisfatto anche coach Tonjevic per l'ospitalità riservata alla squadra e per il lavoro svolto dai suoi giocatori. [w. d. b.]

Esaminato il filmato

Caccia aperta ai rapinatori di Biverbanca

Ancora nessuna traccia dei due banditi che martedì a mezzogiorno hanno rapinato la filiale Biverbanca di Cavaglià, con un bottino di oltre 15 milioni di lire. I carabinieri intervenuti in via Vercellone hanno risentito ieri tutti i presenti al momento della rapina: gli otto impiegati ed una decina di clienti, come pure i residenti della zona, tra cui molti commercianti.

Non sarebbe emerso però nulla di importante ai fini delle indagini. Nessuno, all'esterno, si sarebbe accorto di nulla ed il quadro descritto da impiegati e clienti sarebbe piuttosto confuso, sia sui particolari dell'episodio sia sull'inflessione dialettale degli stessi banditi, con «un accento del Sud».

Le uniche precisazioni riguardano l'abbigliamento dei due sconosciuti, sui trent'anni, entrambi a volto scoperto e con tanto di parrucca in testa. Ogni speranza di giungere ai colpevoli è quindi affidata al filmato della rapina, una decina di minuti in tutto, ora all'esame degli investigatori. [f. p.]

Partiranno martedì alla volta di Reykjavik; poi raggiungeranno il fiordo Sermiligad

Spedizione in Groenlandia per la Pero

Sette alpinisti sfidano l'Artico per il «Centenario»

Gigi Airone è uno dei componenti della spedizione in Groenlandia organizzata dalla Pietro Micca in occasione del Centenario. Con lui ci saranno altri sei sportivi, che partiranno martedì alla volta di Reykjavik

Tra le iniziative promosse dalla Società sportiva Pietro Micca per festeggiare i suoi 100 di fondazione ce n'è una veramente unica.

E' la «spedizione del Centenario», che partirà martedì da Biella ed avrà come meta la Schweizerland, località posta sulla costa est della Groenlandia ed al limite quindi del circolo polare artico. Protagonisti di questa impresa saranno il capo spedizione Luigi Airone, anni di Biella, maestro di sci, guida alpina ed appartenente al soccorso alpino della Guardia di Finanza; Paolo Cavagnetto, 35 anni di Biella, che può vantare una grande esperienza delle zone artiche, fredde e dei lunghi periodi di isolamento; Fabio Jachini, 33 anni di Macugnaga, uno tra i più promettenti arrampicatori italiani; Ercole Passera, 42 anni, che da tempo coordina attività dei corsi di alpinismo della «Pero»; Alessandro Quagliolo, 38 anni di Aosta con una grande esperienza e passione per l'esplorazione, l'avventura e la ricerca ed infine Cesare Ravaschietto, 34 anni, Cuneo, che è un vero talento nell'arrampicata, con la predilezione per i terreni vergini.

La spedizione farà tappa a Reykjavik prima di proseguire per Kap Dan (un piccolo aeroporto sulla costa est della Groenlandia). Poi gli sportivi raggiungeranno in elicottero il villaggio di Angmassalik dove incontreranno Gigi Aironi, un altoatesino, guida alpina e turistica, maestro di sci e docente universitario.

Il gruppo di esploratori, nell'avvicinamento al ghiacciaio, proseguirà in barca per un centinaio di chilometri all'interno del fiordo Sermiligad. Da questo momento in poi, la spedizione inizierà gli studi e le ricerche ed avrà 25 giorni di tempo prima di rientrare.

Era dal 1963 che la Pietro Micca non tentava un'impresa così impegnativa. Il quell'occasione erano state scelte le Ande, e durante la spedizione perse la vita Carlo Pivano. [w. d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Lams e ministero non un»

Ho letto su «La Stampa» del 22 maggio il suo articolo sulle vicissitudini del Lams e voglio puntualizzare alcuni dettagli che possono dare origine a malintesi.

1) Il Ministero non ci ha «bloccato»; come spesso avviene nel nostro paese, ci ha «rimandato»; nello stesso tempo, come ha fatto rilevare il provveditore, ci consente nell'ambito dell'autonomia di apportare le necessarie variazioni ai piani di studio ed al modo di fare scuola. Quindi, pur amareggianti per non avere avuto il Lams in quanto tale, il nuovo corso di studi ci sarà da settembre ed avrà quelle caratteristiche di novità e di organicità che erano state previste e che avete citato.

2) Una delle caratteristiche che si erano volute dare a questo corso era una stretta collaborazione tra famiglie, alunni e scuola; nella seduta di programmazione di lunedì 17 maggio (già terza riunione di progetto) i quaranta genitori e futuri alunni presenti hanno, con una azione, confermato la loro intenzione di proseguire con noi questo cammino. La loro fiducia ed il loro apporto avrebbero meritato maggior considerazione.

3) Le attività impostate dall'Itis sono evidentemente una eccellente integrazione della formazione dei loro alunni, ma non un progetto centrato sulla cultura dello spettacolo, che oltretutto un istituto tecnico darebbe l'impressione di una meringata con le acciughe. Oltre tutto il preside dell'Itis è un amico di lunghissima data al quale il Progetto Lams era stato consegnato in visione già in novembre, e non è corretto che venga presentato come chi, in virtù della libertà di movimento che la qualifica di dirigente di istituto pilota gli consente, adotta i progetti altrui.

Resto a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

David Coen Sacerdotti Soars, Biella

Piazza Falcone, danni al fondo stradale

Di recente mi capitato di fare due passi nella nuova piazza Falcone, attualmente sede del mercato, e ho notato con dispiacere che il fondo stradale è già parecchio danneggiato.

In alcuni punti gli autobloccanti della pavimentazione sono rotti e si sono prodotte notevoli fenditure.

In altre parti della piazza ci sono già larghe chiazze di sostanze oleose sicuramente causate da perdite degli automezzi degli ambulanti.

Di qui la segnalazione al «La Stampa» per sollecitare chi di dovere a intervenire sia per sistemare la pavimentazione della piazza che così com'è risulta anche pericolosa, ma anche per eliminare quelle brutte macchie davvero anti-estetiche, considerato che nei giorni in cui non ospita gli ambulanti la piazza è meta soprattutto di famiglie, genitori con i loro bambini. Non so se sia possibile ma si potrebbe invitare i commercianti a tenere più in ordine i loro camion.

Lettera firmata, Biella

Le lettere a «La Stampa» possono essere indirizzate in via Repubblica 29, o inviate al fax 015/25.22.379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià**: tel. 0161/966.056; **Cossato**: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: (telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: tel. 0161/96.470; **Cossato**: (telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella**: *Farmacia Dottor Rota*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su , dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

Mongrando (Curanova): Gallina, v. Monticello 60, tel. 015/86.68.

Benna: *Dr. Antonio Pisniera*, via 4 Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Mosso Santa: *Dr. Zeno*, Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/89.22.41.

IN BREVE

SALUTE'

Medici di base e ginecologi a confronto

Questa sera, nell'aula magna dell'Ospedale di Biella, si svolge il secondo appuntamento del convegno intitolato «Convergenze e controversie in Ostetricia e Ginecologia», promosso dai medici di famiglia e dagli specialisti dello stesso reparto dell'ospedale «Degli Infermi». L'incontro s'inizia alle 20,30. La prima parte dell'iniziativa si è svolta il 29 aprile ed aveva riscontrato una vasta partecipazione. In quell'occasione era stato sottoscritto l'impegno di trovare un protocollo comune per le due categorie entro il quale operare. [d. sa.]

SCUOLA

«L'anziano attraverso gli occhi dei ragazzi»

Domani alle 9,30, al teatro Sociale, è in programma la festa di premiazione dei migliori lavori che gli alunni delle scuole elementari e medie di Biella hanno presentato al concorso «L'anziano attraverso gli occhi dei ragazzi». Sarà un'occasione per riunire tutti i 450 partecipanti, i loro insegnanti e i nonni che sono stati «protagonisti» degli elaborati; ci saranno Augusta e Giovanni dell'«Albero azzurro» che animeranno la mattinata con filastrocche e canzoni. La festa si concluderà con la premiazione. [f. p.]

CLUB

Nuovo direttivo per l'Associazione dirigenti

All'Abdai sono state rinnovate le cariche. Riconfermato alla guida dell'associazione Renzo Penna; vicepresidenti Gianni Comoglio ed Enrico Gremmo. Tesoriere Federico Cavalleri e consiglieri Pierangelo Aspesi, Sandro Bacchia, Vittorio Donati, Sandro Gilone, Giorgio Lesca, Giorgio Righini e Mauro Silvestri. Revisori, Guido Mogliola e Luigi Mariotti. Durante la riunione stato inoltre esaminato il programma delle attività per il triennio. [g. co.]

In Provincia il summit decisivo. L'Asrab: «Non scaveremo altri buchi»

Discarica, è l'ora del verdetto

Forse oggi l'ok al nuovo «polo» di Cavaglià

CAVAGLIA'

Forse è la volta buona, per la nuova discarica del Biellese. Il progetto del «polo tecnologico», in attesa di giudizio da mesi, questo pomeriggio potrebbe avere l'ok della Provincia, che ha convocato sindaci ed esperti per la riunione decisiva. Sul verdetto nessuno sbilancia: «Ne riparliamo», dice l'assessore Roberto Mezzalama. Ma l'impressione è che i giochi siano fatti. In tutto questo tempo, la Provincia ha chiesto integrazioni e chiarimenti sul progetto dell'Asrab, la società mista in cui convivono il Consorzio rifiuti biellese, il gruppo di Lorenzo Piccioni (gestore della discarica Masserano) e la Cavaglià spa, titolare dell'impianto per rifiuti industriali che confina col futuro «polo tecnologico».

Per costruire la discarica, che sostituirà quella di San Giacomo, occorrono 13 mesi. E siccome di tempo se n'è perso, ora tutti hanno interesse a chiudere la partita.

La Provincia avrebbe voluto risolvere prima delle elezioni anche la grane Masserano: ma l'ampliamento della quinta vasca, per colpa di una nuova legge regionale, slitta a giugno o a luglio.

Su Cavaglià si è fermi dallo scorso settembre, quando la ditta che vinse l'appalto Cosrab consegnò il progetto in via Sella. Le più importanti, fra le questioni ancora aperte, sono due. La prima è quella del buco supplementare 250 mila metri cubi, che l'Asrab voleva scavare vicino ai «crateri» che già esistono. La Provincia si è opposta, e l'azienda avrebbe fatto marcia indietro. Il secondo problema è quello della chiusura dell'area: quando le discariche saranno esaurite, come verrà recuperata la zona? Su questo punto la Provincia ha chiesto chiarimenti. La situazione, in generale, è complicata dal fatto che il «polo tecnologico» nasce nella stessa area che già ospita i rifiuti industriali della Cavaglià spa: e molti temono che quest'ultima approfitti dei buchi già pronti per allargare l'impianto preesistente (e molto più redditizio).

Abbastanza allarmato, ad esempio, è il candidato a sindaco del centrosinistra, Stefano Tarantini, che vuole chiarezza: «Si farà un altro scavo? E nelle vasche attuali verranno messi solo i rifiuti urbani? Per ora ci sono risposte precise: spero che vengano fuori oggi».

La prima ad augurarsi che il progetto venga approvato è l'Asrab, guidata dall'assessore comunale di Biella Doriano Raise. Uno scoglio può superato: per la bonifica finale dell'area (sia quella per i rifiuti urbani sia quella per gli industriali) c'è ancora un progetto. Ma l'Asrab ha firmato una bozza di accordo con la Cavaglià spa: «In quel documento - spiega Raise - si indicano i tempi e si spiega verrà affidato l'incarico per studiare l'operazione». Come finirà a finire, lo sapremo questo pomeriggio: il summit, nella sede della Provincia, comincia alle 15. [g. bu.]

L'area della discarica. Qui sotto, Roberto Mezzalama e Doriano Raise

Il progetto è fermo da più di otto mesi Superato lo scoglio della bonifica finale

Protestano gli abitanti di un palazzo. Il sindaco replica

Cantine sempre allagate a Pollone scatta la rivolta

Sandigliano

POLLONE

Maurizio Quaregna, un lettore de La Stampa, ha preso carta e penna per segnalare in modo «alcune situazioni decisamente incresciose, che si protraggono da tempo». L'uomo abita da circa tre anni in via Colonnetti: «Ogni volta che cade qualche centimetro di pioggia in più - racconta - un torrente di acqua e fango scende dalla suddetta stradina, intasa i fossi e scende nelle cantine del palazzo».

Il record è stato raggiunto lo scorso giugno, con centimetri in cantina, e disagi per tutti i condòmini. Visto che il Comune finora non ha affrontato il problema, Quaregna si chiede di chi sia la colpa: dell'impresa che ha costruito il palazzo, dell'amministrazione civica ha ordinato i lavori o della ditta che ha asfaltato?

Sotto c'è anche lo stato pietoso manto stradale, descritto un insieme di buchi, e lo spostamento di un lampione, piazzato ora davanti all'entrata del palazzo.

Che dice il sindaco? Milly Piacenza conosce già il problema «Capisco il disagio, sono andata a controllare. Quindici giorni fa abbiamo mandato un mezzo per pulire lo scolo a monte, ed è stato trovato intasato da erba recisa. Il problema, anzi tutti e tre i problemi segnalati, sono comunque legati alla costruzione del palazzo. Si tratta del primo lotto dell'area Pep, e la concessione edilizia è stata rilasciata nel settembre del '94 alla ditta Edilnord di Biella con alcuni obblighi, tra i quali la raccolta e la regimentazione delle acque piovane. La ditta non ha provveduto e il tombino esistente non basta più».

Ora il sindaco s'è affidato a legale per farsi risarcire: «Anche il Comune ha subito danni, che si aggiungono a quelli liquidati ai residenti per l'allagamento. La strada, infatti, è stata danneggiata dal passaggio dei mezzi pesanti. Prima di provvedere in modo definitivo, aspettiamo anche in questo caso il responso legale; nel frattempo i buchi più grossi saranno riempiti con cemento». «Quanto al lampione - conclude il sindaco - è stato spostato dall'impresa perché si trovava in mezzo al posteggio, che è anche pubblico e poteva rivelarsi pericoloso. E' stato impossibile sistemarlo dall'altro lato della perché la linea dell'Enel corre accanto al fabbricato».

Una veduta di Pollone
Il sindaco Milly Piacenza risponde alle proteste degli abitanti

DOMENICA 30 MAGGIO PIAZZA S. CARLO ORE 9,30

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO 23

a favore di *Specchio dei tempi*

per l'U.G.I (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini)

RADIO RTL TORINO

FILA RUNNING

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Tallone Sport - Via Bellini 7
RTL - Via Pio V 5
Fidos - Via Ponza 2
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Informatica Center - C.so Duca d. Abruzzi 106
Supermercato Di per - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Mario Vittorio 11
Supermercato Di per - Pia Savoia 2
Vallgerla Baronio - Via Garibaldi 46
CENTRO STRATORINO - Aperto dal 22 maggio, Piazza C.L.N.

SANTA - CENISIA - SAN PAOLO
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale -Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cittadini 27
Supermercato per Di - Via Duchessa Jolanda 9

- DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
- Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nizza ede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - DI
VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso . Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO - SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/

- LINGOTTO
GENERALI
Iperstore - Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per - Via Tunisi 124/B

SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino
Cisolfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

Bonny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85

Strabilia - Via Torino 11

SUPERMERCATI DI' DI' Provincia Torino
Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiero 1
CHIERI Via Carlo Alberto
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via P Rolla 51
Via riere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto
MAURO TORINESE Via Speranza 41
IMO TORINESE Via As 12
Strada Genova 130

Supermercato Di per Di

Centrale del Latte di Torino

Sa cosa voglio.

GIEMME

JERZEES ACTIVEWEAR

EXECUTIVE

FIAT

SANPAOLO IMI delle soluzioni

Città di Torino

Passi5

TORINO 2006

INFO: www.joyfulpromo.it - Tel. 011

La capacità di intendere e di godere.

*Prezzo versione 1.4i chiavi in mano IPT ... una proposta delle Concessionarie Honda ... aderiscono all'iniziativa.

Honda Civic. Drive the right thing.

Solo ... tecnologia Honda ... pensata per divertire ed emozionare. Cosa intendiamo? Chi sceglie Honda Civic lo sa. Perché solo chi guida Civic può apprezzare le entusiasmanti prestazioni del moto- ... VTEC 1.6 da 160 cv, il più potente della categoria (rapporto cv/litro). E ancora: solo chi guida Civic ... in grado di godere del suo stile da sempre imitato e mai eguagliato. Insomma, solo chi guida Civic può intendere l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida. Honda Civic. Per chi cerca la scelta giusta, la scelta è unica.

Da L. 25.800.000 (€ 13.324,59)*

Fino al 30 giugno su tutta ... gamma Civic ... porte, ABS, doppio Airbag e climatizzatore compresi nel prezzo.

HONDA
First man, then ...

Concessionarie Ufficiali

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 0116 647 350 / 850

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 0115 214 181

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 451 ... / 465 274
Verbania - Via Renco, ... - .Tel. ... 571 ...

V.AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 ...
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi,61) - Tel. 015 542 951

FUTURAUTO
Burolo (To) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 ... 233

AUTO 3
Asti - Fraz. S. Marzanotto, ... - Tel. 0141 597 ...

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al) - S.S. per Alessandria 4,/A - Tel. 0143 418 418

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 ... 376

NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, ... - Tel. 0183 290 564

CR AUTO
Savona - Viale Nizza, 124 T - Tel. 019 884 533

In campo l'ex primo cittadino Giovanni Giuliano e l'attuale Maria Aimone

A Livorno una sfida tra sindaci

Giuseppe Difalco terzo aspirante alla carica

LIVORNO

Sono tre le liste (e tutte civiche) in lizza per il rinnovo del ...iglio comunale fissato per domenica 13 giugno.

Si tratta di «Uniti per Livorno», «Volta pagina» e «Insieme per Livorno»

... per Livorno. Il candidato a primo cittadino di questo gruppo è Giovanni Franco Giuliano, ex sindaco della precedente legislatura e il simbolo scelto dalla coalizione rappresenta una stretta di mano in campo azzurro, recante il nome della lista. Concorrono in questa compagine: Giuseppe Adorno, Margherita Albergoni, Carlo Bianchetti, Mario Capellino, Riccardo Culasso, Rosattilia Formia, Eugenio Fracasso, Pellegrino Lizza, Aldo Maina, Renzo Masoero, Davide Mauro, Marco Michelone, Alex Panzera, Graziella Rastaldi, Cesare Rocca e Renzo Vercelli.

V... pagina. Questa l... popolare presenta come marchio d'identificazione un libro aperto. A guidarla in quanto candidato alla massima poltrona a palazzo municipale è Giuseppe Difalco che si presenta nella ... alla carica di primo cittadino di Livorno Ferraris con Giuseppe Barbero, Luigi Agostino, Sonia Andreo, Debora Amoruso, Giuseppina Monica Bonanno, Nicola Benevento, Bruno Caramaschi, Salvatore Difalco, Angela Di Canosa, Antonio Forino, Gaetano Incorvaia, Raffaele Maiorana, Mario Panizza, Bruno Salto e Giuseppe Ulla.

Insieme per Livorno. Il terzo gruppo è quello del sindaco uscente, Maria Antonietta Aimone in Salussoglia che si ripre... dopo aver governato nell'ultima legislatura. Il contrassegno su sfondo bianco ... campanile, palazzo giallo, statua e cielo azzurro, ... la scritte <Insieme per Livorno>. I candidati che compongono quest'ulti... lista ... sono Ermanno Ambrino, Stefania Benazzi in Trinchero, Tonino Bosello, Riccardo Ceccato, Adriano Cena, Luce Cera, Giuseppe Dessì, Gianfranco Falchetti, Enrica Ferro in Osenga, Carlo Giovannini, Rosario Mascari, Francesco Paonessa, Franco Sandra, Roberta Tamburelli, Paolo Terrone e Patrizia Zanetti in Tavano.

A Livorno saranno chiamati alle urne 3600 persone. [l. d. c.]

Da sinistra i tre candidati di Livorno: Giovanni Giuliano, Giuseppe Difalco e Maria Antonietta Aimone

A Greggio corso per due

Saviolo contro il ...rivale Lorenzetti

GREGGIO

Per guidare un paese di circa 300 elettori che ha appena compiuto mille anni e che si affaccia al Terzo Millennio, si sono candidati in due alla carica di sindaco, proponendo di farsi aiutare da undici consiglieri.

Seguendo lo ... ordine dato dal sorteggio, il primo gruppo ... guidato dal sindaco uscente Silvano Saviolo, 41 anni, con «Per Greggio» i cui candidati, dall'età media di circa 40 anni ciascuno, sono Graziano Giacometti, 26 anni; Antonella Casalvolone in Musso, 43; Alcester Valleri, 41; Monica Menabò, 31; Gian Carlo Rinaldi, 40; Elena Baraglio in Ranghino, 30; Luciano Motta, 56; Alessandro Rosotto, 46; Gilberto Zaia, 38; Francesco Deinnocenti, ...; Antonio Macco, di 49.

A contrastargli la strada ver... la riconferma, è sceso in campo Enrico Lorenzetti, 31 anni, con la lista «Greggio 2000» i cui aspiranti consiglieri hanno un'età media di circa ... anni ciascuno.

Seguendo l'ordine di presentazione sulla scheda elettorale Sono Gianfranco Rigolone, 45 anni; Simone Pavan, 23; Michele Bettinelli, 25; Giulio Ferraris, 62; Ana Maria Lanata, 48; Fabrizio Lorenzetti, 26; Massimo Mangolini, 34; Elisa Piazza, 22; Antonio Stevani, 58; Mauro Vota, 47; e Salvatrice Neri, di 32.

Il programma di Silvano Saviolo, stringatissimo, è articolato in dieci punti. Eccoli riassunti in dettaglio: riesame concessioni gestione acqua potabile, completamento revisione piano regolatore, restauro conservativo torre campanaria, esame fattibilità depurazione rete fognaria, completamento impianti area sportiva, rifacimenti tratti obsoleti di rete fognaria, esame fattibilità centro diurno assistenza anziani, bonifiche e rimboschimenti aree comunali incolte, potenziamento punti luce ad energia rinnovabile, mantenimento dell'associazionismo esistente.

I due rivali di Greggio Silvano Saviolo ed Enrico Lorenzetti

Altrettanto condensato, in otto punti, il programma di Enri... Lorenzetti: mantenimento e miglioramento dei servizi già esistenti (illuminazione pubblica, manto stradale, rete fognaria, eliminazione vecchio peso, completamento lavori campo sportivo, riapertura del centro giovani e della cava per inerti), rimboschimento terreni comunali, individuazione nuove aree edificabili, ottimizzazione dei rendimenti dalle proprietà comunali, iniziativa a favore dei giovani consorziate ... Comuni vicini, sostegno all'associazio...o, vigilanza ecologica.

Come sempre si annuncia una «sfida» molto aperta ed è impossibile fare qualsiasi tipo di previsione. [w. ca.]

Varallo, i nuovi progetti per i mesi del grande turismo

Folkestate con 7 gruppi e uno spot sulla Valsesia

VARALLO

Tre in uno. L'assessorato al turismo della Comunità montana Valsesia presenterà contemporaneamente tre iniziative decisamente diverse tra loro, ma che hanno come filo conduttore la promozione della realtà locale. L'incontro è fissato per giovedì 10 giugno al centro congressi di Palazzo d'Adda a Varallo, ma alcune notizie sono state fornite in anteprima.

I tre argomenti trattati sono il progetto di segnalazione turistica, l'edizione 1999 di Folkestate e la videocassetta realizzata da Renato Andorno sulla Valsesia.

La manifestazione folcloristica si svolge già da qualche an... e la prossima edizione andrà in ... dal 19 ... 27 giugno con sette gruppi, cinque italiani e due stranieri e con esibizioni previste in diverse località val... Parteciperanno il «Città di Borgosesia», il «Die walser im land» di Alagna, il «Danzerini» di Aviano, il «Gran Drapò» di Settimo Torinese, il «Gherdenia» di Oristei e, appunto, le due delegazioni straniere: dalla Bulgaria arriverà il gruppo «Mizia» e dalla Scozia il «Mc Lennan».

Di tutt'altro genere è il progetto segnaletico. In questo caso si tratta di far sentire «il turista ... fosse ... casa propria»; ... questo investimento l'assessore al turismo della Comunità montana Riccardo Favo Camillo sta lavorando da tempo e ha ottenuto anche un contributo dalla Regione, ente che ha scelto la proposta come progetto pilota, da avviare poi anche il altre località turistiche. Saranno posizionati pannelli ... varie dimensioni in tutti gli angoli della Valsesia. Uno degli obiettivi principali è quello di «segnalare alcuni posti molto belli ma meno conosciuti e per questo poco frequentati». E ... questo modo si otterrà anche un secondo risultato: quello di non intasare sempre le solite località nei periodi di punta ... i fine settimana e il mese di agosto.

Infine la videocassetta del fotoreporter ghemmese Renato Andorno, personaggio che da decenni documenta con la sua telecamera tutto ciò che accade ai piedi del Monte Rosa. In nove minuti è stato realizzato un lungo spot da utilizzare e distribuire come richiamo per chi ancora non conosce la valle del Sesia. [i. fo.]

Un momento di Folkermesse '98, iniziativa che ritorna a giugno in Valsesia

... PO

Il tour gastronomico

Bucunà, ... tappa ... per le Vie del riso

FONTANETTO PO. Farà tappa a Fontanetto Po, domani sera, nella trattoria «La bucunà», la 13ª edizione del tour gastronomico «Le vie del riso» organizzato da «Giroscopio» e patrocinato dalla Regione, dalle Province di Biella, Novara e Pavia, dalla Banca popolare e dalla Camera di commercio di Novara, dalla «Martini & Rossi», dall'Ente nazionale risi, dalla federazione cuochi di Novara e Vco, e dal quotidiano «La Stampa».

Quella di domani ... ... l'ultima tappa in terra vercellese, prima della ripresa a settembre con la seconda manche.

La prenotazione, anche telefonica allo 0161-840.382, ... obbligatoria. Per l'appuntamento con la cena di gala il «patron» Carlo ha preparato stuzzichini di salvia golosa, lardo della Bucunà ... pane di castagne, lingua di vitello con verdurine ... agrodolce, gratin di ... al basilico; «risotto ... crutin ... barboch, lavartin e riondelle».

La cena di gala proseguirà poi con la panissa vercellese, la tasca di fassone ... porcini, ... di nocciole con zabaione caldo; il tutto innaffiato con bianco doc «Colline novaresi» della «Miru» di Ghemme e «Gattinara docg '95» della «Travaglini» di Gattinara. [w. ca.]

VARALLO

Riproduce un affresco

... presenta il poster del ... dell'arte 1999

VARALLO. «Poster arte 1999», simbolo dell'attività di «Montagna antica, montagna ... salvare» rivolta al recupero degli oratori alpini, verrà presentato stasera nel corso di un appuntamento dedicato ai «Sentieri dell'arte sui monti della Valsesia». L'incontro ... tiene nella sede ...lla sezione di Varallo del Club alpino, in via Durio, con inizio alle 21, durante il quale saranno anche proiettate diapositive relative all'ultima escursione Campertogno-Argnaccia-Alpe Cangello.

L'immagine scelta per il «Poster arte», e che sarà riprodotta anche sulle cartoline dedicate ai «Sentieri valsesiani», è quella dell'affresco presente sulla «Casa del notaio» di frazione Selletto a Campertogno. Il dipinto, fotografato da Mario Soster, riproduce la «Madonna in trono con il bambino fra i santi Marco e Giovanni Battista» ed è datato 1581.

Elementi particolari dell'affresco sono ... bracciale ... ... collanina (in granata, pietra simbolo della valle) che ornano la figura del Bambino, e il cardellino che lo stesso tiene nel palmo della ... sinistra. La ...nta è promossa dal Cai e dalla Biverbanca, con ingresso libero. [p. q.]

Infoshock

Personal Computer - Software - Cellulari ed accessori telefonia - Ricariche TIM - Abbonamenti Internet TIN - Corsi x Wind.
Corsi Excel Word Internet - Tecnici ... sede per interventi sul vostro personal computer - Finanziamenti personalizzati

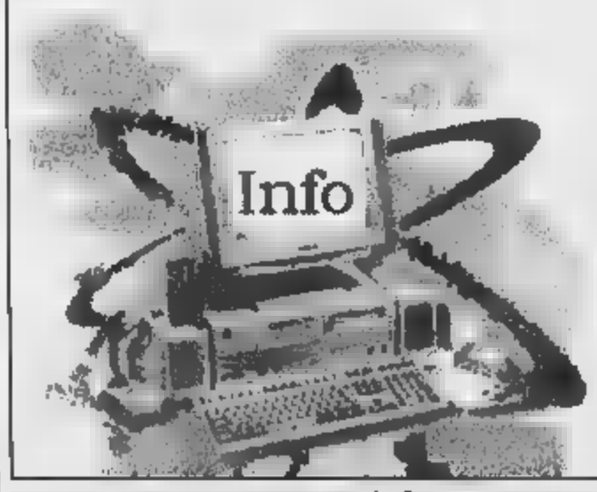
Personal Computer ... PIII ...MHz Multimediale

Case Middletower ATX - M/B QDI - Dimm 64Mb - CPU Pentium III 450Mhz - Hard Disk 8.4Gb - FDD - Scheda Video Intel 8Mb
Tastiera multimediale - CDRom 40X - Scheda Audio S.Blaster Creative PCI 64 - Mouse PS/2 - Casse stereo 120Watt - Microfono
Monitor 15" 0.28 N.I. MPRII digitale - Windows 98 - Works 4.0 - Modem Fax Esterno 56.600 - Joystick - 10 floppy disk formattati

L. ...000 ... 1 ... ... garanzia ... consegna ... domicilio

Stampante Epson Stylus Color 640 + Scanner A4 Parallelo L. 480.000 I.C.
Prenotandolo oggi .....avrete inoltre un masterizzatore HP 8100 24x ide ... L. 699.000 I.C.
e... compra oggi , la prima rata è a 90 giorni
Offerta valida Fino ad esaurimento scorte !

P.zza Curiel 1/G Biella
Accessori originali e Registratori di Cassa OLIVETTI Underwood www.infoshock.it 015/2520022



Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 ...LANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ ...
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Tra gioco e cultura il programma degli appuntamenti della rassegna

Ecco i «laboratori del gusto»

Un viaggio alla scoperta di antichi piatti

La condotta «Slow Food» di Biella sarà presente, alla rassegna «Sapori al Ricetto», con due iniziative. Una cantina ospiterà i «Laboratori del gusto», piacevole scuola di assaggio basata sull'approccio diretto al vino e al cibo in compagnia di esperti e produttori. Ogni ora, infatti, sarà possibile prendere parte a un incontro guidato durante il quale si alterneranno degustazioni, comparazioni, abbinamenti e informazioni sulle tecniche di produzione e sulle caratteristiche organolettiche per costruire un vero e proprio «codice del piacere sensoriale» divertendosi.

In una seconda cantina, dedicata alla cultura enogastronomica, avrà luogo un divertente gioco, simile al «Gioco de Piace» ideato da Slow Food, che coinvolgerà i visitatori nell'esercizio nel riconoscere due importanti Nebbioli del Nord . Fra tutti i partecipanti sarà sorteggiato un omaggio enologico Slow.

Ecco il calendario degli appuntamenti: venerdì, alle 21, 22 e 23, «Il re dei maiale», un momento con l'insaccato più amato, il salame. In assaggio diverse tipologie, tagliate in «diretta» da Luca Miola, accompagnate da pane casereccio e Brut Erbaluce dell'azienda agricola Ciak; sabato, alle 11, 12 e 13, «Erbe, spezie e aromi», guidati dall'erborista Emilio Bianchi impariamo a riconoscere, annusare, comparare e abbinare alcune erbe dei nostri prati. Proposti in degustazione piatti di ricette antiche. Alle 16, 17 e 18, «Luna di miele, un viaggio alla scoperta del miele biellese guidati dall'apicoltore Domenico Mander. In degustazione una selezione locale accompagnata da profumate tisane. Alle 20, 21 e 22, «Caprini Biellesi» (Valle Elvo), con Mauro Albertini si potranno apprendere tecniche di lavorazione e affinamento. Degustazione di formaggi caprini di varie stagionature Erbaluce Passito dell'azienda agricola Orsolani; domenica, alle 11, 12 e 13, «Pane, birra e...», semplice ma preziosa degustazione, in compagnia del fornaio Eugenio Pol di Fobello, alla scoperta delle diverse tipologie nel rispetto delle antiche tradizioni. Ospite d'onore: Menabrea, la birra lager biellese due volte campione del mondo. Alle 16, 17 e 18, «Erbe, spezie e aromi», guidati dall'erborista Emilio Bianchi impariamo a riconoscere, annusare, comparare e abbinare alcune erbe dei nostri prati. Proposti in degustazione ricette antiche. Alle 21 e 22, «Le tùrme», selezione curata da Dario Torrone. In degustazione tome biellesi di diversa produzione. In abbinamento vini delle aziende agricole Sella.

ERBE E PETALI

Le opere d'arte fatte di fiori

Tra i momenti clou di «Sapori al Ricetto», l'arrivo, domani, degli infioratori di Spello, il piccolo paese umbro dove affondano le radici dell'«infiorata». I 35 «professionisti dei fiori» dalle 14,30 inizieranno «l'infiorata candelese» che proseguirà per tutta la notte fino al mattino seguente.

L'infiorata a Spello è una manifestazione tipica del Corpus Domini, ma si può dire che i maestri infioratori lavorano tutto l'anno per preparare la kermesse. In ogni stagione vengono raccolti fiori ed erbe del monte Subasio e dell'Appennino umbro-marchigiano; i petali vengono tolti pazientemente e conservati. Poi nei giorni che precedono il Corpus Domini, le anziane signore del paese suddividono i petali in vari colori e tritano finemente le erbe. Alla vigilia le strade interessate dalla processione vengono chiuse al traffico e i maestri infioratori eseguono il disegno sul fondo stradale utilizzando le tecniche più disparate: disegno a mano libera, spolvero, stampo metallico, forma in cartoncino. Eseguito il disegno, depositano i petali variopinti. Queste operazioni durano un'intera notte: al mattino le strade risultano coperta da un tappeto policromo e odoroso. Mediamente vengono realizzati dai 60 ai 65 tappeti la cui lunghezza varia dai 12 ai 15 metri ciascuno.

MAGIA E FARINA

Tutti i segreti del pane sardo

Rituale, cerimoniale o quotidiano sono solo alcuni dei tipi di pane che la tradizione sarda può vantare e che il Circolo culturale «Su Nuraghe» di Biella presenterà in occasione della rassegna «Sapori al Ricetto». Al pane sardo sarà dedicato un posto d'onore, all'interno della sala cerimonie dove verrà allestita l'interessante mostra «Nel nome del pane». Domenica, alle 11, conferenza «Su pane de Iscaddu» al termine della quale verranno offerti assaggi di uno speciale impasto con l'effige dei Quattro Mori.

Il pane degli sposi, intagliato e lucidato - «Su pane de sos cajados noos, piccadu e iscaddadu» - è forse il pane più suggestivo della tradizione sarda e presenta ricchezza di varietà, denominazioni e forme, tali da lasciare stupefatti. Prodotto con le migliori farine di grano, impastate a lungo, viene cotto con perizia in modo da essere sfornato ancora bianco ed esposto a metà cottura al vapore acqueo per renderne la superficie lucida (iscaddada) e cosparsa di bollicine. L'ornamentazione e la forma contengono invece elementi magici e allusivi

La mostra resterà aperta da venerdì a domenica, dalle 9 alle 22. Info Circolo culturale sardo «Su Nuraghe», Biella tel. 015/34.368.

LE TORTE

Quando i dolci sembrano quadri

Grazie alla presenti dei maestri Rolando e Mauro Morandin, durante «Sapori al Ricetto» sarà possibile assistere a dimostrazioni di arte pasticciera incentrate sul tema «I fiori di ghiaccio».

I fiori di ghiaccio si eseguono con il cornetto di carta usato per le decorazioni, alla cui estremità viene applicata una bocchetta sagomata per consentire alla ghiaccia di uscire a forme di nastro, più o meno largo a seconda delle necessità. Occorrono poi degli appositi supporti concavi di metallo che sostengono a chiodo. Su di essi si depongono i petali, formando una specie di intreccio eseguendo una pressione in modo da far scorrere la ghiaccia. I supporti vengono poi applicati su appositi pennelli bucherellati. Dopo averle asciugate le corolle saranno staccate e impiegate per decorare i lavori, oppure conservate in luoghi asciutti e in apposite scatole, sia di metallo sia di cartone, intercalate da strada di soffice spugna. La ghiaccia più usata per queste lavorazioni è quella fatta con hyfoamia (prodotto ottenuto dall'albumina del latte), anche se alcuni prediligono quella composta con l'albume. Le sfumature di colore si ottengono usando ghiacce dello stesso tipo, ma colorate diversamente.

UN MONDO DI MAGLIA
NUOVI ARRIVI
PRODUZIONE MAGLIERIA EXTRAFINE CONFEZIONATA CON FILATI BIELLESE
200 mq. DI ESPOSIZIONE E VENDITA
LUNEDÌ MATTINA
BIELLA - VIA POLLONE, 40
TEL. 015 2593334

MITSUBISHI PAJERO Zeus
Noi puntiamo in alto...

Mitsubishi
Hy Car
CASTELLO ... Biella Cossato Tel. ... 881387
... Tel. 015 ...

Lee
DEALER
PARCHEGGIO 300 POSTI
TV
BANCOMAT
CARTE DI CREDITO
PARCHEGGIO BUS

Linee alle gambe tutto l'anno
SOLE MODA
GAGLIANICO - STRADA TROSSI
GRANDE MAGAZZINO ABBIGLIAMENTO

S'inaugura domani la nuova kermesse di Candelo ricca di curiosità

I «sapori» dei cavalieri di Artù

Sono in mostra al Ricetto fino a domenica

S'inaugura domani «Sapori al Ricetto», la nuova kermesse nata dallo sviluppo di «Ricetto in fiore». Nel borgo medievale è tutto pronto per sostenere l'assalto di migliaia di visitatori. C'è chi sostiene, infatti, che quest'anno sarà battuto il primato di 30 mila spettatori stabilito da «Ricetto in fiore». Comunque il piccolo esercito di volontari addetti all'accoglienza è stato potenziato: da domani ci sono 600 «angeli» pronti ad aiutare i visitatori per far loro apprezzare la nuova kermesse.

Tra i temi importanti della manifestazione ci sono i sapori del Medioevo. Comprendono una serie di iniziative che si snoderanno nei tre giorni della kermesse e avranno come denominatore comune la storia del Ricetto. Al cinema Verdi appuntamento con **«Medioevo in pellicola»** rassegna cinematografica a cura di Giuseppe Gariazzo realizzata in collaborazione con il Museo nazionale del cinema.. Questa sera, alle 21,15, «Il settimo sigillo» (Svezia, 1956); domani, alle 20, sarà la volta de «L'amore e il sangue» (Olanda-Usa, 1985), seguito alle 22,15 da «Il quarto comandamento» (Francia-Italia, 1987). Sabato, alle 20, «Lancillotto e Ginevra» (Francia, 1974), mentre alle 22,15 «Excalibur» (Usa, 1981). Domenica, a partire dalle 14, replica a rotazione dei film previsti in rassegna e dei cortometraggi.

Frammenti di passato ormai remoto rivivono, tutti i loro colori e infine sfumature, anche dietro le mura del Ricetto, nell'area detta «Prato del sasso», dove, da venerdì a domenica, sarà possibile visitare **«L'accampamento medievale»** all'estito dall'associazione «Tuatha Triskell». Nell'accampamento troverà posto la mostra itinerante vivente «I cavalieri, le armature e le tecniche di combattimento dal 1100 al 1600»; visitandola sarà possibile avvicinarsi alla disciplina della scherma antica. Ogni combattimento non è simulazione, ma vera disputa sportiva seguita da maestri della Federazione italiana scherma antica e storica.

Ricca di fascino è anche la mostra «Nel nome della rosa», decorata con rose antiche e animata da artigiani della guerra. Sempre nell'ambito de «I sapori del Medioevo» è stato indetto il concorso, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Moncambano (Mn), «Lettera d'amore». Su 300 lettere pervenute, 120 appartengono ad autori biellesi. Il primo premio è stato assegnato a Luca Pasquadibisceglie, di Biella, con la lettera «Figlia di Bolgrado»; hanno ricevuto menzioni speciali anche Elisa Bellini, Anna Magnini e Rita Martinetti. Al Medioevo è dedicata anche la rappresentazione itinerante, che avrà luogo venerdì e sabato alle 21, «Le donne, i cavallier, l'arme e gli amori» a cura di Ars Teatrando di Biella.

Sabato, alle 20,30 appuntamento... **«A lume di candela tra le torri»**, cena suggestiva e fiabesca, accompagnata da musica medievale irlandese e animata da dame e duellanti in costume, che avrà luogo nel «Padiglione dei romantici sapori». Ma decisamente invitanti sono anche i menù dei ristoranti convenzionati, primo fra tutti il «Fuori le Mura», con «I profumi della natura in tavola»: l'aperitivo al fior di verbena, il risottino ai fiori di luppolo, malva e ortiche, la crosta di pane ai semi di papavero con sformato di e la panna cotta all'aroma floreale. Nelle giornate di venerdì, sabato e domenica, a partire dalle 11, sarà in funzione anche il «Padiglione dei romantici sapori», accogliente self-service immerso nel verde, a cura del ristorante «La baracca» di Settimo Vittone. Assolutamente da provare, creato in esclusiva per la manifestazione, «L'Infuso del Ricetto» a base di menta e lemon gras. E per i più golosi, dimostrazione di arte pasticcera a cura della Confederazione pasticcieri italiani.

Tra le antiche mura del Ricetto da domani sarà possibile riscoprire i sapori che stuzzicavano tra una caccia e un duello i cavalieri del Medioevo

Dai dolci «fiori di ghiaccia» dei maestri Rolando e Mauro Morandin a «I sapori dei fiori», quelli autentici, che fanno del Ricetto, per tre giorni, un coloratissimo borgo. Protagonisti di questa edizione i trentacinque infioratori di Spello che domani realizzeranno, utilizzando circa 25 mila garofani multicolori. Non mancheranno, come sempre, le decorazioni dei florovivaisti biellesi, coordinati da Ermanno Pozzi. Sabato 29, alle 9, apertura mostre e infiorata di Spello. Dalle 14,30 alle 18,30 «Prodotti da forno», dimostrazione tecniche lavori di preparazione del prodotto da forno a cura dell'Associazione panificatori biellesi e Richemont Club Italia. Alle 16,45 incontro con Bianca Zumaglini per degustare i suoi liquori e le bevande, mentre alle 18 estrazione della lotteria «Sapori al Ricetto». Alle 20,30 cena «A lume di candela tra le torri». Alle 21, «Le donne, i cavallier, l'arme e gli amori», teatro itinerante dentro e fuori le mura.

Domenica 30, dalle 9 alle 22, mostre e degustazioni. A partire dalle 8 fino alle 9,45 «Per un buon giorno!». Chifel al burro e sfogliette di mele con cappuccino; alle 9, in piazza Castello, distribuzione pane fresco, dalle 9,30 alle 12, distribuzione del «Pane delle feste portoghese» e del pane alle noci, all'uva e al cioccolato; dalle 10,30 alle 12 «L'ora dell'aperitivo» con pizzette dai tanti sapori, focaccine agli aromi, golosità salate. Dalle 15 alle 15,30, «Il giglio dorato», presentazione del dolce «I sapori del Ricetto» e assortimento di pasticceria da forno, a cura dell'Associazione panificatori biellesi e Richemont Club Italia. Dalle 15 alle 18, «Arte floreale tra le mura», romantici bouquet dentro le mura, dimostrazione dell'Associazione fioristi biellesi in collaborazione con Ascom Biella. Sempre dalle 15 alle , «Zucchero ritato e soffiato», dimostrazione di arte pasticciera a cura della Confederazione pasticcieri italiani; «Sculture e verdure», a cura dello chef Valerio Angelino Catella.

ASSOCIAZIONE TURISTICA
PRO LOCO DI CANDELO
Piazza Castello, - - Tel. 015 2536728 - Fax 015 2538957
ORARIO: 9.00-12.00 / 15.00-18.00
www.overtop.com/EntiLocali/Candelo/ProLoco
E-mail: proloco.candelo@overtop.com

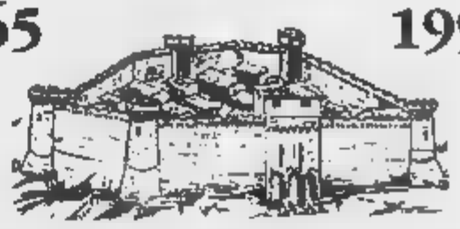
... e per raggiungerci:

Domenica 30 maggio 1999
GIRO D'ITALIA
per evitare problemi di viabilità si raccomanda l'uscita CARISIO anche per i visitatori provenienti da Torino e Aosta

Isella Pelliccería
esclusivista FENDI
BIELLA - Via Galiberti, 6 - Tel. 015 405598

Fiorisci la tua casa
VILFLORA AZIENDA AGRICOLA
AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.
OFFRIAMO
PREZZO E QUALITÁ
Tante novità per i vostri balconi, giardini ed orti.
VISITATECI, VI ASPETTIAMO!
Siamo aperti anche la domenica.
LA TUA CARD SHOP GARDEN
Venite a ritirare la vostra terresa "VILFLORA SHOP GARDEN" che dà diritto a vantaggi esclusivi e a sconti particolari.
VERRONE - Strada Trossi, 32 - Tel. 015 5821865

SPESSO LE GRANDI DECISIONI SI PRENDONO DAVANTI AD UN CAFFE'
SABIB
DISTRIBUTORI AUTOMATICI
srl - Via Cavour, - GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 - Fax 015
E-mail: sabib@gvo.it

1965 1999

LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.
Ricordano il loro menù gastronomico alla carta
CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Anche in Piemonte il 30 maggio si celebra «Cantine aperte» organizzate dal Movimento turismo del vino

Domenica sarà il giorno di Bacco

E un bicchiere ricordo aiuterà la ricerca medica

I Tenimenti di Fontanafredda e la festa a Rocchetta Tanaro

Sergio

Entrate, entrate. Vi accoglieranno con un sorriso, ma per fortuna non abbiate e non mettete fretta: una visita in cantina va fatta con calma. Vale far domande, incuriosirsi, ma non aspettatevi il gruppo con la guida che agita l'ombrello in segno di riconoscimento. Qui le opere d'arte sono nascoste nei «crutin», all'ombra muschiosa delle cantine e sotto i portici dove le tavolate diventano inviti a una classica «merenda sinoira».

Così il Piemonte enologico si prepara al «Wine day»: domenica 30 giugno. Una data, a suo modo storica, perchè scelta in contemporanea da oltre mille produttori in tutto il mondo. E, questa volta, gli italiani hanno battuto i francesi. Sono infatti più di [illegible] le «cantine aperte» lungo lo Stivale che aderiscono al Movimento turismo del vino.

Nato dieci anni fa, dalla scommessa di un gruppo di produttori toscani (presieduti da Donatella Cinelli Colombini), che trovarono subito alleati in Piemonte, il movimento è cresciuto anche all'estero. Domenica si aprono cantine in altri 8 Paesi dagli Usa al Giappone, passando per Sud Africa e Australia.

«Vogliamo far diventare questa data una sorta di San Valentino, un giorno riconosciuto a livello mondiale da chi ama e apprezza il vino e la sua cultura» annuncia Anna Abbona, della Marchesi di Barolo e La Morra, vicepresidente nazionale del Movimento.

In Piemonte, guidate da Delfina Quattrocolo della Tenaglia di Serralunga di Crea e da Nico Conta della Bersano di Nizza, sono 120 le aziende che hanno aderito al «Wine day». Un record. L'elenco completo è pubblicato in questa pagina. C'è anche un numero telefonico, l'«Enotel» che risponde allo 0141-720.875 e grazie ad un sintetizzatore, fornisce indicazioni sui vari itinerari. Tutte le principali zone sono infatti rappresentate: dalla Langa al Roero, dal Monferrato al Novarese. Nell'operazione trasparenza aprono le porte grandi aziende già «allenate» al flusso crescente degli enoturisti come i Tenimenti di Fontanafredda, che videro il focoso amore tra Vittorio Emanuele II e la Bela Rosin o la Contratto a Canelli con il «Sampione», la maxi cantina, scavata sotto la collina della capitale dello spumante, che la leggenda vuole sia larga come lo storico tunnel. Ma ci sono anche piccoli produttori che ci mettono la faccia e superando timidezze e ritrosie cromosomiche si raccontano: vi offriranno vino e spuntini, ma anche la possibilità di entrare nel loro mondo. Bruna Ferro, della Ca'd Carusin, di San Marzano Oliveto, ha organizzato un buffet non stop e una esposizione di trattori d'epoca. Pietro Arditi, cantine Valpane di Ozzano, vi farà assaggiare una suadente barbera e vi racconterà di quand'era destinato a diventare veterinario «ma vinse l'amore per la vigna». Alla Cascina del Tiglio di Vigliano vi conquisteranno con la mostarda e le acciughe. A Gavi vi mostreranno le ville di campagna dogi genovesi. Dai Bianchi a Sizzano si andrà tra i filari delle loro vigne coltivate biologicamente.

Al Castello di Lignano a Prassinello Monferrato abbinano vino e arte, così come dai Povero di Cisterna che ci aggiungono una raccolta di erbe e insetti. Roero. E non sono che pochi esempi di una proposta variegatissima e in gran parte gratuita.

Del resto un paese ha scelto il Wine day per fare festa: Rocchetta Tanaro, [illegible] aperte in simpatica «sinergia» (il grande Giacomo Bologna, da lassù, mi perdoni la parola). Musica, spettacoli, bande e solidarietà. Non poteva [illegible] In tutte le «Cantine aperte d'Italia» sarà in vendita un bicchiere ricordo: diecimila lire a favore all'Associazione per la ricerca sulla sclerosi multipla. Un bicchiere per la vita.

IL [illegible] DELL'ENOTEL MOVIMENTO TURISMO DEL VINO E' **0141 - 720.875**

Seguendo le indicazioni del computer che vi dirà quali tasti del vostro apparecchio premere avrete la possibilità di scegliere l'itinerario preferito delle varie zone piemontesi con i nomi e i numeri delle cantine aperte

[illegible] AL «WINE DAY»

Ecco le cantine piemontesi che aderiscono al Wine Day di domenica, divise per aree.

Langhe - Annamaria Abbona (Farigliano); Poderi Einaudi (Dogliani); Punset (Neive); Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy (Barbaresco), Villa (Treiso); Del Tufo (Dogliani), Collina Serragrilli (Neive); Degiorgis (Mango); Conzio (Clavesana); Varaldo (Barbaresco); Caudrina (Castiglione Tinella); Casavecchia (Diano); Bruno Giacosa (Neive); La Morandina (Castiglione Tinella).

Zona Barolo - Adelaide (Barolo); Ballarin (La Morra); Rocche Costamagna (La Morra); Vaira (Barolo); Aurelio Settimo (La Morra); Gigi Rosso (Castiglione Falletto); Cavalloto Bricco Boschis (Castiglione Falletto); F.lli Serio e Battista Borgogno (Barolo); Grimaldi (Gallo Grinzane Cavour); Marchesi di Barolo (Barolo); Oddero (La Morra); Tenimenti di Barolo e Fontanafredda (Serralunga d'Alba); Fontana (Castglione Falletto); Pira (Monforte d'Alba.

Roero - Marsaglia (Castellinaldo); Angelo Negro (Monteu Roero); Giacomo Ascheri (Bra); Casetta (Vezza d'Alba); Cinzano (Santa Vittoria d'Alba); Baracco De Baracho (Castellinaldo); Deltetto (Canale).

Monferrato Astigiano - Antica Vineria (Castel Rocchero); Cà de Lupis (Mombercelli); Pietro Barbero (Moasca); Benotto (Costigliole); Vittorio Bera (Canelli); Bersano (Nizza); Scrimaglio (Nizza); Michele Chiarlo (Calamandrana); Coppo (Canelli); Guasti (Nizza); Contratto (Canelli); Ca' d'Carussin (San Marzano Oliveto); La Giribaldina (Calamandrana); Villa Giada (Agliano); Rupestr (Canelli); Fair Play Colline del tanaro (Canelli); Pinbologna (Rocchetta Tanaro); Bava (Cocconato); Braida (Rocchetta Tanaro); Sant'Agata (Scurzolengo); Cascina Castlet (Costigliole); Cascina del Tiglio (Vigliano); Castello del Poggio (Portacomaro); Giorgio Carnevale (Cerro Tanaro); Marchesi Alfieri (San Martino Alfieri); Marchesi Incisa (Rocchetta Tanaro); Valfieri (Costigliole); Villa Fiorita (Castello d'Annone); La Pergola (Cisterna); Orsolina (Moncalvo); Dezzani (Cocconato); La Vallata (San Martino Alfieri); Renato Nocente (Cisterna); Bartolomeo Povero (Cisterna).

Monferrato e Tortonese - Bertolotto (Spigno Monferrato); Castello di Tagliolo (Tagliolo Monferrato); La Chiara (Gavi); La Guardia (Morsasco); Villa Sparina (Gavi); Castellari Bergaglio (Gavi); Marenco (Strevi); La Giustiniana (Gavi); La Marchesa (Novi Ligure); [illegible] (Monleale); Dino Mutti (Sarezzano); Boveri (Costa Vescovato); Morgassi Superiore (Gavi); La Scolca (Gavi); Broglia La Meirana (Gavi).

[illegible] Casalese - Accornero (Vignale); Colonna (Vignale); Leporati La Pavesa (Casale); Fattorie Augustus (Alfiano Natta); Il Mongetto (Vignale); Nuova Cappelletta (Vignale); Valpane (Ozzano); Castello di Lignano (Frassinello); Livio Pavese (Treville); Saccolatto (S. Giorgio); La Tenaglia (Serralunga di Crea); Tenuto S. Rocco (Conzano); Vicara Visconti Cassinis Ruvizza (Rosignano); La Puledra (S. Giorgio); Silvio Morando (Vignale); La Scamuzza (Vignale); Antica distilleria di Altavilla (Altavilla Monferrato); Ristorante Santuario (Serralunga di Crea).

Colli Novaresi - Vini [illegible] - Francesco Brigatti (Suno); Antichi vigneti di Cantalupo (Ghemme); Bianchi (Sizzano); Antoniolo (Gattinara); Desillani (Fara Novarese); Rovellotti (Ghemme); Cella Grande (Viverone).

Provincia di Torino - Carlotta (Borgone di Susa); Martina (Giaglione); Renato Doro (Frossasco); Cascina Cieck (Agliè); Orsolani (San Giorgio Canavese).

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.

CITROËN SAXO
-2.000.000

CITROËN XSARA
-4.000.000

CITROËN BERLINGO
-3.000.000

Esempi di prezzi chiavi in mano già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte
■ lire 13.370.000
Saxo 1.1 SX 3 porte
■ lire 16.870.000

Antiavviamento elettronico, vetri atermici, correttore assetto fari, interruttore inerziale.
CLIMATIZZATORE, servosterzo, antiavviamento elettronico, chiusura centr. con telecomando, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore sdoppiato, vetri atermici.

Xsara 1.4 5p. Coupè
■ lire 21.850.000
Xsara 1.4 5p. Berlina
a lire 22.650.000
Xsara 1.4 5p. Break
■ lire 23.250.000

CLIMATIZZATORE a regolazione automatica della temperatura, 4 airbag conducente, passeggero (disattivabile), 2 laterali, servosterzo, fari fendinebbia, sedile posteriore sdoppiabile 2/3 + 1/3

Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim.
■ lire 23.950.000
Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim.
a lire 25.350.000

CLIMATIZZATORE, porta laterale destra scorrevole, servosterzo, [illegible] metallizzata, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di ricupero di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

T.A.N. 0% - T.A.E.G. da 0,83% a 1,17%. L'offerta è valida fino al 31/5/99 e non è cumulabile con altre iniziative in corso

In alternativa allo sconto:

[illegible] A TASSO ZERO IN [illegible] RATE — Fino all'80% del valore del modello scelto

è un'offerta della Concessionaria Citroën:

VIOTTI - BIELLA - Via Galimberti, 12/14 - tel. 015/40.53.85 - 35

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Vercelli, il soprano Anna Rita Taliento ospite alla rassegna del Quartetto

Una voce e la poesia dei Lieder

Stasera al Dugentesco torna «Wiener Blut»

VERCELLI

«Wiener Blut - Primavera a Vienna», i concerti organizzati dalla Società del Quartetto, hanno appena offerto al pubblico vercellese alcune pagine di Schubert che da sole valgono il «viennese» di tutta la stagione. Questa sera invece, dalle 21,15, sarà protagonista alla Sala Dugentesca il soprano Anna Rita Taliento, accompagnata dal pianista Vincenzo Delli Noci.

Taliento ha vinto il prestigioso Concorso internazionale «Belvedere» proprio a Vienna ed è attiva nei più importanti Teatri d'opera con orchestre e direttori di grandissimo rilievo, i Wiener Philarmoniker, l'Accademia di Santa Cecilia, la Radio di Oslo, la Royal Philarmoniker Orchestra di Londra e poi Torino, Pesaro, Bologna, Losanna, al fianco di Chailly, Penderecki, Oren, Berio, Gatti. La grande naturalezza che caratterizza il suo canto le permette di interpretare tanto l'opera lirica quanto i Lieder e la vocalità contemporanea. Sono particolarmente ammirate le sue interpretazioni della musica di Azio Corghi, un grande autore italiano vivente.

il soprano Anna Rita Taliento

Ascolteremo Schubert, Brahms, Mahler, Richard Strauss e un particolare interesse andrà rivolto ai Lieder di Mahler. Mahler riuscì a dilatare il Lied, poesia brevemente sublime in Schubert, alle dimensioni della grande sinfonia, ma fu anche capace di narrare nei Lieder giovanili che ascolteremo questa sera ciò che Webern pensava fosse tutta la musica di Mahler: «fiabe per bambini raccontate agli adulti». [r. s.]

Dodici concerti con il «Perosi»

Biella, via al festival itinerante dedicato ai giovani interpreti

SORDEVOLO

Dodici concerti, «firmati» Lorenzo Perosi, per un calendario itinerante che debutta a Sordevolo sabato 5 giugno e si conclude a Campiglia Cervo il 24 luglio. E' questa la nuova proposta dell'associazione musicale cittadina che, in collaborazione con la Provincia, ha allestito un programma di recital di grande prestigio che si sposta dalle chiese alle piazze, alle storiche dimore della provincia.

Il progetto era già stato proposto con successo l'anno scorso e ha avuto una notevole affluenza di pubblico, anche nei più piccoli centri. Gli organizzatori hanno così deciso di bissare l'iniziativa. Saranno protagonisti, anche per questa nuova edizione, giovani promettenti che frequentano l'Accademia internazionale superiore Perosi. I concerti, eterogenei e spazieranno dalle laude cantate al coro polifonico, dalla musica per fisarmonica a quella per strumenti ad arco.

Il primo «la» della rassegna è affidato al Trio Klezmer. La formazione per clarinetti, violino e fisarmonica si esibirà appunto sabato alle 21,15 a Sordevolo nelle sale di Villa Vercellone. Il sabato dopo, il 12, sarà poi la volta di «Fiatinsieme», il quintetto dell'Accademia che si esibirà nella chiesa parrocchiale di Trivero, mentre il 18 a Candelo, di turno gli «Architorti», un ensemble di cinque interpreti che sarà ospite di Santa Maria Maggiore. Gli altri appuntamenti, sempre alle 21,15, saranno poi a Pollone, Mongrando, Sala, Castelletto Cervo, Occhieppo Superiore, Vigliano, Viverone, Crevacuore e Campiglia Cervo. [p. g.]

Villata, il gruppo di Stranomiscuglio recita per la Soms

«Dall'alba al tramonto» In scena le storie di risaia

Giovanni Barberis

VILLATA

Sarà un grande affresco della vita in risaia, la pièce in scena domani e sabato alle 21,15, con la compagnia teatrale vercellese Stranomiscuglio e l'organizzazione della Società operaia mutuo soccorso locale.

Il titolo è «Dall'alba al tramonto... otto ore», testo di Barbara Costamagna per la regia di Massimiliano Giacometti. Interpretazioni di Paola Balocco, Fabiana Boffa, Gennaro Cantenuto, Alessandro Duambrogio, Pier Andrea Ferrando, Cristina Lessona, Daniela Negri, Rita Oglietti, Angela Staffiere, Stefano Tarchetti e Barbara Truffa.

Lo scenario è suggestivo, proprio perchè avrà collocazione un teatro vero e proprio: sarà incastonato invece sullo sfondo autentico di un rustico che fu la leggendaria «casin-a dal Mès-cia», l'attuale azienda agricola Ardizzone di via Bellardone.

La trama tessuta sul palco prende l'avvio da ricerche e testimonianze che gli attori hanno recuperato intervistando anziani contadini e mondariso del Vercellese. Ed è così che - con il sottofondo che traspare a tratti attraverso il canto «dla del titolo - vengono narrati gli scioperi agrari d'inizio secolo, la disperazione e la fatica del lavoro, le mille sfaccettature del mondo agricolo d'antan.

Un «sopralluogo» di Stranomiscuglio alla scoperta della realtà della risaia

Tra le scene più intense, quelle ispirate a due documenti storici, fatti rivivere on stage: l'istantanea del fotografo Andrea Tarchetti con lo schieramento degli scioperanti a Vercelli (1905) ed il quadro «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo (1901).

L'evento si può definire la logica prosecuzione del convegno «Suoni di pianura» organizzato dalla Soms villatese con la Provincia per la rassegna «Radici, musica delle terre d'acqua».

Biella

Live in Lavanderia

Questa sera alla lavanderia pubblica di via Cernaia sono due gli appuntamenti. Il primo è con il personale di Roberto Coda Zabatta, «Tirrenicum», che espone le opere nel live café biellese. La serata sarà movimentata da «Music on stage» con due dj. come special guest.

Biella

Concorso «Daunbailò»

I partecipanti al concorso «Daunbailò», organizzato dall'omonima Associazione culturale cinematografica, dovranno consegnare il materiale entro domani all'Archivio giovani artisti, negli uffici di Informagiovani, in via Italia. Sono ammessi cortometraggi e mediometraggi di qualsiasi genere della durata massima di 45 minuti e prodotti in data posteriore al '97. Informazioni: 015-3507380

Ponderano

Gli Unwound in concerto

Questa sera al Babylonia suonano gli americani «Unwound». La notte sarà dedicata al post-rock. Domani il festival hard-core quattro gruppi internazionali e sabato tutto reggae.

Borgovercelli

Rocchetti al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia domani sera suona l'orchestra di Santino Rocchetti e i Karisma. Ruggero Scandiuzzi sarà invece in pedana sabato. Si balla alle 21,30.

Santhià

Suonano i Technicolors

Al Beverly Hills casello autostrada Torino Milano, questa sera alle 21,30 di nuovo i componenti dell'orchestra I Technicolors.

Vercelli

Lo sport in tivù

A Quarta Rete Nord, i programmi di stasera prevedono alle 20,30 TG4; alle 20,45, radiocronaca di Casale-Moncalieri, gara di andata della finale di Coppa Italia dilettanti. In coda, TG4.

Dianzè

Musica & birra

Domani al campo sportivo prende via edizione della Festa della Birra. Alle 21,30 suonano Genio e i Pierrots, sabato I Vagabondi e domenica Vanna Isaia. Stand con ristorante.

PAGINE DEL 700 ALLA TRINITA'

Biella, l'Orchestra d'Archi

L'Orchestra d'archi biellese e la violinista Saraboth Guerra, diretti da Emilio Straudi, si esibiscono stasera alla Trinità alle 21,15. Il concerto spazia sugli spartiti degli autori del Settecento con un «Ave Maria» di Cuccoli, una Sonata di Stamitz. Di Handel un Largo e di Corelli il celebre Concerto Grosso. Concludono «L'inverno» dalle Quattro Stagioni di Vivaldi, e un Andante di Mozart. [g. co.]

Domani le rime di Olmo

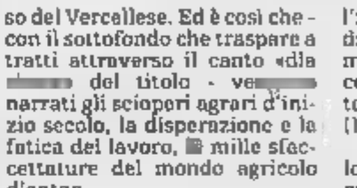
e poesie folk Asigliano in grand»

ASIGLIANO. Per le celebrazioni dei mille anni del paese, domani sera alle 21,30 il poeta dialettale asiglianese Gianni Olsi presenterà - dopo alcuni anni di assenza dalla scena - in uno spettacolo il titolo «Par man e spass par Asiàn», passeggiata accompagnamento di poesie e colonna sonora folk dei Fioeuj d'Nuè, nel parco comunale, il caratteristico «Giardin Grand».

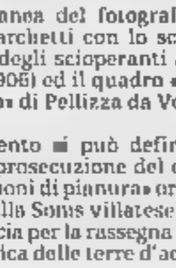
La serata con le liriche in vernacolo anticipa un importante evento avrà lo scopo di ricordare la figura del cavalier Mario Maratelli, agricoltore asiglianese che legò il ad una varietà diffusissima di riso. Sarà una giornata di studio prevista dalle 17 di sabato in Santa Marta, accompagnata dall'esposizione di documenti cartografici e fotografici dell'Associazione d'irrigazione dell'Agro ad Ovest del Sesia. Per 20, sempre di sabato, nel parco comunale, serata di gala per la rassegna concorso culinario interregionale che porta il titolo «Il tipico riso italiano». [g. bar.]

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera GIOVEDI' 27 orchestra spettacolo I TECNICOLORS A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.



SABATO 29 Una grande orchestra, una grande cantante, una grande serata PATRIZIA (Gruppo Franco Bagutti)



A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega prenotare.

31 pomeriggio e sera orchestra ERNESTO MACARIO Se si vuole ore 19 cena, ballo, vini inclusi a £. 25.000, tutto: compreso, ore 21 solo consumazione £. 15.000 omaggio.

Da giovedì 3 giugno nel giardino estivo il latino-caraibico

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338

ARMONIA CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO
Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza femminile
TUTTI I GIOVEDI', E SABATO SPETTACOLI SEXY
CONTINUATI DALLE ORE 22,30 E SUPER TABLE
CON LE ARTISTE PIU'
DOMENICA SALOTTO SEXY CON SPETTACOLO
Vercelli - via Renato Cesalino (zona isola)
Info-line: 0338-5977430 0338-3595823
DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato

STASERA AL CINEMA

IMPERO, Ivrea, tel. 015-22.736 - 31.312.
Matrix con Keanu Reeves e Laurence Fishburne. Lire 12.000.

MAZZINI, Ivrea, tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.
SALA 2: **X Files - Il film**, di R. Bowman con Gillian Anderson e Martin Landau. Lire 12.000.

ODEON, Ivrea, tel. 015-22.736 - 31.321.
EDtv, di Ron Howard con M. McConaughey e J. Effman. Lire 12.000.

SOCIALE, Ivrea, tel. 015-22 736 - 31 312.
Harem Suare, di F. Orpetek con Marie Gillain, V. Golino, L. Bosé. Lire 12.000.

LUX, Ivrea, tel. 0163-22 658. OGGI RIPOSO

VERDI, Ivrea, tel. 015-253 89 27.
Il settimo sigillo, di I. Bergman. Orario inizio: 21,30. Lire 9000,6000.

SPLENDOR, Chivasso.
CHIUSO

IL PRIMAVERA, Chivasso, tel. 011-915 620
OGGI RIPOSO.

FARROCCHIALE, Chivasso.
CHIUSO

ANGELES, Chivasso.
CHIUSO

EXCELSIOR, Chivasso, tel. 011-787 329.
Schersi del cuore. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000,7000.

SALA COMUNALE, Chivasso.
CHIUSO

IDEAL, Settimo T.se, tel. 0339-240 53 69
OGGI RIPOSO.

FELICE, Ivrea, tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

ORSA, Ivrea, tel. 0161-828.600.
OGGI RIPOSO.

[illegible], Ivrea, tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

ASTRA, Ivrea, tel. 0161-255 [illegible]
Terapia e pallottole, con Robert [illegible] e Billy Crystal. Orario 18,45. Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA, Ivrea, tel. 0161-257.744.
Inf. spett. tel. 0161-68 533. **Harem Suare**, di F. Orpetek con M. Gillain, V. Golino, L. Bosé. Orario 21,45. Lire 12.000;10.000

PRINCIPE, Ivrea, tel. 0161-259 047.
In Dreams - Il suo incubo diventa realtà, con A. Bening e M. Dunn. Orario: 21,45. Lire 12[illegible].

[illegible], Ivrea, tel. 0161-250 845
Inf. spett. tel. 0161-69 633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE BOLLE', Inf. tel. 0161-215 018
[illegible]

LUX, Inf. tel. 0161-213 375
Radiofreccia, di Ligabue. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000

TEATRO BANDIERA, Via [illegible] 1
CHIUSO.

[illegible], tel. 0161-255 544.
CHIUSO

[illegible], Via G. Ferraris 100
Alle ore 21,15 Anna Rita Taliento (soprano) e Vincenzo [illegible] Noci (pianoforte) in concerto.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 v. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Il corpo dell'anima*** (V. M. 18). Or.: 16; 18; 20.20; 22.30
[illegible] 400 v. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Cube - Il cubo***. [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
AMBASCIO MULTIREALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***Harem Suare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Dance with me***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE p. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Il guerriero Camillo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 p. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible]IN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***La bella***. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CLAN c. G. Cesare 106, tel. 232.029. ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. ***Patch [illegible]***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pioviuta dal cielo***. [illegible]: 15,50; 18; [illegible]: 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Riviera via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Gli imbroglioni***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***I miserabili***. Or.: 16,15; 20. Anteprima ad invito. 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Sitcom***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ESPERIA p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. ***Pola X***. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Virus***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRO. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Schersi del cuore***. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Fino a prova contraria***. Or.: 20, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. ***Patch Adams***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccana 4, tel. 521.4318. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59.98. ***La bella***. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Il barbiere di Siberia***. Or.: 15; 18,30, 22
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Un treno per Marrakech***. Or.: 16.30, 18.30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Train de vie***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. ***The legionary - Fuga dall'inferno***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale***. Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]. ***Buena vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [illegible]. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI p. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: ***Analyze this*** (film in lingua originale). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***A prima vista***.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tre amici: un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Otto mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. ***La vita è bella***. Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621788. ***In dreams***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Concerti degli Strumentisti dell'Orchestra del T. Regio. Ore 14,30 a Ivrea - Ita Olivetti Quartetto d'archi e clarinetto (ris. sc. tel. 0125/631.863). Ore 21 T. Chiesa Madonna degli Angeli (via C. Alberto 39) Quartetto d'archi (ingr. lib. info 011/443.5111).

Specchio
In edicola da sabato maggio

✓ *Guerre oppure banali? Tavanata galattica o summa del pensiero contemporaneo? Specchio vi propone recensione doppia del film e le più belle foto della "Minaccia del fantasma" in esclusiva per l'Italia.*

✓ *A dieci anni da Tienanmen. La cronaca del massacro rievocata da chi l'ha vissuto.*

✓ *La rivincita di Annibale. Dopo Ramses Alexandros un altro antico condottiero si prepara invadere le librerie. Con un'importante eccezione: questa volta è un perdente.*

✓ *cuorinfranti. È New York l'albergo che coccola i neodivorziati: l'ultima, in ordine di tempo, delle imprese commerciali che sulle crisi coniugali hanno fondato un business.*

AFFARI D'ORO nel reparto TELEFONIA

alcuni esempi

Cellulare MITSUBISHI MI35 GSM	399.000	[redacted]
Cellulare PHILIPS GENIE GSM	499.000	[redacted]
CORDLESS SIP ARCI	299.000	[redacted]
CORDLESS SIP CHARLIE	349.000	[redacted]

Computer compatibili con l'anno 2000

Computer COMPAQ 5221 (monitor15" AMD K6 380 MMX/64MB/6GB	2.190.000	**1.990.000**
Computer PACKARD BELL Celeron400 DVD Intel 400mhz 64mb/ 8,4gb		
[redacted] modem fax 56k monitor 15"	2.690.000	**2.399.000**
Stampante CANON BJC250 getto [redacted] Spegnimondo	199.000	**179.000**

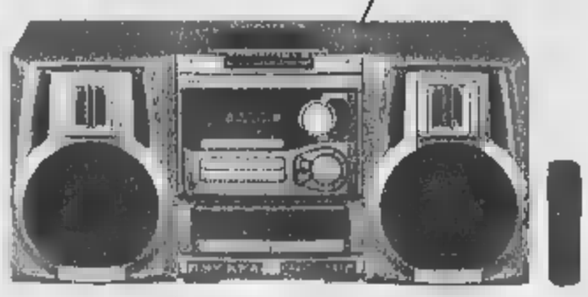
AFFARI D'ORO nel reparto TV COLOR

alcuni esempi

Tv color 14" SAMSUNG p/ av/scart	319.000	**265.000**
Tv color 28" TOSHIBA stereo c/telev.	[redacted].000	[redacted]
Tvc. 16/9 mod 32"HITACHI panoramico	2.699.000	[redacted]
Tv color 28" SABA stereo e telev.	989.000	[redacted]
Tv color 25" PHILIPS bif. telev.	979.000	[redacted]
Tv color 21" JVC schermo piatto,telev.	599.000	[redacted]

AFFARI D'ORO nel reparto videoregistratori alcuni esempi

Videoreg. AKAI 4testine,show view,8 ore	599.000	**400.000**
Videoreg. [redacted]RADIO 4 test. ,show view,doppia scart	499.000	**350.000**
Videoreg. SONY 2 testine,show view,smart [redacted]	479.000	**358.000**
Videoreg. TOSHIBA 2 [redacted] ,long play,8 ore	399.000	**295.000**
Videoreg. SAMSUNG 4 testine, [redacted] movida	529.000	**389.000**
Videoreg. DAEWOO 2 testine,[redacted],telecom	499.000	**250.000**



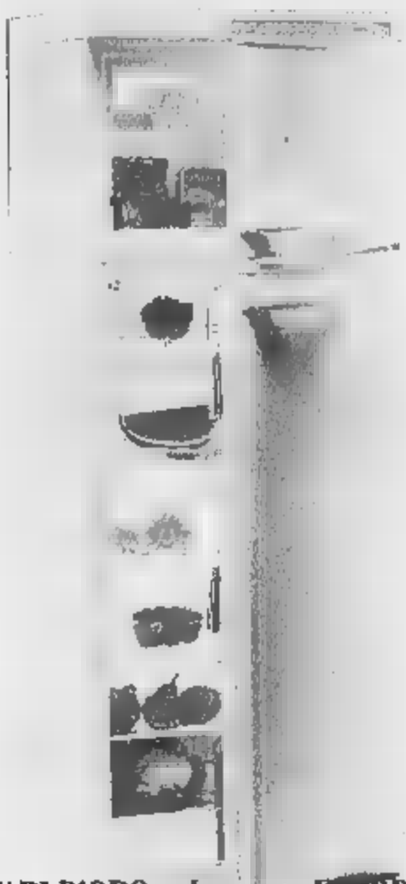
AFFARI D'ORO nel reparto AUDIO e HI FI alcuni esempi

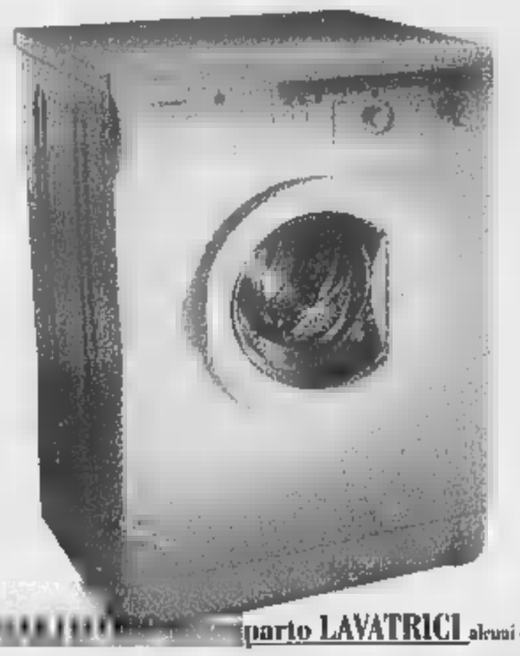
HI FI GRUNDIG completo,digitale,c/telecom.	329.000	[redacted]
HI FI AKAI completo,casse 2 vie mod.417CD	349.000	**265.000**
HI FI SAMSUNG mod.MAX920 3CD e RDS completo	499.000	**329.000**

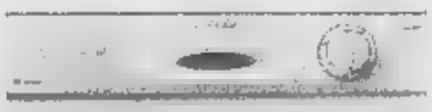
AFFARI D'ORO nel reparto VIDEOCAMERE

alcuni esempi

Telec. GRUNDIG 8 mm,zoom x64	[redacted].000	[redacted]000
Telec. SHARPmonitor 4" doppia ottica	1.599.000	**1.280.000**
Telec. SAMSUNG mod.TOP stabilizzata	1.288.000	[redacted]
Telec. CANON hi-fi fieli zona [redacted]	1.499.000	[redacted]
Telec.CANON [redacted] x32 [redacted]	[redacted]	[redacted]
Telecamera JVC grax stabilizz. 0.6 lux	749.000	[redacted]







AFFARI D'ORO nel reparto LAVATRICI alcuni esempi

Lavatrice carica dall'alto ARISTON [redacted]	849.000	**745.000**
Lavatrice IGNIS 450 giri,con termostato	599.000	**450.000**
Lavatrice IGNIS 600 giri,con termostato	699.000	**550.000**
Lavatrice [redacted] giri,vasca inox	899.000	**685.000**
Lavatrice ARISTON [redacted],vasca inox	1.029.000	**775.000**
Lavatrice [redacted] 800 giri,carico variabile	949.000	**775.000**

AFFARI D'ORO nel reparto LAVASTOVIGLIE alcuni esempi

Lavastoviglie ARISTON mod.TOP 33Dacquastop	1.090.000	[redacted]
Lavastoviglie ZOPPAS 7 programmi,part.ritard.	999.000	**875.000**
Lavastoviglie ZEROWATT 7 programmi,water [redacted]	999.000	**875.000**
Lavastoviglie AEG fuzzy logic,elettronica	1.299 [redacted]	[redacted]
Lavastoviglie ARISTON con OVER FLOW	979.000	**695.000**
Lavastoviglie SAN GIORGIO facciata inox	1.099.000	[redacted]

AFFARI D'ORO nel reparto FREDDO alcuni esempi

Frigorifero ZOPPAS monoporta,140 lt.,nocc	399.000	**325.000**
Maxi frigo DAEWOO No Frost,500 litri	1.349.000	**1.090.000**
Combinato HIRUNDO [redacted] lnt.2 [redacted]	949.000	**785.000**
Combinato OCEAN 350 lt.,2 motori,colorato	1.299.000	**950.000**
Congelatore verticale OCEAN maxi 300 lt.	899.000	**675.000**
Frigo doppia porta OCEAN "LEGNO" 260 litri	599.000	**450.000**

UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440166
(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 12 t.0175/47411
(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio 39 Tel.0175/392086 NUOVO !
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA Vaccheria
C.C.SIDIS C.so Asti, [redacted] tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599568
(AL)ACQUI TERME
C. Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

CENTRO TIM Telecom mette Mobile

da UNI EURO stivali lupo fax [redacted]

I punti vendita UNI EURO sono centri autorizzati

TELE + D +

PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

Promozione valida salvo es. Scorte, errori ed omissioni -

AFFARI d'ORO all' UNIEURO

GRANDE OFFERTA IN TUTTI I PUNTI VENDITA UNI-EURO. SCEGLI SUBITO QUELLO PIU' VICINO A CASA TUA E

...PREZZI COSI' NON LI VEDRAI MAI PIU' !

Stasera i match con Sangiustese e Alessandria. Il Borgo prepara i play out

La Pro al Piola saluta i tifosi

A Cossato è festa con la Biellese e Greggio

VERCELLI

Siamo al gi[illegible] saluti per Pro e Biellese, siamo al giorno delle prime grandi decisioni per il Borgo che domenica con la Pro Patria si gioca tutta la C2 [illegible] quasi).

Pro, stasera il triangolare di chiusura. Ultima uscita dei Mottiani al Piola [illegible] Mas[illegible] In programma vi sono [illegible] sfide con Sangiustese ed Alessandria, in tempi [illegible] 45 ' con l'eventuale prolungamento dei rigori, per decidere la vincitrice del confronto. Si parte alle 20,30 con i bianchi che affronta[illegible] la Sangiustese; un'ora dopo toccherà all'Alessandria vedersela con la perdente del primo incontro. Infine alle 22,30 ecco il terzo match tra i grigi [illegible] la vincente della gara inaugurale.

Poi, domani sera [illegible] l'ultimo atto della stagione: la presenza alla cena indetta dal Coordinamento dei Club dei tifosi. Quindi il rompete le righe, che per alcuni significherà pure l'addio alla casacca vercellese.

Oltre a Ragagnin e Testa il candidato numero uno a lasciare il clan bianco è Groppi, appetito sia dal Pisa sia dall'Albinoleffe.

La Biellese festeggia la Cossatese. Gran giornata per il team di Finati, neo promosso in Eccellenza: al Fila gli azzurri daranno vita al derby [illegible] i bianconeri di Sala. Una celebrazione che avrà come protagonista Ezio Greggio: il comico cossatese, appassionato [illegible] calcio ed ex calciatore di serie D, disputerà un tempo nella Cossatese e un altro nella compagine di Pat Sala.

Il match celebrativo sarà l'esibizione conclusiva del team laniero, dato che domani mattina ci sarà il «rompete le righe».

Per Mondelli, Comi e qualcun altro quello di oggi pomeriggio (inizio alle 18,30) rappresenta dunque l'ultimo incontro in maglia laniera.

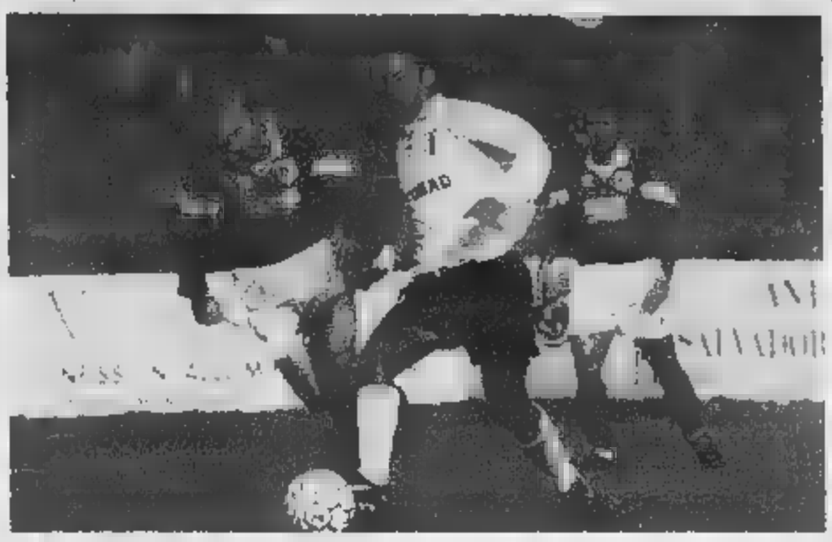
Borgo, si avvicina la sfida play out. Il programma odierno annuncia oggi pomeriggio per i granata una partitella a porte chiuse. Poi ancora gli allenamenti di venerdì e sabato mattino, quindi tutti in ritiro all'hotel Garden.

E' così [illegible] la truppa di Scienza prepara l'andata di domenica con la Pro Patria, una gara «senza ritorno» per i valsesiani, visto che la doppia sfida rappresenta l'ultima opportunità per restare in C2. E proprio l'andare in ritiro costituisce un segnale di quanto il Borgo società ci tenga a restare nel mondo dei professionisti.

«Dovremo [illegible] la giusta concentrazione - dice mister Fabio Scienza -: domenica ci giochiamo gran parte delle possibilità di farcela».

E, infatti, toccherà ai granata trovare la chiave per risollevarsi dal periodo nerissimo che [illegible] ha coinvolti in questi ultimi mesi: [illegible] Borgo della seconda metà del girone d'andata può giocarsi la salvezza, quello attuale no di sicuro. Ma visto che i giocatori sono gli stessi (se non [illegible] più...) trovare la [illegible]» dipende esclusivamente da loro. Che dovranno fronteggiare anche una tifoseria bustocca in gran fermento (sono già [illegible] pullman prenotati dai tifosi).

Per quanto riguarda la rosa a disposizione di Scienza restano [illegible] i dubbi legati a Sironi, perseguitato dal mal di schiena, a Rubino. **[r. eyn.]**



Stasera al Piola tornano ad affrontarsi Pro e Alessandria (nella foto una fase della gara di campionato) Le due squadre insieme alla Sangiustese daranno vita all'ultima uscita della stagione

SCUDETTO CSI

Alle 20,30 si decide la seconda qualificata

E' il Marco Gomme il primo finalista

VERCELLI

Il Marco Gomme è la prima finalista del campionato Csi. Nel ritorno della semifinale l'undici di mister Torti ha sconfitto il Nuovo Mulino (2-0) ribaltando così il pericoloso 1-1 interno maturato nel match d'andata. In pratica il Marco Gomme ha risolto la pratica nei primi minuti dell'incontro. Zavattini (2') e Riberto (10') hanno subito portato avanti il Marco Gomme che ha così potuto gestire l'incontro.

«Siamo partiti bene, riuscendo a mettere subito al sicuro il risultato - precisa Torti -: nella ripresa abbiamo anche avuto l'occasione per arrotondare il risultato ma, in definitiva, è giusto. Adesso abbiamo qualche giorno per preparare la finale».

E il 4 giugno, sotto i riflettori del Piola, il Marco Gomme dovrebbe affrontare il Blu Tricots che questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) ospiterà a Casalvolone il Caresanablot. Il 2-1 esterno maturato nella sfida d'andata mette l'undici di mister Ferranto in posizione privilegiata. Per qualificarsi il Caresanablot (seconda forza della regular season) dovrà vincere con due gol di scarto.

Per il Blu Tricots, comunque, l'obiettivo è duplice: centrare la qualificazione risparmiando nel contempo preziose energie, dal momento che domenica mattina al Piola i vercellesi contenderan[illegible] al Cambiasca la Coppa Piemonte, titolo che i blu hanno già conquistato nel '97. **[p. m. f.]**

Dal 5 giugno i tornei internazionali di Valdengo e Biella

Un mese di grande tennis fra big ed eroi della Davis

BIELLA

Un mese di grande tennis, fra «challenge», tornei satellite, campionesse ed eroi della Davis. Da sabato 5 giugno, nel Biellese, comincia la parata di «big» della racchetta.

Il primo appuntamento [illegible] Valdengo, per il torneo «Future» dell'Alba Marina. Poi ci si sposta nel capoluogo: dal 14 al 21 giugno, al Tennis Biella, si sfidano le migliori tenniste italiane di serie B. Il gran finale [illegible] «Faggi», dove dal 19 al 27 è in programma il secondo «Challenge» da 25 mila dollari.

Lo spettacolo è garantito. Già a Valdengo saranno in pista alcuni ottimi «B» italiani, insieme a giocatori di tutto il mondo. I «Future» sono la nuova versione dei vecchi tornei satellite, che si giocavano in diverse tappe. Ora ogni gara è autonoma. E le sorprese [illegible] mancano mai. Da Valdengo e da Biella (la seconda tappa del satellite biellese era ai Faggi) gli scorsi anni sono passate racchette illustri: come Horst Skoff, ex numero 18 del mondo, Marzio Martelli, Massimo Valeri e altri.

Di ottimo livello anche il torneo di serie B femminile. L'anno scorso, fra le partecipanti, c'erano Laura Garrone, Gabriella Boschiero e Chicca Bonsignori, molto famosa negli Anni 80. [illegible]a il [illegible] fu anche l'anno dell'exploit di Silvia Disderi, giovane e promettente campionessa biellese: arrivò nei quarti di finale, e quest'anno cercherà di superarsi.

Anche [illegible] «Faggi» [illegible] attesi molti big. Il secondo «Pile Challenge» potrebbe portare a Biella mezza squadra italiana di Coppa Davis: Furlan, Pescosolido, Pozzi, Nargiso e Martelli. Se deciderà di non giocare a Wimbledon, dovrebbe iscriversi anche Andrea Gaudenzi. [illegible] la vera sorpresa è un'altra. Il circolo di via Rumella Germanin [illegible] alzato la mira, e per il prossimo [illegible] vuole organizzare un «challenge» molto più ricco, con 100 mila dollari di montepremi. La data dovrebbe cambiare: non più a giugno ma a metà settembre. **[g. bu.]**

Il Davisman Marzio Martelli, sempre molto apprezzato dai fans biellesi

BASKET

Cigliano se la vedrà con Castelnuovo Scrivia

Gli spareggi per la C2 Vercelli trova Casale

VERCELLI

Shopping Center Monferrato e Cigliano partono in pole position nella corsa verso la C2. La stagione regolare del torneo di serie D maschile di basket si è chiuso all'insegna dei team vercellesi che hanno hanno occupato i primi due posti. Questo significa che nei play off biancoverdi e giallorossi avranno l'opportunità di giocare in casa due delle eventuali tre sfide.

Negli sparoggi promozione lo Shopping Monferrato affronterà il Casale, mentre il Cigliano sfiderà il Castelnuovo Scrivia. Entrambe le formazioni alessandrine hanno chiuso il proprio girone di qualificazione a quota 44, con il Castelnuovo terzo in virtù degli scontri diretti favorevoli.

Il Casale, che domenica pomeriggio scenderà al Pala Pinco per la gara uno è un team conosciuto e, per certi versi temuto anche per la rivalità (è pur sempre un derby) esistente tra le due società. Lo Shopping Center, comunque, sembra attraversare un eccellente momento di forma, come conferma l'ultima, vittoriosa uscita contro il Montalto.

Rivale da n[illegible] sottovalutare anche per il Cigliano. I giallorossi cominceranno le proprie fatiche sabato, alle 21, sul parquet amico.

Vincere permetterebbe a Vannucchi e soci di affrontare senza condizionamenti la trasferta di Castelnuovo.

Nei play out, invece, il Vigliano si giocherà la salvezza con l'Alpignano. **[p. q.]**

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

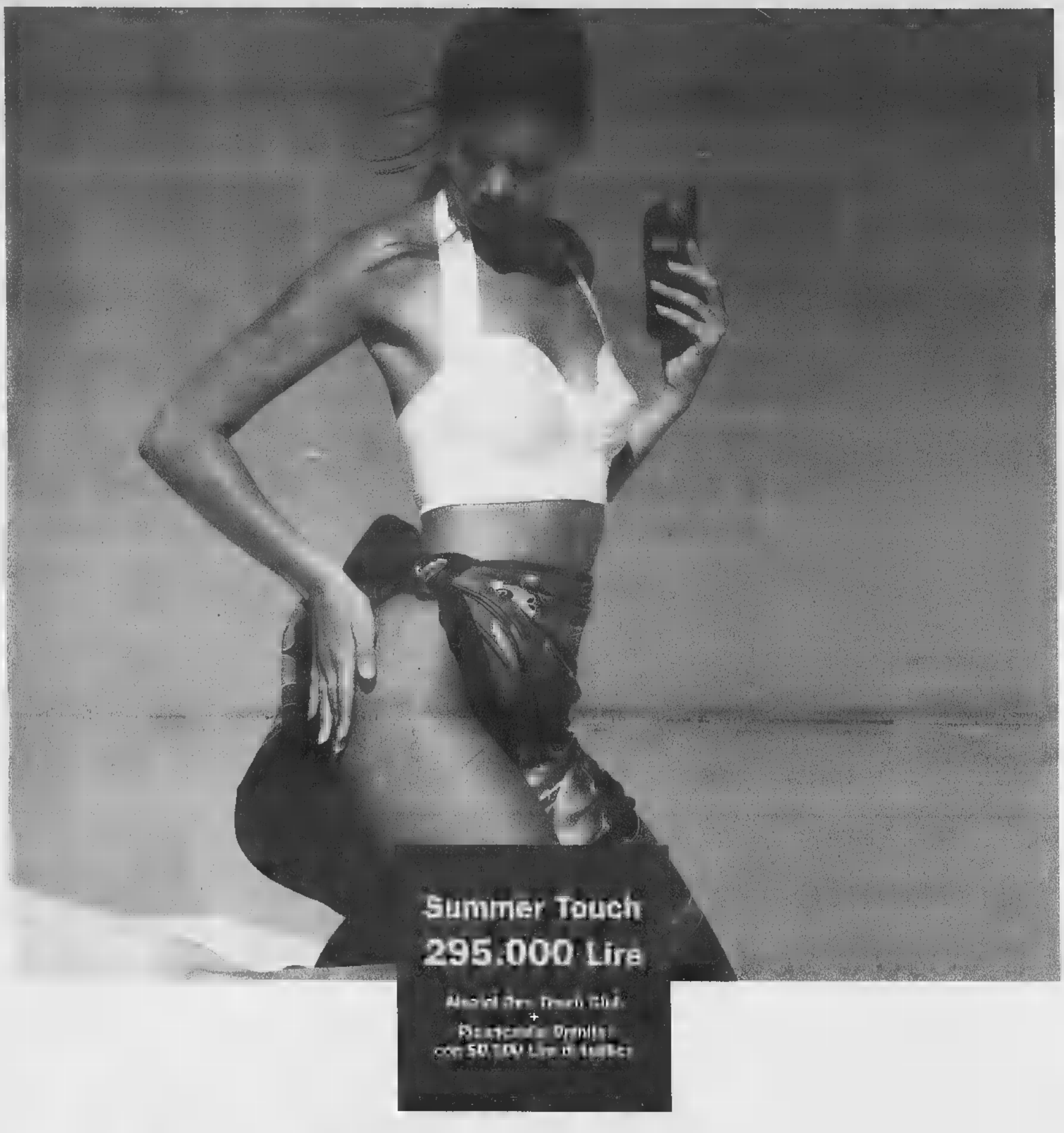
Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi [illegible] tasso zero*.

* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17 327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13 550 000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, TAN 0%, TAEG 0,81% Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al [illegible] per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. **Renault Scénic 1.6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.**

Venite a provarla nella Concessionaria Renault

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 – Biella – Tel. 0152593861



Con Omnitel puoi avere un fantastico One Touch Club di Alcatel, in tre diversi colori, più una Carta Ricaricabile con 50.000 Lire di traffico incluso a 295.000 Lire. L'offerta è valida fino al 31 Maggio 1999.

Dai tocco di classe alla tua estate: Alcatel Touch Club.

Offerta valida fino a esaurimento scorte.

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

Sette fasce anziché 5, nuovi criteri per determinare le quote in base al reddito

Tasse Università, rivoluzione bis

Studenti soddisfatti a metà

Giovanna Favro

Per le tasse studentesche all'ateneo di via Po, è partita ieri una seconda rivoluzione. Lo scorso anno era stato deciso, per la prima volta, il pagamento delle quote in base al reddito, con la suddivisione degli universitari in 5 «scaglioni»: per finire nell'uno o nell'altro, i ragazzi hanno compilato un questionario, una specie di «riccometro». Con due risultati, super-contestati dagli studenti. I conti fatti, il 55% dei 64 mila universitari è finito nella fascia più salata. E l'ateneo ha incassato 14 miliardi in più del previsto. Il consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, così, ha deciso ieri una seconda «rivoluzione copernicana». Innanzitutto, le fasce diventano sette. Seconda novità: una radicale modifica dei criteri di attribuzione agli «scaglioni». Infine, basta. L'ateneo ha deciso di restituire agli studenti 50 mila lire (con uno sconto sulle tasse del prossimo anno) per riequilibrare l'incasso in esubero rispetto alle previsioni.

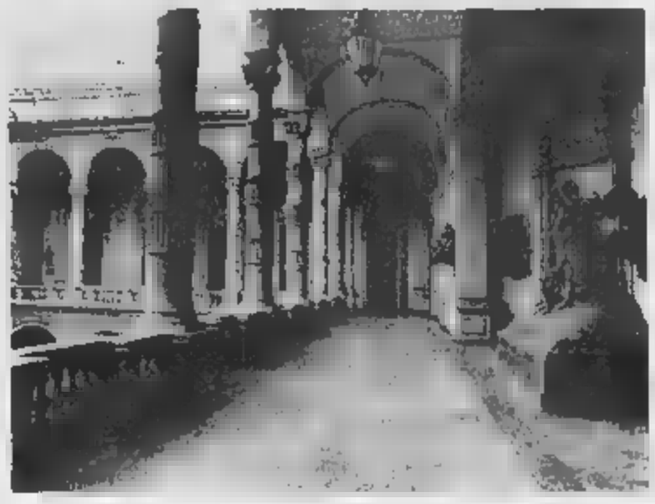
A premere per la revisione dei criteri di tassazione sono stati soprattutto gli studenti, che hanno sollevato il problema nella commissione mista (Senato accademico-Consiglio d'amministrazione). Il nodo era il tetto di 132 milioni di patrimonio per una famiglia-tipo di 3 persone: un parametro fisso che, a prescindere dal reddito, imponeva l'iscrizione automatica nella fascia più alta. Tutti d'accordo sul fatto che il tetto unico, per di più così basso, potesse creare ingiustizie. Ma è stato Federico La Face, rappresentante dei ragazzi (Collettivo Invisibili) a convincere la Commissione sul fatto che quel tetto non è obbligatorio per legge, e a chiederne l'innalzamento per le fasce più salate.

Di qui sono stati stabiliti i nuovi criteri per la determinazione dell'«Ice», l'«Indicatore di condizione economica», in base al quale si fissano le quote dovute. All'«Ice» si arriva sommando il reddito annuo ad una quota (il 20%) del patrimonio di famiglia. Ieri il Consiglio d'amministrazione ha stabilito sette scaglioni di reddito, innalzando da 90 a 100 milioni l'anno la somma minima per finire nella fascia più salata. Ed è stata graduata l'incidenza del patrimonio: è sparita la discriminante fissa dei 132 milioni; si accede alla prima e seconda fascia (le più basse) chi ha massimo di milioni. Dalla terza alla sesta fascia, il patrimonio non deve superare i 200. Entra nella settima chi supera i 200.

Nel '98-99 incassati 14 miliardi in più A tutti gli iscritti saranno restituite cinquantamila lire

Soddisfatto il pro-rettore, Angelo Garibaldi: «Resta ferma a mila lire l'anno la quota dovuta meno abbienti; l'aumento a 7 fasce, e le modifiche dei parametri di reddito e di patrimonio, vanno di graduare le tasse in base alla disponibilità economica delle famiglie: una scelta che va in direzione di una sempre maggiore equità fiscale. Siamo andati incontro alle richieste degli studenti pur garantendo all'ateneo una previsione di entrate di tasse studentesche pari a 72 miliardi, la somma stabilita dal bilancio».

Gli studenti si dicono invece contenti a metà: «Abbiamo ottenuto l'aumento delle fasce, e la loro modifica: un importante - dice Laface -. Però avremmo voluto che la restituzione fosse non di 50, ma di 100 mila lire per i meno abbienti. Abbiamo chiesto, inoltre, che queste somme venissero restituite anche a ritirati e laureati, ma ci hanno detto che è troppo complicato. Soprattutto, infine, avremmo voluto la creazione di un'ottava fascia, per i più ricchi: per chi aveva patrimonio superiore a 300 o milioni, chiedevamo che le tasse arrivassero a 3 milioni e mezzo l'anno. Oggi i veri ricchi non pagano quanto potrebbero, a scapito di chi fatica di più».



I nuovi criteri per le tasse sono stati decisi ieri dai consiglieri dell'ateneo di via Po

«Sanatoria per quei dieci»

Torna scalda la questione degli studenti che hanno presentato al Tar contro il numero chiuso, e sono stati iscritti «con riserva» all'ateneo di via Po grazie alla «sospensiva» concessa dai giudici. Il ministero ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar, chiedendo l'espulsione di 10 dei 90 studenti iscritti «sub iudice» ad Odontoiatria. L'udienza è fissata a Roma il 8 giugno, ma è chiaro che la decisione sarà negativa per gli studenti (una della Corte Costituzionale ha dichiarato legittimi i numeri chiusi). I rappresentanti degli Invisibili chiedono un di «civiltà e responsabilità» verso quei 10, al rettore e alla Commissione didattica che si riunirà oggi, per una sanatoria: «L'anno prossimo non ci saranno più ricorsi. Non si capisce perché il ministero ne l'è presa con quei 10, su 90. Hanno frequentato i e superato esami, uno è addirittura rappresentante in Consiglio di facoltà».

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ezio Greggio centravanti per Biellese e Cossatese

COSSATO. Sarà una partita di ridere quella che questo pomeriggio alle 16,30, va in allo stadio Fila. In campo, il primo tempo con la Biellese ed il secondo con la Cossatese, scende Ezio Greggio (foto), il comico di «Striscia la notizia» che insieme alla squadra di casa festeggerà il suo ingresso in Eccellenza. Giocherà nel ruolo di centravanti. Sugli spalti ci sarà invece il popolare dello stilista Valentino che commenterà in diretta l'abbigliamento degli spettatori e naturalmente anche quello dei giocatori. A partita conclusa, i festeggiamenti dal campo di gioco si sposteranno, alle 21, nella discoteca Cinecittà, sempre a Cossato, dove si ballerà con l'orchestra di Lillo Baroni. Le due squadre laniere brinderanno insieme a Greggio, quindi si chiuderà in bellezza con una ghiotta spaghettata.

pericolosa»

AOSTA. E' assolta «perché non imputabile»: così ha deciso ieri mattina la corte d'assise di Aosta per Antonietta Lessi, 64 anni, di Gressan (paese a chilometri da Aosta), accusata di aver ammazzato a colpi d'accetta il marito Giovanni Battista Quendoz, di 69. Secondo i periti, la donna «era incapace di intendere e di volere», ma non è «socialmente pericolosa». Dopo l'udienza di ieri, è tornata a casa.

Malpensa, voli notturni vietati sull'Ovest Ticino

NOVARA. Voli notturni vietati dalla mezzanotte alle cinque e altre limitazioni per gli aerei più rumorosi: è la prima decisione concordata al ministero dei Trasporti ieri nell'incontro con le delegazioni piemontese e lombarda sui problemi causati da Malpensa 2000. Giovedì prossimo c'è un altro incontro. I rappresentanti dell'Ovest Ticino: «Il ministro Treu ha ribadito che lo sviluppo di Malpensa non è in discussione. Ma noi chiederemo tutele».

Stanziati per l'aeroporto Levaldigi

LEVALDIGI. Il ministero dei Trasporti ha stanziato sette miliardi per l'aerostazione di Cuneo-Levaldigi, il secondo scalo piemontese dopo quello di Caselle. Il finanziamento fa parte di un pacchetto di 800 miliardi a favore degli aeroporti italiani e servirà a realizzare opere utili a una miglior funzionalità e sicurezza, anche nel rispetto dei vincoli ambientali. «Negli ultimi anni - spiega il direttore dell'aeroporto di Levaldigi Maria Lucia Bisotto - c'è stato un notevole incremento dell'attività, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per l'attività cargo. Levaldigi è stata scelta come scalo per prodotti ortofrutticoli provenienti dall'Africa e destinati all'Italia centrosettentrionale, alla Francia del Nord e alla Spagna meridionale».

«Accuse infondate»

Processo Fiat Le repliche dei difensori

Ultime repliche al processo per l'ex presidente Fiat Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli, sotto per i bilanci della holding sino al '93. Ieri mattina ha parlato l'avvocato Andrea Galasso, per un piccolo azionista, poi la difesa dei vertici Fiat ha giocato le ultime carte per convincere la terza corte d'appello che in primo grado hanno sbagliato a condannare i due top manager. I professori Gilberto Lozzi e Galgano per Mattioli, hanno insistito soprattutto sulla incompetenza territoriale dei giudici torinesi: Romiti e Mattioli avrebbero dovuto rispondere del falso in bilancio al tribunale di Roma che li stava già processando per l'Intermetro. L'udienza si è conclusa con le ultime bordate di Franco Coppi e Vittorio Chiusano, difensori di Romiti. Che hanno ribadito l'inconsistenza delle accuse e l'irrilevanza delle somme contestate. La corte si è poi ritirata per la decisione. La sentenza si conoscerà entro cinque giorni. Forse lunedì.

Il responsabile della sottrazione allo spaccio aveva invece già patteggiato tre milioni

Furto di brioche, a giudizio dopo 6 anni

Militare di leva era accusato per averla assaggiata

Nino Pietropinto

Tutto per una brioche. Per un croissant sgraffignato da un giovane di leva in uno spaccio militare, offerto, in parte, ad un commilitone. Quello spuntino è costato una denuncia di furto, l'apertura di un'indagine al tribunale militare, e l'udienza preliminare davanti al gip dove degli imputati ha patteggiato, l'altro è stato rinviato a giudizio. Infine, ieri, c'è stato anche un processo, in verità brevissimo. La brioche più cara del mondo: il giovane che ha patteggiato ha pagato multa di 3 milioni di lire.

La storia è approdata ieri davanti al tribunale militare. Ma quando il fascicolo è arrivato sotto gli occhi del presidente Stanislao Saeli c'è stato momento di perplessità, quasi di imbarazzo. Poi il magistrato s'è girato verso il giudice a latere e non è riuscito a nascondere un sorriso, di fronte a quell'imputato che rispondeva di ricettazione per aver ingoiato la mezza brioche passatagli dal «complice». L'udienza è durata pochi minuti. Il tempo di dichiarare il luogo a procedere», seguito da qualche battuta tra il tribunale, il pm e il difensore Lucia Franzese, che in quell'aula difende in genere i grandi criminali nazisti responsabili di eccidi e stragi.

La storia risale alla sera del 21 maggio '93. Luogo del reato lo spaccio del battaglione logistico «Cremona» di Venaria. L'addetto al locale s'è allontanato un attimo, e Massimo prende una brioche dal bancone. Ne mangia un pezzo. Non è neppure un granché. Ma non si può essere tanto schizzinosi sotto la naja. Regala un pezzo anche all'amico Franco, lo manovra non sfugge all'addetto, sopraggiunto giusto in tempo per assistere al misfatto. L'uomo si arrabbia, fa una ramanzina ai ragazzi. Poi decide di presentare rapporto. E quel foglio incomincia il inesorabile trafila. Arriva sul tavolo del procuratore militare. E poi del gip. Nel '95 si fissa l'udienza preliminare. Massimo è accusato di «furto in danno dell'amministrazione militare». Non nega di preso la brioche. Paga tre milioni di multa e chiude i suoi conti con la giustizia. Che, inesorabile, va avanti per l'amico Franco. Lui non ci sta a pagare, nè a riconoscersi colpevole. «Non sono stato io a prendere quel maledetto croissant. E poi ero convinto che Massimo lo avesse regolarmente pagato». Il difensore Franzese chiede che venga dichiarato il «non luogo a procedere». Niente da fare. Franco rinviato a giudizio non per furto, ma per ricettazione (per accettato il dolce, provento di furto). Ieri il buonsenso del presidente Saeli ha chiuso la «questione brioche».

Via al processo contro Engel

E' iniziato ieri al tribunale militare il processo per gli eccidi del passo del Turchino, della Benedicta e di Portofino, che costarono la vita a centinaia di partigiani tra il '44 e il '45. L'unico imputato, contumace, è Siegfried Engel, che oggi 90 ha anni e risiede ad Amburgo. E' difeso dall'avvocato Lucia Franzese. Era comandante delle SS di stanza a Genova. L'altro imputato, Otto Kuess, ex tenente SS, è morto nell'ottobre scorso. Per dimostrare la colpevolezza di Engel, il Rivello ha chiesto che vengano sentiti nove testimoni. Tra questi il senatore Raimondo Ricci, il cui nome venne inserito nell'elenco delle persone da giustiziare al Turchino e poi depennato, e Giuseppe Odino, scampato miracolosamente all'eccidio perché i tedeschi lo credettero morto. «E' un processo che si svolge ad oltre cinquant'anni dai fatti, ma deve essere celebrato perché si tratta di fatti gravissimi» ha detto il pm Rivello.

Blitz anti droga arrestati

VENTIMIGLIA. E' di undici arresti il bilancio del blitz condotto all'alba di ieri carabinieri e polizia nella zona Ventimiglia. Gli ordini di custodia cautelare riguardano reati che dall'estensione al traffico di droga, dalle minacce alla detenzione di armi. Le manette sono scattate dopo due anni di indagini che hanno visto in particolare l'utilizzo di intercettazioni ambientali. L'operazione è stata coordinata dal procuratore Mariano Gagliano.

Ghislarengo Carpignano

VERCELLI. Riapre questa mattina, alle 6,30, il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo con Carpignano. Il guado, entrato in servizio il 8 febbraio scorso per surrogare il ponte vero e proprio attualmente in rifacimento, è stato asportato per tre volte dalle onde di piena della Sesia. Senza questo passaggio gli abitanti dei due paesi costretti a lunghi percorsi alternativi per passare dall'altra parte del fiume.

privata: mesi al guaritore Ceva

PINEROLO. Con una condanna a otto mesi di reclusione e i benefici della condizionale si è concluso ieri pomeriggio nel tribunale di Pinerolo il processo a carico di Loris Rondanin (foto), il guaritore di Ceva accusato di circonvenzione d'incapace e violenza privata. La sentenza è relativa però solo a quest'ultimo capo d'imputazione: l'uomo è stato assolto dalle altre accuse. A far partire l'inchiesta stata una denuncia presentata da un agricoltore di Villafranca, Giovanni Tesio, che sarebbe stato costretto a consegnare 5 milioni al Rondanin quale si occupava dell'educazione della figlia. Sono stati gli episodi rievocati nel tribunale di Pinerolo che dovevano servire a dimostrare lo stato di inferiorità psicologica nella quale si trovavano le persone che venivano avvicinate dal Rondanin.

L'incidente ieri pomeriggio nel Pinerolese a pochi chilometri dal decollo, morti il pilota e l'amico a fianco

Si schianta ultraleggero, due carbonizzati

Le vittime di Roletto e Rivalta, avevano entrambi esperienze di volo

Antonio Ghirmo

La passione per il volo ha fatto altre due vittime, due esperti piloti che si erano da poco alzati in volo a bordo di un velivolo ultraleggero. A tre chilometri dalla pista dalla quale erano decollati, il loro aereo - uno Storch con motore da 600 centimetri cubici di cilindrata - si è avvitato paurosamente ad un'altezza di circa cento metri dal suolo e si è schiantato incendiandosi all'istante. Sulle cause per ora soltanto ipotesi: le prime parlano di un errore del pilota, o forse di un cedimento strutturale, un guasto.

Il tragico incidente in cui hanno perso la vita il pilota, Riccardo Ploa, 51 anni, di Roletto, e l'amico che sedeva con lui nell'abitacolo, Luca Del Nero, 43 anni, di Rivalta, è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, nei cieli del pinerolese. Più precisamente in località Babano, nel territorio del comune di Cavour. A nulla sono valsi i soccorsi da parte di ambulanze e squadre di vigili del fuoco, accorse non appena dato l'allarme: i due sono morti carbonizzati tra le fiamme, senza che nessuno potesse avvicinarsi.

«Li ho visti proprio nel momento in cui sono precipitati - è la testimonianza di Cecilia Sobrero, 65 anni, che vive nella cascina L'Unione, a pochi metri dal punto in cui è avvenuto lo schianto -. Le 18,30 erano passate da una manciata di minuti. Ho alzato gli occhi quando ho sentito il rumore del motore farsi sordo, cupo. E' stato un attimo. Erano lì, sopra la mia testa. Ho visto quell'aereo avvitarsi su stesso, girava come una trottola. Ha battuto di punta e si è immediatamente incendiato. Fiamme alte decine di metri. Sono subito corsa in quella direzione, cercando di fare qualcosa. Ma avvicinarsi era già impossibile».

La richiesta di soccorso arriva al centralino del 118. E da lì, mentre le ambulanze vengono inviate nel punto indicato in località Babano, la notizia della sciagura rimbalza all'avviosuperficie di Garzigliana, dove viene chiesta conferma alla responsabile, Assunta Merlo. «E' decollato da voi, poco fa, un ultraleggero?». Il pensiero corre immediatamente a quei due bambini che aspettano il papà vicino alla pista. Anche da Garzigliana partono il personale, i soccorsi. Tutti mobilitati nella speranza di poter ancora fare qualcosa.

Per Riccardo Ploa, conosciuto come un esperto pilota oltre che imprenditore (sposato, con una figlia di 17 anni), e Luca Del Nero, biologo, anch'egli con diverse esperienze di volo alle spalle, doveva un'ora di divertimento, di emozioni già condivise in passato tra amici. L'interesse e la passione per il volo li hanno portati lì anche ieri pomeriggio. Del Nero era arrivato in compagnia dei figli, Marco e Federico, di 7 e 10 anni. «Voi state qui bravi - aveva raccomandato loro -. Io vado a fare un giretto veloce, mezz'ora e sono di nuovo qui». Sono invece state le ultime parole che i due bimbi hanno potuto sentire dalla voce del papà. Del Nero si è allontanato con Ploa. Sono saliti sull'ultraleggero alle 18,30. Pochi minuti dopo, è decollo dall'avviosuperficie intitolata a Romano Merlo. Fasi di volo fino a quel regolari, procedure che Ploa conosceva bene, così come l'amico. A quell'ora le condizioni meteo e la visibilità erano ottime, assolutamente favorevoli in tutta la zona. Nulla che lasciasse presagire la tragedia.

Sul luogo dell'incidente, un'ora dopo, giunti diversi piloti esperti. Tutti concordi: se avessero potuto compiere un atterraggio di emergenza, avrebbero avuto a disposizione questo campo rullato, battuto», dicevano. «Due come loro, non avrebbero incontrato alcuna difficoltà. Invece non ce l'hanno fatta. Dev'essere accaduto qualcosa di imprevedibile: questi tipi di aerei sono facilissimi da manovrare, decollano a soli 70 chilometri l'ora e restano in aria a 120 l'ora. Evidentemente il serbatoio era ancora pieno.

Oggi tutto regolare

I medici decidono di sospendere lo sciopero

L'Anaao-Assomed ha «congelato» lo sciopero nazionale della Sanità programmato per oggi. Tutto regolare, quindi, negli ospedali, nei laboratori e negli ambulatori piemontesi.

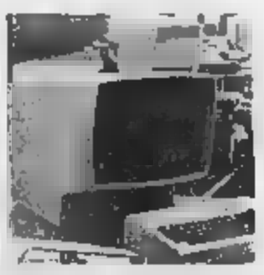
La notizia è stata data ieri mattina, dalla presidenza dell'Ordine dei dici di Torino, in termine Consiglio Nazionale che si è tenuto a Roma: durante l'incontro non è mancato un confronto fra le diverse posizioni dei segretari regionali della più grande di categoria d'Italia. I medici già riuniti nella capitale hanno apprezzato l'atteggiamento del ministro della Sanità Rosy Bindi, che ha accolto quasi tutti gli emendamenti proposti al progetto di riforma del servizio sanitario. «Una decisione che giudichiamo positiva - concorda Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici di Torino - e che lascia così in sospeso l'agitazione annunciata».

mobile tranciа un bambino

GENOVA. Un bambino di un anno e mezzo ha avuto tre dita tranciate da una scala mobile l'altra sera alla stazione di Genova Principe. Poco prima delle 21 il piccolo era con i genitori e stava scendendo in braccio alla madre sulla scala che porta al binario sotterraneo. In fondo, la donna ha messo a terra. Il bimbo è caduto in avanti e la mano destra è finita nella fessura fra il gradino in movimento e il pavimento.

Sciopero fame Regione

CORTEMILIA. Da oggi il sindaco di Cortemilia (Cuneo), Gian Carlo Veglio, inizierà uno sciopero della fame per protestare contro i ritardi della Regione Piemonte nel discutere il progetto di costituzione di una Comunità Montana che raggruppi tutti i 14 Comuni delle Valli Bormida e Uzzone. «Nonostante il progetto sia stato presentato sei mesi fa - ha detto Veglio - e stato più volte all'ordine del giorno del consiglio, non è mai stato discusso.



sequestrati cyber-guardone

ASTI. Il tribunale Asti ha disposto il sequestro cautelativo dei beni di Alessandro Curletto, 27 anni, l'ex presidente del centro meccanografico astigiano dove a marzo, nella toilette, le impiegate avevano ritrovato una microcamera collegata ad un computer. A piazzarla stato il giovane, sospettato anche di ripreso stratagemma alcune studentesse di una scuola astigiana. A chiedere il sequestro è stato l'avvocato Paolo Bagnadentro che assiste 62 impiegate che si riconosciute nelle immagini rubate. Il provvedimento dispo dal giudice Aldo Tirone (riguarda beni mobili ed immobili fino un massimo di 400 milioni) è dovuto al che Curletto possa vendere, o intestare ad altri, i beni evitare il risarcimento dei danni.

PROPOSTE IMMOBILIARI

BRA

VENDO APPARTAMENTI RISTRUTTURATI

Vendesi residence costituito da palazzina
su 3 piani in zona centrale (Via G.B. Gandino)
composta da alloggi arredati e box-auto.
Resa mensile L. 5.780.000.
Trattativa riservata - Per informazioni:
[redacted] **Tel. 0171.917708 - [redacted] geom. Giancarlo**
"Consulente Tecnico del Tribunale - Agente Immobiliare"

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

SPINETTA in fabbricato con parco completamente ristrutturato, [redacted] soggiorno, 3 [redacted] [redacted] [redacted] (giardino, garage)
PASSATORE rustico ristrutturato frazionabile
BOVES villa con ampio giardino (mq 1000): cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages
BOVES FONTANELLE casa a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, tavernetta. L. 240 milioni
DEMONTE - FESTIONA in villa indipendente di metratura cubica [redacted] 3 camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 120 milioni
CUNEO - B. S. Giuseppe villa a schiera: cucina, [redacted] 4-5 camere, 3 servizi, garages per 3 auto. Ideale
CASTELLETTO STURA villa in costruzione a schiera in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato
CARAGLIO: alloggio cucina, soggiorno, 2 [redacted], bagno, [redacted]
CARAGLIO: villa a schiera
BOVES - MELLANA alloggio a schiera: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cantina
BOVES - MELLANA villa con giardino
BOVES centro paese in palazzina completamente ristrutturata alloggi in condominio di varie dimensioni
BOVES - MELLANA terreno mq. 3000 con progetto approvato
BOVES - FONTANELLE rustico ristrutturato con terreno mq 4000.
CHIUSA PESIO villa plurifamiliare ristrutturata
BOVES villa a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, giardino
CUNEO CENTRO ufficio 200 camere, servizi
CUNEO CENTRO alloggio ufficio mq 220
CUNEO alloggio ristrutturato: cucina, salotto, 2 camere, bagno
BOVES alloggio cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, orto, box auto
PEVERAGNO - S. GIOVENALE rustico da ristrutturare con terreno mq 3.000 L. 75.000.000
MADONNA DELLE GRAZIE alloggio cucina, [redacted], 2 [redacted], [redacted], [redacted] Ideale per B&B
PEVERAGNO rustico da ristrutturare con terreno di 5 giornate
PEVERAGNO alloggi nuova costruzione: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, terrazzo. L. 210.000.000
ROBILANTE cucina, 2 camere, mansarda L. 65.000.000

AFFITTASI

BOVES alloggi [redacted] (no residenti) cucina, soggiorno, 3 camere, doppi [redacted]
CUNEO alloggio arredato (no residenti) cucina, soggiorno, 2 camere, bagno

TEL. 0339/50.52.93 - 0171.390.[redacted]

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

MIGLIORE I. & C. S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

[redacted]

CUNEO 1° piano ingresso, cucinino, soggiorno, n. 4 camere, bagno, cantina, solaio e garage
CUNEO 1° piano con ascensore ingresso, cucinino soggiorno, n. 2 camere, bagno - possibilità garage
BUSCA piano primo ingresso, cucina, salone, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage
CUNEO - [redacted] ultimo piano con ascensore ingresso, soggiorno, cucina, n. 3 camere, doppi servizi, cantina e garage
CUNEO - Madonna delle Grazie 3° p. senza ascensore ingresso - soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, [redacted] e garage
CUNEO Confreria 1° p. ingresso, [redacted] no-livello camera, bagno ripostiglio, cantina e garage - riscaldamento autonomo
BORGO [redacted] DALMAZZO - piano rialzato ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno cantina
BORGO SAN DALMAZZO - casa indipendente da ristrutturare
CHIUSA PESIO - villa indipendente piano terra: ingresso, bagno, n. 2 camere - piano primo: ingresso, cucina, n. 3 camere, [redacted] terreno
CERVASCA SAN MICHELE - villetta indipendente piano rialzato: garage, cantina piano terra: ingresso, soggiorno, cucinotta, n. 2 camere, bagno - piano mansarda: n. 2 camere e bagno - terreno mq 1.700
BUSCA 1° piano con ascensore ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno, cantina - garage doppio
BUSCA - 1° piano con ascensore ingresso, cucina, n. 2 camere, sala, bagno, cantina e balcone
BUSCA in Km 1,5 da Centro casa d'epoca da ristrutturare con possibilità di mq 6000 di terreno
BUSCA - lotto di terreno edificabile per bifamiliare
BUSCA - Fraz. San Bartolo casa indipendente con n. 2 appartamenti di mq 90 cad. cadauno - metratura mq. 1500
CENTALLO - Località Chiusani rustico da ristrutturare con mq 1500 di terreno
BONCHI - rustico indipendente da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.
BOVES - Fraz. Rocchetta: rustico indipendente da tre lati da ristrutturare terreno circa mq 2.000
BERNEZZO - zona collinare rustico indipendente ristrutturato con terreno
VICINANZE DEMONTE - rustico composto da cucina, n. 2 camere, bagno e cortile indipendente.
GAIOLA - casa indipendente con n. 3 appartamenti
PEVERAGNO villetta a schiera di nuova costruzione
PEVERAGNO - Fraz. San Giovenale casa indipendente piano seminterrato garage, lavanderia, cantina - piano primo: cucina, sala, n. 2 camere, bagno - terreno mq 1700 circa
MARGARITA - nuova [redacted], villa unifamiliari, bifamiliari, ville a schiera
PIANFEI - casa indipendente su due livelli ingresso, cucina, bagno e n. 2 camere - cortile indipendente

AFFITTASI

CUNEO - negozi varie metrature
CUNEO - piano rialzato (uso ufficio) a 4 vani e doppi servizi
BORGO S. [redacted] DALMAZZO - 2° [redacted] ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno, cantina e garage (uso abitazione)
BORGO SAN DALMAZZO - 2° p. ingresso, cucinino-tinello, sala n. 3 camere, 2 servizi - uso abitazione

CEDESI

CUNEO - negozio pellicceria centralissimo
Edicola
Lavanderia
Gastronomia e pasta [redacted] - vicinanze Cuneo
Tabacchi e giornali
Dietetica e articoli per l'infanzia
Nell'Albese in località di grande richiamo turistico ristorante con cucina tipica
Macelleria salumeria
Negozio di Fiori e Pi[redacted]
Lavanderia - Caffetteria
Ristorante - Pizzeria
Bar con cucina e senza

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30 Tel. 0336.233049
DRONERO: via IV Novembre, 73 Tel. 0171.917416

VENDE

CUNEO - Corso Nizza. Alloggio: salone, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, [redacted] terrazzo, due cantine, due solai, piccola [redacted].
CUNEO - Zona Confreria. Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno.
[redacted] **- Borgo Gesso.** Alloggio ristrutturato, in palazzina: soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno, tavernetta [redacted] cantina. Termo autonomo.
[redacted] **- C.so [redacted] Ferraris.** Alloggio 1° piano: tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno, ripostiglio e cantina.
[redacted] **- Zona centrale.** Alloggio 1° piano tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno, ripostiglio e cantina.
[redacted] **2 - Alloggio 4° piano [redacted]:** soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, cantina e autorimessa. Termo autonomo.
CUNEO - Madonna dell'Olmo. Alloggio 2° piano: soggiorno, due camere, cucinotta, bagno, ripostiglio; al piano mansardato: soggiorno-angolo [redacted] cottura, due camere, bagno; autorimessa [redacted] cantina.
[redacted] **- Zona centrale.** Locale uso commerciale.
CASTELLETTO [redacted] - Villa [redacted] schiera su due livelli: soggiorno, cucina, due camere, doppi [redacted] vizi, tavernetta, cantina e autorimessa.
[redacted] - Villa indipendente con giardino.
BUSCA - Villa: soggiorno-cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tre posti auto, ampio cortile e giardino
ROATA ROSSI - Rustico con terreno.
BUSCA - Alloggio secondo piano: soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina e autorimessa.
[redacted] **S.D. - S.S. CUNEO** - lotto di [redacted] artigianale-industriale (mq. 1.700).
BORGO S.DALMAZZO - Porzione di villa bifamiliare. Possibile permuta.
CARAGLIO - Zona centrale. In palazzina, bilocale [redacted] [redacted] costruzione. Termoautonomo.
[redacted] **ALPI - Zona residenziale.** Villa indipendente di [redacted] costruzione [redacted] 1900 mq. di terreno.
FRANCIA COSTA AZZURRA - alloggi varie metrature.

CEDE

CUNEO - Tintoria-lavanderia.
CUNEO - Licenza ambulante.
[redacted] - Bar-Pasticceria.
CUNEO - Bar
[redacted] **S. DALMAZZO** - [redacted] **centrale** - Negozio generi alimentari.

AFFITTA

CUNEO - Corso Nizza. Locale commerciale.
BORGO S. DAL[redacted] Porzione di villa bifamiliare con giardino

Immobiliare "La Sequoia"

Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

VENDE:

Verduno, capannone di 1.000 mq. circa su due livelli, ottimo [redacted] ed annesso fabbricato ad uso ufficio con comodo piazzale [redacted]. Ideale per attività
Cioveasana, in posizione panoramica grande c[redacted] abitabile subito, con terreno
Cherasco, zona viale liberato, appartamento [redacted] 75 mq. circa con grande terrazzo.
Cherasco, centro storico, in palazzo storico in corso di ristrutturazione ultimo appartamento al piano primo composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera e servizi, cantina e autorimessa. Parboolan di pregio
Cherasco, zona residenziale, ville a schiera in villaggi [redacted] costruzione
Cherasco, centro storico, appartamento completamente ristrutturato composto da [redacted] soggiorno, cucina, due [redacted] e doppi servizi, completo di autorimessa [redacted] e cantina [redacted], contesto storico in posizione centralissima, stupendo mansarda in palazzo d'epoca completamente ristrutturato. Soluzione abitativa unica anche per reddito da [redacted].
Cherasco: zona residenziale, villa in costruzione e quindi personalizzabile
Cherasco: zona Vigna, lotto di terreno residenziale di 1.400 mq. circa
Cherasco: zona collinare e panoramica, lotti di terreno edificabile residenziale a prezzo incredibile.
Cherasco: zona collinare rustico disposto da 2 livelli composto da 4 grandi camere, servizi, portico e terreno. Già dotato di impianto di riscaldamento e subito abitabile. Panoramico con vista meravigliosa
Cherasco, zona periferica, stabile di recente costruzione composto da 2 appartamenti di 150 mq [redacted] cad. e sottostante magazzino di 200 mq. Villa impeccabile e giardino
Vicinanze di La Morra, rustico composto da tre camere e servizi al piano rialzato, 3 camere al primo piano, [redacted] autonomissa, grande portico ottimamente ristrutturati, ampio cortile privato completamente recintato. PREZZO AFFARE
Vicinanze di Cherasco in zona pianeggiante ad unica azienda agricola completa di attrezzature e 70.000 mq di terreno in un unico appezzamento. Trattativa riservata.
Cherasco, zona residenziale appartamento di recente costruzione composto da ingresso, [redacted] cucina, due camere e servizi. Completamente [redacted]
MULTIPROPRIETA' a Tenarezze *per periodo estivo.*
Vicinanze di Narzole, villa singola con edificabile circostante di 500 mq. circa su strada di forte [redacted]
Cherasco, immobile ad [redacted] industriale e artigianale di 2.000 mq. circa [redacted], centro, [redacted] singolo area terreno circostante.
Vicinanze di Monchiero, in fraz. Madonna, rustico da ristrutturare.
Cherasco centro [redacted] zona residenziale, [redacted] in vista metratura nuove ed in ristrutturazione. Ideali per giovani o investimento per locazione
Fossano, zona ex adiacente Sporting Club, lotti di terreno edificabile per ville singole con PEC ago
Dogliani Castello, villette in corso di costruzione: da varie metrature e completamente personalizzabili.

AFFITTASI

Cherasco, locali commerciali [redacted] varie metrature
Cherasco, centro storico, locale ad uso magazzino di 500 mq. circa disposto su 3 piani
Narzole centro autonomissa
Narzole centro appartamento da 4 vani, servizi ed autorimessa
Cherasco centro locale ad uso magazzino o laboratorio di 200 mq. circa

[redacted] **In Cherasco, Bra, Narzole appartamenti e case in affitto per selezionata clientela.**

SICA IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171[redacted]468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - Via Rostagni, signorile, attico mansardato, ingresso-soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina, [redacted]. Termoautonomo.
Cuneo - Vicinanze Stazione, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted]ere, servizio, [redacted] e solaio
Cuneo - centrale, piano alto, ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, [redacted]-zio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - via C. Emanuele III, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso a nuovo
Cuneo - in posizione centrale, bilocale ristrutturato a [redacted].
Cuneo - [redacted] Donatello, signorile, ingresso-soggiorno con angolo cucina, camera, [redacted]lo, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Borgo San Giuseppe, statale per Mondovì, località Tetto Garetto, in piccola palazzina, appartamento [redacted] ingresso, tinello, piccola cucina, una [redacted], servizio, cantina e solaio. Richiesta lire 100 milioni. Altro [redacted]: ingresso, tinello, cucinotto, [redacted] camere, servizio, ripostiglio, [redacted]na e solaio. Richiesta L. 155 milioni. Volendo garage. Possibilità [redacted] mutuo a condizioni interessanti. Occasione irripetibile.
Borgo San Dalmazzo - villette uni-bifamiliare di prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizi al piano terreno: [redacted] camere e servizio, [redacted] primo piano: giardino, cantina, due garages e tavernetta.
Cuneo - via Rostagni, ampi garages per campers di nuova costruzione: dimensioni 6m x 4m circa, h 4m. Locale commerciale di mq. 500 al piano terreno [redacted] [redacted] di mq. 250 al piano seminterrato. Vendita anche frazionata.
Cuneo - via Luigi Gallo, [redacted]a singolo.
Cuneo 2 - Magazzino di mq. 160 con servizio. Di facile accesso, adatto [redacted] [redacted] deposito, laboratorio.
Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotto [redacted] terreno artigianale, commerciale, di mq. 3.500, [redacted] immediata edificabilità per insediamenti produttivi o relativa residenza
Nizza - Posizione centrale, a [redacted] metri [redacted] mare, appartamenti [redacted] [redacted]. Monolocali a partire [redacted] L. 105milioni.

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - Appartamenti arredati e non di metrature diverse.
Cuneo - Centralissimo, 6 camere e servizio ad uso ufficio.
Cuneo 2 - Garage singolo al piano interrato.

NETWORK IN FRANCHISING DOMUService®

Alcune proposte del punto vendita affiliato **IMMOBILBRA** s.n.c.
Via Vittorio Emanuele II, 154 - BRA - **Tel. 0172.412330**

CHERASCO - Fraz.[redacted] - proponiamo [redacted] alloggio in [redacted] (90 mq), di nuova costruzione, in palazzina quadrifamiliare composta da: ampio soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e ripostiglio, balcone e posto auto. TERMOAUTONOMO. Vero Affare. L. 150.000.000
BRA - Vicinanze Piazza Roma proponiamo luminoso appartamento al 2° piano con ascensore composto da: ampio ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostigli, 5 balconi, cantina e garage. L. 200.000.000
BRA - Via Silvio [redacted] proponiamo ottimo alloggio sito al 1° piano composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno e ripostiglio. Box auto e cantina. [redacted]. L. 150.000.000
BRA - Località San Matteo proponiamo casa ristrutturata, su due livelli, composta da: P.T. disimpegno, sala, cucina e ampio bagno. 1° P. 4 camere, bagno e ampio terrazzo. Box auto, cantina, legnaia, cortile e terreno. Da vedere. Prezzo interessante.
BRA - Via Gaboto proponiamo alloggio libero, all'ultimo piano, composto da: ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, 2 box auto e cantina. L. 155.000.000
BRA - Fraz. Tetti Rasa proponiamo casetta semindipendente elevata su due piani di 120 mq. c.a., parzialmente da ristrutturare [redacted] giardino e cortile privato. Ideale [redacted] seconda casa. L. 75.000.000
CHERASCO - Fraz. BRICCO - propon[redacted] ottima casa indipendente da tre lati composta al P.T. da sala, tavernetta e ripostiglio. Al 1°P. da soggiorno, angolo cottura, camera e bagno. Ampio box auto e cantina. Possibilità di ampliamento. Prezzo interessante.
AMERICA DEI BOSCHI - in piccolo complesso residenziale di nuova costruzione proponiamo ultime 2 ville di ampia metratura (oltre 350 mq) composte da alloggio di 5 ampi locali, dop[redacted] autonomissa, cantina, taverna, mansarda, cortile e verde privato. Finiture di pregio. DA VEDERE

Alcune proposte del punto vendita affiliato [redacted] s.r.l.
Via Torino, 3 - SOMMARIVA BOSCO

[redacted] **PERNO** - proponiamo in zona centralissima appartamento composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e ampio box auto. Riscaldamento autonomo a metano. Buone condizioni. L. 250.000.000
BALDISSERO D'ALBA - proponiamo in [redacted] centralissima appartamento in palazzina bifamiliare, composto da ingr[redacted] ampio soggiorno [redacted] angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, 4 balconi, terrazzo e posto auto coperto. L. 165.000.000
[redacted] **D'ALBA** - proponiamo in fraz. Barolo villa indipendente, composta al p.s.i da tavernetta, cantina, lavanderia e box doppio; al p.t. da sala, cucina, 2 camere e bagno oltre ad ampio cortile privato ed orto. Ottime condizioni. L. 450.000.000
SOMMARIVA BOSCO - proponiamo appartamento composto da ingresso, ampio salone con camino, angolo cottura, 3 camere, bagno, cantina, box auto doppio e riscaldamento autonomo a metano. Ottime condizioni. L. 180.000.000
[redacted] **BOSCO** - proponiamo in fraz. Tavalla cascinale indipendente da ristrutturare, elevato su 2 piani, composto da rustico [redacted] 5 locali + stalla e soprastante fienile per un [redacted]le di 300 mq. Terreno recintato di 2000 mq. L. 160.000.000
SOMMARIVA BOSCO E ROERO - proponiamo rustici semindipendenti, elevati su 2 piani, di vario metratura, [redacted] giardino e/o cortile privato ...da L. 25.000.000
MONTALDO ROERO - proponiamo, nelle vicinanze di Monteu Roero, casa semindipendente, elevata su 2 piani, [redacted] la da ingresso, cucina, 5 camere, ripostiglio, taverna, cantina, magazzino, box auto, giardino e 1500 mq. di terreno. Buone condizioni L. 210.000.000
SANFRE' - proponiamo in zona comoda e tranquilla 2 villette a schiera, ognuna composta da ingresso living in ampio soggiorno con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, box auto doppio, orto e giardino privato. Nuova costruzione. ...da L. 330.000.000

CASAINMANO

offerte dalla Liguria a cura AGS Taggiasco

PIETRA LIGURE SV
VERUS Tf 019634088 019634185
Pietra L., entroterra, 10mn da A10 Finale Lig.zona panoramica favolosa v/mare, tutti servizi prestigiosi appartamenti e bifamiliari, pronti e in costruz. finiture personaliz. cantine garage mansarde giardini.
Toirano 3Km/mare 40m s.l.m centrale in piccola bella residenza in costruzione finiture personalizzabili prenotabili:
Mono/bi/trilocali pregiati da 200mln
"tutto da costruttore e possibilità mutuo"

AGENCE de la [redacted]
Anna Abate **Cell. 0033 610251260**
9 rue Massena **Tf 0033 493871707**
Nizza: Immobile nuovo piani alti delizioso monolocale terrazza garage cantina vista panoramica pronto Lit 135 mln
***Centro** alloggio grande 2 camere v/mare perfettostatoprontoreale affare 165 mln
***Centro**ottimaposiz. grandealloggio [redacted]. soleggiato doppia espos, a 400 mt mare piccollavoradafareIdeale vacanze 198 mln
*Centro: **studio** arredato vicino comodità giardinetto piccollavori.Sottostimato 78 mln

MEETING AGENCY MENTONE
Tf 0033 492100807 cell 0348 8734711
Roquebrune C.M. monolocale alt.piano ideale l'acquisto poche spese solo 64mln
Mentone centro vicinan**bilocale** bello 169mln
Mentone Caravan: 1) bilocale a 2 passi dal porto/spiagge v/mare, no spese 149mln
2) monolocale fronte porto 4° ed ult.piano balcone, arredato, con possibilità affitto 139mln
Acquistate! 30% anticipo. Saldo rate recuperabili da affitti da noi garantiti

AFFITTI ESTIVI CERIALE SV
Alloggi modernamente arredati – vicino mare – ogni confort Prezzi in migliaia Lire / mese possibilità anche 15 giorni

Tipo	letti	giugno	luglio	agosto	settem.
Monolocali	3	850	1.400	1.850	750
Bilocali	4-5	950	1.750	2.200	850
Trilocali	5-6	1.150	2.000	2.800	1.000

LA LIGURE RICHERO Tf 0182 990237

OSPEDALETTI IM
Agenzia Domus Tf 0184 688086-7

Villa dei Fiori:nuova costruzione
Bilocali Trilocali Soleggiatissimi
Finiture lusso
in zona prestigiosa stupenda, vista mare panoramica. Parco. . Termoautonomo
Garages Terrazzi, giardini privati.
Trattative in sede

Immobiliare GIOTTO www.giotto.it

OSPEDALETTI Colmare ***Vista Mare*** impendibile, vista [redacted] mq., terrazza 100mq. giardino e box. Lire 700mil (Rif bd549)

VENTIMIGLIA Zona Marina S. Giuseppe ***Vista Panoramica sul Mare*** bilocali di nuova costruzione Posizione tranquilla e comoda alle spiagge

MENTONE Garavan Residenziale [redacted] ***Mare*** bilocale ristrutturato di recente con doppi servizi, terrazza vivibile, posto [redacted]. Lire 280 mil (Rif mt277)

Immobiliare Rosa *Obiettivo Casa*
FINALE LIGURE Tf 019 681026 – PIETRA LIGURE Tf 019 624222 – VARIGOTTI Tf 019 698068

Pietra L. bilocale vista mare box Rf3 205mln
Pietra L. zona V.le Repubblica trilocale balcone posto auto condomin.le Rf41 230mln
Pietra L. a 700 mt mare bilocale terrazzo vista [redacted] Rf2 235mln
Pietra L. centro bilocale riscald. perfetto posto auto privato -unico- Rf18B trattr.is.
Borgio Verezzi Centro Storico monolocale riscaldamento aut. Event. box Rf145 115mln
Borgio V. Centro bilocale terrazzo autonomo possibilità box Rf19 250mln
Borgio V. 30m mare bilocale attico terrazzo Rf24 b
Finale L. 30m mare monolocale ristrutturato Rf4A 155mln
Finale L.-Varigotti a 50 mt mare monolocale arredato Rf260 175mln .
Finale L. zona resid. bilocale nuovo, vista mare posto auto Rf58 240mln

Chrysler
Auto Mattauda
Jeep
TEL. 0171-602594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
PROVINCIA
Giovedì 6 Maggio 1999
85
REDAZIONE: NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

CNNET
•Cuneo •Alba •Ceva
•Saluzzo •Mondovì
•Sommariva Bosco
•Limone •Casalgrasso
CNNET s.r.l. Via E. Filiberto, 6 - CUNEO
info@cnnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

I ciclisti saranno nel Cuneese già domattina. Consigli per raggiungere le spettacolari salite

Giro d'Italia, è grande festa

Per il decimo anno torna la corsa rosa

A sinistra Guido Campana e Lorenzo Tealdi. Sopra lo «sprinter» Mario Cipollini, fra i corridori più eleganti, molto popolare anche nel Cuneese tra i tifosi del ciclismo

Sabato Bra-Borgo con quattro Colli Domenica il via sarà da Racconigi

Raccomandazione al pubblico dei tifosi «Seguite bene tutte le indicazioni»

APPELLO

Rispettate l'ambiente

CASTELMAGNO. Per ridurre i danni all'ambiente per l'«invasione» ■ migliaia di sportivi lungo la strada che da Campomolino raggiunge in salita ininterrotta Colle Fauniera, una trentina di guardie ecologiche della Provincia distribuiranno ■ ogni automobilista un sacchetto in materiale biodegradabile per la raccolta dei rifiuti da depositare nei cassonnetti installati da domani nei terreni adibiti a provvisori parcheggi.

L'iniziativa, che ha trovato il pieno consenso degli ambientalisti, è stata decisa dall'assessorato provinciale all'Ambiente <per salvaguardare la natura alpina>. L'intervento, realizzato con le Comunità montane Valle Grana e Stura, si esplicherà a Pradleves e a Demonte, le località che gli automobilisti sono obbligati ad attraversare. Stessa iniziativa a Festiona e Valdieri. Le guardie ecologiche vigileranno però anche domani per le prove, ■ sabato per la ■■■ nei luoghi più affollati, specie vicino ai traguardi del Gp della montagna di Montemale, Colle Fauniera e Madonna del Colletto. I sacchetti di colore rosa portano la scritta <Provincia di Cuneo l'ambiente ideale. Lascia l'ambiente come l'hai trovato. Non abbandonare i rifiuti>. I mezzi di raccolta interverranno dopo la gara per riportare l'ambiente alle condizioni originali.

Edgardo Filippi, presidente della Lega Ambiente di Cuneo dice: «Come ambientalisti prendiamo volentieri atto che le istituzioni si impegnano a sensibilizzare in modo semplice, ma capillare. Speriamo si continui su q■■■ strada. Noi cittadini dobbiamo mantenere pulita la montagna, ricchezza futura. Il rispetto per la natura vale per tutte le occasioni, non solo per il Giro>. [g. d. m.]

Edgardo Filippi

Lorenzo Tanasso
CUNEO

«Rispettate le indicazioni dei volontari». Sabato (ma già domani, giorno di riposo) sulle strade della «Granda» saranno migliaia e migliaia i tifosi che si avvicineranno alle salite del Giro d'Italia. La raccomandazio■■ degli organizzatori, considerando che in alcuni punti i passaggi saranno molto stretti, è di evitare assolutamente il parcheggio ■■ salita e discesa del Colle Fauniera e di Madonna del Colletto.

Gli uomini del «Col» (Comitato Organizzatore Locale), guidati operativamente da Lorenzo Tealdi e Guido Campana, anche ieri hanno pensato alla sicurezza, predisponendo blocchi e reti di protezione messe a disposizione dalle stazioni di sci. Tra i punti strategici per seguire il «tappone», c'è il rifugio «Carbonetto» gestito dal Circolo Amici del Vallone dell'Arma. Gli appassionati del ciclismo si stanno organizzando: Castelmagno e Demonte sono i due principali comuni interessati ■■ tifo, portano alle due salite che decideranno la tappa. E magari il Giro.

Sabato divieto assoluto di transito verso la vetta. Non passeranno nemmeno la ■■■na pubblicitaria ■ le vetture del seguito ufficiale, come il pullman azzurro della polizia stradale che svolge la campagna di sicurezza verso i giovani.

La tappa che sabato partirà da Bra (ore 11) si dividerà in due parti. Nella prima ci sarà spazio per i velocisti, o comunque per i corridori a ■■■ di ■■■■ parziali. Sono previsti traguardi volanti a Fossano (passaggio all'incirca alle 11,30), Savigliano (11,48), Monasterolo di Savigliano (11,56), Ruffia (12), Villanova Solaro (12,07), Saluzzo (12,28), Piasco (12,45), sull'impegnativa Colletta di Rossana (ore 12,55: traguardo speciale «memorial Lore■■ Berardo», un ricordo voluto dal figlio Mario Berardo, titolare dell'omonima tabaccheria di Busca). Villar San Costanzo (13,01), Dronero (ore 13,05: Intergiro), sull'asperità di Montemale (13,18), Monterosso Grana (13,40), Pradleves (13,45).

Dalla Valle Grana s'inizierà la «terribile» seconda parte di tappa, con l'assalto al Colle Fauniera-zona Colle del Mulo (Gran premio della montagna, passaggio verso le 14,41). ■ Madonna del Colletto (Gran premio della montagna, ore 15,46). Ultimo traguardo volante ad Andonno di Valdieri. Poi l'arrivo a Borgo San Dalmazzo (tra le 16,30 e le 17,15), dove tutti attendono Marco Pantani, anche se i tifosi cuneesi un pensiero particolare lo riserveranno a Mario Cipollini, «re» degli sprint, molto amato da queste parti.

Domenica si ripartirà da Racconigi (ore 13, con traguardo volante poco dopo il via, ■ Carmagnola).

Stasera (ore 18) all'hotel «Gran Baita» di Savigliano, si riunirà la giuria del «Concorso Gelato in rosa», mentre a Bra dalle 21, c'è ■ «Notturno in rosa», circuito ciclistico per Giovanissimi G5 e G6, Esordienti e Allievi. Il percorso tocca piazza Carlo Alberto (punto di ritrovo per le operazioni di punzonatura), via Cavour, via Principi di Piemonte, via Audisio, piazza Roma. Organizza il Gs «Rolfo Veicoli Industriali».

E chi non si accontenterà di veder sfilare i corridori potrà tentare ■ avvicinarli negli alberghi, dove si troveranno già da domani sera: Pantani e Tafi al «Giardino dei Tigli» di Cussanio Fossano, Cipollini al «Quadrifoglio» di Caraglio.

Arriva da Savona

Cuneo ha un nuovo Provveditore

CUNEO

Da martedì 1° giugno, la «Granda» avrà un nuovo Provveditore agli Studi. Il posto lasciato libero da Giovanni Ferrero, da sei mesi chiamato a Torino a ricoprire il ruolo di Sovrintendente Scolastico Regionale per tutto il Piemonte, verrà occupato dal dottor Ambrogio Delfino, già vice Provveditore a Savona, che ha firmato martedì a Roma il contratto.

Il nuovo responsabile dell'Ufficio scolastico provinciale è, come ■ predecessore, laureato in Giurisprudenza ed è coniugato con due figli. Come Provveditore reggente a Savona, ha dovuto affrontare l'anno sc■■■ - con grande equilibrio, come sottolineano gli ambienti scolastici del centro ligure - la spinosa questione dei candidati alla Maturità classica sorpresi a copiare i compiti durante la prova d'esame.

Mentre c'è attesa, nelle scuole cuneesi, di conoscere il nuovo Provveditore, ha suscitato «rammarico» la promozione regionale del dottor Ferrero.

Giovanni Ferrero

Dal 1993 Provveditore a tutti gli effetti, era ■ realtà già da una decina d'anni supplente nel prestigioso incarico. «Langhetto» di nascita (è nato a Novello), Ferrero - i cui genitori erano maestri nelle Langhe, di origine ligure la madre - ha sempre difeso nel lungo periodo del suo provveditorato le realtà scolastiche più emarginate della provincia, specie di collina e montagna. E' così riuscito, specie negli ultimi anni di razionalizzazioni ed accorpamenti, a salvare efficacemente ■ patrimonio della tradizione educativa e scolastica della Granda, distribuito su un ampio territorio, caratterizzato oltre che dalla dispersione abitativa, anche dalle gravi carenze di comunicazioni stradali.

Anche in occasione della messa a punto da parte della Provincia del Piano scolastico - che non ha potuto non tener conto delle indicazioni ministeriali - l'opera di mediazione di Ferrero - tra le comprensibili rivendicazioni delle comunità locali e il «dovere d'ufficio» di chi ha predisposto tagli e riduzioni - è servita a evitare contrapposizioni campanilistiche e a ottenere nella grande maggioranza dei casi soluzioni accettabili [f. r.]

Ma l'Amministrazione regionale deve ancora versare la sua quota di capitale sociale

Aeroporto: arrivano sette miliardi

Già stanziati dal ministero dei Trasporti e disponibili

Luigina Ambrogio
LEVALDIGI

Sono in arrivo sette miliardi per l'aeroporto di Levaldigi: il finanziamento, attivato da un decreto del ministro dei Trasporti Tiziano Treu, fa parte ■ ■■ pacchetto ■ 800 miliardi a favore degli aeroporti. «Con questo decreto - ha detto il ministro - si sono resi operativi finanziamenti che erano bloccati a causa di ostacoli burocratici e procedurali, e che consentono adesso l'avvio in tempi molto brevi di opere già progettate, per ■■■ miglior funzionalità e sicurezza delle stazioni di volo, anche nel rispetto dei vincoli ambientali». «Gli interventi - ha proseguito il Ministro - riguardano l'ampliamento ■ l'ammodernamento dei più importanti aeroporti italiani, e opere infrastrutturali ■■■ quelli di media grandezza».

I sette miliardi ■ Levaldigi rientrano in quest'ultima categoria. «I fondi erano ■■ stati stanziati dal ministro Burlando - precisa la direttrice dell'aeroporto ■ Levaldigi, Maria Lucia Bisotto -, ■■■ allora si trattava di cinque miliardi. In seguito all'incendio, avevamo chiesto un'integrazione, anche in considerazione del fatto che, dovendo rifare la parte interessata dalle fiamme, ■ rendeva opportuno ampliare ■ ammodernare l'intera aerostazione, per adeguarla alle maggiori esigenze dello scalo».

■■ due mesi all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi arrivano anche giganteschi cargo

Negli ultimi anni c'è stato un notevole incremento dell'attività, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per l'attività di cargo. Levaldigi è stata scelta come scalo per prodotti ortofrutticoli provenienti dalle zone extracomunitarie, perché baricentrica rispetto all'Italia centro settentrionale, alla Francia settentrionale e alla Spagna meridionale, dove la merce viene smistata. Ora si prospettano anche attività di trasporto merce «in uscita».

«Questo finanziamento giunge davvero opportuno - dice il presidente della società aeroportuale Remigio Galletto -; deve dare atto agli ultimi due governi di aver preso in considerazione le esigenze della nostra struttura, anche grazie alle sollecitazioni dell'assessore provinciale Franco Revelli. La nostra è la seconda pista del Piemonte, ■■ nonostante questo, fin'ora aveva ricevuto pochissimi aiuti, mentre altre so■■ completamente finanziate dallo Stato. Speriamo che ora ■ muova anche la Regione che ci deve ancora versare la sua quota di capitale sociale e da mesi promette di varare la legge per il sistema aeroportuale>.

La protesta scatta stamani alle 9 in municipio. Solidali altri primi cittadini delle Valli Bormida ■ Uzzone

Sciopero della fame per il sindaco di Cortemilia

Denuncia i ritardi nel «decollo» di una ■■■ Comunità montana

CORTEMILIA

Il sindaco Giancarlo Veglio ini■■ alle 9 di ■■■ uno sciopero della fame ad oltranza, in municipio, per protestare contro il ritardo nell'approvazione, da parte della Regione, di una nuova Comunità montana delle Valli Bormida e Uzzone. In questa azione è appoggiato dai primi cittadini di Bergolo, Castino, Gorzegno, Gottasecca, Perletto, Pezzolo, Saliceto ■ Torre Bormida. La Regione ha accolto la richiesta presentata tempo fa da un gruppo di Comuni che vogliono costituire la ■■■ Comunità montana e l'ha inserita nel disegno di legge n.210 «Testo unico della Montagna», approvato all'unanimità dalla III e VIII commissione consiliare il 26 ottobre '98, ma non ancora dal Consiglio regionale.

Sostiene Veglio: «Nonostante le dichiarazioni di fattibilità da parte di assessori e consiglieri regionali, e pur essendo previsto all'ordine del giorno del Consiglio regionale da mesi, il documento non è ancora stato discusso. Anzi, proprio in questi giorni, per l'ennesima volta, ne è stata rimandata l'approvazione». Ancora il sindaco: «Siamo molto delusi per i ritardi, che sono inaccettabili». Veglio sostiene che la Valle Bormida ha perso numerosi posti di lavoro e che ha bisogno di un rilancio economico ed occupazionale che sarebbe possibile sfruttando ■ possibilità offerte dalla valorizzazione dei prodotti tipici ■ dal turismo. Sono già pronti diversi progetti, ma secondo Veglio potranno essere realizzati solo da un nuovo organismo amministrativo superiore ■ Comuni delle valli Bormida e Uzzone, più ristretto rispetto all'attuale Comunità montana Alta Langa di Bossolasco, dalla quale si vogliono ■■■ «Non vogliamo fare polemiche - precisa il primo cittadino -, semplicemente abbiamo problemi diversi da quelli di altre zone e chiediamo di poter lavorare per ■ loro soluzione».

Veglio dice che sospenderà lo sciopero della fame solo se riceverà precise garanzie sull'approvazione della legge che istituisce la nuova Comunità ■■■ tena. [g. f.]

Il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio accusa la Regione per la mancata approvazione del documento istitutivo del nuovo ente montano delle valli Bormida e Uzzone

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
12100 CUNEO 056 - 65 258 - Fax 0171/65 056

BAGNOLO PIEMONTE - Cedesi avviatissima Tabaccheria Edicola. Utili elevati. Ampi locali
TABACCHI LOTTO - Mondovì levata settimanale 10 milioni. Incasso Lotto 3 miliardi. Utili elevati
BAR - GELATERIA Cuneo Viale Angeli con
TABACCHI - Giornali Tab. A-B. 6 Addetti. Incassi ed utili elevati. Trattativa riservata.
TABACCHI - Giornali Cuneo adiacenze. Buon giro d'affari. 2 addetti.
BRA cedesi - **TABACCHI BAR.** Forte lavoro. Utili elevati. Tre addetti. Affare.
■■■ - **EDICOLA** Rossana. Buoni utili incrementabili. ■■■ mite. Vera opportunità.
BAR SuperAlcolici Tab. A-B Cuneo centro. Chiusura serale e festivi. Ottimi ■■■.
PASTICCERIA - BAR grosso centro adiacenze Cuneo. Laboratorio attrezzatissimo tutto ■ ■■■ Legge 626. Vasta clientela. Occasione.
MONDOVÌ ■■■ prestigioso BAR - PASTICCERIA posizione eccezionale. Utili elevati. Trattativa riserva in ■■e.
MONDOVÌ cedesi bar Super Alcolici. Arredamento nuovo. Posizione eccezionale. Incassi elevati. Chiusura serale.
■■■ centrale cedesi caratteristico ristorante, clientela selezionata. Ottima attrezzatura a norma L. 626.
MONDOVÌ cedesi ■■■ - ■■■■■■■■
Apertura serale 200 coperti. Incasso annuo ■■■ milioni c.a. Locali ampi tutto ■ norma Legge ■■■. Utili elevati
CHIUSA PESIO cedesi ad esperti Bar Super Alcolici di prossima apertura in zona di intenso traffico.
PANETTERIA avviatissima in Savigliano. Arredamento r■■■. Incasso ■ reddito elevati. Vera occasione. Cedesi
■■■■■■■■ con attrezzatissimo forno Savigliano centro cedesi ad esperti del settore. Vasta clientela. Elevato fatturato.
SCUOLA Recupero anni Scolastici. Ottimo fatturato ulteriormente incrementabile. Cuneo Centro. Cedesi.
EDICOLA Bra centro ■■■ chiosco attrezzatissimo di proprietà. Elevato giro d'affari.
■■■■■■■ Cuneo C.so Nizza ■ vetrine. Ottimo pagato settimanale.
MONDOVÌ cedesi avviato negozio di calzature uomo - donna. Ampi locali mq. ■■■ c.a. Zona intenso traffico.
ALBERGO tre Stelle Savona adiacenze ■■■ 16 camere ■■■ bagno e TVC. Ampio ■■■■ ristorante. Ottimo giro d'affari. Cedesi causa anzianità. Affare.
IMPRESA DI PULIZIE in Cuneo Buon fatturato.

Struttura gestita da volontari cuneesi a Scutari in Albania

E' nata al campo profughi

Kosovara, si chiamerà Vittoria

Gianni Martini

SCUTARI

Nel campo profughi gestito dall'Associazione italiana volontari laici (che ha la sede operativa a Cuneo) è nata una bambina. Si chiamerà «Vittoria», «un segno di speranza per un ritorno alle nostre case», spiegano i genitori kosovari che da venti giorni sono rifugiati nel capannone trasformato in centro di accoglienza per 800 persone. «Mamma e bambina stanno bene - raccontano i medici volontari partiti dal Santa Croce di Cuneo - Il parto è stato regolare malgrado le condizioni non ottimali in cui si è svolto».

Per «Vittoria», in uno dei carri arrivati dal Kosovo a Scutari, è stata recuperata una culla in legno nella verrà «fasciata» e «legata» come è tradizione in questo Paese dell'Est.

Al campo, gestito dall'Lvia a Scutari, sono stati destinati trecento milioni affidati dai lettori de La Stampa a Specchio dei tempi, tra i quali gli oltre cinquanta raccolti a Cuneo. Servono per garantire letti, coperte e cibo a quasi cinquemila profughi del Kosovo, in maggioranza ospitati da famiglie, in parte nel grande capo allestito nell'ex fabbrica Adelchi. «Con l'arrivo del caldo sorgono nuovi problemi - aggiunge Franco Solinitro, fossanese volontario a Scutari - Il capannone utilizzato come dormitorio si surriscalda. Sarà necessario sistemare un potente sistema di ventilazione, per evitare il ristagno dell'aria».

«Vittoria» con la mamma al campo di Scutari sostenuto dai lettori de La Stampa

«I profughi - argomenta don Aldo Benevelli dell'Lvia, che oggi raggiungerà Scutari - dovranno restare ancora a lungo in questo campo. Per questo stiamo lavorando a progetti che non sono di semplice accoglienza. In particolare pensiamo ai bambini kosovari che devono poter giocare, seguire lezioni, disegnare, l'artecipare ad attività sociali che rendano meno tristi la loro condizione di rifugiati, di profughi costretti a restare lontani dalle loro case».

Un secondo progetto prevede l'inizio di corsi di tessitura e orticoltura destinati soprattutto agli anziani che, nel campo, attualmente si occupano della gestione della mensa e della pulizia dei locali.

Raccolta differenziata in Val Maira

Vetro e plastica solo con carta magnetica

DRONERO

Addio campane per la raccolta differenziata dei rifiuti. In tre Comuni della bassa Valle Maira (Dronero, Villar San Costanzo e Roccabruna) sta infatti per scattare l'operazione <kanguro> che prevede l'entrata in funzione di contenitori interrati, con apertura computerizzata. Quattro i punti di raccolta allestiti: uno nelle vicinanze dell'area sportiva di Roccabruna, uno in frazione Morra di Villar e due a Dronero (in piazza XX Settembre e in piazza Papa Giovanni XXIII).

Ogni impianto è dotato di una colonnina e di una piattaforma mobile interrata, suddivisa in otto vasche di raccolta. L'utente inserisce l'apposita scheda magnetica personale nella colonnina, quindi indica tramite una pulsantiera il tipo di materiale che intende consegnare (per il momento si possono depositare soltanto carta, plastica o vetro). Automaticamente si apre il contenitore specifico nel quale il rifiuto viene compresso e pesato.

Ogni «deposito» viene registrato e gli utenti potranno avere una detrazione sulla tassa

L'ammontare della quantità depositata viene quindi <annotata> sulla scheda magnetica, in modo tale che (come prevede il decreto Ronchi), l'utente possa usufruire di sconti sulla tassa rifiuti. I due centri raccolta di Roccabruna e Villar saranno attivati domani mattina, mentre a Dronero le colonnine <kanguro> entreranno in funzione lunedì.

«In questi giorni - spiega Livio Acchiardi, della Comunità montana Valle Maira - abbiamo provveduto alla distribuzione delle tessere magnetiche agli utenti. Si calcola che ogni centro raccolta sia in grado di far fronte alle richieste di 200 famiglie. In via sperimentale sono state coinvolte le abitazioni più vicine al centro raccolta. L'intera operazione ha un costo di 250 milioni; le spese sono state coperte per il 50 per cento dalla Comunità montana, per il 25 per cento dal Comune di Dronero e il restante dalle Amministrazioni di Villar e Roccabruna. La gestione del servizio viene condotta dall'Azienda di Formazione professionale di Dronero. Oltre ai vantaggi economici per gli utenti, il sistema "Kanguro", con le vasche interrate, ci consente di eliminare l'impatto antiestetico dei tradizionali cassonetti. Ogni sezione di raccolta è inoltre in grado di contenere una quantità di rifiuti pressati pari a due campane». [c. g.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Per smaltire tutti i rifiuti servono sette certificati

La burocrazia uccide l'ambiente: abolire un modulo significa salvare un albero». L'invito-denuncia è stato lanciato dalla Confartigianato che ha promosso una campagna di sensibilizzazione contro l'eccessiva richiesta di certificati.

Ogni anno, secondo l'associazione di categoria, la burocrazia impone alle aziende tre milioni di moduli da compilare, pari a 1500 tonnellate di carta (quantità paragonabile a mille alberi di vent'anni).

Se la mole di alcuni certificati è stata ridotta, paradossalmente per gli adempimenti ambientali la burocrazia continua a pesare non poco. Le imprese italiane, infatti, non hanno scelta: per denunciare e smaltire i rifiuti, cioè per contribuire a tutelare l'ambiente, sono costrette a fare il contrario: sprecare carta.

Ivano Spalanzani presidente nazionale Confartigianato è il promotore della campagna contro «la troppa burocrazia»

«Ivano Spalanzani, presidente nazionale della Confartigianato, spiega: «Cinquemila imprese, nel nostro Paese, compiono ogni anno dodici adempimenti diversi per documentare i rifiuti prodotti, con un totale di sei milioni di atti. Le aziende sono così costrette ad impiegare sei differenti set di moduli, oltre al "modulo dei moduli", cioè una settima scheda inutile al solo scopo di accertare tutti gli altri moduli».

Si tratta di duecento milioni di pagine totali, equivalenti ad una striscia di carta lunga cinquantamila chilometri, più dell'equatore, oppure ad una pila di fogli alta cinquemila metri, ben più del Monte Bianco.

«Lo scopo di questa mostruosità burocratica - spiega Ernesto Testa, presidente della Confartigianato Cuneo - è in teoria di censire i rifiuti prodotti per programmare il trattamento e il loro riutilizzo: è come se per decidere quanto latte si debba produrre venissero interrogati tutti i consumatori, lattanti compresi».

Nella denuncia presentata dalla Confartigianato vengono sottolineati tutti gli sprechi: venticinque miliardi di lire per i moduli, altrettanti per i diritti di segreteria, cento miliardi per le consulenze specifiche, 1250 miliardi per le ore di lavoro impiegate per la compilazione dei moduli.

«Queste cifre - conclude Spalanzani - sono il prezzo dei pacchi di documenti destinati all'abbandono in archivi e corridoi della pubblica amministrazione. In Belgio, invece, ogni impresa è tenuta a compilare un solo modello di censimento rifiuti, mentre in Francia si affida a sondaggi settoriali».

Oggi pomeriggio l'appuntamento organizzato al Palazzetto da Tnt Alpitour e Dì per Dì

Festa del volley per 1500 miniatleti

Su 45 campi sfide con bambini da tutta la «Granda»

La Tnt Alpitour porta tutti i suoi campioni (in foto Pascual) nelle scuole cuneesi

CUNEO

C'è l'agonismo di chi lotta per lo scudetto e la gioia di chi riceve e attacca solo per divertirsi. E' impossibile dire quale delle due è la vera pallavolo, la prima si può scoprire nei tanti appuntamenti con il grande volley al Palazzetto di Cuneo, per incontrare l'altra basta andare oggi pomeriggio (dalle 14,30) nel parcheggio dello stesso impianto dove Tnt Alpitour e supermercati «Dì per Dì» allestiranno 45 campi di minivolley per fa giocare oltre 1500 bambini. Ormai è un appuntamento annuale frutto di mesi di lavoro in molte scuole della «Granda» dove i tecnici del settore giovanile - con la regia del responsabile del vivaio Gino Primasso - hanno accompagnato molti dei campioni della squadra di A1. «Quest'anno - dice Primasso - sono stati oltre 4200 i bambini che hanno partecipato alle nostre lezioni nelle elementari del Cuneese, un risultato per cui dobbiamo ringraziare le direzioni didattiche». E il lavoro della Tnt Alpitour ha saputo davvero mettere d'accordo sport e scuola, infatti al Palazzetto saranno esposti oltre 300 disegni realizzati nel corso dell'anno nelle classi interessate al progetto, in collaborazione con Eagle tribù, l'«house organ» della società cuneese.

Tutti i dettagli della giornata sono di grande effetto. Gli arbitri saranno 50; gli istruttori e i dirigenti che animeranno la giornata almeno 30; 2000 le merendine e i succhi di frutta distribuiti in collaborazione dalla Dì per Dì» altrettante le magliette ricordo.

Intanto il palleggiatore della Tnt Alpitour potrebbe arrivare dal Brasile, Nazione che ha dimenticato le folli pretese di transfert del passato. E' in Italia un importante procuratore sudamericano che controlla tutti i giocatori della Nazionale ed è stata intavolata una trattativa per uno dei due palleggiatori della Seleçao o il più giovane e talentuoso Marcelo o Mauricio, vincitore di una Coppa Italia con Modena e attualmente libero e desideroso di venire nel nostro campionato. [l. f.]

DELEGAZIONE DI GIORNALISTI ISRAELIANI

A Cherasco, Mondovì, Cuneo, Borgo e Saluzzo

Per due giorni 12 giornalisti israeliani, partecipanti all'educational tour Piemonte ebraico, sono stati nel Cuneese. Dopo l'arrivo a Cherasco hanno fatto tappa a Mondovì (con visita alla sinagoga e a Mondovì Piazza). A Cuneo (dove hanno pernottato al «Lovera Palace» e al «Superga», ospiti dei due alberghi) sono stati al monumento della Resistenza, nella sinagoga di contrada Mondovì e quindi si sono incontrati con il sindaco. A loro è stato consegnato il libro «Rosemarie» della Primalpe scritto da Rosemarie Wildi-Benedict. La delegazione si è trasferita a Borgo San Dalmazzo e Saluzzo (qui era previsto un dibattito con gli studenti), per poi raggiungere Torino. L'organizzazione cuneese è stata curata dall'Azienda turistica locale e dal Consorzio imprenditori turistici cuneese.

LETTERE AL GIORNALE

Cuneo aspetta il parco «che non c'è»

Ho notato l'altro giorno che in piazza d'Armi a Cuneo si sta montando un tendone di circo. Due i rilievi che secondo me vale la pena di fare: il primo è che un circo è transitato a Cuneo poco tempo fa; 0 i cuneesi si sono trasformati nei più grandi amanti del mondo di spettacoli circensi, oppure dubito che a distanza ravvicinata i due circhi (il secondo in particolare, ovviamente) possa richiamare tantissimo pubblico.

Il secondo rilievo riguarda il fatto che gli animali nei carrozzoni hanno legittime esigenze corporali: che fine fanno i loro escrementi? Immagino che gli addetti del circo sappiano come fare. Immagino anche che siano sottoposti a controlli di carattere sanitario. Rimane il fatto che mentre in passato piazza d'Armi si trovava in aperta campagna e come tale era adatta a «smaltire» certi tipi di rifiuti organici, ora si trova in un'area centrale abitativa della città, dove i problemi igienico sanitari non possono essere sottovalutati.

C'è da aggiungere che anni il Comune promette di trasformare piazza d'Armi in parco urbano. Sarebbe veramente un gioiello invidiabile da tante città un'area così, anche se Cuneo è già dotata di tanto verde. Ma lì diventerebbe un'oasi più grande e quindi più bella e preziosa.

Alle promesse però non sono seguiti fatti. Si continua anche a fare la Grande Fiera d'Estate, che in realtà, tra montaggio e smontaggio, occupa l'area ben più che per il tempo in cui è visitabile dal pubblico.

Intanto mi pare che si possa considerare attrezzata l'area vicino al palazzetto dello sport, dove si diceva sarebbe dovuta sorgere appunto la zona fieristica: perché non trasferire la fiera lì fin dall'edizione quest'estate? Chi arriva in piazza d'Armi per vederla sono convinto arriverebbe anche a San Rocco, tanto tutti ci vanno in macchina, come si può notare vedendo, durante il periodo della Fiera, appunto, piazza d'Armi piena di macchine: con il risultato che finita la fiera il prato si trasforma in pista sterrata - va bene - oppure, se piove, in pantano.

Un nuovo volto per piazza d'Armi, invece, è atteso da due quartieri: è vero che a Cuneo il 13 giugno non si vota per le comunali e quindi forse c'è meno interesse a darsi da fare, ma credo che sarebbe proprio ora di dimostrare che un progetto sensato portato a compimento.

Solo che forse non c'è tanto da guadagnare. Invece procede «a pieno vapore» il progetto di altri sotterraneo da Sud a Ovest della città. A cose realizzate sono convinto che ci accorgeremo della scarsa utilità del progetto.

Eppure risulta che tra poco tempo lo scavo per il tunnel tra corso Gramsci e viale Angeli inizierà e magari arriverà presto a compimento mentre in superficie (cioè in piazza d'Armi) continueranno a trionfare roulotte e stand anziché betulle, ippocastani, platani e lillà, come dovrebbe essere il ci fosse un parco.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Corso Nizza 11, Cuneo. Fax: 0171/64402.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441 744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Borgo:** 392 836; **Barge:** 348 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423 370, 42.01; **Busca:** 945 656, 945.455; **Caraglio:** 619 102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928 113, **Mondovì:** 552 255; **Moriorta d'Alba:** 787.313; **Monticelli:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 706 388, **Ormea:** 393.090; **Peveragno:** 987.477; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717 107; **Vinadio:** 959 126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696 248.

Questura: pronto intervento 113

Centralino: 443411

Cuneo: 606 811; **Cava:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale, via Cavallo 7, tel 0171. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divo Maestro*, corso Piave 70, tel. 0173 284.161

Bra: *Fides*, Piumati 8, tel. 0172. 412.081.

Fossano: *Avegnina*, via Battisti 7, tel 0172 61.435.

Mondovì: *Barbo*, via S. Agostino 9, tel. 42.4.

Saluzzo: *San Martino* corso Piemonte 8,, tel.0175. 42.289.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172. 712.256.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260 013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Cava 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

ERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

COMUNE DI VENZONE
PROVINCIA DI CUNEO
Pubblicazione del Piano Particolareggiato Esecutivo dell'area P.P.E. "2" della variante contestuale al P.R.G.C.

Il Responsabile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche e integrazioni avvisa che gli atti del piano particolareggiato esecutivo dell'area P.P.E. "2" della variante contestuale al P.R.G.C., adottati con deliberazione consiliare n. 28 del 30/4/1999 divenuta esecutiva a sensi di legge, sono depositati in libera visione al pubblico presso il palazzo municipale, ufficio segreteria, per la durata di 30 giorni consecutivi dal 31/5/1999 al 30/6/1999 compreso, con il seguente orario: tutti i giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, nei giorni di sabato e domenica dalle ore 8,30 alle ore 10,30.
Le eventuali osservazioni e proposte al piano e varianti stessi, dovranno essere redatti in triplice copia, di cui una su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1999.
Dalla Residenza Municipale, il 24/5/1999
IL RESPONSABILE
arch. Giovanni Marchetti

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5

«Expomodel» e cantieri a Fossano

Transito vietato in piazza Castello

FOSSANO

Tempi duri per gli automobilisti incalliti: da oggi tutta la zona che va da piazza Castello all'ospedale è «off-limits»: in piazza Castello gli operai del Comune stanno allestendo i padiglioni per «Expomodel», la mostra di modellismo che si terrà da venerdì 4 a domenica 6 giugno; e stanno iniziando i lavori per il nuovo Poliambulatorio che sorgerà di fronte all'ospedale, al posto del vecchio stabile che un tempo faceva da garage per la «Croce Bianca». I due cantieri costringono ad utilizzare parcheggi e accessi alternativi.

«Da domani (oggi, ndr.) piazza Castello non è più utilizzabile a parcheggio, se non per la zona a disco orario - spiega il comandante dei vigili urbani Guido Muggiri -. Inoltre che arriva dalla stazione non può più accedere all'ospedale passando da viale Martiri, ma dovrà raggiungere piazza Battuti Rossi. Consigliamo chi arriva dalla parte bassa della città di lasciare l'auto in piazza Romanisio o nell'area di Sant'Antonio».

Chi ha «buone gambe» può scegliere la scorciatoia molto in uso al tempo in cui la macchina era un lusso: lo «sciapalot» dell'ospedale, ovvero vicolo Balsardi. Per chi arriva da viale Bra, si consiglia di lasciare l'auto in piazza d'Armi, pavimentata di recente, destinata a parcheggio, utilizzata in pieno solo

Il comandante del Corpo di Polizia municipale Guido Muggiri ha annunciato una serie di restrizioni al traffico automobilistico

il mercoledì, giorno di mercato, pur essendo a cinque minuti dal Municipio e dal centro storico.

Un altro problema di circolazione si annuncia per sabato, in occasione del giro d'Italia. La tappa del Giro attraverserà la città verso le 11,30, provenendo da Bra. Il percorso sarà: viale Regina Elena, salita Salice, via Torino, statale in direzione di Genola. «Per quell'occasione chiediamo agli automobilisti di limitare al minimo la circolazione e la sosta nei tratti di strada interessati dalla manifestazione - prosegue Muggiri -. Verrà istituito il divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati di viale Regina Elena, dalle 8,30 fino al passaggio della gara -; dalle 10,30 sarà vietato il transito su tutto il percorso in direzione Genola - Bra; dalle 11 nell'altra direzione opposta. Dopo le 11 non sarà più possibile transitare in alcuna parte del percorso». [l. a.]

Un'operazione fra Cuneo e Cannes. Perquisizioni in Chiusa Pesio. Buschese sott'accusa

Giro internazionale d'auto: 2 arresti

Documenti di vetture danneggiate per i veicoli rubati

CUNEO

Alla polizia stradale di Cuneo la continua «richiesta» nel Sud della Francia di auto incidentate e destinate alla rottamazione ha fatto scattare i primi sospetti. Gli agenti della squadra di polizia giudiziaria hanno avviato accertamenti, che hanno portato alla scoperta di un traffico d'auto e di documenti di vetture rubate. Sono stati arrestati Stanislao Alexandre Falinski, 33 anni, commerciante d'auto, domiciliato a Cannes e Gerard Bracco, anni, carrozziere anche lui di Cannes. La polizia, in collaborazione con i colleghi di Ventimiglia, ha scoperto che molte auto non giungevano in Francia, mentre i documenti di circolazione venivano usati per immatricolare Oltralpe veicoli rubati, analoghi per tipo e modello. Secondo quanto accertato dalle forze dell'ordine dalle auto incidentate venivano acquisiti più dati possibili per riportarli su documenti originali (carte di circolazione e certificati di proprietà) rubati in bianco al Pra o alla Motorizzazione, che venivano poi autenticati con sigilli notarili contraffatti, attribuiti a pubblici ufficiali operanti nel Cuneese. Oltre ai due arresti nell'inchiesta sono finiti Catherine Cloux, 40 anni di Cannes e I. L., 48 anni di Busca. Durante le perquisizioni al Falinski sono stati sequestrati sigilli notarili contraffatti e timbri attribuiti ad uffici Pra e della motorizzazione italiani. Sono poi state recuperate 30 auto rubate nel nord Italia e pronte per una nuova immatricolazione. A Gerard Bracco sono stati sequestrati 190 chili di hascisc (nascosti in auto o in un alloggio a Parigi). La polizia ha fatto perquisizioni anche al suo domicilio di Chiusa Pesio. Secondo la polizia il traffico d'auto serviva a finanziare l'acquisto di grandi quantitativi di droga. [r. s.]

Pattuglia della polizia stradale cuneese impegnata in un servizio di controllo e prevenzione alla periferia del capoluogo provinciale (foto storero)

Tenta una truffa in banca

Lo hanno sorpreso in una banca mentre prelevava 10 milioni da un libretto di deposito nominativo che era riuscito a ottenere mettendo all'incasso un assegno di 20 milioni, risultato contraffatto. D.A., 36 anni, di Napoli, è stato denunciato per tentata truffa, ricettazione e false generalità. L'uomo per aprire il conto aveva esibito una patente di guida risultata rubata a Pisa. Le indagini sono state condotte dalla Polizia giudiziaria del settore Polizia frontiera di Limone e squadra mobile della questura. [a. f.]

A Fossano

Prostituzione 12 denunciate

FOSSANO. Dodici nigeriane sono state denunciate dai carabinieri, nell'ambito di un'operazione di controllo preventivo del territorio, coordinata dal comandante capitano Andrea De Felice, che ha coinvolto anche le altre stazioni.

In un pomeriggio sono state fermate 130 persone, tra cui trenta extracomunitari. Le dodici nigeriane sono state fermate alla stazione di Fossano, dove arrivano sistematicamente, verso le 22, il treno proveniente da Torino.

I carabinieri del nucleo radiomobile, al comando del maresciallo Mario Strollo, hanno controllato gli arrivi, decidendo di entrare in azione quando hanno avuto sufficienti elementi. Le donne, sprovviste di documenti, sono state portate in caserma e denunciate perché sono risultate clandestine.

I militari stanno indagando sui possibili collegamenti delle donne denunciate con eventuali <giri> di protettori nel Cuneese. [l. a.]

A Mondovì

Un blitz contro i posteggiatori

MONDOVI'. E' lotta ai parcheggiatori abusivi, che nei giorni di mercato suscitano tante lamentele fra gli utenti nella zona di Breo.

Le pattuglie dei carabinieri della Compagnia monregalese hanno cominciato una serie di controlli, che proseguiranno anche nelle prossime settimane, dopo la segnalazione di situazioni di disagio, provocate da extracomunitari che pretenderebbero il versamento di una «mancia» per tener d'occhio le auto in sosta nei piazzali vicino al mercato cittadino.

A questo scopo i militari hanno attivato misure di verifica, che hanno ottenuto, come primo risultato, l'accertamento di quattro illeciti amministrativi, per svolgimento di commercio abusivo: le violazioni sono state riscontrate a carico di altrettanti cittadini marocchini, tutti regolari (due abitanti a Mondovì e due a Torino). Nei loro confronti, oltre al sequestro della merce, sono state applicate sanzioni per un totale di circa 40 milioni. [p. s.]

Avvocato in credito

«Pignorate i beni del Tesoro»

CUNEO

Un giovane legale, Flavio Gazzi, stanco di attendere il pagamento di cinque parcelle notificate a suo tempo a Roma al ministero del Tesoro si è affidato ad un ufficiale giudiziario del Tribunale per il pignoramento di mobili e computer della direzione provinciale del Tesoro.

L'operazione avrebbe dovuto avvenire ieri mattina ed è stata all'ultimo momento rinviata di alcuni giorni perchè, dalla «direzione generale pensioni di guerra e servizi vari» è giunta per telefono l'assicurazione che il saldo sarebbe stato fatto in giornata.

L'avv. Flavio Gazzi

Il commentato l'avvocato: «Se non mi pagano la prossima volta faccio pignorare anche la poltrona del direttore e la metto poi all'asta».

Il legale si è presentato negli uffici alle 10 accompagnato dall'ufficiale giudiziario e ha informato il direttore reggente Carlo Manetta del procedimento che stava per diventare esecutivo suscitando il comprensibile sconcerto del funzionario che è a Cuneo solo da novembre 1998 e non era informato della vicenda.

Ha spiegato l'avvocato Gazzi: «La direzione provinciale del Tesoro di Cuneo non ha responsabilità neanche indiretta perchè le parcelle legali sono pagate da Roma. Più di due anni fa il pretore aveva condannato il ministero a pagare le pensioni di invalidità civile e assegno di accompagnamento a cinque cittadini, per i quali avevo seguito il ricorso, e le relative spese legali per complessivi milioni. Il ministero ha pagato le pensioni ma non le spese. E non ha nemmeno risposto alle mie ripetute notifiche. Ho quindi dovuto ricorrere alla procedura giudiziaria per avere quanto mi spetta».

Per quasi un'ora c'è stato uno scambio di telefonate fra la direzione di Cuneo e la direzione generale del ministero del Tesoro. L'avv. Gazzi ha poi consentito al breve rinvio. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

CEVA

Arriva l'ambasciatore di Monaco alla Santa Sede

Stasera, alle 16,30, nel salone consiliare, sarà ricevuto l'ambasciatore del Principato di Monaco alla Santa Sede, René Novelle. [p. s.]

«L'immigrazione, fenomeno governabile»

«Stasera, alle 21, nella sala San Giovanni, la Diocesi e il Comune organizzano un dibattito dal titolo «Immigrazione fenomeno governabile». Interverrà don Paolo Bonetti, ricercatore di Diritto costituzionale all'Università di Milano. [r. s.]

Il destino di chi vive nella Chernobyl

Stasera, alle 21, all'istituto salesiano (via Verdi), il comitato «Manta per Chernobyl» organizza un incontro su «Il destino di coloro che vivono nelle zone contaminate». Interverrà il responsabile regionale del progetto Chernobyl, Massimo Bonfatti, appena tornato dalla Bielorussia. [l. a.]

Schianto all'incrocio, camionista grave

Un camionista di 41 anni, F.M., di Moncalieri, è grave al «Santissimo Annunziata» di Savigliano per le ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra notte all'incrocio tra via Centallo e la statale . Una «Citroen» condotta da G.A., 51 anni, di Narzole, non si è fermata allo stop, provocando la fuoriuscita di strada del camion, che si è ribaltato. L'uomo è stato intrappolato nell'abitacolo. Per sollevare il pesante mezzo sono intervenuti da Cuneo i vigili del fuoco. [l. a.]

SANT'ALBANO STURA

Esce di strada con l': operaio in ospedale

Un operaio di 40 anni, Mohamed Cherai, di origine marocchina, residente a Castelletto Stura (dove vive con la moglie e tre figli) è grave al «Santa Croce» di Cuneo, per le ferite riportate in un incidente accaduto l'altra sera. L'uomo stava tornando a casa sul suo motorino quando è finito fuori strada, picchiando la testa sull'asfalto. I carabinieri di Trinità stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente (alcuni testimoni parlano di un investimento, ma la situazione non è chiara). Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco volontari di Fossano, e l'équipe del «118». Il motociclista è portato a Cuneo con l'elisoccorso. La prognosi è riservata. [l. a.]

Ladri al supermercato

Ha fruttato duecentomila lire in contanti il furto messo a segno ai danni del supermercato «Di per Di» in piazza Turletti. I ladri hanno forzato la porta d'ingresso nella pausa di metà giornata, ma sono sicuramente stati disturbati dall'antifurto: si sono dati alla fuga, ma sono comunque riusciti a impadronirsi del denaro contenuto nella cassa. [p. b.]

Falso allarme per una valigetta al mercato

Ieri falso allarme per una valigetta abbandonata e chiusa, trovata dai vigili urbani sotto l'ala del mercato di Breo. Portata in municipio e poi dai carabinieri, che l'hanno aperta, la valigetta è risultata vuota ed è stata riconsegnata alla Polizia municipale per il deposito fra gli oggetti smarriti. [p. s]

FOSSANO

Al castello conferenza sulle nuove religioni

Stasera, alle 21, nel salone del castello degli Acaja, è in programma l'ultimo incontro della rassegna «Démonis» organizzata dall'assessorato comunale alle Manifestazioni. E' previsto l'intervento di Massimo Introvigne, studioso delle nuove religioni e dei fenomeni legati al satanismo. [l. a]

Nuova sede della Coldiretti

La Coldiretti ha una nuova sede in via Roma, di fronte alla chiesa di Santa Maria della Pieve: è stata inaugurata alla presenza dei rappresentanti dell'associazione sindacale agricola. La sede è intitolata a Matteo Pistone. [p. b.]

Oggi sembra un'impresa davvero complicata riuscire ad orientarsi nella giungla sempre più affollata di proposte d'investimento. Ecco perché è molto meglio avere al proprio fianco un partner professionale, affidabile, capace di chiarirvi le idee in modo semplice e concreto. Con le Gestioni Patrimoniali Cariverona, oltre a questo, avrete di più: un rapporto basato sulla fiducia reciproca e, grazie anche alle interessanti nuove proposte di gestione, un servizio capace di dare risposte pronte ed efficaci ad ogni vostra esigenza di investire il capitale con profitto.

CARIVERONA BANCA SPA
Gruppo UniCredito Italiano

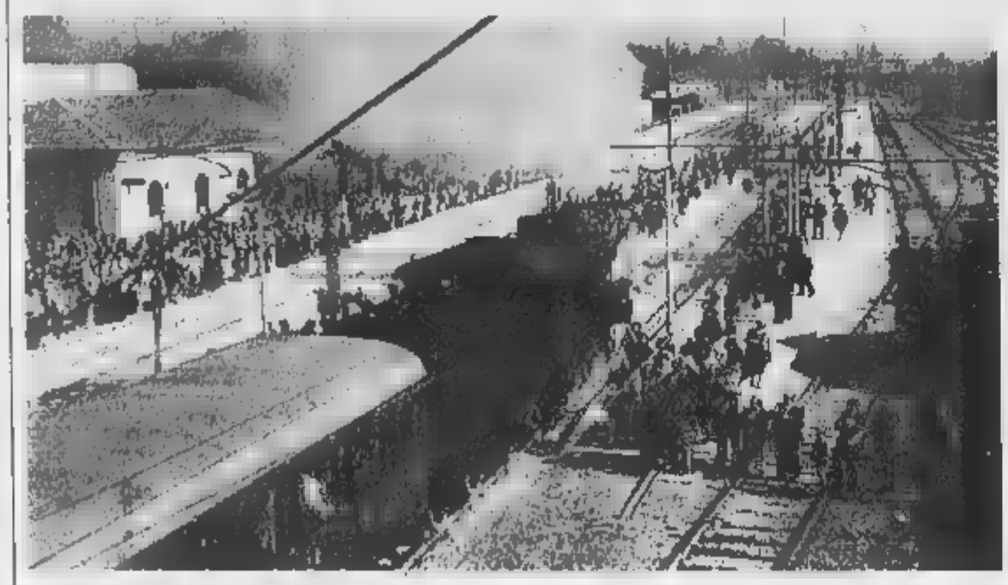
Le Gestioni Patrimoniali Cariverona investono in fondi Gestiveneto.
GESTIVENETO SOCIETÀ PER AZIONI

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92.

L' appuntamento è per domenica nell'ambito di «Cantine aperte»

In Monferrato su treno a vapore

Un breve viaggio tra vini, folclore e mostre



Chi vuole arrivare in treno a Nizza potrà partire da Torino Lingotto. Sarà inoltre possibile salire ad Asti

NIZZA

Domenica, tutti in Monferrato con il treno a vapore: la proposta del Comune nasce dalla collaborazione con la case vinicole Bersano-Riccadonna e con vinerie e agenzie turistiche locali. Un breve viaggio nel mondo del vino e dei treni, punteggiata da momenti di folclore locale. Il tutto nell'ambito della manifestazione «Cantine aperte», che domenica coinvolgerà centinaia di vinicole in tutta Italia.

Gli appassionati potranno trovare in mostra a casa San Marco della Bersano, in piazza Dante, modellini rari e attingere ad una attrezzata borsa-scambi. Per prenotare tavoli di trattativa telefonare allo 03472932698. Ci sarà anche un tracciato in miniatura con locomotive a vapore funzionanti. La è aperta sabato e domenica dalle 8,30 alle 19.

Chi vuole arrivare a Nizza in treno potrà partire da Torino Lingotto alle 8,10. Sarà possibile salire anche ad Asti (dalle alle 9,30). L'arrivo a Nizza è previsto per le 10,10. Rientro a Torino alle 17. Si può anche continuare il giro in treno, proseguendo per Acqui Terme e Alessandria (partenza alle 10,45 con rientro a Nizza alle 12,15). Per la prevendita biglietti, rivolgersi a «Carlo Viaggi» in corso Asti a Nizza (tel.0141793454), o a Torino «I viaggi di Zagor» 011884930; «Admiral Tours» 0117412661. Altre informazioni alla polizia municipale (0141721.565) e Internet http//www.provincia.asti.it/comuni/nizza/Turismoltinerante).

Tra le attrazioni della domenica a Nizza, esibizioni degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo», concerti itineranti della Banda cittadina, cantine e negozi aperti. Una degustazione di vini e stuzzichini è in programma alla Bottega del vino «Signora in rosso» di palazzo Crova. Si può anche visitare il museo Bersano delle contadinerie, dove, tra botti e attrezzi di cantina è esposta locomotiva Gr 831.

Con i lavoratori kosovari e albanesi

Brindisi per la pace domenica a Mango

MANGO. «Ci sono centinaia di lavoratori balcanici impegnati nelle aziende agricole e industriali della zona del Moscato. Li invitiamo domenica con per un solidale brindisi di pace». Raoul Molinari, presidente dell'Enoteca regionale Mango ha inserito il brindisi come momento clou della rassegna «Le colline del Moscato in festa: 100 vini per 52 Comuni», il tema dell'iniziativa che vedrà ospiti del castello tutte le etichette più prestigiose di Asti e Moscato d'Asti. Le degustazioni di vini e prodotti tipici alle bancarelle dei Comuni del Moscato popoleranno per tutta la giornata il borgo arroccato attorno al castello.

Nel pomeriggio, alle 16, è previsto l'atteso «Brindisi per la pace», con i lavoratori albanesi, kosovari, macedoni, bosniaci sulle note del concerto «Festa di frontiera» proposto dalla Rony Band. Il corpo di ballo del teatro «Laboratorio Danza di Torino», diretto Anna Cedroni, completerà l'originale kermesse. La manifestazione sarà anche l'occasione per visitare il suggestivo paese langarolo.

Undici band sabato sera Bergolo

Torna «Canté Magg» nel paese di pietra

BERGOLO. Ritorna la «Woodstock» dell'Alta Langa. Migliaia giovani saliranno sabato nel «paese di pietra» per «Canté Magg», la festa calendariale canti e balli della primavera. Le manifestazioni prenderanno il via alle 21,30. Parteciperanno undici gruppi, che si alterneranno in piazza Garibaldi e al villaggio Erika. Dalla Francia giungerà Lo Capon, che proporrà musica e cultura d'Oc della Provenza orientale. Da Vercelli i Taken, band che spazierà dai ritmi contemporanei a quelli dell'area celtica. Musica degli ebrei dell'Europa orientale con i KlezRoym, mentre dal Marocco arriverà Nour Eddine, che ripercorrerà i sentieri melodici della tradizione arabo-andalusa. Dal Kurdistan iracheno giungerà The Third Planet. E ancora i siciliani Kalorna con musica folk, etnica acustica; l'irlandese Andy White Group e la band americana K. Foster Jackson & Blues Explosion, oltre al gruppo veterano del Canté Magg, l'occitano cuneese Lou Dalfin. Inoltre, Nidi d'Arac da Lecce e la musica reggae dei So Vibes, dal Friuli.

Tradizionale passeggiata enogastronomica «Porté disné»

A Montà pranzo in collina con piatti tipici e fragolata

A Montà saranno serviti in degustazione alcuni dei migliori vini del Roero

MONTA'

Con lo slogan «Porté disné», ovvero «Portar pranzo nelle vigne del Roero... tra cielo, ciabot e rocche», si rinnoverà domenica la enogastronomica primaverile, tra Montà e Canale. La manifestazione si collega idealmente all'antica tradizione che vedeva donne e bambini portare il pranzo nelle vigne a mariti, padri e fratelli per non far interrompere il lavoro in campagna. Prendendo spunto da questo rito, «Porté disné» propone un pranzo itinerante lungo un percorso tra le colline del Roero. Le partenze in piazza San Michele, dalle 10 alle 13,30, scaglionate ogni quarto d'ora, per gruppi di 120 persone. Ai partecipanti verrà fornito cesto antipasti, bicchiere e la ciotola. Lungo il percorso potranno degustare piatti tipici accompagnati dai vini Roero. All'arrivo a Canale, li attenderà una grande fragolata e la festa finale. I turisti potranno anche assaggiare vini di produttori svizzeri di Visperterminen, proposti dalla «Route Gourmande», manifestazione analoga della Svizzera tedesca. Per «Porté disné» ci sono ancora alcuni posti disponibili: per informazioni tel. 0173377414-979129. Promotori i Comuni di Montà e Canale in collaborazione con la «Condotta Rocche del Roero», produttori e volontari. Hanno aderito le aziende vinicole: Filippo Gallino, Antonio Gallino, Domenico Gallino, Funtanin, Malvirà, Chicco, Carlo Deltetto, Giacomo Vico, Cà rossa, Ettore Porello, Fratelli Sperone, Serafino Enrico, Matteo Correggia, «I dei F.lli Negro, Giovanni Novo, Barbero's, Cornarea, Malabaila, Giovanni Rabino, Monchiero-Carbone, Livio Maccagno, Giuseppe Destefanis di Carla Arione, Pierina Correggia e Canale. Inoltre; Giovanni Almondo, Valerio Aloi, Vincenzo Calorio, cantina Le Rive, Carlo Costa, Lorenzo Marchisio, Francesco Rolfo, Michele Taliano, Antonio Calorio, Stefano Costa, Giuseppe Costa, Pierangelo Taliano di Montà.

SANTA VITTORIA

«Saliscendi» per il borgo

Il paese della sinistra Tanaro propone domenica la camminata enogastronomica «Saliscendi in Santa Vittoria d'Alba». Una passeggiata «salendo e scendendo» su percorso di 5 chilometri godendo uno scenario che si apre su colline, valli, borghi, casolari sparsi, il Tanaro e durante il quale sarà offerto un pranzo itinerante. L'appuntamento è in piazza Bertero dove avverranno le partenze scaglionate, dalle 12 alle 16. In sei tappe, dopo gli aperitivi, i turisti potranno degustare salumi, agnolotti, pollo arrosto e patatine, formaggi. La camminata si concluderà con il ritorno in piazza Bertero dove saranno offerti i dolci, mentre esploderà la festa finale musiche e balli fino a sera. I piatti saranno accompagnati dai pregiati vini dei produttori locali: favorita, barbera, nebbiolo e moscato. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ai numeri: 0172478079-478023. Nel pomeriggio (dalle 12,30 alle 16) sarà possibile visitare le storiche cantine Cinzano.

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.

CITROËN SAXO
-2.000.000

CITROËN XSARA
-4.000.000

CITROËN BERLINGO
-3.000.000

Esempi di prezzi chiavi in mano già scontati, incluse Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. spese rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte
lire 13.370.000
Saxo 1.1 SX 3 porte
lire 16.870.000
Antiavviamento elettronico, vetri atermici, correttore assetto fari, interruttore inerziale.
CLIMATIZZATORE, servosterzo, antiavviamento elettronico, chiusura centralizzata telecomandata, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore sdoppiato, vetri atermici.

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, Banca Dati e Ritrovamento Patente.

Xsara 1.4 5p. Coupè
a lire 21.850.000
Xsara 1.4 5p. Berlina
lire 22.650.000
Xsara 1.4 5p. Break
a lire 23.250.000
CLIMATIZZATORE a regolazione automatica della temperatura, 2 airbag: conducente, passeggero (disattivabile), 2 laterali, servosterzo, fari fendinebbia, sedile posteriore sdoppiabile 2/3 + 1/3

Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim.
a lire 23.950.000
Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim.
a lire 25.350.000
porta laterale destra scorrevole, servosterzo, vernice metallizzata, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3

In alternativa allo sconto:
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN 48 RATE
Fino all'80% del valore del modello scelto

un'offerta delle Concessionarie in:

AUTO ALBA
MONTICELLO D'ALBA
Loc. Piana - Strada Alba-Brà, 11 - tel. 0173/29.30.33 - 29.07.29

INTERNATIONAL AUTO
CUNEO
Borgo S.Giuseppe - Via Savona, 25 - tel. 0171/40.12.95

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

TAN 0% - TAEG 0,83% e 11,77%. L'offerta è valida fino al 31/5/99 e non è cumulabile con altre iniziative in corso

Da domani a domenica mostre, due concorsi e concerti

Albesi tra fiori e musica

Tre giorni nel segno della festa

Giuseppina Fiori

ALBA

Da domani a domenica la capitale delle Langhe ospiterà, per la prima volta, una manifestazione dedicata ai fiori e alla musica. Una nuova iniziativa che va sotto il titolo «Incontri fioriti» voluta dal Comune, dai commercianti, dal civico Istituto musicale. Coinvolgerà non solo i fioristi locali, ma anche due zone tra le più significative della produzione floricola: la provincia di Imperia con Sanremo per i fiori recisi e il Lago Maggiore per le piante in vaso. La «tre giorni» sarà animata dal concorso nazionale «Fiore di maggio», a cui parteciperanno i migliori maestri dell'arte del fiore in Italia. Hanno già aderito fioristi di diverse regioni, dalla Liguria alla Lombardia, dall'Abruzzo alla Campania, Veneto, oltre a tutto il Piemonte. Le manifestazioni (tutte a ingresso libero) si svolgeranno nel palazzo di piazza Medford con appuntamenti musicali anche in piazza del Duomo.

Inoltre, Alba sarà coinvolta con un altro concorso riservato ai «balconi fioriti» delle case albesi. L'organizzazione è di Expo-turist, società cooperativa aderente all'Aca alla quale l'Ente turismo ha affidato la gestione del palazzo di piazza Medford: organizza manifestazioni per creare momenti di richiamo per i turisti, nei periodi al di fuori delle fiere del tartufo e dei vini. In questo caso è determinante l'apporto dei fioristi albesi, di cui è capogruppo Elisabetta Capra. Le mostre dei fiori saranno inaugurate domani nel Palazzo di piazza Medford (ore 17); sabato si potranno visitare dalle 10 alle 23. Nel pomeriggio (alle 15) prenderà il via il concorso nazionale «Fiore di maggio» con gare alla presenza del pubblico. Alle 21, nella sala congressi, i fioristi si cimenteranno nella creazione di mazzi di fiori ispirati ai brani eseguiti dai musicisti del civico istituto «Rocca». Domenica, tre incontri musicali in piazza Duomo, a mezzogiorno, alle 15 e alle 16. Ancora domenica le mostre si potranno visitare dalle 10,30 alle 20. Nel pomeriggio riprenderà il concorso nazionale con competizioni tra fioristi davanti al pubblico su temi a sorpresa, con la collaborazione di Federfiori, che proclamerà il vincitore.

Saranno anche premiati gli albesi che avranno allestito i migliori balconi. L'iniziativa coincide con la presenza in città di numerosi turisti tedeschi. Gli organizzatori contano di far diventare gli «Incontri fioriti» un appuntamento annuale.

Domenica piazza Duomo ospiterà tre incontri musicali

Un dibattito al Centro Arpino di Bra

Come gli sponsor aiutano lo sport

«Sponsorizzazione», neologismo derivato per via anglosassone dal latino «sponsor» (garante, quindi patrocinatore), termine tra i più nel lessico contemporaneo: non c'è manifestazione che si salvi dall'assillo di individuare persona, fisica o giuridica, disposta a finanziarla. Per ragioni pubblicitarie o d'immagine, va da sé, in quanto alla mediterranea stirpe dei mecenati si sono sostituiti i suoi epigoni yankee: gli sponsor, appunto.

Uno dei binomi più frequentati questa schiatta, tandem industria-sport, sarà oggetto di analisi e di dibattito domani al Centro Arpino, dov'è in programma (dalle 15) un convegno organizzato dal Gruppo Giovani imprenditori della provincia, con il Panathlon International (club Langhe e Monviso), la Camera di commercio di Cuneo e la Bre. Il titolo - «Industria e sport: matrimonio di interessi? Una moderna strategia di comunicazione per le imprese» - suggerisce una trattazione problematica del tema. Dopo i saluti dei «padroni di casa», i braidesi Ottaviano Anselmino (presidente dell'Unione industriale) e Attilio Bravi (consigliere centrale del Panathlon e presidente provinciale Coni), terrà la relazione introduttiva Cristiana Comotto, presidente dei Giovani imprenditori cuneesi. Sul rapporto costi-benefici degli investimenti a sostegno dell'attività agonistica discuteranno poi - moderatrice la giornalista Paola Bottelli - Ernesto Abbona (amministratore delegato Marchesi di Barolo), Ezio Barroero (presidente Tnt Alpitour Cuneo Volley), Carlo Benigni (Relazioni esterne Brel), Romi Gai (responsabile marketing Juventus), Edoardo Garrone (vicepresidente Erg), Paolo Monte (direttore settore pubblicitario di Alpitour Italia), Luigi Oddone (capogruppo marketing Estathé Ferrero), Ottavio Ferenzena (titolare dell'azienda che cura, tra l'altro, gli interessi di Stefania Belmondo). Concluderà il presidente dei Giovani industriali piemontesi, Massimo Diamante. [r. s.]

Attilio Bravi (sin.) è il presidente del Coni provinciale

Ezio Barroero presidente Tnt Alpitour Cuneo Volley

Con Gianni Riotta e Leonardo Zega

I ritratti d'Italia domani ad Alba

ALBA

Don Leonardo Zega e Gianni Riotta domani saranno ospiti dell'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21). L'occasione è offerta dalla presentazione de «I volti dell'amore. Lettere al padre "Famiglia Cristiana"» (Garzanti), l'ultimo libro di don Zega in cui l'ex direttore del settimanale paolino raccoglie la corrispondenza con i lettori nella famosa rubrica <Colloqui col padre>. Il sacerdote, ora editorialista de «La Stampa», per 18 anni ha risposto dalle pagine della rivista cattolica che si stampa ad Alba alle lettere di persone di ogni età e condizione sociale. Ne è scaturito un ritratto della realtà italiana che «il parroco d'Italia», come è stato definito per il gran numero dei suoi lettori, ha tratteggiato rispondendo alle gioie e alle speranze, alle tristezze e alle angosce degli uomini di oggi, accettando di trattare anche problemi di scottante attualità.

Il colloquio tra don Zega e il condirettore de «La Stampa» Gianni Riotta è molto atteso: sono già esauriti i biglietti disponibili all'auditorium «Ferrero». Per poter accontentare altre persone, la Fondazione attiverà dei maxi-schermi, che consentiranno di seguire la conferenza in sale adiacenti. Don Zega, entrato giovanissimo nella Società San Paolo, fu ordinato sacerdote nel 1954. Nel '67 fu chiamato dall'allora direttore di «Famiglia Cristiana», Zilli, al suo fianco come vicedirettore. Nel 1980 ne ereditò la direzione insieme la famosa rubrica «Colloqui col padre». Nei diciotto anni di direzione della testata, il prete-giornalista ha rivestito anche i ruoli di direttore generale e di amministratore delegato del Gruppo periodici. Gianni Riotta ha studiato Logica all'Università di Palermo e giornalismo alla Columbia University di New York. Ha collaborato con vari giornali prima da Roma, poi da New York. Nel 1993 ha condotto la serie tv «Milano, Italia». Il suo ultimo libro «Principe delle nuvole» (Rizzoli) sarà pubblicato quest'inuno in Europa e negli Usa. [g. f.]

Don Leonardo Zega (a destra) presenterà il suo ultimo libro

Il condirettore de «La Stampa» Gianni Riotta atteso ad Alba

IN BREVE

POCAPAGLIA

Nasce il sistema informativo intercomunale

Stasera, alle 21, in S.Agostino, i docenti del Politecnico Piero Boccardo e Fulvio Rinaudo presenteranno lo «studio di fattibilità per la progettazione e la costituzione di un Sistema informativo territoriale intercomunale» promosso da Pocapaglia, Sommariva Perno e Ceresole. [r. s.]

Casini (Ccd) incontra i cittadini

Il segretario nazionale Ccd Pierferdinando Casini sarà oggi al Palazzo congressi di piazza Medford (ore 18,30) per un incontro con la cittadinanza. Interverranno il candidato sindaco Giuseppe Rossetto e il senatore Tomaso Zanoletti, vicecapogruppo del Ccd al Senato. [g. f.]

ALBA

Aggressione Cassinelli, udienza rinviata

E' stata aggiornata al 4 giugno l'udienza preliminare davanti al Gip del tribunale per decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio di Angelo Michele Savona e Giuseppe Manno. Sono indagati per l'aggressione al titolare della sala giochi di piazza Duomo Amabile Cassinelli, avvenuta il 4 gennaio del '96. [g. f.]

ALBA

Si presenta lista per le elezioni comunali

Stasera (sala convegni Centro Ferrero, borgo Moretta, ore 21) sarà presentata la lista «Alba città per tutti». [g. f.]

ALBA

«Antichità sotto le stelle» in corso Langhe

Prenderà il via domani in corso Langhe «Antichità sotto le stelle», mercatini dell'antiquariato e del collezionismo che si svolgeranno ogni venerdì sera (ore 19,30-24) fino al 6 agosto prossimo. Anche i negozi rimarranno aperti fino a mezzanotte. L'iniziativa è dell'associazione «Albapiù», aderente all'Aca. [g. f.]

MORETTA

Da domani spettacoli e degustazioni

Torna la kermesse Maggioformaggio

Si apre domani alle 18,30, la terza edizione della manifestazione «Maggioformaggio», che proseguirà fino a domenica nel parco dell'Istituto Lattiero Caseario.

L'importante kermesse ha come obiettivo la promozione della produzione di formaggi tipici. Questa edizione della rassegna è completata con l'inserimento dei salumi che, a detta degli organizzatori, «ben si sposano con l'elemento principale della manifestazione», cioè il formaggio.

«Maggioformaggio» è organizzato dal Comune, con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio, Asprolat, Asprocarne e Associazione Produttori Suini. Fra le novità di questa edizione vi è la presenza di quattro Comuni dell'Agrigentino (Menfi, Santa Margherita Belice, Montevago e Sambuca di Sicilia), con i loro prodotti e gruppi folkloristici.

La cerimonia inaugurale della manifestazione si terrà nel Parco del Santuario della Beata Vergine del Pilone. Dopo i discorsi delle autorità è previsto l'intervento del sindaco di Menfi, Vincenzo Lotà, in rappresentanza dei Comuni siciliani, ospiti della fiera morettese. Farà seguito l'esibizione del gruppo folkloristico agrigentino e un ricevimento offerto dalla «Martini & Rossi». Presterà il servizio d'onore la Società Filarmonica Morettese. Subito dopo, la fiera sarà ufficialmente aperta al pubblico. Verrà offerta l'opportunità di gustare i migliori salumi e formaggi Dop e Doc della Regione, con la possibilità di esprimere un proprio giudizio di merito. Al prodotto più votato, al termine della manifestazione, sarà consegnato il Trofeo «E. Invernizzi-Moretta 1999».

I formaggi protagonisti della rassegna saranno Raschera, Castelmagno, Murazzano, Bra, Toma Piemontese, Robiola e il meglio della produzione lattiero casearia. Le fattorie Osella presentano inoltre il formaggio Cavour che sarà sottoposto a giudizio del pubblico.

Due momenti di una passata edizione di «Maggioformaggio». La manifestazione l'anno scorso ha richiamato oltre 16 mila visitatori

«Maggioformaggio», quest'anno, sarà l'occasione per aderire a una campagna di tutela e salvaguardia di questi prodotti, lanciata da «Arcigola Slow Food». Saranno raccolte firme, per far sì che questi formaggi, a causa delle recenti disposizioni in materia di igiene, non vadano a morire. Un aspetto che non mancherà di richiamare un grande pubblico, soprattutto giovanile, a questa edizione di «Maggioformaggio» sarà il concerto della famosa cantante Fiorella Mannoia, in programma sabato sera, alle 21, in piazza Castello. E' questo considerato il grande evento che farà da degno epilogo alla rassegna morettese. Si potranno ascoltare i più importanti successi della «rossa» cantante.

Il programma di «Maggioformaggio» per sabato, dalle 10, prevede lo svolgimento del II Concorso europeo di degustazione dei formaggi, a cui parteciperanno gli allievi delle principali scuole lattiero casearie dei Paesi europei. Alle 15, vi saranno una serie di proposte semiserie di menù enogastronomici-filatelici.

Seguirà, alle 17, la presentazione del cd-rom dedicato all'altare maggiore del Santuario della Beata Vergine del Pilone. La Corale Polifonica Morettese potrà essere ascoltata e applaudita, alle 18. Per l'intera giornata sarà attivato un annullo postale figurato commemorativo dei novecento anni di Moretta. Inoltre, i vecchi salumai dello stabilimento «Locatelli», la grande azienda che acquistò negli Anni Venti, il primo caseificio morettese, trasformandolo, nel tempo, in una grande azienda, poi ceduta alla Nestlè e successivo alla Besnier, mostreranno al pubblico la lavorazione del formaggio e dei salumi. I visitatori di «Maggioformaggio» potranno visitare gli allevamenti, da cui viene prelevato il latte per la successiva lavorazione. Un'altra iniziativa caratteristica allestita nell'ambito della manifestazione, è il «Viale delle Valli Cuneesi», realizzato in via Po. Le otto Comunità montane della provincia di Cuneo esporranno i loro prodotti tipici e faranno conoscere le loro particolarità economiche, culturali e folkloristiche.

Il ricco programma di iniziative proseguirà fino a domenica. Nel centro storico del paese, sarà allestita la fiera «Nonsoloformaggio '99», comprendente mostre di bonsai, pittura, filatelia e altri appuntamenti. Questa rassegna avrà un'apertura anticipata stasera alle 18,30. L'orario di visita della fiera è il seguente: il venerdì, dalle 18,30 alle 23, il sabato e la domenica dalle 9 alle 23. Il prezzo d'ingresso è di 6 mila lire, 4 mila i ridotti e 2 mila i ragazzi.

Saranno attivati servizi navetta dai parcheggi. In fiera, funzionerà un servizio di ristorazione, con i «Ristoranti della Tavolozza», mentre in paese, gli esercizi pubblici predisporranno piatti tipici.

La manifestazione, che l'anno scorso ha richiamato oltre 16 mila visitatori, sarà un'occasione per visitare il paese e in particolare il Santuario della Beata Vergine del Pilone sul quale è stato pubblicato un libro, ma anche fare passeggiate e visitare i numerosi allevamenti zootecnici che si trovano nella zona.

Le nostre apparecchiature rispettano le normative CEI-CE regolamentano l'esposizione ai raggi UV
TRIFACIALE
Linea In
di Cristina
ACCONCIATURE
SOLARIUM
MORETTA - Via Torino,
tel. 0172 93561
chiuso il Lunedì
DOCCIA SOLARE
ABBRONZATURA INTEGRALE

GIADA
s.a.s. di Gariglio Gian Marco & C.
Via Cuneo, 57 (CN) ITALY
Tel. 0172 911120 Fax 0172
ATTREZZATURE ED IMPIANTI PER CASEIFICI
AGENTE ITALIA
- IMPIANTI LATTIERO CASEARI
- LINEE AUTOMATICHE PER FORMAGGI FRESCHI E MOLLI
- CALDAIE POLIVALENTI
- MINI CASEIFICI
- FORMATORI AUTOMATICI PER CACIOTTE
- GRIGLIE INOX E RIBALTATORI
FORMATORE AUTOMATICO TUBOLARE CHALON
POLIMOKA PM 500 MINI CASEIFICIO AZIENDALE
LINEA DI COAGULAZIONE E VASCHETTE PER MOLLI

Ikebana
faxiflora
• FIORI e PIANTE
• ADDOBBI per MATRIMONI
• SERVIZIO FAXIFLORA
• ARTICOLI da REGALO
• CONSEGNA FIORI TUTTO IL MONDO
MORETTA (CN) • Via Torino, • tel. 0172 93530

Alpicar
CARROZZERIA
DI RONCHETTI LIVIO
DI SCOCCHE
SISTEMA DI COMPUTERIZZATO
VERNICIATURA
RIPARAZIONI CON RICAMBI ORIGINALI
GARANZIA SULLE RIPARAZIONI
Al passo con i tempi
Grande Esperienza al Giusto Prezzo
MANTA, 18 - (Cn) - Tel. e 0172

FOTO-OTTICA POGGIO
MORETTA (CN)
Piazza Coller, 13/14
Tel. 0172/94293
E-mail foto.poggio@istline.it
OTTICA
FOTO
Occhiali da Vista e da Sole delle migliori Marche
Lenti a Contatto Centro specializzato
Lenti Progressive
Sviluppo e Stampa in 24 Ore.
Fototessera a colori - Video HI-FI
Orologi Casio - Telefonia
TUTTI - HI-FI -
Punto Omnitel Telefonia Mobile
VASTO ASSORTIMENTO DI TELEFONI CELLULARI E ACCESSORI
SCHEDE GSM PREPAGATE - RICARICA SCHEDE GSM

dì per dì
IL SUPERMERCATO
Freschezza e cortesia
tutti i dì
P.ZZA REGINA ELENA • MORETTA • TEL. 0172 94132

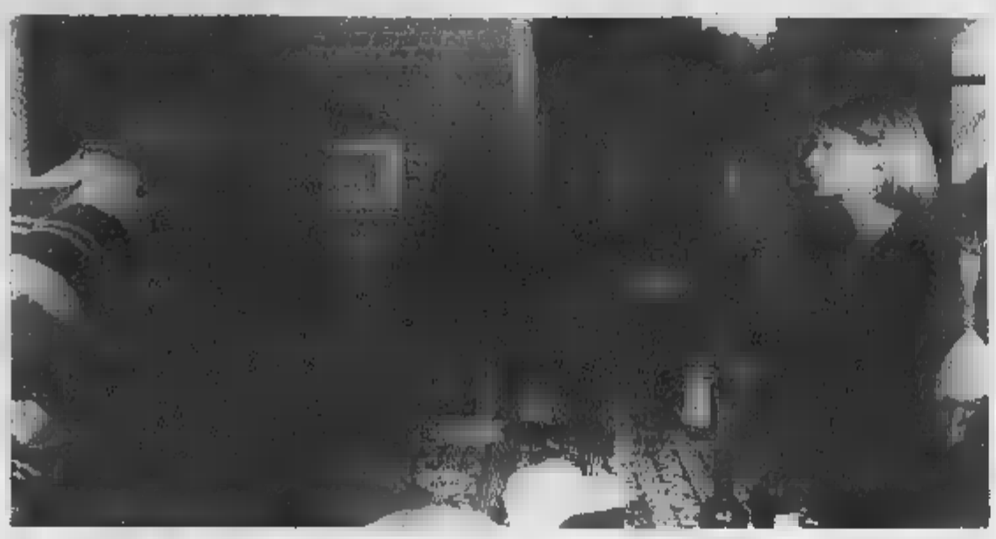
BIG BAR
di
un simpatico
punto d'incontro
un gradevole ristor
MORETTA (CN) - Via Cuneo 26/A
Tel. (0172) 93303

Anche in Piemonte il 30 maggio si celebra «Cantine aperte» organizzate dal Movimento turismo del vino

Domenica sarà il giorno di Bacco

E un bicchiere ricordo aiuterà la ricerca medica

Sergio [illegible]



I Tenimenti di Fontanafredda a la festa a Rocchetta Tanaro

Entrate, entrate. Vi accoglieranno con un sorriso, ma per fortuna non abbiate e non mettete fretta: una visita in cantina va fatta con calma. Vale far domande, incuriosirsi, ma non aspettatevi il gruppo con la guida che agita l'ombrello in segno di riconoscimento. Qui le opere d'arte sono nascoste nei «crutin», all'ombra muschiosa delle cantine e sotto i portici dove le tavolate diventano inviti a una classica «merenda sinoira».

Così il Piemonte enologico [illegible] prepara al [illegible] day»: domenica 30 giugno. Una data, a [illegible] modo storica, perchè scelta in [illegible] poran[illegible] [illegible] oltre [illegible] produttori [illegible] tutto il mondo. E, questa volta, gli italiani hanno battuto i francesi. Sono infatti più di settecento le [illegible] aperte» lungo lo Stivale che aderiscono al Movimento turismo del vino.

Nato dieci anni fa, dalla scommessa di un gruppo di produttori toscani (presieduti da Donatella Cinelli Colombini), che trovarono subito alleati in Piemonte, il movimento è cresciuto anche all'estero. Domenica si aprono [illegible] in altri [illegible] Paesi dagli Usa al Giappone, passando per Sud Africa e Australia.

«Vogliamo far diventare questa data [illegible] sorta di San Valentino, un giorno riconosci[illegible] a livello mondiale da chi ama e apprezza il vino e la [illegible] cultura» annuncia Anna Abbona, della Marchesi di Barolo di La Morra, vicepresidente nazionale del Movimento.

In Piemonte, guidate da Delfina Quattroccolo della Tenaglia di Serralunga di Crea e da Nico Conta della Bersano di Nizza, sono 120 le aziende che hanno aderito al «Wine day». Un record. L'elenco completo è pubblicato in questa pagina. C'è anche un [illegible] telefonico, l'«Enoteh che risponde allo 0141-720.875 e grazie ad un sintetizzatore, fornisce indicazioni su vari itinerari. Tutte le principali [illegible] [illegible] infatti rappresentate: dalla Langa al Roero, dal Monferrato al Novarese. Nell'operazione trasparenza aprono le porte grandi aziende già «allenate» al flusso crescente degli enoturisti come i Tenimenti di Fontanafredda, che videro il focoso amore tra Vittorio [illegible] II e la Bela Rosin o la Contratto a Canelli con il «Sempione», la maxi cantina, scavata sotto la collina della capitale dello spumante, che la leggenda vuole sia larga come lo storico tunnel. Ma ci sono anche piccoli produttori che «ci mettono la faccia» e superando timidezze e ritrosie cromosomiche si raccontano: vi offriranno vino e spuntini, [illegible] anche [illegible] possibilità unica di entrare nel loro mondo. Bruna Perro, della Ca'd Carusin, di San Marzano Oliveto, ha organizzato un buffet non stop e una esposizione [illegible] trattori d'epoca. Pietro Arditi, cantine Valpane di Ozzano, vi farà assaggiare una suadente barbera [illegible] vi racconterà di quand'era destinato a diventare veterinario «ma vinse l'amore per la vigna». Alla Cascina del Tiglio di Vigliano vi conquisteranno [illegible] la mostarda e le acciughe. A Gavi vi [illegible] le ville di campagna dei dogi genovesi. Dai Bianchi a Sizzano si andrà tra i filari delle loro vigne coltivate biologicamente.

Al Castello di Lignano a Frassinello Monferrato abbinano vino [illegible] arte, così come dai Povero di Cisterna che ci aggiungono una raccolta di erbe e insetti del Roero. E non sono che pochi esempi di una proposta variegatissima [illegible] in gran parte gratuita.

Del resto un intero p[illegible] ha scelto il Wine day per l[illegible] festa: Rocchetta Tanaro, sette cantine aperte [illegible] simpatica «sinergia» (il grande Giacomo Bologna, da lassù, mi perdoni la parola). Mostre, spettacoli, bande e solidarietà. [illegible] poteva mancare. In tutte le «Cantine aperte d'Italia» sarà in vendita un bicchiere ricordo: diecimila lire a favore all'Associa[illegible] per la ricerca sulla sclerosi multipla. Un bicchiere per la vita.

IL NUMERO DELL'ENOTEL MOVIMENTO TURISMO DEL VINO E'

0141 - 7[illegible]

Seguendo le indicazioni del computer che vi darà quali tasti del vostro apparecchio premere avrete la possibilità di scegliere l'itinerario preferito delle varie zone piemontesi con i nomi e i numeri delle cantine aperte

[illegible] AL «WINE DAY»

[illegible] le cantine piemontesi che aderiscono al Wine Day di domenica, divise per aree.

Langhe - Annamaria Abbona (Farigliano); Poderi Einaudi (Dogliani); Punset (Neive); Cisa [illegible]inari dei Marchesi di Gresy (Barbaresco), Villa Ile (Treiso); Del Tufo (Dogliani), Collina Serragrilli (Neive); Degiorgis (Mango); Conzia (Clavesana); Varaldo (Barbaresco); Caudrina (Castiglione Tinella); Casavecchia (Diano); Bruno Giacosa (Neive); La Morandina (Castiglione Tinella).

[illegible] del [illegible] - Adelaide (Barolo); Ballarin (La Morra); Rocche Costamagna (La Morra); Vaira (Barolo); Aurelio Settimo (La Morra); Gigi Rosso (Castiglione Falletto); Cavallotto Bricco Boschis (Castiglione Falletto); F.lli Serio [illegible] Battista Borgogno (Barolo); Grimaldi (Gallo Grinzane Cavour); Marchesi di Barolo (Barolo); Oddero (La Morra); Tenimenti di Barolo e Fontanafredda (Serralunga d'Alba); Fontana (Castiglione Falletto); Pira (Monforte d'Alba).

Roero - Marsaglia (Castellinaldo); Angelo Negro (Montaù Roero); Giacomo Ascheri (Bra); Casetta (Vezza d'Alba); Cinzano (Santa Vittoria d'Alba); Baracco [illegible] Baracho (Castellinaldo); Deltutto (Canale).

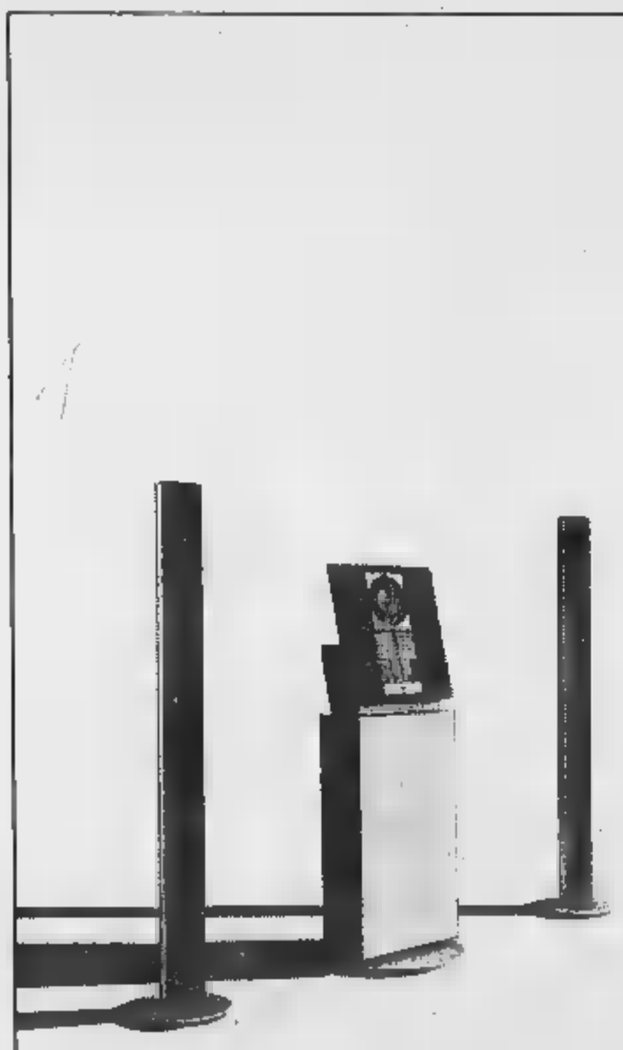
Monferrato Astigiano - Antica Vineria (Castel Rocchero); Cà de Lupis (Mombercelli); Pietro Barbero (Moasca); Benotto (Costigliole); Vittorio Bera (Canelli); Bersano (Nizza); Scrimaglio (Nizza); Michela Chiarlo (Calamandrana); Coppo (Canelli); Guasti (Nizza); Contratto (Canelli); Ca' d'Carussin (San Marzano Oliveto); La Giribaldina (Calamandrana); Villa Giada (Agliano); Rupestr (Canelli); Fair Play Colline del tenaro (Canelli); Pinbologna (Rocchetta Tanaro); Bava (Cocconato); Braida (Rocchetta Tanaro); Sant'Agata (Scurzolengo); Cascina Castlet (Costigliole); Cascina del Tiglio (Vigliano); Castello del Poggio (Portacomaro); Giorgio Carnevale (Cerro Tanaro); Marchesi Alfieri (San Martino Alfieri); Marchesi Incisa (Rocchetta Tanaro); Valfieri (Costigliole); Villa Fiorita (Castello d'Annone); La Pergola (Cisterna); Orsolina (Moncalvo); Dezzani (Cocconato); La Vallata (San Martino Alfieri); Renato Nocente (Cisterna); Bartolomeo Povero (Cisterna).

Alto Monferrato e Tortonese - Bertolotto (Spigno Monferrato); Castello di Tagliolo (Tagliolo Monferrato); La Chiara (Gavi); La Guardia (Morsasco); Villa Sparina (Gavi); Castellari Bergaglio (Gavi); Marenco (Strevi); La Giustiniana (Gavi); La Marchesa (Novi Ligure); Massa (Monleale); Dino Mutti (Sarezzano); Bo[illegible] (Costa Vescovato); Mongassi Superiore (Gavi); La Scolca (Gavi); Broglia La Meirana (Gavi).

Monferrato Casalese - Accornero (Vignale); Colonna (Vignale); Leporati La Pavesa (Casale); Fattorie Augustus (Alfiano Natta); Il Mongetto (Vignale); Nuova Cappelletta (Vignale); Valpane (Ozzano); Castello di Lignano (Frassinello); Livio Pavese (Treville); Saccoletto (S. Giorgio); La Tenaglia (Serralunga di Crea); Tenute S. Rocco (Conzano); Vicara Visconti Cassinis Ravizza (Rosignano); La Puledra (S. Giorgio); Silvio Morando (Vignale); La Scamuzza (Vignale); Antica distilleria di Altavilla (Altavilla Monferrato); Ristorante Santuario (Serralunga di Crea).

Colli Novaresi [illegible] Vercellesi - Francesco Brigatti (Suno); Antichi vigneti di Cantalupo (Ghemme); Bianchi (Sizzano); Antoniolo (Gattinara); Desilani (Fara Novarese); Rovellotti (Ghemme); Cella Grande (Viverone).

Provincia [illegible] Torino - Carlotta (Borgone di Susa); Martina (Giaglione); Renato Dora (Frossasco); Cascina Cieck (Agliè); Orsolani (San Giorgio Canavese).



Sarete sempre i benvenuti.

Avvicinate la [illegible] [illegible] antine di vetro [illegible] scostano in silenzio, mentre una luce diffusa illu[illegible] il pannello. E' così che BeoSound Ouverture vi [illegible] il suo benvenuto. E lo farà ogni volta che inserite un CD [illegible].

Grazie alla potenza degli amplificatori incorporati, i diffusori attivi [illegible] [illegible] hanno una [illegible] che sembra prodotta da casse tre volte più grandi. [illegible] è più facile trovare lo spazio per sistemarli.

BANG & OLUFSEN B&O

Bang & Olufsen Point Site, Via CC Settembre 38/bis, 12100 Cuneo, tel. 0171/692705
Bang & Olufsen Point Site, Via Bodoni 2, 10123 Torino, tel. 011/888130

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI
UNIONE [illegible] DELLA PROVINCIA [illegible]

BRA
CENTRO POLIFUNZIONALE "G.ARPINO"
VENERDI 28 MAGGIO 1999
ore 15,00

INDUSTRIA & SPORT
MATRIMONIO DI INTERESSI?
Una moderna strategia di comunicazione per le imprese.

Relatori
Ottavio ANSELMINO
Presidente Unione Industriale di Cuneo
Attilio GRAVI
Consigliere Comitato Panathlon International
Presidente Provinciale CONI
Gianluca COMOTTO
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori
Unione Industriale di Cuneo

TAVOLA ROTONDA
Ezio ABBONA
Amministratore Delegato Marchesi di Barolo S.p.A.
Ezio BARROERO
Presidente TNT Alpitour Cuneo Volley
Carlo BENIGNI
Responsabile Italia ex Estero
Cassa di Risparmio di Carrù - Banca Regionale Europea
Remo GAI
Responsabile Marketing Juventus F.C.
Edoardo GARRONE
Vice Presidente Erg
Paolo MONTE
Direttore Marketing e Pubblicità Alpitour Sole S.p.A.
Luigi ODDONE
Capo Gruppo Marketing Ferrero
Ottavio FERENZENA
Fiat S.p.A. Marketing e Promotion

modera
Paola BOTTELLI
Inviata de "Il Sole 24 Ore"

conclude
Massimo DIAMANTE
Presidente Federazione Regionale
Gruppi Giovani Imprenditori Piemontesi

PANATHLON INTERNATIONAL
c.s.a.In.
CASSA DI RISPARMIO DI CARRÙ
BANCA REGIONALE EUROPEA

VOLVO S40 E VOLVO V40

IL COMFORT NON HA PREZZO

Motori 1.6, 1.8, 1.8 iniezione diretta o 2.0 litri a benzina - 1.9 litri turbodiesel iniezione diretta. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Servosterzo • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Dispositivo WHIPS Climatizzatore (no 1.6) • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza • Specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldabili.

A PARTIRE DA LIRE 36.305.063 (EURO 18.750,00)*

*Prezzo suggerito al pubblico, chiavi in mano e bollo auto fino alla consegna. IVA inclusa, IPT esclusa, per il modello Volvo S40 1.6

Fino al 30 Giugno il pacchetto Comfort è compreso nel prezzo di tutti i modelli della serie S40 e V40.

Il pacchetto Comfort comprende: Alzacristalli elettrici posteriori • Climatizzatore automatico (manuale per 1.6) • Sedile passeggero regolabile in altezza • Telecomando per chiusura centralizzata.

VOLVO

Borgna CUNEO MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040 **F.lli Veglio** ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

RILASSATI

con Vobis Internet e' facile!

HIGHSCREEN

SkyMIDI 450 K

- **Intel® Pentium® III processor 450 MHz con 512K cache**
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 64 MB 100 MHz SDRAM
- 8 GB HARD DISK Ultra DMA
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB con 2X AGP
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- **[illegible] int. [illegible] V.90**
- Case ATX MidiTower
- Tastiera italiana 105 tasti per Windows e mouse

Software StarPack:

- MS Windows [illegible]
- StarOffice 5.0 che include StarDesktop, StarWriter, StarCalc StarBase, StarDraw, WebPublishing...
- Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 Internet + e-mail 24h al giorno

Monitor 15", TCO 95

[illegible] A [illegible] E [illegible]
Scegli il finanziamento:*
• TASSO ZERO!
Nessun anticipo! 10 rate mensili.
(TAN 0% TAEG 2,90%)**
[illegible] EVO
Scegli tu l'importo della tua rata!

Lit. 2.399.000

intel inside pentium-III

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte e Liguria

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.890.790 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato** P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31628

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

[illegible]
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

[illegible]
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

[illegible] MAXISTORE
P. della Vittoria 88-103 rosso Tel. [illegible]

[illegible]
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002

[illegible]
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

SAVONA
Via Piave 78 rosso Tel. [illegible]

TORINO
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/8637110
- Via Orbetello 84 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/8688033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De Gasperi, 8 Tel. 011/8173369
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 [illegible] 011/9427177
- **Ciriè** Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- **Pinerolo (Fraz. Abbadia)** Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo Canavese** C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS COMPUTER

Stasera concerti, rappresentazioni e travolgenti [illegible] sudamericani

A Cuneo jazz firmato Mussolini

Il pianista è atteso domani alla Mezzaluna

Ecco alcune proposte per trascorrere la serata. Una [illegible] con i mitici Platters (che hanno anche arrangiato alcuni suoi brani) è la credenziale più prestigiosa della Fbb, band di undici elementi che sbarca [illegible] alle [illegible] «Red House» di Bra piazza XX Settembre, per la gioia degli appassionati di r&b.

All'auditorium dell'Annunziata di Cuneo, alle 21, l'Accademia teatrale Toselli replica l'allestimento di «Le notti bianche» tratto dall'opera di Dostoevskij. Ingresso 10 mila lire. Nella chiesa di San Paolo, per la stagione artistica del conservatorio «Ghedini», la scuola [illegible] chitarra propone «Omaggio a Heitor Villa Lobos: l'opera integrale per chitarra: gli studi».

A «La maghelona», in via Vacca 1, [illegible] Saluzzo, stasera è in programma, alle 22, la seconda edizione della festa in musica dedicata ai single. Ancora [illegible] Città [illegible] Marchesato, il circolo Internodue ospita (ore 18-24) la mostra di disegni di Luisa Minchiante «Luci ed ombre in Saluzzo...». I Morblus, esplosivo blues funky band con d[illegible] album all'attivo, è attesa questa sera (ore 22) al «Bedford». Al XXXX Garage di Bastia (ore 22), spettacolo sexy [illegible] Elisa [illegible] il dj Summer.

Domani [illegible] grande jazz con Romano Mussolini, al ristorante La Mezzaluna, via Torre Roà 186, a San Benigno [illegible] Cuneo, per iniziativa dell'Associazione culturale Area del circolo Oltre di Cuneo. Alle 19,45 il pianista inaugurerà una [illegible] personale di quadri insieme con quella di Pino Lauria. Seguirà il concerto con i suoi solisti e quindi la cena. L'iniziativa è a favore dell'Associazione italiana malattia di Alzheimer, sede [illegible] Cuneo.

A Sommariva Bosco continua fino al 13 giugno, nella chiesa di Sant'Orsola, la mostra «Il giardino delle bambole», un'esposizione di bambole in pezza di diverso stile [illegible] dimensione realizzate da Ida Giraudo, Laura Pastura e Elide Rizzo. Nell'ambito della mostra si presentano anche scatole rivestite, decoupage e patchwork, [illegible] un'atmosfera di fiaba. La rassegna si può visitare domani e sabato tutto il giorno e il 5, 6, 12 e 13 giugno.

Al Port Faule di Faule stasera (ore 22) cover dei Nomadi con i Sestosenso. Per gli appassionati di ritmi latinoamericani, «La parranda» di Beinette offre stasera «salsamania» [illegible] Cano e Cinzia [illegible] il dj [illegible] alla consolle. Al Fitzgerald pub di San Chiaffredo di Busca, alle 22, cover rock internazionali [illegible] Emily La Chatte. La blues band The wazzalaoo suona alle 21,30, al «The duke of Windsor pub» in frazione San Giovenale

Da sinistra il pianista Romano Mussolini e lo stilista Fabrizio Rivotti

di Peveragno. Il concerto s'intitola «il rock incontra [illegible] blues». Allo Scaccomatto [illegible] Rifreddo sempre stasera (ore 22), cover Anni '70 dei Led Zeppelin e Jimi Hendriks con i Woodstock.

Avvenimento importante, oggi, in Sala delle Colonne a Torino per il giovane stilista di Cuneo, Fabrizio Rivotti. Sarà tra gli artisti piemontesi presentati dall'assessorato alla Cultura per la partecipazione alla [illegible] Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo che si apre domani a Roma, rassegna dedicata all'arte nelle [illegible] varie espressioni, che contempla anche una sezione per «creativi» nel campo della moda. Fabrizio Rivotti presenterà un abito disegnato sul tema obbligatorio della primavera estate e del colore bianco. Stasera al «Lato B» di Pogliola di Mondovì piano bar [illegible] i Duplex.

Infine stasera, ore 22, [illegible] «Fittler Jones» di Foresto di Cavallermaggiore saranno protagonisti Giulio Mallamo (chitarra e voce) e Bruno Giordana (tastiere e sax) [illegible] proporranno soul e dintorni. (r. s.)

In frazione Villanovetta sabato sera la rievocazione

Verzuolo, storia d'amore di Griselda e il Marchese

VERZUOLO

La storia d'amore fra la giovane contadina Griselda, che la tradizione vuole nativa della frazione Villanovetta, e il marchese di Saluzzo, Gualtieri, è [illegible] tema della Rievocazione storica, in programma sabato, alle 21. La manifestazione si svolgerà nell'area verde dell'asilo Keller, a Villanovetta. Protagonista il gruppo storico-folkloristico «Amici di Griselda». Verrà narrata la storia di Griselda, attraverso gli occhi, le emozioni, le gioie [illegible] i dolori della giovane popolana assurta al rango di Marchesana. Dopo il ripudio, da parte di Gualtieri, Griselda [illegible] richiamata alla corte marchionale, [illegible] fronte alla quale, il nobile saluzzese dichiara il [illegible] mai sopito amore per lei. La storia, raccontata anche dal Boccaccio, sarà riproposta in un gioco di luci, colori e costumi, che renderanno ancora più affascinante la storica vicenda. L'iniziativa rientra fra gli scopi dell'associazione «Amici di Griselda», che si propone di ricercare e studiare le tradizioni locali, per portarle a conoscenza del pubblico. Il prezzo d'ingresso è di diecimila lire. (g. ne.)

Personaggi di una rappresentazione storica nel Saluzzese (FOTO MARO)

LA [illegible]

Vanna Pescatori

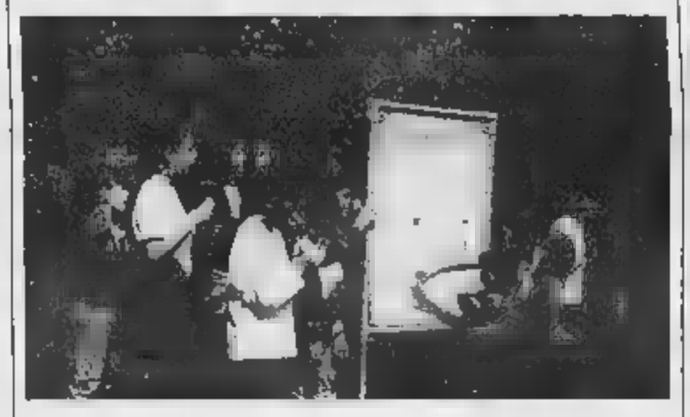
Brindisi sabato scorso al ristorante Cavallo Nero di Cuneo con Pietro Carle che ha lasciato, per un momento l'abituale ruolo di chef, per fare gli onori di casa ad una [illegible] creatura: «L'infernot», piccola sala di degustazione attigua al suo locale, dove ha raccolto grandi etichette, [illegible] un'atmosfera piacevolmente storica. Così come suggerisce il nome - che in piemontese [illegible] riservato al locale della cantina in [illegible] faceva il vino - la saletta è stata arredata con vecchi legni, fra cui [illegible] tavolone di ciliegio con oltre 200 anni di età, che Pietro ha recuperato dalle sue cantine. Ora, dopo amorevoli cure, è diventato il bancone di mescita, mentre [illegible] fronte [illegible] vecchia botte fa da piedistallo ad altre assi per un tavolo. Il tocco dell'artista [illegible] però nell'ingresso do[illegible] [illegible] doghe [illegible] [illegible] botte decorano l'entrata sopra una splendida antica porta di legno inchiavardata. «Ho cercato di realizzare [illegible] locale che avesse una sua storia e un suo carattere - spiegava Pietro Carle [illegible] la moglie Emil agli invitati - che si distaccasse dalle solite vinerie».

Il saper vivere e i piaceri della buona tavola sono protagonisti stasera [illegible] ristorante «L'arneis» di Canale dove si terrà la tappa [illegible] della 37ª edizione [illegible] «Il cuoco d'oro internazionale». L'iniziativa [illegible] nata nel '63 da un'idea di Armando Bergamasco a Diano Marina come gara gastronomica tra ristoranti, poi [illegible] è trasformata in «premio». Bergamasco, presidente dell'associazione Amici della Cucina-Vino, Turismo [illegible] Arti, interverrà al «convivio anteprima» di Canale durante il quale il ristorante «L'arneis» presenterà [illegible] piatto per il quale riceverà il 12 luglio a Grottaferrata, il riconoscimento. Si tratta della specialità «gnocchi al Castelmagno».

Venerdì [illegible] giugno, il ristorante «La Cascata» di Verduno ospiterà la serata di gala della sezione femminile del comitato locale di Alba della Croce Rossa. L'iniziativa di solidarietà sarà rivolta, in questa edizione del tradizionale incontro, alle vittime della [illegible] guerra del Kosovo e dell'ex-Jugoslavia a cui verrà devoluto una parte del ricavato. S'inizierà alle 20 con l'aperitivo seguito dalla cena di gala. Alle 22,30 [illegible] maestro Ubaldo Viotti, noto direttore della banda musicale «Il risveglio» [illegible] Dogliani, proporrà un intrattenimento musicale con la cantante Cristina Fracchia, finalista a Sanremo giovani. Prenotazioni entro il 2 giugno allo 0173441744, sede Cri di Alba.

Cuneo, l'iniziativa Lipu domani e sabato

Un giardino da scoprire colori e suoni magici



CUNEO

La Lipu ha indetto per domani e sabato, dalle 14,30 in avanti l'iniziativa «Un'oasi sotto casa» [illegible] l'invito a scoprire al Giardino naturale di viale Angeli 81, i [illegible] e i colori della primavera. Nel centro didattico sarà inaugurata la mostra fotografica di Annamaria Bareggi dedicata al magico mondo della natura. Le sue foto [illegible] immagini «rubate» alla vita selvatica che [illegible] circonda e che si svolge silenziosamente ogni giorno magari proprio sotto casa [illegible] sugli alberi del nostro giardino, sotto il cornicione del nostro palazzo o nel vicino prato». (g. d. m.)

PROPAGANDA ELETTORALE

"FESTA IN DISCOTECA"

con STEFANO TACCONI
WILLIAM CASONI
(Ass. Reg. ai Trasporti)

[illegible] 22.00
CUNEO
DISCOTECA FOLLI FOLLIE

NOTIZIE dalle AZIENDE

IL [illegible] DEL TRATTAMENTO
[illegible] LA SENSAZIONE DEL BENESSERE.

Con il to[illegible] [illegible] bella stagione "riemergono" le pecche del nostro corpo che l'abbigliamento invernale aveva coperto.
Ci si [illegible] trascurati [illegible] si vorrebbe riacquistare la forma perduta velocemente; una opportunità [illegible] offerta da "BODY TONIC", la soluzione pratica ed efficace per snellire [illegible] tonificare il corpo [illegible] fatica, sfruttando la nuova filosofia "fitness" [illegible] usando le novità della cosmesi. Infatti basta [illegible]'ora la settimana THERAPY per avere buoni risultati sempre in pieno relax.
Xavier non [illegible] solo estetica, [illegible] anche Haute Coiffeure che vuole dire continua ricerca del meglio su tutto ciò che è cura e moda [illegible] capelli: le nuove colorazioni, le tendenze, le regole del total look.
Lasciamo a Xavier il compito di illustrarci [illegible] straordinaria novità dell'estate: "Per avere capelli lunghi [illegible] aspettare anni in quanto la crescita media è di un centimetro al mese; oggi tutto questo si può realizzare in poche ore ed avere capelli lunghi, belli, folti e vitali grazie [illegible] nuovissimo sistema [illegible] fissaggio invisibile "great longhts". L'originale infoltimento ed allungamento che permette di ottenere il look desiderato senza limitazioni nell'acconciatura, nel colore e nelle variazioni".
Nel ringraziare Xavier per la squisita disponibilità ricordiamo che l'equipe [illegible] Estetica [illegible] quella di Coiffeure sono a disposizione per consigliare e risolvere al meglio ogni problematica inerente l'aspetto del corpo e dei capelli.

XAVIER
Coiffeure Uomo [illegible] Donna
Estetica, Solarium
ALBA Via Romita, 1
Tel. 0173.440597

STASERA AL [illegible]

[illegible]
FIAMMA Tel. 0171-693.554.
Terapia e pallottole Dr. (orario 18; 20; 22

[illegible] 0171-619.131.
[illegible]

CENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
Scherzi del cuore.

CORSO Tel. 0171-692.936.
Tre amici, un matrimonio, un funerale. Dr.16; 20; 22

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
Martha da legare Unico spett. ore 21

CENTOLA SALA 2. Tel. [illegible]
La cena.

ITALIA Tel. 0171-692.951.
Il cubo. dr. (or. 16; 20; 22

DON BOSCO
OGGI RIPOSO.

MONVISO Tel. 0171-631.771.
Pola x Dr.: 20; 22.

[illegible]
EDEN Tel. 0173-363 021
Cose molto cattive. Dr.: 20; 22.

MORETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0175-346.901.
La vita è bella. Dr. 21,15

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
VITTORIA Tel. 0172-412.771.
CHIUSO.

[illegible]
LUX Tel. 0171-944.231.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0174-391.311
[illegible]

[illegible]
CORSIVALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]
BARONET.
OGGI CHIUSO

[illegible]
MIRT. Tel. 0347-60.04.243.
Un tè con Mussolini. Dr. 21.

[illegible]
CIRCO. Tel. 0175-43.756
[illegible] da[illegible] 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
a. p.

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-712.957.
Train de vie. Dr 21,15

NITZ. Tel. 0172-712.477.
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 0173-742.321. Sala Rossa
[illegible] del cuore Dr.: 20,20; 22,30. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible]. Tel. 0173-742.321. Sala Blu
Matrix. Fer. or.: 20,20; 22,20; festivo 17,15; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible]
MIKI. Tel. 0171-916.393.
Bifolti. or. fer. 21; pref. 20.15, 22,15; fest. 20,15, 22,15.

[illegible]
NUOVO P[illegible] el. 0172-62.407.
Fino a prova contraria.

[illegible]
[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI [illegible]

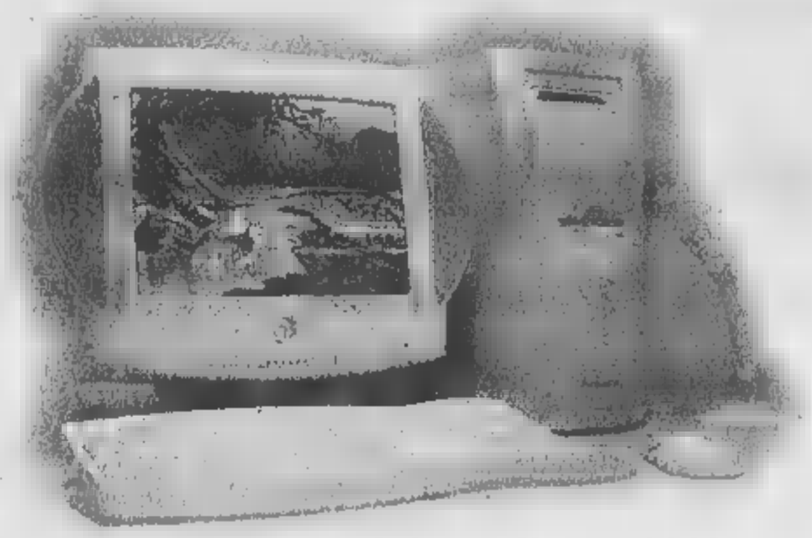
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. [illegible] 856.521. *Il corpo dell'anima* (V. [illegible] 18). [illegible]: 16; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Cube - Il cubo*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARMERSO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Harem Suare*. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Terapia e pallottole*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Dance with me*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Il guerriero Camillo*. Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Scherzi del cuore*. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *La bella*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. *Matrix*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gatto 5, tel. 650.71.00. *Patch Adams*. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. [illegible]. [illegible] *ta del cielo*. Dr.: 15,50; [illegible] 20,20; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Mirusna via Montalcone 62, tel. 327.2214. *Gli imbroglioni*. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. *Love is the devil*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sebotino, tel. 447.52.41. *Cube - Il cubo*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *I miserabili*. Dr.: 16,15; 20. Anteprima ad inviti: 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Sfroom*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16 42. *Pola X*. Vist. min. 18. Dr.: 16; 17,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Virus*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRO. Dr.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Scherzi del cuore*. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 617.33.23. *Fino a prova contraria*. Dr.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Patch Adams*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix*. Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]. Po 21, tel. 812.59.96. *La bella*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONO v. S. Teresa 8, tel. 534.514. [illegible] *barbiere di Siberia*. Dr.: 15; 18,30; 22.
LUX Gall S. Federico, tel. 541.283. [illegible] *- Delitto a luci rosse*. V.M. [illegible]. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
[illegible]MO [illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.46. [illegible] *per M*[illegible]. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. *Train de vie*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]LE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *The legionary - Fuga dall'inferno*. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Incubo finale*. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena vista Social Club*. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Shakespeare in love*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *La parole che non ti ho detto*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: *Analyze this* (film in lingua originale). Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput *A prima vista*.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Harem Suare*. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto mm - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Dr.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*. Dr.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *In dreams*. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Concerti degli Strumentisti dell'Orchestra del T. Regio. Ore 14,30 a Verzuolo - Ita Olivetti Quartetto d'archi e clarinetto (rs. sc. tel. 0125/631.663). Ore 21 T. Chiesa Madonna degli Angeli (via C. Alberto 39) Quartetto d'archi (ingr. lib. info 011/449.5111).

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AFFARI D'ORO nel reparto TELEFONIA

alcuni esempi

Cellulare MITSUBISHI M135	399.000	
Cellulare PHILIPS GENIE GSM	499.000	
CORDLESS SIP ARCI	229.000	
CORDLESS SIP CHARLIE	249.000	



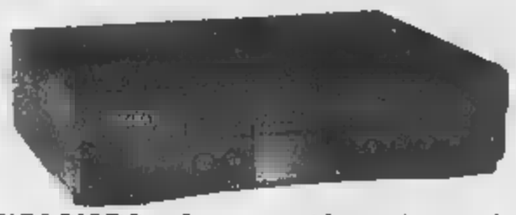
Computer compatibili con l'anno 2000

Computer COMPAQ 5221 monitor 15" AMD K6 350 64mb/6GB	2.190.000	**1.990.000**
Computer PACKARD BELL Celeron400 DVD intel 400mhz 64mb/ 8,4gb totale CD DVD modem fax 15" monitor	2.690.000	**2.399.000**
Stampante CANON BJC250 getto inchiostro 3,5ppm/minuto	199.000	**179.000**

AFFARI D'ORO nel reparto TV COLOR

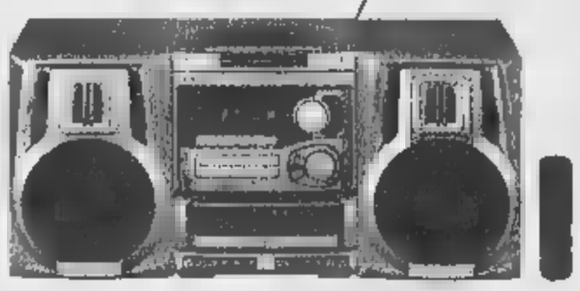
alcuni esempi

Tv color 14" SAMSUNG pl/ av/scart	319.000	**265.000**
Tv color 28" TOSHIBA stereo c/telev.	999.000	
Tvc. 16/9 mod 32"HITACHI panoramico	2.699.000	
Tv color 28" SABA stereo e telev.	989.000	**775.000**
Tv color 25" PHILIPS bif. telev.	979.000	**765.000**
Tv color 21" JVC schermo piatto telev.	599.000	**450.000**



AFFARI D'ORO nel reparto videoregistratori alcuni esempi

Videoreg.	AKAI 4testine,show view,8 ore	599.000	
Videoreg.	IRRADIO 4 test. ,show view,doppia scart	499.000	**350.000**
Videoreg.	SONY 2 testine,show view,smart link	479.000	**258.000**
Videoreg.	TOSHIBA 2 test. ,long play,8 ore	399.000	**295.000**
Videoreg.	4 testine, super movielo		
Videoreg.	DAEWOO 2 testine,scart,telecom.	299.000	**250.000**



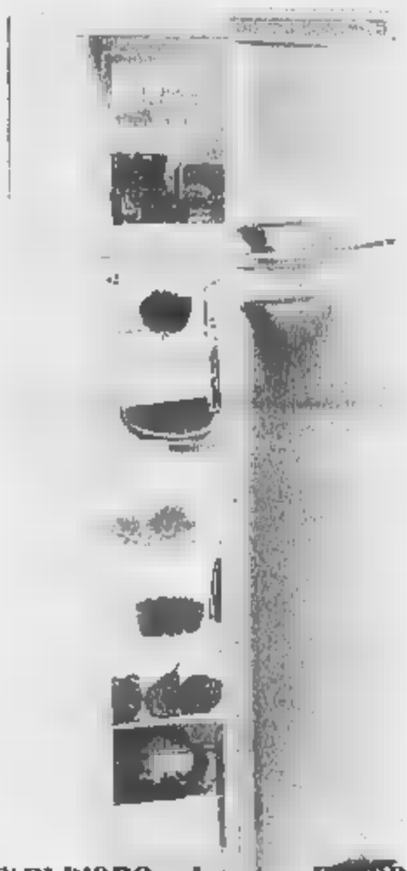
AFFARI D'ORO nel reparto AUDIO e HI FI alcuni esempi

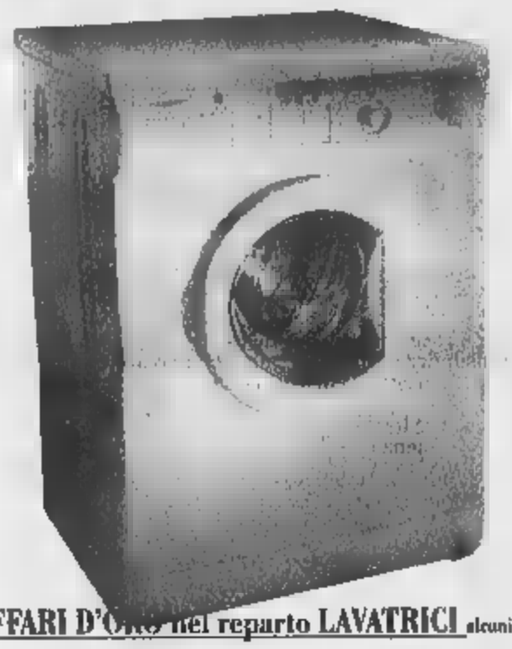
HI FI GRUNDIG completo, c/telecom.	329.000	**245.000**
HI FI AKAI completo,casse 2 vie mod.417CD	349.000	**265.000**
HI FI SAMSUNG mod.MAX920 3CD a RDS completo	499.000	

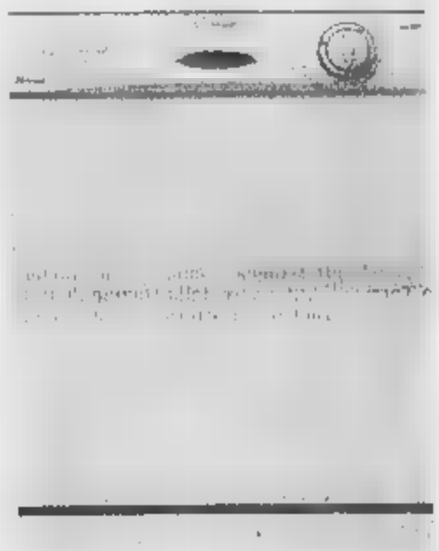
AFFARI D'ORO nel reparto VIDEOCAMERE

alcuni esempi

GRUNDIG 8 mm,zoom x64	899.000	**699.000**
Telec. SHARPmonitor 4" doppio attico	1.599.000	
Telec. SAMSUNG mod.TOP stabilizzato	1.268.000	
Telec. CANON hi-fi flexi zone stabilizz.	1.499.000	**1.250.000**
Telec.CANON zoom x32 stabilizzato	1.099.000	**850.000**
Telecamera JVC grax stabilizz. 0.6 lux	749.000	







AFFARI D'ORO nel reparto LAVATRICI alcuni esempi

Lavatrice carico dall'alto ARISTON 500 giri	849.000	**745.000**
Lavatrice IGNIS 450 giri,con termostato	599.000	**450.000**
Lavatrice IGNIS 800 giri,con termostato	699.000	**550.000**
Lavatrice KORINIS 900 giri,vasca inox	899.000	**685.000**
Lavatrice ARISTON 850 giri,vasca inox	1.099.000	**775.000**
Lavatrice INDESIT 800 giri,carico variabile	949.000	**775.000**

AFFARI D'ORO nel reparto LAVASTOVIGLIE alcuni esempi

Lavastoviglie ARISTON mod TOP 33DP,quastop	1.090.000	**925.000**
Lavastoviglie ZOPPAS 8 programmi,part.attard.	999.000	**875.000**
Lavastoviglie ZEROWATT 7 programmi,water	999.000	**875.000**
Lavastoviglie AEG fuzzy logic,elettronica	1.299.000	
Lavastoviglie ARISTON con OVER FLOW	879.000	**695.000**
Lavastoviglie SAN GIORGIO laccata inox	1.099.000	

AFFARI D'ORO nel reparto FREDDO alcuni esempi

Frigorifero ZOPPAS monoporta,140 lt.,noce	399.000	
Mod frigo (DAEWOO) No Frost,500 litri	1.349.000	**1.090.000**
Combinato HRUNDIG 380 litri,2 motori	949.000	**785.000**
Combinato OCEAN 360 lt.,2 motori,colorato	1.299.000	**950.000**
Congelatore verticale OCEAN mod lt	899.000	**675.000**
Frigo doppia porta OCEAN "LEGNO" 260 litri	599.000	**450.000**

GRUPPO UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 12 t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio 39 Tel.0175/392086 NUOVO !

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA Vaccheria
C.C.SIDIS C.so Asti, tel.0173/362695

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 t.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599566

(AL)ACQUI TERME
I. Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

Promozione valida salvo es. Scorte.

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

da UNI EURO trovi tutto MOTOROLA ITALIA

I punti vendita UNI EURO sono centri autorizzati TELE + D +

PRESTITEMPO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

AFFARI d'ORO all' UNIEURO

GRANDE OFFERTA IN TUTTI I PUNTI VENDITA UNI-EURO. SCEGLI SUBITO QUELLO PIU' VICINO A CASA TUA E

...PREZZI COSI' NON LI VEDRAI MAI PIU' !

Oggi (ore 15,30) allo stadio «Paschiero» amichevole di fine stagione

Cuneo, arriva la Sampdoria

«Primavera» dei liguri sfida i biancorossi

Gian Piero Cavalieri
CUNEO

La prima squadra dell'Ac Cuneo 1905 sta concludendo la stagione calcistica.

L'altro giorno e ieri, sotto la guida del direttore tecnico Sandro Damiano (dalla prossima stagione anche preparatore atletico dei biancorossi), la «rosa» cuneese è stata sottoposta ad alcuni «test» atletici. L'obiettivo è di verificare l'attuale forma fisica dei biancorossi e per stabilire per ciascuno di loro una tabella personalizzata di lavoro per essere al meglio in vista del prossimo raduno pre-campionato che si svolgerà a Paesana, dal 27 luglio al prossimo 8 agosto.

Dopo i due giorni di «test», i biancorossi disputeranno una gara amichevole contro la Primavera della Sampdoria. Un match che si disputerà oggi a partire dalle 15,30 allo stadio «Fratelli Paschiero».

Successivamente alla sua ufficializzazione a mister del Cuneo, anche Salvatore Jacolino è al lavoro. E' impegnato in incontri individuali con ogni componente della rosa e d'intesa con la dirigenza sta seguendo il calciomercato alla ricerca di quegli elementi utili a completare il mosaico biancorosso per la stagione 1999-2000, un campionato che si preannuncia come una serie C2 bis. Oggi il nuovo mister cuneese non siederà sulla panchina. La squadra biancorossa scenderà in campo molto rimaneggiata, un po' per ovvia scelta tecnica, un po' per motivi di forza maggiore: Caridi, ad esempio, ha una fastidiosa congiuntivite; anche Sora è acciaccato.

Alla presentazione ufficiale del nuovo tecnico, queste le parole del presidente Franco Arese: «Stiamo lavorando per cercare di far crescere la società sotto tutti i punti di vista. Vogliamo essere competitivi a livello di prima squadra e di continuare a potenziare il settore giovanile. La stagione scorsa è stata a corrente alternata, ma adesso non vogliamo fare alcun proclama. Desideriamo lavorare con voglia e umiltà».

A sinistra Salvatore Jacolino

TORNEO

Alla Veglia di Cherasco

Cambi volanti (a gioco fermo) durante le gare; azzeramento delle ammonizioni a fine prima fase. Sono le novità del notturno di calcio «memorial Domenico Barbero»-patrocinato da «La Stampa» - a Veglia di Cherasco dal 14 giugno. Al «canicolare» parteciperanno sedici formazioni; c'è ancora un posto: per informazioni, Beppe Panero, 0172490261 Si formeranno 4 gironi (si gioca a 7 giocatori, su due tempi di 20'; 25' per semifinali e finali), che promuoveranno alla seconda fase le prime due di ogni gruppo. Oltre ai club «La Fondiaria» di «patron» Matteo Standardo, campione '98, neo di serie «Parrucchieri La Corte», Vottignasco e «Minini Guido» Bra, squadra col record di presenze: con lo «storico» dirigente Silvano Maccagno, si sarà il neo «ct» Marcello Lavuri, fra i personaggi più popolari e apprezzati del torneo. [r. a.]

Balon: anticipi di Dogliani e Ricca

Terreno favorito ma Corino spera

Aldo Scavino
DOGLIANI

Gli sferisteri di Dogliani e Ricca d'Alba ospitano stasera, alle 21, due anticipi dell'ottava giornata della A di pallone elastico.

A Dogliani il Banco Ambrosiano Veneto di Terreno e Tonello affronterà il Culligan Piemonte di Corino e Balocco; a Ricca d'Alba il Credito Cooperativo Langhe e Roero di Isoardi e Busca dovrà vedersela invece con la Pro Pieve di Papone e Rosso I. Il primo incontro sarà diretto dall'arbitro Balocco, il secondo da Zunino. Le due partite si presentano piuttosto equilibrate, tra formazioni che sostanzialmente si equivalgono.

Non c'è un favorito d'obbligo a Dogliani dove Terreno ha la possibilità, contro il giovane Corino, esordiente nella massima serie, di conquistare il secondo stagionale. Corino, con 8 punti in classifica ne ha già due, non è però battuto in partenza, anzi nello sferisterio doglianese può tentare il «colpaccio». Fondamentale per lui sarà l'apporto di Balocco, un «vecchio marpione», che al ricaccio può fare la differenza con indubbie qualità tecniche.

A Ricca d'Alba il ligure Papone arriva con 3 punti (e deve ancora recuperare l'incontro casalingo con Corino), un bottino mai raggiunto negli ultimi campionati. Il portacolori della Pro Pieve, complice anche il livellamento in basso del campionato a tredici squadre e le non buone condizioni fisiche di alcuni protagonisti (vedi Dotta), ha avuto un avvio di stagione favorevole.

Dei tre successi uno, di prestigio, è stato ottenuto contro Dogliotti I e conferma che il cammino del ligure non è stato solo frutto di circostanze favorevoli. Isoardi ha 2 punti, ma sta sera può raggiungere il suo antagonista, contando sul fattore campo e sul fondo sintetico dello sferisterio di Ricca sul quale non tutti i giocatori della serie A si trovano a loro agio.

Per quanto riguarda gli altri incontri dell'ottavo turno, il calendario prevede per sabato alle 21 i confronti di Dolcedo tra Molinari (Conadi) e Vacchetta (Credito Cooperativo Caraglio) e di Magliano Alfieri tra Dotta (Hotel Royal) e Danna (Tipografia La Commerciale). Arbitri saranno Marvaldi a Dolcedo e Gili a Magliano.

Domenica e lunedì gli ultimi due confronti. Domenica a Taggia alle 16, con la direzione di Martini, in campo Sciorella (Olearia Taggiasca) e Dogliotti I (Termosanitari Cavanna); lunedì, alle 21, ad Alba Dogliotti II (Mokafè) riceverà Bellanti (Ipersidis Cuneo). Dirigerà Manassero. Riposa in questo turno del torneo la formazione di Spigno Monferrato di Pirero e di Unia.

GRANDASPORT

BASKET

A Saluzzo comincia il «memorial Bessone»

Prende il via domani a Saluzzo il primo «memorial Enzo Bessone» di basket al quale partecipano quattro formazioni di serie. La prima giornata prevede alle 19,30 il confronto tra Savigliano e Fibrac Fossano, e alle 21 quello tra Cr Saluzzo e Icap Cuneo. Sabato per la seconda giornata alle 19,30 scenderanno in campo Icap Cuneo e Savigliano e alle 21 Cr Saluzzo e Fibrac Fossano. La terza giornata di qualificazione è venerdì 4 giugno; sabato 5 la finale. Ogni squadra può schierare due giocatori in prestito da altre squadre. [a. s.]

HOCKEY SU PISTA

Lorenzoni Cr Bra si arrende al Martesana

Nel campionato di serie A, la Lorenzoni-Cassa risparmio Bra (che domenica, dalle 14, ospiterà il Mori) è stata sconfitta 3-1 (gol di «Titti» Grosso) dal Martesana. Sabato pomeriggio l'Hc Ortobra sarà ospite del «Giardini Naxos» Catania, match valido per delineare i gironi del prossimo torneo di A1. Per la «Benevenuta», sfida-salvezza, a Bra, dalle 16,30 col Cus Cagliari per rimanere in A2. [r. a.]

GOLF

Ecco i vincitori sul «green» di Cherasco

Sul «green» cheraschese, Anna Ghio e Luigi Mazzardo (Cherasco) hanno vinto la prova «Audi 4 Cup '99-Trofeo Botto e Autonarco», 18 buche stableford, handicap pressenson. Seconda classificata la coppia Ieo Turra-Giacomo Cabodi (Cherasco); al terzo posto Patrizia e Arturo Arpellino (Garlenda). [r. a.]

SCI

Questo il programma del fine settimana

Sabato dalle 14,30, alla Forti Sani Fossano tornei a coppie C/Lei, D/Lei. Domenica, dalle 8,30, sui campi «Sbs» Savigliano, seconda prova del Campionato società Under 14. In programma gare a coppie alla «Boccaria» Scarnafigi (C), Cervere (D) e, dalle 14,30, a S. Pietro Cavallermaggiore (D). Dalle 14,30, prova femminile a Niella Tanaro petanque (ore 14) a Vernante e Dronero. [r. a.]

CON TORRICELLI

«Stage» per i giovani a Limone

Un ottimo livello didattico - assicurato da istruttori esperti e con attrezzature di qualità -; ospiti-doc; attività e svaghi per i ragazzi, ma anche per i loro familiari, che potranno essere ospitati in alberghi convenzionati. Ecco le caratteristiche salienti degli «stage» per giovani calciatori organizzati a Limone, ma anche a Champoluc (Valle d'Aosta) e, in via sperimentale, a Piancavallo, dal club «Amici dei giovani» del popolare consulente sportivo Giacomo Boano. A Limone, gli «stage» - che, grazie anche al «testimonial» Moreno Torricelli (difensore della Nazionale italiana) hanno il patrocinio della Fiorentina - scatteranno il 27 giugno e proseguiranno, con turni settimanali e bisettimanali, fino al 31 luglio. Sono anche in programma corsi specifici per portieri, con Bizzarri, Squizzi, Pionetti e Rubini. Fra gli ospiti, Asta (Torino), Artico (Reggina), Daino (Napoli) e il portiere dell'Empoli Sereni. Per informazioni, telefono 0171696061 (anche fax), o 03355655104. Nella foto, Boano con Torricelli. [r. a.]

PEDALATA CUNEESE

In circa mille a Bicincittà

Pedalatori liberi, con bici, tandem, cani e gatti al seguito, con partenza e arrivo alla piscina comunale. Sono stati oltre duecento i partecipanti a «Bicincittà», la non competitiva organizzata a Cuneo dalla Uisp presieduta da Franco Ripa. E' stata presentata la «Carta dei diritti del pedalatore»: circolare per inquinare di meno, in corsie protette, aree di sosta parcheggio per ciclisti, zone protette di allenamento, favorire l'uso di treno+bici, bus+bici. «Ci siamo riuniti in Provincia - dice il presidente regionale Uisp Bruno Piovano - per sensibilizzare gli Enti pubblici a creare una pista ciclabile tra le principali città». Pur senza utile, gli organizzatori di «Bicincittà» a Cuneo hanno devoluto un contributo alle popolazioni del Kosovo. Nella foto Bedino, in passaggio in piazza Galimberti. Buona affluenza pure alla competitiva in mountain-bike. I vincitori: Fulvio Magnaldi (Cicli Angaramo; Gruppo Promozionale I);Danilo Bustolon (Pro Bike Racing; Gruppo II); Roberto Cappellano (Vc Caraglio; Gruppo III). [r. a.]

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), iva esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20 000 000, 36 rate mensili da L. 555 500, TAN 0%, TAEG 0,81% Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione finRenault. Renault Scénic 1.6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 – Mondovi'
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

Con Omnitel puoi avere un fantastico One Touch Club di Alcatel, in tre diversi colori, più una Carta Ricaricabile con 50.000 Lire di traffico incluso a 295.000 Lire. L'offerta è valida fino al 31 Maggio 1999.

Dai tocco di classe tua estate: Alcatel One Touch Club.

Offerta valida fino esaurimento scorte.

Copertura nazionale della rete Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

REGIONE PIEMONTE

SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · Alitalia · STOLA gruppo · INTESA · Palmar

PARTNER TECNOLOGICO IBM · MEDIA PARTNER LA STAMPA

Sette fasce anziché 5, nuovi criteri per determinare le quote in base al reddito

Tasse Università, rivoluzione bis

Studenti soddisfatti a metà

Giovanna Favro

Per le [illegible] studentesche all'ateneo di via Po, è partita ieri una seconda rivoluzione. Lo scorso anno [illegible] stato deciso, per [illegible] prima volta, il pagamento delle quote in base al reddito, con la suddivisione degli universitari in 5 scaglioni: per finire nell'uno o nell'altro, i ragazzi hanno compilato un questionario, una specie di ericcomotros. Con due risultati, super-contestati dagli studenti. A [illegible] fatti, il 55% dei 64 mila universitari è finito nella fascia più salata. E l'ateneo ha incassato 14 miliardi in più del previsto. Il consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, così, ha deciso ieri una seconda «rivoluzione copernicana». Innanzitutto, le fasce diventano sette. Seconda novità: una radica[illegible] modifica dei criteri di attribuzione agli «scaglioni». Non basta. L'ateneo ha deciso di restituire agli studenti [illegible] mila lire (con uno sconto sulle tasse del prossimo anno) per riequilibrare l'incasso in esubero rispetto alle previsioni.

A premere per la revisione dei criteri di tassazione sono stati soprattutto gli studenti, che hanno sollevato il problema nella commissione mista (Senato accademico-Consiglio d'amministrazione). [illegible] nodo era il tetto di [illegible] milioni di patrimonio per una famiglia-tipo di 3 persone: un parametro fisso che, a prescindere dal reddito [illegible] nuo, imponeva l'iscrizione automatica nella fascia più alta. Tutti d'accordo sul fatto che il tetto unico, per di più così basso, potesse creare ingiustizie. Ma è stato Federico La Face, rappresentante dei ragazzi (Collettivo Invisibili) a [illegible] la Commissione sul fatto che quel tetto non è obbligatorio per legge, e a chiederne l'innalzamento per le fasce più salate.

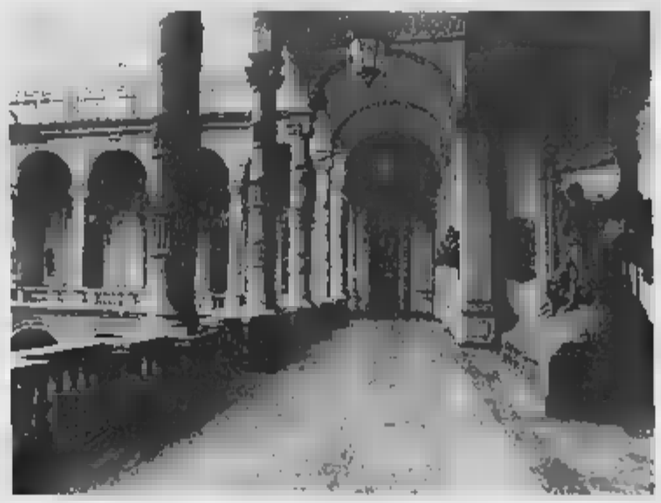
Di qui sono [illegible] stabiliti i nuovi criteri per la determinazione dell'«Ice», l'«Indicatore di condizione economica», in base al quale [illegible] fis[illegible] le quote dovute. All'«Ice» si arriva sommando il reddito annuo ad una quota (il 20%) del patrimo[illegible] [illegible] famiglia. Ieri il Consiglio d'amministrazione ha stabilito sette scaglioni [illegible] reddito, innalzando da [illegible] e 100 milioni l'anno la somma minima per finire nella fascia più salata. [illegible] è stata graduata l'incidenza del patrimonio: è sparita [illegible] discriminante fissa dei 132 milioni; si accede alla prima e seconda fascia (le più basse) chi ha un massimo di 100 milioni. Dalla terza alla sesta fascia, il patrimonio non deve superare i 200. Entra nella settima chi supera i 200.

Soddisfatto il pro-rettore, Angelo Garibaldi: «Resta ferma a [illegible] mila lire l'anno [illegible] quota dovuta dai [illegible] abbienti; l'aumento a 7 fasce, e le modifiche dei parametri di reddito e di patrimonio, consentono di graduare le tasse in base alla disponibilità economica delle famiglie: una scelta che va in direzione di una sempre maggiore equità fiscale. Siamo andati incon[illegible] alle richieste degli studenti pur garantendo all'ateneo [illegible] previsione di entrate di tasse studentesche pari a 72 miliardi, la somma stabilita dal bilancio».

Gli studenti si dicono invece contenti a metà: «Abbiamo ottenuto l'aumento delle fasce, e la loro modifica: un dato importante - dice LaFace -. Però avremmo voluto che la restituzione fosse non di 50, ma di 100 mila lire per i meno abbienti. Abbiamo chiesto, inoltre, che queste somme venissero restituite anche a ritirati e laureati, ma ci hanno detto che è troppo complicato. Soprattutto, infine, avremmo voluto la creazione di un'ottava fascia, per i più ricchi: per chi aveva patrimonio superiore a 300 o 500 milioni, chiedevamo che [illegible] tasse arrivassero a [illegible] milioni o [illegible] l'anno. Oggi i veri ricchi non pagano quanto potrebbero, a scapito di chi fatica di più».

«Sanatoria per quei dieci»

Torna «calda» la questione degli studenti che hanno presentato ricorso al Tar contro il numero chiuso, e sono stati iscritti «con riserva» all'ateneo di via Po grazie alla «sospensiva» concessa dai giudici. Il ministero ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar, chiedendo l'espulsione di 10 dei 90 studenti iscritti «sub iudice» ad Odontoiatria. L'udienza è fissata a Roma il 8 giugno, ma è chiaro che la decisione sarà negativa per gli studenti (una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato legittimi i numeri chiusi). I rappresentanti degli Invisibili chiedono un a[illegible] di «civiltà e responsabilità» verso quei 10, al rettore e alla Commissione didattica che si riunirà oggi, per una [illegible] ria: «L'anno prossimo non [illegible] saranno più ricorsi. Non si capisce perché il ministero se l'è presa con quei 10, su 90. Hanno frequentato i corsi e superato esami, [illegible] addirittura rappresentante in Consiglio di facoltà».



I nuovi criteri per le tasse sono stati decisi ieri dal consiglieri dell'ateneo di via Po

Nel '98-99 incassati 14 miliardi in più A tutti gli iscritti saranno restituite cinquantamila lire

IN BREVE

[illegible] per Biellese e [illegible]

COSSATO. Sarà [illegible] partita da ridere quella che questo pomeriggio alle 18,30, [illegible] in scena allo stadio Fila. In campo, [illegible] primo tempo con la Biellese [illegible] il secondo con la Cossatese, scende Ezio Greggio (foto), [illegible] comico di «Striscia [illegible] notizia» che insieme alla squa[illegible] di casa festeggerà il [illegible] ingresso in Eccellenza. Giocherà nel ruolo di centravanti. Sugli spalti [illegible] sarà invece il popolare sosia dello stilista Valentino che commenterà in diretta l'abbigliamento degli spettatori [illegible] naturalmente anche quello dei giocatori. A partita conclusa, i festeggiamenti dal campo di gioco si sposteranno, alle 21, nella discoteca Cinecittà, sempre a Cossato, dove si ballerà [illegible] l'orchestra di Lillo Baroni. Le due squadre laniere brinderanno insieme [illegible] Greggio, quindi si chiuderà in bellezza con una ghiotta spaghettata.

Uxoricida [illegible] [illegible] pericolosa»

AOSTA. E' [illegible] assolta «perché non imputabile»: così ha deciso ieri mattina la corte d'assise di Aosta per Antonietta Lessi, [illegible] anni, di Gressan (paese a [illegible] chilometri da Aosta), accusata [illegible] aver ammazzato a colpi d'accetta il marito Giovanni Battista Quendoz, di 69. Secondo i periti, la donna sarà incapace di intendere e di volere, ma [illegible] è «socialmente pericolosa». Dopo l'udienza di ieri, è tornata a casa.

Malpensa, voli notturni [illegible] sull'Ovest Ticino

NOVARA. Voli notturni vietati dalla mezzanotte alle cinque e altre limitazioni per gli aerei più rumorosi: è la prima decisione concordata al ministero dei Trasporti ieri nell'incontro con le delegazioni piemontese e lombarda sui problemi causati da Malpensa 2000. Giovedì prossimo c'è un altro incontro. I rappresentanti dell'Ovest Ticino: «Il ministro Treu ha ribadito che lo sviluppo di Malpensa non è in discussione. Ma noi chiederemo tutele».

Stanziati [illegible] miliardi per l'aeroporto di Levaldigi

LEVALDIGI. Il ministero dei Trasporti ha stanziato sette miliardi per l'aerostazione di Cuneo-Levaldigi, il secondo scalo piemontese dopo quello di Caselle. Il finanziamento fa parte di un pacchetto [illegible] 800 miliardi a favore degli aereoporti italiani [illegible] servirà a realizzare opere utili a una miglior funzionalità e sicurezza, anche nel rispetto dei vincoli ambientali. «Negli ultimi anni - spiega il direttore dell'aeroporto di Levaldigi Maria Lucia Bisotto - c'è stato un notevole incremento dell'attività, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per l'attività [illegible] cargo. Levaldigi [illegible] stata scelta come scalo per prodotti ortofrutticoli provenienti dall'Africa e destinati all'Italia centrosettentrionale, alla Francia del Nord e alla Spagna meridionale».

Blitz anti droga [illegible] ci a[illegible]

VENTIMIGLIA. E' di undici arresti il bilancio del blitz condotto all'alba di ieri da carabinieri e polizia nella zona di Ventimiglia. Gli ordini di custodia cautelare riguardano reati che vanno dall'estorsione al traffico di droga, dal[illegible] minacce alla detenzione di armi. Le manette [illegible] scattate dopo due anni di indagini che hanno visto in particolare l'utilizzo di intercettazioni ambientali. L'operazione è stata coordinata dal procuratore Mariano Gagliano.

Ghislarengo di nuovo vicina a Carpignano

VERCELLI. Riapre questa mattina, alle 5,30, il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo con Carpignano. Il guado, entrato in servizio il [illegible] febbraio scorso per surrogare il ponte vero e proprio attualmente in rifacimento, è stato asportato per tre volte dalle onde di piena della Sesia. Senza questo passaggio gli abitanti dei due paesi [illegible] costretti a lunghi percorsi alternativi per passare dall'altra parte del fiume.

[illegible] privata: [illegible] mesi al guaritore di Ceva

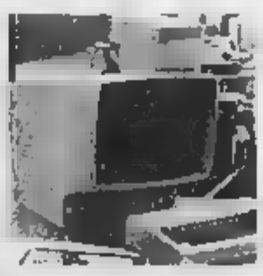
PINEROLO. Con una condanna a otto mesi [illegible] reclusione e i benefici della condizionale si è concluso ieri pomeriggio nel tribunale di Pinerolo il processo a carico di Loris Rondanin (foto), [illegible] guaritore [illegible] Ceva accusato di circonvenzione d'incapace e violenza privata. La sentenza è relativa però solo a quest'ultimo capo d'imputazione: l'uomo [illegible] stato assolto dalle altre accuse. A far partire l'inchiesta era stata una denuncia presentata da un agricoltore di Villafranca, Giovanni Tesio, che sarebbe stato costretto a consegnare 5 milioni al Rondanin il quale si occupava dell'educazione della figlia. Sono stati numerosi gli episodi rievocati nel tribunale di Pinerolo che dovevano servire a dimostrare lo stato di inferiorità psicologica nella quale si trovavano [illegible] persone che venivano avvicinate dal Rondanin.

[illegible] trancia [illegible] dita a un bambino

GENOVA. Un bambino di un anno e mezzo ha avuto tre dita tranciate da una scala mobile l'altra sera alla stazione di Genova Proncipe. Poco prima delle 21 il piccolo era con i genitori e stava scendendo in braccio alla madre sulla scala che porta al binario sotterraneo. In fondo, la donna lo ha messo a terra. Il bimbo è caduto in avanti a [illegible] la [illegible] destra è finita nella fessura fra il gradino in movimento e il pavimento.

Sciopero [illegible] [illegible] Regione

CORTEMILIA. Da oggi il sindaco di Cortemilia (Cuneo), Gian Carlo Veglio, inizierà uno sciopero della fame per protestare contro i ritardi della Regione Piemonte nel discutere il progetto di costituzione di una Comunità Montana che raggruppi tutti i 14 Comuni delle Valli Bormida e Uzzone. «Nonostante il progetto sia stato presentato sei mesi fa - ha detto Veglio - e sia stato più volte all'ordine del giorno del consiglio, non è mai stato discusso.



Beni sequestrati al cyber-guardone

ASTI. Il tribunale di Asti ha disposto [illegible] sequestro cautelativo dei beni [illegible] Alessandro Curletto, 27 anni, l'[illegible] presidente del centro meccanografico astigiano dove a marzo, nella toilette, le impiegate avevano ritrovato [illegible] microcamera collegata ad un computer. A piazzarla [illegible] stato il giovane, sospettato anche di aver ripreso [illegible] lo stesso stratagemma alcune studen[illegible] di una scuola astigiana. A chiedere il sequestro è stato l'avvocato Paolo Bagnadentro che assiste [illegible] impiegate che si [illegible] riconosciute nelle immagini rubate. Il provvedimento disposto dal giudice Aldo Tirone (riguarda beni mobili ed immobili f[illegible] ad un massimo di [illegible] milioni) è dovuto al timore che Curletto possa vendere, o intestare ad altri, i beni ed evitare il risarcimento dei danni.

«Accuse infondate»

[illegible] Processo Fiat Le repliche dei difensori

Ultime repliche al processo per l'ex presidente Fiat Cesare Romiti [illegible] il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli, sotto accusa per i bilanci della holding sino al '93. Ieri mattina ha parlato l'avvocato Andrea Galasso, per [illegible] piccolo azionista, poi la difesa dei vertici Fiat ha giocato [illegible] ultime [illegible] per convincere la terza corte d'appello che in primo grado hanno sbagliato a condannare i due top manager. I professori Gilberto Lozzi e Galgano per Mattioli, hanno insistito soprattutto sulla incompetenza territoriale [illegible] giudici torinesi: Romiti e Mattioli avrebbero dovuto rispondere del falso [illegible] bilancio al tribunale di Roma che li stava già processando [illegible] l'Intermetro. L'udienza [illegible] è [illegible] chiusa con le ultime bordate di Franco Coppi e Vittorio Chiusano, difensori di Romiti. Che hanno ribadito l'inconsistenza delle [illegible] e l'irrilevanza delle somme contestate. La corte si è poi ritirata per la decisione. La [illegible] si conoscerà entro cinque giorni. Forse lunedì.

Il responsabile della sottrazione allo spaccio aveva invece già patteggiato tre milioni

Furto di brioche, [illegible] giudizio dopo 6 anni

Militare di leva era accusato per averla assaggiata

Nino Pietropinto

Tutto per una brioche. Per un croissant sgraffignato da un giovane di leva in [illegible] spaccio mili[illegible]. [illegible] offerto, in parte, ad un commilitone. Quello spuntino è costato una denuncia di furto, l'apertura di un'indagine al tribunale militare, poi l'udienza preliminare davanti al gip dove uno degli imputati ha patteggiato, l'altro è stato rinviato a giudizio. Infine, ieri, c'è stato anche [illegible] processo, in verità brevissimo. La brioche più [illegible] del mondo: il giovane che ha patteggiato ha pagato una [illegible] di 3 milioni di lire.

La storia è approdata ieri davanti al tribunale militare. Ma quando [illegible] fascicolo è arrivato sotto gli occhi del presidente Stanislao Saeli c'è stato un momento di perplessità, quasi [illegible] imbarazzo. Poi il magistrato s'è girato verso il giudice a latere e [illegible] è riuscito a nascondere un sorriso, di fronte a quell'imputato che rispondeva di ricettazione per aver ingoiato la [illegible] brioche passatagli dal «complice», un militare di leva addetto allo spaccio del battaglione logistico «Cremona» di Venaria. L'addetto al locale s'è allontanato [illegible] attimo, e Massimo prende [illegible] brioche dal bancone. Ne mangia [illegible] pezzo. Non è neppure un granché. Ma non [illegible] può [illegible] tanto schizzinosi sotto la naja. Regala un pezzo anche all'amico Franco. Ma la manovra non sfugge all'addetto, sopraggiunto giusto in tempo per assistere al misfatto. L'uomo si arrabbia, fa una ramanzina ai ragazzi. Poi decide di presentare rapporto. E quel foglio incomincia la sua inesorabile trafila. Arriva sul tavolo del procuratore militare. E [illegible] [illegible] gip. Nel [illegible] si fissa l'udienza preliminare. Massimo è accusato [illegible] «furto in danno dell'amministrazione militare». Non nega di aver preso [illegible] brioche. Paga tre milioni di multa e chiude i suoi conti con la giustizia. Che, inesorabile, va avanti per l'amico Franco. Lui non [illegible] sta a pagare, né a riconoscersi colpevole. «Non sono [illegible] io a prendere quel maledetto croissant. E poi [illegible] convinto che Massimo lo avesse regolarmente pagato». Il difensore Franzese chiede che venga dichiarato il «non luogo a procedere». Niente da fare. Franco [illegible] rinviato a giudizio: non per furto, ma per ricettazione (per aver accettato il dolce, provento di furto). Ieri il buonsenso del presidente Saeli ha chiuso la «questione brioche».

Via al processo contro Engel

E' iniziato ieri al tribunale militare il processo per gli eccidi del passo del Turchino, della Benedicta e di Portofino, che costarono la vita a centinaia di partigiani tra il '44 e il '45. L'unico imputato, contumace, è Siegfried Engel, che oggi [illegible] ha anni e risiede [illegible] Amburgo. E' difeso dall'avvocato Lucia Franzese. Era comandante delle SS di stanza a Genova. L'altro imputato, Otto Kaess, ex tenente SS, è morto nell'ottobre scorso. Per dimostrare la colpevolezza di Engel, il pm Rivello ha chiesto che vengano sentiti nove testimoni. Tra questi il senatore Raimondo Ricci, il cui nome venne inserito nell'elenco delle persone da giustiziare al Turchino e poi depennato, e Giuseppe Odino, scampato miracolosamente all'eccidio perché i tedeschi lo credettero morto. «E' un processo che si svolge ad oltre cinquant'anni dai fatti, ma deve essere celebrato perché si tratta di fatti gravissimi» ha detto il pm Rivello.

L'udienza è durata pochi minuti. Il tempo di dichiarare il «non luogo a procedere», seguito da qualche battuta tra il tribunale, il pm e il difensore Lucia Franzese, che in quell'aula difende in genere i grandi criminali nazisti responsabili di eccidi e stragi.

La storia risale alla sera del 21 maggio '93. Luogo del reato è lo

L'incidente ieri pomeriggio nel Pinerolese a pochi chilometri dal decollo, morti [illegible] pilota e l'amico [illegible] fianco

Si schianta ultraleggero, due carbonizzati

Le vittime di Roletto [illegible] Rivalta, avevano entrambi esperienze di volo

Antonio Gialmo

La passione per il volo ha fatto altre due vittime, due esperti piloti che si erano da poco alzati in volo a bordo di un velivolo ultraleggero. A tre chilometri dalla pista dalla quale erano decollati, il loro aereo - uno Storch con motore [illegible] 600 centimetri cubici di cilindrata - si è avvitato paurosamente ad un'altezza di circa cento metri dal suolo [illegible] si è schiantato incendiandosi all'istante. Sulle [illegible] per ora soltanto ipotesi: le prime parlano di un [illegible] del pilota, [illegible] forse [illegible] un cedimento strutturale, un guasto.

Il tragico incidente in cui hanno perso [illegible] vita il pilota, Riccardo Pica, [illegible] anni, di Roletto, e l'amico che sedeva con lui nell'abitacolo, Luca Del Nero, 43 anni, di Rivalta, [illegible] accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, nei cieli del pinerolese. Più precisamente in località Babano, nel territorio del comune di Cavour. A nulla sono valsi i soccorsi da parte di ambulanze e squadre di vigili del fuoco, accorse non appena dato l'allarme: i due sono morti carbonizzati tra le fiamme, senza che nessuno potesse avvicinarsi.

«Li ho visti proprio nel momento in cui sono precipitati - è la testimonianza di Cecilia Sobrero, 65 anni, che vive nella cascina L'Unione, a pochi metri dal punto in cui è avvenuto lo schianto -. Le 18,30 [illegible] passate da una manciata di minuti. Ho alzato gli occhi quando ho sentito il rumore del motore farsi sordo, cupo. E' stato un attimo. Erano lì, [illegible] la mia testa. Ho visto quell'aereo avvitarsi su stesso, girava come una trottola. Ha battuto di punta e si è immediatamente incendiato. Fiamme alte decine di metri. Sono subito [illegible] in quella direzione, cercando di fare qualcosa. [illegible] avvicinarsi era già impossibile».

La richiesta di [illegible]corso arriva al centralino del 118. [illegible] da lì, mentre le ambulanze vengono inviate nel punto indicato in località Babano, la notizia della sciagura rimbalza all'aviosuperficie di Garzigliana, dove [illegible] chiesta conferma alla responsabile, Assunta Merlo. «E' decollato da voi, poco fa, un ultraleggero?». [illegible] pensiero [illegible] immediatamente a quei due bambini che aspettano il papà vicino alla pista. Anche da Garzigliana partono [illegible] personale, i soccorsi. Tutti mobilitati nella speranza di poter ancora fare qualcosa.

Per Riccardo Pica, conosciuto come un esperto pilota oltre che imprenditore (sposato, con [illegible] figlia di 17 anni), e Luca Del Nero, biologo, anch'egli con diverse esperienze di volo alle spalle, doveva essere un'ora di divertimento, di emozioni già condivise in passato tra amici. L'interesse e la passione per il volo li hanno portati [illegible] anche ieri pomeriggio. Del Nero era arrivato in compagnia dei figli, Marco e Federico, di 7 e 10 anni. «Voi state qui bravi - aveva raccomandato loro -. Io vado a fare un giretto veloce, mezz'ora e sono di nuovo qui». Sono invece state le ultime parole che i due bimbi hanno potuto sentire dalla voce del papà. [illegible] Nero si è allontanato [illegible] con Pica. Sono saliti sull'ultraleggero alle 18,30. Pochi minuti dopo, il decollo dall'aviosuperficie intitolata a Romano Merlo. [illegible] di volo fino a quel momento regolari, procedure che Pica conosceva bene, [illegible] come l'amico. A quell'ora le condizioni [illegible] e [illegible] visibilità erano ottime, assolutamente favorevoli in tutta la zona. Nulla che lasciasse [illegible] la tragedia.

Sul luogo dell'incidente, un'ora dopo, sono giunti diversi piloti ed esperti. Tutti concordi: se avessero potuto compiere un atterraggio di emergenza, avrebbero avuto a disposizione questo campo rullato, ben battuto», dicevano. «Due [illegible] loro, non avrebbero incontrato alcuna difficoltà. Invece non ce l'hanno fatta. Dev'essere accaduto qualcosa di imprevedibile: questi tipi di aerei sono facilissimi da manovrare, decollano a soli 70 chilometri l'ora e restano in aria a 120 l'ora. Evidentemente il serbatoio [illegible] era pieno».

Oggi tutto regolare

I medici decidono di sospendere lo sciopero

L'Anaao-Assomed ha «congelato» lo sciopero nazionale della Sanità programmato per [illegible] Tutto regolare, quindi, negli ospedali, nei laboratori e negli ambulatori piemontesi.

La notizia è stata data ieri mattina, dalla presidenza dell'Ordine dei Medici di Torino, al termine del Consiglio Nazionale che si è tenuto a Roma: durante l'incontro [illegible] è mancato [illegible] confronto fra le diverse posizioni dei segretari regionali della più grande associazione di categoria d'Italia. Ma i medici già riuniti nella capitale hanno apprezzato l'atteggiamento del ministro della Sanità Rosy Bindi, che ha accolto quasi tutti gli emendamenti proposti al progetto di riforma del servizio sanitario. «Una decisione che giudichiamo positiva - concorda Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici di Tori[illegible] - e che lascia così in sospeso l'agitazione annunciata».

Dal 26 maggio al 12 giugno.

A tutta birra.

(ecco alcuni esempi)

sconto 20% 1.890 prima di 2.380 - altri 2.864 € 0,98

DAB Original ml 660

sconto 20% 2.870 prima di 3.590 - altri 2.870 € 1,48

FAXE bott. da lt 1

prezzo risparmio 7.740 altri 9.909 € 4,00

BECK'S conf. 6 bott. da ml 330 cad

sconto 30% 1.360 prima di 1.950 - altri 2.061 € 0,70

KRONENBOURG ml 660

prezzo risparmio 4.240 altri 5.212 € 2,19

PORETTI BOCK
conf. 4 bott. da ml 330 cad

sconto 20% 1.440 prima di 1.950 - altri 2.182 € 0,74

NASTRO AZZURRO ml 660

prezzo risparmio 5.640 altri 8.272 € 2,91

CERES ROYAL
conf. 4 bott. da ml 330 cad

sconto 20% 2.190 € 1,11

TUBORG GREEN
conf. 2 bott. da ml 330 cad

sconto 40% 1.340 prima di 2.260 - altri 2.020 € 0,69

HENNINGER
conf. 2 bott. da ml 330 cad

sconto 20% 7.990 prima di 9.980 - altri 10.165 € 4,13

GUINNESS
conf. 4 bott. da ml 330 cad

sconto 40% 1.190 prima di 1.990 - altri 1.603 € 0,61

PERONI
conf. 2 bott. da ml 330 cad

prezzo risparmio 4.790 altri 5.569 € 2,47

PILSNER URQUELL
conf. 4 bott. da ml 330 cad

sconto 20% 2.690 prima di 3.360 - altri 3.565 € 1,39

WEIZEN ml 500

sconto 20% 3.540 prima di 4.430 - altri 5.657 € 1,83

TOURTEL Birra Analcolica
conf. 4 bott. da ml 330 cad

prezzo risparmio 1.890 altri 2.780 € 0,98

FRANZISKANER ml 500

prezzo risparmio 4.590 altri 9.477 € 2,37

BUDVAR BUDWEISER
conf. 4 bott. da ml 330 cad

GS GRUPPO

SuperSconto

LIGURIA

P.le Porenzo 43r
P. Cav. Bracelli 5r
Via Robino 232
Via Ferreggiana 237
P. Via Ferreggiano 153
Via Miglia 5
Piazza Giusti 11
Piazza Solari 4/6
Via Doghi 5
Via Berghini 8/10r
P. Via San Martino 57r
Via San Martino 31
Via Fontini 16/18

Via Borgoratti 24r
Via Isonzo 121r
P. Piazza Matteotti 17/20
Via Alberto 6r p
P. Via O. da Gaspari 21
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Piacenza 95r
P. Via delle Bernardine 19r
P. Via Casaregis 97r
P. Via Casaregis 26r NUOVO
P. Via Montevideo 77r
Via Pre 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto il Lungo 110r

Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santo Agnese 26
P. Via del Lagaccio 64
Via Bologna 94r
P. Via Don V. Minetti 17r
P. Via Napoli 145
P. Via Napoli 83r
P. Via Paleocapa 55r
P. Corso Firenze 41
SAMPIERDARENA
Via Fillak 10/12
P. Via G.B. Monti 49r
CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139

DOLZANETO
P. Via Balzanello 24r
CERTOSA
Via Canepari 109
PONTE DECIMO
P. Via Pieve di Cadore 8r
SERAVALLECO'
P. Via Modicina 186
Via Modicina 36
RONCO SCRIVIA
C.so Italia 225
PONTE SAVIGNONE
P. Via Marconi 15a
ROSSIGLIONE
Via Don Minetti 15

SESTRI PONENTE
Via Chiavegnina 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Domezzoli 63
Piazza Torello 5r
NEGRI
Via Gorelli 30/32
ARENZANO
Via Rio 39
NERVI
Via Oberdan 134
VENTIMIGLIA
Via Tacito 16
SANREMO
Via P. Agosti 1

Via della Repubblica 90
IMPERIA
Via Berio 51
Via M. della Libertà 11
ALASSIO
Via Londra 21 NUOVO
LAVAGNA
Via Bosetti 34r
BORGHETTO S. SPIRITO
P.za Indipendenza 25
RAPALLO
Via della Libertà 60
P. P.za C. Battisti 6
CHIAVARI
Via M. Liberazione 119

P.za Corvetto 17
Via Nino Bixio 11
Via Franceschi 15
Via S. Chiara 91
C.so Buenos Aires 73 NUOVO
LAVAGNA
P.za V. Veneto 25
Via C. Battisti, 17
P. Via Montenero Diana 17
SESTRI LEVANTE
P.za Repubblica 1
P.za Repubblica 28
LA SPEZIA
Via di Monale 67

Via Canevari 272
BOGLIASCO DI ORTONOVO
P. Via Aurelia 193
VEZZANO LIGURE
Via Torino 196
CERNIANA
P. Via Indipendenza 35
S. STEFANO DI MAGRA
P. Via Cisa Sud 118
SUPERLEVA
GENOVA
P. Via Canevari 110r
P. Via Teni 122

P. Via C.G. D'Alberto 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r
SAMPIERDARENA
P. Via Bobo 54/60r
CERTOSA
Via Jori 49r
DOLZANETO
Via Bottini 30
RECCO
Via 4 Novembre 24
ALBENGA
P. Via Dalmazia 64
Via Piave 123

Vicino di casa, amico della tua spesa.

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Ospedaliera
TUTTA
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 27 Maggio 1999 lv 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.68.879 / FAX
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.64.01.84 / FAX 010.69.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
☎ 010 585670

Campane a morto per la Finmare: la flotta pubblica ammaina bandiera

Cordata Elsag, Castellano si ritira

Ansaldo, una boccata d'ossigeno dall'Iri

Paolo Lingua
GENOVA

giro di qualche settimana, prima «rompete le righe» vacanziero, potrebbero verificarsi novità sul fronte dell'imprenditoria e dell'occupazione Genova e in Liguria. La «sentinella» (o il «medico condotto», come qualcuno lo ha definito) delicatissimo settore, è l'assessore regionale all'industria, Mario Margini, che ha avuto «magna pars» nella complessa operazione di salvataggio della «Piaggio» che tiene, attualmente, con estrema tenacia, tutti i cosiddetti tavoli aperti.

ANSALDO ENERGIA. E' una specie di «bella di Torriglia» dove non è chiaro «tutti lo vogliono», ma è invece ancora più evidente che, per ora, la piglia». Queste le considerazioni dell'assessore Margini: «L'Ansaldo Energia, provvisoriamente, respira perchè ha ricevuto l'iniezione di mille miliardi dall'Iri, cioè dallo Stato; inoltre ha acquisito, sempre tramite il governo, un'importante essa per l'Iran. Ovviamente la situazione attuale va superata: a mio avviso, anche in tempi abbastanza brevi». Secondo Margini, l'Ansaldo Energia avrà un aumento di carichi di lavoro nel cosiddetto settore degli impianti a turbogas, sfruttando le tecnologie avanzate della Siemens. «Per questo - deduce l'assessore - sarebbe bene cercare, sul tipo della Siemens, un partner capace svolgere appunto un ruolo di supporto tecnologico in modo da imporsi sui mercati».

ELSAG. E' di ieri la notizia del ritiro dell'offerta d'acquisto dell'Elsag da parte della «cordata Castellano». Il general manager dell'Esaote non è più «di moda» in casa del Ds: se fossimo in un campus universitario della California si direbbe che non «politically correct». La verità che in salita San Leonardo non lo ritengono più «funzionale» al gioco politico, nonostante i successi crescenti della sua impresa. Margini ironizza su una curiosa definizione dell'azienda («cassaforte interna al sistema» della Finmeccanica) che vorrebbe al più presto ricollocata sul mercato, con un «partner forte» e possibilmente ristrutturata con una nuova dirigenza. Commento l'assessore: «La vendita della Bailey mostra qualche crepa, visto che l'Abb annuncia riduzioni di personale. Dobbiamo chiudere un circuito non virtuoso nel quale l'Elsag diventa un serpente che si morde la coda, lavorando per conto della Finmeccanica che, prima e poi, dovrà essere liquidata».

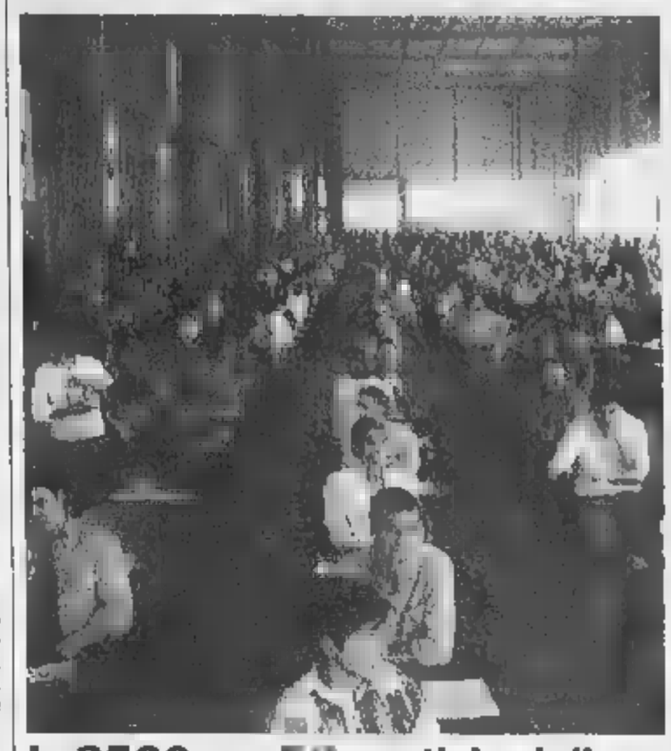
Elsag, si ritira la cordata Castellano

FINMARE. Qui la campana a morto: Margini dice che la Finmare avrebbe potuto avere un destino differente, se fosse stato possibile uno sforzo finanziario di grosse dimensioni da parte della mano pubblica. La vecchia finanziaria era, invece, a detta dell'assessore, boccheggiante e senza più risorse interne. Non resta che la privatizzazione.

Invece «tiene», con prospettive di riconversione, la Fincantieri che ha cosia civili, sia militari, a Genova, a Riva Trigoso e alla Spezia. Alla luce dell'attuale situazione di commesse, osserva Margini, la possibilità di mantenere in Liguria tremila addetti nel settore militare e mille nel civile (un settore che potrebbe crescere e potenziarsi) è da prendere come un fatto estremamente positivo.

PIAGGIO. Ci sono sempre «nuvole» sulla Piaggio: soprattutto sorgono apprensioni sindacali sul futuro assetto interno, visto che potrebbe crescere l'opzione «italiana» e «calare» quella dei turchi. Su questo spara a zero, con le consuete interrogazioni, il deputato di Forza Italia Alberto Gagliardi che, come una procellaria, apre le ali e annuncia burrasche. Gagliardi attacca anche Margini, accusandolo di «eccessivo ottimismo» ed troppa «acquiescenza» alla politica nazionale del suo partito, il Ds. Margini preferisc enon raccogliere e afferma di «valutare i fatti uno per uno, senza illusioni, ma senza atteggiamenti tragici».

CONCORSO



In 3500 per 50 posti da vigile

Tremilacinquecento candidati si sono presentati ieri mattina alla Fiera del Mare per partecipare al concorso bandito dal Comune per 50 posti da agente di polizia municipale. Sotto il sole, migliaia di persone hanno invaso il piazzale antistante il padiglione 8. Non pochi i candidati arrivati da altre città per un lavoro fisso e uno stipendio iniziale di quasi due milioni al mese.

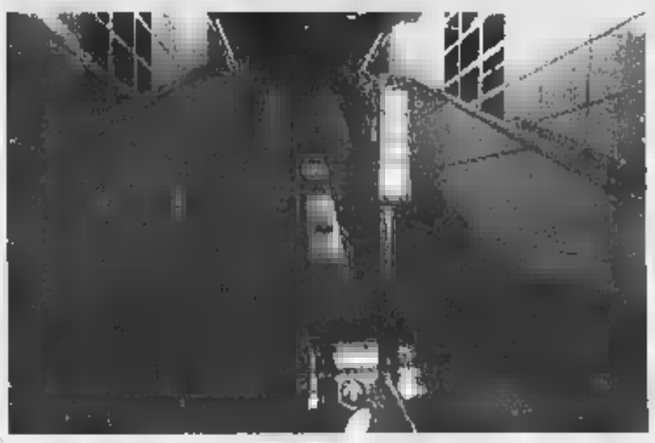
Dramma in stazione, pochissime speranze per il reimpianto

Bimbo perde tre dita della mano sulla scala mobile di Principe

GENOVA

Un intervento chirurgico di reimpianto durato alcune ore, ma le speranze pressochè nulle: Diego, un bimbo di 20 mesi, ha perso tre dita della mano destra, rimaste schiacciate e strappate nella scala mobile della stazione Principe. Il piccino, sconvolto dai dolori, è ricoverato al Gaslini, nella prima divisione di ortopedia.

L'incidente è accaduto martedì sera intorno alle 20,30 all'interno della stazione. Il piccino, che compirà due anni a settembre, era con papà e mamma: la famiglia rientrava da Milano ed era diretta alla linea sotterranea per raggiungere casa, a Prà. Diego era in braccio alla mamma sulla scala mobile. Una volta nell'atrio, la donna è stata urtata da un altro viaggiatore che ha fatto cadere la borsa. La mamma ha messo a terra il figlioletto, per raccogliere la borsa, ma il bambino è scappato ed è tornato indietro, appoggiando la manina sul gradino della scala mobile. Indice, medio e anulare sono stati catturati dal nastro, fin dentro la fessura dove le scale scompaiono. Il piccino è stato subito trasportato Gaslini, mentre agenti della Polfer e vigili del fuoco smontavano l'impianto per recuperare le dita che, chiuse in un contenitore sterile pieno di ghiaccio, sono state portate su un'ambulanza del 118 al Gaslini. L'intervento è iniziato intorno alle 23, ma solo due dita erano in condizioni tali da poter tentare il reimpianto. [a. p.]


La scala mobile della stazione di Principe, qui il bimbo ha perso tre dita della mano

Magistrati scettici: secondo la denuncia si tratterebbe di un imprenditore rovinato

«Il serial killer aveva un complice»

Lettera anonima da Spotorno: a uccidere erano in due

GENOVA

Alla vigilia della terza udienza del processo contro il serial killer Donato Bilancia spunta una lettera anonima in cui dice che l'omicida seriale non era solo quando uccise i due sposini Carla Scotto e Maurizio Parenti, il 27 ottobre di due anni fa, nel loro appartamento di piazza Cavour. Una tesi da sempre sostenuta dai difensori di parte civile, gli avvocati Sandro Vaccaro e Pietro Boglioli, e contro cui invece si è espresso, anche nella sua richiesta di rinvio a giudizio il sostituto procuratore Enrico Zucca, che in aula rappresenta la pubblica accusa. E proprio agli avvocati Boglioli e Vaccaro è giunta nei giorni scorsi la lettera anonima vergata in pennarello nero. Il timbro postale indica che è stata spedita da Spotorno. Il sostiene che a uccidere Maurizio Parenti e la moglie Carla Scotto è stato certamente Donato Bilancia, ma che non è stato lui solo. L'anonimo fa nome e cognome di chi sarebbe complice del duplice omicidio: un imprenditore rovinato dal gioco, pieno di debiti, che era nel giro delle bische clandestine assieme a Bilancia.

Un solco, difficilmente colmabile, divide però Enrico Zucca dagli avvocati Vaccaro e Boglioli. Costoro, come si è detto, sostengono che Bilancia non può avere agito da solo. Al contrario il pm ha sempre ribadito che non c'è alcun serio elemento a sostegno di questa tesi e che Bilancia ha ucciso Parenti e Giorgio Centanaro per rancore nei confronti dei due che collaboravano alla gestione di una bisca clandestina. «Non è assolutamente vero - ha detto Vaccaro la scorsa udienza - Parenti aveva un lavoro pulito e non gestiva alcuna bisca. Le due famiglie hanno avuto il solo torto di avere un morto in casa».

La lettera anonima è stata consegnata dagli avvocati di parte civile al magistrato. Non è la sola a essere arrivata sui tavoli degli inquirenti che hanno sempre nutrito forti dubbi sulla veridicità dei contenuti. Lo scetticismo sembra riguardare anche le ultime indicazioni fornite dal «corvo» per l'omicidio Parenti-Scotto. Nella prossima udienza di domani saranno ascoltati numerosi testimoni per i delitti delle prostitute straniere. [u. i.]

Ombre sulle di Bilancia

CRONACHE

Sant'Olcese, in fiamme per una scintilla della stufa

Un uomo è rimasto gravemente ustionato ieri mattina a Sant'Olcese nell'incendio della sua seconda casa. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 11,00 in una casa unifamiliare in via dei Tre Pesi 4. Il ferito, che si trovava all'interno insieme con la moglie, secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco avrebbe provocato l'incendio accendendo una stufa a legna. Le scintille hanno incendiato le tende e di lì il fuoco si è propagato fino al tetto. La casa è andata quasi completamente distrutta. L'uomo, Lorenzo P., è stato ricoverato all'ospedale di Sampierdarena con ustioni al viso, al torace e alle braccia guaribili in 30 giorni. [a. p.]

Rapinò prostituta identificato dai carabinieri

Aveva rapinato una prostituta, che non era riuscita a rilevare il numero di targa, ma alcuni giorni dopo è stato notato dalla sua vittima in un bar e non è riuscito a dileguarsi prima che la donna leggesse la targa. Così i carabinieri di Portoria hanno identificato e denunciato D.M., 26 anni, accusato di aver rapinato 800 mila lire, l'incasso della serata, a una giovane albanese nel mese di febbraio. I carabinieri stanno facendo accertamenti per scoprire se l'uomo possa essere responsabile di altri episodi simili avvenuti recentemente a Genova e in riviera. [a. p.]

Postino ladro di autoradio scoperto e de

Approfittava del giro di consegna della posta nel Ponente cittadino per adocchiare le vetture in sosta e rubava le autoradio. Un postino genovese, Michele, 39 anni, è stato sorpreso dai carabinieri e denunciato per furto. L'uomo stava consegnando la posta quando si è fermato aprire due macchine e si è impossessato delle autoradio. Un inquilino dell'edificio di fronte lo ha visto e ha avvertito i carabinieri. I militari di Sampierdarena lo hanno bloccato, recuperando le autoradio. [a. p.]

Solitudine Begato

Pensionato muore Lo trovano dopo

GENOVA. Ennesimo dramma della solitudine nel quartiere di Begato. Un pensionato di 73 anni, che viveva solo, è stato ritrovato morto, forse da un mese, certamente da oltre quindici giorni, chiuso in casa, senza che nessuno avesse notato la sua assenza e si fosse allarmato. L'uomo si chiamava Giuseppe Ravo e abitava all'interno 35 di via Cechov 11. Ieri pomeriggio, finalmente, qualcuno si è che dalla porta dell'appartamento proveniva un odore nauseabondo. E' stato chiamato il 113 e la volante intervenuta, dopo aver invano suonato al campanello, ha fatto aprire dai vigili del fuoco. Nell'appartamento c'erano le luci accese. Il corpo del pensionato era in condizioni tali che il medico legale non è stato in grado di stabilire le cause della morte, anche se probabile un decesso per malore, escludendo ogni ipotesi di delitto. [a. p.]

Nuovo orario: dal 30 maggio non si pagherà più il «diritto di esazione»

Eurostar, ora Roma è più lontana

Ferrovie: il primo «Pendolino» arriverà alle 11,25

GENOVA

La soppressione del treno Eurostar Savona-Roma, delle ore 6,25, sostituito da un altro Eurostar che passerà da Pisa invece che da Firenze allungando i tempi di 40 minuti, criticata nei giorni scorsi sindaco di Genova e da numerosi professionisti e parlamentari liguri, è la novità più evidente del nuovo orario estivo delle Ferrovie dello Stato presentato ieri a Genova e in vigore dal 30 maggio.

L'eliminazione del treno, l'unico collegamento diretto Genova e Firenze, ha creato malumore. C'è chi ha fatto notare che il nuovo treno arriverà a Roma troppo tardi (alle 11,25) per un qualunque appuntamento di lavoro. Il responsabile del sprodotto gio delle Fs, Emilio Marin, ha spiegato ieri che la modifica si è resa necessaria perchè la linea è poco usata dai passeggeri Firenze Roma. Da Genova, mediamente, usano l'Eurostar del mattino circa passeggeri. Ha aggiunto che le Fs sperano, da febbraio del 2000, di ridurre a soli minuti il «ritardo» per Roma.

Dal 30 maggio l'Eurostar del mattino arriverà a Roma 40 minuti più tardi perché seguirà tirrenica

Tra le altre novità per i treni a lunga percorrenza, il nuovo orario prevede due Intercity tra La Spezia e Roma al posto di due Eurostar, il prolungamento degli Intercity da e per Milano fino a Livorno, anzichè fino alla Spezia, e alcune variazioni su linee internazionali che toccano Genova. A livello regionale non risultano modifiche sostanziali degli orari. Tra le novità, riduzione di circa 10 minuti corse tra Genova e Acqui Terme. Annunciata ieri anche una parziale soppressione del diritto di esazione di 10 mila lire per chi acquista il biglietto in treno dopo essere partito da stazioni dove la biglietteria è chiusa o soppressa. Il biglietto acquistato in treno costerà comunque più quello normale. Le Fs faranno pagare 5 mila lire per i viaggi fino a 21 km, 10 mila lire per quelli fino a 60 km e 15 mila per quelli fino a 100 km. Sul fronte degli sconti c'è la novità del ribasso del 30 per le famiglie e i gruppi fino a 5 persone.

Lo sconto non viene applica- dal 25 giugno al 10 settembre, durante le vacanze di Natale e quelle di Pasqua. [m. r.]

«Temevo che mia moglie fuggisse in Sudamerica»

Condannato a tre anni Il padre che «rapì» i figli

GENOVA

Pesante condanna, a tre anni e due mesi di reclusione, per Sandro Farina, 45 anni, il rappresentante di commercio accusato di aver «rapito» per due volte i propri figli portandoli una volta in Francia e, poi, in Norvegia, per paura che l'ex moglie Brenda Gomez, 35 anni, scappasse con loro in Nicaragua, suo paese d'origine.

Ieri mattina i giudici della seconda sezione del tribunale penale presieduti da Marco Devoto hanno emesso la sentenza con cui hanno anche stabilito una «provvisionale» di 50 milioni di lire, come risarcimento del danno, a favore della moglie, e condannato anche l'imputato (difeso dall'avvocato Andrea Vernazza) al pagamento delle spese giudiziali quantificate in 14 milioni.

Il pm Giuliana Tondina, termine della requisitoria aveva chiesto otto anni e otto mesi di reclusione sia per l'accusa di sequestro di persona che per la sottrazione di minore. Ma il tribunale ha ritenuto «assorbito» il primo reato nel secondo, diminuendo così l'entità della pena. L'avvocato Guido Colella, per la parte civile, ha sottolineato ieri che Brenda Gomez non voleva nessuna «vendetta» nei confronti dell'ex marito, ma soltanto ottenere giustizia.

Il difensore, l'avvocato Andrea Vernazza, nel corso del processo durato più di un anno, ha puntato soprattuto sul fatto che l'imputato è stato costretto fare quello che ha fatto perché c'era la concreta possibilità che la moglie sparisse con i bambini. Alle accuse del marito, Brenda Gomez ribatte come sia vero quanto offerma perché era stato lui a non rispettare i patti, nelle due fughe oltrefrontiera. [a. l.]

La prossima settimana un'indagine negli ospedali: è la prima in Italia

Dolore, malattia da vincere

Un questionario per tutti i pazienti liguri

Un test sul dolore, un questionario fra i pazienti liguri per misurare il livello di sofferenza negli ospedali. L'iniziativa è affidata a 150 fra infermieri professionali e caposala che effettueranno un sondaggio in tutti i reparti (sono esclusi dalla ricerca pediatria, ostetricia, psichiatria e terapia intensiva). L'indagine verrà effettuata solo sui maggiorenni e sui pazienti ricoverati da più di un giorno.

Il progetto, il primo in Italia di questo genere, è stato lanciato dall'assessorato regionale alla Sanità Franco Bartolani per valutare il livello di sofferenza del malato durante il ricovero: lo scopo dell'inchiesta è di stimare la presenza del dolore tra i ricoverati, analizzare alcuni fattori associati al fenomeno e, infine, adottare le terapie adeguate per diminuirlo. Secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità, infatti, solo nel 40-50% delle persone ricoverate il dolore viene trattato in maniera idonea ed efficace.

I dati verranno raccolti attraverso test anonimi, compilati dai pazienti fra mercoledì e giovedì prossimo e saranno poi elaborati e riorganizzati. Le domande riguardano lo stato del paziente nelle ultime 24 ore di degenza: il campione sarà molto vasto perchè conta un totale di 6565 letti. L'operazione sarà rapida: è stato calcolato che in un'ora ciascun operatore potrà distribuire circa dieci questionari.

Ogni infermiere potrà partecipare all'inchiesta nello stesso ospedale in cui presta servizio, ma in una divisione diversa da quella a cui è abitualmente assegnato e riceverà il dovuto compenso per le ore di straordinario effettuate.

In particolare verrà chiesto al paziente di indicare, su una scala da 0 a 10, l'intensità del dolore al momento della rilevazione, l'intensità massima nelle 24 precedenti e l'intensità media, sempre nelle 24 ore precedenti. Le domande dureranno solo pochi minuti e ci sarà nessun tipo di conseguenza, assicurano in Regione, per coloro che non vorranno sottoposti al questionario.

L'analisi statistica si svolgerà in tre tempi successivi: prima di tutto verranno valutati i motivi di chi rifiuta la compilazione, verrà quindi stabilita la prevalenza del dolore nell'intera casistica e, infine, sarà definita la quantità di sofferenza a seconda delle caratteristiche del paziente e della malattia. Per garantire la privacy tutti i dati raccolti verranno sistemati in maniera tale da poter risalire al reparto del soggetto.

I risultati raccolti saranno poi organizzati in un rapporto statistico finale che verrà inviato ai direttori generali degli ospedali, ai direttori sanitari e a tutti i responsabili dei reparti che hanno partecipato allo studio e agli specialisti. L'elaborazione permetterà di verificare le situazioni più critiche su cui intervenire per valutare la modifica delle terapie adottate fino ad ora per combattere il dolore. [m. o. c.]

CONVEGNO

Le donne si ammalano di più

Le donne somigliano sempre di più agli uomini nelle malattie, spesso a causa della vita stressante che sono costrette a condurre. E' quanto emerge dai dati del convegno dell'area Sud-europea dell'Associazione Internazionale delle Donne Medico, in corso nella Palazzina San Lorenzo sino a sabato. «Le donne - ha spiegato la segreteria italiana dell'Associazione, Rosa Zaccanti - si ammalano di malattie da cui fino a poco tempo fa erano quasi immuni, ad esempio infarti e altri tipi di disturbi cardiocircolatori». Questo avviene, secondo la presidente genovese dell'Associazione, Maria Clemens Barberis, perchè le donne svolgono attività sempre più simili a quelle dell'uomo, a cui si aggiunge lo stress per l'assistenza alla famiglia, che quasi sempre ricade ancora sulle loro spalle. Le donne-medico sottolineano che l'infarto nella donna è spesso molto più devastante che nell'uomo e che per proteggersi da questo rischio sono utili, nella menopausa, terapie a base di estrogeni e progesterone, utili anche contro l'osteoporosi. [m. p.]

Il presidente dell'Ordine ligure sfida i vertici nazionali

Medici, sciopero revocato Castellaneta non ci sta

GENOVA

E' quasi una dichiarazione di guerra: sfidando il presidente della Federazione nazionale dell'ordine dei medici, Sergio Castellaneta questa mattina parteciperà alla manifestazione della Cimo (medici ospedalieri) e dello Snami (medici di famiglia). Il presidente dell'ordine provinciale ieri è partito per Roma disobbedendo così alle indicazioni di Aldo Pagni e, poco prima, ha rilasciato dichiarazioni di fuoco contro la decisione della Fnomeco di revocare la manifestazione. Nelle trattative concluse nella tarda serata di martedì, fra il ministro della Sanità Rosy Bindi e le associazioni mediche che in massa avevano organizzato lo sciopero nazionale di oggi, alcune categorie hanno deciso di tornare sui propri passi (Fimmg, Sumai, Fimpi e Andi). Il fronte della protesta si era quindi spaccato e la stessa Federazione degli Ordini, che due settimane prima aveva chiamato a raccolta tutti i colleghi contro la riforma del ministro, ha fatto dietrofront. «Questa decisione è gravissima - ha detto Castellaneta - dopo aver mobilitato

Sergio Castellaneta, presidente dei medici

categoria a livello nazionale adesso la federazione si tira indietro. Al primo cenno del ministro si sono calati le braghe diventando collaborazionisti. In questo modo il nostro presidente ha perso la poca credibilità che ancora gli restava prenderemo tutte le iniziative possibili, purtroppo, contro il nostro ordine». E dalle parole Castellaneta è passato ai fatti: oggi lo raggiungeranno a Roma altri nove consiglieri più cinque medici della Cimo l'unica che, assieme allo Snami, ha confermato lo sciopero dalle 8 alle 20 di oggi. Ma i genovesi ribelli non saranno soli: alla contro manifestazione organizzata nella sede romana dell'Enpam, ci saranno anche alcuni rappresentanti dell'ordine dei medici lombardo e, fino a ieri sera, non si escludeva anche una delegazione di medici bianchi di Pisa.

Mentre Fimmg (medici di famiglia), Fimp (pediatri), Sumai (ambulatoriali) e Andi (dentisti) subito dopo l'incontro con la Bindi hanno deciso di sospendere lo sciopero, la Cimo ha fatto dietrofront solo ieri, dopo un vertice nazionale del consiglio: «Ci sono state fornite garanzie per il riconoscimento del ruolo del medico nell'ospedale, comunque manteniamo lo stato di agitazione» spiega il segretario regionale Costantino Trojse. Di parere completamente opposto Giulio Cecchini, responsabile regionale dell'altro sindacato degli ospedalieri, la Cimo, che conferma lo sciopero: «Le controproposte del ministro erano inaccettabili». [m. o. c.]

CIE

TURNO NOTTURNO

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 166.
Genova centro orario 8,30-20: *Pedrini*, via XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13; *S. Barnaba*, corso Dogali 39; *S. Zita*, via S. Zita 41; *Della Madonnina*, via Gobetti 6.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Piva*, via Bertuccioni 3A
8,30-13 / 16-19,30: *Comunale*, via Isonzo.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldone*, corso Europa 36; *S. Ilario*, via Capolungo 36.
Orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Comunale*, via Isonzo 45.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Modena*, via Cornigliano 195; *Dapelo*, Sestri 127.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Bottino*, via Canepari 79; *Scorza*, via Dal Monte 8.

Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20: *S. Francesco*, v. G.B. Cuneo 32; *Molina*, v. Antassi 98.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Carlo*, via Camozzini 79.
Orario 8,30-12,30 - 15,30-21,30: *Angiolo*, via Lungomare 183.

SORI. *Sori*, via Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO. *Savio*, piazza N. Recco, telefono 0185-74.055.

CAMOGLI. *Amiola*, via della Repubblica 97, tel. 0185-771-069.

SANTA MARGHERITA. *Pannino*, via Pescino 2, tel. 0185-287.077.

RAPALLO. *Angloamericana*, via Cuneo 21, tel. 0185-50.554

ZOAGLI. *Vallani*, piazza 4 Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI. *Rossi*, via Cavour 9 (Lavagna), telefono 0185-397.317.

SESTRI LEVANTE. *Comunale*, via Palma 74, tel. 0185-41.775.

MONEGLIA. *Marcone*, via Longhi 66, tel. 49.232.

OSPEDALI

San Martino, tel. 5551; **Galliera:** tel. 50 321; **Sampierdarena:** t. 41.021; t. 448.041; **P.** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. 932.965, **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.309, 54.508.

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.018; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

D

Bonifacio tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturne prefestive e festive: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. **Pediatra** (a pagamento) 642.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 286.606 - 287.898; **Rapallo:** tel. 55.055, 54.474, 50.048, 55.869, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** tel 259.385; **Chiavari:** tel. 306.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Levanto:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.098

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 288.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel 324.389; **Sestri L.:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 580.429, 586.553; Casarza Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. 92.035; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.45. **Harem suare.** Or.: 15,45; 18; 20,15 22,30.

- Sala B. Tel. 010-595.91.45. **L'incubo finale.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Il barbiere di Siberia**, or.: 15; 18,10; 21,15. **In principio erano le mutande.** or.: 15; 16,30; 18 **Piovuta dal cielo** (v.o.), or.: 19,30; 21,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **Terapia e pallottole**, regia H. con R. De Niro, B. Cristal. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **8 mm delitto a luci rosse.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; (sabato) 0.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 254.18.20. **Fino a prova contraria.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35, (sabato) 1.

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20. : 14,30; 17,15; 20; 22,45; (sabato) 1,15.

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254 18 20. **Piovuta dal cielo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, (sabato) 0,40.

PORTO Tel. 254.18.20. **Harèm suare.** Or.: 15,35; 20,25; 22,50; (sabato) 1,05.

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20. **In dirama.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35; (sabato) 0,35.

PORTO Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; (sabato) 0,35.

CORALLO Tel. 010-566.419. **La Salle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Pola X.** Or.: 15; 17,30; 20; (sabato) 22,30.

Tel. 010-377.95.35. **Tazzi**. : 20,50; (sab., dom., mer.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30; chiuso lun.).

LUX. Tel. 010-561.691. **dog.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,50; 22,40.

. Tel. 010-362.82.98. **Piovuta dal**, regia B. Hughes S. Bullock, B. Or.: ; 18,10, 20,20; 22,30.

Tel. 010-581.415. **La bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Telefono 010-564.849. **Tre amici, un matrimonio e un funerale**, regia G. Puts. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La fortuna di Cookie**, regia R. Altam con L. Tyler, G. Close. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

LE MULTISALE. Tel. 010-582.461. **Vista social club.** : 15; 18,10, 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Gli innocenti.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Telefono 010-582.137. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1** 010-580.380; . 010-281 566; . 010-299.

EDEN. Tel. 010-668.12.00. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

. RIPOSO.

. Tel. 0185-41.505. **La figlia di un soldato non piange mai**, regia J. Ivory, con K. Kristofferson, . Hershey. Or.: 21,15. L. 5000; 4000.

RIPOSO.

CANTERO. Tazzi regia G. con S. Naceri, F. Dierienthal. Or.: 15; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

. Tel. 0185-. **In dirama**, regia N. Jordan, con A. Bening, A. Quin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. F: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse. CHIUSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Tricerto.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Apertura prevendita per concerto Barsiglia Big Band e Paul H. Jeffrey **Duke Ellington's sound of love** (sabato 29). Posto unico .

DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. RIPOSO.

A SAVONA

OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Incubo finale.** 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel 019-825.714. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La talpa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. re. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7.

ELDORADO. RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Attrition.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Ritz.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000;

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **gatto bianco.** Ore 21. L. 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **A prima vista.** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

A

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. Operazione scuola: **Salem.** Ore 21.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. Rassegna «Seduzioni»: **Lei proposta.** Ore 21. L. 10.000; 8000.

BARTE. Tel. 0183-293.820. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Terapia e pallottole.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Scherzi del.** Ore 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.85. La Lega del Cane presenta: **La carica dei 101.** Ore 21. Ingresso gratuito.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. OGGI RIPOSO.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. Conferenza **La figura e la missione del vescovo.** Ore 21. Ingresso libero.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **In dirama - Il suo incubo diventa realtà.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Harem Suare.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Happiness. Regia T. Solondz con J. Adams, L. Flynn Boyle. Ore 21.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **Shakespeare in love** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. (Versione orig. inglese). Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.766. RIPOSO.

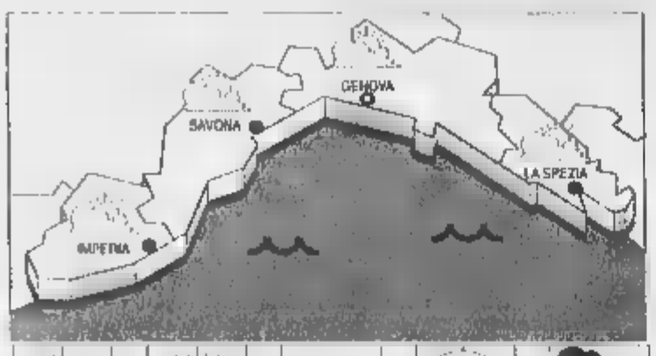
TEATRO

CARLO FELICE - Auditorium E. Montale. Concerto: Conservatorio N. Paganini. Poesie e Musica. In programma Stravinskij, Prokofev, Sostakovic. Ore 21. L. 15.000; 10.000.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Edipo che non c'è. Ore 20,30. L. 10.000; 5000. Pren. per **Mi è sembrato di vedere un..., e L'uccellino azzurro** (dal 3 al 5/6) L. 10.000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Prevalenza di cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza rilevanti variazioni.

DI . Temp. del 8,6 °C, umidità relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, velocità 15-20 Km/h; cielo irregolarmente nuvoloso; mare poco mosso; press. barometrica 1018 mb (tendenza: in aumento).

TEMPERATURE DI

Genova	max 21	min 16
Savona	21	min 16
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA A

Max: 23; min: 16; temp. mare 19 °C

Il sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,59. La Luna cala alle 4,44 e si leva alle 18,13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Polemica sulle scelte del ministro per la gestione dell'area naturale di Portofino

Ronchi «snobba» la Regione

Riserva marina, escluso anche l'Ente parco

Liliano Vignolo

L'estate inizierà ancora con polemiche sulla riserva marina di Portofino. La guerra contro la riserva era scoppiata la scorsa estate, con manifestazioni di grande partecipazione e la grande parata di imbarcazioni nel tra Santa Margherita e Portofino. Adesso è stata fissata una tregua estiva, fino al 30 settembre. A quella data, quando verrà istituito l'ente gestore, entreranno in vigore le misure di protezione delle zone «B» e «C» della riserva, quelle non a protezione integrale.

Questo è quanto stabilisce una bozza di decreto del ministero dell'Ambiente, inviata ieri dal ministro Edo Ronchi per il parere (che dovrà essere espresso entro dieci giorni) a Regione, enti locali, Università di Genova e Wwf.

Le due zone che non saranno sotto tutela per l'estate sono il lato Sud del promontorio, da Punta Portofino a Punta Chiappa e due zone a Levante da Punta Pedale a Punta Portofino e, a Ponente, da Punta Cannette a Punta Chiappa. La bozza viene individuato l'ente gestore della riserva: un Consorzio che comprende la Provincia di Genova, il Comuni di Portofino, Santa Margherita e Camogli, il Wwf e l'Università. Spetta all'ente gestore indicato da Ronchi «dar corso alle misure di protezione per le zone B e C della riserva, non oltre il 30 settembre».

I dintorni di S. Fruttuoso, una delle zone «calde» della riserva marina di Portofino

L'individuazione dell'ente gestore ha soddisfatto il Wwf («Una notizia ottima per la tutela e la valorizzazione di degli specchi di mare più suggestivi della nostra penisola», commenta Fulco Pratesi, presidente dell'ente ambientalista) non l'assessore regionale Egidio Banti: «La proposta del ministro è incomprensibile, sia sul piano giuridico, sia su quello politico. Sul piano giuridico - commenta Banti - non è comprende quale sia la normativa di riferimento, anche alla luce dell'ordinamento generale degli enti locali. Questa incertezza, mancando precedenti sicuri, fa correre il rischio di allungare i tempi. Sul piano politico, poi, è incomprensibile l'esclusione dell'Ente parco terrestre, la cui composizione è pressoché analoga al Consorzio ipotizzato dal ministro con la differenza - continua Banti - che nell'Ente Parco ci sono più soggetti, anche del fronte ambientalista».

L'assessore regionale aggiunge: «Ora Ronchi ci chiede un parere. E' evidente che non potrà essere un parere positivo. Sull'attribuzione della gestione dell'Ente Parco erano d'accordo anche i Comuni e la Provincia. Spero che mantengano questa posizione e che si possa concordare nei prossimi giorni un parere ». Sulla questione è intervenuto anche il presidente della Regione, Giancarlo Mori: «Il ministro ci chiede un parere e lo avrà, nella sede della Conferenza Unificata, sperando stavolta, come prescrive la legge, che il ministro Ronchi venga ad illustrare il decreto, che con il primo provvedimento non Mori sottolinea che appare evidente che Ronchi pone le associazioni ambientaliste un livello di competenza superiore a quello della Regione. «La sua risposta al nostro invito a considerare una gestione facente capo ad un unico , anche per razionalizzare la spesa, è negativa. Bene, credo che a questo punto il rischio di avere due gestioni del parco separate nello stesso territorio sia reale, varrebbe la pena di indicare dove le competenze si dividono: sul bagnasciuga?».

Attesa sul lungomare per l'arrivo di tappa del Giro

Rapallo, è già tutto pronto per Pantani e la sua giuria

RAPALLO

Oggi è il grande giorno per la Rapallo sportiva, arriva il Giro d'Italia. Appassionati di ciclismo e non accettano di buon grado le limitazioni al traffico che l'arrivo della coloratissima carovana impone.

L'amministrazione comunale invita i cittadini a limitare l'uso dell'auto, del sarebbe difficile avvicinarsi alle ore calde della tappa per i divieti esistenti.

Da ricordare innanzitutto che sul lungomare (il traguardo è in piazza IV Novembre) non sarà possibile transitare per l'intera giornata. Steso divieto di transito e sosta in piazza Cile, piazza delle Nazioni, via Lamarmora. Fra Chiavari e Rapallo l'Aurelia verrà chiusa al traffico prima delle 14.

Nella zona del traguardo si svolgerà la premiazione a Marina Pantani o il «Processo alla tappa», trasmissione televisiva condotta da Claudio Ferretti.

Le «ammiraglie» sosteranno in via Diaz e via Alighieri, in piazza Cile i pullman delle varie squadre, perciò il consueto mercatino settimanale è sospeso.

Anche a Rapallo, come in ogni altra tappa, viene svolta l'indagine sui giovani e il lavoro avviata dalla società Adecco, specializzata in lavoro temporaneo, in collaborazione con la facoltà di Sociologia dell'Università Bicocca di Milano. Una manifestazione tanto importante qual è il Giro d'Italia viene quindi utilizzata ,come veicolo per iniziative sociali.

Un'«atleta» in maglia rosa accoglie turisti e residenti all'arrivo a Rapallo

Tornando ai divieti e alle difficoltà di spostarsi con auto e moto, da ricordare che anche a Chiavari si verificheranno limitazioni al traffico. Un'ora e prima del passaggio dei corridori sarà impossibile percorrere via Parma in direzione di Carasco.

Anche i collegamenti tra Lavagna e Chiavari limitati perchè la corsa impegna viale Kasman e il lungo rettilineo che passa davanti alla stazione ferroviaria.

Dai tre ponti sull'Entella sarà quindi impossibile entrare in Chiavari dalle prime del pomeriggio. [g. vi.]

Amministrazione comunale e Distretto sono ai ferri corti

Botta e risposta sulla scuola Chiavari, polemiche e fraintesi

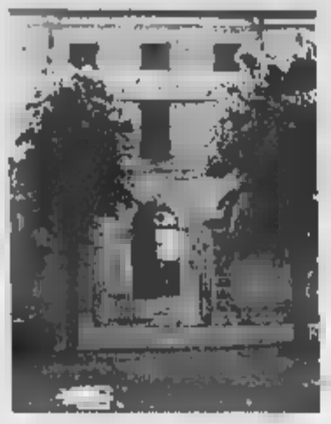
CHIAVARI

Durante una riunione sulla scuola, promosso dal distretto scolastico 19, sono emersi di problemi negli edifici scolastici di materne, elementari e medie. Dal 2° Circolo didattico le maggiori segnalazioni di situazioni di degrado, di mancanza di spazi, di scarsa pulizia.

Ieri i due chiavaresi Maria Stella Mignone, pubblica istruzione e Giorgio Roncisvalle ai lavori pubblici, hanno respinto gran parte delle accuse. «Il Distretto scolastico ha ragione di esistere perchè è un'istituzione politica», ha detto Roncisvalle.

Da parte sua il sindaco Vittorio Agostino aveva già risposto alle polemiche sollevate durante la riunione dei responsabili scuole chiavaresi, ricordando che l'amministrazione ha speso tre miliardi dal '94 al '98 e ne ha stanziati altri 3.

Il sindaco ha parlato dei progetti per sistemare alcune situazioni nelle medie della Torre, ha parlato del Lascito Repetti dove spesi due miliardi per la scuola materna. Si è parlato anche dell'Istituto Assarotti per le condizioni dell'asilo che non è meglio.



L'Istituto Assarotti di corso Millo

Ieri il Consiglio del 2° Circolo didattico risposto alle dichiarazioni di Agostino. Il presidente Angelo Campofiorito dice che Agostino non ha alcuna volontà di risolvere i gravi e urgenti problemi delle scuole molti quali, almeno al 2° Circolo, generati da «atti unilaterali del Comune». Campofiorito parla di situazioni di pericolo nelle scuole e di disagio per gli alunni, insegnanti, genitori e operatori scolastici. «Non è vero che sono state date alla Terza Età aule della media della Torre inutilizzate per mancanza di alunni: quei locali erano occupati dalla direzione, dalla segreteria e dalla biblioteca. Uffici che tre anni fa erano stati allontanati col pretesto di lavori di risanamento dell'edificio, per poi più ritornarvi. Il continuo ricorso di sindaco e assessori in ogni occasione al lascito Repetti quale futura sede della direzione didattica - conclude Campofiorito - appare un espediente per risolvere nulla e rimandare a tempo indeterminato il problema.

Il Comune non ha mai dato risposta alle molte lettere inviate». [g. vi.]

Dal 3 al 14 maggio riscontrate 232 irregolarità, dovute spesso a ignoranza delle norme

Cantieri edili, obiettivo sicurezza

«Alleanza» tra Asl, ispettori del lavoro e carabinieri

CHIAVARI

Per controllare la sicurezza sul lavoro, specialmente nei cantieri edili, si è formata una sinergia tra Ispettorato del lavoro, carabinieri e Azienda sanitaria locale. «Un nuovo modo di lavorare della pubblica amministrazione», ha detto il direttore generale dell'Asl 4 Domenico Crupi, durante una incontro a cui hanno partecipato ispettori del lavoro e carabinieri di S. Margherita e Rapallo.

Maria Cabona, responsabile dell'Unità operativa dell'Asl 4 per la prevenzione, sicurezza e ambiente del lavoro, ha spiegato che nei cantieri edili è necessaria la figura di un responsabile della sicurezza e, nel caso di cantieri di grandi dimensioni, occorre stabilire un piano ad hoc. «Anche nel nostro comprensorio gli incidenti nel campo edile sono numerosi. L'Asl effettua vigilanza e controllo ma anche informazione, per questo è stato istituito sportello a disposizione di chi è impegnato nel .

Impalcature di cantiere: tutto in regola?

Esiste poi il problema del lavoro nero, di solito effettuato da immigrati. «E' un grande problema - ha spiegato il maresciallo Bruno Splendore, della Compagnia carabinieri di S. Margherita. i lavoratori stranieri, in attesa di regolarizzare la loro posizione, vengono assunti, lo sono in nero. Se non vengono assunti, che cosa fanno?». Altro problema è la presenza di diverse aziende nello stesso cantiere. Per questo l'Ispettorato del lavoro e carabinieri operano con funzionari dell'Asl. «Si deve entrare in un cantiere in diverse persone - spiegano gli ispettori del lavoro. Una tecnica di vigilanza rapida con immediata contestazione degli eventuali reati».

Non sempre, nei casi in cui sono state rilevate irregolarità, c'è la malafede dei responsabili dei cantieri. «In diversi casi abbiamo appurato che i titolari non a conoscenza delle leggi sulla sicurezza», ha spiegato il maresciallo Adolfo Annunziata della stazione carabinieri di Rapallo.

Tra le inosservanze alle regole sulla sicurezza, tra le 232 violazioni riscontrate dal 3 al 14 maggio, il primo posto impianti e attrezzature di cantiere non in regola, impianti elettrici, parapetti di protezione insufficienti. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Il mercato ortofrutticolo è tornato in piazza Venezia

Il mercato giornaliero ortofrutticolo, che per alcuni mesi era stato trasferito davanti al municipio, è tornato nella sua sede di piazza Venezia. La sistemazione è fino al 30 settembre.

Lutto in Val Fontanabuona per la morte di Maria Rosasco

E' morta all'età di 82 anni Maria Rosasco, vedova Piffero, madre di Mauro presidente della locale Croce Rossa Italiana. Maria Rosasco, sofferente da tempo, è stata assistita fino ai suoi ultimi minuti di vita dal figlio e dalla sua famiglia. I funerali si svolgono questo pomeriggio alle 17 nella chiesa di S. Giacomo a Gattorna.

LAVAGNA

Apparecchiatura sanitaria donata all'ospedale di Santa

Il Comitato assistenza malati «Tigullio» ha donato un emogasanalizzatore all'ospedale di Santa Margherita. Il presidente del Comitato, Gian Carlo Mordini, ringrazia i soci e tutti coloro che con offerte hanno reso possibile l'acquisto dello strumento, il cui costo è 30 milioni, che serve per rilevare parametri bosali fisiologici e fare analisi del sangue immediate.

CHIAVARI

Ordine degli ingegneri Nuova prevenzione incendi

Domani sera alle 21 nella sede chiavarese dell'ordine degli Ingegneri si terrà un incontro sul tema «La nuova prevenzione incendi». Relatori il comandante dei vigili del fuoco di Genova Giorgio Chimenti e l'ing. Fabio La Cava della commissione del Tigullio dell'Ordine genovese.

RAPALLO

Assemblea di quartiere sui problemi del Laggiaro

Domani pomeriggio alle 18,30 nella sala Aurora in via Volta si svolge un'assemblea pubblica organizzata dal Comitato di quartiere Laggiaro. In discussione temi riguardanti il quartiere: viabilità, illuminazione, via Volta, marciapiedi e altro. [g. vi.]

Incendio di due bidoni

Paura in Fiera alla «Victory» in riparazione

GENOVA. Un mozzo è rimasto ferito in un incidente a bordo della motonave Melody, ieri pomeriggio intorno alle 17 al bacino 5 di Molo Giano. Paul Luka, 35 anni, nativo dell'isola Samoa, è scivolato da scala mentre lavando e pulendo. Precipitato per paio di metri, ha riportato la frattura di un braccio e del bacino. E' trasportato al Galliera, grazie all'intervento del 118. Un piccolo incendio si è sviluppato invece ieri mattina alle 10 a bordo del «Victory», il traghetto fermo tre mesi per Riparazioni navali per la ristrutturazione e riconversione in traghetto di lusso delle Grandi navi veloci del gruppo Grimaldi. Sono bruciate due latte di vernice, raggiunte probabilmente dalle scintille di una saldatrice, nel garage superiore. Nessun danno nè feriti. I vigili fuoco subito spento le fiamme. [a. p.]

Siegfred Engel, 90 anni, era comandante delle SS di stanza a Genova

Benedicta, l'imputato non arriva

Aperto ieri a Torino il processo per gli eccidi del '44

OVADA

Cominciato ieri davanti al tribunale militare di Torino, è stato subito rinviato il processo all'ex ufficiale delle SS ritenuto responsabile degli eccidi compiuti in particolare nella primavera 1944, tra i quali quello Benedicta. Il dibattimento ha avuto avvio contrastato, per il ritardo con il quale si è presentato un giudice, si è proceduto solo alla costituzione di alcune parti civili e tutto è stato rinviato al 20 settembre. L'imputato, Siegfried Engel, 90 anni, che vive in Germania, non si è presentato. Già colonnello del forze armate tedesche, all'epoca dei fatti Engel era il comandante della SS di Genova. E' accusato di «reato continuato di violenza in concorso di omicidio in danno di cittadini italiani». Identica imputazione pendeva su Otto Kaess, già tenente delle SS, morto lo scorso anno, novantenne. Doveva rispondere della fucilazione sul Colle Turchino avvenuta il 19 maggio 1944. Engel è ritenuto responsabile, altre fucilati del Turchino, dei 147 catturati nel «rastrellamento della Benedicta» e uccisi dal 7 all'11 aprile '44; dei 22 uccisi a Olivetta di Portofino il 2 dicembre '44; ma anche dei 20 cittadini di Cravasco fucilati il 23 marzo '45.

Il procuratore militare di Torino Pier Paolo Rivello

Al processo si sono costituiti parte civile la Province di Alessandria e Genova, i Comuni di Portofino, Campomorone e Mele, l'Anfin (Associazione dei caduti per la patria), alcuni parenti delle vittime e anche Ovada, in quanto la città si ritiene profondamente colpita dall'eccidio della Benedicta perché nel rastrellamento furono catturati, fucilati, o avviati ai campi di sterminio numerosi partigiani di Ovada e dell'Ovadese. Inoltre, prima dell'eccidio la città dei punti riferimento per le formazioni partigiane che opararono alla Benedicta.

«E' un processo che si svolge ad oltre cinquant' anni dai fatti, ma deve celebrato perché si tratta di eventi di straordinaria drammaticità. "Morirono per te", è scritto sulla lapide posta al so del Turchino: ecco il motivo per il quale è importante che venga fatta giustizia»: queste le parole procuratore militare di Torino, Pier Paolo Rivello, nella relazione introduttiva al dibattimento. Si è riservato di chiedere la cattura dell'imputato solo dopo la sentenza di condanna. [r. bo.]

I candidati nei due Comuni dell'entroterra di Levante

Elezioni, altre 5 liste I nomi di Carasco e Favale

Elezioni nel Levante. **FAVALE**: tre candidati sindaco: Giovanni Boitano, con la lista «Per Favale» formata da Italo Barbieri 63 anni, Roberto Boitano 33 anni, Fabio Cavagnaro 26, Guglielmo Careghino 58, Ubaldo Crino 38, Raffaella De Benedetti 38, Ezio Garbarino 38, Giovanni Garbarino 39, Peppino Leonardi 64, Giuseppe Losini 65, Marina Mangini in Jones 39, Luigi Dominoni con «Lavoro Solidarietà Federalismo»: Ugo Cordano 50 anni, Andreina Arata 57 anni, Franco Boitano 37, Giovanni Ticci 53, Luigia Ratto in Gaggero 45, Mauro Ferretti 40, Rafael Cordano 21, Isabella Ragazzi 47, Raffaele Rep 54. Infine Pietro Zali «Alleanza per Favale»: Roberto Pezzolo 44 anni, Adriano Gerdella 44 anni, Massimiliano 32, Vincenzo Panzarella 38, Flavio Soto 46, Francesca Aprile 40, Ainone 31, Raffaele Iano 57, Alberto Testabruna 69. A «Democratici Fontanabuona», candidato sindaco Enrica Piazza Lizza con Giuliano Montagni 59 anni, Sandro Andreani 48 anni, Emilio Bagnasco 50, Paola Barbieri 44, Ezio Boselli 50, Massimo Casaretto 45, Federico Casassa 47, Ezio Chiesa 42, Roberto Gualco 35, Aldina Machetti 25, Carlo Migliazzi 55, Lorenzo Montagni 34, Giuseppe Olivieri 46, Patrizia Pernigotti 44, Aldo Rissetto 40, Giuseppe Rissetto 52).

«Centro per Carasco» candidato sindaco Luigi Bacigalupo, con Massimo Bucciarelli 33 anni, Romina Casaretto 25 anni, Edoardo Giobatta Centanaro 53, Marisa Costa 54, Sergio Garibaldi 41, Tullio Giannelli 51, Marco Gogioso 33, Daniele Granara 36, Luciano Lagomarsino Diego Marchiolè 21, Luigi Oneto 45, Laura 43, Marino Roffo 38, Armando Rosi 49, Claudio Sanguinati 40, Ugo Sturla 68. [g. vi.]

La capacità di intendere e di godere.

*Prezzo versione 1.4i chiavi in mano I.P.T. — proposta dalle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

Honda Civic. Drive the right thing.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Cosa intendiamo? Chi sceglie Honda Civic lo sa. Perché solo chi guida Civic può apprezzare le entusiasmanti prestazioni del motore VTEC 1.6 da 160 cv, il più potente della categoria (rapporto cv/litro). E ancora: solo chi guida Civic è in grado di godere del suo stile da sempre imitato e mai eguagliato. Insomma, solo chi guida Civic può intendere l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida. Honda Civic. Per chi cerca la scelta giusta, la scelta è unica.
Da L. 25.800.000 (€ 13.324,59)*

Fino a 30 giugno su tutta la gamma Civic 3 porte, ABS, doppio Airbag e climatizzatore compresi nel prezzo.

HONDA
First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 0116 647 350 / 850

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 0115 214 181

MILLEMIGLIA
Novara - Via Cesare, 215 - Tel. 0321 451 802 / 465 274
Verbania - Via Renco, 59 - .Tel. 0323 571 350

V.AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi,61) - Tel. 015 542 951

FUTURAUTO
Burolo (To) - S.S. Lago Viverone, 26 - Tel. 0125 617

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - . 0121 600

AUTO 3
Asti - Fraz. S. Marzanotto, 322 - Tel. 0141 597

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al) - S.S. per Alessandria 4,/A - Tel. 0143 416 416

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 346 376

NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, - Tel. 0183 290

CR AUTO
Savona - Nizza, 124 T - Tel. 019 884 533

Elementari: da tre giorni i bimbi vanno a scuola con i panini portati da casa

Pietra, «sciopero» della mensa

Le famiglie ora contestano la qualità dei cibi

PIETRA L.

E' [illegible] chiamato lo «sciopero del panino» quello che attuano, da ieri per tre giorni, la maggioranza dei bambini che frequentano le scuole elementari di via della Cornice a Pietra. La protesta è stata decisa dalle famiglia «contro la qualità della mensa scolastica», [illegible] problema che si trascina da anni.

Per [illegible] giorni, quasi tutti i bambini che hanno lezione al pomeriggio, vanno in mensa con i panini portati da casa. «Rifiuteranno» di fatto i pasti preparati dall'impresa che ha [illegible] appalto il servizio. «La nostra [illegible] una protesta civile, senza colori politici come qualcuno ci vuole attribuire. Vogliamo sensibilizzare l'amministrazione comunale affinchè siano attivate tutte le risorse necessarie ad offrire ai bambini [illegible] pasto più semplice e genuino, soprattutto in vista della gara d'appalto per il prossimo anno», spiegano i genitori. La mensa è sotto accusa per «la qualità e a volte la quantità dei cibi serviti». Anche alcuni insegnanti che mangiano in mensa hanno manifestato il loro disappunto. C[illegible] i genitori: «Qualche bambino può fare i capricci ma in generale tutti dicono di mangiare male. L'appalto non va fatto per risparmiare [illegible] per ottenere la qualità proprio oggi che si parla tanto di educazione alimentare per i ragazzi». [illegible] tutti hanno gradito la protesta anche fra gli insegnanti. Ai fotografi dei giornali è stato vietato l'ingresso nel plesso.

Questo il commento dell'assessore Rosangela Viani: «Questa iniziativa è pretestuosa perchè c'è il nostro impegno a fare l'appalto che sia al massimo incentrato sulla qualità dei cibi. Dobbiamo dire che dai controlli fatti il servizio attuale è risultato nella norma. Per il futuro non escludiamo di poter utilizzare le cucine del Santo Spirito, potenziate, per effettuare il servizio». [a. r.]

I bambini delle Elementari di Pietra contestano la qualità dei cibi della mensa

FINALBORGO

Scoperti reperti archeologici

Durante i lavori di sistemazione [illegible] piazza [illegible] Caterina [illegible] Finalborgo, in prossimità dell'ingresso dell'auditorium, [illegible] venuti alla luce i resti della struttura muraria che probabilmente costituiva l'abside orientale [illegible] chiesa annessa al convento. La disposizione dell'edificio religioso era sicuramente diversa da quella attuale. I primi rilievi effettuati [illegible] tecnici, (stanno lavorando gli esperti della Sovrintendenza), confermano che la [illegible] muraria ha basi di notevole profondità. E' [illegible] disposta una prima ricognizione con [illegible] scavo di tre metri.

Si [illegible] di un intervento che i tecnici considerano indispensabile «per poter monitorare l'importante sito archeologico». Gli esperti della Sovrintendenza fanno risalire i reperti, secondo una prima ipotesi, al 1200-1300. Intanto [illegible] palazzo comunale [illegible] trapelato che il progetto di ristrutturazione di piazza Santa Caterina verrà in parte modificato. Spiegano in Comune: «Proprio per accogliere e rendere visibile al pubblico questa nuova scoperta sarà decisa una modifica del piano originario di risistemazione della piazza». [s. r.]

La falsa raccolta di fondi per beneficenza

Resta in carcere il «falso medico»

LOANO. E' stato convalidato ieri in pretura l'arresto di Michele Grande, [illegible] anni, residente ad Orbassano, accusato di truffe ai danni di anziane signore. L'uomo era stato fermato alcuni giorni fa dai carabinieri di Loano (ai quali ha detto di lavorare come agente di commercio) in seguito ad almeno tre denunce ricevute da altrettante persone ingannate. Stava dando un passaggio ad una pensionata, raggirata (come le altre) alla fermata dell'autobus. Grande, che agiva in complicità con M.T., 56 anni, di Savigliano, si fingeva medico [illegible] spiegava che per fare una donazione benefica di 200 milioni ad un'associazione di ricerca sul cancro aveva bisogno [illegible] pagare un atto notarile del costo di 30 milioni.

[m. br.]

ALASSIO

Parla Maiellano

«Troppe proteste [illegible]»

ALASSIO. «Chi sceglie di trascorrere [illegible] proprie [illegible] in Riviera ha diritto di trovare un sano divertimento e [illegible] solo strade vuote [illegible] locali chiusi per accontentare chi è infastidito da tutto». Questa la posizione del presidente provinciale dell'Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano espressa in un comunicato stampa polemico. Scrive Maiellano: «Ogni anno si ripresentano le stesse problematiche. Si pensi che ad Alassio sono stati fatti esposti per il rumore provocato da un aspiratore che un bar ha installato per il ricambio interno dell'aria [illegible] Loano si denuncia il futuro rumore che potranno procurare i concertini all'aperto: è inaudito. Bisogna piuttosto far sì che il turismo, azienda economica portante della Provincia, migliori». [m. br.]

LOANO

Acquedotto nel mirino

[illegible] in Consiglio

LOANO. «La San Lazzaro, che [illegible] ha ottemperato ai suoi impegni, fa pagare anche l'acqua che non si consuma e cioè in base ad un regolamento basato a sua volta su una convenzione». Maurizio Strada (Lega) [illegible] schie[illegible] contro la gestione dell'acquedotto. [illegible] sua proposta di revisione è stata bocciata dalla maggioranza consigliare di palazzo Doria. Approvata invece all'unanimità dal Consiglio la relazione dell'attività '98 del difensore civico Stefano Carrara Sutour. «Evidenziate in questo caso l'impossibilità di accesso alla bottigia perchè l'amministrazione non ha mai preteso l'istituzione di corridoi tra una concessione e l'altra», dice Strada, che ha anche polemizzato per i costi [illegible] gli [illegible] alle [illegible] del nuovo giornale «Qui Palazzo Doria» che sarà edito dal Comune. [a. r.]

Interpellanza di Nan

«Vogliono far [illegible]»

ALBENGA. «Non solo non vi [illegible] alcuna intenzione [illegible] potenziare le forze dell'ordine [illegible] addirittura dovrebbe essere soppresso il posto di Polizia Ferroviaria di Albenga».

Così scrive in una interrogazione scritta al ministro dell'Interno, Rosa Russo Iervolino, l'onorevole Enrico Nan (FI), il quale si auspica «che il Ministero, espletate le procedure di verifica, prenda finalmente posizione decisa in prospettiva all'esigenza di un rinforzamento dell'organo di polizia e escluda la soppressione del posto di Polizia Ferroviaria di Albenga».

Il deputato di Forza Italia richiama il fatto che «il nodo ferroviario [illegible] Albenga rappresenta un punto di [illegible] [illegible] di partenza importante». [r. sr.]

Alassio: la mappa delle zone «proibite» ai sub

Via libera alle immersioni le norme della Capitaneria

ALASSIO. «Le immersioni subacquee nel circondario marittimo, tra Loano ed Andora, [illegible] sono vietate. Esistono solo alcune zone, ben evidenziate nella specifica ordinanza che regolamenta l'attività, nella quali non è possibile immergersi». Lo conferma la Capitaneria che nelle ultime settimane ha ricevuto molte telefonate da parte di appassionati, sia privati sia appartenenti ai [illegible] "diving center" che stanno nascendo (e che vengono [illegible] altre regioni [illegible] svolgere attività turistico-sportive) nel Ponente.

Nella «parte A» su «Immersioni guidate con accompagnatore» dell'ordinanza 12/99, firmata dal comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio Marco Gionfriddo, si parla delle dotazioni di sicurezza previste per le «attività subacquee organizzate, svolte con il supporto di unità navali» [illegible] parte di società, circoli sportivi, associazioni e imprese specifiche. Una «moda» [illegible] continua crescita che ha quindi necessitato uno più precisa regolamentazione. L'«attività subacquea svolta da privati» («parte C» dell'ordinanza) non presenta invece variazioni [illegible] sostanziali rispetto al passato. Non sono dunque vietate le immersioni ma l'attività subacquea è proibita in alcune zone [illegible] delimitate, [illegible] nelle vicinanze [illegible] dell'isola Gallinara e nei pressi della nave [illegible] sommersa. [illegible] la «parte D» dell'ordinanza, riguardante le «Disposizioni generali» [illegible] spiega che [illegible] stono divieti «a meno di 200 metri da impianti fissi da pesca e da navi». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Stasera a palazzo Morteo incontro con H.J. Fischer

Stasera alle 21,15, [illegible] palazzo Morteo, incontro con il giornalista Heinz Joachim Fischer, corrispondente dall'Italia [illegible] «Frankfurter Allgemeine», che presenterà il suo libro «L'amico tedesco». Interverrà Giovanni Musso, presidente dell'Istituto di Cultura Italo Tedesco di Savona. [r. sr.]

[illegible]

Approdano in pretura [illegible] scontri in Consiglio

Sarà il pretore a dover valutare l'entità degli scontri verbali [illegible] Consiglio comunale ad Albenga. Il processo si apre domani: imputato è l'assessore Eugenio Maineri, difeso dall'avvocato Scoscerio. La querela, per ingiurie, è stata presentata dal consigliere Antonio Fabiano, tutelato dall'avvocato Gandolfo. [f. p.]

Rosy Guarnieri a Viveri «Non accetto lezioni»

«Non accetto lezioni di coerenza politica ed accuse di ipocrisia da chi dietro ogni [illegible] parola ed azione nasconde volutamente [illegible] verità». Rosy Guarnieri risponde, in un comunicato, ad Angelo Viveri chiedendosi inoltre [illegible] l'amministrazione è costretto oggi [illegible] svendere parte della proprietà terriera del Trincheri a San Fedele per completare la costruzione della nuova sede?». [m. br.]

ALASSIO

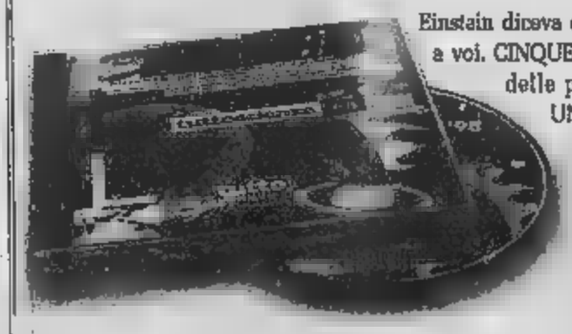
Un battello Castalia salva tartaruga ferita

Una tartaruga marina in difficoltà è stata tratta in salvo stamane dal battello disinquinante «Comandante Ugo Casa», della Castalia. Il battello ha consegnato la tartaruga - un esemplare giovane ferito da un amo - ad [illegible] motovedetta della Capitaneria, sulla quale si trovava un veterinario. [m. br.]

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati [illegible] momento. Buon divertimento.

tutto compact LA STAMPA

*compresa una copia de La Stampa

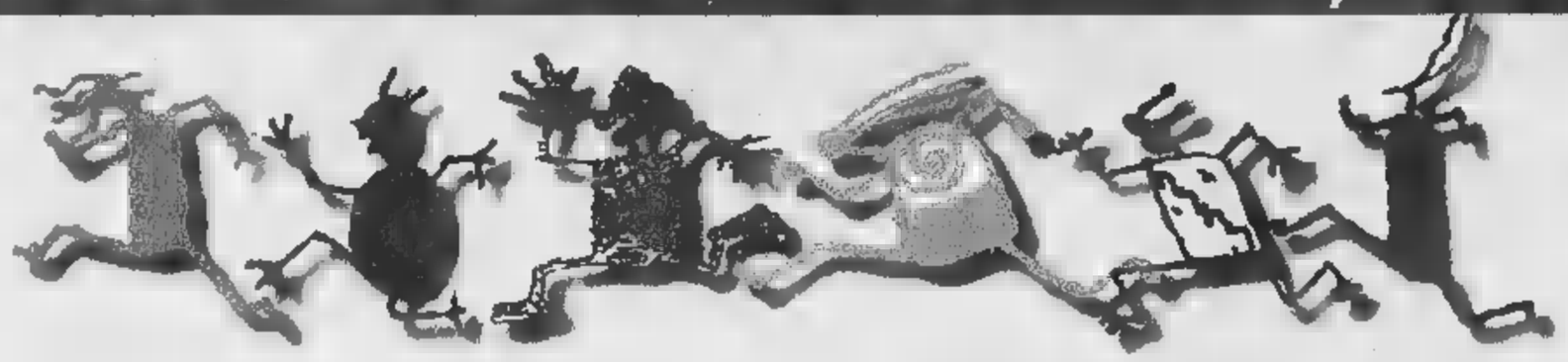
LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*
per l'U.G.I (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini)

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30



ISCRIZIONI PRESSO:

CENTRO -
Salone La Stampa - Via Roma
Tallone Sport - Via Bellini 7
RTL - Via Pio V 5
Fidas - Via Ponza 2
Running ter Club - Via delle Rosine 12
Mondadori Informatica Center - C.so Duca d. Abruzzi 106
Supermercato Di per - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato per Di - Piazza Savoia
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
- Aperto dal 22 maggio, Piazza C.L.N.

SANTA RITA - NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale -Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - - SAN PAOLO
Sport - Via Asiago
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda

- SAN -
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato per - Via Nicomede Bianchi
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Ruffi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - BARRIERA
Supermercato Di per - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato Di Di - Corso Casale 115

- -
Jolly Sport - Corso Dante 79
- Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di - Via Pavese 27

PUNTI ISCRIZIONE in Provincia di Torino
GRUGLIASCO
- Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

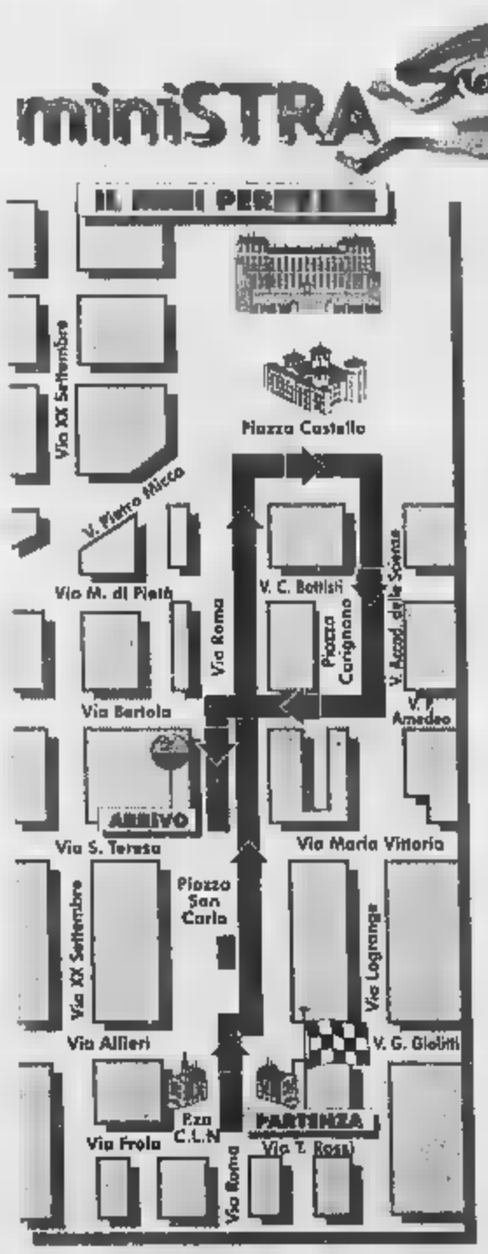
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85

Strabilia - Via Torino 11

DI' DI' In Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
Via Traforo 21
Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
Via Pio Rollo 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
MAURO Via Speranza 41
SETTIMO Via Asti 12
Strada Genova 130

Competitiva - competitiva - km

miniSTRATORINO



Nasce quest'anno **MINISTRATORINO** gara competitiva per i più piccoli da 0 a 14 anni. La partenza verrà data alle ore **9,40 da piazza CLN.**
Il percorso è di circa 1,7 km. e i più piccoli potranno essere accompagnati dai genitori. Le iscrizioni (L. 12.000) si effettuano esclusivamente presso il **Centro Stratorino di Piazza CLN (dal 22/5 orario 14-19), il Salone La Stampa in Via Roma 80 e nei negozi Milanesio.** Sarà un traguardo premiato dalla Centrale del Latte con latte, yogurt, simpatici gadget e dalla S. Carlo con le Patatine Junior con regalo. La sacca d'iscrizione contiene il pettorale e la T-shirt Jerzees appositamente creati per la manifestazione, adesivi e gadget. Gli istituti che vorranno partecipare come gruppo potranno usufruire, qualora raggiungano almeno 30 iscritti, della consegna delle sacche gara direttamente presso la scuola.
Faxando entro il 24/5 al n° 011 545080 il numero delle iscrizioni raccolte, il nominativo dell'insegnante responsabile e l'indirizzo della scuola nel giro di pochi giorni l'organizzazione provvederà alla consegna del materiale e al ritiro delle quote d'iscrizione.
Ricordiamo che il ricavato delle iscrizioni della **ministratorino** andrà a favore dei bambini della Guinea-Bissau per la ricostruzione di alcune scuole distrutte dalla guerra, mentre la **Stratorino** quest'anno è in favore dell'U.G.I. (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini).

RADIO RTL TORINO DELLA CITTA

FILA RUNNING

TAPPOVIVO del Latte di Torino

GS Sa cosa voglio.

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

EXECUTIVE

di per di IL SUPERMERCATO

FIAT

SANPAOLO IMI La banca delle conoscenze

TORINO 2006 Città di Torino Passis

INFO: www.joyfulpromo.it - Tel. 011 562.96.75

Nuovi sensi unici, divieti e altri parcheggi con la chiusura di via Matteotti

L'«isola» rivoluzionerà il traffico

Filobus in via Bixio e look diverso per via Roma

[illegible] Piero Moretti

SANREMO

Via Matteotti diventerà isola pedonale a tempo pieno. Ormai è solo questione di tempo. Ma quali cambiamenti avverranno nella viabilità eliminando una delle principali strade [illegible] attra- [illegible] centro? Il Piano del traffico, in fase di approvazione in Comune, [illegible] previsto due soluzioni. La prima prevede la chiusura di via Matteotti senza alcun intervento nelle altre strade [illegible] centro. Ma - lo affermano gli stessi estensori dell'elaborato - è una soluzione inaccettabile perchè si viene a [illegible] un volume di traffico in via Roma e via Bixio compreso fra [illegible] 1550 veicoli per [illegible] in ognuno [illegible] due sensi [illegible] marcia, non sopportabile se non al prezzo di code e lunghe attese. «Comporta - scrivono - la paralisi totale del traffico».

L'«isola» si potrà realizzare soltanto modificando il regime circolatorio di tutto il centro, dall'Imperatrice [illegible] Cavallotti.

Via Roma E' la strada che, [illegible] Matteotti, cambierà completamente fisionomia [illegible] l'instaurazione del traffico a senso unico, l'ampliamento [illegible] marciapiadi fino a m 4,40, con la sistemazione [illegible] panchine e piante, [illegible] l'aumento dei parcheggi, da 15 [illegible] 74 per [illegible] auto, [illegible] 180 a 230 per i motocicli. Intuibili i vantaggi: la [illegible] da «selvaggia» diventa ordinata; il traffico scorre con regolarità a velocità maggiore (da 20 a [illegible] km ora in media) [illegible] una riduzione dell'inquinamento acustico e chimico del 30 per cento. Senza contare i benefici per gli esercizi commerciali dell'intera area. L'arredo urbano dovrà prevedere dei dissuasori tali da impedire l'attraversamento della strada ai pedoni al di fuori degli spazi.

La realizzazione dell'isola pedonale in via Matteotti cambierà il volto della città

Via Matteotti Vi potranno transitare soltanto i filobus, [illegible] con l'inversione del [illegible] marcia, e i mezzi di pronto intervento. Possibile il trasferimento della linea filoviaria in via Bixio (direzione Ponente-Levante) ma l'intervento comporterebbe una spesa [illegible] [illegible] miliardo per lo spostamento della linea elettrica oltre a difficoltà di manovra nella [illegible]na dello Zampillo.

Bixio Riduzione dei posti auto da 159 a 108 per le auto e da 25 a nessuno per le moto. Gli spazi verrebbero recuperati [illegible] strade [illegible]. Secondo lo studio effettuato alla fine, fra via Roma, via Piave, via Bixio, [illegible] Gioberti [illegible] via Carli, [illegible] avrebbero 203 posti-macchina e 278 spazi per i motocicli. Gli stessi attuali.

Via [illegible]rti il senso di marcia - lato [illegible] - verrà invertito in modo [illegible] alleggerire il traffico sul parallelo corso Mombello, costantemente intasato.

Piazza Colombo Per attenuare il peso del traffico sulla principale piazza della città, il flusso di veicoli provenienta da corso Cavallotti e diretto in via Roma, verrà deviato [illegible] [illegible] Fiume e via XX Settembre [illegible] condizione - [illegible] i progettisti - che cessi l'attuale stato [illegible] disordine e siano rispettate le [illegible].

[illegible] In tutto il centro dovrà essere regolata dai parcometri (limitatamente alle auto). Nessun vincolo per i motocicli.

Sorveglianza Dovrà essere rigorosa soprattutto in via Mombello, da via Bixio a via Roma, (dove sono previte due corsie di marcia) sede di continui intasamenti. La polizia municipale dovrà prestare una particolare attenzione ai divieti di sosta nei «golfi» per la fermata dei [illegible] pubblici [illegible] nelle corsie di canalizzazione per la svolta

LA MAPPA DEI POSTI

	ESISTENTI		[illegible]	
	AUTO	MOTO	AUTO	[illegible]
VIA [illegible]	15	180	74	230
VIA [illegible]	0	36	0	0
[illegible] [illegible]	159	25	108	0
[illegible] GIOBERTI	14	24	14	30
VIA CARLI	15	13	7	18
TOTALE	203	278	203	278

[illegible]LLA CITTA'

LAVORO

Chiamata pubblica per l'Apt e l'Istituto «Borea»

Un addetto [illegible] reparto lavanderia e due operatori [illegible] assistenziali saranno assunti per tre mesi dalla [illegible] di riposo «Borea». L'Azienda di promozione turistica assumerà invece (6 mesi) un impiegato. Mercoledì 2 giugno le selezioni, a partire dalle 9, presso l'Ufficio circoscrizionale del lavoro di via Agosti. [m. c.]

Alla Lambada il torneo di calciobalilla [illegible] coppie

Un torneo di calciobalilla a coppie fisse è stato organizzato dallo Sporting club del casinò. Gli incontri si svolgeranno martedì [illegible] giugno presso «La Lambada» a partire dalle 21. Per informazioni telefonare allo 0184/533066 oppure allo 0184/576357. [m. c.]

Conferenza sull'uso dell'acqua all'Istituto Regionale

Domani alle 9, nell'Istituto regionale per la floricoltura, si parlerà dell'uso dell'acqua. Efficienza, quantità e qualità dell'acqua a seconda dei vari substrati i principali argomenti. Interverrà [illegible] professor Paolo Balsari. Al pomeriggio visite in aziende. [m. c.]

Dedicata a Mauro Cassini [illegible] [illegible] sede [illegible]

Sarà dedicata allo scomparso presidente Mauro Cassini la rinnovata sede della Federazione della caccia di via Palazzo 101. Domani sera, nel [illegible] dell'Assemblea ordinaria dei soci, [illegible] svolgerà, a partire dalle 21, [illegible] breve cerimonia commemorativa. [m. c.]

Messa [illegible] vescovo per Madre Giuseppe Rossello

Il vescovo di Ventimiglia-Sanremo, monsignor Giacomo Barabino, presiede questa mattina, a partire dalle 9,30, a una celebrazione eucaristica presso l'istituto «Mater misericordiae». Ciò nell'ambito del triduo di preparazione al cinquantesimo anniversario della canonizzazione di [illegible]ria Giuseppa Rossello, fondatrice dell'ordine delle Figlie della sapienza. [m. c.]

[illegible]TTIERI

Modificato il progetto per i collegamenti a Verezzo

E' stato modificato il progetto esecutivo della strada che da Verezzo porta a San Donato-Croce della Parà. «Abbiamo dovuto adeguarlo a quanto previsto dalla Merloni-ter», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge. Il cambiamento «in corsa» non comporterà ritardi. «A questo punto e in tempi brevi - assicura l'assessore - potremo arrivare all'appalto». Il progetto è dell'ingegnere Dario Sacco. [g. ga.]

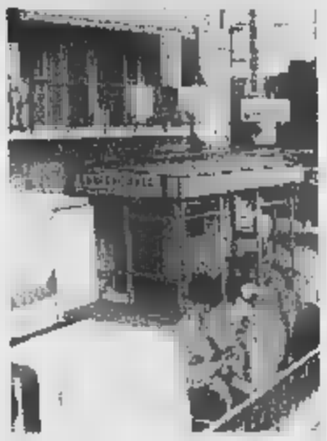
La famiglia Verrini ha ceduto l'azienda matuziana [illegible] Cremonini

Venduta «Sanremomare»

La sfida dei mercati della Costa Azzurra

SANREMO

Il gruppo «Cremonini» ha formalizzato l'acquisizione [illegible] «Sanremomare spa», [illegible] più grandi e importanti aziende liguri del comparto ittico. La famiglia Verrini, proprietaria della società che nel [illegible] ha toccato un fatturato di 30 miliardi, ha ceduto [illegible] fronte di una serie di garanzie che da una parte vedono rimanere Manuel Verrini [illegible] capo dell'azienda, e dall'altra assicurono interessanti sinergie [illegible] il gruppo «Marr» (Cremonini). L'obiettivo dell'operazione [illegible] quello di p[illegible] «Sanremomare», che già conta [illegible] portafoglio di 1300 clienti, a diventare un'azienda leader nel bacino [illegible] Mediterraneo. La sfida, sicuramente allettante anche [illegible] la vigilia dell'Euro, è quella offerta [illegible] [illegible]o della Costa Azzurra (dove l'espansione era già iniziata con la famiglia Verrini) [illegible] soprattutto dal Sud della Francia. Determinante, in proposito, l'avvicinamento [illegible] «Cremonini» alle zone dove il flusso turistico [illegible] particolarmente intenso.



La sede di «Sanremomare» in piazza Sardi

«Siamo un'azienda giovane, [illegible] nel '91 - spiega il [illegible]ager Manuel Verrini - [illegible] realtà che guarda allo sviluppo e a garantire occupazione». Ad [illegible] i dipendenti di «Sanremomare» sono 37 e operano nella struttura di stoccaggio della merce di Taggia [illegible] nel centro commerciale di Sanremo, in piazza Sardi, al quartiere della Marina. «Trattiamo prodotti ittici nazionali [illegible] d'importazione - prosegue Verrini - ma anche il pesce locale». Tra i clienti figurano molti ristoranti prestigiosi della Riviera, della Costa Azzurra [illegible] anche del Principato [illegible] Monaco.

Per la realtà «Sanremomare» il salto [illegible] qualità è sicuramente notevole. Con l'acquisizione dell'azienda ligure il gruppo Marr, intanto, porta a 16 i suoi centri [illegible] distribuzione del settore ittico [illegible] fronte di [illegible] giro d'affari nazionale di 811 miliardi nel settore catering e un portafoglio di oltre 30 mila clienti tra [illegible]ri grandi [illegible] prestigiosi alberghi, ristoranti, mense, scuole e ospedali. L'apertura di [illegible] serie di filiali nel [illegible] della Francia, intanto, potreb- [illegible] garantire [illegible] sbocchi [illegible] cupazionali a breve termine anche [illegible]r i giovani della provincia [illegible] Imperie. [g. ga.]

Collegio dei docenti

All'Alberghiero la settimana sarà «corta»

ARMA DI TAGGIA. Settimana «corta» [illegible] partire dall'anno prossimo all'Istituto alberghiero «Eleonora Ruffini». Lo ha stabilito, con una decisione sofferta, il Collegio dei docenti. L'ultima parola spetta però [illegible] genitori che si pronunceranno attraverso un semplice questionario [illegible] due sole risposte: «sì» [illegible] «no». Ma, stando ai primi riscontri, il sì definitivo sembra scontato.

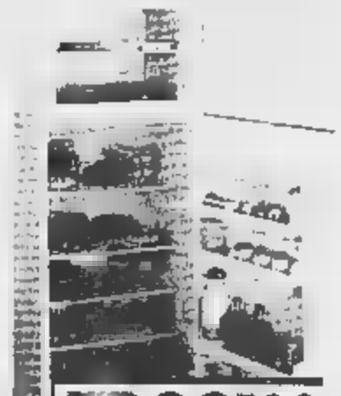
«In questo modo - ha spiegato la preside, Umidia Nardone - i nostri ragazzi avranno il [illegible]bato libero [illegible] dovranno raggiungere la scuola [illegible] giorno in meno la settimana. Non dimentichia[illegible] che molti [illegible] residenti in comuni relativamente lontani da quello di Taggia».

Il monte [illegible] (40) di lezioni settimanali resta comunque lo [illegible]. La decisione collegiale non è stata adottata all'unanimità dagli insegnanti. Infatti, a fronte di benefici per quasi tutti, risultano penalizzati gli insegnanti [illegible] Italiano.

[m. c.]

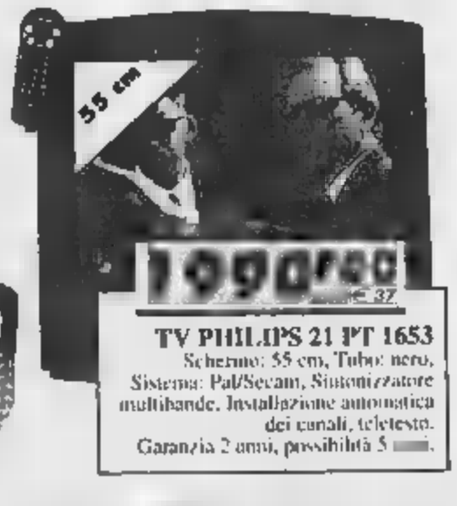
LA VITA AUCHAN

1690F00 333 € 86
2190 FF
URANIA U 300 KB
Congelatore a baule classico, volume lordo 280 litri. Capacità congel. 13 kg/24 ore. Dim. h.85,5x1.93,5xp.66,5. Garanzia 2 anni, possibilità 5 anni.



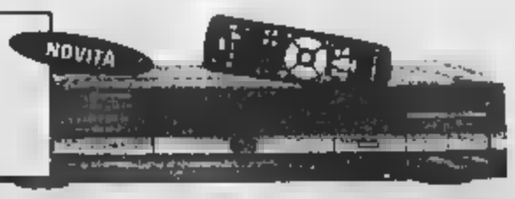
1890F00 364 € 35
2390 FF
URANIA U 280 DF
Frigorifero 2 porte, volume lordo 280 litri, classe C, elementi contro-porta modulabili, 4 piani interni modulabili, sbrinamento automatico. Dim. h.165x1.55x60. Garanzia 2 anni, possibilità 5 anni

2990F00 455 € 82
3990 FF
MINOLTA 500 SI
[illegible] Zoom MINOLTA 35-70 e 75-300 mm + Borsa + Piede REFLEX AUTOFOCUS. Misura multizone. Programmi, Automatica e manuale. Flash integrato automatico riduttore occhi rossi. Garanzia 2 anni, possibilità 5 anni.



55 cm
1990F00 € 37
TV PHILIPS 21 PT 1653
Schermo: 55 cm, Tubo: nero, Sistema: Pal/Secam, Sintonizzatore multibande. Installazione automatica dei canali, teletesto. Garanzia 2 anni, possibilità 5 [illegible].

SAMSUNG 1305
Compact 24x36 autofocus, Zoom 38-130 mm, Flash automatico riduttore occhi rossi. Garanzia 2 anni.
790F00 120 € 43



NOVITA
LETTORE SAMSUNG DVD 709
Lettura DVD-Video CD/CD audio, Pal/NTSC, Risoluzione: 500 punti/linea, Convertitore: N/A 10 bits. Garanzia 2 anni, possibilità 5 anni.
3490F00 532 € 05

Auchan

"A8 dopo il pedaggio della Turbie, [illegible] Nice-Est [illegible] La Trinité"
GB CAMBIO

Gli Oscar all'Ariston

Ascolti record [illegible] della te[illegible]ione

[illegible] ascolti e [illegible] share per il Gran gala [illegible] tv andato in onda martedì [illegible] Raiuno. Il richiamo dell'atmosfera [illegible] Festival, ma soprattutto la presenza sul palco di Laetitia Casta, Anna Falchi, Valeria Marini, Ebe Weber, Simona Ventura, [illegible] Ruffo, Gianni Morandi, Teo Teocoli, Fabio Fazio e il Premio Nobel Renato Dulbecco, con l'aggiunta di altre star della televisione, hanno fatto crescere l'audience rispetto all'edizione '98 con una media di 7 milioni di telespettatori (e una punta massima di 9 milioni) e uno share del 27 per cento salito fino ad un massimo del 37. Un ascolto fortissimo che ha ripagato la Rai degli sforzi e il Comune che ha creduto agli «Oscar», investendo sulla manifestazione di Daniele Piombi. Successo d'ascolto, ma anche di pubblico in sala in un Teatro Ariston che ricordava le serate del Festival. [g. p. m.]

Il procuratore Gagliano «boccia» la riforma del codice di procedura penale

[illegible] Hanbury e la crisi della Giustizia

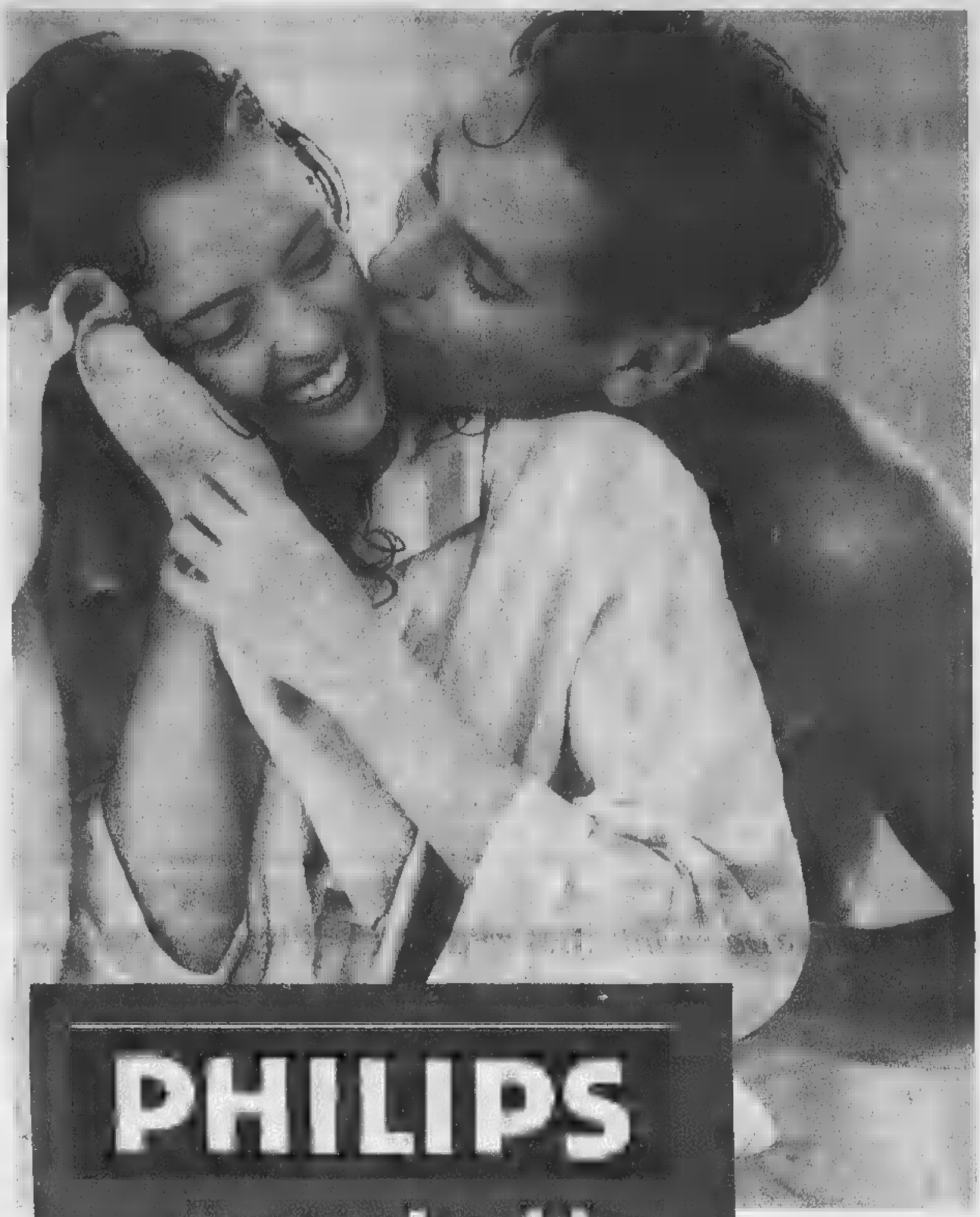
Dibattito avvocati-magistrati all'«Hanbury»

SANREMO

«Il processo penale è morto, retrocesso a Cenerentola della giustizia, incapace di contrastare le violazioni e di rispondere alle esigenze del Paese». E' [illegible] presa di posizione del procuratore della Repubblica Mariano Gagliano intervenuto l'altra sera al convivio del «Rotary Sanremo Hanbury» sul tema «Nuovo codice di procedura penale, il bilancio di dieci anni di esperienza». Lo spunto è [illegible] rivato dai «numeri» del Palazzo di Giustizia sanremese: oltre [illegible] mila fascicoli pendenti in procura, processi in tribunale fissati al giugno del 2000 e 500 ancora da definire, udienze in pretura datate addirittura [illegible] 2001.

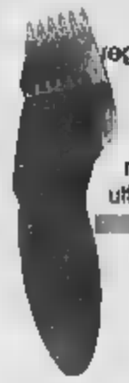
Il caos, quindi, con innegabili rallentamenti e disagi per i cittadini, quegli utenti dell'«azione penale» che sembrano [illegible] i più penalizzati: «Ad oggi, [illegible] siamo in condizioni [illegible] rendere giustizia - ha proseguito [illegible] gliano - e la riforma del "giudice unico" parte sotto cattivi auspici». Per i rotariani, che numerosi hanno seguito l'incontro condotto [illegible] presidente, l'avvocato Michele Raffa, si è poi avuto l'intervento dell'av- [illegible] Gabriele Boscetto, che ha sostenuto come i riti alternativi abbiano in pratica "alleggerito" la giustizia solo nei primi di applicazione del codi- [illegible]. Tra i magistrati ospiti hanno preso la parola anche il dirigente dell'ufficio [illegible] giudice per le indagini preliminari Edoardo Brucco, il giudice [illegible] Tornatore e il neo presidente del Tribunale Gianfranco Boccalatte. Tutti hanno concordato sulla necessità [illegible] un cambiamento che da [illegible] parte guardi alle necessità dei tempi della giustizia [illegible] che dall'altra assicuri, con un [illegible] adeguato di magistrati, l'applicazione delle leggi. Tanta critiche, quindi, per codice di procedura penale dell'89, che ha trovato pochi difensori. [g. ga.]

Il procuratore Mariano Gagliano

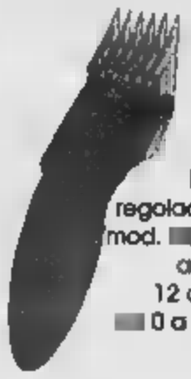


PHILIPS
satinelle
depilatore
modello
6424 a rete 2 velocita'

PHILIPS
satinelle
depilatore
modello
6427 a rete
e ricaricabile
doppia azione
2 velocita'
autonomia 40 minuti



PHILIPS
regolacapelli
modello
HQC488
a rete e
ricaricabile
ultra leggero
nell'uso.
Autonomia
circa
50 minuti



PHILIPS
regolacapelli
mod.
a 1 rete
12 altezze
0 a 40mm

rasoio COOL
SKIN 2testine
Hq563

PHILIPS CELLES
massaggiatore
anticellulite con
sensore
elettronico

199.000

PHILIPS

...per tutta la famiglia.

la di PHILIPS di
timer, tutti i
modelli di rasoio e depilatori, dalle forbicine ai regolacapelli, tutti i modelli di
sempre accanto in ogni momento! E non solo, ma oltre tutta
la casa e anche quella PHILIPS per tutta la

Acquistando l'aspirapolvere PHILIPS modello 8893 puoi acquistare ferro da stiro a vapore PHILIPS HI322 a...

1.000 lire

PHILIPS
Aspirapolvere mod 8693-1600w-
sistema di filtraggio a 5 livelli -
indicatore sacchetto pieno

349.000 Asp.PHILIPS
- 54.900 Ipero da aku
403.900
- 53.900 sconto 13 34%
350.000

349.000

ASPIRAPOLVERE
PHILIPS 8539 1400W
ELETTRONICO-TUBO
TELESCOPICO

199.000

Promozione valida solo presso Scorte esaur

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(AT) ASTI NUOVO
C.so Alessandria ang.via Maggiora
Tel. 0141/476768

(TO)Venaria
C.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43

(TO)TORINO
Via Canelli,112
Ang.C.Maroncelli t.011/6618888

(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993

(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alpina
v.Giusietto 41 tel. 0121/202010

(TO)ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivalta
tel.011/9017400

(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103
t.0165/765010

(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgomercato tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224

(CN)RORETO Di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423

(VC)VERCELLI
Ang.Ovest Piazzale Continente
tel.0161/294692

(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale IPERVALLE'
via Nazionale tel.0183/779070

(IM)VALLECROSIA
via Roma, 67 tel.0184/290294

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ALBENGA sul Neva
via Bevenese 3/2 tel. 0182/28905

(MI)TREZZANO S. NAVIGLIO
Sulla tangenziale Ovest
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771

(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170

(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza
via Bolto ,8 tel.035/593781

(SV)ANDORA Dal Bino
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI Dal Bino
v.Tripoli, 12 tel.0185/324909

(AL)ACQUI TERME Dal-Bino
Centro Acquisti La Torre
Loc.Casarsigna,46 tel.0144/356910

Ragazzi-attori al Teatro della Corte, burattini da tutto il mondo al Porto Antico

Antonacci, recital a 20 mila lire

Concerto benefico al Palasport della Fiera

Il concerto di Biagio Antonacci al Palasport, il debutto del musical «L'isola che non c'è» al Teatro della Corte, la musica reggae a Boccadasse, la festa underground nel centro storico e l'omaggio a Chopin a Moneglia fra gli appuntamenti della serata.

GENOVA. Concerto di Biagio Antonacci, alle 21, al Palasport della Fiera Internazionale in favore dell'Ist di Genova. Ingresso lire 20 mila. Organizza Little Things-Grandi Eventi.

Musica e danze al Dlf di Sampierdarena, dove prosegue la rassegna musicale Boagos con la band dei Reggae National Tickets che presenterà i brani del bellissimo album «La Isla», fra le migliori produzioni italiane reggae del 1999, cui hanno collaborato, fra gli altri, il bassista Marley Aston «Family Man» Barret e il canadese Quizz. Prima e dopo il concerto video-omaggio a Bob Marley. Ingresso lire 15 mila.

Alla Cittadella, in Vico 5 Lampadi, alle 22, spettacolo teatrale «Ma non andare in giro tutta nuda», con la compagnia dei Quasi Adatti.

Serata underground, a partire dalle 19, al pub Pozzo, in Piazza Sarzano, con artisti e musicisti del centro storico, fra musica funk e house, poesie, drink. Ingresso libero.

Al Porto Antico, prosegue con grande successo il Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure. Alle 10, con repliche alle 17, va in scena lo spettacolo «Il Re Rospo» della compagnia tedesca Tearticolo di Mathias Trugher, una delle figure più interessanti del nuovo teatro di figura europeo. Sempre alle 10, Thomas Jelinek, nel cui repertorio trovano posto magia e comicità europea e yiddish, presenta «Kaspar», un Pulcinella dell'Europa Centrale alle prese con mille avventure. Lo spettacolo verrà replicato alle 18. Ingresso è libero.

Al Teatro della Corte comincia stasera alle 20,30, la rassegna di spettacoli del Laboratorio Teatrale Integrato «Tuttinscena», diretto da Sandro Baldacci e organizzato dalle Politiche Giovanili del Comune, dal Provveditorato agli studi, della Provincia e del Teatro di Genova. In scena «L'isola che non c'è», un musical scritto da Alberto Nocerino, Lidia Pastorino e dallo stesso Baldacci che ne cura anche la regia. Le musiche sono di Bruno Coli, Stefano Curina e Luca Lanza, le coreografie di Pier Paolo Koss, le scene e i costumi di Daniele Sulewic. Lo spettacolo è realizzato dal Laboratorio Pilota. Alla realizzazione hanno preso parte ottanta ragazzi, fra cui diversi portatori di handicap, provenienti da dodici scuole medie statali, affiancati nel loro lavoro da insegnanti ed educatori. Ingresso lire 10 mila, 5 mila per i giovani.

Ultimo appuntamento, alle 21,15, all'Oratorio di Santa Croce del ciclo «Concerti di Primavera», la rassegna concertistica dell'Associazione Musicale Felice Romani. Questa sera «Spazio giovani» per il pianista Vittorio Righetti che presenterà un programma di musiche di Frédéric Chopin, di cui ricorre quest'anno il 150° anniversario della nascita e brani di Skriabin e Ravel.

Prezzi ultrapopolari per il concerto pro-Ist di Biagio Antonacci: 20 mila lire

«Jus Primae Noctis»

Concerto della band Jus Primae Noctis, questa sera, alle 22, alla Cittadella di Via 5 Lampadi, nel centro storico genovese, a ridosso di Piazza San Lorenzo, nei pressi di Palazzo San Giorgio. Il gruppo composto da Marco Fahmer (chitarre, voce e testi), Mario Riggio (batteria e percussioni) e Beppi Menozzi (tastiere e basso), uno fra i più «longevi» del capoluogo ligure, sta attraversando un periodo molto fortunato e porta sulla scena musicale cittadina in anteprima, brani del terzo album «Asropitture», la cui uscita è prevista fra qualche mese. Premiati nel 1996 come migliore band emergente genovese, gli Jus Primae Noctis hanno rinnovato il sound, rendendo le loro composizoni più moderne e più eradiofoniche».Il nuovo album contiene canzoni in italiano e suite strumentali che nascono al momento e sviluppano una sorta di percorso futurista, a metà strada fra il rock e la musica contemporanea. Il concerto di sabato alla Cittadella presenterà i due volti del gruppo, le canzoni e le improvvisazioni, due generi musicali contrapposti, ma solo a parole. «Le nostre canzoni sono in linea con la tradizione italiana e si inseriscono perfettamente nel solco tracciato da autori come Ivano Fossati e Lucio Battisti, anche se sono i suoni e il grinta degli anni '90», spiega Mario Riggio. [m. b.]

GIORNO

SESTRI

Recital di Claudia Pastorino

Recital della cantautrice Claudia Pastorino, alle 22, allo Sheraton Hotel dell'Aeroporto Cristoforo Colombo. Claudia Pastorino, che ha appena inciso il nuovo album «Trent'anni» sarà accompagnata da Bob Calero al basso, Alfredo Vandresi, Luca Borriello alla chitarra.

«La pulce nell'orecchio»

Va in scena questa sera, alle 20,45, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, la commedia di Georges Feydeau «La pulce nell'orecchio». Interpreti: Angelo Carando, Elisa Fassin, Mauro Vanella, Ilaria Carando, Gian Franco Merfumo della Compagnia teatrale il sogno.

PALAZZO S.GIORGIO

La Rfi ha 150 anni

Prosegue fino al 29 maggio a Palazzo San Giorgio, nella Sala delle Compere, la mostra fotografica «Germania: 50 anni di vita vissuta», organizzata dal Goethe Institut con il Consolato di Germania e l'Autorità Portuale di Genova, nell'ambito delle manifestazioni per i 50 anni della Repubblica Federale Tedesca. Oggi e domani convegno a Palazzo San Giorgio, con la partecipazione di studiosi italiani e tedeschi. «Germania-Italia: 50 anni di democrazia a confronto» è il tema base, sul quale si svilupperanno tre tavole rotonde: «I due paesi fra ieri e domani», «Il '68 e le sue conseguenze», «La sfida dell'Europa».

CLUB

Giovedì jazz

Doppio concerto jazz al Louisiana Club, in Via San Sebastiano, a Genova, questa sera alle 21. In pedana il Galata Street Swingers, con Maurizio Burdese alla tromba, Giorgio Claris alla chitarra, Andrea Patrone al basso elettrico, Lelio Costa alla batteria e il Gruppo Electric Old Style Band di Osvaldo Colombo alla batteria, Sergio Aulicino al basso elettrico, Gianfranco Mignone alla chitarra, Andrea Romeo al sax tenore. Ingresso lire 15 mila

RAI

«Sereno variabile»

Terza puntata della trasmissione televisiva di Raidue «Sereno Variabile», in onda oggi alle 18.40, dedicata a Rapallo. Fra i servizi, a cura di Osvaldo Bevilacqua, uno è dedicato allo splendido Museo del Pizzo di Villa Tigullio

BOGLIASCO/1

Collettiva alla «Stazione»

Aperta alla Galleria «La Stazione» di Boghasco una mostra collettiva di pittori liguri che resterà aperta fino al 20 giugno, con opere di Balbi, Bassano, Bentivoglio, Cenni, Chianese,Collina, Graffonara, D'Amato, Schiaffino, Traverso e altri artisti

BOGLIASCO/2

Rassegna «Balcone fiorito»

E in corso a Boghasco la rassegna «Balcone fiorito», organizzata dalla Pro Loco che offre ai turisti numerosi terrazzi e balconi della cittadina con addobbi floreali e piante. [m. b.]

«Cardillac», proposta nella versione del '26, sarà la penultima opera del cartellone

Carlo Felice nel segno di Hindemith

Il 9 giugno concerto con Yoram David e Damerini

Roberto Iovino
GENOVA

Intenso finale di stagione per il Carlo Felice. Domani, nel corso di una conferenza stampa, alla presenza del prefetto verrà illustrato il programma del concerto per il 9 giugno, festa della Repubblica. Dirigerà Gianandrea Noseda pagine di Rossini e Verdi. Il Coro sarà preparato da Massimo Peiretti.

Il 9 giugno (ore 21), invece, verrà recuperato il concerto saltato ad inizio di stagione per l'indisposizione del pianista Zimerman. Sul podio del Carlo Felice salirà Yoram David, pianista sarà invece Massimiliano Damerini che interpreterà «Die vier Temperamente» per pianoforte e orchestra di Hindemith. Completerà la serata l'Ottava Sinfonia di Beethoven.

La presenza del brano di Hindemith costituisce una sorta di integrazione con il cartellone lirico che proprio in quei giorni offrirà ai melomani il penultimo titolo stagionale, «Cardillac», appunto del musicista tedesco. Le prove sono attualmente in corso di svolgimento sotto la bacchetta di Bruno Bartoletti.

Yoram David (a sinistra) dirige il concerto del 9 giugno con Massimiliano Damerini

L'illustre maestro italiano avrebbe dovuto dirigere anche la successiva e ultima opera prevista «L'Amico Fritz» di Mascagni, in scena dal 25 giugno, ma ha rinunciato all'incarico. Al suo posto arriverà Maurizio Arena.

Tornando a «Cardillac» si segnala un cambiamento nel cast: al posto di Robert Schunk nel ruolo dell'ufficiale canterà Guy Renard. Invariati gli altri rispetto alle previsioni: Dietrich Henschel (Cardillac), Svetla Vassileva (la figlia), Antonio Gobbi (il commerciante), Cesare Catani (il cavaliere), Doris Soffel (la dama) e Michael Devlin (il comandante). La regia sarà di Liliana Cavani. Il debutto è fissato per domenica 6 giugno.

L'opera sarà proposta nella prima versione del 1926, cui Hindemith fece seguire una stanziale revisione una ventina d'anni dopo. Il teatro presenterà il lavoro nell'allestimento del Maggio Fiorentino in edizione originale con i sovratitoli in italiano.

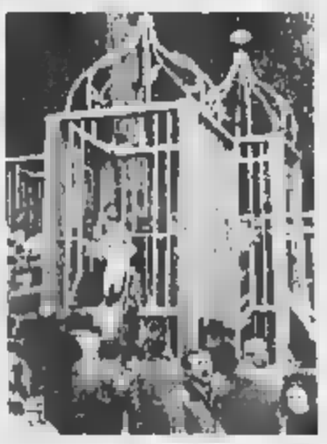
Dopo il debutto, Cardillac verrà replicato martedì 8 (ore 15,30), venerdì 11 ore 20,30, domenica 13 ore 15,30, martedì 15 ore 20,30. La prima verrà trasmessa in diretta da Radiotre. Va registrato un particolare interesse della Rai per la programmazione del Carlo Felice: si ricorda ad esempio la presenza della troupe di «Prima della prima» per «Manon».

Sabato è in scena la classe di violoncello del Conservatorio

S. Margherita, ciclo di concerti nel «Parco del Flauto Magico»

SANTA MARGHERITA

Ensemble di violoncelli in concerto, sabato pomeriggio, al Parco del Flauto Magico di Santa Margherita creato, su proposta del Comune, dallo scenografo Emanuele Luzzati che si è rifatto a una delle produzioni più affascinanti della sua carriera artistica. Quella annunciata ieri è la prima manifestazione di un cartellone stagionale che, mano a mano che si avvicinerà l'estate, si arricchirà sicuramente di altre iniziative rivolte principalmente ai più piccini e ai ragazzi. Grazie anche alla sua centralissima posizione, il Parco è uno spazio ideale per questo generi di eventi all'aperto. Il complesso del Conservatorio Paganini diretto da Nevio Zanardi, alle 17,30, inaugurerà la rassegna «C'è musica... al Parco del Flauto Magico» promossa dall'Associazione Sant'Ambrogio Musica, con la direzione artistica del maestro Andrea Basevi Gamborana. L'Ensemble della classe di violoncello del Conservatorio genovese è formato da Clementina Basevi, Raffaele Ottonello, Sara Spirito, Alessandro Sanguineti, Francesco Torre, Emanuele Ferrari Silvia Buttiglione, Valentina Giacosa, Luigi Gatti e Stefano Della Casa. In programma danze antiche, composizioni popolari e musiche di Bach, Basevi, Sanguineti, Ottonello e brani di Anonimo. La rassegna «C'è musica... al Parco del Flauto Magico» riprenderà sabato 5 giugno con il recital di canzoni per bambini «Il mattino di zucchero», con Roberto Piumini e Giovanna Caviezel. Sabato 12 giugno sarà la volta di «C'era una volta un flauto...», con un Ensemble di flauti, pianoforte e voce recitante formato da Giovanna Savino, Antonella Costanzo, Simona Salani, Carlotta Truffelli Pianista Marco Cecchinelli, voce recitante Patrizia Ercole



Musica nel parco «disegnato» da Luzzati

Nuovo appuntamento sabato 19 giugno con il Coro della Scuola Elementare Maria Mazzini di Genova diretto da Francesco Lombertini e Alfredo Vinggi. Ultimo spettacolo sabato 26 giugno con la messa in scena de «Oh che bel castello», canti e filastrocche della tradizione orale presentati dal gruppo dei Musicanti di Brema. Ingresso libero a tutti gli appuntamenti [m. b.]

Domenica appuntamento sulle alture di Casarza

Festa del vino di Verici Tradizione da conservare

VERICI

Sabato e domenica i cultori del vino nostralino, e anche chi a tavola beve il vino confezionato nei pacchi come il latte, potranno assaggiare uno dei vini più rinomati del Levante. Sulle alture di Casarza si svolge infatti la 43 édizione della festa del vino di Verici». Il nome del paesino ai giovani potrà essere noto per il suo panorama, per la quiete che lo caratterizza o per le belle ville che in 50 anni lo hanno totalmente cambiato. Verici era noto, e lo è ancora se vi si svolge una specifica «festa» per il suo vino. Il vino che si produce a Verici, forse per la qualità della terra, forse per gli speciali vitigni, o forse perchè il paesino è esposto al sole per tutto l'arco della giornata, è veramente speciale.

Anni fa, quando si voleva indicare una buona qualità di vino, si citavano le Cinque terre, per la sciacchetrà», e subito dopo «u vin de Veissa». E' bene quindi che la festa continui nel tempo, anche se ormai la maggior parte dei vitigni ha lasciato il posto alle ville, perchè il vino di Verici non si deve perdere ed è giusto riconoscere il lavoro dei produttori rimasti.

Il giorno clou della festa è domenica 30: alle 9 si riunisce la commissione giudicatrice, alle 9 la messa nella chiesa di San Lorenzo, alle 10 inizia la degustazione dei vini, alle 13 apertura degli stand gastronomici. Alle 17 la parte musicale con Bruno Lauzi che proporrà le sue migliori canzoni.

Alle 17,30 il momento clou con trepidazione dai produttori di vino, che la premiazione. La giornata si concluderà in musica, con il complesso «Enfants Ensamble», e tanto bottiglie della pregiata bevanda di Verici.

[g. vi.]

Enrico Cirone e i suoi ospiti: dibattiti, servizi esterni, interviste

«Terrazza Ragazzi» a Primocanale

Successo del «contenitore» giovanile delle 11,30

GENOVA

E' partita con un buon successo Primocanale Tv, l'emittente televisiva genovese che ha sede nel grattacielo di piazza Dante, la nuova trasmissione «La Terrazza dei Ragazzi», in onda ogni giorno, in diretta, dalle 11,30 alle 12. Condotto da Enrico Cirone, il programma punta a trasformare un momento di dialogo con la galassia giovanile in un «contenitore» televisivo animato e movimentato da dibattiti, dialoghi, filmati in ampex. Contrariamente a quanto succede negli studi televisivi, ogni qualvolta si preparano trasmissioni di questo tipo, i ragazzi non vengono selezionati prima della messa in onda, né sono sottoposti ai consueti rituali del casting. Enrico Cirone e i suoi ospiti vanno in video, insomma, ogni giorno senza rete» e in fondo sono poi le trasmissioni che riescono meglio. La «Terrazza dei Ragazzi» si apre, comunque, ogni giorno, anche al mondo degli adulti, portando in studio rappresentanti del mondo della cultura, dall'economia, dello sport e dello spettacolo.

Il conduttore Enrico Cirone

Non mancano poi la possibilità di ampliare la discussione su un tema scelto ogni giorno.

Prima della trasmissione i giovani hanno la possibilità di visitare gli studi di Primocanale Tv: un rapido approccio con un mondo poco conosciuto, sul grande panoramica che domina la città. Sempre nel corso della «Terrazza dei Ragazzi» viene presentata agli ospiti un'anteprima di una puntata della trasmissione «Genova in blue jeans», curata da Mario Bottaro, una sorta di viaggio dentro mille anni di storia cittadina fra curiosità, architettoniche, cultura, avvenimenti e tradizioni. Quella della trasmissioni a tema è una precisa scelta di Primocanale Tv che punta, oltre ai normali notiziari, ad offrire ai telespettatori alcuni momenti di approfondimento della realtà genovese e ligure. [m. b.]

Un libro di Piumini, Caviezel e Basevi Gambarana

Dieci racconti in musica per divertire i più piccini

GENOVA

Si comincia con un picchio che becca una nota e si finisce con il cantante Augusto Cesarone che dà la propria voce ad un violino molto più grande, un violoncello. E in mezzo ci sono altri personaggi, dal signor Batacchione al famoso costruttore Liutus, dal bambino Stradivello alla violinista Bimbe Bemolle.

Una fantasiosa galleria di personaggi per «raccontare» ai bambini gli strumenti musicali. Si tratta di «Le mille e una Note», una raccolta di favole ideata da Roberto Piumini, autore di storie, filastrocche, poesie, romanzi e lavori per il teatro e per la televisione.

In questa nuova iniziativa edita da Bompiani, Piumini si è fatto aiutare dal compositore genovese Andrea Basevi Gambarana (docente al Conservatorio di Alessandria) e da Giovanni Caviezel, autore di canzoni e delle musiche per la trasmissione tv Rai «L'albero azzurro».

Il libro contiene dieci piccoli racconti dedicati a flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, arpa, percussioni, violino, viola d'amore e violoncello

Piumini porta il lettore in mondi lontani, dall'antico Egitto all'Oriente inventando divertenti storielle sulla nascita dei singoli strumenti.

Ogni favola si conclude con una filastrocca e contiene la «voce», naturalmente, dello strumento protagonista elaborata con proprietà e fantasia da Basevi. La cassetta aggiunge ai racconti l'elemento musicale.

Una maniera originale e divertente di avvicinare un pubblico infantile al mondo della musica facendo sentire i diversi timbri, le differenti possibilità espressive dei fiati, degli archi, delle percussioni. [r. l.]

Nel 50° di Superga anticipazioni da «Storia del Vado», nuovo libro di De Marco

E nel cielo, un angelo granata

La memoria di un mito: Valerio Bacigalupo

Bagliatto

Tutta Italia ha celebrato, una ventina di giorni fa, il Cinquantenario della tragedia di Superga. La collina che conserva nel seno il più gran dolore del calcio italiano, lo schianto dell'aereo del Grande Torino, ha aperto i suoi sentieri a lunghe e accorate processioni granata.

E si sa: tra i miti di quell'epopea troncata dal fato, c'era anche uno di noi. Valerio Bacigalupo era uno dei Fenomeni. Vadese: un purosangue come ce n'è solo questa generosa razza, autentico e straordinario popolano di lui e l'altra gente, in mille e mille voli tra i pali aveva catturato il cuore di tutti. Insieme a quei campioni i cui nomi sono da quel giorno incisi nella storia.

Il nostro omaggio a Valerio Bacigalupo, è oggi questa pagina in gran parte incentrata su anticipazioni ed importanti stralci di «Storia del Vado FC 1913», il nuovo libro di Nanni De Marco che sarà tra pochi giorni in libreria. I testi che leggete qui sono in parte opera dello stesso autore, ed in parte estrapolazioni da giornali e riviste dell'epoca. Ne risulta, in maniera diretta e tangibile, la straordinaria partecipazione dell'Italia intera a quel dramma di campioni, di uomini, di gente comune che non ha mai smesso di veder volare, nel cielo del calcio, un Angelo granata.

Alle ore 17,05 del 4 maggio 1949 l'aereo G 212 della compagnia Aeritalia che riportava la squadra, i dirigenti e i giornalisti del grande Torino da Lisbona, si infrangeva contro la base della Basilica di Superga. Nessuno dei passeggeri sopravvisse. Un'ondata di commozione percorse l'Italia e il mondo intero: la migliore squadra di calcio era distrutta.

Scrisse Luigi Gianoli: «C'era una volta una squadra che vinceva sempre, e allora il destino n'ebbe invidia e la rubò in cielo lasciando in terra falsi rottami, ma lo stesso destino nella fretta della sua invidia fu incauto perché portò la gloria di quegli atleti a brillare eternamente sopra nuvole d'applausi e di gioia, di mille domeniche, di cento città, senza il crepuscolo...».

Così la tragedia di questi uomini impazienti che non hanno sopportato d'attendere il crepuscolo si è fatta leggenda... E fra le vittime Maroso, Ballarin, Grezar, Rigamonti, Mazzola, Loik, Ossola, Castigliano, Menti, Martelli, i giornalisti Tosatti, Cavallero, Casalbore, i dirigenti e Valerio Bacigalupo. Il vadese, che ha ereditato la maglia azzurra (sia pur in altro ruolo) del grande Felice Levratto. A soli anni l'angelo della rete non è più. Fu una tragedia di immani proporzioni, oggi, a distanza di oltre quarant'anni, le loro gesta sono ancora così «pulite» nella mente degli sportivi che ebbero la fortuna di conoscerli e ammirarli sul campo. Valerio è stato un tipico prodotto di quella fucina di campioni sempre rappresentata dal Vado Fbc, ma al di là del suo campanilismo, è figura di atleta, il suo coraggio, la sua voglia di vita impersonificavano molto bene i desideri e le aspirazioni di una generazione penalizzata dalla guerra. Alla sua memoria il Comune di Savona intitolò il campo di corso Ricci, e nel 1959 l'attuale stadio di Legino.

Valerio Bacigalupo tra Martelli e Rigamonti: erano stati ribattezzati «trio Nizza»

Ma è nota la leggenda di Valerio Bacigalupo? Legata al grande Torino, vincitore di cinque scudetti, la squadra che riusciva a «consegnare» alla nazionale dieci undicesimi. Quella squadra aveva tra i pali un giovane dal sorriso aperto, uno di quei giovani su cui l'Italia contava per rinascere e risanare le ferite della guerra. Valerio faceva la sua parte con coscienza e professionalità, l'ex azzurro Renato De Vecchi traccia così il ritratto: «Le sue prodigiose doti di portiere, pronto ed elastico erano state valorizzate dal "sistema". Atleta perfetto, sfoggiava un intuito eccezionale, non soltanto negli interventi ma anche nel seguire gli sviluppi del gioco. Tale intuito lo sorreggeva mirabilmente nelle uscite, che lì per lì apparivano talvolta temerarie, ma che all'atto pratico risultavano tempestive ed efficaci. Ottimo nelle parate alte come in quelle a terra, compendiava in sé i requisiti dei portieri di classe internazionali per dovizia di mezzi fisici, per pregi tecnici e per talento. Il colpo d'occhio infallibile, la presa ferrea, la grande sicurezza negli interventi, il mirabile coraggio nelle situazioni difficili, tutto contribuiva a collocarlo su di un podio di teorica imbattibilità».

Questo Valerio per i «cantori» della carta stampata, nella vita? Come trascorreva il suo tempo quando arrivava a Vado, al sua città natale? Raffaele Collina scrisse di lui parole deliziose, tracciandone anche il suo «excursus» sportivo, riportato nelle pagine dell'opuscolo curato da Doddo Grosso, sul settantesimo anniversario di fondazione del Vado. «Una squadra una città», potremmo anche riprendere quel ritratto l'aggiunta di «un atleta, una città», perché Vado ha dato, nella generazione precedente il grande Felice Levratto. Un cannoniere, sfondatore e un portiere, un goalkeeper e un bomber, hanno portato Vado nell'arengo calcistico.

Valerio era un fratello d'arte: il maggiore dei Bacigalupo, Manlio, era già portiere di ottimi fumo, e fu lui che capì che quel ragazzino magro e ossuto aveva della stoffa. Valerio iniziò così la carriera fra i pali delle giovanili del Vado, dove fiorì a 14 anni a Savigliano. Però tutto, anche un calcio di rigore, poi in piena «bagarre» bellica giocò (fra un allarme e l'altro) nella Cairese, poi nel Savona a vele spiegate nel Torino. Va diritto in Nazionale, è riserva del titolare Sentimenti IV nel primo incontro internazionale degli azzurri dopoguerra Svizzera a Italia impattano per 4-4. Ma per Bacigalupo si presenta ininterrotta catena di successi, è il primo portiere veramente sistematista, il metodo era sconfitto e con esso anche i portieri statici fra i pali. I suoi compagni sono Ballarin e Maroso, la mediana, una delle più grandi del calcio azzurro, è formata da Grezar, Rigamonti e Castigliano, l'attacco con Menti e Ossola alle ali, ha nel trio d'attacco la forza offensiva, si tratta di Loik, Gabetto e Valentino Mazzola, il capitano. Arrivano cinque scudetti consecutivi, cinque maglie azzurre con la favolosa prestazione di Parco dei Principi nel 1946, dove l'Italia si impone per 3-1 alla Francia con reti di Gabetto, Carapellese e Annovazzi.

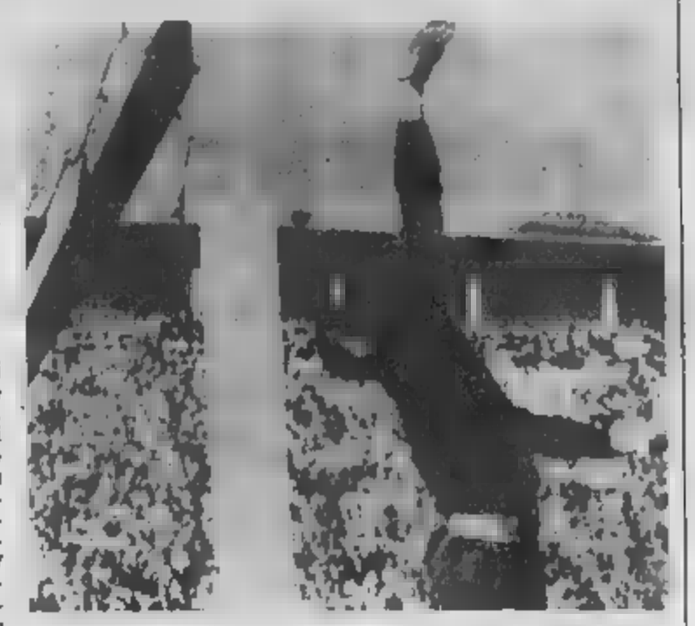
Valerio però anche un calcio di rigore di Baratto, ma l'arbitro fece ripetere per consentire ai transalpini il punto dell'onore. Nell'aprile del 1949 giunse da Lisbona l'invito di disputare un incontro per festeggiare l'addio allo sport del capitano del Benfica e della Nazionale,

Dalle cronache l'incredulità di sportivi ancora «puri»

Francisco Ferreira. Tutti aderirono con entusiasmo. La gloria del Torino aumentava di anno in anno all'estero, lo sport diventava il nostro miglior ambasciatore nel mondo della tragedia di una guerra. Non tornò più nessuno. Fra di loro c'era quel giovane dal largo sorriso, un giovane che rappresentava la gioventù il cui sorriso impersonificava quello di migliaia di altri giovani che andavano a ricostruire l'Italia. Lo piansero tutti, lo piangono ancora, anche se il suo ricordo è ormai leggenda e più di uno sportivo socchiudendo gli occhi, lo vede volare un angelo».

Nanni De Marco

Ieri mattina Vado si è popolata di una mesta folla che veniva da tutto il circondario e dalla provincia di Savona, in tram, autobus, bicicletta e a piedi per unirsi alle schiere dei concittadini di Valerio Bacigalupo. Si poteva dire, senza tema di smentita: «C'erano tutti»: tutti coloro che l'hanno conosciuto, stimato e seguito nella sua brillante ascesa ed anche coloro che, solamente di riflesso, ne



Una splendida parata di Bacigalupo: il suo stile è rimasto per sempre leggendario

sono le gesta. Alle 10,30 giungevano i parenti dello scomparso ed aveva inizio la messa funebre officiata da don Calcagno...

...Al termine della funzione religiosa, don Calcagno ha pronunciato un breve commosso discorso nel quale ha ricordato il grande cuore di Valerio come atleta, vadese e buon cittadino. Indi si è formato un corteo lunghissimo e maestoso e quando la bara è giunta sulla piazza antistante la chiesa di San Giovanni Battista il pittore Raffaele Colina, oratore ufficiale, con voce malferma e velata di lacrime a stento trattenute, ha ricordato la figura dello scomparso...

...Il corteo, accompagnato dai mesti rintocchi del campanone, si è mosso per via del Popolo, via Aurelia, piazza Corradini, piazza Cavour, via Gramsci, via del Popolo, piazza Giovanni Battista, via Piave. Apriva il corteo il corpo bandistico di Legino; seguivano l'asilo infantile, le scuole elementari, le scuole di avviamento professionale di Vado, indi le corone, numerosissime (ne abbiamo contate più di 42) più un gran numero di cuscini e mazzi floreali. Notate, tra le corone, quelle del Coni, della Figc, del Csi di Savona, dell'Assu, dell'Aia di Savona, della Guardia di Finanza di Vado, del Vado Fbc, dei soci di Vado, degli Amici Vadesi, del mediano portoghese Ferreira, delle società calcistiche Cairese, Savona, Mondovì, Noli, Sabazia di Vado, Albenga e molte altre. Seguiva il clero e quindi la bara, portata a spalla dai giocatori del Vado e fasciata dai colori rossoblù sociali, con sopra un fiocco azzurro e la bandiera nazionale. Subito dopo i parenti in gramaglie, le autorità, tra le quali il prefatto, il vicequestore, il presidente della deputazione provinciale, i sindaci di Savona e di Vado, il colonnello del distretto militare di Savona, il comandante della Capitaneria di Porto, la giunta vadese e la rappresentanza della giunta municipale di Savona, i comandanti della stazione dei carabinieri e della Guardia di Finanza di Vado e una selva di vessilli seguiti da un mare di folla commossa, contenuta a stento, la quale ha fatto ala al passaggio del corteo funebre.

Corriere del Pomeriggio '49

La notorietà e la simpatia che Valerio Bacigalupo, il formidabile portiere del Torino, godeva tra i nostri lettori erano le stesse che accompagnano tutti i grandi campioni...

...Rispondeva a tutti coloro che gli scrivevano, particolarmente bambini o mutilati. A uno scolaretto di Genova che una volta gli domandò come viveva quando non era sul campo a difendere la porta del Torino rispose con una lunga lettera, dopo avere compilato a fatica la brutta copia («E' difficile scrivere ai bambini, bisogna deluderli, sono gli amici più fedeli e, involontariamente, insegnano a essere buoni», mi disse Baci, mostrandomi la brutta copia che teneva come un talismano contro le tentazioni della celebrità)...

...e il piccolo tifoso di Genova piange, tutti noi che siamo ancora persuasi di quanto il successo e continuiamo a vederli: eccoli, sono là, in alto, in alto, oltre le nubi, oltre l'azzurro del cielo. Che cosa fanno? Sono domande da farsi? Giocano e giocano lo stadio immenso, pieno di spettatori immobili e silenziosi, migliaia e migliaia di spettatori. Ecco Maroso, Mazzola, ecco Ballarin, ecco Gabetto e Menti, e Loik, e Bacigalupo, e Rigamonti, e Martelli, e tanti altri...

...I giocatori del Torino, lassù, oltre le nubi, oltre l'azzurro del cielo, continuano a giocare, come una volta, e non vedono che lontano, in un altro mondo, gli uomini e le donne li guardano, piangono e li guardano...

da «Bolero Filmo del '49

Un primo piano del grande portiere

I ricordi di un ragazzo

«Omaggio a un grande vadese»

Ricordi di un ragazzo di Vado di 17 anni del giorno dei funerali di Valerio Bacigalupo, l'8 maggio 1949.

«...eravamo tutti molto tristi e addolorati, noi ragazzi, specialmente quelli come me che giocavano nel Vado. Alla sera del sabato venne a chiamarmi un dirigente per dirmi di andare in chiesa a fare i turni per la veglia alla salma di Valerio. Facevo il turno dalle 20 alle 22 quando, verso le 21, venne il presidente Giovanni Ferrando per dirmi di andare a dormire perché all'indomani dovevo andare a giocare a Lavagna al posto dei titolari, poiché la squadra levantina non aveva voluto rinviare la partita nonostante si tenesse il funerale di Valerio...

...Arrivati a Lavagna andammo subito a vedere il campo e dopo un breve giro per il paese ci portarono a pranzo. Alle 14,30 iniziò la partita Lavagna-Vado, valida per il campionato ligure di Promozione ed il Vado scese in campo con la seguente formazione: V. Caviglia; Abrate, A. Esposito; Brovia, G. Biggi, Mi-

Valerio tra i pali, la sua «casa»

raglia; Spotorno, G. Parodi (classe 1935). Totale: 8 giocatori. Durante il primo scorcio di partita ci siamo difesi molto bene, specialmente nei confronti di un certo Gatti, ala sinistra del Lavagna, molto determinato. Col passare dei minuti la differenza numerica e di età si faceva sentire: dopo 30 minuti eravamo 4-0 per il Lavagna. Ma nostra società aveva preparato un «inghippo» per punire i lavagnesi... Al 30' del primo tempo uscì Gino Abrate per infortunio e al 40' anch'io lasciai il terreno infortunato, per cui, sul terreno di gioco restarono solamente sei giocatori rossoblù e l'arbitro Motta Milano fu obbligato a sospendere la partita, e il cassiere del Lavagna a restituire i soldi del biglietto al numeroso pubblico presente. Mi ricordo che negli spogliatoi venne l'arbitro, sig. Motta, a complimentarsi con noi, e ricordo pure che, andando a piedi alla stazione ferroviaria di Chiavari, i chiavaresi, nemici di quelli del Lavagna, ci accolsero con molta simpatia. Preso il treno, facemmo tappa a Genova per uno spuntino in friggitoria poi a casa, dove fummo accolti dai tifosi e dai dirigenti come vincitori. Io non ho partecipato ai funerali di Valerio, ma la mia partita di Lavagna è stata un omaggio a quel grande vadese che si chiamava Valerio Bacigalupo.

Biggi Giacomo

Di

Ha oltre ottant'anni, l'ultimo dei Bacigalupo: il suo racconto accompagna il volo di un personaggio che non ha confini

Con Pierino la leggenda è tra i tavoli di «Dau Baci»

Parla l'ultimo dei fratelli dell'azzurro: «Nel cuore, le passeggiate sulla spiaggia»

Una foto dei funerali del Grande Torino: furono seguiti da una folla immensa

intervista

Stefano Pezzini

VADO LIGURE

«G'ou paru». Aveva solo 15 anni, ma Valerio era già sicuro delle sue possibilità. Alla partita d'esordio tra i pali del Vado contro il Savona aveva tranquillizzato i fratelli, Manlio soprattutto, che lo aveva voluto a difendere i rossoblù. Manlio, che nel '27 aveva vinto lo scudetto col Torino a Rossetti e Libonatti, aveva molta fiducia nel più piccolo dei Bacigalupo.

Sono i ricordi di Pierino, classe 1918, che è un tavolino di «Dau Baci» la storia della sua famiglia e dell'indimenticabile portiere. Gli occhi umidi per il caldo e la commozione ricorda di quando, nel '46, va a trovare Valerio in quel di Torino: «Non era sicuro se il suo cartellino del Genoa o del Savona. I dirigenti granata, dopo averlo visto, fecero una veloce 'indagine' e dopo due giorni telefonarono. 'Sei del Toro'. Centosessanta mila alla società, mila a lui. Tra le clausole, anche quella di un'amichevole da giocare a Savona».

Pierino, centravanti biancoblù si trova a giocare contro il fratellino. Ha la palla gol, tira, ma Valerio da terra sembra una molla, si alza e con una mano butta fuori il pallone. «Mi sarebbe piaciuto fare un gol a Valerio, ma credo proprio fosse impossibile», ricorda Pierino.

Non c'erano le informazioni di oggi, il portiere tornava a Vado volta al mese in compagnia di giocatori come Mazzola e Rigamonti. «Ma la maggior parte delle volte veniva da solo: gli chiedevamo del Toro, delle partite, ma lui anziché parlare dei granata chiedeva del suo Vado, del Savona. Ci diceva: 'Di noi sapete tutto, leggete i giornali, voi non so nulla'».

Pierino sembra perder lo sguardo sulla linea di confine tra mare e cielo, forse è il ricordo, forse le cose dette e non dette fratello più piccolo: «Facevamo spesso passeggiate sulla spiaggia tra il prolungamento e il confine con Bergeggi. Papà aveva stabilimento balneare Tivoli, Valerio avrebbe voluto coi suoi guadagni acquistare una villetta per i genitori e un altro stabilimento balneare. C'è stato tempo ed è anche per questo che quando abbiamo cambiato nome nostri Bagni li abbiamo dedicati a Valerio». Pierino oggi è circondato da figli e nipoti, ma non dimentica i fratelli, la sua infanzia sulla spiaggia: «Eravamo 11 fratelli e sorelle, tutti appassionati di sport, soprattutto di calcio e nuoto. Il primo, Titto, giocava ala sul transatlantico Rex dove lavorava, altri fratelli sono arrivati ai vertici nazionali del nuoto, quasi tutti abbiamo giocato in serie C, B ed A nel calcio. E' un cromosoma quello che ti porta a giocare a calcio o a nuotare. Erano sport poveri, che potevano fare tutti, ma c'era tanta gioia e tanto spirito di amicizia e competizione».

Pierino «chiude» il libro dei ricordi ed apre quello delle fotografie, dei ritagli ingialliti di giornali degli Anni '40. E scopri che l'Argentina avrebbe dato a Valerio «Bacigaluppo» milioni per fargli cambiar nazionalità. Ovviamente, aveva rifiutato. Io vedi coi campioni del Toro e della Nazionale, ricevuto Capo di Stato nei più importanti Paesi del mondo, sorridente nelle foto rappresentanza o spiritoso in quelle plastiche sua parata. Fino ai titoli tragici che riportano anche il nome. Per raccontare il Torino che non c'è più.

Pierino Bacigalupo racconta, ai tavoli di «dau Baci», l'epopea del fratello Valerio

Mirko Celestino, di Albenga, con Podenzana e Petacchi: 3 liguri in corsa

L'arrivo in Liguria stavolta potrebbe lasciare grosse tracce in classifica

Il Giro a Rapallo: è tappa vera

Torna la Corsa Rosa, tra ricordi e attualità

Paolo Ormezzano

Oggi l'82° Giro d'Italia arriva in Liguria, a Rapallo, e subito scappa via. Il venerdì è di riposo, le squadre e un po' tutta la corsa salgono su Torino e dintorni, visto che sabato si ripartirà da Bra, per Borgo Dalmazzo, nella tappa nuova che propone il ciclismo vecchio, terribile delle grandi salite.

Eppure la lunga tappa Sassuolo a Rapallo, per chilometri, la terza come lunghezza, può essere importantissima e forse decisiva per il Giro. La possibilità il giorno dopo sostare può portare ad una interpretazione spinta delle occasioni offerte, in terra emiliana, dalle salite della Cisa, del Brattello e di Cento Croci, e in ligure, fra la provincia di La Spezia e quella di Genova, del Passo di Malanotte, oltre 1 1000 metri, il traguardo e 44 chilometri dei quali soltanto gli ultimi 12 e piatta (o quasi) via Aurelia.

Purtroppo una tappa così dura togliere possibilità ed anche speranze ai liguri della Podenzana e Boltano di La Spezia e quale - anni il prossimo 29 luglio - dopo il riti di Ugrumov è diventato il più vecchio del Giro e comunque assiste Pantani; Alessandro Petacchi, spezzino anche lui, che sta in una squadra piccola, di professionisti della sopravvivenza; e Mirko Celestino di Albenga, Savona, paggio vari Gotti, Rebellin, Virenque... Ma non vogliamo parlare di ciclismo ligure, e di in Liguria, in senso cronistico, di cronache spicciole cioè e questo Giro d'Italia, bensì in senso, e possibile, po' storico. Per capire o cercare di capire se il Giro, con la toccata e fuga di Rapallo, è realista o e ingiusto.

Sui quasi quattromila chilometri della corsa rosa 1999, appena si snodano in Liguria. Vero che ci sono regioni italiane ignorate da un Giro che fra l'altro, con tre giornate di Sicilia all'inizio, deve poi limitarsi a risalire anziché contornare la penisola. Ma vero che la Liguria è la Sanremo, che è la strada amata dal Coppi d'inverno, che è uno stuolo di cicloturisti lungomare e entroterra, che è l'offerta al ciclismo di una se stessa sempre calda, per ragioni di clima e di affetto importa: e dunque la Liguria poteva forse avere dal Giro qualcosa di più.

E' però possibile che il Giro faccia alla Liguria, intesa come traguardo di Rapallo, ed a se stesso il regalo di un ordine d'arrivo che sconvolge la classifica, in una troppe conclusioni «di massa». Sicuramente la Liguria propone oggi al ciclismo un buon copione di strada, quel passo di Malanotte dal nome tanto impegnativo.

La Liguria ha segnato forte il ciclismo in tante esimi, e per stare al Giro ricordiamo un arrivo del 1965 e Diano Marina, e comunque da quelle parti, il francese Anquetil in crisi, colpibile e un po' colpito dagli italiani (avrebbe poi vinto la corsa rosa Vittorio Adorni, era il 1965). Proprio quel giorno si consumò il tremendo reato di Felice Gimondi: esordiente, chiamato da Sergio Zavoli a parlare al Processo alla tappa, si lasciò scappare un termine per quei tempi scandaloso, «squalifica» lunga dai teleschermi italiani. Il termine, ora detto dai bambini subito dopo mamma, pappa e papà, era «casino».

Il gruppo della Corsa Rosa è destinato oggi a spezzarsi: la tappa in programma è assai selettiva

Liguria animatissima, bizzarra, anche cattiva, per esempio in tanto Sanremo. Liguria che in certi Giri propose, impose la scalata al Passo del Bracco nel dopoguerra normalmente sincopato da briganti taglieggiatori, e dunque fe al di là dei suoi dislivelli non importanti, delle sue pendenze non crudeli.

Accadde, negli anni Cinquanta, ad un giovane ciclista piemontese, Pino Favero, di il suo primo Giro d'Italia da professionista, e naturalmente di temere Bracco delle storie dure, pesanti, inquietanti. accadde inoltre anche di trovarsi, sofferente, in fondo al plotone, accanto ad un ciclista di vecchissima gloria, Aldo Bini, e di sentirsi apostrofare dal celebre vegliardo toscano: «Ragazzino, tenga la bocca chiusa?».

Un cenno d'assenso, ed ecco l'invito a lasciare che il gruppo se ne andasse via, risparmiando il fiato per cercare di tenere le ruote degli ultimi. E così ecco i due soli, staccati, ecco il vegliardo estrarre di tasca un orario ferroviario, l'approdo ad una stazioncina d'un paese vuoto (la gente era spostata per veder passare il Giro d'Italia), ecco puntuale il locale.

Un salto sulla terrazza che «finiva» l'ultimo vagone, il Bracco ed altri passi in tunnel ferroviario, il solo problema, scesi dal treno dopo qualche tempo, scesi davanti al primo corridore del Giro, di lasciare sfilare il gruppo più folto e di accodarsi ad esso, sbucando da un cespuglio, per re-pente misteriosa epifania, e per una terrena incombenza gastrica.

Anche questa è Liguria del ciclismo, mica soltanto le cavalcate di Fausto Coppi dal Turchino a Sanremo. E' la Liguria matta dei fratelli Rosello, e del loro epigono altrettanto impegnato, Perletto. E' la Liguria che meriterebbe un Giro tutto per lei, lungo l'Aurelia, e non i rimasugli del grande banchetto provenziale-piemontese, come accadde anno, o il 'panino', sia pure nutreiente, di oggi.

Il Giro è un po' avaro verso una regione che, ritenuta avara, non vede probabilmente l'ora di votarsi generosissimamente alla corsa rosa. I liguri hanno sempre voluto bene, con i fatti, al ciclismo, e Genova promosse alla bicicletta (e all'atletica) avanti che al pallone da calcio il suo primo grande impianto sportivo, lo stadio Nafta, o Shell, visto che l'abbandono della dizione primaria fu un ordine del regime fascista.

E allora? E allora niente, il Giro passa e va, se a Rapallo vince un frillo (toh, c'è corsino l'assonanza) i giornali parlano dell'appuntamento piemontese alpino, molto vicino. Eppure la sensazione che a Rapallo la corsa possa generare qualcosa di importante, di speciale, c'è eccome. I velocisti al nome di Rapallo si sentono male, altro che ennesima volatona. Il profilo altimetrico della tappa è cattivo, sembra la schiena di un dinosauro, anzi la cima lunga, vasta e piatta, di quella schiena imminente.

Radiografia del tracciato

I 70 chilometri finali in regione sono i più importanti del giro

Giancarlo Scarlozzani

RAPALLO

Settanta chilometri, circa due ore di corsa, che l'edizione numero 82 del Giro d'Italia dedica alla Liguria. Non moltissimo, ma comunque una vetrina soddisfacente considerando che sempre più difficile ritagliarsi «spazi» all'interno di un avvenimento così prestigioso e seguito, e considerando pure il fatto che i costi, per avere anche semplice passaggio «girini», sono notevoli.

Fatta questa doverosa premessa, ecco in dettaglio gli ultimi 70 chilometri della Sassuolo-Rapallo, 13a tappa di 243 chilometri che nel pomeriggio, intorno alle 15, porterà Giro in Liguria. Si entra nella nostra regione con il Passo Cento Croci, metri 1055 di altitudine, terza ascesa della giornata dopo la Cisa (m. 1039) ed il Brattello (m. 953). Ad media oraria di 34 chilometri, il passaggio sul Cento Croci è previsto alle 14,54 (15,13 con media di km/h, 14,37 una media di 38 km/h).

Splendido lo scenario dell'entroterra ligure, con discesa ripida metri sul livello mare di Varese Lig (ore 15,16 il passaggio alla media più probabile dei 34 km/h). Si risale attraverso l'alta Val di Vara, dopo appena tre chilometri il bivio con due possibili «scelte»: Passo del Biscia o Passo Malanotte? I girini affronteranno la attraverso Scurtabò e Cassego, per arrivare ai 1050 metri della quarta ed ultima asperità della giornata. Regno della solitudine e del silenzio, con i boschi di castagni ad osservarvi la .

Poi un falsopiano fino al vicino Passo del Bocco, ora inizia la discesa verso la costa. Quindici chilometri ricchi di insidie, soprattutto per il fondo stradale (comunque ancora vi erano operai al lavoro per asfaltare i punti più sconnessi). Attraversamento di Borgonovo, con il suggestivo dove le vetture devono passare in fila indiana, poi via verso Carasco (passaggio alle 16,28 sempre alla media dei 34 km/h), Caperana con l'asfalto perfetto rifatto in settimana ed infine Chiavari (ore 16,37). Il mare, lasciato dai «girini» ieri a Cesanatico, e farà da padrone: ultima volta, in questo Giro, che corridori e addetti al seguito potranno scrutare l'orizzonte sulla distesa d'acqua. costeggia il mare l'ultimo tratto, quello che porta a Rapallo e che potrebbe decidere il vincitore di tappa, se i precedenti chilometri non fatto vera selezione.

Più che costeggiare il mare, i corridori lo tratti vicino, a tratti lontano. Certo «lontano» alla Madonna delle Grazie, tre chilometri e salita trascendentali, ma da prendere con le dovute precauzioni dopo appunto 240 chilometri di corsa. Grazie collocate a 176 sul livello mare, poi discesa ai 21 metri Zoagli (passaggio previsto alle 16,50). Ora la distesa d'acqua è «vicina», ma riallontana nei due rettilinei in salita, un chilometro circa, che portano alla galleria del Castellaro. Siamo ormai a meno 4 km dal traguardo, e i giochi potrebbero essere fatti: rien plus? Ultimo giro di pallino, ultimo tratto in discesa e arrivo in piazza IV Novembre, subito dopo il lungomare, previsto per le 17.

I PER RICONOSCERE

1 PANTANI	(Mer) 29 (Ita)	21 ARMSTR J. L.	27 (Spa)	42 BONTOLETTI S.	27 (Svi)	121 GIANNI E. M.	28 (Ita)	BILLEVERT J.	27 (Usa)
2 ZAINA E.	31 (Ita)		24 (Ita)	43 COOK M.	26 (Ita)	122 FERRARI D.	26 (Ita)		27 (Ita)
	25 (Ita)	23 JIMENEZ J. M.	28 (Spa)		(Ita)	124 SCHIAVINA E.	27 (Ita)	153 VAN DICK N.	(Ita)
	28 (Ita)	24 ZULLE A.	30 (Svi)	65 FRUTTI M.	24 (Ita)	125 SHEFER A.	27 (Kaz)		24 (Rus)
	30 (Ita)	25 NAVAS D.	24 (Spa)	66 MESSALLA B.	28 (Ita)	126 PEZZI G.	27 (Ita)		23 (Ger)
		26 OCA A.	25 (Spa)	67 PADRNOS P.	28 (R Cec)	127 SIMEONI F.	27 (Ita)	156 LAFIS M.	31 (Svi)
	34 (Ita)	27 PREPOLI L.	27 (Ita)	68 PICCOLI M.	28 (Ita)	128 TURICCHIA A.	23 (Ita)	157 ASMAKER G.	26 (Ola)
9 VELO M.		28 PENA M. A.	28 (Spa)	EVERAAR J.	30 (R Cec)	129 PALUMBO G.	23 (Ita)	158 VRIES P.	23 (Ola)
9 BRUNEZZANI M.	37 (Ita)		29 (Por)	D.S.: Pietro Algeri		D.S.: Mario Chiesa		159 VAN HESSEL M.	23 (Ola)
D.S.: Giuseppe Martinelli		D.S.: Eusebio Unzue						D.S.:	
		CASTORA TELLO-ALESSIO ALIMENTI		LIQUIGAS-PATA		SAECO-CANNONDALE		VINI CALDIROLA-SIDERMEC	
11 BERZIN E.	29 (Pies)	41 GUALDI M.	29 (Ita)	71	27 (Ita)	131 CIPOLLINI M.	32 (Ita)		
12 DE PAOLI S.	25 (Ita)	42 BRIGNOLA A.	27 (Ita)		31 (Ucr)	132 SAVOLDELLI P.	26 (Ita)	161 HAUPTMAN A.	24 (Slo)
13	33 (Fin)	43 TRENTI B.	26 (Ita)	73 FRATTINI C.	26 (Ita)	133 CALCATERRA O.	34 (Ita)	163 CASAGRANDE FR.	25 (Ita)
	31 (Svi)	44 SCAMBELLURI R.	25 (Ita)	74 LEONI E.	30 (Ita)	134 FAGNINI D. M.	28 (Ita)	164 DONATI M.	32 (Ita)
	27 (Ita)	45	27 (Ita)	75 CONTE B.	31 (Ita)	V.	27 (Ucr)	165 GONCHAR S.	28 (Ucr)
18 CAUCCHIOLI P.	23 (Ita)	46 GASPERONI C.	26 (Ita)	76 MARONI O.	23 (Ita)	136 CELI L.	(Ita)	166 SIMONI G.	24 (Ita)
19 GRU M.	25 (Ita)		24 (Ita)	77	27 (Ita)	PETACCHI A.	25 (Ita)	167 RADAELLI M.	31 (Ita)
19	27 (Ita)	48 DI LUCA D.	23 (Ita)	78 DOTTI F.	30 (Ita)	137 PETITO R.	26 (Ita)	168 VANSTEENIS R.	26 (Ola)
D.S.:			(Dan)	79 PANOV A.	25 (Mol)	138 SCIREA M.	34 (Ita)	169 ZANETTI M.	26 (Ita)
				D.S.:		139 SECCHIARI F.	26 (Ita)	D.S.: Sandro Lerici	
MAPEI-QUICK STEP		ALIMENTO				D.S.: Antonio			
11 BALDATO P.	30 (Ita)	52 NERAS R.	25 (Spa)	81 BETTINI P.	25 (Ita)			VITALICIO SEGUROS-GENERALI	
22 BALDO F.	24 (Ita)	53 EDO A.	28 (Spa)	DI GRANDE G.	25 (Ita)	BIANCHI-CAMPAGNOLO		171 CLAVERO D.	30 (Spa)
23 FERRIGATO A.	(Ita)	54 GONZALEZ Pino J.	30 (Col)	83 FIGUERAS S.	23 (Ita)	141 CANADA G.	23 (Spa)	172 BLANCO S.	24 (Spa)
	29 (Ita)	55 CABELLO F.	29 (Spa)	P.	28 (Ita)	142	32 (Spa)	173 BUENAHORA H.	32 (Col)
	29 (Slo)		22 (Spa)	85 MULLER D.	26 (Ger)	143 GONZALEZ S.	25 (Spa)	174 ZINTCHENKO A.	27 (Kaz)
27	27 (Ita)	57 HERNANDEZ E.	25 (Spa)	86 MC RAE C.	27 (Usa)	144 JALABERT L.	30 (Fra)	175 SMETANINE S.	25 (Rus)
28 TORATTO M.	25 (Ita)	58 UNAI J. M.	29 (Spa)	87 MOE A.	30 (Ita)	145 LUTTENBERGER P.	26 (Aut)	176 BRUNAIN P.	30 (Spa)
D.S.: Flavio Miozzo		D.S.: Alvaro Pino		88 TAFI A.	33 (Ita)	146 PERDIGUERO M.	26 (Spa)	177 CEREZO F.	28 (Spa)
				89 VAN HEESWIJK M.	26 (Ola)	147 PERON A.	27 (Ita)	178 PENA V.	24 (Spa)
				D.S.: Fabrizio		148 BASTIE C.	24 (Spa)	179 BALMERON G.	26 (Spa)
						149 ZARRANTITUA M.	29 (Spa)	D.S.: Javier Minguez Bellosta	
						D.S.:			

MAGNIFLEX-BOTTECCHIA		MROSKI				MG MAGLIFICIO-FASTWEB		FASSA BORTOLO	
31	35 (Svi)	91 ARMSTRONG L.	27 (Usa)	121 GIANNI E. M.	28 (Ita)	171 CLAVERO D.	30 (Spa)	BILLEVERT J.	27 (Usa)
32 SPEZIALETTI A.	24 (Ita)	92	24 (Ita)	122 FERRARI D.	26 (Ita)	172 BLANCO S.	24 (Spa)		27 (Ita)
33 STANGELJ G.	26 (Slo)	93	26 (Ita)	124 SCHIAVINA E.	27 (Ita)	173 GOTTI I.	30 (Ita)	153 VAN DICK N.	(Ita)
34 VALOTI P.	26 (Ita)		24 (Ita)	125 SHEFER A.	27 (Kaz)	174 GUIDI F.	27 (Ita)		24 (Rus)
	24 (Ita)	95	29 (Ita)	126 PEZZI G.	27 (Ita)	175 GOUBERT S.	29 (Fra)		23 (Ger)
36 STRAZZER M.	29 (Ita)	96	30 (Ita)	127 SIMEONI F.	27 (Ita)	176 LAFIS M.	33 (Ita)	156 LAFIS M.	31 (Svi)
37 PALESTINI F.	30 (Ita)	D.S.:		128 TURICCHIA A.	23 (Ita)	177 REBELLIN D.	27 (Ita)	157 ASMAKER G.	26 (Ola)
D.S.: Franco Chioccioli				129 PALUMBO G.	23 (Ita)	178 VIRENQUE R.	29 (Fra)	158 VRIES P.	23 (Ola)
				D.S.: Mario Chiesa		ZANETTE O.	29 (Ita)	159 VAN HESSEL M.	23 (Ola)
						D.S.: Alberto Algeri		D.S.:	

Il «salto» nel Cnd pare alterare gli equilibri: ma forse è unicamente un problema di cartellini. Sestri: Mariani se ne va

Epurazione all'Entella resteranno soltanto in quattro

Il presidente Ciancilla per ora ha confermato Speranza, Puppo, Russo e Zaccanti

Discreti, e non di meno destinati a far discutere, sono iniziati i movimenti riguardanti le società di prima fila del Tigullio. Il via è stato dato dall'inatteso e benservito che il cio e maggioranza (sarebbe più giusto dire «padrone») dell'Entella Ricardo Omar Ciancilla ha comminato a tutti i giocatori della «rosa» che ha vinto l'Eccellenza: eccettuati Speranza, Russo, Puppo e Zaccanti, gli altri sono stati avvisati telefonicamente dallo stesso Ciancilla di ritenersi liberi.

Il piano dell'imprenditore italo-argentino è evidente: confermare solo i giocatori di proprietà della società, il portiere Speranza, il suo pupillo Zaccanti, Russo e Puppo che la settimana scorsa ha ceduto il controllo del proprio cartellino all'Entella. A Ruvo, Ghiorzo, Fa Livellara, Calla, Bolesan, Agata, Venuti, Pasticcio, Gastrini, Bottaro non è stata lasciata che un'alternativa: presentarsi il 10 luglio al raduno biancoceleste e tentare di «guadagnarsi» un posto nell'organico che affronterà Nazionale dilettanti.

Alcuni atleti, in biancoceleste da parecchie stagioni, che avevano disputato una grande stagione e che erano convinti di essersi meritati un po' di riconoscenza se da Ciancilla almeno dall'allenatore Giovanni Casaretto, che pure avevano difeso durante la stagione, si sono sentiti brutalmente traditi. in questa fa il gioco è interamente nelle mani di Ciancilla, ed il tecnico non ha assolutamente alcuna voce in capitolo.

Per un allenatore occupato a salvare il posto, un altro che lo ha perso assieme a squadra. A Sestri Levante si è arrivati alla resa dei conti: Alberto Mariani dopo 6 anni fa le valigie ma porto sé Schiappacasse, Costa e Conte.

Il dissidio tra il diesse Palazzotto e il tecnico era insanabile, il tecnico rapallese e i suoi pupilli potrebbero trovare ospitalità a Rapallo, sempre che faccia chiarezza in casa Grassorutese. I fratelli Gianello e l'allenatore Bottaro sono decisi ad abbandonare la società, resterebbe il gruppo genovese del presidente Zerbone con Barbagelata e Cecchi con vice. Cambio della guardia anche sulla panchina arancione: i fratelli Fossati e Pertusi non trovano l'accordo sul rinnovo del contratto. [d. s.]

Tra Scuole calcio e rappresentative

Il Comitato Chiavari ha organizzato per tutto maggio concentramenti a carattere locale che han costituito per i giovani e per le Scuole calcio proposta di confronto. Il gran finale dell'intenso periodo è previsto per domenica al campo di Leivi. Nove le Scuole calcio partecipanti: per il '91 Calvarese (società invitata perché in del riconoscimenti della Figc), Camogli, Entella S.g.s., Lavagnese, Villaggio, Pro Recco, Rapallo, Riva, Samm e Sestri Levante; per il '92 Entella Sga, Rapallo e Riva. La manifestazione prevede 44 minipartite in contemporanea su campi. Ogni squadre è formata da sei atleti. «Giochiamo alla partita» prevede un tempo unico di 10'. Non ci sarà classifica, ma solo una merenda...

Sempre il terreno erba di Leivi ha ospitato la settimana la «storica» sfida calcistica tra la rappresentativa provinciale dei alisti e quella dei medici. E' finita 2-1 a favore commercialisti grazie a una doppietta Terragna. I commercialisti hanno schierato: Olfrè, Palazzolo, Gay, Odone, Benzi, Pieri, Terragna, Gualco, Scotto, Niniviaggi, Bertola. In panchina Zanchetta, Cavaglione, Cignolini, all. Nicola Rodà. I medici: Casaleggio, Taviani, Di Biagio, Crocco, Palermo, Adriano, Pardini, Cagliani, Valeri, Tallone, Bruzzone. In panchina Tripoli, Collidà, Fossa, Ventura, all. Mario Taviani. [d. s.]

SPORTFLASH

Ghibellini si candida alla presidenza Fin

Sandro Ghibellini, pluriscudettato con la Pro Recco, campione del mondo con l'Italia, avvocato e padre dell'azzurro Alberto Ghibellini, ha deciso di presentarsi candidato alla presidenza della Fin alle prossime elezioni straordinarie del luglio. [d. s.]

Pernice si gioca il titolo italiano

Stasera alle 21 al Lago Figoi di Rivarolo il C.R.C.S. Borghetto organizza una riunione (4 incontri professionisti, dilettanti) che avrà come clou il match tra il genovese Francesco Pernice e il reggiano Valentino Manca: in palio il titolo italiano superwelter. [d. s.]

BASKET

L'Autorighi è ritornato in

Rocambolesca vittoria dell'Autorighi Chiavari sul parquet della Comark nella ra-2 per un posto in C1. I chiavaresi si riportano così sull'1-1. A alla sirena Comark sul 78-73. Poi fallo sistematico dell'Autorighi, liberi per i genovesi, tutti falliti (2 da Galletto e 4 da Cioppi). A 5 secondi dalla fine, palla alla Comark, Corboncini sbaglia e «passa» a Gorini che realizza il canestro del sorpasso (79-78). Sabato alle 21,15 gara-3 a Chiavari. [g. s.]

GOLF

Almeno sul green, la Samp vince

Il Derby Golf Cup Cristiano Fissore, tradizionale impegno coi sostenitori Samp e Genoa, si è risolto la vittoria blucerchiata per 22-11. Determinante la prestazione Orazio Ponte: suoi 14 dei punti totali. Con lui Andrea Cabib (cap.), Fabio Poli, Mario Barbieri, Furio Cicogna, Nicola Pellegri, Luca Sanguineti, Luca Piccin.

Con Omnitel puoi [redacted] un fantastico One Touch Club di Alcatel, in tre diversi colori, più una Carta Ricaricabile con 50.000 Lire di traffico incluso [redacted] 295.000 Lire. L'offerta è valida fino al 31 Maggio 1999.

[redacted] tocco di classe alla tua estate: Alcatel One Touch Club.

Offerta valida fino a esaurimento scorte.

Copertura nazionale della rete [redacted] Omnitel: 96,1% [redacted] territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Sette fasce anziché 5, nuovi criteri per determinare le quote in base al reddito

Tasse Università, rivoluzione bis

Studenti soddisfatti a metà

Giovanna [illegible]

Per le tasse studentesche all'ateneo di via Po, è partita ieri una seconda rivoluzione. Lo scorso anno era stato deciso, per la prima volta, il pagamento delle quote in base al reddito, con la suddivisione degli universitari in [illegible] «scaglioni»: per finire nell'uno o nell'altro, i ragazzi hanno compilato un questionario, una specie di «riccometro». Con due risultati, super-contestati dagli studenti. A conti fatti, il [illegible] dei 64 mila universitari è finito nella fascia più salata. E l'ateneo ha incassato 14 miliardi in più del previsto. Il consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, così, ha deciso ieri una seconda «rivoluzione copernicana». Innanzitutto, le fasce diventano [illegible]. Seconda novità: una radicale modifica dei criteri di attribu[illegible] agli «scaglioni». Non basta. L'ateneo ha deciso di restituire agli studenti 50 mila lire (con [illegible] sconto sulle tasse del prossimo anno) per riequilibrare l'incasso in esubero rispetto alle previsioni.

A premere per la revisione [illegible] [illegible] di tassazione [illegible] stati soprattutto gli studenti, che hanno sollevato il problema nella commissione mista (Senato accademico-Consiglio d'amministrazione). Il nodo era il tetto di 132 milioni di patrimonio per una famiglia-tipo di 3 persone: un parametro fisso che, a prescindere dal reddito annuo, imponeva l'iscrizione automatica nella fascia più alta. Tutti d'accordo sul fatto che il tetto unico, per [illegible] più così basso, potesse creare ingiustizie. Ma [illegible] stato Federico La Face, rappresentante dei ragazzi (Collettivo Invisibili) [illegible] convincere [illegible] Commissione sul fatto che quel [illegible] non è obbligatorio per legge, e a chiederne l'innalzamento per le [illegible] più salate.

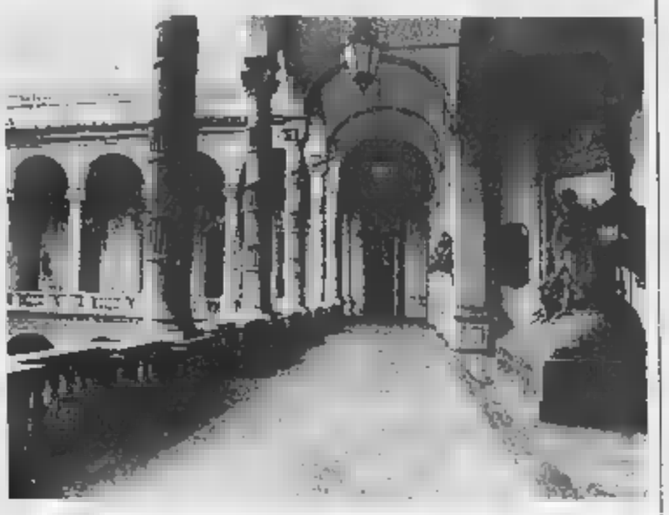
Di qui [illegible] stati stabiliti i nuovi criteri per la determinazione dell'«Ice», l'«Indicatore di condizione economica», in base [illegible] quale si fissano le quote dovute. All'«Ice» [illegible] arriva sommando il reddito annuo ad una quota (il 20%) del patrimonio di famiglia. Ieri il Consiglio d'amministrazione ha stabilito sette scaglioni [illegible] reddito, innalzando da 90 a 100 milioni l'anno la [illegible] minima per finire nella fascia più salata. Ed è stata graduata l'incidenza del patrimonio: è sparita la discriminante fissa dei 132 milioni; si accede alla prima e seconda fascia (le più basse) chi ha [illegible] massimo di 100 milioni. Dalla terza alla sesta fascia, il patrimonio non deve superare i 200. Entra nella settima chi supera i 200.

Soddisfatto il pro-rettore, Angelo Garibaldi: «Resta ferma [illegible] 500 mila lire l'anno la quota dovuta dai meno abbienti; l'aumento a 7 fasce, e le modifiche dei parametri di reddito e di patrimonio, co[illegible]tono di graduare le tasse in base alla disponibilità economica delle famiglie: una scelta che [illegible] in direzione di una sempre maggiore equità fiscale. Siamo andati incontro alle richieste degli studenti pur garantendo all'ateneo una previsione [illegible] entrate di tasse studentesche pari a 72 miliardi, le [illegible] stabilita dal bilancio».

Gli studenti si dicono invece contenti a metà: «Abbiamo ottenuto l'aumento delle fasce, e la loro modifica: un dato importante - dice Laface -. Però avremmo voluto che la restituzione fosse non [illegible] 50, ma di 100 mila lire per i [illegible] abbienti. Abbiamo chiesto, inoltre, che queste somme venissero restituite anche a ritirati e laureati, ma ci hanno detto che è troppo complicato. Soprattutto, infine, avremmo voluto la creazione di un'ottava fascia, per i più ricchi: per chi aveva patrimonio superiore a 300 o 500 milioni, chiedevamo che le tasse arrivassero a [illegible] milioni e mezzo l'anno. Oggi i [illegible] ricchi non pagano quanto potrebbero, a scapito di chi fatica di più».

«Sanatoria per quei dieci»

Torna «calda» la questione degli studenti che hanno presentato ricorso al Tar contro il numero chiuso, e sono stati iscritti «con riserva» all'ateneo di via Po grazie alla «sospensiva» concessa dai giudici. Il ministero ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar, chiedendo l'espulsione di 10 dei 90 studenti iscritti «sub iudice» ad Odontoiatria. L'udienza è fissata a Roma il [illegible] giugno, ma è chiaro che la decisione sarà negativa per gli studenti (una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato legittimi i numeri chiusi). I rappresentanti degli Invisibili chiedono un atto di «civiltà e responsabilità» verso quei 10, al rettore e alla Commissione didattica che si riunirà [illegible]gi, per una sanatoria: «L'anno prossimo non ci saranno più ricorsi. Non si capisce perché [illegible] ministero se l'è presa con quei 10, su 90. Hanno frequentato i corsi e superato esami, uno è addirittura rappresentante in Consiglio di facoltà».



I nuovi criteri per le tasse sono stati decisi ieri dai consiglieri dell'ateneo di via Po

Nel '98-99 incassati 14 miliardi in più A tutti gli iscritti saranno restituite cinquantamila lire

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Ezio Greggio contravanti per Biellese e Cossatese

COSSATO. Sarà una partita [illegible] ridere quella che questo pomeriggio alle 18,30, va in scena allo stadio Pila. In campo, il primo tempo con la Biellese ed il secondo con la Cossatese, scende Ezio Greggio (foto), il comico di «Striscia la notizia» che insieme alla squadra di casa festeggerà il suo ingresso in Eccellenza. Giocherà nel ruolo di centravanti. Sugli spalti ci sarà invece il popolare sosia dello stilista Valentino che commenterà in diretta l'abbigliamento degli spettatori e naturalmente anche quello dei giocatori. A partita conclusa, i festeggiamenti dal campo di gioco si sposteranno, alle 21, nella discoteca Cinecittà, sempre a Cossato, dove [illegible] ballerà [illegible] l'orchestra di Lillo Barroni. Le due squadre laniere brinderanno insieme a Greggio, quindi si chiudera in bellezza con una ghiotta spaghettata.

Uxoricida assolta «Non [illegible] pericolosa»

AOSTA. E' stata assolta «perché non imputabile»: così ha deciso ieri mattina la corte d'assise di Aosta per Antonietta Lessi, 64 anni, di Gressan (paese a 4 chilometri da Aosta), accusata di [illegible] ammazzato a colpi d'accetta il marito Giovanni Battista Quendoz, di 69. Secondo i periti, la donna «era incapace di intendere e di volere», ma non [illegible] «socialmente pericolosa». Dopo l'udienza di ieri, è tornata [illegible] casa

Malpensa, voli notturni [illegible] sull'Ovest T[illegible]

NOVARA. Voli notturni vietati dalla mezzanotte alle cinque e altre limitazioni per gli aerei più rumorosi. [illegible] [illegible] prima decisione concordata al ministero dei Trasporti ieri nell'incontro con le delegazioni piemontese e lombarda sui problemi causati da Malpensa 2000. Giovedì prossimo c'è un altro incontro. I rappresentanti dell'Ovest Ticino: «Il ministro Treu ha ribadito che lo sviluppo di Malpensa non è in discussione. Ma noi chiederemo tutele».

[illegible] [illegible] miliardi per l'aeroporto di Levaldigi

LEVALDIGI. Il ministero dei Trasporti ha stanziato sette miliardi per l'aerostazione di Cuneo-Levaldigi, il secondo scalo piemontese dopo quello di Caselle. Il finanziamento fa parte di un pacchetto di 800 miliardi a favore degli aeroporti italiani e servirà a realizzare opere utili a una miglior funzionalità e sicurezza, anche nel rispetto dei vincoli ambientali. «Negli ultimi anni - spiega il direttore dell'aeroporto di Levaldigi Maria Lucia Bisotto - c'è stato un notevole incremento dell'attività, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per l'attività di cargo. Levaldigi è stata scelta come scalo per prodotti ortofrutticoli provenienti dall'Africa e destinati all'Italia centrosettentrionale, alla Francia del Nord e alla Spagna meridionale».

«Accuse infondate»

Processo Fiat Le repliche dei difensori

Ultime repliche al processo per l'ex presidente Fiat Cesare Romiti [illegible] il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli, sotto accusa per i bilanci della holding sino al '93. Ieri mattina ha parlato l'avvocato Andrea Galasso, per un piccolo azionista, poi la difesa dei vertici Fiat ha giocato le ultime carte per convincere la terza corte d'appello che in primo grado hanno sbagliato a condannare i due top manager. I professori Gilberto Lozzi e Galgano per Mattioli, hanno insistito soprattutto sulla incompetenza territoriale dei giudici torinesi: Romiti [illegible] Mattioli avrebbero dovuto rispondere del falso in bilancio al tribunale di Roma che li stava già processando per l'Intermetro. L'udienza si è conclusa con le ultime bordate di Franco Coppi [illegible] Vittorio Chiusano, difensori di Romiti. Che hanno ribadito l'inconsistenza delle accuse [illegible] l'irrilevanza delle somme contestate. La corte [illegible] è poi ritirata per la decisione. La sentenza si conoscerà entro [illegible]que giorni. Forse lunedì.

Il responsabile della sottrazione allo spaccio aveva invece già patteggiato tre milioni

Furto di brioche, a giudizio dopo 6 anni

Militare di leva era accusato per averla assaggiata

Nino Pietropinto

Tutto per una brioche. Per un croissant sgraffignato da un giovane di leva in uno spaccio militare. E offerto, in parte, ad un commilitone. Quello spuntino è costato una denuncia [illegible] furto, l'apertura di un'indagine al tribunale militare, poi l'udienza preliminare davanti al gip dove uno degli imputati ha patteggiato, l'altro è stato rinviato a giudizio. Infine, ieri, c'è stato anche un processo, in verità brevissimo. La brioche più cara del mondo: il giovane che [illegible] patteggiato ha pagato una multa di 3 milioni di lire.

La storia è approdata ieri davanti al tribunale militare. Ma quando il fascicolo è arrivato sotto gli occhi del presidente Stanislao Saeli c'è stato un momento di perplessità, quasi di imbarazzo. Poi il magistrato s'è girato verso il giudice a latere e non [illegible] riuscito [illegible] nascondere un sorriso, di fronte a quell'imputato che rispondeva di ricettazione per aver ingollato la mezza brioche passatagli [illegible] «complice». L'udienza è durata pochi minuti. Il tempo di dichiarare il «non [illegible] a procedere», seguito da qualche battuta tra il tribunale, il pm e il difensore Lucia Franzese, che in quell'aula difende [illegible] genere i grandi criminali nazisti responsabili di eccidi e stragi.

La storia risale alla sera del 21 maggio '93. Luogo del reato è lo spaccio del battaglione logistico «Cremona» di Venaria. L'addetto al locale s'è allontanato [illegible] attimo, e Massimo prende una brioche dal bancone. Ne mangia un pezzo. Non è neppure [illegible] granché. Ma non si può essere tanto schizzinosi sotto la naja. Regala un pezzo anche all'amico Franco. Ma la manovra [illegible] sfugge all'addetto, sopraggiunto giusto in tempo per assistere al misfatto. L'uomo [illegible] arrabbia, fa una ramanzina ai ragazzi. Poi decide di presentare rapporto. E quel foglio incomincia [illegible] [illegible] inesorabile trafila. Arriva sul tavolo del procuratore militare. E poi del gip. Nel '95 si fissa l'udienza preliminare. Massimo è accusato di «furto in danno dell'amministrazione militare». Non nega di aver preso [illegible] brioche. Paga tre milioni di multa e chiude i suoi conti con la giustizia. Che, inesorabile, va avanti per l'amico Franco. Lui non ci sta a pagare, né a riconoscersi colpevole. «Non sono stato io a prendere quel maledetto [illegible]sant. E poi ero convinto che Massimo lo avesse regolarmente pagato». Il difensore Franzese chiede che venga dichiarato il «non luogo a procedere». Niente da fare. Franco viene rinviato a giudizio: non per furto, [illegible] per ricettazione (per aver accettato il dolce, provento di furto). Ieri il buonsenso [illegible] presidente Saeli ha chiuso la «questione brioche».

Via al processo contro Engel

E' iniziato ieri al tribunale militare il processo per gli eccidi del passo del Turchino, della Benedicta e di Portofino, che costarono la vita a centinaia di partigiani tra il '44 e il '45. L'unico imputato, contumace, [illegible] Siegfried Engel, che oggi 90 ha anni e risiede ad Amburgo. E' difeso dall'avvocato Lucia Franzese. Era comandante delle SS di stanza a Genova. L'altro imputato, Otto Kuess, ex tenente SS, è morto nell'ottobre scorso. Per dimostrare la colpevolezza di Engel, il pm Rivello ha chiesto che vengano sentiti nove testimoni. Tra questi [illegible] senatore Raimondo Ricci, il cui nome venne inserito nell'elenco delle persone da giustiziare al Turchino e poi depennato, e Giuseppe Odino, scampato miracolosamente all'eccidio perché i tedeschi lo credettero morto. «E' un processo che si svolge ad oltre cinquant'anni dai fatti, ma deve essere celebrato perché si tratta [illegible] fatti gravissimi» ha detto [illegible] pm Rivello.

Blitz [illegible] droga [illegible] arrestati

VENTIMIGLIA. E' di undici arresti [illegible] il bilancio del blitz condotto all'alba di ieri da carabinieri e polizia nello [illegible] di Ventimiglia. Gli ordini di custodia cautelare riguardano reati che vanno dall'estorsione al traffico di droga, dalle minacce alla detenzione di armi. Le manette [illegible] scattate dopo due anni di indagini che hanno visto in particolare l'utilizzo di intercettazioni ambientali. L'operazione è stata coordinata dal procuratore [illegible] Gagliano

Ghislarengo [illegible] vicina [illegible] Carpignano

VERCELLI. Riapre questa mattina, alle 6,30, il guado sul fiu[illegible] Sesia che collega Ghislarengo con Carpignano. Il guado, entrato in servizio il [illegible] febbraio scorso per surrogare il ponte vero e proprio attualmente in rifacimento, è stato asportato per tre volte dalle onde [illegible] piena della Sesia. Senza questo passaggio gli abitanti dei due paesi sono costretti a lunghi percorsi alternativi per passare dall'altra parte del fiume.

[illegible] privata: [illegible] al guaritore di Ceva

PINEROLO. Con una condanna a otto mesi di reclusione e i benefici della condizionale si è concluso ieri pomeriggio nel tribunale di Pinerolo il processo a carico di Loris Rondanin (foto), [illegible] guaritore di Ceva accusato di circonvenzione d'incapace e violenza privata. La sentenza è relativa però solo a quest'ultimo capo d'imputazione: l'uomo è stato assolto dalle altre accuse. A far partire l'inchiesta era stata una denuncia presentata da un agricoltore di Villafranca, Giovanni Tesio, che sarebbe stato costretto a consegnare 5 milioni al Rondanin il quale si occupava dell'educazione della figlia. Sono stati numerosi gli episodi rievocati nel tribunale di Pinerolo che dovevano servire a dimostrare lo stato di inferiorità psicologica nella quale si trovavano le persone che venivano avvicinate dal Rondanin.

L'incidente ieri pomeriggio nel Pinerolese [illegible] pochi chilometri dal decollo, morti il pilota [illegible] l'amico a fianco

Si schianta ultraleggero, due carbonizzati

Le vittime di Roletto e Rivalta, avevano entrambi esperienze di volo

Antonio [illegible]

La passione per il volo ha fatto altre due vittime, due esperti piloti che si erano da poco alzati in volo a bordo di un velivolo ultraleggero. A tre chilometri dalla pista dalla quale erano decollati, il loro aereo - [illegible] Storch con motore da 600 centimetri cubici di cilindrata - si è avvitato paurosamente ad un'altezza di circa cento metri dal suolo [illegible] si è schiantato incendiandosi all'istante. Sulle cause per ora soltanto ipotesi: le prime parlano [illegible] [illegible] [illegible] del pilota, o forse di un cedimento strutturale, un guasto.

Il tragico incidente in cui hanno perso la vita il pilota, Riccardo Pios, 51 anni, di Roletto, e l'amico che sedeva con lui nell'abitacolo, Luca Del Nero, 43 anni, di Rivalta, è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, nei cieli del pinerolese. Più precisamente in località Babano, nel territorio del comune di Cavour. A nulla sono valsi i soccorsi da parte di ambulanze e squadre di vigili del fuoco, accorse non appena dato l'allarme: i due [illegible] morti carbonizzati tra le fiamme, senza che nessuno potesse avvicinarsi.

«Li ho visti proprio nel momento in cui sono precipitati - è la testimonianza di Cecilia Sobrero, 65 anni, che vive nella cascina L'Unione, a pochi metri dal punto in cui è avvenuto lo schianto -. Le 18,30 erano passate da una manciata di minuti. Ho alzato gli occhi quando ho sentito il rumore del motore farsi sordo, cupo. E' [illegible] un attimo. Erano lì, sopra la mia testa. Ho visto quell'aereo avvitarsi [illegible] stesso, girare come una trottola. Ha battuto [illegible] punta e si è immediatamente incendiato. Piamme alte decine di metri. Sono subito corsa in quella direzione, cercando di fare qualcosa. Ma avvicinarsi era già impossibile».

La richiesta di soccorso arriva al centralino del 118. [illegible] da lì, mentre le ambulanze vengono inviate nel punto [illegible] [illegible] località Babano, la notizia [illegible] sciagura rimbalza all'aviosuperficie di Garzigliana, dove viene chiesta conferma alla responsabile, Assunta Merlo. «E' decollato da voi, poco fa, un ultraleggero?». Il pensiero corre immediatamente a quei due bambini che aspettano il papà vicino alla pista. Anche da Garzigliana partono il personale, i soccorsi. Tutti mobilitati nella speranza [illegible] poter ancora fare qualcosa.

Per Riccardo Pios, conosciuto come un esperto pilota oltre che imprenditore (sposato, [illegible] una figlia di 17 anni), e Luca Del Nero, biologo, anch'egli con diverse esperienze di volo alle spalle, doveva essere un'ora di divertimento, di emozioni già condivise in passato tra amici. L'interesse e la passione per il volo li hanno portati [illegible] anche ieri pomeriggio. Del Nero era arrivato in compagnia dei figli, Marco e Federico, di 7 e 10 anni. «Voi state qui bravi - aveva raccomandato loro -. Io vado a fare un giretto veloce, mezz'ora e sono di nuovo qui». Sono invece state le ultime parole che i due bimbi hanno potuto [illegible] dalla voce del papà. Del Nero si [illegible] allontana[illegible] [illegible] Pios. Sono saliti sull'ultraleggero alle 18,30. Pochi minuti dopo, il decollo dall'aviosuperficie intitolata a Romano Merlo. Fasi di volo fino [illegible] quel momento regolari, procedure che Pios conosceva bene, così come l'amico. A quell'ora le condizioni meteo e la visibilità erano ottime, assolutamente favorevoli in tutta la zona. Nulla che lasciasse presagire la tragedia.

Sul luogo dell'incidente, un'ora dopo, sono giunti diversi piloti ed esperti. Tutti concordi: se avessero potuto compiere un atterraggio di emergenza, avrebbero avuto a disposizione questo campo rullato, ben battuto», dicevano. «Due come loro, non avrebbero incontrato alcuna difficoltà. Invece non ce l'hanno fatta. Dev'essere accaduto qualcosa di imprevedibile: questi tipi di aerei sono facilissimi da manovrare, decollano [illegible] soli 70 chilometri l'ora e restano in aria [illegible] 120 l'ora. Evidentemente il serbatoio era ancora pieno».

Oggi tutto regolare

I [illegible] dell'[illegible] [illegible] sospendere [illegible] sciopero

L'Anaao-Assomed ha «congelato» [illegible] sciopero nazionale della Sanità programmato per oggi. Tutto regolare, quindi, negli ospedali, [illegible] laboratori [illegible] negli ambulatori piemontesi.

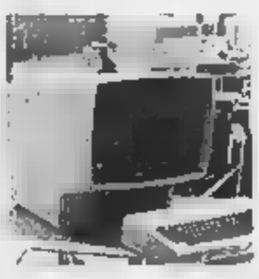
La notizia è stata data ieri mattina, dalla presidenza dell'Ordine dei Medici di Torino, al termine del Consiglio Nazionale che si è tenuto [illegible] Roma: durante l'incontro [illegible] è mancato un confronto fra le diverse posizioni dei segretari regionali della più grande associazione di categorie d'Italia. Ma i medici già riuniti nella capitale hanno apprezzato l'atteggiamento del ministro della Sanità Rosy Bindi, che ha accolto quasi tutti gli emendamenti proposti al progetto di riforma [illegible] servizio sanitario. «Una decisione che giudichiamo positiva - concorda Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici di Torino - e che lascia così in sospeso l'agitazione annunciata».

Scala mobile trancia tre [illegible] [illegible] un [illegible]

GENOVA. Un bambino di un anno e mezzo ha avuto tre dita tranciate da una scala mobile l'altra sera alla stazione di Genova Principe. Poco prima delle 21 il piccolo era con i genitori e stava scendendo in braccio alla madre sulla scala che porta [illegible] binario sotterraneo. In fondo, la donna lo ha messo a terra. Il bimbo è caduto in avanti e la mano destra è finita nella fessura fra il gradino [illegible] movimento [illegible] il pavimento.

Sciopero [illegible] fame contro [illegible] Regione

CORTEMILIA. Da oggi il sindaco [illegible] Cortemilia (Cuneo), Gian Carlo Veglio, inizierà uno sciopero della fame per protestare contro i ritardi della Regione Piemonte nel discutere il progetto di costituzione di una Comunità Montana che raggruppi tutti i 14 Comuni delle Valli Bormida [illegible] Uzzone. «Nonostante il progetto sia stato presentato sei [illegible] fa - ha detto Veglio - e sia stato più volte all'ordine del giorno del consiglio, [illegible] è [illegible] stato discusso.



Beni sequestrati [illegible] cyber-guardone

ASTI. Il tribunale di Asti ha disposto il sequestro cautelativo dei beni di Alessandro Curletto, 27 anni, l'ex presidente del centro meccanografico astigiano dove a marzo, nella toilette, le impiegate avevano ritrovato una microcamera collegata ad un computer. A piazzarla era stato il giovane, sospettato anche di aver ripreso [illegible] lo [illegible] stratagemma alcune studentesse di una scuola astigiana. A chiedere il sequestro è stato l'avvocato Paolo Bagnadentro che assiste 62 impiegate che si [illegible] riconosciute nelle immagini rubate. Il provvedimento disposto dal giudice Aldo Tirone (riguarda beni mobili [illegible] immobili fino ad un massimo di 400 milioni) [illegible] dovuto al timore che Curletto possa vendere, [illegible] intestare ad altri, i beni ed evitare il risarcimento dei danni.

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

FIAT UNO 60S 5P BIANCO
FIAT 60S 5P 1992 GRIGIO MET.
FIAT 500 NERO
FIAT TEMPRA SW 1.6 GRIGIO MET.
TIPO 1.4 DGT 1990 BIANCO
FIAT PUNTO 75 ELX 3P 1994 GIALLO
1.6 RS TURBO
SX 1.3 CAT. VERDE MET.
OPEL ASTRA GLS SW 1.4 1992 BIANCO
OPEL 1.6 GT 3P VERDONE MET. TA
OMEGA CD SW 2.5 TD VERDONE AC
19 1.4 RT 1993 VERDONE
RENAULT CLIO 1.2 3P 1993 BIANCA.
SPITFIRE 1500 1976 ROSSO
POLO 1.3 GT 1991 BLU MET.

- via L. Brea, 51
tel 0183 29 43 33
fax 0183 29 43 34

auto3

Corso Imperatrice, 120
78
Via Privata Serenella, 8/10
tel 0184 66 30 08

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
A.R. 155 1994
BMW Touring 1992 F/O
CITROEN 2CV 1981 coll.
FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
FIAT CINQUECENTO sporting 1996
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT PANDA 4x4 1993
FIAT 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 45 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
PUNTO GT 1995
FIAT BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
MAREA SW T.D. ELX 1997 Full Optional
FIAT TEMPRA SLX SW Climatizzata
FORD ESCORT 1.6 16V ghia 1993
FORD MONDEO SW 1995 Full Optional
LOTUS ELAN TURBO 1991
OPEL CORSA 1.6 GSI 1993
PEUGEOT 405 Meeting climatizzata
PEUGEOT 106 1994 palm beach
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
CORDOBA 2.0 16V GTI 1997 F/O
SAMURAI 1995 Telonato
TOYOTA COROLLA 16V 1.600 1994 climatizzata

Veicoli Commerciali
FIORINO FURGONE 1997
FIAT FIORINO Pick-up 1997
NISSAN VANETTE
FIORINO Panorama T.D. 1997
RASCAL furgone 1992

GET RENAULT concessionaria

via Giannetti, 18 -
tel 0183
0183 27 43 91

3 porte 1800 16V clima abs airbag verde
2000 '94
clima '96
CLIO 1200 P. '92
1400 '94
PALIO 750 '91
DELTA 2.0 16V '94
Y 1.4 clima '96
1.6 '94
PUNTO radio '94
SW 1.8 D. '93
SW 2.0 '93
Fire '92
2.0 20V '96
600 cc '98
Y10 1100 '94

AUTOVAP SUZUKI

0183 71 09

- **SUZUKI SAMURAI PASSO LUNGO CABRIO E BERLINA** - Vari modelli disponibili
- **OPEL COMBO FURGONE** 1.7 Diesel chiuso anno 1995 bianco in ottime condizioni
- **APE PIAGGIO TM 703V** volante, cassone alluminio blu come nuovo
- **TOYOTA PICK-UP** 1992 Ecodiesel bianco portata 9 q.li
- **FIAT FIORINO 1.7** Diesel furgone chiuso 1995 bianco
- **VOLKSWAGEN GOLF 1.4** 5 porte GL 1993 nero metallizzato vetri elettrici chiusura centralizzata tetto elettrico
- **PEUGEOT 306 XT** argento metallizzato cerchi, climatizzatore, servosterzo, 4 vetri elettrici
- **MITSUBISHI SPACE RUNNER 4X4** 16V 1994 argento metallizzato, 7 posti, cerchi, ABS, climatizzatore
- **PUNTO GT TURBO** 1994 bianco abs cerchi
- **PANDA 4X4 COUNTRY** Club Trekking vari modelli

SUPER OFFERTA !
POSSIBILITÀ di PAGAMENTI RATEALI
CON 1° RATA A LUGLIO!!!
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- **ALFA 145 1.6 IE L** 1996 BLU PERVINCA METALLIZZATO.
- **PEUGEOT 306 XT 1.4** 1994 ROSSO METALLIZZATO
- **ALFA 155 1.6 TS 16V L** 1997 ROSSO ALFA
- **2.0** 1995 VERDE METALLIZZATO
- **CITROEN AX 1.1** 1992 BLU METALLIZZATO
- **ALFA ROMEO 2.0 TD** 1997 BIANCO ARGENTO METALLIZZATO
- **INNOCENTI ELBA 1.4** 1994 AZZURRO METALLIZZATO
- **ALFA ROMEO 145 2.0 TD** 1996 NERO
- **RENAULT 19 16V** 1996 GRIGIO SCURO METALLIZZATO

RANGE ROVER 3.5 V8 1987 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO

- v. Do Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
ALBENGA - Regione Bottino . 0182 50357/51498
FINALE LIGURE -V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria
Viauto

SANREMO Via Padre Semeria, 120 0184/66.11.60
VENTIMIGLIA Piazzale Bevera autoporto 0184/23.62.01

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999
Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata

offre *ecoincentivi* per sostituire auto con più 6 anni non catalizzate.

	prezzo listino	incentivo rottamazione	prezzo speciale chiavi in mano*
Ka	16.470.000	1.500.000	14.970.000
Fiesta 60 CV	16.100.000	2.130.000	15.970.000
Escort 16V W.	25.120.000	2.220.000	
Mondeo TD W.	38.470.000	6.000.000	32.470.000

Rivello 5

Concessionaria

Speciale Maggio: Finanziamento a tasso zero con garanzia
Autobianchi Y10 Igloo smeraldo 1995
Lancia Y1.2 LS clima + ABS verde met. 1996
Lancia Dedra berlina 1.6 blu madras 1994
Lancia Dedra lapislazzulo km. 0
Lancia Delta 1.8 balak metall. km.
Lancia Kappa 2.0 LS grigio uranio 1995
Lancia Kappa turbo grigio mercury 1997
Fiat Punto 75 ELX grigio met. 1995
Citroen AX v1.0 blu 1995
Renault clio 1.2 5P bianco 1994
Hiunday Accent 1.3 GS verde met. 1996
Honda civic 1.3 nero 1995
Romeo 164 Super turbo diesel grigio met. 1997
Opel Astra SW 1.6 blu met. 1993
Lancia Delta Le Black met. 1994

M. Serrati, 4
AL
SANREMO - Via A. Volta 74 - Tel. 0184.500545
www.tuttoauto.com

AZ PEUGEOT

- **FIAT 500** sporting 1100 1996 giallo c.l.
- **ALFA ROMEO GTV V6** turbo full optionals
- **TOYOTA COROLLA** clima 16V full optional
- **HONDA LOGO** 1300
- **FORD ESCORT SW TD** 1600 1997 bianco
- **PEUGEOT 106 XS 1400** blu 1994 cerchi in lega
- **AUDI A4 AVANT TDI** 2500 1998 grigio
- 1000 1997 blu 3P
- **OPEL ASTRA** 1600 grigio
- **PEUGEOT 106 XR** 1000 5P 1994 nero
- **ALFA ROMEO** 1800 grigio
- **PEUGEOT 306** autom. 1996 grigio
- **PEUGEOT** vari modelli
- **PEUGEOT 306** cabriolet 1800 capote
- **PEUGEOT 106** 1995 rosso c.l
- **MICRA SPORT** 1300 16 V servosterzo - radio - cerchi in lega 1995

EL.-C.

SANREMO C.so Marconi, 71 0184 66 13 23 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Onegilia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51
www.tuttoauto.com

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

HONDA HRV 1.6 2WD 0 Km. F/O Argento 36 mesi garanzia L. 28.000.000	HONDA AERODECK TDI 0 Km F/O Verde mesi garanzia L. 33.000.000	HONDA CIVIC 5P 1/4 Verde mesi garanzia L. 14.600.000

Se invece cercate la q nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi questa proposta.

HONDA CIVIC 1.6 SI 1992 F/O 24 mesi garanzia L. 13.600.000	HONDA CIVIC 1.5 SI 1992 F/O Rosso 24 mesi garanzia L. 13.600.000	MAZDA MX3 24V 1992 F/O Nero 12 mesi garanzia L. 15.000.000
SAAB 9000 CDE 1993 F/O Pelle Verde 12 mesi garanzia L. 17.800.000	MERCEDES 1.8 4p 1993 L. 9.500.000	ROVER 620 TI 1996 F/O pelle Grey 12 mesi garanzia L. 25.600.000
620 4P 1995 F/O Verde 12 mesi garanzia L. 16.600.000	PORSCHE VW 914 1972 L. 6.800.000	VOLVO 940 SW GL 1992 F/O Bianco 12 mesi garanzia L. 12.900.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce, 18
Tel. 0183.290564

Fiat man, then machine.

PieFFe Auto

VALLECROSIA - V.Col.Aprosio
tel/fax 0184

A4 1.9 CV. Grigio arg. met. - 1997 - L. 40.000.000
BMW 520 IE CAT V.E. S.S Clim. Ch. centr grigio met. - 1989 - L. 13.000.000
FIAT 124 SPIDER 2.0 V.E. Int. pelle beige rosso - 1982 - L. 18.000.000
FIAT 500 SPORTING 1.1 v.e. - c. lega - chius. centr. - int. sport. giallo - 1997 L. 10.000.000
FIAT BRAVA 1.6 12V. 5P - Clima - Radio - Airbag - V. e. - S.s. Argento - 1996 - L. 16.000.000
FIAT PUNTO modelli 1.2/1.6/ 3p/5p Colori vari - 1994 - L. 8.000.000
FORD FIESTA 1.1 5p - Tettuccio grigio - 1991 - L. 4.200.000
FORD FIESTA 1.3 5p - Tettuccio Rosso - 1992 L. 6.500.000
LANCIA K 2.0 20V Full Optional Blu met. - 1995 - L. 23.600.000
Y10 1.1 - Colori Vari - 89-94 - 2,6/8 Milioni
MINI MINOR 1.3 Cat. t. apribile - int. pelle Verde met. - 1993 L. 7.500.000
PEUGEOT 106 RALLY Kony bianco - 1995
PEUGEOT 306 Cat. V. S.s Grigio met. - L. 12.800.000
RENAULT CLIO - Vari modelli 1.2/1.4 Colori Vari - 4,5/8
VW GOLF 1.6 GI 101 CV - abs - 2 airbag - Clim. V.E. S.S. Blu - 1996 L. 18.000.000
VW GOLF 1.6 GL 5p. Tettuccio - S.S. V.e. - antifurto - Cerchi Lega Argento - 1994 L. 14.500.000

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI CON 1° RATA A 90 GIORNI

TOYOTA

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
- Tel. 0184.663111 • - Tel.

CABRIO 1992
TD 2.0 1996
VOLVO 460 GLE 1993
SPYDER 1995
TD 1996
1994
1996
1998
MICRA 1994
SW TD 1998
323 1995
106 XSI 1994

SEX
TATTOO
PLANET
10 ANNI DI TATUAGGI !
Via Gaudio, 55 - SANREMO
tel. 0184.57.53.23

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 27 Maggio 1999 n. 95
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.16.55-56 / FAX 0184.50.07.66

SEX
TATTOO
PLANET
10 ANNI DI [redacted] !
[redacted] Gaudio, 55 - SANREMO
tel. 0184.57.53.23

Blitz di polizia e carabinieri. Il procuratore: «Inferto un duro colpo alla malavita»

Retata nel Ponente, undici arresti

Nel mirino estorsioni, attentati, traffici di droga e armi

Giulio Savino
VENTIMIGLIA

Estorsioni, attentati, traffico e spaccio di droga, armi. E' di undici arresti il bilancio del blitz che all'alba di ieri ha visto [redacted] carabinieri e polizia dare l'ennesimo colpo [redacted] dilagare dalla criminalità a Ventimiglia e nel Ponente. Gli ordini di custodia cautelare firmati dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, su richiesta del procuratore della Repubblica di Sanremo Mariano Gagliano, hanno visto agenti e militari bussare alle porte di chi, tra il '97 e il '98, è stato seguito in pratica ogni giorno dagli investigatori. Sono migliaia, infatti, le intercettazioni ambientali, elaborate con tecniche sofisticate, che hanno portato alla costruzione del complesso castello accusatorio. Nessuna ipotesi associativa, singole contestazioni emerse giorno per giorno tra un attentato [redacted], una cessione di stupefacenti, la contrattazione per l'acquisto di un micidiale fucile mitragliatore Kalashnikov.

L'operazione, denominata in codice «Punto Excalibur» (per l'utilizzo sistematico dell'utilitaria [redacted] parte degli indagati), [redacted] scattata nel cuore della notte. Oltre agli arresti, gli uomini del Reparto Operativo dell'Arma e della Squadra Mobile hanno effettuato decine di perquisizioni [redacted] tutta la provincia [redacted] Imperia. Complessivi[redacted] gli indagati [redacted] una trentina. Il blitz ha visto anche impiego di unità cinofile ed elicotteri.

Questo, l'elenco delle persone raggiunte dagli ordini [redacted] custodia cautelare in carcere: Domenico Carlino, 40 anni, via De Amicis, Trucco di Ventimiglia; Spadaro Domenico, 39 anni, via Tremola, Trucco di Ventimiglia; Giuseppe Carlino, [redacted] anni, via Caduti del Lavoro, Roverino di Ventimiglia; Michele Staltari, 44 anni, via Matteotti, Bordighera; Domenico Arsì, [redacted] anni, via Appio, Ventimiglia; Luciano Arsì, 25 anni, via Appio, Ventimiglia; Michele Ferraro, 43 anni, via Aprosio, Vallecrosia; Luigi Mistri, 51 anni, via Maule, Ventimiglia; Andrè Augu[redacted] Raymond Bigini, via Colonnello Aprosio, Vallecrosia; Giuseppe Mandaglio, 49 anni, via Borgo Opaco, Sanremo; Vincenzo Sergi, [redacted] anni, strada alla Colla, Sanremo. Due ordini di custodia so[redacted] stati notificati [redacted] carcere a Spadaro e Bigini. All'appello manca un solo indagato, irreperibile e ricercato dalle forze dell'ordine.

[redacted] procuratore Gagliano non esclude che nei prossimi giorni l'indagine possa avere nuovi sviluppi. Già ieri mattina, tra l'altro, sono iniziati i primi interrogatori di garanzia di fronte al gip [redacted] (destinati a continuare oggi e domani). «Si è trattato di un'operazione interforze - ha precisato Gagliano - che ha visto uniti carabinieri [redacted] polizia. La prova che lavorando insieme si possono raggiungere risultati importanti. Un duro colpo per la malavita». Gli uomini agli [redacted]dini del Capo della Mobile di Imperia Angelo Loconte e del maggiore Demetrio Conti del Reparto Operativo dell'Arma non si sono certo risparmiati. Hanno passato notti intere [redacted] elaborare le intercettazioni, [redacted] predisporre i delicati meccanismi per non [redacted] sospetti negli indagati. Si [redacted] trattato, inoltre, dell'ultima fatica per il maresciallo Salvatore Ditta, il sottufficiale da un decennio a capo dei militari del Reparto di Imperia.

In alto da sinistra, Vincenzo Sergi, Domenico Spadaro, Giuseppe Calino, Luigi Mistri. Sotto Giuseppe Mandaglio, Michele Ferraro, Domenico Carlino e Michele Staltari

Dalle «cimici» i colloqui e la svolta

Le minacce alla «Edilscavi» e alla discoteca «M2»

VENTIMIGLIA

L'interminabile indagine della procura sul crimine a Ventimiglia e nel Ponente permetterà di riscrivere in parte la storia di molti avvenimenti misteriosi. Oltre al traffico di droga, infatti, [redacted] blitz «Punto Excalibur» scattato ieri rivela ipotesi accusatorie inquietanti su estorsioni e attentati. Le contestazioni rilevate dall'attività di intelligence di carabinieri e polizia si riferiscono ad episodi precisi.

E' il caso degli attentati alla «Edilscavi» di Ventimiglia, azienda che tra il '97 e il [redacted] sarebbe stata al centro di un [redacted] per il quale risultano indagati Domenico e Giuseppe Carlino insieme a Domenico Spadaro. La richiesta del «pizzo», una cinquantina di milioni, aveva visto dare alle fiamme [redacted] e tre autocarri. Giuseppe Carlino, inoltre, è accusato di tentata estorsione anche nei confronti di un imprenditore interessato alla costituzione di un'azienda edile con i soci della «Edilscavi». Domenico Carlino e Michele Ferraro nell'agosto del '98 avrebbero poi preso di mira la discoteca «M2» di Ospedaletti chiedendo denaro e millantando in cambio la «protezione» del locale. La stessa «accoppiata» si sarebbe resa protagonista [redacted] altro episodio, [redacted] la richiesta ad una coppia di imprenditori di [redacted] milioni poi arrivati a 170 e infine all'intestazione di due monolocali a Ventimiglia.

Sul fronte della droga gli unici indagati a cui non vengono mossi addebiti [redacted] Giuseppe Carlino e Michele Ferraro. Per gli altri, invece, si va da minime cessioni a consegne ingenti. Per lo spaccio, inoltre, sono [redacted] anche i «prezzi al dettaglio»: 100 mila lire al grammo per la cocaina, 70/85 mila lire per l'eroina. Nell'in[redacted] sanremese rientra anche l'arresto di Domenico Spadaro avvenuto l'anno [redacted] ad Alessandria in occasione della consegna di un chilo di cocaina a due agenti infiltrati della polizia (fatti per cui Spadaro è attualmente detenuto in attesa di comparire il 3 giugno di fronte al giudice per le udienze preliminari).

Degna di nota, inoltre, [redacted] «trattativa» tra Domenico Carlino e lo stesso Spadaro interessati all'acquisto di un fucile mitragliatore Kalashnikov che sarebbe dovuto avvenire in Costa Azzurra in cambio della cessione di 30 grammi di cocaina (valore tre milioni e mezzo). Ma le indiscrezioni riguardano anche il porto abusivo di armi e, in una occasione, di un fucile a canne mozze (Bigini).

Gli atti, che rimangono [redacted]perti da riserbo, racconterebbero le «conversazioni» degli indagati. «Parole rubate» dagli investigatori che si [redacted] avvalsi di sofisticatissime apparecchiature e [redacted] ingegnosi sistemi di occultamento: «Non semplici intercettazioni telefoniche - ha precisato il procuratore Mariano Gagliano - ma confidenze e discussioni dalle quale emerge in modo inquietante uno spaccato di malavi[redacted]». Da oggi, comunque, la parola passa alla difesa. [g. ga.]

Una pattuglia al rientro in Questura durante il blitz FOTO ROMANO USCELLO

IMPRONTE

RICCHETTA», così la chiamano a Villa Faraldi, è una sarta. Ma negli anni difficili, segnati dalla guerra e dalla seguente ricostruzione, bisogna inventarsi qualcosa in più per vivere. Quel qualcosa [redacted] più, per Enrichetta Elena e suo marito Pietro (che ha il suo stesso cognome, molto diffuso in paese), è il ristorante «La vecchia pietra»: un punto di riferimento, per il piccolo borgo alle spalle i San Bartolomeo. Quando il peso dell'età si fa troppo pesante, «Richetta» cede il ristorante alla figlia Lina. In seguito, passerà nuovamente di mano. Intanto un altro figlio, Giacomo, è diventato sindaco. Passano ancora gli anni, e un suo nipote, Massimo Scano, diventa impiegato all'Anagrafe: una famiglia «comunale», insomma, [redacted] motivo d'orgoglio in più per la vecchina, che in paese conoscono e stimano tutti. Da ieri Enrichetta Elena riposa nel cimitero di Villa Faraldi.

* * *

E' stato per anni un punto di forza dell'azienda elettrica. Conosceva tutti gli impianti della città, pubblici e privati. L'uomo della luce. Per Giuseppe Sala, dirigente del reparto elettrico dell'Aamaie, il suo non era un lavoro, ma una passione. Sapeva rispondere a tutte le domande, era in grado di risolvere qualsiasi problema. Di fronte ad un'improvvisa emergenza soltanto lui poteva intervenire per trovare almeno una soluzione provvisoria. Un angolo della città rimasto al buio si trasformava per Sala in un problema da affrontare subito. Giorno, notte, domeniche e festività. Era sempre pronto a scendere in centrale con la sua conoscenza precisa del quadro elettrico cittadino. Un'eredità lasciata al figlio, Antonello, anch'egli impiegato nel settore elettrico dell'Aamaie, con grandi conoscenze nel settore [redacted] ancora lontano - è il [redacted] di dirlo - anni luce dal padre. Giuseppe Sala, dal 20 maggio, riposa nel cimitero dell'Armea.

ELEZIONI A IMPERIA

Dieci domande per i 4 candidati

Scatta il ciclo di interviste ai candidati: si comincia con i quattro aspiranti alla poltrona di sindaco di Imperia. Dieci domande, uguali per tutti, per sapere programmi, intenzioni e speranze dei pretendenti. Una radiografia, certo non esaustiva, ma significativa e forse utile all'elettorato per conoscere meglio i candidati. Il primo a rispondere è Davide Berlo, 54 anni, medico: sindaco uscente, è ricandidato dal centro-sinistra (lo appoggiano cinque liste: Partito Popolare Italiano, Socialisti Democratici Italiani, Democratici di Sinistra, Comunisti italiani e Progetto Città per l'Ulivo). Gli stessi quesiti saranno posti nei prossimi giorni ai suoi sfidanti: Luigi Sappa, presentato dal Polo (cinque liste anche dalla sua parte: Ccd-Democratici di centro, L'Ulivo, Forza Italia, An, Lista Dini-Rinnovare Imperia); Roberto Guasco (Lega Nord); e Salvatore Grenci (Partito della Rifondazione comunista). A PAG. 37

In formazione rimaneggiata ha siglato il gol della bandiera con Bella

Imperia, addio sogni di scudetto

A Firenze ha perso 2-1 la sfida con la Rondinella

Luca Amoretti
IMPERIA

Sono svaniti [redacted] campo [redacted] Firenze i sogni di scudetto dell'Imperia. La formazione nerazzurra è [redacted] sconfitta 2-1 dalla Rondinella Impruneta, al termine di un match messo subito sui binari giusti dalla compagine toscana, in vantaggio al 32' del primo tempo con Serafini, pronto a scavalcare Agnesini [redacted] un pallonetto.

L'Imperia, scesa in campo in formazione ampiamente rimaneggiata e costretta a rinunciare già nella prima frazione anche a Perrella, vittima di una leggera distorsione, ha tentato di reagire in avvio di ripresa, [redacted] all'80' è stata ancora una volta punita dalla Rondinella a segno con il giovane Divita, appena entrato in campo.

Il forcing finale dei nerazzurri ha fruttato il gol della bandiera, siglato [redacted] uno dei giovani più interessanti del team di Giorgio Benedetti, Turi Bella, che [redacted] due minuti dal triplice fischio ha scartato un paio di difensori toscani e, [redacted] lo davanti al portiere Ciucci, ha insaccato una rete che ser[redacted] solamente a lenire il passi[redacted] di una partita che, di fatto, preclude ai nerazzurri qualsiasi possibilità di proseguire nell'avventura scudetto.

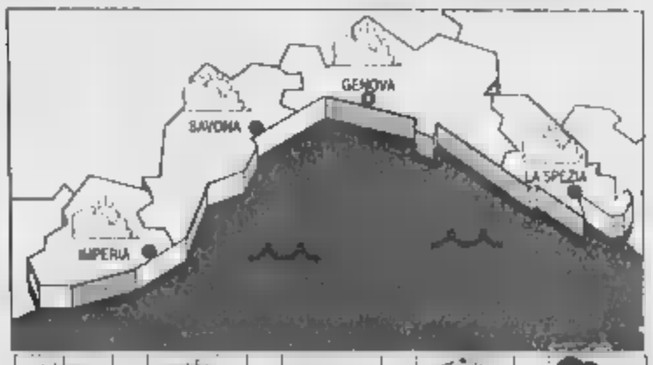
Il passaggio alle semifinali sarà infatti deciso dalla sfida tra Rondinella e Castelnuovo, in programma domenica.

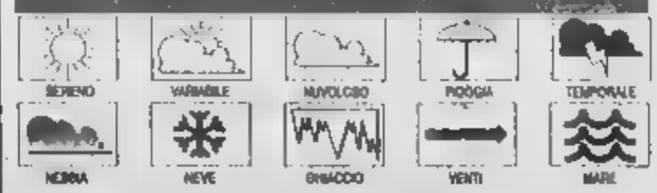
Sul campo delle «Due strade», davanti a soli 150 spettatori, segno che anche la Rondinella non nutre particolari entusiasmi per questo torneo post-campionato, Giorgio Benedetti ha schierato una formazione sperimentale, sia per costrizione, a causa delle assenze [redacted] Rotella, Menchini e Vago, sia per scelta tecnica.

L'allenatore ha deciso così [redacted] affidarsi a Agnesini, Bianchi, Barone, Giuntoli, Perrella (Iannolo), Di Capita, Mosca, Brignoli, Mazzei (Bella), Paluffo e Bongiorni.

Benedetti non disponeva di vari titolari

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza rilevanti variazioni.

[redacted] Di [redacted] Temp. [redacted] 19,8 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, [redacted] locità 15-20 Km/h; [redacted] irregolarmente nuvoloso; mare poco mosso; press. [redacted] 1019 mb (tendenza: in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 16
Savona	max 21	min 16
Imperia	max 21	min 10

DI OGGI FA A IMPERIA
Max: 22; min: 14; temp. mare 19 °C

Il Sole sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,59. La Luna cala alle 4,44 e si leva alle 18,13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Porotino.

Ogni mille abitanti 730 «motorizzati»

Conferenza sul traffico Imperia città-campione

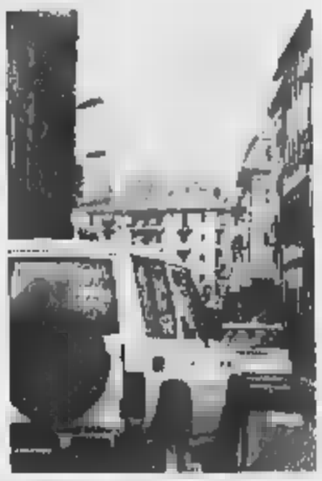
Viabilità e trasporti pubblici all'esame in un convegno nazionale

Enrico Ferrari
IMPERIA

La viabilità e i trasporti pubblici a Imperia? Un caso manuale, anzi da convegno. Il capoluogo è stato scelto come città-campione da passare ai raggi X durante la 55ª Conferenza del traffico e della circolazione, che si svolgerà a Riva del Garda ad ottobre, sotto il patrocinio del ministero dei Lavori pubblici. Il numero dei passeggeri sui bus, i vigili, la velocità dei mezzi e i dati sulle piste ciclabili verranno inseriti nell'Osservatorio sulla mobilità, che finora si era soffermato sui Comuni più grandi, da Genova a Milano. Dalla Conferenza arriveranno proposte e indicazioni.

L'Amministrazione fornirà gran parte dei dati raccolti per il Piano urbano del traffico, che sta anche per essere pubblicato. Dai rilevamenti emerge una prima verità: Imperia, prima che una città di navigatori o oleari, è la patria dei «motorizzati». Ci sono 730 mezzi per ogni mille abitanti, una cifra ben più alta rispetto alla media nazionale, di 640. I veicoli privati sono nella maggior parte dei casi preferiti ai bus, che secondo stime recenti raccolgono 700 mila viaggiatori l'anno.

La ricerca è anche legata alla vigilanza nelle strade. Gli agenti della polizia municipale sono 44: una perfetta media inglese, se si considera che un'indagine del Sole 24 Ore ha individuato la norma nel rapporto di vigile per ogni mille abitanti. Dicono in Comune: «Qui, però, molto personale finisce per essere impegnato agli incroci. Con l'introduzione dei semafori intelligenti, contiamo di utilizzarlo meglio».


Un'indagine sul traffico a Imperia

Altre informazioni riguardano i parcheggi (1352 gli spazi a pagamento) e le piste ciclabili (due i progetti, uno lungo l'«incompiuta» Oneglia e Diano, l'altro a Piani).

Nel mirino di Finanza e Procura d'Imperia sei società edili collegate tra loro

Scoperta evasione da 10 miliardi

Dall'inchiesta sulla «Tema Costruzioni»

Maurizio
IMPERIA

Dieci miliardi. Sono i numeri di una presunta maxi-evasione emersa col lavoro investigativo di Finanza e Procura d'Imperia. Da più di un anno i detective del Nucleo di polizia tributaria guidati dal capitano Emanuele Taibi e coordinati dal pm Ubaldo Pelosi stanno facendo accertamenti sulla Tema Costruzioni di Antonio Di Lieto, 44 anni. Alla Tema Costruzioni, con uffici in piazza Bianchi 2 a Oneglia, farebbero capo cinque o sei ditte-satelliti, operanti nel settore edilizio (tra queste la Edil commerciale di via Bonfante e la Edil Art), che avrebbero fatto fronte comune per ingannare il fisco. Come? Originando un gorgo di fatture fasulle con le quali documentare l'acquisto di forniture o subappalti fantasma. Queste fatture erano emesse di volta in volta, a favore dell'una o dell'altra società, dalle ditte «cugine». Gli amministratori erano collegati tra loro grazie a un gioco di rimandi societari. Così, secondo le tesi accusatorie, potevano ottenere anticipi sull'Iva, inoltre riuscivano a mascherare i bilanci.

Indagini della Guardia di Finanza

Un paio di queste società sono andate in fallimento. L'ipotesi avanzata dal giudice Ubaldo Pelosi, che ha ordinato nuovi accertamenti, è che i fallimenti fossero pretestuosi e che dietro i crack si nascondessero tentativi per appropriarsi di beni altrimenti destinati ai creditori. Cioè che si trattasse di bancarotte. I conti, stando all'alacrità e all'assiduità con cui si continua ad esaminarli, potrebbero riservare sorprese. Oltre ai poliziotti della tributaria, il dottor Pelosi s'è fatto affiancare da uno stuolo di periti. Non è semplice districarsi nella giungla di cifre che riassume tutte le attività gravitanti sulla Tema Costruzioni e su Antonio Di Lieto.

L'inchiesta è scattata due anni fa, alla fine di settembre. I finanzieri ispezionarono la sede principale della Tema, a Torino in via Cernaia 18, e gli stessi uffici di rappresentanza in piazza Bianchi. Finirono sul tavolo degli agenti le carte relative alla Prisma Immobiliare, fallita nel '93 (sede in via Parini 2) la S.M.A. di via della Repubblica, la cui attività è cessata il 20 gennaio '97. Il nome di Di Lieto, che all'epoca non si riuscì a trovare (era fuori per lavoro), i finanzieri lo hanno avere le chiavi degli uffici: si fu costretti perciò a chiamare i vigili del fuoco e a buttar giù la porta), compariva anche nei tabulati della Gerim Sas, sede sempre in piazzetta Bianchi, e in quelli della Bigotta Sas di Giorgio Amulio, che chiuse l'attività nell'85. Quattro anni fa il suo fu associato al caso dell'Istituto ligure finanziario di Albenga (Ilfi) e a un buco di cinque miliardi.

ALLA SASA

Furto da 100 milioni

Colpo da cento milioni al grande magazzino Sasa, sulla Statale 26, a Imperia e Pontedassio. L'altra notte sconosciuti hanno portato via videocamere e cellulari. Sono entrati dopo aver sfondato una vetrata, aiutandosi con un un cartello stradale di quelli usati dagli edili, con basamento in Hanno fatto bassa delle merce che è esposta al piano terreno. Pure in questo caso hanno dovuto frantumare i vetri delle teche. L'allarme è suonato ma è stato sufficiente. Quando è intervenuta la pattuglia dei carabinieri da Imperia i malviventi vevano già preso il volo. Per caricare la merce era sufficiente avere un'auto con un bagagliaio capiente. Sono in corso indagini ma sarà facile arrivare a identificare gli autori. Non è la prima volta che il magazzino viene depredato. Si trova in una zona sufficientemente lontana dal centro abitato. I carabinieri mettono in guardia chiunque in questi giorni si veda proporre, a l'ipotesi del buon affare, merce (tipo di quella rubata l'altra notte. In questo caso è invitato a chiamare immediatamente il Pronto . Ma è anche possibile che videocamere e telefonini siano ricettati fuori provincia. [m. v.]

DALLA CITTA'

CONCERTO

La Finanza cerca 210 sottotenenti

La Guardia di Finanza di Imperia rende noto che sulla Gazzetta ufficiale n. 30, 4a serie speciali del 16 aprile 99, è pubblicato un bando di concorso per titoli ed esami per il reclutamento di 210 Sottotenenti di complemento in servizio di prima nomina. Le domande dovranno essere presentate entro il 15 giugno. [a. b.]

CELEBRAZIONE

Domenica a Monte Calvario confraternita in festa

Domenica pomeriggio alle 18, a Imperia, al Santuario di Santa Croce in Monte Calvario, la Confraternità della Santissima Trinità di Porto Maurizio, festeggerà la Trinità. Saranno presenti anche i rappresentanti delle altre confraternite cittadine. [a. b.]

SINDACATI

Delegazione Imperia per la democrazia

Anche da Imperia sabato partirà un treno speciale per partecipare a Bologna alla manifestazione nazionale contro il terrorismo e per la democrazia. L'iniziativa è dei sindacati Cgil, Cisl e Uil. La partenza del treno dalla stazione Oneglia è prevista per le 7.30. Da Diano Marina per le 7.36. Si ripartirà da Bologna alle 19.30. [a. b.]

COMMERCIO

Invariate le quotazioni dell'olio extravergine

Anche nell'ultima settimana il prezzo all'ingrosso dell'olio extra vergine di oliva, sulla piazza di Imperia, è rimasto più o meno stabile. Il prodotto con acidità massima dello 0.5 per cento è stato quotato dalle 8 alle 16 mila lire il chilogrammo. Lo rende noto la Camera di Commercio nel bollettino. [a. b.]

«Fonligure», fondo pensioni per gli artigiani

La Confartigianato Liguria, in collaborazione con la Carige, ha studiato un fondo pensioni «Fonligure» aperto agli artigiani che desiderano integrare la loro posizione pensionistica obbligatoria. Per informazioni rivolgersi in via Roma 33 a Sanremo. [b. v.]

TURISMO

Diano ha deciso: il 1° giugno riaprono gli stabilimenti

Ancora pochi giorni poi gli stabilimenti gestiti dall'Amministrazione comunale di Diano entreranno in attività. L'apertura delle spiagge è prevista per il 1° giugno. [a. b.]

I preparativi

Una giornata per riaprire l'area del Prino

IMPERIA. Uno spazio da restituire alla città: l'ex area militare del Prino, a Porto Maurizio, che domenica accoglierà una manifestazione per sensibilizzare i cittadini sul recupero di questa zona dismessa. Sui 20 mila quadrati di quello che si spera diventerà un parco, si terrà una giornata di animazioni promosse dai Cantieri sociali riuniti (un'associazione di associazioni, che comprende Arci, Wwf, Legambiente, Banca Etica, Agesci, Società operaia, Unione Comunità islamiche e tante altre realtà laiche e religiose). Ci saranno giochi per bimbi, clown, musica rock, bancarelle di modernariato e antiquariato, interventi di attori: tanti modi per indicare come potrebbe essere utilizzata la struttura.

I Cantieri sociali riuniti hanno chiesto di ottenere in gestione l'area, per un progetto pilota a livello nazionale. Lo stesso ministro Livia Turco ha assicurato la possibilità di accedere a fondi sulle aggregazioni giovanili per 50 miliardi. [e. f.]

Pieve: un'odissea dopo l'amputazione. Il medico: «Falsità»

«Costretto a farmi operare»

Malato accusa l'ex primario Alonzo

PIEVE DI TECO

Avrebbero fatto pressioni perchè si sottoponesse a un'operazione di chirurgia plastica alla gamba: un disastro, a detta dell'accuso. Inoltre, durante la degenza a Imperia prese l'epatite. Colmo dei colmi, la dentiera, tolta prima dell'intervento, non è stata ritrovata. E' l'odissea sanitaria, così come è stata raccontata al Tribunale del malato e al pm della Procura Danilo Ceccarelli, vissuta da Achille Asvanzini, 72 anni, di Ligassorio, frazione di Pieve. Il 4 aprile '98 gli fu amputata la parte di gamba sotto il ginocchio per un incidente con la motozappa. Il seguito? Un calvario infinito. Dopo la sua denuncia sono finiti sotto inchiesta l'ex capo di Ortopedia Francesco Alonzo e il figlio e assistente Alberto. L'accusa che viene loro contestata: lesioni gravi e violenza privata.

Il detective della Procura Luigi Mingherlino ha concluso la prima fetta di indagine. Ha sentito medici e infermieri presenti quando Avanzini fu ricoveruto. Raccapricciante l'infortunio occorsogli in campagna: la motozappa gli stritolò la gamba sinistra. In ospedale il dottor Alberto Alonzo ritenne inevitabile l'amputazione. Non si poteva fare altrimenti? Lo stabilirà il giudice. Avanzini sostiene di essere stato obbligato poi dall'ex primario ad affrontare un secondo intervento di ricostruzione plastica («Minacciarono di dimettermi se non lo facevo»). Al giudice ha detto che così lo rovinarono due volte (e mentre era ricoverato contrasse l'epatite e qualcuno gli smarrì la dentiera da cinque milioni). Rimediò con una terza operazione eseguita al Santa Corona. Altre pene infernali da sopportare. Quindi poté andare a Bologna a farsi sistemare la protesi. Tuttora fa avanti e indietro tra casa e l'ospedale: «Chi ha sbagliato paghi», ripete.

Il pm della Procura Danilo Ceccarelli

Immediata la difesa del professor Alonzo, informato dell'inchiesta grazie a «radio-ospedale». «Sono vittima di una campagna denigratoria. Credo che la denuncia di questo signore sia da considerare rivendicativa. Quando venne da noi aveva l'arto maciullato. S'è fatto quello che si doveva fare. E' destino di noi chirurghi subire qualsiasi tipo di attacco, anche pretestuoso». [m. v.]

AI PIANI

Inaugurato il campo della scuola

«Grazie, parroco». I bambini delle Elementari dei Piani lo hanno gridato alla cerimonia di inaugurazione del campetto per la ricreazione che don Giovanni Brunengo ha concesso alla scuola, per i giochi dei bimbi. L'iniziativa l'hanno presa alcuni genitori, che si sono pure occupati, con l'aiuto della Eco Imperia, di pulire il terreno. Dal Comune sono arrivati la rete di recinzione e alcune attrezzature (un canestro e una mini-rete per la pallavolo). Nella foto di Roberto Roscello i bambini nel loro nuovo spazio, proprio attaccato all'edificio scolastico. [b. v.]

LETTERE

I giovani e la guerra un presidio a Imperia

L'intervento militare della Nato in Kosovo ha costretto tutti noi a riflettere sulle atrocità che qualsiasi guerra porta con sè e che l'ipocrita certezza di trovarsi dalla parte dei «buoni» non può cancellare: ci riferiamo tanto alle deportazioni dei kosovari quanto agli «inevitabili errori» nei bombardamenti, alla violenza dei serbi come alla distruzione, da parte della Nato, di fabbriche, infrastrutture, ospedali, carceri, ambasciate e agli incalcolabili disastri ecologici che ne conseguono.

Tutto questo ha creato nella società civile l'esigenza di esprimere il rifiuto della logica delle bombe e la necessità di confrontarsi e discutere sulle motivazioni reali di questo conflitto, che ha solo acutizzato i già gravi problemi di convivenza etnica e civile nei Balcani. Non dobbiamo dimenticare che la guerra avrà conseguenze gravissime anche per l'economia del nostro Paese (che come sempre ricadranno sulle spalle dei lavoratori).

Sabato prossimo organizzeremo in piazza Bianchi un presidio per chiedere un immediato cessate il fuoco, che permetta una soluzione diplomatica del conflitto, ma anche per capire le ragioni e gli interessi che lo hanno causato, attraverso un dibattito che vorremmo coinvolgesse tutte le forze democratiche della città: gli studenti, i lavoratori, le associazioni e i singoli pacifisti.

Saremo in piazza anche per affermare il nostro sdegno contro il vile di D'Antona, che va contro gli interessi di chiunque voglia esprimere in maniera civile e democratica il dissenso sulla politica del nostro governo. Abbiamo visto come da più parti sia stato utilizzato questo omicidio per criminalizzare ogni netta presa di posizione contro i bombardamenti e per invocare la «solidarietà nazionale» in funzione bellica, distogliendo oltretutto l'attenzione dei cittadini dalla cosiddetta «guerra umanitaria», che rischia di proseguire a lungo anche con un intervento di terra.

Movimento autorganizzato contro la guerra, Imperia

Autofiori, le piazzole e la notte dai Tir

Di ritorno, lo scorso weekend, da un lungo viaggio, ho notato che nel cuore della notte praticamente tutte le piazzuole di sosta dell'Autostrada dei Fiori, tra Savona e Imperia, erano occupate da Tir in sosta, al cui interno gli autisti stavano dormendo o comunque riposando.

Esigenza legittima, per carità. Solo che, se il conducente di un'auto avesse avuto bisogno di una sosta di emergenza, non aveva più posto, a meno di non proseguire fino alla prima area di servizio, peraltro anch'esse sovraffollate. Può darsi che sia stata una situazione eccezionale, però induce a riflettere. A proposito invece dei cantieri per lavori, che l'Autofiori giustamente chiude nel fine settimana, ho notato che in Germania e in Svizzera (nonostante il traffico di Pentecoste) restano in attività. E così si formano code spaventose.

Lara Scanio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 262.525 295.456. **Camporosso:** Carvo - S. 405.353. **Diano** 494.112. **Deiceacqua:** 200.676. **Ospedaletti:** 505.050. **Taggia:** 36.377 279.700 325.132. **Rive L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde .

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Torres, via 12/a, tel. 0183/329.3625 - fax 0183/320.7023; via Cascione 27, tel. 0183/615.64.

Sanremo: , corso Garibaldi 18, tel. 0184/500.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Morel, via Cavour , tel. 0184/35.13.00.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, via roma 83, tel. 0183 495.085 (Diano Marina). , compr.: Senil, via Aurelia, tel. 400.045.

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 0184/443.068.

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184/261.409 (Bordighera).

Camporosso: Manissero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/258191.

Deiceacqua: , piazza Matteotti 2, tel. 0184/206133.

Ospedaletti: Marcoz, , tel. 0184/689015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36209.

Ligure: Mavoloni, piazza Bato , tel. 0184/485.754.

Sanremo: , piazza Colombo 14, tel. 0184/5[illegible]2.

tutti i numeri per l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** ore: 9-12, tel. 290.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** telefono 0183-710.221; **Sanremo:** telefono 0184-505.850; **Ventimiglia:**

IN CITTA' E FUORI

DIANO MARINA

Conferenza sull'enigmistica

Questa sera alle 21, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, l'esperto Elio Maccario terrà una conferenza sul tema «Il fantastico mondo dell'enigmistica». L'iniziativa è promossa dall'Associazione culturale Arcadia. [a. b.]

Concorso per musicisti

Anche dal Ponente è possibile iscriversi al «Concorso internazionale di musica "Pinerolo città della Cavalleria"», promosso dal Comune di Pinerolo in collaborazione con l'Accademia Musicum. Sono previste le sezioni «pianoforte» e «musica da camera». Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 11,30, allo 0121-321040. [a. b.]

Seminario sul tour operator

Lunedì, dalle 9,30 alle 13.30, nella sede del Polo universitario imperiese in via Nizza, si terrà un seminario su «Il tour operator e gli albergatori». Relatore sarà il professor Rispoli, rettore dell'Università Venezia. [a. b.]

IMPERIA

La festa del compleanno

Oggi alle 16, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno», in via Privata Gazzano 6, è in programma la festa dei compleanni. Sarà anche proiettata la videocassetta dell'operetta «Cin-ci-là», a cura di Giorgio Santagata. [a. b.]

IMPERIA

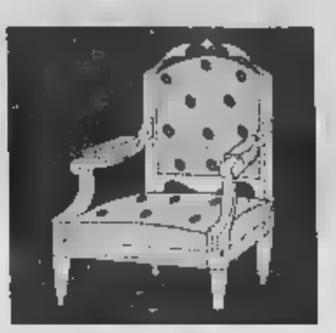
Recital di poesie dialettali

Oggi alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari 4, è in programma un recital di poesie dialettali. L'iniziativa è della Compagnia do l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

Aggiornamento per docenti

Mercoledì 2 giugno, alle 17, al Centro polivalente di piazza Duomo, Clelia Maragliano parlerà de «Le condizioni di diversità degli alunni». L'organizzazione è del Comune. [a. b.]



Dieci domande per conoscere meglio i candidati: incominciamo con il sindaco uscente

«Dopo il risanamento è tempo di sviluppo»

Imperia, elemento originale all'interno della Liguria

Stefano Delfino
IMPERIA

Il quartier generale, anche questa volta, è nel cuore dell'Imperia vicina al porto di Oneglia: nel '95, era sotto i portici di Calata Cuneo; adesso, si trova in via Doria, e si affaccia sul mercato coperto. E' qui, in una stanza spoglia, ma arredata di telefono, fax e computer con un sito Internet, e le pareti tappezzate di manifesti con il suo volto (non sorridente, ma sereno e fiducioso), che Davide Berio organizza con i collaboratori più stretti la campagna elettorale. E qui, tra uno squillo e l'altro, risponde alle domande de La Stampa.

1. Nel 1995, alla prima elezione diretta del sindaco, gli imperiesi mi hanno dato fiducia, considerandomi un cittadino appassionato alla nostra città e fortemente motivato, come loro, a voltare pagina con il passato.

Oggi, dopo quattro anni di governo, di intenso lavoro e di grandi difficoltà, mi sento ancora un cittadino, ma con un'esperienza di governo forte e con grande capacità di resistenza alle insidie dell'amministrare e ritengo di poter interpretare le aspirazioni e le aspettative di Imperia. E' questa, insomma, la ragione che mi ha spinto ad accettare una nuova candidatura, anche per poter completare l'opera avviata.

2. La mia amministrazione ha avviato in maniera definitiva il risanamento di bilancio, lasciato strutturalmente in una situazione fortemente compromessa dall'amministrazione Scajola e dalle precedenti.

Per la parte corrente, siamo in presenza di un avanzo economico e di amministrazione. Una politica attenta alla vendita di beni patrimoniali, a cui stiamo lavorando, ci permetterà anche di ripianare i debiti pregressi. Quindi, realisticamente, posso dire che nei prossimi cinque anni l'obbiettivo centrale dell'amministrazione non sarà più il risanamento, bensì lo sviluppo della città.

Per questo obbiettivo, già in questi quattro anni abbiamo approntato gli strumenti urbanistici necessari (prg, pr, porto, ecc.) per le opere pubbliche indispensabili: palazzo di giustizia, depuratore, raddoppio del Roja e alcune grandi idee per il futuro della nostra città, tra cui il Museo navale, il Palazzetto dello sport e il polo fieristico.

3. Imperia è una città dalle grandissime potenzialità perché il mix di paesaggio, attività commerciali, bellezze naturali, storia e cultura rappresentano l'elemento originale nella Liguria stessa. Ritengo occorra sfruttare tali risorse con misura, senza depauperarle, seguendo una linea di fondo di sviluppo equilibrato ed armonico.

Penso alla potenzialità insita nel Piano regolatore generale per qualificare i centri direzionali nella nostra città (vedi la vasta area dell'ex Italcementi), per rilanciare in maniera definitiva il turismo attraverso la ristrutturazione delle Ferriere, facendole divenire un polo espositivo di grande qualità architettonica e tecnologica, penso alle attività sportive e culturali.

Penso alla definizione del sistema museale cittadino attraverso il nuovo, grande museo navale realizzato alla Marina di Porto Maurizio, la Pinacoteca e Palazzo Pagliari. Penso al sapere come risorsa di sviluppo (Università, biotecnologie, alimentazione mediterranea e così via).

Tutto ciò è possibile, nel quadro di una maggiore vivibilità della città, sia per quel che riguarda la vita quotidiana, e quindi una città maggiormente solidale, sia attraverso lo sviluppo dei servizi (ai bambini, agli anziani, alle scuole), sia attraverso la valorizzazione del suo ambiente e del suo mare, sia attraverso una maggiore percorribilità della città stessa, con una nuova viabilità attraverso l'applicazione del progetto dell'Aurelia Bis e del Piano Urbano del Traffico.

4. Cantierare e appaltare i progetti già avviati e varare il Piano Regolatore Generale, strumento urbanistico atteso da molto tempo, per avere risorse e poter così dare risposte all'occupazione.

5. Ognuno di essi ha una spiccata personalità e tutti si caratterizzano per specificità culturali. La differenza la faranno i raggruppamenti che li appoggiano.

6. La mia è una campagna che vuole essere sobria ed essenziale, che punta a informare e non ad apparire. Ritengo quindi che la spesa possa essere di un paio di milioni.

7. Mi rivolgerò a tutta la popolazione di Imperia, perché credo che tutti i miei concittadini possano comprendere le ragioni del mio amministrare e apprezzino la correttezza e il realismo, di cui ho dato prova e che mi hanno permesso di risolvere problemi particolarmente complessi e onerosi.

In particolare sottolineerò alle famiglie, agli anziani, alle donne che hanno sulle loro spalle il peso della vita quotidiana, gli sforzi che abbiamo fatto per ampliare e migliorare i servizi e quindi rendere più leggera la loro vita di tutti i giorni. E spiegherò ai professionisti, ai commercianti, agli operatori dei settori turistici che le scelte urbanistiche e le scelte di programma fatte costituiranno un volano importante per lo sviluppo della nostra città che è la preoccupazione centrale della mia prossima amministrazione.

8. «Abbiamo ottenuto risultati, stiamo lavorando allo sviluppo».

9. La mia Giunta esprimerà al massimo il patrimonio storico e culturale delle varie forze della coalizione, che mi sostiene e delle sensibilità che esprime la società civile. Ricercherò nelle persone correttezza, professionalità ed esperienza, per trovare modi nuovi di operare ed interpretare maggiormente i bisogni dei cittadini.

10. Pregi: ritengo di possedere uno spiccato senso di autoironia, determinazione ed ottimismo. I difetti? Sono sempre tanti, e allora lascio giudicare agli altri.

DIECI RISPOSTE DA SCOPRIRE

1) PERCHE' SI E' CANDIDATO?
CHE GIUDIZIO DA' OGGI DELLA CITTA' DI
SONO I DEL SUO PROGRAMMA?
IL PROBLEMA PIU' URGENTE DA AFFRONTARE?
DEI SUOI
QUANTO ELETTORALE?
7) A CHI SI RIVOLGERA', SOPRATTUTTO, VINCERE?
8) UNO SINDACO?
9) COME FORMERA' LA SUA GIUNTA?
10) DIA UN GIUDIZIO DI (PREGI, DIFETTI)

Davide Berio, 54 anni, sposato, due figlie

CHI E' DAVIDE BERIO

Medico, ama storia e musica

Davide Berio ha 54 anni, e di professione fa il medico chirurgo: ha conseguito anche un «master» sulla programmazione neuro linguistica. E' sposato e ha due figlie. In casa, «anche un cane, di nome Spotti». Sindaco da quattro anni (con il 55,6 per cento dei voti, al ballottaggio aveva sconfitto il suo predecessore Claudio Scajola, all'epoca alla guida della lista civica Amministrare Imperia, rimasto al 44,6 per cento), aveva già avuto un'esperienza amministrativa alla fine degli anni Ottanta, come assessore al Turismo e alla Cultura. Cultore di storia locale e abituale frequentatore del teatro Cavour, Berio è anche un appassionato della buona musica, in particolare quella classica: il padre è stato lo «st presidente del Circolo Amici della Lirica. E' brillante, e di battuta pronta: «Cerco sempre di sdrammatizzare con l'autoironia». Non bada all'apparenza, preferisce altri valori e per gli spostamenti in città usa una vecchia Visa Citroen, «almeno finché regge». Ad appoggiarlo, nel tentativo di riconquistare la poltrona di sindaco, vi sono cinque liste: il Partito Popolare Italiano, i Socialisti Democratici Italiani, i Democratici di Sinistra, i Comunisti Italiani e Progetto Città per l'Ulivo (Democratici in Europa con Prodi e Verdi). Un arco abbastanza ampio, che - rispetto alla precedente tornata elettorale - ha perso la componente di Rifondazione Comunista, che si presenta con un proprio candidato, ma ha acquistato i «popolari». [a. d.]

Trentanove paesi dove sono nate anche strane coalizioni tra An e Rifondazione

In dieci Comuni c'è una lista unica

Sindaco sicuro se voterà almeno la metà degli elettori

Angelo Basso
IMPERIA

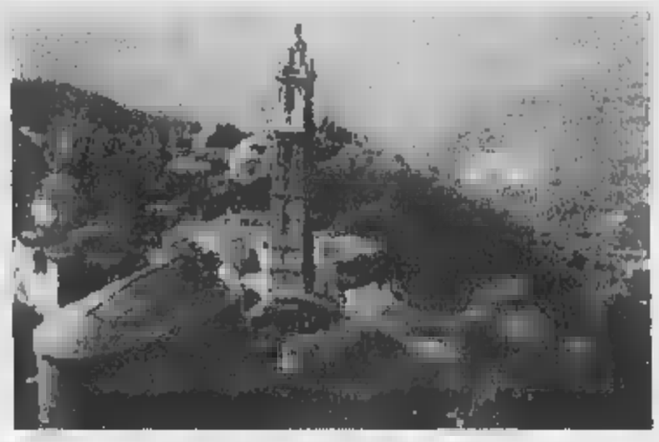
Tra i 39 Comuni che in provincia sono chiamati, il prossimo 13 giugno, a rinnovare i rispettivi consigli comunali, ne esistono ben dieci dove i giochi sono già fatti, dove non c'è battaglia elettorale, dove la composizione del nuovo consiglio comunale è già annunciabile così come è già noto il nome del sindaco. Sono i Comuni dove è stata presentata una sola lista.

C'è, nella circostanza però, un problema di ordine giuridico che potrebbe scolvolgere la situazione, portando addirittura, quelle realtà comunali, ad una gestione commissariale. Per consentire, a chi figura nell'unica lista presentata, di diventare nuovo Amministratore comunale è, infatti, necessario che, domenica 13 giugno, si rechino a votare, in ogni località, almeno il 50 per cento degli elettori e che, assolto questo precetto, le scheda valide risultino, di nuovo, almeno la metà. E' per questo motivo che ad Airole (499 abitanti), Aquila d'Arroscia (230), Bajardo (364), Ce (240), Chiusanico (592), Mendatica (271), Montegrosso Pian Latte (148), Pigna (1.055), Vasia (453) e Vessallico (291), tutte località dove è stata presenta una sola lista, la campagna elettorale è comunque in atto. Ma, in questo caso, solo per combattere il possibile assenteismo.

In questi dieci atipici paesini, le liste sono dichiaratamente civiche, e i candidati, a livello di simpatie politiche, spaziano su un ventaglio dei più ampi. Significa che è possibile trovare il soggetto, che per la «politiche» vota per An, candidamente alleato, per amministrare il paesino, con un simpatizzante di Rifondazione Comunista. Questi possibili abbinamenti ormai non scandalizzano più nessuno.

Ma vediamo chi sarà tra una ventina di giorni, non ogni probabilità, il sindaco di queste dieci località. Ad Airole il candidato di vertice è Lorenzo Pallanca (uscente). Ad Aquila d'Arroscia, Roberto Marini succederà all'uscente Ottavio Cha.

A Bajardo tornerà in sella l'uscente Gabriella Rosafio. A Cesio si riaffermerà Ernesto De Guglielmi. Mentre a Chiusanico si propone l'uscente Giovanni Agnese. A Mendatica Mariano Porro cederà il posto a Emidia Lantrua. A Montegrosso, Riccardo Cordeglio subentrerà ad Angelo Toscano. A Pigna tornerà Renato Borfiga. A Vasia sarà riconfermato Umberto Cuoghi. A Vessalico rimarrà Tullio Anfosso.



Una veduta del comune di Vasia, dove si ricandida il sindaco Umberto Cuoghi

TACCUINO ELETTORALE

CERVO

Confronto pubblico Taramazzo-Desiglioli

La lista civica «Alternativa Cervo» ha chiesto ieri al proprio candidato sindaco, Gaetano Taramazzo, di invitare formalmente il candidato sindaco della lista opposta, Vittorio Desiglioli, ad un confronto diretto sui temi principali di Cervo. L'incontro dovrebbe avvenire davanti alla cittadinanza. [a. b.]

IMPERIA

Donato: «Siamo noi i veri socialisti»

Dopo le dichiarazioni ufficiali rilasciate dai responsabili dello Sdi di Imperia che hanno sostenuto di rappresentare l'unico autentico partito socialista presente sulla scena elettorale, ieri Mario Donato, nuovo segretario provinciale del Ps (Partito socialista) ha replicato affermando che il vero partito socialista è invece quello da lui rappresentato a livello provinciale. Dice Donato: «I nostri candidati figurano nelle liste di Forza Italia-Federazione di centro». [a. b.]

PORTO MAURIZIO

La Lega Nord presenta i suoi candidati

Domani alle 21, al «Niki bar» di Porto Maurizio, la Lega Nord Liguria presenterà alla cittadinanza i suoi 40 candidati al Consiglio comunale. Sarà presente il candidato sindaco Roberto Guasco e altri esponenti del partito del Carroccio. [a. b.]

PROVINCIA

Veltroni da Imperia a Torino

Il pullman di Veltroni raggiungerà Imperia domani. Il leader nazionale dei Ds alle 10,30 sarà a Porto Maurizio per un intervento conclusivo al convegno sull'Europa. Saranno presenti anche Franco Bonello e Roberto Speciale candidati al Parlamento europeo. Successivamente Veltroni raggiungerà (intorno alle 12,45) Oneglia dove, alla Galleria degli orti, incontrerà i rappresentanti della stampa. Il Pullman ripartirà dopo pranzo per Genova dove alle 16,45 sarà alla sezione Ds di Sottoripa. Alle 21 sarà in piazza Castello a Torino. [a. b.]

LIBRO DI E PER BAMBINI

Cappuccetto grigio

«Le avventure di Cappuccetto grigio», un singolare libro realizzato dai bambini della materna «Guadalupe», è stato presentato in Biblioteca. Il lavoro costituisce la sintesi delle attività educative e didattiche svolte nel corso dell'anno. Il libro è stato presentato attraverso paginoni illustrati dagli scolari (nella foto il Maurizio Gatti), accompagnati da canti e recite. Lo ha realizzato il gruppo dei bambini di 5-6 anni. [m. c.]

Alla vigilia della terza udienza, clamorosa rivelazione in una lettera anonima spedita da Spotorno ai difensori di parte civile

«Il serial killer non era solo quando uccise gli sposini»

Magistrati scettici: secondo la denuncia si tratterebbe di un imprenditore rovinato

GENOVA

Alla vigilia della terza udienza del processo contro il serial killer Donato Bilancia spunta una lettera anonima in cui si dice che l'omicida seriale non era solo quando uccise i due sposini Carla Scotto e Maurizio Parenti, il 27 ottobre di due anni fa, nel loro appartamento di piazza Cavour. Una tesi da sempre sostenuta dai difensori di parte civile, gli avvocati Sandro Vaccaro e Pietro Bogliolo, e contro cui invece si è espressa anche nella sua richiesta di rinvio a giudizio il sostituto procuratore Enrico Zucca, che in aula rappresenta la pubblica accusa.

E proprio agli avvocati Bogliolo e Vaccaro è giunta nei giorni scorsi la lettera anonima vergata in pennarello nero. Il timbro postale indica che è stata spedita da Spotorno. Il «corvo» sostiene che a uccidere Maurizio Parenti e la moglie Carla Scotto è stato certamente Donato Bilancia, ma che non è stato lui solo. L'anonimo fa nome e cognome di chi sarebbe complice del duplice omicidio: un imprenditore dal gioco, pieno di debiti, che era nel giro delle bische clandestine assieme a Bilancia.

Un solco, difficilmente colmabile, divide però Enrico Zucca dagli avvocati Vaccaro e Bogliolo. Costoro, come si è detto, sostengono che non può avere agito da solo. Al contrario il pm ha sempre ribadito che non c'è alcun serio elemento a sostegno di questa tesi e che Bilancia ha ucciso Parenti e Giorgio Centanaro per rancore nei confronti dei due che collaboravano alla gestione di una bisca clandestina. «Non è assolutamente vero - ha detto Vaccaro la udienza - Parenti aveva lavoro pulito e gestiva alcuna bisca. Le due famiglie hanno avuto il solo torto di avere un morto casa».

La lettera anonima è stata consegnata dagli avvocati di parte civile al magistrato. Non è la sola a essere arrivata sui tavoli degli inquirenti che hanno sempre nutrito forti dubbi sulla veridicità dei contenuti. Lo scetticismo sembra riguardare anche le ultime indicazioni fornite dal «corvo» per l'omicidio Parenti-Scotto. Nella prossima udienza di domani saranno ascoltati numerosi testimoni per i delitti delle prostitute straniere. [a. l.]

killer Donato Bilancia

PRESENTATA A PORTO MAURIZIO

Famiglia incatenata

Si sono incatenati padre, madre e figlia di due anni e mezzo, insieme con una cittadina svizzera, per evitare che la bambina fosse sottratta loro dal Tribunale dei minori. La messinscena ieri mattina davanti al monumento di Pompeiana. L'uomo, che da quattro mesi ha trovato un lavoro stabile (prima raccoglievo rottami) in una ditta torinese che opera nel campo delle costruzioni, protesta. «Proprio ora che ho un lavoro sicuro - dice - è comprensibile il provvedimento». Ma questo è stato adottato sia per ragioni socio-economiche (la famiglia sarebbe indigente) che per motivi igienici, tesi respinta dai genitori. Così gli assistenti sociali, accompagnati da un vigile urbano di Santo Stefano (Pompeiana appartiene allo distretto sociale) e dai carabinieri, hanno prelevato la bimba per trasportarla in un paese in provincia di Cuneo dove sarà affidata. Anche i genitori hanno accompagnato la piccola. [m. c.]

La capacità di intendere e di godere.

*Prezzo versione 1.4i chiavi in mano I.P.T. e [illegible] proposta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

Honda Civic. Drive the right thing.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Cosa intendiamo? Chi sceglie Honda Civic lo sa. Perché solo chi guida Civic può apprezzare le entusiasmanti prestazioni del motore VTEC 1.6 da 160 cv, il più potente della categoria (rapporto cv/litro). E ancora: solo chi guida Civic è in grado di godere del suo stile da sempre imitato e mai eguagliato. Insomma, solo chi guida Civic può intendere l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida. Honda Civic. Per chi cerca la scelta giusta, la scelta è unica.
Da L. 25.800.000 (€ 13.324,59)*

Fino al 30 giugno tutta la gamma Civic 3 porte, ABS, doppio Airbag e climatizzatore compresi nel prezzo.

HONDA
First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 0116 647 350 / 850

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 0115 214 181

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 451 802 / 465 274
Verbania - Via Renco, 59 - .Tel. 0323 571 350

V.AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi,61) - Tel. 015 542 951

FUTURAUTO
Burolo (To) - S.S. Lago Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

AUTO 3
Asti - Fraz. S. Marzanotto, - Tel. 0141 597 822

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al) - S.S. per Alessandria 4,/A - Tel. 0143 418 418

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 346 376

NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 280

CR AUTO
Savona - Viale Nizza, 124 T - Tel. 019 884

Nuovi sensi unici, divieti e altri parcheggi con la chiusura di via Matteotti

L'«isola» rivoluzionerà il traffico

Filobus in via Bixio e look diverso per via Roma

Gian Piero Moretti
SANREMO

Via [illegible] diventerà isola pedonale a tempo pieno. Ormai è solo questione di tempo. [illegible] quali cambiamenti avverranno nella viabilità eliminando una delle principali strade di attraversamento del centro? Il Piano del traffico, in fase di approvazione in Comune, ha previsto due soluzioni. La prima prevede la chiusura di via Matteotti senza alcun intervento nelle altre strade [illegible] centro. Ma - lo affermano gli stessi estensori dell'elaborato - è una soluzione inaccettabile perchè si viene a [illegible] un volume di traffico in via Roma e via Bixio compreso fra 1000 e 1550 veicoli per ora in ognuno dei [illegible] sensi di marcia, non sopportabile se non al prezzo di code e lunghe attese. «Comporta - scrivono - la paralisi totale del traffico».

L'«isola» si potrà realizzare soltanto modificando il regime circolatorio di tutto il centro, dall'Imperatrice a [illegible] Cavallotti.

Via Roma E' la strada che, con via Matteotti, cambierà completamente fisionomia con l'instaurazione del traffico a senso unico, l'ampliamento dei marciapiedi fino a m 4,40, con la sistemazione di panchine e piante, e l'aumento dei parcheggi, da 15 e 74 per le auto, da 180 a 230 per i motocicli. Intuibili i vantaggi: la sosta da «selvaggia» diventa ordinata; il traffico scorre [illegible] regolarità e velocità maggiore (da 20 e [illegible] km [illegible] in media) con una riduzione dell'inquinamento acustico e chimico del 30 per cento. Senza contare i benefici per gli [illegible] commerciali dell'intera area. L'arredo urbano dovrà prevedere dei dissuasori tali da impedire l'attraversamento della strada ai pedoni al di fuori degli spazi.

Via Matteotti Vi potranno transitare soltanto i filobus, ma con l'inversione del senso di marcia, e i mezzi di pronto intervento. Possibile il trasferimento della linea filoviaria in via Bixio (direzione Ponente-Levante) ma l'intervento comporterebbe una spesa di circa mezzo miliardo per lo spostamento della linea elettrica oltre a difficoltà di manovra nella zona dello Zampillo.

Bixio Riduzione dei posti auto da 169 a 108 per le auto e da [illegible] a nessuno per le moto. Gli spazi verrebbero recuperati nelle strade vicine. Secondo lo studio effettuato alla fine, fra via Roma, via Piave, via Bixio, via Gioberti e via Carli, si avrebbero 203 posti-macchina e 278 spazi per i motocicli. Gli [illegible] attuali.

Via Gioberti Il senso di marcia - lato mare - verrà invertito in modo da alleggerire il traffico sul parallelo corso Mombello, costantemente intasato.

Piazza Colombo Per attenuare il peso del traffico sulla principale piazza della città, il flusso di veicoli proveniente da corso Cavallotti e diretto in via Roma, verrà deviato su via Fiume e via XX Settembre «a condizione - scrivono i progettisti - che cessi l'attuale stato di disordine e siano rispettate le norme».

Sosta In tutto il centro dovrà essere regolata dai parcometri (limitatamente alle auto). Nessun vincolo per i motocicli.

Sorveglianza Dovrà essere rigorosa soprattutto in via Mombello, da via Bixio a via Roma, (dove sono previte due corsie di marcia) sede di continui intasamenti. La polizia municipale dovrà prestare una particolare attenzione ai divieti di sosta nei «gialli» per le fermate dei mezzi pubblici e nelle corsie di canalizzazione per la svolta

La realizzazione dell'isola pedonale in via Matteotti cambierà il volto della città

LA MAPPA DEI POSTI

	ESISTENTI		PROGETTO	
	AUTO	MOTO	AUTO	MOTO
VIA [illegible]	15	180	74	230
VIA PIAVE	0	36	0	[illegible]
[illegible]	159	25	108	[illegible]
VIA GIOBERTI	14	24	14	30
VIA CARLI	15	13	7	18
TOTALE	203	278	203	278

DALLA CITTA'

LAVORO

Chiamata pubblica per l'Apt e l'Istituto «Borea»

Un addetto al reparto lavanderia e due operatori socio assistenziali saranno assunti per tre mesi dalla casa di riposo «Borea». L'Azienda [illegible] promozione turistica assumerà invece (6 mesi) un impiegato. Mercoledì 2 giugno le selezioni, a partire dalle 9, presso l'Ufficio circoscrizionale del lavoro di via Agosti. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Alla Lambada il torneo di calciobalilla a coppie

Un torneo di calciobalilla a coppie fisse è stato organizzato dalla Sporting club del casinò. Gli incontri si svolgeranno martedì 8 giugno presso «La Lambada» a partire dalle 21. Per informazioni telefonare allo 0184/533066 oppure allo 0184/576357. [m. c.]

[illegible]ORI

Conferenza sull'uso dell'acqua all'Istituto Regionale

Domani alle 9, nell'Istituto regionale per la floricoltura, si parlerà dell'uso dell'acqua. Efficienza, quantità e qualità dell'acqua a seconda dei vari substrati i principali argomenti. Interverrà il professor Paolo Balsari. Al pomeriggio visite in aziende. [m. c.]

FEDERCACCIA

Dedicata a Mauro Cassini la nuova sede sanremese

Sarà dedicata allo scomparso presidente Mauro Cassini la rinnovata sede della Federazione della caccia di via Palazzo 101. Domani sera, nel corso dell'Assemblea ordinaria dei soci, si svolgerà, a partire dalle 21, una breve cerimonia commemorativa. [m. c.]

INCONTRO

Messa del vescovo per Madre Giuseppe Rossello

Il vescovo di Ventimiglia-Sanremo, monsignor Giacomo Barabino, presiede questa mattina, a partire dalle 9,30, a una celebrazione eucaristica presso l'istituto «Mater misericordiae». Ciò nell'ambito del triduo di preparazione al cinquantesimo anniversario della canonizzazione di Maria Giuseppa Rossello, fondatrice dell'ordine delle Figlie della sapienza. [m. c.]

CANTIERI

Modificato il progetto per i collegamenti a Verezzo

E' stato modificato il progetto esecutivo della strada che da Verezzo porta a San Donato-Croce della Parà. «Abbiamo dovuto adeguarlo a quanto previsto dalla Merloni-ter», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge. Il cambiamento «in [illegible] non comporterà ritardi. «A questo punto e in tempi brevi - assicura l'assessore - potremo arrivare all'appalto». Il progetto è dell'ingegnere Dario Sacco. [g. ga.]

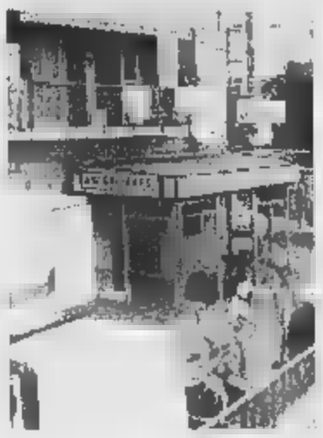
La famiglia Verrini ha ceduto l'azienda matuziana a Cremonini

Venduta «Sanremomare»

La sfida dei mercati della Costa Azzurra

SANREMO

Il gruppo «Cremonini» [illegible] formalizzato l'acquisizione di «Sanremomare spa», [illegible] delle più grandi e importanti aziende liguri del comparto ittico. La famiglia Verrini, proprietaria della società che nel '98 ha toccato un fatturato di 30 miliardi, ha ceduto a fronte di una serie di garanzie che da una parte vedono rimanere Manuel Verrini a capo dell'azienda, e dall'altra assicurano interessanti sinergie con il gruppo «Marr» (Cremonini). L'obiettivo dell'operazione è quello [illegible] portare «Sanremomare», che già conta un portafoglio di 1300 clienti, a diventare un'azienda leader nel bacino del Mediterraneo. La sfida, sicuramente allettante anche alla vigilia dell'Euro, è quella offerta dal mercato della Costa Azzurra (dove l'espansione era già iniziata con la famiglia Verrini) e soprattutto dal Sud della Francia. Determinante, in proposito, l'avvicinamento di «Cremonini» alle zone dove il flusso turistico è particolarmente intenso.


La sede di «Sanremomare» in piazza Sardi

«Siamo un'azienda giovane, nata nel '91 - spiega il manager Manuel Verrini - una realtà che guarda allo sviluppo e a garantire occupazione». Ad oggi i dipendenti di «Sanremomare» sono 37 e operano nella struttura di stoccaggio della [illegible] di Taggia e nel centro commerciale di Sanremo, in piazza Sardi, al quartiere della Mari[illegible]. «Trattiamo prodotti ittici nazionali e d'importazione - prosegue Verrini - ma anche il pesce locale». Tra i clienti figurano molti ristoranti prestigiosi della Riviera, della Costa Azzurra e anche del Principato di Monaco.

Per la realtà «Sanremomare» il salto di qualità è sicuramente notevole. Con l'acquisizione dell'azienda ligure il gruppo Marr, intanto, porta a 16 i suoi centri di distribuzione del settore ittico a fronte di un giro d'affari nazionale di 811 miliardi nel settore catering e un portafoglio di oltre 30 mila clienti tra cui grandi e prestigiosi alberghi, ristoranti, mense, scuole e ospedali. L'apertura di una serie di filiali nel Sud della Francia, intanto, potrebbe garantire nuovi sbocchi occupazionali a breve termine anche per i giovani della provincia di Imperia. [g. ga.]

Collegio dei docenti

All'Alberghiero la settimana [illegible] «corta»

ARMA DI TAGGIA, Settimana «corta» a partire dall'anno prossimo all'Istituto alberghiero «Eleonora Ruffini». Lo ha stabilito, con una decisione sofferta, il Collegio dei docenti. L'ultima parola spetta però ai genitori che si pronunceranno attraverso un semplice questionario a due sole risposte: «sì» e «no». Ma, stando ai primi riscontri, il sì definitivo sembra scontato.

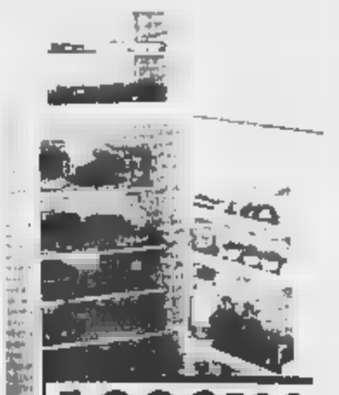
«In questo modo - ha spiegato la preside, Umidia Nardone - i nostri ragazzi avranno il sabato libero e dovranno raggiungere la scuola un giorno in meno la settimana. Non dimentichiamo che molti [illegible] residenti in comuni relativamente lontani da quello di Taggia».

Il monte ore (40) di lezioni settimanali resta comunque lo stesso. La decisione collegiale non è stata adottata all'unanimità dagli insegnanti. Infatti, a fronte [illegible] benefici per quasi tutti, risultano penalizzati gli insegnanti di Italiano. [m. c.]

LA VITA AUCHAN

1690FOO 333 € 86
2190 FF
URANIA U 300 KB
Congelatore a bade classici, volume lordo 280 litri
Capacità congel. 13 kg/24 ore.
Dim. h 85,5x193,5xp.66,5
Garanzia 2 anni, possibilità 5 anni

2990FOO 455 € 82
3990 FF
MINOLTA 500 SE
+ Zoom MINOLTA 35-70
e 75-300 mm + Borsa + Piede
REFLEX AUTOFOCUS. Misura multizone, Programmi, Automatica e manuale
Flash integrato automatico riduttore occhi rossi.
Garanzia 2 anni, possibilità 5 anni.

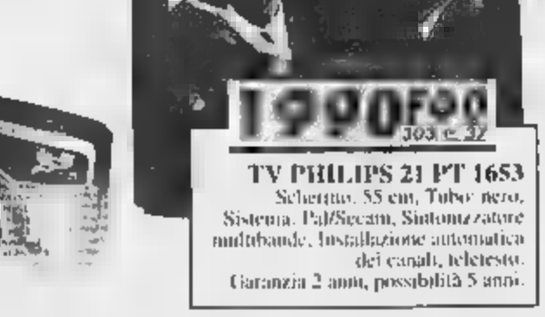


1890FOO 364 € 35
2390 FF
URANIA U 280 DF
Frigorifero 2 porte, volume lordo 280 litri, classe C, elementi contro porta modulabili, 4 piani interni modulabili, sbrinamento automatico
Dim. h 165x 1,55x60.
Garanzia 2 anni, possibilità 5 anni

SAMSUNG 1305
Compact 24x36 autofocus, Zoom 38-130 [illegible], Flash automatico riduttore occhi rossi.
Garanzia 2 anni.
790FOO 120 € 41

1990FOO 303 € 32
TV PHILIPS 21 PT 1653
Schermo, 55 cm, Tubo nero, Sistema, Pal/Secam, Sintonizzatore multibande, Installazione automatica dei canali, teletesto.
Garanzia 2 anni, possibilità 5 anni.

LETTORE SAMSUNG DVD 709
Lettura DVD-Video CD/CD audio, Pal/NTSC, Risoluzione: 500 punti/linea, Convertitore: N/A 10 bits.
Garanzia 2 anni, possibilità 5 anni.
NOVITA
3490FOO 532 € 05



Auchan

Dopo il pedaggio della Turbie, [illegible] Nice-Est direzione La Trinité"
CAMBIO

Gli Oscar all'Ariston

Ascolti record al Gran galà della televisione

[illegible]. Record di ascolti e di share per il Gran gala della tv andato in onda martedì sera su Raiuno. Il richiamo dell'atmosfera da Festival, ma soprattutto [illegible] presenza sul palco di Laetitia Casta, Anna Falchi, Valeria Marini, Ebe Weber, Simona Ventura, Melba Ruffo, Gianni Morandi, Teo Teocoli, Fabio Fazio e il Premio Nobel Renato Dulbecco, con l'aggiunta di altre star della televisione, hanno fatto [illegible] l'audience rispetto all'edizione '98 con una media di 7 milioni di telespettatori (e una punta massima di 9 milioni) e uno share del 27 per cento salito fino ad un massimo del 37. Un ascolto fortissimo che ha ripagato la Rai degli sforzi e il Comune che ha [illegible] duto agli «Oscar», investendo sulla manifestazione di Daniele Piombi. Successo d'ascolto, [illegible] anche di pubblico in sala in un Teatro Ariston che ricordava le serate del Festival. [g. p. m.]

Il procuratore Gagliano «boccia» la riforma del codice di procedura penale

Il Rotary e la crisi della Giustizia

Dibattito avvocati-magistrati all'«Hanbury»

SANREMO

«Il processo penale è morto, retrocesso a Conerentola della giustizia, incapace di contrastare le violazioni e [illegible] rispondere alle esigenze del Paese». E' decisa la presa di posizione del procuratore della Repubblica Mariano Gagliano intervenuto l'altra sera al convivio [illegible] «Rotary Sanremo Hanbury» sul tema «Nuovo codice di procedura penale, il bilancio [illegible] dieci anni di esperienza». Lo spunto è arrivato dai «numeri» del Palazzo di Giustizia sanremese: oltre 24 mila fascicoli pendenti in procura, processi in tribunale fissati al giugno del 2000 e 500 ancora da definire, udienze in pretura datate addirittura al 2001.

Il caos, quindi, [illegible] innegabili rallentamenti e disagi per i cittadini, quegli utenti dell'«azione penale» che sembrano essere i più penalizzati: «Ad oggi, non siamo in condizioni di rendere giustizia - ha proseguito Gagliano - e la riforma del [illegible] "giudice unico" parte sotto cattivi auspici». Per i rotariani, che numerosi hanno seguito l'incontro condotto dal presidente, l'avvocato Michele Raffa, si è poi avuto l'intervento dell'avvocato Gabriele Boscetto, che ha sostenuto [illegible] i riti alternativi abbiano in pratica "alleggerito" la giustizia solo nei primi di applicazione del codice». Tra i magistrati ospiti hanno preso la parola anche il dirigente dell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, il giudice Marco Tornatore e il neo presidente del Tribunale Gianfranco Boccalatte. Tutti hanno concordato sulla necessità di un cambiamento che da una parte guardi alle necessità dei tempi della giustizia e che dall'altra assicuri, [illegible] un [illegible] adeguato di magistrati, l'applicazione delle leggi. Tante critiche, quindi, per codice di procedura penale dell'88, che ha trovato pochi difensori. [g. ga.]

Il procuratore Mariano Gagliano

Bordighera: annunciato sopralluogo dei ragazzi nella nuova sede dell'istituto

«Vogliamo garanzie sul trasloco»

Docenti e genitori mobilitati per il Montale

Sopra, a sinistra e in basso: Ennio Capano, Annamaria Muratore Bianca Maccario, Virgilio Cantagallo. In alto a destra il Montale

Daniela Berghi
BORDIGHERA

I professori e i genitori degli studenti dell'Istituto «Montale» si uniscono e chiedono, con forza, la nuova sede e l'autonomia per l'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Ma non basta. Stanchi di dover aspettare che sia pronta la nuova sede di via Cagliari e per evitare possibili nuovi scioperi degli studenti, hanno organizzato, la prossima settimana, una visita di gruppo al cantiere della nuova scuola. «In questo modo i ragazzi potranno rendersi conto, di persona, a che punto sono i lavori», dice la rappresentante di istituto Anna Maria Muratore, di Ventimiglia.

Sodo. «Abbiamo chiesto al direttore dei lavori, l'ingegner Limoncelli, e all'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci, quali sono lo stato attuale dei lavori e i tempi di consegna - spiega Ennio Capano, professore di Educazione fisica - Ci hanno assicurato che occorrono quattro mesi per sbloccare i tempi burocratici legati alla disponibilità dei contributi, più altri due per concludere i lavori. Speriamo che il trasloco dal Palazzo del Parco, che ora ospita la scuola, si possa fare entro il primo trimestre del prossimo anno scolastico».

La nuova struttura è quasi pronta, e i genitori che l'hanno visitata sono entusiasti: «Mancano gli arredi e la sistemazione delle strutture esterne, come i giardini e le ringhiere. Per il resto, è una scuola all'avanguardia, con ampi spazi e tutto in piena regola, dallo studio dei colori alla prevenzione antincendio, dagli ascensori all'impianto di climatizzazione», prosegue Virgilio Cantagallo di Sanremo, rappresentante di classe. I genitori sono rimasti colpiti anche dagli ampi corridoi, dalla palestra, delle classi ben strutturate. Niente di che vedere con l'attuale sede, realizzata «provvisoriamente» nel Palazzo del Parco, sempre più fatiscente. «Mancavano anche le tende alle finestre, c'erano fogli di giornale sui vetri e i ragazzi venivano a scuola con gli occhiali da sole - sbotta Bianca Maccario, rappresentante d'istituto, di Vallebona - Così ho deciso di farle io, con alcune lenzuola».

Autonomia. Il «Montale», accorpato al «Pertini» di Ventimiglia, rivuole la sua autonomia. «I ragazzi nel primo trimestre, hanno fatto oltre un mese tra scioperi e autogestione, per chiedere nuova sede e autonomia - dicono i genitori - C'è bisogno dell'indipendenza dalle scuole di Ventimiglia, perchè anche per i problemi più piccoli, come la necessità di carta, c'è da rispettare una lunga trafila». L'autonomia, secondo genitori e professori, servirebbe anche per riqualificare la scuola, che ha registrato un calo di iscrizioni anche a seguito della «precaria» situazione.

SPORT

Un invito ai ragazzi

A completamento degli incontri proposti dall'Asl numero 1 per sensibilizzare gli studenti delle Superiori sull'importanza dello sport e il pericolo dell'uso di sostanze dopanti, il professor Capano propone una serie di prove e brevi corsi di avviamento a numerose discipline. Gli studenti possano provare gli sport gratuitamente, seguiti dal gruppo sportivo scolastico. E' attivo il corso di avviamento al windsurf al centro Nst, che ha messo a disposizione gratis le proprie attrezzature e i tecnici. Sono stati svolti gli allenamenti di tennistavolo al Gstt, nell'Essegono. L'atletica è stata curata direttamente da Capano al campo «Zaccaria», così come gli allenamenti di pallavolo, che si sono svolti nella palestra «Corriera» di Bordighera. Gli studenti hanno anche avuto la possibilità di provare il golf nel campo del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia. Il 7 giugno, infine, potranno provare l'ebbrezza di immergersi con le bombole nel fondale di fronte a Bordighera, seguiti dagli esperti istruttori del Centro Sub Riviera dei Fiori. [d. bo.]

HOTEL PARIS

Un appello: «Adottate famiglie dal Kosovo»

A nome del Comitato internelio per la Pace nei Balcani, Silvia Didonè lancia un appello. Chiede di ospitare due famiglie di profughi kosovari, attualmente rifugiati in Albania, a Kavaje. «Hanno ottenuto il visto di rifugiati e vorrebbero venire, temporaneamente, in Italia, fino a quando non potranno fare ritorno nelle loro case in Kosovo - dice la Didonè - Sono composte, rispettivamente, da 6 e 7 persone che attualmente vivono in una piccola stanza». Contattare lo 0184/355356.

Una lezione concerto «Musica leggera nel 900»

Nuovo appuntamento con l'iniziativa «Passeggiata musicale», oggi, alle 21, nella scuola media di Roverino, a Ventimiglia. Si terrà infatti la lezione concerto dal titolo «La musica leggera nel 900». Alla voce e alle tastiere si esibirà la professoressa Silvia Raimondo. Il ciclo di incontri è nell'ambito del «Cat», il Centro di Educazione e Formazione territoriale permanente curato dalla scuola «Cavour».

BORDIGHERA

Caso-parcheggi: interviene il consigliere Giribaldi

Caso parcheggi a Bordighera: il consigliere del Da Sergio Giribaldi ribadisce che per superare il problema della mancanza di posti auto nel «budello», la migliore sede per un posteggio interrato sarebbe piazza Garibaldi. «La soluzione risulterebbe gradita alla maggior parte degli abitanti, ma a quanto pare non a coloro che li amministrano, che continuano a portare avanti l'opera del parcheggio interrato sotto al tennis».

VENTIMIGLIA

Gita sociale a Racconigi dei Marinai d'Italia

La sezione dell'Associazione nazionale Marinai d'Italia di Ventimiglia ha fatto una gita al castello dei Savoia di Racconigi, al Museo Egizio di Torino e alla Basilica di Superga, dove è stato deposta una corona di fiori sulla lapide che ricorda il «Grande Toro». 40 partecipanti.

Manifestazione allo Spes musica, canto e danze

Sabato, alle 17,30, al centro sociale di Roverino, Sala Spes, a Ventimiglia, il circolo culturale Smile organizza il «Pomeriggio culturale Premi Smile 99». Seguirà una cena con musica e danze. Informazioni allo 0184/250432. [d. bo.]

Il sindaco di Bordighera pensa a un approdo di 600 posti con presenze Vip «per il ritorno d'immagine»

Porto turistico, tre progetti per il decollo

Discussione sul futuro dello scalo oggi in Regione e l'8 in Comune

BORDIGHERA

Il futuro del porto di Bordighera si discute oggi in Regione. E' infatti convocato un incontro tecnico di studio, preliminare a una riunione della conferenza dei servizi che si terrà a Bordighera. Per essere più informata, la Regione ha già fatto un dossier fotografico e ha richiesto documentazione integrativa al Comune e alle ditte che hanno depositato i progetti.

Dello stesso tenore dell'incontro di oggi quello previsto martedì 8 giugno, in Comune a Bordighera.

«In questa occasione ciascun organo si esprimerà in valutazioni tecniche e noi faremo, invece, una valutazione di programmazione sul territorio - spiega il sindaco Alvaro Vignali - Chiederemo, ad esempio, che siano realizzati certi servizi, per evitare che ci sia un porto bello e uno brutto. L'approdo, infatti, deve essere una cosa unica: prevediamo interventi anche sulla zona vecchia. Sotto l'aspetto accoglienza ed estetico devono essere una cosa unica. L'illuminazione deve essere uguale da una parte e dall'altra. La costruzione della diga foranea deve essere fatta con la stessa pietra che è già stata utilizzata per la costruzione dell'approdo esistente, e così via».

Tra i progetti presentati, che sono già stati esaminati dai consiglieri di maggioranza e opposizione. L'8 giugno Vignali ha invitato molti enti, tra i quali Regione, Provincia, Soprintendenza, dogane, Capitaneria, Aamaia e Ferrovie.

Si discuteranno i progetti della società Landthaler, Cogep e Porto Sant'Ampelio. In quello della Cogep è previsto il prolungamento del pennello esistente, mentre negli altri due si parla della realizzazione di nuove appendici, di portata più ampia, l'altra più ridotta. Per arrivare quasi a triplicare gli attuali posti barca, che sono circa 250, si andrà ad occupare l'area del campo sportivo dell'Arziglia.

Sempre secondo quanto hanno illustrato i progettisti, l'investimento partirà da un trenta miliardi per arrivare fino a cinquanta.

«Siamo determinati a realizzare l'opera - afferma il sindaco - La cittadina ha soltanto da guadagnare se viene costruito un porto delle dimensioni di seicento posti barca (che comunque non è enorme). L'approdo comincerebbe ad avere un bacino di utenza importante, inizierebbe ad avere i suoi cantieri e quindi iniziare a dare occupazione, ad avere un indotto particolare, anche negozi specialistici, bar, ristoranti. Saranno previste sedi per club che gravitano sul porto, come quelli di vela e sub».

Conclude: «Vorremmo dare un'impronta medio-alta al porto: spingere di più per avere posti barca di dimensioni più grandi, per far tornare agli antichi splendori la cittadina. Si punta alla qualità del turismo. La presenza di vip che portano la propria barca a Bordighera servirebbe da ottimo veicolo promozionale». [d. bo.]

Dei progetti sul porto di Bordighera si parla oggi in Regione e l'8 in Comune

Lettera in Veneto

A Ventimiglia imprenditore scomparso?

VENTIMIGLIA. Si cerca nella città di confine un giovane scomparso l'altro giorno dal Veneto. Alessandro Morato, anni, nato a Padova ma residente in provincia di Venezia, è scomparso sabato e, lo stesso giorno, ha spedito una lettera da Ventimiglia, arrivata due giorni più tardi. Nella missiva il giovane spiegava ai suoi familiari di essere in un profondo stato di sconforto per una recente delusione di lavoro. Il giovane era impiegato a capo di un'azienda veneta. Ora le ricerche proseguono anche in Riviera e in Costa Azzurra. Morato è alto un metro e 83, corporatura media, ha i capelli biondi, è stempiato, gli occhi azzurri e gli occhiali con una montatura metallica. Indossava un paio di pantaloni color kaki e le tasche laterali e una giacca beige. I genitori hanno chiesto alla polizia di Ventimiglia di avviare le ricerche anche nella zona di Nizza, dove hanno alcuni parenti. Non sanno se il giovane si sia allontanato in treno o a bordo della sua auto. [d. bo.]

Bordighera: i festeggiamenti e una proiezione

Disegni sui cani randagi nell'atrio del cinema

BORDIGHERA

Continuano le manifestazioni nell'ambito dei 35 anni della sezione internella della Lega nazionale per la difesa del cane, fondata nel 1964. Oggi, al cinema Olimpia di via Cadorna, è prevista la proiezione del film «La carica dei 101».

«Invitiamo bambini, insegnanti e genitori - dice Danilo Roda, responsabile della Lega - Molti hanno già visitato il canile comprensoriale di Ventimiglia, in via Puglia. L'iniziativa rientra in un'opera di sensibilizzazione dei giovani nei confronti di tutti gli animali abbandonati. Purtroppo i cani e i gatti senza casa sono numerosi anche nella nostra zona, e una parte è ospitata nel canile». In seguito alla visita al canile, i ragazzi delle elementari e delle medie di Bordighera e frazioni hanno fatto disegni e riflessioni scritte, ispirati dall'esperienza. Saranno esposti nell'atrio del cinema.

E' prevista inoltre la consegna delle targhe al merito per i bambini «per aver saputo, con le loro "opere", recepire il dolore e la sofferenza dei randagi». I giovani riceveranno anche palloncini serigrafati con il logo della Lega per la difesa del cane.

La proiezione del film si terrà alle 17 per le scuole elementari e alle 20,30 per le medie. E' prevista la partecipazione di oltre trecento persone, tra bambini e adulti. L'entrata è libera.

Sabato nella piazza del Comune di Ventimiglia, alle 15, è in programma la recita di un'opera ideata, realizzata e musicata dai ragazzi della sede di Roverino di Azione Cattolica. Saranno inoltre estratti i biglietti della lotteria «Io aiuto il randagio». Si accettano in omaggio scatole di alimenti per cani e gatti. [d. bo.]

L'iniziativa è offerta ai turisti italiani che trascorreranno un week end all'Hotel Majestic sulla mitica Croisette

Cannes, mini-crociere per l'avvistamento delle balene

I più coraggiosi potranno immergersi e nuotare a fianco degli innocui mammiferi

La Croisette di Cannes, forse la passeggiata più famosa del mondo

CANNES

Un week end sulla Croisette e una mini-crociera in mare «a caccia» di Balene. E' l'ultima iniziativa del Gruppo Barriere di Cannes, azienda leader del settore turistico con casinò e grandi alberghi sulla Costa Azzurra e in tutta la Francia.

Il lancio del pacchetto promozionale, in conclusione del Festival del Cinema, e a pochi giorni dalla ufficiale della stagione estiva, interessa l'Hotel Majestic, un 4 stelle, recentemente inserito nella «Top Ten» mondiale. I costi - non proprio alla portata di tutti - sono di 1.590.000 a testa, sulla base di due pernottamnti fino al 13 luglio e per tutto il mese di settembre. Salgono a 2.100.000 dal 14 luglio a fine agosto.

Un sogno che diventa realtà con uno slogan che ricorda «un viaggio inedito nel cuore della vita nascosta del mare».

Il forfait offerto dall'Hotel Majestic comprende due pernottamenti in camera «lusso»; l'accoglienza Vip con una bottiglia di champagne in camera; la crociera a bordo del battello «Papeete» con una garanzia: l'avvistamento delle balene. Un momento di grande emozione quando dalle onde spunteranno questi pachidermi del mare. O i loro eterni compagni di giochi, i delfini. I più coraggiosi potranno nuotare a fianco delle balene che, nonostante le apparenze e le dimensioni, sono animali di dolcezza insospettabile. Il matriale per le immersioni sarà fornito dal personale a bordo del «Papeete».

La crociera prevede anch un pranzo gastronomico a bordo del battello preparato dai cuochi del Majestic e una cena da grand gourmet, a lume di candela, al Ristorante «Villa des Lys», uno dei centri della gastronomia della «Cotè».

Per chi ama una vacanza tutta riposo e salute, il Gray D'Albion, altro grand hotel della catena Barriere, invita a scoprire la talassoterapia mediterranea. In collaborazione con l'Istituto Biothal è stato varato un programma di sei giorni che prevede bagni in acqua di mare riscaldata a temperatura di 34 gradi, maschera su tutto il corpo con melma vulcanica, bagni in piscina con getti d'acqua marina, impacchi su tutto il corpo di alghe marina e la loro attivazione con raggi infrarossi, docce con getti d'acqua sotto pressione.

L'istituto è anche specializzato in oligoterapia, pressoterapia, endermologia, bioestetica marina. I costi oscillano fra 1 milione 860 mila (fino al 31 luglio) e 2 milioni e 400 mila (tutto il mese di agosto).

[g. p. m.]

Elementari: da tre giorni i bimbi vanno a scuola con i panini portati da casa

Pietra, «sciopero» [redacted]

Le famiglie ora contestano la qualità dei cibi

PIETRA L.

E' stato chiamato lo «sciopero del panino» quello che attuano, [redacted] ieri per tre giorni, la maggioranza dei bambini che frequentano le scuole elementari di [redacted] della Cornice a Pie[redacted]. La protesta [redacted] decisa dalle famiglie «contro la qualità della mensa scolastica», un problema che si trascina da anni.

Per tre giorni, quasi tutti i bambini che hanno lezione al pomeriggio, [redacted] con i panini portati da casa. «Rifiuteranno» di fatto i pasti preparati dall'impresa che ha in appalto il servizio. «La no[redacted] una protesta civile, senza colori politici come qualcuno ci vuole attribuire. Vogliamo sensibilizzare l'amministrazione comunale affinchè siano attivate tutte le risorse necessarie ad offrire ai bambi[redacted] un pasto [redacted] semplice e genuino, soprattutto in vista della gara d'appalto per il prossi[redacted] anno», spiegano i genitori. La [redacted] sotto [redacted] per «la qualità e a volte la quantità dei cibi serviti». Anche alcuni insegnanti che mangiano in mensa hanno manifestato il loro disappunto. Concludono i genitori: «Qualche bambino può fare i capricci ma in generale tutti dicono di [redacted] male. L'appalto non va fatto per risparmiare ma per ottenere la qualità proprio oggi che si parla tanto di educazione alimentare per i ragazzi». Non tutti hanno gradito la protesta anche fra gli insegnanti. Ai fotografi dei giornali è stato vietato l'ingresso nel plesso.

Questo il commento dell'assessore Rosangela Viani: «Questa iniziativa è pretestuosa perchè c'è il nostro impegno a fare l'appalto che sia al [redacted]ssimo incentrato sulla qualità dei cibi. Dobbiamo dire che dai controlli fatti il servizio attuale è risultato nella norma. Per [redacted] futuro non escludiamo di poter utilizzare le cucine del Santo Spirito, potenziate, [redacted] effettuare [redacted] servizio». [a. r.]

I bambini delle Elementari di Pietra contestano la qualità dei cibi della mensa

[redacted]

Scoperti reperti archeologici

Durante i lavori di sistemazione di piazza Santa Caterina a Finalborgo, in prossimità dell'ingresso dell'auditorium, [redacted] venuti alla luce i resti della struttura muraria che probabilmente [redacted] l'abside orientale della chiesa [redacted]a al convento. La disposizione dell'edificio religioso era sicuramente diversa da quella attuale. I primi rilievi [redacted] tecnici, (stanno lavorando gli esperti della Sovrintendenza), confermano che la struttura muraria ha basi di notevole profondità. E' stata disposta [redacted] prima ricognizione con uno scavo di tre metri.

Si tratta di un intervento che i tecnici considerano indispensabile «per poter monitorare l'importante sito archeologico». Gli esperti della Sovrintendenza fanno risalire i reperti, secondo [redacted] prima ipotesi, [redacted] 1200-1300. Intanto [redacted] palazzo comunale [redacted] trapelato che il progetto di ristrutturazione di piazza Santa Caterina verrà in parte modificato. Spiegano in Comune: «Proprio per accogliere e rendere visibile al pubblico questa [redacted] scoperta sarà decisa una modifica del piano originario di [redacted] della piazza». [a. r.]

La falsa raccolta di fondi per beneficenza

[redacted]

LOANO. E' stato convalidato ieri in pretura l'arresto di Michele Grande, 44 anni, residente ad Orbassano, accusato di truffe ai danni di anziane signore. L'uomo era stato fermato alcuni giorni fa dai carabinieri di Loano (ai quali ha detto [redacted] lavorare come agente [redacted] commercio) [redacted] seguito ad almeno tre denunce ricevute da altrettante persone ingannate. Stava dando un passaggio ad una pensionata, raggirata (come le altre) alla fermata dell'autobus. Grande, che agiva in complicità [redacted] M.T., [redacted] anni, di Savigliano, [redacted] fingeva medico e spiegava che p[redacted] fare una donazione benefica di 200 milioni ad un'associazione di ricerca sul cancro aveva bisogno di pagare un atto notarile del costo [redacted] milioni. (m. br.)

[redacted]

NOTIZIE [redacted]

ALASSIO

Stasera a palazzo Morteo incontro con H.J. Fischer

Stasera alle 21,15, a palazzo Morteo, incontro con il giornalista Heinz Joachim Fischer, corrispondente dall'Italia del «Frankfurter Allgemeine», che presenterà [redacted] suo libro «L'amico tedesco». Interverrà Giovanni Musso, presidente dell'Istituto di Cultura Italo Tede[redacted] di Savona. [r. sr.]

[redacted]

Approdano in pretura gli scontri in Consiglio

Sarà il pretore [redacted] dover valutare l'entità degli scontri verbali [redacted] Consiglio comunale ad Albenga. Il processo si apre domani: imputato è l'assessore Eugenio Maineri, [redacted]feso dall'avvocato Scosceria. La querela, per ingiurie, è stata presentata dal consigliere Antonio Fabiano, tutelato dall'avvocato Gandolfo. [f. p.]

ALBENGA

Rosy Guarnieri a Viveri «Non [redacted] lezioni»

«Non accetto lezioni di coerenza politica ed accuse di ipocrisia da chi dietro ogni sua parola ed azione nasconde volutamente la verità». Rosy Guarnieri risponde, in [redacted] comunicato, ad Angelo Viveri chiedendosi inoltre «come mai l'amministrazione è costretta oggi a svendere parte della proprietà terriera del Trincheri a San Fedele per completare la costruzione del[redacted] nuova sede?». [m. br.]

ALASSIO

Un battello Castalia salva tartaruga ferita

Una tartaruga marina [redacted] difficoltà è stata tratta in salvo stamane dal battello disinquinante «Comandante Ugo Casa», della Castalia. Il battello ha consegnato la tartaruga - [redacted] esemplare giovane ferito da un amo - ad una motovedetta della Capitaneria, sulla quale si trovava un veterinario. [m. br.]

ALASSIO [redacted]

Parla Maiellano

«[redacted] proteste [redacted]

ALASSIO. «Chi sceglie di trascorrere le proprie vacanze in Riviera ha diritto di trovare un sano divertimento e [redacted] solo strade vuote e locali chiusi per accontentare chi è infastidito da tutto». Questa la posizione del presidente provinciale dell Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano espressa in un comunicato stampa polemico. Scrive Maiellano: «Ogni anno [redacted] ripresentano le stesse problematiche. Si pensi che ad Alassio [redacted] stati fatti esposti per il rumore provocato da un aspiratore che un bar ha installato per il ricambio interno dell'aria e a Loano [redacted] denuncia il futuro [redacted] che po[redacted] procurare i concertini all'aperto: è inaudito. Bisogna piuttosto far [redacted] turismo, azienda [redacted] portante della Provincia, migliori». [m. br.]

[redacted]

Acquedotto nel mirino

[redacted] polemica in [redacted]

LOANO. «La San Lazzaro, che non ha ottemperato ai suoi impegni, fa pagare anche l'acqua che non si consuma e cioè in base ad un regolamento basato [redacted] volta su [redacted] convenzione». Maurizio Strada (Lega) si schiera ancora [redacted] gestione dell'acquedotto. La sua proposta di revisione è [redacted] bocciata dalla maggioranza consigliare di palazzo Doria. Approvata invece all'unanimità dal Consiglio la relazione dell'attività '98 del difensore civico Stefano Carrera Sutour. «Evidenziata in questo caso l'impossibilità di [redacted] alla battigia perchè l'amministrazione non ha mai preteso l'istituzione di corridoi tra una concessione e l'al[redacted], dice Strada, che ha anche polemizzato per i [redacted] e gli scarsi spazi alla minoranza [redacted] nuovo giornale «Qui Palazzo Doria» che sarà edito dal Comune. [a. r.]

ALBENGA [redacted]

Interpellanza di Nan

«[redacted] far sparire [redacted]

ALBENGA. «Non solo non [redacted] è alcuna intenzione di potenziare [redacted] le forze dell'ordine ma addirittura dovrebbe essere soppresso il posto di Polizia Ferroviaria di Albenga».

Così scrive in [redacted] interrogazione scritta al ministro dell'Interno, Rosa Russo Iervolino, l'onorevole Enrico Nan (FI), il quale [redacted] auspica «che il Ministero, espletate le procedure di verifica, prenda finalmente posizione decisa in prospettive all'esigenza di un rinforzamento dell'organo di polizia e escluda la soppressione [redacted] posto di Polizia Ferroviaria di Albenga».

Il deputato di Forza Italia richiama il fatto che «il nodo ferroviario di Albenga rappresenta [redacted] punto di [redacted] partenza importante». [r. sr.]

Alassio: la mappa delle zone «proibite» ai sub

[redacted] Capitaneria

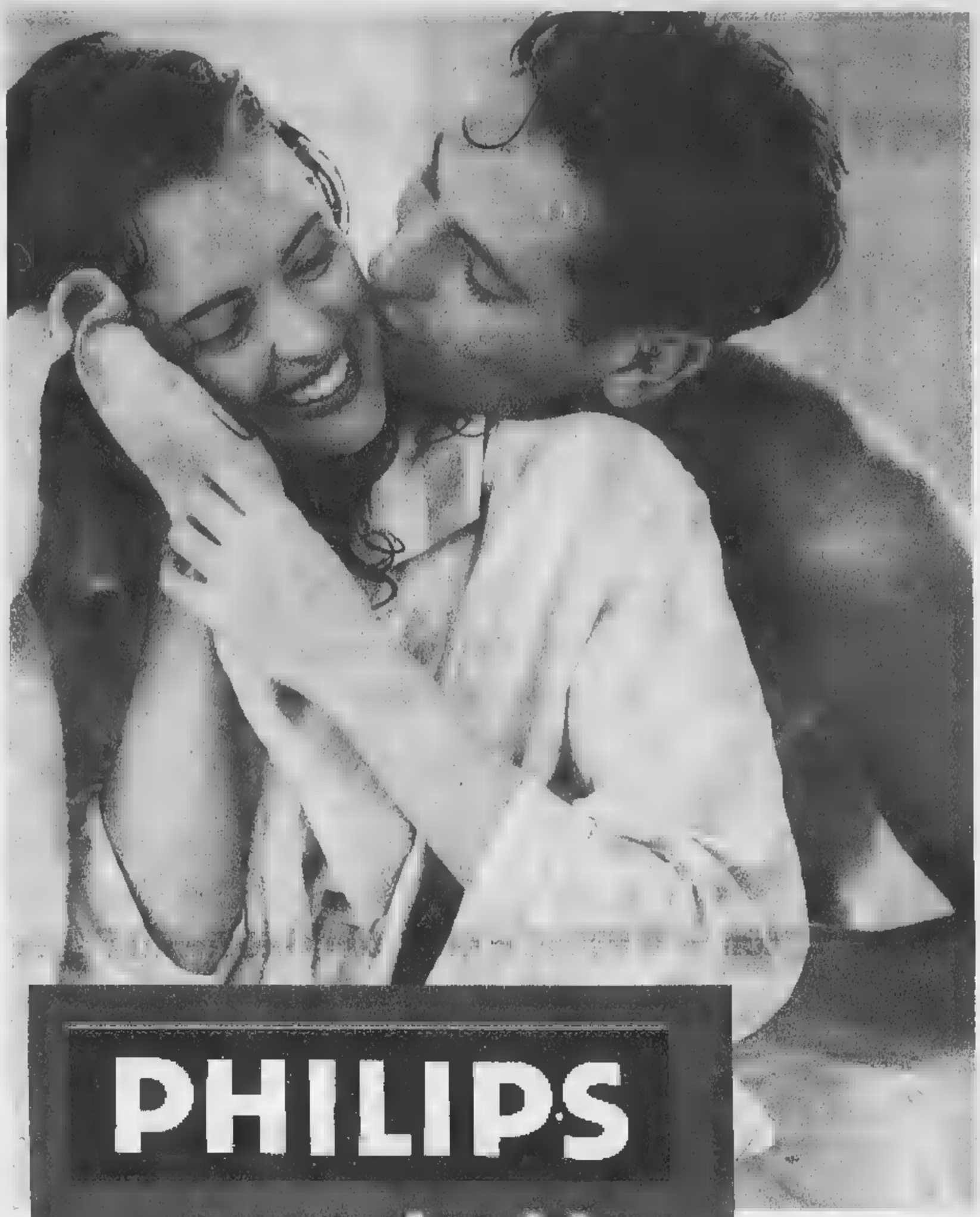
ALASSIO. «Le immersioni subacquee nel circondario marittimo, tra Loano [redacted] Andora, non [redacted] vietate. Esistono solo alcune zone, ben evidenziate nella specifica ordinanza che regolamenta l'attività, nelle quali [redacted] è possibile immergersi». Lo conferma la Capitaneria che nelle ultime settimane [redacted] ricevuto molte telefonate da parte di appassionati, [redacted] privati [redacted] appartenenti ai vari "diving center" che stanno nascendo (e che vengono da altre regioni a svolgere attività turistico-sportive) nel Ponente.

Nella «parte A» su «Immersioni guidate con accompagnatore» dell'ordinanza 12/99, firmata dal comandante dell'Ufficio circondariale marittimo [redacted] Alassio Marco Gionfriddo, si parla delle dotazioni di sicurezza previste per le «attività subacquee orga[redacted]te, svolte con il supporto di unità navali» da parte di società, circoli sportivi, associazioni [redacted] imprese specifiche. Una «moda» in continua crescita che ha quindi necessitato una più precisa regolamentazione. L'«attività subacquea svolta da privati» («parte C» dell'ordinanza) non presenta invece variazioni sostanziali rispetto al passato. Non sono dunque vietate le immersioni ma l'attività subacquea è proibita in alcune zone delimitate, come nelle vici[redacted] dell'isola Gallinara e nei pressi della nave romana sommersa. Nella «parte D» dell'ordinanza, riguardante le «Disposizioni generali» si spiega che esistono divieti «a meno di 200 metri da impianti fissi da pesca e da navi». [m. br.]

Arriva Prima.
Scegli Prima.

La carta dei vantaggi per i clienti.

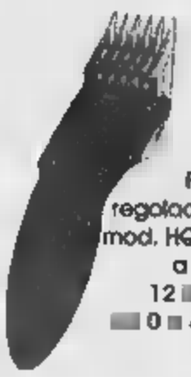
SUPERMERCATI
SUPER BASKO
Voi, prima di tutto.



PHILIPS
satinelle
depilatore
modello
6424 a rete 2 velocita'

PHILIPS
satinelle
depilatore
modello
6427 a rete
e ricaricabile
doppia azione
2 velocita'
autonomia 40 minuti

PHILIPS
regolacapelli
modello
HQC488
a rete e
ricaricabile
ultra leggero
nell'uso.
Autonomia
di circa
minuti



PHILIPS
regolacapelli
mod. HQC468
a 1
12
0 40mm

PHILIPS rasoio COOL
2lestine
Hq563

PHILIPS
massaggiatore
anticellulite
sensore
elettronico

199.000

PHILIPS

...per tutta la famiglia.

TRONY di
modelli di facciale tutti i
modelli di rasoio e
ma anche
articoli per la casa e per la cucina. Philips per tutta la famiglia.

ASPIRAPOLVERE
PHILIPS 8539 1400W
ELETTRONICO-TUBO
TELESCOPICO

199.000

PHILIPS
Aspirapolvere mod.8893-1500w-
sistema di filtraggio a 5 livelli -
indicatore sacchetto pieno

349.000 Ass PHILIPS
- 54.900 buono da oltre
403.900
- 53.900 sconto 13.34%
349.000
350.000

Promozione valida fino al 30/6/99 presso gli Store aderenti ed ove attivi

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(AT) AST NUOVO
C.so Alessandria ang.via Maggiora
Tel. 0141/476768

(TO)Venaria
C.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43

(TO)TORINO
Via Canelli,112
Ang.C.Maroncelli t.011/6638888

(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993

(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/8238337

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alpina
v.Giusteto 41 tel. 0121/202010

(TO)ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivalta
tel.011/9017400

(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103
t.0165/765010

(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgoserrato tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211234

(CN)RORETO Di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel 0174/40423

(VC)VERCELLI
Ling.Ovest Piazzale Centrevere
tel.0161/294692

(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale IPERVALLE'
via Nazionale tel.0183/779070

(IM)VALLECROSIA
via Roma, 67 tel.0184/290294

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ALBENGA Ciciano sul Neva
via Bonomo 3/2 tel. 0182/20905

(MI)TREZZANO S. NAVIGLIO
Sulla tangenziale Ovest
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/4484771

(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170

(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza
via Bolzo ,8 tel.035/593781

(SV)ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli, 12 tel.0185/324909

(AL)ACQUI TERME Uni-Euro
Centro Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356915

E' uno dei massimi interpreti del repertorio romantico dell'Ottocento

Sul palco c'è Angelo Campori

Oggi il concerto dell'Orchestra sinfonica

SANREMO

Il maestro Angelo Campori, conosciuto in tutto il mondo, dirigerà questo pomeriggio alle 17, al Centrale, il concerto dell'Orchestra sinfonica. Campori è stato più volte chiamato ad inaugurare le stagioni liriche al Regio di Torino, all'Arena di Verona, al Massimo di Palermo, Regio di Parma, al Verdi di Trieste e in tante altre città d'Europa e del mondo quali Dallas, New York, Chicago e Filadelfia. E' considerato uno dei massimi interpreti del repertorio romantico dell'Ottocento. Oggi condurrà un programma incentrato su Schubert e Brahms.

Del primo verrà eseguita la Sinfonia numero 8 in si minore 759 più nota come «Incompiuta». Venne eseguita la prima volta nel 1865. Otto Schumann scrisse che questa sinfonia è «come la mano di un fanciullo che accarezzasse il capo di un uomo affranto dal dolore». Così il critico Mario Rinaldi: «In essa prevale un tema mesto con i violoncelli ed i violini assolutamente malinconici. Ad essi si mescolano i suoni dei fagotti e dei corni ripresi a loro volta dai contrabbassi, dalle viole, dai violini».

Di Brahams sarà proposta la sinfonia numero 1 in do minore op. 69. Un'opera che venne definita «La Decima» dal celebre

Il maestro Angelo Campori

direttore Von Bulow. Quasi una continuazione e conclusione della «Nona» di Beethoven. E fra le due sinfonia ci son somiglianze certe. Ma, quando qualcuno lo fece notare a Brahms, questi rispose impassibile: «Sì, è vero. Anche un asino se ne può accorgere». Una composizione accompagnata dal dolore, sempre e comunque presente con alcune parti decisamente solenni. Il concerto sarà replicato giovedì a Chiavari, sempre per la direzione di Angelo Campori. [m. c.]

Serata fra magia e teatro

«Eraldo for President» al Valerie Cabaret al Frog's pub di Arma

Ecco la guida per uscire questa sera, tra locali e concerti.

SAN Al Baroch di via Lungofiume, continuano i giovedì latini l'animazione di esperti ballerini e la selezione del dj Luisito, specializzato in merengue e salsa.

PIANO MARINA Dalle 21.30, «serata magica» all'Acqua Salata di Molo Landini. E' prevista la lettura dei tarocchi e dei fondi delle tazzine di caffè, per scoprire cosa riserva il futuro. Al Solito Posto, di sottofondo. Al Valerie Club di via Generale Ardoino, dalle 21,30, prende il via la festa «Eraldo e il Pirata for President». I due «padroni di casa» si ispirano al clima della battaglia elettorale per un appuntamento dedicato ai drink. Sarà presentato «Programma elettorale», il nuovissimo cocktail Pirata, a base President Reserva Riccadonna. Si potrà ascoltare musica Anni '70 e '80.

Al Cavour, si replica «Salem, una città indemoniata», che vede alla ribalta cinquantina di studenti li- «Vinusseux» (sezioni classica e scientifica). L'appuntamento, inserito nel ciclo «Operazione scuola», avrà inizio alle 21. La direzione artistica è del professor Carlo Senesi. I ragazzi sono anche impegnati come tecnici del suono, costumisti e scenografi.

ARMA DI TAGGIA Al Frog's Pub, alle 22, l'associazione culturale L'Elastico presenta il gruppo di cabaret «Dueppunti accapo», con un nuovo spettacolo.

SANREMO Alle 9, in passeggiata Trento e Trieste, apertura della manifestazione «Cruisa the Sun» («Crociera verso il Sole»). Dalle 9 alle 16,30 sistemazione delle vetture, dalle 17 alle 22 apertura del First European Hot Rod Show (alle 19 aperitivo di benvenuto). Alla discoteca rhumeria Disco Loco di corso Imperatrice, di fronte al casinò, «Sabor Latino gusto dance»: dalle 22,30 all'una e mezza animazione sudamericana con il dj ballerino Biscochito, dall'una e mezza in poi alle 5 con musica commerciale, in compagnia di Angelo Raimondo, di Radio Onda Ligure 101. Birre irlandesi pub J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

Il Centro solidarietà anziani di via Nuoro 14, suoni e immagini con la proiesul Lago Garda e «Da Siena Gimignano». All'Accademia Riviera dei Fiori Balbo continua l'esposizione «Fiori», fotografie di Gianfranco Gardoni. Orario: dalle 16 alle 19. Si può stare insieme con i successi italiani e internazionali di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

BOLCIACCIA Il Visionarium di via Doria, nel Borgo antico, è una sala di proiezione multimediale con immagini, musica e poesia. Ingresso a 5 mila lire, prenotazioni allo 0184/206636.

VENTIMIGLIA Al Bananarama, sul lungomare, musica dal vi-. Tanti drink un'atmosfera particolare al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

Spettacolo per bambini nell'ambito della Quindicina delle Arti, alle 20,30, al Theatre del Palais de l'Europe.

Secondo salone del Giardino Mediterraneo, organizzato dal Garden club di Monaco, sulle terrazze del Casinò, fino domenica. Al Theatre Princesse Grace, alle 21, in cartellone lo spettacolo «Skylight» di David Hara, con Zabou e Patrick Chesnais. [d. bo.]

Vallecrosia

Il Tramway pub apre alle 18

VALLECROSIA. Un locale apre sul lungomare Marconi, a Vallecrosia. E' il «Tramway irish pub», un posto particolare, irlandese al cento per cento, che ha scelto questo slogan: «Life is too short to drink a bad beer» (La vita è troppo corta per bere birra cattiva».

E' stato creato in un vero tram anglosassone dove ci si può sedere per viaggiare, tutta la notte, tra pietanze tipiche, primi piatti e spuntini. E' possibile bere cinque tipi di birra alla spina irlandese, oltre whisky provenienti dalla Gran Bretagna e dall'Irlanda.

Quello che s'inaugura oggi, alle 18, è l'unico locale del genere nella zona. Resterà aperto fino a tarda notte, tutti i giorni, e sono previste serate per l'ascolto di buona musica: i titolari stanno preparando il programma. L'indirizzo preciso per chi vuole trascorrere nuove serate è passeggiata Marconi 79. [d. bo.]

Le «nature morte» di Orio al Forte di Ventimiglia

Stefano Delfino

VENTIMIGLIA

Era un ragazzino, quando aveva «debuttato» sul palcoscenico del teatro Rossini, allora ancora aperto, nel «Boine», scritto da Giuseppe Conte e musicato da Gianni Possio: il regista (e protagonista) Franco Carli gli aveva affidato il ruolo espressivo di Leonardo Lagorio, il giovane bibliotecario che dello scrittore era grande amico. E poi, dopo qualche altra esperienza («Non esaltante come quella, però», precisa lui) una filodrammatica, avrebbe voluto coltivare il disegno la passione per i fumetti e i «cartoons».

E invece, dopo aver frequentato l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, ed essersi diplomato alla Scuola d'Arte, Orio Ravani, ventinovenne imperiese che adesso vive a San Lazzaro Reale, una frazione di Borgomaro, comincia a muovere i primi passi come pittore: il suo esordio, «la prima, vera mostra, dopo un'esposizione di qualche anno fa alle Grotte di Borgo Marina», domani pomeriggio, in una sede prestigiosa come il Forte dell'Annunziata di Ventimiglia, dove fino all'8 giugno (ore 9-12 e 15-17) saranno presentati una quindicina di suoi dipinti, insieme a quelli del ventimigliese Stefano Rossi, suo compagno all'Accademia.

Spiega Orio, che si dedica anche (e con successo) ha appena ripristinato la facciata della chiesa di San Lazzaro) al restauro e alla decorazione: «Sono nature morte e ritratti. Soggetti ricorrenti nella pittura figurativa da molto tempo, sono modelli attraverso i quali creare forme e accostamenti cromatici di mio gusto. L'intento è quello di evocare le atmosfere quiete e silenziose degli oggetti modellati dalla luce». E così, all'Annunziata, sono presenti oggetti casalinghi e frutti, anfore e uova, limoni e scodelle, oltre a paio di autoritratti. Progetti? Altre mostre, nella «sua» Imperia e forse a Bordighera.

Orio Ravani espone a Ventimiglia

I LOCALI ALL'APERTO

L'inaugurazione della discoteca sul mare

Il Nova di Imperia anticipa l'estate

IMPERIA

Lo stellone del Nova torna a illuminare le notti di Riviera. Si inaugura domani l'ottava stagione della discoteca all'aperto di lungomare Vespucci, a Imperia, che quest'anno si può anche visitare «virtualmente», cliccando su Internet. L'apertura, che anticipa l'arrivo del solleone, è affidata al dj Maurizio Caresana, animatore di famose sale come l'Hollywood di Milano e il Genux di Brescia. Il gruppo di animazione «Creative Ideas» proporrà anche fuochi d'artificio. Dalle 23 sarà il maestro di cerimonie nella pista grande, mentre in quella piccola la selezione dei brani è affidata a Roby, disc jockey imperiese votato alla musica commerciale. Tra gli ospiti della serata a invito è atteso anche Luca Signorini, sassofonista dei «Dirotta su Cuba».

Il sabato, sarà invece Marco Porticelli di Radio Montecarlo a fare gli onori di casa. Dalla prossima settimana, alle di apertura si aggiungerà quelle del giovedì, che vedrà di scena gli animatori della Tribù Latina: il 3 giugno, ingresso omaggio con l'invito.

Le novità del comprendono poi la presenza di una rhu-. Il Nova si può incontrare anche sulla rete telematica mondiale: informazioni all'indirizzo «www.discotecanova.it». [e. f.]

Al Nova torna il dj Marco Porticelli

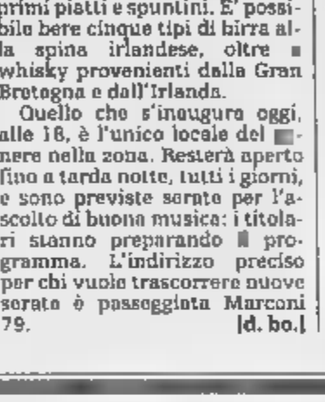
La selezione per il premio Mia Martini

Weekend al Pacific con voci nuove e balli

CHIUSAVECCHIA

Anche il Pacific di Chiusavecchia continua la marcia di avvicinamento all'estate. Il ristorante discoteca propone un venerdì ricco, le selezioni regionali del «Festival degli interpreti» e del premio Mia Martini giovani '99. L'iniziativa dedicata all'indimenticabile Mimì approda alla quarta edizione e permette al locale all'aperto di inaugurare un weekend tutto da ballare: sarà in funzione il ristorante e per il dopo-serata sono previste musica dal vivo e dance.

L'appuntamento con la musica, a ingresso libero, è per le 21,30. Il «Festival degli interpreti» e la gara per le giovani promesse sono organizzate dall'Agenzia Eccoci. Domani sera si esibiranno dodici nuove proposte, davanti a una giuria che avrà come ospiti d'onore Awana Gana, voce storica di Radio Montecarlo, e Maurizio Di Maggio, speaker dell'emittente monegasco (ogni fine settimana alle 18 conduce il programma «In viaggio con Dj Maggio»). Awana Gana proporrà una performance latina accompagnandosi con la chitarra. Il Festival degli interpreti si chiuderà il 14 luglio ad Albenga, il premio Mia Martini giovani promesse si conclude a Bagnara Calabra, dal 24 al agosto. [e. f.]



Il concorso dedicato a Mia Martini

I programmi della compagnia di S. Stefano

«Movente»: tournée con «Giovanna Phile»

SANTO STEFANO AL MARE

Tournée fortunata, in provincia di Brescia, quella appena ultimata della compagnia teatrale «Il Movente». Faticosa ma ricca di sosddisfazioni. In pochi giorni state rappresentate sia «Le nozze di Giovanna Phile» il «Pinocchio». Ovunque, a Brescia, Castenedolo, Novolento, Desenzano del Garda e Borgo San Giacomo, sono arrivati, copiosi, i riconoscimenti. «Una grande gratificazione - afferma Simone Parisi - ottenuta al di fuori della nostra provincia. Certo, non abbiamo avuto respiro tra spostamenti e recite». «Bellissimo - aggiunge Gianna Canova -. Ed anche divertente con quel nostro furgone che sembra della Walt Disney e non si sa mai se arriverà a destinazione. Un furgone che so guidare solo Paolo Tartarini. Lo invitiamo a partire sempre due o tre prima degli altri, non si sa mai...». Tartarini, altro attore della compagnia, conferma: «Guidare quel furgone non è facile ma, anziché innervosirmi, mi scarica. Così arrivo alle rappresentazioni disteso». Preferisce però parlare dell'esperienza appena conclusa: «L'aspetto che più mi ha dato soddisfazione è vedere la gioia di tantissimi bambini, oltre quattrocento, accorsi con i genitori per assistere al nostro "Pinocchio". La loro era una gioia spontanea e sincera».

Completano il cast di attori Fabien Duprat (che è anche il regista), Silvia Mandracci, Livia Ganini, Aldo Bazzoli, Anna Pavone, Paolo Paolino, Livio Gani e Micaela Zappia.

Prossimi impegni, a fine mese e ai primi di giugno, nelle scuole della Valle Nervia. E, l'11, al casinò dove saranno rappresentate «Le nozze di Giovanna Phile». Uno spettacolo il cui incasso sarà devoluto ad Andrea Denito, il ragazzo rimasto paralizzato dopo un tuffo in mare che necessita di una delicata e costosa operazione. A suo favore è anche in corso una raccolta di fondi da parte di Specchio dei Tempi [m. c.]

AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. Operazione scuola II: **Salem**. Ore 21.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. Rassegna «Seduzioni»: **La proposta**. Ore 21. L. 10.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Terapia e pallottole**. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

MARESE. Tel. 0183-405.930. **Schegni del cuore**. Ore 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

GIUNPIA. Tel. 0184-261.95. La Lega del Cane presenta: **La carica dei 101**. Ore 21. Ingresso gratuito.

CRISTALLO. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. OGGI RIPOSO.

ARISTON RITZ. Tel. Conferenza **La figura e la missione del vescovo**. Ore 21. Ingresso libero.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **In dreams - Il mio incubo diventa realtà**. Dr.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Haram Suare**. Dr.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Matrix**. Dr.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. Ore 17: **Concerto Orchestra sinfonica**. Ore 20: **Terapia e pallottole**. Lire 12.000; 8000.

TAMARIS. Tel. 0184-597.820. **La balia**. Dr.: (indicativi) 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

Tel. 0184-507.070. **Fola**. Dr.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 6000.

ORFEO. Tel. 0184-502.333. Film vietato ai minori di anni 18. Dr.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Terapia e pallottole**. Dr.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 5000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Ediv.** Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Il gatto bianco**. Ore 21. L. 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **A prima vista**. Dr.: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacolo 16; 18,10). L. ; .

VALLECHIARA.

ARENA. Ore 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000

CINEMA. 019-692.910. Dr.: 20,15; 22,45. L.

Applaudita conferenza del critico sui valori dell'espressione moderna

Zecchi, tra Picasso e attualità

Al casinò animato dibattito dedicato all'arte

SANREMO. Tutto esaurito al teatro del casinò per Stefano Zecchi che ha presentato il suo ultimo libro «L'artista armato - Contro i crimini della modernità». Un ripensamento e una revisione completa sulla concezione dell'arte.

«Mai in questo secolo - ha spiegato Zecchi - l'artista si è interrogato sul valore dell'arte. Su che cosa sia, su cosa rappresenti. Nei secoli scorsi è stato sempre rappresentato ciò che si vedeva». A differenza di quanto accade ora. ha citato fior di esempi: al Picasso quando propone una donna con tre occhi, no a quell'altro che usava raccogliere in scatola propri escrementi. Fra gli interventi quello di un insegnante che ha chi a Zecchi avesse cambiato fosse ato il Ministro della Pubblica istruzione. La risposta? «Per prima cosa avrei triplicato gli stipendi dei docenti». [m. c.]

Al casinò il professor Stefano Zecchi, a sin., e il moderatore Ito Ruscigni (Foto Gusti)

Nel 50° di Superga anticipazioni da «Storia del Vado», nuovo libro di De Marco

E nel cielo, un angelo granata

La memoria di un mito: Valerio Bacigalupo

Roberto Baglietto

Tutta Italia ha celebrato, una ventina di giorni fa, il Cinquantenario della tragedia di Superga. La collina che conserva nel seno il più gran dolore del calcio italiano, lo schianto dell'aereo del Grande Torino, ha aperto i suoi sentieri a lunghe e accorate processioni granata.

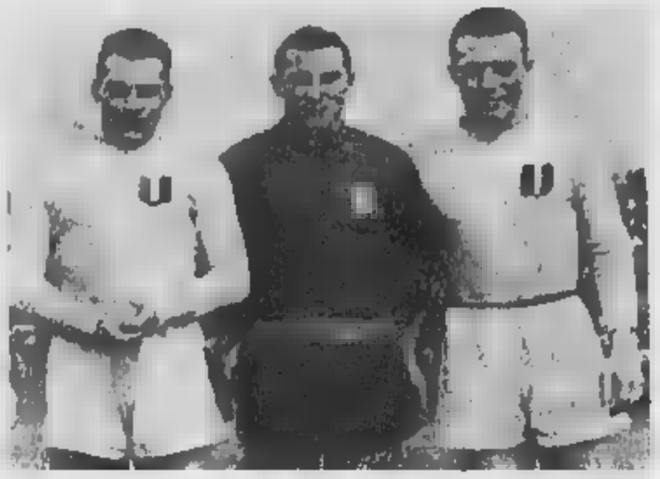
E si sa: tra i miti di quell'epopea troncata dal fato, c'era anche uno di noi. Valerio Bacigalupo era uno dei Fenomeni. Vadese: un purosangue come sa esserlo solo questa generosa razza, autentico e straordinario popolano tra la sua e l'altra gente, in mille e mille voli tra i pali aveva catturato il cuore di tutti. Insieme a quei campioni i cui nomi sono da quel giorno incisi nella storia.

Il nostro omaggio a Valerio Bacigalupo, e oggi questa pagina in gran parte incentrata su anticipazioni ed importanti stralci di «Storia del Vado FC 1913», il nuovo libro di Nanni De Marco che sarà tra pochi giorni in libreria. I testi che leggete qui sono in parte opera dello stesso autore, ed in parte estrapolazioni da giornali e riviste dell'epoca. Ne risulta, in maniera diretta e tangibile, la straordinaria partecipazione dell'Italia intera a quel dramma di campioni, di uomini, di gente comune che non ha mai smesso di veder volare, nel cielo del calcio, un Angelo granata.

Alle ore 17,05 del 4 maggio 1949 l'aereo G 212 della compagnia Aeritalia che riportava la squadra, i dirigenti e i giornalisti del grande Torino da Lisbona, si infrangeva contro la base della Basilica di Superga. Nessuno dei passeggeri sopravvisse. Un'ondata di commozione percorse l'Italia e il mondo intero: la migliore squadra di calcio era distrutta.

Scrisse Luigi Gianoli: «C'era una volta una squadra che vinceva sempre, e allora il destino n'ebbe invidia e la rubò in cielo lasciando in terra falsi rottami, ma lo stesso destino nella fretta della sua invidia fu incauto perché portò la gloria di quegli atleti a brillare eternamente sopra nuvole d'applausi e di gioia, di mille domeniche, di cento città, senza conoscere il crepuscolo...».

Così la tragedia di questi uomini impazienti che non hanno sopportato d'attendere il crepuscolo è fatta leggenda... e fra le vittime Maroso, Ballarin, Grezar, Rigamonti, Mazzola, Loik, Ossola, Castigliano, Menti, Martelli, i giornalisti Tosatti, Cavallero, Casalbore, i dirigenti e Valerio Bacigalupo. Il vadese, che ha ereditato la maglia azzurra (sia pur in altro ruolo) del grande Felice Levratto. A soli 24 anni l'angelo della rete non è più. Fu una tragedia di immani proporzioni, oggi, a distanza di oltre quarant'anni, le loro gesta sono ancora così «pulite» nella mente degli sportivi che ebbero la fortuna di conoscerli e ammirarli sul campo. Valerio è stato un tipico prodotto di quella fucina di campioni sempre rappresentata dal Vado Fbc, ma al di là del suo campanilismo, la sua figura di atleta, il suo coraggio, la sua voglia di vita impersonificavano molto bene i desideri e le aspirazioni di una generazione penalizzata dalla guerra. Alla sua memoria il Comune di Savona intitolò il campo di corso Ricci, e nel 1969 l'attuale stadio di Legino.



Valerio Bacigalupo tra Martelli e Rigamonti: erano stati ribattezzati «trio Nizza»

Ma come è nata la leggenda di Valerio Bacigalupo? Legata al grande Torino, vincitore di cinque scudetti, la squadra che riusciva a «consegnare» alla nazionale dieci undicesimi. Quella squadra aveva tra i pali un giovane dal sorriso aperto, uno di quei giovani su cui l'Italia contava per rinascere e risanare le ferite della guerra. Valerio faceva la sua parte con coscienza e professionalità, l'ex azzurro Renzo De Vecchi traccia così il ritratto: «Le sue prodigiose doti di portiere, pronto ed elastico erano state valorizzate dal "sistema". Atleta perfetto, sfoggiava un intuito eccezionale, non soltanto negli interventi ma anche nel seguire gli sviluppi del gioco. Tale intuito lo sorreggeva mirabilmente nelle uscite, che lì per lì apparivano talvolta temerarie, ma che all'atto pratico risultavano tempestive ed efficaci. Ottimo nelle parate alte come in quelle a terra, compendiava in sé i requisiti dei portieri di classe internazionali per dovizia di mezzi fisici, per pregi tecnici e per talento. Il colpo d'occhio infallibile, la presa ferrea, la grande sicurezza negli interventi, il mirabile coraggio nelle situazioni difficili, tutto contribuiva a collocarlo su di un podio di teorica imbattibilità».

Questo era Valerio per i «cantori» della carta stampata, ma nella vita? Come trascorreva il suo tempo quando arrivava a Vado, al sua città natale? Raffaele Collina scrisse di lui parole deliziose, tracciandone anche il suo «excursus» sportivo, riportato nelle pagine dell'opuscolo curato da Daddo Grasso, sul settantesimo anniversario di fondazione del Vado. «Una squadra una città», potremmo anche riprendere quel ritratto con l'aggiunta di «un atleta, una città», perché Vado ha dato, nella generazione precedente il grande Felice Levratto. Un cannoniere, uno sfondatore e un portiere, un goalkeeper e un bomber, hanno portato Vado nell'arengo calcistico.

Valerio era un fratello d'arte: il maggiore dei Bacigalupo, Manlio, era già portiere di ottima fama, e fu lui che capì che quel ragazzino magro e ossuto aveva della stoffa. Valerio iniziò così la sua carriera fra i pali delle giovanili del Vado, dove fiorì a 14 anni a Savigliano. Però tutto, anche un calcio di rigore, poi in piena «bagarre» bellica giocò (fra un allarme e l'altro) nella Cairese, poi nel Savona e a vele spiegate nel Torino. Va diritto in Nazionale, è riserva del titolare Sentimenti IV nel primo incontro internazionale degli azzurri del dopoguerra: Svizzera e Italia impattano per 4-4. Ma per Bacigalupo si presenta una ininterrotta catena di successi, è il primo portiere veramente sistemista, il metodo ora sconfitto e con esso anche i portieri statici fra i pali. I suoi compagni sono Ballarin e Maroso, la mediana, una delle più grandi del calcio azzurro, è formata da Grezar, Rigamonti e Castigliano, l'attacco è Menti e Ossola alle ali, ha nel trio d'attacco la forza offensiva, si tratta di Loik, Gabetto e Valentino Mazzola, il capitano. Arrivano cinque scudetti consecutivi, cinque maglie azzurre e la favolosa prestazione di Parco dei Principi nel 1948, dove l'Italia si impone per 3-1 alla Francia con reti di Gabetto, Carapellese e Annovazzi.

Valerio però anche un calcio di rigore di Baratto, ma l'arbitro fece ripetere per consentire ai transalpini il punto dell'onore. Nell'aprile del 1949 giunse da Lisbona l'invito di disputare un incontro per festeggiare l'addio allo sport del capitano del Benfica e della Nazionale,

Dalle cronache l'incredulità di sportivi ancora «puri»

Francisco Ferreira. Tutti aderirono con entusiasmo. La gloria del Torino aumentava di anno in anno all'estero, lo sport diventava il nostro miglior ambasciatore nel mondo dopo la tragedia di una guerra. Non tornò più. Fra di loro c'era quel giovane dal largo sorriso, un giovane che rappresentava la gioventù il cui sorriso impersonificava quello di migliaia di altri giovani che andavano a ricostruire l'Italia. Lo piansero tutti, e piangono ancora, anche se il suo ricordo è ormai leggenda e più di uno sportivo socchiudendo gli occhi, lo vede volare «come un angelo».

Nanni De Marco

Ieri mattina Vado si è popolata di una mesta folla che veniva da tutto il circondario e dalla provincia di Savona, in tram, autobus, bicicletta e a piedi per unirsi alle schiere dei concittadini di Valerio Bacigalupo. Si poteva dire, senza tema di smentita: «C'erano tutti»: tutti coloro che lo hanno conosciuto, stimato e seguito nella sua brillante ascesa ed anche coloro che, solamente di riflesso, ne conoscevano la gesta. Alle 10,30 giungevano i parenti dello scomparso ed aveva inizio la messa funebre officiata da don Calcagno...

...Al termine della funzione religiosa, don Calcagno ha pronunciato un breve commosso discorso nel quale ha ricordato il grande cuore di Valerio come atleta, vadese e buon cittadino. Indi si è formato un corteo lunghissimo e maestoso e quando la bara è giunta sulla piazza antistante la chiesa di San Giovanni Battista il pittore Raffaele Colina, oratore ufficiale, con voce malferma e velata di lacrime e stento trattenute, ha ricordato la figura dello scomparso...

...Il corteo, accompagnato dai mesti rintocchi del campanone, si è mosso per via del Popolo, via Aurelio, piazza Corradini, piazza Cavour, via Gramsci, via del Popolo, piazza San Giovanni Battista, via Piave. Apriva il corteo il corpo bandistico di Legino; seguivano l'asilo infantile, le scuole elementari, le scuole di avviamento professionale di Vado, indi le corone, numerosissime (ne abbiamo contate più di 42) più un gran numero di cuscini e mazzi floreali. Notate, fra le corone, quelle del Coni, della Figc, del Csi di Savona, dell'Assu, dell'Aia di Savona, della Guardia di Finanza di Vado, del Vado Fbc, dei vari di Vado, degli Amici Vadesi, del mediano portoghese Ferreira, delle società calcistiche Cairese, Savona, Mondovì, Noli, Sabazia di Vado, Albenga e molte altre. Seguiva il clero e quindi la bara, portata a spalle dai giocatori del Vado e fasciata dai colori rossoblù sociali, con sopra un fiocco azzurro e la bandiera nazionale. Subito dopo i parenti in gramaglie, le autorità, tra le quali il prefetto, il vicequestore, il presidente della deputazione provinciale, i sindaci di Savona e di Vado, il colonnello del distretto militare di Savona, il comandante della Capitaneria di Porto, la giunta vadese e la rappresentanza della giunta municipale di Savona, i comandanti della stazione dei carabinieri e della Guardia di Finanza di Vado e una selva di vessilli seguiti da un mare di folla commossa, contenuta a stento, la quale ha fatto ala al passaggio del corteo funebre.

Corriere del Pomeriggio '49

La notorietà e la simpatia che Valerio Bacigalupo, il formidabile portiere del Torino, godeva tra i nostri lettori erano le stesse che accompagnano tutti i grandi campioni...

...Rispondeva a tutti coloro che gli scrivevano, particolarmente bambini e mutilati. A uno scolaretto di Genova che una volta gli domandò come viveva quando era sul campo a difendere la porta del Torino rispose con una lunga lettera, dopo avere compilato a fatica la brutta copia («E' difficile scrivere ai bambini, non bisogna deluderli, sono gli amici più fedeli e, involontariamente, insegnano a essere buoni», mi disse Baci, mostrandomi la brutta copia che teneva come un talismano contro le tentazioni della celebrità)...

...

...e il piccolo tifoso di Genova piange, come tutti noi che non siamo ancora persuasi di quanto è successo e continuiamo a vederli: eccoli, sono là, in alto, in alto, oltre le nubi, oltre l'azzurro del cielo. Che cosa fanno? Sono domande da farsi? Giocano e giocano in uno stadio immenso, pieno di spettatori immobili e silenziosi, migliaia e migliaia di spettatori. Ecco Maroso, Mazzola, ecco Ballarin, ecco Gabetto e Menti, e Loik, e Bacigalupo, e Rigamonti, e Martelli, e tanti altri...

...I giocatori del Torino, lassù, oltre le nubi, oltre l'azzurro del cielo, continuano a giocare, come una volta, e non vedono che lontano, in un altro mondo, gli uomini e le donne li guardano, piangono e li guardano...

da «Bolero Film» del '49

Una splendida parata di Bacigalupo: il suo stile è rimasto per sempre leggendario

Un primo piano del grande portiere

I ricordi di un ragazzo

«Omaggio a un grande vadese»

Ricordi di un ragazzo di Vado di 17 anni del giorno dei funerali di Valerio Bacigalupo, l'8 maggio 1949.

«...eravamo tutti molto tristi e addolorati, noi ragazzi, specialmente quelli come me che giocavano nel Vado. Alla sera del sabato venne a chiamarmi un dirigente per dirmi di andare in chiesa a fare i turni per la veglia alla salma di Valerio. Facevo il turno dalle 20 alle 22 quando, verso le 21, venne il presidente Giovanni Ferrando per dirmi di andare a dormire perché all'indomani dovevo andare a giocare a Lavagna al posto dei titolari, poiché la squadra levantina non aveva voluto rinviare la partita nonostante si tenesse il funerale di Valerio...

...Arrivati a Lavagna andammo subito a vedere il campo e dopo un breve giro per il paese ci portarono a mangiare. Alle 14,30 inizio la partita Lavagna-Vado, valida per il campionato ligure di Promozione ed il Vado scese in campo con la seguente formazione: V. Cavaglia, Abrate, A. Esposito; Brovia, G. Biggi, Miralta; Spotorno, G. Parodi (classe 1935). Totale: 8 giocatori. Durante il primo scorcio di partita ci siamo difesi molto bene, specialmente nei confronti di un certo Gatti, ala sinistra del Lavagna, molto determinato. Col passare dei minuti la differenza numerica e di età si faceva sentire: dopo 5 minuti eravamo 4-0 per il Lavagna. Ma la nostra società aveva preparato un «inghippo» per punire i lavagnesi... Al 30' del primo tempo uscì Gino Abrato per infortunio e al 40' anch'io lasciai il terreno infortunato, per cui, sul terreno di gioco restarono solamente sei giocatori rossoblù e l'arbitro Motta di Milano fu obbligato a sospendere la partita. Il cassiere del Lavagna a restituì i soldi del biglietto al numeroso pubblico presente. Mi ricordo che negli spogliatoi venne l'arbitro, sig. Motta, a complimentarsi con noi, e ricordo pure che, andando a piedi alla stazione ferroviaria di Chiavari, i chiavaresi, molti di quelli del Lavagna, ci accolsero con molta simpatia. Preso il treno, facemmo tappa a Genova per uno spuntino in friggitoria poi a casa, dove fummo accolti dai tifosi e dai dirigenti come vincitori. Io non ho partecipato ai funerali di Valerio, ma la mia partita di Lavagna è stata un omaggio a quel grande vadese che si chiamava Valerio Bacigalupo.

Biggi Giacomo

Valerio tra i pali, la sua «casa»

Ha oltre ottant'anni, l'ultimo dei Bacigalupo: il suo racconto accompagna il volo di un personaggio che non ha confini

E con Pierino la leggenda è tra i tavoli di «dau Baci»

Parla l'ultimo dei fratelli dell'azzurro: «Nel cuore, le passeggiate sulla spiaggia»

Una foto dei funerali del Grande Torino: furono seguiti da una folla immensa

intervista

Stefano Pezzini

VADO LIGURE

«G'ou parus». Aveva solo 15 anni, ma Valerio era già sicuro delle sue possibilità. Alla partita d'esordio tra i pali del Vado contro il Savona aveva tranquillizzato i fratelli, Manlio soprattutto, che lo aveva voluto a difendere i rossoblù. Manlio, che nel '27 aveva vinto lo scudetto col Torino assieme a Rossetti e Libonatti, aveva molta fiducia nel più piccolo dei Bacigalupo.

Sono i ricordi di Pierino, classe 1918, che è un tavolino di «Dau Baci» racconta la storia della sua famiglia e dell'indimenticabile portiere. Gli occhi umidi per il caldo e la commozione ricorda di quando, nel '46, va a trovare Valerio in quel di Torino: «Non era sicuro se il suo cartellino era del Genoa o del Savona. I dirigenti granata, dopo averlo visto, fecero una veloce 'indagine' e dopo due giorni telefonarono. 'Sei del Toro'. Centosessanta mila alla società, 80 mila a lui. Tra le clausole, anche quella di un'amichevole da giocare a Savona».

Pierino, centravanti biancoblù si trova a giocare contro il fratellino. Ha la palla del gol, tira, Valerio da terra sembra una molla, si alza e con una mano butta fuori il pallone. «Mi sarebbe piaciuto fare un gol a Valerio, ma credo proprio fosse impossibile», ricorda Pierino.

Non c'erano le informazioni di oggi, il portiere tornava a Vado una volta al mese in compagnia di giocatori come Mazzola e Rigamonti. «Ma la maggior parte delle volte veniva da solo: gli chiedevamo del Toro, delle partite, ma lui anziché parlare dei granata chiedeva del suo Vado, del Savona. Ci diceva: 'Di voi sapete tutto, leggete i giornali, di voi non so nulla'».

Pierino sembra perder lo sguardo sulla linea di confine tra mare e cielo, forse è il ricordo, forse le cose dette e non dette al fratello più piccolo: «Facevamo spesso passeggiate sulla spiaggia tra il prolungamento e il confine con Bergeggi. Papà aveva lo stabilimento balneare Tivoli, Valerio avrebbe voluto coi suoi guadagni acquistare una villetta per i genitori e un altro stabilimento balneare. Non c'è stato tempo ed è anche per questo che quando abbiamo cambiato nome ai nostri Bagni li abbiamo dedicati a Valerio». Pierino oggi è circondato da figli e nipoti, ma non dimentica i fratelli, la sua infanzia sulla spiaggia: «Eravamo 11 tra fratelli e sorelle, tutti appassionati di sport, soprattutto di calcio e nuoto. Il primo, Titto, giocava ala sul transatlantico dove lavorava, altri fratelli sono arrivati ai vertici nazionali del nuoto, quasi tutti abbiamo giocato in serie C, B ed A nel calcio. E' un cromosoma quello che ti porta a giocare a calcio o a nuotare. Erano sport poveri, che potevano fare tutti, ma c'era tanta gioia e tanto spirito di amicizia e competizione».

Pierino «chiude» il libro dei ricordi ed apre quello delle fotografie, dei ritagli ingialliti di giornali degli Anni '40. E scopri che l'Argentina avrebbe dato a Valerio «Bacigalupo» 33 milioni per fargli cambiar nazionalità. Ovviamente, aveva rifiutato. E lo vedi coi campioni del Toro e della Nazionale, ricevuto come un Capo di Stato nei più importanti Paesi del mondo, sorridente nelle foto di rappresentanza o spiritoso, in quelle plastiche dalle sue parate. Fino ai titoli tragici che riportano anche il suo nome. Per raccontare il Torino che non c'è più.

Pierino Bacigalupo racconta, ai tavoli di «dau Baci», l'epopea del fratello Valerio

Mirko Celestino, di Albenga, con Podenzana e Petacchi: 3 liguri in corsa

L'arrivo in Liguria stavolta potrebbe lasciare grosse tracce in classifica

Il Giro a Rapallo: è tappa vera

Torna la Corsa Rosa, tra ricordi e attualità

Gian Paolo Ormezzano

Oggi l'82° Giro d'Italia arriva in Liguria, a Rapallo, e subito scappa via. Il venerdì è di riposo, le squadre e un po' tutta la corsa salgono su Torino e dintorni, visto che sabato si ripartirà per Bra, per Borgo San Dalmazzo, nella tappa nuova che propone il ciclismo vecchio, terribile delle grandi salite.

Eppure la lunga tappa da Sassuolo a Rapallo, per 243 chilometri, la terza per lunghezza, può essere importantissima e forse decisiva per il Giro. La possibilità il giorno dopo di sostare può portare ad una interpretazione spinta delle occasioni offerte, in terra emiliana, dalle salite della Cisa, del Brattello e di Cento Croci, e in terra ligure, fra la provincia di La Spezia e quella di Genova, del Passo di Malanotte, oltre i 1000 metri, e il traguardo a 44 chilometri dai quali soltanto gli ultimi 12 è piatta (o quasi) via Aurelia.

Purtroppo una tappa così dura sembra togliere possibilità ed anche speranze ai liguri della corsa: Podenzana di Bolano di La Spezia il quale - 38 e il prossimo 29 luglio - dopo il ritiro di Ugrumov è diventato il più vecchio del Giro e comunque assiste Pantani; Alessandro Petacchi, spezzino anche lui, che è in una squadra piccola, è professionisti della sopravvivenza; e Mirko Celestino di Albenga, Savona, paggio dei vari Gotti, Rebellin, Virenque... Ma non vogliamo parlare di ciclismo ligure, e di ciclismo in Liguria, in senso cronistico, di cronache spicciole cioè di questo Giro d'Italia, bensì in senso, se possibile, un po' storico. Per capire o cercar di capire se il Giro, con la toccata e fuga di Rapallo, è realista e severo o ingiusto.

Sui quasi quattromila chilometri dalla 1999, appena 58 si snodano in Liguria. Vero che ci sono regioni italiane ignorate da un Giro che fra l'altro, con tre giornate di Sicilia all'inizio, deve poi limitarsi a risalire anzichè contornare la penisola. È vero che la Liguria è la Sanremo, che è la strada amata dal Coppi d'inverno, che è una massa dei cicloturisti lungomare e entroterra, che è l'offerta al ciclismo di una se stessa sempre calda, per ragioni di clima o di affetto non importa: e dunque la Liguria poteva forse avere dal Giro qualcosa è più.

E' però possibile che il Giro faccia alla Liguria, intesa come traguardo di Rapallo, ed a se stesso il regalo di un ordine d'arrivo che sconvolge la classifica, in una corsa troppe conclusioni «di massa». Sicuramente la Liguria propone oggi al ciclismo un buon copione di strada, quel passo di Malanotte dal nome tanto impegnativo.

La Liguria ha segnato forte il ciclismo in tante occasioni, e per stare al Giro ricordiamo un arrivo del 1965 a Diano Marina, o comunque da quelle parti, con il francese Anquetil in crisi, colpibile e un po' colpito dagli italiani (avrebbe poi vinto la corsa rosa Vittorio Adorni, era il 1965). Proprio quel giorno si consumò il tremendo reato di Felice Gimondi: esordiente, chiamato da Sergio Zavoli a parlare al Processo alla tappa, si lasciò scappare un termine per quei tempi scandaloso, con «squalifica» lunga dai telescherni italieni. Il termine, ora detto dai bambini subito dopo mamma, pappa e papà, era «casino».

Liguria animatissima, bizzarra, anche cattiva, per esempio in tante Sanremo. Liguria che in certi Giri propose, impose la scalata al Passo del Bracco, nel dopoguerra normalmente sincopato da briganti taglieggiatori, e dunque feroce al di là dei suoi dislivelli non importanti, delle sue pendenze non crudeli.

Accadde, negli anni Cinquanta, ad un giovane ciclista piemontese, Pino Favero, di correre il suo primo Giro d'Italia da professionista, e naturalmente di temere il Bracco delle storie dure, pesanti, inquietanti. Gli accadde inoltre anche di trovarsi, sofferente, in fondo al plotone, accanto ad un ciclista di vecchissima gloria, Aldo Bini, e di sentirsi apostrofare dal celebre vegliardo toscano: «Ragazzino, sai tenere la bocca chiusa?».

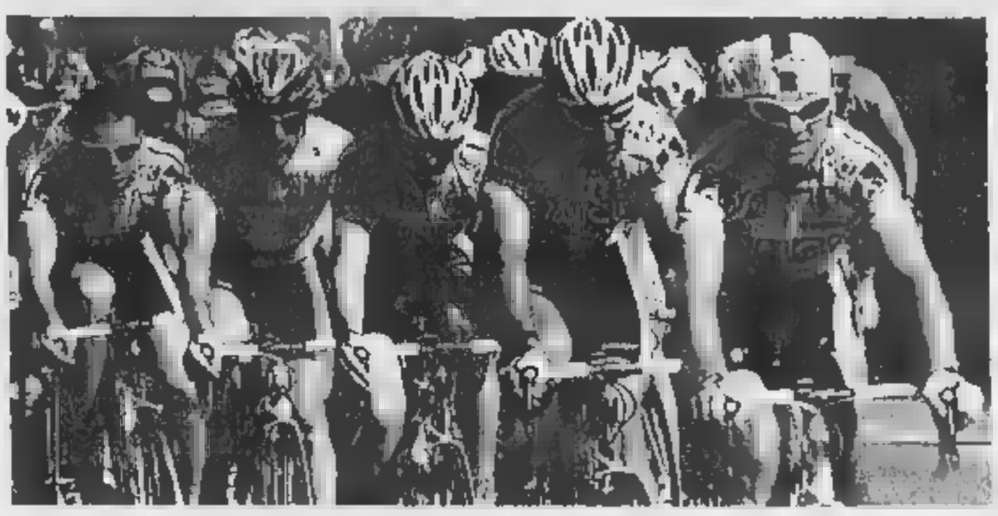
Un cenno d'assenso, ed l'invito a lasciare che il gruppo se ne andasse via, risparmiando il fiato per cercare di tenere le ruote degli ultimi. E così ecco i due soli, staccati, ecco il vegliardo estrarre di tasca un orario ferroviario, ecco l'approdo ad una stazioncina d'un paese vuoto (la gente si era spostata per veder passare il Giro d'Italia), ecco puntuale il treno locale.

Un salto sulla terrazza che «finiva» l'ultimo vagone, il Bracco ed altri passi in tunnel ferroviario, il solo problema, scesi dal treno dopo qualche tempo, scesi davanti al primo corridore del Giro, di lasciare sfilare il gruppo più folto e di accodarsi ad esso, sbucando da un cespuglio, come per una repentе misteriosa epifania, o per una terrena incombenza gastrica.

Anche questa è Liguria del ciclismo, mica soltanto le cavalcate di Fausto Coppi dal Turchino a Sanremo. E' la Liguria matta dei fratelli Rosselló, e del loro epigono altrettanto impegnato, Perletto. E' la Liguria che meriterebbe un Giro tutto per lei, lungo l'Aurelia, e non i rimasugli del grande banchetto provenziale-piemontese, come accadde lo scorso anno, e il 'pannino', sia pure nutriente, oggi.

Il Giro è un po' avaro verso una regione che, ritenuta avara, non vede probabilmente l'ora di votarsi generosissimamente alla corsa rosa. I liguri hanno sempre voluto bene, con i fatti, al ciclismo, e Genova promosse alla bicicletta (e all'atletica) avanti che al pallone da calcio il suo primo grande impianto sportivo, lo stadio Nafta, o Sheli, visto che l'abbandono della dizione primaria fu un ordine del regime fascista.

E allora? E allora mente, il Giro passa e va, se a Rapallo vince un frullo (toh, c'è persino l'assonanza) i giornali parlano dell'appuntamento piemontese alpino, molto vicino. Eppure la sensazione che a Rapallo la corsa possa generare qualcosa di importante, di speciale, c'è eccome. I velocisti al nome di Rapallo si sentono male, altro che emessina volatona. Il profilo altimetrico della tappa è cattivo, sembra la schiena di un dinosauro, anzi la cima lunga, vasta e piatta, di quella schiena immensa.



Il gruppo Corsa Rosa è destinato oggi a spezzarsi: ma la tappa è senza speranze per i liguri

Radiografia del tracciato

I 70 chilometri finali in regione sono i più importanti del giorno

Giancarlo Scartozzoni

RAPALLO

Settanta chilometri, circa due ore di corsa che l'edizione numero 82 del Giro d'Italia dedica alla Liguria. Non moltissimo, ma comunque una vetrina soddisfacente considerando che è sempre più difficile ritagliarsi «spazi» all'interno di un avvenimento così prestigioso e seguito, e considerando pure il fatto che i costi, per avere anche un semplice passaggio dei «girini», sono notevoli.

Fatta questa doverosa premessa, ecco in dettaglio gli ultimi chilometri della Sassuolo-Rapallo, 13a tappa di 243 chilometri che nel pomeriggio, intorno alle 15, porterà il Giro in Liguria. Si entra nella nostra regione con il Passo Cento Croci, metri 1055 di altitudine, terza ascesa della giornata dopo la Cisa (m. 1039) ed il Brattello (m. 953). Ad una media oraria di 34 chilometri, il passaggio sul Cento Croci è previsto alle 14,54 (15,13 una media di 32 km/h, 14,37 con una media di 38 km/h).

Splendido lo scenario dell'entroterra ligure, con discesa ripida si 353 metri sul livello del mare di Varese Ligure (ore 15,16 il passaggio alla media più probabile dei 34 km/h). Si risale attraverso l'alta Val di Vara, dopo appena tre chilometri il bivio con due possibili «scelte»: Passo del Biscia o Passo Malanotte? I girini affronteranno la seconda, attraverso Scurtabò e Cassego, per arrivare ai 1050 metri della quarta ed ultima asperità della giornata. Regno della solitudine e del silenzio, con i boschi di castagni ad «osservare» la carovana.

Poi un falsopiano fino al vicino Passo del Bocco, ed ora inizia la discesa verso la costa. Quindici chilometri ricchi di insidia, soprattutto per il fondo stradale (comunque ancora ieri erano operai al lavoro per asfaltare i punti più sconnessi). Attraversamento di Borgonovo, con il suggestivo arco dove le vetture devono passare in fila indiana, poi via verso Carasco (passaggio alle 16,28 sempre alla media dei 34 km/h), Caperana con l'asfalto perfetto rifatto in settimana infine Chiaveri (ore 16,37). Il mare, lasciato dai «girini» ieri a Cesenatico, a farla da padrone: ultima volta, in questo Giro, che corridori e addetti al seguito potranno scrutare l'orizzonte sulla distesa d'acqua. E costeggia il mare l'ultimo tratto, quello che porta a Rapallo e che potrebbe decidere il vincitore di tappa, se i precedenti 240 chilometri non avranno fatto vera selezione.

Più che costeggiare il mare, i corridori lo vedranno a tratti vicino, a tratti lontano. Certo «lontano» alla Madonna delle Grazie, tre chilometri in salita non trascendentali, ma da prendere con le dovute precauzioni dopo appunto 240 chilometri di fatica. Grazie collocate a 176 metri sul livello del mare, poi discesa ai 21 metri di Zoagli (passaggio previsto alle 16,50). Ora la distesa d'acqua è «vicina», ma si allontana nei due rettilinei in salita, un chilometro circa, che portano alla galleria del Castellaro. Siamo ormai a meno di 4 km dal traguardo, e i giochi potrebbero essere fatti: rien va plus? Ultimo giro di pallina, ultimo tratto in discesa e arrivo in piazza IV Novembre, subito dopo il lungomare, previsto per le 17.

PER RICONOSCERLI

		AMORETTI		LAMPRE'-MARGNI		MOBILVETTA BOTTECCHIA		ROSS SCOTTI-VOLVO	FUN-FARM FETTES
1	PANTANI	29 (Ita)	31	ARROIETA J. L.	27 (Spa)	81 CAMENZIND O.	27 (Svi)	121 BIANCHI E. M	28 (Ita)	151 BLIJLEVENS J.	27 (Ola)
2	ZANA E.	31 (Ita)	32	BRUSEGHIN M.	24 (Ita)	82 BENTOLETTI S.	24 (Ita)	122 FERRARIO D	26 (Ita)	152 CASAROTTO D	27 (Ita)
3	GARZELLI S.	25 (Ita)	33		28 (Spa)	83 CODOL M.	26 (Ita)	124 SCHNAIDER S	27 (Aut)	VAN DICK M	25 (Ola)
4	FORCONI F.	29 (Ita)	34	ZULLE A.	30 (Svi)	84 DELLA VEDOVA M.	26 (Ita)	125 SMEPEN A	27 (Ola)	154	24 (Ita)
		30 (Ita)	35	NAVAS D.	24 (Spa)	85 FRUTTI M.	24 (Ita)	126 POZZI D	27 (Ita)	155 KLIER A	23 (Ger)
6	BRIGNOLI E.	29 (Ita)	36	OSA A.	25 (Spa)	86 MERSALOLA G.	26 (Ita)		27 (Ita)	156 LAFIS M	31 (Ucr)
7	FONTANELLI F.	34 (Ita)	37	PIEPOLI L.	27 (Ita)	87 PADRNOS P.	26 (R Ceca)	126 TURICCHIA A	23 (Ita)	157 ASMAKER D	26 (Ola)
8	VELO M.	25 (Ita)	38	PENA M. A.	28 (Spa)	88 PICCOLI M.	26 (Ita)	129 PALUMBO G.	23 (Ita)	158 VIRES P.	24 (Ita)
9		37 (Ita)			29 (Por)		30 (R Ceca)	D.S.: Mario Cipollini		159 VAN HESSEL M.	23 (Ola)
D.S.: Giuseppe Martinelli			D.S.: Cosmin Vasile		D.S.: Pietro Algeri				D.S.: Hendrick Redant		
		LARCA CHIPS-COSTA DE ALMERIA		CASTILLA TELLO-AGUILA ALUMINIO		LIQUIGAS-PANS					
		BERZIN E.	88 (Rus)		29 (Ita)	71 MICELI N.	27 (Ita)				
			25 (Ita)	42 BRUGNAMI A.	37 (Ita)	72 TEFERMAN A.	31 (Ola)				
13	EKIMOV V.	33 (Rus)	43	TRENTI O.	26 (Ita)	73 FRATTINI C.	25 (Ita)				
14	PUTTINI F.	31 (Svi)			25 (Ita)	74 LEONI E.	30 (Ita)				
15	TRONCA A.	27	45	GENTILI M.	27 (Ita)	75 CONTE G.	31 (Ita)				
16	CAUCCHIOLI F.	23 (Ita)	46	GASPERONI C.	26 (Ita)	76	23 (Ita)				
18	GILI M.	25 (Ita)	47	MAGNANI M.	24 (Ita)	77 ONGARATO R.	27 (Ita)				
19	ARAZZI F.	27 (Ita)	48	DI LUCA D.	23 (Ita)	78 COTTI F.	30 (Ita)				
D.S.: Mauro Guidarelli			49		28 (Dan)	79 IVANOV R.	25 (Mol)				
		BALLAN-ALESSIO		D.S.: Franco Gini		D.S.: Fabio Bordonali					
21	BALDATO F.	30 (Ita)		CASTILLA TELLO-AGUILA ALUMINIO		MAPEI-QUICK STEP					
22	BALDO F.	24 (Ita)	52	HERAS R.	25 (Spa)		25 (Ita)				
23	FERRIGATO A.	29 (Ita)	53	EDO A.	28 (Spa)	82 DI GRANDE G.	25 (Ita)				
24	GONTCHENKOV A.	26 (Rus)	54	GONZALEZ Pico J.	30 (Col)	83 FIGUERAS G.	23 (Ita)				
		29 (Slo)	55	CABELLO F.	29 (Spa)	84 CIANI P.	28 (Ita)				
27	SIMONI G.	27 (Ita)	56	SEVILLA O.	(Spa)	MULLER D	26 (Ger)				
28		25 (Ita)	57	HERNANDEZ R.	25 (Spa)	MC RAE C.	27 (USA)				
D.S.: Flavio Vanzo			60	URIA J. M.	29 (Spa)	87 NOE' A.	30 (Ita)				
			D.S.: Alvaro Pino			88 TASI A.	33 (Ita)				
						VAN HEERWIJK B.	26 (Ola)				
						D.S.: Patrizio Fabbri					
						ONCE-DEUTSCHE BANK		TEAM POLTI			
						111 CANADA O	23 (Spa)	141 CASSANI E	27 (Ita)		
						112 CUESTA I.	32 (Spa)	142 CELESTINO M	25 (Ita)		
						113 GONZALEZ S.	25 (Spa)	143 GOTTI I	30 (Ita)		
						114 JALABERT L.	30 (Fra)	144 GUIDI F	27 (Ita)		
						115 LUTTENBERGER P.	26 (Aut)	145 GOUBERT S	29 (Fra)		
						116 PERSIQUETTO M.	26 (Spa)	146 PELLICIOLI I	33 (Ita)		
						117 PERON A.	27 (Ita)	147 REBELLIN D	27 (Ita)		
							24 (Spa)	VIRENQUE R.	29 (Fra)		
						119	29 (Spa)	149 ZANETTI D	29 (Ita)		
						D.S.: Manuel Saiz		D.S.: Vittorio Algeri			
								SAECO-CANNONDALE		CALBIKOLA-SIDERMEC	
								131	32 (Ita)	181	29 (Ita)
								132 SAVOLDELLI P	26 (Ita)	182 HAUPTMANN A	24 (Ger)
								CALCATERRA G	34 (Ita)	183 CASAGRANDE F	25 (Ita)
								134 FAGNINI G. M	26 (Ita)	184 DONATI M	32 (Ita)
								135 FRIGO D	25 (Ita)	185 GONCHAR S	28 (Ucr)
								GALLETTI A	33 (Ita)	186 SIMONI G	28 (Ita)
								137 PETITO N	26 (Ita)	187 LI M	31 (Ita)
								138 SCIREA M	34 (Ita)	188 VAINSTEINS R	26 (Let)
								139 BECCHIMPI F	26 (Ita)	189 ZANETTI M	24 (Ita)
								D.S.: Antonio Salutini		D.S. Sandro Lerici	
										SEGU GENERAL	
										171 CLAVERO D	30 (Spa)
										172 BLANCO S	24 (Spa)
										173 QUEMADURA H	27 (Cri)
										174 ZINTCHENKO A	27 (Rus)
										175 SAETANONE S	25 (Rus)
										176 INDURAIN P	32 (Spa)
										177 CEREZO J	28 (Spa)
										178 PENA V	24 (Spa)
										179 SALMERON G	26 (Spa)
										D.S.: Javier Minguez Bellosta	

Un arbitraggio scandaloso ha privato l'allievo di Frediani della vittoria nella riunione di Latina

Per Signani, promozione dopo lo «scippo»

Il pugile imperiese è entrato nella categoria dei seconda serie

IMPERIA

Sale nelle classifiche l'imperiese Matteo «Popeye» Signani, marinaio di giorno e boxeur nella serata in palestra. E' stato promosso «seconda serie» grazie ai risultati ottenuti a Latina, dove ha partecipato a un torneo coi migliori pugili di Liguria, Emilia e Lazio. Ha perso la finale (con rammarico e con alcuni dubbi sull'arbitraggio), ma si è classificato tra i primi sei nella categoria dei welter.

Il clan della Frediani-boxe è tornato dalla trasferta laziale con tanta rabbia in corpo. Dopo essersi sbarazzato in semifinale del campione emiliano Pinton, un gigante di 1,92, «Popeye» ha affrontato nel match decisivo il pupillo di casa, Pozzi, campione regionale. Nonostante il clima avverso (il tifo, logicamente, era avverso) il combattimento si è messo subito sui binari giusti. Alle prime battute, il laziale subiva un uno-due che costringeva l'arbitro a contarlo.

Il resto lo racconta il manager di Signani, Bruno Frediani: «Da quel momento è sembrato che l'arbitro decidesse a senso unico. Ogni volta che Matteo subiva un colpo, anche leggero, seguiva un conteggio. Alla terza interruzione, come da regolamento, il match è stato fermato e Pozzi decretato vincitore. Resta una soddisfazione, pur se amara: la sconfitta è venuta contro l'atleta giudicato il migliore del torneo. Ora farò rifiatare il ragazzo, poi riprenderemo. Vorrei spendere due parole per il Comune di Imperia, che ci ha messo a disposizione la palestra. Spero che la boxe cresca in considerazione, anche alla luce dei risultati che la società ottiene fuori Liguria. E coi nostri sforzi, riusciamo a tener tanti giovani lontani dalla strada».

Matteo Signani, detto «Popeye», insieme al suo manager Bruno Frediani

La Coppa Comune di Garlenda assegnava le maglie di campioni regionali

A Traversi il titolo ligure «Master1» Luca Anzi fa suo il Souvenir Grandi

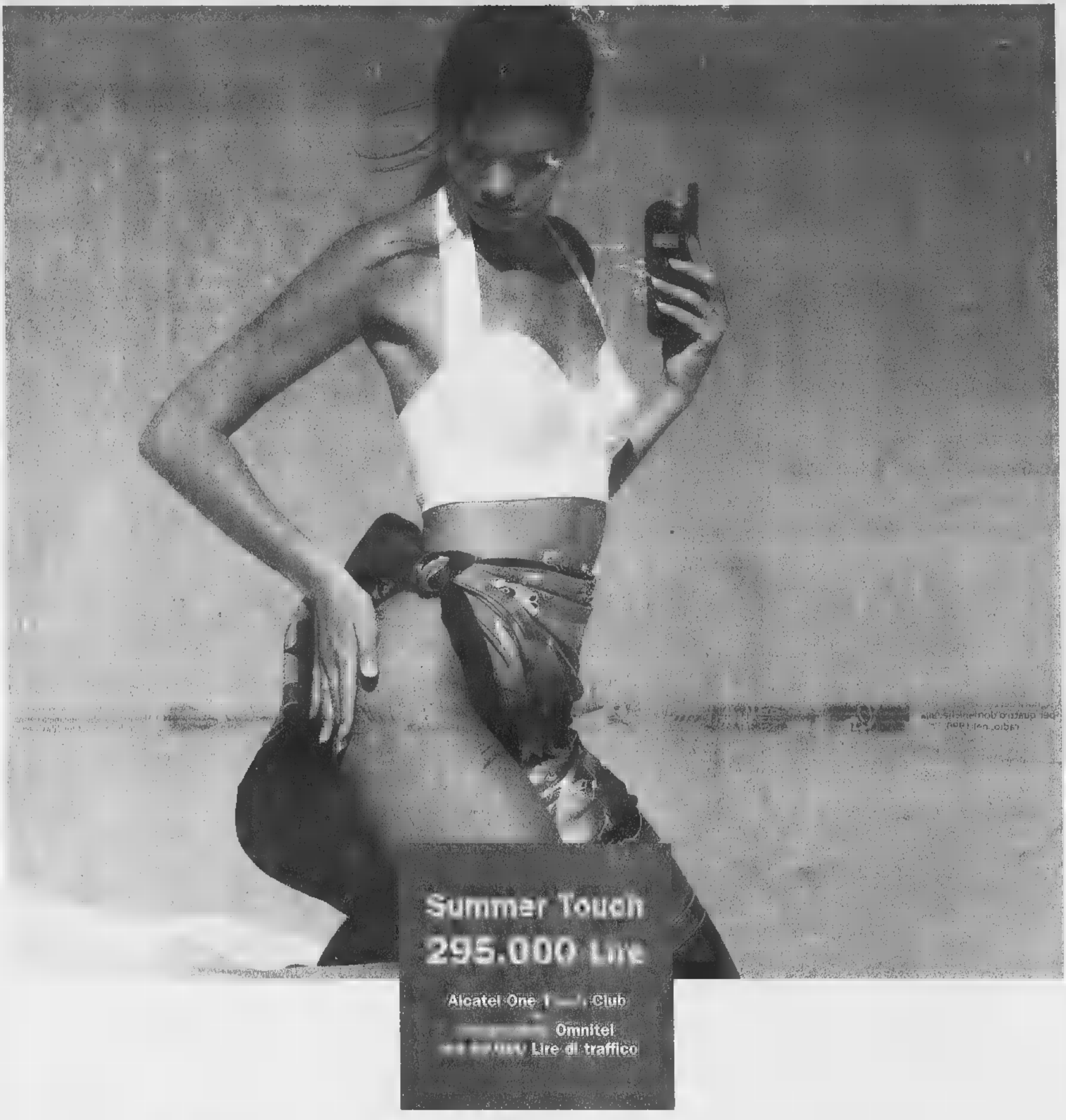
Oltre 120 atleti si sono dati battaglia nella Coppa Comune di Garlenda, gara in linea di 80 km valida quale prova unica per l'assegnazione dei titoli regionali in tutte le categorie Fci.

La grinta dei corridori alla partenza è costata cara a una decina di atleti, tagliati fuori dalla lotta per il primato già al primo chilometro, quando una brutta caduta ha bloccato tra gli altri anche Gigi Pompei, uno dei favoriti. Il finale della corsa, sempre avvincente, ha visto il chiavarese del Velo club Riva Stefano Traversi di uno strappo poderoso, che ha permesso al trentunenne atleta del team rivese di imporsi davanti a Paolo Franco (Team Olmo) e Luca Corrazza (Ferraro Arma).

Traversi ha conquistato il titolo ligure Master1, mentre le maglie di campione regionale nelle altre classi sono così distribuite: Sport Junior: Davide Leone (Team Ferraro); Sport Senior: Luca Corrazza (Team Ferraro); Master2: Piero Sedaboni (Olmo Celle); Master3: Carmelo Cirino (Special team); Master4: Loreto Valenza (Borghetto); Master5: Mario Erbetta (Borghetto); Master6: Vittorio Calcagno (V.C. Loano); Master7: Feliciano Faccini (Lonbikers); Master8: Giuseppe Lapini (G.S. Barale); Donne: Patrizia Borinsco (Conad Pedale Imperiese). Tra le società successo per il G.S. Borghetto del presidente Giovanni Robba, forte di tre titoli individuali dei suoi atleti.

Un importante successo per Luca Anzi

Bella vittoria per l'imperiese Luca Anzi al 3° Souvenir Mamma Grandi, corsa organizzata dal Velo club Riva che l'alfiere del Team Ostanel ha saputo interpretare magistralmente. La gara è stata caratterizzata da un'immediata bagarre, dalla quale è emerso Andrea Cattaneo, poi riassorbito dal gruppo. Molti altri attacchi prima del traguardo, con un gruppetto di otto corridori decisi a giocarsi tutto in volata. Le qualità di Luca Anzi sono state esaltate nel tratto finale: l'atleta imperiese è riuscito a piegare la resistenza di Luca Corrazza (Team Ferraro) e Piergianni Sciandra (Conad), giunti nell'ordine. (l. a.)



Con Omnitel puoi avere un fantastico One Touch Club di Alcatel, in tre diversi colori, più una Carta Ricaricabile con 50.000 Lire di traffico incluso a 295.000 Lire. L'offerta è valida fino al 31 Maggio 1999.

Dai un tocco di classe alla tua estate: Alcatel One Touch Club.

Offerta valida fino a esaurimento scorte.

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Sette fasce anziché 5, nuovi criteri per determinare le quote in base al reddito

Tasse Università, rivoluzione bis

Studenti soddisfatti a metà

Giovanna Favro

Per le tasse studentesche all'ateneo di via Po, è partita ieri una seconda rivoluzione. Lo scorso anno era stato deciso, per la prima volta, il pagamento delle quote in base al reddito, con la suddivisione degli universitari in 5 scaglioni: per finire nell'uno o nell'altro, i ragazzi hanno compilato un questionario, specie di tricorometro. Con due risultati, super-contestati dagli studenti. A conti fatti, il 55% dei 64 mila universitari è finito nella fascia più salata. E l'ateneo ha incassato 14 miliardi in più del previsto. Il consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, così, ha deciso ieri una seconda «rivoluzione copernicana». Innanzitutto, le diventano Seconda novità: una radicale modifica dei criteri di attribuzione agli «scaglioni». Non basta. L'ateneo ha deciso di restituire agli studenti 50 mila lire (con uno sconto sulle del prossimo anno) per riequilibrare l'incasso in esubero rispetto alle previsioni.

A premere per la revisione dei criteri di tassazione stati soprattutto gli studenti, che hanno sollevato il problema nella missione mista (Senato accademico-Consiglio d'amministrazione). Il nodo era il tetto di 132 milioni di patrimonio per una famiglia-tipo di 3 persone: un parametro fisso che, a prescindere dal reddito annuo, imponeva l'iscrizione automatica nella fascia più alta. Tutti d'accordo sul fatto che il tetto unico, per di più così basso, potesse creare ingiustizie. Ma Federico La Face, rappresentante dei ragazzi (Collettivo Invisibili) a convincere la Commissione sul fatto che quel tetto non obbligatorio per legge, e a chiederne l'innalzamento per le fasce più salate.

Di qui sono stati stabiliti i nuovi criteri per determinazione dell'«ice», l'«Indicatore di condizione economica», in base al quale si fissano le quote dovute. All'«ice» si arriva sommando il reddito ad una quota (il 20%) del patrimonio di famiglia. Ieri il Consiglio d'amministrazione ha stabilito sette scaglioni di reddito, innalzando da 90 a 100 milioni l'anno la somma minima per finire nella fascia più salata. Ed stata graduata l'incidenza del patrimonio: è sparita la discriminante fissa dei 132 milioni; si accede alla prima sei fascia (le più basse) chi ha un massimo di 100 milioni. Dalla terza alla sesta fascia, il patrimonio non deve superare i 200. Entra nella settima chi supera i 200.

Soddisfatto pro-rettore, Angelo Garibaldi: «Resta ferma a mila lire l'anno quota dovuta dai meno abbienti; l'aumento a 7 fasce, e le modifiche dei parametri reddito e di patrimonio, tono di graduare le tasse in base alla disponibilità economica delle famiglie: una scelta che in direzione di una sempre maggiore equità fiscale. Siamo andati incontro alle richieste degli studenti pur garantendo all'ateneo una previsione entrate tasse studentesche pari a 72 miliardi, la somma stabilita dal bilancio».

Gli studenti dicono invece contenti a metà: «Abbiamo ottenuto l'aumento delle fasce, e la modifica: un dato importante - dice Laface -. Però avremmo voluto che la restituzione fosse non di 50, ma 100 mila lire per i meno abbienti. Abbiamo chiesto, inoltre, che queste somme venissero restituite anche a ritirati e laureati, ma ci hanno detto che troppo complicato. Soprattutto, infine, avremmo voluto la creazione di un'ottava fascia, per i più ricchi: chi patrimonio superiore a 300 o 500 milioni, chiedevamo che le tasse arrivassero a 3 milioni mezzo l'anno. Oggi i veri ricchi pagano quanto potrebbero, a scapito chi fatica di più».

«Sanatoria per quei dieci»

Torna «calda» la questione degli studenti che hanno presentato ricorso al Tar contro il numero chiuso, e sono stati iscritti «con riserva» all'ateneo di via Po grazie alla «sospensiva» concessa dai giudici. Il ministero ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar, chiedendo l'espulsione di 10 dei 90 studenti iscritti «sub iudice» ad Odontoiatria. L'udienza è fissata a Roma il 8 giugno, ma è chiaro che la decisione sarà negativa per gli studenti (una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato legittimi i numeri chiusi). I rappresentanti degli Invisibili chiedono un atto di «civiltà e responsabilità» verso quei 10, al rettore e alla Commissione didattica che si riunirà oggi, per una sanatoria: «L'anno prossimo non ci saranno più ricorsi. Non si capisce perché il ministero se l'è presa con quei 10, su 90. Hanno frequentato i corsi e superato esami, uno è addirittura rappresentante in Consiglio di facoltà».

I nuovi criteri per le tasse sono stati decisi ieri dai consiglieri dell'ateneo di via Po

Nel '98-99 incassati 14 miliardi in più A tutti gli iscritti saranno restituite cinquantamila lire

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ezio Greggio contravanti per Biellese e Cossatese

Sarà una partita ridere quella che questo pomeriggio alle 18,30, va in scena allo stadio Fila. In campo, il primo tempo con la Biellese ed il secondo la Cossatese, scende Ezio Greggio (foto), il comico di «Striscia la notizia» che insieme alla squadra di casa festeggerà il suo ingresso Eccellenza. Giocherà nel ruolo di centravanti. Sugli spalti ci sarà invece il popolare sosia dello stilista Valentino che commenterà in diretta l'abbigliamento degli spettatori e naturalmente anche quello dei giocatori. A partita conclusa, i festeggiamenti dal campo di gioco si sposteranno, alle 21, nella discoteca Cinecittà, sempre a Cossato, dove si ballerà l'orchestra di Lillo Baroni. Le due squadre laniere brinderanno insieme a Greggio, quindi si chiuderà in bellezza con una ghiotta spaghettata.

Uxoricida assolta «pericolosa»

AOSTA. E' stata assolta «perché imputabile»: così ha deciso ieri mattina la corte d'assise di Aosta per Antonietta Lessi, 64 anni, di Gressan (paese a 4 chilometri da Aosta), accusata di aver ammazzato a colpi d'accetta marito Giovanni Battista Quendoz, di . Secondo i periti, la donna incapace di intendere e di volere», non è «socialmente pericolosa». Dopo l'udienza di ieri, è tornata a casa.

Malpensa, voli notturni sull'Ovest Ticino

NOVARA. Voli notturni vietati dalla mezzanotte alle cinque e altre limitazioni per gli aerei più rumorosi: è la prima decisione concordata al ministero dei Trasporti ieri nell'incontro con le delegazioni piemontese e lombarda sui problemi causati da Malpensa. Giovedì prossimo c'è un altro incontro i rappresentanti dell'Ovest Ticino. «Il ministro Treu ha ribadito che lo sviluppo di Malpensa non è in discussione. noi chiederemo tutele».

Stanziati per l'aeroporto di Levaldigi

LEVALDIGI. Il ministero dei Trasporti ha stanziato sette miliardi per l'aerostazione di Cuneo-Levaldigi, il secondo scalo piemontese dopo quello di Caselle. Il finanziamento fa parte di un pacchetto di miliardi a favore degli aeroporti italiani e mira a realizzare opere utili a una miglior funzionalità e sicurezza, anche nel rispetto dei vincoli ambientali. «Negli ultimi anni - spiega direttore dell'aeroporto di Levaldigi Maria Lucia Bisotto - c'è stato un notevole incremento dell'attività, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per l'attività di cargo. Levaldigi è stata scelta come scalo per prodotti ortofrutticoli provenienti dall'Africa e destinati all'Italia centrosettentrionale, alla Francia del Nord e alla Spagna meridionale».

Blitz anti droga undici

VENTIMIGLIA. E' di undici il bilancio del blitz condotto all'alba di ieri da carabinieri e polizia nella zona di Ventimiglia. Gli ordini di custodia cautelare riguardano reati che vanno dall'estersione al traffico di droga, dalle minacce alla detenzione di armi. Le manette sono scattate dopo due anni di indagini che hanno visto in particolare l'utilizzo di intercettazioni ambientali. L'operazione è stata coordinata dal procuratore Mariano Gagliano.

Ghislarengo a Carpignano

VERCELLI. Riapre questa mattina, alle 8,30, il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo con Carpignano. guado, entrato in servizio il febbraio per surrogare il ponte vero proprio attualmente rifacimento, è stato asportato per tre volte dalle onde di piena della Sesia. Senza questo passaggio gli abitanti dei due paesi sono costretti a lunghi percorsi alternativi per passare dall'altra parte del fiume.

Violenza privata: mesi guaritore Ceva

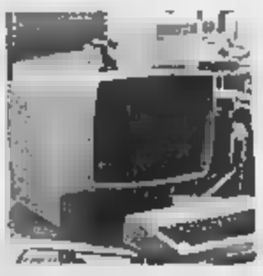
PINEROLO. Con una condanna a otto mesi di reclusione e i benefici della condizionale è concluso pomeriggio nel tribunale di Pinerolo il processo a carico di Loris Rondanin (foto), il guaritore di Ceva accusato di circonvenzione d'incapace e violenza privata. La sentenza è relativa però solo a quest'ultimo capo d'imputazione: l'uomo è stato assolto dalle altre accuse. A far partire l'inchiesta era stata una denuncia presentata da un agricoltore di Villafranca, Giovanni Tusio, che sarebbe stato costretto a consegnare milioni al Rondanin quale si occupava dell'educazione della figlia. Sono stati numerosi gli episodi rievocati nel tribunale di Pinerolo che dovevano servire a dimostrare lo stato di inferiorità psicologica nella quale si trovavano le persone che venivano avvicinate dal Rondanin.

trancia un bambino

GENOVA. Un bambino di un anno e mezzo ha avuto tre dita tranciate da una scala mobile l'altra sera alla stazione di Genova Principe. Poco prima delle 21 il piccolo con i genitori e stava scendendo in braccio alla madre sulla scala che porta al binario sotterraneo. In fondo, la donna lo ha messo a terra. Il bimbo è caduto in avanti e la mano destra è finita nella fessura fra il gradino in movimento e il pavimento.

Sciopero della fame Regione

CORTEMILIA. Da oggi il sindaco di Cortemilia (Cuneo), Gian Carlo Veglio, inizierà uno sciopero della fame per protestare contro i ritardi della Regione Piemonte nel discutere il progetto di costituzione di Comunità Montana che raggruppi tutti i 14 Comuni delle Valli Bormida e Uzzone. «Nonostante il progetto sia stato presentato sei mesi fa - ha detto Veglio - e sia stato più volte all'ordine giorno del consiglio, non è stato discusso.



Beni sequestrati al cyber-guardone

ASTI. tribunale di Asti ha disposto il sequestro cautelativo dei beni di Alessandro Curletto, 27 anni, l'ex presidente del centro meccanografico astigiano dove a marzo, nella toilette, le impiegate avevano ritrovato una microcamera collegata ad un computer. A piazzarla era stato il giovane, sospettato anche di aver ripreso con lo stratagemma alcune studentidi una scuola astigiana, chiedere sequestro è stato l'avvocato Paolo Bagnadentro che assiste 62 impiegate che si sono riconosciute nelle immagini rubate. Il provvedimento disposto dal giudice Aldo Tirone (riguarda beni mobili ed immobili fino ad un massimo di 400 milioni) è dovuto al timore che Curletto possa vendere, o intestare altri, i beni evitare il risarcimento dei danni.

«Accuse infondate»

Processo Fiat Le repliche dei difensori

Ultime repliche al processo per l'ex presidente Fiat Cesare Romiti e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli, accusa per i bilanci della holding al '93. Ieri mattina ha parlato l'avvocato Andrea Galasso, per un piccolo azionista, poi la difesa dei vertici Fiat ha giocato le ultime carte per convincere la terza corte d'appello che in primo grado hanno sbagliato a condannare i due top manager. I professori Gilberto Lozzi e Galgano per Mattioli, hanno insistito soprattutto sulla incompetenza territoriale dei giudici torinesi: Romiti e Mattioli avrebbero dovuto rispondere del falso bilancio al tribunale di Roma che li stava già processando per l'Intermetro. L'udienza si è conclusa con le ultime bordate di Franco Coppi e Vittorio Chiusano, difensori Romiti. Che hanno ribadito l'inconsistenza delle accuse l'irrilevanza delle somme contestate. La corte si è poi ritirata per la decisione. La sentenza si conoscerà entro cinque giorni. Forse lunedì.

Il responsabile della sottrazione allo spaccio aveva invece già patteggiato tre milioni

Furto di brioche, a giudizio dopo 6 anni

Militare di leva era accusato per averla assaggiata

Pietrapiato

Tutto per una brioche. Per un sgraffignato giovane di leva in uno spaccio militare. offerto, in parte, ad un commilitone. Quello spuntino una denuncia furto, l'apertura di un'indagine al tribunale militare, poi l'udienza preliminare davanti al gip dove uno degli imputati ha patteggiato, l'altro è stato rinviato a giudizio. Infine, ieri, c'è stato anche un processo, in verità brevissimo. La brioche più cara del mondo: il giovane che ha patteggiato ha pagato una multa di 3 milioni lire.

La storia è approdata ieri davanti al tribunale militare. quando il fascicolo è arrivato sotto gli occhi del presidente Stanislao Saeli c'è stato un momento di perplessità, quasi di imbarazzo. Poi il magistrato s'è girato verso giudice a latere è riuscito a nascondere sorriso, di fronte a quell'imputato che rispondeva di ricettazione per aver ingollato la mezza brioche passatagli dal «complice». L'udienza è durata pochi minuti. Il tempo di dichiarare il «non luogo a procedere», seguito da qualche battuta il tribunale, il pm e il difensore Lucia Franzese, che in quell'aula difende in genere i grandi criminali nazisti responsabili di eccidi e stragi.

La storia risale alla sera del 21 maggio '93. Luogo del reato è lo spaccio del battaglione logistico «Cremona» di Venaria. L'addetto al locale s'è allontanato un attimo, e Massimo prende brioche dal bancone. Ne mangia un pezzo. Non è neppure un granché. Ma non si può essere tanto schizzinosi la naja. Regala un pezzo anche all'amico Franco. Ma la manovra sfugge all'addetto, sopraggiunto giusto in tempo per assistere al misfatto. L'uomo si arrabbia, fa una ramanzina ai ragazzi. Poi decide di presentare rapporto. E quel foglio incomincia la sua inesorabile trafila. Arriva sul tavolo del procuratore militare. E poi del gip. Nel '95 si l'udienza preliminare. Massimo è accusato di «furto in danno dell'amministrazione militare». Non nega di aver preso la brioche. Paga tre milioni di multa e chiude i suoi conti con la giustizia. Che, inesorabile, va avanti per l'amico Franco. Lui non ci sta a pagare, né a riconoscersi colpevole. «Non sono stato io a prendere quel maledetto croissant. E poi ero convinto che Massimo lo avesse regolarmente pagato». Il difensore Franzese chiede che venga dichiarato il luogo a procedere». Niente da fare. Franco rinviato a giudizio: per furto, ma per ricettazione (per aver accettato il dolce, provento di furto). Ieri il buonsenso del presidente Saeli ha chiuso la «questione brioche».

Via al processo contro Engel

E' iniziato ieri tribunale militare il processo per gli eccidi del pm del Turchino, della Benedicta e di Portofino, che costarono la vita a centinaia di partigiani tra il e il '45. L'unico imputato, contumace, è Siegfried Engel, che oggi ha anni e risiede ad Amburgo. E' difeso dall'avvocato Lucia Franzese. Era comandante delle SS stanza a Genova. L'altro imputato, Otto Kaess, ex tenente SS, è morto nell'ottobre scorso. Per dimostrare la colpevolezza di Engel, il pm Rivello ha chiesto che vengano sentiti nove testimoni. Tra questi il senatore Raimondo Ricci, il cui venga inserito nell'elenco delle persone da giustiziare al Turchino e poi depennato, e Giuseppe Odino, scampato miracolosamente all'eccidio perché i tedeschi lo credettero morto. «E' un processo che svolge ad oltre cinquant'anni dai fatti, ma deve celebrato perché si tratta di fatti gravissimi» ha detto il pm Rivello.

L'incidente ieri pomeriggio nel Pinerolese a pochi chilometri dal decollo, morti il pilota l'amico a fianco

Si schianta ultraleggero, due carbonizzati

Le vittime di Roletto e Rivalta, avevano entrambi esperienze di volo

Antonio Giaimo

La passione per il volo ha fatto altre due vittime, due esperti piloti che si erano da poco alzati in volo a bordo un velivolo ultraleggero. A tre chilometri dalla pista dalla quale erano decollati, il loro aereo - uno Storch con motore da 600 centimetri cubici di cilindrata - si è avvitato paurosamente un'altezza cinquecento metri dal suolo e si schiantato incendiandosi all'istante. Sulle cause per ora soltanto ipotesi: le prime parlano di errore del pilota, o forse di cedimento strutturale, un guasto.

Il tragico incidente in cui hanno perso la vita il pilota, Riccardo Pios, anni, di Roletto, e l'amico che sedeva con lui nell'abitacolo, Luca Del Nero, 43 anni, di Rivalta, è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, nei cieli del pinerolese. Più precisamente in località Babano, nel territorio del comune di Cavour. A nulla sono valsi i soccorsi da parte di ambulanze e squadre di vigili del fuoco accorse non appena dato l'allarme: i due sono morti carbonizzati tra le fiamme, che nessuno potesse avvicinarsi.

«Li ho visti proprio nel momento in cui sono precipitati - è la testimonianza Cecilia Sobrero, 65 anni, che vive nella cascina L'Unione, a pochi metri dal punto in cui è avvenuto lo schianto -. Le 18,30 erano passate da una manciata di minuti. Ho alzato gli occhi quando ho sentito il rumore del motore farsi sordo, cupo. E' stato un attimo. Erano lì, sopra la mia testa. Ho visto quell'aereo avvitarsi su stesso, girava come una trottola. Ha battuto di punta e si è immediatamente incendiato. Fiamme alte decine di metri. Sono subito corsa in quella direzione, cercando di fare qualcosa. avvicinarsi era già impossibile».

La richiesta di soccorso arriva al centralino del 118. E da lì, mentre le ambulanze vengono inviate nel punto indicato in località Babano, la notizia della sciagura rimbalza all'aviosuperficie di Garzigliana, dove viene chiesta conferma alla responsabile, Merlo. «E' decollato da voi, poco fa, un ultraleggero?». Il pensiero corre immediatamente a quei due bambini che aspettano il papà vicino alla pista. Anche da Garzigliana partono il personale, i soccorsi. Tutti mobilitati nella speranza di poter ancora fare qualcosa.

Per Riccardo Pios, conosciuto come un esperto pilota oltre che imprenditore (sposato, con una figlia di 17 anni), e Luca Del Nero, biologo, anch'egli con diverse esperienze di volo alle spalle, doveva essere un'ora di divertimento, di emozioni già condivise in passato tra amici. L'interesse e la passione per il volo li hanno portati lì anche ieri pomeriggio. Del Nero era arrivato in compagnia dei figli, Marco e Federico, di 7 e 10 anni. «Voi state qui bravi - aveva raccomandato loro -. Io vado a fare un giretto veloce, max'ora e sono di nuovo qui». Sono invece state le ultime parole che i due bimbi hanno potuto sentire dalla voce del papà. Del Nero si è allontanato Pios. Sono saliti sull'ultraleggero alle 18,30. Pochi minuti dopo, il decollo dall'aviosuperficie intitolata Romano Merlo. Fasi di volo fino a quel momento regolari, procedure che Pios conosceva bene, così come l'amico. A quell'ora le condizioni meteo e la visibilità erano ottime, assolutamente favorevoli in tutta la zona. Nulla che lasciasse presagire la tragedia.

Sul luogo dell'incidente, un'ora dopo, sono giunti diversi piloti ed esperti. Tutti concordi: «se potuto compiere atterraggio di emergenza, avrebbero avuto a disposizione questo campo rullato, ben battuto», dicevano. «Due come loro, non avrebbero incontrato alcuna difficoltà. Invece non ce l'hanno fatta. Dev'essere accaduto qualcosa di imprevedibile: questi tipi di aerei sono facilissimi da manovrare, decollano a soli 70 chilometri l'ora e restano in aria a 120 l'ora. Evidentemente il serbatoio era ancora pieno».

Oggi tutto regolare

I medici di Torino decidono di sospendere lo sciopero

L'Anaao-Assomed ha «congelato» sciopero nazionale della Sanità programmato per oggi. Tutto regolare, quindi, negli ospedali, laboratori e negli ambulatori piemontesi.

La notizia è stata data ieri mattina, dalla presidenza dell'Ordine dei Medici di Torino, al Consiglio Nazionale che si tenuto a Roma: durante l'incontro non mancato un confronto fra le diverse posizioni dei segretari regionali della più grande associazione di categoria d'Italia. Ma i medici già riuniti nella capitale hanno apprezzato l'atteggiamento del ministro della Sanità Rosy Bindi, che ha accolto quasi tutti gli emendamenti proposti al progetto riforma del servizio sanitario. «Una decisione che giudichiamo positiva - concorda Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici di Torino - e che lascia così in sospeso l'agitazione annunciata».

PARCHEGGIARE SAVONA

novita' e soluzioni per una citta' piu' dinamica e moderna

Parcheggi gratis in città

Da aprile si potrà parcheggiare in tutto il centro di Savona, gratuitamente per un'ora.
Chi dovrà venire in città per una commissione, per fare acquisti, per andare in banca o in posta, potrà parcheggiare nelle vie centrali considerate "ZONA DISCO ORARIA 1 ORA". I parcheggi, 941 per l'esattezza, sono quelli delle vie più conosciute e più "commerciali" di Savona, come Via Paleocapa, Corso Italia, Piazza Mameli, Saffi, Giulio II, Marconi, Via Brignoni, Orefici ecc. ecc.
A chi, per diverse ragioni, un'ora non può bastare, rimangono, come sempre, i parcheggi senza limiti di tempo e SEMPRE TOTALMENTE GRATUITI, situati nelle zone della città un po' meno sfruttate come Corso Colombo (Piscina), traverse e nitore di Corso Mazzini, ecc. ecc. per un totale di 1489 posti auto.
Rimangono anche altre zone come 'Oltrelalimbo, Corso Tardy e Benech, Via Nizza ecc. ecc.

Qui si paga. Ma poco!

Da aprile sono soltanto tre i parcheggi a pagamento, in tutto il Comune di Savona: Piazzale del Priamar, Piazza del Popolo e Via Piave con in tutto 1930 posti auto.
La prima ora, anche qui, è SEMPRE GRATIS e l'ora successiva costa 1500 lire. Per una mezza giornata di sosta si pagheranno solo 4000 lire e la domenica è completamente gratuita. A regalamentare l'entrata e l'uscita dai tre parcheggi a pagamento non ci sono macchinette infernali o complicati parcometri. Ci sono persone addette che forniscono informazioni e che consegnano il tagliandino con l'ora di entrata. Al momento di uscire, incasseranno la tariffa più conveniente per l'automobilista.
Ovviamente in questi posteggi può parcheggiare anche chi è munito di PASS (VERDE, 40.000 lire al mese o ROSSO, 90.000 lire al mese).
L'orario dei parcheggi è dalle 8 alle 13 e dalle 14,30 alle 19.30 domenica esclusa. Al lunedì Piazza del Popolo è parzialmente occupato dal mercato settimanale.

Residenti: cosa fare?

I Savonesi che abitano nel CENTRO PERIMETRATO possono munirsi di PASS RESIDENTE. Si tratta di un contrassegno adesivo che si ottiene rivolgendosi al Comando dei Vigili Urbani in Via Quarda Inferiore, 4 (tel. 019.83.10.426) aperto ogni giorno dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 11.45 alle 13.00.
Con il PASS RESIDENTE si potrà parcheggiare SENZA ALCUNA LIMITAZIONE e GRATIS in tutto il Centro Ottocentesco stesso, a tempo indeterminato anche nelle aree DISCO ORARIO.
Per Villapiana prosegue l'agevolazione già esistente per il parcheggio di Via Piave (giorno e notte 50.000 lire PASS GIALLO).

Pendolari: alla larga

Chi abita nel Comune di Savona, MA NON NEL CENTRO PERIMETRATO, così come i pendolari veri e propri che vengono da fuori, dalle Riviere, dalla Val Bormida ecc. ecc. e che devono venire quotidianamente nel centro di Savona per ragioni di lavoro possono chiedere il PASS VERDE.
Consente di posteggiare nei tre parcheggi a pagamento, ovvero Piazzale del Priamar, Piazza del Popolo (parzialmente escluso il lunedì) e nel parcheggio di Via Piave (ex Italgas). Il PASS VERDE costa 40.000 lire al mese e si può comprare mensilmente (previa compilazione di un apposito modulo) presso i gabbiotti dei tre parcheggi stessi, aperti ogni giorno dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30.
Hanno diritto al PASS VERDE, ovvero 40.000 lire mensili, tutti i lavoratori, di tutti i generi, pubblici e privati, tutti i negozianti, rappresentanti, professionisti, autonomi ecc.
Se non si è lavoratori di qualsiasi genere il PASS costa 90.000 lire al mese (PASS ROSSO, sosta prolungata).

Comune di Savona

Savona, città d'arte, commercio e servizi

ROVER 600. MUOVETEVI CON ELEGANZA.

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA [illegible] SAVONA E PROVINCIA

Fino al 31 maggio

ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

PREZZI VANTAGGIOSISSIMI

[illegible] 40 vetture delle serie 200, 400 e 600

DISPONIBILI PRESSO LA NS. SEDE IN VARI COLORI E CILINDRATE

Alcuni esempi:

ROVER 216 CABRIO Antracite	VE-CC-AN-Capote elettr.	L ~~35.400.000~~	29.950.000
ROVER TOURER 1.6 SW blu metall.	2AB-TAel.-climat.-AN	L [illegible]	31.200.000
ROVER 416 SI 5p 16v bianco	VE-CC-AN	L ~~30.800.000~~	26.800.000
ROVER 618I 4p 16v bianca	climat.-VE-CC-AN	L [illegible]	33.900.000
ROVER 618I 4p 16v blu metall.	climat.-ABS-Rivest. in pelle-CL-2AB-sedili elett.	L ~~52.942.000~~	44.500.000
LAND ROVER DISCOVERY TD 3p country blu metall.	AN-VE-CC	L ~~49.800.000~~	44.700.000
ROVER 214 SI 3p 16v bianco	SS-VE-AN	L ~~35.900.000~~	22.900.000
ROVER 214 [illegible] 3p 16v blu metall.	SS-VE-AN-CC-2AB-SS-TA-ABS	L [illegible]	28.700.000
ROVER 220 SDI 105cv 5p bianco	VE-CC-AN	L ~~31.045.000~~	27.200.000
[illegible] 220 SDI 105cv 5p grigio metall.	VE-CC-AN	L ~~31.614.000~~	27.750.000
[illegible] SDI 105cv 5p verde metall.	VE-CC-AN-climat.	L ~~33.500.000~~	29.800.000
ROVER 414I 4p 103cv grigio metall.	VE-CC-AN	L ~~29.200.000~~	[illegible]
ROVER 414 SI 4p 103cv verde metall.	VE-CC-AN	L ~~30.790.000~~	26.700.000

[illegible] tante altre...

*SE= specchietti elettrici AN= antifurto CC= chiusura centralizzata SS= servosterzo CL= cerchi lega TA= tetto apribile A/C= aria condizionata VE= vetri elettrici AB= airbag

Possibilità di finanziamenti agevolati

AMPIA DISPONIBILITÀ USATO GARANTITO

Via Cimarosa 37 r **SAVONA** **Tel. 019/824.536 (4 linee r.a.)**

ROVER

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 27 Maggio 1999
SV 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI [illegible], TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.05

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Riaperto ieri a Varigotti il tratto dell'Aurelia chiuso un mese fa per frana

«A10», uno slalom fra cantieri

L'azienda: sono necessari lavori continui

Fabio Pozzo

Prima una notizia buona, per addolcire quella cattiva: è stato riaperto a Varigotti il tratto d'Aurelia che era stato chiuso per frana; proseguono sull'A10 i lavori di manutenzione, con conseguenti rallentamenti e code: i cantieri ci saranno sempre, fa sapere la Società Autostrade.

AUTOSTRADA. Gli automobilisti che percorrono l'A10, ad esempio quelli che ieri si sono messi in viaggio per Savona oppure per Genova, e hanno dovuto fare i conti con strettoie continue, debebbono mettersi il cuore in pace: i cantieri per lavori di manutenzione ci saranno sempre, salvo la pausa estiva e i weekend. Lo hanno detto chiaro [illegible] all'Ufficio traffico della Società Autostrade.

C'è una spiegazione. Il tratto Genova-Savona è soggetto a un carico elevato di traffico, soprattutto di mezzi pesanti, che rappresentando un vero flagello per il manto stradale. Quest'ultimo è soggetto a sollecitazioni continue, che ne indeboliscono la tenuta. Senza contare quella dei giunti dei tanti viadotti, i punti più delicati dell'intera opera. Sono poi da considerare anche altri elementi, come la vetustà della struttura, l'azione della salsedine, l'alto numero di incidenti.

L'azienda non può, anche per questioni di responsabilità, sottrarsi alla manutenzione che, salvo le emergenze, è programmato a ciclo continuo, zona per zona, secondo parametri temporali precisi. Esempio: le luci in galleria durano teoricamente sei mesi, vengono cambiate tutte ogni sei mesi, indipendentemente se funzionano o sono bruciate. E si apre un cantiere.

I disagi? Lo scotto che gli automobilisti debbono pagare per la sicurezza, è la conclusione non detta della Società Autostrade. E per migliorie, come il nuovo allacciamento all'A6 della barriera di Savona, che comporta la chiusura notturna dello svincolo e scambi di carreggiata forzati che proseguiranno, è stato detto, almeno sino a fine anno. [illegible] Il 27 aprile [illegible] frana aveva ostruito l'Aurelia a Varigotti. Ieri mattina il tratto è stato riaperto al traffico, dopo la messa in sicurezza della parete della collina e la realizzazione [illegible] cordolo in [illegible] lungo il tunnel, potenziato da pali e reti.

I lavori per il nuovo allacciamento della barriera di Savona con l'«A6»

Sportello unico delle imprese

Da oggi all'ufficio Urbanistica è operativo il nuovo servizio

Sportello [illegible]ico delle imprese in Comune. Il sindaco Ruggeri e il presidente della Camera di commercio Picciocchi ieri hanno firmato un'intesa che consente l'apertura di un archivio informatico che garantirà assistenza agli imprenditori che vogliono avviare una nuova attività. «Anzichè presentarsi a 18 uffici diversi come accadeva sino a ieri - afferma il sindaco - ora sarà sufficiente presentarsi all'ufficio Urbanistica del Comune che si prenderà cura di compiere tutto il percorso burocratico». E' l'architetto capo del Comune, Luciano Campagnolo, il responsabile di questa novità amministrativa che agli [illegible]hi dei cittadini abituati alla burocrazia sembra di difficile realizzazione. Comune e Camera di commercio [illegible] che fin da oggi lo sportello unico delle imp[illegible] sarà operativo e in grado di offrire informazioni a tutti coloro che desiderano avviare attività imprenditoriali. Ai savonesi non resta quindi che rivolgersi all'ufficio Urbanistica per risolvere i problemi burocratici. [e. b.]

Era al S. Corona, pazienti nel mirino

Il «re delle truffe» bloccato a Pietra

PIETRA L.

Era ricercato dalle procure di Alessandria e Sanremo, ma sembrava svanito nel nulla. Fino a ieri, infatti, erano risultate infruttuose le ricerche di A.C., 68 anni, considerato il re delle truffe, un professionista nell'arte del raggiro, colpito da ordini di custodia cautelare e carcerazione.

La sua latitanza si è conclusa però ieri mattina all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove l'uomo si era fatto ricoverare, qualche giorno fa, per una dolorosa ernia del disco. E' lì che gli agenti della polizia postale, coordinati dal dirigente della Digos Giannina Roatta e dall'ispettore, Alberto Bonvicini, lo hanno rintracciato e arrestato. A.C. è ora piantonato in una cameretta dell'ospedale in attesa che i giudici decidano se concedergli gli arresti domiciliari.

L'uomo, originario di Foggia e residente a Ventimiglia, sarebbe l'autore di numerose truffe, messe a segno ai danni di negozianti, operatori commerciali, albergatori non solo della Liguria ma anche del Nord Italia. «Un truffatore incallito - spiegano al comando della Postale in piazza Diaz - che a quanto pare non aveva perso il vizio neppure durante il ricovero al Santa Corona. Ci risulta, infatti, che abbia contattato alcuni pazienti e abbia cercato di raggirarli».

Fra questi anche un malato in gravi condizioni che A.C. avrebbe cercato di convincere a sottoscrivere un falso modulo per ottenere l'assistenza gratuita da parte di un Patronato inesistente. «In realtà - dicono ancora gli agenti - pensiamo che volesse fare firmare al malcapitato delle cambiali per fargli pagare dei debiti da lui contratti». La squadra «anti-truffa» della Postale ha però mandato in fumo i piani dell'incallito truffatore

[c. v.]

Nuovo blitz della squadra mobile, denunciati i presunti gestori della casa squillo

Albissola, scoperto un «eros center»

False estetiste dalle tariffe sino a mezzo milione

Claudio Vimercati
ALBISSOLA M.

Elena, 25 anni, passaporto greco. Nell'annuncio, fatto pubblicare su un settimanale, prometteva massaggi e cure di bellezza, ma l'attività di estetista faceva da paravento a una professione ben più remunerativa. Il centro di bellezza indicato nell'indirizzo altro non era che un «eros center» in via Anselmo ad Albissola Marina, frequentato da impiegati, rappresentanti di commercio, la maggior parte dei quali di Savona.

Lo hanno scoperto gli agenti della squadra mobile della terza sezione, al termine di un'indagine coordinata dall'ispettore Roberto Tesio, che ha portato alla denuncia di due persone per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Si tratta di una coppia di Prato: Riccardo R., 60 anni, e Giuseppina P., 54, vecchie conoscenze della polizia, visto che proprio un [illegible] fa erano già rimasti coinvolti in un'indagine su una casa squillo aperta in via Pio, a pochi metri dalla questura.

Stando a quanto trapelato, il nuovo [illegible] center» era finito nel mirino della squadra mobile già da qualche settimana. L'altro pomeriggio il blitz; i poliziotti hanno preso appuntamento con l'«estetista» chiamando il numero di telefono indicato nell'annuncio e poi si sono presentati nell'alloggio. Ad aprire la porta è stata proprio Elena, vestita in modo provocante: la straniera, pensando di avere a che fare con la solita clientela e [illegible] sospettando [illegible] nulla, ha fatto [illegible] modare gli sconosciuti nell'ingresso, ha mostrato loro la camera da letto, elencato i prezzi (dalle 200 mila lire al mezzo milione) per le varie prestazioni.

Ed è stato allora che gli agenti si sono qualificati. Messe alle strette, la giovane prostituta ha poi fornito agli investigatori i nomi della coppia che le aveva affittato l'appartamento. «Ogni fine settimana - ha raccontato la straniera ai poliziotti - devo pagare loro una percentuale sugli incassi».

A quanto pare, la donna [illegible] sarebbe stata la sola a frequentare l'appartamento di Albissola Marina: nella casa squillo, infatti, si sarebbero prostituite anche giovani dell'Est e albanesi che restavano per brevi periodi e poi si trasferivano in un altro posto. «L'alloggio - osservano in questura - era in una posizione strategica, facilmente raggiungibile da levante e da ponente. Abbiamo ragione di credere che l'eros center non fosse soltanto frequentato da gente di Albissola e che [illegible] prostitute avessero tra i loro clienti anche savonesi abituati nel comprensorio».

FURTO

Bloccato nomade di 11 anni

Tenta di rubare in un appartamento, ma viene bloccato e «arrestato» dalla proprietaria. E' [illegible] ieri mattina in via Brescianа, nel quartiere di Legino, protagonista un nomade di 11 anni che era riuscito ad entrare nell'alloggio, scardinando la porta di ingresso con [illegible] grosso cacciavite. Il bambino, vista la minore età, ha evitato [illegible] denuncia al tribunale dei minorenni. Secondo i primi accertamenti della volante, il nomade avrebbe agito insieme a una complice, una ragazza che è riuscita a scappare prima dell'arrivo dei poliziotti e a fare perdere le tracce. Ieri i «soliti ignoti» hanno colpito a ripetizione, svaligiando altri tre appartamenti in corso Italia, via Bruzzone e via Walter dove hanno razziato denaro e preziosi per un valore complessivo di alcuni milioni. Secondo gli investigatori, anche questi tre furti porterebbero la firma di una banda di nomadi. [c. v.]

Una lettera ai legali affidata ai carabinieri

«Corvo» da Spotorno sui complici del killer

GENOVA

Colpo di scena: Bilancia avrebbe agito, in alcuni dei delitti, [illegible] l'aiuto di complici. E' il contenuto di una lettera anonima partita da Spotorno e diretta ai legali delle famiglie Scotto-Parenti, i due sposini uccisi il 27 ottobre di due anni fa, nel loro appartamento di piazza Cavour.

Una tesi da sempre sostenuta dai difensori di parte civile, gli avvocati Sandro Vaccaro e Pietro Bogliolo, e contro cui invece si è espresso, anche nella sua richiesta di rinvio a giudizio il sostituto procuratore Enrico Zucca, che in aula rappresenta la pubblica accusa. Il pm, comunque, ha subito disposto un'indagine, affidata ai carabinieri del maggiore Filippo Ricciarelli.

E proprio agli avvocati Bogliolo e Vaccaro è giunta nei giorni [illegible]si la lettera anonima vergata in pennarello nero. Il timbro postale indica che è stata spedita da Spotorno. Il «corvo» sostiene che a uccidere Maurizio Parenti e la moglie Carla Scotto è stato certamente Donato Bilancia, ma che non è stato lui solo. L'anonimo fa nome e cognome di chi sarebbe complice del duplice omicidio: un imprenditore rovinato dal gioco, pieno di debiti, che ora nel giro delle bische clandestine assieme a Bilancia

Un solo, difficilmente colmabile, divide però Enrico Zucca dagli avvocati Vaccaro e Bogliolo. Costoro, come si è detto, sostengo[illegible] che Bilancia non può avere agito da solo. Al contrario il pm ha sempre ribadito che non c'è alcun serio elemento a sostegno di questa tesi e che Bilancia ha ucciso Parenti e Giorgio Centanaro per rancore nei confronti dei due che collaboravano alla gestione [illegible] una bisca clandestina. «Non è assolutamente vero - ha detto Vaccaro la scorsa udienza - Parenti aveva un lavoro pulito e non gestiva alcuna bisca». Nell'udienza di domani saranno ascoltati i testimoni per i delitti delle prostitute. [m. nu.]

Dramma della solitudine in corso Ricci: l'allarme è stato dato dai vicini

Trovata morta dopo 10 giorni

Donna di 74 anni uccisa da [illegible] infarto in casa

SAVONA

Dramma della solitudine in corso Ricci. Una donna di 74 anni, Maria Elisabetta Lupo, è stata trovata morta, ieri mattina, nel [illegible] appartamento al numero [illegible] 6/8, a pochi metri da piazza Consolazione; secondo il medico legale il decesso risaliva a una decina di giorni prima.

A dare l'allarme, poco dopo le 10, [illegible] stati alcuni abitanti del condominio. «Non la vedevamo [illegible] da qualche giorno - racconta un vicino - ma io pensavo che fosse fuori città. Avevo incontrato Maria proprio una decina di giorni [illegible] e mi aveva detto che era in partenza, che sarebbe andata a Sassello in villeggiatura. E io pensavo davvero che fosse partita: le persiane della [illegible] casa [illegible] infatti, sempre chiuse. Alla fine, visto che non era più tornata, ci siamo preoccupati e abbiamo chiamato i soccorsi». Il vicino trattiene a [illegible] le lacrime: «Conoscevo Maria da tanti anni. E nel palazzo le volevamo tutti bene: lei [illegible] stata anche per molto tempo amministratrice del condominio. Era una gran brava persona. Ci mancherà».

I soccorsi, coordinati dai centralinisti del «118», hanno mobilitato due squadre di vigili del fuoco della caserma di via Nizza, i militi della Croce Rossa e i sanitari dell'ospedale San Paolo, intervenuti con l'automedica, e i carabinieri. [illegible] per l'anziana [illegible] c'era più nulla da fare. I soccorritori, che sono entrati nell'alloggio dopo aver sfondato una finestra, l'hanno trovata cadavere nel letto, sotto le coperte. Un infarto fulmi[illegible] potrebbe essere la [illegible] del decesso che secondo il medico legale potrebbe risalire addirittura [illegible] una decina di giorni prima. [c. v.]

Il palazzo dove abitava l'anziana

Si è sbloccata la pratica per la costruzione di [illegible] albergo a 4 stelle

Nuovo look per piazza di Alaggio

Il Comune ha trovato i finanziamenti per i lavori

SAVONA

Il Comune ha «trovato» i finanziamenti per la sistemazione della piazza d'Alaggio e i privati insistono per costrui[illegible] l'albergo a quattro stelle. Entro fine anno la giunta di Palazzo Sisto dovrà utilizzare [illegible] miliardo e 374 milioni di fondi comunitari per il recupero delle aree dismesse. [illegible] tratta di un finanziamento che l'Unione europea aveva concesso alla giunta Gervasio per una serie di lavori di recupero ambientale [illegible] l'adeguamento della piscina coperta, la sistemazione [illegible] corso Italia, l'ampliamento del parcheggio dell'ex stazione. Gli interventi nel frattempo sono stati effettuati e ora sono arrivati i finanziamenti che la giunta Ruggeri potrà utilizza[illegible] per interventi affini.

«I fondi comunitari di Obiettivo 2 dovranno essere utilizzati nei prossimi mesi per interventi di recupero di aree industriali dismesse - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Piero Canaccia -. La sistemazione della piazzetta di Alaggio è uno dei lavori che realizzeremo con questi fondi. L'ufficio tecnico del Comune già da tempo sta elaborando un progetto e quindi siamo a buon punto».

Si sta lentamente avviando anche la pratica che riguarda la costruzione di un albergo a quattro stelle al posto del fabbricato fatiscente che si trova in piazzetta di Alaggio. Un intervento che [illegible] società Sailor aveva proposto all'amministrazione comunale addirittura nel 1997 ma che purtroppo [illegible] rimasto coinvolto nella lunga e difficile trattativa con la sovrintendenza. Solo recentemente l'ente di tutela architettonica e ambientale ha dato il via libera allo schema di assetto urbano che coinvolge l'intero quartiere portuale, le aree di Orsa 2000 e il Brandale. Il piano proprio in questi giorni [illegible] oggetto di una vivac[illegible] nelle commissioni consiliari del Comune. [e. b.]

Lavori in vista nel quartiere portuale

Questionario ai malati

Ospedali liguri parte [illegible] sulla sofferenza

GENOVA. Un test sul dolore, un questionario fra i pazienti liguri per misurare il livello di sofferenza negli ospedali. L'iniziativa è affidata a 150 fra infermieri professionali e caposala che effettueranno un sondaggio in tutti i reparti. L'indagine verrà effettuata solo sui maggiorenni e sui pazienti ricoverati da più di un giorno.

Il progetto, il primo in Italia di questo genere, è stato lanciata dall'assessorato regionale alla Sanità Franco Bertolani per valutare il livello di sofferenza del malato durante il ricovero: lo scopo dell'inchiesta è di stimare la presenza del dolore tra i ricoverati, analizzare alcuni fattori associati al fenomeno e, infine, adottare le terapie adeguate per diminuirlo. I dati verranno raccolti attraverso test anonimi, compilati dai pazienti (totale di 6555 letti) fra mercoledì e giovedì prossimo e saranno poi elaborati. [m. c. c.]

Gli oltre 70 milioni di debito per lo stadio andranno pagati o sarà fallimento

Savona e il Comune: è frattura

Dura presa di posizione del sindaco Ruggeri

Baglietto

SAVONA

Linea dura, magari obbligata ma dura. Il Comune di Savona, come del resto avevano già anticipato ieri su queste pagine il sindaco Ruggeri e l'assessore Zunino, esige dal Savona Calcio oltre 72 milioni di lire. Lo fa da ieri in maniera ufficiale, riservandosi di chiedere il fallimento dell'attuale società nel caso in cui non ci sia il saldo delle spettanze «pubbliche».

Una presa di posizione ufficiale, quella di ieri di Ruggeri: «Ci è pervenuta dagli uffici tecnici una documentazione che non lascia spazio a dubbi. Questo è denaro pubblico, siamo obbligati a esigerlo». Parla della nota protocollare 13/sp del 29 gennaio '99, inviata in giunta e poi estesa al Savona Calcio alla fine di febbraio. Dal '96 ad oggi, la pendenza si è estesa dai circa 15 milioni di lire originari agli attuali 72. E non ci sarà un «contatto» tra le parti in grado di far trovare un accordo, si andrà senza alcun dubbio per vie legali: richiesta di fallimento per il Savona Calcio.

Cui prodest? Ovvio domandarselo, in momenti così. Traduzione: a chi serve? Certo non alla direzione-Montali, che peraltro pare rimanere in posizione d'attesa, dopo aver chiaramente esposto le sue tesi: nessun aiuto, porte chiuse, forse

Il sindaco di Savona, Carlo Ruggeri

anche qualche bastone tra le ruote che potrebbe invogliare a cedere altrove il titolo sportivo. Quest'ultimo però, secondo alcune tesi, non sarebbe così facile da trasferire: parola definitiva probabilmente alla Figc. La decisione del Comune potrebbe aver trovato un grimaldello nella richiesta di fallimento avanzata dalla «3C» pubblicità per un debito di 7 milioni di lire. Ma si può - ed è una domanda che molti si fanno - far fallire il Savona per sette milioni?

Intanto, c'è chi si muove. L'avvocato Roberto Romani, che rappresenta persone interessate all'acquisizione del Savona, ha dichiarato: «I professionisti citati sulla stampa sono stati da me individuati e contattati per le le loro competenze professionali, e conoscenze nell'ambito cittadino e sportivo a seguito di invito rivoltomi dal sindaco, preoccupato per la situazione del Savona. Le persone da me rappresentate non hanno alcuna possibilità di incidere (né lo vorrebbero anche se la possibilità ci fosse) sulle sorti economiche del Savona. A seguito della preoccupazione del sindaco, nel caso in cui l'attuale società non fosse in grado di proseguire l'attività, le persone da me individuate hanno manifestato la disponibilità a un interessamento affinché non venga disperso il patrimonio calcistico di Savona, impegnandosi a ricercare ulteriori contributi personali ed economici, sicuramente presenti nella realtà cittadina, al fine di riavvicinare la città alla squadra. Se invece l'attuale società fosse in grado di continuare a profitto il proprio impegno, le persone suddette sarebbero ben liete di prendere atto della posizione della squadra e continuerebbero a sostenerla da tifosi».

Scandalo alla Federnuoto

La denuncia di Massimo Zunino provoca un'inchiesta federale

L'assessore allo Sport Massimo Zunino ha fatto scoppiare l'ultimo scandalo del Coni sulla gestione della Federnuoto. Con altri sette consiglieri federali (sui 12 presenti in Consiglio) Zunino era stato l'autore di esposto in cui venivano denunciate le modalità di gestione degli impianti e gli incarichi del personale. Sulla base della denuncia effettuata dai consiglieri, la Procura federale ha deciso di deferire l'intero Consiglio della Federnuoto agli organi disciplinari.

L'assessore Massimo Zunino non accetta il coinvolgimento dell'intero Consiglio: «Nell'autunno del 1998 il presidente Consolo si dimise. Prima delle nuove elezioni, si verificò il commissariamento a causa di un'inchiesta degli ispettori del Coni. Le dimissioni di Consolo e il successivo commissariamento avvennero in seguito a una precisa e circostanziata de-

L'assessore allo Sport Massimo Zunino è fra gli autori dell'esposto che ha fatto scoppiare lo scandalo della piscina

nuncia di sette consiglieri fra i quali c'ero anch'io. Nell'esposto chiedevamo spiegazioni su alcuni aspetti poco chiari nella gestione di impianti, fondi e personale. Nel frattempo è stata avviata anche un'inchiesta della magistratura».

Ancora Zunino: «Non mi pare giusto che ora l'intero Consiglio venga deferito con il rischio di confondere le acque. Ben vengano le indagini, ma speriamo che portino a evidenziare eventuali responsabilità dei singoli». [c. b.]

NOTIZIE FLASH

CALATA S

Isola pedonale: i colleghi di Bacco l'idea

«Isola pedonale permanente? Per favore, non scherziamo»: è immediata la replica di alcuni esercenti della vecchia darsena alla proposta del loro collega Bacco. «Lui parla a titolo personale», puntualizzano. E aggiungono: «Va bene il traffico limitato durante le ore serali, però ricordiamoci che quando si parla di isola pedonale bisogna anche tener conto dell'arredo urbano e della sistemazione di strade e marciapiedi».

Fermato in stazione con soldi falsi, è scarcerato

Il gip ha rimesso in libertà Francesco Perugino, 39 anni, Savona. Era stato fermato all'interno della stazione Fs e arrestato. Gli erano state sequestrate banconote false: due centomila, 46 da diecimila, 3 da 100 marchi e 3 da dollari. Perugino, difeso dall'avvocato Giaccardi, era agli arresti domiciliari. [f. p.]

FURTI

Metronotte ruba all'Ipercoop ed è denunciato

Ruba un carica batterie e una custodia per telefonino (valore complessivo mila lire) all'Ipercoop. E' successo ieri pomeriggio, protagonista un metronotte di 36 anni, incensurato, che è stato visto e bloccato dagli addetti alla vigilanza. Se l'è cavata con una denuncia a piede libero. [c. v.]

STELLA

Scontro fra auto: ferite due persone

Tre feriti. Sono il bilancio di uno spettacolare incidente (coinvolte una Fiat 600 e una A 112) avvenuto ieri a Santa Giustina e che ha mobilitato pompieri, automedica e Croce Verde. Marco Giorgi, 20 anni, Stella; Alessio Scardino, 19, Genova e Annita Abrigo, 57, Savona, sono stati giudicati guaribili in 10 giorni. [c. v.]

SAVONA

Soffre di depressione: tenta suicidio a 50 anni

Tenta il suicidio sparandosi un colpo di fucile ad aria compressa. E' accaduto a Vado Ligure, protagonista un uomo di 50 anni, G.R., che soffre da tempo di crisi depressive. L'uomo è stato ricoverato in Psichiatria. [c. v.]

LUTTO

Morto un dipendente della «Brown Boveri»

Si sono svolti ieri mattina alle 10,30 nella chiesa di San Paolo, in corso Tardy e Benech, i funerali di Renzo Cioncolini, 76 anni, perito industriale e ex dipendente della Brown Boveri di Vado Ligure. Lascia la moglie e due figli. [c. v.]

GUARDIA DI FINANZA

Un concorso per 210 ufficiali di complemento

La Guardia di Finanza ha bandito un concorso per l'arruolamento di 210 ufficiali di complemento. Gli interessati, cittadini italiani che non devono aver superato i 26 anni e che devono rispondere a determinati altri requisiti, dovranno presentare domanda entro il 15 giugno presso il Centro di reclutamento della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba 34, 00181 Roma-Appio.

ARRESTI

Due giovani bloccati dai carabinieri dopo un furto

A Vado in manette Leonardo Zernona, 30 anni, di Genova, bloccato con un motorino rubato a Savona. A Varazze arrestato Francesco Lerose, 47 anni, di Genova: aveva svaligiato un alloggio in via Calcagno, razziando preziosi per 10 milioni. [c. v.]

ALBISOLA

Campostano: «Il Genoa? Sono solo un tifoso»

Paolo Campostano ha smentito le indiscrezioni che lo vogliono interessato ad entrare nel Genoa. «Sono un genoano - ha dichiarato - così come lo è la mia famiglia da tre generazioni, intendo restare un genoano, senza intrecci tra attività d'impresa e interessi sportivi. I miei interessi vanno in direzione diversa da quelli che comporterebbe l'acquisizione anche parziale di una società».

Bloccati in porto, si affidano ai giudici

Appello dei marinai della Ocean Scorpio

SAVONA

L'equipaggio dell'Ocean Scorpio, la nave ucraina bloccata da 5 mesi nel porto di Savona, lancia un appello al Tribunale affinché venga avviata rapidamente la procedura fallimentare che consentirà di mettere in vendita la nave e pagare i creditori. I 24 marittimi del mercantile sopravvivono grazie all'intervento della Port Authority, del Club Stella Maris e della Caritas che hanno fornito provviste e scorte di acqua e combustibile. La Ocean Scorpio, che è comandata da Ivan Litvinchuk, era stata posta sotto sequestro dal tribunale in seguito alle istanze di fallimento avviate dai creditori dell'armatore proprietario della nave, Tor Shipping & Grenadines di Kingston. La compagnia aveva acquistato il mercantile dall'armatore tedesco Egon Oldenderff. Pagate le prime tre rate del prezzo pattuito, la Tor Shipping non è più stata in grado di far fronte agli impegni e il vecchio proprietario ne ha chiesto il sequestro in via cautelativa. A questi si sono poi aggiunti i fornitori.

Da metà maggio anche l'equipaggio della nave, ha presentato un'istanza fallimentare perché da 17 mesi non riceve la paga. Quando la nave verrà venduta all'asta per pagare i debiti del fallimento, i marittimi della Ocean Scorpio avranno il titolo di creditori privilegiati. Per questo i marinai russi non possono e non vogliono abbandonare la nave. Ma nel frattempo per sopravvivere devono affidarsi alle offerte dei savonesi. Il club Stella Maris e la Caritas ha avviato un comitato che raccoglie viveri e scorte di generi di prima necessità. La Port Authority ora cercherà di rifornire la nave di corrente elettrica, per evitare che la Ocean debba utilizzare il carburante. Il comandante Litvinchuk ringrazia l'Authority e le associazioni che sinora si sono mobilitate offrendo provviste ma anche comprensione. E sabato i marinai sfideranno i boy-scout a calcio. [c. b.]

La Fimg esulta

Revocato lo sciopero dei medici

SAVONA. Revocato lo sciopero di medici di famiglia e specialisti previsto per oggi. Il segretario regionale della Fimg, la federazione dei medici di famiglia ha annunciato che i principali sindacati della sanità avevano trovato un'intesa con il ministro Rosy Bindi. «Abbiamo chiesto sostanziali modifiche al decreto Bindi che sono state accolte - ha spiegato Giusto - e quindi vengono meno le ragioni dello sciopero. Per i medici si tratta di un'importante vittoria». L'accordo è stato raggiunto oltrechè con i medici di famiglia, con gli specialisti del Sumai, i medici ospedalieri del Anao e i dentisti dell'Andi. Non hanno sottoscritto l'intesa, invece, i medici che aderiscono all'Ugl. «In ospedale potranno quindi verificarsi inconvenienti, spiegano alla direzione sanitaria del san Paolo. Intanto l'Asl sta concordando con i medici ospedalieri le modalità di svolgimento della libera professione all'interno del San Paolo, dove verranno ricavati appositi ambulatori. [e. b.]

Dubbi del sindacato

Nuovo gruppo per la Mawel di Vado e Urbe

. Entro fine settimana i nuovi soci formalizzeranno l'accordo per il controllo del gruppo Mawel Industriale e New Compel. Spiega Max Paglietti della Cisl, a nome dei lavoratori dello stabilimento di Urbe: «Ci è stato annunciato che il nuovo gruppo verrà presentato subito dopo l'acquisizione dell'azienda e che sarebbe intenzionato a proseguire l'attività produttiva a Urbe».

In attesa dell'incontro, intanto, il sindacato pone una serie di condizioni per iniziare un confronto con la nuova proprietà. Dicono: «Dobbiamo avere un impegno da parte dell'Unione industriali per definire un piano strategico. In mancanza di tale formalizzazione riteniamo necessaria una riunione con le strutture sindacali dell'intero gruppo per evitare rischi di trasferimento. Chiederemo che vengano mantenute le scadenze relative alle retribuzioni arretrate e che per i 29 dipendenti in mobilità il nuovo gruppo definisca un programma di pagamento in tempi brevi». [l. b.]

Orario estivo Fs

Savona-Roma nuovo Eurostar «via Pisa»

SAVONA. La soppressione del treno Eurostar Savona-Roma, delle ore 6,25, sostituito da un altro Eurostar che passerà da Pisa invece che da Firenze allungando i tempi di 40 minuti, molto criticata, è la novità più evidente del nuovo orario estivo delle Fs presentato ieri a Genova e in vigore dal 30 maggio.

L' eliminazione del treno, l'unico collegamento diretto tra Genova e Firenze, ha creato malumore. Alcuni professionisti hanno fatto notare che il treno arriverà a Roma troppo tardi (alle 11,25) per un qualunque appuntamento di lavoro. Le Fs hanno spiegato che la modifica si è resa necessaria perchè la linea è poco usata dai passeggeri tra Firenze e Roma. Le Fs hanno annunciato anche una parziale soppressione del diritto di esazione di 10 mila lire per chi acquista il biglietto in treno dopo partito da una stazione dove la biglietteria è chiusa o soppressa. Il biglietto acquistato in treno costerà comunque più di quello normale.

LETTERE AL GIORNALE

Offshore, all'asta i servizi di soccorso

Senz'altro notevole ed apprezzabile lo sforzo compiuto dal Comitato promotore (enti locali) per organizzare una manifestazione di alto livello come quella che ha caratterizzato il trascorso fine settimana, poiché ha dato la possibilità a Savona e dintorni di salire alla ribalta internazionale. Quello che ci preme puntualizzare però, senza fare inutili e sterili polemiche, già perché questa non è e non vuole essere polemica, è il discorso relativo all'assistenza alla manifestazione prestata dai volontari delle Croci del Coordinamento P.A./C.R.I. del IV Ambito savonese. E' giusto che la popolazione conosca i rischi che questo sport comporta e pertanto è necessario prestare soccorso in maniera adeguata con mezzi idonei e personale qualificato. In questa occasione si è verificata la necessità di poter disporre di mobilità di rianimazione che dato l'alto costo e la particolarità del servizio cui sono adibite non sono facilmente reperibili e di uno staff medico idoneo. E nonostante Savona sia forse la prima provincia per numero di ambulanze vantando quindi un primato a livello nazionale più volte ribadito dai media, è stata aperta dal comitato promotore una propria trattativa commerciale, poiché di tale si è trattata, con una P.A. di altra provincia al fine di ottenere un servizio al minor costo. Questo modo così molto imprenditoriale che può avere una grande rilevanza su aspetti esclusivamente commerciali, non lo si può certo applicare ad un principio di volontariato non a scopo di lucro. Noi non sappiamo le condizioni offerte da terzi, ma ci sentiamo in dovere di precisare che la nostra richiesta era dettata da costi effettivi e il ricavato sarebbe stato comunque devoluto in beneficienza ad un ente ligure cosa che peraltro avrebbe dato la possibilità alle Croci di adempiere a quello che è il loro principio ispiratore, ovvero il raggiungimento attraverso la solidarietà del bene comune. In conclusione le P.P.A.A. e C.R.I. del IV Ambito savonese precisano che hanno effettuato l'assistenza perché un doveroso nei confronti della popolazione, ma vogliono sottolineare che non sono disponibili ad accettare il gioco del ribasso ed invitano il comitato promotore a riflettere sulla mancata occasione di aver potuto esprimere, al di là della mondanità, del ritorno commerciale e delle aspettative politiche, un senso di concreta solidarietà umana.

Giorgio Baglietto, presidente Coordinamento P.A. e Cri IV Ambito savonese

Alberi di Valloria proteste per i tagli

Leggo con rammarico che a Savona, come in altri centri della provincia, in zona assolata e brulla come Valloria, sono stati tagliati degli alberi, in questo caso dei pini al massimo della loro crescita. E' un rituale tristemente praticato alternato, a seconda delle Amministrazioni interessate, a progetti fantastici di zone verdi esposti pubblicamente dopo aver appena fatto il danno. La difesa del verde già esistente, dovunque, ha dei sostenitori silenziosi ed attenti che con il semplice spirito del buonsenso cercano di vigilare sulla faciloneria con la quale vengono attuate le più brevi ma dannose per risolvere il problema dei parcheggi.

Anna Marenco, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.555.588 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde (da a ghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.668 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Farina*, via Gaurla, tel. 82.74.06.
Fasce, via Boselli 24, tel. 85.05.55.
San Francesco, corso Tardy e 105, tel. 80.04.02.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Ferrara*, a. Italia 153, t. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *S. Ambrogio*, t. Da Vinci 56, tel. 64.51.64.
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, tel. 52.21.16.
LOANO: *Fontane*, Bigliati 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albi* 3, via Sanfiona 76, tel. 48.94.42.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 16, tel. 970.038.
CAIRO *Rodino*, via Portici 31, tel. 50.54.54.
Comunale-Moreno, via Aurelia 146, tel. 93.10.48.
LIGURE: *Comunale*, via Ghigieri 6 (Marina), tel. 68.26.70.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 67.71.71.
Concessionari Cigliuti, piazza Italia 57, tel. 56.40.17.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.746.936.
Finadri, p. Basilica. (nott. dalle 19,30 a 9 a comprensorio Borghetto a Varigotti).
Cirinoli, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
QUILIANO: *Bormano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 88 02.09.
VARAZZE: *Internazionale*, vicolo Morchio 9, tel. 93.46.10.

STATO CIVILE

SAVONA 26 MAGGIO
NATI. Nessuno.
MORTI. Rosa Resdelli, 88 anni, Savona, via Cureo. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Angelo Bruzzone, 88 anni, Albisola Superiore, via Veneto. Trasporto diretto questa mattina alle 10.
ATTIVITA'
●Falegnameria di Savona cerca un apprendista che abbia età compresa fra 18 e 26 anni. Coloro che sono interessati potranno rivolgersi al collocamento di Savona.
●La Camera di commercio organizza di aggiornamento sulle nuove tecnologie hardware e software di progettazione grafica, creativa e tecnica. Destinatari del corso 12 lavoratori già occupati o imprenditori che siano iscritti della imprese artigiane con ruolo professionale tipografo, grafico e area della comunicazione. E un titolo preferenziale per partecipare al la presenza in azienda di impianti di grafica computerizzata. Il corso avrà durata ore. Coloro che sono interessati a partecipare dovranno presentare domanda all'azienda speciale della Camera di commercio entro il maggio. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere alla signora Raffaella Rivera.

IN CITTA' E FUORI

SPOTORNO

La tisane della nonna

Appuntamento con «Culturando», alle 20,30, nella sala conferenze delle medie di Spotorno. Titolo dell'incontro «Dalle tisane della nonna alla moderna erboristeria». Relazione di Sergio Tommasi. [a. r.]

A Villapiana negozi fioriti

Villapiana in fiore. Questo il tema della rassegna organizzata da commercianti e artigiani che hanno addobbato le vetrine per abbellire il quartiere. La rassegna terminerà il 31.

[a. b.]

Convegno sui marittimi

«La figura del marittimo alle soglie del millennio». Questo il tema che verrà affrontato sabato 29 maggio nel convegno in programma al Terminal passeggeri. L'iniziativa è del Club Stella Maris in collaborazione con Provincia e Autorità portuale di Savona.

[e. b.]

Nel comprensorio savonese si preparano al voto anche Vado, Quiliano, Celle e Urbe

Le liste varate dagli aspiranti sindaci

I candidati per i Consigli comunali da rinnovare

●Anche oggi pubblichiamo le liste elettorali dei Comuni in cui il 13 giugno si voterà. Dopo Varazze, Albissola Marina e Albissole Superiore, proseguiamo [illegible] altri Comuni [illegible] comprensorio. Ricordiamo [illegible] vota con il sistema maggioritario e non è previsto ballottaggio dal momento che le elezioni si svolgono in centri [illegible] meno [illegible] mila abitanti.

[illegible] *Partecipare insieme*, candidato sindaco Remo Zunino. Sergio Acquilino, Bartolomeo Arecco, Michele Beltrami, Marco Brocca, Marcello Mannuzza, Michele Manzi, Caterina Mordeglia, Giorgio Parodi, Giovanni Pastorino, Nicolò Pescio, Raffaella Petralia, Stefano Porcile, Bartolomeo Pramvino, Anna Rovere, Francesco Sorrentino, Luigi Venturino.

Noi per rinnovare, candidato sindaco Lorenzo Cerisola. Franca Bizzarri, Francesco Caruso, Luigi De Martini, Alberto Ferrando, Lea Gobbi, Giovanni Leveratto, Alba Merazzi, Carlo Mordeglia, Pier Luigi Moretta, Nadia Piombo, Ivo Rebagliati, Riccardo Rebagliati, Antonello Torelli, Federica Venturino, Alessandra Zacco, Erika Zambello.

Il ponte, candidato sindaco Gabriele Caravatti. Francesco Bordo, Gio Batta Bruzzone, Bianca Canale, Paolo D'Anna, Rosa Anna De Benedetti, Donatella Dra[illegible] Gabrielli, Paolo Fortuna, Barbara Giannasi, Stefania Giasino, Manuela Mancarella, Stefano Meacci, Marina Ozzola, Gianluigi Parodi, Michele [illegible]romba, Marco Siccardi, Giuseppe Solari.

[illegible] L. *Rifondazione comunista*, candidato sindaco Mauro Lami. Fulvio Semenza, Renato Ghisolfi, Eraldo Mattarocci, Antonio Murru, Laura Calcagno, Carlo Dell'Aquila, Francesco Gaglione, Maria Manitto, Piera Murru, Gian Domenico Poggio, Pasqualina Rotondo, Ivo Vallarino.

Insieme per la città, candidato sindaco Roberto Peluffo. Alberta Alcetti, Maurizio Barbero, Pietro Bovero, Angelo Callieri, Enrico Carelli, Attilio Caviglia, Vittorio Chiacchio, Stefano Demontis, Cristoforo Esposito, Marina Ferrando, Monica Giuliano, Roberta Grifo, Almerino Lunardon, Giancarlo Rodino, Ivano Sviutto, Sergio Verdino.

Vada Sabatia, candidato sindaco Giuliano Tranquilli. Lidia Baleddà, Alberto Botta, Guido Canavese, Massimo Dalmasso, Rosa D'Antono, Lucia Destefanis, Angela Di Lorenzo, Giuliana Falco, Corrado Muzio, Costanza Patrilli, Marino Porazzo, Alessio Rocca, Bruno Sartoretti, Ermelinda Vigo, Giorgio Zavaglia.

QUILIANO. *Insieme*, candidato sindaco Nicola Isetta. Maurizio Bonifacio, Flavio Bruzzone, Pierluigi Lavazelli, Marcello Macario, Sergio Marchese, Nadia Ottonello, Piero Pasquarelli, Francesca Passalacqua, Giovanni Patrone, Marcello Pesce, Silvio Pirotto, Giovanni Franco Romagnoli, Giammario Satta, Valtero Sparso, Liana Stegagnini, Agostino Varaldo.

Alternativa per Quiliano, [illegible] didato sindaco Aldo Caviglia. Carmela Brisco, Giovanna [illegible]livieri, Nicolò Arrigoni, Vincenzo Rebella, Alberto Cassanello, Fabio Cecchini, Vincenzo Cerro, Sandro Dettori, Romano Lucon, Alessandro Maglio, Giulio Mesiti, Daniele Polti, Paolo Rossi, Renzo Tassinari, Alfredo Tedde, Alessio Viviani.

Roviasca, Valleggia, Quiliano, Cadibona, Montagna, candidato sindaco Bruno Vadone. Elisabetta Bottinelli, Paolo Podestà, Francesco Veirana, Marino Barbano, Simone Bogliolo, Domenico Buscaglia, Cesare Capriolo, Mario Ferrieri, Rosa Firpo, Rosario Gangi, Tiziana Parodi, Fabio Pertino, Afro Taddei, Patrizia Vasta, Alfredo Vigliola, Roberto Raimondo.

VADO. *Uniti per Urbe*, candidato sindaco Franco Dimani. Maria Caterina Ramorino, Claudio Oliveri, Mario Tortorolo, Luciano Bruno Zunino, Salvatore Nasiti, Lino Pastorino, Bruno Mondadori, Giovanni Nervi, Matteo Alfeo, Emilio Siri, Galdi[illegible] Patrone, Pierugo Zunino.

Solidarietà e futuro, candidato sindaco Alberto Brusarosco. Fabrizio Antoci, Biancangela Pizzorno, Guido Zunino, Giulia Pesce, Alberto Pesce, Sergio Zunino, Stefania Verdino, Manuela Pierucci, Mario Zunino, Giovanni Ferrando, Giacomo Chiossone. [e. b.]

[illegible]

●Ecco le liste [illegible] Comuni valbormidesi in cui si voterà il 13 giugno. la pubblicazione degli elenchi verrà completata do[illegible].

[illegible] *Insieme per Cosseria*, candidato sindaco Cristina Guarise. Laura Seno, Ermano Berruti, Adriana Ferraris, Rinaldo Passarotto, Luciano Baccocchi, Sergio Cominetti, Flavio Negro, Corrado Zunino, Mara Torterolo, Arturo Laurenzano, Bruno Simonassi, [illegible] Bacino. *Per Cosseria* candidato sindaco, Gianfranco Coriando. Renato Barocco, Fabrizio Bergero, Bruno Bertone, Carmelo Crispino, Liliana David, Giampaolo Rossi, Roberto Sandini, Franco Santo, Renato Scaiola, Emiliano Suffia, [illegible] Vassallo, Mara Ventura.

[illegible] *Dego 2000*, candidato sindaco Sergio Gallo. Mauro Adamo, Alessandro Bazzano, Federico Bonifacino, Mirella Brero, Bruna Delprato, Massimiliano Faetti, Federica Forzieri, Lorenzo Rabellino, Bruno Rodino, Mario Rognone, Giovanni Aldo Sicco, Fiorino [illegible]pa.

Dego Insieme per crescere, candidato sindaco Ilario Viano. Mauro Astesiano, Patrizia Astesiano, Gerardo Barbieri, Massimo Bonfiglio, Alessio Carletto, Alessandra Chiarlone, Federica Dogliotti, Paola Gilardo, Renato Pilotto, Franco Prato, Giuseppe Sicco, Osvaldo Rizzo.

MALLARE. *Mallare Progressista*, candidato sindaco Piero Giribone. Angelo Bacino, consigliere, Remo Badano, consigliere, Renzo Bazzano, consigliere; Renato Bertone, [illegible] Simone Garrone, studente; Giorgio Marenco, consigliere; Giuseppe Oliveri, dipendente; Sante Palazzi, medico; Giuseppe Realini, consigliere; Katia Schinca, consigliere; sabrina Schinca, assessore; Loris Siri, consigliere.

MASSIMINO. *Lista Democratica*, candidato sindaco Lorenzo Revetria. Giorgio Penacino, Elio Ferrando, Roberto Bertola, An[illegible] Pia Disarò, Gino Poli, Giuliano Strazzarino, Luigi Gioia, Maria Queirolo, Marina Cane. *Lista civica pro Massimino* candidato sindaco, Massimo Paoletta. Nella Ghilia, Valter Massera, Graziano Michelis, Biagio Mino, Laura Milinari, Fabio Musso, Bruno Pesce, Valter Rozio, Giampietro Rubino.

[illegible] *Centro sinistra per Millesimo*, candidato sindaco, Michele Boffa. Mauro Righello, Riccardo Benini, Pietro Pizzorno, Barbara Rodino, Aldo Barberis, Rosella Bruno, Danilo Pacelli, Ezio Fracchia, Giuseppe Giasotto, Giovanna Griva, Riccardo Scaletta, Maria Angela Zinola.

Il Castello candidato sindaco Vincenzo Siri. Pietro Bellavia, Alberto Bellino, Renato Berutti, Agostino Bozzolasco, Mario Calelli, Tiziana Ferrando, Fabrizio Levratto, Attilio Novelli, Fabio Piombo, Giovanni Prando, Luigi Siri, Maria Grazia Tassone.

MURIALDO. *Insieme per Murialdo* candidato sindaco Bruno Odella. Valentina Andrei Carlo Bertone, Giancarlo Carazzone, consigliere, Ivo Castello, Aldo Devincenti, Ornella Gallareto, Simona Icardo, Stefano Icardo, assessore, Giorgio Melogno, Massimo Roascio, Marco Santero, Fabio Verdesio.

Per Murialdo, candidato sinda[illegible] Giuseppe Craveri, Franco Cravea, Giuseppe Gazzano, Luigi Gelsomino, Alberto Mellogno, Carla Odella, Corrado Olivieri, Vittorio Parodi, Rosa Pinelli, Alberto Righello, Daniele Righello, Giancarlo Roascio, Massimo Roveta.

OSIGLIA. *Per Osiglia* candidato sindaco Angelo Navoni. Mariano Bremo Ferdinando Fracchia, Sergio Gelese, Marisa Mellogno, Mario Mellogno, Sil[illegible] Orsi, Ilaria Rovera, Graziano Rinaldi, Alfio Vignolo.

PALLARE. *Pallare Insieme* candidato sindaco Amedeo Patrone. Giovanni Roldrin, Giuliano Borro, Enrico Bosio, Gianpaolo Callegari, Gian Carlo Grenno, Marilena Mallarini, Mario Obinu, Giancarlo Pastorino, Marino Rossi, Maria Siri, Giovanni Zanco, Sergio Zunino.

Il Ponte, candidato sindaco Sergio Colombo. Marco Delbono, Maria Facelli, Giampiero Ferraro, Gianluca Gavacciuto, Romano Gedi, Aldo Levratto, Claudia Macciò, Luigi Mazzucco, Mirco Minetto, Roberto Musetti, Piergiorgio Taricco, Pietro Vigliero.

[illegible]

●Prosegue la pubblicazione delle liste elettorali [illegible] Comuni del Ponente che voteranno il 13 giugno.

FINALE. *Insieme per Finale*, candidato sindaco Pierpaolo Cer[illegible] Pietro Tosi, Pietro Rocca, Gerardo Sfriso, Alfredo Gorleri, Mimmo Rizzi, Lorenzo Girelli, Mario Trotta, Giuseppe Viglizzo, Donata Muraglia Scarrone, Clara Brichetto, Antonio Pastorino, Livio Operto, Franco De Sciora, Gloria Bardi, Marco Marcelli, Mauro Rebonato, Mario Coletti, Francesco Montanaro, Alessandro Chiericato, Antonio Asseretо.

Finale nel 2000, candidato sindaco Flaminio Richeri: Giovanni Argento, Giovanni Baldi, Vittorio Bartoli, Gino Bottino, Mirco Bozano, Marcello Calcagno, Lorena Calliari, Giovanni Capra, Gian Paolo Chiarulli, Norma Patrizia Evoli, Giovanni Ferrari Barusso, Giorgio Fugardo, Massimo Gualberti, Renato Mamberto, Giovanni Reciputi, Arnaldo Cino Rescigno, Mario Riolfo, Angelo Trotta, Nicola Viassolo, Bruno Zupo.

Rifondazione Comunista, candidato a sindaco Roberto Grossi: Cinzia Amato, Francesco Asselle, Piergiorgio Rinaldi, Paolo Carbone, Giannantonio Chiavelli, Guglielmo Dana, Giorgio De Benedittis, Patrizia Donelli, Marco Ferrando, Gianbattista Fonticelli, Giuseppe Luciano, Roberto Molteni, Bianca Parlanti, Rosa Parlanti, Emma Passeggi, Giorgio Rebecchi, Francesco Richeri, Alfredo Savasta, Germana Tortarolo, Giampiero Vannucci.

[illegible] *Alleanza per Noli*, candidato sindaco Rosanna Cerruti Gnecco: Salvatore Varagona, Angelo Basadonne, Maurizio Bozzardi, Raffaele Filo, Paola Interdonato, Cristina Pastorino, Silvia Grimaldi, Luisa Trucchi Beiso, Giovanni Aonzo, Giorgio Boffa.

Noli Lista del sole, candidato sindaco Aldo Grasselli: Marco Arrigo, Achille Berardini, Antonio Bonora, Giovanni Ganduglia, Mario Manzani, Eliano Morena, Maura Patrone, Alberto Peluffo, Angela Pepe, Marta Pisano, Angelo Pollero, Ambrogio Repetto.

Vivi Noli, candidato sindaco Giuseppe Niccoli: Gianpiero Ganduglia, Giulio Toso, Claudio Salvaterra, Bruno Bellonotto, Romeo Carruti, Nevio Corazzari, Renata De Ferrari Dettori, Gino Grosso, Rosario Morenda, Luigi Rosa, Antonio Titidio, Silvio Zolfo.

SPOTORNO. *Lista del sole*, candidato sindaco Riccardo Camia: Mauro Rossello, Lorenzo Parodi, Sonia Marinelli, Mario Marengo, Edgardo Boschi, Livio Basadonne, Carlo Magnone, Fulvio Magnone, Roberto Belardinelli, Anna Cuccureddu, Sergio Damonte, Giovanni Vignola, Giuliano Musagna, Lia Pambianco, Elviano Papalini, Daniel Valente.

L'arcobaleno del golfo, candidato sindaco Giancarlo Zunino: Giovanni Balzano, Antonella Bossio Valle, Valeria Calcagno, Marco De Crescenzo, Paolo De Grandi, Luigi Ferrando, Alessandro Gnecco, Valter Magnone, Matteo Marcenaro, Bruno Molinari, Nicolino Perrotto, Lucia Pesce Rizzo, Ferdinando Remiddi, Paola Volpe, Giuseppe Volpera.

[illegible] *Progetto Nasino 2000*, candidato sindaco Marino Alberto. Giovanni Rubaudo, Franco Varazini, Aurolio Bico, Roberto Trunzo, Stefano Bico, Gianfranco Garello, Mauro Enrico, Monica Basso in Vassallo, Gisella Raimondo in Ravera, Antonella Turta in Coddetta, Bruno Siri, Franco Redenti.

Per Nasino, candidato sindaco Virgilio Leali, Renzo Basso, Aldo Reinaudo, Roberto Paulon, Mario Doglio, Giuseppe Basso, Francesco Sansalone, Paolo Capollini, Giancarlo Clausi, Marco Rava.

ONEGLIA. *Insieme per il futuro*, candidato sindaco Gianfilippo Sassi. Marina Casa, Felice Fontana, Flavio Sasso, Franco Forcheri, Valentino Bottello, Luca Sassi, Marco Rinaldi, Alessandro Bottello, Tiziana Bottello, Gianni Arnaldi, Andrea Bronda.

ORTOVERO. *Insieme per Ortovero*, candidato sindaco Daniele Capello. Fabio Basso, Lucio Bonifazio, Alessandro Bronda, Patrizia Canepa in Borile, Massi[illegible] Enrico, Marco Favara, Silvestro Ferini, Maria Miranda Gazzano, Marco Marocchi, Rosario Plumeri, Enzo Porcella, Monica Vignola.

Un gruppo per cambiare, candidato sindaco Osvaldo Geddo. Ino Arnaldi, Antonio Basso, Domenico Bonifazio, Tiziana Bronda, Graziella Cassiano Ronco, Agostino Delfino, Marco Forcheri, Nardo Gastaldi, Giovanni Longo, Franco Pezzillo, Gianluca Riggi, Flavio Scarato.

Nel Savonese si voterà per 53 sindaci

[illegible] *Uniti per Vendone*, candidato sindaco Lorenzo Revello. Miriano Losno, Marina Siboni in Ciocca, Ugo Marta, Giuseppe Basso, Fabrizio Di Sibio, Giorgio Bruni, Andrea Bronda, Ivano Revello, Mauro Vio, Mauro Roberto, Flavio Forcheri, Piero Seno.

[illegible] *Torre e mura civiche*, candidato sindaco Pietro Balestra. Francesca Tamarindo, Enzo Piraldo, Giambattista Barbera, Marcello Ceccon, Maria Antonietta Fernandez, Fulvio Ricci, Giuseppe Scarlata, Franco Scrigno, Enrico Siffredi, Mario Siffredi, Orazio Siffredi, Antonio Stella.

ZUCCARELLO. *Zuccarello per il futuro*, candidato sindaco Bartolomeo Freccero. Aldo Contini, Roberto Delfino, Davide Frequenti, Luca Gardella, Stefano Gollo, Enzo Gottardo, Stefano Mai, Francesco Motta, Claudio Poliotto, Angela Rovere, Maria Antonia Siscardi in Zangani, Giovanni Carlo Vadora.

Cittadinanza zuccarellese, candidato sindaco Armando Revetria. Gianni Bagnasco, Silvio Bozzano, Luigi Carrara, Luca Dalmasso, Vincenzo Fatta, Flavio Furlani, Alessandra Guastalla, Stefano Ortale, Felice Pellegrini, Cesare Rosso, Gianvittorio Tomatis, Luisa Verzello.

TOIRANO. *Toirano: tradizione e rinnovamento*, candidato sindaco Marco Bertolotto: Maria Cristina Accame, Alessio Bardi, Ileana Buson, Lucio Canavese, Francesco Chinini, Gabriella Durante, Gabriella Gulleari, Pietro Mazzarello, Tilde Odasso, Vittorio Rosciano, Renato Savigliano, Silvano Tabò

Polo per Toirano, candidato sindaco Pietro Beccaria: Nicolo Arimondo, Franco Aschero, Maria Giovanna Beccaria Moreno, Vincenzo Cennamo, Gerlando Di Vincenzo, Erminio Infantino, Giancarlo Mattoscio, Annarita Minerva, Bruno Miotti, Bruno Oddone, Pier Domenico Oliva, Luca Petrecca

Rifondazione, candidato sindaco Angela Maccanà, Bruno Roascio, Stefano Cocco, Adriana Colla, J[illegible] Garello, Daniele Merrante, Giuseppe Salviani, Luisa Spano, Giovanni Tomasello, Sara Tommasello, Francescoantonio Valenti, Angelo Vio e Umberto Vivaldi

[illegible] **FEGLINO.** *Futuro per Orco Feglino*, candidato sindaco Giancarlo Marco: Emilio Beardo, Flavio Benne, Fabrizio Ruscaglia, Rita Daniele Vero, Tecla Decia Borro, Orazio Fasino, Giuliano Oliveri, Mario Perrano, Katia Ravera, Gianfranco Rilla.

Insieme per Orco Feglino, candidato sindaco Giacomo Roveri: Giovanni Viola, Ernestino Moretto, Luciano Durante, Giuliano Rocca, Nicolino Bonora, Luca Falo, Luca Carroni, Milena Scosseria, Marino Fossati.

CALICE LIGURE. *Calice insieme per continuare*, candidato sindaco Enrico Richeri: Viviana Allievi, Alba Bertone Cocere, Federico Chiazzaro, Giobatta Decia, Luca Ferraris, Alda Maria Fontana Marino, Cataldo Grippaldi, Elisa Lottero Botta, Corrado Mancini, Isabella Masso, Livio Massa, Luigi Nari.

Vivere Calice, candidato sindaco Giorgio Stelvio: Alessandro Bonomo, Eliana Bonomo, Paola Bovero, Mario Dagnino, Santo Gabassi, Giordano Ivaldi, Danilo Lusagna, Fabrizio Oliveri, Salvatore Paonessa [a. r.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]NI

[illegible]ggi collegamento-video all'asilo delle Piramidi

Oggi alle 18 collegamento video [illegible] Silvio Berlusconi per il Tax [illegible]y. L'appuntamento è all'asilo delle Piramidi di corso Mazzini con esponenti di Forza Italia [illegible] Pietro Oliva e Antonio D'Ambrosio che faranno l'introduzione in attesa del collegamento con il leader degli «azzurri». [e. b.]

GARASSINI

[illegible] appuntamenti del centro-sinistra

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini oggi ha in programma i seguenti appuntamenti elettorali: alle 10 a Varazze al Palasport [illegible] il sindaco Giovanni Busso; [illegible]e 15,30 incontro all'Ente scuola edile [illegible] Legino; alle 16 presentazione [illegible] un libro a Palazzo della Provincia; alle 19,30 a Millesimo riunione con le banche; alle [illegible] a Cairo assemblea della Federcaccia. [e. b.]

CERVONE

Insieme per Finale alla [illegible]

Stasera alle 21 a Finale nella sala Gallesio di via Pertica incon[illegible] [illegible] i candidati di «Insieme per Finale». Candidato sindaco per il centro-sinistra [illegible] Pier Paolo Cervone. [a. r.]

CAMIA

Il centro-sinistra incontra gli anziani

A Spotorno appuntamento al Centro anziani di parco Monticello oggi alle 17,30 [illegible] cura del centro-sinistra. Candidato sindaco è Riccardo Camia. [a. r.]

Nuove opportunità per le piccole [illegible] medie imprese

[illegible] 1.1 Sostegno agli investimenti delle pmi di nuova costituzione.
Le nuove imprese possono beneficiare di un prestito rimborsabile a tasso zero nella misura del 50% della spesa d'investimento ammissibile per la realizzazione di progetti di nuovo insediamento produttivo o di servizi alla produzione e di nuove strutture ricettive turistiche.

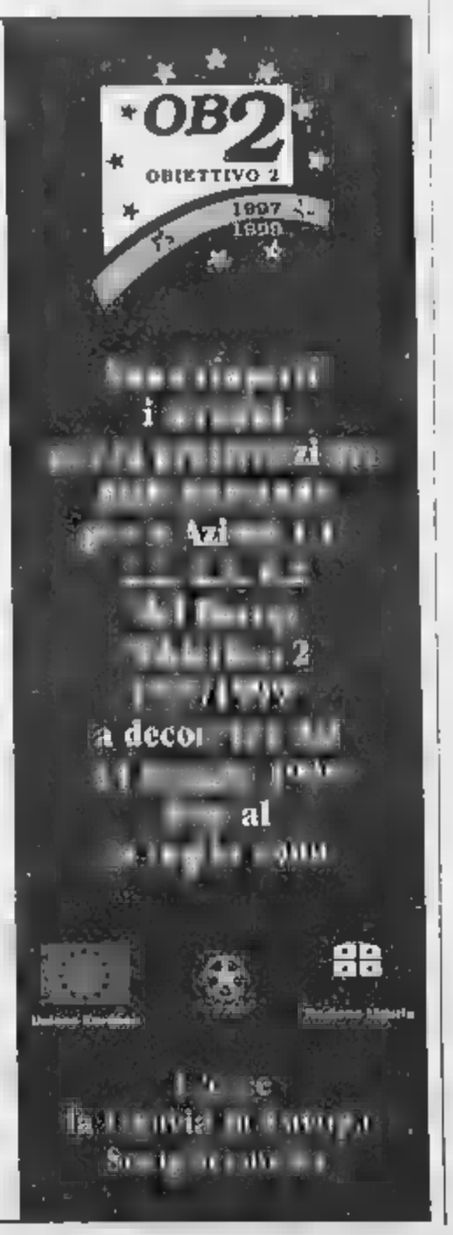
[illegible] 2.2 Sostegno agli investimenti delle imprese artigiane di produzione e [illegible] servizi alla produzione.
L'agevolazione consiste in un prestito rimborsabile a tasso zero nella misura del 60% della spesa d'investimento o [illegible] un contributo a fondo perduto nella misura del 30% della spesa d'investimento di importo massimo di L. 300 milioni per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo dell'attività d'impresa.

[illegible] 2.3 Sviluppo prestito BEI c/o CECA.
Le imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione e le pmi industriali del settore produttivo "costruzioni" e di servizi alla produzione possono accedere al contributo a fondo perduto del 15% [illegible] del 20% della spesa per la realizzazione di progetti d'investimento finalizzati allo sviluppo dell'attività d'impresa ammessi al prestito BEI o CECA di ammontare pari al 50% della spesa d'investimento.

[illegible] 6.2 Aiuto [illegible] delle pmi terminaliste.
Le pmi terminaliste, concessionarie di beni e di servizi portuali, possono beneficiare di un contributo a fondo perduto nella misura del 15% e del 20% della spesa di investimento per lo sviluppo delle attività portuali.

Per informazioni: **REGIONE LIGURIA** - Settore "Politiche di sviluppo industria [illegible] artigianato" 16128 Genova - Via D'Annunzio, 113 - Tel. 0105485438
FI.L.SE. S.p.A. - 16122 Genova - Via Peschiera, 16 - Tel. 01084031

EUROSPORTELLO LIGURIA: **GENOVA:** 16121 Genova - Via Dante, 2 - Tel. 0102704251 - 324
LA [illegible]: 19100 La Spezia - Piazza Europa, 16 - Tel. 0187728275
[illegible] 17100 Savona - Piazza Leon Pancaldo, 1/5 - Tel. 0198314261



La capacità di intendere e di godere.

*Prezzo versione 1.4i chiavi in mano I.P.T. [redacted] una proposta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa

Honda Civic. Drive the right thing.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Cosa intendiamo? Chi sceglie Honda Civic lo sa. Perché solo chi guida Civic può apprezzare le entusiasmanti prestazioni del motore VTEC 1.6 da 160 cv, il più potente della categoria (rapporto cv/litro). [redacted] ancora: solo chi guida Civic è [redacted] grado di godere del suo stile da sempre imitato e mai eguagliato. Insomma, solo chi guida Civic può intendere l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida. Honda Civic. Per chi cerca la scelta giusta, la scelta è unica.
Da L. 25.800.000 (€ 13.324,59)*

Fino al 30 giugno su tutta la gamma Civic 3 porte, ABS, doppio Airbag e climatizzatore compresi nel prezzo.

HONDA
First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 0116 847 350 / 850

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 0115 214 181

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 451 802 / 465 274
Verbania - Via Renco, 59 - .Tel. 0323 571 350

V.AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 [redacted]
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi,61) - Tel. 015 542 951

FUTURAUTO
Burolo (To) - S.S. Lago [redacted] Viverone, 26 - [redacted]. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 [redacted] 233

AUTO 3
Asti - Fraz. S. Marzanotto, 322 - Tel. 0141 597 822

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al) - S.S. per Alessandria 4,/A - Tel. 0143 416 418

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, [redacted] - [redacted]. 0171 346 376

NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 564

CR AUTO
Savona - Viale Nizza, 124 T - Tel. 019 884 [redacted]

Elementari: da tre giorni i bimbi vanno a scuola con i panini portati da casa

Pietra, «sciopero» della mensa

Le famiglie ora contestano la qualità dei cibi

PIETRA L.

E' stato chiamato lo «sciopero del panino» quello che attuano, da ieri per tre giorni, la maggioranza dei bambini che frequentano le scuole elementari di via della Cornice a Pietra. La protesta è stata decisa dalle famiglia «contro la qualità della mensa scolastica», un problema che si trascina da anni.

Per tre giorni, quasi tutti i bambini che hanno lezione al pomeriggio, vanno in mensa con i panini portati da casa. «Rifiuteranno» di fatto i pasti preparati dall'impresa che ha in appalto il servizio. «La nostra è una protesta civile, senza colori politici come qualcuno ci vuole attribuire. Vogliamo sensibilizzare l'amministrazione comunale affinchè siano attivate tutte le risorse necessarie ad offrire ai bambini un pasto più semplice e genuino, soprattutto in vista della gara d'appalto per il prossimo anno», spiegano i genitori. La mensa è sotto accusa per «la qualità e a volte la quantità dei cibi serviti». Anche alcuni insegnanti che mangiano in mensa hanno manifestato il loro disappunto. Concludono i genitori: «Qualche bambino può fare i capricci ma in generale tutti dicono di mangiare male. L'appalto non va fatto per risparmiare ma per ottenere la qualità proprio oggi che si parla tanto di educazione alimentare per i ragazzi». Non tutti hanno gradito la protesta anche fra gli insegnanti. Ai fotografi dei giornali è stato vietato l'ingresso nel plesso.

Questo il commento dell'assessora Rosangela Viani: «Questa iniziativa è pretestuosa perchè c'è il nostro impegno a fare l'appalto che sia al massimo incentrato sulla qualità dei cibi. Dobbiamo dire che dai controlli fatti il servizio attuale è risultato alla norma. Per il futuro non escludiamo di poter utilizzare le cucine del Santo Spirito, potenziate, per effettuare il servizio». [a. r.]

I bambini delle Elementari di Pietra contestano la qualità dei cibi della mensa

FINALBORGO

Scoperti reperti archeologici

Durante i lavori di sistemazione di piazza Santa Caterina a Finalborgo, in prossimità dell'ingresso dell'auditorium, sono venuti alla luce i resti della struttura muraria che probabilmente costituiva l'abside orientale della chiesa annessa al convento. La disposizione dell'edificio religioso era sicuramente diversa da quella attuale. I primi rilievi effettuati dai tecnici, (stanno lavorando gli esperti della Sovrintendenza), confermano che la struttura muraria ha basi di notevole profondità. E' stata disposta una prima ricognizione e scavo di tre metri.

Si tratta di un intervento che i tecnici considerano indispensabile «per poter monitorare l'importante sito archeologico». Gli esperti della Sovrintendenza fanno risalire i reperti, secondo una prima ipotesi, al 1200-1300. Intanto da palazzo comunale è trapelato che il progetto di ristrutturazione di piazza Santa Caterina verrà in parte modificato. Spiegano in Comune: «Proprio per accogliere e rendere visibile al pubblico questa nuova scoperta sarà decisa una modifica del piano originario di risistemazione della piazza». [a. r.]

La falsa raccolta di fondi per beneficenza

Resta in carcere il «falso medico»

LOANO. E' stato convalidato ieri in pretura l'arresto di Michele Grande, 44 anni, residente ad Orbassano, accusato di truffe ai danni di anziane signore. L'uomo era stato fermato alcuni giorni fa dai carabinieri di Loano (ai quali ha detto di lavorare come agente di commercio) in seguito ad almeno tre denunce ricevute da altrettante persone ingannate. Stava dando un passaggio ad una pensionata, raggirata (come le altre) alla fermata dell'autobus. Grande, che agiva in complicità con M.T., 56 anni, di Savigliano, si fingeva medico e spiegava che per fare una donazione benefica di 200 milioni ad un'associazione di ricerca sul cancro aveva bisogno di pagare un atto notarile del costo di 30 milioni. [m. br.]

NUVOLE FLASH

ALASSIO

Stasera a palazzo Morteo incontro con H.J. Fischer

Stasera alle 21,15, a palazzo Morteo, incontro con il giornalista Heinz Joachim Fischer, corrispondente dall'Italia del «Frankfurter Allgemeine», che presenterà il suo libro «L'amico tedesco». Interverrà Giovanni Musso, presidente dell'Istituto di Cultura Italo Tedesco di Savona. [r. sr.]

ALBENGA

Approdano in pretura gli scontri in Consiglio

Sarà il pretore a dover valutare l'entità degli scontri verbali in Consiglio comunale ad Albenga. Il processo si apre domani: imputato è l'assessore Eugenio Mainero, difeso dall'avvocato Scoscerla. La querela, per ingiurie, è stata presentata dal consigliere Antonio Fabiano, tutelato dall'avvocato Gandolfo. [f. p.]

ALASSIO

Rosy Guarnieri a Viveri «Non accetto lezioni»

«Non accetto lezioni di coerenza politica ed accuse di ipocrisia da chi dietro ogni sua parola ed azione nasconde volutamente la verità». Rosy Guarnieri risponde, in un comunicato, ad Angelo Viveri chiedendosi inoltre «come mai l'amministrazione è costretta oggi a svendere parte della proprietà terriera dei Trincheri a San Fedele per completare la costruzione della nuova sede?». [m. br.]

ALASSIO

Un battello Castalia salva tartaruga ferita

Una tartaruga marina in difficoltà è stata tratta in salvo stamane dal battello disinquinante «Comandante Ugo Casa», della Castalia. Il battello ha consegnato la tartaruga - un esemplare giovane ferito da un amo - ad una motovedetta della Capitaneria, sulla quale si trovava un veterinario. [m. br.]

Parla Maiellano

«Troppe proteste contro concerti e divertimenti»

ALASSIO. «Chi sceglie di trascorrere le proprie vacanze in Riviera ha diritto di trovare un divertimento e non solo strade vuote e locali chiusi per accontentare chi è infastidito da tutto». Questa la posizione del presidente provinciale dell'Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano espressa in un comunicato stampa polemico. Scrive Maiellano: «Ogni si ripresentano le stesse problematiche. Si pensi che ad Alassio sono stati fatti esposti per il rumore provocato da un aspiratore che un bar ha installato per il ricambio interno dell'aria e a Loano si denuncia il futuro rumore che potranno procurare i concertini all'aperto: è inaudito. Bisogna piuttosto far sì che il turismo, azienda economica portante della Provincia, migliori». [m. br.]

Acquedotto nel mirino

Cons. Pdl: una polemica in Consiglio

. «La San Lazzaro, che non ha ottemperato ai suoi impegni, fa pagare anche l'acqua che si consuma e cioè in base ad regolamento basato a sua volta su una convenzione». Maurizio Strada (Lega) si schiera ancora contro la gestione dell'acquedotto. La sua proposta di revisione è stata bocciata dalla maggioranza consigliare di palazzo Doria. Approvata invece all'unanimità dal Consiglio la relazione dell'attività '98 del difensore civico Stefano Carrara Sutour. «Evidenziata in questo caso l'impossibilità di accesso alla battigia perchè l'amministrazione non ha mai preteso l'istituzione di corridoi tra una concessione e l'altra», dice Strada, che ha anche polemizzato per i costi e gli scarsi spazi alla minoranza del nuovo giornale «Qui Palazzo Doria» che sarà edito dal Comune. [a. r.]

Interpellanza di Nan

«Vogliono far sparire la Polizia»

ALBENGA. «Non solo non vi è alcuna intenzione di potenziare le forze dell'ordine ma addirittura dovrebbe essere soppresso il posto di Polizia Ferroviaria di Albenga».

Così scrive in una interrogazione scritta al ministro dell'Interno, Rosa Russo Iervolino, l'onorevole Enrico Nan (FI), il quale si auspica «che il Ministero, espletate le procedure di verifica, prenda finalmente posizione decisa in prospettiva all'esigenza di un rinforzamento dell'organo di polizia e escluda la soppressione del posto di Polizia Ferroviaria di Albenga».

Nan è deputato di Forza Italia richiama il fatto che «il nodo ferroviario di Albenga rappresenta un punto di arrivo e di partenza importante». [r. sr.]

Alassio: la mappa delle zone «proibite» ai sub

Via libera alle immersioni le mappe della Capitaneria

ALASSIO. «Le subacquee nel circondario marittimo, tra Loano ed Andora, non sono vietate. Esistono solo alcune zone, ben evidenziate nella specifica ordinanza che regolamenta l'attività, nella quali non è possibile immergersi». Lo conferma la Capitaneria che nelle ultime settimane ha ricevuto molte telefonate da parte di appassionati, sia privati sia appartenenti ai vari "diving center" che stanno nascendo (e che vengono da altre regioni a svolgere attività turistico-sportive) nel Ponente.

Nella «parte A» su «Immersioni guidate con accompagnatore» dell'ordinanza 12/99, firmata dal comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio Marco Gionfriddo, si parla delle dotazioni di sicurezza previste per le «attività subacquee organizzate, svolte con il supporto di unità navali» da parte di società, circoli sportivi, associazioni e imprese specifiche. Una «moda» in continua crescita che ha quindi necessitato una più precisa regolamentazione. L'«attività subacquea svolta da privati» («parte C» dell'ordinanza) non presenta invece variazioni sostanziali rispetto al passato. Non sono dunque vietate le immersioni ma l'attività subacquea è proibita in alcune zone delimitate, come nelle vicinanze dell'isola Gallinara e nei pressi della nave romana sommersa. Nella «parte D» dell'ordinanza, riguardante le «Disposizioni generali» si spiega che esistono divieti «a meno di metri da impianti fissi da pesca e da navi». [m. br.]

BERLANDA salotti

DIVANI LETTO
MATERASSI E RETI

CUCINE COMPONIBILI
CAMERE E CAMERETTE

BERLANDA salotti

ARREDAMENTI
LAVORAZIONI SU MISURA

Grande Vendita Promozionale dal 24/5 al 14/8

CAMERA MATRIMONIALE
completa di rete e materasso
L. 1.490.000

SALOTTO ANGOLARE
8 posti con penisola
L. 900.000

TAVOLO ALLUNGABILE
in massello mt. 3,70
L. 960.000

CUCINE
sconti dal 30% al 50%

DIVANI LETTO ORTOPEDICI
L. 390.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO MERCE

CHI PRIMO ARRIVA MEGLIO ARREDA

DIVANO 3 POSTI
+
DIVANO 2 POSTI
in pelle
L. 2.200.000

DIVANO 3 POSTI ALCANTARA
L. 1.200.000

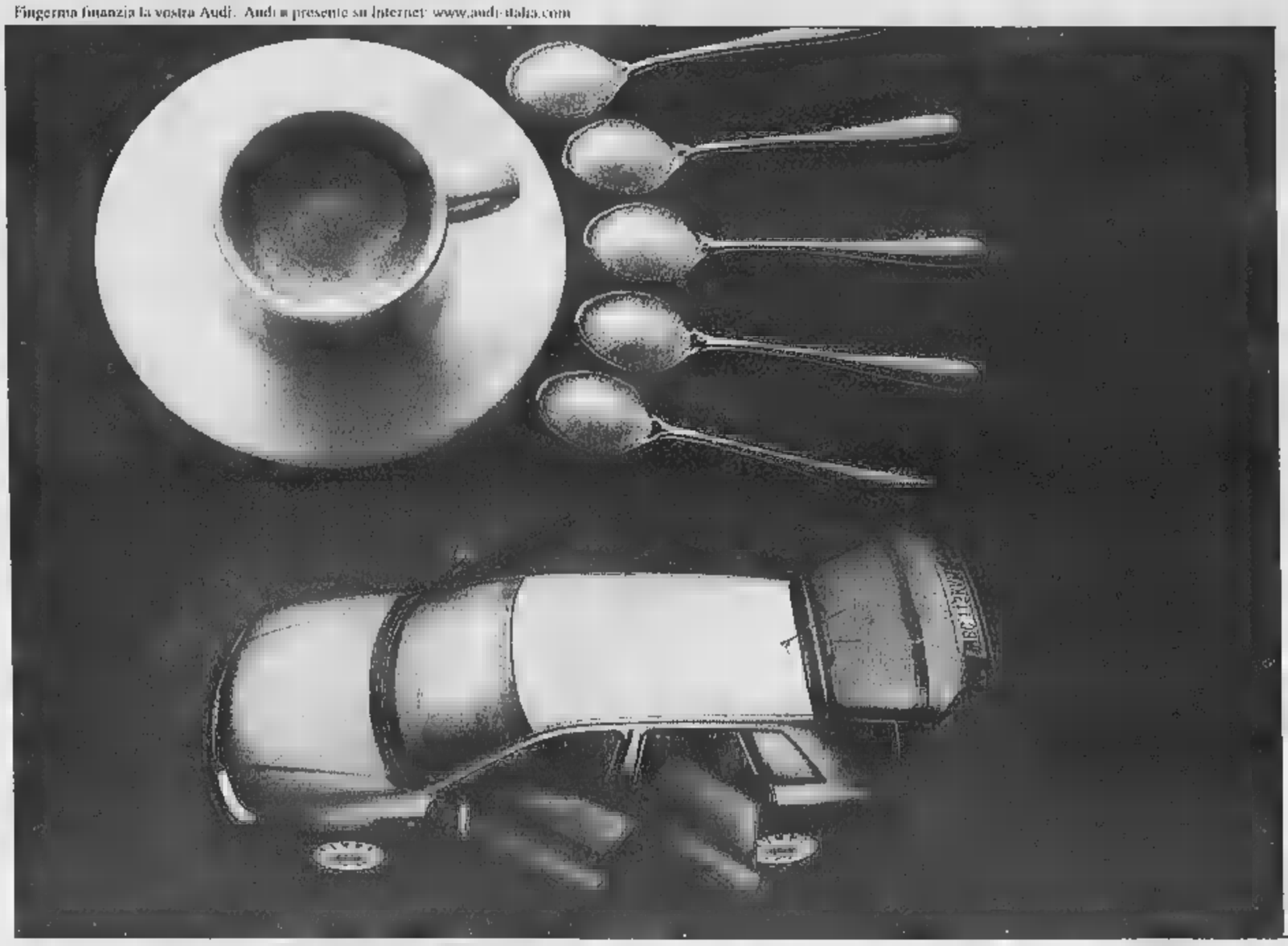
DIVANO 2 POSTI ALCANTARA
L. 1.000.000

I prezzi comprendono IVA, trasporto e montaggio

COSSERIA (SV) - Via Lidora, 49 F - Tel. 019-512.057 - Fax 019-518.748
Aperti domenica pomeriggio

COMUNICAZIONE EFFETTUATA

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com



Aggiungere, spesso, significa strafare.

Per fortuna ci sono le eccezioni.

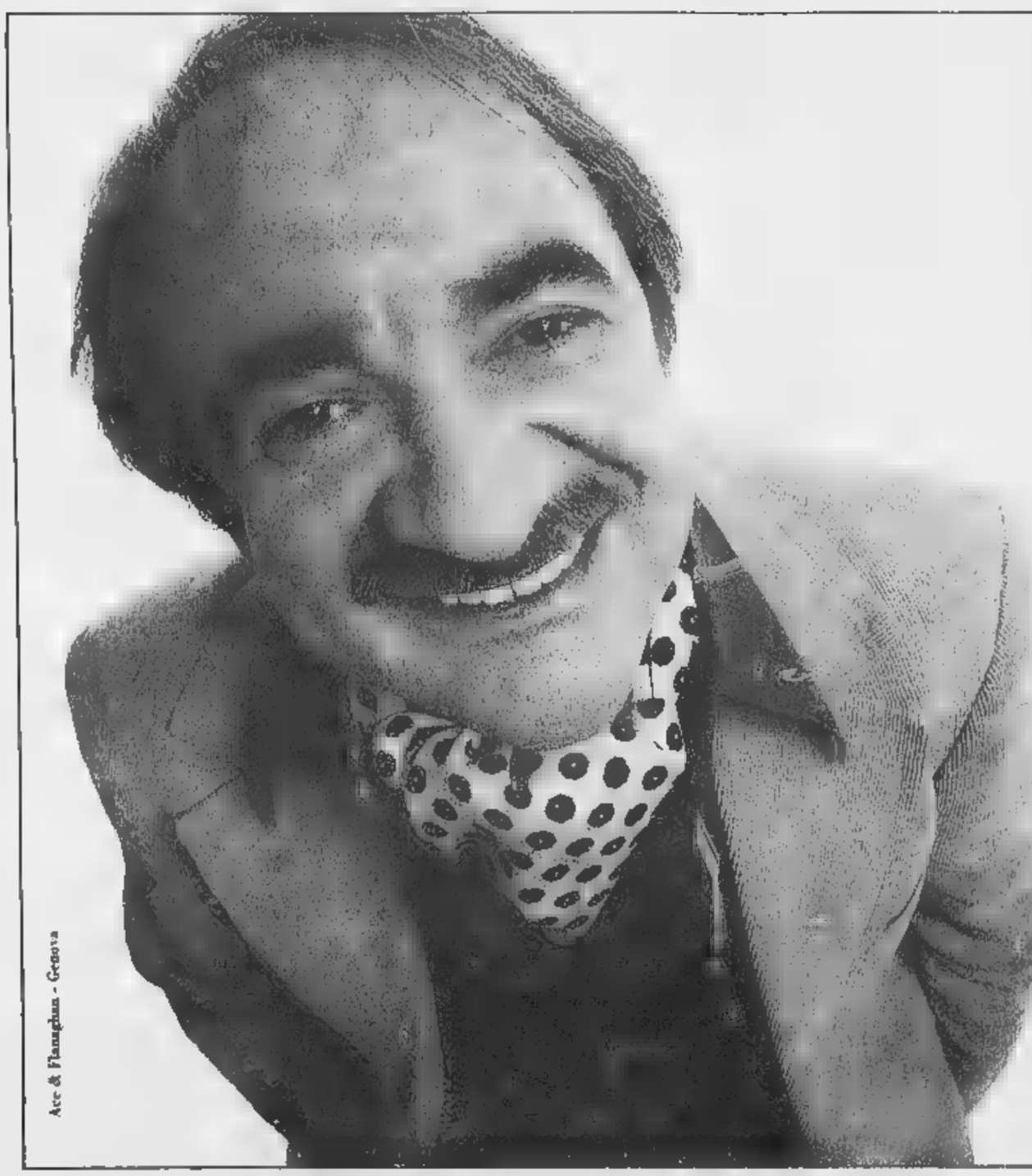
Nuova Audi A3 cinque porte.

Audi
Al avanguardia della tecnica

Provatela da:

ZOLEZZI AUTO
ALBENGA - Reg. Poca - Tel. 0182.50.861 - 51.425

Barbieri
SAVONA - C.so Mazzini 124 - Tel. 019.813.060



Arriva Prima.
Scegli Prima.

La carta dei vantaggi per i clienti.

SUPERMERCATI
SUPER BASKO
Voi, prima di tutto.

Ace & Flanaghan - Genova

Asl: per la prenotazione delle visite

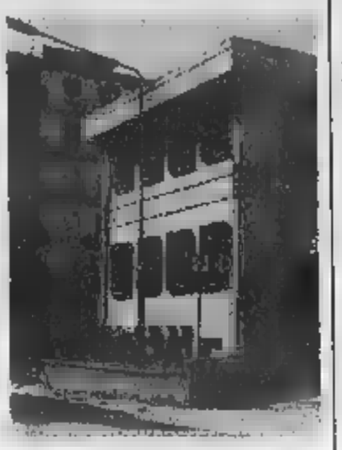
Sportelli e code proteste al Cupa

Lucia Barlocco

CARCARE

Sale la protesta per le lunghe code che, spesso, si registrano negli uffici Cupa, gli sportelli per le prenotazioni dell'Asl. Code verificatesi, in particolare, a Carcare. Una situazione, più volte al centro di polemiche e sollecitazioni, che ieri è diventata oggetto di un'interrogazione da parte di Flavio Strocchio, capogruppo consigliare della «Lista civica» di Cairo Montenotte, al sindaco Franca Belfiore.

Spiega Strocchio: «Nel corso del Consiglio comunale ordinario i problemi della sanità in Val Bormida dal 19 aprile scorso - riunione richiesta dal mio gruppo - è stato approvato un documento con cui si chiedevano all'Asl alcune modifiche degli orari di apertura degli sportelli per far fronte alle esigenze degli utenti».



L'ospedale di Cairo Montenotte

Prosegue il consigliere: «Non solo, ma in base ad una mia precisa proposta, l'amministrazione comunale si era impegnata a verificare l'attuazione di quanto richiesto».

Gli uffici per le prenotazioni di visite specialiste rimangono aperti al pubblico 4 giorni la settimana e in orari in cui la gente lavora. Di qui la richiesta di prolungare l'apertura degli sportelli ad almeno 5 giorni, sabato incluso e dar avvio ad un programma di organizzazione interna del personale, in maniera tale da evitare code e lunghi tempi di attesa.

Un'iniziativa in merito alla quale si sono dichiarati favorevoli anche i rappresentanti dell'Usi, l'Unione sindacale italiana. Anche perchè, ricorda Flavio Strocchio, «non determina alcun aumento dei costi». Insomma, si tratta di un intervento per il quale «non vi è da spendere» e, proprio per questo motivo, «non si capisce il perchè non venga attuato, vista anche la disponibilità già espressa dai dipendenti».

Nell'interrogazione il consigliere della Lista civica chiede al sindaco Belfiore «quali impegni abbia assunto l'Asl, e quali tempi sono stati concordati» e, infine, «se non ritiene di intervenire per chiedere con urgenza una risposta alle precise richieste formulate dal Consiglio comunale» per evitare i disagi che si registrano ormai quotidianamente. Richieste peraltro condivise e sollecitate anche dagli altri sindaci della Val Bormida che nel corso dei vari Consigli hanno approvato un documento unitario per tentare di risolvere gli innumerevoli problemi legati alla sanità.

Il sindaco attacca la «Liguria Gas» e chiederà la rescissione della convenzione

Esplode la guerra del metano

Caro bollette: a Saliceto ora le respingono

SALICETO

Erogazione del metano: a Saliceto è ormai scontro frontale fra i residenti e l'imprenditore Rinaldo Ginocchio, titolare della Liguria Gas.

Spiega il sindaco Silvano Prandi: «Il tutto nasce dalla convenzione stipulata con la Liguria Gas che, fino al '96, forniva il gpl. In quell'anno si è, infatti, predisposta la conversione dell'impianto da gpl a metano. Purtroppo, però, forse anche a causa della scissione fra Liguria Gas e Bormida Gas, alla conversione non è seguito l'auspicato allacciamento al metanodotto, e il signor Ginocchio ha optato per la realizzazione di una stazione di pompaggio a Camerana che viene rifornita tramite carri-bombolони, con un conseguente ed insostenibile aumento dei costi. Senza dimenticare - conclude Prandi - che, riguardo le tariffe, ci risulta come Ginocchio all'Upiga dichiari un prezzo e a noi ne faccia pagare un altro».

Accuse pesanti, alle quali Ginocchio replica: «Non ho niente da nascondere a chi fa certe affermazioni se ne prenderà, ovviamente, la responsabilità. Da parte mia, ovviamente, tutelerò il mio nome e quello della mia azienda nelle sedi opportune». Ed aggiunge: «Il mio comportamento è sempre stato più che corretto, se questi signori hanno elementi che provano il contrario, dovrebbero presentarli nelle sedi istituzionali preposte. Se non lo fanno, e si limitano ad un scorretto "can-can" coinvolgendo gli organi d'informazione un motivo ci sarà».

Intanto, però, nella riunione dell'altra sera a Saliceto, il Comitato gas, formato dagli utenti del paese, «anche a seguito delle continue maggiorazioni del prezzo praticato, giustificate, poi, semplicemente come errore di conteggio, ha deciso di sospendere il pagamento dell'ultima bolletta, consegnando le fatture in municipio». Protesta che continuerà «fino a quando non sarà fissato un prezzo equo, conforme alle segnalazioni del Movimento consumatori di Cuneo e alle indicazioni dell'Upiga di Savona».

E, mentre l'amministrazione comunale ha provveduto ad inviare un esposto-denuncia alla Procura della repubblica di Mondovì, il sindaco rassicura la gente: «Perseguiremo fino in fondo la strada della rescissione del contratto». [m. ca.]

COSSERIA

Un guard-rail a Margbero

Interventi lungo la strada statale tra Carcare e Millesimo, in località Margbero di Cosseria. I lavori riguardano, in particolare, l'installazione di un guard-rail per garantire maggiore sicurezza ai residenti della frazione, autori di innumerevoli esposti e segnalazioni, per la presenza di decine di auto parcheggiate sulla piazzola sotto il vindotto autostradale. Richiesto che l'Anas ha accolto. I lavori di installazione del guard-rail che, di fatto, ridurrà la capienza del parcheggio, dovrebbero concludersi a breve. Una situazione che ha creato non pochi disagi agli abitanti, sia agli automobilisti che transitano lungo la statale e di merito alla quale, più volte, è stato chiesto anche l'intervento dei carabinieri che nel corso di controlli e pattugliamenti hanno stilato decine di contravvenzioni. Ora con i lavori decisi dall'Anas, la situazione dovrebbe risolversi in maniera definitiva. [l. b.]

Rapine alle «lucciole»

Cosseria, chiesti arresti domiciliari per i due operai

COSSERIA. Istanza di rimissione in libertà per Francesco Pelullo e Giuseppe Lagreca, i due operai arrestati il mese scorso per una decina di rapine ai danni di prostitute che gravitano nella zona di Albenga, Torino, Cuneo e Alessandria.

L'istanza è stata presentata dal difensore, l'avvocato Amadeo Caratti, il quale ha chiesto in via subordinata la concessione degli arresti domiciliari con possibilità di poter lavorare. I due operai sono dipendenti di una ditta impegnata nel raddoppio della Sv-To. Sulla richiesta del legale, il tribunale del riesame si pronuncerà lunedì. Non solo, ma il difensore ha chiesto che del caso si occupi la magistratura di Savona e non quella di Alessandria. I due erano finiti in manette dopo aver rapinato una «lucciola» a Novi Ligure. [l. b.]

Cairo: spesa 7 miliardi

Parte la bonifica della discarica in area Bragno

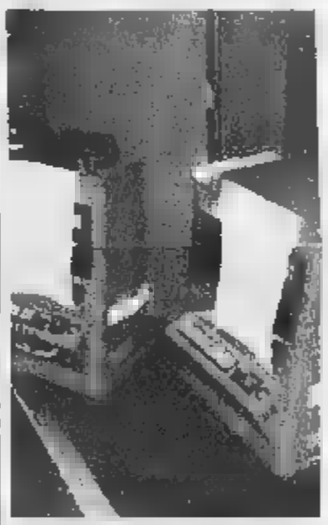
CAIRO M. Sono ormai in fase di ultimazione le procedure per la consegna dei lavori messa in sicurezza della discarica di rifiuti tossico-nocivi della Mazzucca, già oggetto di inchieste da parte della magistratura savonese.

Il progetto che prevede la realizzazione di una copertura di «diaframma plastico» e per il quale la Regione ha già stanziato un finanziamento di oltre 7 miliardi. I lavori di attuazione del piano di intervento che, tuttavia, ha sollevato non pochi dubbi e perplessità soprattutto fra i gruppi ambientalisti, dovrebbero prendere il via a breve. Sempre in tema ambientale, di recente è stata definita l'autorizzazione all'ampliamento della discarica di inerti di località Curagnata, mentre ne verrà realizzata una in località Ferrere. [l. b.]

Il blitz in Val Bormida dei baschi verdi ha come obiettivo il gioco d'azzardo

Videopoker: nel mirino i trucchi

La Finanza fa controllare i 27 appena sequestrati



Videopoker nel mirino della Finanza

CENGIO

Bocche cucite, da parte della Guardia di finanza, il giorno dopo il blitz dei baschi verdi che ha portato al sequestro di 27 video-poker e 37 schede elettroniche.

Un intervento che si è sviluppato in otto perquisizioni (cinque bar e tre abitazioni private dei fornitori) ordinate dal sostituto procuratore presso la pretura di Savona, Emilio Gatti, nell'ambito dell'operazione «Scala Reale» e che, per la prima volta, oltre che i gestori dei bar che ospitavano i video-poker è specificatamente interessato anche i fornitori.

Non a caso, le uniche indiscrezioni che filtrano dalla Guardia di finanza è l'ammissione che, questa volta, si è effettivamente «alzato il tiro», insieme alla smentita, a livello ufficioso, della voce che avrebbe visto restituire ai bar i video-poker già sequestrati durante la prima fase dell'operazione.

Scopo del blitz, stabilire se i video-poker - che, sigillati al mattino, già a metà pomeriggio venivano caricati dai baschi verdi su un camioncino di una ditta di traslochi e sequestrati - si attengano alle caratteristiche tecniche di omologazione, e verificare, anche attraverso il controllo dei molti documenti sequestrati, l'ammontare effettivo delle entrate e delle uscite: insomma, appurare se si tratta di vero gioco d'azzardo, come alcuni esposti e un servizio di «Striscia la notizia» farebbero supporre. Accanto a questo filone, quello relativo al presunto utilizzo di marchingegni per falsare le percentuali di vincita. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

Stasera l'on. Raffaele Costa presenta il libro sugli sprechi

Appuntamento con l'on. Raffaele Costa stasera alle 21,30 al City Hotel. Il parlamentare, per le sue battaglie contro il cattivo uso di denaro pubblico, presenterà il libro «L'Italia degli sprechi». [l. b.]

Il parere della Regione sul nuovo piano regolatore

Il Consiglio comunale ha discusso sulle prescrizioni della Regione relative al Piano regolatore generale. Approvati poi criteri e indirizzi per l'applicazione delle disposizioni nel settore commerciale. [l. b.]

CARCARE

Frazione Vispa riapre la macelleria

Domani, dopo oltre un anno di chiusura, riaprirà i battenti la macelleria di Vispa. Il nuovo titolare è Fabio Lanza. Un servizio che eviterà disagi ai residenti della frazione, specie gli anziani. [l. b.]

CARCARE

Il candidato Torterolo presenta la sua lista

Sabato, alle 21, alla Soms, la lista civica «Carcare verso il 2000», del candidato sindaco, Maurizio Torterolo, presenterà i propri candidati ed il programma elettorale. [m. ca.]

OSIGLIA

Trovati i primi porcini nei boschi valbormidesi

Primi bottini per i cercatori di funghi. Il «passaparola» fra gli appassionati non lascia dubbi: nei boschi di Osiglia, Mallare e Ballaura i primi porcini della stagione. [m. ca.]

MI

Nidi di api e calabroni interventi dei pompieri

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per rimuovere un nido di api in un alloggio di piazza Italia. Allarme-calabroni in altri paesi della vallata. [l. b.]

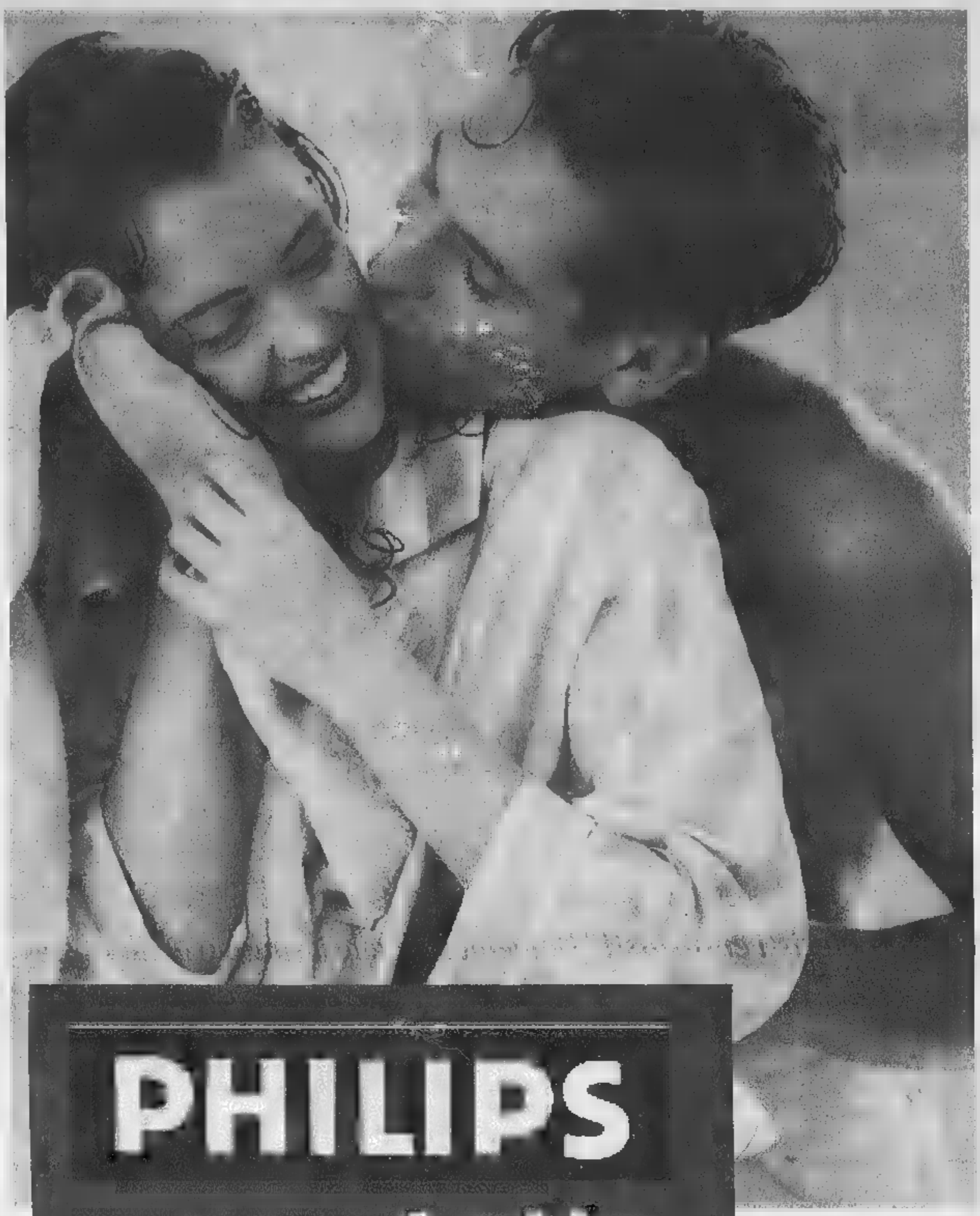
SCARRONE SEGHERIE

Arreda il tuo giardino in modo "naturale"

Scegli mobili in legno.

ARREDO DA GIARDINO E TERRAZZI
STRUTTURE PER TETTOIE
PERGOLATI
TRAVATURE SU MISURA
REALIZZAZIONE DI TETTI COMPLETI
LEGNAME DA COSTRUZIONE
Concessionario legno impregnato a pressione TARTARUGA

Via Nazionale 37 CARCARE (SV) TEL. 019/510411



PHILIPS satinelle depilatore modello 6424 a 2 velocita'

PHILIPS satinelle depilatore modello 6427 a rete e ricaricabile doppia azione 2 velocita' autonomia 40 minuti

PHILIPS regolacapelli modello HQC468 a rete e ricaricabile ultra leggero facile nell'uso. Autonomia di circa 50 minuti

regolacapelli mod. HQC468 a 1 12 da 0 a 40mm

PHILIPS rasoio COOL SKIN 2testine Hq563

PHILIPS CELLES massaggiatore anticellulite con sensore elettronico

199.000

PHILIPS

...per tutta la famiglia.

Promozione valida solo presso i punti vendita aderenti all'iniziativa. Scorte limitate ed omissioni

Acquistando l'aspirapolvere PHILIPS modello 8893 puoi acquistare ferro da stiro a vapore PHILIPS HI322 a... **1.000 lire**

ASPIRAPOLVERE 8539 1400W ELETTRONICO-TUBO TELESCOPICO

199.000

PHILIPS
Aspirapolvere mod.8893-1500w-sistema di filtraggio a 5 livelli - indicatore sacchetto pieno

349.000 Aip Philips
- 54.900 buono dal sito
403.900
- 53.900 sconto 13.34%
350.000

349.000

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(AT) ASTI NUOVO
C.so Alessandria ang.via Maggiora
Tel. 0141/476758

(TO)Venaria
C.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43

(TO)TORINO
Via Cavelli,112
Ang.C.Maroncelli t.011/6634888

(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033953

(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alpina
v.Giustetto 41 tel. 0121/202010

(TO)ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili s.Piazza di Rivalta
tel.011/9017400

(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103
t.0165/765010

(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgomercato tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211234

(CN)RORETO Di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423

(VC)VERCELLI
Ltng.Dora Piazzale Continente
tel.0161/294692

(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale IPERVALLE'
via Nazionale tel.0183/779070

(IM)VALLECROSIA
via Roma, 67 tel.0184/290294

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7450950

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Verne(t).5 tel.019/505378

(SV)ALBENGA Ciazzo sul Neva
via Brigiaeve 3/2 tel. 0182/20905

(MI)TREZZANO S. NAVIGLIO
Dalla tangenziale Ovest
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771

(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170

(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza
via Bolto ,8 tel.035/593783

(SV)ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909

(AL)ACQUI TERME Uni-Euro
Centro Acquirl La Torre
Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni di stasera di Riviera ed entroterra

Notte nel segno di jazz e cabaret

E domani al Moghi il concerto con Marina Rei

Quintetto vocale pop-jazz al Baraonda di Celle, cabaret «Soggetti Smarriti» allo Young Planet Albisola e di Enzo Cortese al Dau Bacii Vado, spazio alla musica dal vivo al The Victorian e al Mezzaluna di Alassio, Cineclub ad Albenga e di Alassio. Questa la notte. E cresce l'attesa per il concerto di Marina Rei di domani sera al Moghi di Albenga.

ALBISOLA bitrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake

ALBISOLA L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar, all'Intralcio, al Durty Nelly's e al Charlie (musica e karaojeT. Juovo ritrovo al Baraonda: oggi live del quintetto «Mezzosotto» (coro, pop, vocal jazz).

ALBISOLA M. Music soft al Biblo's Cafè e al Frends.

ALBISOLA L. Ritrovi al disco-bar con dj e rotazione, al Pilar e al Portichetto. Cabaret «Soggetti Smarriti» allo Young Planet dell'Oliveto.

CARCARE. Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub.

CELLE Stirling Castle locale scozzese. Musica al Be Pub. Ritrovo al Fixi bar.

MILLESIMO. Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret karaoke.

ORCO Musica all'Airone Nero.

CENGIO. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

SPOTORNO Musica latino americana con i dj al Negrita Music Club. Musica dal vivo di Mariano Maio (sax, tastiere e voce) al Pirata. Ritrovo al Tnt e alla Boutique della birra.

VADO Musica e giochi al Killer's.

VADO L. Al Dau Baci le comicità di Enzo Cortese. Ritrovo al Nikaro.

VARAZZE Ritrovo al Sinta Gleshka.

SPOTORNO. Messaggeria alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

VARAZZE L. Musica all'Agorà Gorre e al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con l'orchestra La Troupe al dancing El Patio. Discobar Jaws Coorts e Finalpia.

LOANO. Black music al Tropica- by Bella Marinella. Al Manhattan e al genere dancing. Ritrovo al Calderone del Dagda, al Marinella e all'Atravirago. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon. Sabato apertura stagionale Ai Pozzi.

LOANO Ritrovo al pub L'Ultima Ora e al Piazza Pub.

TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e Blade Runner.

TOIRANO Serata danzante l'orchestra Piumara al dancing Ippocampo. Ritrovi Sati Harley e a Le Ruota.

TOIRANO Animazione al Jammin' discopub. «Gatto nero, gatto bianco» è il film del «Giovedì dell'Ambra» (ore 21, sala di Largo Doria). Discobar e giochi alle freccette al Rock Caffè. Ritrovi al Caprice, Il Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia e al John Smith Pub.

ALASSIO. «La leggenda del pianista sull'oceano» è il film programmato da «Tutto Schermo» il Cineclub del Ritz (16,30 e 21). Musica live rock demenziale al The Victorian Pub. Piano bar a El Galeon. Serata musicale all'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar. Domani inaugurazione da La Vela.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night.

Una notte live lungo la Riviera

Festa per il 50° della Germania

Un ciclo di incontri e conferenze per celebrare la repubblica federale

PIETRA L.

Sino a domenica il Savonese festeggia, per iniziativa di Apt, Icit e Comuni, i 50 anni della Repubblica Federale di Germania con una serie di iniziative (incontri, convegni, mostre e concerti) che toccano le città di Alassio, Andora, Laigueglia, Garlenda, Villanova, Loano, Pietra, Finale, Spotorno, Savona e Celle Ligure. Alcune mostre sono già in corso. Su tutte la mostra di incisioni originali di Albrecht Durer all'Auditorium di Pietra Ligure (ore 15-22). «Tutte realizzate nei primi anni '500 le più famose tavole del maestro tedesco con i grandi temi della sua opera: dalla Piccola Passione alla Vita della Vergine, dalla Crocifissione alla Vita di Gesù al grande Carro Trionfale», spiegano alla galleria Ristori, consulenti dell'evento. Altre mostre sono in corso a Castelfranco di Finalpia (fotografie), al Centro sociale di Villanova d'Albenga (fotografie e video) e al Castello di Garlenda (videofilmati). Gli appuntamenti proseguono con «Incontro con Heinz Joachin Fischer», corrispondeente del Frankfurter Allgemeine», a palazzo Mortoo di Alassio (questa sera alle 21,15). Sarà presentato il libro «L'amico tedesco: l'eredità del cancelliere Helmut Kohl nei rapporti italo-tedeschi. Tre gli appuntamenti di domani. Conferenza alle 17 a palazzo Doria di Loano, serata musicale e gastronomica alle 19 sul lungomare di Pietra e serata di letteratura alle 21 all'oratorio di Laigueglia. A Loano, in particolare, il tema di domani sarà «Berlino, capitale in divenire: lo sviluppo storico della città e l'attività della metropoli che diventa quest'anno capitale effettiva della Germania» (relazione di Giovanni Musso). Il 29 maggio il Centro congressi Palace di Spotorno conferenza su «La collaborazione tra i Comuni dell'Unione Europea: conoscenza reciproca attraverso un diffuso scambio turistico e sociale, specie tra i giovani». Domenica il «Concerto di chiusura», al Diana di Alassio (21,30) con Felicia Galati in «Heidi Stroh e le sue canzoni».

I 50 anni della Repubblica di Germania coincidono con il 10— anniversario della caduta del muro di Berlino, del trasferimento del Parlamento e del governo nonchè dell'elezione del nuovo presidente federale. [a. r.]

Il cantante Heidi Stroh

«Da Scarpa e Magrini» bella storia savonese

SAVONA

Il distacco della Scarpa & Magnano da Villapiana ha rappresentato per il quartiere uno strappo alle corde del cuore. Perchè crescita della fabbrica nell'arco di 70 anni è andata di pari passo con quella di Villapiana, cuore della Savona operaia. Da qui l'iniziativa di mostra fotografica prima e di dare alle stampe, poi, il libro «Da Scarpa e Magrini», a cura di Mario Lorenzo Paggi, storia della fabbrica e del quartiere, una promozione della Provincia. «E' indubbiamente utile - sottolinea l'assessore Donatella Rumello -, per la formazione civile e culturale dei nostri giovani e per noi stessi, che questa memoria storica sia stata raccolta e illustrata nel libro».

I dipendenti della Magrini, l'ex Scarpa&Magnano trasferitasi a Bragno dal '97, che hanno curato la mostra fotografica Livio Barbero, Maurizio Cresta, Gabriele Lanero, Teresio Oliva, Riccardo Pesce e Sergio Ravera. Nel libro di Paggi sono, difatti, la foto ad occupare il maggior numero di pagine. Non solo interni della fabbrica, dai suoi primi, timidi passi in via Solari, ai grandi capannoni di via Piume, proprio di questi tempi rasi al suolo per far posto ad un imponente insediamento immobiliare, ma momenti di aggregazione sociale degli operai e delle loro famiglie.

Erano gli anni del fascismo, delle colonie montane e marine, dei treni popolari, dei raduni del sabato in camicia nera. E anche quelli della costruzione delle case operaie di Villapiana e della sede dell'Onmi di via S. Lorenzo, dedicata alla prima infanzia. Emerge in questo contesto una «Scarpa-&Magnano» dove il movimento operaio organizzò i primi gruppi di resistenza. Un libro che abbraccia un matrimonio felice lungo 70 anni tra un quartiere e la sua fabbrica. [i. p.]

La «Scarpa&Magnano» nel 1939

Il coro Monteverdi si è esibito sul ponte della nave da crociera

L'opera lirica su «Century»

Nabucco e Otello, crocieristi entusiasti

Il coro lirico «Claudio Monteverdi», composto da cinquanta elementi, è diretto dal maestro Giuseppe Tartito

CAIRO M.

Il coro lirico «Claudio Monteverdi» è stato protagonista di importanti concerti sulla lussuosa nave da crociera «Century». Il gruppo, diretto dal maestro Giuseppe Tartito e costituito da circa 50 coristi, si è esibito in arie tratte dall'Otello, Nabucco, Cavalleria Rusticana e dalla Traviata.

Un autentico successo per il coro, nato nel '94, dopo lezioni di impostazione vocale e di canto tenute da Sarikhani Kamram, insegnante di origini iraniane, residente ad Alessandria. Nel corso dei due concerti hanno ottenuto grande apprezzamento le performance dei solisti Anna Rita Suffia, Carlo Pizzorno e Gianni Cepollini. [l. b.]

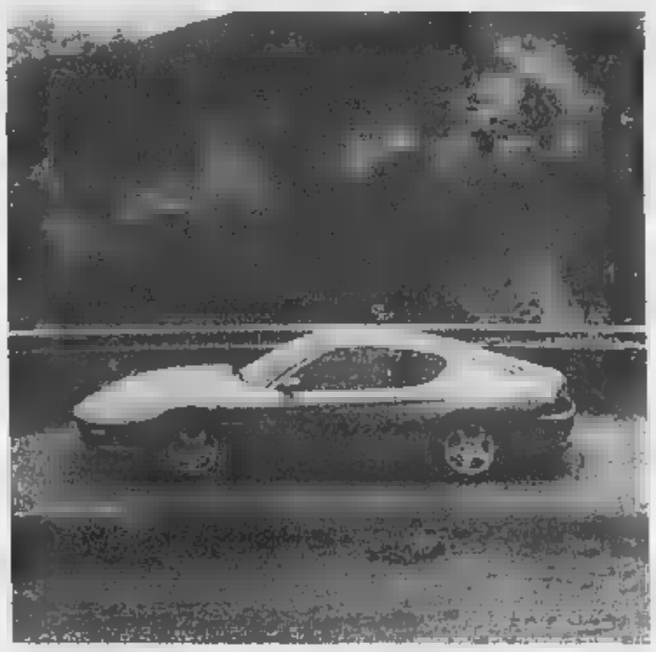
Le auto sportive in mostra nei caruggi del centro storico

Ferrari, conto alla rovescia

Domenica a Celle il raduno delle «rosse»

CELLE L. Si inizia domenica alle 8,30 con il raduno delle auto partecipanti nel centro storico e le iscrizioni in sala consigliare: conto alla rovescia a Celle per il grande raduno delle Ferrari e delle auto d'epoca. Il programma è ricco di appuntamenti. Alle 11 aperitivo offerto dai commercianti cittadini ai partecipanti e, alle 13 seconda colazione nei ristoranti convenzionati. Alle 16,30 premiazione degli equipaggi. Saranno dati premi e riconoscimenti a tutti i partecipanti ma, in particolare, i piloti più giovani di entrambi i sessi, i piloti più attempati, il gruppo più numeroso, il pilota proveniente da più lontano.

Ai partecipanti, grazie ad Arredostil e la Bottega del Biscotto, verrà offerto un piatto in ceramica, scolpito in bassorilievo, a tiratura numerata. La manifestazione è organizzata da Comune, Celle Promotur, Ruote d'epoca Riviera dei Fiori, Apt. [s. p.]



Sesto raduno delle Ferrari e delle auto d'epoca in programma domenica a Celle

SPETTACOLI IN PROVINCIA DI SAVONA

ALBISOLA. Tel 019-620.409. Riposo.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Incubo finale.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 019-825.714. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

2. Tel. 019-825.714. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel 019-825.714. **Harem Suare.** Or.: 15,45; Tel 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALBENGA. Tel. 019-838.83.22. **Matrix.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

SALEXIANI. OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 0182-540.263. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 18,30 e 16,30). Lire 10.000; 5000; 5000.

ODEON. Tel. 0182-540.427. **Eattv.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ANDORA. Tel. 0182-51.419. **Gatto nero gatto bianco.** Ore 21. L. 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **A prima vista.** Or.: 20.15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

ARENA. Matrix. Ore 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

CHIESA. Tel. . Or.: 20,15; 22,45. L. 7000.

LUMIERE. Tel. 019-669.961. **Matrix.** Or.: 20; 22,30. L. 7000; 5000.

LUX. OGGI CHIUSO.

SALEXIANI. Tel. 019-97.505. CHIUSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. RIPOSO.

FINALPIA. Tel. . Operazione scuola: **Saloon.** Ore .

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. Rassegna «Se- **La proposta.** Ore 21. L. 10.000; 8000.

RAISTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Terapia e pallottole.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Schermi del cinere.** Ore 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-261.95. L del Cam presenta: **Le carioe del 181.** Ore 21. Ingresso gratuito.

SAVONA

TEATRI

CARLO FELICE. Auditorium E. Montale. Concerto: Conservatorio N. Paganini. Poesia e Musica. In programma Stravinskij, Prokofiev, Sostakovic. Ore 21. Lire 15.000, 10.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). **L'isola che non c'è,** regia di S. Baldacci. Ore 20,30. Lire 10.000; 5000. Prenotazioni per chi è sensibile al vedere un... e l'accalino azzurro (dal 3 al 5 giugno) L. 10.000; 5000.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. CHIUSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ERNO CAMPANA. Aperta prevendita per concerto Banalgu Big Band e Paul H. Jeffrey. **Dulce Billinglow's sound of love** (sab. 29). P. unico L. 20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ABORA'. RIPOSO.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

CINEMA

America A: Harem suare. **America B:** L'incubo finale. **Ariston multisala:** In principio erano le mutande - Il barbiere di Siberia. **Augustus:** Terapia e pallottole. **Cineplex Porto Bàltica multi-** Fino a prova contraria - 8 Delitto a luci rosse - Matrix - Pioggia dal cielo - Harem suare - In dreams - Incubo finale - La balia - Terapia e pallottole. **Corallo multisala:** - Polar. **Europa:** Tacci. **Lux:** Black dog. Pioggia dal cielo. **Olimpia:** La vita Dylan: Tacci. **Ritz:** La fortuna di Cookie. **Universale multisala:** Buena Vista club - Gli intrighioni - In dreams. Matrix.

Domani a Loano

Il Mato Grosso

LOANO. «W Chi...? Una mano dà...a Carumbà». E' il titolo della serata per beneficenza in programma domani sera nella sala parrocchia San Pio X di Loano. L'incontro, organizzato dal Centro turistico giovanile «Monte Carmelo» di Loano con il patrocinio del Comune, ha lo scopo di sostenere l'attività umanitaria dei volontarri impegnati in Brasile nel Mato Grosso. Lo spettacolo si articolerà in vari momenti di musica, intrattenimento e folclore. Parteciperanno la Compagnia teatrale dei «Senzascuola», Rosett Rito e la sua filarmonica, Michelangelo Nari e le sue canzoni, Ferdinando e i suoi ballerini, il maestro Virginio Mare al flauto, il gruppo «Attività Danza» di Lorella Brondo, il gruppo Folk Ctg di Loano, il tenore Giovanni Traverso, il maestro Roberto Sinito alla chitarra e Emilio con i suoi sketch. [a. r.]

In Comune a Loano

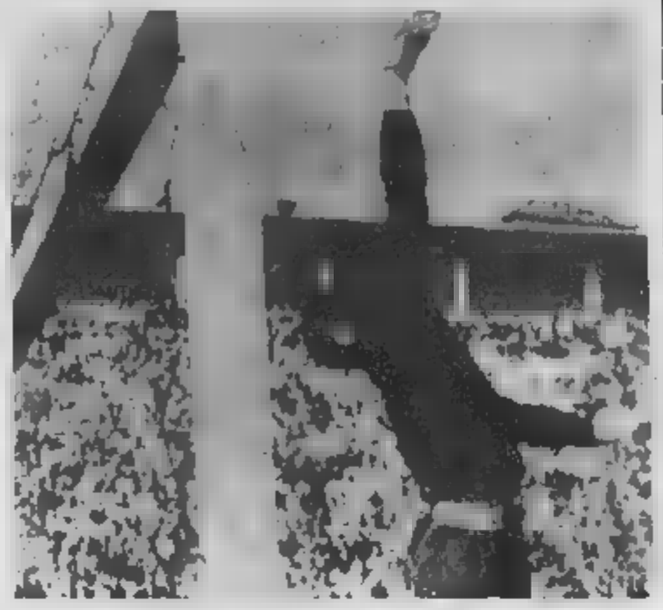
Adolescenti Un incontro

LOANO. «Adolescenti fra rischio e benessere: dalla ricerca all'intervento». E' il tema del secondo incontro organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Loano e dalla psicologa Maria Antonella Nanoro. Domani, alle 21, nella sala consigliare di palazzo Doria interverrà Elisabetta Nocelo, psicologa, che ha partecipato ad una ricerca condotta dalla professoressa Bonino in Piemonte e Valle d'Aosta fra il '95 e il '96 su un campione di 2500 adolescenti fra i 14 e i 19 anni. Oggetto della ricerca, che sarà illustrata domani, fanno e cosa pensano gli adolescenti. E' stato utilizzato un questionario con 330 domande «che ha permesso di ricostruire i comportamenti abituali degli adolescenti» circa fumo, uso dello spinello, conoscenza della sessualità e Aids, comportamenti alimentari, comportamenti guida dell'auto o della moto e altro. [a. r.]

Nel 50° di Superga anticipazioni da «Storia del Vado», nuovo libro di De Marco

E nel cielo, un angelo granata

La memoria di un mito: Valerio Bacigalupo



Una splendida parata di Bacigalupo: il suo stile è rimasto per sempre leggendario

Roberto Baglietto

Tutta Italia ha celebrato, ventina giorni fa, il Cinquantenario della tragedia di Superga. La na che conserva nel il più grande dolore del calcio italiano, lo schianto dell'aereo del Grande Torino, ha aperto i suoi sentieri a lunghe e accorate processioni granata.

E si tra i miti di quell'epopea troncata dal fato, c'era anche uno di noi. Valerio Bacigalupo era uno dei Fenomeni. Vadese: un purosangue come sa esserlo solo questa generosa razza, autentico e straordinario popolano tra la e l'altra gente, in mille e mille voli tra i pali aveva catturato il cuore di tutti. Insieme a quei campioni i cui nomi sono da quel giorno incisi nella storia.

Il nostro omaggio a Valerio Bacigalupo, è oggi questa pagina in gran parte incentrata anticipazioni ed importanti stralci di «Storia del Vado FC 1913», il nuovo libro di Nanni De Marco che sarà tra pochi giorni in libreria. I testi che leggete qui in parte opera dello stesso autore, ed in parte estrapolazioni da giornali e riviste dell'epoca. Ne risulta, in diretta e tangibile, la straordinaria partecipazione dell'Italia intera a quel dramma di campioni, di uomini, di gente comune che non ha mai smesso di veder volare, nel cielo del calcio, un Angelo granata.

Alle ore 17,05 del 4 maggio 1949 l'aereo G 212 della compagnia Aeritalia che riportava la squadra, i dirigenti e i giornalisti del grande Torino da Lisbona, si infrangeva contro la base della Basilica di Superga. Nessuno dei passeggeri sopravvisse. Un'ondata di commozione percorse l'Italia e il mondo intero: la migliore squadra di calcio era distrutta.

Scrisse Luigi Gianoli: «C'era una volta una squadra che vinceva sempre, e allora il destino n'ebbe invidia e la rubò in cielo lasciando in terra falsi rottami, lo stesso destino nella fretta della invidia fu incauto perché portò la gloria di quegli atleti a brillare eternamente sopra nuvole d'applausi e di gioia, di mille domeniche, di cento città, senza conoscere il crepuscolo...».

Così la tragedia di questi uomini impazienti che non hanno sopportato d'attendere il crepuscolo si è fatta leggenda... e fra le vittime Maroso, Ballarin, Grezar, Rigamonti, Mazzola, Loik, Ossola, Castigliano, Menti, Martelli, i giornalisti Tosatti, Cavallero, Casalbore, i dirigenti e Valerio Bacigalupo. Il vadese, che ha ereditato la maglia azzurra (sia pur in altro ruolo) del grande Felice Levratto. A soli 24 anni l'angelo della rete non è più. Fu una tragedia di immani proporzioni, oggi, a distanza di oltre quarant'anni, il loro gesto sono ancora «pulite» nella mente degli sportivi che ebbero la fortuna di conoscerli e ammirarli sul campo. Valerio è stato un tipico prodotto di quella fucina di campioni sempre rappresentata dal Vado Fbc, ma al di là del campanilismo, la sua figura di atleta, il suo coraggio, la sua voglia di vita impersonificavano molto bene i desideri e le aspirazioni di una generazione penalizzata dalla guerra. Alla memoria di Savona intitolò il campo di corso Ricci, e nel 1959 l'attuale stadio di Legino.

Valerio Bacigalupo tra Martelli e Rigamonti: erano stati ribattezzati «trio Nizza»

come è nata la leggenda di Valerio Bacigalupo? Legata al grande Torino, vincitore di cinque scudetti, la squadra che riusciva a «consegnare» alla nazionale dieci undicesimi. Quella squadra aveva tra i pali un giovane sorriso aperto, uno di quei giovani cui l'Italia contava per rinascere e risanare le ferite della guerra. Valerio faceva la parte con coscienza e professionalità, l'ex azzurro Renzo De Vecchi traccia così il ritratto: «Le prodigiose doti di portiere, pronto ed elastico erano state valorizzate dal "sistema". Atleta perfetto, sfoggiava un intuito sicuro, non soltanto negli interventi ma anche nel seguire gli sviluppi del gioco. Tale intuito sorreggeva mirabilmente nelle uscite, che lì per lì apparivano talvolta temerarie, ma che all'atto pratico risultavano tempestive ed efficaci. Ottimo nelle parate alte come in quelle a terra, compendiava in sé i requisiti dei portieri di classe internazionali per dovizia di mezzi fisici, per pregi tecnici e per talento. Il colpo d'occhio infallibile, la presa ferrea, la grande sicurezza negli interventi, il mirabile coraggio nelle situazioni difficili, tutto contribuiva a collocarlo su di un podio di teorica imbattibilità».

Questo era Valerio per i cantori della carta stampata, ma nella vita? Come trascorreva il tempo quando arrivava a Vado, al città natale? Raffaele Collina scrisse di lui parole deliziose, tracciandone anche il «excursus» sportivo, riportato nelle pagine dell'opuscolo curato da Daddo Grasso, sul settantesimo anniversario di fondazione del Vado. «Una squadra una città», potremmo anche ripredere quel ritratto con l'aggiunta di «un atleta, una città», perché Vado ha dato, nella generazione precedente il grande Felice Levratto. Un cannoniere, uno sfondatore e un portiere, un goalkeeper e un bomber, hanno portato Vado nell'orengo calcistico.

Valerio era un fratello d'arte: il maggiore dei Bacigalupo, Manlio, già portiere di ottima fama, e fu lui che capì che quel ragazzino magro e ossuto aveva della stoffa. Valerio iniziò così la sua carriera fra i pali delle giovanili del Vado, dove fiorì a 14 anni a Savigliano. Però tutto, anche un calcio di rigore, poi in piena «bagarre» bellica giocò (fra un allarme e l'altro) nella Cairese, poi nel Savona e a vele spiegate nel Torino. Va diritto in Nazionale, il ritorno del titolare Sentimenti IV nel primo incontro internazionale degli azzurri del dopoguerra Svizzera e Italia impattano per 4-4. Ma per Bacigalupo si presenta una ininterrotta catena di successi, è il primo portiere veramente sistemista, il metodo era sconfitto e con esso anche i portieri statici fra i pali. I suoi compagni sono Ballarin e Maroso, la mediana, una delle più grandi del calcio azzurro, è formata da Grezar, Rigamonti e Castigliano, l'attacco con Menti e Ossola alle ali, ha nel trio d'attacco la forza offensiva, si tratta di Loik, Gabetto e Valentino Mazzola, il capitano. Arrivano cinque scudetti consecutivi, cinque maglie azzurre con la favolosa prestazione di Parco dei Principi nel 1948, dove l'Italia si impone per 3-1 alla Francia con reti di Gabetto, Carapellese e Annovazzi.

Valerio però anche un calcio di rigore di Baratte, l'arbitro fece ripetere per consentire ai transalpini il punto dell'onore. Nell'aprile del 1949 giunse da Lisbona l'invito di disputare un incontro per festeggiare l'addio allo sport del capitano del Benfica e della Nazionale,

Dalle cronache l'incredulità di sportivi ancora «puri»

Francisco Ferreira. Tutti aderirono con entusiasmo. La gloria Torino aumentava di anno in all'estero, lo sport diventava il nostro miglior ambasciatore nel mondo dopo la tragedia di una guerra. Non tornò più nessuno. Fra di loro c'era quel giovane dal largo sorriso, un giovane che rappresentava la gioventù il cui sorriso sonificava quello di migliaia di altri giovani che andavano a ricostruire l'Italia. Lo piansero tutti, lo piangono ancora, anche se il ricordo è ormai leggenda e più di sportivo socchiudendo gli occhi, lo vede volare «come un angelo».

Nanni De Marco

Ieri mattina Vado si è popolata di una mesta folla che veniva da tutto il circondario e dalla provincia di Savona, tram, autobus, bicicletta e a piedi per unirsi alle schiere dei concittadini di Valerio Bacigalupo. Si poteva dire, senza tema di smentita: «C'erano tutti»: tutti coloro che lo hanno conosciuto, stimato e seguito nella sua brillante ascesa ed anche coloro che, solamente di riflesso, ne conoscevano le gesta. Alle 10,30 giungevano i parenti dello scomparso ed aveva inizio la messa funebre officiata da don Calcagno...

...Al termine funzione religiosa, don Calcagno ha pronunciato un breve discorso nel quale ha ricordato il grande cuore di Valerio come atleta, vadese e buon cittadino. Indi si è formato un corteo lunghissimo e maestoso e quando la bara è giunta sulla piazza antistante la chiesa di San Giovanni Battista il pittore Raffaele Colina, oratore ufficiale, con voce malferma e velata di lacrima a stento trattenuta, ha ricordato la figura dello scomparso...

...Il corteo, accompagnato dai mesti rintocchi del campanone, si è mosso per via del Popolo, via Aurelia, piazza Corradini, piazza Cavour, via Gramaci, via del Popolo, piazza San Giovanni Battista, via Piave. Apriva il corteo il corpo bandistico di Legino; seguivano l'asilo infantile, le scuole elementari, le le di avviamento professionale di Vado, indi le corone, numerosissime (ne abbiamo contate più di 42) più un gran numero di cuscini e floreali. Notate, tra le corone, quelle del Coni, della Figc, del Csi di Savona, dell'Assu, dell'Aia Savona, della Guardia di Finanza di Vado, del Vado Fbc, dei soci Vado, degli Amici Vadesi, del mediano portoghese Ferreira, delle società calcistiche Cairese, Savona, Mondovì, Noli, Sabazia Vado, Albenga e molte altre. Seguiva il clero e quindi la bara, portata a spalla dai giocatori del Vado e fasciata dai colori rossoblù sociali, con sopra un fiocco e bandiera nazionale. Subito dopo i parenti in gramaglie, le autorità, tra i quali il prefetto, il vicequestore, il presidente della deputazione provinciale, i sindaci di Savona e Vado, il colonnello del distretto militare di Savona, il comandante della Capitaneria di Porto, giunta vadese e la rappresentanza della giunta municipale Savona, i comandanti della stazione dei carabinieri e della Guardia di Finanza di Vado e una selva vessilli seguiti da un mare folla commossa, contenuta a stento, la quale ha fatto ala al passaggio del corteo funebre.

Corriere del Pomeriggio '49

La notorietà e la simpatia che Valerio Bacigalupo, il formidabile portiere del Torino, godeva tra i nostri lettori erano le stesse che accompagnano tutti i grandi campioni...

...Rispondeva a tutti coloro che gli scrivevano, particolarmente bambini e mutilati. A scolaretto di Genova che una volta gli domandò come quando non era sul campo a difendere la porta del Torino rispose con una lunga lettera, dopo aver compilato a fatica la brutta copia («E' difficile ai bambini, non bisogna deluderli, sono gli amici più fedeli e involontariamente, insegnano a buoni», mi disse Baci, mostrandomi la brutta copia che teneva come un talismano contro le tentazioni della celebrità)...

...

...e il piccolo tifoso di Genova piange, tutti noi che non ancora persuasi quanto è successo e continuiamo a vederli: eccoli, sono là, in alto, in alto, oltre le nubi, oltre l'azzurro del cielo. Che cosa fanno? Sono domande da farsi? Giocano e giocano uno stadio immenso, pieno di spettatori immobili e silenziosi, migliaia e migliaia di spettatori. Ecco Maroso, Mazzola, ecco Ballarin, ecco Gabetto e Menti, e Loik, e Bacigalupo, e Rigamonti, e Martelli, e tanti altri...

...I giocatori del Torino, lassù, oltre le nubi, oltre l'azzurro del cielo, continuano a giocare, come volta, e non vedono che lontano, in un altro mondo, gli uomini e le donne li guardano, piangono e li guardano...

«Bolero Filma» del '49

I ricordi di un ragazzo

«Omaggio a un grande vadese»

Ricordi di un Vado di 17 anni del giorno dei funerali di Valerio Bacigalupo, l'8 maggio 1949.

«...eravamo tutti molto tristi e addolorati, noi ragazzi, specialmente (quelli come me che giocavano nel Vado. Alla sera del sabato venne a chiamarmi un dirigente per dirmi di andare in chiesa a fare i turni per la veglia alla salma di Valerio. Facevo il turno dalle 20 alle 22 quando, verso le 21, venne il presidente Giovanni Ferrando per dirmi andare a dormire perché all'indomani dovevo andare a giocare a Lavagna al posto dei titolari, poiché la squadra levantina aveva voluto rinviare la partita nonostante si tenesse il funerale di Valerio...

...Arrivati a Lavagna andammo subito a vedere il campo e dopo un breve giro per il paese ci portarono a pranzo. Alle 14,30 inizio la partita Lavagna-Vado, valida per il campionato ligure di Promozione ed il Vado scese in campo con la seguente formazione: Cuviglio; Abrate, A. Esposito; Brovia, G. Riggi, Miralta; Spotorno, G. Parodi (classe 1935). Totale: 6 giocatori. Durante il primo scorcio di partita ci siamo difesi molto bene, specialemente nei confronti di un certo Gatti, ala sinistra del Lavagna, molto determinato. Col passare dei minuti differenza numerica e di età si fece sentire: dopo 30 minuti eravamo 4-0 per il Lavagna. La nostra società aveva preparato un «inghippo» per punire i lavagnesi... Al 30' del primo tempo uscì Gino Abrate per infortunio e al 40' anch'io lasciai il terreno infortunato, per cui, sul terreno di gioco restarono solamente sei giocatori rossoblù e l'arbitro Motta di Milano fu obbligato a sospendere la partita, e il cassiere del Lavagna a restituire i soldi del biglietto al numeroso pubblico presente. Mi ricordo che negli spogliatoi venne l'arbitro, sig. Motta, a complimentarsi con noi, e ricordo pure che, andando a piedi alla stazione ferroviaria di Chiavari, i chiavaresi, nemici di quelli del Lavagna, ci accolsero molta simpatia. Preso il treno, facemmo tappa a Genova per uno spuntino in friggitoria poi a casa, dove fummo accolti dai tifosi e dai dirigenti come vincitori. Io non ho partecipato ai funerali di Valerio, ma la mia partita di Lavagna è stata un omaggio a quel grande vadese che si chiamava Valerio Bacigalupo.

Biggi Giacomo

Valerio tra i pali, la sua «casa»

Un primo piano del grande portiere

Ha oltre ottant'anni, l'ultimo dei Bacigalupo: il suo racconto accompagna il volo di un personaggio che non ha confini

E con Pierino la leggenda è tra i tavoli di «Dau Baci»

Parla l'ultimo dei fratelli dell'azzurro: «Nel cuore, le passeggiate sulla spiaggia»

Una foto dei funerali del Grande Torino: furono seguiti da una immensa

intervista

Stefano Pezzini

VADO LIGURE

«G'ou parlu». Aveva solo 15 anni, ma Valerio era già sicuro della sua possibilità. Alla partita d'esordio tra i pali del Vado contro il Savona tranquillizzato i fratelli, Manlio soprattutto, che lo aveva voluto a difendere i rossoblù. Manlio, che nel '27 aveva vinto lo scudetto col Torino assieme a Rossetti e Libonatti, aveva molta fiducia nel più piccolo dei Bacigalupo.

Sono i ricordi di Pierino, classe 1918, che a tavolino di «Dau Baci» racconta la storia della sua famiglia e dell'indimenticabile portiere. Gli occhi umidi per il e la zione ricorda di quando, nel '46, va a trovare Valerio in quel di Torino: «Non era sicuro se il suo cartellino del Genoa o del Savona. I dirigenti granata, dopo averlo visto, fecero una veloce 'indagine' e dopo due giorni telefonarono. 'Sei del Toro'. Centosessanta mila alla società, mila a lui. Tra le clausole, anche quella di un'amichevole da giocare a Savona».

Pierino, centravanti biancoblù si trova a giocare contro il fratellino. Ha la palla del gol, tira, ma Valerio da terra sembra una molla, si alza e con una mano butta fuori il pallone. «Mi sarebbe piaciuto fare un gol a Valerio, credo proprio fosse impossibile», ricorda Pierino.

Non c'erano le informazioni di oggi, il portiere tornava a Vado una volta al mese in compagnia di giocatori Mazzola e Rigamonti. La maggior parte delle volte veniva da solo: chiedevamo del Toro, delle partite, ma lui anziché parlare dei granata chiedeva del suo Vado, del Savona. Ci diceva: 'Di noi sapete tutto, leggete i giornali, di voi non so nulla'».

Pierino sembra perder lo sguardo sulla linea di confine mare e cielo, forse è il ricordo, forse le cose dette e non dette al fratello più piccolo: «Facevamo spesso passeggiate sulla spiaggia tra il prolungamento e il confine Bergeggi. Papà aveva lo stabilimento balneare Tivoli, Valerio avrebbe voluto coi suoi guadagni acquistare una villetta per i genitori e un altro stabilimento balneare. Non c'è stato tempo ed è anche per questo che quando abbiamo cambiato nome ai nostri Bagni li abbiamo dedicati a Valerio». Pierino oggi è circondato da figli e nipoti, ma dimentica i fratelli, la infanzia sulla spiaggia: «Eravamo 11 fratelli e sorelle, tutti appassionati di sport, soprattutto di calcio e nuoto. Il primo, Titto, giocava ala sul transatlantico Rex dove lavorava, altri fratelli arrivati ai vertici nazionali del nuoto, quasi tutti abbiamo giocato in serie C, B ed A nel calcio. E' un cromosoma quello che ti porta a giocare a calcio e a nuotare. Erano sport poveri, che potevano fare tutti, c'era già e spirito di amicizia e competizione».

Pierino «chiude» il libro dei ricordi ed apre quello delle fotografie, dei ritagli ingialliti di giornali degli Anni '40. Prima che l'Argentina avrebbe dato a Valerio «Bacigaluppo» 33 milioni per fargli cambiar nazionalità. Ovviamente, aveva rifiutato. E lo vedi coi campioni del Toro e della Nazionale, ricevuto come un Capo di Stato più importanti Paesi del mondo, sorridente nelle foto di rappresentanza o spiritoso, e in quelle plastiche delle sue parate. Fino ai titoli tragici che riportano anche il nome. Per raccontare il Torino che non c'è più.

Pierino Bacigalupo racconta, ai tavoli di «dau Baci», l'epopea del fratello Valerio

Mirko Celestino, di Albenga, con Podenzana e Petacchi i 3 liguri in corsa

L'arrivo in Liguria stavolta potrebbe lasciare grosse tracce in classifica

Il Giro a Rapallo: è tappa vera

Torna la Corsa Rosa, tra ricordi e attualità

Gian Paolo Ormezzano

Oggi l'82° Giro d'Italia arriva in Liguria, a Rapallo, e subito scappa via. Il venerdì è di riposo, le squadre e un po' tutta la corsa salgono a Torino e dintorni, visto che sabato si ripartirà da Bra, per Borgo San Dalmazzo, nella tappa nuova che propone il ciclismo vecchio, terribile delle grandi salite.

Eppure la lunga tappa da Sassuolo a Rapallo, per 243 chilometri, la [illegible] come lunghezza, può e[illegible] importantissima e forse decisiva per il Giro. La possibilità il giorno dopo di sostare può portare ad una interpretazione spinta dalle occasioni offerte, in terra emiliana, dalle salite della Cisa, del Brattello e di Cento Croci, e in terra ligure, fra la provincia di La Spezia e quella di Genova, del P[illegible] di Malanotte, oltre i [illegible] metri, con il traguardo a 44 chilometri dei quali soltanto gli ultimi 12 di piatto (o quasi) via Aurelia.

Purtroppo una tappa così dura sembra togliere possibilità ad [illegible]he speranze ai liguri della corsa: Podenzana di Bolano di La Spezia il quale - 38 anni il prossimo 29 luglio - dopo il ritiro di Ugrumov è diventato il più vecchio del Giro e comunque assiste Pantani; Alessandro Petacchi, spezzino anche lui, che sta in una squadra piccola, di professionisti della sopravvivenza; e Mirko Celestino di Albenga, Savona, poggio dei vari Gotti, Rebellin, Virenque... Ma non vogliamo parlare di ciclismo ligure, e di ciclismo in Liguria, in senso cronistico, di cronache spicciole cioè di questo Giro d'Italia, bensì in senso, se possibile, un po' storico. Per capire o cercar di capire se il Giro, con la toccata e fuga di Rapallo, è realista e severo o ingiusto.

Sui quasi quattromila chilometri della corsa rosa 1999, appena 58 si snodano in Liguria. Vero che ci sono regioni italiane ignorate da un Giro che fra l'altro, con tre giornate di Sicilia all'inizio, deve poi limitarsi a risalire anziché [illegible] tornare la penisola. Ma vero che la Liguria è la Sanremo, che è la strada amata dal Coppi d'inverno, che è una massa dei cicloturisti lungomare e entroterra, che l'offerta [illegible] ciclismo di u[illegible] stessa sempre calda, per ragioni di clima o di affetto non importa: e dunque la Liguria poteva forse [illegible] dal Giro qualcosa di più.

E' però possibile che il Giro faccia alla Liguria, intesa come traguardo [illegible] Rapallo, ed a se stesso il regalo [illegible] ordine d'[illegible]nivo che sconvolge la classifica, in una corsa con troppe conclusioni «di massa». Sicuramente la Liguria propone oggi al ciclismo un buon copione di strada, [illegible] quel passo di Malanotte dal nome tanto impegnativo.

La Liguria ha segnato forte il ciclismo in tante occasioni, e per stare al Giro ricordiamo un [illegible] [illegible] 1965 a Diano Mari-

Il gruppo della Corsa Rosa è destinato oggi a spezzarsi: ma la tappa è senza [illegible]ranza per i liguri

na, o comunque da quelle parti, con il francese Anquetil in crisi, colpibile e un po' colpito dagli italiani (avrebbe poi vinto la corsa rosa Vittorio Adorni, era il 1965). Proprio quel giorno si consumò il tremendo resto di Felice Gimondi: [illegible]diente, chiamato da Sergio Zavoli a parlare al Processo alla tappa, si lasciò scappare un termine per quei tempi scandaloso, con «squalifica» lunga dai teleschermi italiani. Il termine, ora detto dai bambini subito dopo mamma, pappa e papà, era [illegible]

Liguria animatissima, [illegible]zzarra, anche cattiva, per esempio in tante Sanremo. Liguria che in certi Giri propose, impo[illegible] la scalata al Passo del Bracco, nel dopoguerra normalmente sincopato da briganti taglieggiatori, e dunque feroce al di là dei suoi dislivelli non importanti, delle sue pendenze non crudeli.

Accadde, negli anni Cinquanta, ad un giovane ciclista piemontese, Pino Favero, di correre il suo primo Giro d'Italia da professionista, e naturalmente di temere il Bracco delle storie dure, pesanti, inquietanti. Gli accadde inoltre anche di trovarsi, sofferente, in fondo al plotone, accanto ad un ciclista di vecchissima gloria, Aldo Bini, e di sentirsi apostrofare dal celebre vegliardo toscano: «Ragazzino, sai tenere la bocca chiusa?».

Un [illegible] d'assenso, ed ecco l'invito a lasciare che il gruppo se ne andasse via, risparmiando il fiato per cercare di tenere le ruote degli ultimi. E così ecco i due soli, staccati, ecco il vegliardo estrarre di tasca un orario ferroviario, ecco l'approdo ad una stazioncina d'un paese vuoto (la gente si [illegible] spostata per veder passare il Giro d'Italia), ecco puntuale il treno locale.

Un salto sulla terrazza che «finiva» l'ultimo vagone, il Bracco ed altri passi in tunnel ferroviario, il solo problema, scesi dal treno dopo qualche tempo, scesi davanti al primo corridore del Giro, di lasciare sfilare il gruppo più folto e di accodarsi ad esso, sbucando da un cespuglio, come per una repente misteriosa epifania, e per una terrena incombenza gastrica.

Anche questa è Liguria [illegible] ciclismo, mica soltanto le cavalcate di Fausto Coppi dal Turchino a Sanremo. E' la Liguria matta dei fratelli Rosselo, e del loro epigono altrettanto impegnato, Perletto. E' la Liguria che meriterebbe un Giro tutto per lei, lungo l'Aurelia, e non i rimasugli del grande banchetto provenzale-piemontese, come accadde lo scorso [illegible]o, o il 'panino', sia pure nutriente, di oggi.

Il Giro è un po' avaro verso una regione che, ritenuta avara, non vede probabilmente l'ora di votarsi generosissimamente alla [illegible] rosa. I liguri hanno sempre voluto bene, con i fatti, al ciclismo, e Genova promosse alla bicicletta (e all'atletica) avanti che al pallone da calcio il suo primo grande impianto sportivo, lo stadio Nafta, o Shell, visto che l'abbandono della dizione primaria fu un ordine del regime fascista.

E allora? E allora niente, il Giro passa e va, se a Rapallo vince un frillo (toh, c'è persino l'assonanza) i giornali parlano dell'appuntamento piemontese alpino, molto vicino. Eppure la sensazione che a Rapallo la corsa possa generare qualcosa di importante, di speciale, c'è eccome. I velocisti al nome di Rapallo si sentono male, altro che ennesima volatona. Il profilo altimetrico della tappa è cattivo, sembra la schiena di un disonauro, anzi la [illegible] lunga, vasta e piatta, di quella schiena immensa.

Radiografia del tracciato

I 70 chilometri finali in regione sono i più importanti del giorno

Giancarlo Scartozzoni

RAPALLO

Settanta chilometri, circa due ore di corsa, che l'edizione numero 82 del Giro d'Italia dedica alla Liguria. Non moltissimo, ma comunque una vetrina soddisfacente considerando che [illegible] sempre più difficile ritagliarsi «spazio» all'interno di un avvenimento così prestigioso e seguito, e considerando pure il fatto che i costi, per [illegible] anche [illegible] semplice pass[illegible] dei «girini», sono notevoli.

Fatta questa doverosa premessa, [illegible] in dettaglio gli ultimi [illegible] chilometri della Sassuolo-Rapallo, 13a tappa di 243 chilometri che nel pomeriggio, intorno alle 15, porterà il Giro in Liguria. Si entra nella [illegible] regione con il Passo Cento Croci, metri 1055 di altitudine, terza ascesa della giornata dopo la Cisa (m. 1039) ed il Brattello (m. 953). Ad una media [illegible] di 34 chilometri, il passaggio sul Cento Croci è previsto alle 14,54 (15,13 con una media di 32 km/h, 14,37 con una media di 38 km/h).

Splendido lo scenario dell'entroterra ligure, con discesa ripida ai 353 metri sul livello del mare di Varese Ligure (ore 15,16 il passaggio alla media più probabile dei 34 km/h). Si [illegible] attraverso l'alta Val di Vara, dopo appena tre chilometri il bivio con due possibili scelte»: Passo del Biscia o Passo Malanotte? I girini affronte[illegible] la seconda, attraverso Scurtabò e Cassego, per arrivare ai 1050 metri della quarta [illegible] ultima asperità della giornata. Regno della solitudine e del silenzio, con i boschi di castagni ad osservare la carovana.

Poi un falsopiano fino al vicino Passo del Bocco, ed [illegible] inizia la discesa verso la costa. Quindici chilometri ricchi di insidie, soprattutto per il fondo stradale (comunque ancora ieri vi erano operai al lavoro per asfaltare i punti più sconnessi). Attraversamento di Borgonovo, con il suggestivo arco dove le vetture devono passare in fila indiana, poi via verso Carasco (p[illegible] alle 16,28 sempre alla media dei 34 km/h), Caperana con l'asfalto perfetto rifatto in settimana ed infine Chiavari (ore 16,37). Il mare, lasciato dai «girini» ieri a Cesenatico, a farla da padrone: ultima volta, in questo Giro, che corridori e addetti al seguito potranno scrutare l'orizzonte sulla distesa d'acqua. E costeggia il mare l'ultimo tratto, quello che porta a Rapallo e che potrebbe decidere il vincitore di tappa, se i precedenti 240 chilometri non avranno fatto vera selezione.

Più che costeggiare [illegible] mare, i [illegible] lo vedranno [illegible] tratti vicino, a tratti lontano. Certo «lontano» alla Madonna delle Grazie, tre chilometri in salita non trascendentali, ma da prendere con le dovute precauzioni dopo appunto [illegible] chilometri di corsa. Grazie collocate a 176 metri sul livello del mare, poi discesa ai 21 metri di Zoagli (passaggio previsto alle 16,50). Ora la distesa d'acqua è «vicina», ma si riallontana nei due rettilinei in salita, un chilometro circa, che portano alla galleria del Castellaro. Siamo ormai a meno [illegible] km dal traguardo, e i giochi potrebbero essere fatti: rien ne plus? Ultimo giro di pallina, ultimo tratto in discesa e arrivo in piazza IV Novembre, subito dopo il lungomare, previsto per le 17.

[illegible] PER RICONOSCERLI

[illegible]

1	PANTANI	anni 29 (Ita)
2	ZAINA E.	31 (Ita)
3	GARZELLI S.	25 (Ita)
4	FORCONI R.	28 (Ita)
5	BORDONERESCHI S.	30 (Ita)
6	BRIGNOLI E.	29 (Ita)
7	FONTANELLI F.	34 (Ita)
8	VELO M.	25 (Ita)
9	PODENZANA M.	37 (Ita)

D.S.: Giuseppe Martinelli

[illegible]

11	[illegible]	28 (Rus)
12	DE PAOLI D.	25 (Ita)
13	[illegible]	33 (Rus)
14	PUTTINI F.	31 (Svi)
15	TRONCA A.	27 (Ita)
16	CAUCCHIOLI P.	23 (Ita)
18	GALI M.	25 (Ita)
19	ARAZZI F.	27 (Ita)

[illegible]

GALLAN-MESSICO

21	[illegible]	30 (Ita)
22	BALBO F.	24 (Ita)
23	FERRIGATO A.	29 (Ita)
24	GONTCHENKOV A.	29 (Rus)
25	VIVIANI M.	29 (Sic)
27	BIRONI R.	27 (Ita)
28	TOSATTO M.	25 (Ita)

[illegible]

[illegible]

31	ARMINA J. L.	27 (Spa)
32	[illegible]	24 (Ita)
33	JIMENEZ J. M.	[illegible] (Spa)
[illegible]	[illegible]	30 (Svi)
35	NAVAS D.	24 (Spa)
36	OSA A.	25 (Spa)
37	PIEPOLI L.	27 (Ita)
38	PENA M. A.	28 (Spa)
39	RODRIGUES O.	29 (Por)

D.S.: Ezzelino Urzea

[illegible]

41	[illegible]	26 (Ita)
42	BRONIARA A.	27 (Ita)
43	TRENTI G.	26 (Ita)
44	[illegible]	25 (Ita)
45	GENTILI M.	27 [illegible]
46	CASPEROSI C.	26 (Ita)
[illegible]	[illegible]	24 (Ita)
[illegible]	DI LUCA D.	23 (Ita)
[illegible]	[illegible]	28 (Den)

D.S.: Franco [illegible]

[illegible]

52	HERAS R.	25 (Spa)
53	EDO A.	25 (Spa)
54	GONZALEZ Pico J.	30 (Col)
55	CABELLO F.	28 (Spa)
56	SEVILLA O.	22 (Spa)
[illegible]	[illegible]	25 (Spa)
[illegible]	[illegible]	29 (Spa)

D.S.: Álvaro [illegible]

LAMPRE-BARA

61	CAMERZIND O.	27 (Svi)
62	BERTOLETTI S.	24 (Ita)
63	CODOL M.	26 (Ita)
64	DELLA VEDOVA M.	26 (Ita)
[illegible]	[illegible]	24 (Ita)
66	MISSAGLIA G.	25 (Ita)
67	PADRNOS P.	28 (R.Ceo)
68	PICCOLI M.	28 (Ita)
69	SVORADA J.	30 (R.Ceo)

D.S.: Pietro Algeri

LIQUIGAS-PUCCI

[illegible]	MICELI M.	27 (Ita)
72	TETERIUK A.	31 (Ukr)
73	FRATTINI C.	26 (Ita)
74	LEONI E.	30 (Ita)
75	CONTE B.	31 (Ita)
[illegible]	[illegible]	23 (Ita)
[illegible]	[illegible]	27 (Ita)
79	DOTTI F.	30 (Ita)
79	ROMOV R.	25 (Mol)

D.S.: [illegible]

MAPEI-QUICK STEP

81	BETTINI P.	25 (Ita)
82	DI GRANDE R.	25 (Ita)
83	FIGUERAS G.	23 (Ita)
84	FORNACIARI P.	26 (Ita)
85	MULLER D.	26 (Ger)
86	MC RAE C.	27 (Usa)
[illegible]	[illegible]	30 (Ita)
88	TAFI A.	33 (Ita)
89	VAN MEESWAAL[illegible]	26 (Ola)

D.S.: Fabrizio Fabbri

MROZ-ATTIVA MOTOVESPE

91	RICHARD P.	25 (Svi)
92	SPEZIALETTI A.	24 (Ita)
[illegible]	[illegible]	26 (Slo)
[illegible]	[illegible]	28 (Ita)
[illegible]	[illegible]	24 (Ita)
96	STRAZZER M.	29 (Ita)
97	FANTINI P.	30 (Ita)

D.S.: Franco Chiecchini

[illegible]

101	AXELSSON R.	27 (Sve)
102	BALDUCCI G.	23 (Ita)
[illegible]	[illegible]	23 (Ita)
[illegible]	[illegible]	27 (Ucr)
105	CELI L.	24 (Ita)
106	PETACCHI A.	25 (Ita)
107	[illegible]	24 (Ast)
108	PANETTA S.	23 (Ita)

D.S.: [illegible]

GROS-BERTSCHE BANK

111	CANADA O.	23 (Spa)
112	CUESTA I.	32 (Spa)
113	GONZALEZ S.	25 (Spa)
114	JALABERT L.	30 (Fra)
115	LUTTENBERGER P.	26 (Aut)
116	PERSTOUREV M.	26 (Spa)
117	PERONI A.	27 (Ita)
118	BASTIE C.	24 (Spa)
119	Z[illegible]	29 (Spa)

D.S.: [illegible]

RED SCOTTI-PANAPIL

121	BIANCHI C. M.	28 (Ita)
122	FERRARI D.	28 (Ita)
124	SCHIAVINA S.	27 (Ita)
125	SHEFER A.	27 (Kaz)
[illegible]	[illegible]	27 (Ita)
127	SIMEONI F.	27 (Ita)
128	TUROCCHIA A.	23 (Ita)
129	PALUMBO G.	23 (Ita)

D.S.: Mario Chiesa

[illegible]

131	CAPOLLINI M.	32 (Ita)
132	[illegible]LI F.	26 (Ita)
[illegible]	[illegible]	34 (Ita)
134	FAGNINI G. M.	28 (Ita)
135	FINOT D.	[illegible] (Ita)
136	GALLETTI A.	31 (Ita)
137	PETITO R.	28 (Ita)
138	SCIREA M.	34 (Ita)
139	SECCHIARI F.	26 (Ita)

D.S.: Antonio Salutini

[illegible]

[illegible]	[illegible]	27 (Ita)
142	CELESTINO M.	25 (Ita)
143	DOTTI L.	30 (Ita)
144	GUIDI F.	27 (Ita)
145	GOUBERT S.	29 (Fra)
146	PELLICIOLI L.	33 (Ita)
147	[illegible]	27 (Ita)
148	[illegible]	29 (Ita)
[illegible]	[illegible]	29 (Ita)

D.S.: Vittorio Algeri

TVM-FARM FRITES

151	BLIJLEVERS J.	27 (Ola)
152	CASAROTTO D.	27 (Ita)
[illegible]	VAN OOST M.	25 (Bel)
[illegible]	[illegible]	24 (Ita)
[illegible]	[illegible]	23 (Ger)
[illegible]	LAFIS M.	31 (Sve)
157	ARMAILH G.	26 (Fra)
158	VIVES P.	23 (Ola)
[illegible]	[illegible]	23 (Ola)

[illegible]

161	[illegible]	29 (Ita)
162	[illegible]	24 (Slo)
163	CASAGRANDE Fa.	25 (Ita)
164	DONATI M.	32 (Ita)
165	GONCHAR S.	28 (Ucr)
166	SARONI G.	24 (Ita)
167	RAGAELLI M.	31 (Ita)
168	VERMEERS R.	26 (Ola)
169	ZANETTI M.	26 (Ita)

D.S.: Sandro Larici

VITALICIO SE[illegible]ALI

171	CLAVERO O.	30 (Spa)
172	BLANCO S.	24 (Spa)
173	BUENAMADRA H.	32 (Col)
174	ZINTCHENKO A.	27 (Rus)
175	SMETANINE S.	25 (Rus)
176	BOLIVAR P.	30 (Spa)
177	CERVO F.	28 (Spa)
178	PENA V.	24 (Spa)
179	[illegible]	26 (Spa)

D.S.: [illegible] Vinguez [illegible]

Battuto Draper, oggi affronterà il tedesco Haas

Un grande Mosè Navarra avanza al Roland Garros

Il Roland Garros porta fortuna a [illegible] Navarra. Il tennista di Borghetto ha superato nel primo turno degli Internazionali di Francia (vero campionato del mondo sulla terra battuta) l'australiano Draper con il punteggio di 3-6 6-1 7-6 7-6 e adesso si prepara alla sfida con il tedesco [illegible] che si è imposto sullo svizzero Rosset.

Mosè Navarra dopo le qualificazioni, ha esordito alla grande [illegible] campi che, nel '92, lo videro trionfare negli Juniores. Qualcuno, prendendo spunto proprio da quella vittoria, definì Mosè una delle tante «meteore» che ogni tanto tranaitano nel desolato panorama del tennis [illegible] Ma [illegible] è così ed è stato lo stesso Navarra a spiegare i tanti problemi che lo circondano in una intervista rilasciata a «Telepiù» che ogni giorno dedica 12 ore di diretta all'evento: «Troppi si accorgono di [illegible] solo in queste occasioni, quando batti [illegible] avversario che ti precede nel ranking. Ma i problemi ci sono, eccome: ma lo sapete che non ho sponsor, che sopravvivo con i premi che raccolgo nei tornei Challenger e che [illegible] questi non posso permettermi di [illegible] un accompagnatore, un preparatore tecnico? E meno male che Massimo D'Adamo, mio maestro, mi segue senza volere una lira».

E' un fiume in piena Navarra, che adesso potrebbe sfogare la sua rabbia con il coriaceo tedesco Haas: «Sì, è vero. Anch'io potrò aver le mie colpe, [illegible] aver sfruttato il buon momento derivato dalla vittoria nel torneo Juniores. Ma certo la Fit non mi ha dato una mano. Ora [illegible] [illegible] poter [illegible]re passare un turno e avan[illegible] nella classifica in vista di Wimbledon».

Ma intanto gli appassionati dotati di parabolica e decoder hanno la sicurezza di poter oggi seguire in diretta la sua partita (impossibile sapere l'orario, forse in tarda serata): «Telepiù» infatti, attraverso i canali digitali, [illegible] [illegible] a disposizione degli abbonati sei segnali dai quali si possono seguire le partite su tutti i campi. Insomma lo spettatore può farsi la [illegible] «regia personale» scegliendo le partite che lo interessano: «E questo - conclude Navarra - è un ottimo mezzo promozionale. Uno sponsor, sapendo che un mio incontro va in diretta, qualunque [illegible] il campo, è più invogliato ad investire». [g. o.]

Mosè Navarra in azione: al Roland Garros è tornato [illegible] esprimersi ad alto livello

SPORT BABY

Marco Gatti è campione regionale Pioggia di titoli su Sabazia e Amatori

[illegible]glielmo Olivero
[illegible]berto Pizzorno

Fratellanza, Sabazia e Amatori società-guida del momento per l'attività giovanile. Sono dunque la ginnastica artistica, la canoa e il nuoto le attività sportive al centro dell'attenzione.

GINNASTICA

Grande Fratellanza

Nuova, splendida prestazione per la Fratellanza. Nel t[illegible] giovanile Under 10 che si è svolto a Sampierdarena, è salito sul gradino più alto del po[illegible] Marco Gatti, che ha conquistato il titolo regionale. Il baby è seguito da Luca Zeboli[illegible] con l'aiuto di Gabriele Giommetti, e si è superato alle parallele dove ha ottenuto un alto punteggio. Negli Allievi 2° Matteo Ciarlo che ha preceduto i gemelli Enrico e Giovanni Roetto, anche loro [illegible]nnesi.

CANOA

Dieci medaglie

Si è svolta a Sabaudia la prima prova di «Canoa Giovani» che ha fatto registrare grandi risultati per la Sabazia: 4 ori, [illegible] argenti e 2 bronzi. Tradotto in classifica per società nazionali, significa che [illegible] Canottieri ha ottenuto il 6° posto su ben 62 società. Sul gradino più alto del podio Davide Parodi e Davide Frumento nel K1, e che han contribuito poi alla vittoria, con Alberto Regazzoni e Matteo Servidei, nella C4. Davide Capodimonte primo nel K420.

BADMINTON

Così gli Studenteschi

Alla palestra delle Guidobono si sono svolte le fasi provinciali degli Studenteschi. Vittorie di Andrea Palascino e Alessia Oppido dello Xenia. Sempre alle Guidobono, tradizionale torneo [illegible] S. Rita: Sul gradino più alto del podio [illegible] saliti Alessandro Occelli ed Elena Norza.

NUOTO

Cinque «stelle»

Crystele Maccio, Sonia Sanna e Marco Crea dell'Amatori, e Matteo Marmentini e Alice Bravo dell'Ingauna si [illegible] laureati campioni regionali Esordienti. La Macciò ha vinto nei 200 dorso, nei 400 e 800 stile libero e nei 100 dorso; la Sanna è stata prima in 200 rana, [illegible] misti, 100 rana e 400 misti, mentre Crea ha colto i titoli su 200 e 100 farfalla e nei 400 stile libero. Marmentini primo su 100, 200 e 400 crawl, e nei 200 misti, mentre la Bravo si è laureata campionessa nei [illegible] dorso. Tre ori per l'Amatori anche con le staffette.

Con Omnitel puoi avere un fantastico One Touch Club di Alcatel, in tre diversi colori, più una Carta Ricaricabile con 50.000 Lire di traffico incluso a 295.000 Lire. L'offerta è valida fino al 31 Maggio 1999.

un tocco di classe alla estate: One Touch Club.

Offerta valida fino a esaurimento scorte.

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Sette fasce anziché 5, nuovi criteri per determinare le quote in base al reddito

Tasse Università, rivoluzione bis

Studenti soddisfatti a metà

Giovanna Favro

Per [illegible] studentesche all'ate[illegible] via Po, è partita ieri una seconda rivoluzione. Lo scorso anno [illegible] stato deciso, per la prima vol[illegible], il pagamento delle quote in base al reddito, con la suddivisione degli universitari in 5 «scaglioni»: per finire nell'uno o nell'altro, i ragazzi hanno compilato un questionario, una specie di «riccometro». Con due risultati, super-contestati dagli studenti. A conti fatti, il [illegible] dei 64 mila universitari [illegible] finito nella fascia più salata. E l'ateneo ha incassato 14 miliardi in più del previsto. Il consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, così, [illegible] una seconda «rivoluzione copernicana». Innanzitutto, le fasce diventano sette. Seconda novità: una radicale modifica [illegible] criteri di attribuzione agli «scaglioni». Non basta. L'ateneo ha deciso di restituire agli studenti 50 mila lire (con uno sconto sulle [illegible] del prossimo anno) per riequilibrare l'incasso in esubero rispetto alle previsioni.

A premere per la revisione dei criteri di tassazione sono stati [illegible] prattutto gli studenti, che hanno sollevato il problema nella commissione mista (Senato accademico-Consiglio d'amministrazione). Il nodo [illegible] il tetto di 132 milioni di patrimonio per una famiglia-tipo di 3 persone: [illegible] parametro fisso che, a prescindere dal reddito annuo, imponeva l'iscrizione automatica nella fascia più alta. Tutti d'accordo sul fatto che il tetto unico, per di più così basso, potesse creare ingiustizie. Ma è stato Federico La Face, rappresentante dei ragazzi (Collettivo Invisibili) a convincere la Commissione sul fatto che quel tetto non [illegible] obbligatorio per legge, e a chiederne l'innalzamento per le fasce più salate.

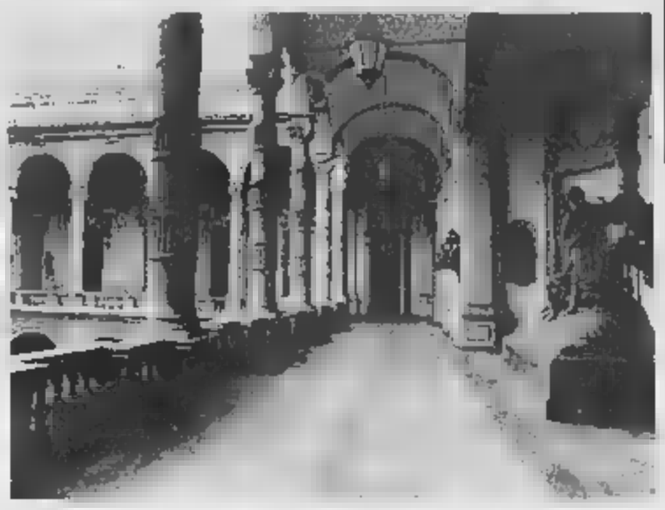
Di qui sono stati stabiliti i nuovi criteri per la determinazione dell'«Ice», l'«Indicatore di condizione economica», in base al quale si fissano le quote dovute. All'«Ice» si arriva sommando il reddito annuo [illegible] una quota (il 20%) del patrimonio di famiglia. Ieri il Consiglio d'amministrazione ha stabilito sette scaglioni di reddito, innalzando da 90 a 100 milioni l'anno la somma minima per finire nella fascia più salata. Ed è stata graduata l'incidenza [illegible] patrimonio: è sparita [illegible] discriminante fissa dei 132 milioni; si accede alla prima e [illegible] conda fascia (le più basse) chi ha un massimo di 100 milioni. Dalla terza alla sesta fascia, [illegible] patrimonio non deve superare i 200. Entra nella settima chi supera i [illegible]

Soddisfatto il pro-rettore, Angelo Garibaldi: «Resta ferma [illegible] mila lire l'anno la quota dovuta dai meno abbienti; l'aumento a 7 fasce, [illegible] le modifiche dei parametri di reddito [illegible] di patrimonio, [illegible] tono di graduare le tasse in base alla disponibilità economica delle famiglie: una scelta che va in direzione di una sempre maggiore equità fiscale. Siamo andati [illegible] ntro alle richieste degli studenti pur garantendo all'ateneo una previsione di entrate di tasse studentesche pari a 72 miliardi, la somma stabilita dal bilancio».

Gli studenti si dicono invece contenti a metà: «Abbiamo ottenuto l'aumento delle fasce, e [illegible] lo- [illegible] modifica: un dato importante - dice Laface -. Però avremmo voluto che la restituzione fosse non di 50, ma di 100 mila lire per i [illegible] abbienti. Abbiamo chiesto, inoltre, che queste somme venissero restituite anche a ritirati e laureati, ma ci hanno detto che è troppo complicato. Soprattutto, infine, avremmo voluto la creazione di un'ottava fascia, per i più ricchi: per chi aveva patrimonio superiore a 300 o 500 milioni, chiedevamo che le tasse arrivassero a 3 milioni e mezzo l'anno. Oggi i veri ricchi non pagano quanto potrebbero, a scapito [illegible] chi fatica di più».

«Sanatoria per quei dieci»

Torna «calda» la questione degli studenti che hanno presentato ricorso al Tar contro il numero chiuso, e sono stati iscritti [illegible] riserva» all'ateneo di via Po grazie alla «sospensiva» concessa dai giudici. Il ministero ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro [illegible] decisione del Tar, chiedendo l'espulsione [illegible] 10 dei 90 studenti iscritti «sub iudice» ad Odontoiatria. L'udienza è fissata a Roma il 4 giugno, ma è chiaro che [illegible] decisione sarà negativa per gli studenti (una [illegible] della Corte Costituzionale ha dichiarato legittimi i numeri chiusi). I rappresentanti degli Invisibili chiedono un atto di «civiltà e responsabilità» verso quei 10, [illegible] rettore e alla Commissione didattica che si riunirà [illegible] per una [illegible] oria: «L'anno prossimo non ci saranno più ricorsi. Non si capisce perché il ministero se l'è presa [illegible] quei 10, su [illegible] Hanno frequentato i corsi e superato esami, uno [illegible] addirittura rappresentante in Consiglio di facoltà».



I nuovi criteri per le tasse sono stati decisi ieri dai consiglieri dell'ateneo di via Po

Nel '98-99 incassati 14 miliardi in più A tutti gli iscritti saranno restituite cinquantamila lire

[illegible]

«Accuse infondate»

Processo Fiat Le repliche dei difensori

Ultime repliche al processo per l'ex presidente Fiat Cesare Romiti e [illegible] direttore finanziario Francesco Paolo [illegible]attioli, sotto accusa per i bilanci della holding sino al '93. Ieri mattina ha parlato l'avvocato Andrea Galasso, per un piccolo azionista, poi la difesa dei vertici Fiat ha giocato le ultime carte per convincere la terza corte d'appello che in primo grado hanno sbagliato a condannare i due top manager. I professori Gilberto Lozzi [illegible] Galgano per Mattioli, hanno insistito soprattutto sul- [illegible] incompetenza territoriale dei giudici torinesi: Romiti [illegible] Mattioli avrebbero dovuto rispondere del falso in bilancio al tribunale di Roma che li stava già processando per [illegible] l'Internatro. L'udienza si è conclusa con le ultime bordate di Franco Coppi [illegible] Vittorio Chiusano, difensori [illegible] Romiti. Che hanno ribadito l'inconsistenza delle accuse e l'irrilevanza delle somme contestate. La corte si è poi ritirata per la decisione. La sentenza si conoscerà entro cinque giorni. Forse lunedì.

Il responsabile della sottrazione allo spaccio aveva invece già patteggiato tre milioni

Furto di brioche, a giudizio dopo 6 anni

Militare di leva era accusato per averla assaggiata

[illegible] Pietropinto

Tutto per una brioche. Per un croissant agguantato [illegible] un giovane di leva in uno spaccio militare. E offerto, in parte, [illegible] un commilitone. Quello spuntino è costato una denuncia di furto, l'apertura di un'indagine al tribunale militare, poi l'udienza preliminare davanti al gip dove uno degli imputati ha patteggiato, l'altro è stato rinviato a giudizio. Infine, ieri, c'è stato anche un processo, [illegible] verità brevissimo. La brioche più cara del mondo: il giovane che ha patteggiato ha pagato una multa [illegible] [illegible] di lire.

La storia [illegible] approdata ieri davanti al tribunale militare. Ma quando il fascicolo [illegible] arrivato sotto gli occhi del presidente Stanislao Saeli c'è stato un momento di perplessità, quasi di imbarazzo. Poi il magistrato s'è girato verso il giudice a latere [illegible] non [illegible] riuscito [illegible] nascondere un sorriso, di fronte a quell'imputato che rispondeva di ricettazione per aver ingollato la mezza brioche passatagli dal «complice». L'udienza [illegible] durata pochi minuti. Il tempo di dichiarare il [illegible] luogo a procedere», seguito da qualche battuta tra il tribunale, il pm e il difensore Lucia Franzese, che in quell'aula difende [illegible] genere i grandi criminali nazisti responsabili di eccidi e stragi.

La storia risale alla sera del 21 maggio '93. Luogo del reato è lo spaccio del battaglione logistico «Cremona» di Venaria. L'addetto al locale s'è allontanato un attimo, e Massimo prende una brioche dal bancone. Ne mangia [illegible] pezzo. Non [illegible] neppure un granché. Ma [illegible] si può essere tanto schizzinosi sotto la naja. Regala un pezzo anche all'amico Franco. Ma la manovra non sfugge all'addetto, sopraggiunto giusto in tempo per assistere al misfatto. L'uomo si arrabbia, fa una ramanzina ai ragazzi. Poi decide di presentare rapporto. E quel foglio incomincia la sua inesorabile trafila. Arriva sul tavolo del procuratore militare. E poi del gip. Nel [illegible] si fissa l'udienza preliminare. Massimo è accusato [illegible] «furto [illegible] danno dell'amministrazione militare» Non nega di aver preso la brioche. Paga tre milioni di multa e chiude i [illegible] conti con la giustizia. Che, inesorabile, va avanti per l'amico Franco. Lui non [illegible] sta a pagare, né a riconoscersi colpevole. [illegible] sono stato io a prendere quel maledetto croissant. E poi ero convinto che Massimo lo avesse regolarmente pagato». Il difensore Franzese chiede che venga dichiarato il «non luogo a procedere». Niente da fare. Franco viene rinviato a giudizio: [illegible] per furto, ma per ricettazione (per aver accettato il dolce, provento di furto). Ieri il buonsenso [illegible] presidente Saeli ha chiuso la «questione brioche».

Via al processo contro Engel

E' iniziato ieri al tribunale militare il processo per gli eccidi del passo del Turchino, della Benedicta e di Portofino, che costarono [illegible] vita a centinaia di partigiani tra [illegible] '44 e il '45. L'unico imputato, contumace, è Siegfried Engel, che oggi [illegible] ha anni e risiede ad Amburgo. E' difeso dall'avvocato Lucia Franzese. Era comandante delle SS di stanza a Genova. L'altro imputato, Otto Kaess, ex tenente SS, [illegible] morto nell'ottobre scorso. Per dimostrare la colpevolezza di Engel, [illegible] pm Rivello ha chiesto che vengano sentiti nove testimoni. Tra questi il senatore Raimondo Ricci, [illegible] cui nome venne inserito nell'elenco delle persone da giustiziare al Turchino e poi depennato, e Giuseppe Odino, scampato miracolosamente all'eccidio perché i tedeschi lo credettero morto. «E' un processo che si svolge ad oltre cinquant'anni dai fatti, ma deve essere celebrato perché si tratta di fatti gravissimi» ha detto il pm Rivello.

L'incidente ieri pomeriggio nel Pinerolese a pochi chilometri dal decollo, morti il pilota e l'amico a fianco

Si schianta ultraleggero, due carbonizzati

Le vittime di Roletto e Rivalta, avevano entrambi esperienze di volo

Antonio Gioino

La passione per il volo ha fatto altre due vittime, due esperti piloti che si erano da poco alzati in volo a bordo di un velivolo ultraleggero. A tre chilometri dalla pista dalla quale erano decollati, il loro aereo - uno Storch con [illegible] da 600 centimetri cubici di cilindrata - si è avvitato paurosamente ad un'altezza di circa cento metri dal suolo e [illegible] schiantato incendiandosi all'istante. Sulle cause per ora soltanto ipotesi: le prime parlano di un errore del pilota, o forse di un cedimento strutturale, un guasto.

Il tragico incidente in cui hanno perso la vita il pilota, Riccardo Pios, 51 anni, di Roletto, e l'amico che sedeva con lui nell'abitacolo, Luca Del Nero, 43 anni, di Rivalta, è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, nei cieli del pinerolese. Più precisamente in località Babano, nel territorio del comune di Cavour. A nulla sono valsi i soccorsi da parte di ambulanze e squadre di vigili del fuoco, [illegible] appena dato l'allarme: i due [illegible] morti carbonizzati tra le fiamme, senza che nessuno potesse avvicinarsi.

«Li ho visti proprio nel momento in cui sono precipitati - è la testimonianza di Cecilia Sobrero, [illegible] anni, che vive nella cascina L'Unione, a pochi metri dal punto in cui è avvenuto lo schianto -. Le 18,30 erano passate da una manciata di [illegible]. Ho alzato gli occhi quando ho sentito il rumore del motore farsi sordo, cupo. E' stato un attimo. Erano lì, sopra [illegible] mia testa. [illegible] visto quell'aereo avvitarsi su [illegible] girava come una trottola. Ha battuto di punta e si è immediatamente incendiato. Fiamme alte decine di [illegible]. [illegible] subito corsa in quella direzione, cercando di fare qualcosa. [illegible] avvicinarsi [illegible] già impossibile».

[illegible] richiesta di soccorso arriva al centralino del 118. E da lì, mentre le ambulanze vengono inviate nel punto indicato in località Babano, la notizia della sciagura rimbalza all'aviosuperficie di Garzigliana, dove viene chiesta conferma alla responsabile, Assunta Merlo. «E' decollato [illegible] voi, [illegible] fa, un ultraleggero?». Il pensiero corre immediatamente a quei due bambini che aspettano il papà vicino alla pista. Anche da Garzigliana partono il personale, i [illegible] Tutti mobilitati nella speranza di poter ancora fare qualcosa.

Per Riccardo Pios, conosciuto come un esperto pilota oltre che imprenditore (sposato, [illegible] una figlia di 17 anni), e Luca Del Nero, biologo [illegible] anch'egli con diverse esperienze [illegible] volo alle spalle, doveva [illegible] un'ora di divertimento, di emozioni già condivise in passato tra amici. L'interesse e la passione per il volo li hanno portati lì anche ieri pomeriggio. Del Nero era arrivato in compagnia dei figli, Marco e Federico, di 7 e 10 anni. «Voi state qui bravi - aveva raccomandato loro -. Io vado a fare un giretto veloce, mezz'ora e sono di nuovo qui». Sono invece state le ultime parole che i due bimbi hanno potuto sentire dalla voce del papà. Del [illegible] si è allontanato con Pios. Sono saliti sull'ultraleggero alle 18,30. Pochi minuti dopo, il decollo dall'avviosuperficie intitolata a Romano Merlo. Fasi di volo fino a quel momento regolari, procedure che Pios conosceva bene, così [illegible] l'amico. A quell'ora le condizioni meteo e la visibilità erano ottime, assolutamente favorevoli in tutta la zona. Nulla che lasciasse presagire la tragedia.

Sul luogo dell'incidente, un'ora dopo, sono giunti diversi piloti [illegible] esperti. Tutti concordi: «se avessero potuto compiere un atterraggio di emergenza, avrebbero avuto a disposizione questo campo rullato, ben battuto», dicevano. «Due [illegible] loro, non avrebbero incontrato alcuna difficoltà. Invece non ce l'hanno fatta. Dev'essere accaduto qualcosa di imprevedibile: questi tipi di aerei sono facilissimi da manovrare, decollano a soli 70 chilometri l'ora e restano in aria a 120 l'ora. Evidentemente il serbatoio era ancora pieno».

Oggi tutto regolare

I medici decidono di sospendere lo sciopero

L'Anaao-Assomed ha «congelato» lo sciopero nazionale della Sanità programmato per oggi. Tutto regolare, quindi, negli ospedali, nei laboratori e negli ambulatori piemontesi.

La notizia è stata data ieri mattina, dalla presidenza dell'Ordine dei Medici di Torino, al termine [illegible] Consiglio Nazionale che si è tenuto a Roma: durante l'incontro non è [illegible] un confronto fra le diverse posizioni dei segretari regionali della più grande associazione di categoria d'Italia. Ma i medici già riuniti nelle capitale hanno apprezzato l'atteggiamento del ministro [illegible] Sanità Rosy Bindi, che ha accolto quasi tutti gli emendamenti proposti al progetto di riforma del servizio sanitario. «Una decisione che giudichiamo positiva - concorda Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici [illegible] Torino - e che lascia così in sospeso l'agitazione annunciata».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible] AOSTA

Ezio Greggio centravanti per Biellese e Cossatese

COSSATO. Sarà una partita da ridere quella che questo pomeriggio alle 18,30, va in scena allo stadio Fila. In campo, il primo tempo con la Biellese ed il secondo con la Cossatese, scende Ezio Greggio (foto), il comico di «Striscia la notizia» che insieme alla squadra di casa festeggerà [illegible] suo ingresso in Eccellenza. Giocherà nel ruolo di centravanti. Sugli spalti ci sarà invece il popolare [illegible] dello stilista Valentino che commenterà in diretta l'abbigliamento degli spettatori e naturalmente anche quello dei giocatori. A partita conclusa, i festeggiamenti dal campo di gioco si sposteranno, alle 21, nella discoteca Cinecittà, sempre a Cossato, dove si ballerà con l'orchestra di Lilio Baroni. Le due squadre laniere brinderanno insieme a Greggio, quindi si chiuderà in bellezza con una ghiotta spaghettata.

Uxoricida [illegible] [illegible] pericolosa»

AOSTA. E' stata assolta «perché [illegible] imputabile»: così ha deciso ieri mattina la corte d'assise di Aosta per Antonietta Lessi, 64 anni, di Gressan (paese a [illegible] chilometri da Aosta), accusata di aver ammazzato a colpi d'accetta il marito Giovanni Battista Ottendoz, di 69. Secondo i periti, la donna [illegible] incapace di intendere e di volere», ma non è «socialmente pericolosa». Dopo l'udienza di ieri, è tornata a casa.

Malpensa, voli notturni [illegible] Ticino

NOVARA. Voli notturni vietati dalla mezzanotte alle cinque e altre limitazioni per gli aerei più [illegible]: è la prima decisione concordata [illegible] ministero dei Trasporti ieri nell'incontro [illegible] le delegazioni piemontese e lombarda sui problemi causati da Malpensa 2000. Giovedì prossimo c'è un altro incontro. I rappresentanti dell'Ovest Ticino. «Il ministro Treu ha ribadito che lo sviluppo di Malpensa non è in discussione Ma noi chiederemo tutele».

[illegible] mil[illegible] per l'aeroporto [illegible] Levaldigi

LEVALDIGI. Il ministero dei Trasporti ha stanziato sette miliardi per l'aerostazione di Cuneo-Levaldigi, il secondo scalo piemontese dopo quello di Caselle. Il finanziamento fa parte di un pacchetto di 800 miliardi a favore degli aeroporti italiani e servirà a realizzare opere utili a una miglior funzionalità e sicurezza, anche nel rispetto dei vincoli ambientali. «Negli ultimi anni - spiega il direttore dell'aeroporto di Levaldigi Maria Lucia Risotto - c'è stato un notevole incremento dell'attività, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per l'attività di cargo. Levaldigi è stata scelta come scalo per prodotti ortofrutticoli provenienti dall'Africa e destinati all'Italia centrosettentrionale, alla Francia del Nord e alla Spagna meridionale».

Blitz anti droga undici arrestati

VENTIMIGLIA. E' di undici arresti il bilancio del blitz condotto all'alba di ieri da carabinieri e polizia nella zona di Ventimiglia. Gli ordini di custodia cautelare riguardano reati che [illegible] dall'estensione al traffico di droga, dalle minacce alla detenzione di armi. Le manette sono scattate dopo due anni di indagini che hanno visto [illegible] particolare l'utilizzo di intercettazioni ambientali. L'operazione è stata coordinata dal procuratore Mariano Gagliano.

Ghislarengo di nuovo vicina a Carpignano

VERCELLI. Riapre questa mattina, alle 5,30, il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo con Carpignano. Il guado, entrato in servizio il 4 febbraio scorso per surrogare il ponte [illegible] e proprio attualmente in rifacimento, è stato asportato per tre volte dalle onde di piena della Sesia. Senza questo passaggio gli abitanti dei due paesi sono costretti a lunghi percorsi alternativi per passare dall'altra parte del fiume.

Violenza privata: 8 mesi [illegible] guaritore di [illegible]

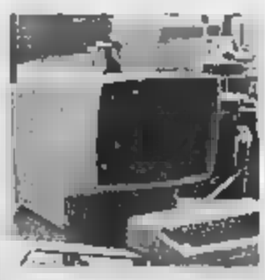
PINEROLO. Con una condanna a otto mesi di reclusione e i benefici della condizionale si è concluso ieri pomeriggio nel tribunale di Pinerolo il processo a carico di Loris Rondanin (foto), il guaritore di Ceva accusato di circonvenzione d'incapace e violenza privata. La sentenza è relativa però solo a quest'ultimo capo d'imputazione: l'uomo [illegible] stato assolto dalle altre accuse. A far partire l'inchiesta era stata una denuncia presentata da un agricoltore di Villafranca, Giovanni Tesio, che sarebbe stato costretto a consegnare 5 milioni al Rondanin il quale si occupava dell'educazione della figlia. Sono stati numerosi gli episodi rievocati nel tribunale di Pinerolo che dovevano servire a dimostrare [illegible] stato di inferiorità psicologica nella quale si trovavano [illegible] persone che venivano avvicinate dal Rondanin.

Scala mobile [illegible] [illegible] [illegible] un bambino

GENOVA. Un bambino di un anno e mezzo ha avuto tre dita tranciate da una scala mobile l'altra sera alla stazione di Ge- [illegible] Principe. Poco prima delle 21 il piccolo era [illegible] i genitori e stava scendendo in braccio alla madre sulla scala che porta al binario sotterraneo. In fondo, la donna [illegible] ha messo a terra. Il bimbo è caduto in avanti e la mano destra è finita nella fessura fra il gradino in [illegible] mento e [illegible] pavimento.

Sciopero [illegible] [illegible] la Regione

CORTEMILIA. Da oggi il sindaco di Cortemilia (Cuneo), Gian Carlo Veglio, inizierà uno sciopero della fame per protestare contro i ritardi della Regione Piemonte nel discutere il progetto di costituzione di una Comunità Montana che raggruppi tutti i 14 Comuni delle Valli Bormida e Uzzone. «Nonostante il progetto [illegible] stato presentato [illegible] mesi fa - ha detto Veglio - e sia stato più volte all'ordine del giorno del consiglio, non è mai stato discusso.



Beni sequestrati al cyber-guardone

ASTI. [illegible] tribunale di Asti ha disposto [illegible] sequestro cautelativo dei beni [illegible] Alessandro Curletto, 27 anni, l'ex presidente del centro meccanografico astigiano dove a marzo, nella toilette, le impiegate avevano ritrovato una microcamera collegata ad un computer. [illegible] piazzarla era stato il giovane, sospettato anche [illegible] aver ripreso con lo stesso stratagemma alcune studentesse di [illegible] scuola astigiana. A chiedere il sequestro [illegible] stato l'avvocato Paolo Bagnadentro che assiste 62 impiegate che si [illegible] riconosciute nelle immagini rubate. Il provvedimento disposto dal giudice Aldo Tirone (riguarda beni m[illegible] [illegible] immobili fino ad un massimo di 400 milioni) è dovuto al timore che Curletto possa vendere, o intestare ad altri, i beni ed evitare il risarcimento dei d[illegible].

GUASCHINO

OIL Q8

Prodotti Petroliferi
Gestioni Calore

TEC

Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

GAS

Serbatoi Per GPL
In Uso Gratuito

NUOVA ESPOSIZIONE ARREDOBAGNO SANITARI

Ideal Standard

Albatros

KIOS BAGNO

OASIS

ilotti

HÜPPE

HAFRO

PRESENTI ALLA XXXVII
FIERA DEL LAGO MAGGIORE
STAND 241-243-244-245

CONFRONTATE LE NOSTRE PROPOSTE IN.....

ARONA Via Milano, 59 - Tel. (0322) 48225

PUNTO PUNTO
DA £.13.990.000 RITIRANDO IL VOSTRO USATO.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 27 Maggio 1999 — N° 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 18 - TEL. [illegible] / FAX 0321.62.30.35

Malpensa, ieri le delegazioni a Roma

Il ministro: stop ai voli da mezzanotte alle 5

La delusione degli amministratori
A Varallo l'allergia da carburante

Lo scalo di Malpensa. Non sarà bloccato il decreto Burlando sui trasferimenti

Maria Paola Arbeia
VARALLO POMBIA

Stop a tutti i voli notturni dalla mezzanotte alle cinque [illegible] mattino a Malpensa 2000 e limitazioni orarie [illegible] più severe per i velivoli dei capitoli due (i più rumorosi) e tre. E' la prima decisione cui si è giunti ieri nella riunione al ministero dei Trasporti [illegible] le delegazioni piemontese e lombarda. Un altro incontro è fissato per giovedì prossimo.

Ieri alle undici il ministro Tiziano Treu, con il sottosegretario Danese e il direttore del dicastero Marioni, ha ricevuto per il Piemonte il dirigente Jacopino del settore Trasporti, l'assessore provinciale Franco Parachini e il sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio; per la Lombardia gli assessori Moneta della Regione, Brovelli della Provincia, i sindaci di Lonate, Samarate e Robecchetto.

Il ministro Tiziano Treu

I commenti a caldo. Parachini: «Sarà definita in un mese e nei dettagli la normativa sui voli notturni. Quelli più rumorosi di capitolo due non potranno decollare dalle venti alle sei, quelli del capitolo tre dalle 23 alle sei. Per tutti l'alt è da mezzanotte alle cinque. Sul monitoraggio acustico è confermato che si [illegible] sceranno gli esiti entro il 30 giugno e quindi si affronterà ancora la questione delle rotte: i tracciati attuali servono ai rilevamenti. Per i centri lombardi a ridosso dello scalo si è parlato di delocalizzazione delle abitazioni. Treu ha puntualizzato che c'è l'impegno alla mediazione ma lo sviluppo di Malpensa [illegible] è in discussione e il decreto Burlando non può essere bloccato. Significa che a ottobre si completano i trasferimenti da Linate. Treu ha fatto cenno all'ipotesi di 'alleggerire' il traffico spostando decolli di charter da Malpensa ad altri scali».

La Valutazione d'Impatto Ambientale sarà a cura di Sea [illegible] apporti degli enti Enav, Enac e del ministero: «Noi andiamo avanti con lo studio affidato all'Università di Venezia. Vogliamo riscontri» conclude Parachini. Boggio: «Ho ripetuto che rappresento la controparte e devo innanzitutto portare la voce dei cittadini. La sensazione mia e di Parachini è che vogliano concederci il minimo. Significativo che nessuno degli amministratori lombardi, assessore regionale incluso, abbia ammesso che Malpensa è una buona opera. Soltanto Treu la difende».

Proprio a Varallo Pombia viene alla ribalta il caso di una ventitreenne, Sara Pizzamano, che non può uscire di casa per l'allergia di cui soffre: fra le cause delle crisi che la colpiscono ci sarebbe [illegible] particelle di carburante incombusto rilasciate dagli aerei.

L'antiquario ieri davanti al gup: elegante e disteso. La vittima era di Domo

Uccise l'amica, in assise tra 8 mesi

Rinviato a giudizio per il delitto di Intra

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Il giudice per le udienze preliminari del tribunale ha rinviato ieri a giudizio per omicidio volontario premeditato - rimandando quindi il processo alla Corte d'Assise di Novara, prima udienza [illegible] 21 gennaio 2000 - Marco Mariolini, [illegible] anni, l'antiquario [illegible] Pisogne (Brescia) che il 14 luglio dell'anno scorso, sulla spiaggetta in riva al fiume San Giovanni a Intra, uccise con ben ventidue coltellate la giovane Monica Calò, [illegible] anni, di Domodossola.

Ieri a Verbania [illegible] presenti anche genitori e fratelli della vittima, costituitisi parte civile ed assistiti dall'avvocato Elia Borgnis.

Marco Mariolini - difeso dagli avvocati Loredana Brizio e Piero Pasini - è giunto a palazzo di giustizia poco dopo le 12 (l'udienza [illegible] fissata per [illegible] 12,30) scortato dagli agenti di polizia penitenziaria delle carceri verbanesi [illegible] dove [illegible] detenuto sin [illegible] arresto, avvenuto subito dopo il delitto ad opera degli agenti [illegible] polizia della Mobile.

Elegantissimo, all'apparenza sereno e psicologicamente disteso. L'udienza preliminare [illegible] è protratta per circa due ore nel corso delle quali il pubblico ministero Fabrizio Argentieri avrà certamente ricostruito i fatti benchè già subito dopo il delitto lo stesso Mariolini avesse ampiamente confessato la propria responsabilità. Tra lui e Monica Calò, da tempo, intercorreva una relazione sentimentale che la ragazza avrebbe però voluto troncare. Potrebbe essere stata la decisione della giovane a scatenare nell'antiquario - padre di due figli e separato dalla moglie - il possibile raptus omicida oppure a mettere a punto con premeditazione il delitto. Tutte ipotesi che costituiranno indubbiamente materia del dibattito processuale in Assise. Il fatto di sangue aveva destato raccapriccio tra le centinaia di persone che in quel caldo pomeriggio di luglio affollavano le piscine della società 'Canottieri', a poche decine di metri dal luogo in cui avvenne [illegible] tragedia.

Dopo aver lasciato il coltello conficcato nel petto della vittima (colpita in più parti del corpo [illegible] 22 coltellate), l'omicida aveva tentato la fuga gettandosi nelle acque del fiume ma dopo poche bracciate [illegible] nuoto era stato bloccato da due poliziotti [illegible] dal bagnino Maurizio Bego. Questi, aiutato dalla collega Daniela Gallarotti, aveva cercato invano di prestare [illegible] a Monica Calò che però era apparsa subito in fin di vita [illegible] spirava poco dopo sullo spiazzo erboso della riva del San Giovanni. «Non volevo fuggire - aveva confessato Mariolini al magistrato - ma lasciarmi annegare».

Monica Calò e Marco Mariolini

Nel corso della sua confessione, l'omicida avrebbe inoltre confermato: «Volevo farla finita, uccidendomi insieme con Monica con i gas di scarico dell'auto». A bordo della sua Fiat 'Uno' blu era stato infatti invenuto un lungo tubo di plastica. La giovane ossolana e Mariolini si erano conosciuti a Padova dove lei frequentava corsi di Logopedistica. Forse per discutere una volta [illegible] più il loro rapporto ormai fragile, si erano dati appuntamento sin dalla mattina di quel tragico 14 luglio a Intra. Dopo un giro per le vie del centro storico e un poco di shopping nei negozi, avevano pranzato insieme all'osteria 'Castello'. Subito dopo avevano deciso di prendere il sole in riva al fiume. Qui, dopo una breve discussione, Mariolini l'ha uccisa.

Secondo alcuni conoscenti, Monica [illegible] ragazza riservata e tranquilla anche [illegible] da qualche tempo pareva soffrire di sindrome anoressica. Sindrome che troverebbe conferma nel libro di memorie scritto dallo stesso Mariolini e intitolato «Io, Barbara e le anoressiche» dove in Barbara si identificherebbe proprio Monica.

I primi rilievi dei carabinieri sulla spiaggia del delitto, a fianco della «Canottieri». L'antiquario uccise la fidanzata il 14 luglio dell'anno scorso. Sarà giudicato a Novara

Rapina notturna a Lomello: bottino di circa cento milioni in gioielli e fuoristrada

«Rambo» assaltano villa in Lomellina

Due in mimetica bloccano imprenditrice e domestica

Claudio Bressani
LOMELLO

Mezz'ora da incubo: a notte fonda in aperta campagna sono rimaste in balia di due uomini vestiti con tute mimetiche, mascherati con passamontagna ed armati di fucili. Alla fine le hanno legate e sono fuggiti con un bottino [illegible] di circa 100 milioni: gioielli e un'auto. La rapina è avvenuta fra martedì e ieri, alla cascina San Giovanni, una villa ristrutturata lungo la provinciale per Sannazzaro.

Le vittime dell'assalto armato sono un'imprenditrice di Garlasco, Maristella Bonacossa, di [illegible] anni, e la sua domestica, C.G, 37, cittadina dell'Equador. La padrona di casa risiede a Garlasco alla cascina Robertina, dove ha sede anche la ditta di prodotti per l'agricoltura di cui è titolare, la «Tinagro». Quella di Lomello è [illegible] seconda casa dove la donna trascorre il tempo libero e qualche volta si ferma anche a dormire.

Così aveva deciso di fare martedì. Accompagnata dalla domestica, [illegible] arrivata alla villa verso l'una di [illegible] a bordo di un fuoristrada Nissan Terrano 2700 color verde bottiglia. Ma le due donne hanno trovato [illegible] brutta sorpresa: ad attenderle nel giardino c'erano due uomini vestiti come dei Rambo, armati e mascherati, che le hanno immobilizzate.

Avevano un obiettivo preciso, la cassaforte. Ma evidentemente erano stati informati male: nella villa non c'è infatti alcun forziere né oggetti di particolare valore. Dopo [illegible] aver passato in rassegna tutti i locali hanno dovuto convincersene ed «accontentarsi» [illegible] gioielli che le due donne indossavano: [illegible] domestica aveva un ciondolo d'argento e un anellino d'oro mentre l'imprenditrice portava un collier, anelli di cui uno con brillante e bracciali d'oro. In totale si sono impadroniti di preziosi per circa 60 milioni, poi hanno legato le due donne e si sono allontanati con la Nissan Terrano. A bordo c'erano anche numerosi documenti d'ufficio.

L'allarme è scattato solo con parecchi minuti di ritardo, verso l'1,50, quando Maristella Bonacossa e la domestica sono riuscite a slegarsi e a chiamare i carabinieri. Sul posto sono intervenuti gli uomini della stazione di Mede e quelli della compagnia di Voghera, che hanno subito avviato le indagini. Le coordina il procuratore capo di Vigevano Carmen Manfredda.

Sull'accaduto per ora mantiene il massimo riserbo, segno che forse gli inquirenti potrebbero essere sulla pista giusta. I due rapinatori sono stati descritti come uomini di corporatura magra, alti circa un metro e 70. Si esprimevano con un accento meridionale.

OMEGNA

Arrestati dopo il furto

Blitz della polizia nel centro omegnese dove gli agenti delle squadre volante e mobile hanno tratto in arresto due persone, un italiano e un marocchino, in attesa di convalida delle misure cautelari. Sono state sorprese pochi istanti dopo il furto che avevano messo a segno in un bar. I due stavano per prendere di mira un altro esercizio pubblico. Secondo gli investigatori potrebbero essere le stesse persone che avevano compiuto furti in altri locali di Omegna e all'interno del bar del Forum dove erano stati sottratti diversi oggetti [illegible] «Alessi». Sono stati trovati in possesso di bottiglie di liquori e bevande, presumibilmente proventi dal furto nel bar, e di arnesi da scasso, tra cui un paio di cacciavite. Le indagini, avvolte da riserbo, sono attualmente in corso. Sono intervenuti anche gli agenti della scientifica per i rilievi del caso. Non si escluderebbero ulteriori sviluppi dell'inchiesta della magistratura verbanese. [a. r.]

A Carpignano Sesia

[illegible] oggi il guado sulla Sesia

CARPIGNANO SESIA. E' riaperto dalle 5,30 di questa mattina il guado sul Sesia: tecnici e operai della ditta «Lauro cantieri Valsesia», sfruttando le favorevoli condizioni metereologiche degli ultimi giorni, sono riusciti a concludere i lavori con l'anticipo di un paio di giornate rispetto alle scadenze prefissate.

Il guado, che sinora è costato poco meno di trecento milioni interamente finanziati dalla Provincia di Vercelli, servirà a mitigare il disagio che gli abitanti di Ghislarengo e Carpignano hanno finora dovuto sopportare per superare il fiume e raggiungere le località.

Dal 4 febbraio, giorno della prima apertura, il guado è stato spazzato via tre volte dalle onde di piena della Sesia, ben note alle popolazioni della zona, tali da sconsigliare addirittura la costruzione di un ponte Bailey dell'Esercito. [w. ca.]

LA PIÙ GRANDE RIVOLUZIONE SESSUALE DOPO LA PILLOLA: DIMAGRIRE SENZA PILLOLE.
IDEAL LINE CENTER
E PERDERE PESO NON TI PESA.
Novara - [illegible] 0321 [illegible]

ANTISMOKING CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
[illegible]
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti minuti avrai un risultato garantito
RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - [illegible]
ARONA - [illegible]
DOMODOSSOLA - [illegible]
per [illegible] TEL. [illegible]

Il sindaco annuncia lo sgombero in via Bonola dopo le proteste dei vicini

Nomadi, torna l'ipotesi S.Rita

Il Comune rielabora il progetto del campo

Cottavoz

Ritorna il progetto del campo nomadi a Santa Rita. Con qualche correzione, per renderlo compatibile con i rilievi dal Magistrato del Po. Intanto approdata in Consiglio la protesta degli inquilini delle case comunali di via Bonola: «La coabitazione con i nomadi è impossibile. Qui non si vive quia. E il sindaco Gianni Correnti ha promesso lo sgombero.

Comune sta rielaborando l'idea di costruire la nuova area attrezzata nella zona industriale Abbondio. «Avevo invitato i quartieri a proporre un progetto alternativo - commenta Correnti - ma non hanno deciso nulla. Quindi sistemiamo il piano del campo di Santa Rita e lo ripresentiamo. Il Magistrato del Po aveva contestato un problema di distanze che adesso risolveremo».

La questione nomadi ha tenuto banco anche in Consiglio grazie ad un'interrogazione urgente presentata dai leghisti Roberto Cota e Stefano Monteggia sulla difficile convivenza tra le famiglie Rom e i vicini di casa nelle palazzine di via Bonola. Tre alloggi ai numeri civici 24, 28 e 30 sono stati assegnati dopo lo sgombero della Cascinetta, circa due anni fa. A questi se aggiungono altri tre che sono stati occupati abusivamente in un diverso edificio dello stesso complesso.

«I nomadi fanno quello che vogliono senza rispetto per nessuno - protestano gli abitanti della strada che per timore chiedono l'anonimato -. Svuotano gli avanzi del cibo nel canale davanti alle case che così si è riempito di topi e gettano le bottiglie dal balcone. Uno è volato anche un coltello. Le aiuole con i fiori vengono riempite di rifiuti, le scale sono sporche, il garage è diventato un deposito d'immondizia e le cantine sono state tutte scassinate. Nel vialetto d'ingresso, davanti ai contatori del gas, fanno grigliate e sistemano sdraio e piscinette per i bimbi. La notte, poi, è impossibile riposare per grida e schiamazzi».

La situazione ormai è diventata esplosiva: «Siamo arrivati a punto tale di non sopportazione che viene tentazione di farsi giustizia da soli - commentano i vicini di casa -. A loro è concesso tutto. Siamo persone civili e dignitose ma dobbiamo vivere costretti in casa dalla paura. Non è giusto».

Cota e Monteggia hanno sottolineato: «Questi fatti evidenziano gravissimi problemi di ordine pubblico e la mancata presa di posizione degli organi competenti alimenta un diffuso sentimento di sfiducia le istituzioni».

Il sindaco ha risposto: «Sono intervenuti più volte i vigili e la polizia ma non è servito. A questo punto notificheremo una da e poi agiremo con la forza pubblica. Stiamo studiando una soluzione alternativa però vogliamo fare presto».

Torna alla ribalta in città il problema dei nomadi Si discute sulla posizione del nuovo campo mentre da Sant'Agabio arrivano proteste la difficile convivenza in via Bonola

SULLA CITTA'

Oggi in Regione si decide sulla direzione ospedaliera

Il del direttore dell'ospedale Maggiore, Pierbaldi Airoldi, viene affrontato oggi in Consiglio regionale. La giunta riferirà le decisioni assunte alla luce dell'incompatibilità fra ruolo e professione di Airoldi. Per «incompatibilità ambientale», come anticipato da D'Ambrosio, dovrebbe essere ufficializzata la nomina di un nuovo direttore al Maggiore. [m. p. a.]

VERDI

«Il giardino Giubertoni è troppo trascurato»

Il giardino «Giubertoni» è in stato di abbandono: lo denuncia un'interrogazione dei Verdi. Il consigliere comunale Pietro Bertinotti ha segnalato che manca manutenzione nel parco, i servizi igienici vengono puliti, il sistema d'irrigazione è guasto, moto e automobili circolano ad alta velocità, la sera non viene chiuso il cancello e sono state danneggiate le strutture. Bertinotti chiede cosa l'amministrazione intenda disporre «perchè il parco sia destinato ad uso civile». [b. c.]

Riso, domani a Novara vertice di tre prefetti

Gianfranco Quaglia

SONO 130 mila le tonnellate riso destinate all'ammasso. Produzione della campagna '98, che i risicoltori italiani sono riusciti a collocare sul mercato, a causa dei prezzi troppo bassi e inferiori all'intervento garantito dalla Comunità. Questa valanga prodotto rischia però di appesantire il panorama commercializzazione e gravare sulle finanze comunitarie.

Da parecchi mesi le associazioni di risicoltori europei (e soprattutto italiane) premono per uno sblocco della situazione e un cambiamento delle regole. In attesa di una revisione della Ocm riso (ma sembra che slitti tutto a dopo l'estate) i produttori italiani stanno cercando di risolvere la situazione quantomeno tamponare le falle. Ed che in questi giorni sono in atto trattative fra risicoltori e industriali per concludere accordi soddisfacenti: l'obiettivo quello di stornare parte della merce finita all'intervento e di ricollocarla sul mercato attraverso intese commerciali che garantiscano una buona remunerazione.

L'altra strada perseguita dalle organizzazioni è quella degli aiuti alimentari, che sta diventando una chimera. In base alla Convenzione di Londra, sono stati messi a disposizione 140 miliardi per finanziare acquisti di prodotto stoccato da destinare alle popolazioni del Terzo Mondo e di quelle aree del mondo in situazioni di grave necessità alimentare. L'emergenza Kosovo avrebbe dovuto accelerare l'operazione, ma finora non è stato così. L'ok è arrivato sulla carta, ma la pratica relativa per l'attuazione si è arenata nei ministeri a Roma. Sta fatto che gli aiuti alimentari non sono mai partiti.

E proprio per discutere anche di questi problemi e cercare via d'uscita domani a Novara si svolgerà un vertice fra tre prefetti: quello novarese, quelli di Pavia e Vercelli.

Il summit conclude precedenti incontri, tenuti nelle altre due città del triangolo risicolo, e fanno parte del gruppo di lavoro che i rappresentanti di Governo hanno costituito per affrontare la situazione del settore risicolo. A Novara interverrà anche l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Giovanni Bodo, tutti gli esponenti dell'organizzazioni di categoria (Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia).

Così come è già avvenuto negli altri due incontri, sarà elaborato un documento d'appoggio all'azione portata avanti dagli agricoltori. E in attesa di risolvere i problemi legati alla Convenzione Londra, i prefetti stanno valutando la possibilità di accelerare altri aiuti alimentari, finalizzandoli alla Missione Arcobaleno per Kosovo. Dal vertice di domani mattina a Novara potrebbero uscire indicazioni utili in questa direzione.

E sabato il convegno sugli adolescenti

Bambini protagonisti con Africa e Unicef

NOVARA

Bambini ed giovani protagonisti, all'interno di diverse iniziative, di tre giornate in città. Dalla festa dell'intercultura «Africa e dintorni», al convegno diocesano, al banchetto Unicef. Oggi il primo appuntamento nel cortile del Broletto con i lavori realizzati durante l'anno scolastico dai bambini di alcune classi delle elementari, che hanno affrontato una riflessione sui problemi dell'Africa e sull'integrazione culturale e sociale degli immigrati. Oggi alle 15, nel cortile del Broletto animazione e gioco con «L'equatore per giocare». La mostra è aperta oggi dalle 16 alle 18,30, domani anche al mattino.

Sabato il convegno promosso dal consiglio pastorale cittadino e inserito nell'iniziativa diocesana «Missione alla città di Novara» sul tema «Ragazzi in fuorigioco: che cosa fare per chi 'cade' fuori dalla scuola? La città s'interroga». L'incontro-dibattito s'inizia alle 9,30 alla sala Est Sesia di via Negroni e indaga sui ragazzi tra 14 e 18 anni che si trovano in condizione di svantaggio perché non hanno terminato la scuola dell'obbligo. «La normativa è orientata - dicono i promotori - a prolungare l'obbligo scolastico e formativo e a favorire nuove forme di ingresso nel mondo del lavoro. Ma la legislazione è contrastata da fenomeni di dispersione che impoveriscono i giovani da un punto di vista culturale e sociale», tra i relatori, Eugenio Zucchetti dell'Università cattolica di Milano.

E sabato il testimone passa anche alla delegazione cittadina dell'Unicef, che sarà presente nel cortile del Broletto per con le bambole già esposte durante la Fiera di aprile.

Sono state confezionate dai bambini delle scuole cittadine di ogni ordine e vengono proposte al pubblico in cambio di un'offerta. Il ricavato sarà destinato alle iniziative Unicef a sostegno dei bambini del Kosovo. Lo stand dell'associazione sarà allestito al Broletto dalle 15 alle 19. [c. m.]

Alla Sant'Andrea di Novara non è prevista per ora altra «cassa»

Industrie, segnali di ripresa

La rubinetteria ancora in difficoltà

NOVARA

Situazione contraddittoria nel settore metalmeccanico: si profila una ripresa del mercato per le aziende produttrici di macchinari industriali mentre persiste la stasi nella rubinetteria, settore nel quale altre aziende del Borgomanerese hanno chiesto la cassa integrazione.

«La Sant'Andrea sembra uscita dalla situazione di difficoltà che stava attraversando e almeno per ora non è previsto il ricorso ad altra cassa integrazione» commenta Franco Milanesi, segretario del settore metalmeccanici della Camera del Lavoro.

Un'altra notizia positiva proviene da Briga Novarese: alla Pasani, 130 dipendenti, specializzata nella produzione di valvole industriali, è stato siglato l'accordo sindacale. Il premio legato alla presenza giornaliera in azienda dei lavoratori è stato trasformato in quattordicesima mensilità, con un aumento salariale lordo di due milioni e mezzo di lire.

ALL'OLCESE

Molti lasciano l'azienda

Trenta lavoratori dell'Olcese hanno deciso di lasciare l'azienda per trovare collocazione altrove, e quasi tutti hanno trovato posto in Lombardia. Visto che a fine anno l'azienda chiuderà i battenti, parecchi lavoratori hanno deciso di anticipare i tempi ed hanno consegnato la lettera di preavviso in cui annunciano che lasceranno lo stabilimento di Novara. «Hanno quasi tutti trovato una collocazione nelle aziende del settore tessile delle zone di Busto Arsizio e Gallarate - spiega Giuseppe Ticozzi, esponente della Rsu - e qualcuno ha maturato la pensione. Complessivamente le uscite volontarie dall'azienda sono già trentasei». Nel frattempo si è tenuta in Prefettura una riunione del tavolo provinciale che dovrà occuparsi della ricollocazione dei lavoratori che dal prossimo gennaio verranno posti in mobilità, e l'Olcese finanzierà l'operazione. [m.g.]

Cassa integrazione invece in alcuni stabilimenti del comparto della rubinetteria, dove il '99 delineandosi come un anno di stasi di mercato, con riflessi negativi sulle esportazioni per le aziende del Basso Cusio, soprattutto sul mercato asiatico.

Alla Italvalvole, rubinetteria di Gozzano, stanno per concludersi quattro settimane di cassa, iniziate il tre di maggio, per trenta dipendenti. Anche alle Galtoni la cassa riguarda trenta addetti e si concluderà il 29 di maggio. Situazione più difficile alla Nice, di Pogno, dove per tre dei dieci dipendenti, da questa settimana, sono tredici settimane di cassa integrazione. [m. g.]

Camera di Commercio

«Millenium bug» dei

NOVARA. La Camera di Commercio ha promosso la prima riunione sul «millenium bug», e adattamento delle tecnologie all'Anno Duemila. Della questione della ridatazione si parla da tempo la Camera Commha promosso un incontro in collaborazione con il Comitato provinciale per l'Euro. Scopo dell'iniziativa è quello di ideare e coordinare progetti idonei ad affrontare il «millenium bug».

L'ente cittadino intende essere parte attiva nella discussione, in relazione ai suoi compiti di coordinamento delle vari economico-sociali. Alla riunione di ieri mattina hanno partecipato, oltre al presidente Renzo Bordoni, i rappresentanti di Coldiretti, Api, Ascom, Cna e Confartigianato. La riunione è servita per fissare un metodo di lavoro, tenendo presente che il primo problema da affrontare è la corretta informazione da fornire a tutti gli operatori socio-economici. Il prossimo incontro è fissato a metà giugno. [c. m.]

la BUONA NOTIZIA

PRIMA sono a scoprire grotte e gallerie inesplorate nella sierra della provincia di Pinar del Rio, a Cuba, poi hanno distribuito trecento chili di materiale medico e scolastico al presidio sanitario e ai cento bambini delle scuole di San Vicente, a 150 chilometri a Nord Ovest da L'Avana. Altra attrezzatura tecnica e scientifica - com'era già avvenuto due anni fa per la precedente spedizione «Moncada '96» - è stata lasciata agli speleologi cubani. Stasera dalle 21,15 alla Camera del Lavoro i novaresi Gian Domenico Calla e Cesare Galli, con il coordinatore Riccardo Dall'Acqua e lo speleologo Fabio Siccardi, raccontano la spedizione che è stata promossa con il Gruppo Grotte Cai. Anche invito dell'associazione Italia-Cuba illustrano l'impresa, condotta fra speleologia e solidarietà, con le diapositive intitolate «Cuba: non solo mare». L'area carsica nella sierra di San Vicente era mai stata studiata. Dopo le discese in grotta, i novaresi hanno incontrato insegnanti, alunni e medici di San Vicente per la consegna del materiale.

LETTERE AL GIORNALE

Sicurezza, via i tir strada del lago

La tragedia della galleria del Monte Bianco sta facendo riflettere e discutere dei rischi che ogni giorno si possono incorrere in presenza di traffico promiscuo all'interno di tratti viari posti in tunnel di una certa lunghezza.

Improvvisamente si scopre, al di là di come abbiano funzionato i dispositivi di sicurezza od antincendio presenti in galleria, che in questo settore della viabilità non esiste una valutazione del rischio. La qual cosa è clamorosa. Non si capisce come mai non sia stata prevista una Legge simile alla 626, Legge sulla valutazione dei rischi nei settori produttivi. Esistono normative per il trasporto di merci pericolose (trasporto Adr), ma poi nessuno valuta il rischio di cosa succederebbe se un'autobotte con liquidi infiammabili prendesse fuoco in galleria.

Oggi, essendo impensabile per i trafori esistenti costruire una galleria collaterale emergenza, occorre prendere decisioni drastiche, ovvero vietare l'ingresso in tunnel di una certa lunghezza di tutti quei mezzi a rischio elevato (trasporto Adr di infiammabili, esplosivi, ecc).

Occorrerà che questo trasporto avvenga solo su ferrovia.

D'altronde non si può pensare che notevoli fondi pubblici vengano impegnati per trafori paralleli.

Si spingano le FFSS e le Associazioni degli Autotrasportatori a raggiungere accordi per tali trasporti emettendo apposite leggi e modificando il codice della strada.

Lo stesso discorso si può fare per un altro rischio a noi più vicino, infatti si comprenda perché dopo la costruzione dell'Autostrada Voltri-Sempione, mezzi pesanti che trasportano le merci pericolose di cui abbiamo detto, debbano fare la litoranea del Lago, di fatto aumentandone il rischio.

Va valutato il rischio minore obbligando certi mezzi a viaggiare fino a dove è possibile e autostrada.

Roberto Zanella, coordinatore Associazione Italiano Addetti alla Sicurezza Vco

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 48.000; **e:** tel. 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.70.00. **Varbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19 00; **Grignasco:** S.c.s tel. 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari ci P.A. **Stazzano:** tel. 0321 82.05.60; Gruppo Volontari Ambulanza Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

Novara: *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33.68 (ap. 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Nigri*, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.67 (apert. con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, di reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Biandrate: *Bagliani*, via Valsesia, 8 tel. 0321 83.066.

Trecate: *Maiolo*, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263

Oleggio Castello: *Romolo Bonazzi*, via Veneto, 53.130.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via , 24 tel. 0321 98.118.

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322 81.553-841842.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.64.07.

Varbania (Intra): *Neva*, p. Matteotti, 25 0323 51.91.81.

Giuliano, lg.lago, 40 tel. 0323 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cornoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Domo: *Semonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devalpi*, via Roma, 51 tel. 0324 53.125.

Seppiana: *Colesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.386.

GUARDIA MEDICA

tel. tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500. **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96 00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Varbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

IN CITTA' E FUORI

MUSEI

Visita guidata a Novara

Seconda «Domenica al museo» a Novara: è in calendario il 30 maggio alle 17,30. la visita guidata è curata dalle operatrici del Nucleo di didattica ambientale del Comune. E' necessario prenotare alle 0321-370522. Il servizio di accompagnamento è gratuito; l'ingresso costa mille lire. [b. c.]

MOSTRA

Ticino in rassegna

«Messaggi sull'acqua» è la rassegna allestita sino al 30 maggio al Teatro Sociale, in corso Roma 136 a Borgomanero. Il fiume Ticino ed i suoi paesaggi sono interpretati pittore Renzo Foglietta, dal fotografo Walter Zerla e dal collezionista Ubaldo Baroli. [m. g.]

Le biotecnologie

«La genetica la salute oltre il potremo alimentarci tutti in modo adeguato sicuro?» è il tema della conferenza del ciclo «Lo sviluppo delle biotecnologie» organizzato dal Club Donegani dalle 21 di stasera alla Barriera Albertina di Novara. Relatore sarà Francesco Salamini, direttore del Max Plank Institute di Colonia. Coordinerà il rettore dell'Università Ilario Viano mentre modererà Cecilia Aquili. [r. l.]

CORSI

Parapendio e volo libero

L'Associazione sportiva Aerosport organizza corsi di parapendio. Le lezioni tengono di norma nel corso dei week-end al Motterone, Alpe Quaggione e Valle Vigezzo. E' inoltre possibile provare il volo turistico biposto. Adesioni al numero 0368.3003177 oppure allo 0323.33402. [r. l.]

CONVEGNO

Archeologia Industriale

L'istituendo Museo Archeologia Industriale «Omar» verrà presentato dalle 9,30 di sabato nella sede dell'Istituto Omar con ingresso dal Baluardo La Marmora 14 a Novara. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Omaristi il patrocinio della Regione e della Provincia. [r. l.]

SOLIDARIETA'

Cena benefica

Aperte le prenotazioni della di solidarietà per i profughi del Kosovo; tiene venerdì 18 giugno alle al ristorante S. Giovanni di Cressa.

MOSTRA

Artisti su Internet

E' dedicata agli artisti che hanno scelto come «palcoscenico» Internet la mostra Alien.it, organizzata dall'associazione «Il settimo senso è il pensiero» alla gelateria «La Torre» di Cameri.

ANNIVERSARI

27 maggio 1990 — 27 maggio 1999

Rodolfo Turconi

Con infinito affetto, nel rimpianto di sempre la ricordano i famigliari.

— Varbania, 27 maggio 1999.

Il secondo lotto dovrebbe essere pronto nel 2000, in dirittura d'arrivo il progetto del terzo

L'Anas dà scadenze sulla tangenziale

A Borgo una rotonda che limita l'impatto ambientale

BORGOMANERO

Il secondo lotto della tangenziale, dalla statale per Gattico a Santa Cristinetta, dovrebbe essere completato il prossimo anno ed è in dirittura d'arrivo il progetto definitivo del terzo lotto sino a Gozzano. Le ultime novità sul collegamento stradale sono state comunicate [illegible] direttore compartimentale dell'Anas, Luigi Gambardella, alla delegazione comunale che si è recata a Torino: il sindaco Pierluigi Pastore, l'assessore ai Lavori pubblici Piercarlo Fornara e il capo dell'ufficio tecnico Graziano Patergnani.

Che cose avete chiesto all'Anas? «La creazione di un raccordo con la tangenziale all'ingresso Sud di Borgomanero - risponde il sindaco - per evitare che le località Meda, Stanga e la frazione di Santa Cristina restino isolate, visto che verranno chiusi i passaggi a livello. Abbiamo chiesto [illegible] un raccordo minimo non uno svincolo».

A che punto [illegible] i lavori del secondo lotto, da Santa Cristina alla statale 32 dir, nei pressi [illegible] ristorante San Francesco? «Procedono con regolarità. I problemi riguardano il tratto successivo, dalla 32 dir a Santa Cristinetta, col collegamento alla statale 142 per Arona. Per questo tratto occorre effettuare alcune aggiunte in sede progettuale e poi appaltarlo. Speriamo venga realizzato entro [illegible] fine dell'anno prossimo».

Il punto in cui ci sarà l'intersezione fra la tangenziale e la statale per Arona

C'è poi il terzo lotto, che [illegible] Borgomanero andrà verso Gozzano. «L'Anas ha garantito che in questi giorni lo studio Maffey, [illegible] Roma, consegnerà il progetto definitivo. Ci è stato detto che, per quanto riguarda la zona di Borgomanero, non sarà più costruito un sovrappasso sulla statale [illegible] per raccordare la tangenziale con l'area della Beatrice, ma è stata scelta una rotonda che ha un [illegible]patto ambientale più contenuto»

L'Anas ha comunicato che intende convocare una conferenza dei servizi sul terzo lotto nel me[illegible] di giugno o nei primi giorni [illegible] settembre. Non è stato annunciato ufficialmente il tracciato del tratto finale della tangenziale, ma sembra ormai certo che sia stato riconfermato nella sostanza il progetto originario, già finanziato, che prevede il passaggio da Briga Novarese e lo sbocco a Buccione, sulla statale del lago d'Orta.

Grosso furto in farmacia

BORGOMANERO. Grosso furto alla farmacia comunale di cor[illegible] Sempione. I ladri sono entrati nella rivendita la notte scorsa e hanno [illegible] sottosopra il magazzino, selezionando in modo molto accurato i medicinale da portare via. Infatti [illegible]o state prelevate tutte [illegible] specialità più costose, per un valore complessivo di oltre cinquanta milioni. In particolare, i malviventi hanno preferito i farmaci [illegible] maggiore rotazione», quelli solitamente più consumati dai pazienti.

A scoprire il furto è stata la direttrice della farmacia, [illegible] dottoressa Lucia Ubertini, che ha immediatamente allertato i carabinieri. I militari hanno avviato le indagini per identificare i ladri.

La scorsa settimana la stessa farmacia aveva subito un furto di circa un milione di lire: venerdì i ladri erano entrati nell'intervallo di mezzogiorno ed avevano prelevato i residui di cassa. [m. g.]

[illegible]

«Una bomba», [illegible] falso allarme [illegible] scuole elementari

«C'è una bomba»: la telefonata anonima [illegible] arrivata l'altra mattina alle [illegible] alle elementari Don Minzoni. La direzione ha avvertito i carabinieri che non hanno trovato riscontri. [c. m.]

[illegible]

Il consiglio comunale [illegible] rivede i conti

Si parla [illegible] bilancio [illegible] conto del patrimonio dell'esercizio '98 stasera alle 21 al Consiglio. All'ordine del giorno anche la convenzione per un canile sanitario pubblico. [c. m.]

FARA

Vincita di 155 milioni con il Totocalcio

Grossa vincita al «Silver Bar» [illegible] Totocalcio. Un giocatore rimasto sconosciuto ha azzeccato una combinazione che, con alcuni 13 e parecchi 12, ha fruttato 155 milioni. [m. g.]

[illegible]

Furto sul conto corrente tramite il circuito Internet

Preleva al Bancomat, fa un estratto conto e scopre che qualcuno, in sei mesi, [illegible] colpi di 3-400 mila lire alla volta, [illegible]i ha portato via un milione e 800 mila lire. Ivan Barbieri, [illegible] anni, di Vigevano, ha chiesto i tabulati alla banca [illegible] la risposta è stata sconcertante: i prelievi era[illegible] stati effettuati «tramite [illegible] circuito Internet» utilizzando la sua carta di credito Cartasì. Il giovane ha sporto una denuncia contro ignoti. [c. br.]

[illegible]

Treni, Comune protesta per le fermate soppresse

Il Comune scende in campo contro [illegible] soppressione delle fermate ferroviarie nell'orario estivo. Le proteste dei pendolari si concentrano sul convoglio che parte [illegible] Novara alle 15,05 e riporta a Casaleggio, Nibbia [illegible] Sillavengo (tutte fermate soppresse) gli studenti che frequentano le lezioni nel capoluogo. [r. l.]

[illegible]

Un film e l'appello per i profughi del Kosovo

Un film, «Gatto nero gatto bianco», e la solidarietà con il Kosovo: l'invito è per oggi alle 21 al tenro con l'associazione «Il posto delle fragole». [m. p. a.]

I tagli interesserebbero anche altri servizi essenziali della stazione. Lettera al ministro Jervolino

«La polizia ferroviaria deve restare ad Arona»

Intervento del sindaco dopo la ventilata soppressione del presidio

Sandro Bottelli

Arona

La prospettata soppressione [illegible] posto di polizia ferroviaria ha indotto il sindaco Mario Velati [illegible] intervenire per sbarrare la strada a tale ipotesi che si inserisce in una politica [illegible] progressiva riduzione dei servizi essenziali nella stazione aronese.

[illegible] primo cittadino ha sollecitato un immediato intervento per scongiurare gravi danni alla città e al territorio interessato al servizio.

L'altro ieri, il 25 maggio, Velati ha inviato una lettera al ministro degli interni, al prefetto e al questore di Novara, al dirigente del compartimento di polizia ferroviaria di Milano e per conoscenza ai parlamentari della zona, al presidente e all'assessore ai trasporti della Regione e ai comuni di Ispra, Taino, Angera, Leggiuno, Monvalle, Sesto Calende, Castelletto Ticino, Pombia, Oleggio, Dormelletto, Meina, Lesa, Belgirate, Stresa [illegible] Baveno.

«Ho già lamentato a [illegible] tempo - afferma Velati in questo documento - il disagio derivante dalla riduzione del numero dei treni e delle fermate sulla linea Milano-Arona-Domodossola, ricordando che Arona è sede dell'importante nodo ferroviario Arona-Novara e Arona-Santhià-Torino. Città a vocazione turistica [illegible] commerciale, sede di navigazione internazionale cui fa capo un hinterland industriale di notevole prestigio, Arona vanta un consistente pendolarismo di lavoratori, studenti e turisti».

La polizia ferroviaria è presente in città, spiega il sindaco, dal 1909 ed estende il suo servizio da Leggiuno a Oleggio sulla linea Luino-Novara e da Baveno [illegible] Sesto Calende sulla linea Domodossola-Arona-Milano.

«Ove effettivamente la stazione di Arona fosse privata del posto di polizia ferroviaria - conclude Velati - verrebbe a mancare sul territorio un importante servizio per la sicurezza con gravi ripercussioni in tema di ordine pubblico, esponendo l'infrastruttura a rischio di divenire sede di criminalità comune, luogo di spaccio di droga e prostituzione».

ARONA

Dove pagare le bollette?

La direzione della Telecom chiuderà [illegible] giorni l'ufficio [illegible] via Martiri della Libertà presso il quale [illegible] effettuano i pagamenti automatici delle bollette telefoniche. Avendo appreso questa notizia e facendosi interprete delle preoccupazioni dei cittadini, il sindaco [illegible] Arona Mario Velati ha inviato una lettera al direttore della sede [illegible] Novara della Telecom stessa chiedendogli di confermare per iscritto se ciò corrisponde al vero e gli eventuali motivi che giustificano tale decisione. Il primo cittadino, nella sua presa di posizione, ha sottolineato che «il verificarsi di tale circostanza penalizzerebbe fortemente gli utenti». Velati si è anche impegnato a valutare [illegible] opportune iniziative da intraprendere per evitare la chiusura di [illegible] ufficio estremamente utile alla cittadinanza. Oltretutto l'ufficio è in una zona centrale, facilmente raggiungibile dagli aronesi. [s b.]

VARALLO POMBIA [illegible]

Esposto della Lega

«Mancano i vigili [illegible] perchè [illegible] coordinatore?»

VARALLO POMBIA. Le carenze d'organico nella polizia municipale e [illegible] revoca dell'incarico di comando all'agente che doveva ottenerla, dopo la vinci[illegible] del concorso, con l'affidamento pro tempore al segretario comunale: [illegible] i due punti contro i quali torna a scagliarsi la Lega Nord a Varallo Pombia. I consiglieri Gabriele Spinardi [illegible] Sergio Lai hanno già presentato un [illegible] alla Procura e un'interpellanza.

Dando atto dell'operato della polizia municipale, pur sottorganico, i due leghisti vogliono sapere perchè non si è ritenuto necessario integrare anche temporaneamente il numero degli agenti e chiedono lumi su come vengono garantite ai cittadini il controllo della sicurezza stradale, del territorio e [illegible] ogni altra funzione [illegible] competenza». Spinardi aggiunge: «Andiamo verso le scadenze elettorali e il periodo delle ferie: come saranno assicurati i servizi in un momento [illegible] pieno di impegni per la vigilanza municipale?». Nell'esposto si segnala invece l'iter con la successiva revoca [illegible] incarico di coordinatore (che presuppone un'adeguata qualifica apicale) all'agente V.M. che vinse il [illegible] nel '96. [m. p. a.]

DIVIGNANO [illegible]

Lotta di un pensionato

Esposto [illegible] Procura [illegible] [illegible]

DIVIGNANO. Un esposto alla Procura presso la Pretura di Novara, per [illegible]ccertare «se vi siano responsabilità civili e o penali dell'Amministrazione di Divignano [illegible] o di privati cittadini», A spedirla è Giuseppe Fagnoni che da tempo, insieme ad altri tre compaesani, ha ingaggiato una battaglia per la pulizia della strada comunale della «Dritta». «Più volte abbiamo fatto notare al sindaco - spiega - che nonostante i lavori per il ripristino della strada il problema iniziale rimaneva: gli scoli continuano a defluire sulla strada della Dritta provocando in caso di pioggia il dissesto della medesima».

Gli inconvenienti, secondo la ricostruzione, sarabbero iniziati quando è stata modificata una vicina strada di campagna [illegible] di conseguenza è stato dirottato [illegible] percorso di una roggia.

«Siamo fiduciosi - scrive Fagnoni nell'esposto - che con l'intervento della Procura si possa ripristinare il regolare deflusso delle acque, si ponga fine ai già notevoli danni e si facciano pagare [illegible] responsabili i costi dei lavori effettuati e sostenuti ingiustamente dai contribuenti». Il sindaco ha sempre garantito che tutto è stato fatto rispettando le leggi. [c. bo.]

UIL C.A.

UNIONE ITALIANA LAVORATORI CREDITO [illegible] ASSICURAZIONI DEL PIEMONTE

Camere Sindacali UIL Novara [illegible] V.C.O.

A.P.A.C. Novara

ASSOCIAZIONE PER L'ASSISTENZA AI CITTADINI

Organizzano un convegno sul tema:

"IL FENOMENO DEL MOBBING"

Prevenzione - Strategie Soluzioni

Presso Aula Magna

OSPEDALE MAGGIORE DI NOVARA

31 maggio 1999 ore 9,30

[illegible]:

Dott. Harald Ege
Docente in Psicologia del Lavoro e Stress Psicosociale e Presidente [illegible] "PRIMA" Sede di Bologna

Interverrà su "Il fenomeno del **MOBBING** *" prevenzione, strategie e* [illegible]

Avv. Carlo Piccioli
Centro di Consulenza Legale Associazione " **PRIMA** di Firenze

Interverrà su "Aspetti legali del **MOBBING** *"*

Conclusione lavori
Franco Lolito
Segretario Confederale **UIL** Nazionale

UN PRESTITO?

10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900 (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato.
PROMETEO® Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTO DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11

Azienda commerciale cerca
IMPIEGATO
- diploma maturità commerciale,
- pratico utilizzo personal computer per gestione contabilità,
- facilità contatto clienti.
Inviare FAX al 0323.865033

[illegible] V [illegible]
In VILLA indipendente con parco, ventilatore
ABITAZIONE autonoma
di mq. 200 circa. Ampio cantinato
Gara [illegible] tipo
GIARDINO mq 600 [illegible]
[illegible] 866218

VENDESI

[illegible] 15 Km da Novara, direzione Malpensa, [illegible] di mq. 13.850 con sovrastanti fabbricati produttivi (mq. 7.760 ca.) oltre ad edificio ad uso uffici e servizi (mq. 1.100 ca.) ed a palazzina ad uso portineria ed alloggio (mq. 220 ca.). Informazioni riservate presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico ai numeri: 0321/399672 - 399782

LE CASE
Intermediazioni Immobiliari
NOVARA - Via A. Rosmini, [illegible]

2ª EDIZIONE

EXPOS

Piazza 1° Maggio - CREVOLADOSSOLA

10 - 18 luglio 1999

Esposizione Promozione Ossola
Convegni di attualità e cultura
Serate musicali - Proiezioni - Folclore
Ristorazione: vini - profumi e sapori ossolani

Orari di apertura:
Sabato [illegible] Domenica dalle 16.00 alle 24.00
Da Lunedì a Venerdì dalle 18.00 alle 24.00
Ingresso £. 5.000 ridotto £. 3.000
Telefono: 0324.338875 - Fax 0324.338897

TORCO MARMI snc. CLD ILLUMINAZIONE Tele 5 Stelle COMA FIR DEPOSITO [illegible] GEBERIT

La 37ª Campionaria di Arona offre opportunità anche alla cultura

Con la Fiera, gratis al Museo

E il Comune presenta tutte le inziative '99

Il Comune di Arona è presente per la prima volta con un proprio stand per far conoscere le principali iniziative del 1999. I visitatori troveranno, per esempio, tutte le informazioni riguardanti il Museo Archeologico e coloro che vorranno approfondirle, fino al 20 giugno, avranno diritto all'entrata gratuita al Museo, esibendo il biglietto d'ingresso della Fiera.

L'iniziativa «Al Museo con la Fiera» rappresenta un piccolo, ma significativo, trait-d'union tra la Fiera ed un luogo della cultura aronese ancora poco conosciuto.

Viene inoltre proposto «l'AppuntArona», un calendario dei principali appuntamenti dell'estate aronese. Tra questi la mostra «Omaggio a Ligabue», che sarà inaugurata a Villa Ponti il 3 luglio. Realizzato per il centenario della nascita dell'artista, l'esposizione proporrà un centinaio di opere selezionate tra dipinti, sculture, opere grafiche e documenti che ripercorrono l'intero iter artistico di Ligabue dal 1930 al 1960. Per la prima volta in Italia, saranno presentate tutte le sculture realizzate da Ligabue nell'arco della sua tormentata esistenza.

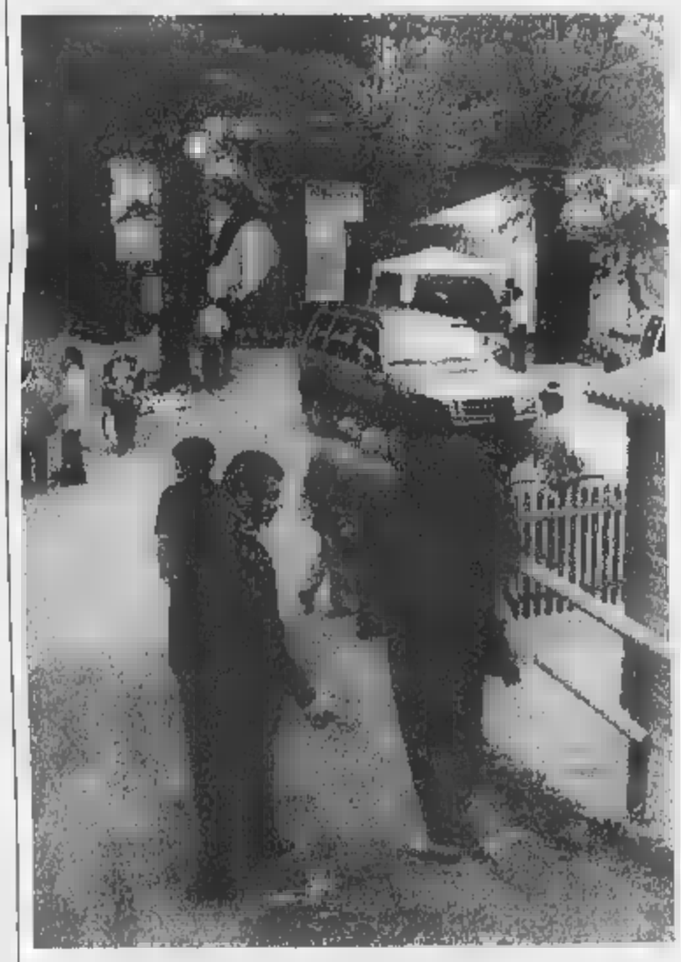
Alla Fiera, che chiuderà i battenti il 6 giugno, il visitatore avrà inoltre l'opportunità di conoscere il progetto «Arona Informa Ambiente», che fornirà a tutti l'opportunità di dialogare direttamente con l'amministrazione sui temi dell'ecologia e della conservazione dell'ambiente.

Al fine di migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e per meglio gestire le risorse che l'amministrazione comunale intende sviluppare in un'ottica di investimenti e di scelte per la raccolta differenziata, lo stesso sindaco Velati invita gli aronesi a voler contribuire compilando il questionario proposto, che è inserito nel dépliant del progetto, per meglio valutare e conoscere le esigenze della città di Arona.

Da segnalare ancora che lunedì 31 maggio Arona ospiterà la seconda Conferenza per il recupero della navigazione turistica del lago Maggiore. La Fiera, quindi, non solo resiste, ma diventa occasione di un dialogo proficuo tra l'amministrazione e le forze produttive e sociali del territorio, inserendosi sempre più attivamente nello sviluppo economico di Arona e della zona lacustre.

Si può parlare per la 37 édizione della Fiera del lago Maggiore di tradizione che si rinnova, ma anche di apertura a prospettive d'innovazione al passo col pro- evolutivo della civiltà moderna.

Fra gli stand istituzionali in Fiera spiccano quelli di Regione Piemonte, Comune e Sanità Pubblica


La Fiera del lago Maggiore è da sempre anche luogo d'incontro per la famiglia

Dagli Anni 60 successi e vip

Gli organi di stampa, come ha ricordato il sindaco Mario Velati nel discorso augurale, salutarono la «Campionaria» tra gli avvenimenti più importanti del 1962. Il primo settore ad essere messo in rilievo fu quello industriale, negli anni successivi trovò più spazio il turismo.

Dopo 14 anni di permanenza nel centro cittadino, nel '76 la Fiera incominciò ad avere come sede l'attuale area dei giardini di corso Repubblica. I visitatori, ai quali si aggiungevano molti turisti, incrementavano notevolmente lo sviluppo commerciale della città. E la risonanza assume valenza nazionale. Con l'espansione nascono, com'era inevitabile, alcune difficoltà, che però vengono decisamente azzerate all'inizio degli anni '80, quando vi fu l'inserimento nella «Fiera del lago Maggiore» del settore dell'elettrotecnica e dell'informatica. Con l'aspetto espositivo e merceologico la Fiera migliora notevolmente anche la sua capacità ricettiva. Per intere famiglie la Fiera è occasione di accrescimento conoscitivo, d'informazione sull'attività produttiva e commerciale, ma anche luogo d'incontro, pretesto per conoscere ambienti ricchi di storia, tradizioni e attrattive paesaggistiche.

L'adesione degli espositori accresce di anno in anno ed i meccanismi organizzativi della Fiera sono adeguati all'incremento costante dei visitatori, attratti anche dall'introduzione di manifestazioni spettacolari, come sfilate di moda, concorsi canori, esibizioni di gruppi folcloristici. La Fiera, negli anni '60, ospita anche famose ugole d'oro, da Nilla Pizzi a Milva, Little Tony, Rita Pavone, Tony Dallara, Ornella Vanoni.

Nel '73 muore Vittorio Prati, presidente dell'Ente Fiera, che venne sostituito da Giuseppe Galli, allora presidente dell'Azienda autonoma di turismo e soggiorno di Arona. Un altro nome importante è quello del segretario Giuseppe Foggetti, per anni braccio destro del presidente Remo Bertolotti. Tra le varie edizioni si ricorda quella del 1985, inaugurata dall'onorevole Oscar Luigi Scalfaro, allora ministro dell'Interno, che già inaugurò l'edizione '67.

KJL TORINO
Piazza S. CARLO ore 9,30
Città di Torino Passi5
LA STAMPA
Joyful promotion
23 STRATORINO
a favore di Specchio dei tempi
30 maggio 1999
011/ 562.96.75
http://www.joyfulpromo.it
FILA
SANPAOLO IMI
FIAT
di per di
EXECUTIVE
GS Sa cosa voglio.
JERZEES

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TINAUTO
CONCESSIONARIA DAEWOO
ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163. 831539
Fax 0163.834855
NOVARA NUOVA SEDE
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374
Fax. 0321.491952
VI ATTENDE AD ARONA ALLA
37ª FIERA DEL LAGO MAGGIORE
166-168-170-190-192-194
Per presentarvi l'intera gamma DAEWOO a condizioni
► eccezionali ◄
per ogni

CRISTINA MARMI E GRANITI
DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
50° 1949-1999
PRESENTI ALLA FIERA DEL LAGO MAGGIORE
PANNELLI SOLARI
SOLAHART
... PER RISPARMIARE E NON INQUINARE
ACQUA CALDA (60%) GRATIS TUTTO L'ANNO IMPIEGABILE PER OGNI USO DOMESTICO
A PARTIRE DA L. 2.500.000
41% DETRAIBILE IRPEF LEGGE 449/97
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI
SPAZZATURA!?
Basta con i frequenti andirivieni per lo scarico nei bidoni esterni
usate IN-SINK-ERATOR.
Il "dissipatore di rifiuti alimentari"
Da oltre 60 anni sul mercato americano: sicuro-ecologico e facile da usare.
Macina e smaltisce dallo scarico verdure - noci - gusci d'uovo - carne - pesce - pollo e altre ossa - frutta - pasta - riso e molto altro ancora!

La mappa della Provincia servirà anche per vigilare sui rilasci d'acqua

Sono 725 le centrali del Vco

Censimento degli impianti Enel e privati

Balducci

DOMODOSSOLA

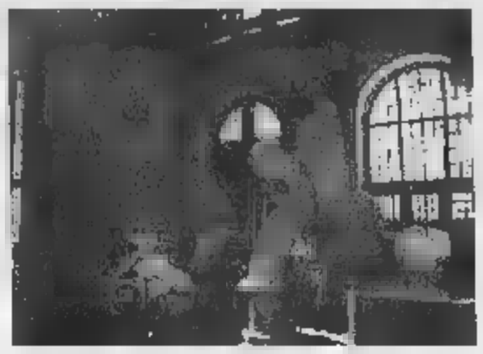
Un clic e l'immagine stilizzata dal Verbano Cusio Ossola si riempie di puntini colorati. In tutto oltre settecento 'riferimenti' disseminati sul territorio provinciale. Puntini che tradotti in concreto rappresentano le centrali idroelettriche che pescano acqua dai fiumi e dai torrenti della provincia per produrre energia.

Sono tanti gli impianti di derivazione idroelettrica esistenti nel Vco: per l'esattezza 725.

Il censimento è stato fatto dall'amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola che prima ha attinto dagli archivi trasferiti a Verbania da Novara e poi ha dato incarico ai tecnici Marco Cattin e Germano Bossalini di Domodossola di realizzare questo catasto dettagliato delle utenze idriche.

Un lavoro che è stato trasferito su cd-rom e che lo studio domese ha già restituito alla Provincia.

«Per aumentare la



Le centrali idroelettriche nel Vco sono 725 Un numero oltre le previsioni

za del territorio - dice Marco Cattin - si è completata la banca dati mettendola in relazione una cartografia digitale in cui sono riportate con colorazioni diverse le tipologie di derivazioni».

In pratica la cartografia permette di rilevare tutti gli impianti dell'Enel e quelli privati che producono energia. Aggiunge Cattin: «E' stata anche citata la tipologia utilizzata dal Servizio Geologico Americano per valutare cosa succede al corso d'acqua e alla vita partendo dal presupposto che sia la che l'abbondanza di acqua possono essere negativi per l'habitat dei pesci».

Una specie di mappa del 'magnum' delle derivazioni. E come si è visto il numero degli impianti supera di gran lunga ogni possibile previsione.

«Non un atto dovuto per legge -spiega Romeo Ciglia, direttore del provinciale di tutela del territorio- ma abbiamo ritenuto doveroso fare questa cartografia, anche per avere un controllo accurato delle derivazioni in funzione nel Vco. Va ricordato che la Provincia ha acquistato un flussometro che è stato dato in dotazione alle guardie per i controlli sui rilasci d'acqua. Controlli già in corso».

Già nei mesi scorsi le guardie provinciali avevano setacciato la per verifica sulle opere di presa, sul loro stato e sul rispetto delle prescrizioni dei vari disciplinari.

Un problema, quello dei rilasci d'acqua, molto sentito in tutta l'Ossola.

Non a caso, i «Sampei», l'associazione pescatori di Villadossola, ha deciso di (oltre che canne e lenze) di fotocamere e videocamere per un censimento delle centrali idroelettriche, alcune autentici capolavori di architettura: lavoro che verrà poi messo in mostra durante un convegno specifico sui problemi della pesca.

IN BREVE

VERBANIA

libreria si vendono anche i giornali

La Libreria Alberti è le 150 in tutta Italia che a titolo sperimentale iniziano la vendita di riviste e quotidiani. E' possibile trovarli in libreria dalla settimana in corso. [s. r.]

Al Forum la conferenza sui sacri monti

«Il gran Teatro montano» e la religiosità popolare dei E' il tema che la dottoressa Fiorella Mattioli Carcano affronterà domani dalle 21 al Forum di Omegna. [v. a.]

Di con guide fino Pian Cavallone

L'Ente Parco Val Grande organizza escursioni guidate. Il primo appuntamento è per domani alle 21 a Miazzina: parte per provare le emozioni di una notte luna lungo il sentiero che conduce al Pian Cavallone. La prenotazione è obbligatoria a Villa San Remigio. La quota di è di 10 mila lire. [s. r.]

IA

Assemblee per frontalieri domani e il 2 giugno

Un'assemblea informativa sulle novità che interessano i lavoratori frontalieri è in programma domani alle 20,45 Palazzo Flaim. Analoga iniziativa giugno al Circolo operaio di Traffiume a Cannobio. Organizza il Comitato frontalieri del Verbano e Valli. [s. r.]

Domenica la pulizia spiagge e fondali

Il Comune aderisce alla iniziativa nazionale di Legambiente per pulire spiagge e fondali. Sono state individuate cinque zone nelle quali domenica, dalle 8 alle 13, i cittadini interessati possono contribuire agli interventi di pulizia. [s. r.]

anni per detenzione spaccio di droga

Chiamato a rispondere di detenzione di droga a fini di spaccio, è stato condannato a 2 anni 8 milioni di multa. Marcello Lusardi, 30 anni, di Omegna, era stato chiamato in correità nell'ambito del processo ad un giovane che aveva riferito di aver acquistato lo stupefacente da Lusardi nella cui abitazione erano poi stati trovati 15 grammi di eroina ed un bilancino. [s. r.]

Premi e riconoscimenti ad atleti e società del Vco

Una festa dello sport al collegio Santa Maria

VERBANIA

L'atleta più votato nella provincia del Vco nel concorso «Seminatore», promosso dall'Ina Assitalia, viene premiato questa sera alle 21 con la targa «Spiga d'argento» all'auditorium del collegio Santa Maria. «Abbiamo voluto cogliere questa occasione - dice presidente del Coni Rosalba Boldini - per organizzare una vera e propria Festa dello sport. Premiamo atleti e società del Vco che nel del 1998 hanno vinto titoli italiani, europei e mondiali». Sono 32 gli atleti a cui viene attribuito lo speciale riconoscimento. Tra loro Beniamino Bonomi per la canoa, Andrea Alessi, Irene Reinstaller, Federica Primatesta per lo sci nautico, Paola Cardullo per la pallavolo, Emilio Songa per il golf, Paolo Rabogliatti per lo sci. Come società, viene premiato il Circolo scacchistico del Cusio, campione nazionale a squadre serie C. Il Coni premia inoltre le scuole che un'apposita commissione ha giudicato vincitrici del concorso «Rappa lo sport». Esso intendeva stimolare lo spirito di inventiva dei giovani appassionati di musica rap e sport nelle scuole medie, invitandoli composizioni musicali, testi, video, disegni altre produzioni ispirate alle che essi provano assistendo praticando una determinata disciplina. Al primo posto si è classificata la 3ª C della scuola media Testore di Santa Maria Maggiore, al secondo la 3ª A della sezione staccata della Galilei di Casale Corte Cerro e al terzo la 3ª C della Rebora di Stresa. Il programma della serata prevede anche un'esibizione delle giovani atlete della Ginnastica Altiora. [s.r.]

Sabato sera a Masera cori e Ensemble Frochoux

Concerto in parrocchiale per far conoscere l'Aido

MASERA. Serata concertistica ad alto livello sabato prossimo, alle 21, presso la Chiesa Parrocchiale. Si esibiranno il Coro Andolla di Villadossola, il Coro Polifonico di Varzo e l'Ensemble Frochaux di Torino. La manifestazione è organizzato dal Gruppo Comprensoriale Valli Ossolane dell'Aido. La chiesa di Sant'Antonio a Masera è stata scelta per l'ottima acustica. Il parroco e gli abitanti hanno accolto la serata grande entusiasmo.

L'iniziativa vuole essere un'occasione per presentare la nuova Aido del Vco e ricordare il presidente Carlo Borgnani recentemente perso. L'appuntamento prevede musiche di Vivaldi, Bach, Giavina, Mozart e Telemann. Il Coro Andolla, diretto dal maestro Franco Pallotta, è ormai una stella del canto corale. Oltre agli ampi consensi di critica si è affermato in numerosi concorsi nazionali e internazionali. L'Ensemble Frochaux si avvale del talento dei fratelli Angela, Madelein e Claude Frochaux. Suonano sovente accompagnati dal padre Jean Marie insegnanten di violino all'istituto Lessona di Volpiano. I tre fratelli ottimi violinisti, hanno dato il loro apporto all'orchestra Suzuki in numerosi concerti in Italia e all'estero.

Fondato nel '72 il Coro Polifonico di Varzo, che è diretto da Agnese Giacobini Maiocchi, si avvale della collaborazione di numerosi musicisti italiani come il maestro Livio Vanoni vanta la partecipazione a numerose e qualificate manifestazioni. Nel 1985 si è aggiudicato il primo posto ex-equo al Concorso internazionale Stresa. [f.r.]

FISIOLI PIANTE
Str. Statale per Vercelli,
Novara tel. 0321-
OFFERTE PRIMAVERA
Gerani 3 x 2
Piante aromatiche assortite 3 x £.
Conifere (assort. 0 cm 13 h. cm 50) x £. 20.000
Gran Prix (bocconcini gatto gr. 400) £. 890
Gran Prix Cane (gr. 1.250) £.2.200
Acquari Poseidon 60 £. //
80 £. 290.000 //cm - panorama £. 390.000
Piante d'Acquario: 1 in omaggio ogni acquistate
IRRIGAZIONE Centralina DEN EASY £. 129.000
Centralina automatica T 1 £. 159.000
FESTIVAL DELLA ROSA
BUONO OMAGGIO
UNA PIANTINA FIORITA
consegnando questo tagliando al Garden Fisioli Piante
(non cumulabile - valido fino al 30 maggio 1999)

TRIBUNALE DI NOVARA
Con decreto del 18 maggio la ditta Line Spa in liquidazione con in Comeri C so Sempione 39/c. è stata ammessa al beneficio della procedura di concordato preventivo
Il Tribunale ha delegato alla procedura il Giudice dott.ssa Anna Maria Di Oleste
Ha nominato commissario giudiziale il dott. Vittorio Galli con studio in Novara, C so Cavalloti, 26
Ha ordinato la convocazione dei creditori avanti ad esso per l'udienza del 23 settembre ore 9 e 12
Novara, 21 5 1999
IL CONSIGLIERE DELEGATO DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tancolla

COMUNE DI TRASQUERA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
V. Municipio n. 2 tel.-fax 0324 79120
Avviso
Il Consiglio Comunale nella seduta del 30 del 24.04.1999 ha adottato la delibera riguardante la variante al Piano Regolatore Generale del Comune con annessa documentazione tecnica e amministrativa
Il Piano è visibile presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 10 Maggio al 10 Giugno
Trasquera, 24 5 1999
dott. Vito Bua

ARMENO
A due passi dal centro, zona residenziale, soleggiatissima
VILLETTA con terreno circostante di mq. 1300 circa
Abitazione su unico piano
Ampio cancello, autorimessa
Tel. 3 856218

GRAVELLONA TOCE
A due passi dal centro, zona tranquilla, ben servita
vendiamo VILLA recente
di mq. 200 circa
GIARDINO mq. 1500 circa.
Tel. 0323 [illegible]

GOZZANO
In posizione splendida, vista lago, casa libera su tre lati, indipendente
Abitabile subito. Disposta su due livelli, mq. 140 + mq. 30 di cantina
VEDERE.
46

La Stampa - Abbonamento 99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011 56 61

BORGOMANERO
In posizione centralissima, cedesi attività di bar paninoteca con arredi.
AFFARONE - Tel. 0322.845946

Azienda zona Arona cerca
FEMMINILE
Lavoro su tre turni
Tel. 0322.913724

CUREGGIO, Marzalesco Lotto di terreno edificabile residenziale di mq. 4000. Pianeggiante in zona tranquilla e verde. Servito di tutto
Lire 70.000 al mq.
Tel. 0322.845946

ECONOMICI
SIGNORA diplomata ragioneria PC, esperienza ufficio lavori ufficio segreteria part time full time
Tel. 0322 45 018
LO stipendio non basta? Possiamo aiutarti ad integrare part time 1 000 000 2 000 000 mensili da casa
Tel. 0331 774 497 0348 719 5417

Voglio andare

a sconto sicuro.
Partecipa alla grande collezione GS "Voglio regali di tutto punto" riservata ai titolari di carta SpesAmica Club. Tanti bellissimi regali, tutti GRATIS, ti aspettano. E in più, potrai partecipare all'estrazione di ottobre per vincere fantastici premi.
Con carta SpesAmica sconti esclusivi riservati ai titolari.
50% di sconto
Ecco alcuni esempi:
Mortadella Vismara a fette g 200 SCONTO 50% 1.980
Riso Parboiled Kg 1 SCONTO 50% 1.520
Lambrusco di Sorbara/Castelvetro DOC Chiarli cl 75 £ 4.980 MICA SCONTO 50 2.490
Birra Peroni conf 2 lattine cl 33 cad £ 1.980 MICA SCONTO 40 1.180
Pizza Gran Trancio Buitoni Surgelata g 600 SCONTO 40% 5.390
Preparato per Insalata di Riso Ponti g 350 SCONTO 33% 2.530
Coni Gelato GS conf 6 pz g 400 £ 5.990 MICA SCONTO 40 3.590
Dash Ricarica Freschezza Alpina 30 Mesi/ria Kg 4,05 £ MICA SCONTO 30 11.190
*Pollo alla Diavola al Kg SCONTO 30% 4.880
*Prosciutto Cotto GS fetta SCONTO 30% 1.950
GS
Sa cosa voglio.

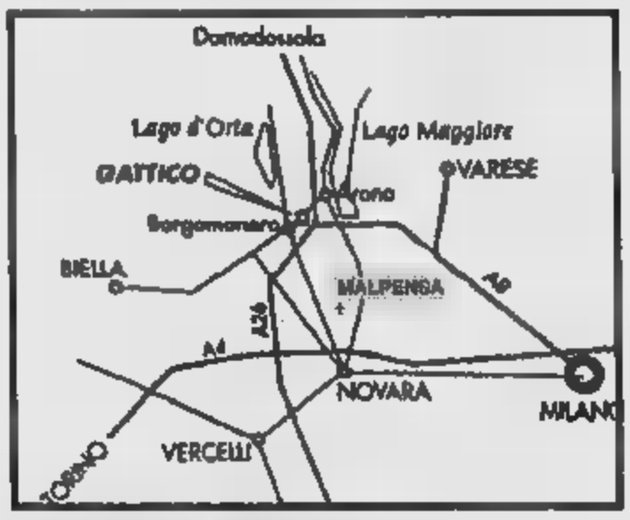
CERCHI CASA ?
LA STIAMO COSTRUENDO !

ED OGGI E' REALTA'

finanziamento con mutuo ventennale a tasso fisso dell' 1,50% annuo

Mattioda

Sta realizzando a GATTICO (NO) nel "*Parco del Borgarino*", due palazzine residenziali che offrono oltre alle **eccezionali condizioni del finanziamento**, qualità architettoniche e costruttive di grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. **Siamo vicini al Lago Maggiore, al Lago d'Orta all'Aeroporto della Malpensa con comodi collegamenti per tutta la zona Milano, Novara e Varese.**



Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate e personalizzazione degli interni.

Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti e ville a schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.

Per informazioni rivolgersi cantiere Gattico (NO), Tel. 0322-83.86.44.
Il nostro personale disponibile su appuntamento anche giorni festivi.

Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. Via Torino, - CUORGNE' (TO)
Tel. 0124-65.04.30 Fax 0124-65.02.38

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.

CITROËN SAXO
-2.000.000

CITROËN XSARA
-4.000.000

CITROËN BERLINGO
-3.000.000

Esempi di prezzi chiavi mano già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte **a lire 13.370.000** Saxo 1.1 SX 3 porte **a lire 16.870.000**	Antiavviamento elettronico, vetri atermici, correttore assetto fari, interruttore inerziale. **CLIMATIZZATORE,** servosterzo, antiavviamento elettronico, chiusura centr. con telecomando, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore sdoppiato, vetri atermici.	Xsara 1.4 5p. Coupè **lire 21.850.000** Xsara 1.4 5p. Berlina **a lire 22.650.000** Xsara 1.4 5p. Break **lire 23.250.000**	**CLIMATIZZATORE** a regolazione automatica della temperatura, 4 airbag: conducente, passeggero (disattivabile), 2 laterali, servosterzo, fari fendinebbia, sedile posteriore sdoppiabile 2/3 + 1/3
Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim. **lire 23.950.000** Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim. **lire 25.350.000**	**CLIMATIZZATORE,** porta laterale destra scorrevole, servosterzo, vernice metallizzata, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3		

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

In alternativa allo sconto:

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN 48 RATE — Fino all'80% del valore del modello scelto

è un'offerta Concessionario Citroën:

AUTOSPRINT
DOMODOSSOLA - Via Papa Giovanni XXIII, 8 - tel. 0324/24.30.83
ARONA - Viale Baracca, 54 - tel. 0322/24.93.00

P.I.C.
NOVARA
Via Monte S. Gabriele, 16 - tel. 0321/45.80.30

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

TAN. 0% - TAEG. da 0,93% a 11,17%. L'offerta è valida fino al 31/5/99, è non è cumulabile con altre iniziative in corso

Strategie e presentazioni all'incontro organizzato da Circoscrizione e parrocchia

«Il nostro impegno per Verbania»

Confronto tra i nove candidati sindaci a Trobaso

Sergio Ronchi
VERBANIA

Aldo Reschigna, primo cittadino uscente, rilancia la sfida; pronti a raccoglierla sono Massimo Turconi, Giorgio Tigano, Paolo Caruso, Valerio Cattaneo, Gabriele Garzoli, Roberto De Magistris, Marco Parachini, Vladimiro Gregorio. Mercoledì sera si sono visti i candidati a sindaco tutti insieme in un confronto diretto a Trobaso, nell'incontro promosso dalla Circoscrizione Nord a parrocchia. Prima una presentazione di carattere generale, poi le risposte al pubblico.

Come intendete qualificare il vostro impegno e come pensate di agire per il futuro della città?

Aldo Reschigna (Democratici di Sinistra, Popolari, Socialisti Democratici, Partito dei Comunisti, Non solo centro): «Onestà, concretezza, semplicità sono le parole che sintetizzano esperienza passata e continuità per il futuro. Intendo vivere con intensità ogni momento della vita cittadina e impegnarmi per costruire un effettivo senso di partecipazione, in un quadro che ha visto sempre più meno i riferimenti tradizionali. Ogni realtà deve sentirsi oggetto di attenzione».

Massimo Turconi (Con Turconi Verbania Autonoma Libera Solidale): «Essere sostenuto da una lista civica senza vincoli con i partiti permette di scegliere esclusivamente nell'interesse dei cittadini. Il programma non è un elenco astratto di cose da fare, ma si basa su scelte imposte dal buon senso e dal diretto contatto con la gente. Sono loro a dettare le priorità da affrontare per il miglioramento e lo sviluppo della città».

Giorgio Tigano (Movimento Sociale - Fiamma Tricolore): «L'intento con cui vogliamo dare il nostro contributo è quello di capire i veri bisogni della città e affrontarli in consiglio con determinazione e in piena libertà di azione. Vogliamo eliminare le conseguenze di troppe scelte sbagliate fatte nel passato, affrontare l'amministrazione con la fantasia necessaria per un nuovo futuro e superare la preoccupante stasi che Verbania soffre nel suo sviluppo economico».

Paolo Caruso (Verdi): «La proposta dei Verdi è per uno sviluppo sostenibile, che non pregiudichi le generazioni future. Strumenti di questo impegno, che richiede profondi cambiamenti rispetto al passato, sono il miglioramento della qualità della vita e dei servizi di prevenzione e sanità, sviluppo di democrazia e trasparenza, solidarietà con tutti coloro che vivono in città, blocco della espansione edilizia e recupero delle aree dismesse».

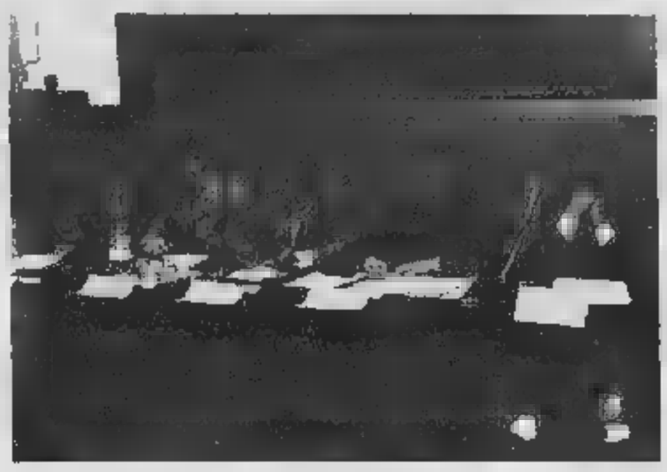
Gabriele Garzoli (Pensionati e Giovani): «L'attenzione va posta sul progetto politico e sulla gente. Questa è scontenta perchè mancano troppe cose, non ci sono momenti di crescita culturale, di divertimento, di aggregazione in genere. Occorre dunque rompere gli equilibri attuali e ricostituire un tessuto sociale che non c'è più, uscendo dalla fase di depressione culturale e prendendo coscienza dei problemi da affrontare».

Roberto De Magistris (Lega Nord): «L'aspetto più preoccupante della situazione attuale è che va perciò affrontato è quello della mancanza di prospettive. Non si capisce che cosa Verbania voglia fare da grande, per cui bisogna lavorare sugli aspetti che garantiscono per il futuro: ascoltando la gente, ci rendiamo conto di un diffuso malcontento e prendiamo atto delle cose che non vanno e di dove si debba intervenire».

Valerio Cattaneo (Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd): «Presentiamo un programma chiaro, concreto, economicamente sostenibile, in grado soprattutto di delineare un progetto di sviluppo della città per il prossimo decennio. Potenziamento di decentramento e dei rapporti con i cittadini, ottimizzazione dei servizi, nuova politica urbanistica, sostegno alle categorie produttive sociali per il futuro alcuni cardini della nostra azione».

Marco Parachini (Cittadini per Verbania): «In via prioritaria bisogna lasciare da parte l'ordinario e guardare alle prospettive di crescita per fare delle scelte conseguenti. In tale ottica l'amministrazione deve prestare attenzione e sostegno alle iniziative di privati e di gruppi volte alla crescita della città. Ognuno può così sentirsi parte della comunità e responsabile dello sviluppo del territorio».

Vladimiro Di Gregorio (Rifondazione Comunista): «In via prioritaria, decentramento e partecipazione concettibase che hanno perso consistenza e a cui vanno perciò ridati una funzione e un senso. Soprattutto proponiamo di conferire incarichi concreti alle circoscrizioni, che vanno valorizzate. Va inoltre prestata attenzione alla ricerca di opportunità di lavoro, che devono trovarsi in attività compatibili con l'ambiente».



Nella foto qui a sinistra il sindaco uscente **Aldo Reschigna** e tre dei suoi **Massimiliano Turconi, Giorgio Tigano,**

altri candidati (a destra): **Gabriele Garzoli, Roberto De Magistris Valerio Cattaneo, Marco Parachini e Vladimiro Di Gregorio**

DI VCO E NOVARA

Verbania. Tax Day in cento città italiane per affrontare la questione fiscale. Dal collegio Santa Maria di Verbania candidati ed elettori di Forza Italia assistono al collegamento via satellite l'on.Silvio Berlusconi. Oggi dalle 18. Interverranno Valerio Cattaneo, candidato sindaco di Verbania, Ivan Guarducci candidato presidente della Provincia del Vco e il tributarista Luigi Merconi.

Omegna. Roberto Dellanoce e Luigi Songa candidati al consiglio provinciale di An incontreranno la cittadinanza oggi dalle 9 alle 12 in piazza Martiri. Anche Ivan Gurducci, candidato alla Presidenza della Provincia per il Polo delle Libertà incontrerà gli elettori a Omegna oggi dalle 10 alle 12 in piazza del Municipio; Guarducci sarà a Voglio alle 17; a Pallanza presso il Collegio Santa Maria alle 18; al Ristorante la Peschiera in Valle Vigezzo, dove sarà presente il senatore Manfredi, alle 21.

Verbania. Domani dalle 9 alle 12,30 i candidati di An al consiglio comunale ed candidato alla Provincia nel collegio Pallanza Suna. Alberto Zacchera incontreranno la cittadinanza sotto i portici del Municipio. E nel salone parrocchiale di Trobaso, dalle 20,30, Pi presenta i candidati alle circoscrizioni.

Valle Anzasca. La candidata al consiglio provinciale Monica Bacchetta di An verrà presentata a Vanzone San Carlo, Calasca Castiglione e Pieve Vergonte dall'onorevole Mauro Pili o dall'assessore regionale alla montagna e presidente regionale dei Federalisti Liberali Roberto Vaglio oggi dalle 17.

Oleggio. La lista civica «Città Viva» promuove per domani un incontro sulla viabilità e gli incroci pericolosi sulla statale 32 del Lago Maggiore. Dalle 21, sala Enaip.

Carpignano Sesia. Per la Lega Nord domani dalle 20,30 intervengono l'on. Mario Borghezio, i candidati Emilio Zenoni (presidenza Provincia) e Barbero Graziano (per il Consiglio provinciale).

Arona. Domani dalle 22 in una sala riservata della Discoteca Mirage Maurizio Pagani, candidato alla presidenza della Provincia di Novara per il Polo, illustra i programmi. Con lui candidato al Parlamento europeo Adrea Di Teodoro.

Bellinzago. Domani alle 21 nella sala comunale Don Vandoni i «Popolari per Bellinzago» presentato il programma e il candidato sindaco.

COMUNE DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Ai sensi dell'art. 8 della legge 25 febbraio 1967, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1999 e al Conto Consuntivo 1997 (ultimo approvato):

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATA

	1998 (1)	1997 (2)
Avanzo anno ne	0	-
Tributarie	20 050	18 409
Contributi e trasferimenti	15 300	17 175
* (di cui dallo Stato)	(12 571)	(13 960)
* (di cui dalla Regione	(1 956)	(2 533)
Extra tributarie	12 182	9 138
* (di cui per proventi servizi pubbli	(8 531)	(7 470)
TOT. ENTRATE CORRENTI	47 512	45 152
Alienazione beni e trasferimenti	11 747	25 966
* (di cui dallo Stato)	(1 950)	(1 327)
* (di cui dalla Regione	(7 177)	(13 989)
Accensione prestiti	24 945	2 720
* (di cui per servizi finanziari)	(2 000)	(650)
TOT. ENTRATE C/CAPITALE	36 692	27 686
Partite di giro	7 580	4 686
totale	91 784	76 527
Disavanzo di gestione		0
TOTALE GENERALE	91 784	76 527

	1998 (1)	1997 (2)
Disavanzo anno ne	0	-
Correnti	44 836	42 360
Rimborso quote capitale per mutui e prestiti obbligazio	2 674	2 793
TOT. SPESE CORRENTI	47 510	45 153
Spese di investimento	24 492	27 874
TOT. SPESE C/CAPITALE	24 492	27 874
Rimborso anticipaz. tesoreria e altri	12 000	650
Partite di giro	7 580	4 686
totale	91 784	76 527
Avanzo di gestione	-	0
TOTALE GENERALE	91 784	76 527

(1) Previsioni di competenza del Bilancio Anno 1998 (2) Accertamenti del Conto Consuntivo Anno 1997

2) La classificazione delle principali spese correnti ed in conto capitale, desunta dal funzionale, è la seguente: (in milioni di lire)

Personale	9 360	3 574		2 728		297	14 959
Acquisto beni e servizi	2 854	2 297		915		1 982	8 048
Interessi passivi	1 881	174		330			2 385
Trasferimenti diritti del Amministra	900	1 342	4 328	1 963	1 101		12 440
Partite di giro				198	219		
TOTALI	15 115	7 386	9 875	5 799	900	2 277	53 160

3) Risultanza finale a tutto il 31 1997 desunta dal consuntivo è la seguente (in milioni di lire):

Avanzo di amministrazione del Conto Consuntivo	L. 206
passivi potenziali esistenti al 31 dicembre 1997	L. 0
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1997:	L. 206
Ammontare dei debiti fuori bilancio	L. 0

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti

Entrate correnti	L. 1998	Spese correnti	L. 1 982
di cui * Tributarie	L. 644	di cui * Personale	L. 489
* Contributi e trasferimenti	L. 569	* Acquisto beni e servizi	L. 330
* Altre entrate correnti	L. 307	* Altre spese correnti	L. 564

IL SINDACO **Aldo Reschigna**

STUDI
AVOGADRO"

L'Università degli del Piemonte Orientale ha una selezione per l'assunzione di personale a tempo determinato con triennale per le seguenti qualifiche:
- 4 unità di qualifica funzionale, profilo di Collaboratore Tecnico con mansioni riconducibili ad attività amministrative;
- 2 unità di VIII qualifica funzionale, profilo di Funzionario Tecnico con mansioni riconducibili ad attività amministrative;
- 1 unità di VIII qualifica funzionale, profilo di Funzionario Tecnico,
- 1 unità di I qualifica funzionale del c.s., profilo di Coordinatore Ufficio Tecnico

È richiesto il Diploma di Laurea.

I Bandi di concorso sono esposti all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e scadono il .

Per ogni informazione rivolgersi allo 0161261531-536 (Area del Personale)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO **dott. Enzo Fragapane**

UNIVERSITÀ DEL
AVOGADRO"

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha indetto una selezione per l'assunzione di personale a tempo determinato con contratto triennale per le seguenti qualifiche:
- 1 unità di VII qualifica funzionale, profilo Collaboratore Elaborazione Dati.

È richiesto il Diploma di Laurea.

Il Bando concorso è esposto all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e scadono il 24/6/1999.

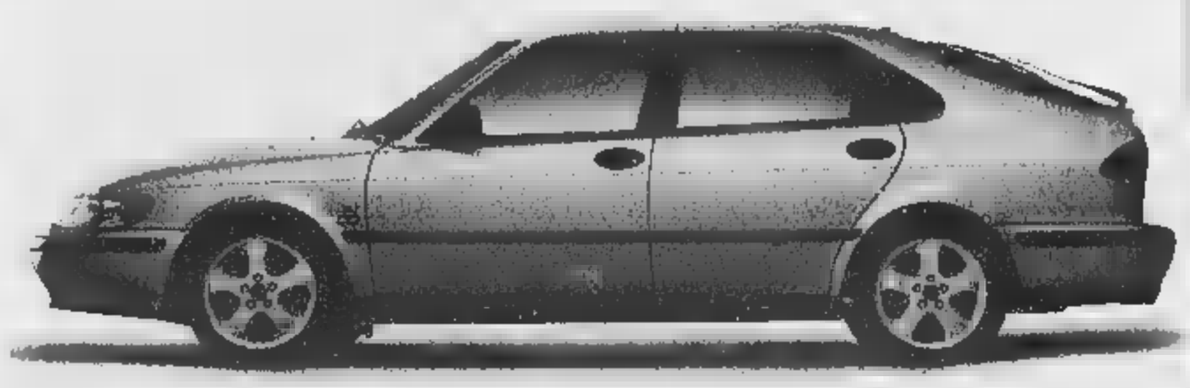
Per ogni informazione rivolgersi allo 0161261531-536 (Area del Personale).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO **dott. Enzo Fragapane**

OMEGNA
Zona comoda ai servizi, vendiamo ampio con bagno.
Eventuale .
Completamente a rato di Lire mensili.
Tel. 0323 [illegible]

BORGOMANERO, loc. Colombaro
Casa bifamiliare nuova costruzione. Al P.T. appartamento di mq. 85 circa finito e autonomo. Taverna Al 1° P appartamento di mq. 100 circa da terminare doppio e cantina di mq. 30. Tranquillità.
ASSOLUTAMENTE DA .
Tel.

SAAB
Saab sceglie Agip



Saab 9-3 è disponibile in versione 3 e 5 porte, motori turbodiesel da 115 CV (Lit. 47.200.000*) e benzina da 130 CV (Lit. 44.950.000*), 154 CV (Lit. 47.950.000*) e 200 CV (Lit.52.300.000*). *Prezzi versione 3 porte, chiavi in mano, i.p.t. esclusa.

Saab e
Rudolf Diesel

Programma Easy Leasing Saab, valido fino al 31/5/99	
Esempio: 9-3 2.2 TiD 5 3p	
Prezzo chiavi in mano, i.p.t. esclusa	Lit. 47.200.000
Anticipo (30%), IVA esclusa	Lit. 11.800.000
35 Canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 535.000
Valore (30%), IVA esclusa	Lit. 11.800.000
T.A.N. %	5,0
Spese istruttoria pratica, IVA esclusa	Lit. 350.000

Solo per i concessionari che aderiscono all'iniziativa, salvo approvazione . Disponibile anche da 24 mesi e da 30 mesi.

Rudolf Diesel saprebbe riconoscere il suo motore mettendosi al volante della Saab 9-3 TiD da 115 cavalli! Questo turbodiesel 16 valvole a iniezione diretta eroga, fin dai bassi regimi, valori di coppia decisamente elevati. Ma la prontezza e l'elasticità per cui sono noti i motori Saab. Ma anche l'efficienza e l'economicità per cui sono noti i motori diesel. Pochi motori al mondo sono così dotati. Diesel o no.

Saab 93 TID

Concessionaria per le province di Novara e Verbania

CLASS

NOVARA - Cameri S.S. 32 del Sempione Km. 6.00 Tel. 0321.621323 - 0321.621373
Assistenza: NOVARA Via Gibellini, 40 Tel. 0321.622043 Fax 0321.621061

Anche in Piemonte il 30 maggio si celebra «Cantine aperte» organizzate dal Movimento turismo del vino

Domenica sarà il giorno di Bacco

E un bicchiere ricordo aiuterà la ricerca medica

Sergio Miravalle

Entrate, entrate. Vi accoglieranno con un sorriso, ma per fortuna non abbiate e mettete fretta: una visita in cantina fatta con calma. Vale far domande, incuriosirsi, aspettatevi il gruppo con la guida che agita l'ombrello in di riconoscimento. Qui opere d'arte nascoste «scrutini», all'ombra muschiosa delle cantine e sotto i portici dove le tavolate diventano inviti a una classica «merenda .

Così il Piemonte enologico prepara al «Wine day»: domenica 30 giugno. Una data, a modo storica, perchè scelta in contemporanea da oltre mille produttori in tutto il mondo. E, questa volta, gli italiani hanno battuto i francesi. Sono infatti più di settecento «cantine aperte» lungo lo Stivale che aderiscono Movimento turismo del vino.

Nato dieci anni fa, dalla scomessa di un gruppo di produttori toscani (presieduti da Donatella Cinelli Colombini), che trovarono subito alleati in Piemonte, il movimento è cresciuto anche all'estero. Domenica si aprono cantine in altri 8 Paesi dagli Usa al Giappone, passando per Sud Africa e Australia.

«Vogliamo far diventare questa data di San Valentino, un giorno riconosciuto a livello mondiale da chi ama apprezza il e la sua cultura» annuncia Anna Abbona, della Marchesi Barolo di La Morra, vicepresidente nazionale del Movimento.

In Piemonte, guidate da Delfina Cuttroccolo della Tenaglia di Serralunga di Crea e da Nico Conta della Bersano di Nizza, sono 120 le aziende che hanno aderito al «Wine day». Un record. L'elenco completo è pubblicato questa pagi. C'è anche un numero telefonico, l'«Enotel» che risponde allo 0141-720.875 grazie ad un sintetizzatore, fornisce indicazioni su vari itinerari. Tutte le principali zone sono infatti rappresentate: dalla Langa al Roero, dal Monferrato al Novarese. Nell'operazione trasparenza aprono le porte grandi aziende già «allenate» al flusso crescente degli enoturisti come i Tenimenti di Fontanafredda, che videro il focoso tra Vittorio Emanuele II e la Rosin e la Contratto a Canelli con il «Sempione», maxi cantina, sotto la collina della capitale dello spumante, che la leggenda vuole sia larga come lo storico tunnel. Ma ci sono anche piccoli produttori che «ci mettono la faccia» e superando timidezze e ritrosie cromosomiche raccontano: vi offriranno vino e spuntini, ma anche la possibilità unica entrare nel loro mondo. Bruno Ferro, della Ca'd Carusin, di San Marzano Oliveto, ha organizzato un buffet non stop e una esposizione di trattori d'epoca. Pietro Arditi, cantine Valpane Ozzano, vi farà assaggiare una suadente barbera e vi racconterà di quand'era nato a diventare veterinario «ma vinse l'amore per la vigna». Alla Cascina del Tiglio di Vigliano vi conquisteranno con la mostarda e le acciughe. A Gavi vi mostreranno le ville di campagna dei dogi genovesi. Dai Bianchi a Sizzano si andrà tra i filari delle loro vigne coltivate biologicamente.

Al Castello Lignano a Frassinello Monferrato abbinano vino e arte, così come dai Povero di Cisterna che aggiungono una raccolta di erbe e insetti del Roero. non sono che pochi esempi una proposta variegatissima e gran parte gratuita.

Del resto intero paese ha scelto il Wine day per far festa: Rocchetta Tanaro, sette cantine aperte in simpatica «sinergia» (il grande Giacomo Bologna, da lassù, mi perdoni la parola). Mostre, spettacoli, bande solidarietà. Non poteva mancare. In tutte le «Cantine aperte d'Italia» sarà in vendita un bicchiere ricordo: diecimila lire a favore all'Associazione per la ricerca sulla sclerosi multipla. Un bicchiere per la vita.

I Tenimenti di Fontanafredda e la festa a Rocchetta Tanaro

IL NUMERO DELL'ENOTEL MOVIMENTO TURISMO DEL VINO E'

0141 -

Seguendo le indicazioni del computer che vi dirà quali tasti del vostro apparecchio premere avrete la possibilità di scegliere l'itinerario preferito delle varie zone piemontesi con i nomi e i numeri delle cantine aperte

CHI AL «WINE DAY»

Ecco le cantine piemontesi che aderiscono al Wine Day di domenica, divise per aree.

Lang - Annamaria Abbona (Farigliano); Poderi Einaudi (Dogliani); Punset (Neive); Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy (Barbaresco), Villa Ila (Treiso); Del Tufo (Dogliani), Collina Serragrilli (Neive); Degiorgis (Mango); Conzia (Clavesana); Varaldo (Barbaresco); Caudrina (Castiglione Tinella); Casavecchia (Diano); Bruno Giacosa (Neive); La Morandina (Castiglione Tinella).

Zona del Barolo - Adelaide (Barolo); Ballarin (La Morra); Rocche Costamagna (La Morra); Vaira (Barolo); Aurelio Settimo (La Morra); Gigi Rosso (Castiglione Falletto); Cavallotto Bricco Boschis (Castiglione Falletto); F.lli Serio e Battista Borgogno (Barolo); Grimaldi (Gallo Grinzane Cavour); Marchesi di Barolo (Barolo); Oddero (La Morra); Tenimenti di Barolo e Fontanafredda (Serralunga d'Alba); Fontana (Castiglione Falletto); Pira (Monforte d'Alba.

Roero - Marsaglia (Castellinaldo); Angelo Negro (Monteu Roero); Giacomo Ascheri (Bra); Casetta (Vezza d'Alba); Cinzano (Santa Vittoria d'Alba); Baracco De Baracho (Castellinaldo); Deltetto (Canale).

Astigiano - Antica Vineria (Castel Rocchero); Cà de Lupis (Mombercelli); Pietro Barbero (Moasca); Benotto (Costigliole); Vittorio Bera (Canelli); Bersano (Nizza); Scrimaglio (Nizza); Michele Chiarlo (Calamandrana); Coppo (Canelli); Guasti (Nizza); Rupestr (Canelli); Fair Play Colline del tanaro (Canelli); nbologna (Rocchetta Tanaro); Bava (Cocconato); Braida (Rocchetta Tanaro); Sant'Agata (Scurzolengo); Cascina Castlet (Costigliole); Cascina del Tiglio (Vigliano); Castello del Poggio (Portacomaro); Giorgio Carnevale (Cerro Tanaro); Marchesi Alfieri (San Martino Alfieri); Marchesi Incisa (Rocchetta Tanaro); Valfieri (Costigliole); Villa Fiorita (Castello d'Annone); La Pergola (Cisterna); Orsolina (Moncalvo); Dezzani (Cocconato); La Vallata (San Martino Alfieri); Renato Nocente (Cisterna); Bartolomeo Povero (Cisterna).

Alto Monferrato e Tortonese - Bertolotto (Spigno Monferrato); Castello di Tagliolo (Tagliolo Monferrato); La Chiara (Gavi); La Guardia (Morsasco); Villa Sparina (Gavi); Castellari Bergaglio (Gavi); Marenco (Strevi); La Giustiniana (Gavi); La Marchesa (Novi Ligure); Massa (Monleale); Dino Mutti (Sarezzano); Boveri (Costa Vescovato); Morgas- Superiore (Gavi); La Scolca (Gavi); Broglia La Meirana (Gavi).

Monferrato Casalese - Accornero (Vignale); Colonna (Vignale); Leporati La Favesa (Casale); Fattorie Augustus (Alfiano Natta); Il Mongetto (Vignale); Nuo- Cappelletta (Vignale); Valpane (Ozzano); Castello di Lignano (Frassinello); Livio Pavese (Treville); Soccoletto (S. Giorgio); La Tenaglia (Serralunga di Crea); Tenute . Rocco (Conzano); Vicara Visconti Cassinis Ravizza (Rosignano); La Puledra (S. Giorgio); Silvio Morando (Vignale); La Scamuzza (Vignale); Antica distilleria di Altavilla (Altavilla Monferrato); Ristorante Santuario (Serralunga di Crea).

Colli Novaresi e Vercellesi - Francesco Brigatti (Suno); Antichi vigneti di Cantalupo (Ghemme); Bianchi (Sizzano); Antoniolo (Gattinara); Desilliani (Fara Novarese); Rovellotti (Ghemme); Cella Grande (Viverone).

Provincia di Torino - Carlotta (Borgone di Susa); Martina (Giaglione); Renato Dora (Frossasco); Cascina Cieck (Agliè); Orsolani (San Giorgio Canavese).

VERO AFFARE

ROMENTINO

TANGENZIALE OVEST
IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO
VICINANZE MALPENSA 2000

Impresa Geom. MANCIN

VENDE

LOCALI AD USO COMMERCIALE
ARTIGIANALE - PRODUTTIVO

Consegna 2000

INFO- LINE:

UFF

AD ARONA SONO ARRIVATE

Le Marmotte

OFFERTE SPECIALI

SPECIALE SCONTO LIT.100.000

GRECIA Club Ermioni
9 giugno 15gg 1.740.000 1.640.000
Con 4 escursioni comprese
23 giugno 15gg 1.790.000 1.690.000

ISCHIA Hotel Parco Verde
27 giugno 15gg 1.330.000 1.230.000
Viaggio in pullman

ISCHIA Hotel Cristallo
27 giugno 15gg 1.535.000 1.435.000
Viaggio in pullman

SHARM EL SHEIKH
Hotel Ibero Sharm Palace
29 giugno 8gg 1.260.000 1.160.000
29 giugno 15gg 1.885.000 1.785.000

NESSUNA QUOTA D'ISCRIZIONE

Arona Via Gramsci, 5 Tel. 0322/248211

ESTATE '99

BOLAMPERTI
PER UN'ESTATE FRESCA IN TUTTO RELAX

PISCINE
GRANDSOLEIL
GRAZIOLI

- SDRAIO - OMBRELLONI -
- TAVOLINI - SEDIE -
- - SCIVOLI -
- -
- GIOCHI D'ACQUA -
Inoltre...

Ingrosso Minuto
- Profumeria - Giocattoli -
- Cartoleria - regalo !!

Via Giovanni XXIII, 80 - DOMODOSSOLA (VB) Tel. 0324.242883

«Recital» di Raul Cremona chiude la rassegna di cabaret

Mago Oronzo & amici sul palco del Coccia

NOVARA

Carte, smoking e foulard di seta non gli bastavano più. C'era bisogno d'altro per far esplodere la sua prorompente carica di comicità, i personaggi che si portava già dentro, proprio come coniglietti del magico cilindro. Raul Cremona però tiene duro: una lunga gavetta fra night club, ritrovi, villaggi vacanze e feste patronali. Il[illegible]nista e intrattenitore. Poi arriva un sogno. «Un sogno premonitore - scherza l'a[illegible] - che infine si trasforma in un sogno ricorrente: un uomo con il ventre prominente e con l'alito pesante imponendo le mani parla in sogno. 'Tu hai qualcosa da dire! vai nel mondo e dai la lieta zaffata! Di [illegible] tutti che Oronzo c'è'». Il personaggio sbarca in tv, [illegible] dire gol»: è il successo, quello vero. E proprio il mago Oronzo, prestigiatore [illegible] po' camorrista e un po' astrale, g[illegible] e volgare [illegible] l'ospite d'onore [illegible] «Recital», lo spettacolo che Raul Cremona porterà in scena questa sera dalle 21,30 al teatro Coccia a chiusura delle stagione di cabaret che ha già ospitato Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni. E' un autentico one-man show dove il comico, che in queste sere è anche sugli schermi Mediaset in «Zelig», offre una nutrita carrellata delle sue macchiette: Jimmy King, la risposta italiana a David Copperfield; Jerry Manipolini, un trentenne che gioca a fare [illegible] mago usando la stessa scatola di trucchi che gli è stata regalata quand'era bambino; Saponazzi, cinicio imbonitore di merce inutile o Papaciumbala, un macchista di scena capace di produrre [illegible] incomprensibili. [p. ben.]

Stasera a Novara Raul Cremona porta in scena i suoi esilaranti personaggi

Serata alla scoperta di musiche sacre, liturgia ortodossa e tradizione folk

Armonie russe in Basilica

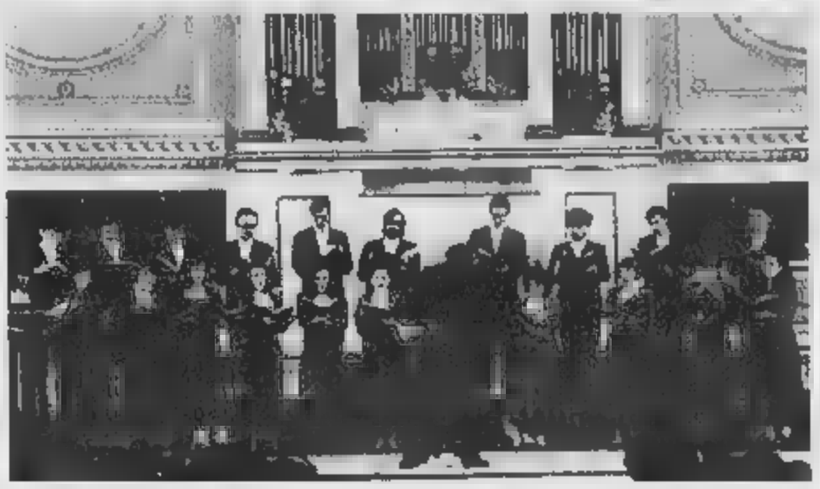
Novara, domani «Lege Artis» in concerto

NOVARA

«Non sarà solo la liturgia cri[illegible] protagonista del festival. Vogliamo dare [illegible] questa iniziativa un'impronta ben più ampia». Ed è per questo che domani alle 21 nella basilica di San Gaudenzio gli organizzatori ospitano il «Coro Lege Artis» di San Pietroburgo. E' un concerto atteso [illegible] la cui organizzazione ha impegnato parecchio i promotori. Domani quindi per i novaresi [illegible] sarà l'opportunità di ascoltare la liturgia ortodossa e questo coro da camera, composto da 24 elementi, tutti diplomati al Conservatorio di Stato di San Pietroburgo. Il coro ha ottenuto ampi consensi a livello internazionale, tra il 90 [illegible] il '95, oltre ad aver avuto [illegible] parte di spicco anche in patria. Il suo merito [illegible] aver fatto rivivere i capolavori della musica sacra ortodossa. [illegible] proprio su questa parte del suo repertoerio che apre l'esibizione: tra i numerosi brani in programma, pagine [illegible] Rachmaninov, Kneifel, Tchesnokov. Il coro propone tra l'altro «Salve o madre di Dio», «Padre Nostro» e due frammenti dai Vespri.

Dopo l'intervallo, omaggio alla tradizione popolare, [illegible] «Quattro canti contadini», «Ramoscelli», [illegible] passeggiare», ed altri brani.

Il coro è diretto da Boris Abalyan, che ne è stato anche il fondatore. Il [illegible] curriculum ha rilevanza internazionale ed è grazie alla direzione altamente professionale che il coro è diventato [illegible] dei gruppi più conosciuti in Russia. L'appuntamento [illegible] ha una connotazione benefica. L'incasso [illegible] serata sarà devoluto all'Avo, Associazione Volontari ospedalieri. I biglietti (interi 12 mila, ridotti 8 mila) sono in prevendita da Tune, Olivieri, Mondo Musica, Libreria Paolino, Tempio della Musica. [illegible] prossimo concerto del cartellone venerdì 11 giugno, con la corale «Benedetto Marcello». [c. m.]



Il coro Lege Artis di San Pietroburgo conta 24 elementi [illegible] è diretto da Boris Abalyan che [illegible] è stato anche il fondatore

In Conservatorio

Protagonista un duo di fiati

Gabriele Cassone è docente al Conservatorio di Novara e si esibisce con Corrado Colliard

NOVARA. La stagione del Conservatorio «Cantelli» è un calendario di proposte [illegible]pre varie ed interessanti. Sta[illegible] alle 21 sono protagonisti due docenti dell'istituto novarese, Gabriele Cassone e Corrado Colliard, rispettivamente tromba e trombone. La scaletta prevede brani che Globorak, Donatoni, Henze, hanno ideato per tromba e trombone. Colliard, appassionato di musica contemporanea, collabora con diverse formazioni cameristiche, orchestrali ed enti lirici. Cassone è di origine udinese: la sua carriera è costellato di performance in prima assoluta. Tra i suoi prossimi impegni: ,la nuova opera di Berio «Cro[illegible] del luogo», commissionata dal Festival di Salisburgo, con debutto a luglio '99. Parteciperà il prossimo anno all'esecuzione integrale delle cantate di Bach, diretto da Gardiner, durante una tour[illegible] in Europa e America.

Musica e animazione per [illegible] nottata live

Con Allista è revival «illeciti» al Waco's

NOVARA. Revival tra successi italiani e canzoni d'autore con le proposte di Claudio Allista al «Battisti Music Cafè».
[illegible] Musica del [illegible] al Poitin Stil, in frazione Loreto, stasera [illegible] i «Workers».
[illegible] Blues [illegible] al White Horse in frazione T. Quartara. Dalle 22 esibizione della band Old Ways.
[illegible] Rock live con i «Giorno di Paga», dalle 22,30 sul palco del «Soda Cafè» di via Circonvallazione.
[illegible] Torna il «Tribute to Sugar» al «Marcus Club» di Alzate proposto dalla «Bamblue's» con Pietro Pizzi, Matteo Pizzi, Roby Bassetti, Carlo Pozzi e Angelo Cutaia.
[illegible] Serata musicale live con i «Free Monkey», di scena dalle 22,30 al «Poco Loco Cafè Latino», il tutto accompagnato da birra a caduta.
LESA. Gli «Illeciti Musicali» e Superciccio per la nottata live del roadhouse «Waco'a», sul lungolago.
OMEGNA. Serata discoteca con deejay Luca Fraternali e ragazze immagine all'american pub «Big Bull».
PONDERANO. Gli «Unwound», trio di Washington, tornano in Europa per presentare l'ultimo disco «Challenge for a civilized society». Stasera fanno tappa al «Babylonia», gruppo spalla saranno i «Mergot».
MILANO. Tre appuntamenti, da stasera a sabato, con Ale & Franz e Stefano Chiodaroli allo «Zelig» di viale Monza. Per info e prenotazioni, tel. 02/2551774.
MILANO. Walter Calloni, Stefano Cerri e Massimo Colombo sono i «Linea [illegible] Acoustic Trio», dalle 22,30 alle «Scimmie».

A cura di **Marco Pistoi**

A Locarno proseguono fino [illegible] domenica gli spettacoli del prestigioso «Monti»

Circo e teatro s'intontano sul lago

Acrobati, clownerie e arte con la regìa di Dimitri

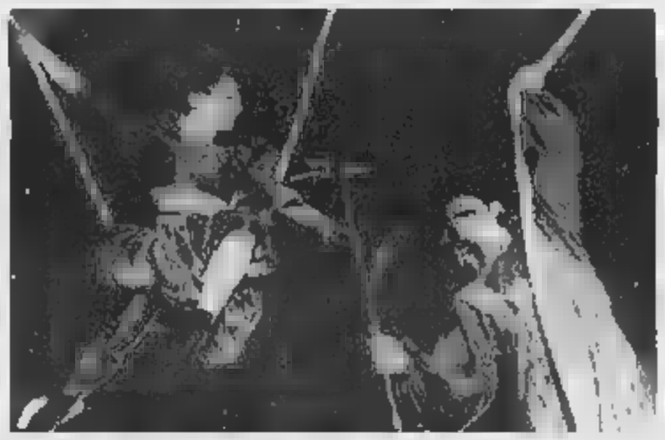
[illegible] **Crivellaro**

LOCARNO

Acrobazia, clownerie, arte equestre e teatralità si incontrano in una perfetta miscela circense. Sono gli ingredienti dello spettacolo proposto sino a domenica dal «Circus Monti» attendato a Locarno. La lunga tournèe del «Monti», primo circo svizzero in assoluto che ha appena ricevuto l'ambito riconoscimento «Prix Walo», è partita il 12 marzo e toccando tutti i Cantoni Svizzeri terminerà [illegible] 24 ottobre a Wettingen.

Lo [illegible] anno il gruppo circense è stato applaudito da più di 150 mila spettatori con il programma che quest'anno è stato confermato seppur impreziosito di alcune novità.

La firma dell'intero spettacolo è quella del grande clown Dimitri, sua figlia Masha [illegible] responsabile della coreografia mentre [illegible] musica è scritta dal compositore Oliviero Giovannoni, da molti anni collaboratore di Dimitri.



Sulla pista-palcoscenico del Circus [illegible] tante attrazioni fra storia e poesia

«L'idea [illegible] nel cassetto da 15 anni - racconta Dimitri - unire teatro e circo nel mezzo della pista, creando qualcosa di nuovo [illegible] che rimanga circo. Con il Circus Monti [illegible] riuscito a realizzare il mio sogno».

Per la pista-palcoscenico è nata così la storia delle due dinastie di artisti contendenti, gli Streppenati, famiglia di saltimbanchi [illegible] il clan degli Hochnez, famiglia di artisti aristocratici. Vengono ambedue ingaggiate dallo stesso circo: scoppia il conflitto. La pista diventa luogo d'incontro di rivalità tra le due famiglie, i nobili ricchi Hochnez contro i poveri [illegible] vagabondi Strepennati. Naturalmente una favolosa storia pone fine al conflitto e tutti trovano la pace. Dimitri oltre a scrivere la storia e firmare la regia fin disegnato i manifesti e i costumi.

Alla sua Scuola Teatrale di Verscio, una delle più importanti in Europa, si sono diplomati molti degli artisti in scena. Famoso in tutto il mondo dove dal 1960 compie tournèe, Dimitri ha lavorato diversi anni con il Circo Knie e durante la [illegible] carriera ha ricevuto premi prestigiosi quali il «Grock Preis», l' «Hans - Reinhart-Ring» e il «Red Skelton Award».

Per assistere allo spettacolo del Circus Monti [illegible] Locarno si consiglia la prenotazione telefonando al numero 0041.79.6623194.

CINEMA IN PROVINCIA

VIP. [illegible]. NON PERVENUTO.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. NON PERVENUTO.

FARAGLIONE. Tel. 0321-627.675. NON PERVENUTO.

ELDORADO. Tel. [illegible] MUTO.

[illegible] Tel. 0321-623.395. **Matrix.** Ore 22. L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000.

S. ANDREA. RIPOSO.

SAN CARLO. Ini. or. su segr. tel. 0322-240.566. RIPOSO.

VARONE. RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0322-82[illegible] **Terapia e pallottole**, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Pioverà dal cielo.** Or.. 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. [illegible] **di un** [illegible] Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, 8000; merc. [illegible].

[illegible] Tel.[illegible]

NUOVO [illegible] 3. Tel. [illegible], [illegible] **guanti.** [illegible]: 20,15; 22,15. L. 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

[illegible] 1. Info. su segr. tel. 0324-240.853. RIPOSO.

CORSO MULTISALA 2. Tel. 0324-240.853. RIPOSO.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.048. RIPOSO.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-81.163. [illegible] PERVENUTO.

[illegible] Tel.[illegible]

ORATORIO. RIPOSO.

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 777122. [illegible] POSO.

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 [illegible]. [illegible]-VENUTO.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 401940. NON PERVENUTO.

SOCIALE (INTRA). Ini. e prezzi spett. Info. 0323-401.940. NON PERVENUTO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **Pioverà dal cielo.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Inf. or. e prezzi allo 0323-501.964. **In streaming.**

TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. *Il corpo* [illegible] V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *Cube - Il cubo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1: The matrix*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2: Terapia e pallottole*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3: Harem Suare*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] d. Sommeiller 22, tel. 5617.100. *Terapia e pallottole*. [illegible]: 18,30; 18,30; [illegible] 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Dance with me*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *Il guerriero* [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. *Scherzi del cuore*. Or.: [illegible]30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *La bella*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.029. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00 *Patch Adams*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Pioverà dal cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,36.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 82, tel. 327.2214. *Gli ambrogiotti*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrapape v. Montalcone 82, tel. 327.2214. *Love is the* [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, tel. [illegible] 447.52.41. *Cube - Il cubo*. Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *I miserabili*. Or.: 16,15; 20. Anteprima ad inviti ore 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Sixteen*. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. *Pole X*. Vet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Virus*. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241.1. 661.54.47. VEDI TEATRO. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. *Film a prova contratto*. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2057. *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.98. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Il barbiere di Siberia*. Or.: 15, 18,30; 22.
LUX Gall. S. [illegible], tel. 541.283. *It rain - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 617.10.48. *Un treno per Marrakech*. Or.: 16,30; [illegible] 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE v. [illegible] 6, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pombe 7, tel. 812.41.73. *The legionary - Fuga dall'inferno*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pombe 7, tel. 812.4173. *Incubo finale*. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible], tel. 532.448. *Buona [illegible] sta Social Club*. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 38, tel. 532.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Terapia e pallottole*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 4: Analyze this*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 5: A prima vista*.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660 02.00. *Otto milioni* [illegible] *rosse*. V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. *La vita è bella*. Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *In dreams*. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO [illegible]. Il Regio itinerante. Concerti degli Strumentisti dell'Orchestra del T. Regio. Ore 14,30 à Ivrea - Ida Olivetti Quartetto d'archi e clarinetto (v.le sc. tel. 0125/631.883). Ore 21 T. Chiesa Madonna degli Angeli (Via C. Alberto 39) Quartetto [illegible] (sngr. [illegible] Info 011/443.5111).

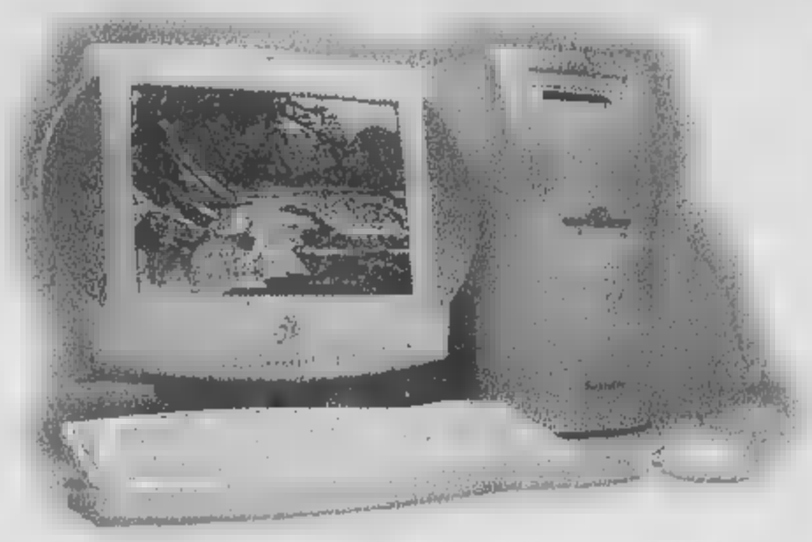
LE VISIONI

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in [illegible] per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).
FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Gior[illegible]sta in crisi (nel lavoro, nella vita [illegible] gale) e dedito all'alcol, l'esperto Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sulla vicenda.
[illegible] **E' FATTA.** Biograf[illegible]. La storia vera di Horst Fantazzini, ladro [illegible], con[illegible] al carcere sino al 2024: il film di Enzo Monteleone ne descrive, in particolare, un tentativo di evasione.
[illegible] **E PALLOTTOLE.** Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il [illegible] problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra di periferia dalla vita monotona.
IN DREAMS. Thriller. La Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, né polizia...
INCUBO FINALE. [illegible] Sequel [illegible] «So che cosa hai fatto». Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julia Julie James, alle prese con un'altra avventura di morte sullo sfondo vacanziero di un paradiso tropicale.
THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves.
ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glascow, in occasione del funerale della madre. Acclamato esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach.
BALLANDO [illegible] LUBIANSA. Drammatico. Estate del '35 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e delle sue vicissitudini.
[illegible]. Drammatico. Ancora le avventure di Jean Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, firmate da Hugo.
[illegible] **SHOW.** Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui [illegible]vo.
[illegible]. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde [illegible] alieno assassino.
CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. [illegible]rso [illegible] all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti [illegible] e un bambino rimasto orfano di madre.
CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
8 MILLIMETRI. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...
FUORI DAL MONDO. Commedia. Gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi.
SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese.

AFFARI D'ORO nel reparto TELEFONIA

alcuni esempi

Cellulare MITSUBISHI MI35 GSM	399.000	[redacted]
Cellulare PHILIPS GENIE GSM	499.000	[redacted]
CORDLESS SIP ARCI	229.000	[redacted]
CORDLESS SIP CHARLIE	349.000	[redacted]



Computer compatibili con l'anno 2000

Computer COMPAQ 5221 monitor15" AMD k6 350 64mb/6GB	2.190.000	**1.990.000**
Computer PACKARD BELL Celeron400 DVD-intel 400mhz 64mb/ 8,4gb lettore CD DVD modem fax 56k monitor 15"	2.690.000	**2.399.000**
Stampante CANON BJC250 getto inchiostro 3,5ppm/mono	199.000	**179.000**

AFFARI D'ORO nel reparto TV COLOR

alcuni esempi

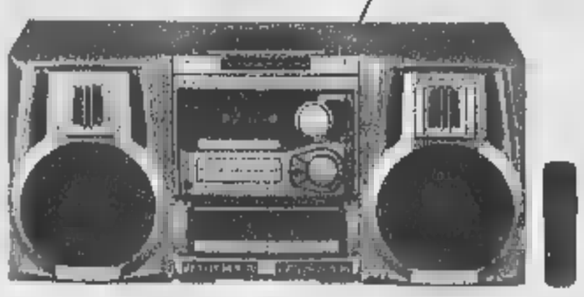
Tv color 14" SAMSUNG p/ av/scart	319.000	**265.000**
Tv color 28" TOSHIBA stereo c/telev.	[redacted].000	[redacted]
Tvc. 16/9 mod 32"HITACHI panoramico	2.699.000	**2.200.000**
Tv color 28" SABA stereo e telev.	[redacted]89.000	[redacted]
Tv color 25" PHILIPS bil. telev.	979.000	[redacted]
Tv color 21" JVC schermo piatto,telev.	599.[redacted]	[redacted]

GRUPPO UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 12 t.0175/47411
(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio 39 Tel.0175/392086 NUOVO !
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA Vaccheria
C.C.SIDIS C.so Asti, [redacted] tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
C. Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,48 tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

AFFARI D'ORO nel reparto videoregistratori alcuni esempi

Videoreg.	AKAI 4testine,show view,8 ore	599.000	**400.000**
Videoreg.	[redacted]RADIO 4 test. ,show view,doppia scart	[redacted].000	**350.000**
Videoreg.	SONY 2 testine,show view,smart link	479.000	**358.000**
Videoreg.	TOSHIBA 2 test. ,long play,8 ore	399.000	**295.000**
Videoreg.	SAMSUNG 4 testine, super movielo	529.000	**389.000**
Videoreg.	DAEWOO 2 testine,scart,telecom.	299.000	**250.000**



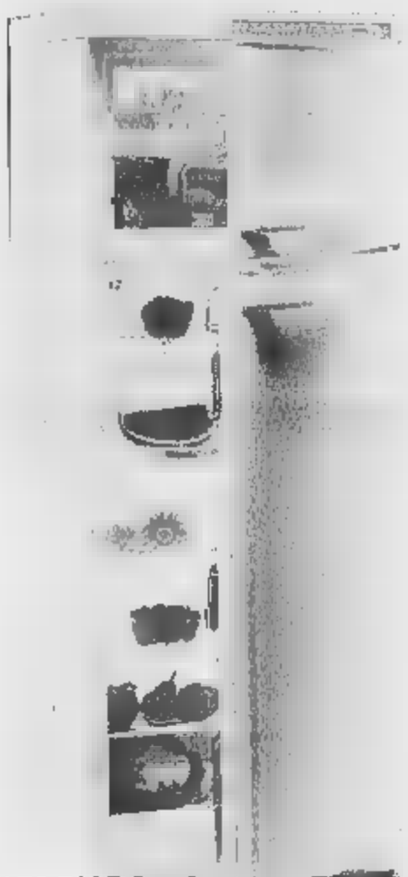
[redacted] D'ORO nel reparto AUDIO - HI FI alcuni esempi

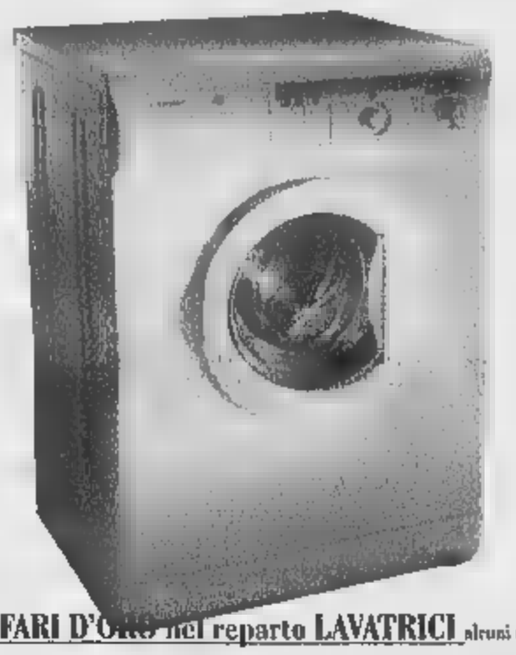
HI FI GRUNDIG completo,digitale,c/telecom.	329.000	**245.000**
HI FI AKAI completo,cassa 2 vie mod 417CD	349.000	**265.000**
HI FI SAMSUNG mod.MAX920 3CD e RDS completo	499.000	[redacted]

AFFARI D'ORO [redacted] reparto VIDEOCAMERE

alcuni esempi

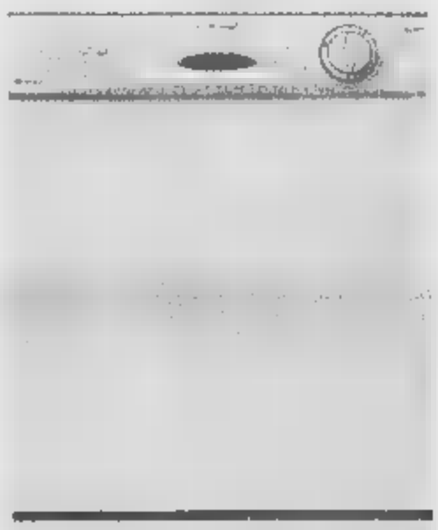
Telec. GRUNDIG 8 mm,zoom x64	899.000	**699.000**
Telec. SHARPmonitor 4" doppia ottica	1.599.000	**1.280.000**
Telec. SAMSUNG mod.TOP stabilizzata	1.288.000	[redacted]
Telec. CANON hi-fi flexi zone stabilizz.	1.499.000	**1.250.000**
Telec CANON zoom x32 stabilizzata	1.099.000	**850.000**
Telecamera JVC grax stabilizz. 0,6 lux	749.000	**595.000**





AFFARI D'ORO nel reparto LAVATRICI alcuni esempi

Lavatrice carica dall'alto ARISTON 500 gri	849.000	**745.000**
Lavatrice IGNIS 450 gri,con [redacted]	599.000	**450.000**
Lavatrice IGNIS [redacted] gri,con termostato	699.000	**550.000**
Lavatrice KORTING 900 gri,vasca inox	899.000	**685.000**
Lavatrice ARISTON [redacted] gri,vasca inox	1.029.000	**775.000**
Lavatrice INDESIT [redacted] gri,carico [redacted]	949.000	**775.000**



AFFARI D'ORO nel reparto LAVASTOVIGLIE alcuni esempi

Lavastoviglie ARISTON mod.1OP 33D,aquastop	1.090.000	**935.000**
Lavastoviglie ZOPPAS 7 programmi,part.ifard.	999.000	**875.000**
Lavastoviglie ZEROWATT 7 programmi,water block	999.000	**875.000**
Lavastoviglie AEG fuzzy logic,elettronica	1.299.000	**1.050.000**
Lavastoviglie ARISTON con OVER FLOW	879.000	**695.000**
Lavastoviglie [redacted] GIORGIO facciata inox	1.099.000	**899.000**

AFFARI D'ORO nel reparto FREDDO alcuni esempi

Frigorifero ZOPPAS monoporta,140 lt.,nocc	399.000	**325.000**
Maxi frigo DAEWOO No Frost,500 litri	1.349.000	**1.090.000**
Combinato HITRUNDO [redacted] litri,2 motori	949.000	**785.000**
Combinato OCEAN 350 lt.,2 motori,colorato	1.299.000	**950.000**
Congelatore verticale OCEAN maxi [redacted] lt.	899.000	**675.000**
Frigo doppia porta OCEAN "LEGNO" 260 litri	599.000	**450.000**

PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Bancario Cofidis

da UNI EURO trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

I punti vendita UNI EURO sono centri autorizzati TELE + D +

AFFARI d'ORO all' UNIEURO

GRANDE OFFERTA IN TUTTI I PUNTI VENDITA UNI-EURO. SCEGLI SUBITO QUELLO PIU' VICINO A CASA TUA E

...PREZZI COSI' NON LI VEDRAI MAI PIU' !

Anche i tifosi domenica torneranno vicini alla squadra impegnata nel primo spareggio

Novara prepara Voghera in gran segreto

Marchetti fa svolgere gli allenamenti a porte chiuse

Renato Ambiel
NOVARA

Domenica a Voghera gli azzurri non saranno lasciati soli com'è avvenuto negli ultimi due mesi. Lo sciopero del tifo rientra per quest'occasione decisiva e il Coordinamento Azzurro sta organizzando la trasferta. Le iscrizioni si ricevono fino a questa sera al bar Novara. Il prezzo è politico: 17 mila lire biglietto d'ingresso incluso. Gli organizzatori hanno prenotato due pullman ma sono pronti ad aumentare la disponibilità se le esigenze lo richiedessero. «Abbiamo deciso di tornare ad essere vicini alla squadra - dicono i più storici del tifo - perchè il momento è davvero difficile. Qui è in gioco la sopravvivenza della stessa società. Una retrocessione sul campo rappresenterebbe una vera sciagura altro che affare come qualcuno va dicendo. Ve lo immaginate a chi potrebbe mai interessare un Novara calcio fra i dilettanti?

Per la verità gli interessamenti a livello dirigenziale non sono stati molti neppure quando la società era saldamente fra i professionisti. Ma è indubbio che, il clima di smobilitazione che aleggia ormai da tempo attorno alla società, non giova ai giocatori molti dei quali hanno un contratto pluriennale e ci terrebbero a rimanere a Novara alle condizioni pattuite.

«Queste uscite non rappresentano il modo migliore per stare vicini alla squadra in un momento della stagione particolarmente delicato - ammette l'allenatore Marchetti -. I ragazzi però hanno una gran voglia di far bene per dimostrare che sono professionisti seri».

Gli azzurri si stanno preparando all'impegno di domenica con un allenamento tutto basato sulla velocità e la rapidità d'esecuzione dopo che, la scorsa settimana, hanno lavorato sul fondo. Sabato poi Marchetti ha schierato contro il Verbania due distinte formazioni nei due tempi per dar modo a tutti di giocare e mantenere la giusta concentrazione. Dopo l'amichevole a porte chiuse, anche gli allenamenti di questa e della prossima settimana, si svolgono senza la presenza del pubblico. Una scelta discutibile quella di Marchetti che non vuol concedere alcun vantaggio agli avversari anche se a fine stagione tutti conoscono ormai pregi e difetti di questa squadra.

Per quanto concerne la formazione, il tecnico ha a disposizione diverse soluzioni anche se i dubbi sono riconducibili ad un paio di ruoli. In difesa potrebbe rientrare l'esperto Rossi anche non si sa chi dovrebbe fargli posto. In attacco accanto a Garofalo, come seconda punta, il favorito è Cunico anche se Pesce in trasferta ha fatto bene. In mezzo al campo poi possono giostrare molti giocatori. Rientrerà sicuramente Gissi poi si vedrà anche in relazione alle caratteristiche degli avversari.

L'allenatore Marchetti (qui sopra) si aspetta molto da Pretl e Rossi (in alto) nello spareggio di domenica a Voghera

Golden Boys, scalata alla vetta

I tifosi sferrano l'attacco finale Rivoluzione continua ai vertici

Roberto Lodigiani
NOVARA

Il fischio finale che decreterà la conclusione del referendum Golden Boys è vicino. L'appuntamento è per lunedì 7 alla discoteca Le Cave di Vintebbio, data della grande festa. La scadenza tecnica, altrettanto importante, il termine ultimo per consegnare i tagliandi, è sabato maggio. I giorni successivi verrà stilata e resa nota la classifica definitiva con la proclamazione dei campioncini che potranno fregiarsi del titolo di Golden Boy. Negli Juniores è testa a testa vede al momento prevalere Claudio Cottone del Vespolate con 5253 voti il verbanese Stefano Calloni «fermo» a 3879. Nei Giovanissimi il bomber della Voluntas Suna Lele Biasucci non perde terreno e con 3650 voti resta nella scia del leader Mattia Pintus del Borgo Oratorio, ben stabile con 4284. Tra gli autori dei balzi più significativi c'è il pulcino Daniele Di Muro della Romentinese. Matteo Saladino della Juventus Club Novara ha invece riagguantato il vertice nella graduatoria Primi Calci distaccando con un buon margine l'inseguitore Andrea Adamini del Gravellona Toce. La battaglia comunque coinvolge anche le posizioni di «retrovia» e ripropone con sportività ciò che si riscontra sui campi di gioco. Questa sera dalle 15 a Bellinzago per la nona edizione del Borri scenderanno in campo i pulcini del Rita e dell'Oleggio. Alle 21 invece toccherà agli esordienti dei due medesimi sodalizi seguiti alle dai giovanissimi di Turbighese e Libertas Rapid.

A Romentino prosegue l'undicesima puntata della kermesse calcistica «Città di Romentino» con il campo «preso d'assalto» dalle 20 dei pulcini di Vignale e Pernate seguiti alle 21 dai giovanissimi di Olimpia e Pernate. A Prato Sesia è tempo di semifinali per il settimo torneo notturno organizzato dalla Us Pratese.

Questa sera gareggeranno gli esordienti della Pratese A, Santalessandro, Sunese-Campus Vincenzi e la vincente del triangolare disputato tra Briona, Romagnano e Pratese B. In questa manifestazione si è messo in luce come marcatore, totalizzando 3 reti, Alberto Bogogna, un candidato al titolo di Golden Boys grazie alla seconda posizione nella categoria Esordienti. Alle 20,30 di stasera prenderà anche il via il secondo torneo Antonio Trentani. Sul campo di Caltignaga dalle 20,30 si confrontano allievi di Caltignaga-Saronno e Borgosesia-Solbiatese.

Lele Biasucci giovanissimo bomber Voluntas Suna

Daniele Di Muro pulcino d'assalto Romentinese

Promossa dopo il successo a Saronno

La 3B6 conquista un posto in B2

SARONNO

«Amaretti» dolcissimi per la New Line di Castelletto Ticino, che a Saronno fa suo anche il secondo round (67-65) e conquista l'accesso al campionato di serie B2. Un vero e proprio exploit per la squadra del presidente Marverdina, che soltanto due anni fa era ancora in serie C2.

Una grande soddisfazione per il direttore sportivo Adriano Zanetti, per il coach Arturo Benelli, per i giocatori e naturalmente per il pubblico, che ieri sera ha seguito compatto la squadra in trasferta. Forse non tutti si aspettavano una così rapida conclusione dei play off: in caso di vittoria dei varesini, la 3B6, che aveva fatto suo il primo scontro (95-89), avrebbe disputato la «bella» sabato maggio al «Pala Lanzi».

Il successo anticipato consentirà agli sportivi «ticinesi» di dedicarsi, tra un appio di giorni, esclusivamente all'altro grande evento: il confronto di ritorno dello spareggio tra la Castellettese calcio e il Monferrato, incontro valido per l'accesso al campionato di Eccellenza: sarà verosimilmente un'altra apoteosi dopo la vittoria per 2-1 a San Salvatore.

Nel primo tempo, chiuso dal Saronno con 6 punti di vantaggio (34-28), si vista 3B6 meno disinvolta del solito, poco incisiva e subito penalizzata da qualche fallo di troppo. La squadra di casa, due volte vincitrice nel corso della stagione (76-67 e 98-89), ritrovava i suoi uomini migliori (Leva, Oliva e Ferrariol) dando l'impressione di poter tenere in pugno la partita, seppure con margini sempre esigui. A cinque minuti dal termine gli ospiti riducevano il ritardo soli due punti (58-56): poi il miracolo, grazie a due tiri liberi di Setola e ad un canestro del super Bramati. [s. bot.]

Palio dei rioni, a Pernate vincono Colombo e Petrarca

È svolta a Pernate la quarta tappa del Palio dei rioni novaresi: primo Marco Colombo davanti ad Alessandro Ruocco, tra le donne Laura Petrarca ha preceduto Daniela Locarno. Ultima tappa martedì 2 giugno a San Pietro Mosezzo. [s. b.]

TIRO A SEGNO

Novaresi sul podio campionato nazionale

La prova del campionato nazionale delle sezioni, valido per i titoli regionali, ha visto in luce i tiratori del Tsn Novara, che si sono imposti in ben 7 gare. Riflettori puntati su Manuela Franzoni, impegnata con la nazionale nelle gare di Coppa del Mondo. [c. m.]

CALCIO

Modelli e artisti in campo a Galliate

La «Giornata per la vita», a favore della Lega Tumori prevede domenica allo stadio «Varzi» di Galliate l'amichevole tra Nazionale Italiana Modelli e Squadra Musicisti Artisti Vari. Calcio d'inizio alle 15.30, alle 21,30 incontro con i tifosi. [c. m.]

Domani sera Lesa torna la Gamba d'Oro

Si corre domani la Camminata lesiana, valida per la Gamba d'oro. Il ritrovo è in via alla Stazione: km 6, partenza alle 20,15, organizza la Consulta Associazioni. [s. b.]

Concluso a Cerano il torneo per nc

Marco Bernardi di Alessandria ha vinto il torneo nazionale per categoria NC organizzato dal Tc Cerano. [r. i.]

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, TAN , TAEG 0,81%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. Renault Scénic 1.6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore, ABS serie.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 – Trobaso – Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 – Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona
Tel. 032248370

Medauto
Via Tondoli, (ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

Con Omnitel puoi avere un fantastico One Touch Club di Alcatel, in tre diversi colori, più una Carta Ricaricabile con 50.000 Lire di traffico incluso ■ 295.000 Lire. L'offerta è valida fino al 31 Maggio 1999.

Dai ■ tocco di classe alla tua estate: Alcatel One Touch Club.

Offerta valida fino a esaurimento scorte.

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% ■ popolazione.

omnitel®

Persone in grado
■ cambiare il mondo.

Sette fasce anziché 5, nuovi criteri per determinare le quote in base al reddito

Tasse Università, rivoluzione bis

Studenti soddisfatti a metà

Giovanna Favro

Per le tasse studentesche all'ateneo di via Po, è partita ieri una seconda rivoluzione. Lo scorso anno era stato deciso, per la prima volta, il pagamento delle quote in base al reddito, con la suddivisione degli universitari in 5 «scaglioni»: per finire nell'uno o nell'altro, i ragazzi hanno compilato un questionario, una specie [illegible] Con due risultati, super-contestati dagli studenti. A conti fatti, il 55% dei [illegible] mila universitari è finito nella fascia più salata. E l'ateneo ha incassato 14 miliardi in più del previsto. Il consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, così, ha deciso ieri una [illegible] conda «rivoluzione copernicana». Innanzitutto, le fasce diventano sette. Seconda novità: una radicale modifica dei criteri [illegible] attribuzione [illegible] scaglioni». Non basta. L'ateneo ha deciso di restituire agli studenti [illegible] mila lire (con uno sconto sulle tasse del prossimo anno) per riequilibrare l'incasso in esubero rispetto alle previsioni.

A premere [illegible] revisione dei criteri di tassazione [illegible] stati soprattutto gli studenti, che hanno sollevato il problema nella commissione mista (Senato accademico-Consiglio d'amministrazione). Il nodo era il tetto di 132 milioni di patrimonio per una famiglia-tipo di 3 persone: un parametro fisso che, [illegible] prescindere dal reddito annuo, imponeva l'iscrizione automatica nella fascia più alta. Tutti d'accordo sul fatto [illegible] il tetto unico, per di più così basso, potesse creare ingiustizie. Ma è stato Federico La Face, rappresentante dei ragazzi (Collettivo Invisibili) a convincere la Commissione sul fatto che quel tetto non è obbligatorio per legge, e a chiederne l'innalzamento per le fasce più salate.

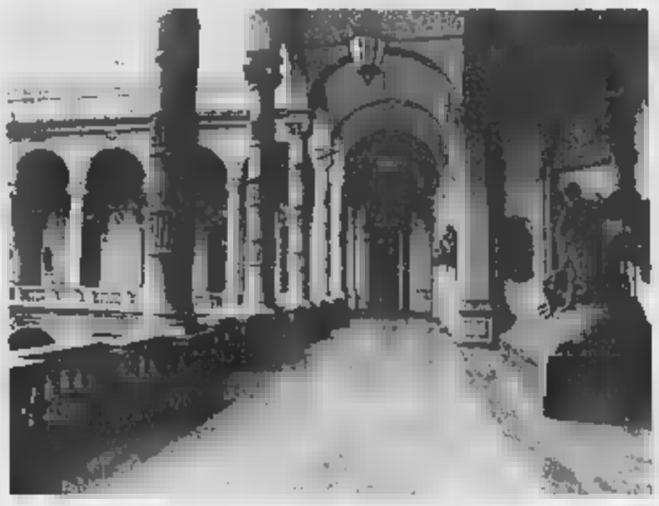
Di qui sono stati stabiliti i nuovi criteri per la determinazione dell'«Ice», l'«indicatore [illegible] condizione economica», in base al quale si fissano le quote dovute. All'«Ice» si arriva sommando il reddito annuo ad [illegible] quota (il 20%) del patrimonio di famiglia. Ieri il Consiglio d'amministrazione ha stabilito [illegible] scaglioni di reddito, innalzando da 90 a 100 milioni l'anno la [illegible] minima per finire nella fascia più salata. Ed è stata graduata l'incidenza del patrimonio: è sparita la discriminante fissa dei 132 milioni; si accede alla prima e seconda fascia (le più basse) chi ha un massimo di 100 milioni. Dalla terza alla sesta fascia, il patrimonio non deve superare i [illegible]. Entra nella settima chi supera i 200.

Soddisfatto il pro-rettore, Angelo Garibaldi: «Resta ferma a [illegible] mila lire l'anno [illegible] quota dovuta dai meno abbienti; l'aumento a 7 fasce, e le modifiche dei parametri di reddito e di patrimonio, consentono di graduare le tasse in base alla disponibilità economica delle famiglie: una [illegible] che va in direzione di una sempre maggiore equità fiscale. Siamo andati incontro alle richieste degli studenti pur garantendo all'ateneo una previsione di entrate di tasse studentesche pari a 72 miliardi, la somma stabilita dal bilancio».

Gli studenti si dicono invece contenti a metà: «Abbiamo ottenuto l'aumento delle fasce, e la loro modifica: [illegible] dato importante - dice Laface -. Però avremmo voluto che la restituzione fosse non di 50, ma di 100 mila lire per i meno abbienti. Abbiamo chiesto, inoltre, che queste somme venissero restituite anche a ritirati e laureati, ma ci hanno detto che è troppo complicato. Soprattutto, infine, avremmo voluto la creazione [illegible] un'ottava fascia, per i più ricchi: per chi aveva patrimonio superiore [illegible] 300 [illegible] 500 milioni, chiedevamo che le tasse arrivassero a 3 milioni [illegible] mezzo l'anno. Oggi i veri ricchi non pagano quanto potrebbero, [illegible] scapito di chi fatica di più».

«Sanatoria per quei dieci»

Torna «calda» la questione degli studenti che hanno presentato ricorso al Tar contro il numero chiuso, e sono stati iscritti [illegible] riserva» all'ateneo di via Po grazie alla «sospensiva» [illegible] dai giudici. Il ministero ha presentato ricorso al Consiglio di [illegible] contro la decisione del Tar, chiedendo l'espulsione [illegible] 10 dei [illegible] studenti iscritti «sub iudice» ad Odontoiatria. L'udienza è fissata a Roma il 4 giugno, ma è chiaro che la decisione sarà negativa per gli studenti (una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato legittimi i numeri chiusi). I rappresentanti degli Invisibili chiedono un [illegible] di «civiltà [illegible] responsabilità» [illegible] quei 10, al rettore e alla Commissione didattica che si riunirà oggi, per una sanatoria: «L'anno prossimo non ci saranno più ricorsi. Non si capisce perché il ministero [illegible] presa con quei 10, su 90. Hanno frequentato i corsi e superato esami, uno è addirittura rappresentante in Consiglio di facoltà».



I nuovi criteri per le tasse sono stati decisi ieri dai consiglieri dell'ateneo di via Po

Nel '98-99 incassati 14 miliardi in più A tutti gli iscritti saranno restituite cinquantamila lire

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Ezio [illegible] centravanti per [illegible] e Cossatese

COSSATO. Sarà una partita da ridere quella che questo pomeriggio alle 18,30, va in scena allo stadio Filo. In campo, il primo tempo con la Biellese ed il secondo con la Cossatese, scende Ezio Greggio (foto), il comico [illegible] «Striscia la notizia» che insieme alla squadra [illegible] casa festeggerà il suo ingresso in Eccellenza. Giocherà nel ruolo di centravanti. Sugli spalti ci sarà invece il popolare sosia dello stilista Valentino che commenterà in diretta l'abbigliamento degli spettatori e naturalmente anche quello dei giocatori. A partita conclusa, i festeggiamenti dal campo [illegible] gioco si sposteranno, alle 21, nella discoteca Cinecittà, sempre a Cossato, dove si ballerà con l'orchestra di Lillo Baroni. Le due squadre laniere brinderanno insieme a Greggio, quindi si chiuderà in bellezza con una ghiotta spaghettata.

[illegible] assolta «Non [illegible] pericolosa»

AOSTA. E' [illegible] assolta «perché non imputabile»: così ha deciso ieri mattina la corte d'assise di Aosta per Antonietta Lessi, 64 anni, di Gressan (paese a 4 chilometri da Aosta), accusata [illegible] aver ammazzato a colpi d'accetta il marito Giovanni Battista Quendoz, di [illegible]. Secondo i periti, la donna [illegible] incapace di intendere e di volere», ma non è «socialmente pericolosa». Dopo l'udienza di ieri, è tornata a casa.

Malpensa, [illegible] notturni [illegible] sull'Ovest T[illegible]

NOVARA. Voli notturni vietati dalla mezzanotte alle cinque e altre limitazioni per gli aerei più rumorosi: è la prima decisione concordata al ministero dei Trasporti ieri nell'incontro con le delegazioni piemontese e lombarda sui problemi causati da Malpensa 2000. Giovedì prossimo c'è un altro incontro. I rappresentanti dell'Ovest Ticino: «Il ministro Treu ha ribadito che lo sviluppo di Malpensa non è in discussione. Ma noi chiederemo tutele».

Stanziati [illegible] miliardi per l'aeroporto [illegible] Levaldigi

LEVALDIGI. Il ministero dei Trasporti ha stanziato sette miliardi per l'aerostazione di Cuneo-Levaldigi, [illegible] secondo scalo piemontese dopo quello di Caselle. Il finanziamento fa parte di un pacchetto di 800 miliardi a favore degli aeroporti italiani e servirà a realizzare opere utili a una miglior funzionalità e sicurezza, anche nel rispetto dei vincoli ambientali. «Negli ultimi anni - spiega il direttore dell'aeroporto di Levaldigi Maria Lucia Bisotto - c'è stato un notevole incremento dell'attività, non solo per quanto riguarda i passeggeri, [illegible] anche per l'attività di cargo. Levaldigi è stata scelta [illegible] scalo per prodotti ortofrutticoli provenienti dall'Africa e destinati all'Italia centrosettentrionale, alla Francia del Nord [illegible] alla Spagna meridionale».

«Accuse infondate»

Processo Fiat [illegible] repliche [illegible] difensori

Ultime repliche al processo per l'ex presidente Fiat Cesare Romiti [illegible] il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli, sotto accusa per i bilanci della holding sino al '93. Ieri mattina ha parlato l'avvocato Andrea Galasso, per un piccolo azionista, poi la difesa dei vertici Fiat ha giocato le ultime carte per convincere la terza corte d'appello che in primo grado hanno sbagliato a condannare i due top manager. I professori Gilberto Lozzi [illegible] Galgano per Mattioli, hanno insistito soprattutto sulla incompetenza territoriale dei giudici torinesi: Romiti e Mattioli avrebbero dovuto rispondere del falso in bilancio al tribunale di Roma che li stava già processando per l'Internatro. L'udienza si [illegible] conclusa con le ultime bordate di Franco Coppi e Vittorio Chiusano, difensori di Romiti. Che hanno ribadito l'inconsistenza delle accuse e l'irrilevanza delle somme contestate. La corte si è poi ritirata per la decisione. La sentenza si conoscerà entro cinque giorni. Forse lunedì.

Il responsabile della sottrazione allo spaccio aveva invece già patteggiato tre milioni

Furto di brioche, a giudizio dopo 6 anni

Militare di leva era accusato per averla assaggiata

[illegible] Pietropinto

Tutto per una brioche. Per un croissant sgraffignato [illegible] un giovane di leva in uno spaccio militare. E offerto, in parte, ad un commilitone. Quello spuntino è [illegible] una denuncia di furto, l'apertura di un'indagine al tribunale militare, poi l'udienza preliminare davanti al gip dove uno degli imputati ha patteggiato, l'altro [illegible] stato rinviato a giudizio. Infine, ieri, c'è stato anche [illegible] processo, [illegible] verità brevissimo. La brioche più cara del mondo: il giovane che ha patteggiato ha pagato [illegible] multa di 3 milioni di lire.

[illegible] storia è approdata ieri davanti al tribunale militare. Ma quando il fascicolo è arrivato [illegible] gli occhi del presidente Stanislao Saeli c'è stato un momento di perplessità, quasi di imbarazzo. Poi [illegible] magistrato s'è girato [illegible] il giudice a latere [illegible] non [illegible] riuscito a nascondere un sorriso, di fronte a quell'imputato che rispondeva di ricettazione per aver ingollato la mezza brioche passatagli dal «complice», sfugge all'addetto, sopraggiunto giusto in tempo per assistere al misfatto. L'uomo si arrabbia, fa una ramanzina ai ragazzi. [illegible] decide di presentare rapporto. E quel foglio incomincia la sua inesorabile trafila. Arriva sul tavolo del procuratore militare. [illegible] poi del gip. Nel '95 si fissa l'udienza preliminare. Massimo è accusato di «furto in danno dell'amministrazione militare». Non nega [illegible] aver preso la brioche. Paga tre milioni di multa [illegible] chiude i suoi conti con la giustizia. Che, inesorabile, va avanti per l'amico Franco. Lui non ci sta a pagare, no a riconoscersi colpevole. «Non sono stato io a prendere quel maledetto croissant. E poi ero convinto che Massimo lo avesse regolarmente pagato». Il difensore Franzese chiede che venga dichiarato il [illegible] luogo a procedere». Niente da fare. Franco viene rinviato a giudizio: non per furto, ma per ricettazione (per aver accettato il dolce, provento di furto). Ieri [illegible] buonsenso del presidente Saeli ha chiuso la «questione brioche».

Via al processo contro Engel

E' iniziato [illegible] al tribunale militare il processo per gli eccidi [illegible] [illegible] del Turchino, della Benedicta e di Portofino, che costarono la vita a centinaia di partigiani tra il '44 e il '45. L'unico imputato, contumace, è Siegfried Engel, che oggi 90 ha anni e risiede ad Amburgo. E' difeso dall'avvocato Lucia Franzese. Era comandante delle SS di stanza a Genova. L'altro imputato, Otto Kaess, ex tenente SS, è morto nell'ottobre scorso. Per dimostrare la colpevolezza di Engel, [illegible] pm Rivello ha chiesto che vengano sentiti nove testimoni. Tra questi il senatore Raimondo Ricci, il cui nome venne inserito nell'elenco delle persone da giustiziare al Turchino e poi depennato, e Giuseppe Odino, scampato miracolosamente all'eccidio perché i tedeschi lo credettero morto. «E' un processo che si svolge ad oltre cinquant'anni dai fatti, ma deve essere celebrato perché si tratta di fatti gravissimi» ha detto il pm Rivello.

L'udienza [illegible] durata pochi minuti. Il tempo di dichiarare il «non luogo a procedere», seguito da qualche battuta tra il tribunale, il pm e il difensore Lucia Franzese, che in quell'aula difende in genere i grandi criminali nazisti responsabili di eccidi e stragi.

La storia risale alla sera del 21 maggio '93. Luogo del reato è [illegible] spaccio del battaglione logistico «Cremona» di Venaria. L'addetto al locale s'è allontanato un attimo, e Massimo prende una brioche del bancone. Ne mangia un pezzo. Non è neppure un granché. [illegible] si può essere tanto schizzinosi sotto la naja. Regala un pezzo anche all'amico Franco. Ma la manovra non

[illegible] anti droga undici [illegible]

VENTIMIGLIA. E' di undici arresti il bilancio del blitz condotto all'alba di ieri da carabinieri e polizia nella zona di Ventimiglia. Gli ordini di custodia cautelare riguardano reati che vanno dall'estorsione al traffico di droga, dalle minacce alla detenzione di armi. Le manette sono scattate dopo due anni di indagini che hanno visto in particolare l'utilizzo di intercettazioni ambientali. L'operazione è stata coordinata dal procuratore Mariano Gagliano.

Ghislarengo di [illegible] vicina [illegible] Carpignano

VERCELLI. Riapre questa mattina, alle 5,30, il guado sul fiume Sesia che collega Ghislarengo con Carpignano. Il guado, entrato in servizio [illegible] febbraio [illegible] per surrogare il ponte vero e proprio attualmente in rifacimento, è stato asportato per tre volte dalle onde di piena della Sesia. Senza questo passaggio gli abitanti dei due paesi sono costretti [illegible] lunghi percorsi alternativi per passare dall'altra parte del fiume.

[illegible] privata: [illegible] mesi al guaritore di Ceva

PINEROLO. Con una condanna [illegible] otto mesi di reclusione e i benefici della condizionale si è concluso ieri pomeriggio nel tribunale di Pinerolo il processo a [illegible] di Loris Rondanin (foto), il guaritore di Ceva accusato di circonvenzione d'incapace e violenza privata. La sentenza [illegible] relativa però solo a quest'ultimo capo d'imputazione: l'uomo è stato assolto dalle altre accuse. A far partire l'inchiesta era stata una denuncia presentata da un agricoltore di Villafranca, Giovanni Tesio, che sarebbe stato costretto a consegnare [illegible] milioni al Rondanin il quale si occupava dell'educazione della figlia. Sono stati numerosi gli episodi rievocati nel tribunale di Pinerolo che dovevano servire a dimostrare lo stato di inferiorità psicologica nella quale si trovavano le persone che venivano avvicinate dal Rondanin.

L'incidente ieri pomeriggio nel Pinerolese [illegible] pochi chilometri dal decollo, morti il pilota [illegible] l'amico a fianco

Si schianta ultraleggero, due carbonizzati

Le vittime di Roletto e Rivalta, avevano entrambi esperienze di volo

[illegible] Giaimo

La passione per il volo ha fatto altre due vittime, due esperti piloti che si erano da poco alzati in volo a bordo di un velivolo ultraleggero. A tre chilometri dalla pista dalla quale erano [illegible]ti, il loro aereo - uno Storch con motore da 600 centimetri cubici di cilindrata - si è avvitato paurosamente ad un'altezza di circa cento metri dal suolo e si [illegible] schiantato incendiandosi all'istante. Sulle cause per ora soltanto ipotesi: le prime parlano di un errore del pilota, o forse di un cedimento strutturale, un guasto.

Il tragico incidente in cui hanno perso la vita il pilota, Riccardo Pios, 51 anni, di Roletto, e l'amico che sedeva con lui nell'abitacolo, Luca Del Nero, 43 anni, di Rivalta, è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, nei cieli del pinerolese. Più precisamente in località Babano, nel territorio del comune di Cavour. A nulla sono valsi i soccorsi da parte di ambulanze e squadre di vigili del fuoco, [illegible] non appena dato l'allarme: i due sono morti carbonizzati tra le fiamme, [illegible] che nessuno potesse avvicinarsi.

«Li ho visti proprio nel momento in cui sono precipitati - è [illegible] testimonianza di Cecilia Sobrero, 65 anni, che vive nella cascina L'Unione, a pochi metri dal punto in cui è avve[illegible] lo schianto -. Le 18,30 erano passate da [illegible] manciata di minuti. Ho alzato gli occhi quando ho sentito [illegible] il [illegible] del motore farsi sordo, cupo. [illegible] stato [illegible] attimo. Erano lì, sopra la mia testa. Ho visto quell'aereo avvitarsi su stesso, girava come una trottola. Ha battuto di punta e si è immediatamente incendiato. Fiamme alte decine di metri. Sono subito corsa in quella direzione, cercando di fare qualcosa. Ma avvicinarsi era già impossibile».

La richiesta di soccorso arriva al centralino del 118. E da lì, mentre le ambulanze vengono inviate nel punto indicato in località Babano, la notizia della [illegible]sgura rimbalza all'aviosuperfi[illegible] di Garzigliana, dove viene chiesta conferma alla responsabile, Assunta Merlo. «E' decollato da voi, poco fa, un ultraleggero?». Il pensiero [illegible] [illegible] distamente [illegible] quei due bambini che aspettano il papà vicino alla pista. Anche da Garzigliana partono il personale, i soccorsi. Tutti mobilitati nella speranza di poter ancora fare qualcosa.

Per Riccardo Pios, conosciuto come un esperto pilota oltre che imprenditore (sposato, con una figlia [illegible] 17 anni), e Luca Del Nero, biologo, anch'egli con diverse esperienze di volo alle spalle, doveva essere un'ora di divertimento, di emozioni già condivise in passato tra amici. L'interesse e la passione per il volo li hanno portati lì anche ieri pomeriggio. Del Nero era arrivato in [illegible]mpagnia dei figli, Marco e Federico, di 7 e 10 anni. «Voi state qui bravi - aveva raccomandato loro -. Io vado a fare un giretto veloce, mezz'ora e sono di nuovo qui». Sono invece state le ultime parole che i due bimbi hanno potuto sentire dalla voce del papà. Del Nero si è allontanato con Pios. Sono saliti sull'ultraleggero alle 18,30. Pochi minuti dopo, il decollo dall'aviosuperficie intitolata a Romano Merlo. Fasi di volo fino a quel momento regolari, procedure che Pios conosceva bene, così [illegible] l'amico. A quell'ora le condizioni meteo e la visibilità erano ottime, assolutamente favorevoli in tutta la zona. Nulla che lasciasse presagire la tragedia.

Sul luogo dell'incidente, un'ora dopo, sono giunti diversi piloti ed esperti. Tutti concordi: se avessero potuto compiere un atterraggio di emergenza, avrebbero avuto a disposizione questo campo rullato, ben battuto», dicevano. «Due come loro, [illegible] avrebbero incontrato alcuna difficoltà. Invece non ce l'hanno fatta. Dev'essere accaduto qualcosa di imprevedibile: [illegible] tipi di aerei sono facilissimi da [illegible]re, decollano a soli 70 chilometri l'ora e restano in aria a 120 l'ora. Evidentemente il serbatoio [illegible] ancora pieno».

Oggi tutto regolare

[illegible] medici [illegible] sospendere [illegible] sciopero

L'Anaao-Assomed ha «congela[illegible]lo sciopero nazionale della Sanità programmato per oggi. Tutto regolare, quindi, negli ospedali, nei laboratori [illegible] negli ambulatori piemontesi.

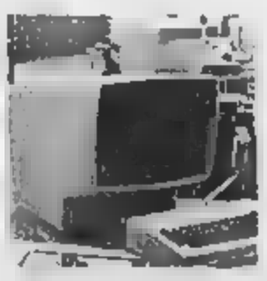
La notizia è stata data ieri mattina, dalla presidenza dell'Ordine dei Medici di Torino, al termine del Consiglio Nazionale che si è tenuto a Roma: durante l'incontro non è mancato un confronto fra le diverse posizioni dei [illegible] regionali della più grande associazione di categoria d'Italia. Ma i medici già riuniti nella capitale hanno apprezzato l'atteggiamento del ministro della Sanità Rosy Bindi, che ha accolto quasi tutti gli emendamenti proposti al progetto di riforma [illegible] servizio [illegible]. «Una decisione che giudichiamo positiva - concorda Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici di Torino - e che lascia così in sospeso l'agitazione annunciata».

Scala [illegible] trancia tre [illegible] [illegible] un bambino

GENOVA. Un bambino di un anno e mezzo ha avuto tre dita tranciate da uno scala mobile l'altra sera alla stazione di Genova Principe. Poco prima delle 21 il piccolo era con i genitori [illegible] stava scendendo in braccio alla madre sulla scala che porta al binario sotterraneo. In fondo, la donna lo ha messo a terra. Il bimbo è caduto in avanti [illegible] la [illegible] destra è finita nella fessura fra il gradino in movimento e il pavimento.

Sciopero della fame [illegible] la Regione

CORTEMILIA. Da oggi il sindaco di Cortemilia (Cuneo), Gian Carlo Veglio, inizierà uno sciopero della fame per protestare contro i [illegible]tardi della Regione Piemonte nel discutere il progetto di costituzione [illegible] una Comunità Montana che raggruppi tutti i 14 Comuni delle Valli Bormida e Uzzone. «Nonostante il progetto sia stato presentato sei mesi fa - ha detto Veglio - e sia stato più volte all'ordine del giorno del consiglio, non è mai stato discusso.



[illegible] sequestrati al cyber-guardone

ASTI. Il tribunale di Asti ha disposto il sequestro cautelativo dei beni di Alessandro Curletto, 27 anni, l'ex presidente del centro meccanografico astigiano dove a marzo, nella toilette, le impiegate avevano ritrovato una microcamera collegata [illegible] [illegible] computer. A piazzarla era [illegible] il giovane, sospettato anche [illegible] [illegible] ripreso [illegible] lo stesso stratagemma alcune studen[illegible] di una scuola astigiana. A chiedere il sequestro è stato l'avvocato Paolo Bagnadentro che assiste [illegible] impiegate che si sono riconosciute nelle immagini rubate. Il provvedimento disposto dal giudice Aldo Tirone (riguarda beni mobili ed immobili f[illegible] ad un massimo di 400 milioni) [illegible] dovuto al timore che Curletto possa vendere, o intestare ad altri, i beni [illegible] evitare il risarcimento dei danni.

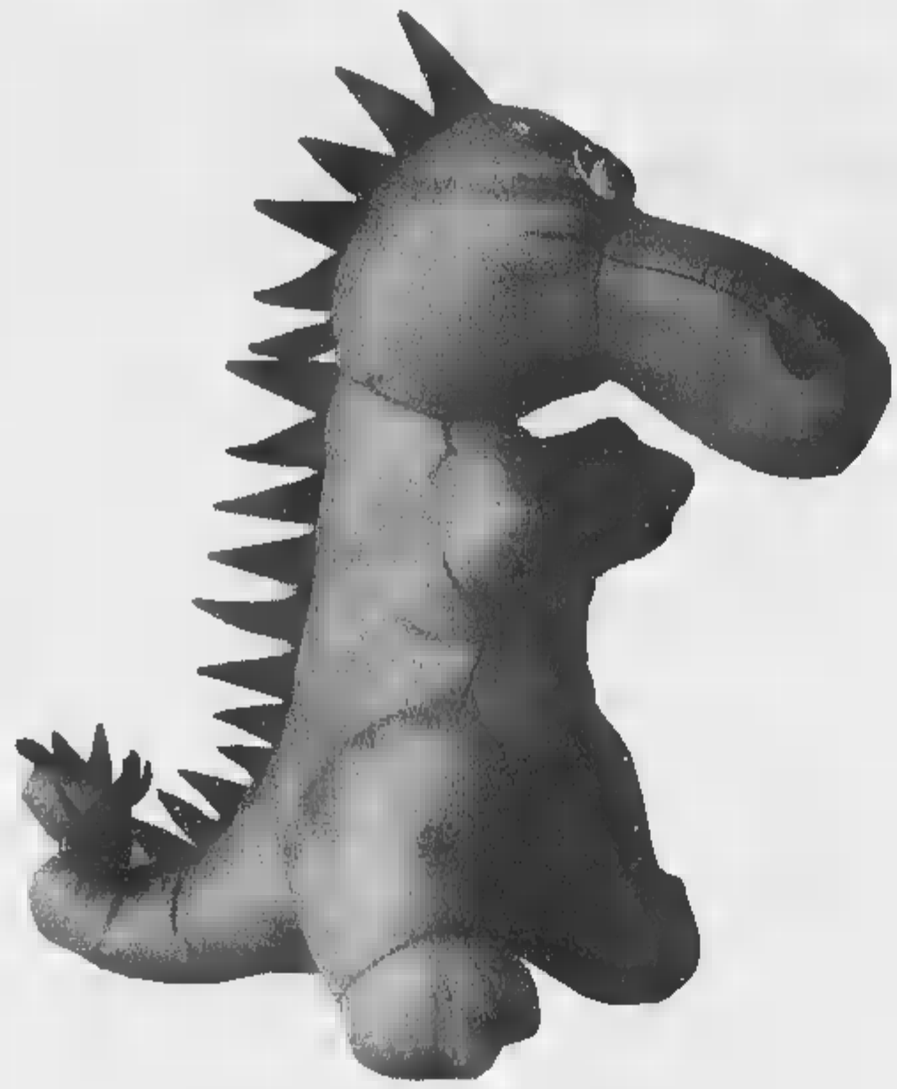
Lega Italiana

per la lotta contro i tumori

SEZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

Via Brighinzio, 4 - Vercelli
Tel. 0161 255517 - Fax 0161 255517

CAMPAGNA MONDIALE CONTRO IL FUMO



SMETTERE DI FUMARE FA BENE

AL CUORE ALLA VITA ALLA VISTA

Prevenire è vivere

La Lega Italiana per la lotta contro i tumori - sezione di Vercelli - sarà presente nei giorni 29 - 30 - 31 maggio con un suo stand all'inizio di viale Garibaldi (corso Libertà) per fornire informazioni e documentazione in occasione della "Giornata Mondiale Senza Tabacco"

Uomini e donne non fumate.
Il fumo da tabacco è un fattore di rischio cancerogeno

gastronomia
Vercelli
Sapori e... tentazioni!
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Giovedì 27 Maggio 1999 — 35

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

gastronomia
Vercelli
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636
Convenzione buoni pasto e ticket aziendali

Vercelli: oggi il debutto. Al Centro Nuoto manca il sopralluogo

Piscine, scatta l'apertura

Ma non per gli impianti comunali

Giancarla Moreo
VERCELLI

L'estate dei vercellesi in piscina? Non parte dagli impianti comunali: Ex Enal e Centro Nuoto non sono, infatti, ancora pronti ad accogliere i primi amanti della tintarella e dei tuffi. I motivi sono due: nella piscina di piazza Cesare Battisti manca all'appello alcuni lavori di manutenzione ordinaria (probabilmente si tratta di sistemare la pavimentazione, riverniciare i muri ecc.) per dare il via libera all'apertura; mentre in via Boratto pare non sia ancora stato fatto il sopralluogo della commissione di vigilanza, che dovrebbe dichiarare l'impianto in regola.

Ma se le piscine comunali in questo weekend non saranno ancora agibili (e si spera possano esserlo fra due settimane), i vercellesi hanno comunque la possibilità di godersi sin da subito le giornate di relax nelle vasche di altri centri sportivi.

La stagione a Le Acacie di corsa Rigola, ad esempio, s'inaugura già da questa mattina (tempo permettendo) e il biglietto d'ingresso per il giorno d'apertura viene offerto in omaggio (negli altri giorni sono previste speciali formule di abbonamento con sconti). Oltre alle due vasche (una è per i più piccoli), il divertimento è assicurato dai campi da volley e calcetto.

Dal capoluogo alla piscina di Collobiano, che aprirà domenica. Qui le vasche sono tre e sono pure gli idroscivoli; chi poi non riesce a farsi prendere dalla pigrizia neppure sotto l'ombrellone può cimentarsi con gli amici in appassionanti sfide di volley. A Salasco l'estate in piscina debutta nel fine settimana: da domenica, quindi, via libera ai tuffi ma i dinamici bagnini hanno organizzato anche corsi di step, acqua gym e nuoto. La locandina annuncia come novità di quest'anno i giochi per bambini. Tra i divertimenti di sempre, invece, ci sono basket, calcetto e beach volley. A Santhià la data di apertura, al momento, non è ancora stata fissata.

In Valsesia la piscina Carrera di frazione di Vintebbio (che ha due vasche) dovrebbe aprire il prossimo 6 giugno: mentre le piscine di Prato Sesia («La Pepita») e di Romagnano Sesia («L'incontro») sono pronte ad accogliere il pubblico in questo week-end: i due impianti, pur essendo fuori dal territorio provinciale, sono da sempre «gettonati» da chi abita nella nostra zona.

C'è attesa per l'apertura delle piscine in provincia: tutti gli impianti ormai sono attrezzati per garantire il massimo divertimento

Domani inchiesta e dibattito con La Stampa

Sondaggio Datamedia sui candidati a Vercelli

Franco Cottini
VERCELLI

E venne il giorno del sondaggio. *La Stampa* ha commissionato a Datamedia un rilevamento sulle intenzioni di voto dei vercellesi che è stato condotto l'altro giorno su un campione di elettori del capoluogo. E' stato chiesto per quale dei sei candidati a sindaco gli interpellati hanno intenzione di votare, a quale partito assegneranno la preferenza ed altre indicazioni sui problemi più sentiti dalla gente.

Quindi oltre che offrire un quadro della situazione a due settimane dal voto, e quindi consigliare eventuali correttivi a campagne elettorali, il sondaggio servirà come utile vademecum per il nuovo sindaco.

I risultati sono in fase di elaborazione e saranno pronti per essere pubblicati sul giornale di domani.

Giusto in tempo per il dibattito che *La Stampa* e l'Associazione culturale «Il Ponte» hanno organizzato appunto per domani al salone Pella, messo a disposizione dalla Camera di commercio che patrocina l'appuntamento. Alle 21 i sei candidati a sindaco Lorenzo Piccioni, Gabriele Bagnasco, Gilberto Valeri, Carlo Robutti, Francesco Borasio e Renzo Debianchi (nell'ordine in cui compariranno sulla scheda) spiegheranno al pubblico i temi dei loro programmi elettorali, con particolare riguardo ai problemi economici e sociali della città.

Sono sei i candidati a guidare il Comune di Vercelli nei prossimi cinque anni

La sala ovviamente è aperta al pubblico e non è richiesto alcun invito. Con un'avvertenza: il programma non prevede la possibilità che i presenti si rivolgano ai candidati. Modererà la serata Enrico De Maria, capo servizio della redazione vercellese.

Il dibattito verrà replicato dopo il 13 giugno. A quel punto gli ospiti saranno soltanto più due, i candidati stati promossi al ballottaggio.

Un'analoga iniziativa è in programma in Seminario il 1° giugno (con i candidati a sindaco) e il 2 (con gli aspiranti alla presidenza della Provincia) per l'organizzazione del Corriere Eusebiano e Radio City. Non solo i presenti, ma anche gli ascoltatori dell'emittente potranno rivolgere domande agli ospiti.

Due gli appuntamenti elettorali di oggi. S'inizia alle 18 al cinema Principe dove Forza Italia ha organizzato un collegamento video in diretta con Verona dove Silvio Berlusconi interverrà nell'ambito del «Tax day», la giornata «contro gli eccessi del sistema fiscale italiano». Prenderanno la parola anche i candidati Lorenzo Piccioni e Giulio Baltaro e l'onorevole Roberto Rosso.

Alle 21 al Modo Hotel è in programma la presentazione ufficiale dei candidati dei Socialisti democratici italiani alle elezioni amministrative e alle Europee. Interverranno il coordinatore nazionale Ugo Intini, il capogruppo in Regione Carla Spagnolo e i candidati vercellesi Gilberto Valeri e Norberto Julini.

Il caso di un trinese in tv a «Chi l'ha visto?»

Scomparso da casa per una lite d'amore

TRINO

E' uscito di casa dopo cena, la sera del 7 maggio, e da allora non si hanno più sue notizie. Fabio Casula ha 41 anni e il suo caso è approdato alla trasmissione di Rai 3 «Chi l'ha visto?». Il fratello Gianni e la mamma Franca Maria hanno lanciato un accorato appello in tv, dopo aver raccontato la tormentata storia di Fabio, che ha un carattere schivo e solitario. «Quella sera - spiega il fratello Gianni - è uscito come abitudine dopo cena, per la passeggiata. Non è rientrato e ci siamo subito preoccupati, ma abbiamo cercato di rintracciarlo da alcuni amici, dove si reca ogni tanto. La cosa che ci ha fatto pensare è che si è allontanato senza i documenti e l'orologio, fatto per lui inconsueto, e soprattutto senza lasciare messaggi. Abbiamo subito avvertito i carabinieri».

Le ricerche sono cominciate immediatamente. La famiglia ha setacciato i casolari in collina ed i luoghi frequentati normalmente da Fabio, che ora è disoccupato e vive con una pensione di invalidità.

Ma quali possono essere i motivi che hanno spinto l'uomo ad allontanarsi da casa? Fabio Casula da tempo aveva un'amicizia con una donna e forse voleva che si tramutasse in qualche cosa di più. Ma l'insistenza con cui cercava di imporsi, continue telefonate, lettere ed appuntamenti, hanno provocato la reazione dell'amica, che ha sporto denuncia ai carabinieri. Il fatto ha scosso e tramite una conoscente comune, che lo ha visto la sera della scomparsa, Casula ha cercato far cambiare idea alla donna. Il suo carattere chiuso e schivo forse non lo ha aiutato, ed è scappato.

«Vorrei dire a Fabio - continua il fratello Gianni - di avere paura. Tutto si sistema. Non bisogna ingigantire una situazione che è antipatica, ma rimediabile». Fabio ha lavorato per diversi anni all'acciaieria Prolafer e dopo la chiusura dell'azienda è stato impegnato in lavori temporanei. [r. co.]

Perquisizioni e un arresto per stupefacenti

Blitz dei carabinieri a Gattinara al setaccio

GATTINARA

Un blitz all'alba per dare un segnale a una città che nelle ultime settimane è rimasta più volte coinvolta in fatti criminosi. I carabinieri della Compagnia di Varallo hanno messo in atto un servizio coordinato che si è concretizzato con una decina di perquisizioni domiciliari, tutte compiute nel territorio di Gattinara, in alcune abitazioni già controllate dalle forze dell'ordine.

I militari, una trentina guidati dal capitano Giuseppe Serlenga, hanno recuperato un consistente quantitativo di sostanze stupefacenti nell'abitazione di una persona di 34 anni: 23 grammi di marijuana e circa seicento semi di canapa indiana, oltre a un bilancino per la preparazione delle singole dosi. L'uomo, A.M., è stato arrestato e condotto in carcere a Vercelli per rispondere di detenzione di droga ai fini dello spaccio. In un altro appartamento, sempre durante lo stesso blitz, i carabinieri di Varallo hanno rinvenuto una cinquantina di piante di canapa e un ventiquattrenne è così stato segnalato alla prefettura. Le indagini proseguiranno ancora nei prossimi giorni alla ricerca di altri traffici illeciti, che possono coinvolgere l'area gattinarese. [p. q.]

Nuovi controlli dei carabinieri

Spazzato dalla piena

Sesia, riapre il guado a Ghislarengo

GHISLARENGO. E' riaperto dalle 5,30 di questa mattina il guado sulla Sesia: tecnici ed operai della «Lauro cantieri Valsesia», sfruttando le favorevoli condizioni meteorologiche degli ultimi giorni, sono riusciti a concludere i lavori con l'anticipo di un paio di giornate rispetto ai tempi prefissati.

Il guado, che finora è costato poco meno di 300 milioni interamente finanziati dalla Provincia di Vercelli, servirà a mitigare il disagio che gli abitanti di Ghislarengo e di Carpignano hanno finora dovuto sopportare per superare il fiume.

Dal 4 febbraio, giorno della sua prima apertura, il guado è stato spazzato via tre volte dalle onde di piena della Sesia le cui caratteristiche, ben note alle popolazioni rivierasche, sono tali da sconsigliare financo la costruzione di un ponte Bailey dell'Esercito. Commenta il presidente della Provincia Gilberto Valeri: «Al corso torrentizio della Sesia non c'è guado che resista. Speriamo che duri tempo bello». [w. ca.]

VANTAGGIO VOLVO

L. 222.500 al mese*

*Esempio per Volvo V40 1.9 Optima: Prezzo chiavi in mano L. 49.130.915 (IVA inclusa, IPT esclusa). Anticipo o eventuale permuta L. 20.630.915 - 24 rate mensili da L. 222.500, facoltà di riscatto a L. 26.039.385. Spese pratica L. 270.000, TAN 8,25% TAEG 9,78%. Salvo approvazione della finanziaria.

Equipaggiamento di serie delle Volvo Serie 40 nella versione Optima
ABS • Servosterzo • Airbag (di serie Airbag laterali (SIPS bag) • Dispositivi WHIPS • Immobilizzatore elettronico
Climatizzatore automatico ECC (manuale su 1.6) • Luci laterali di sicurezza • Specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldabili
Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori • Cerchi in lega 15" 185/65 • Inserti tipo radica • Rivestimenti di sedili Madison
Sedile di guida e sedile passeggero regolabili in altezza • Telecomando chiusura centralizzata • Volante in pelle

Vantaggio Volvo, [illegible] dalla Concessionaria Volvo,
disponibile fino 30 Giugno su [illegible] versioni della Serie [illegible]

VOLVO

Bricco & C. CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39/39 bis - Tel. 0161.33316 (3 linee r.a.)
BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

A sorpresa i lavori anticipano di un giorno. Danneggiato il nuovo rondò

Il Civico «blindato» dai cantieri

Protestano gli abitanti di via Monte di pietà

Piermario Ferraro

Ore 7,30: scatta l'ira degli abitanti di via Monte di Pietà. Con un tempismo decisamente poco «italiano» i lavori, segnalati e previsti per domani, sono invece scattati con ventiquattr'ore d'anticipo. Ed è stato subito caos. Inferociti i residenti, svegliatisi con la sgradita sorpresa di trovare la strada «chiusa», la macchina «blindata» nel garage e la poco gradevole prospettiva di recarsi in ufficio a piedi.

Ma la protesta è montata, nel corso della mattinata, e ha coinvolto un po' tutti: negozianti, automobilisti (ma ormai chi è al volante ha da tempo fatto l'abitudine a questi inconvenienti) costretti a circumnavigare l'area per raggiungere la destinazione prescelta oltre, naturalmente, ai pedoni. Già, perché gli scavi, necessari per la manutenzione di cavi elettrici, hanno prodotto nella via, già stretta in condizioni di normale efficienza, profonde e pericolose buche, con passaggi resi ancora più complicati dalle ruspe. Persino le operazioni di restauro del Teatro Civico hanno subito qualche rallentamento.

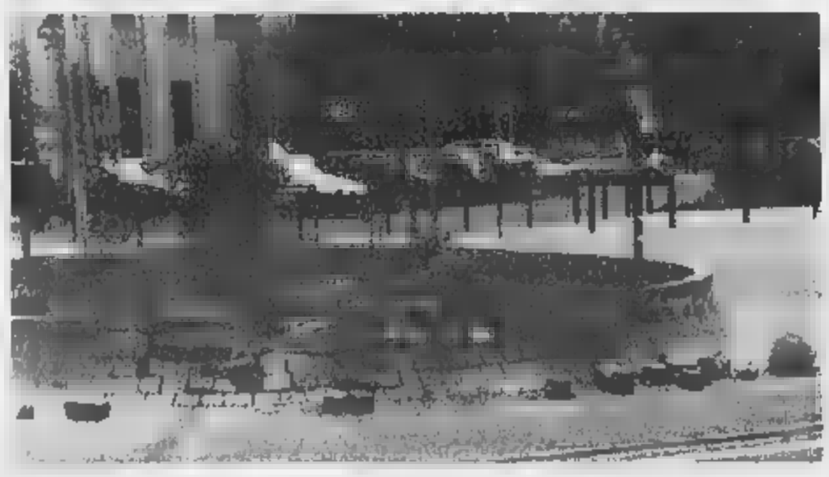
«Se ci avessero avvisato dell'improvviso cambiamento di date, ci saremmo organizzati - commentano con rabbia diversi abitanti - : sarebbe bastato un semplice cartello, magari scritto anche a mano e, sicuramente, i disagi sarebbero stati ridotti».

Anche la forzata chiusura al traffico delle zone limitrofe (via Prova, via Simone di Collobiano e via Verdi) ha creato non pochi problemi per la circolazione: niente di drammatico, per la verità, ma sono stati molti gli ignari automobilisti che, davanti all'improvviso stop, hanno dovuto improvvisarsi novelli Schumacher per invertire la rotta e trovare percorsi alternativi. In linea teorica, comunque, i disagi dovrebbero esaurirsi quest'oggi, dal momento che gli «interventi» di Atena in via Monte di Pietà erano stati programmati su due giornate.

Non sono invece ancora iniziati i lavori di maquillage del rondò di piazza Mazzucchelli «colpito e affondato» negli scorsi giorni da un automobilista preso evidentemente in contropiede dai nuovi percorsi. Il basamento presenta una vistosa «breccia» con i cubetti del selciato inopinatamente sparsi lungo il terreno in attesa di essere riposizionati.

Il caso della rotonda abbattuta è stato, in pratica, il primo incidente di percorso d'una certa entità dall'avvento in città dell'era dei «rondò alla francese». Nel complesso, comunque, la formula sembra funzionare anche se, sostengono i guidatori, qualche piccolo accorgimento può essere preso per migliorare ulteriormente la sicurezza: magari studiando la possibilità d'evitare che, per svoltare il largo Brigata Cagliari, chi arriva da via Micca non sia costretto, da «panettoni» e parcheggi a filo di curva, a invadere metà della sede stradale.

I lavori in via Monte di pietà sono scattati la mattina con 24 ore di anticipo sul previsto. E i residenti contestano il cantiere: «Nessuno ci ha avvertiti del cambiamento di programma» (CALPPI)



Il rondò di piazza Mazzucchelli «abbattuto» nei giorni scorsi da un automobilista evidentemente poco pratico di rotonde alla francese. I cubetti del selciato sono rimasti abbandonati sull'asfalto

In uso per i fitofarmaci utilizzati nelle aziende agricole

Alla partenza la raccolta dei contenitori di plastica

Enrico Sacco

E' al nastro di partenza la raccolta aziendale dei contenitori dei fitofarmaci e dei sacchi in plastica che era in discussione da circa un [illegible]

Il [illegible]io dei Comuni del vercellese presieduto da Anselmo Vittone sta organizzando, primo in Piemonte e uno dei primi in Italia, la raccolta nelle singole aziende agricole.

Il corretto smaltimento dei contenitori dei diserbanti e degli altri mezzi chimici per l'agricoltura è per i produttori un obbligo sancito dall'entrata in vigore dei decreti Ronchi.

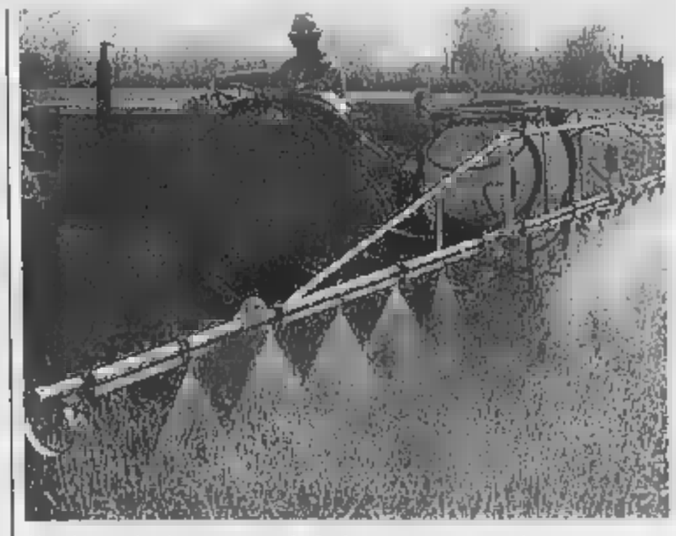
Con questa soluzione gli agricoltori verranno sollevati da vincoli burocratici e da oneri economici, in quanto lo smaltimento tramite convenzione con l'ente pubblico esonera dal tenere la contabilità di carico e scarico di questi materiali sul registro dei rifiuti.

E non si dovranno compilare nemmeno il formulario di identificazione e la denuncia annuale alla Camera di commercio tramite il modello unico [illegible]biennale. In questo modo viene a decadere il pagamento della tassa conseguente le denunce.

L'onere finanziario per lo smaltimento, preventivato in quaranta milioni di lire, viene sostenuto per il 1999 dal [illegible]zio dei Comuni che ha già promesso lo stesso impegno anche per il prossimo anno.

«Come Coldiretti - commenta il direttore della federazione di Vercelli e Biella Andrea Desana - esprimo grande soddisfazione per questo accordo, ottenuto grazie anche all'amministrazione provinciale di Vercelli. Quando si trovano soluzioni burocratiche che semplificano gli adempimenti, il mondo agricolo risponde in pieno alle richieste di carattere ambientale. Recentemente abbiamo organizzato tre riunioni su questo argomento, una a Buronzo per la zona Baraggia, una a Tronzano per il Vercellese e una a Trino per il Basso vercellese e le Grange, dove abbiamo registrato affluenze record. A significare che questo argomento è di grande attualità».

Intanto la società Atena, braccio operativo del consorzio dei Comuni, ha inviato alle aziende agricole una lettera nella quale ha comunicato le condizioni e le modalità della raccolta dei contenitori vuoti, in plastica o metallo, che saranno ritirate direttamente presso le singole aziende nel giorno indicato.



Al via la raccolta dei contenitori dei fitofarmaci per uso agricolo

Forza Italia contesta: la Provincia si è data poteri che non ha

«No al piano territoriale»

Stasera dibattito sul parco della Sesia

Tutto sbagliato, tutto da rifare. Forza Italia spara a zero sul Piano territoriale provinciale che il Consiglio di Palazzo dei Barnabiti dovrebbe discutere lunedì prossimo.

E oggi alle 21, proprio su uno degli aspetti più controversi del progetto, al ristorante La Mosca di Caresanablot è in programma un dibattito sul tema «Il parco del Sesia, perché e a chi serve». Parteciperanno il presidente della Provincia Gilberto Valeri, gli assessori all'Agricoltura Norberto Julini e all'Ambiente Claudio Fecchio, i sindaci dei 13 paesi lungo il Sesia, le associazioni venatorie, dei pescatori e degli agricoltori. Moderatore sarà Dario Piola.

«Il piano territoriale - spiega il coordinatore di Forza Italia Roberto Rosso, che parla anche a nome di molti sindaci - è una sorta di piano regolatore valido per tutta la provincia per coordinare gli interventi dei Comuni. Invece la Provincia decide al posto dei Comuni, arrogandosi un diritto che non ha».

Per entrare nel concreto, il deputato azzurro sottolinea come il piano di Palazzo dei Barnabiti stabilisca le dimensioni dei centro storici mettendo quindi vincoli edilizi molto precisi. Sotto tutela sono state poste quasi tutte le cascine dove, se il piano sarà approvato, varranno le norme in vigore per i centri abitati. «Quindi - continua Rosso - se un agricoltore vuole costruire un magazzino deve prevedere tutti gli annessi, tipo aree verdi e parcheggi pubblici, previsti nei centri urbani».

Roberto Rosso (Forza Italia)

Secondo Forza Italia, sarebbe Vercelli a pagare il prezzo maggiore. «La Provincia - continua l'esponente di Forza Italia - ha già deciso la dislocazione di parcheggi, aree verdi, area industriale, parco lungo Sesia: di fatto è il nuovo piano regolatore della città. E' strano anche, dopo aver speso 200 milioni per un inutile piano direttorio, il Comune non abbia presentato osservazioni al piano provinciale, in pratica accettandolo».

Ma Rosso punta il dito anche sull'inopportunità di approvare a meno di due settimane dalle elezioni un documento che vincolerà l'intera provincia per dieci anni. «Abbiamo chiesto - conclude - di affidare il piano alla prossima amministrazione come fatto in tante altre parti d'Italia o di trasformare quello di lunedì in un Consiglio "aperto" in modo che chi ha qualcosa da dire possa farlo. Il presidente del Consiglio provinciale Alessandro Serra ci ha risposto picche». [r. s.]

E per il «Fusetti» una prova di salvataggio

Fondali puliti, i sub in trasferta a Finale

Fine maggio denso di appuntamenti per l'Acqua Sub di Vercelli ed il gruppo gemello del Nucleo di protezione civile «Massimo Fusetti». Sabato, alla piscina delle Acacie, debuttano i nuovi corsi di immersione, mentre il «Fusetti» è impegnato per l'intera giornata al lago di Viverone in una dimostrazione di salvataggio: i sub, grazie al materiale donato dalla «Zschimmer e Schwarz», simuleranno orientamento e ricerca in condizioni di scarsa visibilità e approfondiranno le tecniche di recupero con i palloni di sollevamento.

Le lezioni nella vasca di corso Rigola (per «allievi» con un'età minima di 14 anni) saranno invece presentato alle 16: i corsi di immersione di primo, secondo e terzo grado e di specializzazione sono a cadenza bisettimanale e proseguiranno per due mesi. Al termine verrà rilasciato il brevetto sia nazionale che internazionale.

Sempre l'Acqua Sub, sabato prossimo sarà invece in trasferta a Finale: con la Capitaneria di porto e il Comune ligure ha infatti organizzato l'«Operazione fondali puliti», che vedrà impegnati tutti i sub vercellesi. Dal 19 al 26 giugno, la trasferta sarà ancora più impegnativa: il gruppo, che aderisce a Coni, Fipsas e Cmas, si immergerà in Costa Brava, per la «Settimana blu». [r. m.]

Nuove iniziative per l'Acqua Sub

Saggio di fine anno

Alla «Gozzano» l'acqua diventa spettacolo

L'acqua è il filo conduttore del saggio di fine anno organizzato dalla scuola elementare «Gozzano»: lo spettacolo, intitolato appunto «Aquarium», unisce storia, musica e tradizioni, ed è in programma domani alle 21. La recita è ospitata dal salone della media «Lanino» di corso Tanaro.

Il saggio è un collage di tutte le attività svolte dai ragazzi, che hanno lavorato per un anno intero sui problemi dell'ambiente: a Natale, ad esempio, hanno realizzato «abeti» di materiale riciclato, mentre nei mesi successivi hanno partecipato alla mostra «Conoscere l'acqua», del Centro di educazione ambientale, che ha anche consentito loro di proseguire una ricerca sulla città utilizzando fontane e lavatoi come strumento per conoscere la storia locale.

La recita vedrà impegnati gli alunni delle classi del secondo ciclo, che hanno aderito al «Progetto musica», guidati dal professor Munaretto. [d. b.]

AL GIORNALE

«Imposte da record sulla bolletta di Atena»

Qualche considerazione sulle fatture dei consumi (acqua, luce e gas) dell'Atena Spa di Vercelli.

Ho ricevuto e puntualmente pagato la fattura dei consumi stimati del 1° acconto bimestre gennaio-febbraio 1999 (periodo 9.1-15.2: giorni 38).

Questo il dettaglio: Iva Lire 116.800, imposta erariale Lire 207.400, imposta regionale Lire 31.000, imposta addizionale erariale Lire 4.000, imposta addizionale comunale Lire 13.800 per un totale imposte di Lire 373.000. L'imponibile dei consumati stimati ammonta a Lire 426.000 e le imposte, circa l'87 per cento, a Lire 373.000 per un totale fattura di Lire 799.000.

Ho ricevuto in questi giorni la fattura dell'Atena Spa di Vercelli dei consumi stimati del 2° acconto bimestre marzo-aprile [illegible] (periodo 16.2-15.4: giorni 59). Ecco il dettaglio: Iva Lire 111.000, imposta erariale Lire 203.000, imposta regionale Lire 31.000, imposta addizionale erariale Lire 2.000, imposta addizionale comunale Lire 7.600 per un totale imposte di Lire 354.600.

L'imponibile dei consumi stimati ammonta a Lire 386.400 e le imposte, circa il 91 per cento, a Lire 354.600 per un totale in fattura di Lire 741.000.

Su «La Stampa», non ricordo di quale giorno, ho letto che il presidente dell'Enel Chicco Testa dichiarava che le bollette dell'Enel sono gravate del 20 per cento di imposte. Allora, come mai l'Atena Spa di Vercelli deve addebitarci delle percentuali così elevate?

Le garantisco che non avevo mai rilevato, da nessun fornitore, delle percentuali che raddoppiassero, o quasi, l'imponibile.

Un'ultima cosa: il rimborso della tassa postale forse è solo una promessa: o solo una dimenticanza. Questa volta [illegible] c'è stato rimborso.

Piero Corradino, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20; fax 0161.257.000. Si raccomanda di firmare indicando anche [illegible] recapito telefonico per consentire i necessari controlli redazionali. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 0161 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** telefono 0161 424 757; **Gattinara:** telefono 0163 832 600, **Santhià:** telefono 0161 92.91; **Trino:** telefono 0161 801.465; **Borgosesia:** telefono 0163 25.333; **Crescentino:** telefono 0161 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono 0163 418 617

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792, **Santhià:** telefono 0161 929-218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593.333; ambul. telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni [illegible] 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono [illegible] 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 842 524; **Crescentino:** telefono 0161 842 655; [illegible]: telefono 0163 835.411; [illegible] telefono 0161 929 200, **Trino:** telefono 0161 829.585

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, telefono 0161 257.007.

Borgovercelli: *Gianfranco Ariatta*, via Tasso 33, telefono 0161 32.[illegible]

Cariale: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 8, telefono 0161 971.077.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, telefono 0163 22 256.

IGIE[illegible]A' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.755; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Fotografia

Immagini e Controluce

A Controluce stasera alle 21 espone fotografie in bianco e nero Giulio Conti di Messina.

Assaggiatori di vino

Stasera una lezione

Si terrà stasera alle 21 (al salone ex scuole Cristiane) una lezione degli assaggiatori di vino.

Editoria

[illegible]scena la poesia

Da Gattacicova di Vercelli, sabato alle 18, Fryda Rota presenterà il libro della poetessa Consiglia Recchia «Dove conserverò le immense lune?», [illegible] «Ragazze della nona rima», e la fisarmonica di Franco Sapino.

Diapositive

L'isola del tesoro

Nella sede del Parco delle lame del Sesia ad Albano, alle 21 di stasera, si terrà la proiezione intitolata «L'isola del tesoro» di Alessandro Re, Armida Pala e Vittorio Rosate. Informazioni: 73.112.

UNIVERSITÁ DEGLI [illegible] DEL [illegible] "AMEDEO AVOGADRO"

L'Università degli [illegible] del Piemonte Orientale ha indetto [illegible] selezione per l'assunzione [illegible] personale a tempo determinato con contratto triennale per le seguenti qualifiche:

- 1 unità di VII qualifica funzionale, profilo [illegible] Collaboratore di Elaborazione Dati.

È richiesto il Diploma di Laurea.

Il Bando di concorso è esposto all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi [illegible] Piemonte Orientale e scadono il 24/6/1999.

Per ogni informazione rivolgersi allo 0161261531-536 (Area del Personale).

IL [illegible] AMMINISTRATIVO **dott. Enzo Fregapane**

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DEL PIEMONTEORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha indetto una selezione per l'assunzione [illegible] personale a tempo determinato con contratto triennale [illegible] le seguenti qualifiche:

- 4 unità di VII qualifica funzionale, profilo di Collaboratore Tecnico con mansioni riconducibili ad attività amministrative;
- [illegible] unità di VIII qualifica funzionale, profilo [illegible] Funzionario Tecnico con [illegible] riconducibili ad attività amministrative;
- 1 unità di VIII qualifica funzionale, profilo di Funzionario Tecnico;
- 1 unità di I qualifica funzionale del r.s., profilo di Coordinatore di Ufficio Tecnico.

È richiesto il Diploma [illegible].

I Bandi [illegible] [illegible] esposti all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e scadono il 24/6/1999.

Per [illegible] informazione rivolgersi allo 0161261531-536 (Area [illegible] Personale).

[illegible] DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott. Enzo [illegible]

In campo l'ex primo cittadino Giovanni Giuliano e l'attuale Maria Aimone

A Livorno una sfida tra sindaci

Giuseppe Difalco terzo aspirante alla carica

Da sinistra i tre candidati di Livorno: Giovanni Giuliano, Giuseppe Difalco e Maria Antonietta Aimone

Sono tre le liste (e tutte civiche) in lizza per il rinnovo del consiglio comunale fissato per domenica 13 giugno.

Si tratta di «Uniti per Livorno», «Volta pagina» e «Insieme per Livorno»

Uniti per Livorno. Il candidato a primo cittadino di questo gruppo è Giovanni Franco Giuliano, ex sindaco della precedente legislatura. Il simbolo scelto dalla coalizione rappresenta una stretta di mano in campo azzurro, recante il nome della lista. Concorrono in questa pagine: Giuseppe Adorno, Margherita Albergoni, Carlo Bianchetti, Mario Capellino, Riccardo Culasso, Rosatilia Formia, Eugenio Fracasso, Pellegrino Lizza, Aldo Maina, Renzo Masoero, Davide Mauro, Marco Michelone, Alex Panzera, Graziella Rastaldi, Cesare Rocca e Renzo Vercelli.

Volta pagina. Questa lista popolare presenta come marchio d'identificazione un libro aperto. A guidarla in quanto candidato alla massima poltrona a palazzo municipale è Giuseppe Difalco che presenta nella corsa alla carica di primo cittadino di Livorno Ferraris Giuseppe Barbero, Luigi Agostino, Sonia Andreo, Debora Amoruso, Giuseppina Monica Bonanno, Nicola Benevento, Bruno Caramaschi, Salvatore Difalco, Angela Di Canosa, Antonio Forino, Gaetano Incorvaia, Raffaele Maiorana, Mario Panizza, Bruno Salto e Giuseppe Ulla.

Insieme per Livorno. Il terzo gruppo è quello del sindaco uscente, Maria Antonietta Aimone in Salussoglia che si ripresenta dopo governato nell'ultima legislatura. Il contrassegno su sfondo bianco campanile, palazzo giallo, statua e cielo azzurro, è la scritta <Insieme per Livorno>. I candidati che compongono quest'ultima lista civica sono Ermanno Ambrino, Stefania Benazzi in Trinchero, Tonino Bosello, Riccardo Ceccato, Adriano Cena, Luca Cera, Giuseppe Dessì, Gianfranco Falchetti, Enrica Ferro in Osenga, Carlo Giovannini, Rosario Mascari, Francesco Paonessa, Franco Sandra, Roberta Tamburelli, Paolo Terrone e Patrizia Zanetti in Tavano.

A Livorno saranno chiamati alle urne 3800 persone. [l. d. c.]

A Greggio corsa per due

Saviolo contro il rivale Lorenzetti

I due rivali di Greggio Silvano Saviolo ed Enrico Lorenzetti

GREGGIO

Per guidare un paese di circa 300 elettori che ha appena compiuto mille anni e che si affaccia al Terzo Millennio, si sono candidati due alla carica di sindaco, proponendo di farsi aiutare da undici consiglieri.

Seguendo lo stesso ordine dato dal sorteggio, il primo gruppo è guidato dal sindaco uscente Silvano Saviolo, 41 anni, con «Per Greggio» i cui candidati, dall'età media di circa 40 anni ciascuno, sono Graziano Giacometti, 26 anni; Antonella Casalvolone in Musso, 43; Alcester Valleri, 41; Monica Menabò, 31; Gian Carlo Rinaldi, 40; Elena Baraglio in Ranghino, 30; Luciano Motta, 56; Alessandro Rosasotto, 46; Gilberto Zaia, 38; Francesco Deinnocenti, 49; Antonio Macco, di 49.

A contrastargli la strada verso la riconferma, il sceso in campo Enrico Lorenzetti, 31 anni, con la lista «Greggio 2000» i cui aspiranti consigli hanno un'età media di circa 36 anni ciascuno.

Seguendo l'ordine di presentazione sulla scheda elettorale Sono Gianfranco Rigolone, 45 anni; Simone Pavan, 23; Michele Bettinelli, 25; Giulio Ferraris, 62; Ana Maria Lanata, 48; Fabrizio Lorenzetti, 26; Massimo Mangolini, 34; Elisa Piazza, 22; Antonio Stevani, 58; Mauro Vota, 47; e Salvatrice Neri, di 32.

Il programma di Silvano Saviolo, stringatissimo, è articolato in dieci punti. Eccoli riassunti in dettaglio: riesame concessioni gestione acqua potabile, completamento revisione piano regolatore, restauro conservativo torre campanaria, esame fattibilità depurazione rete fognaria, completamento impianti area sportiva, rifacimenti tratti obsoleti di rete fognaria, esame fattibilità centro diurno assistenza anziani, bonifiche e rimboschimenti aree comunali incolte, potenziamento punti luce ad energia rinnovabile, mantenimento dell'associazionismo esistente.

Altrettanto condensato, in otto punti, il programma di Enrico Lorenzetti: mantenimento e miglioramento dei servizi già esistenti (illuminazione pubblica, manto stradale, rete fognaria, eliminazione vecchio peso, completamento lavori campo sportivo, riapertura del centro giovani e della cava per inerti), rimboschimento terreni comunali, individuazione nuove aree edificabili, ottimizzazione dei rendimenti dalle proprietà comunali, iniziativa a favore dei giovani consorziato con Comuni vicini, sostegno all'associazionismo, vigilanza ecologica.

Come sempre si annuncia una «sfida» molto aperta ed è impossibile fare qualsiasi tipo di previsione. [w. ca.]

Varallo, i nuovi progetti per i mesi del grande turismo

Folkestate con 7 gruppi e uno spot sulla Valsesia

VARALLO

Tre in uno. L'assessorato al turismo della Comunità montana Valsesia presenterà contemporaneamente iniziative decisamente diverse tra loro, che hanno come filo conduttore la promozione della realtà locale. L'incontro è fissato per giovedì 10 giugno al centro congressi di Palazzo d'Adda a Varallo, ma alcune notizie sono state fornite in anteprima.

I tre argomenti trattati sono il progetto di segnalazione turistica, l'edizione 1999 di Folkestate e la videocassetta realizzata da Renato Andorno sulla Valsesia.

La manifestazione folcloristica si svolge già da qualche anno e la prossima edizione andrà in scena dal 19 al 27 giugno con sette gruppi, cinque italiani e due stranieri e con esibizioni previste in diverse località valsesiane. Parteciperanno il «Città di Borgosesia», il «Die walser im land» di Alagna, il «Danzerini» di Aviano, il «Gran Drapò» di Settimo Torinese, il «Gherdenia» di Oristei e, appunto, le due delegazioni straniere: dalla Bulgaria arriverà il gruppo «Mizia» e dalla Scozia il «Mc Lennan».

Di tutt'altro genere è il progetto segnaletico. In questo caso si tratta di far sentire «il turista come fosse a casa propria»; a questo investimento l'assessore al turismo della Comunità montana Riccardo Favo Camillo sta lavorando da tempo e ha ottenuto anche un contributo dalla Regione, ente che ha scelto la proposta come progetto pilota, da avviare poi anche il altre località turistiche. Saranno posizionati pannelli di varie dimensioni in tutti gli angoli della Valsesia. Uno degli obiettivi principali è quello di «segnalare alcuni posti molto belli ma meno conosciuti e per questo poco frequentati». E in questo modo si otterrà anche un secondo risultato: quello di non intasare sempre le solite località nei periodi di punta come i fine settimana e il mese di agosto.

Infine fil videocassetta del fotoreporter ghemmese Renato Andorono, personaggio che da decenni documenta con la sua telecamera tutto ciò che accade ai piedi del Monte Rosa. In minuti è stato realizzato un lungo spot da utilizzare e distribuire come richiamo per chi ancora conosce la valle del Sesia. [t. fo.]

Un momento di Folkermesse '98, iniziativa che ritorna a giugno in Valsesia

FONTANETTO PO

Il tour gastronomico

Bucunà, una tappa golosa per le Vie del riso

FONTANETTO PO. Farà tappa a Fontanetto Po, domani sera, nella trattoria «La bucunà», la 13ª edizione del tour gastronomico «Le vie del riso» organizzato da «Giroscopio» e patrocinato dalla Regione, dalle Province di Biella, Novara e Pavia, dalla Banca popolare e dalla Camera commercio di Novara, dalla «Martini & Rossi», dall'Ente nazionale risi, dalla federazione cuochi di Novara e Vco, e dal quotidiano «La Stampa».

Quella di domani sera sarà l'ultima tappa in terra vercellese, prima della ripresa a settembre con la seconda manche.

La prenotazione, anche telefonica allo 0161-840.382, è obbligatoria. Per l'appuntamento con la cena di gala il «patron» Carlo ha preparato stuzzichini di salvia golosa, lardo della Bucunà con pane di castagne, lingua di vitello verdurine in agrodolce, gratin di rane al basilico; «risotto al crutin barboch, lavarin e riondelle».

La cena di gala proseguirà poi con la panissa vercellese, la tasca di fassone con porcini, torta di nocciole con zabaione caldo; il tutto innaffiato con bianco doc «Colline novaresi» della «Mirù» di Ghemme e «Gattinara docg '95» della «Travaglini» di Gattinara. [w. ca.]

VARALLO

Riproduce un affresco

Stasera si presenta il poster del Cai

VARALLO. «Poster arte 1999», simbolo dell'attività di «Montagna antica, montagna da salvare» rivolta al recupero degli oratori alpini, verrà presentato stasera nel corso di un appuntamento dedicato ai «Sentieri dell'arte sui monti della Valsesia». L'incontro si tiene nella sede della sezione di Varallo del Club alpino, in via Durio, con inizio alle 21, durante il quale saranno anche proiettate diapositive relative all'ultima escursione Campertogno-Argnaccia-Alpe Cangello.

L'immagine scelta per il «Poster arte», e che riprodotta anche sulle cartoline dedicate ai «Sentieri valsesiani», è quella dell'affresco presente sulla «Casa del notaio» di frazione Selletto a Campertogno. Il dipinto, fotografato da Mario Sosier, riproduce la «Madonna in trono con il bambino fra i santi Marco e Giovanni Battista» ed è datato 1581.

Elementi particolari dell'affresco sono il bracciale e la collanina (in granata, pietra simbolo della valle) che ornano la figura del Bambino, e il cardellino che lo stesso tiene nel palmo della mano sinistra. La serata è promossa dal Cai e dalla Biverbanca, con ingresso libero. [p. q.]

Voglio andare a sconto sicuro.

Partecipa alla grande collezione GS "Voglio regali di tutto punto" riservata ai titolari di carta SpesAmica Club. Tanti bellissimi regali, tutti GRATIS, ti aspettano. E in più, potrai partecipare all'estrazione di ottobre per vincere fantastici premi.

MICA

Con carta SpesAmica sconti esclusivi riservati ai titolari.

GS sa il

al

Ecco alcuni esempi

Lambrusco di Sorbara/Castelvetro DOC Chiarli cl 75 £ 4.980 — MICA SCONTO 50 — 2.490 — al Lt 3.320

Peroni con 2 lattine cl 33 cad £ 1.980 — MICA SCONTO 40 — 1.180 — al Lt 1.787

Mortadella Vismara a fette g 200 — 50 — 1.980 — al Kg 9.900

Parboiled GS Kg 1 — 50 — 1.520 — al Kg 3.040

Pizza Gran Trancio Buitoni Surgelata g 600 — 40 — 5.390 — al Kg 8.983

Preparato per Insalata Riso Ponti g 350 — 33 — 2.530 — al Kg 7.229

Coni Gelato GS conf 6 pz g 400 £ 5.990 — MICA SCONTO 40 — 3.590 — al Kg 8.975

Dash Ricarica Freschezza Alpina 30 Misure Kg 4,05 £ 15.990 — MICA SCONTO 30 — 11.190 — al Kg 2.763

*Pollo alla Diavola al Kg — 30 — 4.880 — al Kg 6.980

*Prosciutto Cotto GS fette — 30 — 1.950 — al Kg 27.857

GS

Sa cosa voglio.

D.M. 60/34349 del 09/11/98 Il sottoscritto si riserva di non applicare lo sconto sulla merce in omaggio. Offerta valida nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Spesa minima per usufruire degli sconti esclusivi riservati ai titolari di Carta SpesAmica Club: £ 50.000. Le offerte non sono cumulabili con altre promozioni in corso. Le foto sono puramente indicative. Per maggiori informazioni consultate il volantino in negozio o visitate il sito www.gs-spa.it

La capacità di intendere e di godere.

*Prezzo versione 1.4i chiavi ■ anno I.P.T. Una proposta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

Honda Civic. Drive the right thing.

Solo la tecnologia Honda ▮ pensata per divertire ed emozionare. Cosa intendiamo? Chi sceglie Honda Civic lo sa. Perché solo chi guida Civic può apprezzare le entusiasmanti prestazioni del moto- ■ VTEC 1.6 da 160 cv, ▮ più potente della categoria (rapporto cv/litro). E ancora: solo chi guida Civic è in grado di godere del suo stile da sempre imitato e mai eguagliato. Insomma, solo chi guida Civic può intendere l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida. Honda Civic. Per chi cerca la scelta giusta, la scelta è unica.
Da L. 25.800.000 (€ 13.324,59)*

Fino al 30 giugno su tutta la gamma Civic ▮ porte, ABS, doppio Airbag ■ climatizzatore compresi nel prezzo.

HONDA
First man, then ■■■■

Concessionarie Ufficiali

SIGA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 0116 647 350 / 850

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 0115 214 181

MILLEMIGLIA
Novara - Via ■■■■ Cesare, 215 - Tel. 0321 451 802 / 465 274
Verbania - Via Renco, 59 - .Tel. ■■■■ 571 350

V.AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 ■■■
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 81 (Strada Trossi,81) - Tel. 015 ■■■■ 951

FUTURAUTO
Burolo (To) - S.S. Lago di Viverone, ■■ - Tel. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

AUTO 3
Asti - Fraz. S. Marzanotto, 322 - Tel. 0141 597 822

HEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al) - S.S. per Alessandria 4/A - Tel. 0143 418 418

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 346 376

NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 ■■■ ■■■

CR AUTO
Savona - Viale Nizza, 124 T - Tel. 019 884 533

In Provincia il summit decisivo. L'Asrab: «Non altri buchi»

Discarica, è l'ora del verdetto

Forse oggi l'ok al nuovo «polo» di Cavaglià

CAVAGLIA'

Forse la volta buona, per la nuova discarica Biellese. Il progetto del «polo tecnologico», in attesa di giudizio da 8 mesi, questa pomeriggio potrebbe avere l'ok della Provincia, che ha convocato sindaci ed esperti per la riunione decisiva. Sul verdetto nessuno si sbilancia: «Ne riparliamo», dice l'assessore Roberto Mezzalama. Ma l'impressione è che i giochi siano fatti. In tutto questo tempo, la Provincia ha chiesto integrazioni e chiarimenti sul progetto dell'Asrab, la società mista in cui convivono il Consorzio rifiuti biellese, il gruppo di Lorenzo Piccioni (gestore della discarica di Masserano) e la Cavaglià spa, titolare dell'impianto per rifiuti industriali che confina col futuro «polo tecnologico».

Per costruire la nuova discarica, che sostituirà quella di San Giacomo, occorrono 13 mesi. E tempo se n'è perso, ora tutti hanno interesse a chiudere la partita.

La Provincia avrebbe voluto risolvere prima elezioni anche la grana di Masserano: ma l'ampliamento della quinta vasca, per colpa di una nuova legge regionale, slitta a giugno o a luglio.

Su Cavaglià è fermi dallo scorso settembre, quando la ditta che vinse l'appalto del Cosrab consegnò il progetto in via Sella. Le più importanti, fra le questioni ancora aperte, sono due. La prima è quella buco supplementare da 250 mila metri cubi, che l'Asrab voleva scavare vicino ai «crateri» che già esistono. La Provincia si è opposta, e l'azienda avrebbe fatto marcia indietro. Il secondo problema è quello della chiusura dell'area: quando le discariche saranno esaurite, come verrà recuperata la zona? Su questo punto la Provincia ha chiesto chiarimenti. La situazione, in generale, è complicata dal fatto che il «polo tecnologico» nella stessa area che già ospita i rifiuti industriali della Cavaglià spa: e molti temono che quest'ultima approfitti dei buchi già pronti per allargare l'impianto preesistente (e molto più redditizio).

Abbastanza allarmato, ad esempio, è il candidato a sindaco del centrosinistra, Stefano Tarantini, che vuole chiarezza: «Si farà un altro scavo? E nelle vasche attuali verranno solo i rifiuti urbani? Per ora non ci sono risposte precise: spero che vengano fuori oggi».

La prima ad augurarsi che il progetto venga approvato è l'Asrab, guidata dall'assessore comunale Biella Doriano Raise. Uno scoglio pare superato: per la bonifica finale dell'area (sia quella per i rifiuti urbani sia quella per gli industriali) non c'è ancora un progetto. Ma l'Asrab ha firmato una bozza di accordo con la Cavaglià spa: «In quel documento - spiega Raise - si indicano i tempi e si spiega come verrà affidato l'incarico per studiare l'operazione». Come andrà a finire, lo sapremo questo pomeriggio: il summit, nella sede della Provincia, comincia alle 15. **[g. bu.]**

L'area della discarica. Qui sotto, Roberto Mezzalama e Doriano Raise

Il progetto è fermo da più di otto mesi
Superato lo scoglio della bonifica finale

Protestano gli abitanti di un palazzo. Il sindaco replica

Cantine sempre allagate a Pollone scatta la rivolta

Daniela Sandigliano

POLLONE

Maurizio Quaregna, un lettore de La Stampa, ha preso carta e penna per segnalare in modo ironico «alcune situazioni decisamente incresciose, che si protraggono da tempo». L'uomo abita da circa tre anni in via Colonnetti: «Ogni volta che cade qualche centimetro di pioggia in più - racconta - un torrente di acqua e fango scende dalla suddetta stradina, intasa i fossi e scende nelle cantine del palazzo».

Il record è stato raggiunto lo scorso giugno, con centimetri in cantina, danni e disagi per tutti i condòmini. Visto che il Comune finora ha affrontato il problema, Quaregna si chiede di chi sia la colpa: dell'impresa che ha costruito il palazzo, dell'amministrazione civica che ha ordinato i lavori o della ditta che ha asfaltato?

Sotto casa ci sono anche lo stato pietoso del manto stradale, descritto come un insieme di buchi, e lo spostamento di un lampione, piazzato ora davanti all'entrata del palazzo.

Che dice il sindaco? Milly Piacenza conosce già il problema «Capisco il disagio, sono andata a controllare. Quindici giorni fa abbiamo mandato un mezzo per pulire lo scolo a monte, ed è stato trovato intasato da erba recisa. Il problema, anzi tutti e tre i problemi segnalati, sono comunque legati alla costruzione del palazzo. Si tratta del primo lotto dell'area Pep, e la concessione edilizia è stata rilasciata nel settembre del '94 alla ditta Edilnord di Biella con alcuni obblighi, tra i quali la raccolta e la regimentazione delle acque piovane. La ditta non ha provveduto e il tombino esistente non basta più».

Ora il sindaco s'è affidato a un legale per farsi risarcire: «Anche il Comune ha subito danni, che si aggiungono a quelli liquidati ai residenti per l'allagamento. La strada, infatti, è stata danneggiata dal passaggio dei mezzi pesanti. Prima di provvedere in modo definitivo, aspettiamo anche in questo caso il responso legale; nel frattempo i buchi più grossi saranno riempiti con cemento». «Quanto al lampione - conclude il sindaco - è stato spostato dall'impresa perché si trovava in mezzo al posteggio, che è anche pubblico e poteva rivelarsi pericoloso. E' stato impossibile sistemarlo dall'altro lato della via perché la linea dell'Enel corre accanto al fabbricato».

Una veduta di Pollone
Il sindaco Milly Piacenza risponde alle proteste degli abitanti

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*
per l'U.G.I (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini)

RADIO RTL TORINO

FILA RUNNING

ISCRIZIONI PRESSO:

Salone La Stampa - Via Roma 80
Tallone Sport - Via Bellini 7
RTL - Via Pio V 5
Fidos - Via Ponza 2
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Mondadori Informatica Center - C.so Duca d. Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
STRATORINO - Aperto 22 maggio, Piazza C.L.N.

- MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria Stile Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato Di per - Via Cimabue 6
Supermercato Di per - Via Don Grazioli 26/A

POZZO - CENISIA - SAN PAOLO
Sport - Via Asiago
Milanese Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Ge... - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Baccardo 35/37

FALCHERA - BARACCA PARCO BORGATA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40
Milanese Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - LINGOTTO
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/8

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino
GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Gru

MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanese Sport - Corso Savona 85

NICHELINO
Strabilia - Via Torino 11

SUPERMERCATI DI' DI' in Provincia di Torino
Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
Via Torino 46
Via Prato Fiera 1
Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
Via V. Veneto 8
Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

INFO: www.joyfulpromo.it - Tel. 011 562.86.75

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Tra gioco e cultura il programma degli appuntamenti della rassegna

Ecco i «laboratori del gusto»

Un viaggio alla scoperta di antichi piatti

La condotta «Slow Food» di Biella sarà presente, alla rassegna «Sapori al Ricetto», con due iniziative. Una cantina ospiterà i «Laboratori del gusto», piacevole scuola di assaggio basata sull'approccio diretto al vino e al cibo in compagnia di esperti e produttori. Ogni ora, infatti, sarà possibile prendere parte a un incontro guidato durante il quale si alterneranno degustazioni, comparazioni, abbinamenti e informazioni sulle tecniche di produzione e sulle caratteristiche organolettiche per costruire un vero e proprio «codice del piacere sensoriale» divertendosi.

In una seconda cantina, dedicata alla cultura enogastronomica, avrà luogo un divertente gioco, simile al «Gioco de Piacere» ideato da Slow Food, che coinvolgerà i visitatori e consisterà nel riconoscere due importanti Nebbioli del Nord . Fra tutti i partecipanti sarà sorteggiato un omaggio enologico Slow.

Ecco il calendario degli appuntamenti: venerdì, alle 21, 22 e 23, «Non solo maiale», un momento con l'insaccato più amato, il salame. In assaggio diverse tipologie, tagliate in «diretta» da Luca Miola, accompagnate da pane casereccio e Brut Erbaluce dell'azienda agricola Ciek; sabato, alle 11, 12 e 13, «Erbe, spezie e aromi», guidati dall'erborista Emilio Bianchi impariamo a riconoscere, annusare, comparare e abbinare alcune erbe dei nostri prati. Proposti in degustazione piatti di ricette antiche. Alle 16, 17 e 18, «Luna di miele, un viaggio alla scoperta del miele biellese guidati dall'apicoltore Domenico Mander. In degustazione una selezione locale accompagnata da profumate tisane. Alle 20, 21 e 22, «Caprini Biellesi» (Valle Elvo), con Mauro Albertini si potranno apprendere tecniche di lavorazione e affinamento. Degustazione di formaggi caprini di varie stagionature con Erbaluce Passito dell'azienda agricola Orsolani; domenica, alle 11, 12 e 13, «Pane, birra e...», semplice ma preziosa degustazione, in compagnia del fornaio Eugenio Pol di Fobello, alla scoperta delle diverse tipologie nel rispetto delle antiche tradizioni. Ospite d'onore: Menabrea, la birra lager biellese due volte campione del mondo. Alle 16, 17 e 18, «Erbe, spezie e aromi», guidati dall'erborista Emilio Bianchi impariamo a riconoscere, annusare, comparare e abbinare alcune erbe dei nostri prati. Proposti in degustazione ricette antiche. Alle 21 e 22, «Le tùrme», selezione curata da Dario Torrone. In degustazione tome biellesi di diversa produzione. In abbinamento vini delle aziende agricole biella.

ERBE E PETALI

Le opere d'arte fatte di fiori

Tra i momenti clou di «Sapori al Ricetto», l'arrivo, domani, degli infioratori di Spello, il piccolo paese umbro dove affondano le radici dell'«infiorata». I 35 «professionisti dei fiori» dalle 14,30 inizieranno «l'infiorata candelese» che proseguirà per tutta la notte fino al mattino seguente.

L'infiorata a Spello è una manifestazione tipica del Corpus Domini, ma si può dire che i maestri infioratori lavorano tutto l'anno per preparare la kermesse. In ogni stagione vengono raccolti fiori ed erbe del monte Subasio e dell'Appennino umbro-marchigiano; i petali vengono tolti pazientemente e conservati. Poi nei giorni che precedono il Corpus Domini, le anziano signore del paese suddividono i petali in vari colori e tritano finemente le erbe. Alla vigilia le strade interessate dalla processione vengono chiuse al traffico e i maestri infioratori eseguono il disegno sul fondo stradale utilizzando le tecniche più disparate: disegno a mano libera, spolvero, stampo metallico, forma in cartoncino. Eseguito il disegno, depositano i petali variopinti. Queste operazioni durano un'intera notte: al mattino le strade risultano coperta da un tappeto policromo e odoroso. Mediamente vengono realizzati dai 60 ai 65 tappeti la cui lunghezza varia dai 12 ai 15 metri ciascuno.

MAGIA E FARINA

Tutti i segreti del pane sardo

Rituale, cerimoniale o quotidiano: sono solo alcuni dei tipi di pane che la tradizione sarda può vantare e che il Circolo culturale «Su Nuraghe» di Biella presenterà in occasione della rassegna «Sapori al Ricetto». Al pane sardo sarà dedicato un posto d'onore, all'interno della sala cerimonie dove verrà allestita l'interessante mostra «Nel nome del pane». Domenica, alle 11, conferenza «Su pane de Iscaddas» al termine della quale verranno offerti assaggi di uno speciale impasto con l'effige dei Quattro Mori.

Il pane degli sposi, intagliato e lucidato - «Su pane de sos cajados nuos, piccadu e iscaddadu» - è forse il pane più suggestivo della tradizione sarda e presenta ricchezza di varietà, denominazioni e forme, tali da lasciare stupefatti. Prodotto con le migliori farine di grano, impastate a lungo, viene cotto con perizia in modo da essere sfornato ancora bianco ed esposto a metà cottura al vapore acqueo per renderne la superficie lucida (iscaddada) e cosparsa di bollicine. L'ornamentazione e la forma contengono invece elementi magici e allusivi

La mostra resterà aperta da venerdì a domenica, dalle 9 alle 22. Info Circolo culturale sardo «Su Nuraghe», Biella tel. 015/34.368.

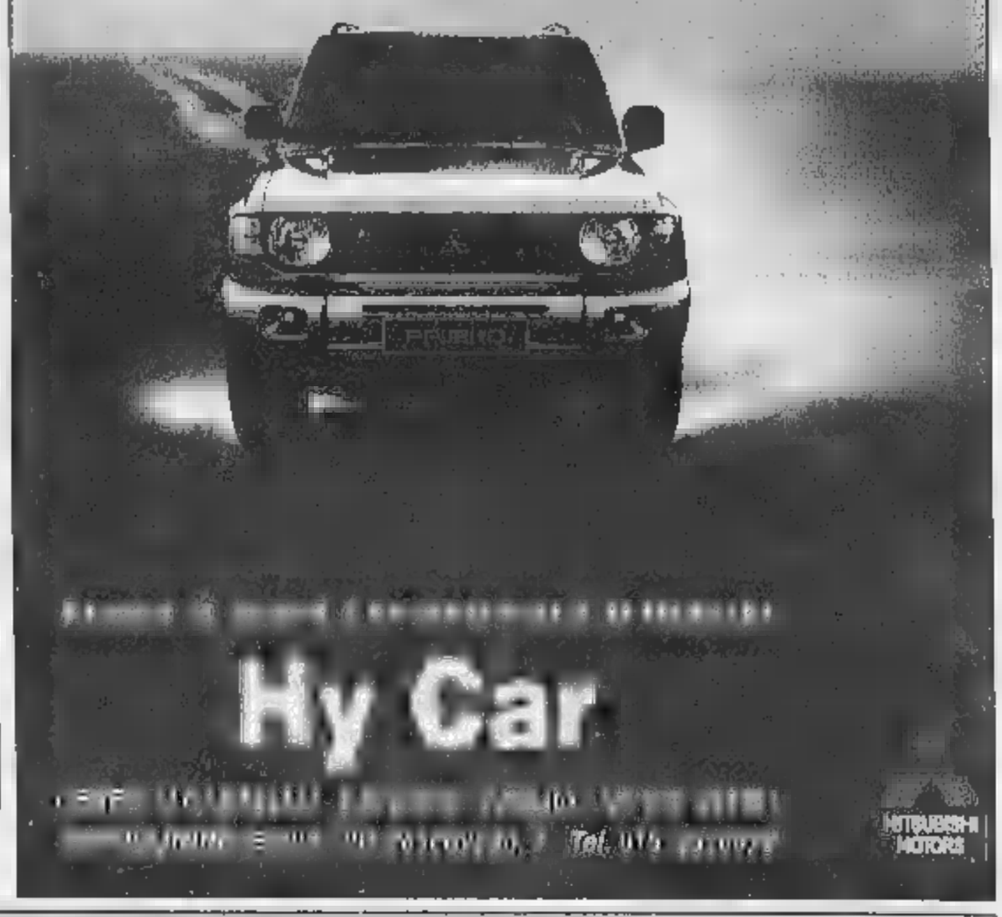
LE TORTE

Quando i dolci sembrano quadri

Grazie alla presenti dei maestri Rolando e Mauro Morandin, durante «Sapori al Ricetto» sarà possibile assistere a dimostrazioni di arte pasticciera incentrate sul tema «I fiori di ghiaccia».

I fiori di ghiaccia si eseguono con il cornetto di carta usato per le decorazioni, alla cui estremità viene applicata una bocchetta sagomata per consentire alla ghiaccia di uscire a forma di nastro, più o meno largo a seconda delle necessità. Occorrono poi degli appositi supporti concavi di metallo che sostengono a chiodo. Su di essi si depongono i petali, formando una specie di intreccio eseguendo una pressione in modo da far scorrere la ghiaccia. I supporti vengono poi applicati su appositi pannelli bucherellati. Dopo averle essicate le corolle saranno staccate e impiegate per ornare i lavori, oppure conservate in luoghi asciutti e in apposite scatole, sia di metallo sia di cartone, intercalate da strada di soffice spugna. La ghiaccia più usata per queste lavorazioni è quella fatta con hyfoama (prodotto ottenuto dall'albumina del latte), anche se alcuni prediligono quella composta con l'albume. Le sfumature di colore si ottengono usando ghiacce dello stesso tipo, ma colorate diversamente.

UN MONDO DI MAGLIA
NUOVI ARRIVI
PRODUZIONE MAGLIERIA
EXTRAFINE
CONFEZIONATA
CON FILATI BIELLESE
200 mq. DI ESPOSIZIONE E VENDITA
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
BIELLA - VIA POLLONE, 40
TEL. 015 2593334

MITSUBISHI
PAJERO
Zeus
Noi puntiamo in alto...

Hy Car

Lucine cade tutte l'anno

DEALER Lee
SOLE MODA
GAGLIANICO - STRADA TROSSI
GRANDE MAGAZZINO ABBIGLIAMENTO

S'inaugura domani la nuova kermesse di Candelo ricca di curiosità

I «sapori» dei cavalieri di Artù

Sono in mostra al Ricetto fino a domenica

S'inaugura domani «Sapori Ricetto», la kermesse nata dallo sviluppo di «Ricetto in fiore». Nel borgo medievale è tutto pronto per sostenere l'assalto di migliaia di visitatori. C'è chi sostiene, infatti, che quest'anno sarà battuto il primato di 30 mila spettatori stabilito da «Ricetto in fiore». Comunque il piccolo esercito di volontari addetti all'accoglienza è stato potenziato: da domani ci «angeli» pronti ad aiutare i visitatori per far loro apprezzare la nuova kermesse.

Tra i temi importanti della manifestazione ci i sapori del Medioevo. Comprendono una serie di iniziative che si snoderanno nei tre giorni della kermesse e avranno come denominatore comune la storia del Ricetto. Al cinema Verdi appuntamento con **«Medioevo in pellicola»** rassegna cinematografica a cura di Giuseppe Gariazzo realizzata in collaborazione con il Museo nazionale del cinema.. Questa sera, alle 21,15, «Il settimo sigillo» (Svezia, 1956); domani, alle 20, sarà la volta de «L'amore e il sangue» (Olanda-Usa, 1985), seguito alle 22,15 da «Il quarto comandamento» (Francia-Italia, 1987). Sabato, alle 20, «Lancillotto e Ginevra» (Francia, 1974), mentre alle 22,15 «Excalibur» (Usa, 1981). Domenica, a partire dalle 14, replica a dei film previsti in rassegna e dei cortometraggi.

Frammenti di un passato ormai remoto rivivono, con tutti i loro colori e infine sfumature, anche dietro le mura del Ricetto, nell'area detta «Prato del sasso», dove, da venerdì a domenica, sarà possibile visitare **«L'accampamento medievale»** all'estito dall'associazione «Tuatha de Triskell». Nell'accampamento troverà posto la mostra itinerante vivente «I cavalieri, le armature e le tecniche di combattimento dal 1100 al 1600»; visitandola sarà possibile avvicinarsi alla disciplina della scherma antica. Ogni combattimento è simulazione, ma reale disputa sportiva seguita da maestri della Federazione italiana scherma antica e storica.

Ricca di fascino è anche la rua «Nel nome della rosa», decorata con rose antiche e animata da artigiani della guerra. Sempre nell'ambito de «I sapori del Medioevo» è stato indetto il concorso, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Moncambano (Mn), «Lettera d'amore». Su lettere pervenute, 120 appartengono ad autori biellesi. Il primo premio è stato a Luca Pasquadibisceglie, di Biella, con la lettera «Figlia di Belgrado»; hanno ricevuto menzioni speciali anche Elisa Bellini, Anna Magnini e Rita Martinetti. Al Medioevo è dedicato anche la rappresentazione itinerante, che avrà luogo venerdì e sabato alle 21, «Le donne, i cavalier, l'arme e gli amori» a cura di Ars Teatrando di Biella.

Sabato, alle 20,30 appuntamento... **«A lume di candela tra le torri»**, cena suggestiva e fiabesca, accompagnata da musica medievale irlandese e animata da dame e duellanti in costume, che avrà luogo nel «Padiglione dei romantici sapori». Ma decisamente invitanti sono anche i menù dei ristoranti convenzionati, primo fra tutti il «Fuori le Mura», con «I profumi della natura in tavola»: l'aperitivo al fior di verbena, il risottino ai fiori di luppolo, malva e ortiche, la crosta di pane ai semi di papavero con sformato di tarassaco e la panna cotta all'aroma floreale. Nelle giornate di venerdì, sabato e domenica, a partire dalle 11, sarà in funzione anche il «Padiglione dei romantici sapori», accogliente self-service immerso nel verde, a cura del ristorante «La baracca» di Settimo Vittone. Assolutamente da provare, creato in esclusiva per la manifestazione, **«L'Infuso del Ricetto»** a base di menta e lemon gras. E per i più golosi, dimostrazione di arte pasticcera a cura della Confederazione pasticcieri italiani.

Tra le antiche mura del Ricetto da domani sarà possibile riscoprire i sapori che stuzzicavano tra una caccia e un duello i cavalieri del Medioevo

Dai dolci «fiori di ghiaccia» dei maestri Rolando e Mauro Morandin a **«I sapori dei fiori»**, quelli autentici, che fanno del Ricetto, per tre giorni, un coloratissimo borgo. Protagonisti di questa edizione i trentacinque infioratori di Spello che domani realizzeranno, utilizzando circa 25 mila garofani multicolori. Non mancheranno, come sempre, le decorazioni dei florovivaisti biellesi, coordinati da Ermanno Pozzi. Sabato 29, alle 9, apertura mostre e infiorata di Spello. Dalle 14,30 alle 18,30 «Prodotti da forno», dimostrazione tecniche lavori di preparazione del prodotto da forno a cura dell'Associazione panificatori biellesi e Richemont Club Italia. Alle 16,45 incontro con Bianca Zumaglini per degustare i suoi liquori e le sue bevande, mentre alle 18 estrazione della lotteria «Sapori al Ricetto». Alle 20,30 cena «A lume di candela tra le torri». Alle 21, «Le donne, i cavalier, l'arme e gli amori», teatro itinerante dentro e fuori le mure.

Domenica 30, dalle 9 alle 22, mostre e degustazioni. A partire dalle 8 fino alle 9,45 «Per un buon giornol». Chifel al burro e sfogliatte di mele cappuccino; alle 9, in piazza Castello, distribuzione pane fresco, dalle 9,30 alle 12, distribuzione del «Pane delle feste portoghese» e del pane alle noci, all'uva e al cioccolato; dalle 10,30 alle 12 «L'ora dell'aperitivo» con pizzotte dai tanti sapori, focaccine agli aromi, golosità salate. Dalle 15 alle 15,30, «Il giglio dorato», presentazione del dolce «I sapori del Ricetto» e assortimento di pasticceria da forno, a cura dell'Associazione panificatori biellesi e Richemont Club Italia. Dalle 15 alle 18, «Arte floreale tra le rue», bouquet dentro le mura, dimostrazione dell'Associazione fioristi biellesi in collaborazione con Ascom Biella. Sempre dalle 15 alle 18, «Zucchero ritato e soffiato», dimostrazione di arte pasticciera a cura della Confederazione pasticcieri italiani; «Sculture e verdure», a cura dello chef Valerio Angelino Catella.

ASSOCIAZIONE TURISTICA
PRO LOCO DI CANDELO
Piazza Castello, 16 - **CANDELO** - Tel. 015 2536728 - Fax 015 2538957
ORARIO: 9.00-12.00 / 15.00-18.00
www.overtop.com/EntiLocali/Candelo/ProLoco
E-mail: proloco.candelo@overtop.com

... e per raggiungerci:

Domenica 30 maggio 1999
GIRO D'ITALIA
per evitare problemi di viabilità si raccomanda l'uscita CARISIO anche per i visitatori provenienti da Torino e Aosta

Tsella Pelliccería

esclusivista FENDI

BIELLA - Via Galiberti, 6 - Tel. 015 405598

Fiorisci la tua casa con

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.

OFFRIAMO
PREZZO E QUALITÁ

Tante novità per i vostri balconi, giardini ed orti.

VISITATECI, VI ASPETTIAMO!
Siamo aperti anche la domenica.

LA TUA CARD SHOP GARDEN
Venite a ritirare la vostra tessera **"VILFLORA SHOP GARDEN"** che dà diritto a vantaggi esclusivi e a sconti particolari.

VERRONE - Strada Trossi, 32 - Tel. **015 5821865**

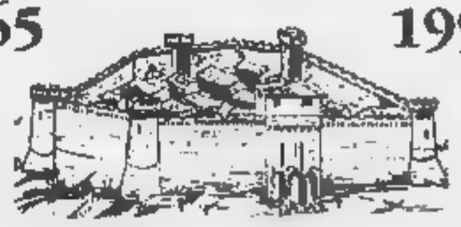
SPESSO LE GRANDI DECISIONI SI PRENDONO DAVANTI AD UN CAFFE'

SABIB

DISTRIBUTORI AUTOMATICI

SABIB srl - Via Cavour, 78 - 13894 GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2543078 - Fax 015 2543055
E-mail: sabib@gvo.it

1965 1999



LA TAVERNA DEL RICETTO

oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Ricordano il loro menù gastronomico alla carta

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Anche in Piemonte il 30 maggio si celebra «Cantine aperte» organizzate dal Movimento turismo del vino

Domenica sarà il giorno di Bacco

E un bicchiere ricordo aiuterà la ricerca medica

Sergio Miravalle

Entrate, entrate. Vi accoglieranno con un sorriso, ma per fortuna non abbiate e non mettete fretta: una visita in cantina va fatta con calma. Vale far domande, incuriosirsi, ma non aspettatevi il gruppo con la guida che agita l'ombrello in segno di riconoscimento. Qui le opere d'arte sono nascoste nei «crutin», all'ombra muschiosa delle cantine e sotto i portici dove le tavolate diventano inviti a una classica «merenda sinoira».

Così il Piemonte enologico si prepara al «Wine day»: domenica giugno. Una data, a suo modo storica, perchè scelta in contemporanea da oltre mille produttori in tutto il mondo. E, questa volta, gli italiani hanno battuto i francesi. Sono infatti più di settecento le «cantine aperte» lungo lo Stivale aderiscono al Movimento turismo del vino.

Nato dieci anni fa, dalla scommessa di un gruppo di produttori toscani (presieduti da Donatella Cinelli Colombini), che trovarono subito alleati in Piemonte, il movimento è cresciuto anche all'estero. Domenica si aprono cantine in altri 8 Paesi dagli Usa al Giappone, passando per Sud Africa e Australia.

«Vogliamo far diventare questa data una di San Valentino, un giorno riconosciuto a livello mondiale da chi ama e apprezza il vino e la sua cultura» annuncia Anna Abbona, delle Marchesi di Barolo di Morra, vicepresidente nazionale del Movimento.

In Piemonte, guidato da Delfina Quattroccolo della Tenaglia di Serralunga di Crea e da Nico Conta della Bersano di Nizza, sono 120 le aziende che hanno aderito al «Wine day». Un record. L'elenco completo è pubblicato in questa pagina. C'è anche un numero telefonico, l'«Enotel» che risponde allo 0141-720.875 e grazie ad un sintetizzatore, fornisce indicazioni su vari itinerari. Tutte le principali zone sono infatti rappresentate: dalla Langa al Roero, dal Monferrato al Novarese. Nell'operazione trasparenza aprono le porte grandi aziende già «allenate» al flusso degli enoturisti come i Tenimenti di Fontanafredda, che videro il focoso amore tra Vittorio Emanuele II e la Bela Rosin o la Contratto a Canelli con il «Sempione», la maxi cantina, scavata sotto la collina della capitale dello spumante, che la leggenda vuole sia lunga come lo storico tunnel. Ma ci sono anche piccoli produttori che «ci mettono la faccia» e superando timidezze e ritrosie cromosomiche si raccontano: vi offriranno vino e spuntini, ma anche possibilità di entrare nel loro mondo. Bruna Ferro, della Ca'd Carualn, di San Marzano Oliveto, ha organizzato buffet «stop e» esposizione di trattori d'epoca. Pietro Arditi, cantine Valpane di Ozzano, vi farà assaggiare suadente barbera e vi racconterà di quand'era destinato a diventare veterinario «ma vinse l'amore per la vigna». Alla Cascina del Tiglio di Vigliano vi conquisteranno con mostarda e le acciughe. A Gavi vi mostreranno le ville di campagna dei dogi genovesi. Bianchi e Sizzano andrà i filari delle loro vigne coltivate biologicamente.

Al Castello di Lignano a Frassinello Monferrato abbinano vino e arte, così come dei Povero di Cisterna che ci aggiungono una raccolta di erbe e insetti del Roero. E sono che pochi esempi di una proposta variegatissima e in gran parte gratuita.

Del resto intero paese ha scelto il Wine day per festa: Rocchetta Tanaro, sette cantine aperte simpatica «sinergia» (il grande Giacomo Bologna, da lassù, mi perdoni parola). Mostro, spettacoli, bande e solidarietà. Non poteva mancare. In tutte le «Cantine aperte d'Italia» sarà in vendita un bicchiere ricordo: diecimila lire a favore all'Associazione per la ricerca sulla sclerosi multiplo. Un bicchiere per la vita.

I Tenimenti di Fontanafredda e la festa a Rocchetta Tanaro

IL NUMERO DELL'ENOTEL MOVIMENTO TURISMO DEL VINO E'

0141 - 720.875

Seguendo le indicazioni del computer che vi dirà quali tasti del vostro apparecchio premere avrete la possibilità di scegliere l'itinerario preferito delle zone piemontesi con i numeri delle cantine aperte

AL «WINE DAY»

Ecco le cantine piemontesi che aderiscono al Wine Day di domenica, divise per aree.

Langhe - Annamaria Abbona (Farigliano); Poderi Einaudi (Dogliani); Punset (Neive); Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy (Barbaresco), Villa Ile (Treiso); Del Tufo (Dogliani), Collina Serragrilli (Neive); Degiorgis (Mango); Conzia (Clavesana); Varaldo (Barbaresco), Caudrina (Castiglione Tinella); Casavecchia (Diano); Bruno Giacosa (Neive); La Morandina (Castiglione Tinella).

Zona del Barolo - Adelaide (Barolo); Ballarin (La Morra); Rocche Costamagna (La Morra); Vaira (Barolo); Aurelio Settimo (La Morra); Gigi Rosso (Castiglione Falletto); Cavallotto Bricco Boschis (Castiglione Falletto); F.lli Serio e Battista Borgogno (Barolo); Grimaldi (Gallo Grinzane Cavour); Marchesi di Barolo (Barolo); Oddero (La Morra); Tenimenti di Barolo e Fontanafredda (Serralunga d'Alba); Fontana (Castglione Falletto); Pira (Monforte d'Alba.

Roero - Marsaglia (Castellinaldo); Angelo Negro (Monteu Roero); Giacomo Ascheri (Bra); Ca (Vezza d'Alba); Cinzano (Santa Vittoria d'Alba); Baracco De Barocho (Castellinaldo); Deltetto (Canale).

Monferrato Astigiano - Antica Vineria (Castel Rocchero); Cà de Lupis (Mombercelli); Pietro Barbero (Moasca); Benotto (Costigliole); Vittorio Bera (Canelli); Bersano (Nizza); Scrimaglio (Nizza); Michele Chiarlo (Calamandrana); Coppo (Canelli); Guasti (Nizza); Contratto (Canelli); Ca' d'Carussin (San Marzano Oliveto); La Giribaldina (Calamandrana); Villa Giuda (Agliano); Rupestr (Canelli); Fair Play Colline del tanaro (Canelli); Pinbologna (Rocchetta Tanaro); Bava (Cocconato); Braida (Rocchetta Tanaro); Sant'Agata (Scurzolengo); Cascina Castlet (Costigliole); Cascina del Tiglio (Vigliano); Castello del Poggio (Portacomaro); Giorgio Carnevale (Cerro Tanaro); Marchesi Alfieri (San Martino Alfieri); Marchesi Incisa (Rocchetta Tanaro); Valfieri (Costigliole); Villa Fiorita (Castello d'Annone); La Pergola (Cisterna); Orsolina (Moncalvo); Dezzani (Cocconato); La Vallata (San Martino Alfieri); Renato Nocente (Cisterna); Bartolomeo Povero (Cisterna).

Alto Monferrato e Tortonese - Bertolotto (Spigno Monferrato); Castello di Tagliolo (Tagliolo Monferrato); La Chiara (Gavi); La Guardia (Morsasco); Villa Sparina (Gavi); Castellari Bergaglio (Gavi); Marenco (Strevi); La Giustiniana (Gavi); La Marchesa (Novi Ligure); Massa (Monleale); Dino Mutti (Sarezzano); Boveri (Costa Vescovato); Morgassi Superiore (Gavi); La Scolca (Gavi); Broglia La Meirana (Gavi).

Monferrato Casalese - Accornero (Vignale); Colonna (Vignale); Leporati La Favesa (Casale); Fattorie Augustus (Alfiano Natta); Il Mongetto (Vignale); Nuova Cappelletta (Vignale); Valpane (Ozzano); Castello di Lignano (Frassinello); Livio Pavese (Treville); Saccoletto (S. Giorgio); La Tenaglia (Serralunga di Crea); Tenute S. Rocco (Conzano); Vicara Visconti Cassinis Ravizza (Rosignano); La Puledra (S. Giorgio); Silvio Morando (Vignale); La Scamuzza (Vignale); Antica distilleria di Altavilla (Altavilla Monferrato); Ristorante Santuario (Serralunga di Crea).

Colli Novaresi e Vercellesi - Francesco Brigatti (Sunol); Antichi vigneti di Cantalupo (Ghemme); Bianchi (Sizzano); Antoniolo (Gattinara); Desilani (Fara Novarese); Rovellotti (Ghemme); Cella Grande (Viverone).

Provincia di Torino - Carlotta (Borgone di Susa); Martina (Giaglione); Renato Dora (Frossasco); Cascina Cieck (Aglié); Orsolani (San Giorgio Canavese).

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.

CITROËN SAXO
-2.000.000

CITROËN XSARA
-4.000.000

CITROËN BERLINGO
-3.000.000

Esempi di prezzi chiavi in già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte a lire 13.370.000	Antiavviamento elettronico, vetri atermici, correttore assetto fari, interruttore inerziale.	
Saxo 1.1 SX 3 porte a lire 16.870.000	CLIMATIZZATORE, servosterzo, antiavviamento elettronico, chiusura centr. con telecomando, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore sdoppiato, vetri atermici.	
Xsara 1.4 5p. Coupè a lire 21.850.000	CLIMATIZZATORE a regolazione automatica della temperatura, 4 airbag: conducente, passeggero (disattivabile), 2 laterali, servosterzo, fari fendinebbia, sedile posteriore sdoppiabile 2/3 + 1/3	
Xsara 1.4 5p. Berlina lire 22.650.000		
Xsara 1.4 5p. Break a lire 23.250.000		
Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim. lire 23.950.000	CLIMATIZZATORE, porta laterale destra scorrevole, servosterzo, vernice metallizzata, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3	
Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim. a lire 25.350.000		

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

In alternativa allo sconto: FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN 48 RATE — Fino all'80% del valore del modello scelto

TAN: 0% - TAEG: 11,47%. L'offerta è valida fino al 31/5/99 e non è cumulabile con altre iniziative in corso

è un'offerta della Concessionaria in:

AUTOBLOT - VERCELLI - Viale W. Manzone, 179 - tel. 0161/21.07.58

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Vercelli, il soprano Anna Rita Taliento ospite alla rassegna del Quartetto

Una voce e la poesia dei Lieder

Stasera al Dugentesco torna «Wiener Blut»

VERCELLI

«Wiener Blut - Primavera a Vienna», i concerti organizzati dalla Società del Quartetto, hanno appena offerto al pubblico vercellese alcune pagine di Schubert che da sole valgono il senso «viennese» di tutta la stagione. Questa sera invece, dalle 21,15, sarà protagonista alla Sala Dugentesca il soprano Anna Rita Taliento, accompagnata dal pianista Vincenzo Delli Noci.

Taliento ha vinto il prestigioso Concorso internazionale «Belvedere» proprio a Vienna ed è attiva nei più importanti Teatri d'opera con orchestre e direttori di grandissimo rilievo, i Wiener Philarmoniker, l'Accademia di Santa Cecilia, la Radio di Oslo, la Royal Philarmoniker Orchestra di Londra e poi Torino, Pesaro, Bologna, Losanna, al fianco di Chailly, Penderecki, Oren, Berio, Gatti. La grande naturalezza che caratterizza il suo canto le permette di interpretare tanto l'opera lirica quanto i Lieder e la vocalità contemporanea. Sono particolarmente ammirate le sue interpretazioni della musica di Azio Corghi, un grande autore italiano vivente.

Il soprano Anna Rita Taliento

Ascolteremo Schubert, Brahms, Mahler, Richard Strauss e un particolare interesse andrà rivolto ai Lieder di Mahler. Mahler riuscì a dilatare il Lied, poesia brevemente sublime in Schubert, alle dimensioni della grande sinfonia, ma fu anche capace di narrare nei Lieder giovanili che ascolteremo questa sera ciò che Webern pensava essere tutta la musica di Mahler: «fiabe per bambini raccontate agli adulti». [r. s.]

Dodici concerti con il «Perosi»

Biella, via al festival itinerante dedicato ai giovani interpreti

SORDEVOLO

Dodici concerti, «firmati» Lorenzo Perosi, per un calendario itinerante che debutta a Sordevolo sabato 5 giugno e si conclude a Campiglia Cervo il 24 luglio. E' questa la nuova proposta dell'associazione musicale cittadina che, in collaborazione con la Provincia, ha allestito un programma di recital di grande prestigio che si sposta dalle chiese alle piazze, alle storiche dimore della provincia.

Il progetto era già stato proposto con successo l'anno scorso e con una notevole affluenza di pubblico, anche nei più piccoli centri. Gli organizzatori hanno così deciso di bissare l'iniziativa. Saranno protagonisti, anche per questa nuova edizione, giovani promettenti che frequentano l'Accademia internazionale superiore Perosi. I concerti saranno eterogenei e spazieranno dalle laude cantate al coro polifonico, dalla musica per fisarmonica a quella per strumenti ad arco.

Il primo «da» della rassegna è affidato al Trio Klezmer. La formazione per clarinetti, violino e fisarmonica si esibirà appunto sabato alle 21,15 a Sordevolo nelle sale di Villa Vercellone. Il sabato dopo, il 12, sarà poi la volta di «Fiatinsieme», il quintetto dell'Accademia che si esibirà nella chiesa parrocchiale di Trivero, mentre il 18 a Candelo, sono di turno gli «Architorti», un ensemble di cinque interpreti che sarà ospite di Santa Maria Maggiore. Gli altri appuntamenti, sempre alle 21,15, saranno poi a Pollone, Mongrando, Sala, Castelletto Cervo, Occhieppo Superiore, Vigliano, Viverone, Crevacuore e Campiglia Cervo. [p. g.]

Villata, il gruppo di Stranomiscuglio recita per la Soms

«Dall'alba al tramonto» In scena le storie di risaia

Giovanni Barberis

VILLATA

Sarà un grande affresco della vita in risaia, la pièce in scena domani e sabato alle 21,15, con la compagnia teatrale vercellese Stranomiscuglio e l'organizzazione della Società operaia di mutuo soccorso locale.

Il titolo è «Dall'alba al tramonto... se otto ore», testo di Barbara Costamagna per la regia di Massimiliano Giacometti. Interpretazioni di Paola Balocco, Fabiana Boffa, Gennaro Carotenuto, Alessandro Deambrogio, Pier Andrea Ferrando, Cristina Lessona, Daniela Negri, Rita Oglietti, Angela Staffiere, Stefano Tarchetti e Barbara Truffa.

Lo scenario sarà suggestivo, proprio perchè non avrà come collocazione un teatro vero e proprio: sarà incastonato invece sullo sfondo autentico di un rustico che fu la leggendaria «casin-a dal Mès-cia», l'attuale azienda agricola Ardizzone di via Bellardone.

La trama tessuta sul palco prende l'avvio da ricerche e testimonianze che gli attori hanno recuperato intervistando anziani contadini e mondariso del Vercellese. Ed è così che - con il sottofondo che traspare a tratti attraverso il canto «dla risera» del titolo - vengono narrati gli scioperi agrari d'inizio secolo, la disperazione e la fatica del lavoro, le mille sfaccettature del mondo agricolo d'antan.

Un «sopralluogo» di Stranomiscuglio alla scoperta della realtà della risaia

Tra le scene più intense, quelle ispirate a due documenti storici, fatti rivivere on stage: l'istantanea del fotografo Andrea Tarchetti con lo schieramento degli scioperanti a Vercelli (1906) ed il quadro «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo (1901).

L'evento si può definire la logica prosecuzione del convegno «Suoni di pianura» organizzato dalla Soms villatese con la Provincia per la rassegna «Radici, musica delle terre d'acqua».

GIORNO E NOTTE

Biella

Live in Lavanderia

Questa sera alla lavanderia pubblica di via Cernaia sono due gli appuntamenti. Il primo è con la personale di Roberto Coda Zabetta, «Tirrenicum», che espone le sue opere nel live cafè biellese. La serata sarà movimentata da «Music on stage» con due dj. come special guest.

Biella

Concorso «Daunbailò»

I partecipanti al concorso «Daunbailò», organizzato dall'omonima Associazione culturale cinematografica, dovranno consegnare il materiale entro domani all'Archivio giovani artisti, negli uffici di Informagiovani, in via Italia. Sono ammessi corto e mediometraggi di qualsiasi genere della durata massima di 45 minuti e prodotti in data posteriore al '97. Informazioni: 015-3507380

Ponderano

Gli Unwound in concerto

Questa sera al Babylonia suonano gli americani «Unwounds». La notte sarà dedicata al post-rock. Domani il festival hard-core con quattro gruppi internazionali e sabato tutto reggae.

Borgovercelli

Rocchetti al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia domani sera suona l'orchestra di Santino Rocchetti e i Karisma. Ruggero Scandiuzzi sarà invece in pedana sabato. Si balla alle 21,30.

Santhià

Suonano i Technicolors

Al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino Milano, questa sera alle 21,30 saranno di scena i componenti dell'orchestra I Technicolors.

Vercelli

Lo sport in tivù

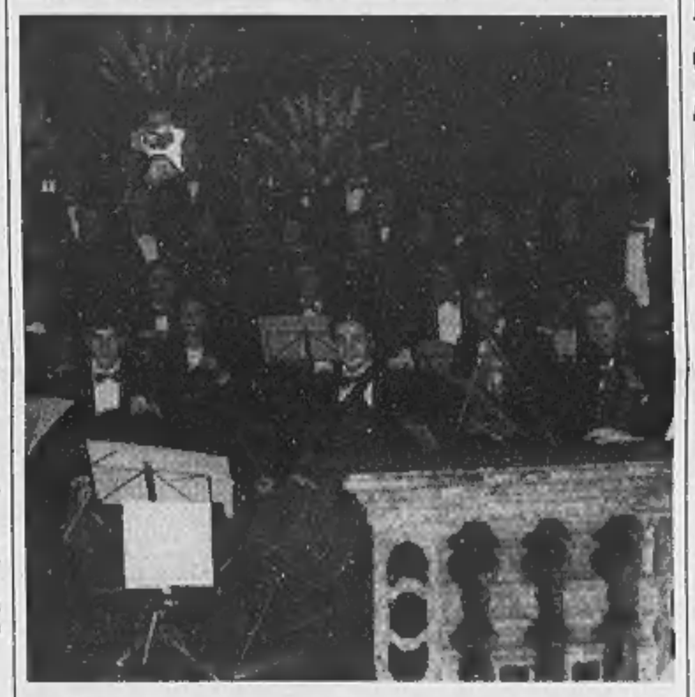
A Quarta Rete Nord, i programmi di stasera prevedono alle 20,30 TG4; alle 20,45, radiocronaca di Casale-Moncalieri, gara di andata della finale di Coppa Italia dilettanti. In coda, TG4.

Rivarolo

Musica & birra

Domani al campo sportivo prende il via una nuova edizione della Festa della Birra. Alle 21,30 suonano Genio e i Pierrots, sabato I Vagabondi e domenica Vanna Isaia. Stand con ristorante.

PAGINE DEL 700 ALLA TRINITA'



Biella, suona l'Orchestra d'Archi

L'Orchestra d'archi biellese e la violinista Sarabeth Guerra, diretti da Emilio Straudi, si esibiscono stasera alla Trinità alle 21,15. Il concerto spazia sugli spartiti degli autori del Settecento con un «Ave Maria» di Cuccoli, una Sonata di Stamitz. Di Handel un Largo e di Corelli il celebre Concerto Grosso. Concludono «L'inverno» dalle Quattro Stagioni di Vivaldi, e un Andante di Mozart. [g. co.]

Domani le rime di Olmo

Canti e poesie folk Asigliano in festa al «Giardin grand»

ASIGLIANO. Per le celebrazioni dei mille anni del paese, domani sera alle 21,30 il poeta dialettale asiglianese Gianni Olmo si presenterà - dopo alcuni anni di assenza dalla scena - in uno spettacolo dal titolo «Par man a spass par Asiàn», passeggiata con accompagnamento di poesie e colonna sonora folk dei Fioeuj d'Nuè, nel parco comunale, il caratteristico «Giardin Grand».

La serata con le liriche in vernacolo anticipa un importante evento che avrà lo scopo di ricordare la figura del cavalier Mario Maratelli, agricoltore asiglianese che legò il suo nome ad una varietà diffusissima di riso. Sarà una giornata di studio prevista dalle 17 di sabato in Santa Marta, accompagnata dall'esposizione di documenti cartografici e fotografici dell'Associazione d'irrigazione dell'Agro ad Ovest del Sesia. Per le 20, sempre di sabato, nel parco comunale, serata di gala per la rassegna concorso culinario interregionale che porta il titolo «Il tipico riso italiano». [g. bar.]

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera GIOVEDI' 27
orchestra spettacolo
I TECNICOLORS
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 29 Una grande orchestra, una grande cantante, una grande serata
PATRIZIA (Gruppo Franco Bagutti)

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega prenotare.

DOMENICA 30
pomeriggio e sera orchestra
ERNESTO MACARIO
Se si vuole cenare con 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, tutto: ballo compreso, ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000 Dame omaggio.

Da giovedì 3 giugno nel giardino estivo si balla latino-caraibico

Per pren. cena tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

BARONESSA CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO
Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile
TUTTI I GIOVEDI', VENERDI' E SABATO SPETTACOLI SEXY
CONTINUATI DALLE ORE 22,30 E SUPER TABLE DANCE
CON LE MIGLIORI ARTISTE SEMPRE PIU' NUMEROSE
DOMENICA SALOTTO SEXY CON SPETTACOLO
Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona isola)
Info-line: 0339-6977430 0338-3595823
DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
ingresso riservato ai soci

Specchio
LA STAMPA
In edicola da sabato 29 maggio

✓ Guerre stellari oppure banali? Tavanata galattica o summa del pensiero contemporaneo? Specchio vi propone una recensione doppia del film e le più belle foto della "Minaccia del fantasma" in esclusiva per l'Italia.

✓ A dieci anni da Tienanmen. La cronaca del massacro rievocata da chi l'ha vissuto.

✓ La rivincita di Annibale. Dopo Ramses e Alexandros un altro antico condottiero si prepara a invadere le librerie. Con un'importante eccezione: questa volta si tratta di un perdente.

✓ Hotel cuorinfranti. È a New York l'albergo che coccola i neodivorziati: l'ultima, in ordine di tempo, delle imprese commerciali che sulle crisi coniugali hanno fondato un business.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Matrix**, con Keanu Reeves e Laurence Fishburne. Lire 12.000

MAZZINI Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: CHIUSO PER LAVORI. SALA 2: **X-Files-Il Film**, di R. Bowman con Gillian Anderson e Martin Landau. Lire 12.000.

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **EDtv**, di Ron Howard con M. McConaughey e J. Elfman. Lire 12.000.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Harem Suare**, di F. Ozpetek con Maria Gillain, V. Golino, L. Bosè. Lire 12.000.

LUX Inf. tel. 0153-22.588. OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. **Il settimo sigillo**, di I. Bergman. Orario inizio: 21,30. Lire 9000;6000.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.520. OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ANGELINI. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Scherzi del cuore**. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000;7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO

IDEAL Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

VALLEMOSSO

FELIX Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

CRESCENTINO

ORSA Inf. tel. 0161-838.600. OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

BORROMINI Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA Inf. or. tel. 0161-255.045. **Terapia e pallottole**, con Robert De Niro e Billy Crystal. Orario: 21,45. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Harem Suare**, di F. Ozpetek; con M. Gillain, V. Golino, L. Bosè. Orario: 21,45. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-259.047. **In Dreams - Il mio incubo diventa realtà**, con A. Bening e A. Quin. Orario: 21,45. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI Inf. or. tel 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY Inf. or. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX Inf. or. tel. 0161-213.375. **Radiofreccia**, di Luciano Ligabue. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1 CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO

BIBLIOTECA. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 Anna Rita Taliento (soprano) e Vincenzo Delli Noci (pianoforte) in concerto. Lire 15.000.

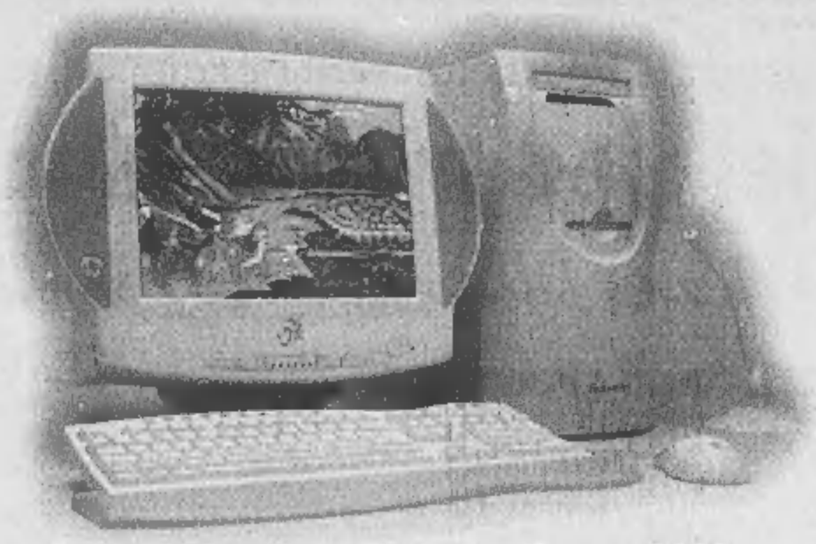
NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Il corpo dell'anima*** (V. M. 18). Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 ***Harem Suare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Dance with me***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Il guerriero Camillo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La Baule***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioo 5, tel. 659.71.00. ***Patch Adams***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pioviute dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Gli imbroglioni***. Or.: 16,15; 19,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***I miserabili***. Or.: 15,15; 20. Anteprima ad inviti: 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Sitcom***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pola X***. Vist. min. 18. Or.: 15; 17,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Virus***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRO. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Fino a prova contraria***. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 37, tel. 385.2057. ***Patch Adams***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La baule***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Il barbiere di Siberia***. Or.: 15; 18,30; 22.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Un treno per Marrakech***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Train de vie***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The legionary - Fuga dall'inferno***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: ***Analyze this*** (film in lingua originale). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***A prima vista***.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Otto mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La vita è bella***. Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***In dreams***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Il Regio itinerante. Concerti degli Strumentisti dell'Orchestra del T. Regio. Ore 14,30 a Ivrea - Ita Olivetti Quartetto d'archi e clarinetto (ris. sc. tel. 0125/631.663). Ore 21 T. Chiesa Madonna degli Angeli (via C. Alberto 39) Quartetto d'archi (ingr. lib. Info 011/443.5111).

AFFARI D'ORO nel reparto TELEFONIA

alcuni esempi

Cellulare MITSUBISHI MI35 GSM	399.000	**349.000**
Cellulare PHILIPS GENIE GSM	499.000	**399.000**
CORDLESS SIP ARCI	239.000	**189.000**
CORDLESS SIP CHARLIE	349.000	**289.000**



Computer compatibili con l'anno 2000

Computer COMPAQ 5221 monitor15" AMDK6 380 64mb/6GB	2.190.000	**1.990.000**
Computer PACKARD BELL Celeron 400 DVD Intel 400mhz 64mb/ 8.4gb lettore CD DVD modem fax 56k monitor 15"	2.690.000	**2.299.000**
Stampante CANON BJC250 getto inchiostro 3,5pagmin/to	199.000	**179.000**

AFFARI D'ORO nel reparto TV COLOR

alcuni esempi

Tv color 14" SAMSUNG p/ av/scart	319.000	**265.000**
Tv color 28" TOSHIBA stereo c/telev.	999.000	**785.000**
Tvc. 16/9 maxi 32"HITACHI panoramico	2.699.000	**2.200.000**
Tv color 28" SABA stereo e telev.	989.000	**775.000**
Tv color 25" PHILIPS bif. telev.	979.000	**765.000**
Tv color 21" JVC schermo piatto,telev.	599.000	**450.000**

GRUPPO UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 12 t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio 39 Tel.0175/392086 NUOVO !

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA Vaccheria
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 t.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 38 tel.0141/599568

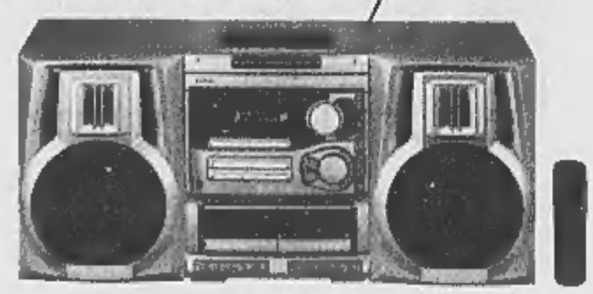
(AL)ACQUI TERME
C. Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,45 tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/864747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

AFFARI D'ORO nel reparto videoregistratori alcuni esempi

Videoreg.	AKAI 4testine,show view,8 ore	699.000	**400.000**
Videoreg.	IRRADIO 4 test. ,show view,doppia scart	499.000	**350.000**
Videoreg.	SONY 2 testine,show view,smart link	479.000	**358.000**
Videoreg.	TOSHIBA 2 test. ,long play,8 ore	399.000	**295.000**
Videoreg.	SAMSUNG 4 testine, super maviola	529.000	**389.000**
Videoreg.	DAEWOO 2 testine,scart,telecom	299.000	**250.000**



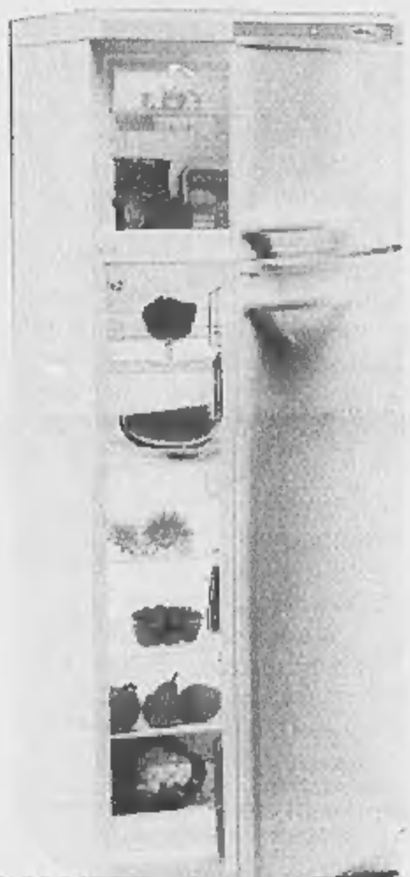
AFFARI D'ORO nel reparto AUDIO e HI FI alcuni esempi

HI FI GRUNDIG completo,digitale,c/telecom.	329.000	**245.000**
HI FI AKAI completo,casse 2 vie mod.417CD	349.000	**265.000**
HI FI SAMSUNG mod.MAX920 3CD e RDS completo	499.000	**329.000**

AFFARI D'ORO nel reparto VIDEOCAMERE

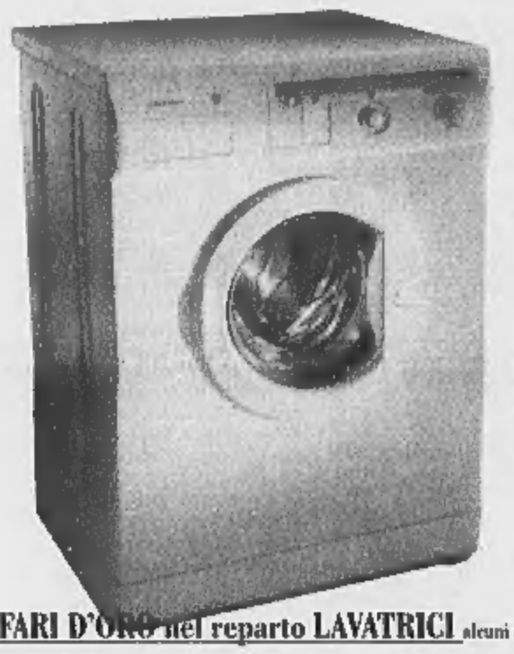
alcuni esempi

Telec. GRUNDIG 8 mm,zoom x64	899.000	**699.000**
Telec. SHARPmonitor 4" doppio ottica	1.599.000	**1.280.000**
Telec. SAMSUNG mod.TOP stabilizzata	1.288.000	**999.000**
Telec. CANON hi-fi flexi zone stabilizz.	1.499.000	**1.250.000**
Telec.CANON zoom x32 stabilizzata	1.099.000	**850.000**
Telecamera JVC grax stabilizz. 0.6 lux	749.000	**595.000**



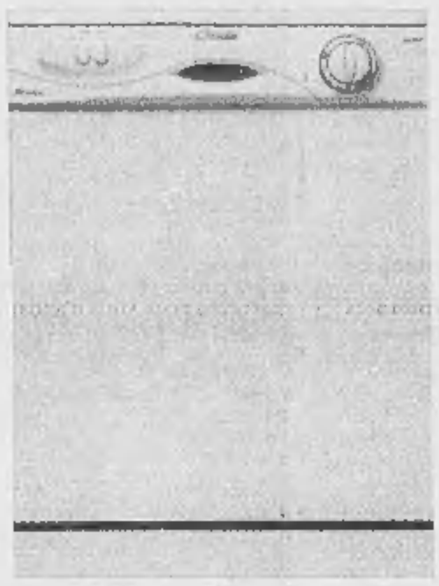
AFFARI D'ORO nel reparto FREDDO alcuni esempi

Frigorifero ZOPPAS monoporta,140 lt.,nocc	399.000	**325.000**
Maxi frigo DAEWOO No Frost,500 litri	1.349.000	**1.090.000**
Combinato HIRUNDO 380 litri,2 motori	949.000	**785.000**
Combinato OCEAN 350 lt.,2 motori,colorato	1.299.000	**950.000**
Congelatore verticale OCEAN maxi 300 lt.	899.000	**675.000**
Frigo doppia porta OCEAN "LEGNO" 260 litri	599.000	**450.000**



AFFARI D'ORO nel reparto LAVATRICI alcuni esempi

Lavatrice carica frontale KORTING ARISTON 800 giri	849.000	**745.000**
Lavatrice IGNIS 450 giri,con termostato	599.000	**450.000**
Lavatrice IGNIS 600 giri,con termostato	699.000	**550.000**
Lavatrice KORTING 900 giri,vasca inox	899.000	**685.000**
Lavatrice ARISTON 850 giri,vasca inox	1.099.000	**775.000**
Lavatrice INDESIT 800 giri,carico variabile	949.000	**775.000**



AFFARI D'ORO nel reparto LAVASTOVIGLIE alcuni esempi

Lavastoviglie ARISTON mod.TOP 33D,aquastop	1.090.000	**925.000**
Lavastoviglie ZOPPAS 7 programmi,part.ritard.	999.000	**875.000**
Lavastoviglie ZEROWATT 7 programmi,water block	999.000	**875.000**
Lavastoviglie AEG fuzzy logic,elettronica	1.299.000	**1.020.000**
Lavastoviglie ARISTON con OVER FLOW	879.000	**695.000**
Lavastoviglie SAN GIORGIO facciata inox	1.099.000	**899.000**

Promozione valida salvo es. Scorte, errori ed omissioni - UNI EURO trovi tutto MOTOROLA ITALIA - I punti vendita UNI EURO sono centri

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

TELE + D +

PRESTITEMPO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

AFFARI d'ORO all' UNIEURO

GRANDE OFFERTA IN TUTTI I PUNTI VENDITA UNI-EURO. SCEGLI SUBITO QUELLO PIU' VICINO A CASA TUA E

...PREZZI COSI' NON LI VEDRAI MAI PIU' !

Stasera i match con Sangiustese e Alessandria. Il Borgo prepara i play out

La Pro al Piola saluta i tifosi

A Cossato è festa con la Biellese e Greggio

VERCELLI

Siamo al giorno dei saluti per Pro e Biellese, siamo al giorno delle prime grandi decisioni per il Borgo che domenica con la Pro Patria si gioca tutta la C2 (o quasi).

Pro, stasera il triangolare di chiusura. Ultima uscita dei Mottiani al Piola di via Massaua. In programma vi sono le sfide con Sangiustese ed Alessandria, in tempi di 45 ' con l'eventuale prolungamento dei rigori, per decidere la vincitrice del confronto. Si parte alle 20,30 con i bianchi che affrontano la Sangiustese; un'ora dopo toccherà all'Alessandria vedersela con la perdente del primo incontro. Infine alle 22,30 ecco il terzo match tra i grigi e la vincente della gara inaugurale.

Poi, domani sera ecco l'ultimo atto della stagione: la presenza alla cena indetta dal Coordinamento dei Club dei tifosi. Quindi il rompete le righe, che per alcuni significherà pure l'addio alla casacca vercellese.

Oltre a Ragagnin e Testa il candidato numero uno a lasciare il clan bianco è Groppi, appetito sia dal Pisa sia dall'AlbinoLeffe.

La Biellese festeggia la Cossatese. Gran giornata per il team di Finati, neo promosso in Eccellenza: al Fila gli azzurri daranno vita al derby con i bianconeri di Sala. Una celebrazione che avrà come protagonista Ezio Greggio: il comico cossatese, appassionato di calcio ed ex calciatore di serie D, disputerà un tempo nella Cossatese e un altro nella compagine di Pat Sala.

Il match celebrativo sarà l'esibizione conclusiva del team laniero, dato che domani mattina ci sarà il «rompete le righe».

Per Mandelli, Comi e qualcun altro quello di oggi pomeriggio (inizio alle 18,30) rappresenta dunque l'ultimo incontro in maglia laniera.

Borgo, si avvicina la sfida play out. Il programma odierno annuncia oggi pomeriggio per i granata una partitella a porte chiuse. Poi ancora gli allenamenti di venerdì e sabato mattino, quindi tutti in ritiro all'hotel Garden.

Stasera al Piola tornano ad affrontarsi Pro e Alessandria (nella foto una fase della gara di campionato) Le due squadre insieme alla Sangiustese daranno vita all'ultima uscita della stagione

E' così che la truppa di Scienza prepara l'andata di domenica con la Pro Patria, una gara «senza ritorno» per i valsesiani, visto che la doppia sfida rappresenta l'ultima opportunità per restare in C2. E proprio l'andare in ritiro costituisce un segnale di quanto il Borgo società ci tenga a restare nel mondo dei professionisti.

«Dovremo cercare la giusta concentrazione - dice mister Fabio Scienza -: domenica ci giochiamo gran parte delle possibilità di farcela».

E, infatti, toccherà ai granata trovare la chiave per risollevarsi dal periodo nerissimo che li ha coinvolti in questi ultimi mesi: il Borgo della seconda metà del girone d'andata può giocarsi la salvezza, quello attuale no di sicuro. Ma visto che i giocatori sono gli stessi (se non di più...) trovare la scintilla dipende esclusivamente da loro. Che dovranno fronteggiare anche una tifoseria bustocca in gran fermento (sono già 8 i pullman prenotati dai tifosi).

Per quanto riguarda la rosa a disposizione di Scienza restano ancora i dubbi legati a Sironi, perseguitato dal mal di schiena, e Rubino. **[r. ayn.]**

SCUDETTO CSI

Alle 20,30 si decide la seconda qualificata

E' il Marco Gomme il primo finalista

VERCELLI

Il Marco Gomme è la prima finalista del campionato Csi. Nel ritorno della semifinale l'undici di mister Torti ha sconfitto il Nuovo Mulino (2-0) ribaltando così il pericoloso 1-1 interno maturato nel match d'andata. In pratica il Marco Gomme ha risolto la pratica nei primi minuti dell'incontro. Zavattini (2') e Riberto (10') hanno subito portato avanti il Marco Gomme che ha così potuto gestire l'incontro.

«Siamo partiti bene, riuscendo a mettere subito al sicuro il risultato - precisa Torti -: nella ripresa abbiamo anche avuto l'occasione per arrotondare il risultato ma, in definitiva, è giusto. Adesso abbiamo qualche giorno per preparare la finale».

E il 4 giugno, sotto i riflettori del Piola, il Marco Gomme dovrebbe affrontare il Blu Tricots che questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) ospiterà a Casalvolone il Caresanablot. Il 2-1 esterno maturato nella sfida d'andata mette l'undici di mister Ferrante in posizione privilegiata. Per qualificarsi il Caresanablot (seconda forza della regular season) dovrà vincere con due gol di scarto.

Per il Blu Tricots, comunque, l'obiettivo è duplice: centrare la qualificazione risparmiando nel contempo preziose energie, dal momento che domenica mattina al Piola i vercellesi contenderanno al Cambiasca la Coppa Piemonte, titolo che i blu hanno già conquistato nel '97. **[p. m. f.]**

Dal 5 giugno i tornei internazionali di Valdengo e Biella

Un mese di grande tennis fra big ed eroi della Davis

BIELLA

Un mese di grande tennis, fra «challenges», tornei satellite, campionesse ed eroi della Davis. Da sabato 5 giugno, nel Biellese, comincia la parata di «big» della racchetta.

Il primo appuntamento è a Valdengo, per il torneo «Future» dell'Alba Marina. Poi ci si sposta nel capoluogo: dal 14 al 21 giugno, al Tennis Biella, si sfidano le migliori tenniste italiane di serie B. Il gran finale al «Faggi», dove dal 19 al 27 è in programma il secondo «Challenge» da 25 mila dollari.

Lo spettacolo è garantito. Già a Valdengo saranno in pista alcuni ottimi «B» italiani, insieme a giocatori di tutto il mondo. I «Future» sono la nuova versione dei vecchi tornei satellite, che si giocavano in diverse tappe. Ora ogni gara è autonoma. E le sorprese non mancano mai. Da Valdengo e da Biella (la seconda tappa del satellite biellese era ai Faggi) gli scorsi anni sono passate racchette illustri: come Horst Skoff, ex numero 18 del mondo, Marzio Martelli, Massimo Valeri e altri.

Di ottimo livello anche il torneo di serie B femminile. L'anno scorso, fra le partecipanti, c'erano Laura Garrone, Gabriella Boschiero e Chicca Bonsignori, molto famosa negli Anni 80. Ma il '98 fu anche l'anno dell'exploit di Silvia Disderi, giovane e promettente campionessa biellese: arrivò nei quarti di finale, e quest'anno cercherà di superarsi.

Anche ai «Faggi» sono attesi molti big. Il secondo «Fila Challenge» potrebbe portare a Biella mezza squadra italiana di Coppa Davis: Furlan, Pescosolido, Pozzi, Nargiso e Martelli. Se deciderà di non giocare a Wimbledon, dovrebbe iscriversi anche Andrea Gaudenzi. Ma la vera sorpresa è un'altra. Il circolo di via Ramella Germanin ha alzato la mira, e per il prossimo anno vuole organizzare un «challenge» molto più ricco, con 100 mila dollari di montepremi. La data dovrebbe cambiare: non più a giugno ma a metà settembre. **[g. bu.]**

Il Davisman Marzio Martelli, sempre molto apprezzato dai fans biellesi

BASKET

Cigliano se la vedrà con Castelnuovo Scrivia

Gli spareggi per la C2 Vercelli trova Casale

VERCELLI

Shopping Center Monferrato e Cigliano partono in pole position nella corsa verso la C2. La stagione regolare del torneo di serie D maschile di basket si è chiuso all'insegna dei team vercellesi che hanno hanno occupato i primi due posti. Questo significa che nei play off biancoverdi e giallorossi avranno l'opportunità di giocare in casa due delle eventuali tre sfide.

Negli spareggi promozione lo Shopping Monferrato affronterà il Casale, mentre il Cigliano sfiderà il Castelnuovo Scrivia. Entrambe le formazioni alessandrine hanno chiuso il proprio girone di qualificazione a quota 44, con il Castelnuovo terzo in virtù degli scontri diretti favorevoli.

Il Casale, che domenica pomeriggio scenderà al Pala Piacco per la gara uno è un team conosciuto e, per certi versi temuto anche per la rivalità (è pur sempre un derby) esistente tra le due società. Lo Shopping Center, comunque, sembra attraversare un eccellente momento di forma, come conferma l'ultima, vittoriosa uscita contro il Montalto.

Rivale da non sottovalutare anche per il Cigliano. I giallorossi cominceranno le proprie fatiche sabato, alle 21, sul parquet amico.

Vincere permetterebbe a Vannucchi e soci di affrontare senza condizionamenti la trasferta di Castelnuovo.

Nei play out, invece, il Vigliano si giocherà la salvezza con l'Alpignano. **[p. q.]**

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

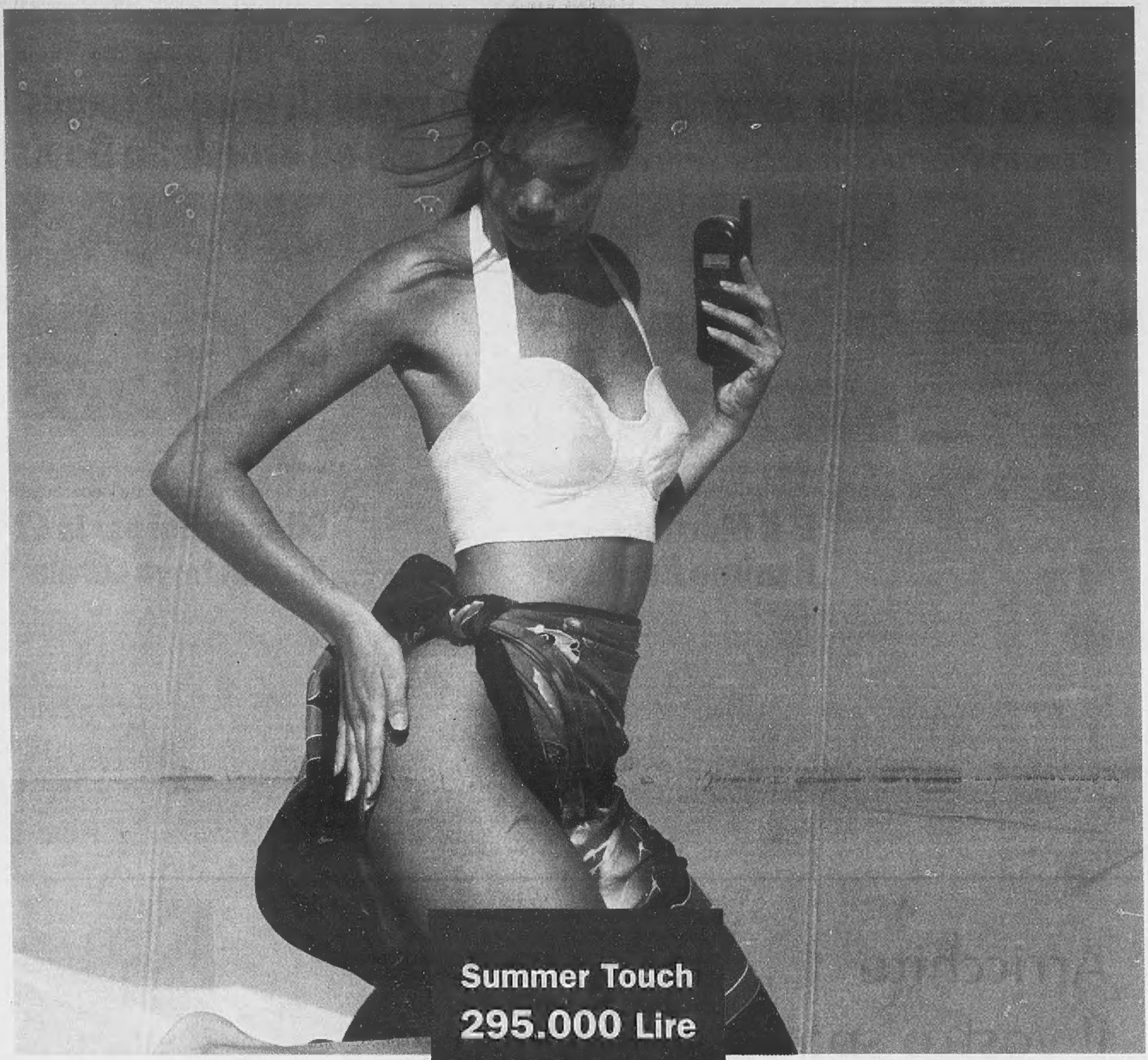
* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, TAN 0%, TAEG 0,81%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. **Renault Scénic 1.6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.**

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6 - Vercelli
Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1 - Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia
Tel. 016322995



Con Omnitel puoi avere un fantastico One Touch Club di Alcatel, in tre diversi colori, più una Carta Ricaricabile con 50.000 Lire di traffico incluso a 295.000 Lire. L'offerta è valida fino al 31 Maggio 1999.

Dai un tocco di classe alla tua estate: Alcatel One Touch Club.

Offerta valida fino a esaurimento scorte.

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.